SEGUIRMO...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 235 · GIOVEDI' 31 AGOSTO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE PUBBLICITÀ 50% · L. 1500 (*) R.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/4749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/26100440. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5538 3347335 011/535234. FAX 011/5627558. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-920) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI - TANDEM -: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.20; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 213; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CAROLI 28, TEL. 02/864701, FAX 02/8647040; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/4743090; 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/668204. TARIFFE: MODULO MM 45X20. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000), COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000, FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000), NECROLOGI 1A 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 31.200), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500, ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

...LE NOTIZIE FINO IN FONDO. RAI Radiotelevisione italiana. Il meglio di più

Il comando alleato: li costringeremo ad arrendersi. Mosca protesta. Uccisi cinque osservatori Ue

Raid della Nato, pioggia di fuoco sui serbi

Quattro attacchi aerei spezzano l'assedio di Sarajevo

STRONCATA LA STRATEGIA DEL RICATTO

Si sta compiendo in queste ore il castigo dopo il delitto. E' la punizione dei terroristi di Pale, e il crollo della politica d'assassinio, d'aggressione e di ricatto che per ben quattro anni essi erano riusciti a mantenere in piedi, col beneplacito di un'immunità internazionale che sembrava non avere limiti né di vergogna né di sopportazione. Al tempo stesso assistiamo anche al crollo dei teoremi di certi commentatori vaneggianti, che fino all'ultimo, contro ogni evidenza, hanno cercato di assolvere i criminali di Pale sostenendo che sarebbe stato grave errore politico colpirli dall'aria con una fitta serie di azioni punitive. La lunga immunità, di cui hanno goduto e profittato i serbo bosniaci, ora adesso finendo proprio sotto una serie di azioni punitive che più fitte di così non potrebbero essere. Le postazioni dell'artiglieria serba bombardate non solo dal cielo, ma, per la prima volta, colpite anche da terra, dal monte Igman, ad opera dei cannoni da 150 millimetri della Forza di reazione rapida franco-britannica. Inoltre, dopo l'opportuna evacuazione dei Caschi blu, endemici ostaggi dei serbi, attaccate a fondo dagli aerei occidentali le macchine d'assedio intorno alle enclaves di Gorazde, di Tuzla e, perfino, quelle ammassate alle periferie di Mostar, capoluogo dell'Erzegovina. Nel frattempo i serbo bosniaci, pur continuando a negare di essere loro gli autori dell'ultima strage di Sarajevo, continuano a vendicarsi sui sarajevesi, sparando più cartucce e granate sulla città martirizzata che sugli americani, inglesi e francesi che li stanno stringendo in un cerchio di fuoco.

Tutti coloro che, spalleggiando Karadzic, hanno continuato per anni a sproloquiare di volta in volta di «guerra civile», «guerra fra-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Uno dei caccia che, partendo dalla portaerei Roosevelt, ha partecipato ai quattro raid contro le postazioni serbe (FOTO REUTER)

ZAGABRIA. I caccia della Nato, dalle 2,05 di ieri e per tutta la giornata, hanno scagliato un attacco senza precedenti in tutta la storia dell'Alleanza contro le postazioni serbo bosniache intorno a Sarajevo e alle altre zone di sicurezza in Bosnia. I jet sono stati appoggiati dall'artiglieria pesante delle forze di rapido intervento schierate sul monte Igman. I bombardieri, una sessantina, sono decollati da Aviano e dalla portaerei Roosevelt, colpendo le postazioni dei miliziani di Karadzic intorno a Sarajevo, Tuzla, Gorazde e Mostar. Un caccia francese è stato abbattuto dalla contraerea serba nei pressi di Pale. Le bombe della Nato avrebbero ucciso 12 persone, tra cui 5 osservatori dell'Ue. Ma il tragico episodio non è ancora chiarito. Il comando alleato avvisa: «Non è finita. Li costringeremo ad arrendersi». E Mosca protesta chiedendo l'immediata cessazione degli attacchi. **Bachi Chiesa e di Robilant** ALLE PAG. 2, 3 E 5

LA CITTA' MARTIRE

«Un cielo tinto di rosso sangue»

SARAJEVO. Se il cielo di Baghdad, nella notte di «Desert Storm», si era tinto di blu cobalto, la notte di Sarajevo ha avuto la tinta rosso sangue degli incendi divampati per le bombe Nato. **Zaccaria** A PAG. 2

INTERVISTA A EDGAR MORIN

«Solo così si salva l'Europa»

PARIGI. Per Edgar Morin (foto), tra i massimi storici viventi, «la strada pericolosa non è questa dell'attacco ma quella, seguita prima, dell'inazione. L'intervento è tardato anche troppo». **Cazzullo** A PAG. 5

IL NAVIGATORE FANTASMA

Maxitruffa sfumata per amore

GEOM. N

16 — 9 —

CUNEO. La lapide, sulla tomba di famiglia nel cimitero di Caraglio, è il paravento dell'imbroglio architettato da Mariano Aprile, venditore di hi-fi, navigatore solitario, viaggiatore per terra, mare e cielo. Lo avevano dato per disperso e morto, in realtà è da qualche parte in Europa con i soldi delle polizze sulla vita. Lo ha tradito un gesto d'amore, una lettera affidata dalla moglie a due amici e trovata dalla Finanza. **Romagnoli** A PAG. 11

Blitz della Procura nella società dell'Iri: sospesi i dirigenti. L'ente pubblico: aiuteremo le indagini

Fondi neri, decapitata la Dalmine

«Falsavano i controlli sulla sicurezza degli impianti»

BERGAMO. Decapitati i vertici della Dalmine Spa, l'azienda siderurgica leader mondiale per la produzione di tubi petroliferi. In manette una decina di persone, i giudici hanno sospeso l'intero vertice amministrativo, compreso l'amministratore delegato Sergio Noce. Nel corso delle indagini, la Guardia di Finanza ha scoperto un giro di false fatturazioni per 25 miliardi e sono venuti alla luce fondi neri utilizzati per corrompere funzionari pubblici e privati addetti ai controlli di qualità. La Dalmine è controllata al 78 per cento dall'Ilva, ovvero Iri, l'Agip, anch'essa statale, è il maggiore acquirente dei tubi utilizzati per le trivellazioni e per i metanodotti sparsi nel mondo. Lo scandalo investe l'unica grande azienda italiana risparmiata da Tangentopoli. L'inchiesta è nata da un'indagine su episodi di usura: durante i controlli, sono emersi documenti che hanno portato gli investigatori fino al colosso siderurgico. **Carminati** A PAG. 12

Olivetti, giorni neri in Borsa

Ma Ivrea: nessun aumento di capitale e nel '95 avremo un utile operativo

di Ugo Bertone A PAGINA 27

Gelosia, omicidio per errore

La moglie vuole lasciarlo, lui spara Uccide la cognata e ferisce la suocera

di Romolo Amicarella A PAGINA 12

Alluvione, inchiesta sulle banche

Il governo Dini vuole scoprire se ci sono ritardi nei finanziamenti

di Maurizio Tropeano A PAGINA 10

Solero
Da Algida un inizio a fare
SCOOP
Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate
AUT. MIN. N. 5/3/2/DEL/25/95

Il personaggio da scoprire oggi è GIORGIA
Regolamento e giochi a pagina 18

BERLUSCONI, FOTO DI GRUPPO

LA MISTICA DEL NUOVO POTERE

PIU' che una foto, nella sua fissità fuori del tempo e dello spazio, sembra un sogno.

In scarpe da ginnastica, maglietta e pantaloncini bianchi, Berlusconi è leggermente voltato. A debita distanza, ma nella stessa candida tenuta, lo seguono Confalonieri, Galliani, Bernasconi, Letta e Dell'Utri. L'obiettivo li ha colti - e insieme straordinariamente, spontaneamente raccolti - nella concentrazione di un'andatura simmetrica, di un passo veloce che comporta occhi bassi, gambe ben piantate per terra e braccia sospese a mezz'aria. Vanno a correre; vanno ad allenarsi, nessuno sorride. Una fitta siepe verde cupo delimita il perimetro degli «esercizi spirituali» alle Bermuda.

Accade di rado che un'istantanea riesca a dare il senso di un'epoca, di un potere, di un clan. Questa che appare su *Oggi* con la stessa potenza di una visione onirica illumina anche, più di mille analisi, le profonde trasformazioni della vita pubblica italiana. Foto di gruppo in «riposo» irrigidito, gerarchico, atletico, monastico, marziale.

Se poi si sfoglia pagina, e se l'occhio ha la forza di resistere a immagini più convenzionali di piscine e asciugamani, docce e topless famigliari, ci si accorge che lo *jogging* sta iniziando con la solennità di un rito. E di nuovo impressiona il valore simbolico e fulminante della bianca uniforme, l'intensità dello sforzo fisico. Berlusconi è sempre in testa, distaccato come chi solo sa portarsi dietro un gruppo impegnato in una specie di ascesi ginnica, una *fitness* iniziatica che ha la forza di trasformare amici in fedeli, e collaboratori d'azienda o di partito in guerrieri di un ordine misterioso, esclusivo, quasi magico. O in marinai del suo *yacht*.

Perché c'è anche un aspetto

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

La Nasa: un volontario vive 15 giorni con l'ossigeno prodotto dal frumento

L'uomo che respirava grano

OGNI giorno, più volte al giorno, Nigel Packham ha lanciato uno sguardo interdetto al di là del cristallo verso i suoi 30 mila compagni d'avventura, piccoli, immobili e silenziosi. Non è stato facile abituarsi all'idea che la sua vita dipendesse dalla loro e la loro dalla sua. Sono stati legati da un soffio reciproco, il loro, che generava ossigeno, e il suo, che emetteva anidride carbonica. L'uno ha reso possibile l'altro, per i milioni di istanti che si sono ripetuti per due settimane, e alla fine l'«uomo che respira grano» ha tradito un gesto di stizza quando è uscito dal suo bozzolo di aria incontaminata e si è ingolfato i polmoni dei miasmi di Houston, Texas.

Packham è ancora traumatizzato, perché la solitudine forzata e l'eccesso di lavoro al computer gli hanno incupito l'umore, ma l'esperimento dell'americano e delle 30 mila pianticelle di frumento è stato un successo storico. La Nasa festeggia. Se un giorno del prossimo mezzo secolo vedremo decollare un'astronave con equipaggio per Marte, dovremo ricordarci di Mr. Packham che nell'agosto del 1995 ha accettato di farsi recludere in una cella isolata dal mondo esterno insieme con un campetto di grano per dimostrare che è possibile ricreare un ecosistema autonomo in cui la fotosintesi sostiene in rapporto simbiotico umani e piante.

«Siamo riusciti a riprodurre con successo uno dei meccanismi fondamentali della Terra e stiamo progettando a breve un processo di autosostentamento integrale, che coinvolga oltre all'ossigeno anche l'acqua e alcuni ingredienti-base per l'alimentazione, in modo da limitare al minimo i rifornimenti necessari al viaggio verso il Pianeta Rosso», spiegano gli «agricoltori» in tuta sterilizzata del Johnson Space Center. Promettono di lanciare una sorta di fattoria attraverso il sistema solare e sono convinti che, dopo aver reso possibile la prima civiltà urbana, le spighe ci regaleranno una seconda vita tra le stelle. I nostri pronipoti racconteranno che tutto cominciò con l'uomo che respirava grano.

Gabriele Beccaria

OGGI

di Guido Ceronetti

Non si era mai accorto che attraverso l'udito potesse penetrare un'ebbrezza simile a un profumo.
Yasunari Kawabata, *Il lago*, 1954

Clamorosi risultati nel secondo turno del torneo, la Roma battuta a Bologna

Coppa Italia, fuori Torino e Parma

Vittoria con goleada per Juventus e Milan

Il secondo turno di Coppa Italia, con l'ingresso in campo delle formazioni di serie A e la nuova formula dell'eliminazione diretta, ha causato clamorose sorprese. Hanno vinto con autorità e identico punteggio soltanto la Juventus (4-1 ad Avellino, reti di Padovano, Ravanelli, Del Piero e Jugovic) e il Milan (4-1 a Pescara, gol di Lentini, Savicevic, Weah, Simoni). Sono state eliminate sette squadre di A. Stupiscono soprattutto gli scivoloni del Parma (battuto per 3-0 a Palermo), della Roma (sconfitta 1-0 a Bologna), del Torino, che ha perso 2-1 a Fiorenzuola addirittura contro una formazione di serie C. Fuori anche Bari, Padova, Cremonese, Piacenza. Il Cagliari di Trapattoni a Lucca si è salvato ai supplementari (4-3), la Lazio a Verona contro il Chievo è riuscita a superare il turno soltanto ai calci di rigore.

SERVIZI NELLO SPORT

MASSIMO D'ALEMA
CON CLAUDIO VELARDI E GIANNI CUPERLO
UN PAESE NORMALE
LA SINISTRA E IL FUTURO DELL'ITALIA
MONDADORI

Colpiti radar, comandi, artiglierie a Sarajevo e nelle altre zone protette

La prima guerra della Nato

Pioggia di bombe sui serbi. Mladic: non cedo

IL LUNGO **BLITZ**

Il primo raid

Scatta la rappresaglia occidentale per la strage del mercato. Sessanta cacciabombardieri della Nato, la maggior parte dei quali americani, in coordinamento con i britannici e i francesi della Frr, cominciano a bombardare le postazioni serbo-bosniache che circondano Sarajevo, Gorazde e Tuzla, tre delle zone bosniache dichiarate protette dalle Nazioni Unite. Gli aerei si levano in volo dalla base di Aviano, in Italia, e dalla portaerei americana «Theodore Roosevelt» che incrocia al largo nel Mare Adriatico.

La seconda ondata

Parte la seconda ondata. Gli obiettivi sono innanzi tutto i centri di comunicazione e i radar e il sistema di difesa per aprire la strada agli attacchi successivi. Poi si passa alle postazioni di artiglieria. La zona più colpita è la «Nuova Sarajevo», la parte della città sotto controllo serbo: i quartieri di Ilidza, Vogosca, Majevica, Hadzici, Lukavica e Gorbovica. Poi entra in azione anche la Forza di reazione rapida (Frr) anglo-francese che dalle pendici del monte Igman spara contro le postazioni serbe.

Reazione serba

Tre postazioni dell'Onu a Sarajevo vengono bombardate per rappresaglia dai serbi. In circostanze oscure cinque osservatori dell'Unione europea perdono la vita nei pressi della città. Le vittime sono tre spagnoli, un irlandese e un britannico. Con loro sono morti l'interprete e l'autista del blindato su cui viaggiavano. Resta il dubbio che l'episodio sia avvenuto in un altro momento: i cinque erano spariti da due giorni ed è possibile che i serbi li abbiano uccisi prima e ne abbiano annunciato la morte in seguito.

Il terzo strike

Gli attacchi aerei si estendono alla «capitale» serbo-bosniaca Pale. Viene colpito un potente centro radar sul Monte Jahorina. Il complesso ospita un sistema di difesa aerea ereditato dall'esercito jugoslavo: recentemente potenziato, sarebbe controllato da un centro di comando sotterraneo in Serbia. A Tuzla, l'enclave musulmana a Nord Est di Sarajevo, la Nato prende di mira la torre di comunicazione di Stolice nelle colline di Majevica. Sempre a Tuzla, come a Gorazde e a Mostar nel Sud, sono colpite batterie antiaeree.

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Alle 2,05 di mercoledì notte i caccia della Nato hanno cominciato a bombardare le postazioni serbo bosniache intorno a Sarajevo e alle altre zone di sicurezza in Bosnia. Appoggiati dall'artiglieria pesante delle forze di rapido intervento schierate sul monte Igman i jet alleati hanno dato inizio ai bombardamenti più massicci nella storia della Nato. Nei quattro raid aerei che si sono succeduti nel corso della giornata una sessantina di bombardieri, decollati dalla base di Aviano e dalla portaerei americana Theodor Roosevelt, hanno colpito le batterie di missili, i radar, i sistemi di comunicazione, i depositi di armi e i bunker dei miliziani di Karadzic intorno a Sarajevo, Tuzla, Gorazde e Mostar. Un caccia francese è stato abbattuto dalla contraerea serba nei pressi di Pale. I piloti sarebbero riusciti a catapultarsi dall'aereo. Secondo fonti serbe le bombe della Nato avrebbero ucciso 12 persone, tra cui cinque osservatori della missione di monitoraggio dell'Unione Europea, che si trovavano a bordo di un blindato nelle vicinanze di Pale.

Iniziata all'alba di ieri, l'azione della Nato potrebbe durare tre o quattro giorni. «L'azione della Nato non è terminata. I caccia alleati sono pronti a nuovi attacchi ancor più forti» ha dichiarato il segretario generale della Nato Willy Claes aggiungendo che i bombardamenti continueranno finché non verrà definitivamente eliminato il pericolo di attacchi dell'artiglieria pesante serba contro i civili di Sarajevo. Ieri a tarda sera il Pentagono ha ammesso che gli effetti dei bombardamenti erano stati deludenti, «di media portata». «Abbiamo dato inizio all'operazione quando è stato accertato senza alcun dubbio che sono stati i serbi a lanciare le granate contro il centro della capitale bosniaca» ha confermato Claes. Il presidente americano Clinton ha dichiarato che si tratta di una risposta appropriata e che la Nato ha fatto quel che doveva esser fatto.

Mentre i primi caccia bombardavano le postazioni serbe intorno a Sarajevo, le forze di rapido intervento stazionate sul monte Igman attaccavano con i cannoni da 155 mm la contraerea di Karadzic. I soldati delle forze di rapido intervento hanno sparato circa duemila proiettili nel corso dell'azione della Nato. Per rappresaglia i serbi hanno sparato decine di granate contro il palazzo dello sport di Sarajevo, Zetra, dove sono sistemati i Caschi blu. Una persona è stata uccisa.

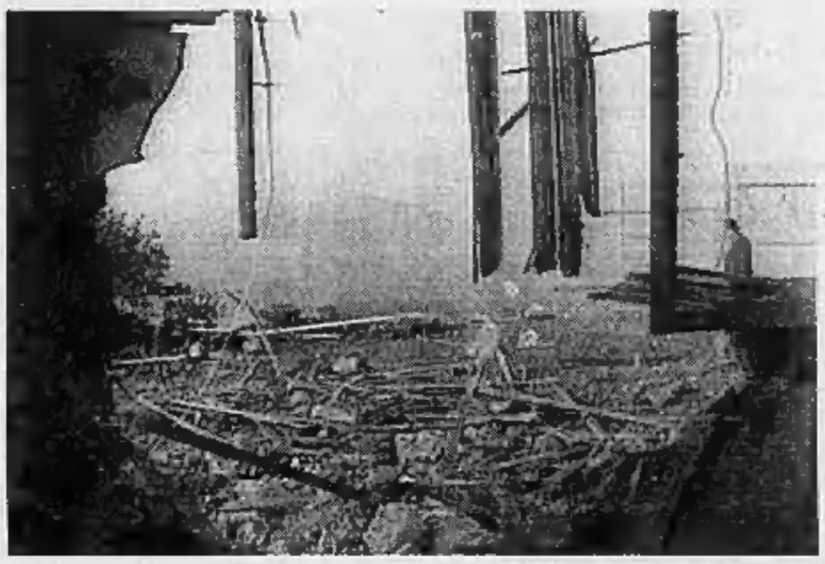
I caccia della Nato hanno colpito il deposito di munizioni della fabbrica di armi a Vrgosca, a Nord di Sarajevo. L'impianto è stato divorato dalle fiamme. Altro bersaglio di massima importanza: la caserma di Lukavica, a Sud della capitale, da dove i serbi lanciavano la maggior parte degli attacchi contro Sarajevo. E' stato inoltre distrutto il radar sul monte Jahorina. Le bombe hanno colpito le postazioni dell'artiglieria pesante serba a Ilidza e sul monte Trebevic. «I serbi hanno subito un colpo pesante. Lo scopo principale dell'azione è rimuovere il pericolo che minaccia gli abitanti della capitale e fermare gli attacchi contro la città» ha dichiarato il generale Janvier, comandante in capo delle forze di pace dell'Onu in ex Jugoslavia. Il generale Janvier ha avvertito di persona il comandante dei miliziani serbi, il generale Mladic che ci sarebbe stato un intervento Nato. Dopo i raid Mladic ha detto che non ritirerà comunque le proprie armi pesanti dalla zona di Sarajevo, condizione posta dall'Onu per la cessazione degli attacchi.

«L'intervento della Nato e delle Frr contro le postazioni dei serbo-bosniaci ha radicalmente cambiato la situazione in Bosnia» ha dichiarato il presidente bosniaco Alija Izetbegovic dopo il suo incontro a Parigi con il presidente francese Chirac. «Sono dispiaciuto che i bombardamenti siano arrivati troppo tardi per le 39 persone che sono state uccise lunedì al mercato. Ma gli attacchi aerei potrebbero aiutare la fine della guerra in Bosnia. La via della pace è aperta» ha detto Izetbegovic.

Intanto il capo dei serbi di Bosnia Radovan Karadzic ha fatto sapere che il suo popolo è pronto a sopportare tutto. «Non saranno certamente le bombe della Nato a renderci più deboli» ha detto Karadzic. Secondo un testimone che era a Pale al momento dell'abbattimento del caccia francese, il leader serbo-bosniaco sarebbe uscito alla finestra gridando «Trovatemi i piloti». Al tempo stesso tuttavia, piegandosi alla volontà dei loro potenti alleati, i serbi di bosnia hanno accettato di formare una delegazione comune con la Federazione Jugoslava ai negoziati di pace sulla Bosnia, rassegnandosi in pratica ad adeguarsi alla linea più morbida di Belgrado.

Karadzic si è recato a Belgrado dove ha partecipato ad una parte dell'incontro del presidente serbo Milosevic con l'inviato speciale americano Richard Holbrooke. Dopo l'incontro ristretto, Milosevic ha fatto sapere di aver accettato tutte le proposte di pace presentate da Holbrooke. «Il piano americano contiene gli elementi per una soluzione reale del conflitto».

Ingrid Basturina



E' entrata in azione anche la forza di intervento colpendo con 2000 granate le basi dei miliziani sul monte Igman

Karadzic accetta di allinearsi nella trattativa diplomatica alla linea più morbida imposta da Belgrado

TESTIMONI

DALLA CITTA' MARTIRE

Qui accanto Izetbegovic a Parigi da Chirac A destra un cannone britannico della Frr Nelle altre foto, immagini del lavoro compiuto dai jet
(FOTO ANSA)

Sarajevo, la notte della rivincita

Tutti alla finestra, a guardare un cielo di fuoco

I colori della famosa «notte di Baghdad», quella del primo bombardamento delle Nazioni Unite in diretta sulla Cnn, furono il blu cobalto del cielo, il bianco accecante dei razzi, l'azzurro dei traccianti. L'altra notte Sarajevo si è colorata di rosso.

«Un rosso vivo che si accendeva a vampate e colorava tutti i profili delle montagne, un rosso incredibile... come potrei dirti? Oddio, un rosso sangue». Quello che le tv non sono state in grado di riprendere è rimasto impresso nelle retine, nelle memorie e adesso è affidato a quanto voci emozionate riescono a trasmettere attraverso il telefono. Il ricordo di Merilla è vivido come quelle fiamme.

«Saranno state le due e mezzo di notte, forse le tre: non te lo so dire esattamente, sai che ormai i boati non mi fanno uscire dal letto. «I serbi ricominciano», ha borbottato mio marito. I figli stavano tranquilli. Ma poi il bombardamento continuava, la cadenza delle esplosioni si faceva più serrata. Mi sono alzata, ho scostato appena la tenda, temevo di vedere qualcosa che esplodeva vicino casa, i segni di una granata sulle case vicine. Invece di fronte c'era un'altra donna che aveva socchiuso la finestra e gridava: «Ma questi non sono i cetnici, non sono loro».

Erano quasi le tre quando Radio Sarajevo ha interrotto un programma musicale (pare che l'ultima canzone fosse italiana, ma Merilla non la ricorda) per annunciare: «Le esplosioni che sentite non sono dovute a un nuovo attacco dell'aggressore». E' stato in quel momento che un sacco di gente si è messa a gridare.

Chissà che suono avranno avuto per loro quelle parole, dopo aver mai avuto, a Sarajevo, delle grida di gioia. Merilla Bayramovic, ventisei anni, due figli, non le sentiva più da quasi quattro anni. Ma quando la Radio Televizija di Bosnia ha escluso che a sparare fossero «gli aggressori» (i serbi, con sprezzante vaghezza, vengono sempre definiti in questo modo), tutti hanno capito che a bombardare erano gli altri, gli europei, gli aerei.

Merilla abita a Bascarsija, nei vicoli che sovrastano Stari Grad, l'antico centro turchesco. Markale, il luogo dell'ultima strage, da lì dista cinque minuti a piedi. «C'è stato qualcuno che è uscito per scendere fino alla piazza e vedere meglio l'orizzonte. Verso Vogosca il cielo era tutto tinto di rosso: dalle vampate abbiamo capito che il deposito d'armi dei serbi era saltato in aria. Poi sono arrivati i poliziotti che gridavano a tutti: «Tornate dentro, i serbi possono tirare da un momento all'altro». E siamo tornati in casa, ma nessuno ha dormito più, io ho bussato alla porta della vicina perché alla mia radio stavano finendo le pile e siamo rimaste così fino a giorno fatto, ascoltando i notiziari e la musica. Come dirti? E' stato tutto «ludo i nezaborakno», matto e indimenticabile».

Matto e indimenticabile. Per descrivere la notte della rivincita - di una prima parziale rivincita - Merilla usa uno slang giovanile, quello che i ragazzi di Bascarsija adoperavano per raccontare le sere in discoteca. Ed è strano, via via che i racconti si moltiplicano, le descrizioni si assommano, accorgersi di quanto diverso sia oggi lo stato d'animo dei giovani.

Slatko Disdarevic, il giornalista e scrittore, sta tappato in casa come tutti. Come tutti, alle tre del pomeriggio ascolta il nuovo rincorrersi di boati che paiono tuoni. Ma l'entusiasmo, nel suo racconto manca del tutto.

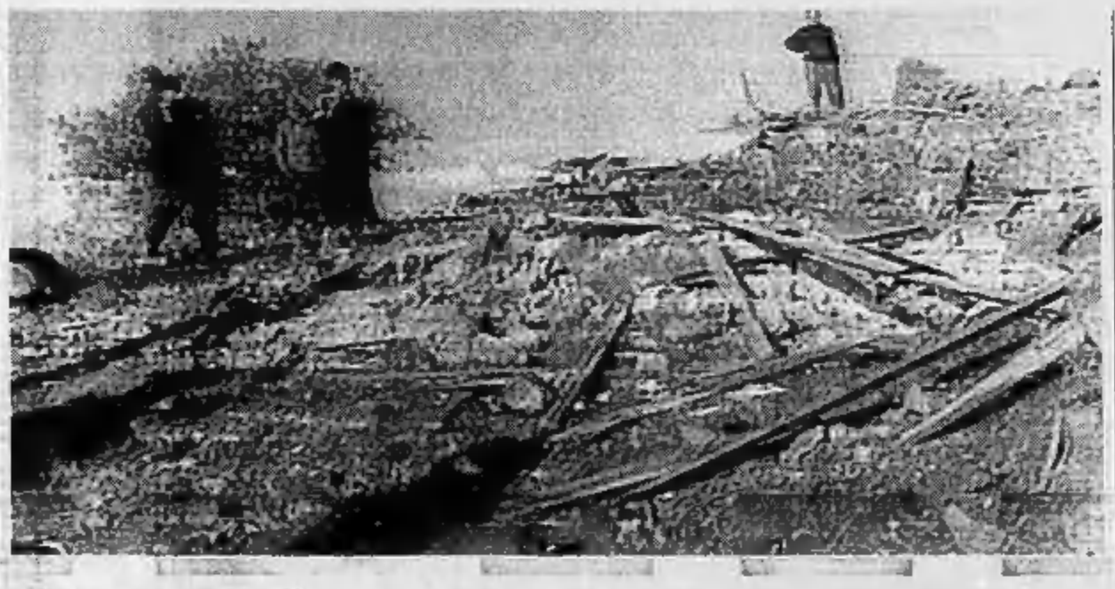
«A che bombardamento siamo? Non so, dalla notte scorsa ci sono state solo due pause. Da qui sotto, a noi sembra di aver udito già cinque o sei raid, cinque o sei ondate di «jet» che scendevano sulla città, viravano e colpivano postazioni sulle alture. Ma sono impressioni: adesso per esempio ci sono state quattro o cinque granate serbe cadute proprio qui vicino. La gente se ne sta rinchiusa. Un po' più allegramente di ieri, si potrebbe dire: ammesso che possa esserci qualcosa di allegro nello stare rinchiusi».

Qualcuno racconta di una festa organizzata per strada, l'altra notte: di gente che ad Avde Jabucice, nella città vecchia, ha messo tavolini per strada, ha festeggiato, offrendo bevande e cibo. «Mi spiega dove avrebbero potuto trovare cibo da offrire? No, andiamo: c'è stata molta gente, è vero, che ha trascorso la notte alle finestre o al balcone cercando di capire dove gli aerei Nato stessero colpendo. Adesso però la città è deserta. Siamo tutti un po' più sollevati, questo sì, per la prima volta in quasi quattro anni la Nato sta facendo qualcosa di serio, qualcosa che sembra serio. Prima di capire cos'è accaduto davvero però dovranno passare due o tre giorni. Forse solo allora si comincerà a capire se questo bombardamento segna l'inizio della liberazione o il primo passo verso la spartizione».

Tre anni e otto mesi trascorsi nei rifugi, nelle case oscurate, in qualche modo però affinano l'intuito, insegnano a cogliere frammenti di realtà anche da dettagli minimi. Adem Sehovic, per esempio, ha colto dai notiziari di Radio Pale i segni di un nervosismo che fra i serbi co-

Mirage francese abbattuto dalla contraerea, i due piloti si lanciano: sono dispersi

Nell'immagine qui accanto un cacciabombardiere «Sea Harrier» della Us Navy decolla dalla portaerei Roosevelt per colpire obiettivi serbi in Bosnia



Uccisi 5 osservatori Ue E' errore o vendetta?

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

E' una morte misteriosa quella dei cinque osservatori europei ritrovati ieri carbonizzati a bordo di una blindato nelle vicinanze di Pale, la roccaforte del leader serbo-bosniaco Karadzic. I primi ad annunciare la loro tragica fine sono stati gli stessi serbi, i quali hanno affermato che i cinque sono stati uccisi dalle bombe della Nato. Dopo alcune ore di silenzio, prima da Madrid e poi da Bruxelles è stata confermata la morte degli osservatori che facevano parte della rappresentanza spagnola presso la Ecmm, la missione di monitoraggio dell'Unione europea in ex Jugoslavia. Mentre in un primo momento i serbi hanno identificato soltanto uno dei cadaveri, quello del maggiore Luis Zenón Quintana, in seguito sono stati resi noti gli altri nomi. Alla testa degli osservatori c'era il capo dell'intera missione Ecmm, l'ambasciatore spagnolo Fernando Sanchez Ran. Gli altri erano il generale José Luis García-Esponeda, il maggiore Quintana, l'inglese Peter Shoughnessy e un irlandese di nome Gibon. Insieme a loro viaggiavano un'interprete, Olga Medem, e il conducente Aleksandar Rastovic.

La radio serbo-bosniaca di Pale ha continuato a ripetere che i sette sono stati vittime dei bombardamenti della Nato, ma non è del tutto chiaro che cosa facessero nelle vicinanze di Pale. «Non è da escludere che siano stati uccisi dai serbi dopo essere stati presi in ostaggio», ha dichiarato il Commissario agli Esteri dell'Unione europea, Hans van den Broek. «In questa fase non si può escludere alcuna possibilità. Potrebbero essere stati presi in ostaggio già lunedì», ha aggiunto van den Broek, sottolineando che da due giorni non avevano più contatti con i cinque osservatori della Ecmm. «Inoltre, le circostanze della loro morte rimangono oscure, perché non si sa come siano arrivati sul luogo dove sono stati uccisi».

L'azione della Nato era prevista già da lunedì, poche ore dopo il massacro compiuto dai miliziani di Karadzic al mercato di Markale, nel centro di Sarajevo. Ma i bombardamenti della Nato sono stati rimandati di ventiquattr'ore proprio per mettere in salvo tutti i Caschi blu dell'Onu nonché gli osservatori internazionali che si trovavano nei territori occupati dai serbi. Dopo l'esperienza degli ostaggi che i miliziani di Karadzic avevano trattenuto per settimane, la Comunità internazionale voleva impedire nuova rappresaglie contro i suoi rappresentanti. Di certo, anche gli osservatori europei guidati dall'ambasciatore Rau erano al corrente dell'imminente attacco della Nato: lo ha confermato anche l'interprete che era con loro fino a due giorni or sono. Alla televisione spagnola, la donna ha dichiarato che i cinque sapevano benissimo quel che sarebbe accaduto, e che quindi sembra molto strano che fossero nella zona di Pale.

Lunedì gli osservatori europei erano a Dubrovnik. L'ambasciatore Rau aveva fatto sapere che intendeva recarsi nei territori dei serbo-bosniaci, da dove la città croata viene quotidianamente bombardata, per parlare con le autorità serbe. Ma da quel momento in poi dei cinque si è persa ogni traccia. Sono stati presi in ostaggio dai serbi subito dopo la strage del mercato e uccisi per rappresaglia contro i bombardamenti della Nato? O sono veramente stati uccisi dalle bombe alleate? Non sarà facile stabilire la verità. [r. b.]

Carbonizzati su un blindato vicino a Pale Tra loro il capo della missione europea «Perché erano lì? Sapevano dell'attacco»

mincia a sconfinare nel panico.

«Questa mattina, dopo aver accusato la Nato di «comportamento criminale», dopo aver detto che centinaia di civili erano rimasti uccisi sotto le bombe, insomma dopo la solita solfa, Radio Pale ha cambiato registro. Ha dato una notizia stranissima, completamente fuori contesto: ha detto che Radovan Karadzic non si trova a Pale, e che alcune voci lo vogliono nascosto in un bunker supersicuro, altre lo dicono riparato all'estero. Che senso può avere una notizia simile?».

Adem ha lavorato come interprete per molti giornali, durante l'assedio ha affinato un già notevole senso politico. Dal luogo in cui abita (a Ciglane, nella parte alta della città) vede parte del centro e, dalla parte opposta, il monte Igman. «Da stamani vediamo distintamente gli sbuffi di fumo dell'artiglieria: la Forza di reazione rapida spara senza risparmio. Credo di aver capito che da lì sta tenendo sotto tiro Lukavica, dov'è la più grande caserma serba, e poi anche Hagici ed il Colle Grosso.

Sta descrivendo, il nostro testimone, l'area di Nord Ovest, quella che confina con l'Igman. Quella attraverso cui, nei piani dell'Onu, dovrebbe passare il nuovo «corridoio umanitario», la strada piana e diretta che dovrebbe collegare stabilmente Sarajevo al resto del mondo.

«Mi sembra di capire che sia accaduto questo: dopo i bombardamenti della notte, le batterie serbe hanno risposto colpendo non solo la città ma anche obiettivi delle Nazioni Unite a Zetra, vicino allo stadio, a Skenderja, sul ponte di Vrbanja ed al Ptt, il quartier generale dei Caschi Blu. Fino a quel momento le artiglierie sull'Igman avevano taciuto: immediatamente dopo hanno cominciato a tirare. Hanno già messo fuori uso alcuni cannoni serbi, ma soprattutto le centrali radar delle colline. Quelle che servivano non tanto per la protezione aerea ma come centrali di puntamento sulla città». Una città che solo quest'oggi - se riuscirà a metter il naso fuori - comincerà a capire se davvero la sua condizione è mutata.

«Io dico che le cose stanno cambiando davvero - mi racconta da Dobrinja un altro amico, Mevludin Rakic. «Qui, più vicini all'aeroporto, le salve delle batterie Onu si sentono distintamente. E dall'altra notte si sente con chiarezza anche quel che gli aerei stanno facendo su Vogosca e Hagici. Le picchiate paiono l'urlo di una belva feroce: senti questo «uuuuuu» che lacera l'aria e un attimo dopo il boato del missile che raggiunge il bersaglio. Che i serbi siano allo sbando si nota da molte cose: per esempio, prima proprio in questa zona lanciavano le bombe d'aereo modificate. Dinanzi casa mia, una ha aperto nella strada una voragine lunga quanto una piscina. Finora, quanto più avvertivano situazioni di pericolo tanto più si sfogavano sulla città. Nelle ultime ore ci hanno provato, e anche più volte, ma le loro sono salve isolate, come dire, quasi dei tentativi di bombardamento. E' chiaro che ad ogni colpo di mortaio sparato dai serbi, c'era una salva dei cannoni alleati che colpiva la batteria».

Le cose paiono mettersi bene, aggiungeva Mevludin, con una di quelle valutazioni che si possono fare solo a Sarajevo: «Sai quanti morti ci sono oggi fra i civili? Solo uno, e i feriti finora sono tre: tutti però raggiunti da cecchini. Sembra che per infierire sulla città in queste ore ai serbi sia rimasto solo l'uso dei tiratori isolati: visto cosa si riesce a ottenere, quando l'uso della forza non è solo minacciato?». Poi Mevludin ha chiesto scusa ed ha interrotto la conversazione. Non se la sentiva di essere troppo allegro: all'alba di oggi gli sarebbe toccato «il turno». Un mese di combattimento in montagna.

In una città che riesce a comunicare solo via radio, all'imbrunire è partito un appello rivolto alla centrale elettrica: «Distribuite energia a tutta la capitale perché tutti possano vedere in tv le scene del trionfo».

Giuseppe Zaccaria

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peroni 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.231

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1920

Certificato n. 2148 del 14/12/1994

La tiratura di Mercoledì 30 Agosto 1995 è stata di 564.065 copie

11,00

Centrato un caccia

Nel cielo sopra Pale la contraerea serbo-bosniaca mette a segno il suo unico successo (benché gli uomini di Karadzic rivendichino altri due centri nel corso della giornata): viene abbattuto un cacciabombardiere francese «Mirage». La televisione serbo-bosniaca ritrasmetterà in continuazione le immagini del jet che avvitandosi su se stesso precipita in uno spirale di fumo biancastro. I due membri dell'equipaggio riescono ad azionare il seggiolino eiettabile e si salvano lanciandosi col paracadute.

12,30

«Non ci fermeremo»

Il Pentagono parla di un'operazione che «potrebbe durare 3-4 giorni». A Parigi l'Eliseo afferma in un comunicato che «gli impegni presi sono stati mantenuti. L'ampia operazione avviata stanotte, su richiesta delle Nazioni Unite, mostra la nostra determinazione a far rispettare la zona di sicurezza di Sarajevo, così come le altre». Per la Gran Bretagna, il ministro della difesa Michael Portillo dice che i raid continueranno fino a quando l'artiglieria serbo-bosniaca attorno a Sarajevo non sarà tutta distrutta.

14,00

Il quarto blitz

Parte il quarto attacco aereo della Nato, che si protrarrà fino a sera e risulterà il più massiccio. Colpiti soprattutto i dintorni di Pale. I velivoli impiegati salgono a circa 200 aerei da combattimento, da ricognizione, da rifornimento, e inoltre velivoli radar e per contromisure elettroniche. Ai Paesi che hanno messo a disposizione gli aerei, Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia, si aggiungono Turchia e Spagna. Alle ore 17,30 il leader dei serbi di Bosnia Radovan Karadzic dice che «i serbi vinceranno».

21,00

Incertezza sui danni

«L'attacco aereo della Nato sulla Bosnia ha provocato non più di un livello medio di danni alle postazioni bosniache prese di mira», secondo una prima e parziale valutazione da parte del Pentagono. Più tardi, verso le 23, una stima più dettagliata e completa dell'esito dei raid porta lo stesso Dipartimento americano della Difesa a correggere il tiro dichiarando che «un numero significativo di obiettivi serbi è stato colpito, con danni in molti casi pesanti». Per oggi sono annunciate accurate ricognizioni fotografiche.

Ogilvy&Mather
IL FRUTTO
DEL PIACERE
Solero
ALGIDA

Per il Cremlino la comunità internazionale ha dichiarato guerra a una sola delle parti in lotta

Eltsin furioso: non sono stato avvertito

«Crudeli i bombardamenti della Nato contro i serbi»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Di nuovo Mosca si trova fuori gioco, spiazzata e neppure consultata (così afferma il portavoce del ministero degli Esteri Karasin) alla vigilia dell'offensiva Nato contro i serbi di Bosnia. E la reazione è, di conseguenza, quella di chi non sa bene che pesci pigliare per poter apparire protagonista di un dramma che avviene in un altro teatro e con altri attori.

Eltsin, attraverso il suo portavoce, fa sapere la sua condanna «contro ogni atto di violenza sul territorio dell'ex Jugoslavia», accomunando sia «i bombardamenti di zone civili» dei serbi sia «le crudeli azioni di bombardamento delle posizioni serbe da parte della Nato». Torna in fretta a Mosca il ministro degli esteri Kozyrev, e il comunicato del suo ministero è durissimo contro i serbi di Bosnia che «portano tutta la responsabilità per il cannoneggiamento dei quartieri civili di Sarajevo del 28 agosto e per il rifiuto di accettare le proposte di pace che erano appoggiate dalla comunità internazionale, inclusa la Jugoslavia».

Ma, la riga sotto, il colpo alla botte segue quello al cerchio: «Non si può accettare che la comunità internazionale o alcuni dei suoi membri conducano la guerra contro una sola delle parti in lotta, poiché la responsabilità è di tutti i partecipanti della disputa bosniaca». La mossa, prevedibile, del Cremlino è quella di una richiesta di convocazione «immediata» del Consiglio di Sicurezza dell'Onu per «valutare la situazione e attivizzare i processi politici come unico mezzo per fermare lo spargimento di sangue e raggiungere la pace nella regione». Niente di più, e anche questo era prevedibile. Eltsin «richiama nuova una volta l'attenzione» sulla sua proposta di convocare la Conferenza a otto partecipanti per la crisi dell'ex Jugoslavia, anticipandone il periodo: la si faccia a ottobre.

Ma è voce nel deserto, senza echi. E si capisce che il Cremlino misura con preoccupazione più le conseguenze interne del suo isolamento che quelle internazionali. Appena l'altro ieri il generale Lebed, ormai figura di primo piano nella campagna elettorale per il rinnovo della Duma, ha lanciato la sua sfida programmatica al Presidente in carica accusando pesantemente Eltsin e il governo russo di avere «traditori i serbi e gli interessi geopolitici russi in tutta la gestione del conflitto balcanico. E non c'è il minimo dubbio che Eltsin e i suoi sono agli antipodi sia dei sentimenti popolari che delle posizioni di ogni schieramento politico pressoché unanime. Ogni bomba Nato che cade sulla testa dei serbi di Bosnia è una cospicua manciata di voti che si sposta dal governo alle opposizioni.

Perfino Zhirinovskij, alleato mascherato del Presidente, è stato costretto a gettarsi di nuovo, in tutta fretta, sulle posizioni ultranazionalistiche che era sembrato avere messo nel cassetto. Segno anche questo - dato che il personaggio, per quanto squilibrato, non manca di perspicacia tattica - che la carta «slavofila» è una delle poche rimaste per raccogliere voti.

Le stesse esigenze sono ovviamente avvertite al Cremlino, che però non può permettersi di perdere contatto con l'Occidente. Quindi Eltsin non può fare altro che «smarcarsi», sperando di ricevere, prima o dopo, un passaggio decisivo che gli consenta di fare goal, cioè di rientrare nel gioco diplomatico. Ma questo lo costringe a non rompere i ponti con l'Occidente. E gli fa perdere altri consensi interni. La protesta è fin troppo visibilmente debole e formale, specie tenendo conto che, invece del passaggio smarcante, ancora una volta Eltsin ha preso uno schiaffo sonoro. Sempre che sia vero quello che ha affermato Karasin: che nella riunione del Gruppo di contatto di martedì scorso nessuno aveva fatto cenno ai raid aerei. E il generale Graciov, ministro della Difesa, ci aveva creduto, dichiarandosi certo che la Nato non avrebbe acceso i motori.

Giulietto Chiesa

La tiepida solidarietà con i «fratelli slavi» rischia di costare cara in termini di voti al presidente russo alle prossime elezioni

Il presidente russo Boris Eltsin ha duramente polemizzato con l'Occidente per i raid contro i serbi ma non sembra poter andare oltre le parole per sfidare i «fratelli slavi»

Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha riferito in Senato sulla posizione italiana nella crisi bosniaca e ha detto che i raid faciliteranno la fine del sanguinoso conflitto

«Lo sapeva benissimo»

La Agnelli: c'erano anche i russi a Parigi, quando l'abbiamo deciso

ROMA. I bombardamenti della Nato sulle postazioni serbo-bosniache «faciliteranno» una soluzione negoziata al conflitto. Ne è convinto il ministro degli Esteri Susanna Agnelli che ieri, al Senato, ha definito i raid «un chiaro segnale» della comunità internazionale a coloro che vogliono far deragliare il piano di pace portato avanti dagli americani. E commentando con i giornalisti la reazione di Eltsin, il ministro ha detto: «La decisione di intervenire in Bosnia è stata presa ieri al Gruppo di contatto riunito a Parigi e condivisa da tutti gli alleati, anche dai russi. La protesta di Mosca e la richiesta di una riunione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite si spiega nel fatto che i raid aerei sono stati giudicati troppo forti».

La serie di bombardamenti rientra dunque, per il ministro, nella categoria di quelle azioni «rapide, forti e proporzionate» che erano state concordate tra i vertici dell'Onu e della Nato dopo la strage di tre giorni fa a Sarajevo. «Bombardare Sarajevo durante il negoziato di pace è stato un atto troppo sfacciato», ha spiegato la Agnelli. «E' stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso».

I raid hanno suscitato scarse reazioni da parte dei principali partiti, alle prese con questioni di politica interna. La Lega è l'unica compagine della maggioranza ad aver sostenuto apertamente l'opportunità di mandare «un chiaro segnale» ai serbo-bosniaci per far andare avanti il negoziato. Anche per Livio Caputo, responsabile esteri di Forza Italia, «per strano che possa sembrare le possibilità di pace sono effettivamente migliorate». Per Fausto Bertinotti, invece, «la rappresaglia Nato aggrava la guerra».

Nonostante le critiche del leader di Rifondazione comunista, il ministro Agnelli ha ribadito più volte di essere convinta che adesso il negoziato «potrà proseguire». Ed ha elogiato «l'approccio globale» ed equidistante che gli americani perseguono in queste ore, ricordando che questo è stato l'atteggiamento seguito dalla Farnesina sin dall'inizio della crisi.

La buona sintonia tra Washington e Roma, tra l'altro, ha facilitato l'inclusione dell'Italia nel Gruppo di contatto allargato che adesso gestisce la crisi nell'ex Jugoslavia. «Se fosse stato per l'Europa», ha rivelato la Agnelli, «non ne faremmo ancora parte». Francia e Gran Bretagna avevano finora ostacolato l'inclusione dell'Italia nonostante la pressante azione diplomatica della Farnesina. Ma nelle ultime settimane, ha spiegato il ministro, è maturata a Washington la decisione di allargare il Gruppo di contatto includendo anche l'Italia, e gli europei si sono accodati agli americani. «Gli Stati Uniti sono venuti alla determinazione di riconoscere pienamente il ruolo cruciale dell'Italia in tutti gli aspetti relativi alla gestione della crisi e quindi l'obiettiva fondatezza delle nostre aspettative. Essi sono ora convinti della necessità di un raccordo più serrato con il nostro Paese».

Alcuni senatori hanno lamentato il fatto che ancora una volta siano gli americani a condurre la partita in fronte all'assenza di iniziativa da parte degli europei. La Agnelli ha risposto che gli ultimi tentativi della Farnesina di concordare una posizione europea più visibile sono stati vani. «Quando ho chiesto al collega spagnolo di convocare una riunione di ministri degli Esteri sulla ex Jugoslavia, gli unici disponibili sono stati i greci. Che potevo fare allora?».

Sull'opportunità di convocare una seduta del Parlamento per decidere la posizione italiana rispetto al piano negoziale americano, opportunità sollevata da alcuni senatori, il ministro ha risposto: «La politica estera si fa al tavolo delle trattative».

Andrea di Robilant

INTERVISTA

IL SOCIOLOGO DELLE GUERRE ETNICHE

A sinistra il sociologo francese Edgar Morin e qui accanto una tragica immagine di vittima della guerra in un obitorio di Sarajevo (FOTO AMSA)

Edgar Morin: «Così si salva l'Europa»

«Stop al separatismo o scorrerà sangue anche in Italia»

PARIGI

PROFESSOR Edgar Morin, intervenendo in Bosnia l'Occidente si è incamminato su una strada pericolosa?

«No. Era pericolosa la strada che percorrevamo fino a ieri: la strada dell'inazione, che portava alla disgregazione dall'Europa e alla guerra di tutti contro tutti. L'intervento è tardato troppo. Ora, per fortuna, è arrivato. Bisognava intimidire i serbi di Karadzic, rimasti fino a ora impuniti. Bisognava scuotersi dall'apatia e dall'impotenza».

Mosca alza la voce, i serbi di Bosnia giurano vendetta. C'è forse il pericolo di un nuovo conflitto, più esteso?

«Non credo. La Nato non è entrata in guerra. Non ha colpito la Serbia di Milosevic. Il vero pericolo sarebbe stato lasciar correre e aprire la strada alla pulizia etnica in tutti i Paesi in cui vivono minoranze: in Spagna, in Cecenia, in Ungheria, in Romania...».

Non le pare che, rispondendo ai serbi, l'Occidente abbia dato per la prima volta anche una risposta rassicurante agli intellettuali che temevano che non avesse più la forza morale e politica di fare la guerra, anche la più giusta?

«Non parlerei di guerra. Siamo di fronte a una prova di forza, che servirà ad arrivare a un negoziato. Mi auguro che sia l'inizio della liberazione di Sarajevo. Perché se lasciamo morire la Bosnia, uccidiamo anche la nuova idea dell'Europa. Se perdiamo loro, perdiamo noi stessi».

Cosa intende dire?

«In questo momento la Bosnia rappresenta la concretizzazione di quel che mi auguro per l'Europa: il pluralismo, la convivenza tra genti diverse per etnia e religione. Ma ora questo fragile miracolo è aggredito da due opposti nazionalismi, quello serbo e quello croato. Stiamo assistendo a due guerre, una tra Zagabria e Belgrado, e un'altra che vede i due eserciti coalizzati per spartirsi le spoglie della Bosnia. Vale la pena di correre qualche rischio, vale la pena combattere per i principi fondamentali. La Francia nella sua storia lo ha fatto anche quando non aveva speranze di vittoria. Guardi, io sono sempre stato un pacifista. Ma quando si viene gettati in guerra, bisogna farla. Restare neutrali sarebbe stato un suicidio».

La Francia gioca ora un ruolo attivo nella crisi, e intellettuali di diversa formazione si sono espressi unanimi per l'intervento. Perché?

«Per due ragioni. La prima è che gli intellettuali francesi conservano la tradizionale impostazione universalista, sensibile ai diritti e alle libertà degli oppressi. Anche se non sempre, come all'inizio della crisi jugoslava, la Francia ufficiale ha assecondato questa attitudine. Ma ora, ed ecco la seconda ragione, abbiamo molti soldati in Bosnia, che stanno soffrendo la stessa pena degli abitanti di Sarajevo. Abbiamo un'esperienza concreta di quell'inferno. Ad esempio Philippe Douste-Blazy, il ministro della Cultura, un uomo fin ora là, come medico. Questo spiega la differenza rispetto a Paesi come l'Italia che non hanno truppe sul terreno».

Nel suo libro "Terra-patria" lei indica il rischio di un pianeta unito sul piano politico-formale, ma in realtà spezzettato tra tanti Stati-nazione in guerra tra loro, come i feudi medievali. La Bosnia non è un segnale d'allarme?

«O l'associazione tra Stati o la barbarie, il futuro è nascosto in questa alternativa. I precedenti sono lì: armeni e azeri, greci e turchi, romeni e ungheresi, palestinesi e israeliani: l'idea dello Stato-nazione ha fatto disastri in tutto il mondo, e la responsabilità è di chi l'ha partorita, l'Occidente. Scriveva Arnold Toynbee, invece sul fronte greco-turco nel 1921: "Non esiste una questione orientale, esiste una questione occidentale in Oriente". Ora tocca alla Bosnia. Domani potrebbe esplodere la Spagna, la Gran Bretagna, e, perché no, l'Italia, con i suoi particolarismi, con le sue regioni dagli interessi contrastanti. No, per costruire la pace di domani bisogna fermare adesso chi vuole eliminare le minoranze. Oggi abbiamo mosso un passo avanti».

Aldo Cazzullo

Sofri: la Sinistra è con me

«Ho convertito la base all'intervento»

Adriano Sofri nega di essere stato fischiato alla Festa dell'Unità di Reggio Emilia quando ha perorato la causa dell'intervento armato occidentale in Bosnia

L'ex ideologo di Lotta continua «Io proprietario di case a Sarajevo? Vivo in un tugurio»

Un mese Affittopoli per Sofri a Sarajevo? Tutto inventato. Con un fax arrivato in redazione, dal tono al dieci per cento divertito e al novanta per cento risentito, l'ex ideologo di Lotta continua nega di aver comprato una casa nella capitale bosniaca - dove vive la maggior parte del tempo da due o tre anni - come le agenzie avevano battuto e i giornali avevano registrato ieri (suscitando il sospetto che l'interessato disponga di notevoli mezzi economici, magari messi a disposizione da qualcuno). «Non avrei avuto i soldi, e semmai li avrei impiegati, a Sarajevo, diversamente: che so, regalando gelati ai bambini, cosmetici alle impiegate della posta, pane e patate ai passanti», dice il messaggio. In realtà, si legge, nella città martoriata Adriano Sofri vive in un modesto appartamento in affitto, senza luce né acqua potabile, condividendo le sofferenze e le speranze di una famiglia amica.

E un'altra cosa lo fa arrabbiare: che il vivace dibattito cui ha partecipato l'altro giorno alla Festa dell'Unità di Reggio Emilia sia stato presentato come una dura contestazione del popolo di sinistra contro uno dei suoi (ex?) beniamini, malvisto da quando ha preso a perorare la causa dell'intervento armato occidentale in Bosnia.

Non è andata così? Non è stato fischiato dal «suo» pubblico?

«Io di fischi non ne ho sentito neanche uno - dice incredulo al telefono -. Magari qualcuno mi avrà rivolto versi o parolacce che i giornalisti in platea avranno sentito e io no, ma che significa, anch'io ho detto qualche male parole a un paio dei miei interlocutori, ma alla fine ci siamo salutati cordialmente. Questo è il tono consueto di un dibattito politico di una Festa dell'Unità, all'aperto, in una calda serata estiva con centinaia di persone».

Ma allora non nega che in parecchi l'abbiano contestata. Chi è stato?

«C'era qualcuno pregiudizialmente contrario all'idea dell'intervento militare, non per pacifismo ma perché il raid è di marca occidentale e la Bosnia è l'ultimo Paese comunista d'Europa. C'era un ex brigatista, uno che conosco bene, molto agitato, poi un signore con la barba che parlava della necessità di tornare a Cristo... Comunque li avevo invitati io a parlarmi senza diplomazia. Semmai quello che mi ha sorpreso è scoprire che alla fine quasi tutto il pubblico era con me: mi hanno lungamente applaudito, altro che fischi».

Lei è appena rientrato da Sarajevo. Come vive lì?

«La prima volta sono sceso all'Holiday Inn, un posto orrendo, con i giornalisti in auto blindata. Io invece vado a piedi. Da allora mi fermo sempre da amici, una famiglia con nonna e tre bambini. Spesso stiamo sotto le bombe, a lume di candela, mentre i ragazzi continuano a giocare. Poi una volta ogni 15-20 giorni dai rubinetti arriva dell'acqua, non potabile. Allora si svolge una specie di cerimonia: ci sediamo tutti per terra in gabinetto, e il padrone di casa, Gigio, con un gesto solenne apre l'acqua del cesso. E proclama: ecco, siamo entrati in Europa!».

Luigi Grassia

Il Papa

«Quella strage mi ha turbato»

CITTA' DEL VATICANO. «Le tremende immagini del recente massacro a Sarajevo turbano il cuore di ogni uomo di buona volontà e fanno percepire l'immane tragedia che nelle vostre regioni è stata provocata dalla crudele guerra tuttora in corso». E' questo il saluto rivolto dal Papa in lingua croata, nel corso dell'udienza generale del mercoledì, ai pellegrini provenienti dalla Croazia e dalla Bosnia-Erzegovina.

Il Pontefice ha riconfermato la «vicinanza», sua personale e della Chiesa, a coloro che soffrono e ha lanciato un appello «affinché vincano l'amore e il perdono».

«Nonostante la grave situazione - ha aggiunto - vi invito tutti a guardare con fiducia e speranza verso il futuro, perché Dio è dalla parte degli oppressi». [Agi]

Le Figaro: i Verdi nascondono fondi neri. A Mururoa la Marina francese tallona la flotta ecologista

«Traditi dall'Europa sui test atomici»

Juppé attacca gli alleati, accuse a Greenpeace

PARIGI. Il primo ministro francese Alain Juppé si è detto «scandalizzato di vedere in seno all'Unione europea condurre alcune campagne di boicottaggio» dei prodotti francesi «totalmente contrarie a tutte le regole dell'Unione, che dovrebbe riunire Paesi amici». Secondo Juppé, intervistato dalla rete televisiva «TF-1», le ragioni della «grande mobilitazione» contro gli esperimenti nucleari, che - ha detto - sono di una «innocuità totale per l'ambiente e la popolazioni», derivano in parte da «riserve mentali o poste in gioco commerciali».

Interrogato sulla «sfida» tra la marina militare francese e i militanti di Greenpeace al largo di Mururoa, il premier ha risposto: «Abbiamo sul posto un dispositivo di navi della marina nazionale che farà rispettare il divieto (di ingresso nelle acque territoriali, ndr), e lo faremo con misura e senza cercare lo scontro».

Un attacco a Greenpeace è stato portato ieri da «Le Figaro». Il quotidiano francese scrive che l'organizzazione ambientalista «è una potente multinazionale e dispone anche di fondi neri per più di 73 milioni di dollari». Le Figaro spiega che 73,9 milioni di dollari sono stati «depositati nelle banche di alcuni paradisi fiscali su conti numerati conosciuti solo a tre dirigenti dell'organizzazione». Il vertice di Greenpeace, spiega il quotidiano ha «nascosto» questa ingente somma per proteggersi contro eventuali sanzioni finanziarie.

Intanto, equipaggiate di tutto punto, e affiancate dalle prime imbarcazioni della flottiglia di sostegno arrivate in zona, le navi di Greenpeace sono ormai a ridosso della zona di esclusione attorno all'atollo di Mururoa. Ma per ora evitano «sconfinamenti». La guerra tra Parigi - che a partire da venerdì potrebbe dare il via ai test fino al mese di maggio '96 - e i militanti ecologisti - che vogliono impedirli - per il momento si svolge a colpi di conferenze stampa, nelle quali, da Tahiti, la Francia e Greenpeace esprimono punti di vista opposti sulla pericolosità degli esperimenti.

Non lontano dalle coste degli atolli di Fangataufa e Mururoa invece si susseguono per ora solo le «esercitazioni» degli ambientalisti a bordo della «Rainbow Warrior II» e di altre due navi di Greenpeace, il veliero «Vega» e il rimorchiatore «Mv Greenpeace», e vengono messe a punto strategie d'azione.

I gommoni e l'elicottero «Tweety» (nome inglese del canarino di Gatto Silvestro) ieri hanno fatto la spola per tutta la giornata tra la «Rainbow Warrior» e il rimorchiatore. Questi incrociano a una certa distanza dalle acque territoriali della Polinesia francese, mentre più vicino al limite, osservata in cagnesco da unità militari di Parigi, naviga «Vega», affiancata dalle danese «Bifrost». La base logistica della flottiglia è l'«Mv Greenpeace». Le altre imbarcazioni che hanno aderito all'iniziativa di Greenpeace stanno giungendo alla spicciolata.

Sabato salperanno con destinazione Mururoa anche 35 deputati australiani, che raggiungeranno così sette colleghi giapponesi e circa 20 convenuti da vari Paesi europei. Le decine di giornalisti, cameramen e fotografi che non sono par mare al largo di Mururoa, ma attendono notizie a Papeete, sull'isola di Tahiti.

Sono 2400 gli scienziati di tutto il mondo - tra cui 1300 francesi e 400 italiani - che hanno firmato un appello a Chirac in cui si chiede di sospendere gli annunciati test nucleari, il cui inizio ufficiale è fissato per l'1 settembre. Un grido di allarme arriva dal vulcanologo francese, Pierre Vincent: il gigantesco vulcano sommerso - afferma - potrebbe franare per la pressione delle esplosioni atomiche, provocando forti terremoti ed una gigantesca onda di maremoto.

Il premier francese Alain Juppé. In basso il Rainbow Warrior braccato da un'unità francese

Allarme al Beaubourg

Segnalata una bomba Fuga dal «Pompidou»

PARIGI. Un migliaio di visitatori sono stati evacuati alle 15,30 di ieri dal Centre Pompidou, nella place Beaubourg a Parigi, in seguito a un allarme per una bomba. Due involucri sospetti sono stati rinvenuti e gli artificieri della polizia sono intervenuti per accertarne il contenuto.

Frattanto il trentanovenne algerino Abdelkrim Denecha, che la Francia sospetta di esser coinvolto nell'attentato compiuto a luglio nella metropolitana di Parigi, è apparso ieri a Stoccolma davanti al giudice per un'udienza preliminare svoltasi a porte chiuse. A Deneche sono stati sequestrati alcuni oggetti personali, tra cui tre paia di occhiali e due braccialetti. Le autorità francesi - che martedì avevano fatto giungere al procuratore generale svedese Jan Danielsson la domanda di estradizione nei confronti dell'algerino - hanno anche chiesto la consegna degli oggetti personali, per mostrarli al testimone principale della strage. Sembra però, stando all'agenzia svedese «Tt», che ciò non possa avvenire, visto il parere contrario dell'avvocato di Abdelkrim Deneche. Quest'ultimo da parte sua si dichiara innocente. [Ansa]

STATI UNITI

Cuomo era sempre riuscito a bloccarla. Ma ci vorranno 10 anni perché la prima sentenza venga eseguita

New York celebra il ritorno della pena di morte

Da oggi la legge in vigore dopo 18 anni, cerimonia con il governatore

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Da oggi la pena di morte rientrerà ufficialmente nel sistema giudiziario dello Stato di New York, dopo 18 anni, da quando una sentenza della Corte Suprema l'aveva bandita. L'anno dopo, nel 1978, la stessa Corte Suprema aveva corretto la sua sentenza, dicendo che era una materia che i singoli Stati dovevano decidere per conto proprio, ma per tutto questo tempo New York era rimasta fuori dalla scena al ripristino». Mario Cuomo, durante tutti e tre i mandati in cui aveva governato New York, si era trovato regolarmente una volta l'anno con una nuova legge che ripristinava la pena di morte, ma aveva sempre opposto il suo veto e i fautori della pena capitale non avevano mai trovato la maggioranza dei due terzi necessaria per rovesciarlo, anche se a ogni votazione vi erano apparsi più vicini. L'ultima volta, nel 1994, era mancato un solo voto, e tutti prevedevano che alla prossima occasione il governatore democratico avrebbe dovuto inchinarsi.

Non è stato necessario. Nel novembre scorso Mario Cuomo è stato sconfitto dal repubblicano George Pataki, che del ripristino della pena di morte aveva fatto il suo cavallo di battaglia elettorale. Subito dopo essere entrato in carica aveva varato la nuova legge e oggi, una volta superato l'iter parlamentare, la pena di morte diventerà operativa. Pataki lo annuncerà con gran pompa, in una cerimonia cui parteciperanno anche una decina di vedove di poliziotti uccisi in servizio. Uno dei casi in cui la pena capitale è prevista dalle nuova legge è appunto l'uccisione di un poliziotto. Stella della cerimonia, oltre ovviamente Pataki, sarà il senatore Dale Volker, un ex poliziotto che ha lavorato duro per consentire alla nuova legge di scavalcare tutti gli ostacoli posti dagli oppositori durante la trafila parlamentare. Oggi, quegli oppositori si dovranno accontentare di alcune manifestazioni «parallele» che terranno a Times Square, davanti al tribunale di Brooklyn e in altre località dello Stato.

Con il «cedimento» di New York, la pattuglia degli Stati americani che non hanno ancora ripristinato la pena di morte è ridotta a dodici: Alaska, Hawaii, Iowa, Maine, North Dakota, Minnesota, Michigan, Wisconsin, West Virginia, Rhode Island, Vermont e Massachusetts. In base alla nuova legge, sono passibili di pena di morte coloro che saranno riconosciuti colpevoli dell'assassinio di poliziotti, giudici, secondini o testimoni importanti alla loro incriminazione; quelli che uccidono a scopo di rapina, quelli che prima di ucciderle violentano o torturano le loro vittime e i «serial killers».

Ora, le aspettative dei tanti che hanno ardentemente sostenuto la novità sono rivolte al primo processo durante il quale l'accusa chiederà la condanna a morte dell'imputato. Ma è sicuro che la loro fuga tarderà molto ad essere soddisfatta. Con tutti i meccanismi di garanzia, appelli, controappelli, ricorsi alla Corte Suprema dello Stato e poi a quella federale, si calcola che prima che qualcuno venga materialmente giustiziato passino almeno una decina d'anni. In sostanza il boia di New York prenderà a lavorare non prima dell'anno 2005 e il suo lavoro non sarà quello di «prima», cioè la sistemazione del condannato sulla sedia elettrica: il metodo cui si ricorrerà adesso sarà quello più «umano» dell'iniezione letale.

Franco Pantarelli

CORSICA

Ucciso leader separatista

BASTIA. Uno dei leader del movimento indipendentista corso è stato ucciso nel pieno centro di Bastia, città all'estremità settentrionale dell'isola. Pierre Albertini, 34 anni, è stato ucciso sul viale principale del centro, presumibilmente da una raffica di mitra proveniente da un'automobile. Secondo la polizia, Albertini ha probabilmente risposto al fuoco ferendo gravemente un uomo con indosso un giubotto antiproiettile e una parucca. E' possibile, ha affermato la polizia, che il ferito sia stato scaricato subito dopo. Un'auto con delle armi è stata trovata non lontano. [Agi-Ap]

Il governatore George Pataki

MEDIO ORIENTE

Il convegno organizzato da Sant'Egidio

«Già 90 soluzioni per Gerusalemme»

Da sinistra l'ambasciatore vaticano Cordero Lanza di Montezemolo Feisal Husseini e il ministro dell'Economia israeliano Yossi Beilin al convegno di Gerusalemme

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Con sei mani (cristiane, ebraiche e musulmane) altamente qualificate, visto che si tratta di muftì, arcivescovi e rabbini, che piantano insieme tre ulivi fra le bianche pietre dell'antica Gerusalemme, dentro il patriarcato armeno, Sant'Egidio ha festeggiato la vittoriosa conclusione del suo convegno. Dopo due anni di preparazione, la Comunità è riuscita a raccogliere per due giorni nomi altisonanti dei tre monoteismi nel luogo più perversamente carico d'amore di Dio e di odio teologico; e con la carica utopistica dei veri visionari, ne ha spremuto un messaggio di pace.

Il risultato è che sulle vie di Gerusalemme, pavimentate di simboli prima ancora che di pietre, oltre a tanti segni di divisione, ora ce n'è uno di amicizia: i tre alberi che ricordano tutte le buone parole dette in questi giorni. Nonostante qualche punta di discordia, anche i politici ieri hanno fatto la loro parte, e l'hanno fatta in giorni di scontro per Gerusalemme, mentre si chiudono uffici palestinesi e si parla di nuovo di serrare l'Orient House. Invitati a discutere sul processo di pace a due anni dall'accordo di Oslo, il leader palestinese gerosolimitano Feisal Husseini e il ministro dell'Economia israeliano Yossi Beilin, condotti con decisione da Arrigo Levi, hanno incrociato il ferro nell'albergo di Notre Dame, a Gerusalemme Est.

Nessuno è andato oltre la traccia consentita dall'attuale stadio delle trattative, anche perché, come ha detto Beilin, esistono già 90 piani di soluzione del problema della Città Santa, e quindi è difficile scegliere. Per Husseini il disegno è: «Due capitali, una israeliana e una palestinese, dentro un'unica città». Per Beilin: «Non correre il rischio di far naufragare gli accordi già raggiunti mettendo al fuoco anche la prematura questione di Gerusalemme. E' indispensabile sceverare la parte politica da quella religiosa. Gerusalemme è l'indivisibile capitale d'Israele, ma c'è spazio per negoziare e cercare accordi, come è già avvenuto con Oslo».

Tutti e due i leader, degli autentici «bravi ragazzi» nell'ambito di schieramenti avversi, si sono ricordati con commozione i loro personali incontri segreti antecedenti ad Oslo. Oggi tutto è diverso, hanno detto ambedue, tutto è migliorato. Certo, hanno risposto ad Arrigo Levi che chiedeva se il processo di pace sia irreversibile, possono esserci ancora delle brutte sorprese.

Husseini ha accusato Beilin di applicare ai check point pesanti misure di sicurezza che impediscono la libertà degli arabi: «La città, così, di fatto è già divisa, e a essarne penalizzati sono soprattutto gli anziani», ha detto. Beilin ha spiegato che è difficile evitare controlli finché seguitano ad esplodere gli autobus. E a sua volta ha accusato i palestinesi e in particolare Arafat di insistere troppo sul termine Jihad, guerra santa, destando paura fra gli ebrei ed eccitando i suoi.

«Ma Arafat - gli ha risposto Husseini - si riferisce alla grande e non alla piccola Jihad, quella che ogni uomo combatte nel suo cuore per migliorare se stesso e il mondo dei credenti; e non alla guerra santa cui Maometto pose fine quando entrò alla Mecca».

Chi l'avrebbe detto, ha sorriso Levi, che la piccola Jihad sia peggiore della grande? I profeti, ha commentato Beilin, di rado hanno dei bravi addetti stampa. Ha riso anche Feisal Husseini. Un piccolo miracolo di Sant'Egidio, che ha regalato a Gerusalemme il sogno della pace in due giorni di fine estate.

Fiamma Nirenstein

IL CASO

I SEGRETI DELL'IMPERO

Dopo il '38 furono sradicati dalle famiglie e inviati in Australia, Nuova Zelanda, Rhodesia e Canada

Londra, riappaiono 3000 «bambini perduti»

Sono gli orfani e gli «illegittimi» spediti a ripopolare l'Impero

PARIGI

LA «Città dei bambini perduti» esiste davvero e si chiama Bindoon. E' una scuola australiana costruita con le mani degli orfani e dei figli illegittimi che lo Stato inglese spediva in giro per l'Impero per ripopolarlo di cittadini bianchi. Nelle colonie vennero erette tante piccole Bindoon, per alloggiarvi quell'infanzia espiantata suo malgrado. Tremila bambini in tutto: oggi che sono genitori o nonni si stanno organizzando per tornare in patria, perché bruciano dalla voglia di ritrovare quanche brandello di famiglia. A chi una madre l'aveva non è mai stata data la possibilità di conoscerla: spesso alle donne veniva detto che i piccoli erano morti, o che erano stati adottati.

I bambini della cosiddetta «ultima tribù», trasferita tra il 1938 e il 1963 in Australia e Nuova Zelanda, Rhodesia e Canada, erano spesso quelli che lo Stato non voleva più mantenere in Inghilterra. Ma il ripopolamento delle colonie era un obiettivo indipendente, e fu realizzato sulla pelle dei più piccoli. Talora il governo cercò la collaborazione di istituzioni religiose, convinte, dice il Catholic Media Office inglese, che i bambini sarebbero stati meglio in una terra dove le opportunità erano maggiori e in cui non avrebbero dovuto sopportare lo stigma dell'illegittimità. Mary Gandy, segretaria del Catholic Child Welfare Council che oggi è impegnato a trovare i soldi del viaggio per tutti gli emigrati desiderosi di tornare in Inghilterra, dice: «Oggi l'atteggiamento verso i bambini è cambiato, si attribuisce molto valore alle radici del bambino, ma non era così una generazione fa».

Sta di fatto che molte famiglie furono divise, come quella di Frank, Des e James Marshall, separati nel 1956 dalle loro sorelline Philomena, Theresa, Bridget e Mary dopo la morte della mamma. «Le suore ci dissero che andavamo in vacanza», hanno ricordato i fratelli, oggi sulla cinquantina, che ieri hanno riabbracciato le sorelle a Belfast per la prima volta dopo quasi quarant'anni. «Le autorità hanno sempre insistito sul fatto che i bambini con un genitore non sarebbero stati separati, ma noi siamo la prova vivente che le cose non andarono così».

> Vogliono tornare per scoprire le tracce del loro passato Due protagonisti «Ci dissero che era solo una vacanza»

Alcuni degli ex bambini di una scuola dei Fratelli Cristiani oggi nell'occhio del ciclone per accuse di abusi sessuali, hanno dato vita a un'associazione, la Australian Child Migrant Association. Avranno bisogno di due miliardi e mezzo di lire per permettere a chi non può di comperare il biglietto aereo. Il primate cattolico d'Inghilterra, cardinale Basil Hume, ha invitato tre dei fondatori a Londra per presentare l'iniziativa e per assicurare loro il suo appoggio.

La polemica è divampata subito in Inghilterra, dove un'altra organizzazione non cattolica, il Child Migrant Trust, ha attaccato l'iniziativa della Chiesa di Roma. «Le organizzazioni cattoliche sono state ampiamente criticate per il loro ruolo nel programma di emigrazione - dice il direttore, Margaret Humphreys - ed è strano che adesso ci si rivolga a loro». E aggiunge che la maggior parte dei bambini trapiantati in Australia erano «infelici» di aver lasciato il proprio Paese.

I racconti dei bambini che avrebbero dovuto mantenere bianca la pelle dell'Australia («Se non ci pensiamo noi a ripopolarci - disse l'arcivescovo di Perth nel '38 - ci esponiamo alla minaccia dei milioni di nostri vicini asiatici») sono tristi. «Lo choc culturale non avrebbe potuto essere più forte», ha rievocato Sandra Bennett, che lasciò a 11 anni l'orfanotrofio di Birmingham per imbarcarsi su una nave diretta a Rockhampton, Queensland. Molti come lei vogliono tornare per portare fiori su una tomba. Ma molti altri non sanno neppure dove trovarla, quella tomba: la documentazione sulle loro famiglie è sparita.

Maria Chiara Bonazzi

Riprende quota l'ala «filoelezioni» nell'Ulivo. Il Professore: i mercati finanziari vogliono certezze

Anche Prodi chiede la data del voto

Il ppi attacca Berlusconi: megalomane

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi, ieri non ha escluso una riforma elettorale di tipo presidenzialista

Il leader del centro-sinistra parla anche di presidenzialismo: non escludo una riforma che ci porti al modello americano

ROMA. Trapela molto nervosismo nelle file dell'ala «filo-elezioni» dell'Ulivo. D'Alema si rende conto che se non si va alle urne entro l'anno, difficilmente si riuscirà ad indire le consultazioni in primavera. E Prodi, eternamente al nastro di partenza, senza poter mai cominciare la corsa, scalpita. Chiede la data del voto, il leader del centro-sinistra, «i mercati finanziari - dice - vogliono la certezza. Vogliono che in Italia si sappia che le elezioni si svolgeranno in autunno o primavera». Ed è forse proprio nella speranza di un voto imminente, che il Professore tenta di spuntare una delle armi che il Polo sfodererà in campagna elettorale. Il presidenzialismo. «E' molto sexy parlarne», spiega Prodi, che non boccia questo tipo di riforma istituzionale. Il presidenzialismo all'americana non è da escludersi categoricamente, spiega; però, aggiunge, «in Italia ci sarebbe necessità di un complicato sistema di contrappesi».

Freme Prodi. E freme D'Alema. Ma votare entro l'anno significherebbe correre il rischio di non far passare la Finanziaria. La sinistra è disposta ad assumersi questa responsabilità? A parole sì. Ci sono però due segnali da non sottovalutare. Il D'Alema di qualche giorno fa, che spiegava il non essere disposto a votare la Finanziaria a scatola chiusa, senza conoscere i futuri scenari politici. E il Cofferati di ieri, che ha annunciato che sulla manovra del governo «potrebbero riaprirsi delicate questioni sociali». Quindi, due segnali, certamente flebili, che comunque sono stati lanciati.

Non è un caso, dunque, che tutti gli esponenti del «partito del non voto» battano soprattutto sul tasto della Finanziaria. Bisogna approvarla «E' inevitabile», dice il capogruppo di Forza Italia alla Camera, Dotti, che non crede ad un prolungamento della legislatura. Dopo il passaggio della manovra, a suo avviso, si andrà quasi certamente a votare. In pieno semestre di presidenza italiana della Ue? Impossibile, dice Buttiglione, che, ovviamente si fa forte del «via libera» di Kohl. E suppergiù le stesse cose dice Gerardo Bianco, che ormai sembra essersi definitivamente sganciato da Prodi. Del resto, anche per Dotti le parole del cancelliere tedesco non rappresentano un'ingerenza negli affari italiani, al contrario di quanto sostengono Rifondazione, coi Bertinotti, e An, con Urso.

Già, la ricostituenda dc ha un riferimento internazionale di non poco conto nella Cdu tedesca di Kohl. E anche se Prodi si dice convinto che «i tentativi di ricostituire un centro falliranno», Bianco, Casini e Buttiglione ce la stanno mettendo tutta per dimostrargli il contrario. Reduce dallo scandalo dell'attico con Jacuzzi a prezzo politico, pure il segretario della Cisl D'Antoni dà una mano al «partito del non voto». «Il governo dei tecnici - dice - è tutt'altro che esaurito: deve andare avanti e varare la Finanziaria». Insomma, a giudicare dal numero di dichiarazioni giornaliere rilasciate dai suoi esponenti, le file dello schieramento del non voto» sono foltissime. Tanto da infondere coraggio a quattro peones progressisti che firmano un comunicato congiunto contro le elezioni. O da spingere il verde Mattioli, eletto nella pidiessina Romagna, a dire «basta con questa carnevalata del voto» e il pattista Bordon, eletto in un comune «rosso» della Lombardia, a polemizzare con D'Alema, accusandolo di raccontare «balle» e di «giocare sulla pelle degli italiani».

Infine, nella giornata politica di ieri c'è da registrare la critica del «Popolo» a Berlusconi. Il leader di Forza Italia «non è cambiato, è sempre lo stesso, con la sua distorta, inaccettabile idea della democrazia», scrive il quotidiano del ppi in un corsivo che sarà pubblicato oggi senza firma, commentando l'intervista all'ex premier alla «Stampa». In particolare, scrive «il popolo», Berlusconi conferma «di soffrire di un terribile complesso di superiorità», «affonda i suoi colpi contro i bersagli preferiti» e rivolge «espressioni volgari o gravissime» contro il capo dello Stato e i parlamentari. [r. r.]

IL CASO

LA SQUADRA DEL CAVALIERE IN RITIRO

La convention estiva alle Bermuda come un catechismo che si ripete da anni

Qui sopra Silvio Berlusconi in compagnia della prima moglie Sotto, la signora Carla Dall'Oglio (FOTO DA «OGGI»)

A sinistra la figlia di Berlusconi esce dalla piscina in topless, in alto l'ex premier con i suoi collaboratori alle Bermuda (FOTO DAL SETTIMANALE «OGGI»)

C'ERANO una volta i professorini democristiani (Dossetti, Fanfani, etc) con i pedalini al malleolo e qualche sandalo francescano d'estate. E contemporaneamente (Anni 50) c'erano i compagni comunisti, taluno come Secchia con camicioni che sembravano voler mantenere viva l'atmosfera da guerra partigiana, talaltro con quelle grisaglie di ritorno sovietica portate con una trascuratezza speculare a quella dc. Unica eccezione il doppiopetto blu di Togliatti.

Poi vennero i dorotei, fini l'epoca ascetica, cominciò quella edonistica: nel Paese il boom economico, nella dc solo di acque di colonia liberate da Rumor e Colombo. Poi la grande trasformazione craxiana, a metà degli Anni Settanta, jeans e giubbotto di pelle, motociclette.

Una frattura epocale nel look della politica italiana: via la cravatta, camicie a quadretti con il colletto sbracciato sotto un sorriso da quarantenni arrembanti: Bettino, Signorile, Manca.

E siamo alla squadra di Berlusconi che scende in campo nel parco tropicale della villa padronale «Blue horizons» alle Bermuda immortalata dal fotografo di *Oggi*: la foto che sigilla un nuova epoca politica. Il capo nell'intimità del suo staff, beccato in tenuta da footing mentre guida il gruppo in mutande bianche. Fitness ascetico, mens sana in corpore sano, esercizi spirituali per ricaricare le batterie in vista delle battaglie.

Ma cosa ci facevano alle Bermuda Berlusconi con Gianni Letta (il suo ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio), Marcello Dell'Utri (ex presidente di Publitalia ora sotto inchiesta), Adriano Galliani (amministratore delegato del Milan) e Fedele Confalonieri (presidente della Fininvest, compagno di vita e di affari) oltre a correre sotto il sole in compagnia di un allenatore? *L'Espresso* ha rivelato nell'ultimo numero scorci di vita della congrega, così come li aveva registrati nel suo diaro Marcello Dell'Utri. L'agenda gli è stata sequestrata dai magistrati.

E' l'88, la scesa in campo di Berlusconi è lontana, siamo in piena prima Repubblica. Eppure il rito era già uguale. Domenica 7 agosto. «Arrivo e subito bagno». Marcoledì 10, festa a casa Berlusconi: «Compleanno della Marina. Regalato il Decamerone. Pranzo con aragoste».

Un giovedì (1) il diaro di Dell'Utri rivela il carattere mistico-spirituale della convention: «Oggi ho pregato come non mi capitava da un po'». E via così. Venerdì 12: «Iniziato il digiuno. Arriva la notizia della morte di Mario. Il digiuno lo offro a lui e al Signore». Sabato 13: «Secondo giorno di digiuno. Sono tornato 72 chili». Ultime annotazioni lunedì 15 agosto: «Lettura di Platone, la morte di Socrate che ci ha commosso (Silvio, Fedele e io). Il peso è 71 chilogrammi nonostante il digiuno di ieri. Oggi ho mangiato filetto e un po' di riso».

Non abbiamo notizie di digiuni, quest'anno. Ma del rito e il miracolo che si è ripetuto. Più o meno com'è avvenuto lunedì scorso, alla festa per il matrimonio di Maurizio Costanzo, al rientro in Italia. E' lì che si è momentaneamente ricostituito il duetto Berlusconi-Confalonieri, non in Fininvest, ma sul palcoscenico: Confalonieri al pianoforte, Silvio a cantare. «Je ne regrette rien!» Niente da rimpiangere? No Berlusconi, non ha niente da rimpiangersi.

Contava l'identità democristiana catacombale dei professorini di Fanfani, come dei compagni di Palmiro Togliatti. E' stato un sigillo di novità il giubbotto con cui Bettino Craxi aveva scalato il più vecchio e storico partito politico italiano. La fede berlusconiana ha introdotto un rigido catechismo esistenziale, minuzioso al punto di arrivare al colore della camicia (azzurrino) e a prescrizioni di comportamenti intimi come niente barba e niente baffi. Lo sport è un complemento di tutto questo. Ad Arcore, nella madre di tutte le ville berlusconiane, ci sono due piste da atletica, una grande e una più piccola, per i bambini. C'è una grande palestra con pesi, attrezzi, strumenti per tenersi in forma.

Dalle Bermuda a Montecarlo, la parabola estiva di Berlusconi si concluderà lì, dal 16 al 17 settembre, dove si terrà la mitica e abituale convention degli apostoli di questo insieme mistico-politico-affaristico. Quest'anno non ci saranno soltanto più gli uomini di Publitalia, ma tutti i quadri Fininvest. Un celebre attore leggerà alcune pagine di Platone (di nuovo, chissà perché, la morte di Socrate dall'«Apologia»), si ascolterà musica di Haendel, ci sarà uno spettacolo pirotecnico «settecentesco». Sarà diffusa la nuova linea di produzione tivù: la «televisione rassicurante». Possiamo star tranquilli.

Cesare Martinetti

Esercizi spirituali e ginnici rito esotico di Silvio & boys

«Silvio era il più veloce»

Letta: Dell'Utri e Confalonieri invece non fanno mai sport

Scusi, Letta, ma lei è in formà? Si allena abitualmente?

«Beh, io giocavo a tennis. Ma ora, a Roma, non trovo più il tempo».

Infatti al suo circolo ci hanno detto che ultimamente frequenta più il ristorante che i campi. Dev'essere stata molto dura, per lei, alle Bermuda.

«Non esageriamo. Nessuno di noi ha fatto figuracce».

Chi era il più veloce?

«Il Cavaliere, naturalmente».

Berlusconi?

«Sì, certo, è lui il più allenato, il più sportivamente dotato e capace».

E il presidente della Finivest Confalonieri?

«Non mi risulta faccia sport. Mi pare che cammini, ogni tanto».

E invece Marcello Dell'Utri?

«No, non fa sport».

Era la prima volta?

«No, l'abbiamo già fatto altre volte d'estate».

L'anno scorso com'è andata?

«Non s'è fatto, perché un anno fa eravamo al governo e avevamo altro da fare».

E le altre estati in quale delle dodici ville del Cavaliere siete andati?

«Sempre lì, alle Bermuda».

Sempre tutti insieme, con la divisa uguale per tutti...

«No, scusi, non era uguale».

Ma come: maglietta, pantaloncini, calze, scarpe bianche. L'unica eccezione sembra essere Galliani, che forse aveva un paio di pantaloncini del Milan.

«No, no, guardi bene le fotografie. Le magliette sono diverse. Io avevo quella con il simbolino del mio circolo, Canottieri Roma. C'era chi aveva una polo, chi quella con il coccodrillo».

Insomma, Berlusconi ha rispettato il pluralismo e vi ha dato magliette diverse.

«No, ognuno s'era portato la sua».

Unico obbligo il colore uguale per tutti?

«No, è stato casuale».

Ma cosa facevate?

«Un po' di footing e un po' di ginnastica, al mattino, prima di cominciare a lavorare».

Prima degli esercizi spirituali e delle letture filosofiche collettive?

«Quest'anno niente filosofia, abbiamo letto solo testi politico-istituzionali».

E il fotografo l'ha fatto venire il Cavaliere?

«No, anzi, quando s'è presentato non l'ha fatto entrare. E lo allora ho capito che avrebbe fatto di tutto per scattare ugualmente. E così è stato: ha affittato un barchino, s'è arrampicato sugli scogli e clic».

Bravo. E così vi ha fregati.

«Beh, lo ammetto, sembriamo un po' ridicoli».

(c. m.)

Gianni Letta

LE «SQUADRE» **DEL PASSATO**

Foto di gruppo in casa del partito comunista negli Anni Cinquanta. Sono i collaboratori più stretti del segretario Palmiro Togliatti: Mauro Scoccimarro, Luigi Longo, Pietro Secchia, Giancarlo Pajetta

Il dopo De Gasperi, nella Democrazia Cristiana, segna l'ascesa dei professorini. Nella foto Amintore Fanfani, «cavallo di razza» dello scudocrociato, con Giorgio La Pira sindaco di Firenze e Adone Zoli

Nella foto, il matrimonio del Garofano negli anni ruggenti. In primo piano, il segretario del psi, Bettino Craxi, applaudito dal suo delfino, Claudio Martelli, e dal fedelissimo Ugo Intini al termine del 45° congresso.

Il ministro vuole dividere gli sfrattati in base a tre fasce di reddito

Treu: «Cambiamo le regole»

I sindacati avvertono: no ai rincari

ROMA. Il ministro Treu: «Cambieremo regole e canoni d'affitto». Gli inquilini: «Non toccate i nostri canoni». La battaglia sugli affitti d'oro si avvia a una seconda puntata. Lo scontro è inevitabile tra chi preme per adeguare i prezzi e chi invece non ci pensa proprio. Lo stesso ministro sa bene che il problema è delicato: «Bisogna bilanciare gli interessi degli enti con la tollerabilità sociale. Arriveremo alla modifica con gradualità, che non vuol dire tempi biblici, ma nemmeno immediatezza».

I tre sindacati degli inquilini (Sunia, Sicet e Uniat) ieri hanno voluto farsi sentire. «La circolare Cristofori rappresenta uno strumento da modificare in meglio, ma deve rimanere in vigore. Altrimenti, se ci saranno incrementi degli affitti rispetto a questa delibera, gli inquilini potranno ricorrere alla facoltà di proroga». Vale a dire, attenti che ci arrabbiamo e per anni non vedrete una lira di aumento. A spalleggiarli c'è già Rifondazione comunista, che mette in guardia da «aumenti indiscriminati». E sostiene Giancarlo Fontanelli (ex Uil, attuale presidente del consiglio di vigilanza dell'Inail): «Conserviamo il senso della misura. Passare indiscriminatamente al libero mercato, nel presupposto di abolire i "privilegi", rappresenta un'ingiustizia per centinaia di migliaia di cittadini».

Al ministero del Lavoro, intanto, Treu ha preso a definire le modifiche che porterà presto in Consiglio dei ministri. Con cautela, perché i problemi sono tanti. «Non basterà più definirsi sfrattato, ad esempio, per avere diritto automaticamente alla casa. Gli sfrattati non sono una categoria a sé. Un conto è lo sfrattato bisognoso, altro è lo sfrattato ad alto reddito. Per questi ultimi, niente graduatoria». Il ministro pensa a un sistema diviso in tre fasce: reddito basso (fino a 24 milioni) a equo canone; reddito medio a canoni adeguati «e ragionevoli»; reddito alto a prezzo di mercato, assegnazioni tramite asta pubblica.

Altro problema da affrontare: ridefinire cosa sono le abitazioni di pregio. «In generale, sono le case nei centri storici. Ma nelle città ci sono quartieri residenziali di altissimo valore anche fuori del centro. Qui è giusto chiedere di più. Ma sorge un altro problema: che fare con i pescatori a Venezia? O con le vecchiette romane a Trastevere? Non penso che possiamo espellere dalla loro casa gli insediamenti storici».

Terzo problema, il futuro. «Occorre modificare i sistemi di gestione», dice Treu. Quando è passata la riforma pensionistica, il ministro s'è battuto in Parlamento per cambiare tutto. «Ho sostenuto che gli enti non fanno il mestiere i palazzinari o le immobiliari. Sono tutti d'accordo che servono strumenti professionali. Vedremo come».

Non accennano a placarsi, intanto, le polemiche e le interpellanze. Francesco Storace (An) interroga sarcastico i ministri «se hanno notizia della volontà di restituire da parte della notoriamente "buona" famiglia Veltroni almeno uno degli appartamenti di proprietà pubblica di cui l'attuale direttore dell'*Unità* ha la disponibilità con i congiunti». Immediata risposta di Valerio Veltroni, fratello di Walter: «Le insinuazioni di Storace e di alcuni articoli pubblicati sono del tutto infondate». L'appartamento dove abita - precisa Valerio Veltroni - non era stato dato in affitto a sua madre Ivanka dal Comune, ma dall'opera pia Ospedale di S. Antonio nel 1978. Contratto quindicennale, e rinnovabile, in considerazione dei lavori a carico dell'inquilino. Solo in seguito, dopo lo scioglimento dell'opera pia, l'appartamento è stato preso in carico dal Comune di Roma.

Un altro che ha precisazioni da fare è Gaetano Cerioli, segretario generale del sindacato autonomo Cisal. «Non si può offendere la dignità di un uomo e sottoporlo a pubblico ludibrio senza consentirgli alcuna difesa». Cerioli sostiene di non sentirsi assolutamente un vip o membro della nomenclatura di regime. «Sono pronto a dare le dimissioni se qualcuno proverà che non avevo tutti i requisiti necessari». E protesta anche la moglie del senatore Cesare Pozzo (An), già direttore del *Secolo d'Italia*, che prese in affitto una casa dell'Inpgi ventotto anni fa. «Sono ventotto anni che rinnovo la domanda di trasferimento e mai una risposta. Ci hanno lasciati qui, all'estrema periferia di Roma, in due camere e cucina. Trovarmi adesso tra i privilegiati è troppo».

Francesco Grignetti

CORTE DEI CONTI

L'Industria spende poco

ROMA. La gestione delle risorse finanziarie disponibili da parte del ministero dell'Industria continua ad essere caratterizzata da una particolare difficoltà a spendere e dal conseguente accumulo di residui: nel '94 su una massa spendibile di oltre 7100 miliardi solo 3400 derivano da nuovi stanziamenti. Un forte rallentamento si registra nell'attività di spesa dell'amministrazione sia con riguardo agli impegni (diminuiti di circa il 15 per cento, pari a 400 miliardi) che con riguardo ai pagamenti (in flessione del 23 per cento, pari a 800 miliardi). Il rapporto tra pagamenti totali e massa spendibile è tornato su livelli particolarmente bassi (38 per cento). E' quanto emerge dall'analisi annuale della Corte dei conti. I giudici contabili comunque sono orientati ad attribuire tali lentezze soprattutto alle complessità delle procedure. [Adnkronos]

«Attenzione, ci sono sfrattati bisognosi e altri senza problemi»

Intanto Storace chiede alla famiglia Veltroni di rendere un alloggio

Tiziano Treu. Sotto, il ministro delle Riforme Giovanni Motzo

RETROSCENA

POLITICI E BENI PUBBLICI

Inps, scandalo annunciato

La norma che non entrò nella Costituzione

ROMA. COSTANTINO Mortati, grande professore di diritto costituzionale e padre costituente lui stesso, aveva previsto lo scandalo degli affitti d'oro già nel 1946, lo stesso che negli ultimi giorni si è imposto sulle prime pagine di tutti i giornali. E non perché avesse una sfera di cristallo. Mortati aveva previsto persino una norma da inserire nella Costituzione: «E' fatto divieto ai deputati di acquistare o di prendere in fitto beni demaniali, di ottenere concessioni o altri vantaggi personali».

Non riuscì a convincere gli altri costituenti, però. E da allora non s'è mai più posto il problema dell'alloggio di un deputato.

A raccontare l'aneddoto, un po' divertito, un po' indignato, è l'attuale ministro per le Riforme Istituzionali, Giovanni Motzo. Il ministro, che è un professore costituzionalista e che sui lavori preparatori della Costituzione si appassiona da sempre, leggendo i giornali s'è ricordato della battaglia perduta da Mortati.

Accadde - ricorda - nella seconda sottocommissione dell'Assemblea costituente. Mortati, relatore, era convinto. Gli altri no. Il 20 settembre 1946, «dopo ampia discussione», la sottocommissione respinse l'emendamento.

«Indubbiamente i costituenti avevano già l'attenzione sul tema», commenta Motzo, che intanto apre un tomo che raccoglie i lavori preparatori.

«Leggo qui che il presidente Meuccio Ruini disse: "Se si volevano porre questi limiti nella Costituzione, bisognava fare un'elencazione assai più lunga potendo sorgere molte altre incompatibilità, soprattutto di ordine morale. Mentre, considerandone soltanto alcune, si potrebbe far ritenere che per le altre non esisterebbero limiti o divieti"».

Vale a dire, ministro, che Ruini accettava il principio. «Sì, Ruini di fatto l'aveva ribadito. In realtà prevalse la tesi: respingiamo, ma solo perché se facciamo un elenco, si dirà che tutto quello che non è previsto è permesso».

Alla fine, però, dopo quella discussione non si tornò mai più sull'argomento. Anzi, sono molti i parlamentari che non ravvisano alcun problema di opportunità nel loro abitare in case pubbliche.

[fra. gri.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA STRATEGIA DEL RICATTO

tricida», o addirittura «guerra di successione», finalmente possono vedere la guerra che i serbi non hanno mai combattuto sotto alcuna forma: né «civile» né, tantomeno, «di successione». Finalmente possono guardare e capire che è questo il volto della guerra vera: non della guerra immaginata, che i serbi di Bosnia, per circa quattro anni, hanno «guerreggiato» con cecchinaggi e bombe contro i centri abitati, omerici assedi di enclave «proterre» dagli spettri dell'Unprofor, decimazioni cicliche delle popolazioni civili musulmane. E' la guerra reale che i serbi, che finora hanno sperimentato i loro ordigni di morte su donne e bambini, sono adesso costretti ad affrontare e a subire sul serio. Ed è infine la guerra che i pacifisti d'ogni tendenza, degni eredi di Chamberlain e di Daladier, volevano evitare ad ogni costo e con ogni argomento: sia i veterani del pacifismo stalinista, per i quali la parola «guerra» divenne blasfema se non è usata contro gli americani, sia i neofiti del pacifismo tecnico, spesso militari ai quali andrebbe tutt'oggi a pennello la famosa massima di Clemenceau. «La guerra è cosa troppo seria per lasciarla fare ai generali».

Giunge così al termine anche il perenne gioco ai quattro cantoni fra Karadzic l'oltranzista e Milosevic il moderato. Sotto l'assalto a tutto azimuth delle forze aeree e terrestri della Nato, dietro la quale l'Occidente intero appare politicamente compatto, mentre la Russia ha ondeggiato 24 ore prima di «indignarsi», non c'è più lo spazio per le recite fra il serbo buono e il serbo cattivo. Il generale Mladic, capo dell'esercito serbo bosniaco, si è già duramente dissociato da Karadzic. Milosevic lo ha scaricato. Eltsin e l'influente ministro della Difesa Graciov, pur criticando pro forma l'attacco Nato, condannano apertamente i falchi di Pale quali «unici responsabili dell'atto di barbarie commesso contro la folla sul mercato di Sarajevo».

Insomma, il presidente, poeta e psichiatra di Pale è con le spalle al muro: potenziale candidato al suicidio reale, al colpo alla nuca, oppure all'arresto e all'estradizione per i crimini di guerra imputatigli dal tribunale dell'Aia. Ormai Milosevic si propone agli americani, promotori in prima persona di questa duplice offensiva politico-militare, come l'unico accreditato portavoce degli interessi panserbi. Al tempo stesso, nella scia del declino di Karadzic, scompaiono ovunque, in Serbia e fuori Serbia, gli «ultra» delle pulizie etniche. Sparito dalla scena, forse suicida, Martic, l'agente di polizia ex zar della Krajina riconquistata dai croati; ammutolito l'intellettuale radicale Seselj, lo Zhirinovskij di Belgrado, quello che minacciava di lanciare i missili contro l'Italia; svanito nel nulla il romanziere Cosic, ex presidente della Federazione serbo montenegrina, autore del memorandum razzista dell'Accademia di Belgrado che servì da base teorica alle pulsioni genocide nel Kosovo e nella Bosnia.

Milosevic, sapendo che la situazione prima o poi lo avrebbe costretto a negoziare con gli americani sotto le bombe americane, ha voluto coprirsi in anticipo le spalle dagli estremisti. Li ha eliminati, l'uno dopo l'altro, per tenere libera e pulita la tavola al momento cruciale del negoziato: negoziato più che mai obbligato, determinato dalla paralisi che dall'inizio del 1995 ha bloccato l'aggressione serba in Slavonia, in Krajina e, ormai, anche in Bosnia. La situazione intorno a Milosevic s'è fatta troppo pesante. I giovani fuggono dalla Serbia per non andare a scannare i musulmani, le madri protestano per i figli morti, i commercianti e gli industriali per il nodo scorsoio delle sanzioni, gli intellettuali e i giornalisti per la mancanza di libertà nei mezzi di comunicazione. La Serbia, non soltanto la Bosnia, è stanca. Vuole la fine dell'inganno in cui l'ha precipitata l'iniziale fanatismo strumentale di Milosevic. Il contadino serbo, ingenuo e guerriero, aizzato dalla propaganda, ha fatto il suo dovere patriottico soffrendo indigenza, dando figli all'esercito, mandando alcuni figli a «ripopolare» il Kosovo. Ma non vede ancora i risultati concreti di tanto sacrificio: non vede con chiarezza neppure la guerra santa contro gli infedeli, che gli dicono di dover combattere per difendere il suo podere minacciato. La guerra per lui è stata sempre lontana, ma le conseguenze gli sono divenute sempre più vicine e sgradevoli.

In simili condizioni precarie, l'attacco della Nato è in fondo una manna dal cielo per Milosevic. Quello che a lui principalmente interessa non è l'utopia della Grande Serbia; è la realtà del proprio potere sulla Serbia. Il resto poteva andar bene per gli psichiatri pazzi di Pale. Ma l'algido Milosevic, educato al rigore della realpolitik comunista, pazzo non è. Egli vuol mantenere, costi quel che costi, ciò che finora ha conquistato: il comando a Belgrado e il 70 per cento dei territori nell'ex Jugoslavia.

Enzo Bettiza

DALLA PRIMA PAGINA

LA MISTICA DEL POTERE

ridicolo, in queste cartoline dalle Bermuda, almeno per chi voglia continuare a intendere i rapporti sociali, politici e aziendali con un certo dimesso scetticismo. E allora, magari soffermandosi sulle umanissime rotondità di Confalonieri, oppure sull'insospettabile entusiasmo atletico di Letta, torna in mente l'epopea di Fantozzi: i dipendenti dell'ufficio forzati a darsi sulle piste per la gioia sadica del mega-presidente, il loro grottesco inferno sportivo come atto di rassegnata sottomissione a una volontà superiore, e per giunta impietosamente «costruttiva».

E tuttavia, poiché di solito il potere e le sue insondabili manifestazioni non ricalcano i moduli dei film comici, quella foto, quelle foto, quella corsa, quelle bianche uniformi, quelle vacanze così ritirate, addirittura senza donne e senza tv, rinviano a una realtà forse più profonda, del tutto sconosciuta alle logiche della politica italiana, e nemmeno assimilabile alle abituali *performances* ginniche dei presidenti americani.

Nei suoi sintetici - e precedenti - diari, presi in visione dai giudici e pubblicati dall'*Espresso*, Dell'Utri ha sintetizzato questa insolita convivenza in un alternarsi di preghiere e aragoste, lacrime, digiuni e letture filosofiche collettive. Una realtà in qualche modo primitiva, una dimensione quasi cerimoniale di comunione dentro cui, per un attimo, pare di cogliere l'essenza più recondita del berlusconismo, l'assoluta autorità carismatica su quel nucleo roccioso di individui che in *Massa e potere* Elias Canetti definisce «cristalli»: «Piccoli e rigidi gruppi di uomini, ben distinti gli uni dagli altri e particolarmente durevoli, che contribuiscono alla formazione delle masse».

Isolato, eppure al centro del cristallo - unico d'altra parte a calzare scarpe da *jogging* scure - è Berlusconi. Chissà se è stato informato che la corsa rituale rientra a pieno titolo nei costumi degli antichi re africani. Attorno questa primordialità aggiornata, a questo ritorno alle radici simboliche sembra dunque - o anche, o forse - che prendano corpo antiche rappresentazioni del comando che in Berlusconi trovano l'interprete ideale.

E così, il suo sdegnoso chiamarsi fuori dalle beghe politiche nostrane, riportato ieri dalla *Stampa*, l'«io sono schifato», l'«io non posso sprecarmi», lo stesso geloso risentimento per «l'americano che ha fatto i computer» (quel Bill Gates, tra parentesi, che incontrerà a Cernobbio), ecco, tutto questo finisce per essere la giusta colonna sonora di quella foto mistico-atletica così impressionante. O, se si preferisce, l'altro capo del cortocircuito che ha oscurato quel che fino a ieri si chiamava «politica».

Filippo Ceccarelli

Il 27 agosto è mancato
Carlo Ceriana
Ne danno il triste annuncio la moglie **Clara**, i fratelli **Augusta** con il marito **Umberto Ubertalli** e i figli **Ruggero** e **Carlo, Mimì, Ciao** con i figli **Matteo** e **Benedetta**, il nipote **Pietro** con la moglie **Elisabetta**, **Massimo** e **Flavia** piangono con la mamma l'indimenticabile **CARLETTO**. Si uniscono al dolore della famiglia: **Maurizio Sensa** e famiglia, **Enrico** e **Cristiana Somaschini**. La Messa di Trigesima sarà celebrata il 27 settembre nella chiesa di S. Barbara alle ore 18.30
— **Torino**, 30 agosto 1995.

La **Compagnia Gestion Sim SpA** ed i suoi **collaboratori** partecipano al lutto del presidente Cino Ceriana e della sua famiglia per la scomparsa di
Carlo Ceriana
— **Torino**, 30 agosto 1995.

Franco e **Silvia Cogni** con i figli **Marcella** e **Giuseppe** sono affettuosamente vicini agli amici Cino, Cristiana, Enrico e Pietro nel dolore per la perdita di
Carlo Ceriana
— **Torino**, 30 agosto 1995.

Anna e **Ilaia Marchesano** profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Carlo Ceriana
— **Sanremo**, 29 agosto 1995.

Roberto e **Maria Luisa Bianco**
Daniele e **Renata Massa**
Marina e **Marco Borgogna**
Giorgio e **Chicca Vicanilei**
Franca Giattino
sono affettuosamente vicini a Clara, Cino e famiglia ricordando con rimpianto l'amico **CARLETTO**.

Gli **Amici del lunedì** ricordano **CARLETTO** con affettuosa amicizia e sono vicini nel dolore ai famigliari.

Gianna Carli, Sergio e **Giorgio Pininfarina**, insieme ai loro figli, sono vicini con affetto e commozione a Clara, Cino e a tutta la famiglia nel loro grande dolore per la scomparsa del carissimo **CARLO**.

Gino e **Nani** ricordano con dolore il carissimo amico **CARLETTO**.

Sergio, Lia e **Patrizia** partecipano al dolore di Clara, Cino e famiglia ricordando il caro amico **CARLO**.

Piero e **Maria Scassa** partecipano al dolore di Clara, Cino e famiglia, per la scomparsa del caro amico
dott. Carlo Ceriana
— **Moncalieri**, 28 agosto 1995.

Condomini e **Amministratore** di **via Cernaia/corso Siccardi 15** prendono parte al lutto della famiglia Ceriana.

Piero e **Miucci Gobbato** con **Patrizia** e **Cristina** piangono la perdita del vecchio carissimo **AMICO**.

Francesco e **Cristina Morini** ricorderanno sempre il carissimo **AMICO**.

Alberto e **Franca, Marco** e **Franca Brignone** sono vicini a Clara e Cino per la scomparsa di **CARLETTO**.

Affettuosamente vicini **Seba Nuccia**.

Lorenzo e **Anna Bogliona** profondamente addolorati sono affettuosamente vicini a Clara e Cino per la perdita del caro **CARLETTO**.

Profondamente addolorati ricordano con vivo rimpianto l'amico di tanti anni
Carlo Ceriana
Giulio e **Carola, Eugenio** e **Rita, Ernesto** e **Roberta**.
— **Reviglasco**, 29 agosto 1995.

Guido e **Franca** partecipano al grande dolore di Clara e della famiglia Ceriana.

Giorgio e **Raffaella Griffa** sono affettuosamente vicini a Clara e Cino per la scomparsa del carissimo amico
Carletto Ceriana
— **Torino**, 30 agosto 1995.

I **Dipendenti** della **Fratelli Ceriana SpA Banca** che apprezzarono le grandi doti di umanità del
dott. Carlo Ceriana
partecipano al lutto della famiglia.
— **Torino**, 31 agosto 1995.

Anita e **Dino** sono affettuosamente vicini a Clara e famiglia.

Ezio e **Ivana Del Ponte, Giovanni, Lorella, Alberto** partecipano con affetto al grande dolore.

Lidia e **Claudio Nairotti** si uniscono al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
rag. Giuseppe Palladino
Con profondo dolore l'annunciano: la moglie **Gabriella**, le figlie **Carla** con **Italo, Patrizia** con **Mario**, i nipoti **Maria** e **Biagio**, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali venerdì 1 settembre ore 8,15 partenza Lingotto. S. Rosario questa sera alle ore 20,30 in parrocchia.
— **Torino**, 31 agosto 1995.

Sono particolarmente vicini alla moglie Gabriella e alle figlie gli amici e i colleghi:
Laura e **Ferruccio Araldi**
Maddalena Beltramo
Laura e **Pietro Brunetta**
Annamaria e **Sergio Calvi**
Carla Campasso
Franca e **Marco Casale**
Donata e **Gianfranco Cerruti**
Marcella e **Franco De Benedetti**
Marisa e **Giovanni Di Bartolomeo**
Lucia Moretti
Liliana Ramenda
Lucia e **Giovanni Tibaldi**
Sergio Vasconi.

Il **Collegio** dei **Ragionieri** di **Torino** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del
rag. Giuseppe Palladino
— **Torino**, 30 agosto 1995.

Dopo breve malattia è mancato
Ettore Cardellino
Lo annunciano la moglie **Maria** e il figlio **Franco** con **Laura** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 31 agosto alle ore 11,45 nella parrocchia Ausiliatrice (succursale).
— **Torino**, 30 agosto 1995.

Donato e **Giuseppe Ladisa** e famiglia piangono il carissimo amico **ETTORE**.

Giulio e **Franca Nizza** partecipano al dolore dei famigliari.

Improvvisamente è mancato
Franco Giuliani
materassaio tappezziere
anni 56
Lasciando un vuoto incolmabile lo annunciano la sua adorata **Gina**, il figlio **Pierangelo** con **Lucia, Federica** e **Mario, Andrea** e parenti tutti. Funerali venerdì alle ore 10,15 nella parrocchia di Sangano, con partenza alle ore 9,15 da Medicina Legale Santa Rosalia oggi ore 20,30 parrocchia di Sangano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 agosto 1995.

Partecipano commossi al dolore della famiglia gli amici: **Rosalba** e **Mario, Enrica** e **Roberto**.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
cav. Clemente Cornaglia
ex dirigente FIAT Rivalta
Lo annunciano la moglie **Maddalena**, la figlia **Marina** con il marito e i figli. Funerali a Monticello d'Alba giovedì 31 alle ore 17.
— **Monticello**, 30 agosto 1995.

Vi ha lasciati
Luigi Dezani
non rattristatevi,
vi ricorderà.
«L'adorata **Elda** e con lei **Elena, Susanna, Carla**, tutti i parenti e gli amici resteranno nel mio cuore per sempre». 29 agosto 1995. Riposa in Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 31 agosto 1995.

Franca e **Lauretta** vi sono vicine.

Ci sei mancato tanto in questi due anni. Ci mancherai sempre. I tuoi **Amici del Bridge**.

Gli amici di Torino:
Renato e **Bruno Chivilò**
Michele Galatolo
Bartolomeo Macar
Valentino Piccoli
Massimo Sperotti
Rino Zanutini
Elda Zeratto
con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Maria Cristina e Savina per la perdita della mamma
Edda Moschioni
ved. Missio
— **Torino**, 31 agosto 1995.

I soci della **D.I.A.D. s.n.c.** partecipano unanimi al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del proprio socio ed amico
Silvano Lissoni
— **Buttigliera Alta**, 31 agosto 1995.

E' mancato
Giuseppe Pagotto
Lo annunciano: la moglie **Maria**, i figli **Adriano, Renzo** con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali venerdì 1° settembre ore 14,30 nella parrocchia Santa Maria della Scala.
— **Moncalieri**, 30 agosto 1995.

E' mancato
Livio Porrino
Tristemente lo annunciano la moglie **Carmencita**, familiari tutti. Benedizione della Salma venerdì ore 11, Cimitero Monumentale.
— **Torino**, 29 agosto 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Forlai
anni 55
Ne danno il triste annuncio la moglie **Natalia**, le figlie **Mariapia** e **Barbara** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 1° settembre ore 10, parrocchia Santi Apostoli.
— **Torino**, 30 agosto 1995.

E' mancato
Pierino Biraghi
Lo piangono addolorati la moglie **Rosa**, il figlio **Francesco** con **Chicca** e parenti tutti. Funerali giovedì 31 ore 18 Andora (SV). Parrocchia Cuore Immacolato di Maria.
— **Andora**, 31 agosto 1995.

Alessandra addolorata fiore Francesco e Chicca.

ANNIVERSARI

1954 1995
Sergio Galeandro
Con noi. Sempre.

1970 1995
Rosa Grosso
Carlo Montù
Genitori nonni indimenticabili!

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maroncelli, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (chiusura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

La burla non piace al leader del Carroccio. Montanelli: riprovateci, qualcuno ci ricasca

Bossi scomunica l'Indipendente

«Giochi d'estate, con la rivoluzione non si scherza»

Indro Montanelli. Sotto, il leader della Lega Umberto Bossi

MILANO. Arrabbiato? «Inferocito, altro che arrabbiato, in-fe-ro-ci-to», scandisce con le dovute pause chi l'ha sentito, ieri pomeriggio, dal rifugio spagnolo mentre si preparava a rientrare in Italia (è sbarcato in serata a Linate). Minaccia fuoco e fiamme, querele e anatemi, Umberto Bossi. La burla dell'elogio della violenza firmata El Cid Campeador, escogitata dall'*Indipendente* e dal suo direttore Vimercati, il giornale più vicino alla Lega, il giornalista più amato dal leader lumbard, con tanto di marcia indietro 24 ore dopo («Il Cid non è Bossi, è Gandhi»), non gli è proprio piaciuta: «Un giochino estivo, un cruciverba, una cretinata». Il tanto basta, a Bossi, per prendere le distanze del caso: «Ha fatto tutto Vimercati».

Picchia duro sulla beffa di mezza estate, Bossi. Qualcuno tra gli avversari che, prima della smentita, avevano tuonato contro il leader leghista («Irresponsabile, pazzo, nazistoide...»), in privato non nascondeva perplessità sulla vicenda: «E se fosse una smentita di comodo?». Ma tant'è. Il peggio è che la trovata del Cid rischia di essere un autogol. Alla faccia delle spiegazioni di un Vimercati e dell'*Indipendente* che l'hanno subito buttata in politica: «Era e voleva essere una provocazione, abbiamo composto un collage di citazioni (Gandhi, Martin Luther King, Marx, Mao, Gramsci, Oscar Wilde) per dimostrare che il mondo dell'informazione e della politica non ragiona sulle parole e sui fatti ma secondo schemi che prevedono, alla voce Lega, solo gli aggettivi: violento, barbaro, zotico, eversivo, irresponsabile, terrorista». Insomma, una lezione contro vizi e pregiudizi del mondo politico e dell'informazione che, quanto meno, ha divertito («Spero ci riprovi, tanto qualcuno ci ricascherà») un giornalista illustre come Montanelli: «Non c'è niente di più inedito della carta stampata e tutte le frasi di cui i ragazzi dell'Indipendente hanno infarcito la lettera del preteso Cid fanno parte di una letteratura che non dovrebbe essere ignota a gente di media cultura; ma non conosco categoria più ignorante dei politici».

Caso chiuso? Eh no, troppo facile. «La politica la fanno i politici, non i giornalisti», sbotta il Bossi furente, accolto ieri sera da una piccola folla all'aeroporto di Linate. E poi c'è di mezzo la credibilità della Lega. No, no, meglio chiarire a voce alta i motivi per i quali lui, Bossi, non ha gradito per niente «il giochino d'estate». Tra i motivi, serissimi: «Primo, perché il segretario di un popolo in lotta per la liberazione dallo Stato centralista non scherza mai. Secondo, perché in questo modo si aggiunge confusione alla confusione. Terzo, perché siamo in un momento storico particolarmente delicato: la mafia e la canaglia politica legata alla mafia rischiano di riuscire, attraverso l'invenzione di Forza Italia, a rendere il Nord ulteriormente schiavo di Roma». E, chiarezza per chiarezza, ecco la conclusione. Manco a dirlo l'ennesima bacchettata a giornali, giornalisti, poco importa se, in questo caso, giornalisti amici: «Vimercati si pigli quindi la completa responsabilità di un giochetto di mezza estate che non fa ridere nessuno: la rivoluzione non si fa con i giochi e con le chiacchiere ma con i fatti e io sono il segretario dei fatti, del partito guida per la liberazione del Nord».

Basta chiacchiere. Basta giochetti. Altro che parole, è l'ora dei fatti, questa, per la Lega. Dopo gli anatemi e le bacchettate, tocca al leader di partito dettare le condizioni, tracciare scenari possibili. Assicura Bossi: «Nei prossimi mesi partirà la lotta di liberazione che non è un gioco ma una necessità dei popoli del Nord». Più che una promessa, un impegno. Tutti avvisati, avversari e critici, fedelissimi e fedelissime, finite le vacanze, il leader è tornato: primo appuntamento domani in piazza a Bergamo. E poi, insieme a Giancarlo Pagliarini, il presidente, tutti a Mantova sabato 9 per l'assemblea plenaria del parlamento del Nord: lì sì che il Cid, il vero Cid, dirà la sua. (r. m.)

DENUNCIA DI SGARBI

«Segretaria leghista in Rai»

ROMA. Nuova denuncia di Vittorio Sgarbi. Dopo Veronica Pivetti, il presidente della commissione Cultura della Camera e il leader del movimento «Diritti civili» sollevano il caso di Gabriella Poli, la segretaria di Umberto Bossi, che «sarebbe stata assunta da Raidue come autrice per la trasmissione di imminente programmazione: "Fra le immagini"». Compenso, «72 milioni». «Una vergogna», commenta il presidente della commissione Cultura della Camera. Replica l'interessata: «Non sono segretaria di Bossi, ma redattrice del periodico *Lega Nord* oltre che capo ufficio stampa del movimento, sono giornalista e vivo di questo mestiere dal 1974. Lavoro in Rai dal 1988, quindi da 4 anni prima di arrivare in Lega». E conclude: «Il polverone sollevato da Sgarbi non è giustificato. A meno che non dimostri che non ho diritto a svolgere il mio mestiere». (Adnkronos)

IL FALSO CID

Macché imitazioni è solo una patacca

EL Cid Campeador non ride, piange. Piange, e poi, temendo l'effetto boomerang, rettifica, smentisce, minimizza. Nella sua tomba si lamenta anche Gandhi, proditoriamente coinvolto in una burla che non è una burla ma un concentrato di incongruenze, svarioni, fraintendimenti. Bossi-El Cid prende le distanze dal giornale a lui più prossimo, l'*Indipendente*, che aveva incollato alla bell'e meglio citazioni erratiche per farne una «lettera sulla violenza» attribuita al capo della Lega. Doveva essere uno scherzo, una zingarata. Ma uno scherzo non riuscito non è più uno scherzo, è una pagliacciata.

Intanto Gandhi. Il direttore dell'*Indipendente* se la ride: avete insolentito Bossi-El Cid sulla base di frasi «violente» del profeta della non-violenza. Ma quando mai. Sulle 42 righe che compongono il collage simil-bossiano, soltanto 10 risultano di Gandhi. E di un Gandhi stravolto, mutilato, massacrato con interpolazioni al limite della farneticazione storiografica (con il «Nord» che sostituisce l'«India», che burla). «Mi sono dichiarato favorevole all'addestramento alle armi per coloro che credono al metodo della violenza», sostiene lo pseudoGandhi ricucinato dal direttore dell'*Indipendente* Vimercati. Peccato che il Gandhi vero avesse puntualizzato, mica molto più in là, ma soltanto nel passo immediatamente successivo: «Voglio che l'India pratichi la non-violenza essendo consapevole della propria forza e del proprio potere. Per attuare questa sua forza non ha bisogno di alcun addestramento militare». Espressione chiara, chiarissima. Talmente chiara le controproducente ai fini del giornalismo buontemponel che l'autore della burla ha pensato bene di ometterla. Burlone.

Poi ci sarebbe Martin Luther King nel minestrone del Campeador. Che burla sarebbe stata, davvero, se si fossero trovate pagine violente del non violento leader nero da infilare di soppiatto nella macedonia para-bossiana. Invece ne è venuta fuori soltanto una riga che suona così: «Affrontare il problema in maniera moderata non serve a niente». Una frase che, presa a sé, non significa letteralmente nulla, ma che l'artefice della memorabile burla deve aver trovato particolarmente profonda e ricca di risonanze simboliche. Burlone.

Burlone e pure un po' pasticcione. Scrive infatti il direttore dell'*Indipendente* che la famigerata lettera lesegerata persino al palato fine di Bossi, che pure non disdegna di infarcire i suoi discorsi con dosi massicce di mitologia nonviolenta a base di Kalashnikov, Winchester, pallottole, attentati ai tralicci Fininvest e «vieni qui che ti dò due "cartoni"») sarebbe composta da «un collage di citazioni di pacifisti storici». Pacifisti storici tra i quali brilla la stella di Mao Tse-tung, che tutti conoscevamo come personaggio sicuramente storico, ma che il finto Campeador ci informa essere anche un noto pacifista benché autore della massima secondo cui «il potere nasce dalla bocca del cannone» (con ciò finalmente correggendo la corrente traduzione sinora a disposizione degli italiani purtroppo convinti che, maoisticamente, il potere nasceva dalla «canna del fucile» e non dalla «bocca del cannone»). «Pacifista storico» anche Karl Marx che notoriamente pronosticava il passaggio dal regno della necessità a quello della libertà senza che una sola goccia di sangue imbrattasse il selciato delle pacifiche metropoli d'Occidente. «Pacifista storico» anche Antonio Gramsci che, si apprende dal definitivo giudizio storico del direttore dell'*Indipendente*, con ogni probabilità mai e poi mai è stato sfiorato nella sua vita dalla tentazione rivoluzionaria. Che burla. E che accozzaglia di nomi saccheggiati a casaccio senza una ragione e un coerente filo conduttore. Fa bene a piangere, il vero Cid Campeador. Diffidare sempre delle imitazioni: sono soltanto patacche.

Pierluigi Battista

L'ex ministro si sottoporrà a un ciclo di chemioterapia prescritto dai medici

De Lorenzo potrà curarsi a Londra

Il giudice sospende per 3 mesi il divieto di espatrio

La moglie grata ai magistrati «per la loro sensibilità»

L'ex ministro Francesco De Lorenzo

NAPOLI. L'ex ministro liberale Francesco De Lorenzo potrà curarsi a Londra, così come aveva chiesto al giudice dopo l'intervento subito nel luglio scorso al Gemelli di Roma per l'asportazione di un tumore maligno all'intestino. Il giudice delle indagini preliminari Marco Occhiofino ha disposto la sospensione del divieto di espatrio per un periodo di tre mesi, quanto è previsto duri il ciclo di chemioterapia prescritto dai medici. L'ex ministro della Sanità potrebbe contare in Italia, sostiene il magistrato sulla base della consulenza di tre periti, di analoghi e adeguati trattamenti.

Ma nella decisione di autorizzare il viaggio ha pesato una considerazione: il rapporto fiduciario con i medici, la presenza in Inghilterra del figlio, aumentano la probabilità di guarigione. E il giudice ha ritenuto che le condizioni di salute di Francesco De Lorenzo dovessero prevalere sulle esigenze cautelari.

Già da lunedì prossimo l'ex ministro potrebbe cominciare la chemioterapia nel Bartholomeum Hospital di Londra, dove lavora il figlio, Ferruccio. «I magistrati - commenta la moglie, Marinella D'Aniello - hanno mostrato in questa vicenda un grande rispetto umano per la sorte di mio marito. Ogni giorno è prezioso: i medici hanno detto che il trattamento va eseguito entro l'inizio di settembre. Ora mi auguro che questa decisione gli restituisca un po' di speranza».

Nella loro relazione, i periti nominati dal gip hanno escluso che la malattia di De Lorenzo possa essere collegata alla carcerazione subita nei mesi scorsi. Il tumore di cui è affetto l'ex ministro, hanno rilevato i consulenti, ha una «lunga storia naturale» ed è probabile «fosse insorto alcuni anni prima». Ma gli specialisti hanno anche sottolineato che la chemioterapia «può essere agevolmente eseguita a Napoli o in un qualsiasi centro di oncologia clinica del nostro Paese». Una valutazione che, dice il gip Occhiofino, avrebbe dovuto indurlo a respingere l'istanza degli avvocati. Ma la maggiore serenità dell'ammalato può influire sulla guarigione e il giudice non se l'è sentita di negare a De Lorenzo il viaggio in Inghilterra. Il divieto di espatrio riguardava peraltro soltanto un'inchiesta sulla realizzazione di una sopraelevata (una tangente di 150 milioni) per la quale l'ex ministro è già stato rinviato a giudizio. Non sono stati invece imposti i limiti di libertà dai giudici che lo stanno processando per lo scandalo della sanità.

Mariella Cirillo

IL CASO

REFERENDUM E LEGGE SULLA STAMPA

La questura sequestra il foglio clandestino dei club-riformatori

Guerra Pannella-giornalisti

Il leader radicale: l'Ordine va abolito

Il leader riformatore Marco Pannella

ROMA

BOTTA e risposta con denuncia fra Marco Pannella e l'Ordine dei giornalisti, dopo che ieri la questura ha sequestrato alcune copie del foglio clandestino *Risorgimento liberale e referendario*, pubblicato dai club Pannella-riformatori per appoggiare il referendum sull'abolizione dell'Ordine dei giornalisti. E dai club si aspettano anche una denuncia penale «per violazione della legge sulla stampa», a carico di Vittorio Pezzuto, direttore responsabile (ma non iscritto all'Ordine) del periodico. Che non intende bloccare la pubblicazione, nonostante al foglio manchi anche l'autorizzazione del Tribunale. Il sequestro è frutto della denuncia presentata alla Procura di Roma da Bruno Tucci, presidente dell'Ordine dei giornalisti di Lazio e Molise. «Ho chiamato il procuratore aggiunto, Ettore Torri - ha spiegato Tucci -. Mi ha risposto che la procura non aveva ricevuto alcuna segnalazione e neanche l'autodenuncia che Pannella aveva preannunciato».

Ma il fronte dei rivoltosi sembra già essersi guadagnato nuovi, insospettabili alleati, se ieri l'*Opinione*, diretta da Arturo Diaconale, ospitava il foglio incriminato. «Ho chiamato Diaconale - ha proseguito Tucci - e lui mi ha risposto di essere sempre stato contro l'Ordine perché armai la considera una istituzione anacronistica. Sono convinto che occorra una riforma, non l'abolizione. Denuncia condivisa dal presidente dell'Ordine dei giornalisti Mario Petrina. Che non ha escluso l'ipotesi di una denuncia penale per «esercizio abusivo della professione giornalistica». «La voglia pur legittima di protagonismo, la demagogia e la confusione sui singoli problemi, rischiano di creare un cocktail che può annebbiare la mente di Pannella - ha dichiarato Petrina -. Casi più o meno clamorosi, in passato, di errori non possono consentire la criminalizzazione di una categoria che ogni giorno affronta duri sacrifici per informare in ogni angolo del Paese». Poi, la bacchettata finale: «Pannella pensi piuttosto a far regolarizzare la posizione contrattuale e contributiva dei giornalisti di Radio Radicale, esposti a danni non risarcibili per quel che riguarda le loro pensioni. Una parte dei miliardi che la Camera fornisce all'emittente radicale - ha concluso - potrebbe più utilmente servire al futuro dei giovani che vi lavorano».

Insomma, se Pannella deve vedersela con la Procura, per il «traditore» Diaconale potrebbe scattare un provvedimento disciplinare. Una risposta all'insegna del rigore che non è caduta nel vuoto. Il deputato riformatore Lorenzo Strik Lievers, ha mirato al presidente dell'Ordine dei Giornalisti. Domanda: «Passerebbe l'esame di ammissione all'Ordine dei Giornalisti Petrina? C'è da chiedersi con quale professionalità (tutelata dall'Ordine, pare) egli dia informazione su, come sembra, non usa documentarsi prima di prendere posizione».

Quanto a Tucci, il fuoco di sbarramento non si è fatto attendere. «Dal 1963 - si legge nella nota di Pannella - i radicali non hanno cessato di denunciare l'incostituzionalità dell'Ordine, espressione di quel giornalismo che nel trentennio ha unanimemente coperto non solo Tangentopoli, ma anche tutte le atroci verità storiche che tuttora sono sepolte, poiché non potevano e non possono essere usate in modo univoco rispetto alle espressioni del potere partitocratico».

L'ultimo a intervenire nella polemica, complice ancora una volta l'*Opinione*, è stato Marco Taradash: «Ci sarebbe da ridere, se non ci fosse da piangere al pensiero che i denari dei contribuenti vengono spesi per armare processi contro la libera manifestazione del pensiero. Mi auguro che a Tucci siano richieste le dovute dimissioni. Cosa che chiedo per primo». Il braccio di ferro continua. (r. i.)

Taradash all'attacco: intervista pagata 50 milioni

Priebke si confessa al Tg3 «Due volte turista in Italia»

L'ex ufficiale nazista Erich Priebke, ora agli arresti domiciliari in Argentina

ROMA. L'ex ufficiale nazista Erich Priebke, ora agli arresti domiciliari in Argentina dopo le nuove richieste di estradizione presentate dall'Italia (per la strage delle Fosse Ardeatine) e dalla Germania, ha dichiarato al Tg3 di avere compiuto numerosi viaggi in Europa, tra cui due nel nostro Paese, dopo la fine della guerra e il suo trasferimento in America Latina.

Una intervista con coda polemica. Ieri sera, il telegiornale della terza rete Rai ha trasmesso solo alcuni stralci dell'intervista nella edizione delle 19; ma poco dopo l'onorevole Marco Taradash, presidente della commissione di vigilanza, è partito all'attacco sostenendo: «Risulta da fonte degna di fede che il Tg3 avrebbe versato o promesso di versare 50 milioni di lire all'avvocato di Priebke per l'intervista. Chiedo alla Rai di smentire immediatamente questa voce. Sarebbe infatti allucinante che il criminale nazista potesse pagare le spese legali per il processo intentatogli dallo Stato italiano con il denaro del servizio pubblico televisivo italiano».

Una domanda che, al momento, resta senza risposta. «Risponderemo come sempre nelle sedi opportune e a tempo debito», replica Daniela Brancati, direttore del Tg3, senza anticipare nulla circa i contenuti. (r. int.)

Il sottosegretario alla Protezione civile accusa: «Troppi casi illegali nella concessione dei finanziamenti»

Alluvione, banche nel mirino

«Dini farà intervenire Bankitalia»

TORINO. «Il presidente del Consiglio Lamberto Dini sta valutando l'ipotesi di chiedere alla Banca d'Italia di avviare un'ispezione sugli istituti di credito che operano nelle zone alluvionate del Piemonte». Sono le 16 di ieri quando Franco Barberi, sottosegretario alla Protezione civile, spiega ai rappresentanti dell'Abi, della Regione Piemonte e del coordinamento degli alluvionati l'intenzione del primo ministro. Più tardi aggiungerà: «Sabato mattina, nell'ultimo colloquio con Dini, è emersa questa ipotesi di lavoro. Il presidente l'ha esposta dopo aver ascoltato i risultati del mio viaggio in Piemonte: sono emerse situazioni incredibili che si aggiungono a quelle già denunciate dagli alluvionati».

Barberi non fa nomi ma racconta alcuni casi «significativi»: «E' illegale - spiega - il fatto che una banca abbia subordinato la concessione di un finanziamento a fondo perduto alla presentazione di una domanda per un mutuo agevolato. E' illegale tenere ferma una domanda per mesi senza spiegazioni e poi improvvisamente offrire al richiedente un mutuo a tasso di mercato. E' assurdo che imprese a cui è stata accettata la domanda di finanziamento si siano viste presentare subito dopo richieste per rinegoziare i mutui concessi nel passato in quanto classificate come imprese a rischio». Amara la conclusione: «Il meccanismo di erogazione degli aiuti attraverso le banche messo a punto dal passato governo è sbagliato; è impossibile pensare che le banche si trasformino in strumenti di solidarietà nazionale».

Che cosa rispondono gli istituti di credito? L'avvocato Granada, direttore centrale dell'Abi, spiega: «E' sbagliato criminalizzare il sistema bancario nel suo complesso. Se ci sono casi di comportamenti non condivisibili saranno censurati. Lo primo a prendere provvedimenti saranno le direzioni centrali delle banche che hanno operato in Piemonte». Granada poi tira fuori i numeri: «Circa il 90 per cento delle domande sono state istruite e trasmesse agli enti centrali. Di queste l'83 per cento sono state erogate. Più di novemila domande sono arrivate ai 2000 sportelli e ai 61 istituti locali». E aggiunge: «Le situazioni anomale sono una quindicina». Cifre messe in stato dal presidente della Regione Enzo Ghigo: «Sono almeno 110» e da Barberi che aggiunge: «Lunedì a Torino ci sarà una riunione tra l'Abi e gli istituti di credito delle zone alluvionate. L'Abi ha chiesto al coordinamento degli alluvionati di circoscrivere le situazioni anomale. Saranno esaminate una per una».

Poi ci sono le domande non approvate dalle sedi periferiche delle banche. Per l'Abi sono in tutto 34. Barberi non è convinto: «Dal mio giro in Piemonte è emersa una situazione più grave di quella emersa dalle relazioni ufficiali». E Torgiani, uno dei rappresentanti degli alluvionati, va all'attacco: «Le banche sulle questioni specifiche non rispondono. Continuano a glissare sulle nostre richieste: chiediamo che nella concessione dei mutui siano sufficienti le garanzie dello Stato. Su questo le banche non rispondono e i ritardi diventano inimmaginabili».

Già, le «giacenze». Per l'Abi sono ancora ferme presso le sedi piemontesi degli istituti 270 domande di finanziamento a fondo perduto e 750 richieste di mutui agevolati. Barberi attacca: «C'è una situazione di lentezza che continua ad essere esasperante. Complessivamente sono ancora da esaminare 3000 domande. Certo, qualcosa si sta muovendo. «Nell'ultima riunione del Mediocredito centrale - spiega - sono state approvate quattrocento domande contro le cinquanta del passato». Mediocredito centrale e Artigiancassa avevano promesso di evadere tutte le pratiche entro la fine di settembre. Ieri, però, il direttore dell'Abi ha spostato il termine: «Settembre e ottobre saranno i mesi di massimo sforzo per evadere tutte le pratiche». Barberi è polemico: «Ogni difficoltà segnalata dalle banche nel corso di questi mesi è stata rimossa dal governo». Un esempio? «I Consorzi Confidi - aggiunge - si sono fatti carico della copertura completa dei mutui concessi dalle banche, quel 10 per cento non assicurato dallo Stato. In questo modo gli imprenditori che hanno versato alle banche anche denaro e Bot a garanzia di quella quota si vedranno ricompensare i loro versamenti».

Ma ieri Barberi non ha affrontato solo la questione finanziamenti. In un vertice alla prefettura di Torino ha annunciato due novità. La prima: «Il bacino del Po rientrerà tra i piani di protezione civile di interesse nazionale». La seconda: la nascita di un centro nazionale di previsioni meteorologiche in cui confluiranno tutti i dati elaborati in periferia, in grado di «garantire un livello di precisione superiore al passato».

Maurizio Tropeano

I CONTI DELLE BANCHE

		CONTRIBUTO NUMERO	CONTRIBUTO MILIARDI	FINANZIAMENTO NUMERO	FINANZIAMENTO MILIARDI	TOTALI NUMERO	TOTALI MILIARDI
(1) RICHIESTE TRASMESSE A MCC E ARTIGIANCASSA (a)	TOTALI	5.740	147,9	2.250	458,0	7.990	605,9
(2) TOTALE RICHIESTE RACCOLTE DA CLIENTELA	TOTALI	6.010	155,5	3.060	706,0	9.070	861,5
(3) PERCENTUALE DELLE RICHIESTE INOLTRATE A MCC E AC SU PERVENUTE A BANCHE		95,5%	95,1%	73,5%	64,9%	88,1%	70,3%
(4) APPROVAZIONI MCC E ARTIGIANCASSA	TOTALI	3.405	88,0	1.282	280,4	4.687	368,4
(5) PERCENT. APPROVATE SU TRASMESSE		59,3%	59,5%	57,0%	61,2%	58,7%	60,8%
(6) RICHIESTE EROGATE TOTALMENTE O PARZIALMENTE (b)	TOTALI	3.210	62,9	688	196,3	3.896	259,2
(7) PERCENT. EROGATE SU APPROVATE		94,3%	71,5%	53,5%	70,0%	83,1%	70,4%

a) LE RICHIESTE CONGIUNTE CONTRIBUTO E FINANZIAMENTO SONO RIPORTATE IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI PROVVIDENZA EFFETTIVAMENTE ATTIVATA
b) SI INCLUDE COME EROGATE ANCHE LE RICHIESTE PER LE QUALI SONO STATE EFFETTUATE EROGAZIONI PARZIALI

FONTE: [illegible]

Un momento della manifestazione di protesta degli alluvionati che si è svolta martedì per le strade di Alessandria

Per sventare nuove catastrofi, annunciata la nascita di un centro nazionale di previsioni meteorologiche nel quale confluiranno i dati elaborati dalle Regioni

IL CASO

UN SECOLO DI SIMBIOSI

Gran galà per Bravo e Brava: «Le nuove auto ci guariranno definitivamente»

«Cara Torino, la Fiat ti ringrazia»

Agnelli: tra industria e città un legame decisivo

In alto, a sinistra, Giovanni Agnelli fra De Benedetti e Romiti. Sotto Margherita Agnelli con i familiari. A fianco Marella Agnelli. Sopra Umberto Agnelli, la moglie Allegra e il figlio Giovanni jr

TORINO. Si chiamano Bravo e Brava, sono le auto italiane del Duemila, e per l'avvocato Giovanni Agnelli sono «la benedizione che arriva dopo le difficoltà che abbiamo incontrato al momento della produzione della Punto, due anni or sono». Nel suo saluto ai quasi duemila invitati al pranzo di gala dell'altra sera a Palazzo Reale, il presidente Fiat esprime non solo la sua emozione per questo nuovo battesimo («E' un po' come varare una nave: quando inizia la navigazione si sa che galleggia, ma non si sa quale sarà la rotta»), ma anche l'augurio che il successo delle gemelle arrivi a guarire definitivamente un'azienda ancora convalescente: «Ora stiamo uscendo da un momento molto difficile, e per un'azienda un momento difficile può significare la perdita dell'indipendenza, della sua autonomia».

Un discorso breve, poco più di una cartella. Il presidente Fiat lo pronuncia, sorpresa, in inglese: una forma di cortesia verso i numerosi ospiti stranieri. Carlo De Benedetti, il presidente Olivetti, intuisce l'imbarazzo dei cronisti nostrani e s'improvvisa traduttore simultaneo. I temi toccati sono la salute dell'azienda, e il rapporto tra la grande industria e Torino. Una storia lunga (quasi) cent'anni. «Devo ricordare, sia per me che per voi, che Fiat significa Fabbrica italiana automobili Torino, il che, naturalmente, significa che noi fabbrichiamo automobili, le fabbrichiamo in Italia, che non sventoliamo ma battiamo bandiera italiana, e rappresentiamo Torino, dove la Fiat ha visto i natali».

Un legame forte, non sempre facile, anzi spesso aspro, duro. L'avvocato Agnelli lo sa: «In alcuni momenti - scandisce le parole - abbiamo creato delle difficoltà alla città». E poi, come già avevano fatto nei giorni scorsi Cesare Romiti, amministratore delegato del Gruppo, e Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat Auto: «Me ne dolgo, e ci scusiamo, ma senza dubbio abbiamo creato il successo, la crescita. Ritengo che nel suo insieme sia stata un'ottima combinazione».

Sotto i tendoni bianchi dove viene servito l'aperitivo, il discorso di Agnelli è seguito da molti ospiti illustri. Oltre, ovviamente, al sindaco Valentino Castellani e alle più alte cariche della città, ci sono il presidente delle Ferrovie Lorenzo Necci con la figlia Alessandra; il leader della Pirelli Marco Tronchetti Provera; l'architetto Renzo Piano; l'ex presidente della Confindustria Sergio Pininfarina; il filosofo Gianni Vattimo; i banchieri Tancredi Bianchi, Gianni Zandano, Lucio Rondelli. E Salvatore Ligresti: una delle sue prime uscite mondane dopo i guai passati con la giustizia.

Il presidente della Fiat ripensa ai tempi in cui la Fiat cominciò la sua attività, nella Torino di fine '800. Ricorda l'importanza di questa città nel processo che portò all'unificazione d'Italia: «Dopo avere interpretato un tale ruolo, la capitale fu spostata a Sud, a Firenze e a Roma, e allora Torino dovette inventarsi un nuovo ruolo per diversificarsi, per trovare un nuovo modo di vivere». Il suo nuovo ruolo, forse la sua salvezza, la città l'ha trovato (ringraziando Iddio) nell'industria dell'auto. E se in un secolo di matrimonio vi sono anche state tensioni, momenti di grande conflittualità, il bilancio della convivenza non può che essere positivo: «Quando penso alla fine del secolo scorso, quando alcuni gentiluomini e un ufficiale di cavalleria, mio nonno, hanno dato avvio a questa avventura, nessuno avrebbe pensato allora che la Fiat sarebbe stata così importante per la città, e Torino così importante per la Fiat».

Fuori da questo palazzo, adesso, Torino è una città in festa: due settimane di spettacoli per strada per festeggiare il lancio di Bravo e Brava. Via Roma, la strada principale, è chiusa al traffico e attraversata da migliaia di persone. «Saranno almeno duecentomila» stima a occhio l'ufficiale di polizia. Dentro, terminato il saluto del presidente Fiat, gli invitati passano dal cortile ai giardini per il pranzo di gala e lo spettacolo curato da Jean-Michel Jarre.

Commenti al discorso dell'avvocato? Solo quello di Giovanni Alberto Agnelli, l'erede della poltrona di zio Gianni. Scherza: quando sarà lui a tenerli («Ma perché questo accada ci vorrà del tempo») parlerà solo in piemontese antico. Reagisce invece a modo suo l'invitato Paolo Ferrero, capogruppo di Rifondazione comunista in Consiglio comunale. Quando i camerieri servono ai tavoli gnocchetti di ortica, lui si alza, e insieme con una cassintegrata di Arese si mette a distribuire volantini contro la Fiat. Vengono entrambi allontanati prima della fine del pranzo.

Gianni Armand-Pilon

Gli «idoli»: Di Pietro, Berlusconi e Fiorello

Ecco l'identikit dei giovani Tutti «mamma e lavoro»

ROMA. Il loro traguardo principale è terminare gli studi e trovare un lavoro appagante, che permetta anche di viaggiare, rimandando a tempi migliori progetti di matrimonio o di emancipazione dalla famiglia. I loro modelli, nell'ordine, sono Antonio Di Pietro, Silvio Berlusconi e Fiorello.

E' l'identikit dei giovani italiani tra i 17 e i 27 anni, almeno per quel che riguarda gli obiettivi che si propongono per il proprio futuro, che emerge da un sondaggio commissionato dal mensile universitario «Campus» all'istituto di ricerca Explorer ed effettuato su un campione rappresentativo di 554 ragazzi e ragazze.

Sposarsi è diventato un problema e infatti solo il 6% dichiara di volerlo fare a breve scadenza. Trovare una casa è arduo, e ci pensa solo l'8%. I giovani restano a casa, con mamma e papà, per terminare gli studi (44%) e/o per cercare un lavoro (42%). Studiare fino al diploma o alla laurea è soprattutto l'obiettivo dei ragazzi (61%), mentre per le più le ragazze si sforzano di trovare presto un'occupazione (49%).

Pochi (22%) sognano ormai il posto stabile, tranquillo, al riparo da rischi di licenziamento. I più (42%) gradirebbero un lavoro qualsiasi, ma un mestiere «divertente, vitale, che non annoi». Lo yuppismo comunque, dicono gli autori della ricerca, è tramontato, abiti firmati, auto costose, vacanze "in" non attraggono più. Solo l'8% mette al primo posto nella ricerca del lavoro il requisito che sia ben pagato e c'è anche un buon 17% che vorrebbe un lavoro che consenta di «aiutare il prossimo».

Molti, il 21%, vorrebbero un'occupazione nella quale sia possibile viaggiare, e sono parecchi quelli che non disdegnerebbero un lavoro all'estero, in particolare negli Stati Uniti. Il mito americano attrae il 50% dei giovani. Più distanziate, come mete preferite, la Francia (22%) e la Germania (16%). Agli

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

DAMA
Il Bianco vince giocando: 1) 22-18, 13x22; 2) 14-10, 15x13; 3) 23-28 e vince. Più semplice del previsto.

MASTER MIND
La combinazione finale esatta è: I N G R

REBUS (3, 7) è nano d'E R, N A = ERA MODERNA.

PAROLIERE
7 lettere: neretti, integro, taurino. 6 lettere: snelli, gnatti, ulteri, ritero, nonito, pierio, pirone, pratti, penne, tirone. 5 lettere: petti, gratti, negro, «negro», nonio, orero, coore, snelli, pieri, porie, porio, portì, porti, gratti, prone, penne, prore, reggie, regio, retro, retti, rione, ritto, tenei, terno, terro, teiri, tenio, tiero, tenio, trogi. Totale 44 parole.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Festività (3 punti); Paleatva (6 punti); Coniugato (9 punti); Spremuta (6 punti); Equivoco (5 punti); Scansare (6 punti); Corallino (8 punti); Scalatore (9 punti); Microlomo (9 punti). In verticale, dalla prima alla nona colonna: Colonia (6 punti); Relocalico (9 punti); Scusarsi (8 punti); Norvegese (8 punti); Passivo (7 punti); Fallita (7 punti); Acquatico (8 punti); Telefono (6 punti); Pediatra (6 punti).
Totale = 150

SCACCHI
La partita, disputata in occasione del torneo di Malmoeptm in Svezia, è proseguita con 1...C:g4! 2. h:g4 The8 3. Rg1 De1+ e il Bianco ha abbandonato. Una combinazione all'apparenza semplice, ma in realtà non facile da trovare con l'assillo dell'orologio. Nonostante questa eccezione, Davies ha vinto il torneo con un punto di vantaggio su Vescovi e Sjoberg. Quarta Pia Cramling.

SESTO ACUTO
Si deduce che Fulvio preferisce evitare Davide. Infatti, dalle frasi 5ª e 3ª ne consegue che «Tutti coloro che frequentano il Ranch d'Oro non gettano rifiuti in mare». Combinando poi la 2ª, si deduce che «Fulvio ha difficoltà di comunicazione con coloro che gettano rifiuti in mare». Inoltre dalla 4ª frase, si evince che «Fulvio preferisce evitare coloro che gettano rifiuti in mare». Infine, dalla 1ª affermazione, si deduce proprio che «Fulvio preferisce evitare Davide».

R	E	C	I	P	R	Q	C	O		G	U	P	O		S	C	I	A	R	P	A			
A	T	E	N	E		N	U		B	A	S	E		F	O	T	O		L	A	O	S		
D	O	N	O		M	E	L	M	O	S	A		P	A	N	A	T	T	A		E			
A	N	A		P	O	S	T	E	R			V	A	L	E	N	T	I	N	O		B		
R			C	O	N	T	O	R	N	A	T	O		A	S	T	E	R	I	S	C	O		
	F	R	U	T	T	E	R	O	E	L	U	C	E	N	T	I	N	I		E	O	S		
G	I	U	S	E	P	P	E	P	O	N	T	I	G	G	I	A			N		T	I		
	S	T	A	R	E			E		O	R	A	R	I				B	O	N	U	S		
A	S	I	N	E	L	L	O		C		I	R	E	N	E		L	A	B	A	R	I		
C	A	L	O		L	A	L	L	A		C	E	T	A	C	E	I		I	N	N	O		
I	T	I		G	I	U	M	E	N	T	E		T		A	R	T	R	O	S	I			
D	I	O	C	L	E	Z	I	A	N	O		P	A	S	T	O	R	A	L	E		L		
O			L	I	R	I		R	A	M	B	O		D	E	S	I	N	E	N	Z	A		

SCOOP
Il Gusto Più Indiscreto Dell'Estate.
CHI NON VUOL PERDERE LA FACCIA SI FACCIA SUBITO SOLERO.
Solero
DA ALGIDA

IL CASO

IL GIOCO DELLA TRUFFA

Lo avevano dato per disperso in mare, lui è fuggito con i soldi della polizza sulla vita

Naufraga nell'amore la beffa miliardaria

Il navigatore di Cuneo tradito da una lettera della moglie

DAL NOSTRO INVIATO

16-9-58, d'accordo, 26-9-93, col cavolo. Questa lapide, seconda dal basso a sinistra nella tomba famiglia al cimitero di Caraglio, provincia Cuneo, è il paravento dell'imbroglio dell'uomo che sorride dal ritratto, Mariano Aprile, venditore di hi-fi, navigatore solitario, viaggiatore per terra, mare e cielo e, da ieri, riconosciuto genio della truffa. Dietro la lapide non c'è niente, né cadavere né una bara. Lo conferma guardiano del cimitero: «E' spuntata giorno, nulla, nessun funerale. Ogni tanto qualcuno di portava pure dei fiori, mica potevo impedirlo». Sopra la lapide c'è una scritta: «Il mare che tanto amava volle per sempre con sé».

Ce l'ho fatta mettere lui. Nella lettera che di fargli arrivare «esilio» e che ha finito per tradirlo, la moglie filippina Nellie gli scrive: «Sulla tomba ho messo la frase che volevi tu». Tutto stava andando secondo i piani di Mister Aprile, che si era finto naufrago per intascare i premi di diciassette polizze vita (totale sette miliardi, di cui già riscossi, quando il suo progetto si è arenato sullo scoglio dell'incertezza di due complici, Paolo Giorsetti e Martina Arroyo. La Finanza fermava al confine svizzero per normale controllo. I due avevano con sé cifra regolare (trenta milioni), ma tra le banconote infilata una lettera di cinque pagine scritta inglese. Alla richiesta di spiegazioni l'uomo, preso dal panico, rivelava tutto: «E' un'amica filippina, indirizzato marito che si è finto morto».

Rapido esame del testo: parole affettuose, intimità, ma anche: «Non è il caso di incontrarci adesso, qualcuno mi sta seguendo» e ancora «Ci rivedremo nel '97, prima è meglio di no». Un bacio, Nellie. L'uomo che ha attraversato cinque continenti, marciato per tre deserti, solcato tutti gli oceani, ha fatto naufragio (come talvolta accade) per il bacio di una donna.

Aspettando che vadano ripescare qualche isola lontana, resta che raccontarci la storia di quel viaggio che è la sua vita, ricostruito attraverso le parole di parenti, amici, compaesani e, alla fine, del capitano Pietro Candia, della Finanza di Cuneo, che vorrebbe tanto riportarlo a casa.

Mister Aprile nasce sotto il segno dell'avventura. A quindici anni attraversa Marocco in motorino, poi si ferma più. Prende il brevetto di volo, quindi la patente nautica. Attraversa la Terra del Fuoco e la Patagonia. Va per mare e per catene montuose, compie oltre 30 spedizioni in 10 anni, documentandole con diapositive e video.

Un giorno, all'aeroporto di Manila, vede un'impiegato delle linee aeree e ne rimane conquistato. Lei si chiama Nellie Bayeta Ali Pao. Si sposano il febbraio dell'85. Nove dopo casa a Caraglio, al terzo piano di una palazzina che ha sei appartamenti. Sulla porta appendono statuetta con sotto una scritta in inglese che significa: «Dio benedica questa famiglia, una famiglia che prega insieme sta insieme». Mister e Miss Aprile stanno insieme. Lui apre un negozio di elettronica e hi-fi con socio, Giovanni Giordanengo. Invade con la sua pubblicità le radio locali, ma gli affari non bene. All'inizio degli Anni 90 Mister Aprile è un avventuriero in rada, con l'ancora in un mare di debiti. A quel punto nasce l'idea per riprendere largo.

Aprile comincia stipulare polizze assicurative sulla vita. Per ora ne hanno trovate 17, con dieci differenti compagnie, potrebbero anche essere di più. La maggior parte di queste hanno una clausola di reciprocità con socio Giordanengo: se del due muore, l'altro incassa. Altre hanno come beneficiaria la moglie. Alcune, infine, il padre e il fratello, che però dicono di non esserne saputo nulla. L'ultimo, addirittura, ha chiesto l'esclusione dall'eredità, afferma di avere in comune Mariano Aprile solo il cognome e aggiunge: «Purtroppo».

Nell'agosto del 1993 Mister Aprile e il suo socio raddoppiano il premio di un paio di polizze: è il preludio al varo dell'operazione naufragio. Aprile annuncia di voler tentare la traversata solitaria dell'Atlantico, da Sanremo alle isole Grenadine. «Mi sono convinto - dice - leggendo i diari di bordo di grandi navigatori che raccontavano le giornate trascorse in solitudine sulle loro imbarcazioni». Più probabile che li abbiano convinto i conti della sua azienda.

In settembre, ultimo allenamento prima della grande impresa. Alle 18 del giorno 24 salpa da Sanremo, diretto in Corsica, a bordo della vela «Cini». E scompare. La barca viene ritrovata il giorno dopo, da un gruppo di velisti tedeschi, incagliata tra sabbia e scogli, all'altezza di Saint-Florent. Il grande navigatore, allievo di maestri della vela d'altura, frequentatore dei corsi più avanzati e degli anni più burrascosi, si sarebbe perso in una notte ventosa, a cinquanta miglia da terra. Sulla barca le vele sono piegate, il fiocco non legato, il pilota automatico inserito. Dei due canotti autogonfiabili in dotazione ne è rimasto uno soltanto. Sull'altro, si può dedurre adesso, Mariano Aprile ha fatto rotta verso un'altra costa e un'altra vita.

Una settimana dopo le ricerche vengono sospese. Due mesi più tardi un cadavere viene rinvenuto sulla costa settentrionale dell'isola di Caprera. L'uomo, annegato, ha molte caratteristiche in comune con Aprile, ma non è lui: i denti non corrispondono. Ufficialmente, il navigatore solitario è morto. Tra i seimila abitanti di Caraglio è difficile trovarne uno disposto a scommetterci su. La moglie Nellie chiude casa e ritorna nelle Filippine. Sul via un anno. Riappare alla fine del '94. Dice di essere tornata perché il padre di Mariano è malato e per sistemare le ultime pratiche. Le pratiche sono quella lapide beffarda da mettere al cimitero e, soprattutto, quelle polizze miliardarie da riscuotere. Tre compagnie liquidano. Le altre diffidano. Assumono un investigatore privato, Giuseppe Vosrino dell'agenzia Europa, per controllare donna. Lui la segue per mesi, mai un movimento sospetto, mai un'assenza prolungata. Al suo fianco compare spesso un uomo, Mario Giulio Oita, 26 anni, dice siano fidanzati, ma potrebbe essere una copertura per dimostrare all'esterno che Nellie ha dimenticato quel viaggiatore mondo che la portò via da Tagana, Filippine.

Invece non lo ha dimenticato e proprio questo fa commettere a una complice perfetto l'errore decisivo. Insieme con i trenta milioni, affida ai corrieri che debbono raggiungere il marito una lettera che, oltre all'affetto coniugale, rivela anche la truffa. Quando i finanzieri la perquisiscono la casa, lei li lascia fare senza scomporsi. Sequestrano un pacco di lettere scritte in filippino, testo potrebbe svelare nuovi particolari, bloccano i suoi conti bancari sui quali sono depositati 450 milioni, accusano lei e il marito truffa aggravata e ricettazione.

La stangata è fallita. Mister Aprile a quest'ora sa che i soldi non arriveranno mai. L'ipotesi prevalente è che fosse in Svizzera ad aspettare i corrieri con «srata» per la sopravvivenza in attesa del bottino finale. Adesso sarà tornato nel suo rifugio, probabilmente nelle Filippine, dove non lo raggiungeranno più né i miliardi, né la moglie, né quella dannata lettera d'amore.

A Mariano Aprile (16-9-58, ?-?-?) resta sempre il mare, che tanto amava e che lo rivuole con sé, non per sempre, almeno per il resto della sua vita.

Gabriele Romagnoli

Sulla lapide una frase «Il mare che tanto amava lo volle per sempre con sé»

LA LETTERA CHE LI HA

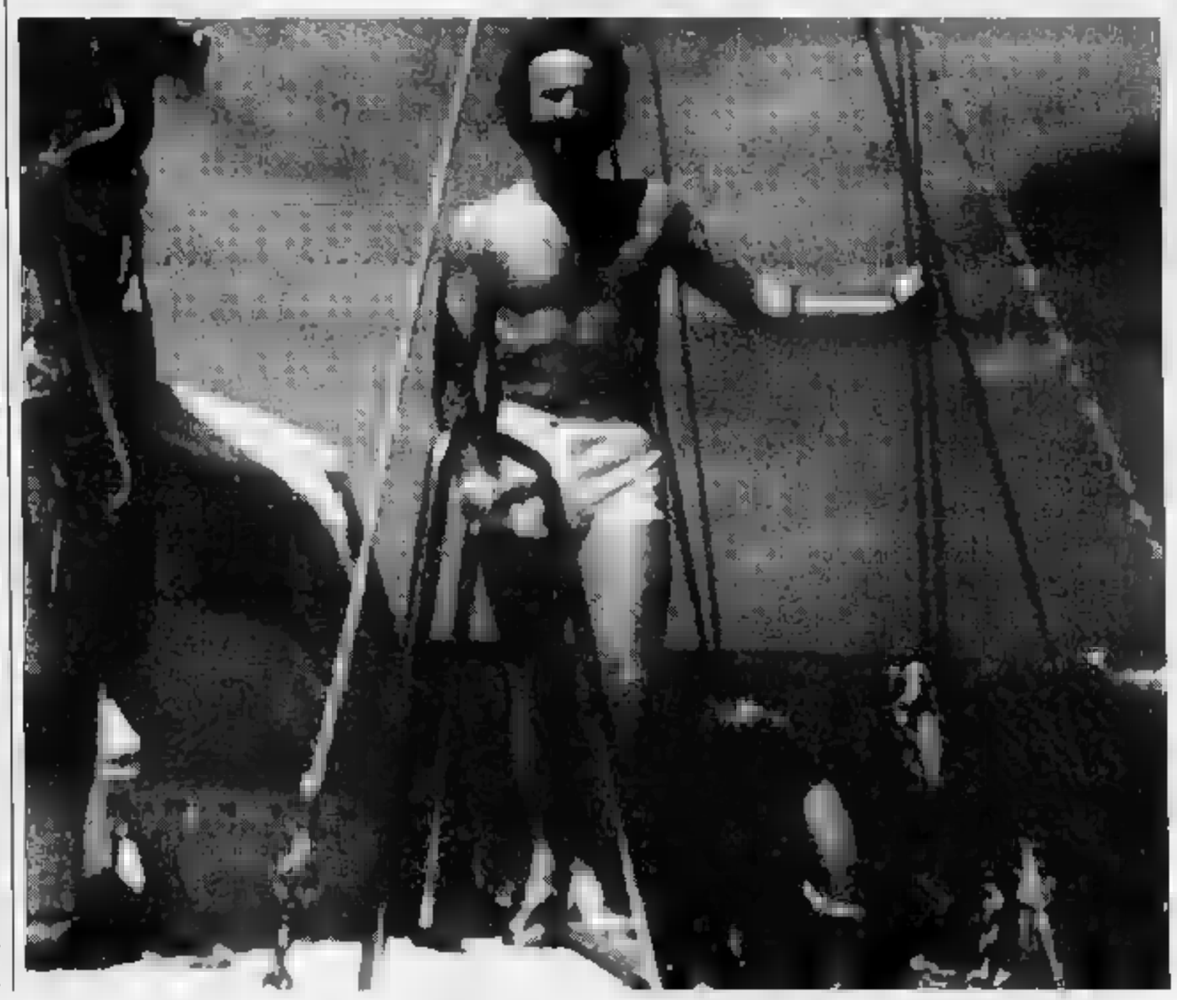
Caro Mariano,
sulla lapide al cimitero ho fatto mettere la frase che volevi tu... Non è il caso di incontrarci adesso, qualcuno mi sta seguendo... Ci rivedremo nel 1997, prima non sarebbe prudente.

Tua Nellie

APRILE GEOM. MARIANO
N. 16 - 9 - 1958
M. 25 - 9 -
IL MARE CHE TANTO AMAVA LO VOLLE PER SEMPRE CON SE'

Lei gli aveva scritto: non è il caso di incontrarci, ci stanno seguendo

Il messaggio scoperto dalla Finanza assieme ad una busta con trenta milioni



A sinistra Mariano Aprile, in alto la lapide nel cimitero di Caraglio, la moglie filippina Nellie Bayeta Ali Pao e a destra le polizze vita sequestrate dalla Finanza

Prima di scomparire aveva stipulato diciassette polizze sulla vita

Sarebbe scappato dalla sua barca con un gommone autogonfiabile

Uno psicolabile di 21 anni si accusa dei delitti, la polizia trova i corpi

Tre vittime per il killer del pozzo

«Li ho ammazzati col bastone, cercateli nella cisterna»

ROMA. Uno psicolabile di Norma, in provincia di Latina, S. C., ventunenne, si è accusato ieri di tre omicidi: i carabinieri hanno fatto scattare subito la ricerche nelle campagne della zona e nella notte hanno individuato i cadaveri di due persone.

L'uomo aveva confessato di aver tre persone, scomparse nella negli ultimi giorni: ragazzo di 12 anni, del quale le famiglie non ha più avuto notizie da domenica scorsa, un diciassettenne di Sermoneta, scomparso giorni , e un di 66 anni. I luoghi del massacro due antichi pozzi romani: il primo, profondo quindicina metri, un paio di metri d'acqua sul fondo, a Norma conosciuto come «pozzo della Civitù» una sorta di cisterna per la raccolta delle acque, mentre il secondo si trova a Ninfina, una località situata Cisterna e Sermoneta.

Alla luce delle cellule fotoelettriche, carabinieri e vigili fuoco hanno trovato una macchia sangue su alcune tavole copertura del pozzo Norma, dove dovrebbe trovarsi corpo del dodicenne. E. N. Il capoquadra pompieri si è calato nel pozzo, ma con fortuna. Vista la sua forma di imbuto rovesciato, per poterlo perlustrare completamente, nella notte è stato necessario chiedere l'intervento di squadra di .

Il bambino non più rientrato casa e, dopo averlo cercato per nella campagna circostante, lunedì scorso i genitori si erano presentati ai carabinieri la denuncia. Il piccolo non era allontanarsi da casa , fino alle 20, ora visto nei pressi della chiesa di Norma a giocare con alcuni coetanei. Al della scomparsa indossava una maglietta a righe arancione e pantaloncini grigi, elementi che ricorsi anche nella ricostruzione fornita dallo psicolabile quando ha confessato l'omicidio.

Contemporaneamente, veniva setacciato il secondo pozzo, ed è qui che sono stati trovati i corpi delle altre due vittime. Si tratta, secondo i primi accertamenti, Francesco Del Monte, l'uomo di 66 anni scomparso il 18 luglio scorso da Norma e del diciassettenne Franco Giordano, scomparso il 28 luglio da Sermoneta. Sarebbero stati entrambi uccisi a bastonate. I cadaveri sono apparsi ben visibili nel pozzo Ninfina, ma per loro recupero sarà necessario l'intervento dei sommozzatori.

Posto nel pomeriggio in stato fermo dai carabinieri nella caserma di Aprilia, l'uomo, secondo alcune indiscrezioni, avrebbe reso confessione integrale, abbastanza circostanziata sulle modalità del triplice omicidio.

Chiatti, un altro omicida psicolabile

Era stato ieri verso le 15 che i militari si erano recati a dello psicolabile, in seguito alla segnalazione un amico del giovane, al quale egli aveva confessato di aver ucciso il bambino. Si trattato della conferma di un'ipotesi investigativa sulla quale i carabinieri stavano già lavorando da alcuni giorni, poichè proprio l'uomo di Norma era stato l'ultimo a essere visto al piccolo E. N. domenica sera. [r. cri.]

E' un panettiere di 30 anni. La telefonata a un quotidiano intercettata dalla polizia

«Pronto? Ho uccisa una prostituta»

Confessa a un reporter: quell'omicidio mi eccitava

CASERTA. «Sono io, sono l'assassino. L'ho uccisa lo quella donna». confessione arriva al telefono: giornalista, l'uomo racconta il delitto, si dilunga in particolari. Chiama tre volte l'ultima quella che lo incastra. Mentre lui parla, la polizia intercetta l'utenza e piomba nel bar. «Era solo uno scherzo». Ma la difesa non regge e dopo di interrogatori, Pietro Santonastaso, 30 , panettiere, firma il verbale con la storia di un omicidio senza movente.

Quattordici coltellate nel corpo di una ragazza che non ha un nome, una delle tante africane che si vendono lungo le strade della provincia casertana. La sua unica colpa è di aver incontrato uno che se andava in giro con un coltellaccio cercando una vittima. Lunedì mattina hanno trovato il corpo in un vigneto di campagna alla periferia di Marcianise: aveva gli slip abbassati, i vestiti sporchi di sangue. Prima di lei, altre tre prostitute, due albanesi e un'immigrata di colore, erano morte nella stessa zona, investite da auto pirata. E quella catena di sangue ha fatto pensare all'esistenza di un maniaco.

Ma a svelare il «giallo» è stato lo stesso assassino che martedì sera ha telefonato alla redazione di Caserta de «Il Mattino»: «Volevo sfogarmi - ha spiegato poi agli inquirenti - e volevo pure sviare le indagini facendo credere che ad ammazzare le donne era stato un uomo solo». Bugie e verità, in un racconto da film dell'orrore. Che sia l'omicida della prostituta sfregiata dalle coltellate il magistrato non ha dubbi, anche se il movente di tanta violenza è chiuso nella sua mente. Al giornalista che ha parlato con lui ha detto di odiare le nere che «diffondono malattie», di essersi voluto vendicare perché un loro cliente investì con l'auto suo fratello. Ai poliziotti ha raccontato invece di aver obbedito un impulso: «Mi portavo da giorni dietro quel coltello. L'avevo nella panetteria dove lavoro, avevo deciso di usarlo qualcuno e l'idea mi eccitava». Ma forse per capire c'è da scavare nella vita di un uomo che ha ammesso di aver preso qualche pillola «contro lo stress», ha una moglie che lo accusa di essere un violento e che dagli schermi di una tv locale si è esibita in passato come spogliarellista.

Il Pietro Santonastaso comincia domenica pomeriggio, proprio dopo litigio sua donna. Il panettiere di casa, si mette al volante e lascia Santa Maria a Vico, il paesino dove abita da anni. In macchina ci sono coltello che ha rubato e un rotolo di nastro adesivo che gli servirà per nascondere l'arma maglietta. «Quando l'ho vista, ho deciso di agire». Contatta la ragazza, convince ad inoltrarsi in una stradina: «Non voglio essere visto». Consuma un rapporto sessuale e poi scatta la follia e l'omicidio.

Mariella Cirillo

L'accusa: falsificavano i controlli sulla sicurezza degli impianti

Truffa, decapitata la Dalmine

Blitz nella società Iri: dieci arresti

NOSTRO SERVIZIO

Lo Stato, per anni, ha frodato se stesso. E' questa l'amara conclusione a cui sono arrivati i magistrati e la Finanza che l'altro ieri hanno decapitato i vertici della Dalmine Spa, azienda siderurgica leader mondiale per la produzione di tubi petroliferi. In manette è finita una decina di persone mentre il vertice aziendale, compreso l'amministratore delegato Sergio Noce, è stato sospeso dai giudici.

E' stato scoperto un giro di false fatturazioni per 25 miliardi di lire e sono venuti alla luce fondi neri utilizzati per ammorbidire funzionari pubblici e privati addetti ai controlli di qualità. Perché la Dalmine è controllata al 78% dall'Ilva, ovvero Iri, l'Agip è anch'essa statale ed è soprattutto la maggiore acquirente dei tubi utilizzati per le trivellazioni e per i metanodotti sparsi nel mondo.

Così il cerchio si è chiuso e ha spinto i pm Vittorio Masia e Angelo Tibaldi a contestare l'associazione per delinquere, la frode in pubbliche forniture e la fatturazione per operazioni inesistenti.

Per comprendere le dimensioni dell'inchiesta, che porta lo scandalo all'interno dell'unica grande azienda italiana risparmiata da Tangentopoli, è sufficiente rifarsi alle parole usate ieri dal pm Tibaldi: «Ci siamo trovati davanti al punto di saldatura fra la delinquenza comune e la criminalità economica». L'inchiesta infatti è nata da un'indagine su episodi di usura nella Bassa bergamasca: controllando una serie di aziende e alcune vittime dei «cravattari» sono emerse fatture destinate al colosso siderurgico, dal '90 a oggi.

In un primo momento i finanzieri sono rimasti sorpresi, poi hanno scoperto il meccanismo: finte (definite in gergo cartiere, cioè solo produttrici di fatture) e vere aziende, incaricate dei controlli sulla qualità, emettevano certificati e richieste di pagamento per verifiche sui tubi: mai compiute, dicono i magistrati. E tutto questo per accelerare il processo produttivo in un momento (a cavallo degli Anni Novanta) di alta richiesta di mercato.

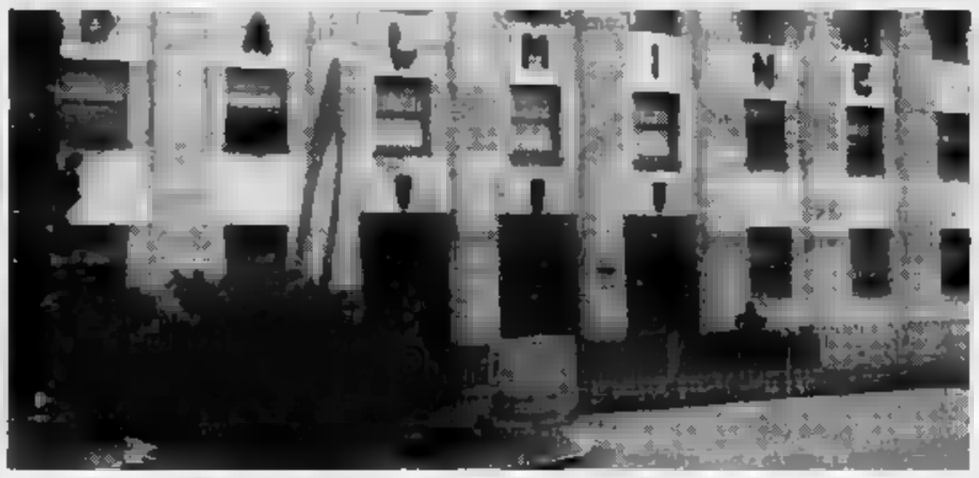
Ma al di là delle ipotesi di controllo, incaricate di rilasciare i certificati di qualità, un altro ostacolo è stato superato: i magistrati parlano di mazzette pagate in cambio per i funzionari degli istituti statali di controllo (l'altro ieri è finito agli arresti domiciliari per corruzione il direttore dell'Istituto superiore per la sicurezza del lavoro, Gianfranco Lautieri) e per funzionari «medio bassi» dell'Agip che, invece di contestare le forniture non conformi ai contratti o alla qualità, avrebbero accettato denaro, all'insaputa dei vertici, per chiudere un occhio, o entrambi.

Così, dopo decine di interrogatori, perquisizioni, dopo nove arresti di funzionari della Dalmine e titolari di imprese, l'inchiesta è arrivata ai piani alti e l'altro ieri il gip Carmine Castaldo ha interdetto giudizialmente i top-manager. Oltre a Sergio Noce il provvedimento è stato emesso contro il direttore generale del gruppo Sergio Aldovini, il responsabile tecnico Sergio Tosato e il responsabile commerciale Carlo Jachia; inoltre è indagato, per gli stessi reati, anche l'ex direttore generale Luigi Agarini.

Ma l'inchiesta non è finita. E i magistrati parlano anche di ipotesi di violazione alle norme sull'antitrust: «Esisterebbe - hanno spiegato - una sorta di cartello dei massimi produttori di tubi ad alta tecnologia che in periodiche riunioni si spartiscono il mercato. Questa sconcertante realtà emerge dalle confessioni di molti degli indagati eccellenti, e di personaggi non coinvolti nell'inchiesta».

Ieri sera l'Ilva si è detta «fiduciosa nell'operato della magistratura, sarà prestata piena collaborazione per l'accertamento dei fatti. Ma tale situazione non potrà incidere sulla realtà operativa della Dalmine la cui attività si avvale di tecnologie e risorse umane che assicurano la qualità dei prodotti, da sempre apprezzata nel mondo». E' stata già indetta una riunione del consiglio di amministrazione. Ieri il titolo Dalmine ha avuto un crollo in Borsa: 346 lire contro le 381 di martedì (-9,32%).

Fabio Carminati



A sinistra, gli stabilimenti della Dalmine. Sotto, la conferenza stampa dei magistrati e della Guardia di Finanza

LA DALMINE

ANNO DI FONDAZIONE:	1920, ALL' IRI DAL 1937
DIPENDENTI:	3600
PRODUZIONE:	723.000 tonnellate di TUBI D'ACCIAIO
EXPORT	EUROPA, SUD AMERICA, AFRICA, ASIA
CAPITALE SOCIALE:	347 MILIARDI
QUOTATA IN BORSA:	1924

BILANCIO '94: UTILE CONSOLIDATO MILIONI (NEL '93: ,7 MILIARDI DI PERDITA), RICAVI 1214 MILIARDI

Scoperto un raggiro di 25 miliardi ai danni dello Stato

L'azienda «Siamo pronti a collaborare nelle indagini»

Armato di pistola, l'uomo ha ferito il cognato e la suocera che tentavano di difendere la donna

Litiga con la moglie e uccide la cognata

Dramma della gelosia al ritorno dalle vacanze, sfiorata una strage

OLGIATE OLONA. «Ho fatto una strage. Andate subito a casa mia, in via Don Gnocchi a Olgiate Olona, e troverete dei morti da seppellire». Sono state le prime parole che Orazio Saverio Caci, anni, ha rivolto a una pattuglia di carabinieri di Busto Arsizio. L'uomo era fuggito dalla sua abitazione dopo aver esploso l'intero caricatore di una pistola contro moglie, cognati e suoceri. Per fortuna la mira non è stata buona: colpita a morte la cognata, ha solo ferito gli altri.

Caci abita in una villa trifamiliare, è titolare di un autolavaggio. Dopo l'uccisione della cognata, Elena Saibene, 30 anni, madre di un bambino, aveva tentato di scappare ma è stato bloccato dai carabinieri. La lite tra l'uomo e la moglie, Daniela Candiani, 35 anni, è iniziata ieri pomeriggio, al ritorno della donna dalle vacanze, per ragioni ancora da chiarire. Probabilmente, gelosia.

Sono volate parole grosse e minacce tanto che sono intervenuti prima il cognato Franco Candiani, poi la cognata, quindi il suocero Elio Candiani, 61 anni, e la suocera Carla Perego, 56 anni: abitano tutti in appartamenti separati nella stessa villa. La famiglia Caci è composta dall'omicida, dalla moglie e da due figli, una ragazza di 14 anni e un bimbo di sei.

Tutti cercano di calmare, senza riuscirci, l'ira di Caci che impugna una pistola calibro 7,65. E fanno scudo davanti a Daniela. Ma l'uomo non vuole sentire ragioni, preme il grilletto contro la moglie colpendo però a morte la cognata e ferendo lievemente suocera e cognato, entrambi di striscio al braccio sinistro. Dopo aver sparato Caci scappa ma viene bloccato dai carabinieri, avvertiti dalla moglie.

Sull'episodio, e sui motivi che l'hanno provocato, ha aperto un'inchiesta il sostituto procuratore di Busto Arsizio, Enrico Scarlini. L'obiettivo dell'assassino era la consorte, la quale sembra abbia manifestato dopo l'ennesima lite l'intenzione di volersi separare, ma i proiettili hanno raggiunto e ucciso la cognata. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, Caci aveva appena terminato di pranzare con la moglie e i figli tornati da una breve vacanza. L'incomprensione ormai si protraeva da anni tra i coniugi Caci, l'uomo ha incominciato a litigare con la moglie e la lite ha assunto in breve toni violenti.

L'alterco ad alta voce tra marito e moglie è stato immediatamente avvertito dai cognati che hanno cercato di difendere Daniela dall'ira del cognato. Anche Elena Saibene con in braccio il figlioletto di appena un anno è intervenuta per sedare la lite tra i cognati. Ma l'intrusione dei parenti invece di placare l'uomo lo ha ulteriormente inferocito tanto da spingerlo a lanciare minacce perfino contro di loro.

Le grida dei litiganti e le invocazioni di aiuto unite al pianto lanciate dai due figlioletti del Caci, hanno successivamente richiamato l'attenzione dei suoceri dell'uomo, Elio Candiani e Carla Perego, entrambi pensionati, che occupano l'appartamento al piano superiore. A questo punto gli spari.

Caci, nella confusione generale, tra i pianti, le invocazioni di aiuto e le grida isteriche dei presenti, è riuscito a impugnare la sua pistola calibro 7,65 - che è risultata regolarmente denunciata - ed ha esploso in rapida successione l'intero caricatore.

L'uomo ha puntato l'arma contro la moglie che è rimasta impietrita e spaventata in un angolo del salone. Ma i proiettili non hanno raggiunto il bersaglio perché tre colpi hanno ferito mortalmente la cognata Elena Saibene e altri due colpi hanno ferito lievemente al braccio sinistro il cognato e la suocera.

Romolo Amicarella

IL RETROSCENA

Buscetta, scatta la diffida

ROMA. Una diffida. Così il ministero dell'Interno ha «bacchettato» Tommaso Buscetta dopo la controversa vicenda della sua crociera nel Mediterraneo, quando fu sorpreso da un giornalista di «Oggi» a farsi fotografare con moglie e figlio. D'ora in poi, il più famoso pentito di mafia dovrà «attenersi scrupolosamente alle prescrizioni da lui integralmente accettate con la sottoscrizione del programma speciale di protezione». A disporlo è stata la Commissione centrale per la definizione e l'applicazione dei programmi speciali di protezione, presieduta dal sottosegretario al ministero dell'Interno, Luigi Rossi, che ha esaminato ieri il caso Buscetta. La Commissione ha inoltre disposto «il ritiro dei suoi documenti con le generalità di copertura, salvo note». [r. cri.]

Per le polemiche

Caso Sampa il «Mi ritiro»

RIMINI. «E' chiaro che, qualora dovesse esserci un altro processo a Vincenza Muccioli, non sarò io il pubblico ministero. Io chiederò di astenermi». Il giorno dopo la notizia del clamoroso esposto dell'avvocato Carlo Taormina, ieri si è difeso il procuratore capo di Rimini, Franco Battaglino.

L'esposto presentato da Taormina è arrivato in un palazzo di giustizia praticamente deserto, e non appena tutti i giudici saranno tornati in sede potrebbero chiedere l'intervento del Consiglio superiore della magistratura. Dal canto suo, Battaglino ha voluto sottolineare, a dispetto di quanto viene detto nell'esposto, di non essere mai stato giudice fallimentare, e soltanto giudice delle esecuzioni immobiliari, e la facoltà quindi di nominare periti oppure di gestire in prima persona aste fallimentari.

Replicando a Battaglino, Taormina è però contrattaccato e ieri ha spiegato: «Io ho preso nota del suo comunicato stampa, con il quale ha inteso precisare che non avrebbe mai fatto parte della sezione fallimentare del tribunale di Rimini. Battaglino avrebbe fatto bene a puntualizzare che il tribunale di Rimini è dotato di una sezione fallimentare autonoma e distinta rispetto alla sezione civile. Risulta dagli atti - ha concluso Taormina - che la sezione civile ha sempre trattato la materia fallimentare e Battaglino potrà precisare e smentire se egli abbia mai presieduto il collegio civile nell'esercizio delle funzioni di giudice fallimentare, circostanza anche questa risultante dagli atti».

Contemporaneamente, è fermissima e sdegnosa protesta contro l'iniziativa del difensore di Muccioli di denunciare i magistrati della procura riminese è stata espressa ieri dall'avvocato Sandro Canestrini, difensore di Luciano Lorandi, già ospite di San Patrignano, dalla cui denuncia è partita l'intera inchiesta. «E' facile ricollegare l'inizio di questa campagna d'autunno contro la magistratura - ha scritto Canestrini - alla coincidenza della prossima udienza davanti al gip del procedimento contro Giuseppe Lupo e Franco Griaardi, imputati di calunnia nei confronti di una coraggiosa e onesta persona quale Luciano Lorandi, il quale non si vuole perdonare di aver dato l'avvio all'accertamento di infami verità sull'organizzazione sciagliana».

E ha aggiunto: «Anche in questo caso, come in altri dove l'avvocato Taormina è impegnato, la strategia è sempre la solita: manciate di fango sulla magistratura indipendente, il tentativo di cambiare i ruoli processuali e di far diventare giudice l'imputato e imputato il giudice. Mi pare intollerabile lasciar passare la mostruosità dell'iniziativa della difesa senza la fermissima e sdegnosa protesta».

(Ansa)

VIOLENZA A UNA STAR

Un segreto tenuto a lungo: accadde a Roma, per strada, nell'agosto '77

«Io, stuprata a 17 anni»

La confessione-choc di Maria Teresa Ruta

Maria Teresa Ruta ha confessato a un settimanale di essere stata stuprata

«Erano in due, mi gettarono in un portone: io gridavo ma nessuno sentiva, poi svenni»

MILANO. E' un segreto terribile quello che Maria Teresa Ruta, 35 anni, una dei volti più belli della nostra televisione, garbata professionista e madre esemplare, ha confidato al settimanale Gente, nel numero in edicola oggi. Maria Teresa a 17 anni venne violentata, per strada, e perse la verginità. Il valore in cui aveva riposto sogni e speranze per una meravigliosa prima notte di nozze. Accadde a Roma, quartiere Trastevere, in un pomeriggio assolato del Ferragosto '77.

E' una confessione nata spontaneamente dopo che lei stessa, in «Unomattina estate», aveva trattato il problema delle violenze sui bimbi che sembrano moltiplicarsi. Lasciamole la parola.

«Io purtroppo posso capire fino in fondo - dice Maria Teresa Ruta - lo sconvolgimento interiore di una ragazza stuprata. E' un'esperienza straziante che segna per sempre nel profondo. Mi trovavo a Roma per dei provini, non era la prima volta che dopo aver vinto un concorso a Torino, la mia città, mi recavo nella capitale, accompagnata dai miei genitori. Quella volta, col Ferragosto di mezzo, li convinsi a restare ad Alassio, in vacanza. Amici di famiglia mi avevano prestato la loro casa, a Trastevere. Ero lì da sola.

«Quel giorno - il racconto della Ruta prosegue - uscii presto per comperare una focaccia. Incontrai solo qualche turista. Indossavo un vestito a fiori, la borsetta a tracolla. Era allegra, il giorno dopo avrei rivisto il mio fidanzato.

«Mi stavo incamminando verso casa, passando per un vicolo silenzioso e deserto, quando notai un ragazzo che si stava avvicinando. Non gli prestai attenzione fino a quando lui mi fu accanto e fece una battuta volgare. Abbassai lo sguardo e solo allora mi resi conto di trovarmi vicino al portone aperto di un palazzo. Solo un attimo e mi sentii afferrare con forza alle spalle. Erano in due. «Che volete?», gridai. Mi gettarono all'interno del portone. Urlai ancora con tutto il fiato che avevo ma nessuno poteva sentirmi. Cominciai a scalciare, cercando di divincolarmi. Il giovane che mi era di fronte mi prese a calci con gli stivali a punta, mi gettò a terra. Lo vidi in volto, ero in preda al panico. Lui, su di me, sorrideva, diceva che mi avrebbe dato una lezione, poi strillò al compagno: "Dai, divertiamoci".

«Ero annichilita dalla paura e dalle percosse, ebbi la consapevolezza che stava per succedere una cosa terribile, quella che ho cercato sempre di rimuovere. Persi la cognizione del tempo e della realtà, svenni. Quando riuscii a riprendermi mi accorsi che mi avevano strappato i vestiti di dosso, e non avevo più la collana d'oro. Piansi. Ero a terra dolorante, loro erano già fuggiti. Qualche minuto dopo una signora si affacciò, mi aiutò ad alzarmi e mi coprì con la sua giacca. Disse che avrebbe chiamato la polizia ma io non volli. Non la parlai della violenza, singhiozzando le spiegai che ero stata aggredita per rapina. Mi accompagnò a casa. Sbarrai la porta e mi nascosi sotto le coperte, cercando protezione».

La Ruta non raccontò nulla della violenza ai genitori e al fidanzato, preferì insistere sulla rapina. Per anni non poté avere rapporti sessuali, ruppe il fidanzamento. Solo sposandosi con Amedeo Goria riacquistò lentamente la serenità e divenne madre, due volte. Al marito e ai genitori spiegò infine che cosa accadde, quel Ferragosto. [r. cri.]

Risveglio da incubo

Violentata e derubata nel

ROMA. «Ho aperto gli occhi e ho visto un'ombra accucciata accanto al comodino del mio letto: è stato un attimo e poi quell'uomo, forse straniero, mi è saltato addosso. Prima ha cercato di strangolarmi, poi mi ha stuprata e alla fine ha preso i soldi ed è fuggito». A raccontare, ancora sotto shock, è la vittima di una incredibile storia di violenza che si è consumata la notte scorsa a Roma in una tranquilla palazzina di periferia. Si chiama Annalisa C., ha 55 anni; è vedova, vive da sola e insegna yoga. I suoi quattro figli vivono tutti fuori Roma per questioni di lavoro. E così la notte scorsa, come al solito, era sola in casa. Ha chiuso la saranda della sua camera da letto, ma non quella della cucina, che affaccia su un balconcino. Poi si è addormentata. Alle tre e quaranta del mattino, il risveglio improvviso e l'inizio dell'incubo. [Ansa]

Beni per 1200 miliardi

Sequestrato il tesoro della Magliana

ROMA. Beni per 1200 miliardi, proventi delle attività della banda della Magliana, sono stati sottoposti a sequestro nell'ambito dell'operazione «San Patrizio» condotta dalla questura di Roma e dalla Guardia di Finanza. I beni sarebbero da ricondurre all'attività di Enrico Nicoletti, l'imprenditore ritenuto il «banchiere» della banda. Gli investigatori hanno messo sotto sequestro alberghi, palestre, complessi immobiliari, terreni, società immobiliari, ville, appartamenti di lusso tra Roma e provincia. E ancora 24 autovetture di lusso, tra cui 3 Ferrari, una Lamborghini, tre Rolls Royce, due Porsche, 12 Mercedes, un motoscafo e otto unità immobiliari adibite a tenuti e posa. I beni sequestrati si aggiungono agli altri già individuati negli ultimi due anni per un valore di 1460 miliardi, portando così il totale a 2.860 miliardi. [Ansa]

Lui aveva lasciato metà delle sostanze alla moglie spogliarellista. Il figlio impugna il testamento

I CONTI DELL'AMORE

La playgirl (28 anni) «Sono stati 14 mesi di passione»

I parenti: «L'ha plagiato per 14 mesi»

«Zampetta» e «Raggio di luce» ovvero il miliardario J. Howard Marshall e la «coniglietta» Anna Nicole Smith

Anita «Anitona» Ekberg: la florida ragazza del Texas è stata paragonata alla diva «supermaggiorata»

Si conobbero in un locale dove lei si esibiva e la sposò portando in dote 5 mila miliardi

Charlie Chaplin e la moglie Oona: una coppia divisa da una forte differenza d'età eppure felice

Lei ha confessato tra le lacrime: «Un altro così non lo troverò mai più»

«Coniglietta» e miliardaria

Sposò un novantenne, guerra sull'eredità

WASHINGTON Lui la chiamava «raggio di luce». Lei lo chiamava *Paw-Paw*, «zampetta», forse perché, a 90 anni compiuti, più che «zampettarla», anche nei giorni buoni, tutto buona volontà non poteva fare. Lui era un miliardario di 90 anni; lei una maniglietta di 28, divisi da cinquemila miliardi di patrimonio e da 62 anni di età, uniti da un breve matrimonio spezzato dopo pochi mesi da una prevedibile vedovanza che oggi sta facendo parlare giornali, lavorare avvocati, sudare giudici, girare chilometri di video. E costringe uomini e donne a litigare uno dei temi più antichi e irrisolvibili della vita umana, a dividersi secondo partiti opposti e non conciliabili: il romantico partito dell' «amore ha età» contro il [illegible] fanimi il piacere quello era un vecchio porco rimbambito e lei una puttana cercatrice di eredità».

Ma a leggere, e soprattutto a guardare, i fotogrammi di questa storia d'amore, di soldi, di rughe, silicio, di nozze e funerali tra Barbie e Matusalemme - decidere a chi dare il voto fra i due opposti partiti non è poi così semplice. La «love story» fra il nonno e la coniglietta, le nozze fra «raggio di luce» e «zampetta» sono una storia curiosamente, maliziosamente onesta. Raccontano il crepuscolo di un decrepito dio del denaro che si compera un ultimo bagliore prima del buio finale e l'alba di una ragazzona stanca di esibire le forme scolpite dal bisturi per gli occhi, per le mani e per i pochi dollari dei clienti del saloon Texas dove - diciamo così - «ballava».

J. Howard Marshall, «zampetta» scoprì Anna Nicole Smith nel 1992, quando lui agitava il suo generoso seno chirurgico in un locale chiamato «Rick's Cabaret», a Houston, un lupanare dove i nonni non dovrebbero andare, e dove invece, notoriamente, vanno. Più che un «raggio di luce», Anna, che era già stata fotografata ed eletta «coniglietta» dell'anno da Playboy per quel che aveva al di sopra del punto vita e avrebbe fatto modella per i jeans «Guess» per quel che aveva al di sotto, era un riflettore da cinema, un colpo di sole tropicale. Accanto a lei, Anita Ekberg sarebbe sembrata malnutrita e Barbie troppo realista. «Quando entrava in - ricorda Rick, il gestore del cabaret - era come se il sole squarciasse le nubi un temporale sul mare del Golfo del Messico».

Ai vecchi, il sole piace. Scalda le ossa, sospinge il sangue nelle antiche tubature, riattiva collegamenti dimenticati e rugginosi. Marshall aveva allora 87 anni, un «portafogli» che gli esecutori testamentari valutano oggi attorno ai 3 miliardi di dollari, appunto mille miliardi, due matrimoni alle spalle e un figlio buono a nulla, che gli campava addosso. Con quei soldi, e quegli anni, delle chiacchiere degli amici ni miliardari al Country Club gli importava poco o nulla. Divenne un frequentatore regolare del Cabaret. Qualche sera, quando le gambe non lo reggevano più, entrava spinto dall'autista-gorilla che sistemava la carrozzella proprio sotto la passerella delle «ballerine». Un ombrellone in prima fila, con vista.

In un'altra epoca, in un altro tempo e in un'altra cultura, l'immagine dell'Angelo Azzurro e del professore sarebbe inevitabile. Ma questo è il Texas, non Berlino. Il miliardario era avvocato civilista o divorzista, dunque, nell'America di oggi che guarda gli avvocati come i giornalisti e i dentisti, al fondo della piramide morale, non aveva nessuna reputazione, nessun perbenismo, da perdere. Aveva soltanto troppi pochi anni da vivere e troppi dollari da spendere. «Raggio di luce» non era scemo. Lei aveva anni, età giovanissima per un'aspirante avvocata e chirurgo, ma non più freschissima per una modella «stripper». E quando il vecchietto offrì una caramella da qualche milione di lire - una bottiglia di Dom Perignon accompagnata da assegno per mila dollari - quale mamma, diciamo verità, avrebbe consigliato di accettarla? Anna non era una scolaretta. Aveva un figlio di 7 anni da mantenere, i soldi di Playboy erano già finiti, e nel mondo non difettano certo sederi capaci di riempire a dovere i jeans per i poster di «Guess».

Un anno dopo, nel corso di commovente cerimonia a Houston lui in carrozzella e smoking nero, lei in bianco verginale con scollatura stile «Valle della Morte», convolavano a giusta nozze. Furono, dicono gli avvocati di lei, 14 di «amicizia, affettuosità e compagnia». anno e poco più di felicità per il nonno che non molti anni prima aveva dovuto seppellire la seconda moglie dopo la lunga, tremenda agonia del morbo di Alzheimer. «Sono stati 14 mesi di circonvenzione di incapace» ribattono i legali del figlio, dimenticando che il vecchio colpito da «insolazione» d'amore non era un pensionato del catasto, ma un avvocato con laurea a Yale e 60 anni esperienza in ogni sorta di cause, querele e trabocchetti legali. «Sono stati i 14 mesi più felici della mia vita» piange ora «raggio di luce», la vedova che precisa: «Non felici per il sesso, che di quello ne ho avuto abbastanza per due vite, per la tenerezza e per il rispetto. Nessun uomo mi aveva mai trattato così, da quando diventai una donna».

Verrebbe la tentazione di scrivere che per trattate con rispetto una donna deve sposare un novantenne, ma non sarebbe del tutto giusto. La verità è che al funerale del «zampetta», Anna, vestita in nero vedovile scollato ampia veduta sul sole, ha pianto molto, il 7 agosto scorso, cantato una canzone di Bette Midler. «Tu eri il vento sotto le mie ali», prima che la bara di «zampetta» venisse sospinta dai rulli meccanici nell'inceneritore, e ha mostrato all'avvocato il testamento con il quale il marito la nominava erede di metà della fortuna: duemila e cinquecento miliardi di lire. Due giorni dopo, il 9 agosto, gli avvocati del figlio, formalmente il figlioccio di Barbie, impugnavano il testamento e la battaglia legale cominciava. Il primo tempo è finito in un pareggio: lei ha ottenuto dal giudice metà delle ceneri del marito. Il becchino, per ordine del tribunale, ha così dovuto dividere le ceneri, con una palettina d'argento, sotto gli occhi degli avvocati di parte, attenti a che non ci fossero favoritismi. Con piccola urna, il figlio, il cagnetto regalato dal defunto poco prima di morire (chiamato, ovviamente «zampetta») e T-shirt indosso che sarebbe stata casta se fosse stata della taglia giusta, Anna ha lasciato Houston per tornare nel suo paesotto di provincia, nella immensa, desolante pianura Texana. Ha singhiozzato davanti alle telecamere: «Non troverò mai più un uomo così».

Su questo, nessuno ha dubbi. Ma alla fine della storia d'amore fra «zampetta» e di luce», fra il e la coniglietta, i dubbi invece ci sono, e molti. E' stato matrimonio o prostituzione legalizzata? E' davvero possibile che l'amore, comunque lo si voglia definire, sia capace di scavalcare montagne alte quanto 60 anni e 5 mila miliardi? «Zampetta» era un vecchio cretino, come era il figlio lo vuol dipingere, abbindolato dalla ballerina tettona, o un vecchio furbo che è morto felice, contemplando panorami entusiasmanti, come il vecchio alpinista che muore ammirando le vette alpine che non potrà mai più scalare? Ed è lecito sospettare sempre chi sposa molto più anziane e molto più ricche, di intenti subdoli? quale è la figura più immorale, più ripugnante: la «Anitona» del Texas che pretende due mila e 500 miliardi per 14 mesi di «zampettata» o il figlio che ne pretende cinquemila soltanto per essere il figlio del defunto, senza avere mai fatto nulla, neppure uno strip tease, per guadagnarseli?

Il romanzo del Vecchio e il Sole, del novantenne che voleva morire in compagnia di una stupenda ragazza non è una favoletta morale. E' semplicemente una storia umana, dunque vera. Dunque, condannata a verità relative. Giudicate come vi pare «zampetta» e «raggio di luce», condannate o applaudite chi sposa uomini e donne più anziani e più ricchi molti decenni. Io non posso essere alla speranza che alla fine del romanzo la coniglietta si porti via la sua corota da duemila miliardi. E che quei soldi l'aiutino a trasformarsi, come in una sorta di Cenerentola texana, da una Barbie di plastica per vecchi guardoni, in una donna vera, fiaccida e serena.

Vittorio Zucconi

Il giornalista e conduttore televisivo di «Stranamore» Alberto Castagna: il suo matrimonio è naufragato dopo che la moglie ha visto le foto del marito nudo abbracciato a un'amica in barca

Le immagini del tradimento su una rivista. Il conduttore: manderei al cimitero i paparazzi

Matrimonio a picco per lo scoop

Alberto Castagna, separazione-lampo dopo le foto osée

ROMA. Alberto Castagna, il dottor «Stranamore» consolatore di cuori infranti, si è separato ieri dalla moglie Pucci Romano. Una decisione presa consensualmente davanti al giudice Maffei della sezione feriale del tribunale civile di Roma. La figlia Carolina, di tre anni, è stata affidata alla madre, ma Castagna sarà libero di vederla quando vuole. Segreto l'importo dell'assegno mensile che il popolare conduttore televisivo dovrà versare alla moglie. Meno segreta invece la causa scatenante della separazione, piatto forte dei pettegolezzi di quest'estate: la foto del buffone nazionale sorpreso nudo in barca con la ventitreenne show girl Francesca Rettondini, collaboratrice nelle televendite di «Stranamore» e di «Cuori e denaro» e nei giorni scorsi, sua partner nella conduzione di «Bellissima '95». Una vacanza nel mare di Porto Cervo, nei primi giorni di agosto, che non è sfuggita a un paparazzo del settimanale «Eva 3000». E il matrimonio del conduttore, durato quattordici mesi e preceduto quattro anni di convivenza, è naufragato: l'istanza di separazione, presentata al tribunale di Roma, è stata inoltrato a tamburo battente.

Quando marito e moglie erano conosciuti, Castagna non era ancora un divo televisivo: aveva appena dismesso i panni giornalista del Tg e lavorava come inviato alla trasmissione «Mattina 2». I capelli lunghi e imbrillantinati e le papalina e lana «trendy» dovevano ancora venire. Le cronache raccontano che l'unione si era incrinata già da qualche : la moglie, affermata dermatologa, tollerava le «divagazioni sentimentali» del marito. Poi, lo scoop galeotto: Castagna che si cambia il costume, che bacia teneramente Rettondini, ripresa in topless sul bordo della barca, Castagna che si schiaffa abbracciato a lei, che si fa spalmare la crema. Un servizio fotografico che il conduttore televisivo non ha preso con sportività. «Io questi paparazzi li manderei al camposanto», ha dichiarato con gesto inequivocabile. E la sua reazione ha avuto un caso: il Gadef, associazione che riunisce fotografi, distributori e operatori delle agenzie foto giornalistiche, ha protestato contro la violenza verbale di Castagna e minacciato di ricorrere a vie legali. La presunta storia d'amore fra Castagna e Rettondini è stata smentita dai due: «Alberto è solo un buon amico», ha detto lei. «Fra Francesca e me non c'è nulla», ha replicato lui, e si è lanciato in dichiarazioni rassicuranti da buon papà: «Quel che mi interessa - ha detto - è dedicare del tempo a mia figlia». [r. v.]

IL TEMPO

Sul Mediterraneo centrale insiste una circolazione depressionaria, il cui minimo è posizionato, attualmente, sul Tirreno meridionale.

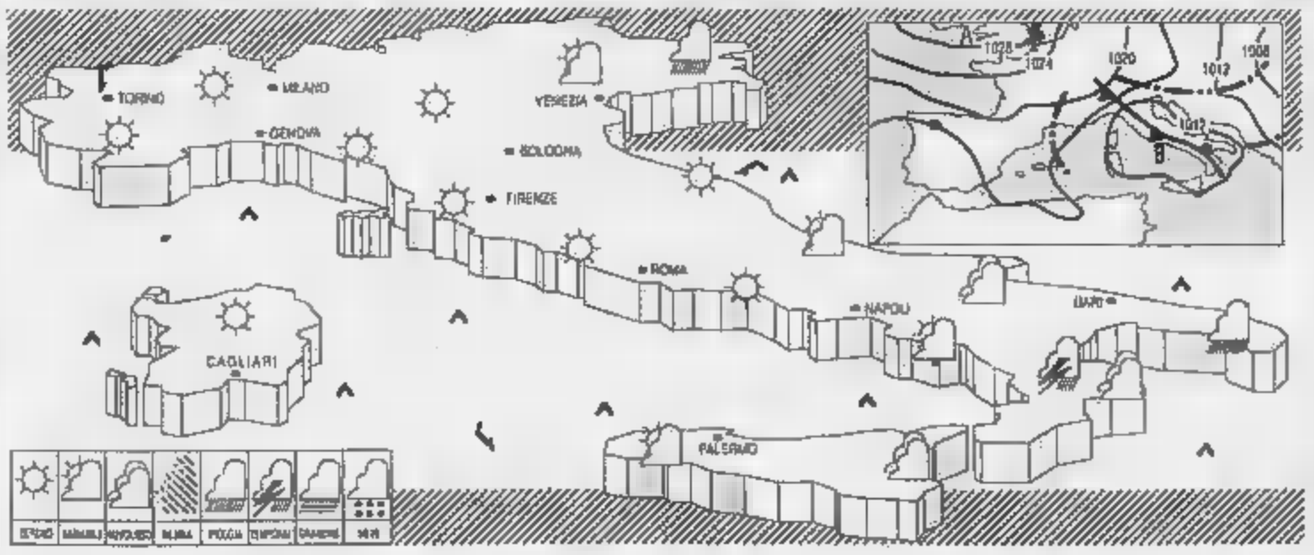
PREVISTO: Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia inizialmente condizioni di cielo nuvoloso con precipitazioni; tendenza a miglioramento. Sul resto dell'Italia cielo poco nuvoloso, con addensamenti estesi sull'arco alpino e sulle appenniniche.

TEMPERATURA in lieve aumento le massime al Nord e sul versante tirrenico; stazionarie altrove.

VENTI deboli occidentali al Sud, moderati settentrionali sulle altre zone.

MARI: molto mossi lo stretto di Sicilia e lo Jonio; mossi i rimanenti bacini meridionali; mossi i bacini settentrionali.

NEBBIE E FOSCHIE su tutte le regioni condizioni di variabilità addensamenti più consistenti sulle zone di Levante, associati ad isolati rovesci e temporali, specie al e al versante



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	22	Firenze	11	25	Bari	15	24
Verona	10	24	Pisa	12	27	Napoli	17	27
Trieste	15	23	Ancona	12	22	Potenza	12	21
Venezia	13	23	Perugia	11	23	S.M. Leuca	17	23
Milano	11	26	Pescara	13	24	R. Calabria	18	27
Torino	10	24	L'Aquila	9	18	Palermo	21	26
Cuneo	12	22	Roma Urbe	15	27	Catania	14	30
Genova	19	27	Roma Ciamp.	15	25	Alghero	17	24
Bologna	15	24	Campobasso	12	23	Cagliari	16	28

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	11	17	variabile			
Atene	18	29	sereno	Lisbona	18	30	variabile
Bangkok	23	31	pioggia	Londra	10	19	sereno
Berlino	9	17	variabile	Los Angeles	24	39	sereno
Bruxelles	11	15	variabile	Madrid	16	31	sereno
Bucarest	12	31	sereno	Montreal	6	27	sereno
Budapest	8	16	variabile	Mosca	11	22	sereno
Buenos Aires	15	20	nuvoloso	New York	20	29	sereno
Copenaghen	6	17	sereno	Parigi	13	20	variabile
Dublino	14	22	nuvoloso	Pechino	22	30	sereno
Francoforte	11	15	nuvoloso	Praga	8	14	pioggia
Gerusalemme	19	29	sereno	Rio de Janeiro	18	30	variabile
Ginevra	11	18	pioggia	Sofia	10	27	sereno
Helsinki	11	17	nuvoloso	Sydney	12	26	nuvoloso
Johannesburg	np	np	np	Tokyo	25	31	sereno
Il Cairo	22	35	sereno	Varsavia	11	14	pioggia
				Vienna	9	14	pioggia

Il mercato delle case nel verde: quando il rustico nasconde un affare

Settembre, tempo di campagna

Un cascinale per «congelare» il tempo

«Settembre è il mese del ripensamento, sugli anni e sull'età», cantava qualche anno fa il giovane Francesco Guccini. Settembre è anche uno dei mesi in cui la campagna italiana è più dolce e invitante. Colori tenui, tranquillità, le prime nebbioline dell'anno che introducono al lungo periodo autunnale. Senza contare le sagre e le feste dei paesi e delle frazioni che, proprio in questo periodo, riportano alla vita il gusto per le antiche tradizioni, quelle fatte di buon cibo e di musica popolare, quelle che non muoiono mai.

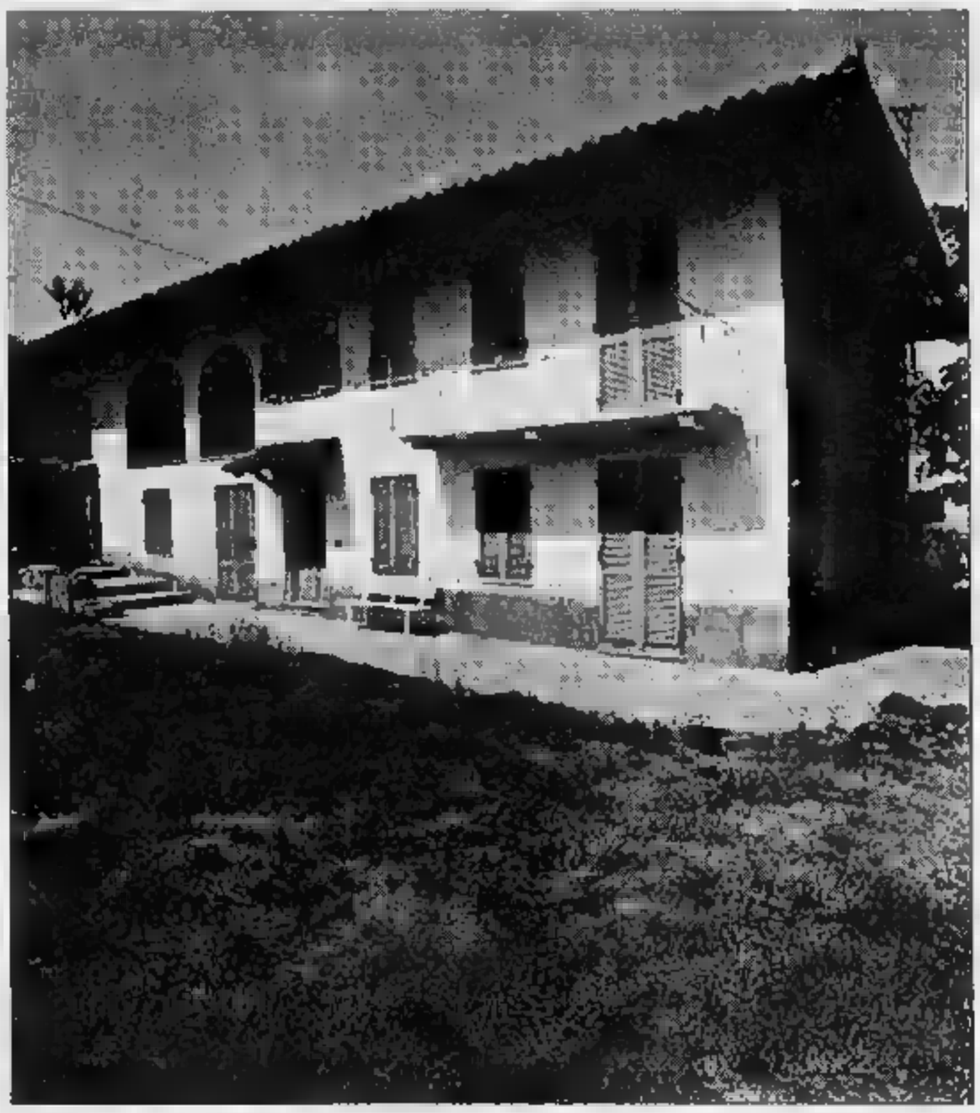
Settembre è anche il mese in cui molte persone vanno in campagna, magari ospiti di amici per una domenica diversa dal solito. E' il mese in cui vengono «strani» pensieri: verde, tranquillità, aria buona, infatti, sono desideri di tutti. E sono sempre più numerose le persone che pensano di acquistare una casa in campagna. Qualcuno ha fatto addirittura il gran salto, e non si è accontentato dei weekend, ma è andato a vivere nel verde, magari nell'Astigiano, a poco più di mezz'ora d'auto dal centro di Torino.

La fuga verso la campagna si è fatta in questi ultimi anni più intensa e i paesi vicini alle metropoli sono andati popolandosi via via sempre di più. Vivere in una cittadina, infatti, può essere un buon compromesso per chi non ama il caos e la vita frenetica delle metropoli.

La casa di campagna, oltretutto, può anche essere un buon affare. I rustici non subiscono le insidie dell'austerity. Anzi, nonostante la crisi più o meno evidente del mercato immobiliare, questo settore continua a tirare, a sedurre piccola-grandi schiere di clienti. La casa di campagna, quella immersa nel verde, quella ospitata in paesini della provincia, da un miraggio sta diventando sempre più una concreta realtà. Secondo l'agenzia immobiliare La Casa di Villanova d'Asti, il successo del mercato dipende da vari ingredienti. «Innanzitutto la tranquillità offerta da certi luoghi. Non lo scopriamo certo oggi - dicono i titolari -. La campagna è il luogo ideale per fuggire dallo stress, per difendersi dalle aggressioni di una vita inquinata e supermovimentata. La gente ha sempre più voglia di rifugiarsi in un'oasi di verde. E poi c'è anche un risvolto economico. Ci sono offerte per tutte le tasche, a prezzi sempre molto interessanti».

Un altro elemento positivo arriva dalle imposte. Sono infatti inferiori le imposte sugli immobili, si paga meno, ad esempio, la tassa per la raccolta dei rifiuti. L'esempio più importante comunque viene dall'Ici. La legge che fissa l'imposta comunale sugli immobili è meno pesante che in città. Le rendite catastali sono sensibilmente più basse e quindi l'imposta da pagare è abbondantemente ridotta.

Spiegano ancora all'agenzia immobiliare «La Casa» di Villanova d'Asti: «Il mercato sta vivendo un periodo di grande interesse proprio perché sono molti i "cittadini" che hanno scelto la campagna come residenza stabile. Molti si stanno accorgendo che è più comodo vivere in campagna, nell'Astigiano ad esempio, e fare i pendolari. Dalla nostra zona a Torino ci sono collegamenti molto rapidi, in meno di mezz'ora si può raggiungere la sede di lavoro nel capoluogo piemontese e poi far ritorno, la sera, in un'oasi di verde. Per questo molti torinesi cercano da noi la prima casa».



L'importante è scegliere un'agenzia qualificata. Aggiungono i titolari di «La Casa»: «La nostra è un'agenzia che opera da molti anni del settore, e può offrire, oltre ad una collaudata esperienza, anche un servizio completo. Forniamo ai nostri clienti, grazie anche all'appoggio di uno studio che è diretto da mio marito, tutto il supporto tecnico. Inoltre garantiamo un aiuto per chi intende acquistare un rustico e poi ristrutturarlo. La ristrutturazione, in questo caso, è importantissima e deve essere seguita con particolare cura. Noi siamo in grado di soddisfare qualsiasi esigenza, tenendo conto di un fattore che per noi è assolutamente fondamentale: un rustico non può essere violentato, la casa di campagna deve mantenere le sue caratteristiche originali, le sue radici più belle».

Agenzia Immobiliare di Marina Bianco Conteri
Ruolo n. 794 C.C.I.A.A.
In collaborazione con geometra professionista per pratiche mutui, accatastamenti, frazionamenti, valutazioni e progettazioni

"La Casa"

...PIU' DI 150 SOLUZIONI DA PROPORVI!!!
ORARIO: Lunedì - Venerdì 9/12,30 - 15/19; Sabato 9/12,30 - 15/17

SEDE VILLANOVA D'ASTI
Via Vittorio Veneto, 48/50
Tel. (0141) 946.773/946.774

FILIALE VILLAFRANCA D'ASTI
Via Don Givogre 34
Tel. (0141) 942.266

RUSTICI

Vicinanze Montafia Rustico ristrutturato, abitabile bifamiliare, p.t. ingresso, tinello, cucinotta, camera, bagno, taverna, cantina, p. 1° salone, cucina, 2 camere, bagno, mansarda + doppio garage e corpo staccato. Terreno mq 2000 con bella pineta. Posizione collinare.

Dusino S. Michele Tipico rustico da ristrutturare, 4 camere, stalla, fienile, cantina, sottotetto, portico. Terreno mq 800, possibilità maggiore superficie. Prezzo interessante.
Villafranca d'Asti Rustico da ristrutturare, 4 camere, cantina, locale di sgombero. Cortile. Prezzo interessante.

Vicinanza Villafranca d'Asti Grande rustico da ristrutturare, 6 grandi camere, cantina, sottotetto, stalla, fienile, portico. Terreno mq 2000, possibilità maggiore superficie.

Vicinanze Cocconato Rustico ristrutturato, soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, sottotetto, garage, 2 porticl. Giardino, orto.
Vicinanze Asti Cascinale completamente da ristrutturare, libero su 4 lati, 11 camere, magazzino, cantina, stalla, fienile, portico, porticato staccato. Terreno mq 7500

Valfenera Cascinotta da ristrutturare, 5 camere, cantina, stalla, fienile, porticato. Terreno mq 8000, ottimo appezzamento. Posizione collinare dominante.
S. Damiano Rustico da ristrutturare, cucina, 5 camere, cantina, sottotetto, portico. Giardino mq. 900
Villanova d'Asti Rustico in corso di ristrutturazione, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, portico. Giardino mq 600.
Vicinanze Castelnuovo Don Bosco Rustico ristrutturato, cucina, soggiorno, salotto, 4 camere, doppi servizi, cantina con infernotti, volendo bifamiliare. Giardino. Posizione collinare.

Vicinanze Riva di Chieri Cascina da ristrutturare, aperta su 3 lati, 5 camere, cantina, stalla, fienile, portico staccato, volendo bifamiliare. Terreno mq 50.000, possibilità minore superficie. Progetto approvato per la ristrutturazione.

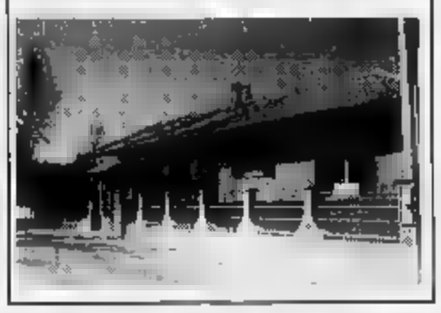
Vicinanze Pralormo Cascina ristrutturata, aperta su 4 lati, volendo bifamiliare, composta da cucina, cucinino, 4 camere, doppi servizi, cantina, stalla, locale di sgombero, portico, 2 autorimesse, ricovero animali. Terreno mq 43.900, unico appezzamento.
Vicinanze Montafia Rustico ristrutturato, composto da tinello, cucina, 3 camere, bagno, dispensa, 3 locali di sgombero, cantina, garage. Cortile. Prezzo interessante.
Vicinanze Montafia Rustico da ristrutturare, libero su 3 lati, 6 camere, portico. Cortile. Prezzo interessante.
Vicinanze Villafranca d'Asti Rustico ristrutturato, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, garage, cantina, locale di sgombero. Terreno mq 8700.
Maretto Rustico da ristrutturare, 3 camere, cucina, stalla, locale di sgombero. Terreno mq 500 più mq 2500 staccato
Roatto Cascina aperta su 4 lati, parzialmente ristrutturata, soggiorno, cucina, 5 camere, bagno, 4 locali di sgombero, cantina, fienile. Terreno mq 10.000, più splendida pineta.
Vicinanze Montà d'Alba Cascina bifamiliare, ben ristrutturata, soggiorno con camino, cucina, 4 camere, doppi servizi, garage, cantina, ogni unità. Giardino recintato. Terreno staccato mq 4000.

VILLETTE

Villanova d'Asti Villetta bifamiliare aperta su 3 lati, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, spogliatoio, lavanderia, taverna, cantina, doppia autorimessa. Giardino

Villafranca d'Asti Villetta bifamiliare, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, garage, cantina. Giardino.
Vicinanze Villanova d'Asti Due ville in splendido giardino con piscina. Occasione unica.
Vicinanze Villanova d'Asti Villa, volendo bifamiliare, p.t. tinello, cucinotta, camera, bagno, garage, cantina, p. 1° soggiorno con camino, cucina, 2 camere, bagno, p. mans. 2 camere, bagno. Giardino e terreno mq 20.000. Bella posizione.
Villafranca d'Asti Villetta unifamiliare, aperta 4 lati, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, veranda, garage, cantina. Giardino mq 1000.
Montafia Villetta di nuova costruzione, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, taverna, cantina, garage. Terreno mq 1000 circa. Posizione collinare.
Vicinanze Valfenera Villa bifamiliare soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, lavanderia, taverna, cantina, garage, mansarda, completamente arredata. Giardino mq 1000, bosco mq 3000.
Vicinanze Valfenera Villa in corso di ultimazione, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, lavanderia, grande autorimessa, taverna, cantina, grande locale mansardato con balconi. Giardino mq 500.
Montafia Bella proprietà costituita da due ville particolari, ognuna composta da salone con camino, cucina, 3 camere, 3 bagni, spogliatoio, taverna, garage, cantina. Parco e giardino mq 13.500. Trattativa riservata.
Monale Villetta unifamiliare composta da p.t. cucina, 2 camere, garage, bagno, p. 1° sala, cucina, 3 camere, bagno. Terreno recintato mq 3000 + bosco.
Berzano S. Pietro Villetta unifamiliare, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, veranda, terrazzi, garage, cantina. Giardino e terreno. Splendida posizione collinare.

Montafia Villa aperta 4 lati, di nuova costruzione, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina, garage. Giardino mq 1200.



CASE A SCHIERA

Ferrere Casa antica aperta su 4 lati, composta da p.t. soggiorno, tinello, cucina, bagno, cantina, garage, p. 1° 4 camere, bagno, locale di sgombero, p. 2° 4 camere, bagno. Terreno mq 3000.
Castellero Casa abitabile, aperta su 4 lati, soggiorno, tinello, cucinotta, 2 camere grandi, bagno, garage, cantina interrata. Giardino e terreno mq 2000.
Villafranca d'Asti Casetta composta da cucina, 3 camere, bagno, garage, piccolo dehors.
Villafranca d'Asti Casetta ristrutturata, soggiorno con angolo cottura e camino, tavernetta con forno, 2 camere, bagno. Cortile recintato.
Montafia Casetta aperta su 4 lati, soggiorno, cucina, camera, bagno, 3 porticati + garage, cantina. Progetto approvato per ampliamento. Terreno mq 2000. Bella posizione collinare.
Villanova d'Asti Centro paese, grande casa ristrutturata con cortile, possibilità bifamiliare.

ALLOGGI

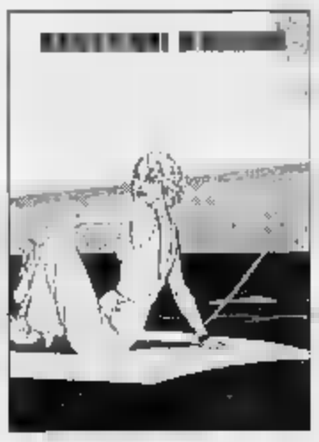
Villanova d'Asti In piccola palazzina di nuova costruzione, alloggio 1° piano composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina, garage. Giardino e porticato di proprietà esclusiva. Riscaldamento autonomo. Volendo mutuo 1ª casa.
Villanova d'Asti Splendida posizione centrale, in casetta antica completamente ristrutturata, alloggio al 1° piano composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, volendo garage. Riscaldamento autonomo. Accurate rifiniture.
Riva Chieri Alloggio al 1° piano composto da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, 3 balconi, doppi vetri, zanzariere, cantina, box auto.

VARIO

AFFITTASI Baldichieri Alloggi al 2° e 3° piano composti da tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, garage
AFFITTASI Villanova d'Asti Villetta unifamiliare, soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina. Giardino mq 500, recintato.
Roatto Terreno edificabile mq 2500, progetto approvato per villetta unifamiliare, soggiorno, tinello, cucinotta, 3 camere, doppi servizi, autorimessa
Torino - Via A. Da Brescia Autorimesse diverse metrature in vendita o in affitto. Serrande elettriche.

PER L'INDUSTRIA

Valfenera Terreno mq 12.340 con progetto approvato per capannone, uffici, servizi, alloggio custode, superficie realizzabile mq 3060. Adatto ad attività pesante e rumorosa.
5 km Villanova d'Asti Terreno mq 1100 con progetto approvato per realizzazione capannone mq 200, possibilità maggiore superficie.
Villanova d'Asti Zona casello Autostrada To-Pc terreni industriali diverse superfici. Splendida posizione pubblicitaria. Possibilità di realizzazione capannoni entro dicembre '95 per beneficiare agevolazioni legge Tremonti.
Comunichiamo alla nostra affezionata clientela che saremo presenti a EXPOCASA 2 presso Torino Esposizioni dal 6 al 15 ottobre '95 e al Salone del Mercato Immobiliare presso il Palazzo del Lavoro dal 13 al 23 ottobre '95 per sottoporre le nostre valide proposte.



IL MATRIMONIO. Un amore tra due culture nemiche: lui «figlio» laico di Croce, lei nipote del cattolico Papini

LA CAPRIA *Stregato da ILARIA*

Giovanni Papini nonno Occhini, appunto sul diario nel 1942: «Quando io non vivrò più l'Ilaria sarà l'ultima a ricordarsi di me»

CAPRI

PER arrivare alla casa sotto il Monte Solaro, dove Raffaele La Capria e Ilaria Occhini passano 14 anni le loro estati capresi, ci sono 150 scalini. Lo scrittore li ha esaltati, quasi mitizzati, questi «robusti scalini campagnoli», in *Capri e non più Capri*, il libro dove spiega le ragioni del suo amore per l'isola. Ma poi, fuori dalla letteratura, bisogna proprio farli tutti e 150. Interrotti da terrazzo, circondati da limoni e bouganvillee, approdanti al più incantato paesaggio del mondo. E duri.

Lo scrittore e l'attrice sembrano non curarsene. Nella giornata caldissima, quassù la sera è fresca, lo sguardo corre all'azzurro antico del mare, rimbalza sui faraglioni ai nostri piedi. Questo spicchio ruvoso di Eden val bene un'arrampicata, che i coniugi La Capria fanno tutti i giorni, più di una volta. Anche se lo scrittore ha 73 anni e da qualche tempo ha smesso i suoi bagni tuffi, a Capri non sente la fatica.

Lui è nel suo ambiente naturale, inscritto perfino nel suo cognome, lei in quello che ha dovuto conquistarsi, e ci si è adattata con buono spirito. La Capria-Occhini è un matrimonio anomalo, fuori di ogni cerchio del prevedibile; che resiste, saldo, da 34 anni. Tutto, nelle loro vite, doveva andare per strade diverse; e si sono trovati, per un gioco della sorte, insieme. «Ho conosciuto Ilaria al premio Strega, nel 1961 - ricorda lo scrittore - Io concorrevo con *Ferito a morte*. Non mi sono neppure accorto di avere vinto, tanto pensavo a lei». Quel pensiero non lo avrebbe più abbandonato, da allora. Guarda la moglie, vestita di azzurro, con lo stesso sguardo di quel primo giorno.

Raffaele La Capria viene dalla cultura laica napoletana, è un personaggio dallo spirito settecentesco, che si è formato alla scuola di Benedetto Croce. «I miei compagni di classe erano Napolitano, Compagna, Ghirelli, Rosi, Patroni Griffi. Al liceo ginnasio Umberto I avevamo un preside crociano, che riuscì a mantenere l'incarico, pur essendo avversato dal fascismo; e così la nostra scuola rimase un baluardo di [illegible], anche durante il ventennio». Arrivato a Roma, il giovane intellettuale napoletano trovò un altro maestro laico, Ernesto [illegible]. «Era lo zio della mia prima moglie, ci vedevamo tutti i giorni. Ho ricavato da lui la difesa da certe idee più stupide della sinistra. Rossi aveva coniato l'espressione "utili idioti"; e per questo io ho cercato di non essere un utile idiota, come [illegible] la mia [illegible] non».

Ilaria Occhini viene dal versante opposto, quello cattolico-toscano, che fa capo a Giovanni Papini. Dietro i coniugi La Capria si sono i massimi alfieri di due culture fra loro irriducibili, che si sono combattute per mezzo secolo. Ma Ilaria Occhini, nella scrittore delle *Stroncature* e di *Un uomo finito*, vede soprattutto la figura del nonno, il terribile Gianfalco, che per lei si trasformava in compagno di giochi. Interrompeva il lavoro per accogliere la bambina sulle ginocchia, intravedeva in lei la propria sopravvivenza: «Quando io non vivrò più l'Ilaria sarà l'ultima a ricordarsi di me», aveva scritto sul suo diario nel 1942, quando la nipote non aveva ancora [illegible]. Culturalmente, Ilaria riconosce che ha avuto più importanza per lui il padre, Barna Occhini, critico d'arte, studioso di antropologia; anche se, politicamente, su un côté oggi a lei lontano (Ilaria è radicale, lui era un acceso nazionalista). «A 13 anni il babbo mi aprì la sua biblioteca, potevo leggere tutto. L'arte l'ho capita attraverso i suoi occhi. Oggi credo di saper guardare un quadro: e lo faccio perché me lo ha insegnato lui». Soprattutto l'arte toscana, a lei più cara, che sembra riflettersi nel suo profilo quattrocentesco, quasi ispirato a Piero della Francesca.

Come sono riusciti, questi due personaggi, a fondere orizzonti così diversi?

«Quando è cominciato il nostro rapporto - ammette lui - da parte della Toscana c'erano molte esitazioni. Ed purtroppo non ho fatto in tempo a conoscere Papini. Ma la mamma di Ilaria era diffidente. Cercava di rassicurare soprattutto se stessa: "In fondo i napoletani non sono tutti come si dice", ripeteva».

«Nonna Cincinta era una contadina del Casentino - interviene Ilaria -. Per lei Napoli era già l'Africa. Un po' preoccupata era; poi si è abituata all'idea».

Non c'era solo la distanza tra Firenze e Napoli. C'erano proprio due mondi, non [illegible] canti.

«Ma io sono venuta via di casa molto presto - rivendica Ilaria -, non mi sento condizionata da niente. A 17 anni ho lasciato Firenze, per fare l'attrice. Devo dire che i miei sono stati straordinari. Il nonno non era tanto contento della mia scelta. Però poi, quando mi sono iscritta all'Accademia, è stato lui a darmi le 25 mila lire al mese perché potessi mantenermi a Roma, in povertà».

E cosa ha conservato, di quel suo mondo?

«Io ho avuto un'educazione di base, che ha determinato il mio modo di vivere, e questa è molto forte. Mi aiuta a comportarmi nella vita, nei rapporti con la famiglia. Non mi ha dato condizionamenti culturali».

«In noi si sono scontrate due culture - completa lo scrittore. Ma poi abbiamo armonizzato. Noi non solo amiamo tutti e due italiani, ma ci amiamo».

E non ci sono state discussioni, lui e lei, così diversi?

«Certo che ce ne sono state: sia fra Ilaria e i suoi, sia fra noi due. Lei ha le sue opinioni, vivaddio. Abbiamo rappresentato l'eterna rissosità italiana, che si riverbera nella famiglia. Ci sono stati scontri di idee, anche duri. Per fortuna eravamo gente che le idee sapeva dibattere. E poi quando ci siamo conosciuti, avevamo le nostre esperienze».

Anche più che formati. Lo scrittore aveva già alle spalle un matrimonio dissolto e una figlia, Roberta, molto dotata musicalmente, che sarebbe diventata una ottima grafica («Ha disegnato lei le copertine di due miei libri in Oscar», dice il padre con orgoglio). Per sposare Ilaria l'allievo di Croce e di Ernesto Rossi dovette adattarsi a uno speciale matrimonio religioso. Senza effetti civili.

«Ci siamo sposati a porte chiuse - ricorda lei - con una dispensa speciale del Vaticano. I miei testimoni erano Paolo Valmarana e il principe Borghese, hanno risposto con proprietà a tutte le preghiere, con mio sollievo. Si è visto che quella eccezione per noi non era ingiustificata».

E poi, vi siete influenzati, uno con l'altra?

«Mica tanto - dice Ilaria -. Lui non è cambiato». «Io sono diventato più tollerante - replica Raffaele -. Noi ci siamo capiti, mantenendo le nostre idee. Siamo abbastanza severi con noi stessi per poterlo essere con gli altri». «Sì, è vero, lui è più tollerante di me - riconosce -. Io sono intollerante». «Lei è un ariete, io una bilancia», spiega lui.

Come si aiutano, nel lavoro? Ilaria legge le pagine del marito, prima che siano pubblicate?

«Come principio, no -, risponde La Capria -, solo qualche volta, mentre scrivo, se ho dei dubbi passo attraverso lei. Mi aiuta molto, perché sa dire subito dove c'è una parola sbagliata. Ha il gusto della lingua, dell'aggettivo, del ritmo. Sa leggere molto bene, e quindi è un buon vaglio. Ma non è che io le faccia leggere tutta. Abbiamo il bisogno, fra noi, di essere critici, senza rompere i coglioni».

E Ilaria, segue le prove teatrali della moglie?

«A lui il teatro non piace - chiarisce lei -. Ci si mette, fa il suo dovere, è vero...».

«Non è che a me non piace il teatro. A me piace il teatro che c'è».

«Ma qualche bello spettacolo l'ho fatto».

«Tu sì, ne hai fatti tanti».

«L'avere sposato un'attrice lo porta a vedere tre o quattro volte le prove. Ma poi non mi sa dire perché cosa non va. Io la pagina la leggo, e so dire la cosa. Lui rimane lì, con un'aria disperata, e non mi aiuta».

«Ma appena apro bocca, tu hai crisi...».

L'allusione di La Capria riguarda una famosa prima, per *La città morta* di D'Annunzio a Gardone. «Dopo la prova generale lui mise un dubbio grosso così tutto. Ora tu puoi dire qualsiasi cosa a me attore, durante le prove; ma non alla generale. Mi provocò una crisi di nervi, io rimasi chiusa in camerino, a piangere».

«Ecco, vedete? Quando lei dice qualcosa di critico sulla mia pagina, che è molto meglio di questi spettacoli, io non ho crisi di nervi».

E se boccia un intero libro?

«E' successo una sola volta, e aveva ragione lei. Disse che *Amore e Psiche* non era riuscito, non voleva che lo pubblicassi. Io ci avevo lavorato su due anni, non le diedi retta: il libro arrivò in finale al Campiello. Ma avevo visto giusto lei, il libro era sbagliato».

Non è la letteratura, che li divide; e neppure la freddezza dello scrittore verso il teatro. C'è qualcosa che fra loro non condividono veramente?

«No», dice con decisione Ilaria. «L'unica differenza - precisa Raffaele - è che io, se potessi, mi comprerei un quadro da cento milioni; e io preferisco i cento milioni».

Quanto è importante per lui il matrimonio?

«E' tanto importante che noi siamo ancora qui - dice Raffaele -. E' un valore, una scoperta; e ha pure i suoi lati duri. Quello che conta è imparare a tollerarsi reciprocamente. E amarsi».

«Noi abbiamo avuto la fortuna di essere a lungo lontani - aggiunge Ilaria -. Io sono nata di casa per le mie tournée, e questa è stata una cosa positiva, non negativa. Ci ha dato libertà di rapporto. L'ancora era sempre lì; era la casa, l'affetto; e lì c'era nostro figlio. Anche quando ero fuori per il mio lavoro, ogni lunedì tornavo da lui».

E la religione?

«Raffaele ha un forte senso religioso della vita - dice Ilaria. Se io lo rimprovero è per l'educazione di nostra figlia, che fa l'attrice. Alessandra non è religiosa, e questo mi dispiace».

«Ma ha una spiritualità - replica lui -. Essere religiosi significa avere il senso del mistero, e in questo Alessandra è religiosa. Io sono religioso perché credo nel mistero della vita. Un artista deve essere religioso, perché deve credere nel mistero, se no che razza di artista è? E Alessandra è un temperamento artistico».

«E' vero - riconosce Ilaria -, però ci sono cose che contano nei comportamenti quotidiani. Un pochino più di cristianesimo e di cattolicesimo non le avrebbe fatto male».

«Ilaria tiene a certi valori che si vanno disperdendo - consente Raffaele -. E' diventato tutto troppo facile, oggi. E a lei non piace quella facilità».

No, nemmeno la religione, dopo tanti anni, li divide. Ma qualcosa è rimasto, delle origini, che li rende diversi. Raffaele ha insegnato a Ilaria l'amore per il mare, le ha trasfuso il suo spirito mediterraneo. «Ho scoperto il mare dopo aver incontrato lui - dice l'attrice -. Ho messo gli occhiali, per la prima volta ho visto il mondo sottomarino».

Ilaria non è riuscita a trasmettere a Raffaele l'amore per la campagna. «Non ne vuole sapere. Abbiamo la casa vicino ad Arezzo, una grande biblioteca, il camino, lo studio, lui ci potrebbe lavorare benissimo. E come arriva dice: "Quand'è che torniamo a Roma?"».

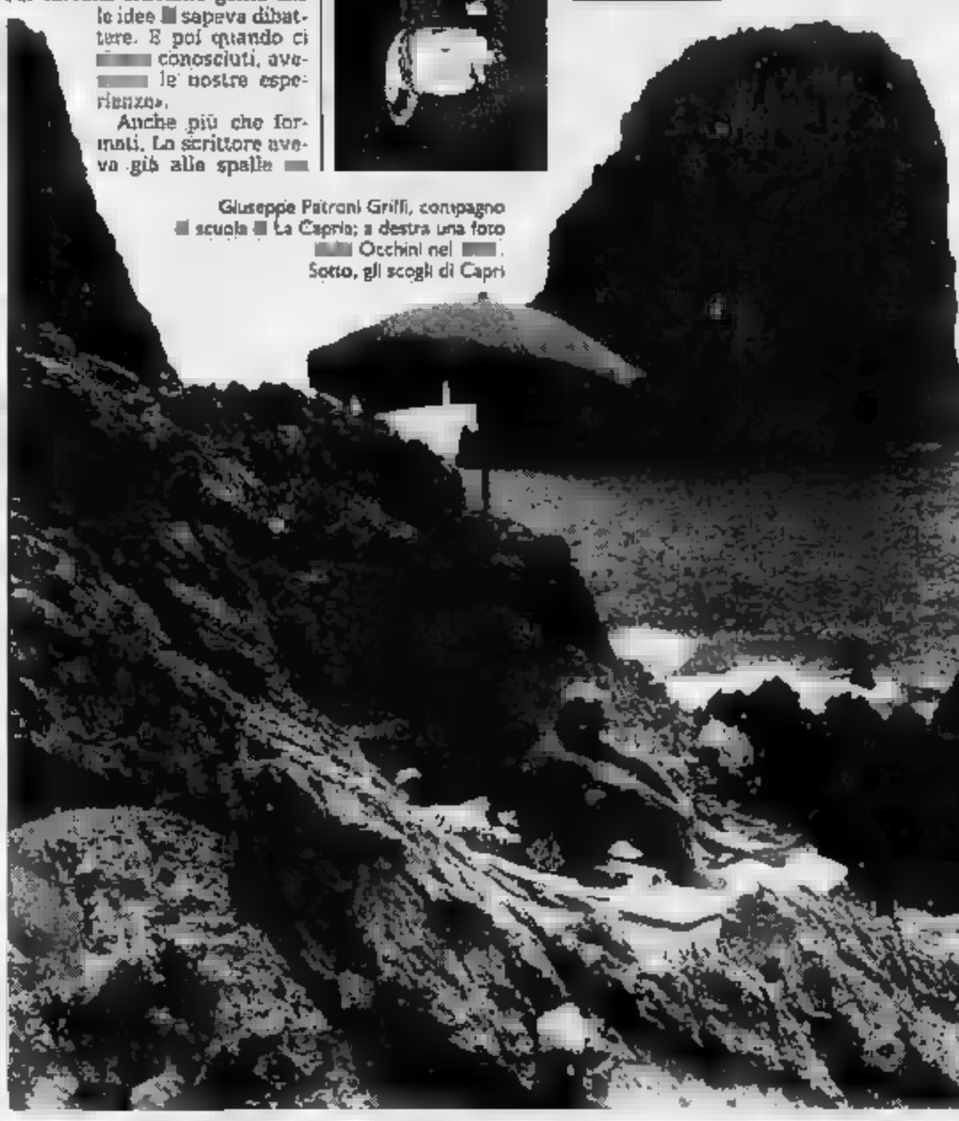
«Non è vero che la campagna non mi piace - si difende lo scrittore -. Ma mi mette angoscia il fatto che in campagna tutto perisce. Il mare ti dà un senso di eternità. La natura invece è come la vita umana, ti dà il senso del transitorio. Gli alberi crescono e tu muori. La campagna ti ricorda il tempo che trascorre».

Ilaria è nata sulla terra, e difende la sua origine. «A me piace piantare. Attorno alla casa di Arezzo ho messo tante piante. Ce ne sono anche qui, sotto di noi che si arrampicano, dalla terra rocciosa dell'isola. Raffaele preferisce guardare il mare; che si stende là, oltre la discesa dell'ombra. E poi guarda Ilaria, cerca il paesaggio umano dei suoi occhi, «dove l'azzurro italiano è appena temperato da invernali riflessi cinerini», come ha scritto di lei il grande nonno, [illegible] dall'immagine della bambina. Quella luce non è cambiata, da allora. «Sei così bella. Posso farti una fotografia?», chiede lo scrittore.

Giorgio Calcagno

Qui sopra, La Capria con Ilaria Occhini

Qui sopra, Francesco Rosi; a destra, Benedetto Croce



Giuseppe Patroni Griffi, compagno di scuola di La Capria; a destra una foto di Occhini nel [illegible]. Sotto, gli scogli di Capri

Incontrò la Occhini 34 anni fa alla finale del Premio Strega: hanno vissuto fra teatro e libri

«Abbiamo rappresentato l'eterna rissosità italiana che si riverbera nella famiglia»

IL CASO. Tesi controcorrente in una nuova biografia

Sartre-Aron, rivali gemelli

Feroci contrasti, sentimenti comuni

DAL NOSTRO INVIATO

Nascono nello stesso anno, il 1905. Stesse famiglie borghesi, stesse letture. Vanno a scuola insieme, al servizio meteorologico, e Aron è l'istruttore di Sartre. Sartre entra in università nel 1928 con una tesi sul saggio di Aron, *Ragione e libertà*. Aron parte per la Germania e raccomanda Sartre che lo raggiunge all'Università di Berlino. La guerra li vede dalla stessa parte, Sartre prigioniero, Aron a Londra, entrambi contro Hitler e Pétain. Autunno 1945: nella Parigi liberata, progettano di fondare insieme una rivista. Nasce così *Les temps modernes*...

Due giganti del pensiero, due destini incrociati. All'apparenza due duellanti, in realtà «due anime gemelle». La sorte ha giocato con le vite di Raymond Aron e Jean-Paul Sartre, li ha fatti incontrare e scontrare per sessant'anni. Assieme all'inizio, assieme alla fine del viaggio, quando entrambi si schierano contro il totalitarismo sovietico, i due grandi finiscono per assomigliarsi, diventano uno l'immagine speculare dell'altro. E' la tesi di *Sartre e Aron*, una biografia incrociata che Jean-François Sirinelli, cattedra all'Università di Lilla, studioso della storia degli intellettuali, ha scritto per Fayard e che sta per uscire in Francia.

Due vite parallele che nessuno aveva mai accostato. Perché la coppia Sartre-Aron e non quella classica Sartre-Camus? Secondo Sirinelli, «i loro itinerari incrociati gettano luce viva sulla nostra storia intellettuale». E sono più i punti di contatto che quelli di contrasto. All'inizio, il più a sinistra tra i due è Aron, socialista e pacifista. Sartre è sulle posizioni dell'amico ma è distratto, non teorizza ancora «il dovere dell'impegno». I loro sentimenti comuni: entrambi - sostiene Sirinelli - sentono di appartenere non soltanto all'élite della Normale, ma, all'interno di questa, a una super-élite. In tutto il corso soltanto tre allievi rinunciano alla borsa di studio: Aron, Sartre e Armand Bérard.

Dopo la Liberazione, il lavoro nella rivista, fianco a fianco, entrambi bersaglio degli strali del partito comunista francese, agli inizi molto duro anche con Sartre. Poi, la rottura. Primavera 1947. Aron lascia *Les temps modernes* per *Combat*, poi per il *Figaro*. Agli occhi di Sartre, l'ex «petit camarade» è diventato un «serviteur de la bourgeoisie». In realtà, Aron si è schierato con le istituzioni borghesi e contro l'Unione Sovietica, e Sartre gliel'ha perdonata. Eppure, stima Sirinelli, il duello tra Jean-Paul e Raymond è certo l'unico a accendere quegli anni di guerra fredda tra gli intellettuali. Sartre litiga con Arthur Koestler, con Maurice Merleau-Ponty, con Albert Camus, con Claude Lefort, con René Etiemble: tutti, come Aron, formatisi a sinistra, decisi a non accettare l'allineamento del padre dell'esistenzialismo sulle posizioni del Cremlino. Divisi da Stalin, riuniti dall'Algeria: entrambi sostengono l'indipendenza della colonia, e Aron paga tanto coraggio con gli insulti e le minacce dei «suoi».

Le due vite scorrono parallele anche negli Anni 60, quelli della consacrazione. Nel '63 Aron è ammesso all'Accademia delle Scienze morali e politiche, nel '64 Sartre vince (e rifiuta) il Nobel. Il '68 li vede su fronti avversi, e Aron soffre per le parole dure che l'(ex?) amico gli rivolge. Poi, il miracolo. La convergenza. Il riavvicinamento. Gli Anni 70, sostiene Sirinelli, vedono l'inversione progressiva dei personaggi, sotto la spinta della storia Solzenicyn, il dramma della Cambogia, il crollo del comunismo: Sartre prende atto delle fine delle illusioni, Aron si prende la sua rivincita. [al. ca.]

A fianco Jean-Paul Sartre, sopra Raymond Aron: compagni d'armi e di scuola, ruppero i rapporti nel '47

GLUCKSMANN: LI HO RICONCILIATI IO

«1978, sapevo che avevano voglia di rivedersi Avevo paura che litigassero, invece si sorrisero»

PARIGI

A L tavolo della conferenza mi ero seduto apposta tra loro due. Non si vedevano da trent'anni, avevo paura che litigassero. Invece Raymond gli ha teso la mano, sussurrando: "Bonjour, mon petit camarade". Jean-Paul gliel'ha stretta. Poi gli ha sorriso». Il filosofo André Glucksmann è stato l'artefice della riconciliazione tra Sartre e Aron. «Ma non da solo. In quel gruppo c'erano anche Simone Signoret e Michel Foucault. 'Avevamo organizzato una conferenza sui boat-people, e sapevamo che il tema stava a cuore sia a Sartre sia a Aron. Sapevamo anche che avevano voglia di rivedersi». Spiega ancora Glucksmann: «Li abbiamo invitati, e loro hanno accettato. Ma non era stato il dramma dei vietnamiti in fuga dal comunismo, che pure li aveva commossi entrambi, a riunirli. Piuttosto, uno scrittore, e il dibattito acceso attorno a lui».

Il filosofo André Glucksmann

Chi?

«Soltenicyn. Nella gauche intellettuale infuriava il dibattito sul dispotismo sovietico. Aron adorava Solzenicyn, e pure Sartre lo apprezzava, aveva anche pubblicato suoi testi nell'*Età Moderna* Jean-Paul aveva compreso molto bene la critica che il testimone dal gulag rivolgeva anche a lui, che continuava a credere in un "altro" comunismo. Fu allora, alla fine degli Anni Settanta, che terminò la guerra fredda tra Sartre e Aron e il generale tra gli intellettuali francesi, fu allora che cadde nelle nostre teste quel muro di Berlino che nella realtà doveva resistere altri dieci anni. E' stato Solzenicyn a allontanare Sartre, un po' malgrado, dalla passione per l'Unione Sovietica, e a riavvicinarlo a Aron sul piano intellettuale».

E quello umano?

«Raymond provava molto affetto per Jean-Paul. Sartre forse era un po' più distante».

Com'è nata l'idea di riconciliarli?

«Io ero amico di Sartre, e avevo lavorato per dieci anni al Consiglio nazionale della ricerca scientifico con Aron, ci occupavamo di questioni strategiche. Sapevo che erano ansiosi di ritrovarsi. Così abbiamo organizzato quella conferenza. Non è stato difficile. Era il 1978. Poi siamo andati tutti e tre dal presidente Giscard d'Estaing, a chiedere la concessione di visti ai boat-people. C'è una foto storica che li ritrae assieme all'uscita, sulle scale del palazzo. Naturalmente, era la prima volta Sartre saliva all'Eliseo».

E li videro ancora in altre occasioni?

«Sì. Fu durante quella memorabile serata che organizzammo al Teatro Racamier, il giorno dell'arrivo di Breznev a Parigi. Il segretario generale del pcus saliva all'Eliseo, Sartre e Aron ricevevano tutti i dissidenti esuli in Francia, da Maximov a Bukovskij. Con me c'erano anche Foucault, la Signoret, Eugène Ionesco e Yves Montand. E c'erano più televisioni per noi che per Giscard e Breznev».

Ma perché due «anime gemelle» si sono detestate tanto?

«Per tutta la giovinezza Sartre e Aron erano stati vicinissimi. La frattura avvenne nel 1947, attorno a De Gaulle. Aron era stato a Londra con il Generale e era un fervente gollista. Sartre invece lo detestava. Ma loro due non litigarono mai. Il fattaccio accadde tra Jean-Paul e André Malraux. In un dibattito alla radio, Sartre definì De Gaulle "un piccolo Hitler". Malraux non ci vide più e gli diede uno schiaffo. Quel giorno Sartre le giurò a tutti gli intellettuali che stavano dall'altra parte. Tra loro c'era anche il suo vecchio compagno di scuola e d'armi, Raymond Aron».

Aldo Cazzullo

Li divise Stalin, li riunì l'Algeria: sessant'anni di duelli e amicizia

Il nuovo romanzo

Günter Grass: «Mi stronca uno stalinista»

BONN

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non conta il libro, contano soltanto le reazioni dei mass media», tuona Günter Grass. Soprattutto quando a promuoverle e alimentarle è «un Papa polacco, il secondo Papa, il nostro, quello che vive a Francoforte»: il critico letterario Marcel Reich-Ranicki, star del mondo letterario tedesco e polacco d'origine, da tempo inflessibile con Grass e la sua opera.

Dopo un nervosissimo silenzio intessuto di allusioni e di provocazioni, dunque, in un'intervista che appare oggi sullo *Stern* Grass ribatte a quanti ironizzano sui difetti stilistici e strutturali del suo nuovissimo romanzo: *Ein weites Feld* (Un vasto campo), una monumentale opera sulla riunificazione e su 150 anni di storia tedesca da pochi giorni in libreria e avviata - nonostante tutto - a ottime vendite.

Due settimane fa, il settimanale *Der Spiegel* aveva pubblicato una dura «lettera aperta» di Reich-Ranicki, nella quale il critico (che nel fotomontaggio di copertina faceva a pezzi, letteralmente, il libro) definiva *Ein weites Feld* «un'opera assolutamente mal riuscita». «Anche per me è doloroso dirle questo», scriveva Ranicki, «perché consapevole che lei ha investito nel libro molti anni di penoso lavoro».

Il settimanale aveva rincarato la dose, rivelando di aver rinunciato a pubblicare un capitolo in anteprima: «Anche per un lettore attento è colto è difficile trovarci il filo conduttore», e era giustificato lo *Spiegel*.

Per difendersi, adesso, Grass attacca: «Non mi servono lezioni di democrazia da stalinisti», dice rinviando ai sospetti condivisi sul passato di Ranicki. E così via: anche c'è chi pensa a un divertimento collettivo orchestrato dall'editore «Steidl» per lanciare al meglio il libro. [a. n.]

LETTERE AL GIORNALE

La madre del soldato, l'insegnante precaria: giorni di angoscia

La solitudine dei giovani militari

La lettera di A. C. a *La Stampa* del 27 agosto si chiudeva con un appello a genitori e governanti nella speranza di muovere le loro coscienza verso il problema della «vita» in caserma dei giovani militari di leva. Pur consapevole della risibilità del mio ruolo di mamma di un giovane militare, ritengo opportuno aggiungere alle parole di A. C. il mio punto di vista.

Le famiglie, nel faral carico dell'educazione dei giovani, si muovono secondo gli indirizzi della cultura dello Stato, supportati in massima parte dalla scuola statale. I giovani ricevono un'educazione che esalta la convivenza democratica, il rispetto dell'individuo, la resistenza contro i processi di massificazione, il valore del lavoro. Nessuna sorpresa ahimè se a compimento del processo educativo lo Stato non riesce a garantire il lavoro; profonda e invece l'indignazione di fronte all'imposizione di un servizio militare ispirato a principi diametralmente opposti a quelli ai quali i giovani sono stati educati.

Arrivati di fronte ai cancelli delle caserme molti provano la sensazione di dover abbandonare nelle mani di un inaffidabile guardarobiere il loro bagaglio di idee, di aspirazioni, di esigenze, per lasciarsi stordire invece da ordini «superiori», da attività inutili, da inattività perniciose. Si potrebbe dire che lo Stato è un pessimo pedagogista che enuncia buone teorie e fa eseguire pessime pratiche.

Per molti giovani è situazione che definire il disagio sarebbe usare un insoddisfatto eufemismo, una situazione che priva della voglia di vivere. Per le loro famiglie: la perdita di quel residuo di serenità superstite dopo tutti i sacrifici, le rinunce. Il senso di precarietà generalizzata, le difficoltà di attrezzare i giovani di un patrimonio ideale e intellettuale e di rafforzare i loro equilibri costantemente minacciati da situazioni oggettive.

Vivo da 105 giorni in un'angoscia permanente, pronta a balzare ogni squillo del telefono nell'attesa di qualche notizia. Dall'altra parte del filo sento lacrime e richieste di aiuto. Si può obiettare che ho tirato su un figlio fragile: sarà vero; ma della stessa fragilità soffrono centinaia di giovani usciti da famiglie normali, educati da normali scuole del nostro Stato.

Voglio aderire all'appello di A. C. e chiedere ai signori giornalisti, che hanno scritto tanto sulla solitudine dei giovani in occasione dei recenti esami di maturità, di prendere in considerazione la solitudine dei giovani militari, e sollecitare un dibattito sugli effetti socialmente deleteri di questa abnorme forzatura che è il servizio di leva per molti che, seppur idonei fisicamente, lo rifiutano mentalmente e cercano spazi di libertà, anche nei tunnel più angosciosi e più ciechi.

C. I., Bovalino (Reggio Calabria)

Figli, due lauree e cattedra

Ho 35 anni, sposata, con due figli, sono in possesso di due lauree e ho conseguito un'abilitazione all'insegnamento nelle scuole superiori nell'ultimo ordinario per titoli ed esami. Sono tra le prime escluse dall'immissione in ruolo dalle graduatorie di merito e, inoltre, mancandomi sei giorni al raggiungimento dei 360 giorni di servizio non ho potuto partecipare nel al per soli titoli, restando esclusa dalla graduatoria permanente degli abilitati (definita doppio canale di reclutamento).

Quei giorni mi sono mancati perché ho dovuto seguire la mia figlia più piccola, Maria che oggi ha sei anni, per una lunga e preoccupante malattia (finita bene, grazie al cielo). Ho continuato a far supplenza (ma si lavora sempre di meno: molti docenti di ruolo perdenti posti vengono assegnati alle supplenze annuali), nutrendo sempre un'esile speranza di accedere al ruolo.

Adesso l'occasione ci sarebbe: con gli anni scolastici 1995-'96 e 1996-'97 un certo insegnanti andrà in pensione e qualche posto verrà messo a ruolo. Saranno sicuramente pochi, sapendo che una parte di questi verranno assegnati ai docenti di ruolo che in questi anni sono rimasti sprovvisti di cattedra. Non bisogna dimenticare che il calo demografico e la riduzione posti cattedra a fini di risparmio hanno provocato una consistente contrazione dei posti di lavoro nella scuola. Io, trentacinquenne con due lauree e due figli da crescere (mio marito, pure lui laureato, è stato licenziato - e senza il sussidio della cassa integrazione - avendo la sua azienda sospeso definitivamente l'attività), invece mi trovo esclusa da queste, anche solo teorica, possibilità.

Perché? Perché le graduatorie di merito in cui sono inserita decadono con l'anno scolastico in corso e le eventuali future immissioni in ruolo verranno fatte attingendo il 50% dei candidati dalla graduatoria permanente (il doppio canale (dalla quale stata esclusa per sei giorni) e il restante 50% dei posti saranno accantonati per futuri concorsi. Sì, è assurdo, ma fonti ufficiose sindacali e ministeriali sostengono che nel 1996 verranno banditi nuovi concorsi. Diminuiscono gli alunni, decrescono i posti di lavoro nella scuola, insegnanti di ruolo perdono la cattedra, migliaia di docenti abilitati, con famiglia a carico, sono precari e attendono un lavoro, ma... si prevedono nuovi concorsi. Assurdo.

Maria Clara Mariottini
Savona

Il Comune sfratta la cultura

Desidero raccontare la mia vicenda drammatica e per molti aspetti incredibile. Gestisco da 20 anni una libreria in Pesaro, la Campus, che è sempre stata punto di riferimento culturale per la città. Un anno è un disastroso incendio l'ha distrutta. Il Comune mise perciò a mia disposizione locale, fino ad allora pressoché inutilizzato, e per il quale pago un affitto. Ora, dopo complesse e alterne vicende, benché per motivi indipendenti dalla mia volontà non sia ancora approntata nuova sede, il Sindaco e la nuova Giunta hanno ordinato lo sgombero di detto locale, senza concedere proroga da me richiesta (e verbalmente promessa) pur non sussistendo urgenti necessità di liberare il locale.

Ho inoltrato ricorso al Tar, che non ha concesso la sospensiva, e quindi il 28 agosto è iniziato di l'operazione di sgombero. Ciò significa scomparsa di libreria efficiente, di un'attività, di posti di lavoro. A nulla valsi gli interventi a mio favore dell'onorevole Vittorio Emiliani, di un gruppo di parlamentari, di Giulio Einaudi, di Diego Novelli, di Giampaolo Pansa, illustri cittadini pesaresi e la solidarietà di buona parte della cittadinanza, tutti ellibiti da tanta durezza, quasi che io fossi un delinquente e che chiede lavorare. Si può fare qualcosa per bloccare il provvedimento?

Matteo Casalino, Pesaro

Sofri: a Sarajevo un vero affare

Vi sarei molto grato se, del resoconto un dibattito sulla Bosnia alla feste dell'Unità di Reggio Emilia, voleste correggere almeno la notizia secondo cui ho «comprato una casa a Sarajevo», dal momento che è tutto falso. Non avrei avuto i soldi, e se li avuti li avrei impiegati, a Sarajevo, diversamente: non so, gelati per i bambini, cosmetici per le impiegate della posta, pane o patate per i passanti.

Quando vado a Sarajevo, abito per modesto affitto in una casa della città vecchia, col doppio vantaggio di stare alla larga dal tetro ed albergo Holiday Inn, e di condividere la vita ansiosa e premurosa dei sarajevesi. E' un vero affare.

Adriano Sofri, Firenze

La liquidazione del Presidente

La signora Carla Pertini mi prega di correggere un errore nel mio articolo uscito a pagina 4 «Pertini non affittò queste case». Avevo scritto che il Presidente della Repubblica non ricevette la pensione, mentre in realtà si trattava della liquidazione.

Paolo Guzzanti

LETTERE DI O.d.S.

Don Masino non c'è molto da stupirsi

Caro signor Del Buono, adesso che si è smesso di parlar tanto del superpentito Tommaso Buscetta e della sua crociera di piacere bruscamente interrotta dallo scoop di giornalisti, mi azzardo a formulare una richiesta di spiegazioni. A me il caso ha impressionato soprattutto per come si è espressa a proposito di Buscetta la stampa che viaggiava con lui e, interrogata, ha formato l'opinione pubblica. Tutti hanno glorificato Buscetta come un uomo gentile e affascinante, tradito da un'indiscrezione giornalistica bieca e vile.

Agata Pizzi, Milano

GENTILE signora Pizzi, non credo che ci sia molto da stupirsi. La gente che viaggiava su quella nave si sentiva, sia pur tardivamente, minacciata dalla possibilità di venir coinvolta nell'orrore di un regolamento di conti mafioso e da una simile impressione si è trovata indotta alla solidarietà con il piacevole compagno di viaggio che teneva tanto a far sapere in fondo la crociera con la sua famiglia. Di conseguenza, ha manifestato un comprensibile risentimento per chi aveva messo in pericolo una serena vacanza. Tommaso Buscetta è così apparso nei resoconti vittima di una persecuzione più o meno abusiva.

Gentile signora Pizzi, lei insiste: «Capisco, naturalmente, l'importanza dei pentiti nella lotta contro la mafia. Ma non riesco a capire come un pentimento (o, meglio, un cambiamento di schieramento per motivi d'interesse personale) possa far diventare un uomo che si è affermato come boss mafioso in un benefattore dell'umanità degno di rispetto, comprensione, ammirazione e riconoscenza. E' vero che di molti santi si descrive il tumultuoso passato di gaudente e militare di ventura, folgorati d'improvviso dalla grazia divina. Ma permetto di non credere molto che qualcosa del genere si sia verificato per i cosiddetti pentiti della mafia come per quelli del terrorismo. Sono contenta che tutto sia andato a finire bene, ma un poco spaventata dalla complicità dei compagni di viaggio...».

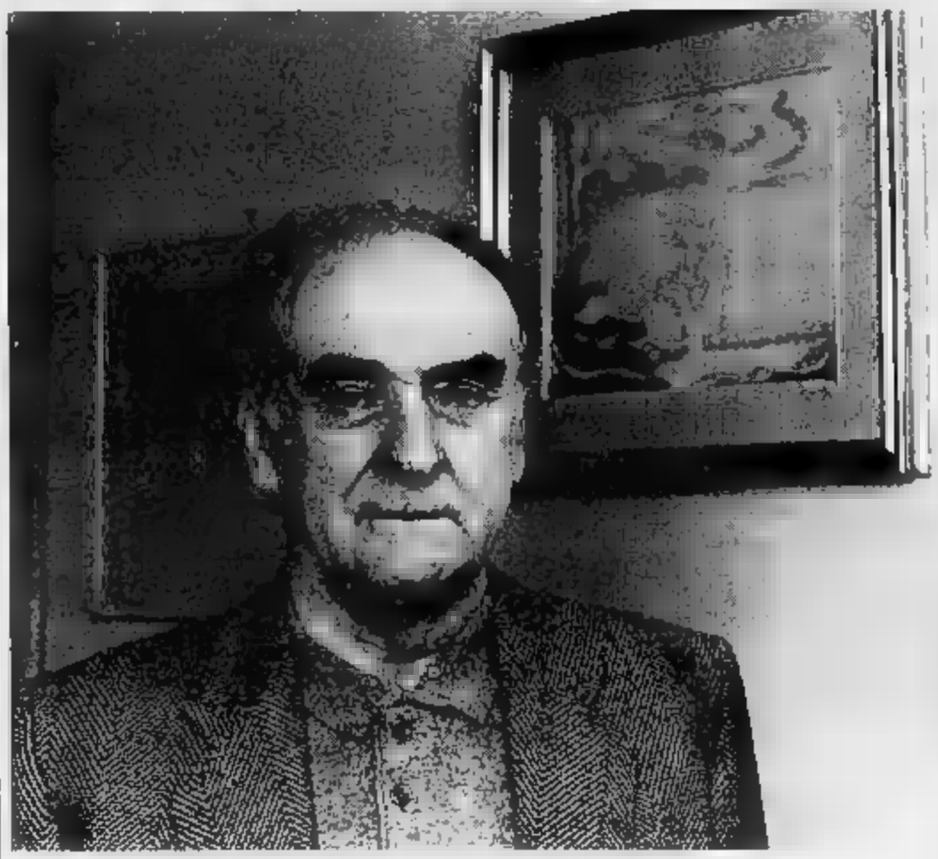
Gentile signora Pizzi, complicità è una parola forte, ma mi convinca che nella società in cui viviamo attualmente sono cambiati tanti modi di concepire la vita. Non ritengo che, nella maggioranza dei casi, il cambiamento costituisca un passo avanti. Soprattutto nel campo della morale. Ma è questa la morale dei tempi e ribellarsi penso che potrebbe provocare addirittura un'accusa di immoralità. A parte questo, sono convinto che la crociera di don Masino meriterebbe qualche altra spiegazione. Forse ci sarà ammanita, forse no. I misteri italiani sono tenaci.

Oreste del Buono

Parla il poeta, dai versi una sfida musicale

Zanzotto: così ascolto il canto della Terra

«Contro il coma televisivo, la catastrofe dell'italiano e l'inglese che ci sommerge»



Andrea Zanzotto sta per pubblicare [illegible] raccolta di [illegible]; a destra, Sutherland, «Casanova», con Fellini; qui sotto, Bach

PIEVE DI SOLIGO (Treviso)

VECCHIO in iperacusia», dice un verso delle *Pasque*. Per Goffredo Parise la sua poesia era una punta di diamante che scava negli strati geologici del [illegible]lo, una potenza «tonia» che, oltre la corteccia, svela le assonanze e gli stridori primi della terra, della mente, della lingua che è suono e dis[illegible]. «Un poeta percussivo, ma [illegible] rumoroso: il suo metronomo è forse il batticuore», preferiva scrivere Montale.

Udito insaziabile, a 74 anni Andrea Zanzotto continua ad ascolta[illegible] il «paesaggio fonico» che lo circonda. Il [illegible] sismografo rileva la catastrofe dell'italiano, la *full-submersion* all'inglese», i solchi profondissimi del «coma televisivo» nel quale siamo piombati.

«La traccia più intensa di espressione è per me [illegible] collegata all'idea ermetica di *musica intelligibilis*. Una [illegible] interna: la scelta dei [illegible] concetti [illegible] un fatto [illegible]tale e un tessuto musicale, al di là del [illegible]. Ma suono, cibo per voci e strumenti sono diventati, ora, i suoi versi: parte della raccolta di *Fosfeni* si è trasfigurata in un ciclo musicale.

«Mirco ha affrontato i versi più oggettivi, i più impegnativi, ha sfidato le parti più incommestibili, da lacerare il palato. Si è messo in contatto con dei tessuti fusi, tridimensionali, dei velluti spinosi. In certi momenti prevalgono degli stati caotici: una contraddizione in termini oggi accettata, l'*ordine caotico*».

Mirco De Stefani, musicista diplomato e giovane medico, con studio in paese. Ha deciso di circonda[illegible] di [illegible], ma *sensibilis*, la trilogia della terra di Zanzotto: *Galateo in bosco*, *Fosfeni* e *Idioma*. L'ha scritta, l'ha diretta, l'ha [illegible]. I primi compact-disc sono appena arrivati, appoggiati sul tavolo della stanza del camino. Anche la voce del poeta è entrata nel disco, «come ombra tra le ombre».

«Vivendo negli stessi luoghi, Mirco ha ripercorso per sue strade cer[illegible] [illegible] che derivano dal *bios* dell'ambiente, nel legame fortissimo con il *bios* storico, che precipita giù, nel *bios* geologico. La sua scelta di restar qua, senza costrizioni [illegible] alcun genere, mi dà un [illegible] di sicurezza. Ci sono analogie, date dal vivere nello stesso ambiente, c'è il rimbalzo cromatico dei colori della grande pittura veneta, che [illegible] gli stessi del nostro paesaggio, anche con tutte le incarnazioni orride che ha patito negli ultimi decenni. Ha costruito un mezzo fonico, scintillante, in continua instabilità, che tocca il tema: *Fosfeni*, brulichii, stati d'animo puntiformi. Sento questa musica viva e nascente, [illegible] la volontà di strafare».

«Utilizzando i versi [illegible] Zanzotto come [illegible] contesto nel quale costruire [illegible] [illegible], ho immaginato una serie di percorsi, scelti in modo caotico - riflette De Stefani -. Come un movimento sopra [illegible] crinale, soggetto a [illegible] forze, dove l'equilibrio è precario, tende perfino al collasso. Questo testo si comporta come un geroglifico: l'accesso è difficile, molte le chiavi di lettura».

Un braccio di ferro tra *logos* e *polemos*, ordine e guerra, una massa sonora che si assottiglia o dissolve, verso quel «Nord magico» dove tende la trilogia di Zanzotto. Il Nord delle vicine Dolomiti, «[illegible]minosità che [illegible] perdono in vette, e [illegible] dato luminoso è sempre collegato alla luce mentale».

La musica ha sempre nutrito l'immaginario di Zanzotto. «[illegible] ri-

CONVEGNO A VENEZIA

Quando la letteratura diventa opera

VENEZIA. Diretto da Mirco De Stefani, il concerto di presentazione del compact-disc *Fosfeni*, distribuito dalla «Rivoalto», avrà luogo alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia il p[illegible] [illegible] settembre alle ore 18, al termine della prima delle due giornate del convegno internazionale di studi dedicato al «Teatro musicale e movimenti letterari [illegible] simbolismo ad oggi».

Musica, [illegible] e drammaturgia per delineare gli ininterrotti quanto faticosi rapporti tra parte letteraria e creazione musicale nel melodramma contemporaneo. Dal *Pelleas* di Debussy alla *Donna senz'ombra* di Strauss, dalla *Carriera di un libertino* di Stravinskij al *Prometeo* di Nono. Alberto Arbasino parlerà di *Nixon in China*, l'opera di John Adams.

Edoardo Sanguineti racconterà del proprio incontro con la musica di Luciano [illegible]rio, mentre Giordano Ferrari si soffermerà sull'Opera-radio e sull'esperienza recentissima dei *Radiofilm*, individuati come un possibile nuovo genere di teatro musicale.

cordo precipita lontano: «Il bisnonno di Mirco, che [illegible] un suonatore di ocarina, faceva sentire in certe sere di settembre questo suono delizioso, come [illegible] uccello che saliva dalla [illegible]. A me avevano affibbiato [illegible] clarinetto, [illegible] andato avanti per due anni di fatiche disumane. Il maestro Fontebasso aveva l'orecchio assoluto e iniziava a far lezioni private [illegible] cinque della mattina, pianoforte e armonium. Don Libe[illegible], alle scuole magistrali, diceva: "Vardè che quando che sarè maestri, se imparé l'harmonium e l'organo ciapé altri cinquanta franchi al mese". Seguiva anche i cori e [illegible] qualche volta mi tirava indietro, muovendo solo la bocca, dopo un minuto mi sbattava il ribello sulla [illegible]: "Trufiatori, cantate!". Ho continuato a suonare l'organo nella chiesetta delle suore fino ai trent'anni. Ascolto Bach, che resta sempre inevitabile, onnipresente e forse futuribile. Mi [illegible] la nostalgia di Maderna, di Nono, Ligeti mi piace moltissimo: sento molto vicina [illegible] [illegible] di quel genere, giocata sui quarti [illegible] tono. [illegible] ricomposta attraverso qualcosa di misterioso».

Dall'ocarina al «Roar roar rumba sbomba... omnes sicut diì coi motorin», come ha scritto per esprimere la contemporanea, brutale [illegible] rumoristica.

«Senso, suono, ambiente, erano una cosa talmente fusa! Adesso la campana più sentita è quella dei morti. Con Nico Naldini andiamo spesso in cerca di posti adatti a far[illegible] seppellire, ma [illegible] ne troviamo. Il benessere ha portato tombe tremende, ho visto una specie di lenzuolo coniugale di porfido, altro che cimiteri campestri».

«Recitativo veneziano» o «Cantilena londinese» i [illegible] testi per il «Casanova» di Fellini, poi musicati da Nino Rota. Ninfe, assonanze, nostalgia di universi acustici perduti?

«Sì, però arrivo a sentire i dischi [illegible] Brian Eno e un gruppo rock-folk di Conegliano ha usato le traduzioni inglesi di alcune mie poesie».

Il suono delle nostre parole è mutato?

«Stento a distinguere il suono della parola [illegible] perché [illegible] troppo preoccupato dal fatto linguistico [illegible] tale, della catastrofe dell'italiano come lingua storica. La proposta è [illegible] quella della *full-submersion* della lingua dalla quale si proviene. Le lingue non sono più bilaterali: l'italiano è prolisso, non c'è [illegible] coscienza che segua l'impeto linguistico, si deve creare un fusello elemento di ambiente natale, la piena immersione nella lingua nuova. Qui [illegible] sono lo *Snack bar al Canton*, la *Stamp Press*, [illegible] *Art Gallery*... Minotauri, come i nomi: Thomas, invece [illegible] Tommaso. Benetton che diventa Rènetton, come in America. Paolo Villaggio sta facendo un film spassosissimo su questo. E' una comicità tragica, pare che si cerchi [illegible] far dimenticare la lingua [illegible] provenienza. Imparare l'inglese è necessario, ma c'è il pericolo che si formi un proletariato linguistico: chi non sa bene l'inglese non può accedere ai Sirune forme di potere, in nessun campo».

Per tutto il periodo barocco, [illegible] lingua della musica è stata l'italiano.

«Una classificazione del Cinquecento diceva l'italiano è la lingua per parlare con le dame, il tedesco serve con il cavallo, il francese per ragionare con l'uomo, lo spagnolo per Dio. L'Inghilterra era ancora eccentrica».

Perché non ha mai lasciato Pieve di Soligo?

«Per impormi? Ma vale poi la pena di imporsi? Ho fatto un po' il pendolare con la Milano di Seven, Montale, Anceschi. [illegible] dopoguerra Vero per me è prevalso il dato, certe volte nefasto, appariscente, del mondo infantile, con i suoi suoni, i suoi colori»

Lo ritroveremo anche nel prossimo libro?

«Dieci anni che non pubblico un nuovo libro! [illegible] ho passati a fare il critico, a sistemare saggi, con l'aiuto di giovani studiosi, tutti volentieri. I miei amici docenti di Ca' [illegible] sceari i me *tontoio*, come si dice qui. Ho perso tempo, anche con le traduzioni Delvigne, implicano la decostruzione del testo, smontano il miraggio che hai di [illegible] esprim[illegible] qualcosa [illegible] intoccabile»

E' finalmente pronto, c'è già un titolo?

«Mi sembrava plausibile *Quasconi*, perché sarà un libro spappolato, polidirezionale. Ma sa troppo di *understatement* alla Camillo Sbarbaro»

Ancora con Mondadori?

«Hanno [illegible] spade di diritto della culla alla tomba! Ho firmato ai tempi di Forti e Sereni, non si pensava all'irruzione del capitale finanziario, e neppure [illegible] potersi tro[illegible] con il capo del governo [illegible] editore. Per giunta responsabile, anche senza volerlo, mia certo [illegible] [illegible] sue televisioni commerciali, dall'allontanamento [illegible] tutti i programmi culturali verso le fasce orarie più tarde. E' più ragionevole la prefazione di Mussolini al libro di Ungaretti, nata come un rapporto personale, perché gli erano piaciute le poesie di guerra».

Sandro Cappelletto

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE
contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA DUE ANNI CON L'AIUTO DI

Alhadoro, Arlecchino, Auchan, Barilla, Compagnia Di San Paolo, Covarelli Depositi, Ferrero, Fondazione CRT, Italian Sauce, F.lli Garoia, Lavazza, Kraft, Mele Melinda, Pasta Combattenti, Pgf, Riseria di Vespolate, Santa Rosa, Ed. La Stampa, Standa, Star

CCIAA di Torino

EIMA - Ministero delle Risorse Agricole

Banco Alimentare del Piemonte
Sede e Segreteria: Via C. Balbo n. 20 - 10124 Torino - Tel. e fax: (011) 889002

Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di l[illegible] che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

1995

Solero
DA ALGIDA

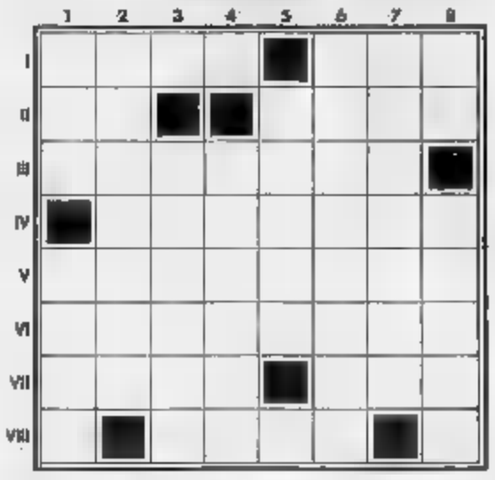
SCOOP

Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.

Solero
IL FRUTTO DEL PIACERE

PAROLE AL QUADRATO

[Ernesto Ragionieri]



ORIZZONTALI

I La esclama l'annoiato - Il cantante dei **Primitives.**
II Consonanti di sera - Quella turchina protegge Pinocchio.
III Il suo festival è a Sanremo.
IV Una cantante nata [illegible] il solo nome.
V Corista virtuosa.
VI Lodato.
VII Preposizione articolata - Tamburo africano a metà.
VIII [illegible] celeste in Verdi

VERTICALI

1 Uscita in brave - Lo dice il pokerista
2 Un frutto estivo.
3 Il nome di Arigliano.
4 Una città della riviera ligure.
5 Una provincia romagnola.
6 Lo scarpacciata che vuol fare l'affamato.
7 Professa la negazione di Dio.
8 La nota che si dà. - Ha un nucleo.

INIZIALI CON LA RIMA

Il gioco consiste nello scrivere, vicino ad ogni parola-indizio, un'altra parola che faccia rima con essa e che sia del numero di lettere indicato. Le [illegible] possibili potranno essere molteplici: il solutore sceglierà fra queste la parola il cui significato è in relazione con il personaggio del giorno, aiutato dalle lettere già segnate. Leggendo di seguito le iniziali delle parole così trovate si otterrà il [illegible] del personaggio e altra parola ad esso attinente.

[illegible] - [illegible]DOLCE — PAROLE - RIMA

Parola _ _ _ _
Sorriso _ N C _ _ _
Maestra _ _ C H _ _ _ _ _
Cantare _ _ T M _ _ _
Peggio _ O _ G H _ _ _ _ _
Canzone _ N T _ N _ _ _ _ _ _
Sordomuto _ C _ _ _

GIOCHI IN VERSI

1 - Biscarto (4/5 = 7)
E' QUESTO IL TUO SEGRETO?

Sempre a tuo yyxx, come un gran xxyxx',
canti e sorridi con facilità.
Si vede che il successo presto forgia,
Xxxxxx.

2 - Lucchetto (4/6 = [illegible])
NON [illegible] SONO SODDISFATTI

Per i critici è bella la sua xyyy
che è quasi da cantante d'Oltre-yyyxxx.
Più xxxx è il **sound** (un po' questo le nuoce)
e delle sue canzoni non si beano.

3 - Sciarada all'antica (3/4 = 7)

E' un signore giapponese il **primiere.**
Fin che la barca va, usa il **secondo.**
Il **tutto** sembra finto e invece è vero:
chi lo vince poi canta in tutto il mondo.

4 - Anagramma in chiaro
[illegible] ORGOGLIO PER GIORGIA

«Nessun mi conosceva due anni fa.
Or son famoso, e in tournée **giro già**».

I GIOCHI

LE SOLUZIONI [illegible] DI IERI

PAROLE AL QUADRATO

V	[illegible]	A	V	O	C	A	R	E
O	P	S	[illegible]	[illegible]	A	V	E	R
V	I	S	C	O	M	I	C	A
[illegible]	P	O	L	I	P	A	I	[illegible]
V	E	R	A	M	E	N	T	E
I	[illegible]	D	I	E	G	O	[illegible]	X
T	R	A	M	[illegible]	G	[illegible]	P	T
T	E	R	[illegible]	V	I	D	O	R
I	D	E	O	L	O	G	I	A

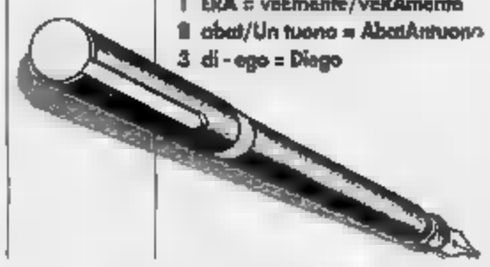
INIZIALI CON LA RIMA

Attore (Colore)
Battuta (Bavuta)
Amici (Auspici)
Terrunciello (Zimbello)
Avati (Ricidoti)
Nonsenso (Consenso)
Tournée (Gourmet)
Umorismo (Solecismo)
Omone (Partecipazione)
Nativo (Arrivo)
Oriundo (Dolcia in fondo)

Nome risultante: ABATANTUONO

GIOCHI IN VERSI

1 **ERA = veEmente/veRAmente**
2 **abat/Un tuono = AbatAntuono**
3 **di - ego = Diego**



LA CARTA D'IDENTITA' DELLA CANTANTE

NATA. A Roma il 28 aprile 1971.

PADRE. Giulio Todrani, [illegible] musicista piuttosto noto nel circuito rhythm'n'blues. [illegible] anche avuto qualche successo. [illegible] passato, con il duo Giuly & Giuly. Attualmente dirige la band «Io Vorrei La Pelle Nera», della quale Giorgia è stata la vocalist fino all'anno scorso.

SOGNI. «Quando arriveranno i primi soldi, vorrei comprarmi un alloggetto tutto mio. Però a casa dei miei vivo benissimo. Magari, [illegible] compro invece un'automobile».

PIGMALIONE. Pippo Baudo è stato il grande sponsor di Giorgia: convinto [illegible] doti della ragazza, l'ha voluta a Sanremo Giovani e, l'anno successivo, in gara con i big. Lei lo ha ricompensato vincendo il Festival davanti a Gianni Morandi e Barbara Cola.

FANS. «I miei fans sono meravigliosi: mi scrivono lettere bellissime, raccontandomi anche i loro fatti personali. Mi fanno sentire importante, ma anche piena di responsabilità: deluderli è l'ultima cosa che vorrei fare».

[illegible]PA. «Ho cantato davanti al Papa, ed è stata una grande soddisfazione. Però la gente si immagina che una che canta per il Papa debba per forza essere molto seria, molto composta: e [illegible] stupisco [illegible] durante i miei concerti scherzo e rido. A me pare naturale: mica sono sempre davanti [illegible] Papa...».

COME THELMA & LOUISE. E' il titolo dell'album della consacrazione post-festivaliera: oltre a «Come saprei», trionfatrice [illegible] di Sanremo (che ha, tra gli autori, anche Eros Ramazzotti), gran parte delle canzoni del disco sono scritte da Gatto Panceri, giovane cantautore semisconosciuto. Uscito due mesi dopo la kermesse [illegible], «Come Thelma & Louise» ha ricevuto critiche tutt'altro che positive: nonostante ciò, ha venduto benissimo.

GIORGIA

Il personaggio da scoprire oggi è l'ennesima scoperta di Baudo

SE Giorgia sia davvero la [illegible] Mina», [illegible] affer- [illegible] i [illegible] ammiratori più entusiasti, soltanto il tempo lo dirà. Di certo, oggi, c'è il fenomeno [illegible] una cantante giovane e d'innegabili doti vocali, passata nel volger rapidissimo di due stagioni dalle esibizioni nei club romani di rhythm'n'blues ai più importanti palcoscenici d'Italia, ai concerti per [illegible] Papa, ai duetti con Pavarotti, all'inevitabile vittoria al Festival di Sanremo. L'intera trafila, insomma, [illegible] successo travolgente e ubria- [illegible]. Lei, Giorgia Todrani, sembra tuttavia mantenere un lodevole sangue freddo; e a colo- [illegible] che l'accusano d'essere superba, scostante [illegible] «montata», risponde con le armi della semplicità e della «normalità». Non è un'espansiva, [illegible] giuggiolona, questo è sicuro: ma per carattere. Carattere forte, [illegible] spesso accade [illegible] timidi: che non amano esporsi, preferiscono i toni sommessi; e intanto, [illegible] hanno un'idea in testo, [illegible] glia- lis cavi neanche a piangere.

Anche il [illegible] discusso secondo disco, «Thelma & Louise», pubblicato dopo il trionfo sanremese [illegible] da molti giudicato deludente, è frutto - sostiene Giorgia - di quel suo carattere volitivo: «L'ho pensato così, è esattamente ciò che avevo in mente», spiega, rispondendo alle critiche. E tanto basta. Sono quel che sono, e non mi potete cambiare, è la filosofia con [illegible] quale Giorgia Todrani affronta il mondo difficile dello spettacolo. Un mondo che lei conosce bene, per averlo frequantato fin da piccina: figlia di un musicista, Giulio, la ragazza ha mosso i primi passi nella band del papà, che si chiama «Io Vorrei La Pelle Nera», come una vecchia e famosa canzone di Nino Ferrer. Adesso «la bambina» va per la sua strada, ma babbo Giulio resta la guida, il punto di riferimento: insieme con il pubblico, che Giorgia ha eletto a suo unico giudice. «Se piaccio alla gente - ama ripetere - [illegible] felice. Il resto sono chiacchiere».

LE [illegible] DI IERI
A sinistra la foto in cui ieri è stato inserito il volto di Diego Abatantuono prima [illegible] montaggio e a destra la foto dopo il montaggio. L'attore milanese si riconosce [illegible] cerchio [illegible]

ECCO I PREMI PER CHI FA SCOOP.

OGNI GIORNO:
una macchina fotografica MINOLTA DYNAX

SUPERPREMIO FINALE:
7 settimane di vacanza in un residence

SECONDO PREMIO FINALE:
5 settimane [illegible] vacanza in un residence

OGNI SETTIMANA:
una VESPA 50 [illegible]

"Hapimag invita tutti i lettori alla favolosa offerta [illegible] giorno che troveranno all'interno del numero di oggi"

LA VINCITRICE DI IERI E'

[illegible] CESIRA ORSURA - MONCALIERI (TO) [illegible]

che riceverà la bellissima Minolta DYNAX.

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

SCOOP Dell'Estate

Ogni giorno, domenica esclusa, [illegible] pubblicati nella prima pagina de "La Stampa" il nome [illegible] il [illegible] di un personaggio molto [illegible]: il gioco consiste nello [illegible]prire [illegible] si nasconde all'interno [illegible] giornale. Infatti, questo personaggio sarà [illegible] con la tecnica del fotomontaggio in [illegible] foto di [illegible], [illegible] in uno spazio grafico o pubblicitario. [illegible] [illegible]O: [illegible] partecipare all'estrazione, i concorrenti dovranno telefonare al n° 011/24189, segnalan- [illegible] il [illegible] [illegible] personaggio, [illegible] pagina del fotomontaggio e i propri [illegible] personali. Saranno considerate valide solo le risposte esatte pervenute tra le ore 9 [illegible] [illegible] ore 15 [illegible] giorno [illegible] pubblicazione. - **PREMIO SETTIMANALE:** verrà estratto fra tutti coloro che avranno partecipato al gioco [illegible] corso [illegible] settimana, indicando almeno una soluzione esatta. - **[illegible] FINALI:** alla fine [illegible] concorso verrà assegnato [illegible] superpremio finale [illegible] concorrente che avrà indovinato la soluzione esatta [illegible] maggior numero [illegible] [illegible] nell'intero periodo di gioco. Perciò [illegible] importante usare sempre lo stesso nome quando si [illegible] le soluzioni del gioco al telefono. Verrà anche estratto un secondo premio finale [illegible] tutti i lettori che avranno partecipato almeno una volta, indovinando [illegible] soluzione corretta. **La Stampa devolverà [illegible] utili dell'iniziativa a favore della Fondazione [illegible] per la Ricerca sul Cancro.**

Aut. Min. n. 8/54200 del 28/6/93

PER GIOCARE TELEFONATE AL N° 011-24189

Attenzione. Per evitare inesattezze nel computo [illegible] risposte, suggeriamo a tutti i partecipanti [illegible] gioco di mantenere [illegible] [illegible] dichiarati all'inizio (il numero telefonico deve essere riferito alla residenza), avendo cura [illegible] scandirli durante [illegible] comunicazione.

LA STAMPA

Robbie-Take, amaro incontro

Incontrandolo per la prima volta in pubblico, i Take That hanno platealmente snobbato Robbie Williams (foto) che è stato poi visto piangere per il trattamento riservatogli dagli ex compagni. Robbie s'aggirava sconsolato dietro le quinte del palco dell'auditorio di Wembley dove l'altra sera aveva partecipato alle premiazioni dei talenti televisivi dell'anno, ricevendo il premio come migliore nuovo venuto in tv, mentre i Take That ritiravano il premio assegnato alla trasmissione «Top of the pops» della Bbc. Incrociando i vecchi soci, Robbie è stato accolto da semplici cenni di mano e mezzi sorrisi. Robbie, intanto, si dà da fare per sfruttare la propria immagine. Oltre a presentare la mattina la trasmissione di videoclip «Big Breakfast», presto avrà una parte nelle serie televisiva «Eastenders» e da ieri è ritratto con parrucca, tacchi a spillo e mutande da donna una pubblicità della bibita Sevun Up.

Phil Collins aiuta un frate

Non si sono mai incontrati, le loro vite non potrebbero essere più distanti; eppure qualcosa di profondo unisce una star della musica come Phil Collins (foto) e frate Ettore, il frate camillino che da 20 anni continua la sua opera in favore dei poveri, degli ammalati e degli emarginati. Alla Barley Arts, la società che organizza i concerti italiani di molti artisti inglesi, il religioso ha ricevuto dalle mani del responsabile Claudio Trotta un assegno di 60 milioni offerti da Collins: una parte del ricavato della tournée italiana dello scorso anno. Già nel '90 Collins aveva contribuito alla causa di frate Ettore. I soldi serviranno per il completamento del progetto di «Casa Betania», la comunità di Seveso che accoglie già 50 persone. «Se lo incontrassi - ha detto frate Ettore - gli direi: Phil, sei sulla strada della santità, sei un seguace di San Camillo, il quale diceva che bisogna avere il cuore di una madre per servire i poveri».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 31 Agosto 1995 19

Si è aperta la mostra del cinema con «Allarme rosso» di Scott e «Il costruttore di morte» di George

Divi e feste, tutto in sommergibile

Inaugurazione senza star, pubblico in festa

VENEZIA. La Mostra '95 si è aperta un omaggio al Centenario del Cinema, e in particolare al neorealismo italiano e al mito di «Roma città aperta». Esaurite le formalità di rito (brevi interventi di Pontecorvo, Rondi, del presidente della giuria, lo spagnolo Jorge Semprun e del sottosegretario D'Addio), Carlo Lizzani ha presentato, prima il film inaugurale «Allarme rosso» di Tony Scott, due sequenze di «Celluloide» che avrebbe dovuto essere proiettato questa sera al Palazzo del Cinema, ma non è finito. La platea del Palazzo del Cinema era ieri sera stracolma, mentre la galleria denunciava l'assenza star: in compenso abbondavano i generali dell'esercito, dei carabinieri, della Marina e della Finanza. E di guenza tutta l'attenzione dei fotografi era concentrata su Denzel Washington: «Allarme rosso» uscirà nelle sale a metà settembre. (o. b.)

Nella foto grande, Denzel Washington sul sommergibile con cui è sbarcato a Venezia. Qui a destra, Nicoletta Braschi protagonista del film di Marco Tullio Giordana «Pasolini, un delitto italiano»: arriva al Lido senza il marito Roberto Benigni

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un massacratore omosessuale tedesco degli Anni Venti, assassino con un fatale morso profondo nel collo di ventidue ragazzi, prostituti oppure no, squartatore e smembratore dei loro corpi. E poi: immersione, emersione, quota periscopio, assetto silenzioso, avvicinamento veloce, macchina avanti normale, sistemi missilistici pronti, falla in sentina, Thank You Sir, Sorry Sir, una tale quantità di luoghi comuni sommergibilistici che pare d'essere di un vecchio sketch di Walter Chiari. Nel primo giorno, esemplare del mix che domina la Mostra, s'affiancano una crudele opera prima europea di produzione televisiva del trentenne Romuald Karmakar e un film d'azione americano bellico-umanistico-sottomarino patriottico che permette al cinquantenne Tony Scott d'abbandonarsi felice al piacere del cinema, girare, citare, tentare, inventare.

In «Der Totmacher» (Il costruttore di morte), Grosz Georg interpreta bene Fritz Haarmann, commerciante pluriuccidere, autore di delitti rimasti famosi nella cronaca tedesca, definito «il più terribile assassino del Novecento» e scelto come modello da scrittori e pittori dei Venti. Il film si rifà ai testi stenografici dei colloqui tra il grande criminale e il professore incaricato della perizia psichiatrica, s'affida quasi interamente alla parola: senza varianti, in una stanza oscura i due uomini si fronteggiano, l'uno interroga con pacato imperturbabilità, l'altro risponde tormentosamente con silenzi, furori, imbarazzi, anche piccole risate ribalde o affettuose. Il dialogo ricostruisce la storia massacratore, la impossibile innocenza di solitario ignorante, l'odio spaventato per i comunisti, la furbizia, brutalità e tenerezza amorosa, rievoca i delitti: la frenesia sessuale che prendeva l'uccisore inducendolo a mordere e dissanguare i ragazzi-vittime, il pianto che lo coglieva se i morti erano belli, la lunghissima fatica di macellazione ed eliminazione dei cadaveri (sventrati, svuotati, tagliati in piccoli pezzi, gettati nel fiume sulle cui acque seguitavano a galleggiare minuscole leggere dita dei piedi). E la sua paura della follia, più forte della paura di venir decapitato: «Non la ritengo pazza», conclude psichiatra, e lui: «Allora sono tranquillo», può andare a morire «con stile e coraggio» perché tutti lo ammirino lo dimentichi. Tra infiniti film che hanno narrato nei modi più realistici e raccapriccianti il lavoro di morte dei serial killer, il racconto esclusivamente verbale di «Der Totmacher» risulta più efficace, più intelligente e approfondito, più capace di svelare non un mostro ma un uomo e gli estremi a cui l'uomo può giungere.

«Crimson Tide - Allarme rosso» immagina che un sommergibile nucleare della Marina militare venga allertato dalla minaccia parte d'un leader nazionalista russo a capo d'un piccolo esercito di ribelli di colpire con armi a gli Stati Uniti e il Giappone; che il comandante si trovi a dover decidere, essendosi interrotte le comunicazioni, se lanciare oppure i missili nucleari che provocherebbero una catastrofe mondiale. La storia è un pretesto per raccontare il conflitto tra l'anziano comandante Gene Hackman e il suo giovane secondo ufficiale Denzel Washington: bianco e uno nero, uno esperto e l'altro colto, uno impulsivo e l'altro prudente, bellicoso e l'altro pacifico. Naturalmente il bianco ha torto, perde e viene prepensionato mentre il antagonista ha ragione, vince e diventerà comandante. Naturalmente i russi risultano comunque avversari pericolosi: se prima erano rossi adesso sono pazzi, se prima erano superdisciplinati ora sono ipercaotici, non finiranno di rappresentare un rischio.

Ma le idee del film mediocre hanno poco peso: conta di più il divertimento con cui il regista Tony Scott gioca con l'epica, con le musiche enfatiche e i cori sublimi, con le citazioni cinefile e gli stereotipi, con la propria grande abilità di filmaker. Una battuta non male è del dante Gene Hackman: «Siamo qui per preservare la democrazia, non per praticarla».

Lietta Tornabuoni

VERO & FALSO

C'è pure Ninetto Davoli per ricordare Pasolini

Ninetto Davoli con la moglie e **Nino Marazzita**, avvocato tenacissimo della famiglia **Pasolini** nei procedimenti giudiziari seguiti alla terribile morte dello scrittore e cineasta, assistono al Lido alla «prima» di «Pasolini un delitto italiano» di **Marco Tullio Giordana**. Per un po' l'ufficio stampa del film s'era balocco con l'idea di far mimare pure l'assassino **Pino Pelosi**, poi per fortuna ci ha rinunciato; tra gli interpreti arriva **Nicoletta Braschi**, non accompagnata dal marito **Roberto Benigni** febbricitante e ancora impegnato nella sua tournée ormai postestiva.

Woody Allen, che dopo «Mighty Aphrodite» che verrà presentato venerdì alla Mostra comincia subito a girare anche in Italia un nuovo film, sempre più bisognoso di soldi s'è deciso come è noto a fare una tournée anche italiana come suonatore di clarinetto accompagnato dal suo gruppo di musicisti jazz: e ne ha fissato le date. Comincia proprio da Venezia, dalla Fenice (1-2 marzo '96); poi Milano allo Smeraldo (4-5), Bologna (8-9), Roma al (10-11) e Napoli (15-16).

Manie dell'anno: le guardie del corpo. Giovani, alti, forti, sospettosi e diffidenti, sposobelli, sempre molto aggressivi, gli uomini della sicurezza privata sono (assai) più delle linee telefoniche speciali intercontinentali e dei satelliti lo status-symbol delle società produttrici. **Vittorio Cecchi Gori** vince la gara, per proteggere e scortare le sue star ne ha reclutati ben otto dell'agenzia romana Palazzi.

Numeri del 52° festival (e si spera siano esatti): 11 giorni, 144 film, 22 tra opere prime e seconde, 373 proiezioni, 9 premi (1 Leone d'oro, 1 Gran premio speciale della giuria, 3 Coppe Volpi per l'interpretazione, 3 Oselle d'oro, 1 Medaglia d'oro della Presidenza del Senato), 7 sale per complessivi 3794 posti, 60 conferenze stampa, 3000 giornalisti accreditati.

Washington conquista la Marina italiana

Dice: «Alt alle armi nucleari». La Neri giurata: «Saremo terribili»

VENEZIA. Maschio, nero, bello, eroico, perfino politically correct: è lui, Denzel Washington, pronuncia corretta, giurano, Denzel con l'accento finale, il primo divo del festival. E da divo fa il suo arrivo a Venezia. Protagonista di «Crimson tide», ovvero «Allarme», ambientato un sommergibile nucleare americano, approda in Laguna su un sottomarino italiano, proprio davanti all'Arsenale. La è di quelle pubblicitarie, immaginate più ad uso delle televisioni e dei fotografi che uso della folla e infatti mentre gli addetti ai lavori sono tanti spingono, s'ammassano, sgomitano per catturare l'immagine migliore, la folla è scarsa e disinteressata, ferma per mero curiosità umana. «Chi è quello sulla torretta?» «Denzel Washington». «Chi?». «Un attore americano». «Ah».

Lui la sua parte la recita però fino in fondo. Se la marina americana, sconvolta dalla trama che prevede un ammutinamento, non ha dato collaborazione alcuna al regista Tony Scott, il fratello scemo di Ridley come l'hanno definito critici malvagi dopo il suo «Beverly Hills Cop II», la marina italiana, che nel film non viene neanche menzionata, ha messo a disposizione degli americani il sommergibile «Salvatore Pelosi» perché spupazzasse il gruppo suicanali e il cacciatorpediniere «Durand de la Penne» perché ospitasse la prima festa mondana di questa cinquantaduesima Mostra. Misteri militari. E così - giacciono preso in prestito dai nostri marinai, cappellino pronunciale del film - Denzel Washington si affanna a salutare dall'alto della torretta telecamere e teleobbiettivi che poi manderanno in giro per il mondo la immagine e al centinaia di migliaia di spettatori, a maggior gloria di Hollywood.

Giornata di lavoro, questa al Lido, per il divo che per cenare in pace ha scelto il Gritti. E lavoro duro, scandito di mezz'ora in mezz'ora. Tant'è che, pur essendo l'attore, dai tempi «Molto rumore per nulla» di Branagh, girato in Toscana, un sincero ammiratore del nostro Paese da cui va e viene e perfino un discreto conoscitore della nostra lingua, risponde a monosillabi, attentissimo soprattutto a non sbilanciarsi sul fronte della politica statunitense.

Dunque, perché questo film?

«E' grossa opportunità artistica perché è basato su un litto di caratteri dove l'altro, il antagonista, è Gene Hackman, uno dei migliori interpreti del cinema americano».

Crede che boicottaggio di prodotti made in France servirebbe a fermare gli esperimenti nucleari a Mururoa?

«Non so. Certo il mio personaggio non comprerebbe più prodotti francesi»

E lei?

«Io sono un uomo di pace e non di guerra: le armi nucleari non devono essere mai usate».

Si sente l'erede di Poitier?

«No»

Come si sarebbe comportato Malcolm X sul suo sommergibile?

«Non ci sarebbe neanche salito».

Donna, diafana, rossa, sottile, ma politically uncorrect dal punto di vista femminil-femminista dopo lo scandaloso e nudo «Le età di Lulù» di Bigas Luna, è arrivata anche Francesca Neri, unica attrice nella giuria chiamata a giudicare i film della Mostra.

Francesca Neri: dal nudo di Bigas Luna alla giuria della Mostra

«Con Gillo ci vediamo sempre alle sfilate di Armani dove andiamo entrambi come spettatori. E' lì che siamo diventati amici ed è lì che ha saputo quanto mi piaccia andare al cinema. E saremo terribili», scherza. Ferma per un anno a causa di «Waterworld» il mitico film di Kevin Costner che fino all'ultimo avrebbe dovuto interpretare, Francesca Neri, quest'anno, è stata in giuria tanto a Taormina come a San Sebastian, abituandosi a difendere le proprie opinioni anche davanti a docenti studiosi e illustri maestri. «Con Kiarostami c'eravamo trovati a Taormina, quindi siamo come compagni di scuola. Con Martone avevamo concorso nella stessa Mostra due anni fa. Che ansia! Venezia è un festivalone, ma non mi fa paura. Prima riunione: nomina del presidente. Eletto Jorge Semprun, vice von Trotta.

Simonetta Robiony

OGGI AL LIDO

SALA VOLPI ore 11 «Finestra sulle immagini».

ore 12 cortometraggi Alace-Cic. «Ketchup» Carlo Sigon, a seguire Panorama italiano «Blue Line», opera prima di Antonino Sucameli

SALA GRANDE ore 15 «Finestra sulle immagini».

PALAGALILEO ore 17.30 Corsia di sorpasso: «Gumuna Hang-e Hana Backsung» (Corea) di Yong-Kyun Bae.

SALA VOLPI ore 17.30 «Finestra sulle immagini».

SALA GRANDE ore 18.30 Venezia 52 - Concorso: «Sin Remitente» di Carlos Carrera (Spagna).

PALAGALILEO ore 20.30 Venezia 52 in concorso: «Sin Remitente» di Carlos Carrera (Spagna); a seguire Venezia 52 in concorso «Nothing personal» Thaddeus O'Sullivan (Gran Bretagna)

SALA GRANDE ore 21 Venezia 52 in concorso: «Nothing personal» di Thaddeus O'Sullivan (Gran Bretagna)

SALA GRANDE ore 23.30 Notte Veneziana: «Waterworld» di Kevin Reynolds (Usa).

Campbell-Evangelista-Moss contro le audaci attrici di Tinto Brass

«Sbottonate» in un match d'eros

Attesa per Costner, un «Leone» ad Allen

VENEZIA. Giornate ad alta tensione per i paparazzi. C'è in cartellone un big-match che contrappone l'eleganza e la [illegible], lo stile e l'eros. Oggi arrivano le top-model Naomi Campbell, Linda Evangelista e Kate Moss (accompagnata [illegible] famoso fidanzato, l'attore Johnny Depp) per [illegible] «Sbottonate» del fotografo americano di moda, Douglas Keeve, al [illegible] debutto nella regia. Il film viene presentato domattina nella «Finestra delle Immagini». E sempre domani, [illegible] pomeriggio, al «Rossini» si vedrà «Fermo posta Tinto Brass» del regista veneziano che arriverà [illegible] sua «Brassine». La differenza tra i due eventi sta nel fatto che la troupe delle top-model andrà in barca dopo la proiezione di «Sbottonate», mentre [illegible] «Brassine» sono annunciate al Lido. [illegible] mattino, seminude su una gondola nera condotta dal loro «maestro» che sfoggerà un anti[illegible] costume veneziano. Ma il tempo [illegible] sembrà ideale per gli spogliarelli.

Quello di Douglas Keeve è un lungometraggio in cui le top-model dello stilista americano Isaac Mizrahi sono ritratte fuori dalla passerella e si raccontano le trepidazioni e i contrattempi che possono accadere prima di una sfilata. Lunedì [illegible] la commissione di censura [illegible] concesso a «Fermo posta Tinto Brass» il visto [illegible] libera circolazione, senza tagli. La [illegible] commissione ha dato poi via libera anche a «Pasolini un delitto italiano» di Marco Tullio Giordana che alla Mostra veneziana verrà presentato, in concorso, sabato prossimo e l'8 settembre uscirà in 120 sale italiane.

Quest'anno il Lido si farà tardi alla sera, tanto è vero che l'associazione dei ristoratori ha invitato i [illegible] associati a prolungare l'orario di chiusura. [illegible] la colpa è del film della «Notti veneziane» che nella maggioranza superato [illegible] due ore. [illegible] va dalle tre abbondanti di «Braveheart» di Mel Gibson all'ora e mezzo [illegible] «I buchi neri» di Pappi Corsicato.

Da questa sera (trasmissi[illegible] [illegible] diretta dalle 21,30) iniziano gli spettacoli di Videomusic allestiti sul piazzale davanti il Palazzo del Ci[illegible]a e condotti [illegible] Red Ronnie che sarà affiancato da presentatrici d'eccezione: Anna Falchi e Alba Parietti sono tra le show girl che gli faranno compagnia, alternandosi in 9 [illegible] con altre belle donne come [illegible] Ventura e la [illegible] fidanzata di Tomba, Martina Colombari. Fino all'[illegible] 23,30 l'emittente trasmetterà [illegible] diretta un talk show di servizi (a una lunga serata festivaliera. Il protagonista sarà l'uomo del giorno». Si comincia con Kevin Costner, del quale questa [illegible]a viene presentato «Waterworld» diretto da Taylor Hackford. L'attore-produttore arriva stamattina, con un aereo privato da Berlino e successivamente andrà a Deauville. Con il tour europeo Kevin Costner conta di stimolare l'interesse attorno a «Waterworld» che negli Stati Uniti non ha ancora recuperato i 170 milioni di dollari (circa 300 miliardi di lire) che è costato.

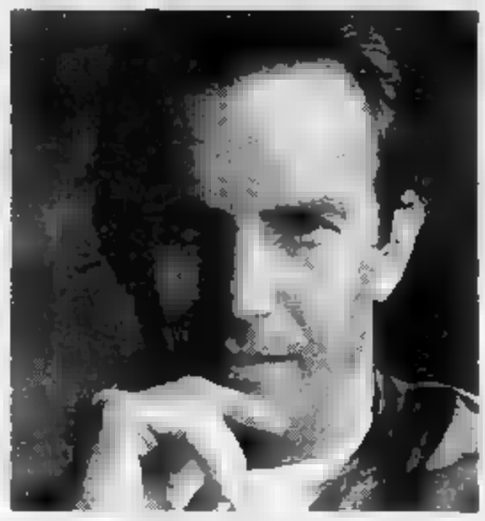
Intanto al Lido continua la caccia alle stanze degli alberghi per il prossimo weekend. Al momento attuale è «senza letto» Carlo De Palma, il direttore della fotografia che domani rappresenterà Woody Allen alla proiezione «fuori con[illegible] di «Mighty Aphrodite». [illegible] film uscirà a novembre. Nell'attesa della presentazione al Palazzo del Lido si continua [illegible] vociferare sullo possibile assegnazione [illegible] Woody Allen del Leone d'[illegible] alla carriera.

Ernesto Baldo

CATTOLICI

«Papa, scomunica Tinto»

Il gruppo cattolico «La Spada di Cristo», l'ala più conservatrice dell'Associazione amici dello spettacolo, è sceso in campo per chiedere al Papa la scomunica di Brass e di «Fermo posta», ispirato alle fantasie erotiche delle fans italiane del regista veneto: «L'opera satanica di Tinto Brass induce l'uomo debole alla violenza sessuale provocando nelle menti perverse il desiderio di possessione diabolica. La dignità della donna, ancora una volta, viene calpestata e venduta come merce di consumo. Bisogna ritirare dal circuito tale squallida pellicola. Condanniamo le giovani attrici, servitrici di satana, assetate di una vergognosa popolarità»



Sopra: Kevin Costner. A sinistra: Brass con un'attrice

Altre fughe disperate

Con i cavalli selvaggi e l'orso nella dacia

VENEZIA. Un settantenne defraudato da un istituto assicurativo che improvvisa una rapina minacciando il suicidio se non gli viene data la somma di cui [illegible] credito; e un impiegato ventitreenne in carriera che sull'emozione del momento gli si offre volontariamente in ostaggio e diviene suo complice. Sono la coppia in fuga di «Cavalli selvaggi» di Marcelo Pineyro, [illegible] film argentino che ha inaugurato [illegible] «Notti Veneziane»: ritagliato sulla falsariga di svariati modelli, da «Sugarland Express» a «Assassini nati». Anche se in questo caso i protagonisti, Josè (l'ottimo Hector Alterio) e Pedro (Leonardo Sbaraglia), sono innocenti a tutti gli effetti a fronte di una società corrotta, governata dal partito del malaffare.

Costruito con qualche furbizia in uno stile corrivo all'americana e su un assemblaggio di situazioni già viste mille volte al cinema, «Cavalli selvaggi» ha tuttavia di inedito e positivo un'accattivante simpatia nell'insinuarsi fra le pieghe del film di genere [illegible] messaggio libertario. [illegible] bisogna ricordare che gli autori della storia, il regista stesso e Aida Bortnik, sono rispettivamente il produttore esecutivo [illegible] la sceneggiatrice di «La storia ufficiale». Nel passato di Josè, che ha perso il figlio [illegible] circostanze misteriose, [illegible] adombra la tragedia degli anni di piombo; [illegible] Pedro, formatosi nell'epoca protervo dello yuppismo, a contatto con [illegible] vecchio anarchico assurto a ruolo di padre ideale riscopre il senso dei valori veri. [illegible] viaggio lungo le strade dell'Argentina che portano da Buenos Aires agli incontaminati scenari della Patagonia si configura [illegible] come un percorso di formazione in cui Pedro, spogliatosi di ogni sovrastruttura, è pronto a credere da Josè la fede nell'utopia. Inseguiti dai sicari [illegible] mafia, dagli sbirri o dalle telecamere che strumentalizzano con cinismo la vicenda, i due trovano l'inaspettato sostegno [illegible] popolo che non si fa ingannare dai mass media mistificatori. C'è pure un intervento di camionisti che sbarrano [illegible] strada ai killers riscattando la categoria, [illegible] di aver appoggiato [illegible] Cile il colpo di Stato di Pinochet. Come a dire che sfruttatori e repressori [illegible] passeranno finché esisteranno cavalli selvaggi.

Apparentemente sono «cavalli selvaggi» anche i protagonisti di «La particolarità della caccia nazionale» (Finestra sulle Immagini) con il quale Aleksandr Rogozkin ha inteso parlare di qualcosa che «in fondo neppure esiste e cioè lo spirito russo». Qui c'è il giovanottone finlandese Rivo che per essere edotto sugli usi venatori russi si unisce a un gruppo di cacciatori dementiali che vanno dal generale d'acciaio, con il sigaro eternamente in bocca, al diafano Kuzmic, occasionale ladro di vacche, inneggiando alle gioie della natura che rende migliori e ripromettendosi battute in luoghi abitati da una splendida selvaggina, i cinque compari più lo straniero si accampano in una dacia. Ma fra una sauna e un'avventura buffa con un orsacchiotto, fra i guai che durivano dal furto della mucca e piccoli incidenti, la partita di caccia non comincia mai. In compenso scorrono fiumi di vodka che riducono i protagonisti in [illegible] stadio di perenne e beata ubriachezza. Insomma Rivo non imparerà nulla sulle particolarità della caccia locale, ma alla fine del film lo spettatore saprà qualcosa di più [illegible] quell'aspetto della natura [illegible] che non era certo sfuggito a un Goncarov [illegible] un Cacov: l'attitudine a complicare le cose più semplici rimanendo impigliati nelle sabbie di una quotidianità in cui [illegible] sfumano i grandi progetti esistenziali. E secondo Rogozkin la metafora si applica anche al comunismo sovietico da lui definito [illegible] scientifico. Ma il bello di questo vigoroso e comico ritratto dell'uomo russo [illegible] è che testimonia nell'autore la rara capacità di parlare dell'oggi senza arenarsi nella cronaca del contingente, anzi attingendo alla lezione della storia e soprattutto della letteratura del suo Paese.

Alessandra Levantesi

Fermo posta, solo nudità

In quei nove episodi da caserma non c'è la leggerezza liberatoria

Alessandra Antonelli nel film di Brass

Un tipico prodotto per il mercato delle videocassette

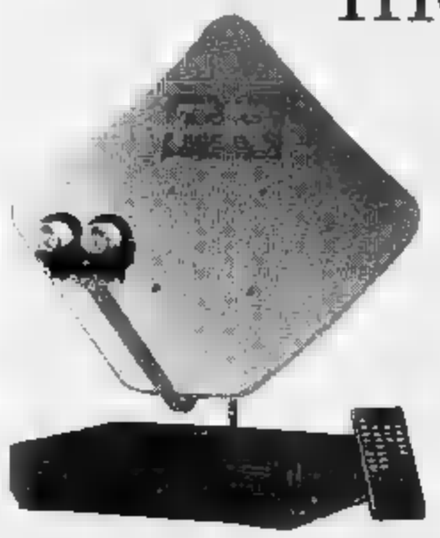
DOPO il felice esordio all'inizio degli Anni 60 con «Chi lavora è perduto», il veneziano Tinto Brass si è concentrato sull'impresa impossibile di coniugare il film d'autore con il film a luci rosse: ornando [illegible] talune residue finezze del primo (una sfumatura di ironia, un'illuminazione azzeccata, una citazione da Mozart) la disadorna e mercificata rozzezza del secondo. Più che quello delle sale, anche [illegible] «Fermo posta Tinto Brass» sta speranzosamente uscendo in 173 situazioni, il [illegible] prodotto ha assunto ormai come target il pubblico delle videocassette: ovvero [illegible] cliente «specializzato» che da solo [illegible] in compagnia vuol godersi fra le quattro mura di casa uno spettacolino disinibito.

In una simile operazione la critica non ha proprio niente da dire, [illegible] di là del rilievo che il tutto si svolge all'insegna [illegible] un'avvilente povertà di mezzi [illegible] di idee. In questo ultimo film, nove episodietti ispirati alle confessioni intime indirizzate a Tinto da ignote ammiratrici, [illegible] esce che saltuariamente dallo studio del regista, presente in prima persona con sigaro e coppa di champagne a postillare gli eventi con la piacente segretaria Cinzia Roccaforte. Più che nella morbida atmosfera dei classici dell'erotismo, siamo nel clima delle barzellette da furoristi: e la pretesa leggerezza liberatoria del sesso, tanto sbandierata dall'autore, si quantifica [illegible] una esorbitante sfilata di insistite nudità.

[a. le.]

FERMO POSTA TINTO [illegible]
di Tinto Brass
con Tinto Brass, Cinzia Roccaforte, Laura Gualtieri
Alessandra Antonelli
Prod. Italiana 1995
Genere erotico
Cinema: **Torino**, Lux; **Milano**, Excelsior e Tiffany; **Roma**, Etoile, Capitol, New York, Rouge e Noir

Sistemi Satellitari Fracarro.
Tutto un altro mondo.



Fracarro è leader da quarant'anni in Italia nella progettazione e realizzazione di prodotti per la ricezione TV terrestre e via satellite. In più diciotto agenzie esclusive garantiscono un servizio completo di assistenza e consulenza.

FR

L'IMMAGINE VIAGGIA CON NOI

FRACARRO RADIOINDUSTRIE S.P.A. Via Cazzani 5, 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423 7294 - Fax 0423 722835

Firmato l'accordo con la Sacis per gli incontri di calcio in differita

A ogni antenna la sua goleada

I match delle squadre di casa sulle tv locali

La cessione dei diritti sul calcio in base regionale) fruttarà 5 miliardi

ROMA. La Sacis, società che commercializza prodotti e programmi dei quali la Rai detiene i diritti, ha concluso con alcune tv locali accordi per la [illegible] dei diritti [illegible] teletrasmissione in differito, su base regionale, delle partite dei campionati di cal[illegible] [illegible] serie A e B e di Coppa Italia. Gli accordi, ufficializzati ieri dalla Sacis, hanno un valore complessivo di circa 5 miliardi. Sono ancora in [illegible] trattative con Milan, Inter e Udinese [illegible] serie A, e Ancona, Foggia, Fidelis Andria e Palermo in serie B.

Queste le emittenti che hanno acquistato i diritti per le singole regioni. Per la serie [illegible] la Juventus andrà su Quarta Rete e Videogruppo, il Torino [illegible] Videogruppo e Videonord; la Sampdoria su Telegenova, l'Atalanta su Bergamo tv, la Cremonese su Teleradiolodi; [illegible] Vicenza [illegible] Tva Videomedia, il Padova su Telenuovo; il Piacenza su Telelibertà, [illegible] Parma su Tv Parma, [illegible] Fiorentina su Canale 10; Roma e Lazio su Gbr; il Napoli su Pubblieuropa, Telecolore e Telenostra; il Bari su An[illegible] Sud; [illegible] Cagliari su Sardegna Uno. In base all'accordo le emittenti potranno trasmettere le partite giocate in casa dalle 15,30 del giorno successivo a quello in cui si è disputato l'incontro, e le partite in trasferta dalle 23,30 del giorno stesso. I posticipi di serie A potranno essere trasmessi dalle 15,30 del giorno successivo a quello dell'incontro.

Per la serie B, il Genoa andrà su Telaliguria; [illegible] Brescia [illegible] Teletutto; il Venezia su Telemuvo, Chievo e Verona [illegible] Telearena, la Reggiana su Tv Reggio 3, il Bologna su Rete 7, il Cesena su Nuova Rete e San Marino Rtv, Lucchese e Pistoiese su Canale 10; il Perugia su Umbria Tv; il Pescara su Telcabruzzo; la Salernitana su Lira Tv e Telepaganuova, l'Avellino su Pubblieuropa, Telecolore e Telenostra; Cosenza e Reggina su Videocalabria. I posticipi di serie B, in genere [illegible] programma il sabato sera, potranno essere trasmessi dalle 8 alle 14 della domenica e poi dalle 23,30.

Gli accordi impegnano le emittenti a trasmettere [illegible] incontri entro cinque giorni.

TIVU' & TIVU'

Son tutti bravi, quelli di «Ruvido» Peccato che non facciano ridere

CANNELLE è bella, le tre cantanti (Graziana Borciani, Rossella Graziani e Paola Natalli) sono brave, Iacchetti, Covatta e Dix [illegible]no dal «Maurizio Costanzo Show». Punto. Questi i tratti salienti del «Ruvido Show», il [illegible] programma di Raiuno in onda dal locale bolognese: doveva essere col botto, finalmente fresco e fuori dei luoghi comuni, senza ospiti politici, senza nessuno che deve sponsorizzare i suoi prodotti. E invece no. Il botto non c'è stato, la trasmissione ha stentato a trovare la sua strada, forse perché troppo [illegible] debito con i varietà tradizionali. Il pubblico che applaude a comando e le ballerine e gli evidenti problemi [illegible] montaggio. Nella presentazione piccola, quella che precede la pubblicità che precede la definitiva messa in onda, Iacchetti era stato chiaro con i telespettatori: voi non dovete fare niente, [illegible] dovete telefonare, non dovete partecipare ai quiz né indovinare nomi e titoli. Facciamo tutto noi, voi state lì e rilassatevi. Bene. Promessa mantenuta, per carità, nessuno a un certo punto ha esortato il gentile pubblico a chiamare in diretta per vincere la bambolina. Ma neppure sono balzati fuori idee, personaggi nuovi.

L'altra sera si parlava d'amore, in tutte le sue manifestazioni e addentellati: [illegible] tenerezza, il ricordo, il sesso, le [illegible]a. Se ne parlava alla maniera dei cabarettisti, con piccoli sketches e [illegible]nologhi: che però non facevano ridere. Andrea Brambilla (Zuzzurro di Zuzzurro e Gasparo) e il manager che [illegible] trova con la collega Caterina Sylos Labini per consumare in fretta un rapporto extraconiugale. Hanno una decina di minuti a disposizione, continuamente interrotti dagli squilli di telefonini, computer, «organizzeri elettronici». Non [illegible] ridere. Vito, che è anche impegnato nel ruolo del coreografo grasso, si travestì da vigile bullo, troppo simile a Fabio (il guardia giurata, tutto [illegible] la fede che porta al dito per corteggiare Cannelle, lei gli dà del cornuto, e lui [illegible] mette a cercare [illegible] fede precipitosamente gettata. Non fa ridere. Un signore annoiato va all'edicola per comprare le riviste pornografiche, si vergogna e spende un patrimonio [illegible] giornali, dispense e pubblicazioni di cui non gli potrebbe importare di meno. Non fa ridere. Non solo queste scenette [illegible] muovono al [illegible], ma sono anche così vecchie, trite.

Tita Ruggeri è la centralinista che si finge inclinta. La stessa cosa fa un personaggio di «Tivvucumprà», il mercoledì su Raitre: cos'è, l'ultima moda? Iacchetti è un bravo padrone di casa, trasognato [illegible] dall'aria attonita. Soprattutto si è tolto dalla «Stangata»: questa è [illegible] trasmissione [illegible] po' spompata, quello era volgare, se qualcuno ti ha fatto uno sgarbo, puoi vendicarti in tv. [illegible] roba Giocle Dix fa i suoi discorsi stralunati da naufrago, Giobbe Covatta parla di «pistolino» misurato col righello o di «pipillia», intorno allo quale gira tutto l'universo. Sai che idea nuova. Insomma, dal mitico «Ruvido» ci [illegible] aspettava di più. Più originalità, più fantasia (non solo dichiarata), [illegible] regia meno mortificante, con quegli [illegible] sul pubblico in festa e quei tagli tanto evidenti. Tre milioni [illegible]nila spettatori; [illegible] milioni 129 mila per il [illegible] di Canale 5, «Bellissima» condotto da un sempre più impomatato Castagna.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Finlandesi e rockettari

Steve Martin è il pirotecnico interprete di «Pazzi a Beverly Hills», in onda stasera alle 20,40 su Italia 1

LENINGRAD COWBOYS GO TO AMERICA
1990, alle 23,50 su Tmc, dur. 99'

Aki Kaurismaki al meglio: tutta l'ironia e la poesia del regista finlandese in un piccolo grande cult-movie che racconta le picaresche avventure di una band di rockabilly finnica - i Leningrad Cowboys, appunto - che decide di trasferirsi negli Stati Uniti in cerca di fortuna. Un film «on the road» pieno di idee, a partire dal curioso look dei musicanti, dotati di ciuffettoni e stivaletti con lunghissima punta. Aleggia lo spirito-guida di Jim Jarmush, al quale Kaurismaki riserva un delizioso [illegible] nel ruolo di un venditore d'auto usate. Tanta musica e un [illegible] surreale che sfocia nello sberleffo macabro: il chitarrista morto, tenuto in fresco nel ghiaccio delle birre, resuscita una volta riportato in patria. Insomma, [illegible] «Blues Brothers» della tundra. Fondamentale.

[illegible] A BEVERLY HILLS
1991, [illegible] 20,40 su Italia 1, dur. 95'

Quando si dice un weekend emozionante: Harris (Steve Martin), conduttore del programma di previsioni del tempo per una tv di Los Angeles, in un solo fine settimana scopre che la [illegible] ragazza lo tradisce da tre anni, perde il posto a causa di una previsione sbagliata e trova il grande amore con una giornalista inglese. Il filmuccio è testamente diretto [illegible] Mick Jackson.

[illegible] LA BARCA
1980, [illegible] 20,30 su Raitre, dur. 120'

Due ore sono un'eternità anche quando il film è un capolavoro: figuratevi se si tratta di seguire le sfilacciate disavventure di Johnny Dorelli, dentista che si compera una barca e, durante le vacanze, incontra la solita umanità gaudente della Costa Smeralda, viene sequestrato da due evasi, estrae un dente a un cane feroce e, dulcis in fundo, riesce a riconquistare la moglie Laura Antonelli. Sergio Corbucci dirige con la mano sinistra la commediola che - supponiamo - dovrebbe far ridere. Dovrebbe.

PAPER MOON
1973, alle 17 su Raitre, dur. 102'

Un Bogdanovich in bianco e nero per rievocare l'America sognante del New Deal, un'America che, con faticosa allegria, ritrovava l'ottimismo dopo la grande paura della Depressione. Ryan O'Neal è un piccolo truffatore che sbarca il lunario vendendo Bibbie ai timorati farmers del Midwest, aiutato dalla figlioletta (figlia anche nella realtà, è Tatum O'Neal). Splendidamente fotografato da Laszlo Covacs, «Paper Moon» è un'operazione-nostalgia raffinata finché volete, ma riuscita e ancora convincente.

BANANA JOE
1982, alle 20,40 su Canale 5, dur. 92'

Bud Spencer senza Terence Hill in uno stanco sfruttamento della formula «cazzotti e buoni sentimenti» tipica del film del barbuto gigante. Stavolta il buon Bud si chiama Banana Joe e in un Paese dell'America Latina combatte contro il solito cattivo arraffone. Volano botte, per divertire i bambini. La regia è di Steno.

ANTENNA

Sabrina Salerno a *Beato fra le donne* Raiuno, ore 20,40. Peter Tompkins continua a raccontare i segreti dello spionaggio a *Grandi battaglie* (ibidem, alle 23,15).

GATTI
Patiti dei gatti secondo un'inchiesta di «Epoca». Magalli, Pariotti, Vaudetti, Heather Parisi, ovviamente Jocelyn (il suo [illegible]to è stato una star televisiva), la Barale, la Carlucci, [illegible] Lambertucci, Gorla-Ruta, D'Agostino, Kay Rush (già Sandvik), Piero Vigorelli. Sandra Milo ha dato di accudire normalmente otto gatti randagi che trovano rifugio nel suo giardino. E decine di altri gatti che gli amici le lasciano al momento di partire per le vacanze, ragion per cui lei l'estate la passa sempre a Roma.

[illegible]
Il gatto di Giorgio Bocca [illegible] chiama Mariani.

[illegible]
Manuele Marioni, vicedirettore creativo della Armando Testa, dice che il gatto è ottimo anche negli spot che non c'entrano niente con gli animali, soprattutto per cambiare inquadrature, basta servirsi - come «scusa» - del balzo di un gatto ed ecco, seguendone con la telecamera la traiettoria, ci troviamo come per incanto altrove.

[illegible]
Il problema di far recitare i gatti è che s'annoiano subito, ogni quarto d'ora bisogna trovare qualcosa per divertirli.

PAPPAGALLI
Il problema con i pappagalli è che si innamorano, se non sono innamorati dal domatore [illegible] recitano, quando poi si innamorano non è più possibile [illegible] lavorarsene.

[illegible]
Il cane Has Fidankan, cocker divenuto celebre per lo sketch con Gianfranco D'Angelo, si chiama in realtà Biba, [illegible] ancora vivo e il [illegible] padrone è il generale Palumbo. Fiocco, celebre star [illegible] *Quelli della notte*, ha adesso 12 anni, è vivace come allora, vive sempre col suo padrone Francesco Friulani del centro cinofilo La Valletta di Roma. Giallo, cane di [illegible] programma di Tortora, è stato adottato da sua figlia Annamaria.

VILLAGGIO
Paolo Villaggio dice di essere stato abbandonato in mezzo alla [illegible] strada dal San Bernardo Rolf (vincitore di [illegible] telegatto, cane [illegible] «Fantozzi [illegible] in pensione», dello sceneggiato tv *Il piccolo alpino*, di *Serata d'onore* e dello spot sulla Rai).

[illegible]
Daniel Berquinj, domatore di animali per film o spettacoli tvc, capace di far camminare le mosche sugli orologi mentre la telecamera le inquadra («Ho imparato il trucco [illegible] padre, lo svelerò solo a mio figlio»), ha detto al «Giornale» che per il prossimo film di Stallone dovrà mettere insieme un battaglione di 2500 topi.

[illegible]
«Avevamo solo 1500 vacche, ma erano più che sufficienti. Vai a spiegare a 1500 vacche quello che devono fare» (Howard Hawks, parlando de «Il fiume rosso»).

Giorgio Dell'Arti
Nella foto: Sabrina Salerno

I [illegible] DI [illegible]

RAIUNO

[illegible]

Telegiornale: 7 (3290); 7,30 (2077); 8 (3306); 8,30 (8899); 9 (7529), 11 (4063431); 12,30 (58851); 13,30 (3509), 16 (39948); 20 (734), 23,10 (4094344); 24 (16523)
6,22 Tg (3867219)
6,45 Uno mattina-estate, attualità con Maria Teresa [illegible], Amedeo Goria (9439948)
9,30 Il cane di papà. *Il ritorno di Susan* (4215073)
9,55 Piccola spia, film avventura di Greg Beeman. (Usa, '85). Con Mickey Rooney, Robert Costanzo (14684431)
11,40 Verde mattina. Attualità, con Luca Sardella. Janira Majello (3452578)
12,35 La signora del West, telefilm. *Il rifiuto*. Con Jane Seymour, Joe Lando (1016141)
14 — Una pazza storia d'amore, film commedia, [illegible] Paul Mazursky (Usa, 73). Con George Segal, Kris Kristofferson, Susan Anspach, Shelley Winters (59-53832)
[illegible],50 Solstizio vacanze, varietà
— — Tarzan, telefilm *Il cacciatore* (1946899)

[illegible]

17,10 Gli antenati, cartoni *Il [illegible] pleanno* (152342)
17,30 Ghostbusters, cartoni *Pazza scimmia* (7783)
18,15 [illegible], telefilm con [illegible] Wright. *Alf e Company* (487344)
18,58 [illegible]lo al Luna Park (7598325)
20,30 Tg 1 - Sport (32649)
20,40 Beato [illegible] le [illegible], con Paolo Bonolis. Regia di Pier Francesco Pingitore. Decima puntata (8142580)
22,19 Grandi battaglie, attualità con Gianni Bisiach 8ª puntata. *La battaglia dello spionaggio*. 2ª e ultima parte (964493)
0,25 Agenda - Zodiaco - che tempo fa (9498626)
0,30 Venezia cinema '95 (4880197)
0,45 Videosapere, documenti. «Filosofia e [illegible] - Fernand Braudel. Il [illegible] della storia» (1420264)
1,15 Sottovoce (3491410)
1,30 Sotto la stella (3660062)
2,15 Alta pressione (5326866)
4,20 Milan-Coponoghan (1993) (4143420)
5,35 Doc Music Club, a cura di Sabina Alboni (4831178)
6 — Euronews, attualità (45645188)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1284784), 13 (71306), 15,30 (47122); 17,20 (5789267), 19,45 (8053035), 23,30 (18892)
6,30 Alto d'amore, telenovela (4336106)
7,20 Nel regno della natura, documenti (2827456)
8,05 Black beauty, telefilm (9913054)
8,30 Papà Castoro, cartoni (7141)
9 — Hanna & Barbera robot, [illegible]ni (6870)
9,35 Lassie, telefilm. *Un volo lontano da casa* (4213815)
9,55 Saranno famosi, telefilm. [illegible]greti, con Debbie Allen (1153073)
10,45 Secreta, soap opera (1316491)
11,20 Tg2 - Trentatré (1652412)
12 — Tom & Jerry, cartoni (19067)
12,10 L'arca del dottor Bayer, telefilm [illegible] *Cinghiale* (5967783)
13,40 Cip e Ciop agenti speciali all'attacco (1343431)
14,15 Paradiso Beach (401325)
14,45 Santa Barbara (2052257)
15,35 La grande vallata (4747967)
17,25 Un medico tra gli orsi, tf. (48-08784)

[illegible]

Tg2 - Sportsera (9453054)
18,35 In viaggio [illegible] «Sereno variabile», attualità (5948509)
[illegible] Hunter, telefilm [illegible] F[illegible] Dreyer. *Il caso è chiuso* (5837493)
20,20 Go-cart (3409326)
20,40 Calcio-Coppa Italia Lecce-Napoli (992677)
22,35 Star Trek - Deep Space Nine, telefilm con Terry Farrell. *Il gioco di Wadi* (8952505)
0,05 Tenera è la notte, varietà (84-78975)
1,15 Sako 5113, telefilm (4135081)
2 — Tg2 - Notte (8515159)
2,30 L'Impresa di Fiume, sceneggiato con Renzo De Carmine (6601642)
4,25 L'affondamento dell'Indianapolis, prosa, con Giancarlo Sbragia (41775607)
[illegible] Sàparé, varietà con Mia Martini, Al Bano, Miranda Martino (8592-5791)

RAITRE

[illegible]

Telegiornale: 12 (53124); 14 (6457-141), 19 (238), 19,30 (37509); 22,30 (23401); 0,30 (73399567)
6 — Tg3 - Mattino (12431)
8,30 Politica verde, documenti (90-33293)
8,40 Il [illegible] della Biennale (2174200)
9,10 Alla maniera di Cutter, film giallo di Yvan Passer (Usa, '81) con [illegible] Bridges (1001784)
10,50 Politica verde, documenti (30-87851)
11 — La rinascita di Roraima (82-073)
11,15 Viaggio in Italia (3001431)
11,25 Venezia sconosciuta / Filosofia (98753580)
12,05 Marisa la civetta, film commedia [illegible] Bolognini ('57) [illegible] Mari[illegible] (3765561)
13,25 Circeo, [illegible] montagna sul mare (1755431)
14,50 Sport - Onda [illegible] (1113-526)
15,10 Motociclismo Rally del Nevada (4159967)
16,50 Ciclismo. Trittico premondiale (427702)
18,30 La stanza [illegible] principe, documenti (8035)

[illegible]

17 — Paper Moon, film commedia di Peter Bogdanovich (Usa '73) con Ryan O'Neal, Tatum O'Neal (4649986)
18,45 Un mese [illegible] lettura, attualità (871344)
[illegible] Tg3 - Speciale Festival [illegible] Venezia (997581)
20,10 [illegible], varietà [illegible]
[illegible] Mi faccio la barca, film com[illegible] con Johnny [illegible] - **Il bigné di stasera il «La marcia su Roma»**, con Alberto Sordi (5850632)
22,55 Philip Marlowe investigatore privato, telefilm. *Un delitto imperfetto* (8909999)
23,50 The End, attualità (4830306)
0,15 L'edicola di Gianni Ippoliti (7229791)
1 — Fuori orario / Tg3 (4543325)
2,30 [illegible] per l'Oriente, film drammatico ('51) con Gina Lollobrigida (44847420)

CANALE 5

[illegible]

Tg5: 13 (92122), 20 (45054); 22,40 (2118418); 0,15 (9323352)
8 — Tg 5 - Prima pagina (488378-32)
9 — [illegible] dolce casa, telefilm. *La guerra dei Roses*. Con Gianfranco D'Angelo (7851)
1,30 [illegible] [illegible] coperta, film commedia di Bruno Corbucci (Italia, 1967). Con Lilla Tony, Tino Scotti, Shayla Rosin, Lucio Flauto (4698895)
11,35 Una bionda per papà, telefilm. *Prêt-à-porter*. Con Patrick Duffy (7342)
12 — I Robinson (1431)
12,30 Casa Vianello (5126)
13,25 Lezioni private (8330580)
13,40 Sabato Beautiful (311236)
14,10 Amarsi, soap opera (2568526)
15 — Pappa e... ciccia (1696)
15,30 La talpa, telefilm (4966)
15 — Sailor Moon, cartoni (80344)
18,25 Il villaggio dei corsari, telefilm (1760702)
18,58 Mimì e [illegible] nazionale [illegible] pallavolo, cartoni (4580)
17 — Brividi e polvere con Pollyanna, cartoni (63431)
17,25 [illegible] prove su strada [illegible] Bum Bam» (9518122)

[illegible]

17,35 Conan, cartoni (5696)
18 — Ok, il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi (37677)
19 — La ruota della fortuna, quiz (9324)
20,25 Paperissima sprint, varietà, con Miriana Trevisan, Il [illegible]ba (8111899)
20,45 Banana Joe, film avventura con Bud Spencer, Gianfranco Barra, Giorgio Bracardi, Gunter Philip (8883807)
23,15 X-Files, telefil. *Metamorfosi* (32-16851)
0,30 Il ritorno [illegible] Missione impossibile, telefilm (1696062)
1,30 Lezioni private, attualità (8304-913)
1,45 Paperissima sprint, varietà (4724739)
2 — Tg 5 - Edicola (9907804)
2,30 [illegible], telefilm (9815625)
3 — Tg 5 - Edicola (9916352)
3,30 I cinque del quinto piano, telefilm (9328739)
[illegible] — Tg 5 - Edicola (9927468)
4,30 Arca [illegible] Noè - itinerari, attualità (2492284)
5 — Tg 5 - Edicola (2403913)
5,30 La strana coppia, telefilm (26-455826)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2560561); 19,30 (92946)
6,30 Giochiamo con «Ciao ciao mattina», cartoni (80922551)
11,30 La strada [illegible] [illegible] Francisco, telefilm. *Una possibilità di vivere* (5907948)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (4023-122)
[illegible] [illegible]o sport (850985)
13 — [illegible] classe di monelli per Jo, cartoni. *Tempo di decisioni* (80-77)
13,30 [illegible] Fans Club, varietà (93851)
13,35 [illegible] Hood, cartoni (3125770)
13,55 I segreti dell'isola [illegible]sa, cartoni (307035)
14,25 Idea, varietà (6856509)
14,50 Universal parallel per Bucky O'Hare, cartoni. *La [illegible] di Jenny* (1412)
15 — Incontri ravvicinati del sesto tipo, film commedia. Di Vittorio De Sisti (Italia, '86). Con Jerry Calà, Mara Venier, Jenny T[illegible]ni (198832)
17,30 Magnum P.I., telefilm. *Don Luis* (57431)

[illegible]

18 — Tarzan, telefilm *Il pegno d'amore* (37126)
18,20 Bravissima, varietà (4658122)
18,30 Baywatch, telefilm. *Week-end di paura* (38946)
19,50 Studio sport (3289238)
20 — [illegible] per vincere, varietà (17-054)
20,40 Pazzi a Beverly Hills, film commedia. Con Steve Martin, Sarah Jessica Parker, Victoria Tennant (240141)
22,40 Street Warriors, film giallo di Andy Galler (Usa, '94). Con Christopher McDonald. [illegible] Tv (8563970)
0,35 Speciale sul film «Piccoli omicidi [illegible] amici», attualità (3419772)
0,45 Italia 1 sport - Studio sport (5457505)
1,45 Bravissima (2926825)
2 — Baratta, telefilm (5801468)
3,30 Franco, Ciccio e il pirata Barbanera, film commedia (Italia '68). Con Franco Franchi (9564-371)
[illegible] — La [illegible] di [illegible] Francisco, telefilm (7579802)
5 — Tutti per uno (84822401)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (1046851), 13,30 (62191), 19 (586), 23,30 (34616)
7 — Sirega per amore, telefilm (18-2558)
7,25 Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm (3672528)
7,45 Piccoli [illegible] telenovela (85-83702)
8,30 Il disprezzo, telenovela (6350-783)
9,35 Rubi, telenovela (5593980)
10,30 Felicità, telenovela (1ª parte) (0319857)
11,15 Senza peccato, telenovela (1ª parte) (1298087)
11,45 [illegible] peccato, [illegible] (2ª parte) (1734986)
12,20 La casa nella prateria, telefilm (8863141)
14 — Sentieri, soap opera (8614054)
15,05 La baia di Napoli, film commedia di Melville Shavelson (Usa, '60). Con Clark Gable, Sofia Loren, Vittorio De Sica (4720290)
17 — Donne pericolose, telefilm (87-998)

[illegible]

18 — A cuore aperto, telefilm (85-702)
18,30 Moonlighting, telefilm con Bruce Willis, Cybill Shepherd (5784)
[illegible] Incubo [illegible] [illegible], film thriller. Con Angie Dickinson, Lindsay Wagner (7145326)
22,15 Certo, certissimo, anzi probabile, film [illegible]. Con Claudia Cardinale, Catherine Spaak, Nino Castelnuovo, An[illegible] Sabato, Alberto Lionello, Aldo Giuffè, Francesco Mulè (8807677)
1 — Rassegna stampa (4372371)
1,10 La casa nella prateria, telefilm (7133159)
2 — Donne pericolose, telefilm (29-34975)
2,45 Samurai, telefilm (7533401)
[illegible] Lou Grant, telefilm (8261246)
4,25 Mannix, telefilm (3126045)
5,20 Donne pericolose, telefilm (85-23130)
[illegible] L'uomo da 6 milioni di dollari, con Lee Majors (19694975)

[illegible]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 18; 18,30; 17; 17,30; [illegible]; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30
Il Radiouno musica: 6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,45 L'oroscopo; 10,10 Radio Zorro; 11,45 Gente di [illegible]; 13,40 Sereno [illegible]...; 14,10 Una risposta al giorno; 15,30 Galas[illegible] Gutenberg; 16,05 [illegible]; 17,30 [illegible] e camion; [illegible] telam; 18,30 Radiohalpi; 19,25 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio. Coppa Italia; 22,30 Le star dell'operetta; 23,35 La telefonata.

RADIODUE: [illegible]: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,50 «Stanno suonando la nostra canzone»; 9,10 Tintarella di luna; 10,30 Insieme [illegible] al mare; 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia di padre; 12,10 Gr Regione; 12,50 Sotto per [illegible], 13 Bella coppia, [illegible] italiani bel[illegible] gente; 14,30 Radiodottime. Pomeriggio in musica; 15,10 Hit Parade; 16,05 Ring estate; 20,05 Serata d'estate. 21,10 Planet Rock.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
6 Ouverture, 7,30 Prima pagina; [illegible] Mattino tre; 9,30 Sogno dalla prima; 9,45 Invito al c[illegible]; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 Il piacere del testo; 11,10 Mattino tre; 11,50 Pagine [illegible]...; 12 Meridiana. Opera senza confini; [illegible] Concerti Doc, 15 Lampi d'estate, [illegible] Scatola sonora; 19 Hollywood party, 19,15 Radiotesuto; 19,30 Concerto sinfonico.

TMC

[illegible]

Tg: 14; 18,45; 20,25; 22,50
9,30 Agente speciale 86 (23-05)
10 — [illegible]s, telefilm (6297870)
12 — Hondafront (88325)
13 — Qua la zampa, telefilm (9431)
13,30 Tmc sport (168702)
14,10 Cook and Peary, film-avventura. Di [illegible]ert Day. (Usa, '83). Con Richard Chamberlain (5967122)
16,15 Suggestioni danzesche: Armonia antiqua, musicale (159677)
17,15 Faccia a faccia col delitto, telefilm (8203580)
18,15 [illegible] grandi firme (755832)
18,30 Tmc sport (9412)
19 — [illegible] [illegible] Giornale, attualità (5412)
[illegible] La canzone del cuore, [illegible]rietà (92513)
20,15 Vertenza inconciliabile, film-commedia (90612734)
21,30 Tmc [illegible] (38325)
23,50 Leningrad Cowboy [illegible] to America, film (5585509)
1,20 Tmc nuovo giorno (3422-245)
1,30 Universiadi '95, sport (46-65081)
2,10 [illegible] (12885246)
5 — Prova d'esame: Università [illegible] distanza (335242-84)

TELE +1

11 — Matinée, film
13 — Madli in America, film (500141)
15 — Frequenza pericolosa, film (252306)
17 — Telepiù bambini (853219)
19 — A cena col diavolo, film (735054)
21 — Una [illegible] tutta per noi, film (773899)

TELE +3

19 — [illegible], danza (7901-22)
21 — Il dono dell'incenso (50-710516)

TELE +2

9 — Fitness
10 — Equitazione (5090073)
11 — [illegible] (7658035)
13,30 Golf (911412)
16,30 Cosa lo cosa (5394832)
17 — Tennis [illegible] open (5993853-44)
22 — Tennis Us [illegible] (8804-[illegible])
0,30 Equitazione. Dal Lussemburgo (1832246)
1,30 Tennis Us open (4824973-39)

VIDEOMUSIC

20 — Best of Rock Revolution (933509)
21 — Vm al Festival di Venezia (8718670)
23,30 Vmg - Tg (1064483)
24 — Best [illegible] Moka Choc (82-945410)

RETE A

Telegiornale: 18 (3054)
17 — Tg - Sole cronaca (99257)
[illegible] Shopping Club (7054)
20 — Shopping [illegible] (5894772-02)

LA SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] numero di assistenza (02) 210.730.70
Diritto del Copyright
ShowView [illegible] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI [illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

CHI CERCA, SU RADIORAI, TROVA.
24 ore di informazione, sport e intrattenimento. Moltiplicate per tre.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Un mondo di più

Il sogno del direttore di Canale 5 Giorgio Gori

«Vorrei Santoro Bonolis, la Venier»

Nella foto grande Lorella Cuccarini, che condurrà «Buona domenica». Qui sopra Michele Santoro, che dice da Raitre: «Sto bene dove sono»

ROMA. Si sa che la tv è fantasia al potere e Gori, direttore di Canale 5, fa suo il celebre «I have a dream» e dice di volere in scuderia per il prossimo anno, Michele Santoro, Bonolis, Mara Venier e anche Pippo Baudo.

Illusioni a parte, Gori annuncia volti nuovi in vecchi programmi, varietà sperimentali per Gianni Boncompagni e Antonio Ricci, la quasi certa presenza del Bagaglino. Ecco dunque, fra novità, conferme e partenze i contenuti della nuova stagione tv di Canale 5.

Esordisce Gori: «Gabriella Carlucci non farà parte della nostra squadra». Gabriella, che di solito mitraglia parole, alla notizia quasi ammutolisce: «Si sapeva già che dopo "Buona Domenica" non ci sarei più stata. Perché? Perché vado alla Rai. A fare che? Non si dice. In prima [illegible]? Non si sa». Auguri

Viene cancellato il «Festival italiano» di Mike Bongiorno e Gori spiega: «A causa dell'effetto Sanremo sul mondo della discografia non riusciva ad avere un cast all'altezza del marchio Canale 5». Poi facendosi carico d'una allargata realtà televisiva, il direttore di Canale 5 osserva: «Sarà una stagione di transizione. La tv non cambierà molto, [illegible] Raiuno e Canale 5 proveranno volti e formule nuove».

Ma il demone dell'immaginazione è sempre in agguato: «Vorrei che tornassero Paolo Bonolis e Mara Venier, amici che hanno già lavorato per Canale 5. Anche Michele Santoro sarebbe compatibile con la nostra linea editoriale. Mi sembra che l'esperienza di Raitre volga alla conclusione».

Santoro, in tempo reale, manda a dire da Raitre. «Dove sono mi trovo bene; sono contento di come sto lavorando; sono dunque sereno; ma è legittimo per chiunque sognare».

La Venier invece pone limiti alle vie della provvidenza. «Stimo Gori, mi è simpatico e siamo amici. Che cosa dire? Se mi gli sono apparsa in sogno come la Madonna, posso dire che lui mi è apparso come San Giuseppe. Vedremo nel '96»

Gori entusiasta non pone limiti alle possibilità. Canale 5 e si lascia andare: «Baudo è un miraggio. Per noi averlo sarebbe come farci il nostro nuovo».

Canale 5 anche senza sogni offre una realtà di ottime proposte. Dal 24 settembre la domenica e per 16 puntate Gerry Scotti e Paolo Barale condurranno «La sai l'ultima?», con spazio anche a «fiction comico-gialla»; infatti Scotti apparirà nelle vesti di «Gerry Mo[illegible]». Tutto per dar ragione all'ironico Scotti che spesso dalla tv afferma che il riso fa buon sangue.

In febbraio partirà il nuovo «Stranamore» Aspettiamo un Costagan pimpante e risollevato dalla sindrome che un tempo aveva colpito anche Battisti quando cantava «Non è Francesca».

Dice Gori: [illegible] lunedì, "Filmissimi", mentre il martedì una programmazione molto elastica. Film, che dipenderà dalle partite di coppa che avremo contro sulle altre reti». Il mercoledì la Juventus di Coppa Campioni e nelle settimane di pausa, speciali, film per la tv e dall'inizio di dicembre 12 puntate di «Amici di sera» con la signora Maria De Filippi in Costanzo. Il giovedì, varietà speciali o fiction di produzione: ad ottobre Bongiorno in «Bravo, bravissimo» (nessun riferimento alle auto Fiat). A novembre le quattro puntate dello sceneggiato «La voce del [illegible]», che è poi quella di Gianni Morandi. A cavallo tra novembre e dicembre «Tre serate di Mina e Battisti», con «grandi interpreti italiani e stranieri alle prese [illegible] le canzoni dei due grandi». Il venerdì, da ottobre a metà gennaio, la quinta edizione di «Scherzi a parte» guidata da un inedito trio: Massimo Lopez (ma per quell'epoca non l'avranno finalmente fucilato?), Teo Teocoli e Simona Ventura. Il sabato, dal 30 settembre, l'immarcescibile Corrado sarà presente nella [illegible] «Corrida», l'ex di «Non è la Rai», Miriano Trevisan. A gennaio il programma lascerà il posto a quelli del Bagaglino.

«Si dice che abbiamo già confermato Pingitore e soci - continua Gori - ma appunto, è ancora un "si dice"». La sperimentazione avrà spazio in prima serata con le puntate-pilota, a inizio '96, di un nuovo programma di Antonio Ricci. Il boss di «Striscia la notizia» è in vacanza a Londra e nulla può rivelare sul nuovo nato. In seconda serata, confermato il «Maurizio Costanzo show».

«Il sabato - conclude [illegible] - da dicembre ci sarà un [illegible] programma di Boncompagni, che spero attingerà alla sua vena dei tempi di "Alto gradimento"». Speriamo non mineadi un'altra Ambra. Nel week-end ci saranno «Target», «Nonsolomoda» e un [illegible] programma culturale, frutto della fusione di «A tutto volume» e «L'angelo» con ospiti in studio. Ce[illegible] conduttore.

Lorella Cuccarini rilancerà la sfida a «Domenica In». Si preannuncia con Mara Venier un duello all'ultimo sesso. Lorella sarà conduttrice unica di una "Buona domenica" molto diverso dal passato, che farà giocare tra loro le generazioni. Anche lo studio sarà diviso in modo da rappresentare l'incontro tra le diverse fasce d'età. Accanto a lei, la Premiata Ditta e quattro personaggi, uno per fascia d'età. Già certi, Maurizio Ferrini, Riccardo Rossi e il piccolo dj Small. Confermo anche nel pre-serale con «Ok il prezzo è giusto!», «La ruota della fortuna» con Bongiorno e la Elle: un nuovo studio, nuovi giochi, il vecchio Mike.

Dal [illegible] settembre, il ritorno di «Striscia» con il ruvido Iacchetti e il Greggio Ezio.

Nevio Bond

STASERA [illegible]

Abano, «Carmen» firmata Amodio

OPERA - «Aida» di Verdi all'Arena di [illegible], ore 21). Con Gianfranco Cecchele, Franco De Grandis, Paolo Gavanelli. Regia di Gianfranco De Bosio, direttore Nello Santi. **Città di Castello**, Palazzo Vitelli, 21,15, l'Ecole D'Orphée «Les airs de cour français au XVIIème siècle» Dirige A. Parrik, arie di Boesset, Camus, Lully. **Orvieto**, Teatro Mancinelli, 21,15 «Le cambiale di matrimonio», orchestra diretta da Bruno Rigacci, regia di Gabriella Ravazzi.

MUSICA - **Santa Margherita Ligure**, piazza Caprera, ore [illegible], l'Orchestra Sinfonica Accademica di Milano diretta da Ennio Poggi[illegible] corale S. Gregorio Magno di Trecate nell'esecuzione della 9ª sinfonia di Beethoven. **Todi**, cortile Palazzo delle Arti, ore 18, il trio di flauti Phorbàin in brani del XVII secolo. **Portogruaro**, Municipio, ore 18, il Trio Schumann in opere di autori vari. Alle 21, Teatro Sociale, pagine di Suk, Mahler, Janacek [illegible] musicisti che partecipano all'Estate Musicale. Nuovi appuntamenti ad **Asolo** per la II edizione di «Castelli in Aria». Alla Rocca Maggiore, [illegible] 19, Coro della Nobilissima Parte de Sopra.

DANZA - **Abano Terme**, si chiude al parco delle Magnolie, 21,15, con l'Atorballetto che presenta «Carmen», coreografie di Amedeo Amodio. **Roma**, Villa Borghese, 20,30 epilogo del Festival dell'Opera e del Balletto con «Fellini», in due [illegible] di Kezich con le coreografie di Micha Van Hoecke. Sul palco Natalia Makarova e Jean B[illegible]. **Todi**, Palazzo delle Arti, ore 21, prima italiana di "Work in progress - Musical show", con Marcella Caldora, F[illegible] Di [illegible], coreografie di Roberto Salacmi.

TEATRO - Glauco Mauri al Teatro Romano di **Verona** con «La tempesta» di Shakespeare (ore 21). Con Glau[illegible] Mauri, anche regista e Roberto Sturno. Ultimo titolo del XV Festival del Teatro Italiano a **Torrebruna**, Area Tempio di Giove Anxur, 21,15, «Sono io "sette"», testo, interpretazione e regia di Vittorio Viviani. **Todi**, nuove prime per il Festival. Al Teatro Concordia di Monte Castello di Vibio, ore 19, «Il ca. la po. il cu» da Pietro l'Aretino, [illegible] Lidia Broccolino, regia di Marco Camilli. Al Nabbab discoteque - Fintecuti, 21,30, «Ecstasy» di Giordano Ruggi, con Selvaggia Quattrini, Franco Mirabella, Giuseppe Grisafi, regia di Marco Maltauro. **Genova**, sagrato chiesa S. Matteo, ore 21, Vanni Valenza in «Delle cose dei Doria», dai testi di Vico Faggi, Elena Bono e Gian Carlo Ragni, regia di Daniela Ardini.

JAZZ ROCK & POP - Africa Unite a **Asiago**; Biagio Antonacci a[illegible]; Fluxus a **Imperia**; Rats a **Sesa**; Stadio a **Modena**, Voci Atroci a **Treviso**; Ivan Graziani a **Bell[illegible]**; Charles Tolliver Quartet a **Tarvisio**, Orchestra Jazz di San Vito a **San Vito Lo Capo** (Trapani), per il Festival Jazz concerto del Paolo Birro Trio; Kay McCarthy a [illegible].

L'Orchestra di San Pietroburgo a Stresa

Temirkanov, aleggia l'anima di Petruska

Grande interpretazione di Stravinski
Incomparabile fedeltà [illegible] Ciaikovski

STRESA. E' incominciata [illegible] grande sinfonia lacustre che per tradizione segna l'entrata della musica nella stagione d'autunno: da Lucerna a Stresa, da Montreux ad Ascona è tutto un afflusso e riflusso di orchestre internazionali, illustri direttori e solisti di fama; mentre si spengono gli ultimi suoni sotto le Alpi di Salisburgo, nuovi [illegible] accendono o si accavallano nelle regioni dei laghi e tanto meglio per chi ha avuto [illegible] saggezza di affacciarvisi con orecchie riposate.

A Stresa la 34ª edizione delle «Settimane musicali» ha preso il via con l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, guidata da uno dei più straordinari direttori del momento Yuri Temirkanov, ben conosciuto anche in Italia per alcune esecuzioni di Mahler e di Ciaikovskij; all'Auditorium Rai di Torino è rimasta indimenticabile (ancorché mutilata [illegible] una scena basilare) una realizzazione concertistica della «Donna di picche», e a Torino proprio Temirkanov dirigerà l'Orchestra pietroburghese il 3 a «Settembre Musica» Rimskij-Korsakov e Stravinsky.

Yuri Temirkanov

Sentire Temirkanov dirigere la suite del «Petruska» di Stravinskij, che ha aperto la serata inaugurale di Stresa, è una fonte continua di sorprese e di scoperte: nulla è scontato, tutto è fraseggiato e ciò che non è fraseggio, [illegible] il suono singolo, è puntualizzato con enorme rilievo; suoni come vetri colorati, smalti, pietre dure che zampillano restando ciascuno esatto e tagliente nella sua qualità timbrica o nelle crude dissonanze; e tanto più prendono evidenza i passi misteriosi e ambigui come il momento in cui le marionette ricevono la vita dal burattinaio o il portentoso ritratto esotico del Moro; più di tutti, la morte della marionetta, mai scrutata e realizzata con tanta perspicacia e lucidità: i primi fiocchi di neve, la gente che sfolla, l'illusione (o la verità) di una vita che si spegne, lo spettro [illegible] Petruska, tutto realizzato [illegible] un potere visionario che solo i russi hanno nel sangue.

Anche nella Quinta Sinfonia di Ciaikovskij tendenza ai timbri duri, agli antipodi dei suoni raffinati, edulcorati dalla tradizione di Karajan: [illegible] risultato e che il Ciaikovskij più consumato torna inedito, nuovo e palpitante. Temirkanov lo tratta con una libertà [illegible] movimenti che deriva dalla coscienza della più intima fedeltà interiore: l'avvio del secondo movimento impregnato di religiosità, come nel quadro della caserma nella «Donna di picche», il valzer [illegible] una grazia incomparabile negli snodi e nelle volatine; anche le esaltazioni sinfoniche più febbrili erano sempre governate da un profondo senso di sincerità e verità.

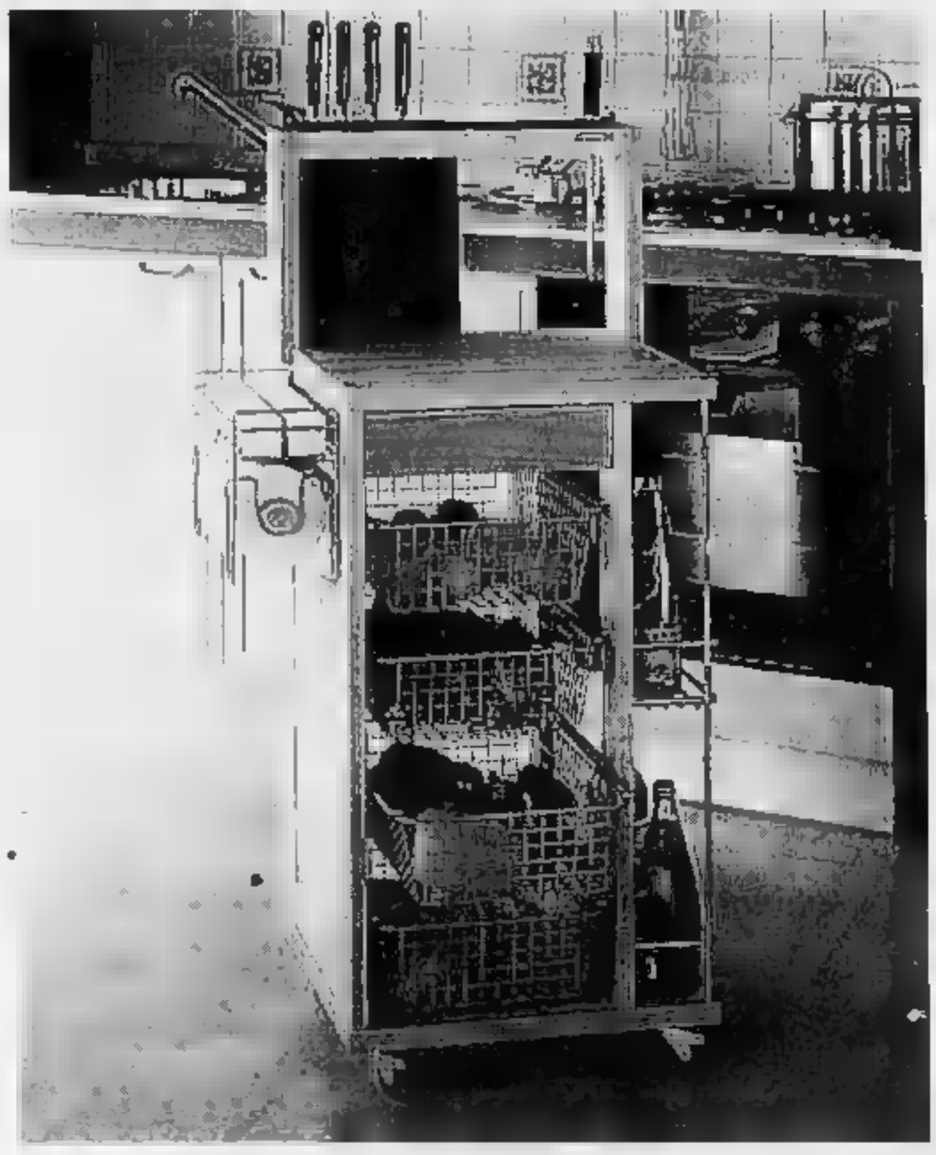
L'Orchestra pietroburghese è parsa eccellente in tutti i reparti; ma oltre la perfezione, oggi non più rara, colpisce per l'anima con cui suona: la personalità magnifica di Temirkanov, tanto più potente quanto meno si muove sul podio, fa il resto.

Applausi trionfali sono stati tributati ai russi e ancora una grande pagina dalla «Bella addormentata» fuori programma.

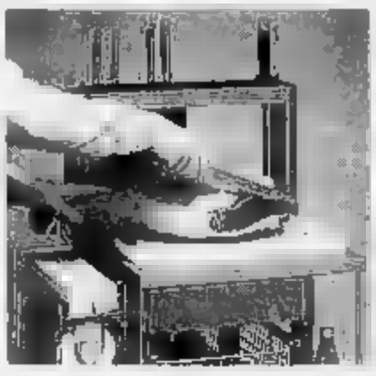
Giorgio Pestelli

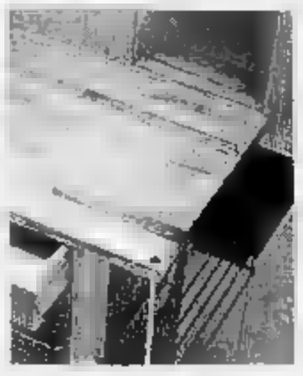
TUTTO QUELLO CHE AVETE SEMPRE CHIESTO AD UNA CUCINA OGGI LO TROVATE IN UN CARRELLO

ILCUCINIERE

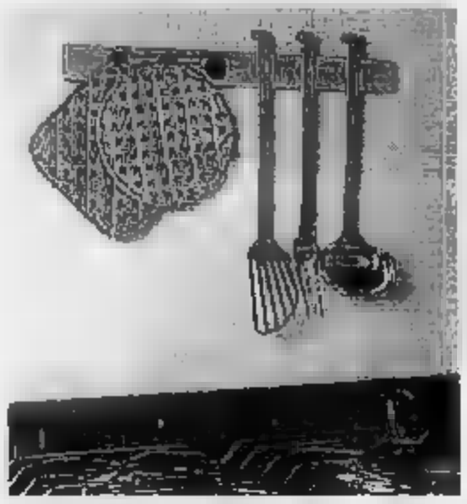


IlCuciniere è la soluzione ideale per ogni cucina. È un carrello in legno, montato su rotelle, con comodi cestelli estraibili, cassetto ■ piano di lavoro. È dotato di un tagliere, un vano per il set di coltelli, un supporto per la carta asciugatutto, una griglia portabottiglie e una vaschetta per raccogliere i residui. È disponibile in faggio naturale, noce, bianco. E, in più, una simpatica **novità**: **Voilà**. Sei piastre calamitate per sistemare "al volo" presine, mestoli ■ coltelli. Insomma, quando si tratta di mettere ordine in cucina, FOPPAPEDRETTI è sempre presente.





VOILÀ



FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee

DA OGGI I
DEGLI F
E' ANCORA P

G O U

E' proprio vero: non si mangia più come una volta. Soprattutto da quando FOPPAPEDRETTI ha rivoluzionato il modo di servire la tavola. **Gourmet** è un carrello utile in cucina ■ in soggiorno: per fare le porzioni, per tagliare l'arrosto o per pulire il pesce sotto gli occhi degli ospiti. È dotato di portacoltelli ■ portaspiedini, griglia per piatti e bottiglie. Offre un ampio tagliere che può essere appoggiato su uno dei due ripiani, una maniglia di acciaio permette di spingerlo o appendervi un utile strofinaccio. E' disponibile in rovere e noce con ripiani in tinta, naturale con ripiani bianchi. **Book** è un originale leggio pieghevole realizzato in legno massiccio. Ideale per appoggiarvi un libro di ricette, ▬ è anche un elegante soprammobile in faggio naturale, a sostegno di un importante libro antico. **Cartesio** è un tavolo ■ due piani, pieghevoli

B O O K

a scomparsa, che lo rendono capace di "
un'allegra tavolata. Per il pranzo o la col
e il gioco è fatto. In cucina è la soluzion
ed è disponibile nei colori faggio naturale

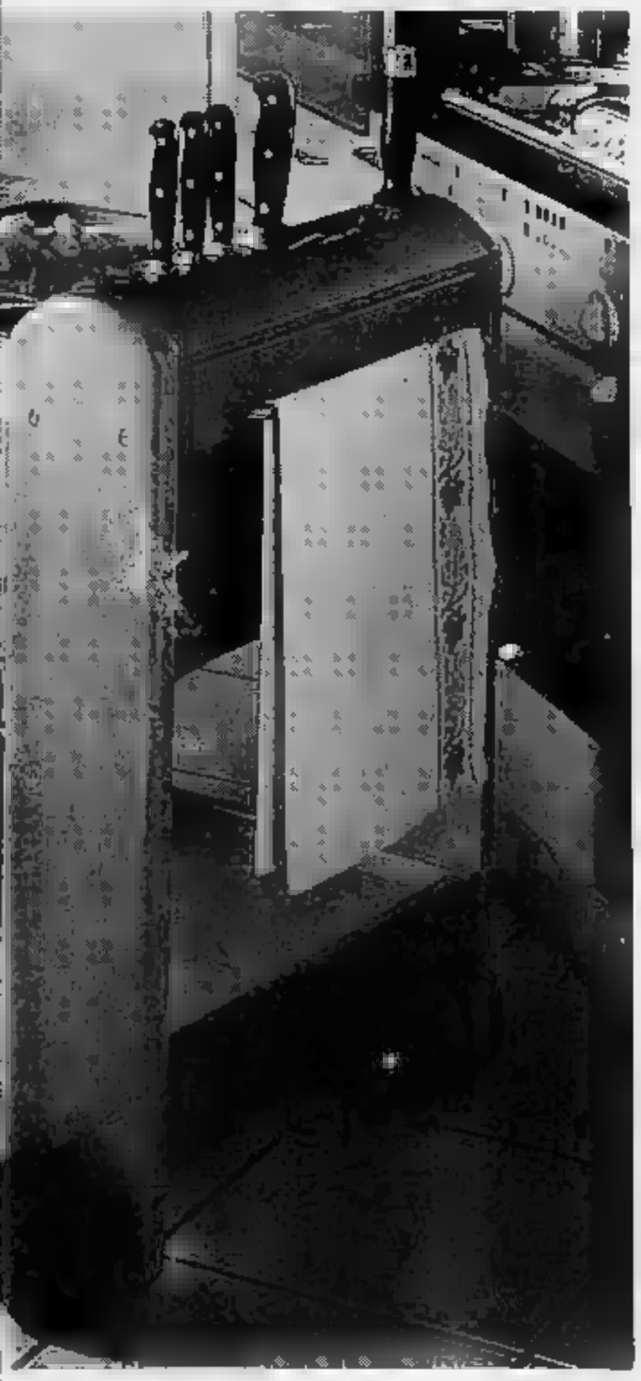
verde

Designer
Ruggero
Mattioli

pran

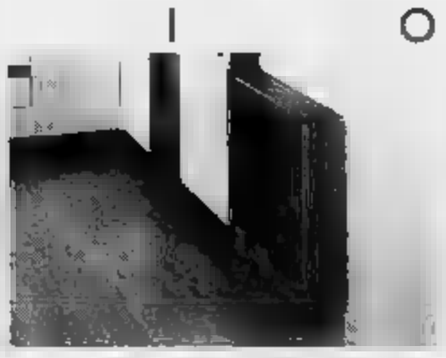
L PRANZO TALIANI PIU' SERVITO

M E T



sconderSi" o di diventare protagonista di
one a due o a tre basta alzare un piano
deale per evitare ingombranti tavoli fissi
on piano bianco o nero, noce con piano
er godervi fino in fondo il momento del
non rinunciate alla comodità.

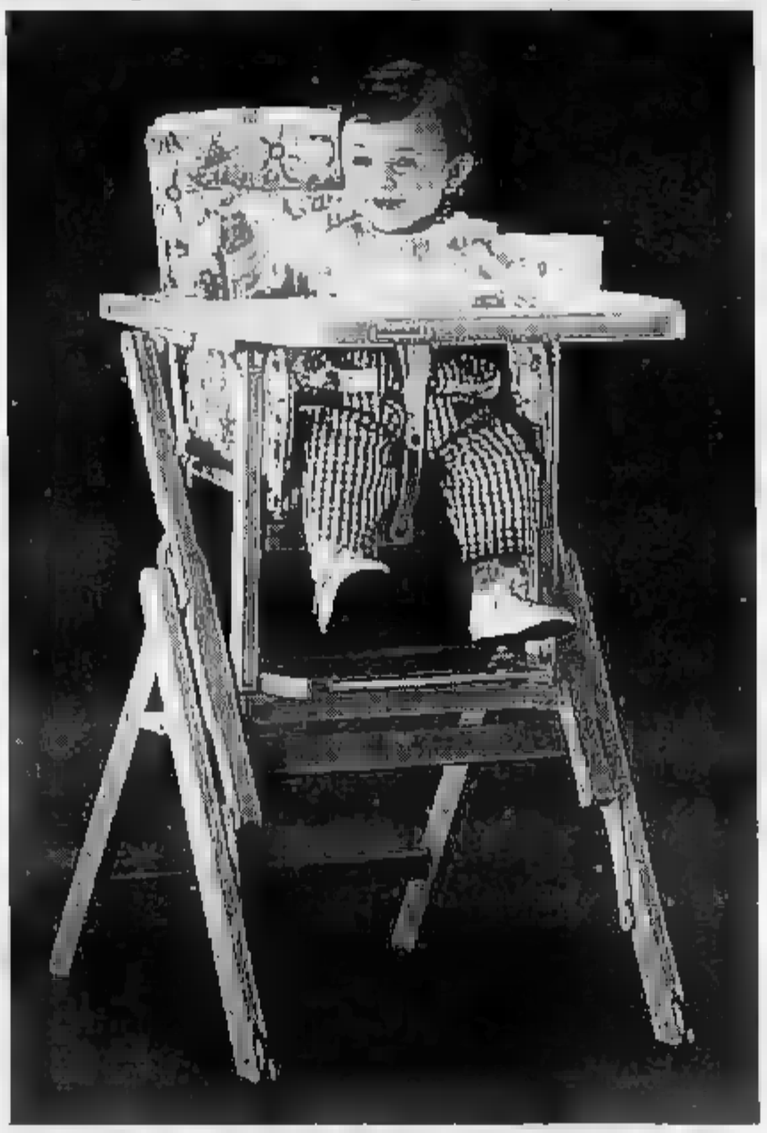
C A R T E S I O



In questa foto, Cartesio, è abbinato alle sedie Moon di FOPPAPEDRETTI

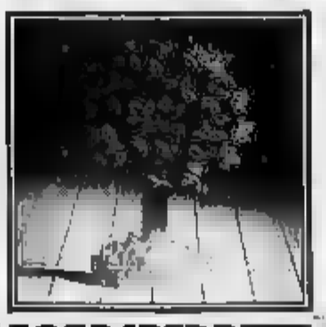
A TUTTE LE MAMME: NOI ABBIAMO PENSATO A TUTTO, MA LA PAPPA DOV'E'?

ILSEDIOLONE



Il momento della pappa può essere piacevole. Dipende anche dalla scelta del seggiolone e degli accessori. **IlSediolone** ha la robusta struttura in legno massiccio. Sedile, schienale e poggiapiedi consentono una seduta corretta. È regolabile in tre posizioni: alto è un seggiolone, basso è una poltroncina, ripiegato diventa piccolo piccolo. E' colorato con vernici atossiche in naturale, noce, bianco, arcobaleno, carioca. **Set Pappa**, una comodità in più: piattino, bicchiere, posatine e vassoio anti-rovesciamento. Ideale per completare ilSediolone. Insomma, noi abbiamo pensato proprio a tutto. Per le pappe ci stiamo attrezzando...

SET-PAPPA



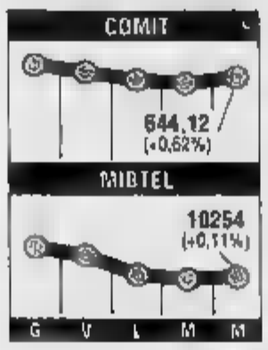
Prossimamente, su questo stesso giornale, un'altra serie di proposte e novità FOPPAPEDRETTI

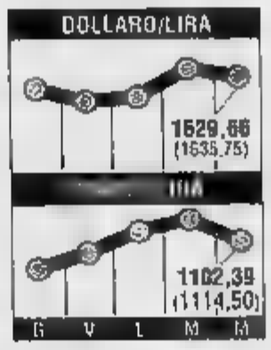
FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee

Pagine Gialle gli indirizzi dei rivenditori autorizzati FOPPAPEDRETTI sono sulle Pagine Gialle alla voce "Mobili"

Doppio crack nel Sol Levante

TOKYO. La Hyogo Bank e la Kizu Credit Association, due gruppi creditizi giapponesi, verranno messi in liquidazione. La Hyogo Bank, il cui principale azionista (col 5 per cento) è la Sumitomo Bank, verrà messa in liquidazione con tutte le sue controllate, anche bancarie, dopo aver accumulato 10.5 miliardi di yen perdite. Tutte le attività della Hyogo verranno trasferite ad nuovo creditizio che verrà costituito con l'apporto di capitali privati e, se questi non saranno sufficienti, con interventi della banca centrale che continuerà a garantire gli affari in essere della Hyogo. Dall'inizio dell'anno prossimo verrà messa in liquidazione anche la Kizu Credit Association. Anche in questo caso, sarà la banca del Giappone a provvedere ai fondi se necessari. Allo stesso tempo una parte delle compagnie finanziarie, bancarie, associate con la Kizu Credit Association verranno liquidate.





La lira torna sotto 1100

Sprint di fine mese per la lira che, in ventiquattr'ore, ha recuperato gran parte del terreno perduto lunedì e martedì e respinge nuovamente il marco sotto quota 1100 lire, aiutata dalle dichiarazioni del presidente del Consiglio, Lamberto Dini, sulla Finanziaria e sull'ipotesi rientro nel Sistema monetario europeo, e da generale ripresa del dollaro, la lira ha ripreso più 10 punti al marco, indicato dalla Banca d'Italia a 1102,39 lire contro le 1114,50 di martedì. In poi a New York ha di nuovo raggiunto quota 1099. In flessione, sui mercati italiani, anche il dollaro, quotato 1629,66 lire contro le precedenti 1635,75. L'andamento della valuta Usa rispetto alla lira è di segno diverso rispetto a quello registrato nei confronti delle altre valute. In particolare, il dollaro ha segnato un buon rialzo nei confronti dello yen, ieri sotto pressione per le difficoltà del sistema bancario nipponico.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 31 Agosto 1995 27

Ivrea smentisce l'uscita dai personal. L'aumento di capitale? «Non è stato deciso nulla»

In Borsa è scoppiato il caso Olivetti

In due giorni il titolo ha perso il 10%

MILANO. che succede all'Olivetti? L'ultimo giallo d'estate esplode con fragore in Piazza Affari, cifre impressionanti; l'azienda, almeno per chi da retta ai segnali in arrivo dal mondo finanziario (in due giorni è andato perduto il 10% del valore dei titoli ordinari), sembra alla vigilia di un momento decisivo per il futuro. E non saranno probabilmente scelte facili quelle che Carlo Benedetti e Corrado Passera dovranno prendere di qui a metà settembre, in vista del consiglio di amministrazione e della verifica con i sindacati del giorno 18.

Nel corso della seduta di Borsa il titolo Olivetti ordinario è arretrato ieri del 6,34% passando da quota 1470 a 1403 lire. E' stata una giornata tremenda, in cui si è segnato addirittura un minimo di 1385 lire. Nemmeno il comunicato diffuso dalla società invito della Consob ha contenuto più di tanto la pressione dei venditori.

La caduta di martedì, quando il titolo aveva già accusato un tonfo del 3,5% (così trovato una conferma, più drammatica se si considerano i quantitativi scambiati sul circuito telematico: oltre 45 milioni di titoli che vanno ad aggiungersi ai 20 milioni della giornata precedente. Il giro d'affari, insomma, è stato superiore di circa otto volte ai volumi scambiati nel mese scorso.

«Se qualcuno vende, qualcuno compra», ama ripetere Carlo De Benedetti, profondo conoscitore dei mercati azionari. E la caduta dei corsi ieri ha senz'altro offerto l'occasione a diversi investitori di entrare a prezzi interessanti, almeno rispetto al passato. Ma è certo che la curiosità e la preoccupazione attorno al futuro dell'azienda di Ivrea siano destinate a crescere, nonostante il comunicato in risposta alla Consob.

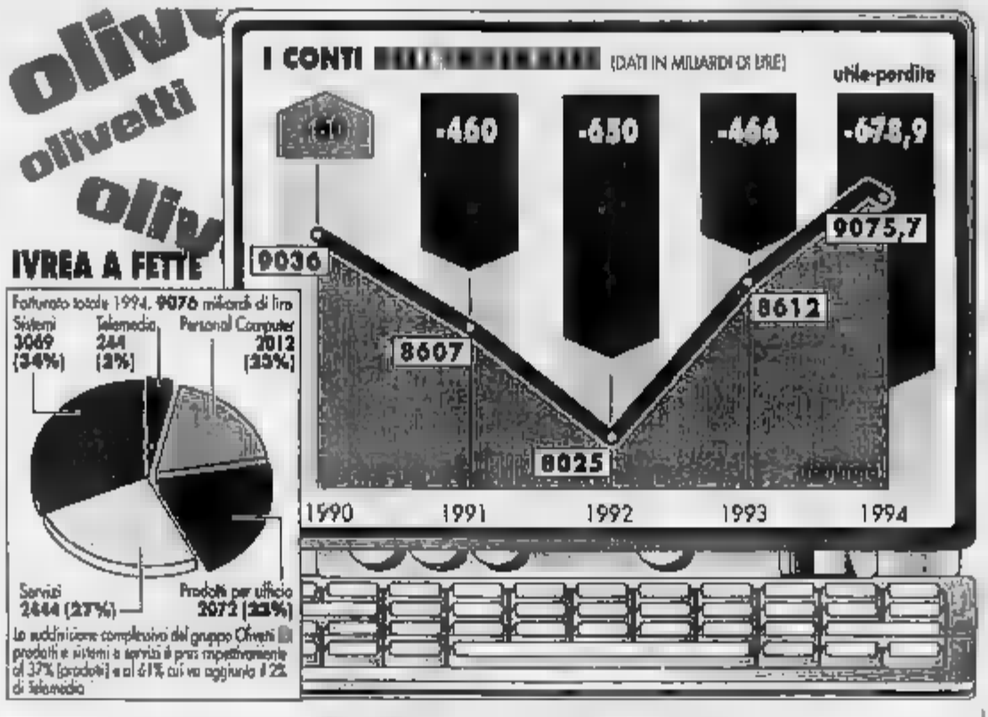
«La società - è il testo - ribadisce in merito a un prossimo aumento di capitale che nulla è stato finora proposto al consiglio né, a maggior ragione, deciso dallo stesso. Il consiglio sarà convocato in settembre per l'esame dei conti semestrali, le cui prime indicazioni confermano la crescita del fatturato (+15%) e il raggiungimento di un risultato operativo positivo. E' confermato, per il 18 settembre, l'incontro già da tempo programmato con le organizzazioni sindacali per l'esame della situazione occupazionale, che dovrà tener conto della necessità di realizzare, per tutte le linee di business in cui è impegnata l'azienda, performances di mercato paragonabili con i nostri concorrenti». Al di là delle illazioni, insomma, emergono alcuni elementi precisi vuoi sul fronte finanziario che delle strategie industriali per inquadrare il caso Olivetti. Ma le domande restano.

Perché la crisi di Borsa, insanzitutto? Non spiega granché il richiamo all'allarme sull'occupazione lanciato dal sindacato. In passato, prospettive di tagli, anticamera del risanamento, è servita semmai a ridar fiato alle quotazioni.

L'aumento di capitale? Certo, al mercato non piace la prospettiva di versare liquidi. L'eventuale aumento Olivetti, destinato a fornire i mezzi per il decollo dei telefonini targati Ivrea, potrebbe essere particolarmente consistente (ieri circolava l'ipotesi di 2 nuovi titoli su 3). Di fronte alla prospettiva di un rilancio effettivo, la finanza non tirerebbe indietro.

Ci Ma come l'Olivetti? E che futuro hanno i personal? L'equilibrio operativo della gestione dovrebbe essere ormai raggiunto. 5 rami di business di Ivrea quello dei pc resta in rosso. E la battaglia dei prezzi, l'aggressività e la buona salute di avversari che sembravano spacciati lasciano presagire nuovi momenti difficili per il gruppo di Ivrea, al punto molti danno per scontata l'uscita dal settore. «E' una chezza» replicano duri da Ivrea. E tra pochi giorni, si dice in azienda, verranno presentati nuovi modelli e soluzioni innovative a livello mondiale. Non resta che attendere.

Ugo Bertone



Carlo De Benedetti e Corrado Passera «Altro che lasciare i pc presto avremo modelli»

Altri tagli in arrivo?

Il sindacato chiede una verifica

TORINO. E il sindacato che dice? Tante le voci, non sempre sulla stessa lunghezza d'onda. Vediamole in breve un rapido flash. «L'Olivetti è in mezzo al guado - ha dichiarato Ambrogio Brenna, segretario nazionale della Fim - deve ridurre i costi per stare al passo con i propri concorrenti, deve avviare una politica di sviluppo e rilancio della società. E questo avverrà, anche tramite il reperimento di nuove risorse finanziarie, il sindacato è pronto a garantire quel recupero di competitività necessario all'azienda per sul mercato e a garantire la remunerazione del capitale investito».

Sulla stessa linea Luigi Angeletti, segretario generale della Uilm: «Noi possiamo agire solo su una componente che è la forza lavoro. Siamo perfettamente coscienti che l'azienda farà degli investimenti, con enormi sforzi finanziari, sarà anche nostro interesse garantire». Ma al municato Olivetti replica duramente il segretario della Fiom-Cgil di Ivrea, Laura Spezia: «In merito al comunicato Olivetti sul prossimo incontro del 18 settembre tra azienda e organizzazioni sindacali - ha detto Spezia - intendo fare alcune precisazioni. Non mi risulta che negli incontri precedenti si sia concordato affrontare una nuova verifica occupazionale. Si trattava invece di discutere di politica industriale, di avere prime risposte all'analisi e alle valutazioni prodotte unitariamente dal sindacato. Di conseguenza - ha concluso Spezia - il comunicato Olivetti non fuga le nostre preoccupazioni».

Più cauto il nuovo leader della Uil canavesana, Gianni Marchetti. «Preferisco la prudenza. Non voglio che dichiarazioni incaute contribuiscano ad alimentare speculazioni».

I problemi restano. Ma tutto sembra rinviato all'incontro di metà settembre.

Francesco

NOMI E COGNOMI

L'ombra della vodka sulle privatizzazioni

QUELLO che mi fa incaz - ha dichiarato Gavino Angius, della segreteria del pds, cedendo anche lui all'uso del lessico politico "parla mangi" - non è dell'atteggiamento delle elezioni, ma il fatto che in questo periodo il Parlamento non farà nulla: è meglio, assisterà allo spettacolo dei poteri forti che si dividono la grande torta delle privatizzazioni». A parte l'uso della locuzione «poteri forti», di cui innegabilmente ha il *copyright* il postfascista di scuola dorotea Pinuccio Tatarella, stupisce, per stare a un'immagine popolaresca che ben si adatta al lessico stavolta un po' andante di Angius, come il bicchiere, in effetti, si possa vedere mezzo pieno o mezzo vuoto. O, se volete, avesse ragione Arthur Schopenhauer quando diceva che l'uomo confonde i limiti del campo visivo i confini del mondo.

Si il caso, infatti, che se, tardando le elezioni, il governo Dini riuscisse effettivamente ad avviare sul le privatizzazioni, come Angius teme, dovremmo annoverarlo tra i più fattivi e meritori della recente storia patria. Ma, purtroppo, la «sciagura» che Angius - solitamente pacato e di grande stile - profetizza non sembra affatto alle porte, tanto che le fiere dichiarazioni in materia del presidente del Consiglio Lamberto Dini - la ultima dopo l'incontro Helmut Kohl - danno l'idea, per la loro ripetitività, di esser rese più che altro per di firma. O, meglio, perché l'ex banchiere centrale sa per esperienza che quello delle privatizzazioni è uno dei pochi argomenti che i mercati capiscono al volo, senza tante se si privatizza il Paese andrà meglio, se no continuerà ad avvitarsi. Perciò, ogni volta che la lira subisce le offese dei mercati - condizione ormai consueta - Dini affretta giustamente a ripetere litania non soltanto dell'aggiustamento dei conti pubblici, ma anche delle imminenti privatizzazioni.

Con quali realistiche prospettive, nel breve periodo? Le parole san fuggita ad Angius, autorevole e normalmente ragionevole esponente di partito che il segretario D'Alema presenta come liberista dinanzi agli gnomi della finanza di Londra, la dicono lunga sulla difficoltà di scalzare nei fatti la cultura profondamente statalista che pervade l'Italia: nel migliore dei casi, il privato s'identifica con supposti poteri forti, a sinistra come a destra. Ne fa fede la brevissima stagione del governo Berlusconi che, inadempiente su tutto, condusse, però, con determinante consulenza di An, una campagna napoleonica di lottizzazione tutto ciò che in qualche modo è riconducibile al portafoglio del Tesoro.

Intendiamoci, Angius evidentemente non ha torto se chiede privatizzazioni cristalline, sulla base di regole rigorose, ma i termini in cui pone il problema rivelano i cascami di una cultura che dello statalismo aveva fatto dei suoi pilastri fondanti.

Lunedì prossimo, comunque, riprenderà in Parlamento il tortuoso *iter* di approvazione delle *authority*, strumenti necessari per avviare privatizzazioni come quella della Stet e dell'Enel, e l'impressione che si riparta da zero. la questione non tanto di tempi e di tecnica parlamentare, quanto di generale quadro politico: «Un governo investito dal dibattito sulla propria durata - ha detto Filippo Cavazzuti, padre della *authority* e sincero privatizzatore - è difficile che possa ridefinire attraverso le privatizzazioni il sistema imprenditoriale italiano. Gli fa eco Gaetano Rasi, primo lottizzato postfascista nell'impresa pubblica e esperto economico del partito di Fini: «Le privatizzazioni hanno bisogno di quadro politico stabile, preferibilmente di medio periodo, quindi di legislatura». Il che vuol dire che la generazione nostra e di Rasi probabilmente non la vedrà mai.

Ecco perché Gavino Angius, stavolta con Rasi, può dormire sonni tranquilli: i «poteri forti» - ne stiamo certi - per ora non sconfineranno nelle immense praterie del pubblico e, nonostante i meritori sforzi di Dini, il Parlamento dovrà assistere impotente al taglio della torta: qualcuno si alzerà sempre, stentoreo, e sostenere ruoli strategici del pubblico. Come si è fatto e Mosca, dove si è dichiarato solennemente il ruolo strategico di 63 pubbliche: 63 distillerie di vodka.

Alberto Statera

LA

Il marito di Jane Fonda cederà le sue reti tv. Dall'accordo nascerà un colosso mondiale dei «media»

Turner vuole vendere la «Cnn»

E tratta con Time-Warner l'«affare del secolo»

WASHINGTON. Fosse stata necessaria una conferma sulla febbre da fusioni che sta dilagando nella finanza americana, Ted Turner ha annunciato ieri che sta trattando con Time-Warner la vendita di tutte le sue televisioni, a partire ovviamente dal prestigioso «Cnn». Se, ieri sembrava probabile, l'affare andrà in porto, nascerà un colosso dei media di dimensioni tali da surclassare il gruppo formatosi recentemente tra Disney e Abc-Tv. Si tratta di un autentico colpo di scena, perché fino a ieri il dinamico Turner sembrava molto più interessato a comprare che a vendere. Ma, evidentemente, raggiungere una certa dimensione è oggi ritenuto più importante di stabilire chi vende e chi compra.

Poco più di una settimana fa, il 19 agosto, Jane Fonda, moglie di Turner, è andata in un aeroporto del Montana per prendere i coniugi Levin e portarli nel ranch dove lei e il marito stavano passando le vacanze. Gerald Levin è il presidente della Time-Warner e la sua visita in Montana non era casuale. Nella sua borsa c'era infatti una proposta di acquisto da parte della Time-Warner dall'81% della Turner Broadcasting Corporation che ancora non possiede. Turner e Time-Warner sono infatti soci da tempo ma la proposta di Levin riguardava un'incorporazione totale.

Turner si stava agitando da tempo per espandersi. Ultimamente la sua attenzione di era concentrata sulla rete televisiva «Cbs», per la quale la Westinghouse ha da tempo avanzato una proposta di acquisto. Nonostante la società vada benissimo e, quest'anno in particolare, possa contare su un'abbondante disponibilità di danaro fresco, Turner non aveva però il danaro sufficiente per condurre in porto l'operazione e ha chiesto aiuto alla Time-Warner. Respinto, ha cominciato a muoversi in altre direzioni, cercando di attrarre come anche Bill Gates, il proprietario della Microsoft oltre che uomo più ricco d'America.

Proprio questa vicenda aveva contribuito a far circolare che Turner ne avesse abbastanza di Time-Warner infatti, lo stesso fondatore «Cnn» era pubblicamente lamentato per gli ostacoli frapposti dalla Time-Warner alla creazione di una rete di dimensioni competitive. Invece, adesso, Turner sembra aver cambiato completamente rotta. Quando hanno chiesto a un suo amico e collaboratore cosa fosse dietro a questa svolta, se fosse semplicemente questione di soldi, l'amico ha risposto: «Disney». Sarebbe stato, infatti, l'acquisto da parte di Michael Eisner della Capital Cities/Abc-Tv, a spingere Turner a prendere una decisione veloce.

Ogni azione della Turner Broadcasting verrebbe scambiata con lo 0,69 di un'azione Time-Warner. Alla fine si tratterebbe di una transazione da oltre 6 miliardi di dollari, conclusa la quale Turner si troverà nel portafoglio grossa fetta della nuova società, ricoprirà il ruolo di vicepresidente e avrà diritto a due posti nel comitato di presidenza.

Le entrate congiunte dei due gruppi, Turner e Time-Warner, nel '94 sono state pari a 16 miliardi e mezzo di dollari, due miliardi in più di quelle realizzate da Disney e Abc assieme. La Turner, oltre al gioiello «Cnn», porterebbe in dote altri quattro canali televisivi. Anche la Time-Warner ne possiede uno, «Hbo», ma la sua grande forza è nel settore della musica (Warner Music), del (Warner Bros) e della carta stampata (le riviste Time, People e Sport Illustrated).

magnate americano Ted Turner

Per capire quello che sta succedendo, basta pensare al fatto che, mentre Turner continua a non escludere di soppiantare la Westinghouse nella sua offerta per la «Cbs», rivolge la sua attenzione anche alla «Nbc», che appartiene alla Generale Electric. A sua volta la Westinghouse potrebbe decidere di unire le sue forze a quelle di Time-Warner e Turner. La frenesia delle concentrazioni produrrà presto altri grossi colpi di scena.

Paolo Passarini

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765629; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 36, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 29, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573068; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 35341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775324-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. [redacted] olla 13, t. [redacted]; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giobatta 47, t. [redacted] 501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono rivolgersi a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'[redacted]ista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con [redacted]. Società Iscritta Ufficio Cambi n° 4395 "PRESTIT" 011 561.752: (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. AFFIDABILI qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi [redacted] Tel. 0432 423.994 - 424.188.

[redacted] rapidissimi [redacted] personali/aziendali. L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni. Mutui ovunque nessuna spesa. Telefonare allo 02 295.18014.

[redacted] urgenti solo per [redacted] ed autonomi. No spese [redacted]. Telefonare allo 0432 262.321.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, riduciari, leasing, tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Telefonare 02 331.00682.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali commerciali turistico alberghiere aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali [redacted] industriali immobili solo contanti. Appoggio senza spese. Monaco Servim 02 336.03101.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI coppia pensionati o [redacted] senza figli per pulizia, riordino, giardinaggio, in azienda regione Fornaci di Beinasco. Offresi: alloggio, riscaldamento luce e acqua e integrativo. Tel. 0337 213.355.

CUSTODE palazzina uffici Moncalieri offriamo alloggio massimo cinquantenne. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 2107 - 10100 Torino.

OFFICINA costruzione stampi per materie plastiche cerca fresatore esperto CNC Selca 1200 erosionista; ragazzo pratico disegno CAD. Tel. 997.4510 solo esperti.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA assume: n. 1 fattorino/magazziniere, n. 4 addetti commerciali da inserire proprio organico, offresi a seconda delle proprie capacità sino L. 2.500.000 mensili. Si richiede forte personalità e ambizione per eventuale carriera, bella presenza, automuniti, liberi subito. Per appuntamento tel. 248.5585 ore ufficio.

IMPIEGATI

A.A.A.A. [redacted] anche provenienza da lavoro operaio o/a impiegatizia. Offriamo inserimento immediato e inquadramento di legge. Indispensabile serietà, età 25/45 automunito/a no part-time. Presentarsi oggi ore 9/12,30 - 14,30/18 via Madonna della Salette 16 Torino (presso p.zza Massaua) sig. F. Gelsomino.

AZIENDA assume ragazza/o buona conoscenza francese inglese per segreteria ufficio commerciale. Tel. 990.6050.

AZIENDA metalmeccanica 1ª cintura Torino ricerca persona età max 50 anni perfetta conoscenza Tedesco tecnico, preferibilmente di madre lingua, per rapporti logistici e tecnici con clienti esteri. Per appuntamento telefonare solo mattina dalle ore 9 alle 13 al 996.9707/08.

RAGIONIERA esperta contabilità, PC, inglese, francese fluenti, ditta in Villarbasse, cerca. Inviare curriculum a: Publikompass 8532 - 10100 Torino.

[redacted] immobiliare ricerca [redacted] 22/26 anni dinamici ambiziosi spiccate attitudini commerciali offresi periodo di formazione compenso rapportato ai risultati anticipi mensili ottime prospettive. Richiediamo diploma/laurea indirizzo commerciale giuridico. Tel. 011 838.153

VERAMENTE esperta ed autonoma in contabilità generale, bilanci CEE, iva ricerca studio professionale zona Torino nord. Scrivere: Publikompass 7412 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLF fissa giorno e notte signora sola cerca pratica referenziata. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 2108 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 30 giovani aspiranti modelle/i da inserire settore moda pubblicità Tv. Dance Moda Up 011 537.540.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA Spa ricerca per propria organizzazione commerciale 3 agenti vendita residenti Al/At e Cn. Offre: formazione iniziale, supporto di professionisti. Retribuzione/incentivi elevati. Tel. 0131 66.476 - 0171 636.316 ore pomeridiane.

DITTA forniture uffici ricerca agenti max 30enni, automuniti, anche prima esperienza. Torino provincia. Tel. 382.0839.

PRIMARIA ditta settore gastronomia cerca per provincie To Vc Al Pv agenti plurimandatari autonomi introdotti settore alimentare, gastronomie, [redacted]. Tel. 0123 27.780.

VENDITORI/CI max [redacted] anni esperti forniture ufficio ricerca affermata azienda del [redacted]. Telefonare 682.0421.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF cucina offresi a ristorante club privato, assoluta serietà. Tel. 011 778.4935.

LAUREATO ex proprietario e conduttore di albergo ***, con ristorante esamina proposte di lavoro provincia Cn To Al At. Tel. 011 307.763.

RESPONSABILE abbigliamento uomo/donna esperienza 20ennale offresi passaggio diretto. Tel. 937.7822.

SIGNORA con esperienza ventennale di salumeria gastronomia offresi anche part-time. Tel. 311.5789.

24ENNE con esperienza commesso/magazziniere portiere d'albergo cerca lavoro anche portineria. Tel. 317.9165.

IMPIEGATI

A.A. [redacted] contabilità [redacted] adempimenti fiscali e societari offresi. Telefonare pomeriggio al 261.995.

ARREDATORE ottimi contatti con estero cerca impiego presso antiquario o casa d'aste. Tel. 0122 85[redacted]4.

CONTABILE quinquennale esperienza fatturazione contabilità generale iva su PC valuta proposte passaggio diretto. Telefonare allo 011 322.462.

CONTABILE 48 anni offresi anche part-time banche prima nota paghe IVA PC Word Excel DB3. Tel. 965.1034.

DIPLOMATA ottimi inglese-francese contabilità computer segretaria direzione lunga esperienza referenze. Tel. 438.4748.

DIPLOMATA 25enne, pluriennale esperienza centralino/reception e buona conoscenza [redacted] Pc, [redacted] lavoro anche part-time. [redacted] aggio diretto. [redacted] 0330 998.296

ESPERIENZA pluriennale ufficio commerciale conoscenza inglese, disposto anche trasferimento estero, ragioniere 29 anni cerca impiego in medio grande azienda. Tel. 011 317.7971.

ESPERTA segretaria pratiche estero francese inglese cerca impiego part-time. Telefonare 889.3849 mattino.

[redacted] capomastro abilitato trentennale esperienza costruzioni civili industriali gestione commesse disposto trasferte anche estero occuperebbesi presso ente o impresa. Scrivere: Publikompass 8540 - 10100 Torino.

[redacted] aziendale 21enne, inglese tedesco conoscenza PC praticante di un commercialista, offresi. Tel. 486.744 ore pasti.

PERITO elettronico settore sistemi di sicurezza, esperienza Orcad, Autocad, progetto ingegnerizzazione e documentazione prodotto conduzione gruppi lavoro, assistenza clienti, fornitori, lingua inglese offresi a ditte. Tel. 011 789.375.

PER vostra contabilità ordinaria e semplificata iva, Mod. 740-750-770, gestione autonoma, esperta [redacted] part-time. Tel. 997.3350 - 434.5857.

RAGAZZA 22enne, seria e attiva, diploma liceo linguistico si propone presso ditte o uffici. Tel. 503.501.

RAGIONIERA esperienza pluriennale settore commerciale e amministrativo (clienti, fornitori, banche)uso PC, esamina proposte di lavoro anche part-time. Tel. 011 789.375.

RAGIONIERA 29enne pluriennale esperienza, esamina serie proposte lavorative full-time o part-time. Tel. 011 318.1287.

RAGIONIERE 24 anni triennale esperienza maturata presso studio di commercialisti e ditta industriale. Offresi presso studio o ditta. Tel. 0360 418.402.

RECEPTION coppia di giovani sposi entrambi laureati ottimo tedesco inglese francese, cerca impiego presso hotel 3 - 4 stelle. Tel. 436.8796.

20ENNE, segretaria d'amministrazione, cerca lavoro presso seria ditta o ufficio. Tel. 452.6453.

37ENNE amministrativa, 2° livello commerciale contabilità generale, inglese, PC, Windows Excel Spiga, libera subito anche part-time. Tel. 771.3513.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] tuttofare referenziata offresi presso famiglia. Telefonare 011 858.131.

RAGAZZA 32enne, volenterosa cerca qualsiasi lavoro purché [redacted]. [redacted] 612.3203.

SIGNORA 33enne [redacted] 2. [redacted] accudirebbe [redacted] bimbo. Automunita. Ottime referenze. Tel. 669.3636.

TORINO CITTA'

A. [redacted] vecchia salone [redacted] tinello cucinino 2 bagni giardino L. [redacted] milioni. Edilmarket 434.1318 - 434.1426.

A. GEDIM 562.7566 Parella via Servais [redacted] timi signorili appartamenti in nuova costruzione mq 135 volendo box auto.

A. GEDIM 562.7566 S. Rita (su corso) prestigioso piano alto biingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto.

A. NORDEDIL 561.2760 Barriera Milano ristrutturato camera cucinino bagno ascensore libero L. 105 milioni

A. NORDEDIL 561.2760 corso Siracusa 2 camere tinello cucinotta bagno libero ampia metratura bello stabile.

A. SERIM 562.8801 libero S. Paolo via Bobbio stabile medio signorile salonicino camera tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.8801 libero via Cavalli ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 138 milioni no ascensore

A. SERIM 562.8801 via Borgomanero luminosa mansarda 2 camere soggiorno angolo cottura 2 terrazzini pronta consegna.

AFFARE adiacenze palazzo Nuovo completamente ristrutturato e arredato bilocale con bagno. Carezzana 539.982.

AFFARE L. [redacted] via Togliatti panoramico 2 camere tinello cucinino bagno. Serim 562.9801

[redacted] libero via Cibrario ottimo [redacted] loncino camera cameretta cucina biservizi [redacted] Serim 562.9801.

BARRIERA MILANO
via Cravero [redacted] recente ingresso 4 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

[redacted] tillo via Beaulard [redacted] alloggi signorili [redacted] mq 115 attico mq 105 con posti auto più boxes. Serim 562.9801

CAVORETTO privato vende [redacted] 5 [redacted] 4 bagni garage [redacted] tettoie giardino. Tel. 661.2383 ore serali

CIT TURIN alloggio luminoso ingresso living su salotto camera cucinotta bagno ripostiglio 80 mq prezzo interessante. Tel. 354.329.

COLLINA stile [redacted] Val San [redacted] bella grande villa con [redacted] mq giardino L. 1300 milioni. Casapiemonte 819.1[redacted].

CORSO Agnelli in ottimo stabile libero soggiorno living zona cottura camera termine bagno. Allaure 561.3040.

CORSO Bolzano piano alto splendido alloggio mq 100 ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Mapi 840.421.

CORSO Marconi via Lombroso 10 signorili alloggi pronta consegna mq 58/118 attico mansardato mq 120 posti auto riscaldamenti permute. Serim 562.9801.

CORSO Monte Cucco: casa signorile piano alto mq 170, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box. Tel. 011 561.9163.

CORSO Monte Cucco pressi libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi portineria L. 246 milioni. M. Case 7[redacted].1542.

CORSO Monte Cucco signorile alloggio di salone cucina 2 camere biservizi box. Magistretti 920.6302.

CORSO Monte Grappa pressi 2 camere tinello cucinino soffitta collegabile possibilità box L. 179 milioni M. Case 776.1542.

CORSO Peschiera splendido alloggio [redacted] mq più 145 mq di [redacted] giardino condominiale portineria ottimo prezzo. Tel. 354.329.

CORSO Regina Margherita in stabile Li[redacted] libero 4 camere tinello cucinino servizi balconi. IPI 561.7091.

CORSO TASSONI
libero luminoso spazioso 4 camere cucina doppi servizi L. 270 milioni. Gabetti vende 57.67.

CORSO Telesio prestigioso alloggio salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi disimpegno doppi balconi giardino condominiale. Tel. 354.329

CORSO URSS
al 3° piano luminoso ampio ingresso camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni. Gabetti Stadio 57.67.

CRIMEA viale Thovez prestigiosa villa anni '30 mq 700 su 3 livelli rifiniture pregio 2000 mq parco. Tel. 546.065.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 95 milioni corso Marconi bilocali mansardati nuovi bagno e terrazzino ascensore al piano.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 180 milioni pressi corso Trapani ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 89 milioni pressi corso Toscana camera tinello cucinino bagno cantina tutto nuovo.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Principe Oddone bella casa 2 ingressi 4 camere cucina bagno mq 130 cantina 2 solai.

EMMEDUE 562.8487 libero in Crocetta soggiorno 2 camere cucina bagno 3° piano portinaio L. 395 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero in piazza Respighi ascensore 2 ingressi soggiorno 3 camere cucina 2 bagni divisibile.

EMMEDUE 562.8487 libero Stadio delle Alpi 1970 salone 2 camere cucina 2 bagni 7° - 8° piano mq 125 L. 150 milioni.

ESIM libero Lungo Po Antonelli palazzina no ascensore da ristrutturare 3/4 locali servizi L. 150 milioni. Tel. 480.135.

ESIM libero via Beaumont (C/o Turin) piano alto recente 3 camere cameretta cucina servizi L. 290 milioni. Tel. 480.135.

ESIM piazza Savoia palazzo Paesana (storico 1700) finemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 480.135.

ESIM via Avigliana stesso piano stabile rialzato abiti camera cucina bagno ampio terrazzo c/o veranda. Tel. 480.135.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni.

FAILLA & [redacted] 741.2874 [redacted] Campidoglio panoramico ultimo piano su corso ingresso salone 3 camere tinello cucinino bagno L. 420 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] Po Antonelli prestigioso ingresso 3 camere studio cucina doppi servizi box doppio L. [redacted].

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella termoautonomo ingresso 2 camere cucina bagno L. 173 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita piano alto termoascensore ristrutturato ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 210 milioni.

FIMINTER [redacted] S. Rita via Gartiella piano alto soggiorno cucina 2 camere 2 bagni L. 330 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER [redacted] 3 camere cucina bagno box auto affare L. 380 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER [redacted] via S. Massimo 2 camere [redacted] bagno tutto rifatto interno cortile L. 119 milioni [redacted] 517.0021.

G.E.A. vende [redacted] signorile via Susa salone 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 562.9939.

[redacted] vende via Mancinelli signorile ingresso camera tinello cucinino bagno 2 ripostigli cantina. Tel. 562.9939.

I.G.I. 663.5440 centralissimo via S. [redacted] signorile ingresso salonicino 3 [redacted] cucina biservizi prezzo interessante.

I.G.I. 663.5440 corso Moncalieri pressi stabile '75 affare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 159 milioni.

I.G.I. 663.5440 Parella 3° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni mutuo prima casa.

I.G.I. 663.5440 S. Donato termoascensore ristrutturato ingresso [redacted] camere cucina bagno L. 189 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 via Braglio pressi 5° [redacted] ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni.

[redacted] Orbassano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. G.E.A. 562.[redacted].

MADONNA DI CAMPAGNA luminoso in tranquilla palazzina 1 camera tinello cucinino bagno Carezzana 539.982.

MANSARDA via Borgaro [redacted] 4 camere cucina bagno termoautonomo L. 140 milioni [redacted] Casapiemonte 318.2525

PANORAMICO
corso [redacted] piano salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crimea 57.67.

PERSONALCASE [redacted] S. Rita via Migliaro libero monolocale con angolo cottura bagno ottimo stabile.

[redacted] funzionale su 3 livelli L. 210 milioni. Casapiemonte 318.2525

PIAZZA Statuto casa d'epoca signorile libero 5° piano mq 100 mansardato L. 209 milioni. M.G.G. 011 436.6551.

PRECOLLINA affare colotto 2 camere grande cucina bagno posto auto L. 320 milioni. Casapiemonte 819.1000.

S. PAOLO libero via Isonzo ultimo piano camera tinello cucinino bagno no ascensore L. 89 milioni. Esim 480.135.

S. RITA corso Cosenza 60 mq ingresso camera tinello cucinino bagno disimpegno giardino condominiale L. 150 milioni trattabili. Tel. 354.329.

S. RITA in palazzo recente signorile ultime 3 opportunità per investimento mq 65 a L. 175 milioni. M.C.S. 011 311.1549

SUPERGA 400 mt dalla [redacted] villetta indipendente [redacted] terreno L. 790 milioni trattabili. M. Case 776.1642

VENDESI occasione centrale zona via Roma alloggio piano alto ampio ingresso 2 camere salone cucina ripostiglio doppi servizi cantina soffitta. Tel. 500.179.

VENDESI zona [redacted] alloggio ben esposto casa recente ingresso ripostiglio 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. [redacted] 179 - [redacted]

VIA Bellòre in casa d'epoca alloggio di cucina soggiorno 3 camere biservizi. Magistretti 920.6302.

VIA GARESSIO
stabile signorile libero ben disposto salone 4 camere cucina 3 bagni box. Gabetti Nizza 57.67.

[redacted] alloggio ristrutturato di tinello cucinino 1 camera bagno. [redacted] 920-[redacted].

VIA Pacini [redacted] liberi monolocali [redacted] reddito a partire da L. 60 milioni. IPI 561.7091.

VIA SOSPELLO
pressi libero recente ottima posizione ingresso 2 camere tinello cucinino. Gabetti Lucento 57.67.

[redacted] VIBERTI
corso Monte Cucco libero luminoso piano alto 2 camere cucina bagno 3 balconi. Gabetti Viberti 57.67.

TORINO PROVINCIA

A.A. ADIACENTE Chivasso impresa vende ultima villa da L. 230 milioni permute dirette. Tel. 0335 460.625 - 011 890.320

A.A. NUOVI signorili Cirè pressi centrali con giardino lussuosi da L. 110 a L. 283 milioni. Casapiemonte 924.4466.

A. GEDIM 562.7566 Moncalieri Borgo S. Pietro libero termoascensore camera tinello cucinino e bagno L. 115 milioni.

A. GEDIM 562.7566 unifamiliare libera Torre Pellice ampia superficie abitabile [redacted] piani grande giardino cintato

A. RIVOLI affare L. [redacted] milioni porzione [redacted] villa indipendente [redacted] giardino privato mutuo permute. Tel. 898.0301.

A. S. GILLIO parte sopra di bifamiliare salone 3 camere cucina 2 bagni box cantina giardino privato terrazzo L. [redacted] ni. Edilmarket 434.[redacted] - 434.1426

A. [redacted] indipendente 4 lati con [redacted] e terreno affare L. 310 milioni [redacted] mute. Tel. 898.0301

ABITARE in villa singola a L. 1.500.000 mq con [redacted] dino privato km 18 To Nord accatastamento [redacted]. [redacted] 5640.

[redacted] pressi villa splendida bifamiliare panoramica L. 978 milioni. Casapiemonte 987.7717.

A L. 148 milioni a Grugliasco libero recente soggiorno zona cottura camera cameretta bagno. Affaire 561.3040

AMPIA casa padronale ristrutturata volendo bifamiliare Luserna S. Giovanni splendida posizione giardino vendo, esamino permute. Tel. 011 990.8560 pasti

A Volvera alloggi o ville a schiera [redacted] da L. 263 milioni con box e giardino vende Emmedue 562.8207.

BALDISSERO ville unifamiliari mq 150/200 nuova costruzione con giardino tavernetta box triplo. Tel. 540.085.

BARDONECCHIA borgo vecchio ultimi mono/bilocali condizioni speciali [redacted] 011 817.7687.

BEINASCO (Fornaci) libera casa indipendente con 2 alloggi di 60 mq caduno 2 posti auto giardino. Serim 562.9801

CASALE prestigioso Collegno da [redacted] mq 400 per bifamiliare o ristorante [redacted] mq giardino [illegible]. Esim 480.135.

CASCINE VICA libero salone 2 camere cucina biservizi balconi box. IPI 561.7091

CASETTA LIBERA
[redacted] legno di 3 camere tinello e cucinino bagno lavanderia giardino box. [redacted] Collegno 57.67.

[redacted] confine Pino impresa vende direttamente ville signorili con [redacted] panoramica. Tel. 011 941.3435.

CIRIE' pressi [redacted] indipendente di salone cucina 3 camere biservizi garage terreno. Magistretti 920.6302.

DRUENTO magnifica occasione 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni. Casapiemonte 967.7717.

GIAVENO vendesi villa consegna immediata mutuo eventuali permute L. 395 milioni. M. Case 011 776.1642.

MONBELLO TORINESE cascina bifamiliare con depositi tettoia cantina cortile terreno affare. Tel. 941.5157

OULX antiresi nel verde impresa vende soleggiati alloggi con box L. 140 milioni e mutuo. Tel. 747.876 - 0336 205.135

[redacted] impresa vende nuovi alloggi pronta consegna con giardino e mansarde. [redacted] curate finizioni. Tel. 0122 831.964.

OULX posizione panoramica e soleggiata in chalet nuova costruzione finiture [redacted] tà impresa prenota alloggi bi e trilocali. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251

PIANEZZA bella villa indipendente. Splendida posizione residenziale. Giardino. Garage. L. 450 milioni. Velmar 968.[redacted].

PIANEZZA zona residenziale magnifico [redacted] sala 2 camere cucina servizi L. 322 milioni. Casapiemonte 967.7717.

[redacted] in elegante villa [redacted] nel verde appartamento mq 80 ampio giardino privato posto auto. Carezzana 539.982.

PRIVATO vende in Beinasco libero 190 milioni trattabili ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio due terrazzi cantina 3° piano ascensore. Tel. 749.095 pasti.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
[redacted]
SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628895 (3 linee)

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

La Stampa e Nice-Matin.

L'estate finisce, il successo continua.

Anche a settembre, insieme a 12 FF

Quest'estate, italiani e francesi in Costa Azzurra* hanno scoperto il modo più nuovo e completo per tenersi informati: La Stampa e Nice-Matin insieme, senza spendere un franco in più. Un incontro così riuscito meritava un seguito. L'iniziativa continua infatti anche a settembre, sempre allo stesso prezzo. Per offrirvi tutto quello che c'è da sapere.

*Da Mentone a Théoule-Sur-Mer.

Cala il deficit pubblico. Oggi il governo vede i sindacati

«Voglio 5000 miliardi»

Fantozzi apre la caccia agli evasori

ROMA. E' durata cinque [illegible] la riunione del governo per [illegible] a punto della Finanziaria '96. Una riunione delicata, difficile, per presentarsi [illegible] il quadro esatto dei provvedimenti e delle alternative possibili al grande match di questa sera, l'incontro governo-sindacati. In realtà, sul grande-match si è creato un giallo annunciato già da diversi giorni, non è ancora stato convocato ufficialmente, i sindacati però hanno affilato ieri le loro lame [illegible] ad ogni vigilia. Puntuale, [illegible] arrivato l'avvertimento del leader della Cgil, Sergio Cofferati, a cercare [illegible] consenso delle parti sociali, altrimenti «potrebbero riaprirsi delicate tensioni sociali». E [illegible] riduzione del potere di acquisto dei salari, nessun taglio allo Stato sociale», gli ha fatto eco il [illegible] gretario confederale della Uil, Adriano Musi.

Per evitare il riaccendersi di una stagione di lotte, il governo ieri si è concentrato sui due temi caldi del confronto previsto per oggi: fisco e salari. Per quel che riguarda il fisco, il quadro generale delle misure allo studio è stato spiegato dal ministro delle Finanze Augusto Fantozzi al Tg Uno [illegible] tratta di 16.500 miliardi di nuove entrate, ma «gli italiani [illegible] devono aspettarsi che qualcuno si inventi nu[illegible] gabelle - ha assicurato Fantozzi - né devono attendersi inasprimenti di aliquote che possano ingenerare inflazione; devono aspettarsi invece una riduzione di imposte le famiglie monoreddito e quelle numerose». I grossi capitoli su cui inciderà il fisco, ha aggiunto il ministro [illegible]: «L'area delle imprese, in particolare l'imposta patrimoniale, il comparto dei giuochi, la lotta all'evasione». Il responsabile delle finanze ha inoltre affermato che dalla lotta all'evasione il governo si attende 5 mila miliardi per l'anno prossimo. [illegible] corso del vertice [illegible] state affrontate le misure di federalismo fiscale che dovrebbero anch'esse concorrere alla formazione delle nuove entrate. [illegible] tratto di alcune proposte formulate dalla commissione Gallo e prevederebbero, fra l'altro, il trasferimento alle Regioni di una parte delle imposte sulla produzione di benzina, energia elettrica e gas metano. L'entità complessiva dei tributi che verrebbero trasferiti dovrebbe essere compresa fra i 5 e i 10 mila miliardi. In questo modo, le Regioni avrebbero una certa autonomia nella determinazione dell'aliquota all'interno di una banda di oscillazione prefissata. Maggiore flessibilità dovrebbe essere introdotta anche nell'applicazione dell'Ici, con la concessione della possibilità di variare l'imposta in relazione ai servizi erogati e alla zone della città.

Nel frattempo, dai dati ancora provvisori forniti dalla Banca d'Italia sul fabbisogno [illegible] del settore statale risulta un attivo nei conti dello Stato nel mese di giugno pari a 14.530 miliardi di lire. Le tabelle forniscono anche l'aggiornamento delle cifre del debito pubblico ormai ben sopra la soglia dei due milioni di miliardi: nel maggio scorso il debito del settore statale ammontava infatti a due milioni 29 mila miliardi; il debito dell'intero settore pubblico segnava invece a fine marzo un totale di [illegible] lioni 112 mila miliardi.

RAPPORTO OCSE SUL FISCO

Gli italiani fra i più tartassati d'Europa

ROMA. L'Italia perde punti nella classifica dei «supertassati», mentre la Turchia resta il vero paradiso fiscale. E' quanto emerge da uno studio dell'Ocse [illegible] «Le statistiche delle entrate pubbliche», secondo cui il peso della pressione fiscale e contributiva [illegible] Italia, nel 1994, è passato dal 47,8% del prodotto interno lordo al 46,3%, degradan[illegible] il nostro Paese [illegible] quarto al settimo posto nella classifica dei 24 Paesi Ocse. A battere l'Italia in fatto di tasse so[illegible] la Svezia (al primo posto con il 53,3%), la Danimarca (51,3%), la Finlandia (47,2%) e [illegible] con un sorpasso effettuato solo lo scorso anno, anche l'Olanda (47%), la Norvegia (47%) e il Belgio (46,5%). Al contrario, a conferma del detto «gli ultimi saranno i primi», ultimi sono proprio i turchi, con un prelievo fiscale complessivo di solo il 22,6%, meno della metà di quello italiano. Tra i Paesi meno opprimenti dal punto di vista fiscale, l'Ocse indica la Turchia (29,3%), il Giappone (29,1% secondo le stime '93), gli Usa (29,7% nel 1993), l'Islanda (31,1%), il Canada (32,1%) e perfino il Portogallo (32,6%). In Europa un po' meno «bastonati» degli italiani figurano invece i francesi (con [illegible] 44,2%), i tedeschi (39,2%), gli spagnoli (35%) e i britannici (34,1%), più o me[illegible] in linea [illegible] la medin Ocse (38,7% nel 1993).

RISPARMIO

In ascesa i fondi comuni, sono in flessione i depositi bancari

Indebitati ma assicurati

La famiglia della crisi investe meglio

ROMA. Le famiglie italiane si indebitano di più, ma utilizzano i soldi chiesti in prestito per effettuare investimenti a lunga scadenza piuttosto che per consumi «futili». Guardano inoltre con maggiore cautela al futuro, indirizzando i propri risparmi verso polizze assicurative e fondi comuni di investimento in misura superiore rispetto al passato. E' il quadro che emerge dai dati della Banca d'Italia sui conti finanziari delle famiglie italiane alla fine del '94, contenuti nel supplemento al Bollettino Statistico diffuso oggi. Al 31 dicembre scorso, l'indebitamento degli oltre 16 milioni e mezzo di famiglie ammontava a 192.144 miliardi di lire, con una crescita [illegible] 6,4% rispetto all'anno precedente. Aumento più contenuto [illegible] per le attività, che nello stesso periodo sono risultate pari a 3.092.012 miliardi (+5,4%).

Il maggiore indebitamento delle famiglie ha riguardato i prestiti a medio/lungo termine (quelli normalmente utilizzati per investimenti importanti quali l'acquisto di una casa), [illegible] liti complessivamente a 134.877 miliardi (+6,7%). In calo dell'1,5%, [illegible], i prestiti a breve scadenza, risultati pari a 36.594 miliardi.

Passando alle attività, i dati della Banca d'Italia dimostrano che nel '94 è notevolmente aumentata la fiducia delle famiglie italiane verso polizze assicurative e fondi comuni di investimento. Le riserve premi e sinistri hanno infatti messo a segno un incremento del 29,6% ed i fondi comuni del 23,7%. Questi due strumenti finanziari costituiscono tuttavia «una fetta relativamente piccola del totale delle attività: i fondi coprono il 4,1% del mercato e le [illegible] zioni il 4,2%, una percentuale, quest'ultima, che però sale al 9,4% se si tiene conto anche dei fondi di quiescenza dei lavoratori. Via Nazionale certifica quindi la disaffezione degli italiani verso i depositi bancari cresciuti in [illegible] di appena il 2,7% (915.501 miliardi), ma che restano, tuttavia, lo strumento finanziario più diffuso (29,6% delle attività complessive).

CONCENTRAZIONI

Credit sotto accusa

Fazio indaga sul matrimonio Rolo-Carimonte

ROMA. Operazione Credit-Carimonte sotto i riflettori della Banca d'Italia. L'istituto di [illegible] Nazionale ha aperto un'istruttoria sul progetto di fusione tra [illegible] Credito Romagnolo (a sua volta acquistato dal Credito Italiano) e la Carimonte, secondo quanto previsto dall'articolo 16 della legge antitrust. La banca centrale ha comunicato lo scorso 11 agosto la [illegible] decisione all'autorità antitrust, notificandola anche al Credito Italiano spa ed alla Carimonte Holding spa. Secondo Bankitalia le quote di mercato che il gruppo Credit verrebbe a detenere a seguito dell'operazione di concentrazione con Carimonte nel mercato dei depositi bancari supererebbero le soglie di attenzione individuate dall'istituto di emissione per l'esame delle operazioni di specie (25 per cento) nelle province [illegible] Bologna (36,37), Modena (28,54) e Ravenna (26,41).

PRIVATIZZAZIONI

Si cercano nuovi soci

Fondazione Crt si rivolge [illegible]

TORINO. Per privatizzare [illegible] Spa bancaria, la Fondazione Cassa di risparmio di Torino (Crt) si avvarrà della consulenza di Ersel Sim e della Lazard. I due advisor, rappresentati rispettivamente dal presidente Renzo Gigbergia e dall'ammi,istratore delegato Mario Garraffo, sono state scelti nella rosa delle banche d'affari italiane e internazionali contattate a maggio. Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt si avvarrà della collaborazione congiunta dei due advisor per la predisposizio[illegible] di [illegible] progetto di accordo con altri soggetti bancari ai fini della costituzione di un gruppo creditizio guidato da una holding [illegible] maggioranza. Lo studio delle modalità [illegible] realizzazione del progetto avverrà in stretto collegamento con gli organi della Banca Crt e il presidente riferirà sulla realizzabilità del progetto al consiglio di amministrazione della fondazione entro ottobre.

FLASH

Banconapoli, il vertice riorganizza la dirigenza

ROMA. Prosegue a ritmo serrato il riassetto del Banco di Napoli: il consiglio di amministrazione ha infatti deciso di riorganizza[illegible] la struttura di vertice, nominando nuovi direttori centrali Paolo Ivancevich responsabile della direzione finanza, Francesco Valsecchi responsabile della direzione bilancio e Rino Lo Greco responsabile della direzione risorse. Grazia Scartaccini, già direttore centrale del Banco, assume - alle dirette dipendenze del direttore generale - l'incarico attinente [illegible] operazioni straordinarie di riassetto patrimoniale, funzione chiave per il rilancio dell'istituto.

Minirivoluzione [illegible] Volvo

Con l'obiettivo di migliorare il fatturato, la [illegible] automobilistica svedese Volvo ha promosso il responsabile della divisione [illegible] to, Per-Erik Mohlin, alla carica di vicepresidente della holding AB Volvo. Al suo posto, il nuovo dirigente della Volvo Car Corporation [illegible] Tuve Johannesson, attualmente presidente della Volvo Construction Equipment. Le nuove cariche decorreranno il primo ottobre prossimo.

Il gruppo Volkswagen è ritornato in utile

Il gruppo Volkswagen è tornato in utile nel primo semestre [illegible]. Tra gennaio e giugno la [illegible] automobilistica di Wolfsburg ha registrato [illegible] attivo [illegible] 113 milioni di marchi, a fronte [illegible] perdite per [illegible] milioni di marchi nel corrispondente periodo del '94. Nonostante la forza del marco abbia pesato sull'utile, afferma la Vw, il rafforzamento delle misure di riduzione [illegible] ali e l'aumento della domanda dall'estero hanno consentito di tornare in [illegible] nel semestre.

Tar: ok al ricorso Sitav per casinò Campione

Il Tar della Lombardia ha accol[illegible] il ricorso della Sitav, la società che per circa [illegible] anni ha controllato il casinò di Saint Vincent, contro la sua esclusio[illegible] dalla gestione del casinò [illegible] Campione.

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE

Via Talucchi n° 7 - 10143 Torino
tel. 011/7420260 fax 011/4374546

Estratto avviso di gara

Presso il Compartimento di Torino verranno esperite ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.73 n° 14 le sottoindicate licitazioni private.
SS SS n.n 337-631-659 (Nucleo 30)
Lavori per la manutenzione straordinaria delle sovrastrutture stradali. Importo a base [illegible] appalto L. 365.545.820.
[illegible] n.ri 331-33Rac-34 (Nucleo 28)
Lavori per la manutenzione straordinaria delle sovrastrutture stradali. Importo a base di appalto L. 350.283.375
Categoria iscrizione cat. "6" A.N.C.
Luogo di esecuzione: Provincia di Novara
Le norme di partecipazione [illegible] delle licitazioni sono pubblicate sul foglio inserzioni del B.U.R. del Piemonte del 30.06.1995
Le [illegible] di partecipazione dovranno pervenire entro le [illegible] 12,00 del 26.09.1995 [illegible] Contratti [illegible] Compartimento
Sul frontespizio [illegible] buste contenente la presente domanda di partecipazione dovrà essere specificato che trattasi di «qualificazione» ed indicato ben chiaro l'oggetto [illegible] l'appalto.

IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Luigi Simonini

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA [illegible] STRADE
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE
Via Talucchi n° 7 - 10143 Torino
Tel. 011/7420260 - Fax 011/4374546

Estratto avviso di gara

Presso il Compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera a) e art. 5 della legge 02.02.73 n° 14 la sottoindicata licitazione privata.
Oggetto: opere di completamento in ordine ai lavori di S.U. per l'esecuzione di opere drenanti e di consolidamento all'interno della galleria di Ceresole sulla S.S. n° 460 «di Ceresole»
Luogo di esecuzione: Provincia di Torino
Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare L. 451.257.051.
Categoria iscrizione A.N.C.: cat. «10 d»
Le norme di partecipazione di detta licitazione sono pubblicate sul foglio inserzioni del B.U.R. del Piemonte del 30.06.95
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 26 settembre '95 all'Ufficio Contratti del Compartimento
[illegible] frontespizio della busta contenente la presente domanda di partecipazione dovrà essere specificato che trattasi di «qualificazione» ed indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.

IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Luigi Simonini

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di gara

La Provincia di Novara - Piazza Matteotti, n. 1 - 28100 Novara - Tel. 0321/3751 telefax 0321/36087
[illegible] gara di licitazione privata con procedura accelerata per l'appalto [illegible] fornitura di lt. 1.150.000 di gasolio [illegible] per gli Stabili provinciali, per il periodo 1°.10.1995/30.9.1996, per un importo presunto di L. 1.541.000.000 I.V.A. inclusa. La gara sarà effettuata con il criterio previsto [illegible] 16, lett. a) del D.Lvo 358 del 24.07.1992.
Le domande di partecipazione, in competente bollo ed in lingua italiana, con allegata la documentazione richiesta dal bando di gara, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,30 del giorno 8.9.1995 alla Provincia di Novara - Servizio Economato - Piazza Matteotti, n. 1 - 28100 Novara
Il bando di gara, in edizione integrale, ed il capitolato speciale d'appalto [illegible] reperibili presso il Servizio Economato [illegible] questa Amministrazione
Detto bando è stato trasmesso, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale [illegible] delle CEE, alla Gazzetta Ufficiale [illegible] Repubblica Italiana ed al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 25.8.1995
Novara, li 25 agosto 1995

IL PRESIDENTE
Paolo Cattaneo

COMUNE DI PIANEZZA
PROVINCIA DI TORINO

Viene [illegible] notizia che a decorrere dal [illegible] agosto e sino [illegible] 13 settembre 1995 è pubblicato all'Albo Pretorio l'avviso di [illegible] d'appalto per la manutenzione, il controllo e il funzionamento delle centrali termiche negli edifici di proprietà comunale per le stagioni invernali 1995/96 e 1996/97.
Importo a base d'asta per il biennio: L. 67.539.860 + Iva.

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA [illegible] STRADE
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE
Via Talucchi n° 7 - 10143 Torino
Tel. 011/7420260 - Fax 011/4374546

Estratto avviso di gara

Presso il Compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera a) e art. 5 della legge 02.02.73 n° 14 la sottoindicata licitazione privata.
Oggetto: opere di completamento in ordine ai lavori di S.U. per l'esecuzione di opere drenanti e di consolidamento all'interno della galleria di Ceresole sulla S.S. n° 460 «di Ceresole»
Luogo di esecuzione: Provincia di Torino
Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare L. 451.257.051.
Categoria iscrizione A.N.C.: cat. «10 d»
Le norme di partecipazione di detta licitazione sono pubblicate sul foglio inserzioni del B.U.R. del Piemonte del 30.06.95
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 26 settembre '95 all'Ufficio Contratti del Compartimento
[illegible] frontespizio della busta contenente la presente domanda di partecipazione dovrà essere specificato che trattasi di «qualificazione» ed indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.

IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Luigi Simonini

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Avviso di gara

Presso il Compartimento di Torino verranno esperite ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.73 n° 14 le sottoindicate licitazioni private.
SS SS n.n 337-631-659 (Nucleo 30)
Lavori per la manutenzione straordinaria delle sovrastrutture stradali. Importo a base [illegible] appalto L. 365.545.820.
[illegible] n.ri 331-33Rac-34 (Nucleo 28)
Lavori per la manutenzione straordinaria delle sovrastrutture stradali. Importo a base di appalto L. 350.283.375
Categoria iscrizione cat. "6" A.N.C.
Luogo di esecuzione: Provincia di Novara
Le norme di partecipazione [illegible] delle licitazioni sono pubblicate sul foglio inserzioni del B.U.R. del Piemonte del 30.06.1995
Le [illegible] di partecipazione dovranno pervenire entro le [illegible] 12,00 del 26.09.1995 [illegible] Contratti [illegible] Compartimento
Sul frontespizio [illegible] buste contenente la presente domanda di partecipazione dovrà essere specificato che trattasi di «qualificazione» ed indicato ben chiaro l'oggetto [illegible] l'appalto.

IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Luigi Simonini

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA [illegible] STRADE
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE
Via Talucchi n° 7 - 10143 Torino
Tel. 011/7420260 - Fax 011/4374546

Estratto avviso di gara

Presso il Compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera a) e art. 5 della legge 02.02.73 n° 14 la sottoindicata licitazione privata.
Oggetto: opere di completamento in ordine ai lavori di S.U. per l'esecuzione di opere drenanti e di consolidamento all'interno della galleria di Ceresole sulla S.S. n° 460 «di Ceresole»
Luogo di esecuzione: Provincia di Torino
Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare L. 451.257.051.
Categoria iscrizione A.N.C.: cat. «10 d»
Le norme di partecipazione di detta licitazione sono pubblicate sul foglio inserzioni del B.U.R. del Piemonte del 30.06.95
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 26 settembre '95 all'Ufficio Contratti del Compartimento
[illegible] frontespizio della busta contenente la presente domanda di partecipazione dovrà essere specificato che trattasi di «qualificazione» ed indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.

IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Luigi Simonini

[illegible] DEL VERBANO CUSIO-OSSOLA

Avviso di gara

[illegible] Provincia del Verbano-Cusio [illegible] - Villa San Remigio - 28048 Verbania - Tel. (0323) 556703/556259 - [illegible] (0323) 557238 esperirà gara [illegible] licitazione privata con procedura accelerata per l'appalto della fornitura di lt. 750.000 di gasolio da riscaldamento per gli S[illegible] bili provinciali, per il periodo 1°.10.[illegible]5/30.9.1996 e per un importo presunto di L. 1.005.000.000, I.V.A. inclusa. La gara sarà effettuata con il criterio previsto dall'art. 16, lett. a) del D.Lvo 358 del 24.07.1992.
Le domande di partecipazione, in competente bollo ed in lingua italiana, con allegata la documentazione richiesta dal bando di gara, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,30 [illegible] giorno 8.9.1995 alla Provincia del Verbano-Cusio-Ossola - Villa S. [illegible] miglio - 28048 Verbania.
Il bando di gara, in edizione integrale, ed il capitolato speciale d'appalto sono reperibili presso questa Amministrazione.
Detto bando è stato trasmesso, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della CEE ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica [illegible] in data 25.8.1995
Verbania, li 25 agosto 1995

IL PRESIDENTE
Giuseppe Revesto

TRIBUNALE DI [illegible]
FALLIMENTO SOGIM S.R.L. [illegible] LIQUIDAZIONE

Avviso vendita complesso immobiliare con incanto

Il giorno 20 (venti) del mese di settembre dell'anno 1995 alle ore 11,30, davanti al Signor Giudice Delegato dott.ssa Manuela Cantù, sarà posto in vendita all'incanto nei modi di Legge il seguente complesso immobiliare sito in Barbaresco (CN) via Villanis 151/152:
Lotto unico: capannone disposto su di un piano suddiviso in tre campate, realizzato con struttura prefabbricata, superficie coperta mq 3400 ca, dotato di nr. 2 gru a ponte bilaterale, portata 10.000 [illegible], cabina [illegible] con impianto di trasformazione ed impianto di pesatura da 50.000 Kg;
palazzina uffici ed abitazione composta da autorimessa e locali di sgombero a piano seminterrato, di mq 350 ca; abitazione per il custode di mq 165 ca, con disimpegno, cucina, soggiorno, tre camere da letto, bagno e piano rialzato e portico di mq 80 ca; [illegible] uffici a piano rialzato di mq [illegible]85 ca, con portico di mq 50 ca e mobili ufficio vari;
area scoperta di pertinenza in mappa al nr. 22 di totali mq 12.195, di cui mq 7770 classificati come zona produttiva artigianale, industriale e commerciale, che consentono una ulteriore edificazione produttiva per mq 2000, e mq 4425 classificati come zona agricola;
Prezzo base Lit. 2.015.700.000, aumenti minimi di Lit. 20.000.000 almeno
La domanda di partecipazione in bollo dovranno essere depositate presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Bergamo entro le ore 12 del giorno 19/9/95 e dovranno indicare i dati anagrafici completi ed il numero di codice fiscale. Alla domanda dovrà essere allegato un assegno circolare per cauzione intestato alla cancelleria Fallimentare del Tribunale di Bergamo pari al 30% del prezzo base d'asta (Lit. 604.110.000) di cui il [illegible] a titolo di cauzione e il 20% quale anticipo spese. Il prezzo dell'aggiudicazione dovrà [illegible] interamente per contanti, nel termine di giorni 20 (venti) dall'aggiudicazione.
Per maggiori informazioni rivolgersi direttamente alla Cancelleria Fallimentare o al Curatore dott. Raffaele Moschen, via Angelo Maj 14/D Bergamo, tel. [illegible]2.

IL CURATORE
dott. [illegible] Moschen

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Piazzale Aldo Moro 7 - 00185 Roma, indice una gara a licitazione privata per la fornitura di un sistema di acquisizione dati per il Laboratorio di Geologia Applicata di Pavia. Importo a base d'asta L. 200.000.000 + IVA. Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata, dovranno pervenire entro le ore 12 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Contratti, tel. 06/4993.3.

IL DIRIGENTE
dott. Giuseppe Ferrara

COMUNE DI SAN REMO

AVVISO DI GARA
PER AFFIDAMENTO SERVIZI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA PUBBLICITA' E TOSAP

Il Comune di San Remo, Corso Cavalotti 59 - tel. 0184/534011 - telefax [illegible] 575[illegible] - ai sensi [illegible] di quanto stabilito dal decreto legislativo n. 507 del 15/11/1993, provvederà ad appaltare, per la durata di anni [illegible] decorrenti pre[illegible]lla dal 1/1/1996, mediante due distinte gare a licitazione privata con le ri[illegible] di cui all'articolo 83 h del R.D. [illegible] maggio [illegible] n. 827, l'affidamento in concessione dei seguenti servizi:
- accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità [illegible] diritto sulle pubbliche affissioni: l'appalto sarà aggiudicato alla Ditta che avrà chiesto [illegible] misura percentuale pi[illegible] di aggio con minimo garantito di L. 750.000.000 annue comunque a favore del Comune
- accertamento e riscossione [illegible] tasse per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche; l'appalto sarà aggiudicato alla Ditta che avrà chiesto la misura percentuale più bassa di aggio, con minimo garantito di L. 1.000.000.000 annue comunque a favore del Comune
Le richieste d'invito, in bollo da L. 15.000, con allegato certificato d'iscrizione all'Albo dei Concessionari di cui all'art. 32 del D.Lg. 508[illegible], classe 3, in data non anteriore a [illegible] giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, devono pervenire al Comune di San Remo - Ufficio Protocollo Generale - corso Cavallotti 59 entro e non oltre il [illegible] settembre 1995, pena la non ammissione alla gara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
[illegible]. Antonia Berna

MINISTERO DELLA DIFESA
STABILIMENTO [illegible] [illegible] 74100 TARANTO

Bando di gara a procedura ristretta

A parziale modifica dell'avviso del bando di gara relativo ai lotti[illegible] 02/95, 05/95, 07/95, 15/95, pubblicati in data 05.08.95, si comunica che la scadenza per la presentazione delle domande è rinviata dal 31/08/95 al 15/09/95 e l'importo relativo al fascicolo 02/95 dovrà intendersi L. 145.000.000 (Iva compresa) anziché 220.000.000.

IL DIRETTORE C.V. (Alì) Erminio Pazzo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto
Che nel fallimento n. 293/91 IMMOBILFIN SRL C.so Tassoni n. 12 Torino
Curatore: rag. Giovanna Bassino n. tel. 776.16.34
Il Giudice Delegato dott. Emanuela Garnero ha disposto la vendita con incanto per il giorno 6/10/95 al[illegible] [illegible] 12,15 dei seguenti immobili:
Lotto unico. Intestato alla srl Immobilfin, c.so Tassoni n. 12 Torino. C.F. 01124110014, sito in Robassomero, via Portella [illegible] Ginestre n. 5, costituito da un capannone industriale a forma rettangolare con alcuni accessori esterni e con poco terreno circostante, elevato ad un piano fuori terra, comprendente per la maggior parte un'unica soluzione di ampiezza interna, oltre a locali Uffici nativi, costituiti da n. [illegible] vani e servizi ed ulteriori vani in fondo al magazzino.
Prezzo base: L. 550.000.000 (cinquecentocinquantamilioni)
Aumenti minimi: L. 10.000.000 (diecimilioni)
Depositi per cauzione e spese, 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 3/10/95 [illegible] diante [illegible] circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT [illegible] Torino col concorso del Controllore» Assegno emesso in Torino o Provincia.
Versamento del prezzo entro giorni: 60 (sessanta) dall'aggiudicazione del Lotto.
Informazioni: atti relativi [illegible] vendi[illegible] consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine n. 12 - Torino

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Pirrera

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO
[illegible] Fallimenti

Vendita [illegible] immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 21[illegible] di NUOVA ORVIENA [illegible] di Bernardini Adriana
Curatore: Dr. Gherardo Calvi
Il Giudice delegato Dr.ssa Michela Tamagnone ha disposto la vendita [illegible] incanto per il giorno 22/09/1995 alle ore 11,15 dei seguenti beni:
LOTTO 1 - Magliano - Via Arduino n. 6
- Fabbricato di abitazione [illegible] un piano t.t. comprendente 3 camere, tinello, angolo cottura [illegible] due gabinetti bagno.
- Basso fabbricato - [illegible] nel cortile comprendente due locali uno a deposito o garage [illegible] l'altro a locale caldaia.
- Fabbricato rurale a 2 piani fuori terra comprendente cantina al piano terreno e fienile al piano 1°.
LOTTO 2 - Riva [illegible] Chieri - Via Rosalini
Quota di comproprietà della metà indivisa costituita da appezzamento di terreno con sovrastante edificio a due piani f.t. oltre sottotetto, allo stato attuale in [illegible] costruzione e non ultimato.
Prezzo base: Lotto 1 L. 135.000.000 e Lotto 2 L. 100.000.000
Aumenti minimi: L. 5.000.000 per ciascuno Lotto.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo [illegible] versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 19.09.95, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT [illegible] Torino col [illegible] del controllore". Assegno emesso in Torino o Provincia.
Versamento [illegible] prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12, Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 91 - FAX 651560

TRIBUNALE DI IVREA

N° 23/91 Reg. Esec.
Ivrea, 5/7/1995
OGGETTO: Esecuzione immobiliare
CREDITO FONDIARIO S.P.A.
contro
FALLIMENTO SOCIETA' IMMOBILIARI RIUNITE S.R.L. - S.I.R.
Il Collaboratore di Cancelleria sottoscritto comunica che il G.E. Dott. Lamberlucci con provvedimento in data 5/7/1995 ha disposto la vendita [illegible] incanto dei seguenti immobili:
LOTTO UNICO
IN CASTELLAMONTE - fra [illegible] strade comunali del Maglio Antico e San Bernardo, facenti parte del complesso residenziale denominato "Residenza San Bernardo", su area contraddistinta al C.T. al F. XII nn. 252, 902, 393 parte, 885 parte, 903, 251, 901 parte, [illegible] parte, 900 parte, 918, parte, 919 parte, 920 e F. V nn. 302 parte, 1141 parte:
N. [illegible] alloggi di [illegible] dimensioni [illegible] annesse cantine.
[illegible] autorimesse interrate.
Situazione urbanistica:
a) Non [illegible] richiesto [illegible] rilasciato certificato di abitabilità;
b) Gli immobili presentano difformità edilizie sanabili come [illegible] consulenza evidenziato.
Prezzo base L. 2.100.000.000.
Offerte minime: L. 10.000.000.
Giorno dell'incanto: 20/9/1995 ore 9,00
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12,00 del giorno precedente [illegible] gara, [illegible] domanda in carta legale, [illegible] allegati n. 2 assegni circolari intestati al Collaboratore di Cancelleria del Tribunale di [illegible], dell'importo pari [illegible] 10% [illegible] prezzo base per cauzione, e pari [illegible] del detto prezzo [illegible] per spese, salvo conguaglio.
Le offerte si intendono irrevocabili.
In [illegible] di revoca, e in difetto [illegible] aggiudicazione, l'UFFICIO tratterrà le cauzioni versate.
L'aggiudicatario, entro il termine di [illegible] gg. [illegible] quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. [illegible] dalla vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante quella parte [illegible] prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso, in capitale, accessori e spese, semprechè [illegible] preferisca accollarsi, in conto prezzo [illegible] aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato
In tal caso, egli dovrà:
a) pagare all'istituto mutuante, nel termine [illegible] 15 gg. dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare [illegible] voler profittare del mutuo stesso;
b) depositare, entro il termine [illegible] giorni 30 dall'aggiudicazione definitiva la differenza del prezzo di aggiudicazione, differenza ottenuta detraendo dal prezzo di acquisto [illegible] prestata, l'importo [illegible] versamento effettuato all'istituto mutuante, nonché l'ammontare del residuo capitale [illegible].
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per [illegible] cancellazione [illegible] relativi oneri ipotecari. Maggiori informazioni in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni.

[illegible] COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
Paola Mamone

IL [illegible]

Bco S. Gem S. Prosp. 132.000; Bca S. Paolo Brescia 3570-3580; C. Risp. Bologna 22.100-22.300; Bca Naz. Comun 1350; Norditalia 415-420; Elettrolux 72.000; Sasib Priv. 8000; Obb. Pop. Cremona 123,5; Obb. Pop. Bergamo 96,50-96,70; Obb. Prov. Napoli 68; 000. Sai Risp. 99. **WARRANT:** Pop. Bergamo 400-403; Cbm Plast [illegible] 2,50; Bca. Pop. Napoli 300; Gemina 68-69; Gim 135; Sifr 325; Bca. Napoli 220

[illegible]

Amsterdam (Aex) 459,34 (+0,31%); Bruxelles (Bel-20) 1469,67 (+0,40%); Francof. (Dax) 2240,07 (+0,38%); Hong Kong (Hang Seng) 9197,21 (-0,49%); Londra (Ft-se 100) 3504,00 (+0,04%); [illegible] (Generale) 313,91 (-0,06%); Parigi (Cac 40) 1921,43 (+1,16%); Sydney (Generale) 2132,40 (+0,39%); Tokyo (Nikkei) 17983,88 (-0,84%); Zurigo (Swiss Market) 2810,90 (+0,82%); New York (Dow Jones) 4604,57 (-0,08%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
29-09-95	29	99,311	[illegible]
30-10-95	60	98,589	[illegible]
30-11-95	92	97,828	[illegible]
29-12-95	119	97,179	[illegible]
31-01-96	152	96,341	[illegible]
29-02-96	183	95,602	[illegible]
29-03-96	210	94,973	[illegible]
30-04-96	242	94,251	[illegible]
31-05-96	273	93,567	[illegible]
28-06-96	302	92,877	[illegible]
31-07-96	334	92,167	[illegible]
30-08-96	364	91,513	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,125	10,250
Call	10,250	10,500
T/N	10,125	10,250
S/N	10,125	10,250
1 Settim.	10,125	10,250
2 Settim.	10,125	10,250
1 mese	10,125	10,250
2 mesi	10,250	10,375
3 mesi	10,250	10,375
6 mesi	10,500	10,625
9 mesi	10,500	10,625
12 mesi	10,625	10,750

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina (v.c.)	142.000 - 157.000
Sterlina (n.c.)	143.000 - 158.000
Sterlina (post 74)	141.000 - 156.000
Marengo it.	121.000 - 140.000
Marengo sv.	117.000 - 130.000
Marengo fr.	114.000 - 121.000
Marengo b.	114.000 - 122.000
Marengo a.	114.000 - 123.000
20 Marchi	145.000 - 160.000
10 $ liberty	540.000 - 640.000
10 $ indiano	550.000 - 650.000
20 $ liberty	640.000 - 690.000
20 $ St Gaudens	750.000 - 850.000
4 ducati Austria	300.000 - 380.000
100 corone Austria	450.000 - 500.000
100 pesos Cile	380.000 - 450.000
Krugerrand	671.000 - 700.000
50 pesos Messico	745.000 - 800.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Milano precedente
Dollaro Usa	1625,80	1626,75
ECU	2097,22	2095,25
Marco tedesco	1142,39	1144,50
Franco francese	321,05	321,81
Sterlina	2516,20	2534,27
Fiorino olandese	1019,00	1021,87
Franco belga	55,617	55,685
Peseta spagnola	12,904	12,916
Corona danese	284,33	287,23
Lira irlandese	2572,23	2593,55
Dracma	6,884	6,931
Escudo portoghese	10,810	10,734
Dollaro canadese	1210,35	1208,46
Yen	16,435	16,704
Franco svizzero	1348,10	1353,08
Scellino austriaco	156,77	158,47
Corona norvegese	252,91	254,51
Corona svedese	229,32	223,52
Marco finlandese	379,83	372,87
Dollaro australiano	1197,55	1227,14

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	18100	0,00
Banca Pop. Crema	72000	0,54
Banca Pop. Cremona	18050	-0,41
Banca Pop. d'Emilia	104500	0,50
Banca Pop. Intra	11980	0,47
Banca Pop. Lodi	11500	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	17430	0,00
Banca Pop. Siracusa	14450	0,00
Banca Pop. Novara	7820	0,00
Banca Pop. Sondrio	86900	0,00
Terme di Bognanco	234	0,00
Cal. Varese	228	-9,60
[illegible]	14090	-4,14
Banca Briantea	—	—
Banca Prov. Napoli	3490	0,87
Condotte Acque	35	-2,86
Creditwest	11000	0,00
Finance ord	7090	0,00
Frette	3850	0,00
Ifitalia	6050	0,00
Ciampino	43	0,00
Ferrovie Nord Milano	1810	-2,34
Nb pro.	850	0,00
[illegible]	790	-0,62
Il Fiorino	136	0,00
Il Fiorino risp	630	0,00

ORO: CHIUSURE

Prezzi in dollari o lire per grammo

Mercato	30-08-1995	29-08-1995
Londra	383,00	383,00
Zurigo	383,00	383,00
Parigi	383,80	382,99
New York	382,70	382,90
Milano (L/g)	20097,00	20142,00
Hong Kong	383,00	383,00

Quantità trattate dalla seduta precedente

OBBLIGAZIONI DEL 30-08-95

Titoli	Mercato
Enel 85/00 Ind. II	109,60
Enel 85/00 Ind. III	114,50
Enel 86/01 Ind.	112,30
Enel 86/95 Ind. III	107,15
Enel 89/99 Ind. II	106,40
Enel 90/97 Ind. III	107,70
Enel 90/98 Ind. I	108,10
Enel 91/01 Ind. I	104,65
Enel 91/03 Ind. II	104,25
Enel 92/00 Ind.	104
Enel 93/01 Ind. I	105,41
Enel 93/03 1 V.	101,65
ENEL 1 89% 10/03	92
IRI 86/95 1 V.	100,40
IRI 86/95 1 V. II	99,85
IRI 91/01 T.V. I	101
IRI 91/01 T.V. II	100,25
IRI 91/01 T.V. III	100,70
CCOP 6% 1975/2005	87,50
CCOP 6% 1976/2006	85,60
CCOP Autostr. 6% 66/88	95,40
CCOP Autostr. 7% 78/98	96
AUTO I.R.I. 93/00 TV	101,30
AZ FF.SS. 85/00 Ind. III	106,60
AZ FF.SS. 85/95 T.V.	100,55
AZ FF.SS. 85/95 T.V. II	101,10
AZ FF.SS. 89/01 T.V.	101,05
AZ FF.SS. 12% 92/98	108,70
AZ FF.SS. 92/00 Ind	108,70
AZ FF.SS. 84/02 TV	97,40
AZ FF.SS. 8,80% 84/04	84,70
Anas 85/00 Ind	108,75
Ente 86/95 Ind	100,30
S. Paolo c.f. 5%	[illegible]
S. Paolo c.f. 6%	88,50
S. Paolo c.f. 8% Com.	88,50
S. Paolo c.f. 7%	[illegible]
S. Paolo c.f. 8%	88,25
S. Paolo o.p. 6%	88,75
S. Paolo o.p. 5%	86,00
S. Paolo o.p. 7%	99,20
Olivetti 94/01 TV	97,75
[illegible] 94/00 TV	99,50
Montedison [illegible]	100,35
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 8%	173,54
Banca Pop. Milano 9%	123,97
Cem. Merone 7,50%	170
Comit R.A.M. 8,50% 95	125
Cent. Sella pac 8,75% 98	98,30
Cent. Sella 8,75% 99	98,65
CIGA 9% 88/95	103,50
Cred. Fond. 94/01 8,5%	120,70
Magneti Marelli 4% 87/95	n.r.
Mediob. -Alleanza 4% 93/99	130,17
Med. CIR 7% 88/99	115,60
Med. Fi. 7% 88/97	95,25
Mediob. Comit 4% 93/99	98,60
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/96	115,40
Mediob. Unicem 4,50% CV	91,85
Mediob. Unicem 5,00% CV	93,50
Med. Unicem 7% 88/96	98,75
Olivetti 7,50%	108,97
Pirelli S.p.A. 5% CV	93,14
TITOLI DI STATO	
CCT 1/9/95	n.r.
CCT 1/9/95 em. 90	n.r.
CCT 1/10/95	99,91
CCT 1/11/95	100,03
CCT 1/12/95	100,12
CCT 1/1/96	100,14
CCT 1/2/96	100,31
CCT 1/3/96	100,33
CCT 1/4/96	100,05
CCT 1/5/96	101,54
CCT 1/7/96	100,87

Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato
CCT 1/6/96	100,75	CCT 1/9/00	100,62	BTP 12% 17/1/99	107,61
CCT 1/9/96	101	CCT 1/10/00	99,72	BTP 1,50% 1/4/99	97,56
CCT 1/10/96	100,53	CCT 1/1/01	99,48	BTP 12% 18/5/99	102,33
CCT 1/11/96	100,57	CCT 1/2/01	99,75	BTP 8,50% 1/6/99	91,70
CCT 1/12/96	100,54	CCT 1/6/01	99,65	BTP 8,50% 1/12/99	94,51
CCT 1/1/97	100,41	CCT 1/10/01	98,84	BTP 12,50% 1/3/01	105,38
CCT 1/2/97	100,00	CCT 1/12/01	98,45	BTP 12% 1/9/01	103
CCT 18/2/97	100,25	CCT 1/6/02	98,25	BTP 12% 1/1/02	103,00
CCT 1/3/97	100,29	CTZ 28/2/97	85,50	BTP 12% 1/5/02	102,70
CCT 1/4/97	100,50	CTZ 28/4/97	83,60	BTP 12% 1/9/02	103,49
CCT 1/5/97	100,80	CTZ 30/6/97	82,53	BTP 12% 1/1/03	103,65
CCT 1/6/97	104	BTP 12% 1/10/95	99,95	BTP 11,50% 1/3/03	100,90
CCT 1/7/97	101,31	BTP 12% 1/1/96	100	BTP 11% 1/5/03	98,30
CCT 1/8/97	101,13	BTP 12,50% 1/1/96	100	BTP 10% 1/8/03	92,25
CCT 1/9/97	101,50	BTP 12,50% 1/3/96	100,40	BTP 9% 1/10/03	87,75
CCT 1/3/98	100,84	BTP 11,50% 1/3/96	100,15	BTP 8,50% 1/1/04	84,80
CCT 1/4/98	100,65	BTP 11,50% 1/5/96	100,35	BTP 8,50% 1/4/04	84,00
CCT 1/5/98	100,70	BTP 11% 1/6/96	100,30	BTP 8,50% 1/8/04	83,90
CCT 1/6/98	101	BTP 12% 1/6/96	100,35	BTP 8,50% 1/1/05	85,30
CCT 1/7/98	100,85	BTP 10% 1/8/96	99,75	BTP 9% 1/1/23	77,00
CCT 1/8/98	100,75	BTP 12% 1/9/96	100,67	CTO 10,25% 1/12/95	100,90
CCT 1/9/98	100,84	BTP 12% 1/11/96	101,01	CTO 12,50% 19/6/95	n.r.
CCT 1/10/98	100,78	BTP 8,50% 1/1/97	97,00	CTO 12,50% 20/9/95	99,63
CCT 1/11/98	100,75	BTP 12% 1/1/97	101,25	CTO 12,50% 19/10/95	99,86
CCT 1/12/98	100,69	BTP 8,50% 1/4/97	97,00	CTO 12,50% 20/11/95	100,05
CCT 1/1/99	100,80	BTP 12% 1/5/97	101,30	CTO 12,50% 18/12/95	100,15
CCT 1/3/99	100,64	BTP 12,50% 1/6/97 em. 90	102,41	CTO 12,50% 17/1/96	100,25
CCT 1/5/99	100,72	BTP 12,50% 18/6/97	102,20	CTO 12,50% 19/2/96	100,40
CCT 1/4/99	100,57	BTP 12,50% 1/11/97	103,45	CTO 12,50% 16/5/96	100,87
CCT 1/5/99	100,59	BTP 12% 1/1/98	101,95	CTO 12,50% 15/6/96	100,90
CCT 1/6/99	100,80	BTP 12,50% 1/3/98	102,70	CTO 12,50% 20/9/96	101,30
CCT 1/9/99	100,85	BTP 11,50% 1/3/98	101,25	CTO 12,50% 20/11/96	101,55
CCT 1/11/99	100,54	BTP 12,50% 19/3/98	103,10	CTO 12,50% 18/1/97	101,71
CCT 1/1/00	100,67	BTP 12% 1/6/98	103,70	CTO 12,50% 17/4/97	101,90
CCT 1/2/00	100,57	BTP 12% 20/6/98	102,20	CTO 12% 19/6/97	101,70
CCT 1/3/00	100,65	BTP 10% 1/8/98	97,90	CTO 12% 19/9/97	101,80
CCT 1/5/00	100,42	BTP 12% 1/9/98	103,45	CTO 12% 20/1/98	102,00
CCT 1/6/00	100,71	BTP 9% 1/10/98	94,97	CTO 12% 19/5/98	102,01

FONDI D'INVESTIMENTO

	29-08	28-08
ITALIANI		
Adriatic Bond F.	20218	20231
Adriatic Americ.	20882	20868
Adriatic Europe	19206	19162
Adriatic Far East	12943	12907
Adriatic Global	18895	18842
Agrifutura	20722	20711
Alpi...	[illegible]	[illegible]

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattata
A Abeille	77000	—	73200	70000	78000	n.r.
Acq. De Ferrari	3163	+355	5867	4800	5998	41000
Acq. De Ferrari r	1924	—	2135	1820	2058	10000
Acq Nicolay	5580	—	n.r.	5470	5700	7000
Acqua Marcia	n.r.	—	235	215	276	n.r.
Aedes	8234	-325	12975	8274	13496	53000
Aedes risp	4900	-58	7000	4750	5635	4500
Alitalia cat. A	829	-31	1125	731	1084	350000
Alitalia priv	536	-28	805	490	590	140000
Alitalia risp. n.c.	580	—	615	518	818	10000
Alleanza Ass.	16750	+160	17500	15780	17895	304000
Alleanza Ass. risp	13414	+67	14100	13291	13527	12500
Alleanza Ass. risp w	1361	-3	n.r.	1362	4108	139000
Ansaldo	4336	+53	4520	3487	8825	153000
Assitalia	8348	+45	8000	8207	11518	12000
Aeq. Immobiliari	2167	-13	2627	2020	2317	5000
Ausiliare	5865	—	8161	5980	9222	n.r.
Autostrade To-Mi	8862	+262	11480	8980	10078	n.r.
Autostrade Pri w	1321	+5	1950	1770	2298	48000
Ave Finanziaria	11850	—	7943	8860	12650	4000
B Bastogi Irbs	84	-1	85	84	119	1000000
B.ca Agr. Mantovana	[illegible]	+676	n.r.	115414	125489	1250
Banca di Maranzana	9820	+150	10250	8531	10886	n.r.
Banca Carige	10678	18	n.r.	10442	10691	2500
B. Comm. Ital. ord	3678	+9	3960	3188	4112	2391000
B. Comm. It. r.n.c.	2520	-18	3500	3249	2586	15000
B. Comm. Ital. w	314	+10	n.r.	621	1653	1310000
Banca di Legnano	3201	-48	7885	6041	8406	13000
Banca di Roma	1632	—	1782	1270	1880	1157500

Oggi convocazioni e Matarrese va in Croazia

Oggi il ct Arrigo Sacchi diramerà l'elenco dei convocati in vista di Italia-Slovenia, partita valida per le qualificazioni europee e in programma mercoledì 6 settembre a Udine. Assenti per infortunio Costacurta, Evani, Maldini e Lombardo. Congelato Vialli (ginocchio ko). Quasi certa la chiamata degli juventini Tacchinardi (sottratto così alla Under 21) e Di Livio, e il ritorno di Roberto Baggio (che dovrebbe però marcoledì prossimo [illegible] stare in panchina). [illegible] la rosa probabile. Portieri: Pagliuca e Peruzzi. Difensori: Benarrivo, Minotti, Apolloni, Carboni, Tacchinardi, Costacurta. Centrocampisti: Albertini, Di Matteo, D. Baggio, Fuser, [illegible] Livio, Statuto. Attaccanti: Ravanelli, Signori, Zola, R. Baggio. Domani, raduno a Coverciano.

Intanto il presidente della Federcalcio Matarrese accetterà l'invito (che verrà ufficializzato oggi) di andare in «missione diplomatica» [illegible] Croazia. Matarrese volerà con una delegazione della Figc a Zagabria dopo Italia-Slovenia. Alla Figc sottolineano che non si tratterà di «un'ispezione» sulle condizioni di sicurezza che in questo momento la Croazia (e Spalato dove si giocherà a ottobre) è in grado di fornire. Pescante in mattinata ha ribadito che la Giunta del Coni si pronuncerà martedì sull'opportunità [illegible] giocare in Croazia, anticipandone però l'orientamento: «Lo sport deve entrare in tutti gli stadi»

OGGI IN TV

7,00 Sportscenter	Tele+2	18,30 Tmc sport	Tmc
8,00 Fitness	Tele+2	19,50 Studiosport	Italia 1
10,00 Tennis. Us open (r)	Tele+2	20,15 Tgs Lo [illegible]	Raidue
12,50 Studiosport	Italia 1	20,30 Tg1 [illegible]	Raiuno
13,00 Golf. Circuito Acve (r)	Tele+2	20,40 Calcio. Lecce-Napoli, posticipo del 2° turno di coppa Italia	Raidue
13,30 Tmc sport	Tmc	22,00 Tennis. Us open (r)	Tele+2
14,00 Fuoricampo. baseball	Tele+2	23,20 Tmsea. sport del mare: Riva intervista Gianbasso, il punto sulla vela	Tmc
14,30 Cose lo cose	Tele+2	0,30 Equitazione. Europ. dressage	Tele+2
15,10 Moto. Rally del Nevada	Raitre	0,45 Italia 1 sport	Italia 1
15,50 Ciclismo. Da Castelfranco Veneto, prima prova mondiale, 3ª prova	Raitre	1,30 Tennis. Da New York Us open	Tele+2
17,00 Tennis. Da New York Us open	Tele+2	1,30 Universiadi	Tmc
18,10 Sportsera	Raidue		

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 31 Agosto [illegible] 31 »

Coppa Italia: corrono soltanto la Juventus e il Milan (4 gol a testa) in una serata di grosse sorprese

Volano in coppa bianconeri e rossoneri Ravanelli (a sinistra) ha segnato il secondo rete della juve ad Avellino Savicevic (a destra) ha realizzato il secondo gol del Milan a Pescara

Una raffica sulla serie A

Fanno rumore i tonfi di Parma, Roma, Toro

La nuova formula [illegible] l'eliminazione diretta ha sconvolto la Coppa Italia: al secondo [illegible] sono già fuori 7 squadre su diciotto della serie A e tra queste il Parma, finalista l'anno scorso, la Roma e [illegible] Torino, eliminato addirittura dal Fiorenzuola che gioca in C. Un terremoto.

C'era il sospetto che potesse [illegible] cadere. [illegible] una partita secca c'è sempre la possibilità che [illegible] squadra più [illegible]bole sorprenda quella tecnicamente migliore, con il vantaggio di giocare in [illegible] e soprattutto a questo punto della stagione. Molti allenatori hanno impostato la preparazione sul lungo periodo, qualcuno è arrivato all'appuntamento con [illegible] gambe gravi e i nervi appannati dopo la prima giornata di campionato: l'esigenza [illegible] gestire le forze ha portato a snobbare l'impegno [illegible] infarcire le formazioni di seconde scelte. Hanno retto benissimo la Juve ad Avellino e il Milan a Pescara (quattro gol a testa): è la conferma che a[illegible] protagonista su più fronti. Ma [illegible] sparite due rivali accreditate per lo scudetto.

Il ritardo di forma del Parma è preoccupante, i tre gol di Palermo [illegible] più che [illegible] incidente di percorso. La Roma ha già smarrito un obiettivo, la Lazio s'è salvata solo [illegible] rigori con il Chievo. [illegible]al che tecnico, come Sonetti, trama. Scala [illegible] ridimensionato. Ora si discuterà della formula che è spettacolare e avvincente (tra l'altro ricchissima di gol) però [illegible] Coppa viene depauperata in maniera troppo drastica [illegible] qualità e [illegible] futuri incassi. Il calcio che lo inventa tutto per raccattare soldi se lo può permettere?

Sonetti, sconfitta che pesa

Cagliari promosso nei supplementari; i rigori salvano Lazio e Atalanta e condannano il Piacenza

Che figuraccia i granata Per Sonetti è già crisi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Toro già fuori dalla Coppa, incredibile ma [illegible]. E' stato [illegible]tato da una squadra di C1. Il fattaccio, è difficile trovare definizione più calzante, diventa perciò più inverosimile ed inaccettabile. Ma questa è [illegible] realtà, indigesta finché si vuole, cruda [illegible] crudele. E diventa critica [illegible] posizione di Sonetti, sconfitto domenica a Firenze (con attenuanti) e mortificato ieri dai gol di [illegible] Min e Clementi, materia sufficiente per eliminare un organico capace di essere incisivo solo con Dionigi, la cui rete ha illuso i granata di approdare ai supplementari.

Perché il Torino [illegible] stato sbattuto fuori, e in malo modo, dalla manifestazione? Semplice: [illegible] Fiorenzuola ha giocato meglio, ha [illegible] di più, ha usato molto bene l'arma del podismo, della velocità e dell'anticipo e, soprattutto, ha centrato il bersaglio una volta più del Toro. E, sempre restando nell'ambito delle cifre, ha colpito anche una traversa con Trapella (39' pt) [illegible] un palo con Clementi (4' st).

Le cifre talvolta, come è successo a Firenze domenica scorsa, possono [illegible] sgradevoli ma avere attenuanti. Stavolta [illegible] c'è molto [illegible] salvare. Il cuore Toro ha mandato pochi e deboli palpiti. Soffi impercettibili. Una squadra che [illegible] sterile accademia, che sembra in difficoltà fisiche [illegible] atletiche, un complesso deconcentrato e per nulla deciso a vendere cara [illegible] pelle. Ci chiediamo perché uomini messi in guardia da Sonetti sulle insidie che certe gare comportano non abbiano capito che eliminare il Fiorenzuola era innanzitutto [illegible] obbligo (due categorie [illegible] differenza), poi un motivo di orgoglio visto che c'era da cancellare subito la caduta di Firenze. E, infine, esistevano ragioni di Stato, economiche, poiché il prossimo impegno in Coppa avrebbe servito, in casa del Toro, un ospite blasonato. E tutti sanno quanto le casse granata abbiano necessità di soldi freschi. Il dubbio è se e fino a che punto questi concetti siano stati ficcati nella testa dei giocatori e fino a che punto i granata abbiano avuto voglia di recepirli.

Ed ecco le delusioni: molte, troppe. Detto dell'atteggiamento generale, accademico ma fiacco, spento e spersonalizzato, c'è da annotare che gli esterni Angloma (uscito perché aveva mal di schiena) e l'irriconoscibile Milanese sembravano scolaretti di fronte a tipi svegli e vivaci come Da Rold (soprattutto) e Scazzola. D'accordo, siamo all'avvio di stagione, e Angloma è come [illegible] diesel che deve scaldarsi. Ieri, comunque, [illegible] collega di fascia ha dato un [illegible]stegno scadente al modulo a 5, in fase di rottura e di costruzione. E si sa qu[illegible] sia fondamentale l'opera dei laterali nel calcio moderno.

Non ci è piaciuto Bacci come centrocampista, meglio dietro quando ha rilevato Angloma. Il settore nevralgico è parso più razionale nel primo tempo e più grintoso nel secondo (con Cozza e Fiorin), ma nulla [illegible] più. Doardo ha sbagliato sul gol di Clementi (palla sotto la pancia), però non è giusto decapitare un ventenne. Il Torino si è trovato sempre in affanno, prima per recuperare il gol di De Min (colpo di testa), poi, al pareggio di Dionigi (bella giravolta), per evitare i supplementari. Infine per rimontare la rete [illegible] Clementi, fra i migliori [illegible] Vecchi, Galletti, Da Rold, Bottazzi [illegible] De Min. Le ragioni le abbiamo spiegate. Ed è inutile appellarsi alle [illegible]sioni di Rizzitelli all'inizio e [illegible] Pelè [illegible] finale. Sono soltanto aggravanti.

Angelo Caroli

Fiorenzuola (4-4-2): Rubini; Oddo, Galletti, Crippa, Da Rold; Scazzola (24' st Milanello), Vecchi, Bottazzi, Trapella; [illegible] Min (24' st Nitti), Clementi.
Torino (5-3-2): Doardo; Angloma (1' st Fiorini, Falcone (1' st Sogliano), Moro, Dal Canto, Milanese; Bernardini (10' st Cozza), Pelè, Bacci; Rizzitelli, Dionigi.
Arbitro: Racalbuto.
Reti: pt 13' [illegible] Min, 38' Dionigi; st 43' Clementi. Spettatori: [illegible] la circa.

Rizzitelli: [illegible]

«E' una batosta che ci ferisce siamo immaturi e impreparati»

FIORENZUOLA. Facce scure. E [illegible] potrebbe essere altrimenti dopo una stangata del genere? Sonetti vorrebbe rimanere muto. E invece deve spiegare. [illegible] imbarazzato, non [illegible] dove cominciare. Poi attacca, avvilito e stupito: «Non [illegible] che cosa [illegible] capitato, incredibile questa trasformazione in pochi giorni, da Firenze alla sconfitta con [illegible] Fiorenzuola. Che comunque è una bella squadra. Noi non avevamo cuore, nessuna aggressività, non riesco a capire che cosa scatti, che cosa avvenga [illegible] certi frangenti dentro giocatori [illegible] di grossa caratura come ho il Toro. E' una situazione che fa riflettere».

Citiamo qualche [illegible]: Falcone, indeciso; Doardo pure (sul secondo gol); Angloma e Milanese disastrosi [illegible] male Pelè che più avanzato rende [illegible] che a ridosso delle punte. «Spiace parlare dei singoli - continua il tecnico - Angloma aveva dolori alla schiena, Falcone ha qualche problema, Doardo [illegible] un bel portiere, sono cose che succedono. Ma stia[illegible] al generale, non abbiamo scusanti. Analizzerò con i miei uomini la situazione [illegible] un dibattito nello spogliatoio. Che amarezza vedere un collettivo senza quegli attributi che erano la [illegible] etichetta».

Rizzitelli non ha peli sulla lingua: «Parleremo tutti insieme, dobbiamo assolutamente farlo. Sarà però dura [illegible] a una sconfitta che ferisce il morale, che fa molto male. Manchiamo di personalità, l'umiltà [illegible] basta a risolvere certe situazioni se non hai carattere. Non siamo, insomma, maturi e siamo giù fisicamente. Presto si riaprirà [illegible] mercato, e chissà che [illegible] sia il caso di cercare soluzione...». Ad Hakan, che [illegible] in Turchia, fischieranno certamente le orecchie. **(a. c.)**

Sonetti, sconfitta che pesa

Stoichkov fa naufragio in una squadra subito ko

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il proverbio dice: non c'è due senza tre. E invece no. Palermo e Parma si ritrovano per la ter[illegible] volta in quattro anni, ha sempre vinto il Parma, ma questa volta è il Palermo a imporsi meritatamente nel confronto di Coppa Italia. Un tre [illegible] zero, gol [illegible] Caterino e doppietta di Vasa[illegible], che per [illegible] squadra [illegible] Scala pesa [illegible] un macigno. Ed è l'addio alla Coppa da parte della finalista dell'anno scorso.

E' un risultato tanto più sorprendente se si pensa che Tedesco guadagna [illegible] un [illegible] quanto Stoichkov [illegible] in un giorno. Che un piede del bulgaro (costato 14 miliardi) in pratica vale tutto il Palermo (6 miliardi). Non sprecano i soldi qui, Rizzolo ha dovuto accettare una decurtazione del 30 per cento dall'ingaggio. E' comunque una festa di altri tempi, con archi [illegible] palloncini per guidare i giocatori a centrocampo, razzi e botti. E c'è anche una traversa troppo bassa che costringe l'arbitro a ritardare di qualche minuto l'avvio della partita.

Parma che parte al trotto [illegible] scopre che i ragazzi di Arcoleo vanno al galoppo. Benarrivo trova in Vasari un altro Skoglund, Mussi incoccia in un Caterino con il turbo. Martellato ai fianchi il Parma va subito a picco. Solo 7' minuti e Inchini invita Caterino alla galoppata, Mussi è lontano e il rosanero arriva davanti [illegible] Bucci, chiude gli occhi e spara. Gol, stadio tutto in piedi per la felicità.

[illegible] Parma va all'assalto, per modo di dire. Non riesce a tirare in porta, si ammucchia sulla tre quarti. Stoichkov vorrebbe fare tutto. Sulla destra botte punizioni, calci d'angolo e perfino falli laterali: al tiro però [illegible] arriva mai. Zola è nervoso, al primo calcetto si arrabbia troppo. Non è da lui. Si vede pochissimo Dino Baggio, quasi niente Brolin. E' la festa degli sconosciuti.

Arcoleo ha raccolto, [illegible] a un pugno di veterani, ragazzini dai garretti di acciaio. Il vecchio Biffi [illegible] banco [illegible] difesa, sorregge Pisciotta un po' tremante ogni volta che la palla si avvicina a Stoichkov. Inchini guerreggia vittorioso a centrocampo, Crippa lo guarda ammirato. Lo guarda, perché davvero [illegible] [illegible] a superarlo. Le folate di Zola e compagni [illegible] spengono lontane da Berti. Gran ritmo e poche emozioni, però c'è Vasari, una spina per il Parma, inesauribile e incontenibile nel dribbling. E' lui [illegible] dà spettacolo.

Esce Rizzolo per infortunio e Sensini respira. Già ammonito, rischiava l'espulsione ad ogni intervento. Davvero troppo lento Sensini. [illegible] soffre anche Mussi, al 25' addirittura ridicolizzato da una tripla finta di Vasari che poi non tira. Finisce il tempo col Palermo [illegible] paradiso.

[illegible] riparte e [illegible] Parma presenta Melli. Arcoleo risponde subito raddoppiando. Il solito Vasari salta Benarrivo e questa volta spara [illegible] botta da pochi metri. Bucci non può nulla. Lo stadio trova la felicità, il Parma [illegible] di ripartire, ma soffre, non ce la fa. Non c'è il morale, non ci so[illegible] le gambe. E invece in tutti i ragazzi di Scala c'è la tentazione di arrendersi: i palermitani sono inesauribili. Società di mutuo soccorso, se [illegible] non [illegible] la fa, [illegible] due compagni in aiuto, Scala, alla disperazione, dopo Melli metta dentro anche Inzaghi. Tutti all'attacco. Ormai non c'è nulla da perdere.

Ma si rischia, stasera anche il baby Di Somma è troppo per Minotti. E Bucci deve spolverare un paio di belle parate sul solito Vasari. Però al 38' il portiere si arrende ancora davanti alla scatenata punta di Arcoleo. Adesso è proprio finita. Stoichkov, un tiro in 90', se ne va tra i fischi.

Scala, dalla finale all'eliminazione

Piero Serantoni

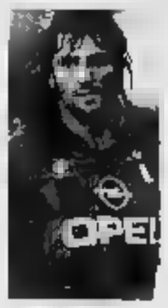
Palermo (4-4-2): Berti, Galeoto, Caterino, Biffi, Ferrara, Inchini, Vasari, Pisciotta, [illegible] Già (35' st Campofranco), Rizzolo (31' pt Di Somma), Tedesco. All. Arcoleo.
Parma (4-3-3): Bucci, Mussi, Minotti, Sensini, Benarrivo (10' st Inzaghi), D. Baggio, Crippa, Brambilla, Brolin (1' [illegible] Melli), Stoichkov, Zola. All. Scala.
Arbitro Boggi.
Reti: pt: 7' Caterino. St: 1' e 38' Vasari. Spettatori: paganti 23.110, incasso 691.741.000

COPPA ITALIA

Assalto iniziale dell'Avellino di Boniek e ripresa bianconera a suon di gol

La Juventus si sveglia e dilaga

Sacchi chiama Vialli: con la Croazia ci sarai



Padovano (foto grande) ha segnato il primo gol bianconero. Lemmi, qui a fianco, ha trovato una maglia e la rete nel Milan a Pescara

AVELLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Coppa Italia: entra in scena la Juve e sono dolori. L'Avellino mette le spese in una serata in cui i bianconeri vanno a corrente alternata. A disagio nel primo tempo, appena i giovanotti di Boniek mollano la presa, Ravanelli e compagni dilagano. Otto gol in due partite, la festa continua. Lippi spalanca le porte alla Juve due. Vialli, Sousa, Del Piero (in partenza in panchina), Peruzzi, Ferrara e Tacchinardi) le assenze di maggior spicco. A proposito del Gianluca: martedì sera era molto abbacchiato per aver perso una volta di Nazionale a causa dell'infortunio al ginocchio. Ma a restituirgli la serenità ha provveduto proprio Sacchi con una telefonata rassicurante: «Non preoccuparti, per la partita con la Croazia sarai dei nostri».

Ma la Juve alternativa ha qualche problema ad entrare in partita. Le fiammate iniziali sono tutte di marca irpina, ma la prima azione da gol è targata Juve. Al 10' uno slalom alla Tombo di Ravanelli permette all'attaccante di impegnare Visi in una difficile parata in angolo. Ma l'Avellino è come tarantolato. Sante che osare si può e al 13' manca il gol di un soffio. E' Lolo a centrare in pieno il palo.

La Juve cerca di far valere i diritti di una classe superiore, ma il gran pressing degli avellinesi smorza ogni velleità. Di Livio è il solito motorino inesauribile, Ravanelli cerca spunti individuali (una speranza, beccandosi i fischi impietosi dei tifosi irpini che non gli perdonano il passato avellinese disastroso. Conte e Jugovic spingono e più non posso, ma non c'è la solita scioltezza di manovra. Comunque gli sforzi della Juve approdano a qualcosa di concreto al 25'. E' Jugovic a catturare un pallone e a mettere Torricelli in condizioni di battere a rete: Visi respinge come può e Padovano, piuttosto evanescente, spedisce alle spalle del portiere con un rasoterra violento.

Ma il peggio non è passato. Le truppe avellinesi si riorganizzano in fretta e nel giro di cinque minuti il pareggio è servito. Centro di Criniti, Bortoluzzi salta fra Porrini e Carrera e insacca. Una leggerezza difensiva inconcepibile. La Juve riprova. La rassegnazione è parola bandita dal vocabolario bianconero. Ma la squadra spesso è troppo allungata e si fa prendere d'infilata. Non si passa con azioni manovrate, allora ci pensa Ravanelli in versione Di Stefano. Al 44' il capitano di giornata inventa un gol da artista. Si libera al limite dell'area e con il sinistro pesca l'angolino alla destra di Visi. Imprendibile.

Ripresa con Di Livio dirottato a sinistra, nel tentativo di trovare nuovi sbocchi offensivi. Invece la partita, esauriti i furori del primo tempo, sembra assestarsi sul tranquillo tran-tran. Meglio per la Juve, che continua ad essere arruffona e commette anche errori di cui, dopo l'avvento di Lippi, si erano perse le tracce. Però anche senza brillare, resta la squadra che non perdona. Infatti al 26', pochi secondi dopo l'ingresso di Del Piero per Padovano, colpisce ancora. E' Jugovic il goleador, bravo a sfruttare di testa una punizione di Di Livio. Due reti in quattro giorni, ecco il centrocampista che piace a Lippi. L'Avellino firma la resa, la Juve impietosa colpisce ancora. Al 30' è Del Piero a fare centro con un rasoterra che batte Visi in uscita.

Fabio Vergnano

Avellino: Visi; Cozzi (22' st De Iuliis), Lizzani, Ferraro, Tosto; Bellotti (1' st Marasco), Monari, Bortoluzzi; Esposito, Luiso, Criniti (1' st Arcadio). **Juventus:** Rampulla; Porrini, Carrera, Vierchowod, Torricelli (31' Sorin); Di Livio, Conte, Deschamps (37' st Tacchinardi), Jugovic; Padovano (26' st Del Piero), Ravanelli. Arbitro: Beschin. Reti: nel pt Padovano, 30' pt Bortoluzzi, 44' pt Ravanelli, 26' st Jugovic, 30' st Del Piero. Ammoniti: nel pt Bellotti, 9' st Vierchowod, 10' st Luiso, 17' st Ferraro.

E Lentini lancia il Milan

Pescara, rossoneri a passeggio Da Baggio assist per la vittoria

PESCARA. Il Milan supera brillantemente il Pescara per 4-1 grazie a Lentini che apre le marcature con un colpo di testa su corner e poi rilancia la superoppia Baggio-Savicevic metteodo in condizione il Codino di fare un assist vincente per il raddoppio del montenegrino. Su un terreno reso viscido dalla pioggia, Capello conferma la stessa formazione di Padova, con Lentini centrocampista a sostenere il tridente. Bene Savicevic che non disdegna di tornare fin oltre la sua metà campo e che in inizio colpisce anche un palo. Si distinguono a centrocampo Desailly e in attacco Weah. Baggio si vede poco almeno per la prima mezz'ora. Poi corner il Codino mette sulla testa di Lentini il pallone del primo gol e pochi minuti dopo, lanciato da Lentini, serve a Savicevic il facile pallone del raddoppio. Suo anche l'assist che all'inizio della ripresa libera Weah per il 3-0.

Pescara regge solo per tempo mai impegnare Ielpo. Poi crolla. Dopo il terzo gol Capello prima sostituisce Lentini e fa esordire il giovane mediano Ambrosini, poi manda negli spogliatoi anche Baggio e Savicevic per Di Canio e Simone che dopo pochi minuti segna la quarta rete. Di Giampaolo all'ultimo minuto il gol della bandiera pescarese. (n. ser.)

Pescara (4-3-3): De Sanctis; Voria, Proticò (dal 6' Traversa), Pariato, Nobile; Gelsi, Terracenere, Giampaolo; Basilico (dal 6' st Colonnello), Margiotta, Di Giannatale (dal 32' Ortoli). All.: Oddo. **Milan** (4-3-3): Ielpo; Panucci, Costacurta, Baresi, Coco; Lentini (dal 9' st Ambrosini), Desailly, Albertini; Savicevic (dal 25' st Di Canio), Weah, Baggio (dal 16' st Simone). All.: Capello. Arbitro: Staffoggia. Reti: 37' pt Lentini; 41' pt Savicevic; 11' st Weah, 24' st Simone; nl 45' Giampaolo. Ammoniti: Desailly e Pariato; espulsi: nessuno. Spettatori: 25.000, incasso superiore al miliardo.

Balbo e Branca: cilecca

La Roma non passa a Bologna e Morello nella ripresa la condanna
Un Genoa deludente a Udine, Spinelli sta per licenziare Radice?

Le altre partite disputatesi ieri (Lecce-Napoli si gioca oggi, ore 20.40, diretta tv su Raidue).

Atalanta-Cremonese 5-4 d.r. Grigiorossi in vantaggio con lo sloveno Florjancic al termine di un lungo dribbling al 28' pt. In avvio di ripresa ha pareggiato (2') Bonacina per i bergamaschi concludendo con un fortissimo destro da fuori area. Poi, al 28' di nuovo Florjancic, ma al 40' Sgrò ha riportato in parità il derby lombardo. Ai rigori sorride Mondonico, errori degli stranieri di Simoni: Florjancic e Perovic.

Lucchese-Cagliari 3-4 d.t.s. Il rossonero Pistella ha realizzato una doppietta nel primo tempo. Prima marcatura dopo soli 2' di gioco, raddoppio al 24'. Nella ripresa (15') ha accorciato le distanze Oliveira. E al 19' ha pareggiato Pancaro. Cagliari scatenato, è passato addirittura in vantaggio con Muzzi (22'). Reazione della Lucchese e al 33' pareggio di Grabbi su rigore. Al 3' pt supplementare Cagliari qualificato con il gol di Dario Silva.

Reggiana-Bari 2-0. La squadra di Ancelotti ha messo subito sotto la formazione di Materazzi. Il primo gol con una granata al 9' pt, autore Schenardi, 4' dopo è andato a rete anche Paci.

Trap, ex di passione a Lucca

Bologna-Roma 1-0. Ha deciso l'incontro, all'8 st, il gol dell'attaccante rossoblù Morello. Evanescente la squadra di Mazzone, soprattutto con Balbo.

Forlì-Piacenza 5-4 d.r. Caccia ha pareggiato in avvio di ripresa la rete segnata dai padroni di casa con Misso. Soluzione negativa ai rigori per la squadra di Cagni. Errore di Corini.

Chievo-Lazio 4-5 d.r. Rete biancazzurra di Di Vaio al 42' pt. Nella ripresa (34') pareggio dei veneti con Giordano. Ai rigori, unico laziale a sbagliare Chamot, decisive due parate di Marchegiani su Zattarin e D'Anna.

Udinese-Genoa 3-0. Vantaggio dei friulani al 40' pt grazie al solito tedesco Bierhoff, già autore del gol decisivo contro il Cagliari campionato. Poi autogol di Ruotolo su tiro di Stroppa (19' st): niente da fare per il portiere Spagnulo appena subentrato a Pastine, infortunatosi tre minuti prima. E al 3' terzo friulano con Desideri. Espulso Delli Carri. Radice rischia l'esonero.

Ascoli-Fiorentina 1-2. Nella ripresa, all'11, rete di Minuti. Subito dopo, a seguito di un tiro di Batistuta respinto (14'), pareggio di Serena. Fiorentina in dieci dal 3' st per l'espulsione di Banchelli. Al 25' viola in vantaggio su autogol di Savio. Espulso anche Furlanetto (45' st).

Vicenza-Padova 4-2. Primo gol di Rossi (25' pt), poi nel recupero (47') è andato a segno l'uruguaiano Otero. Doppietta di Gallo in avvio di ripresa (4' e 18') per il Padova. Ma Murgita ha subito riportato (19') in vantaggio i biancorossi. Per un fallo di Bonaiuti su Otero, rigore per il Vicenza trasformato (32') da Carlo. Infortunio per D'Ignazio.

Ancora Roberto Carlos o l'Inter va avanti

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Roberto Carlos, un «golazo» alla brasiliana, spinge l'Inter negli ottavi di finale di Coppa Italia dove affronterà il Fiorenzuola che ha clamorosamente eliminato il Toro.

Ottavio Bianchi deve rinunciare a Delvecchio, impegnato con la Nazionale militare, e a Massimo Paganin infortunatosi nell'ultimo allenamento. Però, le alternative non mancano all'Inter e l'allenatore schiera la formazione dal tasso tecnico nettamente superiore ad un Venezia privo del portiere Mazzantini, sostituito dal «primavera» Roma, di Barollo e Pellegrini rimpiazzati da Fogli e Corbone.

Come nell'amichevole di due settimane fa, persa di misura per gol di Ganz, i lagunari cercano di colmare il «gap» con grande impegno, pressing asfissiante e agonismo. Devono anche farsi perdonare la sconfitta casalinga nel debutto in campionato con l'Avellino di Zibi Boniek e l'Inter è costretta a soffrire. La prima parata è di Pagliuca (10') su un destro al volo di Pittana.

Una gelida tramontana complica i contropiede veneziani azionati dall'ex torinista Scienza per Provitali e Corbone: Fresi, un libero di classe, pilota autorevolezza la difesa a cinque nerazzurra. E solo su nebbia, susseguente a calcio piazzato, Scienza procura altro brivido a Pagliuca calciando di poco a lato.

Rifiata il Venezia, dopo mezz'ora tiratissima, e l'Inter dalla morsa a Ganz, è rovesciata, lambisce la traversa. Poi una punizione-bomba di Roberto Carlos finisce in gradinata, sottolineata bordata di fischi. Poi, una rasoiata di Benny Carbone scuote l'esterno della rete. Allo scadere, Roma compie il primo, miracoloso pureta un'incornata ravvicinata di Ince ben servito da tagliatissimo corner di Roberto Carlos.

Tutta l'Inter del primo tempo Ganz e Carbone za adeguati rifornimenti e con i tre stranieri, Ince, Zanetti e Roberto Carlos ben bloccati dall'organizzazione tattica di Pippo Marchioro. Al 7' della ripresa, Bianchi decide di togliere Dell'Anno e inserire Fontolan per dare maggior peso ad un attacco troppo leggero. E dà a Berti, che aveva giocato decentrato sulla sinistra, la licenza di inserirsi in zona-tiro. Lo spostamento di Berti apre un corridoio a Roberto Carlos che al 17' esplode un missile parato da Roma.

Il Venezia subisce e, in uno dei rari capovolgimenti di fronte, un contro basso è respinto in extremis da Bergomi.

Sullo scampato pericolo, l'Inter costruisce l'azione vincente al 24'. Da Carbone a Roberto Carlos che da una ventina di metri centra il «sette» con un bolide diagonale imparabile. L'Inter legittima il vantaggio sfiorando il raddoppio con Berti il colpo di testa veniva respinto sulla linea da Zanutta.

Nel finale la fortuna dà una mano all'Inter. Prima Carbone manca l'impatto con il pallone davanti a Pagliuca, poi la traversa respinge un sinistro di Provitali (37') e Ince e Roberto Carlos sventano sulla linea due gol fatti di Corbone e Pittana.

Bruno

Venezia: Roma; Filippini, Pavan, Zanutta, Tramezzani; Zironelli, Scienza, Pittana, Fogli; Provitali, Carbone. **Inter:** Pagliuca; Zanetti, Bergomi, Festa, Fresi, Roberto Carlos; Berti; 47' st M. Paganini, Ince, Dell'Anno; 7' st Fontolan); Ganz; 27' st A. Bianchi, Carbone. Arbitro: Braschi. Reti: st 24' Roberto Carlos. Spettatori: 8.000.

SPORT **FLASH**

Calcio: arbitri di domenica in B

Partite e arbitri della 4 giornata di B: Ancona-Lucchese (sabato 20,30): Dagnello; Avellino-Verona: Farina; Bologna-Perugia: Racalbuto; Brescia-F. Andria: Gronda; Chievo-Salernitana: De Santis; Cosenza-Pescara: Pellegrino; Foggia-Venezia: Rossi; Genoa-Reggina: Lana. Palermo-Cosenza: Cinciripini; Pistoiese-Reggiana. De Prisco Squalificati: 2 turni Oshadogan (Foggia), I Tomaselli (Reggina) e Vecchiola (Venezia).

Futre (renitenza) rischia l'arresto

LISBONA. Il milanista Futre non si è presentato la settimana scorsa al centro di reclutamento dell'esercito e rischia di essere considerato renitente alla leva per legge del Portogallo. Futre ha 30 giorni di tempo per giustificare l'assenza: rischia l'arresto.

Ciocci al Genoa passa al Padova

GENOVA. Il Genoa ha ceduto Ciocci in comproprietà al Padova. L'attaccante, che nello scorso rossoblù chiuso da Nappi, Skuhravy e Montella, andrà a sostituire lo sfortunato Vlaovic.

Basket: il programma della Coppa Italia

Stasera (20,30) in Coppa Italia (sedicesimi andata): Rimini-Montecatini, Floor Pd-Siena, Brescialat Go-Roma, Costa Imola-Cagiva, Menestrello Mo-Illy, Caserta-Olitalia, Banco Ss-Viola, Trapani-Scavolini, Turbonir Fabriano-Madigan, Polti Cantù-Reggiana. Ieri: Jcoplastic Na-Aresium 78-80 e Venezia-Mash 69-69.

Sci: la Compagnoni «gigante» in Cile

SANTIAGO DEL CILE. Deborah Compagnoni è imposta nel gigante valido Fis che si è svolto a Valle Nevado. L'italiana ha superato le ceke Bracun e Suhaldoc.

Ciclismo, Fois leader nell'«Aosta»

CHAMPOUSSIN. Il bergamasco Fois (Vini Caldirola), campione italiano dilettanti, ha vinto la 2ª tappa del Giro della Valle d'Aosta. È preceduto di 2'21" lo spezzino Ferdeghini e capoggia la graduatoria con 2'08" su Faustini (che ha vinto la prima tappa) e 2'48" sul piemontese Della Vedova.

Ippica: Tris quote popolari

Corso tris di Le Bottole, Varese. Combinazione vincente: 2-8-1. Quote di 410.500 lire per 17.919 vincitori; quota coppia 44.500 lire per 8.736 vincitori.

UN PERSONAGGIO DISCUSSO

Dopo la sconfitta con la Sampdoria, Gaucci si scaglia contro l'arbitro: è incapace o corrotto

Luciano il furioso inventa una nuova crociata

«E' meglio essere radiato che veder maltrattare il Perugia»

QUESTA è la storia di un uomo, Luciano Gaucci, che ha inseguito con assidua decisione il grande calcio. Si è interessato alla Roma, anche alla Fiorentina. Poi ha rilevato il Perugia. Ma è anche la storia di un che ha occupato il palcoscenico di prim'attore tra il denaro investito e gli scontri violentissimi con i Palazzi degli arbitri e dei giornali.

Un uomo senza mezze tinte, «stirizzato» nei suoi completi con cravatta regimental, e una furia verbale che ha pochi eguali. Un uomo sanguigno, che i nemici li cerca. Martedì Gaucci ha reclamato ancora volta la scena. Ha triturato Treossi e il suo guardalinee Giovanni Salvato, di Messina. Ha iniziato dedicandosi a quest'ultimo (reo di non aver segnalato fallo sul perugino Negri e poi un fuorigioco di Mancini nell'azione che ha portato al gol sampdoriano), poi è passato all'arbitro, responsabile di concesso un rigore, nullo, al Perugia.

Luciano Gaucci ha marcato stretto quei due: è sceso verso il campo per «redarguire» Salvato, poi nel tunnel già famoso per il caso Menicucci (l'ex arbitro protagonista di un'altra veemente protesta del Perugia) ha «colloquiato» Treossi. E a fine gara ha interpretato parte di Otello: «In Coppa Italia devono vincere le grandi squadre; il prossimo anno ci ritireremo se il sorteggio ci vedrà opposti a club prestigiosi di serie A. L'arbitro, era incapace, o corrotto. Il suo guardalinee poteva agevolmente essere da un ragazzino. Treossi a fine gara mi ha rassicurato che non avrebbe scritto sul referto del mio ingresso sul terreno di gioco. Ma io preferisco essere radiato, a condizione che la mia squadra sia diretta esattamente in campo».

Come un grande attore ha quindi convinto i presenti (collaboratori, tecnici, curiosi) ad attendere l'uscita dell'arbitro per regalargli un lungo, ironico applauso. Lui in testa, hanno seguito i taxi di Treossi per gridargli: «Bravo, bravissimo...». Infine ha annunciato che ricorrerà a tutti, da Matarrese fino a Casarin, anche se è convinto che non otterrà giustizia.

D'altra parte, Gaucci si è distinto in passato nelle battaglie politico-legali. Il caso più clamoroso riguardò un altro arbitro, Senzacqua, in un paesino delle Marche prima che dirigesse Siracusa-Perugia. Gaucci e Senzacqua avevano in comune la passione per i cavalli da corsa, ne parlarono: all'ufficio inchieste arrivò l'accusa di un parosangue giunto in qualche modo all'arbitro. A fine anno il Perugia meritò la promozione ma il giudice sportivo decise che il contatto tra il presidente e Senzacqua configurava l'illecito: condannò gli umbri a restare in C/1 e Gaucci fu squalificato.

Dalla esperienza di dirigente sportivo emergono vicende curiose, come il volo dopo la partita di Casarano, quando Gaucci volle ospitare Castagner sull'aereo squadra e Novellino che allenava il Perugia (com'è tornato a fare adesso) s'inalberò, intuendo la trombatura. Infatti Castagner dopo quel viaggio venne assunto in sostituzione del giovane e recalcitrante tecnico. Anche il rapporto con la stampa ha avuto giorni elettrici, come quando il presidente perugino decise che i giornalisti graditi dovevano restare fuori dallo stadio.

Ora il nuovo deferimento, per gli apprezzamenti su Treossi, ma Gaucci non demorde, ritrocede: «Facciano pure, ma quello che si è visto in Perugia-Sampdoria resta una farsa e alle farse non mi diverto...».

Alessandro Rialti

Us Open, facile esordio per i due pretendenti al titolo

Agassi & Sampras: eccoci

Avanzano anche Pesco e Baudone

NEW YORK. Entrano finalmente in scena agli US Open i due idoli del pubblico americano Andre Agassi e Pete Sampras, che a detta di molti si troveranno di fronte per la finale. Ma a catturare l'attenzione degli spettatori di Flushing Meadow hanno pensato due svedesi, la rivelazione dell'anno Thomas Enqvist, che dalla 50ª posizione del ranking mondiale all'inizio dell'anno è passato alla 9ª, e il grande veterano del circuito Mats Wilander. I due hanno superato il primo turno sconfiggendo entrambi in cinque set rispettivamente Marcelo Rios e Steve Campbell, quelli che sono stati senza dubbio i due incontri più spettacolari visti fino ora.

Agassi ha avuto alcun problema con Bryan Shelton, che pure non era avversario da sottovalutare. «Sono molto disfatto - ha detto il Kid di Las Vegas dopo aver ottenuto la sua 21ª vittoria consecutiva infliggendo un triplice 6-2 al rivale -. So giocando il miglior tennis della mia carriera sul cemento».

Ha risposto nello stesso modo Pete Sampras, che ha distrutto il brasiliano Fernando Meligeni con il punteggio di 6-0, 6-3, 6-4. Sampras ha stupito il pubblico per una spericolata volée di tuffo eseguita nell'ultimo game della partita, ad incontro ormai vinto: «Questi sono gli US Open - ha dichiarato - e sono pronto a fare qualunque cosa per vincerli. L'ho già fatto e non vedo perché non posso ripetermi».

A dare spettacolo ed emozioni ci hanno pensato i due svedesi. Enqvist, che quest'anno sul cemento ha un invidiabile record di 18 vittorie e 4 sconfitte, ha dovuto attendere il tie-break del quinto set per aver ragione di Marcelo Rios, il quale ha avuto anche un match point. «E' stata una sensazione fantastica - ha dichiarato lo svedese - vincere una partita al quinto set. A ripensarmi mi sono veramente divertito, e anche gli spettatori, specie quelli che hanno assistito al match fra Wilander e Campbell. Il ventunenne svedese s'è trovato sotto per due set a uno e un break di ritardo nel quarto set, ma con la grande esperienza è riuscito a capovolgere la situazione che sembrava disperata. «Quando mi sono trovato in difficoltà ho capito che volevo vincere a tutti i costi», ha detto l'ex numero uno al mondo.

Tra gli azzurri passa al secondo turno Stefano Pescosolido che dopo aver sofferto il caldo Jiri Novak, a cui ha lasciato il primo set, ha ritrovato con l'andare del match la misura dei colpi ed ha portato a casa l'incontro in quattro set con il punteggio di 2-6, 6-3, 6-4, 6-1. Buone notizie anche da Natalia Baudone che con un secco 6-2, 6-4 elimina la favorita Kyoto Nagatasuka, numero 30 della classifica mondiale. Ora l'azzurra se la vedrà con l'austriaca Barbara Paulus, che a sorpresa ha eliminato Iva Majoli. Nulla da fare invece per Pozzi travolto da Chang e per la Cecchini con Jana Novotna.

Il campo centrale di Flushing Meadow ha assistito ad un incontro particolare tra Thomas Muster, che sul cemento non è molto a proprio agio, e l'americano Luke Jensen, doppista, che si definisce giocatore rock and roll per i suoi modi di avanspettacolo.

Muster non ha avuto problemi particolari chiudendo l'incontro con il punteggio di 7-6, 6-3, 6-0. Luke è il fratello di Murphy, il giocatore che si è eclissato durante il torneo di Wimbledon, e si è accattivato la simpatia del pubblico per il suo atteggiamento a dir poco eccentrico. Jensen ha incominciato l'incontro con una maglietta da football americano con il numero 42 sulla schiena, numero che appartiene al suo idolo Ronnie Lott, stella dei F... 49ers. Inoltre l'americano ha costantemente variato il servizio, servendo ora da destra che con la sinistra. «Sono molto contento di quello che ho fatto - ha detto al termine Luke Jensen -. E' già un successo essere qui ed ora mi preparerò per gli incontri di doppio».

Simone Sandri

Andre Agassi, numero 1 del tennis, ha ottenuto la 21ª vittoria consecutiva

POZZI TRAVOLTO DA CHANG

Singolare maschile (1° turno): Agassi-Shelton 6-2, 6-2, 6-2; Sampras-Meligeni 6-0, 6-3, 6-4; Vacek-Sinner 6-4, 6-7 (6-8), 6-3, 6-6, 7-6 (7-4); Goellner-Apell 6-2, 7-6 (7-3), 6-1; Clavet-Roud 6-1, 5-4, 6-4; Hlasek-Mronz 6-3, 4-6, 6-4, 6-2; Bjorkman-Knowles 6-3, 7-6, 6-1; Martin-Forget 6-3, 7-5, 4-6, 6-4; Yzaga-Frana 6-2, 5-7, 2-6, 6-3, 6-4; Haarhuis-Schaller 6-7 (6-8), 6-1, 6-3, 6-7 (3-7), 7-5; Bruguera-Van Herck 6-3, 6-4, 6-4; Enqvist-Rios 2-6, 6-2, 4-6, 6-3, 7-6 (9-7); Black-Boetsc 7-6 (7-3), 6-3, 6-3; Courier-Karbacher 6-3, 6-4, 3-6, 6-3; Wilander-Campbell 3-6, 6-1, 3-6, 6-4, 6-2; Stich-J. Sanchez 6-2, 6-3, 6-0; Woodforde-Goossens 6-3, 6-3, 6-4; Muster-L. Jensen 7-6 (7-3) 6-3, 6-0; Pescosolido-Novak 2-6, 6-3, 6-4, 6-1; Chang-Pozzi 6-0, 6-1, 6-0.

Singolare femminile (1° turno): Kruger-Stafford 7-6 (7-3), 6-4; Zvereva-Kandarr 6-4, 6-0; Fernandez- Wiesner 4-6, 6-4, 6-3; Date-Meier 6-0, 2-6, 6-2; Martinez-Rinaldi 6-2, 6-2; Baudone-Nagatsuka 6-2, 6-4; Garrison-Boogert 6-3, 1-6, 7-6 (7-5); Novotna-Cecchini 6-2, 6-0; McNeil-Richterova 6-3, 6-7 (2-7) 6-2; Zvereva-Kandarr 6-4, 6-0; Po-Bobkova 6-2, 6-1; Davenport-Kamstra 6-2, 6-2; Arendt-Miyagi 7-6 (7-5), 6-4; Kamio-Min Tang 7-5, 7-5. Secondo turno: Pierce-Jeonnica 6-3, 6-0; Hy-Singer 6-1, 7-5; Adams-Kschwendt 6-2, 3-6, 6-4; Kingis-M. Maleeva 4-6, 6-4, 6-2.

F1, pronostico di Berger per Monza

«La Williams favorita e Ferrari competitiva»

Ma ieri nei test problemi ai motori Fiorio con un suo team nel 1996?

Berger punta molto sul G.P. d'Italia

MONZA. Maria di motori ieri nell'autodromo nazionale. La pista ancora piena di sabbia, le foglie portate in pista da un gran vento e forse anche il lungo rettifilo che si fa tutto con l'acceleratore a fondo e nel quale si raggiungono i 330 orari hanno reso dura la vita ai team impegnati nei test che precedono il Gran Premio d'Italia della prossima settimana. Prima si è fermato Alesi con i radiatori intasati e l'acqua bollente che gorgogliava, poi Frentzen con la Sauber-Ford e infine Berger con l'altra Ferrari. A dire il vero il propulsore montato sulla vettura dell'austriaco era anche «stanco», avendo percorso più di 500 km, un limite per la Formula 1.

Così le prove, per il momento, hanno assunto un significato relativo, anche se tecnici e piloti hanno potuto comunque assumere dati importanti per le prime regolazioni degli assetti e sull'aerodinamica. Probabilmente domani (oggi al posto di Berger ci sarà Larini) toccherà ad Alesi collaudare il 12 cilindri ultima versione potenziato e migliorata, magari con la simulazione di una gara. Sempre che la pista si ripulisca (il francese ieri è anche uscito di pista due volte, sempre a causa dell'asfalto scivoloso) e che la meteorologia volga al bello.

Intanto Gerhard Berger, benché più volte sollecitato, non non ha ancora voluto parlare del suo futuro, del possibile rinnovo di contratto con la Ferrari, ma in compenso ha fatto una battuta, con una previsione buona per i tifosi: «Nel Gran Premio primo sarà Alesi e io secondo». Il trentaseienne pilota ha parlato bene del circuito rinnovato: «La pista va molto bene, peccato - ha detto - che per il momento si sia ancora molto sporcizia lungo il tracciato. Se si esce dalla traiettoria diventa difficile governare la vettura». L'austriaco è stato protagonista di un singolare incidente: il muset-to della monoposto ha urtato contro un uccello e il pilota si è dovuto fermare. E' stato necessario cambiare il musetto che è bucato e ripulire la vettura.

Poi, facendo una previsione sulla gara di domenica prossima, Berger ha aggiunto. «Nelle attuali condizioni Williams è favorita ma anche la Ferrari avrà buone possibilità, senz'altro migliori che in Belgio». Non ha voluto dare indicazioni sul '96 neppure Frentzen. Il tedesco dalla Sauber «Io ho deciso, ma non ho ancora firmato» Forse va alla Benetton.

La giornata della Ferrari è stata anche costellata da applausi e cori a scena aperta del pubblico che continua a parteggiare per Alesi. Un gruppo di ragazzi, profughi bosniaci, che attualmente ospitati dalla Caritas di Monza nel Bergamasco, hanno incontrato il francese e si sono fatti fotografare con lui. E sulle tribune, è comparso un nuovo striscione: «Jean ti seguiremo ovunque tu vada, sei un mito».

Si è visto anche Cesare Fiorio, il quale ha parlato dell'ipotesi della Fia di far correre il prossimo anno tre vetture per scuderia. Anzi, sembra che sia intenzionato a mettere in pieді un proprio team per gestire una di questo monoposto. Intanto ieri Prost ha fatto i primi giri di prova a Silverstone con la Mclaren. Ma solo a metà settembre avranno inizio veri test cronometrati.

[r. m.]

Trittico premondiale

Vince [illegible] idea per il [illegible]

VICENZA. Mai fidarsi degli svizzeri. Ieri nel «circuito» che costituiva la seconda prova del trittico premondiale i migliori italiani si sono portati nel gruppo in fuga per 70 km Rolf Jaermann. L'elvetico ha atteso sornione e ha piazzato l'allungo vincente all'ultimo chilometro lasciando sui pedali tutti, compreso Chiappucci. Una gara anche falcidiata dai ritiri: 93 al via, assenti più o meno giustificati Bugno, Pantani e Fondriest.

E' caduto Dario Bottaro, riportando una forte contusione all'anca. Jaermann ha preceduto Baldato, Ferrigato, Pianegonda e Chiappucci, tutti a 5". La gara di ieri però non ha contribuito molto a chiarire per i mondiali di Colombia le idee di ct Martini che si aspetta oggi, nell'epilogo a Castelfranco Veneto, percorso a circuito di 207,2 km a Fondriest, di avere maggiori indicazioni per la squadra azzurra.

UNIVERSIADI

Nel torneo di spada

Milanoli argento perde soltanto per una [illegible]

FUKUOKA. Paolo Milanoli argento nella spada. Due quinti posti nell'atletica, con Andrea Giocondi negli 800 e Angelo Cipolloni sui 200. Italia in semifinale nel basket femminile e fuori invece dalle prime quattro nella pallanuoto. La giornata azzurra alle Universiadi si riassume così. A non deludere, ancora una volta, è la scherma, dove Milanoli arriva fino alla finale e perde perché di fronte trova l'ucraino, il russo Kolobkov, campione del mondo nel 1993 e nel '94.

Il venticinquenne piemontese, di solito atleta molto istintivo, è riuscito a gestirsi e ad usare un po' di tattica, portando il rivale fino al 13-13, quando al russo viene assegnata una stoccata controversa, perché Milanoli aveva dato l'impressione di essere riuscito ad anticiparlo. E quel colpo valeva il titolo.

Hapimag

Il vostro mondo di vacanze

Da più di 30 anni

Finalmente dopo 30 anni al servizio dei mercati esigenti e qualificati come quelli Svizzeri e Tedeschi, oggi anche in Italia c'è la possibilità di entrare a far parte di uno dei più esclusivi e prestigiosi Club di Vacanze del Mondo. Il Club vanta oggi oltre 1500 miliardi di proprietà immobiliari con 50 Residence nei posti più belli del mondo. I nostri programmi futuri ci permettono di dire che ogni anno sarà aperto un nuovo residence a disposizione dei soci. Sono in cantiere e in prossima apertura: Winterberg, Binz/Rügen e Bad-Endorf in Germania; Londra; Atene; La Pentolina vicino a Siena; Yxenhaga in Svezia; Les Issambres in Francia; l'antica residenza e la corte dell'imperatore di Badgastein in Austria.

SPAGNA: Playa de Aro (Mas Nou)

GRECIA: Damnoni (Creta)

ITALIA: Cannero (Lago Maggiore)

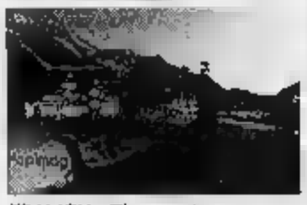
ITALIA: Merano

FRANCIA: Antibes

FRANCIA: La Madrague

ITALIA: Tonda (Toscana)

TURCHIA: Bodrum


FRANCIA: Chamonix

OLANDA: Amsterdam

I NOSTRI RESIDENCE

AUSTRIA: Bad Kleinkirchheim, Kanzelhöhe, Kitzbühel, Seelbach, St. Michael, Vienna, Zell am See; Svizzera: Andeer, Sörenberg, Bellwald; GERMANIA: Bad Neuenahr, Berlino, Braunlage, Monaco, Unterlunoch, Westerland; DANIMARCA: Nystad; SPAGNA: Marbella, Mas Nou/Playa de Aro, La Nucia/Benidorm, Paguera/Mallorca, Puerto de la Cruz/Tenerife; San Augustin/Gran Canaria; FRANCIA: Antibes, Chamonix, La Madrague, Parigi, Le Pradet; GRECIA: Damnoni/Creta, Porto Heli; ITALIA: Bordighera, Cannero, Lido di Jesolo, Lido di Pomposa, Merano, Roma, Scarne di Pinerolo, Tonale; OLANDA: Amsterdam; FINLANDIA: Punkasalmi; TURCHIA: Bodrum; USA New York, Cedros; REPUBBLICA DOMINICANA: Cabarete

Hanno accesso ai Residence HAPIMAG esclusivamente i Soci. Per quest'anno con sole L. 150.000, per la durata di un anno tutta la famiglia, abbiamo studiato per i lettori della STAMPA esclusi vincita dei primi due favolosi premi la possibilità di accedere ai nostri Residence per trascorrere meravigliose vacanze. Inviando la scheda di adesione ai nostri uffici si riceve la CARD di associazione temporaneo un catalogo, i listini prezzi e le offerte viaggio.
I costi di affitto per un bilocale arredato e corredato di tutto partono da un minimo di L. 150.000 ad un massimo di L. 900.000 a settimana per quattro persone.

PROMOZIONE DEL [illegible]

Solo per i primi dieci lettori che chiameranno i nostri uffici oggi dalle ore 15 alle ore 19 offriamo le seguenti settimane dove i prezzi si intendono per quattro persone in bilocali arredati e corredati e comprendono affitto-spese-iscrizione al club, aereo e auto dove specificato:
I VIENNA Natale L. 1.250.000 7 gg.
I VIENNA Capodanno L. 1.350.000 7 gg.
II ANTIBES Natale + Capodanno 14 gg L. 1.900.000

SCHEDA DI [illegible]
COME SOCIO TEMPORANEO PER UN [illegible] VACANZE

La Card associativa deve essere rilasciata a:
Nome e Cognome .....
Residente a .....
Nato il ..... a .....
Codice Fiscale .....
La Card è da pagata a assegno N.T.
PROMINTUR AGENZIA HAPIMAG che qui accludo
Assegno N. .....
Tratto sulla Banca .....
Il ..... Firma .....

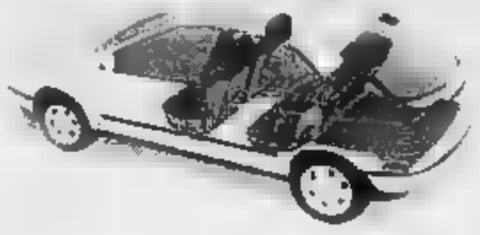
Per informazioni e prenotazioni oggi presso i nostri uffici dalle ore 15,00 alle ore 19,00

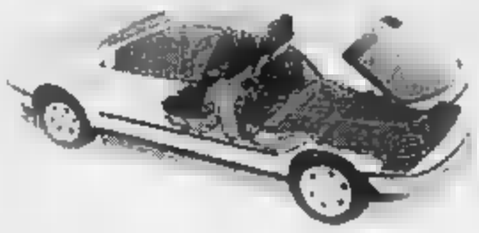
PROMINTUR Agenzia HAPIMAG per l'Italia, via [illegible]ini 13 - 27058 VOGHERA (PV) - Tel. 0[illegible]1/2 - Fax 0383 365541

La Fiat porta al debutto anche una gamma di «plurivalvole» costruiti a Pratola Serra

Bravo e Brava, che motori

Una bella famiglia da 1400 a due litri





Nel disegno, dall'alto in basso, il «gioco» della disposizione dei sedili

EN PLEIN SU TUTTI I TAVOLI

PRESENTARE un modello interamente nuovo, specie in un settore come quello delle medie, dove i grandi costruttori giocano una partitissima infuocata, è già un fatto importante e impegnativo. Per evidenti motivi tecnici e finanziari. Ma portare nello stesso tempo al debutto una nuova famiglia di motori diventa davvero significativo. Anche perché capita raramente.

Ma è il caso di Fiat Auto con Bravo e Brava. Il regno della novità: due modelli per sfidare l'Europa e una serie di raffinati motori plurivalvole. Un en plein, soldo più soldo meno, da 3500 miliardi di lire, considerando gli investimenti per le gemelle e per l'ammodernamento di Pratola Serra (che, peraltro, produce anche altre varianti di motori per vetture del gruppo torinese).

Fiat Auto, come è stato ricordato dallo stesso Paolo Cantarella, è così entrata nel Duemila Primo, perché B & B sono destinate a vedere i primi anni del Terzo Millennio, secondo, perché motori veramente nuovi si realizzano ogni 20-25 anni.

Un evento di primo piano che sottolinea, con la forza dei fatti, il momento felice di Fiat Auto, maturato attraverso un rinnovamento intenso e delicato, che ha coinvolto ogni settore della società.

Anni di impegno e trasformazione che permettono oggi a Cantarella e alla sua squadra di guardare al futuro con fiducia e di misurarsi con serenità in un confronto sempre più globale. L'industria dell'auto sfrutta da un continente all'altro ed è diventato indispensabile misurarsi sui tavoli più diversi e lontani. Torino resta il cuore, come il lancio di B & B dimostra, ma gli orizzonti adesso appaiono senza confini. [m. fa.]

TORINO. Nella tradizione Fiat i motori sono sempre stati uno dei punti vincenti: solidi, affidabili, brillanti. A questi concetti si ispirano anche quelli di Bravo e Brava, ovviamente realizzati secondo le più moderne direttrici della tecnica e della tecnologia con ampio ricorso a metodi sofisticati e all'elettronica.

Si tratta nel complesso di sei motorizzazioni, quattro a benzina e due a gasolio (quello turbodiesel arriverà nella prossima primavera). Cinque sono nuovi, e precisamente i quattro a benzina e il Diesel sovralimentato: tre dei quattro (il 1400, il 1800 e il 2000) e quest'ultimo vengono prodotti nell'impianto modello di Pratola Serra, il 1600 viene invece costruito a Torino.

C'è una caratteristica comune a tutti i motori, assai importante per gli utenti: la quasi totale assenza di manutenzione. Spiega l'ing. Stefano Iacoponi, responsabile della Direzione tecnica di Fiat Auto: «Le candele a lunga durata che devono essere sostituite soltanto ogni 40 mila chilometri, le cinghie con tenditori automatici, le punterie idrauliche che mantengono le valvole a gioco zero e una costruzione accurata che porta a 20 mila chilometri la percorrenza tra i cambi d'olio permetteranno ai clienti di Bravo e Brava di non pensare a niente per un anno di fila».

Altro tema importante è quello dell'efficienza. In termini pratici, si traduce in bassi consumi e basso inquinamento per questi motori a 4 e 5 cilindri, con distribuzione a tre (il 1300) o quattro valvole (tutti gli altri).

Si tratta di propulsori a gestione completamente elettronica dell'accensione (del tipo ad anticipo statico) e alimentazione del carburante, con camme azionati una cinghia dentata e una seconda cinghia che aziona tutti gli accessori. Il motore più piccolo (quello di 1370 cc) ha un solo asse a camme in testa e iniezione «single point». Monomotronic: eroga 80 Cv a 6000 giri al minuto e una coppia di 11,4 Kgm a 2750 giri, ma con una curva di coppia che già a 2000 giri offre il 90% del valore massimo: tradotto in parole povere vuol dire che anche con questo eccellente 1400 Bravo e Brava offrono una elasticità di marcia e una guidabilità di tutto riposo.

Ovviamente le prestazioni migliorano con le unità di cilindrata maggiore. Il 1600 (1581 cc per la precisione) viene definito Torque. Spiega Iacoponi: «Le caratteristiche di coppia sono molto alte e costanti». La potenza è di 103 Cv a 5750 giri al minuto e la coppia massima di 14,7 Kgm a 4000 giri. Ma, ecco il punto interessante, si mantiene al disopra del 90% dai 2500 ai 5000 giri/1'.

Tale motore, come il 1800 e il 2000, è dotato di iniezione elettronica «multi point» fasata. Il 1800 ha le bobine singole per ogni cilindro collocate direttamente sulle candele. Potenza di 113 Cv a 5800 giri al minuto e coppia di 15,7 Kgm a 4700 giri. Una raffinatezza: è dotato di un sistema di misurazione della portata dell'aria di tipo statico (ossia senza parti mobili soggette a usura) chiamato a film caldo, perché la quantità d'aria che entra fa variare la temperatura di uno speciale sensore.

Infine, il motore con le prestazioni più esaltanti. E' un 5 cilindri in linea di due litri (1998 cc) sistemato, come gli altri, in posizione trasversale. Qui troviamo il fior fiore della tecnica: iniezione elettronica multipoint fasata speciali iniettori bigetto, accensione a bobine singole con controllo attivo della detonazione, albero equilibratore che gira alla stessa velocità di quello motore ma in senso inverso per annullarne le vibrazioni.

Elemento di grande interesse è la fasatura variabile che consiste nel cambiare la regolazione delle valvole di aspirazione a seconda del regime di rotazione in modo da avere un motore dalla doppia personalità: turistica ai medi regimi e con grinta sportiva ad alta velocità. Non per nulla la potenza massima è di 147 Cv a 6100 giri al minuto e la coppia massima di 19 Kgm a 4500.

E per finire andate a vedere il vano motore di B & B: curato e ordinato come se fosse una parte in vista.

Gianni Rogliatti

E di sono tanti utili servizi

Si allargano le azioni per i clienti

TORINO. Fra le direttrici di fondo lungo le quali Fiat Auto si sta muovendo per costruire il suo sviluppo futuro c'è quella che viene chiamata fattore S, i servizi. E' un aspetto che Paolo Cantarella ha tenuto a sottolineare alla presentazione di Bravo e Brava.

«Chi acquista una vettura - ha detto fra l'altro l'amministratore delegato di Fiat Auto - non si accontenta di un buon prodotto: chiede di potersi muovere senza problemi, di vivere il rapporto con l'auto in modo più semplice e personalizzato. Chiede un servizio globale. Siamo fortemente impegnati a fare del servizio un prodotto integrato con l'auto e in grado di coprire le possibili richieste degli automobilisti in tema di mobilità, di soluzioni finanziarie e assicurative, di supporti alla vendita».

Si rientra così nel concetto di «automobile amica», che vale per le gemelle come per gli altri modelli. Un concetto che si esalta attraverso i servizi: dall'assistenza alla manutenzione, alle riparazioni, alla difesa contro i furti.

Fra i principali va ricordato «Patto Chiaro», il contratto di vendita che rende trasparenti le condizioni di acquisto di una Fiat. Blocca il prezzo fino alla consegna del veicolo; obbliga il concessionario a fornire un'auto nel caso di un ritardo della consegna oltre le due settimane; consente al cliente di annullare il contratto oltre le quattro settimane, con la restituzione dell'anticipo, più gli interessi al tasso legale. Al posto succede con il «Patto Chiaro Servizio»: massima chiarezza e trasparenza in tutte le fasi di assistenza.

Inoltre «Top Assistenza» e «Top Program» offrono, a un prezzo contenuto, il primo la completa copertura sui guasti, oltre all'assistenza stradale anche in caso di incidente; il secondo, una copertura completa su guasti, usura e operazioni di manutenzione valida per tre anni dall'acquisto e fino a 150.000 km, che sale a 200.000 per clienti particolari (autonoleggi, grandi flotte ecc.). C'è poi un importante «Servizio Informazioni» gratuito sui punti di vendita e di assistenza, attivo sette giorni su sette dalle 8,30 alle 19,30, al numero verde 167-82.60.02. Infine, la Sava offre alla clientela finanziamenti rateali da 12 a 60 mesi, leasing finanziario e il «Formula», che dà la possibilità di cambiare l'auto ogni due anni a condizioni favorevoli.

Per l'assistenza, sono state razionalizzate le operazioni di riparazione e sono stati ridotti tempi e costi degli interventi, attraverso soluzioni che facilitano smontaggio e rimontaggio dei pezzi, con particolare attenzione per le operazioni più frequenti. Per Bravo e Brava, grazie a un processo produttivo molto evoluto - fanno notare in Fiat - il tradizionale tagliando dei 1000-1500 km è stato abolito e la cadenza è salita da 15.000 a 20.000 km. La manutenzione risulta quindi semplificata e più economica e ciò vale anche per le riparazioni alla carrozzeria. Le due nuove Fiat sono state infatti impostate e sviluppate in modo da rendere minimi i danni a basse velocità, fino a 15 km/h.

Da qui i vantaggi assicurativi: il primo riguarda la classificazione particolarmente favorevole per le polizze furto legate all'adozione di Fiat Code; il secondo per quelle kasko, grazie alle caratteristiche di B & B in sicurezza passiva e facilità delle riparazioni.

Renzo Villare

ACCESSORI

C'è persino il frigo-bar

TORINO. Cosa non si fa per il cliente. Anche Bravo e Brava dispongono di una ricca linea di accessori Fiat, divisa per aree. Per la sicurezza, ad esempio, particolare attenzione ai bambini, con seggiolini per ogni età e peso; contro i furti, allarmi elettronici a norme Cee con protezione totale; per trasporti di merci, barre portatutto, porta surf, porta e così via appositamente realizzati per non creare situazioni pericolose; climatizzatori per ogni modello; soluzioni per personalizzare la vettura, come volanti in mogano o in pelle, kit in mogano per la console centrale, pelle per i sedili, cerchi in lega, kit di assetto sportivo. Infine, un'ampia scelta di piccoli oggetti per accrescere ulteriormente il confort, come borse pic-nic, frigo-bar, macchinette del caffè, scalda-biberon.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

in complesso residenziale villetta indipendente 3 lati mq 180, giardino, da ristrutturare Tel 545.068

RIVOLI in villa quadrifamiliare nuova alloggio su 2 piani mq 168 ingresso indipendente giardino privato mq 220 L. 380 milioni più box Sirim 562.8891

RIVOLI vale Colli libera ottima posizione alto ampio mansarda tinello cucinino servizi vendo. Sirim 562.8891

TORINO CENTRO

recente soggiorno 3 camere cucina bagno box doppi giardino privato. Gabetti Rivoli 953.2030.

SETTIMO TORINESE in palazzina recente con parco, luminoso ingresso soggiorno 2 camere cucina balconi. Tel 561.7720

VILLA Alpignano privati recente monofamiliare giardino 1000 mq e piscina L. 490 milioni Casalegno 967.7717.

VILLA splendida rifinitissima in Baldissano con terreno L. 540 milioni. Casalegno tel 819 1060

VILLETTA a Cassano 240 mq totali e 4 lati soleggiata posizione tranquilla giardino pergolato vendo. Tel 966.9426.

VINOVO villaggio Ippica. Via Monginevro 9 Vendesi villino 3 piani da mq 61 x 2 posti auto L. 360 milioni c.a. Telefonare 011 435.9661

175.000.000 casa rustico abitabile 5 camere box cortile giardino 20 minuti tangenziale Nord Tel 558.303 - 656 235

220.000.000 vendesi Chivasso casa libera 3 lati (40 mq mq di giardino Tel 556 303 - 656 235

PIEMONTE

CASA campagna Marchesi D'Azeglio, da ristrutturare, mq 400 abitazione, mq 10.000 terreno a Montanaro (CN) Lire 160.000.000. Tel 0171 917 708

CASETTA Piadieveri, 20 km Cuneo, nuova, indipendente 6.500 mq frutteto Vendesi L. 110 000 000 Tel 0171 917 708.

PRIVATO vende casa antigiano libera subito 2 alloggi magazzino garage orto giardino recintato Tel 0141 204.734

VALLE D'AOSTA

comodo impianti di alloggio arredato per 8 posti letto. Gabetti Mare & Monti 57.87.

VINCENT splendida posizione panoramica villino 60 mq più grande taverna terrazzo e giardino Tel 011 884 383

LIGURIA

ALASSIO impresa vende 100 mt mare ultimi appartamenti climatizzati posti auto privati. Tel 019 671 674

BORDIGHERA ottimo appartamento con splendida vista mare terrazzo 20 mq L. 310 milioni. Italgest 0184 449 072

CERIALE 500 mt spiaggia monolocale ampio vista mare con terrazzo arredato L. 130 milioni. ITL 0182 91 061

MARINA (Savona) impresa vende in complesso con piscina e tennis bilocali da L. 110 milioni ultime finiture splendida vista mare Tel 02 582 08000 - 019 675 640

DIANO MARINA 200 mt mare bella villetta vista mare giardino terrazze L. 250 milioni. Italgest 0184 449 072

LIGURIA Cinquevani amanti casa rustica indipendente immersa verde privato due passi mare L. 75 milioni Tel. 0187 920.031

LOANO villaggio ristrutturazione finiture soli 15 alloggi semivani Bilocali da L. 249 milioni. Impresa Corso 019 625.801.

MARE MONTI

per acquistare un immobile in Liguria telefona allo 011 57.87. Gabetti Mare & Monti.

SANREMO appartamenti in costruzione vista mare vicinanze spiaggia e centro da L. 90 milioni. Sagor 0184 550 312

SANREMO imperdibile lussuoso appartamento vista mare terrazzo parking L. 320 milioni. Italgest 0184 449 072

SPOTORNO vicino al mare tuttonuovo in moderna stabile soggiorno cucina e mansarda 2 camere bagno L. milioni Tel. 019 821 335

ITALIA

AL mare occasionissima in unico stabile monolocali L. 80 milioni, bilocali L. 95 milioni, trilocali L. 150 milioni Telefonare Mirari vendita diretta estiva. Valverde 0547 55 645

COSTA

A. NIZZA 350 mt mare nuovi monolocali vista panoramica da L. 79 milioni. Rata per affitto, Interni 011 690 782.

ABBIAMO 50 mt spiaggia bella ampio monolocale nuovo piano alto prezzo attuale. Tel. 011 356 355 - 0335 282 584

AFFRETTATEVI fronte spiaggia appartamenti nuova casa vendesi rodello da L. 85 milioni Tel 011 356 055 - 0335 282 584

ARROCCATO su Cap d'Antibes mare 200 mt stupendo terrazzo vista golfo, parcheggio privato, bilocale completamente arredato FF 590 mila. Telefonare allo 035 320 713

CANNES a pochi passi dalla Croisette e spiagge appartamenti finiture da L. 97 milioni. Ufficio vendite aperto agosto. Sagor 0033-936.84078.

GOLFE Juan centro a 100 mt dal porto e spiagge appartamenti in palazzina da L. 65 milioni. Ufficio vendite aperto agosto Sagor 0033 936 32154

MENTONE a 50 mt passeggiata mare bilocale 40 mq ristrutturato L. 125 milioni Tel. 0184 550 457 - 577 081

MENTONE 150 mt mare appartamento vista mare terrazzo ristrutturato L. 232 milioni Italgest 0184 449 072

ESTERO

MONGINEVRO chalet da 200 mq su 3 livelli soleggiato 1500 mq bellissima vista di 5 aree immobile numero verde 1678 74 422.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE artigianale di mq 250 vendesi con uffici servizi e corte zona tangenziale Nord Tel

CORSO Bramante cavicciana palazzina 875 mq totali da L. 195 a L. 525 milioni Casalegno 318.2525

VENDESI magazzino o laboratorio mq 600 luminoso carico scarico zona Regina Margherita vicino corso Francia tra Collegno e Grugliasco Tel ufficio 411.4022 casa ore pasti 780.3776.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.A. CASAPIEMONTE S. 318.2525 cerca alloggio 110 mq in Crocetta. Garantiamo professionalità

614 1000 90 mq massimo L. 320 milioni Gran Madre Hermada Garantiamo professionalità

TORINO PROVINCIA

A.A. CASAPIEMONTE tel. 967.7717 ricerca ville max L. 500 milioni Druento Alpignano. Garantiamo professionalità

A. RICERCHIAMO con urgenza villa casetta rustica con giardino Torino provincia rapida delibera pagamento contanti Edilmarket 434 434 1426

A. RICERCHIAMO per acquisto villa a 10/15 minuti d'auto da Collegno Edilmarket 434 1318 - 434 1426

ACQUISTASI Torino vicinanze (max 40 km) casa padronale da ristrutturare (almeno 350 mq) con ampio terreno (almeno 30000 mq) posizione bella, vicinanze passo e servizi SIVI 0335 404.716

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO

capannone recente nuova costruzione di 3500/3000 mq con uffici comodo tangenziale. Gabetti 57.87.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO appartamenti arredati per studenti ogni dimensione e prezzi stessa casa zona Università. Dora 745.010

AFFITTASI ingresso soggiorno camera letto cucinino ripostiglio stabile signorile zona S. Rita vedendo bene. Tel. 500.179.

AFFITTASI monolocale ben arredato e mansardato con angolo cottura e bagno bella casa. Di Salvatore 581.7183

CORSO Galileo Ferraris ingresso salone 3 camere cucina arredata doppi servizi lavanderia. Studio Class 884.383

PRECOLLINA affittasi villa signorile perfetta condizioni mq 250 giardino privato Studio Mapi 640.421

TORINO PROVINCIA

FINO TORINESE alloggio pressochè nuovissimo in villa 2 camere soggiorno servizi L. 850 mila. Tel. 0330 471 230

PIEMONTE

BESTRIERI affitto appartamento alloggio doppi servizi e terrazzo Tel 0330 540 305

LIGURIA

BORGHETTO settembre affitto locale quindicina L. 360.000, mese L. 550.000. Agenzia Edilmare 0182 970.388.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A trattativa privata affittasi prestigioso e lussuoso ufficio mq 300 alla condizionata 2 posti auto, S. Paolo Tel 540.666 ufficio.

CENTRALISSIMO affitto negozio commerciale 140 mq arredato 8 vetrine adatto molteplici attività. Tel 434 3228.

IMMOBILE indipendente in ordine, 2 ingressi, passo carraio esclusivo, mq 1 circa, uso commerciale/artigianale, zona corso Taranto affittasi. Tel 817.6139.

OCCASIONE via Reni mq 400 circa vendesi unico stabile a mq 400 mq con cortile per scarico Tel 0173 40 587.

RICHIESTE DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville varie arredati contratto transitorio o patti deroga senza valide spese Tel 809.8580.

A.A. KOMARCO 531.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza valide spese. Referenze.

DUE studenti universitari referenziati cercano in affitto appartamento arredato, con luogo giardino. Dora 745.010

AUTOVEICOLI

autovetture furgonette furgoni camioncini nuovi e usatissimi. Ipercar strada Torino 27 Settimo. Tel. 307.1281.

ACQUISTO autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino Tel 011 817 7242, zona Mole.

ACQUISTO autoveicolo usato situazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B Tel 011 776.1885 Torino

acquisto di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tedorna 011 817.1645 - 699.864

VENDESI Fiatea coupé anno 73 seconda serie bellissima. Tel. 011 434.3887 dalle ore 14 alle sabino

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** 10 mt mare camere servizi telefono scelta menu agosto L. 70 mila settembre L. 60/55 mila pensione L. 48 mila 0182 640 776.

ALASSIO Hotel S. Lucia *** 0182 640 734 fronte mare scelta menu buffet colazione giardino buffet verdura servizi telefono sconto bambini L. 58/72 mila.

ALBERGO Club Continental nuovissimo *** Piano centralissimo fronte mare, camere climatizzate, Telefax, frigo, piscina, spiaggia privata, animazione, windsurfism, tennis, buffet antipasto, pasticceria, garage Telefonare allo 0541 391 300, settembre ottimissima pensione.

ATTENZIONE! Occasionissima settembre pensione completa L. mila inclusi S. Mauro Mare Hotel Napoleon condizioni comfort buona tavola. Approfittatene! Telefonare allo 0541 348 304.

CATTOLICA Hotel Granada 0541 961.773 tranquillo, ottima scelta menù, colazione buffet Fino agosto L. 50 mila, settembre L. 44 mila 3° e 4° persona 50%.

CATTOLICA Hotel Grand Pascal **** tel. 0541 958 080, direttamente sulla spiaggia piscina, parcheggio, tennis, parafango, pensione, camere tutti balconi, Tv, scelta menù, specialità marinare, dal 20 agosto L. 90 mila/95 mila, settembre L. 75 mila complessivo.

CATTOLICA Hotel Ines *** tel 0541 954 775 fax 953 382 moderno, vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menù carne pesce colazione buffet camere servizi balcone telefono cassaforte. 21 - 31/8 L. 69 mila, settembre L. 50 mila compresivo, sconto bambini fino 50%

CATTOLICA Hotel London *** tel 0541 961 593 - fax 963.268 direttamente mare, moderno, piscina, garage, parcheggio, cucina curata dai proprietari, scelta menù, specialità pesce, colazione buffet. Agosto L. 60 mila, settembre L. 50 mila.

CATTOLICA Hotel Sorriso Tel 0541 824 199, vicinissimo mare completo, bar, ascensore, servizi, telefono, scelta menù carne pesce, colazione buffet, parcheggio Offerissima settembre L. 44 mila, sconti famiglia 50%.

CATTOLICA Hotel Trevi *** tel. 0541 967 150 fax 963.144 direttamente spiaggia tale panoramica climatizzata, camere Tv, parcheggio, ricca scelta menù, specialità marinare, colazione buffet Settembre L. 49/54 mila.

DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 495.170 a 50 mt mare scelta menù trattamento familiare, sconti bambini

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel Silvana *** a 70 mt spiaggia privata piscina, camere con tutti comfort cucina curata. Sconti bambini Tel 0183 400 014.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare, servizi, Tv, ascensore, scelta menù, buffets L. 65 mila. Dal 16/9 L. 58 mila. Telefonare allo 019 682 829

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** rinnovato ottima cucina parking ogni camera Tv telefono balcone. Settembre L. 65 mila spiaggia compresa. Tel. 019 681 635

LAIGUEGLIA Sv Panorama mare pensione familiare cucina a scelta L. 40/50 mila bambini 0/3 gratis. Tel 0182 690 009.

LIDO DI SAVIO Hotel Old River, Telefonare allo 0544 949.105 camere servizi, balconi vista mare, menù carne pesce agosto L. 55 mila, settembre L. 42 mila. Sconti bambini.

LOANO Albergo Isabella 019 666.663 - 671.377 con servizi telefono Settembre L. 45/50 mila.

LOANO Albergo Alymare accogliente gestione familiare fronte mare telefono Tv servizi in camera. Settembre pensione completa L. 60 mila. Tel. 019-648.265

LOANO Residence Villetranca tel. 671 947 vicino mare, spiaggia Settembre prezzi convenienti.

RESIDENCE per anziani proprietà soggiorni di lunga e breve permanenza garantite ogni tipo di assistenza non autosufficienti Tel 0141 966 162

RICCIONE Hotel Excelsior Telefonare allo 0541 644 169 direttamente sulla spiaggia, centrale, parcheggio privato, colazione buffet, vecchi menù Settembre L. 47 netti/L. 50 mila

RIMINI Bellevue Hotel Simpatiky Telefonare allo 0541 370 904, vicinissimo mare, piscina, giardino alberato, parcheggio, cucina curata, scelta menù, buffet. Fino agosto L. 53 mila, settembre L. 41 mila

RIMINI Hotel Astra *** Telefonare 0541 380.044 sul mare uno passo, ricca scelta menu, colazione buffet, parcheggio custodito Settembre L. 45/50 mila.

RIMINI Hotel Fantasy *** telefonare 0541 398.323 sulla passeggiata fronte mare, moderno, camere Tv, ampio parcheggio, garage, scelta menù, specialità marinare, colazione buffet Dal 20 agosto L. 55/75 mila, settembre L. 48/54 mila

RIMINI Hotel Onorio *** superbo 0541 385.447 fronte mare, piscina, cabine Tv, animazione, ricca scelta menu antipasti, crudità, pasticceria Fino agosto L. 58 mila, settembre L. 47/54 mila

RIMINI Marebello Hotel Navarra. Telefonate allo 0541 373.312 moderno, vicinissimo mare, scelta menu, buffet, parcheggio. Fine agosto L. 48 mila, settembre L. 41 mila, sconti famiglie.

RIMINI marina centro Hotel Cocconella *** Tel 0541 23.582 vicino mare, giardino, camere Tv, telefono, parcheggio, ricca scelta menù, varietà buffet, colazione buffet Fine agosto settembre 7 giorni pensione completa L. 320 mila. Offerissima bambini.

RIMINI Miramare Hotel Golden *** Tel. 0541 375.345 sul mare, piscina panoramica, Tv, ricca scelta menù, buffet antipasti, colazione buffet. Agosto settembre L. 49/54 specialissimi sconti famiglie

RIMINI Hotel Adriamare tel 0541 372.024, moderno, direttamente mare, climatizzato, camere servizi, telefono, impianto Tv, balconi vista mare, ottima cucina, scelta menu, colazione buffet. Settembre L. 39,43 mila.

RIMINI Riviazzura Hotel Aurora 0541 375.580 vicinissimo mare, conveniente, camere servizi, ascensore, parcheggio, ottima cucina curata dai proprietari. Settembre L. 36 mila/38 mila.

Torrepedrera Hotel Gianfranco. Tel 0541 720.136 sul mare, camere servizi, balconi, vista Tv, parcheggio, specialità pesce. Ultima disponibilità agosto L. 50 mila, settembre L. 44 mila 500.

RIMINI Viserba Pensione Neri via Torino 22 Telefonare allo 0541 738.381 vicino mare menù a scelta. Agosto L. 40 mila, settembre L. 30 mila.

SANREMO albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40 mila/55 mila pensione Tel 0184 506.924

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza di giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 9, angolo corso Vercelli, Torino. Telefonare allo 011 561 1053.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel 011 017.0100

LAUREATO 36enne contatta scopo matrimonio sena cultura adeguata. Scrivere Publikompass 6535 - 10100 Torino.

VEDOVA simpaticissima graziosa dolce compagna 51enne giovanile cerca vedovo brillante rispettoso presenza giovanile età adeguata per futuro matrimonio. Scrivere. Publikompass 6535 - 10100 Torino.

VARIE

GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista argentiera intarsio gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argentiera monete preziosi francobolli valutando magazino. Tel. 223.002 via Tripoli 85

Gioielleria acquista gioielleria preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

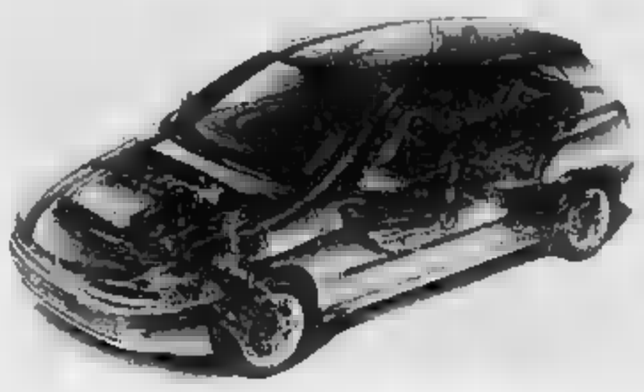
PER cessazione attività svendesi stock prodotti naturali al 2zero di karitè. Telefono

SGOMBERO villa e alloggi cerano acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili vecchie radio Parisi 011 964 4836

Un progetto sviluppato con lo scopo di fissare standard innovativi tra le berline di categoria media

Per le due gemelle contenuti tecnici elevati ■ dettagli rifiniti con

La Bravo 2.0 20v HGT ■ sinistra e ■ disegno a lato il ■ 1600 e, ■, le code ■ Bravo e Brava



Tra i segreti di B & B la rigidità della scocca

TORINO. Quanti saranno gli automobilisti che siederanno al volan■ di B & B? Sicuramente tanti, tantissimi e in diversi Paesi, almeno a giudicare■ impegno profuso nelle capacità produttive di Cassino e Rivalta. Ebbene, molti di loro ■ la sensazione di trovarsi ■ fronte a vettu■ mai di■ dai soliti modelli medi.

Decisamente originali nello stile e nell'impatto visivo, soprattutto una volta che vengono immerse nel traffico, Bravo e Brava ■dono sotto la pelle molte caratteristiche innovative, ■ ■ utenti - giurano ■ Fiat - scopriranno e apprezzeranno via via nell'impiego quotidiano. A cominciare dall'e■ rigidità torsionale della scocca. Un elemento che, al di là delle astruse formule numeriche, è avvertibile dal pilota per la notevole sensibilità di guida, per il controllo della strada in ogni situazione, per le doti di maneggevolezza e sincerità di reazioni trasmesse al guidatore. Questo risultato - tanto per dare un'indicazione numerica - è frutto di una rigidezza ■nale cresciuta di un buon ■ rispetto ai valori, già notevoli, della Tipo tre porte.

Più immediata, invece, la percezione di qualcosa... che non c'è. La rumorosità interna, i fruscii aerodinamici, il «noise», come i tecnici chiamano quel ■ di fondo che spesso, durante la marcia, ci costringe ad alzare il volume della radio o il tono di voce. E il cui effetto, soprattutto in viaggio, si trasforma in un indefinito e imprecisato senso di affaticamento. B & B, che al riguardo già sono ampia■ in linea con le ■ europee dei prossimi anni, hanno una carta vincente anche per quel che riguarda il livello sonico nell'abitacolo.

Dice l'ing. Antonio Bene, 50 ■ni, napoletano, nel mondo dell'automobile - all'Alfa di Pomigliano - dal '72 e in Fiat Auto dall'87, con la responsabilità dal '90 di direttore di progetto per le vetture medie: «Bravo/Brava non ■ di quelle vetture che il guidatore sente "ciondolare" sulla strada, ma al contrario, sono auto solide e rasser■. Ma, soprattutto rispondono senza compromessi a quant■ era stato chiesto in sede di definizione del progetto. Per esempio, assenza totale di fruscii: in pratica dai 130 ai 170 km/h si parla a bordo normalmente, senza rumori fastidiosi in sottofondo. Una caratteristica che le differenzia dagli altri modelli della loro categoria».

A Torino, più realisti del re, hanno deciso di far certificare a un Ente esterno la bontà dei risultati ottenuti. La scelta è caduta sull'Università di Stoccarda, che ha una solida tradizione in questo campo ■ che, grazie a un proprio programma per rilevare i fruscii ■l'interno del veicolo, dispone di una vasta e aggiornatissima banca dati, frutto delle esperienze effettuate su molte decine di vetture di ogni categoria e nazionalità. Il risultato? Bene, oggi le gamme Fiat costituiscono per i ricercatori tedeschi il nuovo punto di riferimento, a livello mondiale, per le «medie» e competono con le auto del segmento superiore.

In tema di ingombri esterni, scorrendo le schede tecniche può sorprendere che, pur avendo un pianale comune, la Bravo, due ■lumi e tre porte, sia larga 176 ■, cioè un centimetro in più della Brava 5 porte. ■ motivo - spiega l'ing. Bene - va ricercato nella forma a bottiglia ■ Coca Cola delle vetture. La posizione della maniglia esterna, che è ■ quella che determina la larghezza della vettura, su Brava si trova più avanti e ■ Bravo - che ha una portiera più lunga - più indietro. Così va a sistemarsi sul "muscolo" della bottiglia Coca Cola, nel punto in cui è più larga e "ingrassato". Insomma, le due berline sono leggermente diverse in larghezza soltan■ perché le porte hanno lunghezze differenti».

Grande attenzione è stata, ovviamente, riservata alla sicurezza. La migliore conferma della bontà del lavoro svolto è arrivata, anche stavolta, dall'estero. Alcuni rappresentanti delle compagnie assicurative tedesche hanno voluto verificare le vetture dopo le prove di crash. Sono stati invitati a Torino e hanno assistito alle sperimentazioni. Alla fine, hanno redatto ■ dettagliato rapporto ■■ danneggiabilità delle vetture, valutando tre parametri: struttura del veicolo, costo dei ricambi e ■■dentologia dell'utente.

Il risultato parla da solo. Se prima, infatti, la Tipo era stata inserita da quegli assicuratori nella classe tariffaria 17/19, Bravo e Brava rientrano nella classe 14, la migliore della categoria. Col risultato che i possessori tedeschi delle nuove Fiat otterranno ■■ risparmio assicurativo di oltre un milione l'anno e tutti gli utenti di questi modelli, ■ qualunque nazione si trovino, godranno di elevati standard di sicurezza e riparabilità.

Giulio Mangano

Quella coppia è molto ricca

TORINO. Piccola guida alla scelta della formula ideale, nel ricco panorama degli allestimenti. ■ può «navigare» a lungo, gradevolmente, come nei cieli di Internet.

Le gemelle amichevoli prevedono opzioni e personalizzazioni davvero per tutti i gusti. Ma già l■ sigle delle varie versioni sono punti cardinali che consentono di scoprire subito i segreti di B & B.

■ versione base, ■ ■■ motori 1.4 a benzina e 1.9 Diesel, è facilmente riconoscibile: l'unica ad adottare paraurti neri ■■ altre sono in tinta ■■ la vettura). Ma anche il modello meno equipaggiato sa distinguersi per un vasto panorama di sfiziosi accessori, dall'autoradio integrata in plancia (di serie sull'intera gamma) alla luce posteriore del terzo stop, dal ricircolo aria al sedile guida regolabile anche in altezza, dal doppio retrovisore esterno al prezioso immobilizzatore elettronico Fiat Code.

■ ■ ecco di serie anche l'idroguida, il sistema Pack comfort (chiusura centralizzata più alzacristalli elettrici anteriori), il contagiri. Brava si può avere inoltre con allestimenti più sofisticati: EL, per vetture ■■ motore 1.6, prevede check control (spia di porte aperte, luci, stop); ELX (il top in fatto di allestimento, per ■■ 1.6 o 1.8) propone di serie anche ruote in lega con pneumatici maggiorati, retrovisori esterni a comando elettrico, fendinebbia, leva d'orientamento proiettori. E ancora, interessante novità, sedile posteriore sdoppiato con 3 appoggiatesta «a scomparsa», garanzia di sicurezza quando sono in funzione e di visibilità ottimale se non ci sono passeggeri. Per EL/ELX tessuti di velluto blu o prugna, a richiesta di pelle antracite o grigia.

Bravo, oltre alle soluzioni S e SX, si presenta ■■ due versioni di prestigio: sono GT (motore 1.8) e HGT (2.0 ad alte prestazioni). Quest'ultima prevede di serie Airbag e Abs, comunque disponibili per tutta la gamma delle gemelle. La HGT ha sedili sportivi, spoiler posteriore color vettura, strumentazi■■ sportiva con contagiri su elegante fondo bianco, i 3 poggiatesta posteriori, parafanghi allargati ■■ minigonne laterali e pneumatici 195/50 R 15 per alte velocità, volante e pomello cambio rivestiti ■ pelle. ■ un classico esempio di simbiosi intelligente tra comfort massimo, eleganza e prestazioni di valore assoluto.

Tra gli optionals che si possono richiedere su tutte le versioni Brava/Bravo, troviamo anche lavaproiettori e sedili ■■■ riscal■■ (non disponibili solo ■■ alle■■■ S), tetto apribile ■■■ bile elettricamente, antifurto elettronico con telecomando da abbinare al Code, il climatizzatore e l'airbag per il passeggero.

Piero Bianco

Tanto spazio ma «arredato»

TORINO. Bravo e Brava, due personalità forti da un progetto sviluppato ■■ coerenza. Così, al design morbido delle carrozzerie corrisponde un arredo interno svolto su linee curve e volumi pieni, disegnato tenendo ■ primo piano ■ esigenze dell'ergonomia. All'impostazione «tuttospazio» della Tipo, ora B & B sostituiscono quella di «stanza arredata»: altrettanto abitabile, ma più accogliente e calda; più sicuro, anche, perché tutto è a portata di mano.

Il corpo plancia è modellato su volumi morbidi, scavati nella parte inferiore, a vantaggio dell'accessibilità e dello spazio di seduta per le gambe. Analogamente, il bordo anteriore dei sedili è leggermente concavo, per consentire a persone di corporatura molto differente un'ergonomia di seduta ottimale, senza il fastidio di pressioni sull'arteria femorale.

Così, a un volume interno abitabile da primato nella categoria - 2,57 mc, misurati secondo gli standard usuali - si accompagna ■■■ eccezionale adattabilità dal punto di vista dell'ergonomia, buona od ottima per ben l'81% dei percentili di altezza della popolazione europea (contro una media di segmento del 75%). Valori che hanno trovato conferma presso l'Università inglese ■ Loughborough, specializzata in test di certificazione ergonomica, che ha attribuito a Bravo e Brava ■ primo posto sia ■■■ ergonomia ■ ingresso/uscita dall'abitacolo e accesso al bagagliaio, sia per comodità di sistemazione sul sedile.

Ed è sempre in onore dell'ergonomia che Bravo ■ Brava offrono di ■■■ volante e sedile guida regolabili. Nella progettazione di tutti i comandi ■ ■■■ fatto un grande sforzo di razionalizzazione, puntando da un lato alla semplicità e intuitività di azionamento, dall'altro a una precisa gerarchia di localizzazione: comandi primari, quelli importanti per la guida e la sicurezza (avvisatore acustico, accensione e commutazione fari, frecce, tergicristalli); comandi secondari, che devono poter essere utilizzati senza variare l'assetto di guida; e comandi di servizio (alzacristalli, climatizza■■■ tore, autoradio), che debbono ■■sultare accessibili sia dal guidatore sia dai passeggeri.

Il deviguida è disegnato in modo da restituire anche al tatto, senza necessità di distogliere lo sguardo dalla strada, posizione e regolazione dei vari comandi. L'autoradio è integrata nella plancia, per meglio armonizzarsi con l'estetica dell'arredo interno, ma soprattutto perché ■ questo modo può essere azionata nella massima sicurezza anche da chi guida.

Ergonomia anche per i sedili, che avvolgono ma non creano pressioni indesiderate, grazie a una accurata valutazione dei punti critici, eliminati intervenendo sulla flessibilità e sullo spessore delle schiume. Tutti i sedili sono dotati di cuscino con sagomatura anti-scivolamento e di appoggiatesta regolabili in altezza, anche ai posti posteriori. Il cruscotto, analogico, propone una grafica gradevolmente moderna, sostituita sulle versioni più brillanti di Bravo da strumenti con quadranti tondi per sottolinearne la sportività.

Per il rivestimento di ■■■ e pannellerie - davvero bello nelle differenti sfumature di decoro scelte per seduta e fianchi dei sedili e pannellerie - vengono proposte soluzioni specifiche a seconda del modello e del livello di allestimen■■: tessuto Jacquard o velluto per le S ed SX; velluto ■■ disegni fan■■■ per le EL ed ELX; tessuto jacquard con disegno sportivo per le GT e HGT. A ■chiesta un rivestimento in pelle naturale in colore antracite o grigio. Molte attenzioni ■■■ state dedicate al «contatto» con i ■■■ elementi che compongono dotazioni di guida e arredo. Tutto è morbido, alla vista ma anche ■ tatto: dai comandi al cupolotto della plancia (sulle versioni più ricche, realizzato in materiale schiumato), alle pannellerie.

Particolarmente ■■■■■ il materiale utilizzato per realizzare questi ultimi, il corsetl, che consente di ottenere una superficie morbida dal lato a vista, con un cuore interno in materiale irrobustito da fibre vegetali: il tutto, si badi, compatibile per il riciclaggio.

Raffaele Sangiuliani

IN STRADA

IMPULSO AI MERCATI

Si prepara un autunno di novità: fuochi d'artificio dell'industria dell'auto per il salone tedesco

Francoforte, si manovra su tutti i fronti

Dalla Renault Mégane alla Volvo S4 e alla nuova Ford Fiesta

Al Salone di Francoforte l'industria dell'auto farà debuttare ■■ gran numero di importanti novità ■ ogni ■■■■ di mercato. A lato, la Renault Mégane berlina: sarà posta in vendita in Francia da metà novembre; sopra, la Volvo S4, vettura prodotta in ■■■■ nell'impianto di Born in collaborazione con la Mitsubishi: ■■■ il primo di ■■■ serie di inediti modelli della Casa svedese. Sotto, la nuova edizione della Fiesta, che disporrà ■ motorizzazioni plurivalvole costruite nell'impianto Ford ■ Valencia, in Spagna

SE ■ Fiat mette in pista Bravo e Brava, la Renault risponde con la Mégane. In Europa la battaglia nel segmento C ■ fa incandescente. Mentre di B & B ci si sa già tutto, la Casa francese in questi giorni è partita con ■ anticipazioni «ufficiali», ■ attesa della presentazione ai media agli inizi della prossima settimana a Barcellona e di quella al pubblico in occasione del Salone di Francoforte (14 settembre).

Anche la Renault sceglie vie originali per la Mégane, nel tentativo di superare il vecchio concetto di gamma che si sviluppa intorno a ■■ modello-base. ■■■ - dicono a Parigi - offriremo una famiglia completa di vetture per rispondere ai gusti della clientela».

È, allora, sotto con cinque modelli, due subito e altri tre nel giro di un biennio. Al debutto la coppia formata dalle Mégane C■■■ ■ Berlina, cui seguiranno una monovolume, una berlina a 4 porte (diciamo una tre volumi) e un cabriolet. «Vetture - spiegano ancora in Renault - che si differenziano per spirito, personalità estetica, tecnica e filosofia».

La Coach, non fatevi ingannare dal nome, è in ■■■■ un coupé quattro posti compatto e dinamico. «E' la nostra interpretazione del concetto Gran Turismo» dicono i tecnici francesi. Le motorizzazioni previste sono tre, naturalmente tutte ■ benzina: 1600-90 Cv, 2000-115 Cv (anche ■■■ trasmissione automatica) ■ ■■■ 16 valvole-150 Cv. E tre i livelli di allestimento. Prezzi, in Francia, a partire da 100 mila franchi.

La Berlina è una due volumi e mezzo, con 4 porte e ■■ ampio portellone posteriore. In listino quattro motorizzazioni a benzina e due a gasolio: 1400-70 Cv, ■■■■ 75 Cv, 1800-90 Cv (disponibile anche ■■■ cambio automatico) ■ 2000-115 Cv; 1900-65 Cv, 1900 turbo-95 Cv. Anche in questo caso tre livelli di finizioni. Sempre in Francia, ■ versione di base, definita Eco, sarà posta in vendita (a partire dal 15 novembre, insieme con la Coach) al prezzo, come suol dirsi, d'attacco di 80 mila franchi.

La nuova famiglia Mégane, finora conosciuta con la sigla di progetto (X64), è destinata a sostituire la R 19, che era nata nel 1988. «Il design della Mégane - sottolineano a Parigi - non si ispira a nessun modello esistente. In particolare, abbiamo voluto distaccarci nettamente dagli stilemi emersi negli ultimi anni ■■■ la scuola giapponese». Guerre, insomma, alla banalità e alle auto tutte simili.

Ma i fuochi d'artificio a Francoforte ■■■■ su tutti i fronti: ba■■ pensare che, oltre a Bravo ■ Brava e alla Mégane, debutteranno anche ■ nuove edizioni delle Ford Fiesta, Opel Astra, Bmw Serie 5, la Nissan Almera e ■ Peugeot 406. E nel segmento delle berline di classe media verrà presentato l'inedito modello S4 della Volvo, di cui ora vengono diffuse le prime immagini.

«La S4 - dicono alla Volvo - è ■ prima di un'ampia gamma di modelli. ■■■ prossimo quinquennio presenteremo un'auto completamente ■■■■ ogni anno, ■ che ci permetterà di raggiungere nel Duemila l'obiettivo di mezzo milione di vetture all'anno». La sfida è rivolta soprattutto ai costruttori tedeschi: Audi, Bmw e Mercedes.

In questo quadro la Volvo ha de■■■ di rivoluzionare l'attuale sistema di denominazione dei suoi modelli. «Una lettera - spiegano gli svedesi - identificherà il ■■■ ■ modello e un numero il posizionamento dello stesso all'interno della nostra gamma». Le prime tre lettere sono S (Saloon o berlina di tipo classico), F (Flexible ■ flessibilità ■ uso) e C (Coupé-Convertible).

Ecco, allora, la Volvo S4, una tre volumi inizialmente ■■■ motore due litri di 140 Cv, frutto del pro■■■ V40, realizzato insieme con la Mitsubishi in Olanda. A fine anno arriverà la versione due volumi e mezzo (F4) mentre nel 1996 ■■■ presentato un cabriolet elaborato sul pianale dell'attuale 850 (C7), in commercio dal '97. Per ■ Volvo una ■■■■ politica industriale e commerciale.

La Fiesta, infine. «Abbiamo puntato - dicono i manager dall'Inghilterra - a creare nuovi standard nel campo delle compatte». La nuova edizione della berlina uscita nell'89 ■ affiancherà all'attuale, che si chiamerà Fiesta Classic, e proporrà, come elemento di forza, una inedita serie di ■■■■ plurivalvole (prima ■■ 1200-■■ Cv e poi un 1400-90 Cv). La gamma euro■■■ comprenderà anche ■ ■■■ 1300-60 Cv, rinnovato e battezza■■ Endura-E, e il 1800 Diesel (60 Cv). Il design della nuova Fiesta si ispira ■ quello della precedente versione, ma la carrozzeria racchiude contenuti diversi, con miglioramenti e affinamenti in tutti i campi, in particolare nella sicurezza e nel rispetto dell'ambiente.

Michele Fenu

ARTE

La sapienza di lavorare il legno con maestria.

POVERA

In uno stile che affascina per semplicità.

ARTE POVERA di SASSONE

La maestria di abili artigiani nel dare vita a mobili belli e funzionali: questa è l'**Arte Povera**, con tutta la concretezza che viene dai migliori legni, come il pioppo, il noce o il ciliegio. Venite a scoprirla nel Centro Arte Povera di **SASSONE**, potrete scegliere in un'ampia selezione di ambienti, dove classico e moderno vengono esaltati dalla "ricchezza" dell'Arte Povera.

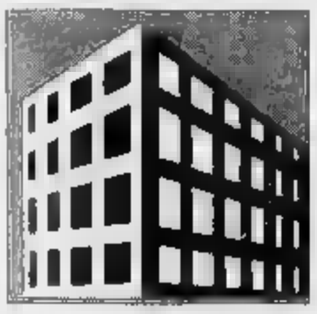
SASSONE INTERLOOK ARREDAMENTI

In Via Val Pellice, 106 (s.p. 161) - S. SECONDO DI PINEROLO (TO) Tel. 0121 - 50.11.50

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
Conc. FIAT
CAMBIANO (TO)
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200
AGOSTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 31 Agosto 1995 pagina 37
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
Conc. FIAT
CHIERI (TO)
C.SO TORINO, 17
TEL. (011) 9423444
AGOSTO APERTI



Le case pubbliche: un altro esempio di incuria che produce rabbia e pericoli

Via Bologna 74, l'inferno ha 8 piani

Ottanta famiglie abbandonate

«La porta dell'ascensore era aperta su un vuoto di decine di metri e i nostri bambini giocavano a pochi passi». Via Bologna 74, scala A, 7° piano. Ieri mattina, raccontano le madri dello «Zen di Torino», s'è sfiorata la tragedia. Mentre l'ascensore fermo per un guasto all'ottavo piano, più in basso bastava una lieve spinta per aprire le porte automatiche. E cadere. «Per fortuna siamo stati avvertiti subito - dice l'ingegner Rocco Coiro, direttore tecnico Atc - e abbiamo mandato la manutenzione a risolvere il problema. Questo è il risultato dell'ennesima manomissione, un fenomeno sempre più frequente, che somiglia al lancio delle pietre dai cavalcavia».

Ma all'incidente» di ieri - nel frattempo nella scala B alcuni appartamenti allagavano - è uno dei tanti. Quasi insignificante se si considera l'edificio nel suo insieme, segnato in maniera irreparabile dall'«autodistruzione» e dal vandalismo. Chi entra per la prima volta in questo luogo ha l'impressione di trovarsi in un film di ghetti e violenza, di quartieri abbandonati dove può accadere di tutto. Invece via Bologna 74 - che ora ospita un'ottantina di famiglie - è proprietà comunale in gestione Atc e si trova di fronte a un commissariato. Nato per accogliere uffici (con le solite pareti in cartongesso), verso la metà degli Anni 80 lo stabile è stato destinato dal Comune ad alloggi per casi sociali che non potevano aspettare oltre, il ghetto era fatto.

Androne devastato, lurido, dal soffitto sfondato, le finestre senza vetri, scritte oscene sui muri, la fila di buche delle lettere e una bara sfasciata (da Capodanno qualcuno le riempie di botti e lo fa esplodere: «Ci non le ripariamo più», dice Rosa Rizzo, una delle mamme del 7° piano). Anche le scale non hanno una sola finestra a posto: l'Agenzia Territoriale per la Casa le mette e due giorni dopo non ci sono più. «Qui entra chi vuole e tutto è possibile», dicono le donne. Gli alloggi si affacciano su corridoi bui, e stanno illuminati dai neon. Tra le scale e i pianerottoli ci sono pesanti porte di ferro. Dietro, la sera, ci può trovare chiunque. «Qui è pieno di tossici», bisbiglia Roberto, 11 anni. «Il giorno - ma che è giorno lo dimentichi subito - ci sono squadre di bambini che giocano, come ieri davanti all'ascensore. E gli ascensori per di più sono rotti, con anziani (è il caso di Filomena Grippo, 73 anni, malata, inquilina dell'ottavo piano) confinati in casa.

C'è poi il capitolo scarafaggi, che infestano tutta la casa. «Facciamo la spesa solo per un giorno, perché se durante la notte mi camminano sul letto, figurarsi sulle provviste», dice Grazia Cappa. E Hicham, 12 anni: «Io li ho scoperti anche nel freezer». Antonietta Pira: «Ho trovato mia figlia che giocava con una di quelle bestie». Antonella Leone, due bimbi: «La sera nell'androne sono migliaia, bisogna saltare per non pestarli».

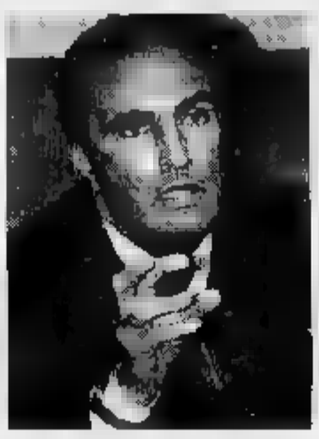
«Sono anni che ci promettono casa vera - dice Rosa Rizzo - ma finora non l'abbiamo vista. Ci tocca vivere in un posto che non è di esseri umani». Ma il Comune è cosciente che via Bologna 74 è una situazione da azzerare. Tutti gli alloggi che nel tempo si sono svuotati sono stati murati. «L'obiettivo è di trasferire tutte le famiglie entro la prossima primavera - spiega Giulietta Gagliardi, dirigente dell'Ufficio Casa - e una ventina di urgenti anche prima dell'inverno: anziani e persone che hanno un alloggio troppo grande e non ce la fanno con le spese. Di più non si può e non si è potuto fare: il Comune deve occuparsi anche dei tanti che un tetto non ce l'hanno proprio. Purtroppo lavoriamo esclusivamente su alloggi di risulta, che tra l'altro non sempre in condizioni ottimali ed accettati dagli inquilini di via Bologna».

Maria Teresa Martinengo

Due immagini di degrado nell'androne di via Bologna 74
A fianco: donne e bambini davanti alla porta dell'ascensore manomesso

IL CASO

VIOLADO A TRENTO



Il Comune: demoliremo il palazzo della droga

Per l'inferno di San Liborio, punta il dito contro il Comune anche la questura. L'ultimo sollecito è di pochi giorni fa: la polizia domanda agli amministratori pubblici d'intervenire con urgenza, perché lo stabile di via San Domenico 10 cessi di costituire un pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Il palazzo della vergogna (quattro piani di proprietà comunale trasformati in un immondezzaio da dieci anni di abbandono) ha alle spalle una storia così lunga e complicata che l'assessore Franco Corsico ieri ha chiesto, per ricostruirla, alcuni giorni di tempo. Bisogna tornare alla giunta Novelli: la delibera con cui il Comune decise di acquistare lo stabile, infatti, è datata 1983.

La firma, con Novelli, l'assessore Vindigni: l'edificio, 600 metri quadri più le soffitte, è «destinato a un piano di recupero di edilizia residenziale pubblica». Il prezzo è 600 milioni. L'acquisto è «subordinato alla concessione di un mutuo».

Passa un anno. Nell'ottobre 1984, una relazione dell'ufficio tecnico del Comune parla dello stabile in questi termini: «Le caratteristiche ultrapopolari. Lo stato di conservazione è scadente, specie nelle parti comuni. Il degrado è particolarmente evidente nella manica interna». La casa di via San Domenico, insomma, era già malconcia 12 anni fa. Da allora, più nessuno ci ha messo mano. Le decine di spacciatori, extracomunitari e disperati di ogni tipo che l'hanno occupata, non hanno certo migliorato la situazione.

Nel dicembre '84, il Catasto invia al Comune un parere circa la congruità del prezzo proposto dai proprietari Antonietta Bernardetto, Angiolina Panera, Luisa Tavella e Ida Vittore. Poi, silenzio fino all'aprile '95. Quando il caso, giudicato pericolante, viene sgomberato dai vigili. Risale a quei giorni pure il ponteggio del Municipio che oggi sostiene i muri diroccati.

L'anno dopo, finalmente, l'atto di acquisto dal notaio. E' l'ottobre 1986: lo firma l'assessore Andreis Galasso, delegato dal sindaco Curetti. La casa che risulta agli atti, negli uffici del Patrimonio immobiliare, è la stessa della delibera datato 1983.

Che fine abbia successo da allora, ieri nessuno in Municipio era in grado di spiegarlo. Non si sa perché siano trascorsi tre anni dalla delibera all'effettivo acquisto. E, soprattutto, nemmeno chi sia responsabile di tanti anni di abbandono. Certo è che la casa, in cui domenica sono stati arrestati tre spacciatori, sta intanto deteriorando gli appartamenti di fianco. In via San Domenico 12 si sono infiltrazioni d'acqua: ieri un perito dell'Ina ha eseguito un sopralluogo per quantificare le somme da risarcire ai proprietari.

A Palazzo Civico ripetono che, entro due anni, l'edificio sarà ricostruito. E promettono che «sarà demolito entro ottobre». Notizia che piace ai residenti della zona: «Meglio un cumulo di macerie che un mucchio di banditi». E più d'uno fa una profezia macabra: «Se scaveranno là sotto, troveranno dei cadaveri».

fg. fav.]

Via San Domenico 10 anche la questura chiede interventi immediati

Una veduta dell'isolato San Liborio, ancora al centro delle polemiche. Sopra, l'assessore Franco Corsico

IN CALABRIA

Giallo

Bruciata nel letto

Un cadavere con gravissime ustioni; un letto bruciato; la porta socchiusa. Elementi di un giallo che vede protagonista una donna torinese, Maria Rosa Chiappo, 58 anni, moglie di un farmacista, morta a Botricello, in Calabria, nella casa natìva.

D. Minuti A PAG. 16

MONCALIERI

Delitto

Uccide il rivale

Lui, lei, l'altro. Ma questa volta è finita con un delitto: l'amante di una donna di Moncalieri ha ucciso il marito di lei con un colpo di pistola al cuore. L'assassino è stato arrestato pochi minuti dopo: «L'ho fatto perché avevo paura», ha confessato.

G. Bracciardo e M. Peggio A PAG. 18

VIA PONCHIELLI

Attentato

Alla nuova bocciofila

Due taniche di benzina davanti alla porta, poi la scia della miccia lungo i muri della palazzina. Della bocciofila Ponchielli sono rimaste solo strutture inservibili e un sacco di debiti. L'attentatore è fuggito, e non si sa perché abbia agito.

E. Mascarino

BRAVO & BRAVA

Gran folla

Centro preso d'assalto

Folla in via Roma, l'altra sera, e in via Po, ieri, per Bravo e Brava. Strade invase dalla gente, ma anche la mondanità della serata di gala a Palazzo Reale, con tanti Vip. Torino riscopre il gusto della festa di strada. Stasera torna a via Lagrange.

G. [illegible] e L. Re B PAG. 39

L'aumento contenuto attorno al 4 per cento non è sufficiente a placare le proteste: cresce il mercato dell'«usato»

Carta più cara: a scuola con un tesoro nella cartella

Mezzo milione di libri per i neo-iscritti alle medie e alle superiori: vocabolari esclusi

Mezzo milione per i libri di testo: questa la cifra che le famiglie con un figlio in prima media o in prima superiore devono programmare per il prossimo settembre, vocabolari, dizionari e atlanti esclusi. Da 400 a 200 mila lire in meno, perché alcuni volumi sono pluriennali, negli anni successivi. La solita mazzata del dopo ferie. Le famiglie accusano: «Troppo cara». Gli editori ribattono che il prezzo è collegato ai costi.

Tancredi Paravia spiega: «Ogni anno in gennaio l'Associazione degli editori concorda con il ministero dell'Istruzione gli eventuali incrementi, in base ai costi reali calcolati a fine dicembre. Questa volta c'è stato un più 4 per cento medio nazionale. Il prezzo della carta è salito, raddoppiando. Tuttavia gli editori hanno rinunciato all'adeguamento, rinviando ogni decisione al '96-97».

Non si poteva risparmiare sulla ricchezza delle edizioni? «Gli editori danno ciò che il mercato chiede - dice Tancredi Paravia -. Noi abbiamo cercato di adottare carta più leggera e di spezzare in volumi singoli i testi pluriennali».

Tant'è, a poco cambia per il portafoglio di mamme e papà che ricevono i libri gratuiti soltanto per i elementari. Dovrebbero esserlo, in parte, per le medie inferiori, grazie al prestito d'uso. Ma i fondi per l'acquisto da parte delle scuole sono insufficienti. Guardiamo le «etichette» e i prezzi.

Per la sezione A della media Meucci, quotano 35.500 lire le letture italiano, 37 mila il testo di geografia, 42.900 mile quello di educazione 6.42 mila quelli dell'educazione musicale. Poco più di mila lire ciascuno costano i testi di aritmetica e geometria.

Andiamo nelle superiori. I due manuali di latino Flocchini scelti per la quarta ginnasio A D'Azeglio costano rispettivamente 39.500 e mila lire. La prima A dello scientifico Galileo Ferraris adotta due libri di Poli e Savigliano, rispettivamente 26.500 e 39 mila lire. Le due matematiche di Dodaro e Palatini vanno a 33 e 36 mila lire lire, il manuale di tedesco a 47.000.

Altro duro colpo: dizionari e vocabolari. Lo Zanichelli di italiano sfiora le 100 mila lire, il Castiglioni e Mariotti di latino costa 118 mila, il Rocci greco 158 mila. Intorno alle 90 mila lire i vocabolari di inglese, francese e tedesco. Altre 40-50 mila lire per gli atlanti.

Il settore scolastico delle librerie per ora conta pochissimi clienti: «E' una abitudine dei torinesi - dice Ludwig Fogola della Dante Alighieri - preferiscono attendere il primo giorno di scuola». C'è chi ipotizza acquisti scaglionati, chi opterà per l'usato.

Il mercatino dell'usato resterà aperto dall'11 al 30 settembre fra le 15 e le 19 domenica soltanto nel pomeriggio). Per la prima volta sarà allestito nell'isola pedonale di via S. Ottavio di fronte a Palazzo Nuovo dell'Università. Il Comune lo finanzia con 40 milioni. Stefano Esposito, organizzatore «storico» del Comitato per il mercatino: «Si vende rigorosamente il 50 per cento del listino attuale riportato sul Romano, il catalogo ufficiale. Qualcuno agarra dovrà andarsene. Le associazioni studentesche riconosciute possono offrire più di 3 mila libri, i singoli ne possono offrire 10. Lo scopo è aiutare le famiglie ad affrontare la spesa dei libri. Ma anche di far incontrare i ragazzi».

Maria Valabrega

COSTO DEI LIBRI DELLE «PRIME»

ELEMENTARI	GRATUITI
MEDIA INFERIORE MEUCCI	501.400
CLASSICO D'AZEGLIO	500.400
SCIENTIFICO GALILEO FERRARIS	464.300
ISTITUTO MAGISTRALE BERTI	593.900
ISTITUTO IND. BODONI	502.200
ISTITUTO RAGIONIERI SOMMEILLER	499.050
ISTITUTO GEOMETRI A. AALTO	409.300

Vai a scuola in tram

SEI STUDENTE?
VIAGGI 10 MESI
PAGHI 8 MESI
(ANCHE A RATE)
FINO A 115.000 LIRE
RISPARMIATI SUBITO
167-019152
atm ti dà fiducia!

Moncalieri, l'uomo sorprende la coppia e il rivale gli spara credendolo armato

Ucciso dall'amante della moglie

Dopo anni di sospetti si era deciso ad affrontare l'altro
L'assassino: «Aveva la mano in tasca, ho avuto paura»

Foto grande: il pianerottolo dove si è consumata la tragedia. A fianco da sinistra **Antonio Sergi** l'assassino e **Walter Magliacane** la vittima. Sotto **Giovanna Magliacane**

Divorato dal sospetto e sconvolto dalla gelosia, ha voluto affrontare il presunto amante della moglie. Si è presentato a casa del rivale e i suoi sospetti sono diventati certezza. Ha urlato e minacciato. Ma Walter Magliacane, 44 anni, via Montegrappa 5, gommista di Moncalieri, ha avuto la peggio: è morto per un colpo di pistola sparato al cuore.

Magliacane, molto conosciuto nell'ambiente dei rally per essere uno dei maggiori sponsor e fornitore di pneumatici, ieri verso le 16 era andato a cercare la moglie Giovanna, 44 anni, a casa di Antonio Sergi, 44 anni, impiegato al centro contabile del San Paolo a Moncalieri ed ex collega della donna.

Giunto al primo piano di strada Carignano 29, Walter si è scagliato sull'uscio intimando al rivale di aprire: «Lo so che mia moglie è lì con te, fammi entrare». Al rifiuto sono partite le minacce: «Se non apri ti ammazzo». Sergi a quel punto, spaventato e credendo Magliacane armato, ha fatto allontanare la donna in un'altra stanza e ha telefonato ai carabinieri. Poi ha preso un cassetto la sua Colt 38 special e dalle parole dell'amante («Se Walter mi compre, ci ammazza») e ha affrontato il marito geloso.

«Ho visto che teneva la mano in tasca, credevo fosse armato». Non era vero ma la pistola ha fatto fuoco. Una sola volta. Il proiettile ha raggiunto il cuore del gommista. Magliacane si è accasciato senza un gemito e una pozza di sangue si è allargata sul pianerottolo.

Pochi attimi e in strada Carignano sono piombate le radiomobili dei carabinieri. I militari hanno trovato Antonio Sergi con ancora la pistola in pugno, lo sguardo perso sul cadavere. «Vi aspettavo» ha mormorato. Dietro di lui Giovanna.

La loro relazione durava da tre anni, da quando i due lavoravano insieme all'Istituto San Paolo di Moncalieri. Giovanna si era separata dal marito nell'83. Ma un paio di anni dopo avevano deciso di tornare a vivere insieme, soprattutto per Federico, il loro unico figlio, che oggi ha 18 anni. Tutto sembrava essere tornato alla normalità. Ma la vita della coppia scorreva tranquilla solo apparentemente. Nel '92 Giovanna Magliacane inizia la relazione con il collega Antonio Sergi, e la continua una volta in pensione.

Una doppia vita che non poteva non suscitare i sospetti del marito. La coppia era dalle ferie pochi giorni fa. «Stamattina - racconta un'inquilina di strada Genova 265, dov'è l'officina di Magliacane - ho visto il signor Walter e il figlio lavorare insieme».

La tragedia nel pomeriggio quando la donna si allontana da casa per l'amante che non vede ormai da parecchi giorni.

Cosa spinge Walter Magliacane ad agire proprio ieri pomeriggio non si sa. L'uomo, evidentemente convinto di scoprire la coppia nell'alloggio del rivale, chiama il figlio nell'officina e si dirige nel condominio di strada Carignano. Varca il cancelletto che immette nel giardino e sale al primo piano. Poi le urla, le minacce e il colpo di un'arma da fuoco.

Massimiliano Peggio
Giacomo Bramardo

E' un mistero la fine della moglie di un farmacista: il cadavere non aveva segni di violenza

La trovano bruciata nel letto

Diventa tragedia la vacanza in Calabria

Il signor Chiappo, fratello della donna morta in circostanza misteriosa in Calabria

Un cadavere con gravissime ustioni; un letto bruciato; una porta socchiusa; una lampada accesa ed il silenzio della sera. Elementi di un giallo di fine estate che vede protagonista Maria Rosa Chiappo, 44 anni, moglie del farmacista Alfonso Montrafio, morta nella casa estiva di Botricello, in Calabria, nel cuore d'un villaggio turistico, il «Costa dei Turchesi», grosso insediamento sullo Ionio crotonese.

Un giallo di fine estate perchè tanti sono gli elementi che gli investigatori stanno vagliando per una morte che appare inspiegabile e che solo oggi, dopo l'autopsia, potrà avere le prime risposte.

Il cadavere della donna è stato scoperto, nella notte tra martedì e ieri, dal figlio della vittima, Roberto Montrafio, 20 anni. Il ragazzo era fuori per tutto la sera, trascorsa con gli amici al villaggio. Poco dopo la mezzanotte il solito «ci si vede domani in spiaggia» ha chiuso la serata e Roberto ha preso la via di casa, una delle tante villette a schiera del villaggio.

Appena dentro il ragazzo ha visto del fumo uscire dalla stanza da letto della madre. E' tempo di spalancare la porta della stanza per vedere il letto che bruciava e le fiamme che aggredivano il cadavere della madre.

Indagini difficili, dunque, e comunque tutte subordinate all'esito dell'autopsia. Il cadavere innanzitutto non mostrava altre lesioni se non quelle provocate dalla combustione. Ma è il resto che sta facendo di questa morte un rompicapo per gli uomini della squadra mobile di Catanzaro.

Innanzitutto il fatto che nessuno dei vicini di casa dei Montrafio, nell'ora in cui presumibilmente la donna è morta, ha sentito gridare o comunque qualcosa che potesse creare allarme. Poi, a sgombrare il campo dall'ipotesi che la donna possa essere rimasta vittima di un incidente (una cicca di sigarette caduta sul letto e, quindi, causa dell'incendio) la circostanza che, secondo quanto hanno riferito il figlio ed altri amici della donna, Maria Rosa Chiappo non fumava. Il materasso, poi, era imbottito di lana e non di materiale ben più infiammabile. Un altro elemento: nella camera il solo mobile che presentava segni di incendio era il letto, quasi che le fiamme siano scaturite e si siano estinte limitatamente al materasso.

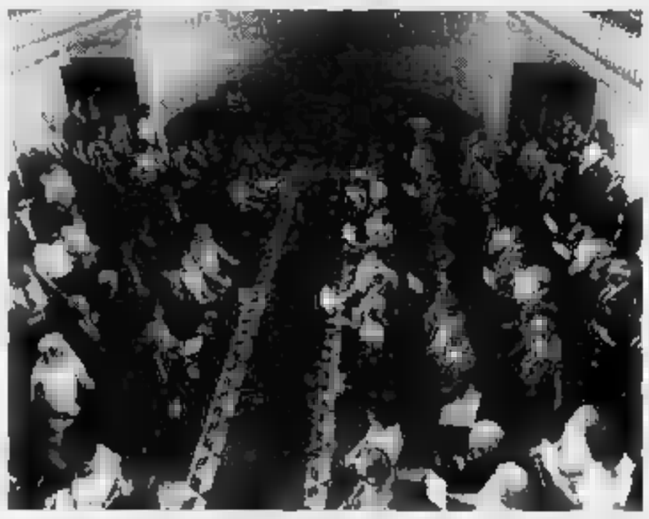
> Non fumava, dalla casa mancava alcun oggetto
> E' stato escluso anche il corto circuito

Ma non è finita: nella stanza di Maria Rosa Chiappo non sono stati trovate tracce o residui di liquido infiammabile, nè qualche altro oggetto, come un fornellino ad esempio, che magari per un difetto o un uso non accorto possa aver provocato uno scintilla e quindi un incendio. C'è anche da considerare che la lampada nella stanza dove Maria Rosa Chiappo ha trovato la morte era accesa e, conseguenza, l'incendio - nell'ipotesi dell'accidentalità - non è stato causato certo dagli effetti di un corto circuito. Se a questo, infine, si aggiunge che dalla casa dei Montrafio non mancava nulla e che Maria Rosa Chiappo ed il figlio non chiudevano mai a chiave la porta d'ingresso e serravano finestre, si capisce il lavoro della squadra mobile sia più difficile di quanto possa sembrare.

In Calabria i Montrafio erano di casa ormai da 13 anni. Qualche anno fa avevano deciso di acquistare una delle villette della «Costa dei Turchesi», a due passi dal mare comunque lontano da spiagge affollate e dalla confusione. E nel villaggio la famiglia piemontese trascorreva la maggior parte delle giornate estive, anche se quest'anno in Calabria erano andati solo Maria Rosa e Roberto. Il marito, farmacista in via Lessona, a Torino nella casa di via Mancini 11. «Abitiamo tutti qui» dice il fratello della vittima. Gli altri due figli non erano scesi in Calabria per motivi diversi: uno perchè ha subito un piccolo intervento chirurgico, l'altra perché aveva scelto di trascorrere le vacanze estive in Inghilterra.

Diego

Dibattito sulla «Ut unum sint»



Un momento del sinodo valdese che si tiene a Torre Pellice e si concluderà domani

Il «coraggio» del Papa all'esame del Sinodo

Ma su ecumenismo, bioetica e donna le distanze teologiche sono enormi

Tre punti nevralgici della vita ecclesiale e della «coscienza» sociale valdometodista all'esame dell'assemblea sinodale di Torre Pellice. Temi che per lo spessore etico richiedono attenzione e finezza. I punti sono l'Ecumenismo, specialmente per quel che riguarda il primato del Vescovo di Roma; la bioetica con tutto quello che di palese e sommerso il termine racchiude in sé; il messaggio protestante alla Conferenza sulla donna che si tiene a Pechino e che in qualche modo è collegato agli argomenti della bioetica: aborto, contraccezione, in primis. Dite se tutto questo non deve essere per forza di cose posto a confronto speculare con quel che si legge e si profetizza sulla sponda cattolico romana.

Paolo Ricca, teologo

Può darsi che dentro le mura Leonine gli umori del Sinodo giungano smorzati, ma va ricordato che quel che si è a Torre Pellice è l'eco forte di quanto si decide nel vasto mondo delle chiese evangeliche.

Ecumenismo: ne parlano il teologo Paolo Ricca e il pastore Fulvio Ferrario. La «Ut unum sint» di Giovanni Paolo II è stata sviscerata fin nelle virgole. E c'è del nuovo che va preso con fede, quanto meno con buona fede. Piccoli passi avvicinamento da parte della Chiesa romana che non definisce più i protestanti fratelli «separati» ma fratelli «ritrovati»; per la prima volta, vengono accolti nelle citazioni documenti del Consiglio ecumenico delle Chiese e non soltanto del magistero cattolico; infine l'invito alle altre Chiese di cercare «insieme» una «forma» papale che tutti i cristiani possano Finora nessun pontefice aveva osato tanto.

Basta? Mica tanto. Le distanze teologiche sono ancora immense, sottolineano Ricca e Ferrario: la questione del primato papale è nodale; che Pietro sia stato il primo è dubbio sul piano storico e l'assunzione del primato pontificio ha creato all'interno della stessa Chiesa romana più divisioni che convergenze. Si dovrà quindi trovare (chissà quando, ma chissà come spira il vento dello Spirito Santo?) un qualcosa che coordini nella parola del Signore la comunità cristiana universale nel riconoscimento delle «diversità riconciliate». Restano a spronare gli uomini di buona volontà, la fede e la speranza che sono, se non erriamo, virtù teologali.

Diversità sostanziali tra Chiesa valdese e Chiesa cattolica si colgono sul terreno delle enunciazioni bioetiche. Ad esempio il Sinodo ha licenziato all'unanimità un documento destinato a confortare le due rappresentanti evangeliche italiane alla Conferenza di Pechino a cui si dice chiaro e tondo che tematiche della contraccezione e dell'aborto siano collocate nel quadro del rispetto dell'autodeterminazione della donna, della conoscenza e diffusione dei metodi contraccezione, anche come forma di prevenzione dell'aborto». Aborto, pillola, preservativo, qui, non tabù. Negativo il giudizio, in linea generale, sulle adozioni tra coppie omosessuali o single: dipende da caso; su tutto deve prevalere il diritto del bambino. Sull'eutanasia il sinodo è «possibilista».

(p. p. b.)

BOLLETTINO METEO

Giovedì 31 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso, con locali nebbie. Temperature in aumento la massima. Venti: deboli variabili. Visibilità buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	25,5
MINIMA	10,6
UMIDITA' (ore 14)	15%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	56 mm
MEDIA (1913-1988)	58,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	23,7	MINIMA	9,6
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	36,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,5	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	29,2	MINIMA	19,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 09 minuti, tramonta alle ore 20 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 22 e 54 minuti

- Primo quarto 4 agosto ore 5
- Luna piena 10 agosto ore 20
- Ultimo quarto 18 agosto ore 5
- Luna nuova 26 agosto ore 7

MERCURIO: brilla quanto Vega nel Cigno, giallo-arancione.

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest un quarto d'ora dopo il Sole

MARTE: si trova nella parte alta della costellazione della Vergine.

GIOVE: riconoscibile nel cielo più limpido osservabile alla sera

SATURNO: a 1292 milioni di km e 72 minuti luce dalla Terra

FENOMENO: osservabile la cometa Hale-Bopp, vicino alla stella Delta del Sagittario, a 94 gradi dalla Terra.

Specchio dei tempi

«Ma il giudice di pace non risolve i mali della giustizia!» - «Ho assistito all'arresto della nigeriana: la protesta è ingiusta» - «Stesso percorso, cinque giorni di differenza» - «Da sei anni in attesa di risposte»

Un lettore ci scrive:

«Alla lettera del collega Sergio Melano Bosco sulla posizione degli avvocati in merito all'istituzione del Giudice di Pace, credo aggiungere una notazione di natura politica.

«Premetto che non si riesce a comprendere perché il Legislatore abbia voluto inventare un istituto che, anche nel nome, è fuori dalla tradizione e dalla cultura giuridica di questo Paese, importandolo da una struttura giudiziaria fondata su altri principi ed altra tradizione, senza contare che, nel Paese d'origine, tale incarico è di natura elettiva.

«Servolo, inoltre, sull'uso ed interpretazione anomali che dell'istituto sono stati fatti: da una parte della magistratura quale strumento per ridurre sensibilmente il numero delle cause "caricate" sui giudici togati; dal governo quale mezzo per risolvere la lentezza e i ritardi della giustizia, da più parti denunciati agli organi comunitari, cercando di convincerli che il G.d.P. costituisce la terapia risolutiva dei mali della giustizia italiana.

«La valutazione politica che si evince dalle vicende che hanno preceduto, accompagnato e deciso l'entrata in vigore della legge istitutiva del G.d.P. porta a rilevare come questa struttura, sostenuta vivacemente dalla sinistra, rappresenti il tentativo di concreta realizzazione della "giustizia popolare", nel quadro di principi di socialcomunista memoria, già inculcati con i miti della cultura popolare e di altre conquiste popolari, con le conseguenze note.

«Si è dimenticato, forse, che la Giustizia, se accompagnata aggettivi e servita con distinzioni, è più Giustizia,... tempora, o mores!».

Severino Valsania

Un lettore ci scrive:

«Ho personalmente assistito all'arresto della nigeriana di cui si è parlato nell'articolo di cronaca con titolo "Retate". Sono esterrefatto che la comunità nigeriana si permetta di protestare.

«Gli agenti hanno impiegato più di mezz'ora per tentare di convincere la signorina a salire sulla volante e stando ben attenti a nemmeno toccarla mentre questa gridava, insultava e tentava di denudarsi spalleggiata da una ventina di suoi connazionali. Dopo questo lunghissimo ed inutile tentativo di convincimento hanno preso la ragazza per le braccia e l'hanno costretta a salire in macchina.

«Cosa si pretende?, che la lasciassero andare con mille scuse?, e le parole ed epiteti offensivi sono stati quelli rivolti contro gli agenti che si sono limitati ad esigere l'allontanamento dei presenti, bianchi compresi.

«La considerazione finale è che verso un torinese qualunque non ci sarebbe stata quell'attenzione formale ed addirittura eccessiva che porta poi ad atteggiamenti prepotenti e prevaricatori ben evidenziati da questa protesta. Spero che con lo stesso diritto della comunità nigeriana a far sentire la loro voce anche questa sia di residente di San Salvario sia pubblicata».

Segua la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualche responsabile delle Poste Italiane mi spiegasse perché una lettera spedita da Corinaldo (An) per Pino Torinese viene recapitata in soli tre giorni mentre a fare il percorso inverso ne impiega ben otto. Eppure le 750 lire affrancatura sono sempre quelle. Forse che da Nord a Sud i chilometri aumentano? Un altro dei tanti misteri d'Italia!».

Durango Perdita

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo famiglie residenti nell'ormai famoso ed invivibile quadrilatero Montecucco - Tofane - Stelvio - Sacra S. Michele, e da anni scorriamo ansia e trepidazione gli intensi programmi ed ordinanze di risanamento anche ambientale, che il vulcanico assessore Vernetti sforna ormai quasi quotidianamente. Purtroppo la nostra trepida attesa viene costantemente raggelata, non ritrovando in alcun elenco un benché minimo accenno alla nostra zona trasformata da residenziale-ospedaliera in ipermercato-commerciale.

«Migliaia di auto e decine e decine di furgoni, camion, camion con rimorchio e Tir transitano e sostano fin dall'alba in vie strette e non idonee ed inquinano, caro ossessore, sapesse come inquinano, non servono centraline basta una "boccata" od un "orecchio" dalle abitazioni più colpite.

«Ormai trascorsi quasi i anni, tutto continua dall'inizio, sotto gli occhi di tutti e meglio sotto gli occhi di nessuno, perché qualcuno l'ha già giustamente definita "zona di rispetto: non vedo, non sento, non parlo". Ma conserviamo ancora la prima interrogazione del verde Vernetti».

Seguono le firme

EDITORIALI

UNA SFIDA CRUDELE

Attentato in via Ponchielli, ultimo angolo verde tra case popolari

L'interno del prefabbricato della bocciofila di via Ponchielli distrutto dalle fiamme. L'edificio era stato costruito appena un anno fa ed era costato milioni, soldi raccolti tra i soci e la gente del quartiere

I soci mostrano la scia nera lasciata dalla miccia accesa dagli ignoti attentatori che avevano appoggiato due taniche di benzina contro la porta del circolo

Bruciano la bocciofila dell'amicizia

Benzina contro la «scommessa» di un quartiere

Due taniche di benzina lasciate davanti alla porta, poi la scia della miccia lunga un muro della palazzina. L'attentatore è fuggito attraverso un buco nella rete di recinzione di uno dei campi di gioco. Il fuoco ha fatto scoppiare i vetri e ha distrutto e piegato le pareti in materiale plastico. Il fumo ha annerito soffitti e scaffali.

Della bocciofila Ponchielli, al civico 36 della omonima via, sono rimaste solo strutture inservibili. E un sacco di debiti, cambiali ancora da pagare. Un gesto teppistico. Vigliacco. Che ha colpito al cuore un centro di aggregazione dove si incontrano molti abitanti del quartiere, bambini e donne, anziani e tutti. Un angolo verde che 130 soci, molti dei quali pensionati, hanno fatto nascere per sfida, al confine tra Barriera Milano e Regio Parco.

Le tre della notte. L'allarme. E' un inquilino del palazzo vicino, una delle «torrette», case popolari. Telefona ai vigili del fuoco, alla polizia ai carabinieri. La sirena delle autopompe, quella delle volanti, il fuoco ha ormai portato la distruzione.

I periti dicono che gli ignoti hanno lasciato le taniche di plastica accanto alla porta. E hanno poi fatto correre sul cemento una rudimentale miccia, fatta di stracci imbevuti di benzina. Quindici di metri, lungo i primi campi da bocce, accanto alle sedie e ai tavoli in plastica bianca sistemati sotto gli alberi, dove si gioca a carte: scopa, briscola, sette e mezzo.

Bartolomeo Crosetti, 53 anni, presidente della bocciofila Ponchielli, allarga le braccia: «Il fuoco si è portato via un'opera costata quasi novanta milioni, soldi che avevamo raccolto tra i soci. Ci sono rimasti solo i debiti, oltre trenta milioni».

E racconta la storia di questo angolo di verde e di gioco, sorto quasi come una scommessa nell'83. Prima tre campi e una baracca. Poi i campi sono aumentati. Adesso sono otto. E si è allargato, col passar del tempo, anche il numero dei soci. Centotrenta oggi. «Gente del quartiere, pensionati, operai, ferrovieri, anche qualche giovane. Tutti con la passione delle bocce assieme al desiderio di far due parole, ridere, tifare Toro o Juve, Napoli o Foggia».

Un giorno fa la decisione di buttar giù la storica baracca, una specie di rispostiglio, e costruire qualcosa dove poter mettere un bar, due uffici, un gabinetto. Preventivi, progetti, approvazioni da parte del Comune. Un po' di burocrazia, poi finalmente tutto ok.

Restava il problema: dove trovare i soldi? «Ci siamo autotassati. Ciascuno ha dato quel che poteva», racconta il direttore sportivo Ernesto Malfatto, 50 anni. E' stata scelta la gerente, Terenzia Reggio, 45 anni: «Caffè e bibite. Preparo anche piatti caldi. Solo per i soci logicamente». Quell'angolo verde, tra case popolari, è diventato più accogliente. Adesso si combinano tornei e gare. Un successo. E forse tutto questo ha dato fastidio a qualcuno.

Ora c'è rabbia: ci hanno tagliato la festa della nostra stessa vita».

Tre storie.

Pietro Careggio chiude gli occhi per inseguire ricordi lontani: «Anno 1961. Qui c'erano erbacce, orti e depositi di sfasciacarrozze. E alla sera era il regno delle prostitute. Periferia della città. Anzi, Torino era lontana. Poche case, qualche cascina. Anno 1970. Le prime cooperative, gli edifici popolari. E' il Comune sfrattò i depositi di ferri vecchi. Un giorno, eravamo in quattro o cinque, abbiamo preso pale e picconi e qui, proprio qui, abbiamo costruito il primo campetto. Allora si giocava con bocce di legno, lo lavoravo alla Spa, collaudatore di pullman. Ci si trovava la domenica, si giocava da mattina a sera».

«Su quei due campi ho imparato a parlare piemontese». Ride Giuseppe Colucci, 58 anni, pugliese di nascita. Ha lavorato trentacinque anni alle Molinette, era in una delle portinerie. La sua è testimonianza importante: «Le aggregazioni fra genti con storie e culture diverse, avvengono anche in questi centri sportivi, di incontro. Io sono arrivato negli Anni Sessanta, ero solo. Ho trovato un posto per dormire in questo quartiere. E un giorno ho scoperto questo campetto. Due strisce di terra spianata. Sembrava un angolo del mio paese, quando ragazzo giocavo con mio padre. Sono cresciuto in questo quartiere, ho trovato famiglia in questo quartiere».

Per quarantuno anni ha percorso l'Italia alla guida di treni che sfrecciavano verso Milano, Venezia, Genova, Roma, Napoli. Giuseppe Picco, 70 anni compiuti ad aprile, dal 12 è in pensione. E' uno dei quattro o cinque che un giorno, con pale e badili, ricavarono su quella terra abbandonata, due campetti da gioco. «Qui tutto è nato sulla buona volontà di pochi, senza l'aiuto di nessuno. Nell'83 il Comune ci ha concesso la licenza per questa bocciofila. Abbiamo buttato giù la baracca in lamiera. E abbiamo montato questo prefabbricato che qualcuno ha cercato di incendiarci. Ho settant'anni, ma tanta voglia di lottare. Rimonteremo, se necessario, la vecchia baracca di lamiera. La vita è bella se si ha uno scopo: ora so qual è».

Ezio Mascarino

Costruita anno dopo anno dai pensionati «Ci hanno tolto un pezzo di vita»

A sin. **Ernesto Malfatto**, direttore sportivo del circolo. A destra il sindaco **Castellani** con il presidente **Crosetti** nella bocciofila bruciata e sotto, **Terenzia Reggio** gerente del piccolo bar del circ.

IL SINDACO

«Non vi lasceremo soli»

Lo hanno accolto con un caldo applauso: «Grazie signor sindaco». Valentino Castellani si è fermato un'ora nell'edificio devastato dal fuoco e sui campi da bocce dove i pensionati hanno ostinatamente voluto continuare a giocare. «Signor sindaco, forse diamo fastidio, la nostra presenza è di ostacolo ad attività illecite». Castellani: «Non vi lasceremo soli. La mia presenza è una testimonianza, vedremo di fare qualcosa di concreto». Il sindaco si è informato sui danni. Gli è stato ricordato che, approvati i lavori, la bocciofila aveva la possibilità di ottenere finanziamenti pubblici. «Ma bisognava attendere due anni per le pratiche burocratiche. Abbiamo deciso di fare da soli. Qui ci abbiamo messo tredicesime, pensioni. Avevamo un sogno segreto: regalare alla città l'edificio e questi campi sui quali stiamo invecchiando. Ce la faremo ancora?».

La sua è testimonianza importante: «Le aggregazioni fra genti con storie e culture diverse, avvengono anche in questi centri sportivi, di incontro. Io sono arrivato negli Anni Sessanta, ero solo. Ho trovato un posto per dormire in questo quartiere. E un giorno ho scoperto questo campetto. Due strisce di terra spianato. Sembrava un angolo del mio paese, quando ragazzo giocavo con mio padre. Sono cresciuto in questo quartiere, ho trovato famiglia in questo quartiere».

Per quarantuno anni ha percorso l'Italia alla guida di treni che sfrecciavano verso Milano, Venezia, Genova, Roma, Napoli. Giuseppe Picco, 70 anni compiuti ad aprile, dal 12 è in pensione. E' uno dei quattro o cinque che un giorno, con pale e badili, ricavarono su quella terra abbandonata, due campetti da gioco. «Qui tutto è nato sulla buona volontà di pochi, senza l'aiuto di nessuno. Nell'83 il Comune ci ha concesso la licenza per questa bocciofila. Abbiamo buttato giù la baracca in lamiera. E abbiamo montato questo prefabbricato che qualcuno ha cercato di incendiarci. Ho settant'anni, ma tanta voglia di lottare. Rimonteremo, se necessario, la vecchia baracca di lamiera. La vita è bella se si ha uno scopo: ora so qual è».

Ezio Mascarino

Sono arrivati da tutto il mondo e lanciano un appello ai governanti: «Non distruggete la nostra storia»

I cacciatori delle radici dell'uomo

A Torino tutti gli studiosi di incisioni rupestri

Il professor Dario Seglie e alcuni ospiti del congresso mondiale che si tiene al Valentino

Mostre e dibattiti al Valentino

Sono arrivati a Torino da tutto il mondo per confrontare esperienze, raccontarsi «scoperte», inventare progetti comuni. Sono oltre 300 studiosi di arte rupestre che fino al 9 settembre parteciperanno, al Castello del Valentino presso la facoltà di Architettura, al congresso «News '95», organizzato dall'International federation rock art organisation (Infrao).

Spiega il professor Dario Seglie, presidente dell'Infrao: «"News '95" è un acronimo formato dalle iniziali di North, South, East e West: i quattro punti cardinali che sempre indicano il mondo intero, l'umanità simbolicamente riunita a congresso per scambiarsi fraternamente e pacificamente delle informazioni.

Il congresso si occupa di una delle prime manifestazioni artistiche dell'uomo, l'arte rupestre che, dopo milioni di anni, testimonia sentimenti, timori, speranze, credenze degli uomini primitivi. Le incisioni rupestri che adornano caverne, gallerie sotterranee, rocce all'aperto, consentono di «leggere» il passato remoto dell'umanità.

Per questo «News '95» ha tra i suoi scopi principali quello di elaborare una «carta etica» da consegnare ai governi del mondo affinchè il vastissimo patrimonio di incisioni rupestri venga preservato.

Si tratta di reperti isolati, spesso in alta montagna, esposti al vandalismo dei singoli, all'incuria della collettività e talvolta alla distruzione consapevole o scelta dei governi.

E' il caso - di cui si discuterà al congresso - di un recentissimo ritrovamento in Portogallo nella Côa Valley che rischia di finire completamente sommerso dalle acque se andrà avanti il progetto di costruzione di una diga per attivare una centrale idroelettrica.

La «carta etica» sarà sottoscritta il 5 settembre nel corso della sessione congressuale a Pinerolo nel Museo d'Arte Preistorica, fondato nel 1964 e che raccoglie gli studi, iniziatisi in modo sistematico già negli Anni Venti sulle vallate Germanasca, Chisone, Pinerolese dal professor Silvio Pons.

Al congresso verrà illustrata anche la nuova scoperta, illustrata da Jean Clottes, della Grotte Chauvet a Pont d'Arc in Ardèche. Si tratta - la definiscono gli addetti ai lavori - di una «Cappella Sistina» di oltre 20 mila anni orsono. I recenti ritrovamenti portoghesi e francesi confermano le grandissime potenzialità del settore. Dice il professor Seglie: «Ci sono enormi possibilità anche in Italia. Nelle Alpi, ad esempio, ci sono ampi spazi inesplorati che possono riservare grosse sorprese».

Durante il congresso inaugurato ieri con una seduta al Politecnico rimarranno aperte al Castello del Valentino tre mostre: una sull'arte rupestre nel Sahara, la seconda sulle raffigurazioni parietali del Boscimani in Sud Africa. Una terza, infine, intitolata «Fertility», le opere dei pittori Tere Grindatto e Yashodhar Mathpal.

Marina Cassi

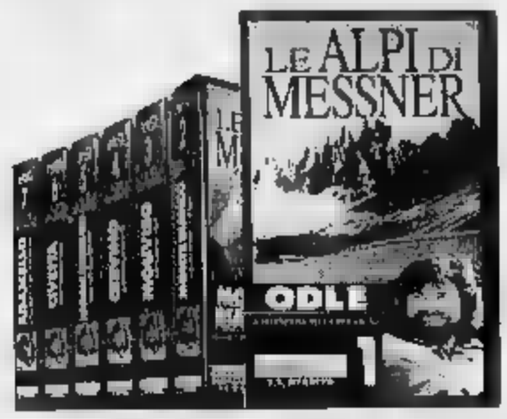
SALDI
Schenone sport
SCONTI dal 20% al 60%
ARTICOLI INVERNALI ED ESTIVI
Le migliori marche
SCHENONE SPORT
Via Madama Cristina 68 - Torino - Tel. 011/669.8778

INDIRIZZI UTILI
ISTITUTO DI BELLEZZA Massaggi dimagranti, sauna uomo-donna, pulizia/shampoo 15.000, tel
BABY CLUB. Moda bimbi sconti 50% via Cà Santa 15 (p.za Massaua)
ERBORISTERIA NESSEGUE via Mazzini 17. Erbe biologiche lenitive capelli
AUTOFFICINA AI-BOX lubrificazione corso Francia 169, t. 778.7611

AVIS
Oggi. Non domani
UNITÀ RACCOLTA
Via Torino, 19 - Tel. 966.1608
PIANEZZA

IL TEDESCO AL GOETHE - INSTITUT
corsi intensivi
1 ANNO IN 4 SETTIMANE
(1°, 2° e 3° anno - Grundstufe I, II e III)
dal 4 al 30 settembre 1995
da lunedì a sabato dalle ore 9 alle 13,15
Corsi di approfondimento della grammatica di base
- dal 4 al 15 settembre, da lunedì a venerdì 18 - 19,30
- dal 18 al settembre, da lunedì a venerdì 18 - 19,30
Iscrizioni e informazioni entro il 14 luglio opp. 1° settembre in p.zza S. Carlo 206, tel. 011 543830
GOETHE-INSTITUT

VIENI ANCHE TU!
AVIS
I PRELIEVI DI SANGUE SI EFFETTUANO:
- CENTRO TRASFUSIONALE AVIS: via Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali dalle 8 alle 12
- GIARDINI di piazza CARLO FELICE: (Porta Nuova) Autoemoteca "STRATORINO" dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12
- PIAZZA DEL DONATORE DI SANGUE: (davanti all'Ospedale Giovanni Bosco) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45
- OSPEDALE MARIA VITTORIA: Centro trasfusionale (via Medail 1) dal lunedì al venerdì 8,30-11,30; sabato 8,30-10,30
- UNITA' RACCOLTA: Via Torino, 19 - Pianezza tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12

LA STAMPA
"Seguitemi sulle più belle montagne d'Europa." Reinhold Messner


7 fascicoli +7 videocassette
in edicola dal 18 Luglio

Il maltempo quest'anno ha ridotto le presenze rispetto al '95

Estate dimezzata in piscina

La gestione passerà ai privati per diminuire i costi
Tornano i corsi scolastici di nuoto per le elementari

L'assessore Carlo [illegible] «La sicurezza sanitaria delle piscine è garantita dall'Usl»

Con il [illegible] Torino riavrà tutte le [illegible]e 22 piscine. «E non è solo una speranza, ma una certezza», ha detto ieri l'assessore allo Sport, Carlo Baffert, facendo un bilancio sull'attività estiva degli impianti e annunciando i progetti per il prossimo anno. «Certezza» determinata dal fatto che 13 di queste strutture sono state affidate a società [illegible] nuoto come [illegible] Nantes, Libertas, Aics e via elencando. «Il che - precisano i tecnici municipali - consentirà alla civica amministrazione di risparmiare una ventina di miliardi: 10 per il recupero di impianti importanti [illegible] chiusi [illegible] anni, come la piscina [illegible] perta «Sempione», quella di corso Sebastopoli, [illegible] «Vigone» e la «Cerchi», gli altri per una manutenzione e una gestione che dal prossimo gennaio toccheranno ad ope[illegible] esterni.

Con il 1996 prenderà avvio pure un'attività che in pa[illegible] diede buoni risultati, [illegible] che fu sospesa nel 1990 per le ristrettezze economiche cicliche negli enti locali: i corsi di nuoto per gli alunni delle terze elementari. L'iniziativa assorbirà tra i 500 e i 700 milioni di lire.

Accanto alle note [illegible] rosa» ve [illegible] sono anche di dolenti: per esempio l'affluenza e i costi della non [illegible] ancora conclusa stagione estiva: i «clienti» a pagamento delle piscine sono nettamente diminuiti. Rispetto al boom dello [illegible] anno, sono [illegible] metà degli attuali [illegible] mila ai 400 mila del 1994. Complice [illegible] maltempo di giugno e di gran parte di questo capriccioso agosto. Nelle casse dell'amministrazione sono entrati circa 910 milioni, un terzo dei 3 miliardi che ogni anno si spendono per la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Delusi gli operatori delle 22 piscine comunali avvezzi alle affluenze record registrate nell'estate di un anno fa. Ma al contempo desiderosi [illegible] far meglio, di considerare l'esperienza un utile test per i periodi di «vacche magre». Precisa l'assessore Baffert: «Le piscine circondate dal verde e dal manto erboso funzionano meglio [illegible] più appetite». E [illegible] un esempio: «Alla Trecate di Pozzo Strada c'è stato un afflusso [illegible]re che alla Colletta, anche se la Trecate è in un quartiere popoloso e la Colletta è in mezzo ad [illegible] parco».

A chi nei mesi scorsi si era preoccupato per la possibilità che le piscine potessero essere frequentate da extracomunitari e tossicodipendenti dalle cooperative sociali, Baffert ha detto ironi[illegible]: «Sono lieto [illegible] comunicare che questo tipo di utenza, pur am[illegible] gratuitamente nelle strutture comunali, non ha sfruttato la possibilità». L'assessore ha ricordato che «la sicurezza sanitaria delle piscine è garantita dai controlli Usl [illegible] di tecnici di «profonda esperienza». Tra questi, Domenico Pavarin, [illegible] della commissione nazionale per l'igiene negli impianti natatori, che ha garantito: «Nelle piscine torinesi la sicurezza [illegible] totale. Vanno quindi sfatati i miti della facile trasmissione di malattie della pelle o [illegible] verruche che favorendo un'incubazione media di [illegible] giorni compaiono in autunno, ma derivano da germi contratti negli stabilimenti balneari delle località di mare frequentate durante le vacanze».

Giuseppe Sangiorgio

ALFIERI SUI NIDI

«Ma i genitori sapevano»

L'assessore Fiorenzo Alfieri risponde [illegible] Coordinamento genitori che aveva fatto ricorso al Difensore civico contro le quote chieste dal Comune per il servizio nidi [illegible] luglio [illegible] agosto. «La famiglie erano a conoscenza sia della quota richiesta [illegible] del fatto che il servizio non sarebbe stato attivo nei giorni 14-28-29-30-31 agosto. [illegible] volessimo attenerci a questioni di mero principio, come consuetudine del Coordinamento genitori, potremmo affermare che l'utenza non è stata né scarsamente informata né tantomeno ingannata. Tuttavia il rilievo avanzato ha un sostanziale fondamento dal punto di vista economico. Non si capisce allora perché il Coordinamento non ha trattato la questione con il sottoscritto durante i contatti diretti ed epistolari in luglio e agosto. Avrei avuto la possibilità di informarlo della decisione di restituire le quote pagate dalle famiglie per i giorni in [illegible] è stato erogato il servizio».

Il truffatore è riuscito a farsi aprire la porta

Deruba anziana in casa «E' un controllo del gas»

Si è presentato alla porta di casa con atteggiamento gentile e convincente, qualificandosi come un impiegato dell'Italgas. La signora Assunta Folis, 89 anni, quando lo ha visto dallo spioncino di casa - un alloggio di corso Unione Sovietica 87 - gli ha chiesto di mostrare [illegible] tesserino, [illegible] poi le parole sono bastate per farsi aprire e quel pezzo di carta visto dallo spioncino è tornato in tasca. [illegible] ulteriori controlli. Due chiacchiere, qualche domanda sul consumo di gas [illegible] poche delucidazioni sul pagamento delle bollette.

Tra una parola e l'altra l'uomo si è fatto dire dove la donna, in quel momento sola in casa, custodiva i risparmi. Poi ha distratto la pensionata [illegible] è scappato con [illegible] borsa in cui erano nascosti 30 milioni. Purtroppo ad Assunta Folis non è rimasto che sporgere denuncia ai carabinieri, che si sono messi subito al lavoro nel tentativo di risalire all'autore del furto. «Ci troviamo periodicamente di fronte [illegible] questi raggiri - spiegano i militari - ma non possiamo che ripetere la solita raccomandazione: non aprite mai la porta se [illegible] siete più che sicuri di chi è davanti a voi. Diffidate soprattutto di chi arriva senza avvisare».

L'ennesimo raggiro ai danni di u[illegible]ano è successo l'altro pomeriggio. Ieri la donna, ancora spaventata dall'episodio, spiegava al telefono: «Adesso non apro più a nessuno la porta di [illegible] chiunque sia. Sono spaventata, chiunque lo sarebbe».

Ancora una volta la fiducia è stata tradita e il ladro è riuscito a impadronirsi di un discreto malloppo fingendosi [illegible] impiegato dell'Italgas. Ma [illegible] cittadina è affollata anche di falsi ispettori del lavoro, letturisti dell'Enel [illegible] volontari di associazioni inesistenti. **[g. bra.]**

In via Pietro Micca

[illegible] fingono clienti e alleggeriscono la gioielleria

Sono due belle donne, alte, eleganti. Ma sono anche rapinatrici. Le loro avvenenza, il loro stile, non ha insospettito il titolare della gioielleria «Montana» di via Pietro Micca, che ieri, dietro il bancone del suo negozio, ha fatto scattare [illegible] serratura della porta d'ingresso e le ha fatte entrare.

Una volta dentro, le due donne - vestiti firmati, modi gentili - hanno chiesto alla commessa di poter vedere un rotolo di gioielli. Poi, sono riuscite a distrarla e a rubare l'intero contenuto. Il danno ammonta a circa 10 milioni. Le rapinatrici si sono allontanate facendo perdere le tracce.

Nascondevano eroina

Retata al chiosco di [illegible] Napione

Dopo le proteste degli abitanti, che da tempo denunciano l'attività di spaccio che si svolge intorno al chiosco [illegible] [illegible] San Maurizio angolo via Napione, ieri la polizia ha svolto un'operazione di controllo e arrestato tre persone. [illegible] tratta di tre cittadini marocchini, di cui uno, minorenne. Gli altri due sono Hassan Rachidi, 20 anni e Saracin Zakaria, [illegible] 18, entrambi [illegible] Casablanca. Zakaria [illegible] dichiarato di essere minore, [illegible] dopo un [illegible] trollo è risultato maggiorenne.

Sono stati sequestrati 20 ovuli di eroina trovati nascosti sotto una siepe, vicino al chiosco. Gli agenti avevano notato infatti i tre avvicinarsi alla siepe, prender[illegible] e darla a giovani tossici.

Preso un complice

Due prostitute rapinano cinese Catturate

Per aver strappato dal collo di un connazionale la catenina d'oro due giovani prostitute [illegible] state arrestate ieri sera dagli agenti di una volante: sono Desiree Zurini, 22 anni, e Cinzia Zoni, di 27. Le ragazze hanno avvicinato Yuchen Xing di 24 anni, alla fermata [illegible] bus in corso Regina Margherita, invitandolo ad [illegible] un rapporto sessuale in un luogo appartato.

Quindi, seguite da un marocchino loro complice, hanno raggiunto [illegible] stabile in via delle Orfane. Qui i [illegible] hanno aggredito l'uomo facendosi consegnare portafoglio [illegible] [illegible]. Yuchen Xing ha reagito; è scoppiata una colluttazione e subito dopo è arrivata la polizia. Il complice è fuggito.

POLITICA E AFFARI

Le richieste del pm Corsi per i due ex dc

Era in ballo un appalto da 400 miliardi per case pubbliche

Giampaolo Zanetta (da sin.), ex assessore comunale alla Casa, e **Mario Carletto**, allora responsabile dell'Urbanistica in Regione

«A giudizio Carletto e Zanetta»

Chiusa l'inchiesta sulle mazzette Iacp

Compariranno davanti al gip ai primi di dicembre Mario Carletto e Giampaolo Zanetta, noti uomini politici democristiani, finiti poi nelle retrovie dopo lo scioglimento del partito. Sono accusati entrambi di concorso in corruzione per la storia di una tangente promessa e mai data. Una mazzetta di 400 milioni che alcuni imprenditori erano disposti a pagare per assicurarsi a trattativa privata la costruzione di un centinaio di alloggi Iacp in via Pietro Cossa: un appalto da 18 miliardi mai realizzato.

Con loro compariranno il mattino del 6 dicembre, davanti al gip Piera Caprioglio, anche l'ex presidente dell'ex Istituto autonomo case popolari, Mario Fimiani, l'imprenditore Mario Cresta e un suo tecnico, Sergio Audisio. Il rinvio a giudizio è stato chiesto dal pm Vittorio Corsi, al termine di un'inchiesta condotta a tempo di record.

La vicenda risale al 1991. [illegible] raccontare la storia al pm è stato Mario Fimiani. Il consorzio Ciper (di cui faceva parte il Cresta) aveva già costruito negli anni precedenti circa 300 alloggi per lo Iacp, nella stessa zona. E, quando si era deciso di realizzare, sempre in via Pietro Cossa all'angolo con corso Regina Margherita, due torri comprendenti 96 alloggi e 300 posti auto, il Ciper si era dato da fare per aggiudicarsi anche quella gara.

Stando all'accusa, per evitare scomodi concorrenti il consorzio avrebbe preferito concludere a trattativa privata. Il presidente dello Iacp, Mario Fimiani sarebbe stato favorevole a quell'idea. Il problema era però trovare il denaro. [illegible] progetto delle due torri era dello Iacp, che non aveva però i soldi per finanziarlo. L'unica soluzione era sollecitare un intervento della Regione. Da qui l'importanza del ruolo di Carletto, allora assessore regionale all'Urbanistica, che doveva provvedere allo stanziamento. Fimiani avrebbe raccontato al magistrato: «Furono promessi dal Ciper 50 milioni anche a me. [illegible] ne parlarono Cresta e il suo tecnico Audisio. [illegible] bisognava contattare Carletto con il quale io non [illegible] in buoni rapporti. Allora consigliai a Cre[illegible] di parlare della vicenda con Zanetta, grande amico di Carletto». Cosa si siano detti in quegli incontri è da chiarire. E' certo che Cresta parlò con Zanetta. Lo ammette anche quest'ultimo: «Mi ha chiesto di metterlo in contatto con Carletto. L'ho fatto ed è finita lì».

Secondo l'accusa [illegible] sarebbe a[illegible] proprio così, se Zanetta (allora assessore comunale) qualche tempo dopo si sarebbe lamentato con quelli del consorzio Ciper. «Non si è ancora visto niente», il che farebbe pensare a un finanziamento al partito. Ipotesi, negato [illegible] vigore da Zanetta e Carletto. In quell'incontro con Cresta si sarebbe parlato soltanto [illegible] un progetto che stava molto a cuore all'imprenditore e che riguardava nuovi insediamenti a Pragolato.

Carletto e Zanetta, finiti anche in carcere [illegible] fine giugno, hanno sempre negato la promessa di denaro e i loro difensori Minni, Gallo, Anfora, Lageard e Trinchero hanno annunciato una dura battaglia a dicembre davanti al gip Caprioglio. Gli altri indagati sono assistiti dagli avvocati Gianaria, Badellino e Tardy. Il progetto di affidare la realizzazione delle due torri a trattativa privata fu bloccato dal Comitato regionale per [illegible] opere pubbliche. **[n. pie.]**

Per assoluta mancanza di spazio la pagina degli anziani è rimandata al prossimo giovedì

ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

Stagione Sinfonica

1995 1996

1° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 25 e martedì 26 Ottobre 1995 ore 21,00
Direttore Marcello Viotti
Violino Antonello Manacorda
Musiche di *Fauré, Chausson, Ravel, Debussy*

2° CONCERTO
Auditorium RAI
martedì 21 Novembre 1995 ore 21,00
serata unica valida per gli abbonati dei lunedì e dei martedì
Direttore Julian Kovatchev
Pianoforte Anna Malikova
Musiche di *Elgar, Grieg, Dvorak*

3° CONCERTO
Auditorium RAI
lunedì 11 Dicembre 1995 ore 21,00
serata unica valida per gli abbonati dei lunedì e dei martedì
Direttore Walter Boeykens
Pianoforte Radu Lupu
Musiche di *Cherubini, Bernstein*

4° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 15 e martedì 16 Gennaio 1996 ore 21,00
Direttore Arnaldo Mazzotti
Solisti Trio di Torino (S. Lapidari, D. Deudekino, G. Fugi)
Violoncello [illegible] Zilotti
Violino Alberto Jona
Musiche di *Villa-Lobos, Bosio, Ghedini, Schubert*

5° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 12 e martedì 13 Febbraio 1996 ore 21,00
Direttore Mario Zanotti
Pianoforte Silvia Cappellaro Sanquirico
Musiche di *Britten, Cerchio, Heathcote*

6° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 11 e martedì 12 Marzo 1996 ore 21,00
Direttore e Violino Jean Bernard Pommier
Musiche di *Beethoven, Tchaikovsky*

7° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 1 e martedì 2 Aprile 1996 ore 21,00
Concerto per la Settimana Santa
Direttore Gyorgy Gyuriatsys - Ruth
Soprano Kyung-Hwa Cho
Mezzosoprano Chun-Young Park
Tenore Sun-Kwan Jang
Basso Alessandro Corbelli in collaborazione con la Scuola di canto del Maestro Elio Battaglia
Coro "Accademia Internazionale" diretto da Giorgio Casati
Musiche di *Mozart*

8° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 6 e martedì 7 Maggio 1996 ore 21,00
Direttore Alessandro Pinzauti
Musiche di *Mozart, Schubert*

9° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 3 e martedì 4 Giugno 1996 ore 21,00
Direttore Donato Renzetti
Flauto Claudio Ferrarlo
Arpa Maria Elena Pessina
Musiche di *Mozart, Tchaikovsky*

2 CONCERTI STRAORDINARI

[illegible] DIRETTO DA [illegible] GIULINI
A FAVORE DEL SERMIG E IN OCCASIONE DELLA CERIMONIA DI PROCLAMAZIONE DI GERUSALEMME "CITTÀ DELLA PACE"
Prelazione per la scelta dei posti per gli abbonati O. F. T.
Auditorium del Lingotto
mercoledì 26 Luglio 1995 ore 21,00
Musiche di *Schubert, Brahms*

CONCERTO [illegible]
LONDON PHILHARMONIC ORCHESTRA
A FAVORE DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
Prelazione per la scelta dei posti per gli abbonati O. F. T.
Auditorium del Lingotto
martedì 7 Novembre 1995 ore 21,00
Direttore [illegible] Sanderling
Pianoforte Claudio Crivellaro
Musiche di *Wagner, Liszt, Brahms*

ABBONAMENTI
Da martedì 11 Luglio a sabato 14 Ottobre 1995

Platea	L. 260.000
Platea Ridotto	L. 230.000
Galleria	L. 170.000
Galleria Ridotto	L. 150.000

BIGLIETTI PER SINGOLO CONCERTO

Platea	L. 33.000
Platea Ridotto	L. 30.000
Galleria	L. 23.000
Galleria Ridotto	L. 20.000

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO
VIA ETTORE DE SONNAZ 17 - TORINO
TEL. 011/561 78.53 - 530.964
FAX 011/562.14.63

Gran folla in via Roma e via Po per il debutto della festa di Bravo e Brava, si prosegue fino al 9

E Torino adotta i saltimbanchi

Ogni sera un nuovo show nelle vie del centro

La magia si ripete. Ieri in via Po, come martedì in via Roma e stasera in una via Lagrange che si colorerà di blu per accogliere le clownerie di Joe & Averell, le fantasiose esibizioni del mimo Saeed Fekri, il jazz del duo Messina-Negrin, lo spettacolo del Teatro Plodtach ispirato alle «Città invisibili» di Calvino; e poi i mangiafuoco, i funamboli, i prestidigitatori, e tutte le altre «attrazioni» che trasformano le vie di Torino in un infinito palcoscenico sotto le stelle.

Un palcoscenico dove c'è posto pure per gli irregolari assoluti: ieri s'aggirava tra la gente il mitico Stefano Rizzotto, il «venditore di barzellette»: è ancora disoccupato, ma non perde il buonumore, pronto a snocciolare, dietro modesta mercede di mille lire, freddure del tipo «Berlusconi entra in un bar: "Presto, presto, dov'è la toilette?". "In fondo a sinistra", risponde il cameriere. E lui: "Piuttosto me la faccio addosso"». La gente si ferma, si fa una risata, e paga volentieri. Avverti una disponibilità, una voglia di stare insieme, che sembravano dimenticate.

I torinesi annusano la festa, dapprima circospetti, un po' freddi come da copione, da luogo comune. Ma loro, gli «artisti di strada» - chiamateli pure saltimbanchi, mica s'offendono, anzi ne vanno orgogliosi - sanno tentarli con maestria antica, eppure nuova per una città che non li conosce, che raramente li ha visti all'opera. «E' vero - riconosce Lucia Osellieri, «contastorie» e burattinaia -, al Nord lavoriamo poco, nessuno ci chiama. Chissà perché: non c'è una tradizione, credo». Lucia ha 37 anni, e da otto ha scelto definitivamente questo suo mestiere girovago, buttando alle ortiche il posto sicuro di maestra d'asilo: «Non mi trovavo bene, nella struttura pubblica. Così sono libera, vado dove capita, incontro tanta gente e ho tante soddisfazioni». La soddisfazione di conquistare gli occhi e i sogni dei piccoli spettatori: «Ai bambini piacciono i burattini. Magari a una generazione a tutta la tivù che vedono, e spesso subiscono».

Ma non sono soltanto i bambini a subire il fascino arcano di quegli uomini e di quelle donne così strani, così diversi dalla banale quotidianità. I torinesi li hanno scoperti, e adottati. L'altra sera, in via Roma, è scattata la scintilla di simpatia tra gli attori e le decine di migliaia di spettatori-passanti che hanno pacificamente invaso fino a tarda ora la strada. Quanti erano? Impossibile calcolarlo: da piazza Carlo Felice a piazza Castello la folla formava un muro compatto. Avanzare era un'impresa, ad ogni angolo capannelli di curiosi assediavano l'attrazione di turno, mentre gruppi eterogenei - ragazzotti appena tornati dalle vacanze, famiglie con bimbi e passeggini al seguito, anziani, coppie di fidanzati d'ogni età - seguivano le pittoresche parate che percorrevano la via: chi muovendosi, annullato, al ritmo della musica jazz suonata dalla New Orleans Jubilee, chi divertito dalle evoluzioni dei trampolieri.

E anche ieri sera, in via Po, attorno a ogni «saltimbanco» la folla s'assiepava, malgrado la pioggia e l'iniziale freddezza si scioglieva - a mano a mano che il callido artista s'impadroniva del suo pubblico - in un sorriso, in una risata, in un applauso convinto. Molti curiosi, tra un mini-show e l'altro, hanno approfittato dei negozi aperti per qualche acquisto fuoriorario: particolarmente in libreria.

La «Festa dei colori» che fino al 9 settembre porterà in una strada del centro storico l'animazione di una grande fiera popolare è - forse al di là delle intenzioni di chi l'ha pensata - un incontro curioso fra due civiltà: quella della metropoli distratta, e quella del paese, che ciascuno di noi si porta dentro. Un incontro anche tangibile, fatto di piccoli e buffi controsensi: l'altra sera sfilavano, in piazza Castello, gli sbandieratori di Alba. Ma i loro stendardi, lanciati con consumata perizia, andavano talora ad urtare i fili dei tram e dei bus che, come una ragnatela, imprigionano il cielo della piazza. Ecco, nei liberi cieli d'Alba questo inconveniente non si dà, non è previsto. Tra città e paese l'incontro, a volte, è banalmente complicato. Ma quando riesce, ti apre il cuore, tant'è bello. [g. fer.]

IL TRAFFICO

Così le deviazioni di oggi

Lo spettacolo si trasferisce oggi in via Lagrange e via Accademia delle Scienze: saranno chiuse dalle 20 alle 24. Tram e autobus saranno deviati su percorsi alternativi: la linea 18 proseguirà per via Accademia Albertina, via Rossini, corso Regina Margherita. Il 61 (solo direzione largo Marconi) da via Po sarà deviato in via Accademia Albertina, corso Vittorio Emanuele e via Nizza. Domani, per la chiusura di via Pietro Micca (via San Francesco d'Assisi e via XX Settembre escluse), oltre al consueto blocco del traffico, ci saranno le seguenti deviazioni Atm. Linea 13: corso Vinzaglio, corso Vittorio, via XX Settembre (ritorno via Accademia delle Scienze, via Lagrange, corso Vittorio). Linea 15 (direzione via Brissogne): via Lagrange, corso Vittorio. Linee 55 e 66. Direzione Grugliasco: via Lagrange, corso Vittorio, corso Re Umberto, piazza Solferino, via Cernaia. Direzione corso Farini e largo Tabacchi: via Santa Teresa, via XX Settembre. Linee 72 e 72 sbarrato: capolinea spostato in piazza Solferino.

La festa in via Roma e l'arrivo l'altra sera degli invitati al galà di Palazzo Reale

Un momento della festa in piazza San Carlo dell'altra sera: le vie si sono trasformate in un grande palcoscenico sotto le stelle
I nuovi modelli provati da 1200 giornalisti da tutto il mondo hanno attirato l'attenzione della gente

STASERA IN VIA LAGRANGE

NOME	TIPO DI SPETTACOLO	ANGOLO
Blues Jeans	Musicisti blues	Via Giolitti
Claudio e Consuelo	Contastorie-Jonlerie	Via T. Rossi
Cosmic	Musicisti comici	Via M. Vittoria
Dotto	Ribattista	Via Guarini
Duo Messina Negrin	Sassofonista e Chitarrista	Via T. Rossi
Faletti	Ribattista-Caricaturista	Via Giolitti
Saeed Fekri	Mimo	Via Cavour
Fratelli di taglia	Saltimbanchi-Giocolieri	Via Guarini
Alessandro Gigli	Contastorie	Via M. Vittoria
Ginnasti di Torino	Ginnasti	Via Gramsci
Joe e Averell	Duo di clown	Via Lovera
Kariocas do samba	Danza e percussioni brasiliane	Piazza Lagrange
Mebò Band	Musicisti comici	Via C. Battisti
Ottoni del Conserv. di Torino	Musicisti	Via Gramsci
Teatro Plotloch	con lo spettacolo "Città invisibili" ispirato all'opera di I. Calvino	Piazza Carignano
Bernard Snyder	Clown musicale	Via Mazzini

La Parata del Colore è formata da 106 fra artisti, ginnasti e musicisti

I COMMENTI DEI VIP

«E' tornata la gioia dell'effimero»

«Questo lancio è una scossa benefica sotto la Mole»

Saverio Vertone (sopra): «La città è decaduta, ci voleva un rilancio»
Tullio Regge (a fianco): «I politici dimenticano le nostre risorse»

Regge: finiamola con il rimpianto del passato Vertone: fa rivivere una vita sociale troppo decaduta

COME reagisce Torino, trasformata in città «madrina» dello sbarco Fiat? E' stato l'argomento-guida della festa ai Giardini Reali, è il discorso del giorno tra le strade infuocate. E tutti - compresi gli happy few che hanno applaudito «B&B» al dîner di gala - sentono che nell'aria c'è qualcosa di nuovo.

Per **Romilda Bollati di Saint Pierre**, il lancio all'ombra amica della Mole è un rinvigorente segnale della Fiat alla città. «Come quando un adulto dice a un giovane: sei bravo e puoi arrivare lontano, anche più lontano di quanto posso spingermi io».

Senza contare le migliaia di torinesi coinvolti nell'allestimento dei festeggiamenti. «Siamo gente che quando c'è da lavorare si rimbocca le maniche e ci prova gusto. Ai Giardini Reali mi hanno colpito i miei vicini, a bocca aperta dalla meraviglia come bambini: abbiamo un bisogno enorme di tornare a impegnarci, sperare, sorridere. E sconfiggere, come in questi giorni, l'incapacità di rischiare che è la debolezza più subdola della nostra città».

Tullio Regge dà per scontata la soddisfazione «di veder privilegiata Torino rispetto ad altre splendide città». «E' una questione di radici, ma non solo. «E' la dimostrazione che per riprendersi, dato che un buon sindaco non basta, Torino attende una leadership formata da persone serie, oneste, capaci di imporsi un autentico prestigio». E finiamola con il rimpianto del passato «Conserviamo risorse incredibili che i politici dimenticano o sottovalutano. Di qui una frustrante, generalizzata mancanza di fiducia che non merita di venir liquidata con le solite accuse al cronico pessimismo subalpino».

Giusto lamentarsi? Per l'architetto **Paolo Pejrone** è meglio che Torino, prima di tirare le somme, partecipi serenamente al grande gioco. «Il lancio di «B&B» è una violenza molto forte ma una città che non era mai stata violentata in questo modo, immersa d'improvviso nel fascino del rischio e nella gioia dell'effimero. Un'esperienza inedita, un viaggio su una luna sottile con gli inevitabili alti e bassi, una lezione di modernità. Ci coinvolge e ci farà riflettere tutti».

Saverio Vertone ha pronta una prima analisi. «Il lancio delle nuove Fiat, che per inciso costituiscono il pane quotidiano di Torino, è una scossa benefica per questa città molto decaduta e un po' disperata, dove anche la vita sociale è sempre più spenta. Un male endemico. Vent'anni di cattiva amministrazione hanno trasformato le nostre città nelle peggiori d'Europa. E il paragone con Firenze ridotta a un trattoio per giapponesi non mi conforta».

Così la festa «B&B», in grado di rivitalizzare il centro e sconfiggere la noia triste dei portici, diventa il rilancio di una speranza non soltanto economica per la vita cittadina. E denuncia di grado di malinconia quotidiana in cui versa Torino». [l. r.]

IL CASO

BUROCRAZIA CIECA

Pensionato di Grugliasco deve pagare un milione per eccesso di velocità

Multato per un'Alfa mai avuta

Da 5 anni lotta con un errore dell'Autovelox

Giovanni De Michelis accanto al suo Fiorino: invece sull'autostrada l'Autovelox della polizia stradale aveva fotografato un'Alfa, le ultime cifre della targa non si leggono

FIDENZA: dov'è Fidenza? Mi dicono sia in Emilia, non ci sono mai stato». Ha 59 anni Giovanni De Michelis. Nel '90, racconta, un giorno il postino gli ha consegnato una raccomandata. Atti giudiziari, sezione polizia stradale di Milano: «Da quel foglio scritto con i caratteri piccoli piccoli del computer ho scoperto che in un angolo dell'Emilia, c'è Fidenza».

Quel foglio raccontava che alle ore 16,02 dell'11 maggio 1990, gli agenti Davide Sepe e Salvatore Consolo, con l'autovelox matricola AX-12, avevano sorpreso un'Alfa targata TO 677751 correre su quel tratto di autostrada a 181 all'ora, 26 oltre il limite consentito. La vettura, c'era scritto, risultava di Giovanni De Michelis, abitante a Grugliasco, via Prejus 154. Duecentomila lire di multa, più 8650, spese di notifica. In allegato la foto scattata dall'autovelox: La targa, negli ultimi due numeri, non è chiaramente leggibile.

Ride Giovanni De Michelis: «Io non ho mai posseduto un'Alfa, ho un furgone Fiorino con quei numeri di targa, ma con lettera L, e non I, finale. Un errore dunque. Mi sono rivolto alla stradale di Torino. Mi hanno suggerito di spedire una raccomandata alla polstrada di Milano, con la foto del mio mezzo. Così ho fatto».

Una cartella piena di lettere, ricevute di raccomandate ed assicurate, racconta le tappe di questa battaglia contro la burocrazia. Tutte battaglie perse. Perché Giovanni De Michelis non ha mai ricevuto una risposta. Solo solleciti e nuove richieste di pagamento. L'ultimo cartella è di due giorni fa: «Ora devo pagare oltre un milione». Per l'esattezza 1.059.376 lire, spese e interessi compresi. Con una postille: «Pagare entro cinque giorni. In difetto, si provvederà ad esecuzione forzata nei suoi confronti».

E' scoraggiato Giovanni De Michelis: «E che cosa vuol dire? Forse i carabinieri mi arresteranno? In questi cinque anni ho scritto alla polizia stradale, alla Prefettura, all'ente incaricato alla riscossione. Perché nessuno mai ha mai risposto? Perché nessuno ha esaminato i documenti che ho trasmesso? Ho lavorato per 50 anni. Avevo una piccola azienda che produceva apparecchiature per fonderie. Se avessi amministrato la mia ditta come l'azienda Italia ho seguito questa pratica, sarei fallito in pochi mesi». E' offeso Giovanni De Michelis: «Ho la patente da quarant'anni, non ho mai preso una multa. Perché pagare per un'infrazione che non ho commesso?». [e. mas.]

Il segretario regionale, Panero, lancia l'allarme

La Cisl scrive a Ghigo «Un patto per il lavoro»

Gian Carlo Panero: «Prezzi, tariffe, occupazione sono anche competenze della Regione»

Il segretario regionale della Cisl, Gian Carlo Panero, ha inviato al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, una lettera aperta sulla situazione in Piemonte dove «si registra - spiega - finalmente qualche buona notizia sul fronte economico, ma al tempo stesso anche il tasso di disoccupazione più alto nel Nord Italia e la bassa scolarità». Il malessere «non dimostrerà magari - scrive Panero - le dimensioni del passato, ma è crisi qualitativa di un modello, perché per sua natura la ripresa non è in grado di risolvere i più gravi problemi sociali, a partire dall'occupazione, che potrà avere uno stimolo determinante dalla riduzione contrattata dell'orario di lavoro».

Secondo Panero «prezzi, tariffe, sanità, mercato del lavoro, creazione di condizioni che supportino la riduzione dell'orario, sono anche competenze della Regione: se svolta con forte incidenza di ruolo, questa azione di governo diventa il vero regionalismo federalista e federalismo sociale». E' quindi necessario «stringere un patto per il lavoro e il progresso, determinando le condizioni per tutelare il reddito reale (anche quello familiare) e l'occupazione in una visione che vada oltre la difesa del salario e del posto di lavoro» e per questo Panero suggerisce anche di attivare il Crel, Consiglio regionale dell'economia e del lavoro.

MENTRE CONTINUA IL GRANDE SUCCESSO

ALL' eliseo DA OGGI ANCHE

ALL'AMBROSIO

DA OGGI *IN ESCLUSIVA*

OLIMPIA 1

ROMANO

RECORD DI INCASSI IN INGHILTERRA E FRANCIA ARRIVA IN ITALIA IL PRIMO INDIMENTICABILE FILM DELLA STAGIONE

UNA COMMEDIA DIABOLICA E IRONICA

DOMANI AI CINEMA

VITTORIA E FARO

SCEMI SIETE
E SCEMI RESTERETE...
SE NON LI VEDRETE!!!

JIM CARREY JEFF DANIELS

SCEMO & PIÙ SCEMO

diretto da PETER FARRELLY

DOMANI ALL'IDEAL

SUSPENSE SENZA FINE

DAL MAESTRO DEL THRILLER CARPENTER

DOMANI ARLECCHINO

IL [illegible] DELLA STORIA DEL [illegible]

Premi ricevuti:
Fantafestival: Miglior attore, Migliori effetti speciali
Sitges: Migliori effetti speciali
Avoriaz: Grand Prix, Premio della critica, Migliori effetti speciali
Oporto: Miglior film, Migliori effetti speciali

DOMANI CAPITOL E ETOILE

«Uno sguardo, un incontro, meravigliosa storia d'amore...»

Partecipa al grande concorso abbinato al film e vinci magnifici viaggi offerti da «I viaggi Ventaglio»

DOMANI AMBROSIO E 400

NON SONO CATTIVI... MA NON FATELI ARRABBIARE!

DAI DI HILLS COP" E "TOP GUN"

MARTIN LAWRENCE WILL SMITH

BAD BOYS

LA STAMPA

ogni venerdì

TORINOsette

guida settimanale alla vita della città

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

DAL FAMOSO ROMANZO DI ROBERT A. HEINLEIN
UN GRANDE CAPOLAVORO DI FANTASCIENZA
MAI REALIZZATO FINO AD ORA SUL GRANDE SCHERMO

EMPIRE E NAZIONALE

Esposti in uno stand manifesti critici nei confronti del Comune

Polemiche in Fiera

Coldiretti accusa Chivasso

Folla e polemiche ieri a Chivasso in occasione della 40ª Fiera Commerciale di Beato Angelo Carletti, patrono della città: alla manifestazione sono intervenute almeno 50 mila persone, che hanno visitato la rassegna, tra le più importanti del Piemonte.

Ma la Fiera è stata oggetto di polemica tra la Federazione Provinciale Coldiretti e l'amministrazione comunale. Infatti all'interno del Foro Boario la Coldiretti ha allestito uno stand, addobbato con vistosi manifesti, per «denunciare la situazione di grave carenza della giunta comunale verso i problemi dell'agricoltura chivassese». Poi nel corso di una conferenza stampa il presidente della federazione agricola Carlo Gottero ha detto: «La Coldiretti aveva ed ha sottoposto in più occasioni all'attuale giunta comunale un vasto programma di iniziative rapidamente realizzabili quali: la costruzione di un nuovo foro boario-macello e relative strutture di servizio e assistenza tecnica; ammodernamento delle aziende agricole; certificazioni delle produzioni agricole; sviluppo delle macellerie specializzate nella vendita di carni di alta qualità; ricerca dei finanziamenti comunitari, nazionali e regionali per realizzare le opere strutturali, al posto del vecchio Foro Boario la realizzazione di una piattaforma mercatale per la commercializzazione dei prodotti orto-floro-frutticoli della zona e un fabbricato per la produzione di carburante ecologico (biodiesel) e oli da riscaldamento) con prodotti agricoli».

Gottero ha concluso: «Su questi e altri temi, la Coldiretti ha offerto collaborazione all'amministrazione di Chivasso, senza però ottenere risposte operative che consentissero l'attuazione dei progetti».

Ribatte l'assessore all'Agricoltura del Comune, Franco Adamo: «Nel giugno del '94 Gottero mi aveva detto che la Coldiretti avrebbe fatto entro un mese il progetto del mattatoio; a dicembre si sono presentati con un progetto di intenti e chiesto 20 milioni per l'incarico ufficiale. Poi non abbiamo saputo più niente. Comunque è nostra intenzione realizzare il nuovo foro boario e mattatoio in regione Pozzo, nell'area del polo integrato di sviluppo approvato in Consiglio comunale a luglio. Abbiamo già fatto richiesta di finanziamenti all'Unione Europea e affideremo l'incarico ad un professionista per realizzare il progetto».

E veniamo alla manifestazione. Gli espositori sono stati oltre 600. In piazza d'Armi sono state presentate le ultime novità in fatto di macchine e attrezzature agricole. Discreti gli affari. Il Foro Boario ha ospitato una mostra mercato di mucche piemontesi, cavalli, suini e per la prima volta di struzzi. Gli espositori sono stati premiati con un piatto di ceramica - raffigurante il vecchio mercato di Chivasso nel 1900 - dagli amministratori comunali guidati dal sindaco Francesco Lucelli e da altre autorità. La rassegna è stata visitata anche dal senatore Giancarlo Tapparo e dal presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni.

Diego Andrà

CHIVASSO

«Riaprite il peso pubblico»

Protestano a gran voce gli agricoltori di Verolengo per la chiusura da alcuni mesi del peso pubblico privato, che funzionava da oltre vent'anni. Adesso per le operazioni di pesa sono costretti a lunghi tragitti con i trattori fino a Torrazza Piemonte e a Castelrosso. La decisione è stata presa dal proprietario dell'impianto, Domenico Bertolo, perché non è d'accordo a spendere oltre dieci milioni per adeguare la struttura secondo le prescrizioni delle norme vigenti. Al Comune è sempre e solamente spettato decidere le tariffe inerenti le pesate. Data l'utilità pubblica del peso, Bertolo si era rivolto all'amministrazione comunale per ottenere un contributo che lo aiutasse a mettere in regola il servizio. Ma il Comune non può però versare contributi ai privati. Adesso pare che l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Ettore Nicoletto, sia intenzionata ad affittare il peso e a metterlo in regola nel tempo più breve possibile.

Carlo Gottero, presidente provinciale Coldiretti sollecita un vasto programma d'interventi

«La giunta è carente in progetti a favore dell'agricoltura»

Incontro tra Castellani e i «redditi zero»

I disoccupati al sindaco «Una carta dei diritti»

Da undici anni iscritti al Collocamento senza possibilità di un impiego duraturo

Il sindaco Castellani ha incontrato ieri in Municipio una delegazione di disoccupati a reddito zero del movimento «Agire contro la disoccupazione». La delegazione era composta da rappresentanti dei cantieri di lavoro, da disoccupati «del cinema Massaua» (cioè di coloro che frequentano ogni martedì il cinema di piazza Massaua per rispondere a eventuali chiamate del collocamento) e da disoccupati cosiddetti «strutturali» e ha posto al sindaco e all'assessore al Lavoro, Carlo Baffert, una serie di richieste.

Il sindaco ha sottolineato come il fenomeno della disoccupazione strutturale investa tutta la società occidentale e ha presentato l'iniziativa del Comune, approvata dalla giunta martedì, di effettuare un'indagine su un campione di mille disoccupati torinesi per studiare strumenti di intervento.

Nel dettaglio le proposte dei disoccupati vanno: rinnovo automatico del cantiere in corso, inserimento di tutti i riservisti nel cantiere; indagine sociale sui redditi zero; unificazione delle leggi regionali 28 e 55 per poter usufruire di risorse finanziarie più ampie; eliminazione dei concorsi per le qualifiche terza e quarta; l'apertura di una consulta con industria e rappresentanti politici per rilanciare l'occupazione, un Consiglio comunale aperto sul problema; la modifica della legge che esclude gli ultraquarantenni dalla pubblica amministrazione; una carta dei diritti del disoccupato, che preveda gratuità nell'uso di trasporti, gas, luce e acqua, mense e servizi sociali. Sergio Coli, coordinatore del movimento, ha espresso soddisfazione per l'avvenuto incontro («da 28 mesi speravamo di poter parlare con il sindaco»), ma ha anche sottolineato come il cammino sia ancora lungo e non privo di difficoltà.

Nel corso dell'incontro i disoccupati hanno lamentato la prassi delle chiamate al collocamento. C'è gente che è iscritta da undici anni, senza prospettive serie di inserimento duraturo nel mondo del lavoro. Esasperazione, dramma personali. Il Comune si ripromette di intervenire concretamente.

(e. bac.)

BIANCA E VERA

MONTE CAPPUCCINI

Crolla un puntello dell'altare maggiore

Ieri è caduto un palo che puntellava l'altare maggiore della Chiesa di Nostra Signora, sul Monte dei Cappuccini. Per fortuna non ha colpito nessuno dei tecnici della ditta «Nicola» che restaurano gli affreschi del tempio. Comune e Soprintendenza dovranno accertare l'incidente è dovuto a vibrazioni del cantiere o a più preoccupanti problemi di stabilità

PETIZIONE

Castellani firma per salvare Marche

Oggi dalle 15 alle 22 in piazza Castello e in piazza San Carlo Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil raccoglieranno firme per una petizione al governo contro lo smantellamento dell'Alenia in corso Marche. Primo firmatario sarà il sindaco Valentino Castellani che si recherà in piazza Castello, angolo via Roma. Sono stati invitati a firmare anche il presidente della provincia, Mercedes Bresso, e il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

La Provincia ha istituito i corsi per accompagnatori

La Provincia di Torino ha predisposto i termini per la domande di partecipazione ai corsi di accompagnatore, guida e interprete turistico per il 1995. Entro il 21 settembre debbono essere presentate le domande per partecipare al corso di accompagnatore e a quello di interprete, il 28 settembre, invece, quello per guida. Le domande vanno presentate alla Provincia di Torino. Moduli reperibili in Provincia e all'Apt di via Giolitti 7/9, Pinerolo.

VIGILI

Non ora non chiuderò sezione via Ventimiglia

La circoscrizione 9, con la collaborazione dei Vigili urbani, sta cercando una soluzione per dotare di una nuova sede la locale sezione che dovrà essere trasferita dai locali di via Ventimiglia. Si pensa a due possibili soluzioni: via Vado angolo via Nizza e piazza Bengasi.

VILLAR PEROSA

Due giovani rapinano la farmacia Depaoli

Rapinata ieri da due giovani la farmacia Depaoli in viale Nazionale 29. I banditi, a viso scoperto, hanno spianato una pistola, forse giocattolo, e si sono fatti consegnare l'incasso e i gioielli della commessa.

Vinovo, invalido dopo un incidente. Ha i permessi da Comune e Usl, ma i vicini bloccano tutto

«Condannato» dall'ostilità dei condomini

Non può costruire una stanza che gli eviti di salire le scale

Cammina con difficoltà, è afflitto da amnesie. Il dramma di Raffaele Rodorigo, 44 anni, via Vadano 25, a Vinovo, dura ormai da un anno. Un calvario alle sofferenze potrebbe arrivare da una stanza, da realizzare là dove c'è il garage della villetta a due piani dove abita, per non dover più salire le scale. Il Comune è d'accordo. Ma i vicini bloccano i lavori.

La serenità della famiglia Rodorigo, si incrina un anno fa, quando il 1° di agosto, di ritorno dal lavoro in Sip, Raffaele, in seguito ad un incidente, rimane gravemente ferito. Dopo due mesi di coma ritorna cosciente, ma con danni permanenti all'attività motoria e quasi totalmente immemore del suo passato. Lo riaccolgono la moglie Giacoma Maria, 43 anni, e il piccolo Nicolò, 4 anni, che la coppia aveva adottato da poco. Alle oltre alla convalescenza si aggiungono problemi di ordine pratico: la difficoltà a salire le scale, per raggiungere la camera da letto. La signora Maria comincia la propria lotta e ottiene a metà giugno l'assenso dalla commissione edilizia alla trasformazione del proprio garage in una camera d'urgenza. Anche l'Usl di Nichelino dà il permesso ai lavori, ma all'indomani dell'apertura del piccolo cantiere tutto viene bloccato. Sono i vigili ad intervenire per aver ricevuto una denuncia dei condomini del complesso residenziale «I Pioppi» dove i Rodorigo vivono. «Oltre il permesso dell'amministrazione comunale - spiega Piero Gamba, sindaco di Vinovo - è necessario anche quello dei condomini: la cubatura va utilizzare è di proprietà comune. Purtroppo se almeno la maggioranza non dà il consenso non si può procedere».

Da sinistra: Raffaele Rodorigo, che dopo l'incidente cammina con difficoltà e soffre di amnesie. Poi, la moglie Giacoma Maria

Gelosie o, minimizza l'amministratore Vincenzo Raschella, semplice mancanza di tempo per decidere?. «Ci è stato fra noi - dice la signora Di Maria - incomprensioni e attriti, ma non credevo si arrivasse fino a questo punto». Diverso il parere di Raschella: «Non drammatizziamo. Per avere il consenso dei condomini è necessario riunirsi in assemblea dopo aver avvisato tutti con cinque giorni d'anticipo. Il periodo estivo e le molte assenze non hanno permesso di discuterne. Si tratta solo di questo. Ma se l'assenso arriverà o no ancora non si sa.

(e. odd.)

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

LA CADUTA DEI PREZZI

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Ciliegie visciole snocciolate, zuccherate 680 gr. 1.990 L. 1.456 - / Kg. 990 super conveniente!

Minestra pronta con pollo e carote 2.490 800 gr. L. 2.487 - / Kg. 1.990 super conveniente!

Ice Coffee piacevole fresca bevanda al caffè 3.690 125 gr. L. 19.920 - / Kg. 2.490 super conveniente!

Cocktail aromatizzato in bottiglia ai gusti: Pina Colada, Exotic, Tropic 3.490 1 litro 1.490 super conveniente!

Amaretto 70 cl. L. 5.700 - / litro 4.950 3.990 super conveniente!

Grappa di Prosecco di monovitigno 70 cl. 9.990 L. 13.557 - / litro 9.490 super conveniente!

Moresan Salvaslip 45 pezzi 1.690 1.490 super conveniente!

Contaminuti * NOVITÀ 6.490 super conveniente!

Contenitore in ceramica con utensili da cucina* NOVITÀ 9.990 super conveniente!

Copriasse da stiro * per tutte le assi da stiro piccole e medie NOVITÀ 4.990 super conveniente!

Taglierina per mozzarella e uova sode * pratica, affetta in parti uguali NOVITÀ 2.990 super conveniente!

Pannocchiette di mais 330 gr. L. 7.546 - / Kg. NOVITÀ 2.490 super conveniente!

Salmone affumicato norvegese 200 gr. L. 33.950 - / Kg. 6.790 super conveniente!

Formaggio da grattugia al Kg. 14.950 super conveniente!

Pinot del Veneto frizzante ottimo anche come aperitivo 0,75 litri L. 3.667 - / litro 2.750 super conveniente!

Lampada alogena da tavolo * NOVITÀ 59.900 super conveniente!

LIDL

* PROMOZIONE NON VALIDA NEI PUNTI VENDITA CHE HANNO ADERITO ALL'INIZIATIVA SOLO PER I PRODOTTI NON ESPOSTI

SIAMO ANCHE A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CASIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - JEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZGOE ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 - FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA

SALVO ERRORI TIPOGRAFICI E DI RIPRODUZIONE

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Estate in città

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

ZONA CENTRO

Airone, via [illegible] 5, tel. 545.513; **Al Cesare**, via [illegible] 19, tel. 812.71.74; **Al Brick**, via Gioberti 4, tel. 562.73.91; **Alla [illegible] di S. Francesco**, via S. Francesco da Paola 27, t. 812.58.50; **Al Dragone**, v. Pombe 4, t. 812.27.81; [illegible] **Mela**, via Verdi 10, tel. 817.47.60; **Al Primo Piano**, via Po 20, tel. 817.21.90; **Al 28**, via Montebello 28, tel. 812.29.81; **Arcadia**, Galleria Subalpina, tel. 561.38.95; **Balbo**, via A. Doria 11, tel. 812.55.56; **Boleè**, via Accademia Albertina 5, tel. 817.81.43; **Birbissi**, [illegible] **Il Martino** [illegible] tel. 562.02.60; **Brek**, piazza Carlo Felice 10, tel. 534.556; **Burgertime**, via Amendola 6, tel. 562.19.12; [illegible] **Il Bruno**, piazza [illegible] 157, [illegible] 562.74.83; [illegible] **Giovanni**, [illegible] rb 24, tel. 539.842; **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, tel. 812.20.90; [illegible] **Ignazio**, via Rattazzi 1, tel. 534.068; **Da Mauro**, v. Pl. Vittoria 21, tel. 817.06.04; **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, tel. 888.533; **Dock Milano**, via Cernaia 46, tel. 538.089; [illegible] **Lampioni**, via C. Alberto 45, tel. 817.93.80; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, tel. [illegible] [illegible] **doni**, [illegible] Pastrengo 2, tel. 517.5041; [illegible] **Blu**, [illegible] Siccardi 15/b, tel 545.550; **Il Ciclope**, via [illegible] Francesco [illegible] Paola 46, tel. 812.61.18; **Il ristorante dei mercanti**, via dei Mercanti 6, tel. 561.39.70; **L'Articlee**, v. XX Settembre 1, tel 562.32.42; **La Capannina**, via Donati 1, tel 545.405; **La Carrivela**, via Vasco 2, tel 839.51 [illegible] [illegible] **Fila**, via Pr Amedeo 3, tel. 530.634; **Lagrange**, via Lagrange 42, tel. 533.231; **L'Agriloglio**, via Accademia Albertina 39, tel 837.064; **La Locanda dell'Oca**, via Lagrange 22/a, tel. 537.914; **La Magnolia**, via Mercantini 6, tel. 531.029; **La Nuova Lampara**, [illegible] Dora 21, tel 812.74.03; **La Pa[illegible]** corso Principe Eugenio 4, tel 431.06.16; **La Pergola Rosa**, [illegible] [illegible] Settembre [illegible] tel. 537.582; **L'Arcimboldo**, via [illegible] Chiara 54, tel 521.11.91; **La Smarrita**, [illegible] Balbis 17, tel 817.75.79, [illegible] [illegible] **Borghi Vel**, via Tasso 7, tel. 436.48.43; **L'uva**, [illegible] Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473; **Lullaby**, via XX Settembre 8, tel. 531.024; **Marinella**, via Verdi 33, tel. 817.43.24; **Mellow**, c. Siccardi [illegible] tel 562.12.82; **Maxi piatto**, [illegible] Passalacqua 4, tel. 537.376; **McDonald's**, piazza Castello 59, tel. 542.542; **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, tel. 817.16.31; **Nuovo Regio**, piazza Castello 117, tel 562.17.70; **Osteria [illegible] 1**, [illegible] Garibaldi 59, tel. 561.10.28; **Pam Pam**, [illegible] Vittorio Emanuele II 45, tel 655.437; **Paprika**, [illegible] Piave 1, tel. 812.21.33; **Pastarito**, via Parini 9, tel. [illegible]; **Pasticcini**, via Volta 5, tel. [illegible]; **Perbacco**, via Mazzini 31, tel. 882.110; [illegible], corso Matteotti 3, tel 533.065; **Pinlo**, corso S. Martino 10, tel. 540.384; **Porto [illegible] Savona**, piazza Vittorio 2, [illegible] 817.35.00; **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, tel. 887.666; **Seven Up**, via Andrea Doria 4, tel. 543.582; **Solferino**, piazza Solferino 3, tel. 53.58.51; **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, tel. 817.13.63; **Speedy**, via Gramsci 3, tel. 537.358; **Statuto**, piazza Statuto 17, tel. 54.04.25; **Taverna [illegible]**, [illegible] Palazzo di Città 8/bis, tel 53.72.89; **Torino 1**, [illegible] Lagrange 43, tel. 542.126; **Toscano**, via della Misericordia, tel [illegible] 53; **Trait d'Union**, via Stampatori 4, tel. 541.979; [illegible] [illegible] [illegible], via Belfezia 37, tel. 436.65.53; [illegible]: **Du Cheng**, [illegible] [illegible] Settembre 62, [illegible] 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, tel. 562.0174; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, [illegible] 517.61.54; [illegible] **Hu**, via Mercanti 16, tel. 537.171

SAN [illegible]

Al Vecchio Nostalgico, [illegible] Saluzzo 17, tel. 650.66.89; **Andirivieni**, piazza Nizza 77, tel 657.393; **Appennino Pistoiese**, via Nizza [illegible], tel [illegible]; **Chalet [illegible] Valentino**, viale Virgilio 25, tel. 668.97.77; [illegible] **Cinzia**, via [illegible] Cristina 185, tel. 696.35.15; **Del Chianti**, via Saluzzo 13, [illegible] 650.58.18; **Il Filo di Marianna**, [illegible] Pr. Tommaso 2, tel. 669.23.65; **Del Mare**, via Galliari 25, [illegible] 566.76.57; **Firenze**, via Ormea 1, tel. 650.80.58; **Il Gleguaro**, piazza Nizza [illegible], tel. 669.89.35; **Imbarco Pescatore**, [illegible] Virgilio 53, [illegible] 657.362; **La Crapatta**, via Saluzzo 77/a, tel. 650.76.10; **La Fiegrea**, corso Massimo 114, tel. 696.38.74; **La magione del Tau**, corso Bramante 81, tel. 696.48.72; **La Pace**, via Galliari 22, tel. 650.53.23; **La Sacrestia**, via Giacosa 2/b, tel. 655.455; **La Scaletta**, via Giulia 27, tel. 655.763; **L'Idrovolante**, via [illegible] Virgilio 105, tel. 668.76.02; **Milleguti**, [illegible] Bramante 25, tel. 319.92.00; **Oglialtra**, via Galliari 5, tel. [illegible]; **Pasta e [illegible]**, via M. Cristina 116, tel. 696.33.42; **Raffaello**, corso [illegible] 5, tel. 650.51.68; **Urbani**, via Saluzzo 4, tel. 669.85.17;

CINESI: Cheng Du, via Saluzzo 3, tel. 669.87.40; [illegible] **Radja**, corso Bramante 53, tel. 696.34.61; **Portafortuna**, via Ormea 101, tel 669.28.63; **Take Away**, via M. Cristina 32/d, [illegible] 669.24.16; **Tienain**, corso Dante 62, tel. 573.810; **La Pagoda**, via Gioia 2, tel. 539.897.

SAN [illegible]

Aladino, via Morosini 4, [illegible] 546.368; **Il Pittore**, via Camerana 8, tel. 532.724; **Il 58**, via S. Secondo 58, tel. 505.566; **La Conca**, via Assietta 4, tel. 539.859; **Lucullano**, via Assietta 5, tel. 535.723, [illegible] **Polo**, via Marco Polo 38, tel. 500.096; **Massena**, via Massena 82, tel. 560.40.16; **Pigaletta**, via Pigalette 14, tel. 595.680; **Nuova Parigi**, corso Rosselli 83, tel. 318.49.17; **Sorriso**, [illegible] S. Secondo 43, tel. 596.627; **Torricelli**, via Torricelli 51, tel. 599.814; **Tre colonne**, corso Rosselli 1, tel. 318.52.20; **Tropicana**, [illegible] Mediterraneo 84, [illegible] 591.210; **Vecchia Lanterna**, [illegible] [illegible] Umberto 21, tel 537.047

CINESI: Giulio Cesare, corso G. Ferraris 144, tel 318.51.03.

SAN PAOLO

[illegible] [illegible] [illegible] **Borgo**, via Barge 15, [illegible] 447.27.97; **Cambusa**, [illegible] Valdieri 2, tel 433.33.02; [illegible] v. Di Nanni 92, tel. 447.68.66; **Giancarlo**, via Malta 34, tel. 375.818; **I Forchettoni**, [illegible] P. Paolo 52, tel 385 51 53; **Il Pappagallo**, via Braccini 57, [illegible] 334.936; **La Lambada**, via Monginevro [illegible] tel. 38.94.61; **Nuova Customs**, via Chiomonte 21, tel. 383.51.85; **Pastarito**, via Fréjus 12, [illegible] 433.40.49; **Silvano**, [illegible] Monginevro 69, tel. 335.28.51; [illegible] vastro, [illegible] Trapani 110, tel.

RISTORANTI *APERTI*

332.848; **Steru**, [illegible] 168, tel 386.317.

[illegible] **Bambù**, corso Peschiera 167, tel. 385.24.84; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, tel 386.810; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, tel. 705.815; **La Rosa**, via Vigone 30, tel. 447.4343; **King Hua**, corso Racconigi 30, tel 331.967.

[illegible]

POZZO STRADA

Al Grassi, via Grassi 9, [illegible] 434.54.30; **Al solito posto**, [illegible] Asiago 53, tel. 411.49.45; **Domus**, corso Lecce 53, tel. 771.09.21; **Duchessa**, via Duchessa Jolanda 7, tel. 434.84.94; **Da Zi Teresa**, [illegible] Monte Grappa [illegible] tel 75.82.77; **Europa**, [illegible] Stevio [illegible] tel. 386.095; **I basenoti**, via Selfi [illegible] tel. 433.22.13; **La Stalla**, via Issigeo 20, [illegible] 385.51.15; **Le Maschere**, via Vandalino 16, [illegible] 72.89.28; **L'Idea**, [illegible] Claidani 50, tel 433.23.45; **L'Osteria del Borgo**, via Barge 15, tel. 447.27.97; **Mignon**, via Boggiani 6/a, tel. 385.40.90; **Mirò**, corso Monte Grappa 110, tel 771.00.31; **Mito**, via De Sanctis 88, tel 770.87.35; **Nebel**, corso Montecucco 56, tel 724.838; **Passatempo**, [illegible] Francia 316, tel. 779.33.00; [illegible], corso Castelfidardo 7, tel 562.12.90; **Scacco**, [illegible], str. Pronda 127/2, tel 700.865; **Tu e Io**, via Adamello 43, tel. 403.0219. [illegible] **Hong Zhou**, corso Francia 278, tel 779.0897; **Yin Fa**, [illegible] Inghilterra 29, tel. 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 458, tel 710.301; **Zhang Yang**, [illegible] Principi d'Acaja 61, tel 447.64.22.

[illegible]

S. DONATO - [illegible]

Al Centro, via Balbis 11, tel. 489.763; [illegible] **Covone**, via Cibrario 41, tel. 437.62.55; **Alla Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **Au Lapin Agile**, via Ghemme 4/bis, [illegible] 749.61.24; **Al T[illegible]**, str Ghiacciaia 1, tel 740.441; **Beautiful**, corso Principe Oddone 80, tel. 436.24.08; [illegible] **Gigi**, via Salbertrand 74, tel 749.36.16. **Etrusco**, via Cibrario 52, [illegible] 480.285; **Osteria del Corso**, [illegible] Regina Margherita 252, tel. 480.665; **La Marmilla**, v. S. Donato 20, tel. 488.882; **L'Osteria [illegible] Capricorno**, [illegible] Cava 41, tel 473.32.17; **Orchidea Blu**, via Cibrario 104, tel 749.53.22, **Provenzale**, str Ghiacciaia 78, tel. 734.341.

CINESI: Capitol, corso [illegible] 58, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Li Du**, via San Donato 7, tel. 487.717

ROSSINI - [illegible]

Alba, via Bava 2, [illegible] 817.15.79; **Al Pranzam**, via Belnasco 5, [illegible] 858.323; **Barolo**, via Bava 1, tel. 817.32.04; **Campus**, via Torino 2, tel 838.143; **Del Vantaglio**, via Vanchiglia 16, [illegible] 812.42.58; **Il Melograno**, corso Reg Margherita 22, tel 817.13.05; **La [illegible]**, via Napione 28, tel. 812.38.78; **La Scuginzzo**, corso San Maurizio 34, tel. 83.75.76; **Lydia**, [illegible] Regina Margherita 142, tel 521.32.32; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, tel 521.22.59; **Taverna degli [illegible]**, via [illegible] 14, tel. 812.42.96; **Trattoria Piemontese**, via Napione 45, [illegible] 812.27.14; **Ristorantino**, [illegible] Belgio 25, tel 837.332; **Uno più uno**, corso Belgio 114, tel [illegible] Vazza, [illegible] so XI Febbraio 6, tel. 521.47.45.

CINESI: Dong Hua, corso S Maurizio 25, tel. [illegible] **Nanchino**, corso Beccaria 2, tel. 521.4060; **Orienta**, via Vanchiglia 16, tel 882.711; **Tefy**, corso Belgio 26, tel. 837.332

[illegible] DI MILANO

Al [illegible] - [illegible]

Al Barcaiolo, largo D. Chiesa 45, tel. 273.30.79; **Don Chisciotte**, corso G. Cesare 132, tel 281.311; **Ciau Turin**, corso G Cesare 174, tel 205.07.49; **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, [illegible] 262.20.58; **Del Giovani**, [illegible] Vercelli 103, [illegible] 280.451; **Da Silvio**, [illegible] San Mauro 223, tel 273.53.56; **Da Ivo**, corso Novara 75, tel. 852.806; [illegible] **Fiebo**, corso Vigevano 4, tel 248.12.85; **Del Colonnello**, corso Vercelli 21, tel. 28.03.66; **Del Buongustaio**, corso Taranto 14, tel. 246.32.64; **Del Grillo**, via Cuneo 6, [illegible] 852.167; **Delle Alpi**, via Segantini 15, tel. 733.085; **Falco Rosso**, str. Settimo 30, tel 200.545; **Fortin**, via Damiano Chiesa [illegible], tel. 273.16.72; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, [illegible] 733.442, **Il Melo**, corso Vigevano 52, tel. 85.04.83; **Il Rustiicone**, corso G. Cesare 163, tel. 242.0971; **Ippocampo**, corso Novara 5, [illegible] 857.165; **Kareska**, via Foligno [illegible] tel. 212.025; **La Bella Italia**, via Verolengo 206, tel. 739.95.55; **La Cueva**, str. Settimo 75/g, tel. 273.15.22; **La Lanterna**, [illegible] Lanzo 5, tel. 226.20.96; **La Pergola**, via Monginevro 9, tel [illegible]; **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli [illegible] [illegible] 850.345; **Locanda Botticelli**, str [illegible] l'Arrivore 9, tel. 242.20.12; **Lo Fuorimano**, via Vistrorio 82, tel [illegible] 94.00; **Mara e Felice**, via Foglizzo 8, tel. 731.719; **Mannini**, via Lanzo 43, tel 226.47.60; **Mazza**, corso G. Cesare 53, tel 851.430; **Osteria Valgrande**, str Lanzo 88, tel. 226.44.20; **Su Fogu**, [illegible] Martorelli 5, tel. 852.048; **Nirvana Pub**, via Saorgio 85, tel. 221.60.29; **Nuova Cosmic**, corso Vercelli 6, tel 850 345; **Paradi[illegible]**, largo Borgaro 42, tel 253.595; **Red Roses**, via Stradella 211, tel. 221.69.01; **Vecchio Aratro**, corso Potenza 160 persone.

[illegible] via Tiziano 41, tel. 663.52.62. Orario 12,30-14,30. Tariffe: 5 [illegible] ridotto 4 mila. Chiusa sabato e [illegible] manica e festivi. Capienza 160 persone.

Pellerina: corso Appio Claudio 106, tel. 744.035. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 (ingresso anticipato 10-12 5 mila) Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il martedì. Capienza 1200 persone

PISCINE ALL'APERTO

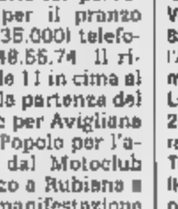
Pino Torinese: via Valle Mighoretti [illegible] tel. 811.10.12. Orario: 10-18,30, lunedì 11,30-18,30. Tariffe: [illegible] mila, [illegible] 15 mila.

Candia: zona Lido, tel 883.48.08. Orario: 10-19. Tariffe: feriale 13 mila, ridotto [illegible] mila; festivi [illegible] mila, ridotto 14 mila.

Miradolo: S. Secondo [illegible] Pinerolo, via Pinerolo [illegible] tel. 0121 / 74.152. Orario: tutti i giorni dalle 9 [illegible] 19. Tariffe: feriali 15 mila; sabato e festivi 17 mila, ridotto 12 mila.

Centalupa: Jolly, via Ligiardi 5, tel. [illegible] / 352.340. Orario: tutti i giorni [illegible] 10,30 alle 19. Tariffe: feriali 14 mila, ridotto 8 mila; festivi [illegible], ridotto 10 mila.

[illegible] [illegible]

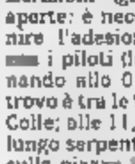


Mole Antonelliana: via Montebello 20, tel. 817.04.96. Orario ascensore: [illegible] i giorni, escluso il lunedì, dalle [illegible] alle 19 (ultima salita alle 18,40). Biglietto 5 mila.

Sassi-Superga: piazza G. Modena, [illegible] 898.02.11. Il trenino a cremagliera è fermo per lavori; in sua sostituzione servizio con pullman linea 79. Orario: tutti i giorni [illegible] 9 [illegible] 20 [illegible] partenza ogni ora, ritorno da Superga ogni ore dalle 9,30 alle 20,30. Biglietto andata e ritorno 4 mila.

[illegible] **sul Po**: Murazzi, tel. 888.010. Orari dal lunedì al sabato, partenze dai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45 Domenica e festivi partenze anche alle ore 10,30; 15,30; 16,45; 18,15. Tariffe: Murazzi-Italia '61, 5 mila, sabato e domenica 7 mila. Murazzi-Moncalieri, 7 mila, sabato e domenica 10 mila (Venerdì ore 20,30: possibilità [illegible] cena a bordo su prenotazione).

AEREI



Torino - Aeroporto Caselle: partenze via Sacchi angolo [illegible] Assietta: 5,45, 6,15, 6,45, 7,15, 7,45, 8,15, [illegible] 9,45, 10,30, 11,15, [illegible] 12,45, 13,30, 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 18,30, 19, 19,30, 20, 20,30, 21, 21,30, 22, 22,30. Fermata a Porta Susa dopo 8 minuti. Arrivo all'aeroporto dopo 40 minuti dall'ora di partenza.

Informazioni voli: 5676 361/2.

Voli nazionali *(alcuni)*.

Torino-Alghero: tutti i giorni p. 7,15 a. 10,10.

Torino-Cagliari: tutti i giorni p. 15 a. 16,20.

Torino-Catania: tutti i giorni p. 11,10 a. 13,55.

Torino-Napoli: tutti i giorni [illegible] 11,10 a. 12,30.

Torino-Olbia: tutti i giorni p. 18,10 a. 19,15.

Torino-Palermo: tutti i giorni p. 15 a. 17,45.

Torino-Pescara: [illegible] 19,15 a. 20,30, no sabato e domenica

Torino-Roma: tutti i giorni partenze ore 7,05, 7,15, 10,30, 14,25, 18,40, 20,20 arrivo dopo 65 minuti.

[illegible] **Internazionali** *(alcuni)*:

Torino-Amsterdam: p. 15,20 a. 18, [illegible] domenica.

Torino-Francoforte: tutti i giorni p. 7,05 a. 8,30

Torino-Ginevra: tutti i giorni p. 9 a. 11,15.

Torino-Londra: tutti i giorni p. 17,10 a. 18; p. 18 a. 18,55.

Torino-Parigi: tutti i giorni p. 7,10 a. 8,30; p. 15,50 a. 17,05.

Torino-Salonicco: tutti i giorni p. 9,55 a. 13,10.

Torino-Stoccarda: p. 8,30 a. 7,30, [illegible] domenica.

Torino-Vienna: tutti i giorni p. 8,30 a. 10,40.

Torino-Zurigo: tutti i giorni [illegible] 9,10, 13,25, 17,30, 21, 21,55 a. dopo 70 minuti

Torino - Malpensa: partenza a. Inghilterra 7,15, a. 9,15; partenza 10, a. 12.

IN TRENO [illegible]

Informazioni 561.33.33.

Torino - Savona - Ventimiglia: p. 8,29, Savona 8,58. Spotorno 9,05, Finale 9,15, Pietra 9,23, Loano 9,27, Ceriale 9,31, Albenga 9,36, Alassio 9,59, Andora 10,13, Diano 10,23, Imperia 10,29, Sanremo 11,05, Bordighera 11,22, Ventimiglia 11,30. Altre partenze da Torino, 8,29, 14,05, 17,29, 18,29, 20,29.

Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 8,45, Bologna 11,55, [illegible] 13,07, Pescara 15,31, Foggia 17,27, Bari 18,32, Taranto 20,28. Altre partenze da Torino 19,50, 21, 22,25.

Torino - Genova - Roma - Salerno: p. 6,34, Genova 8,27, Pisa 10,54, Roma 14,30, Napoli 17,06. Altre partenze da Torino 9,12, 13,12, 16,55, 18,35, 19,02, 20, 22.

Torino - Messina - Palermo: p. 6,18, Roma 11,47, Napoli 14, Villa S. Giovanni 18,21, Messina 19,50, [illegible] mo 23,15. Altre partenze da Torino alle 16,55, 18,35, 23.

NUMERI VERDI (autosoccorso)

Alfa Romeo 1678-30067; **Audi** 1678-27088; **Autobianchi** 1678-16016; [illegible] 1678-41054; **Chrysler** 1678-24080; **Citroen** 1678-60019; [illegible]**hsu** 1678-66195; **Ferrari** [illegible] 829111; **Fiat** 1678-15015; **Ford** 1678-11013; **Honda** [illegible], **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** 02-93581516; **Jaguar** 1670-16005; **La[illegible]** 02-55301929; **Lancia** 1678-16016; **Land Rover** 1678-05050; **Maserati** 059-230101; **Mazda** 06-5042992; **Mercedes** 1678-61063; **Mitsubishi** 1678-88047; **Nissan** 1678-63003; **Opel** 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034; **Porsche** 1678-27192; **Renault** 1678-20077; **Rover** 1678-31045; **Saab** 1678-05091; **Seat** 1678-01182; **Skoda** 1670-16049; **Suzuki** 0471-916444; **Toyota** 1670-11555; **Volkswagen** 1678-27088; **Volvo** 1678-35013.

Lingotto

[illegible] **Fojot**, [illegible] Orbassano 460, tel. 311.10.25; **Al Ghibellin Fuggiasco**, via Tunisi 50, tel. 319.61.15; **Al Preludio**, via Piave 52, tel. 397.80.48; [illegible] **Gasto**, [illegible] Unità [illegible] [illegible] tel 67.34.94; [illegible] **giardino**, [illegible] G. Reni 171, tel. 311.40.72; **Centopizze**, via Spano 16, [illegible] 318.06.65; **Coccodè**, corso Tazzoli 88, tel. 309.64.76; **Delfino** [illegible], corso Orbassano 277, tel. 311.50.80; **Entremetier**, via Nizza [illegible], tel. 667.05.03; **Il Grisù**, piazza Bozzolo 6, tel. 653.70.17; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, tel. 351.572; **Imperia**, corso U. Sovietica 445, tel 34.20.13; [illegible] **Capricciosa**, via Genova 13, [illegible] 696.50.00; **La Frasca**, [illegible] Ventimiglia 152, tel 696.53.11; **La Goulette**, [illegible] Passo Buole 58/b, tel 619.23.63; **La Lupa**, via Tepice 8, tel. [illegible]; **La Sangria**, via Carlo del Prete 72, tel 317.55.73. **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772; **London Pub**, via Tripoli 38, [illegible] 324.12.84; **Marinaio**, [illegible] Genova 53, tel 664.71.01; **Quadrifoglio**, [illegible] **Bene Vagienna** [illegible] tel. 35.26.20; **Rialto City**, corso Siracusa 200, tel. 309.01.63; **Vico Equense**, via Genova 99, tel. 653.03.41

CINESI: Hai Jing, piazza Bengasi 15, [illegible] 606.1693; **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, [illegible] 317.6454; **Hua Dou Cheng**, [illegible] [illegible] Sovietica 356, tel. 612.760; **Mi-Hao**, corso Lepanto 4, telefono 319.76.22.

La manifestazione riunirà centinaia di appassionati [illegible] campioni delle moto

Ducati, quell'amore a due ruote

Domenica il terzo raduno italiano al Colle del Lys

Una passione chiamata Ducati. E' quella che radunerà domenica i fans di questo potente cavallo d'acciaio tutto italiano sul piazzale del Colle del Lys. Per l'occasione [illegible] attesi campioni, team del moto mondiale e proprietari di Ducati per [illegible] totale [illegible] circa 500 partecipanti. Nella passata edizione (questa è la terza) arrivarono equipaggi [illegible] solo da tutta la penisola [illegible] anche [illegible] Belgio, Francia e Svizzera e quest'anno l'iniziativa, almeno sulla carta, sarà ancora più ricca [illegible] «attrazioni». La Scuderia Invernizzi di Milano porterà un gruppo di esemplari «vestiti» in colore azzurro, quello di Italo Piana di Pino Torinese arriverà con la gloriosa «Marianna» la seconda moto Ducati dopo il Cucciolo e un raro Siluro (sidecar). Il Team Taurus ha assicurato la presenza della «916», l'ultimo modello guidato nel campionato mondiale [illegible] Fabrizio Pirovano. Accanto a Pirovano, attuale detentore [illegible] titolo italiano di super bike, ci saranno altri spericolati driver su due ruote come Valerio Destefanis soprannominato [illegible] panettiere volante» di Ciriè e, probabilmente, anche Marco Lucchinelli che nel 1981 vinse il Mondiale della 500 (su Suzuki). Chiunque, in possesso di [illegible] Ducati, può partecipare all'incontro. Le iscrizioni (gratuite) sono già aperte: è necessario far pervenire l'adesione per il pranzo [illegible] i piloti (lire 35.000) telefonando allo 011/48.66.74. Il ritrovo è tra le 9 e le 11 in cima al Colle; alle 11,30 la partenza del lungo serpentone per Avigliana sulla piazza [illegible] Popolo per l'aperitivo offerto dal Motoclub locale. Poi, pranzo a Rubiana e chiusura della manifestazione verso le 17. Curioso che l'organizzazione del meeting indetto dal Motoclub Ardosa appartenga ad una donna: si chiama Maria Luisa Blandino di Ciriè, ma è conosciuta fra gli addetti ai lavori con il [illegible] Lady Ducati. E' una delle tifose più scatenate del marchio italiano: Pirovano le ha donato la tuta del Mondiale.

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI *QUA E LA'*

Giorni d'estate

«Nuove musiche, [illegible] immagini» è il titolo [illegible] serata alla Cavallerizza [illegible] Giardini Reali. Dedicata a Peter Greenaway, Michael Nyman e Wim Mertens, comincia alle 23. A «Controcaldo», parco [illegible] Collena, concerto alle 22,30 [illegible] gruppo Agenzia Tormenti. Ballo a palchetto, invece, in piazza Solferino [illegible] «Incontri d'e[illegible]: s'inizia alle 21,30. La band Silver Surf [illegible] esibisce alle 22 [illegible] «Le Serre» a Grugliasco.

Cinema

Jodie Foster è la protagonista di «Nell», il film di Michael Apted in cartellone stasera alle 21,30 all'Arena Metropolis al Parco del Valentino (viale Boiardo 24). Segue, alle [illegible], «Totò scelco». Due pellicole in programma anche al Forum [illegible] Giardini Reali: «L'amore molesto», [illegible] Mario Martone alle 21, «Thelma & Louise» [illegible] Ridley Scott alle [illegible]. Cinema francese invece al «Conte Stradella» (via Stradella 192) ove viene proiettato alle 22 il divertente «I visitatori». Biglietti 7 mila lire.

Arte Giovane

Nell'ambito della rassegna «Chiamata alle Arti '95», è stata allestita al [illegible] Arcate 16/20/22 dei Murazzi una mostra [illegible] [illegible] ultime espe[illegible] dell'arte contemporanea. In esposizione opere di Stefano Dandè, Elke Warth e Iva Patarcec. L'ingresso [illegible] è libero.

Verrua Savoia

Afro-music stasera a «Villa Bianco» a Verrua Savoia, alle 22 sono attesi i King Blaise e Luis Cash.

Ivrea

Il film fenomeno «Forrest Gump» è in cartellone stasera al Cortile in piazza Ottinetti [illegible] Ivrea. Unico spettacolo alle 21,30, biglietti a 8 mila lire.

San Giorio

Serata di cabaret a «Tylli [illegible] fresco» [illegible] Castel[illegible] San Giorio di Susa. [illegible] 22, i Fratelli Bombardone.

Castagnole Lanze

Ultimo appuntamento [illegible] [illegible] i festeggiamenti [illegible] San Bartolomeo a Castagnole Lanze. La compagnia I Tuturi mette in scena [illegible] 21,30 lo spettacolo «Ra vita è bela». Ingresso libero

[illegible]

Serata rock [illegible] «Bierfest 95» in cor[illegible] a Susa. Protagonisti, i Rats [illegible] gruppo, conosciuto per «Indiani Padani», [illegible] esibisce alle 21,30 all'Autoporto. Biglietti a 8 mila lire.

Avigliana

Si apre stasera in piazza Conte Ros[illegible] [illegible] Avigliana la seconda edizione del Festival Jazz. Il programma odierno prevede, dalle 21, la presentazione del libro «Italia jazz oggi» [illegible] Giancarlo Roncaglia, l'inaugurazione della mostra fotografica dello stesso autore [illegible] titolo «Jazzmen Portraits», il concerto del Full Quintet. L'ingresso è libero.

Sant'Antonino

Piazza Libertà a Sant'Antonino ospita stasera l'esibizione di alcuni gruppi folcloristici [illegible] [illegible] comincia alle 21, ingresso libero.

PISCINE IN CITTA'

Collette: via Ragazzoni 5/7, [illegible] 284.626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-16,30. Tariffe feriale 7 mila, ridotto [illegible] mila, festivo [illegible] mila, ridotto 7 [illegible]. Capienza 650 persona.

Sempione: [illegible] Gottardo 10, tel 205.02.56. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe feriale 7 [illegible], ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il mercoledì. [illegible] vasche, di cui una [illegible] i tutti e tre per bambini. Capienza [illegible] persone.

Stadio Comunale: [illegible] Galileo Ferraris 294, tel 357 550. Orario feriale 12-18; festivo 12,30-18,30. Tariffe feriale 7 mila, ridotto 5 mila, festivo [illegible] mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Vasche per tuffi e per bambini. Capienza 1400 persone.

Franzoj: [illegible] Franzoj 2/c, tel [illegible]. Orario: feriale 12-19; festi[illegible] 12,30-18,30. Tariffe feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Capienza [illegible] persone.

Lombardia: corso Lombardia 95, tel. [illegible] Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Capienza 160 persone.

Trecate: via Alessandri Vasile 31, [illegible] 721.836. Orario: feriale e festivo 11-18. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo [illegible] mila, ridotto 7 mila. Chiusa il giovedì. Capienza 770 persone

Lido Torino: [illegible] Villa Glori 21, tel. 661.48.68. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il martedì. Capienza 1200 persone.

Stadio Comunale: [illegible] Galileo Ferraris 294, tel 357 550. Orario feriale 12-18; festivo 12,30-18,30. Tariffe feriale 7 mila, ridotto 5 mila, festivo [illegible] mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Vasche per tuffi e per bambini. Capienza 1400 persone.

Candia: zona Lido, tel 883.48.08. Orario: 10-19. Tariffe: feriale 13 mila, ridotto [illegible] mila; festivi [illegible] mila, ridotto 14 mila.

Miradolo: S. Secondo [illegible] Pinerolo, via Pinerolo [illegible] tel. 0121 / 74.152. Orario: tutti i giorni dalle 9 [illegible] 19. Tariffe: feriali 15 mila; sabato e festivi 17 mila, ridotto 12 mila.

Centalupa: Jolly, via Ligiardi 5, tel. [illegible] / 352.340. Orario: tutti i giorni [illegible] 10,30 alle 19. Tariffe: feriali 14 mila, ridotto 8 mila; festivi [illegible], ridotto 10 mila.

SERVIZI *IN CITTA'*

SCONTO 3%

FINO AL 9.9

Ecco alcuni esempi:

Sottilette Kraft
(Conf. 20 pezzi) g 400
LIRE 3.560
Invece di L. 5.340 (Al Kg L. 8.900)

Prosciutto Crudo [illegible] Vismara g 200
L. 9.540
Invece di L. 14.320 (Al Kg L. 47.700)

Wurstel Wuoi Citterio
(Conf. 8 pezzi) g 120
L. 1.070
[illegible] di L. 1.610 (Al Kg L. 8.917)

Orzobimbo macinato g 500
L. 1.990
Invece di L. 2.990 (Al Kg L. 3.980)

The Lipton Earl Grey English Breakfast g 40
L. 1.980
Invece di L. 2.980 (Al Kg L. 49.500)

Frollini GS (gusti assortiti) Kg 1
L. 1.980
Invece di L. [illegible]

Fette Biscottate GS
(Conf. 60 pezzi) g 485
LIRE 1.720
Invece di L. 2.590 (Al Kg L. 3.547)

Corn Flakes GS g 375
L. 1.920
Invece di L. 2.890 (Al Kg L. 5.120)

Olio Extravergine Bruschetta Chelazzi
cc 750
LIRE 6.390
Invece di L. 9.590 (Al Litro L. 8.520)

Carne in scatola GS
(Conf. 2 pezzi da g 215 cad.)
L. 3.960
Invece di L. 5.940 (Al Kg L. 9.210)

Valpolicella Classico DOC Sartori cc 750
L. 2.980
Invece di L. 4.480 (Al Litro L. 3.974)

Gelato La Cremeria Motta
(gusti assortiti) g 500
L. 4.190
Invece di L. 6.300 [illegible] Kg L. 8.380)

Shampoo Mantovani [illegible]
L. 2.940
Invece di L. 4.390 (Al Litro L. [illegible])

Super Soap Creme alla lanolina ml 300
L. 2.670
Invece di L. 3.990 (Al Litro L. 8.900)

Bagnolatte Nidra ml 500
L. 4.390
Invece di L. 6.590 (Al Litro L. 8.780)

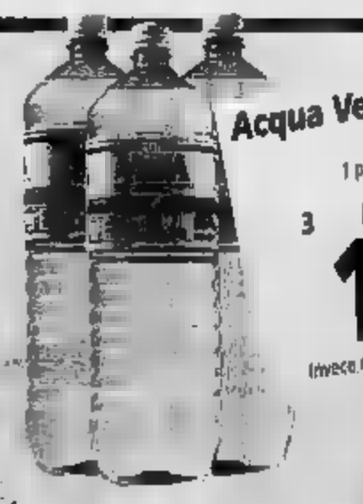
Ammorbidente GS Litri 4
L. 4.280
Invece di L. 6.390 (Al Litro L. 1.070)

Dinamo 3 Ultra
g 2200
LIRE 7.690
Invece di L. 11.590 (Al Kg L. 3.496)

E TANTISSIMI 3x2

Yogurt Vitasnella
gusti assortiti
(Colli. 2 pezzi da g 125 cad.)
1 pezzo L. 2.260
3 PEZZI LIRE 4.520
Invece di L. 6.780 (Al Kg L. 6.027)

[illegible] Polenghi
Intero UHT ml 500
1 pezzo L. 1.190
[illegible] L. 2.380
Invece di L. 3.570 (Al Litro L. 1.587)



Acqua Vera naturale
Litri 2
1 pezzo L. 990
3 PEZZI LIRE 1.980
Invece di L. 2.970 (Al Litro L. 330)

Caffé GS macinato g 250
1 pezzo L. 4.390
3 [illegible] L. 8.780
Invece di L. 13.170 (Al Kg L. 11.707)

Cappelletti / Tortelloni / Ravioli [illegible] g 250
1 pezzo L. 4.480
[illegible] L. 8.960
Invece [illegible] L. 13.440 (Al Kg L. 11.947)

[illegible] Schweppes Pompelmo / [illegible] cc 1500
1 pezzo L. [illegible]
3 PEZZI L. 3.980
Invece di L. 5.970 (Al Litro L. 885)

Birra Peroni
(Conf. 3 lattine da cc 330 cad.)
1 pezzo L. 1.880
3 PEZZI LIRE 3.760
Invece di L. 5.640 (Al Litro L. 1.899)

[illegible]
(Conf. 8 rotoli)
1 pezzo L. 5.790
3 PEZZI L. 11.580
Invece di L. 17.370

*Offerte valide nei supermercati dove sono presenti i prodotti promozionati, ad esclusione dei punti vendita di Ravina, Corso Trento 75. Salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, illustrativi o meccanici da parte nostra.*

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

[redacted]

[redacted] HILLS [redacted] 6161. 935.243. Ore 21 Superbalocio Daniele Comba.
CHALET tel. [redacted]. Ore 15,30 e 21. [redacted] 15,30 Franco Orsini. 21 Ilpalo doc by Egy [redacted]mbo.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.5275. Ore 21 per ballare in una [redacted] di luci, lidri e colori.
GARDEN DANZE tel. 560.3443. Ore 15,30 [redacted] Franco e Nino.
LE ROI Nuovo locale: un'oasi in città. Ore 21.
PATIO +INVIDIA 681.[redacted]. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

PIRRA c. Vitt. Emanuele [redacted]. Il colore nell'arte.

FIAMMA

eliseo

«Bello [redacted] un racconto [redacted] SINGER!»

KING

IL FILM EVENTO DELL'ANNO

LA STAMPA

LE ALPI DI MESSNER

7 fascicoli + 7 videocassette

ogni settimana in edicola a partire dal 18 Luglio

«La Italian International Film», dopo «Quattro matrimoni e un [redacted] presenta il nuovo film «evento» del [redacted]

OGGI DORIA [redacted] CHARLIE CHAPLIN 1

OGGI AL LUX

TINTO BRASS lancia il «sesso», ma non ritira la mano!

INIZIA OGGI AL CENTRALE 1

La stagione del «GRANDE CINEMA» [redacted] l'evento scandalo di CANNES '95

«Per i patiti del thriller il miglior titolo: si chiama "IL CONFESSIONALE". (CORRIERE DELLA SERA)

«Il miglior film del FESTIVAL DI CANNES '95... raffinato, con punte di cattiveria alla "PULP FICTION". (L'UNITA')

Nel segreto del confessionale un complotto alla HITCHCOCK

E' assolutamente indispensabile vedere questo film dall'inizio.
ORARIO SPETTACOLI: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

OGGI [redacted] eliseo E NAZIONALE

OGGI AL REPOSI

Già si parla [redacted] questo film [redacted] l'autentico capolavoro dell'inizio della stagione

Questa storia, realmente accaduta, portò alla chiusura definitiva del penitenziario di Alcatraz

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [redacted]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia [redacted] 58.401
pronto intervento [redacted].16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 [redacted] su 24; a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico [redacted] a pagamento 56.21.606-54.96.00
Centro antiveleni 663.73.37
Pronto [redacted] **dentistico,** Molinette, (20-23) [redacted] **ostetrica perm.** S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.601

AMBULANZE
Ellambulanza 118
Soccorso urgente 118
[redacted] **Rossa** 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Aalr 958.93.31
Al 819.18.20
Alpes 0337 22.94.80
Aldasoro 83.01.58
Assio 33.13.01
Assist. infermi [redacted]
Attal 50.23.96 - 58.63.285
Auxilia 749.59.50
Arsa [redacted]
Ass. inf. torin. 220.42.32
[redacted] 771 69.30 - 771.60.47
Spi [redacted]
Croce bianca 663.19.02
Piccole [redacted] 660 32.63
[redacted] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
[redacted] **Sportiva Di-**[redacted] 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico [redacted]
Stranieri Ciscal, 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [redacted]
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di [redacted] sessuali) 521.11.16
Aplce (aplessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza emmalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 252.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.84 749
Città Insieme. 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
[redacted] **servizi emergenza anziani** lun-merc-ven pomeriggio e mar-gio-sab mattina. Tel. 216.5041
[redacted] **d'Argento** (anziani) 1678-66.116
[redacted] 442.11.11
Cartificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali [redacted]
canile [redacted]
Lega difesa cane 252.09.02
Usl, serv. vet. [redacted]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
[redacted] 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po [redacted]
Ristotram [redacted]
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle [redacted]
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova: Belgio 4; Filadelfia 57; Chiabrario 19; Revoli 11; Sabotino 8; Flochetto 23; Farrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Onna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trepani 38; p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. P. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano [redacted]; Api, Vercelli-ponte Stura; [redacted], c. Giulio Cesare 276, [redacted] s. V. Emanuele 125, [redacted], corso Trieste, [redacted]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); c. Nizza 1; [redacted] V. Emanuele-via Lagrange; [redacted] V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15

LE TRAME

L'AMORE MOLESTO. Drammatico. Una donna che torna nella sua città, Napoli, per indagare sulla misteriosa [redacted] della [redacted] dre in mare. Di Martone **[Erba 1]**

L'ANNO PROSSIMO VADO A LETTO ALLE 10. Commedia. Notte dell'ultimo dell'anno a Poldo a Rosario, succede di tutto. Vengono pure rapinati **[Vittoria]**

BUTTERFLY KISS. Drammatico. Follie di due giovani donne solitarie, [redacted] e «assassine nate», on the [redacted] **[Ambrosio 1]**

CARRINGTON. Drammatico. Tratto da un racconto di Michael Holroyd, narra la storia d'inizio secolo dell'amore tra uno scrittore omosessuale e la pittrice Dora Carrington. Dirige Christopher Hampton, premio Oscar per la sceneggiatura di «Relazioni pericolose» **[Eliseo blu, Nazionale 1]**

CIAO [redacted]. Commedia. Malinconie di ebrei americani. Tre anziani immigrati, due polacchi e un tedesco, in viaggio in Europa per ritrovare le loro origini. Gusti, disillusione, umorismo **[Eliseo Rosso]**

IL CONFESSIONALE. Drammatico. Opera prima del regista teatrale canadese Robert Lepage, si svolge dove Alfred Hitchcock ha girato nel 1952 «Io confesso». Ai nostri giorni, due fratelli indagano sull'identità del loro padre [redacted] **[Centrale d'essai]**

DON JUAN DEMARCO. Commedia. Depp si crede Don Giovanni. Lo cura uno psichiatra (Brando) che rimane affascinato dal suo «male» **[King]**

ECLISSE LETALE. Thriller. Sono il corpo speciale della durissima polizia di Los Angeles: violenti, invulnerabili, assetati di sangue. Nel cast Mario Van Peebles e Patsy Kemp **[Adua 400]**

L'ETA' ACERBA. Drammatico. Techiné racconta la difficile adolescenza di quattro giovani nella Francia Anni [redacted] amori, politica, Algeria, omosessualità, opportunismo **[Massimo 1]**

FERMO POSTA. Erotico. L'ultimo lavoro di Tinto Brass comprende nove episodi sulla corrispondenza sexy tra le lettrici e i giornali **[Lux]**

[redacted] Commedia. Hanks scemo [redacted], attraversa la Storia con poche ma chiare idee: «vincerà». Dirige Robert Zemeckis («Ritorno al futuro») **[Lilliput]**

FREE WILLY 2. [redacted] Jesse e la gigantesca orca Willy si [redacted] per una nuova favola ecologica, dai [redacted] menti **[Olimpia 1]**

[redacted]. Commedia. L'intraprendente Meg Ryan va a Parigi per cercare di riconquistare il fidanzato (Timothy Hutton). Durante il viaggio, [redacted] in [redacted] un bizzarro francese (Kevin Kline) e ne rimane affascinata. Dirige Lawrence Kasdan («Il grande freddo»). **[Chaplin 1, Doria]**

IL GUARDIANO DI NOTTE. Thriller. Uno studente [redacted] guardiano notturno nella camera mortuaria di un ospedale. [redacted] le cose non vanno come dovrebbero: la colpa è di un maniaco. **[Ambrosio 2]**

[redacted] DEL LAGO. Cartoni animati. Un lungometraggio d'animazione realizzato «a [redacted]» e ispirato al «Lago dei Cigni» **[Ambrosio 3, Eliseo Grande]**

[redacted] SPECCHIO. Horror. L'anima di un uomo di colore ucciso «entra» in uno specchio e di lì continua a interagire con il mondo. **[Cristallo, Ideal]**

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) cerca di aiutare un detenuto (Kevin Bacon) del duro penitenziario di Alcatraz **[Reposi]**

KILLING [redacted]. Drammatico. Un gruppo di spietati tossici assalta una banca: sangue, iperrealismo, pulp-art per una produzione firmata Tarantino **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

LA MACHINE. Horror. Marc (Depardieu) è uno psichiatra affascinato da un suo paziente, Zito, psicopatico omicida. Su di lui esperimenta una macchina che trasferisce la psiche da un individuo all'altro **[Etoile]**

MISTER [redacted]. Commedia. Tarantino è l'«uomo del destino» proveniente da un'altra dimensione, per tre persone unite da una rapina finita [redacted]. **[Capitol]**

NEMICI D'INFANZIA. Drammatico 1944. Roma occupata. Luigi Magni in un film sul ricordo, in parte autobiografico, si descrive infatti l'adolescenza di un ragazzino segnata dalla guerra. **[Chaplin 2]**

ONCE WERE [redacted] Drammatico. Una volta [redacted] guerrieri, oggi [redacted] emarginati, alcolizzati, violenti: sono i maori, gli indigeni della Nuova Zelanda. Apprezzato esordio di Lee Tahamori, già al [redacted] di Hollywood **[Erba 2]**

PICCOLI OMICIDI TRA AMICI. Thriller. [redacted] amici vanno a vivere insieme. Cercano un quarto inquilino. Quando arriva, [redacted] ciano i guai: una valigia piena di soldi, follie, sangue **[Romano]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Hugh Grant e Andie [redacted] s'incontrano con frequenza alle [redacted] dei loro amici **[King]**

RIVELAZIONI. Thriller. [redacted]. Douglas, [redacted] dirigente, è accusato di molestie dalla collega-rivale Demi Moore. Ma la molestatrice è lei... **[Fiamma]**

SANGUE INNOCENTE. Azione. Ambientato in gran parte a Varsavia, [redacted] di un poliziotto americano deciso a vendicarsi del fratello ucciso da una banda legata alla mafia russa. **[Fert]**

IL TERRORE DALLA SESTA LUNA. Fantascienza. L'invasione di [redacted] di «qualcosa di strano e terrificante» in una piccola cittadina Usa. E' un alieno che s'impossessa del cervello degli esseri umani e si propaga a ritmo vorticoso. **[Empire, Nazionale 2]**

TRAFITTI [redacted] RAGGIO DI SOLE. Commedia. Secondo film di Claudio Del Punta. [redacted] due storie: nella prima [redacted] l'amicizia tra uno scrittore e un pugile, nella successiva un giovane arabo cerca di conquistare due ragazze **[Adua 200]**

Sabato e domenica ci sarà la prima tappa della «Cavalcata aleramica»

Cassine, weekend nel Medio Evo

Mostre, gastronomia e spettacoli in costume

Nel nome di Aleramo. Al leggendario marchese del Monferrato, ma anche ai Templari, e alle antiche vie dei commerci e dei pellegrinaggi tra Piemonte e Liguria, è dedicata quest'anno la Festa medioevale di Cassine (Alessandria), che si terrà sabato e domenica.

La manifestazione coincide con la prima tappa della Cavalcata aleramica, una galoppata che si propone di rivisitare i luoghi che il marchese attraversò in tre giorni e due notti quando l'imperatore Ottone, suo suocero, gli p[redacted] la sovranità su tutte le terre che sarebbe riuscito a percorrere in quel lasso [redacted] tempo.

Queste antiche vicende sono ora un'occasione per [redacted] mese [redacted] feste fra rievocazione storica e leggenda. Dopo Cassine sono previsti altri appuntamenti: due nell'Ovadese, a Carpeneto, il 9 settembre, con un torneo d'armi e una cena sotto le mura del castello e a Molare, il 10, con [redacted] gara equestre di fondo «sui sentieri d'Aleramo nell'Al[redacted] Monferrato»; [redacted] nell'Astigiano, a Grazzano Badoglio, il 15 settembre, dove è sepolto Aleramo, [redacted] un'esibizione di sbandieratori e arcieri, e infine, il 16 e il 17 settembre nella piana alessandrina, dove il castello di Piovera accoglierà i cavalieri con una giostra medioeva[redacted]

Il tutto avrà inizio sabato se[redacted] a Cassine, dove è allestita, nella chiesa di San Giacomo, la mostra «De laude novae militiae». All'elogio della nuova cavalleria, una rivisitazione dell'epopea dei Templari attraverso l'iconografia ottocentesca, si affianca «La via Franchigena», le suggestive immagini che Lele Luzzati ha dedicato alle vie del Medioevo. Ad accogliere sabato i visitatori ci sarà, alle 19,30, il «desinar dei viandanti» nel convento [redacted] San Francesco, un menù medioevale accompagnato da musiche e danze. La sera proseguirà con animazione e spettacoli in costume.

Il clou dei festeggiamenti sarà domenica, dalle 10,30. Molte le proposte, dalle visite guidate ai monumenti del paese, alla rappresentazione della «Leggenda di Aleramo» [redacted] i cantastorie del Teatro del Rimbalzo di Alessandria, alla [redacted] solenne con canti gregoriani (alle 11,30) nella chiesa di San Francesco, fino alla sfilata storica (ore 15,30) che ricorda una visita di Gian Galeazzo Visconti e alla giostra equestre con la partecipazione di gruppi storici da tutto il Piemonte.

Carla Reschia

Un'immagine [redacted] rappresentazione di Cassine che si svolgerà sabato e domenica

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Trafitti da un raggio di sole**, di Carlo Del Punta con Cecilia Dazzi, Francesco [redacted] It. '95, 1h 27'. Or.: 20,25; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Eclisse letale**, di A. Hickox, con M. Van Peebles, P. Kensit. Usa '94 1h 45' Viet. min. 18. Or.: 20,25; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[redacted] Solferino 8, telefono [redacted]. Riposo.

[redacted] 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Butterfly [redacted]**, di M. Winterbottom con A. Plummer, S. Reeves. Viet. 14, G.B. '94 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

A[redacted] MULTISALA 2 T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Il guardiano di notte**. Di O. Bornedal, con N. Waldau, S. Graboel. Dan. '95, 1h 50' V. 14. Ar. con. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. Corso Vitt. Emanuele 52. **L'incantesimo del lago**. Di R. Rich. Cart. colori. Usa '95 1h 40'. Aria cond. [redacted] 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22. Telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Riapertura 1 settembre.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Mister Destiny**, regia Jack Baran con James Belushi. N.V. Usa '95 1h 30'. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Il confessionale**, di R. Lepage con L. Bluteau, P. Goyette. Can. '95 1h 45' Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000. Aria condiz.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **French Kiss**, regia L. [redacted] con Meg Ryan, Kevin Kline. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Nemici d'infanzia**, di Luigi Magni, con Renato Carpentieri. N.V. [redacted] '95 1h 50' [redacted] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] v. Gallo 5. T. 650.7100. **L'inferno nello specchio**, r. B. Condon, con T. Todd, K. Rollan. [redacted] '95 1h 40' V. M. 14. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 12.000 rid. 8500 anz. [redacted]

[redacted] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **French Kiss**, regia L. Kasdan con Kevin Kline, [redacted] Ryan. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] [redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **L'incantesimo del lago**, di R. Rich, cartoni animati colori. Usa '95. N.V. 1h [redacted] [redacted] 15,30; 17,[redacted] 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000. Aria cond.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Carrington**, di C. Hampton con Emma Thompson, Jonathan Pryce. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000. Aria cond.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Ciao America**, di J. Schultz con O. Tausing, J. [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond. [redacted] 10.000 Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Il terrore dalla sesta Luna**, regia S. Orme con D. Sutherland, Julie Warner. Usa '95 1h 45'. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **L'amore molesto**, di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca. It. '95 1h 40' N.V. Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000 rid. [redacted]

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. [redacted] - **Una volta [redacted] guerrieri**, di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison. N. Zel. [redacted] 1h 40'. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. T. 530.353. **La machine**, di F. Dupeyron con G. Depardieu, N. Baye. Fra. '94 1h 45'. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] via Po 30. Telefono 817.3323. **San[redacted]** [redacted] reg. B. [redacted] con Rutger Hauer, Thomas [redacted] Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [redacted]

[redacted] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Rivelazioni**, regia B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore. Usa '94 2h 10' V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **L'inferno nello specchio**, r. B. [redacted] con T. [redacted]od, K. Rowan. Usa '95 V. 14. 1h 40. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 8500 anz. 6000

[redacted] via Po 21. Tel. [redacted] [redacted] **matrimoni e un funerale**, regia M. Newell con H. Grant, A. MacDowell. Non vietato. GB '[redacted] 1h 55'. Or.: [redacted]; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

[redacted] via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan [redacted]**, [redacted] M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Usa '94 1h 37'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94, 2h 20'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **F[redacted] posta Tinto Brass**, regia di Tinto Brass. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. [redacted] 10.000

MASSIMO [redacted] v. Montebello 8. T. 817.1048. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)**, di A. Techiné con E. Bouchez, G. Morel. Fra. '94 1h 50' N.V. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000 rid. 7000

NAZ[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**, di C. Hampton con Emma Thompson, Jonathan Pryce. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000 Agis 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il terrore dalla [redacted] [redacted]**, di Stuart Orme con Donald Sutherland, Julie Warner. Usa '95 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Free Willy 2**, con Jason James Richter, Jayne Atkinson. Usa '94 1h 50'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Ingr. [redacted]

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Killing Zoe**, di R. Avary con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade. [redacted] '95 1h 35' V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Telefono 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, regia Marc Rocco con Christian Slater, Kevin Bacon, Gary Oldman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] [redacted] Subalpina [redacted] 562.0145. **P[redacted] omicidi [redacted] amici** [redacted] Boyle con K. Fox, C. Eccleston. N.V. Ingl. '94 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Killing Zoe**. Di R. Avary con E. Stoltz, J. Delpy. Viet. 14. Usa '95 1h 35' V. M. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. rid. 8500 [redacted] [redacted].

VITTORIA via [redacted] 336. Tel. 562.1789. **L'anno prossimo vado a letto alle 10**, regia A. Orlando con R. Memphis. It. '95 1h 35' N.V. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. [redacted]

ALTRE VISIONI

[redacted] Sarpi 111/A, telefono 612.136. Riposo.

[redacted] v[redacted] Nizza 56, telefono [redacted] 7968. Chiuso [redacted] ferie.

FREGOLI piazza [redacted] [redacted] 2 bis, telefono 612.2312. Chiuso per ferie.

LANTERN c. Giulio Cesare 80, tel. 284.134. Chiusura estiva. Riap. [redacted] settembre.

CARDINAL MASSAIA BORGHESE via Cardinal [redacted] 104, [redacted] [redacted]. Riposo

DRIVE IN via Sansovino ang. v. Venaria, tel. 226.5313. **Léon**, regia L. [redacted] con J. Reno, G. Oldman [redacted] 22.

[redacted] v. [redacted] 12. L. 522.4279. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8, telefono [redacted] Tram 15. [redacted] **un uomo**, di C. Chabrol con M. Duchaussoy, J. Yanne, ore 16,10; 18,10. [redacted], di F. Truffaut, con F. Ardant, J.-L. Trintignant, ore 20,30; 22,30. Ingr. 7000

[redacted] [redacted] via Montebello 8. [redacted] 817.1048. Tram 15. **No smoking** di A. Resnais con S. Azéma, P. Arditi, ore 16,40; 22,30. [redacted]**ng** di A. Resnais con S. Azéma, P. Arditi, ore 20. Ingr. 7000

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi [redacted]. Telefono 562.1293. **Sabe... donne in calore** con Veronica Hart, S. Fox. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Meeting 2 - La prima volta di Jenita.** Orario: apertura 15, ultimo 22,30

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. [redacted] **eredità era erotica - Porno manie private**. No stop dalle 10 - ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Luana la p...**, con Luana Borgia, Rocco Tano. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30

[redacted] largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. [redacted] visione. **Colpo dell'ano**, [redacted] Raven Richards e Barbara Colori. V. M. 18. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **La porno motoci[redacted]**, con Evi Orlowsky, Stefan Kramer. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA corso R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Segrete voglie bestiali.** Ap. ore 12; ult. 22,30

ROMA [redacted] San Donato 40. Telefono 487.763. **Sbella segretaria perversa.** Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Erotic club attività non stop.** Con Monika, Ray Victor.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86. Telefono 749.2907. Prima visione **Vizi arrapacnti.** Con Erothia e Pussycat. Ap. ore 15, ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche [redacted] da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica a settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 660919 (lire 552 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI [redacted]RALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso per ferie. Riapertura segreteria oggi dalle ore 9,30 alle [redacted]

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: com. **La carica dei 101**, ore **Quattro matrimoni e un funerale.**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: domani **Blue sky**

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: chiuso per lavori
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': **Un'avventura terribilmente complicata**
POLITEAMA: **Fermo posta Tinto Brass**

CIRIE'
NUOVO: domani: **Un amore tutto suo**

COLLEGNO
PRINCIPE: Free Willy 2
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Fermo posta Tinto Brass
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: L'anno prossimo vado a letto alle dieci

IVREA
ABCINEMA: Forrest Gump
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
[redacted] [redacted] **CASTELLO: L'incantesimo del lago**

MONTANARO
VITTORIA: Vacanze deviazioni...

[redacted]
NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO

PINEROLO
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Forrest Gump
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Fermo posta Tinto Brass

RIVOLI
GIOIELLO: Il delta di Venere

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Una moglie per papà

[redacted]
FRAITEVE: La carica dei 101

[redacted] **TORINESE**
PETRARCA: Fermo posta Tinto Brass

[redacted]
CENISIO: Un [redacted] chiamato Flintstone

TORRE PELLICE
TRENTO: Mary Poppins

VALPERGA
AMBRA: Luce rossa

TEATRI

TEATRO REGIO La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. Per la stagione d'opera 1995-96 è in corso, fino all'8/9/1995, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari [redacted] presso [redacted] [redacted] della banca Crt Cassa di Risparmio di Torino. Informazioni [redacted] 8815.241/242

PICCOLO REGIO La Scuola all'Opera 1995/96. Opere liriche, concerti, balletti, cinema, itinerari storici, culturali e musicali, visite guidate, attività didattiche indirizzate a [redacted] scolastici. Per informazioni e prenotazioni (da domani). Ufficio Scuole [redacted] 9/12 e 14/17. Tel. 8815.209/363

[redacted] [redacted] [redacted] Cesare 67, telefono 246.[redacted] - 246.7871. [redacted] [redacted] inizio campagna abbonamenti [redacted] 1995-96

ALFA TEATRO Via Casalborgone [redacted]. Telefono 819.3529. Campagna abbonamenti stagione «Poker d'Alfa» 1995-1996. Sono aperte le prenotazioni agli abbonamenti che prevedono 6 spettacoli a scelta fra sei operette, nove opere liriche, musical, commedie. Costo abbonamento L. 120.000. Per informazioni 819.3529

[redacted] [redacted] Via [redacted] della Salute 77, tel. 210.985. Oggi spettacoli Hard-Core dal vivo con le più famose pornostar: Pamela, Samara, Vivien, Danielle. Novità per Torino. Ingr. vietato minori anni 18. Or. fem 18; 21. Or. spettacoli 17,30; 22,30.

ALFIERI P.za Solferino 4, tel. 562.38.00. **Il fiore all'occhiello.** 17 grandi spettacoli in abbonamento: Grande, Rosso, Blu, Giovane. Bigl. da lun. a sab. ore 9-13 e 15-19. Dall'1/9 tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19

[redacted] [redacted] [redacted] 3. Chiusura e[redacted]. Per ogni informazione: Teatro Dell'Angolo [redacted] 482.343 - 489.878 - Fax [redacted]

[redacted] **DEL LINGOTTO.** V. Nizza 280. Riposo.

[redacted]. Piazza Cangrano 6. Riposo

[redacted] Via M. Cristina 73, telefono 669.80.34. Campagna abbonamenti [redacted] [redacted] Abbon. «Arcobaleno» 7 spettacoli a posto fisso. Abbon. a «Mini - Cabaret», 6 spettacoli a posto fisso. Vendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195

ERBA C. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal [redacted] lun. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

GIANDUJA TEATRO Via S. Teresa 5, tel. e [redacted] 530.238. [redacted] 7/10, ore 15, per bambini. Le [redacted] Lupi in **[redacted] sposa nella rocca**, di F. Lupi [redacted]

[redacted] **«G. VERDI»** Orchestra Filarmonica di [redacted] **Stagione Sinfonica** [redacted]. Rinnovo abbonamento per la prossima stagione fino all'8 luglio 1995. Inizio vendita nuovi abbonamenti dall'11 luglio [redacted] Informazioni telefono (011) 561.78.53 - 530.963.

[redacted] Via Juvarra 15, tel. 532.087. Riposo.

PIEMONTE Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Stagione teatrale 1995-96. L'evento del cartellone saranno le Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. E' aperta la campagna abbonamenti.

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, telefono 669.0666. **Danze [redacted] al [redacted] Nuovo** dal 16/8 al 15/9. Con Maria Elena Fernandez e [redacted] Randulfe. Inf. orario continuato 10-18 esclusi prefestivi e festivi

TEATRO ARSELLI V. Paolo Sarpi 111. Dal 29 [redacted] al 14 ottobre Assemblea Teatro presenta **Il ramarro sull'orlo**. Con Gisela Bein. Regia Renzo Sicco. Musiche Vittorio Nocenzi e Alca. Intero L. 20.000, ridotti L. 15.000. Abbonamento a 8 spettacoli L. [redacted]. Informazioni al 437.6230

[redacted] **MACARIO.** Via S. Teresa 10, tel. 561.38.94 - 561.36.95. Riposo. Da settembre informazioni per la campagna abbonamenti stagione 1995-96.

[redacted] **TEATRO.** Corso Mediterraneo 92/B, tel. 581.9157

[redacted] **DI TORINO.** Piazza [redacted] 8, telefono [redacted] 779.5803. Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage estivi luglio-agosto Torino-Acqui Terme-Finale Ligure: classico [redacted]za, Caderini, Fuino, Martel, Pietro Prokhorova; contemporaneo: McDaniel; jazz: Loringett, Marasigan, Campbell. Prenotazioni e informazioni (011) 473.0189.

[redacted] [redacted] **ALFIERI.** Via S. Martino 19, [redacted], tel. 645.274. Stagione 1995-96 [redacted] di [redacted] Nasconditi V; è aperta la campagna abbonamenti a partire dal 20/9. Informazioni 645.274

[redacted] **MATTEOTTI.** [redacted] Matteotti 1, Moncalieri

[redacted] Via Frejus 29/A, Grugliasco, tel. 403.53.97 - 447.70.71. Riposo

ZONA CASTALIA Cortile S. Filippo v. M. Vittoria 7. Dal 5 al 9 settembre. Rassegna Nazionale Band Emergenti. Ingresso L. [redacted]

LOCALI DI TEATRANZA, via Palestro 9, Moncalieri. Stagione teatrale [redacted]. **Piccoli Mostri**: Piccoli spazi e primissimi piani. **Al [redacted] me ne vo**: scuole materne, elementari, medie e superiori. **Per uomo solo**: attori monologanti. Per inf. tel. (011) 845.740.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18,30 Tormento d'amore, telenovela; 20 Tg 9; 20,30 I magnifici sette dello spazio, film; 22,30 I forti di Forte Coraggio, sit. com.; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,50 The red light show. [redacted]; 0,45 Astro, oroscopo; 0,50 Il calabrone verde, telefilm

TELECUPOLE 17,40 Quincy, telefilm; 18,30 Vacanze: istruzioni per l'uso; 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi [redacted] show di medicina; 2 Orchestra compilation

TELEGRANDA: 12 Telegiornale; 12,30 E... [redacted] in compagnia; 16,30 Film; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 E... stato in compagnia.

[redacted] 19,45 Videonotizie; 20 Adam 12, telefilm; 20,30 Partita di Coppa Italia; 23,30 Videonotizie; 24 Hits video; 0,30 Videonotizie; 1 Speciale Mtv.

TELECITY 18,10 I forti di Forte Coraggio, sit. com.; 19 Tg 7; 19,30 Soldato Benjamin, sit. com.; [redacted] L'uomo tigre, cartoni; 20,30 Addio Saigon, tv movie; 22,30 [redacted] Headroom, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 0,50 Astro oroscopo; 1 F.B.I., telefilm

[redacted] [redacted] Telefilm; 19,45 Tg sera; 21,30 Telefilm; 22,45 Telefilm; 23,45 Tg notte; 0,15 Film; Il Buona notte con

QUARTA [redacted] TV: 18,30 Fantaulandia, telefilm; 19,30 Tg 4; [redacted] Il salvagente, manuale di sopravvivenza estiva; [redacted] Il capitano di lungo corso; 22,30 [redacted] privati; 0,15 Erotika; 0,45 First and Ten, telefilm; 1,45 Match music; 3,30 Maya, telefilm; 5 Zapping

[redacted] **RETE** 16 Film; 19 Quarta rete [redacted] 19,30 Raccontando il mondo, documentario; 20,20 Telenews; 20,30 Tg delle vacanze, attualità; 21,30 [redacted] mer girls (Ragazze [redacted] chiave), film; 22,20 Telenews; 24 Royal Casinò; 1,30 Super zap.

QUADRIFOGLIO ODEON TV 17,15 Tg Rosa Beach, striscia quotidiana d'informazione leggera; 17,45 [redacted] tv, rotocalco [redacted] presenta la telenovela Marilena; 19,30 Tg Rosa Beach, striscia quotidiana d'informazione leggera; 20 Baci in prima pagina, telefilm; 20,30 I corvi, film; 23 Odeon regione, show.

RETE 6 TAI: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Il segreto di una donna, film; 23 Telegiornale locale; 23,30 Calcio fans.

TELECAMPIONE 21,30 I concerti di camera di Telecampione; 22 Business news; 22,15 Comuni 2000, rubrica; 22,45 Terzo grado; 23 Emporio tv

G.R.P. 19,45 Evil Paradise, telenovela; 20,30 L'innocente Casimiro, film; 22 Edgar Wallace, telefilm; [redacted] G.R.P. monitor; 0,30 Cuori che cantano, film

RETE CANAVESE 19,30 Canavese notizie; 20 Televeta; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA 19,25 [redacted] celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Il segreto di una donna, film; 23 Il regionale; 23,30 Calcio fans.

RETE 7 PIEMONTE 20,40 Film; 22,40 Informassette; [redacted] Vacanze istruzioni per l'uso; 23,15 Convieni far bene l'amore; 1,30 Informassette

E21 [redacted] 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 [redacted]; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

[redacted] **ALPI:** 18,30 Vicky il vichingo; 17 Lucy, telenovela; 17,30 I prigionieri del tempo; 20,30 Ciclismo, programma sportivo; 21,10 Calcio e dintorni.

TREFFE 9: 13 Crazy dance; 19,40 Tg Rosa; 20,15 Tg 9; 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi.

TELE BOX: 20,15 Videogiornale; 20,35 Il tutto un po'; 21,30 I naufraghi, telefilm; [redacted],40 Videogiornale.

SESTA [redacted] 17 Cartoni [redacted] 18,30 Il mondo è bello perché è vario; 19,30 Tg delle v[redacted]; 20,30 Il diavolo non paga mai, film; 23,30 Super zap

TELETIME 18,20 Tg Time; 18,45 I gialli di Edgar Wallace; 20,30 Documentario; 20,45 Film; 22,30 Tg Time; 23 Trasmissione cartomanzia; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO 20 Cartoni animati; 20,30 Così vinsi la guerra, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Vizi privati.

■ **Eventuali [redacted] e [redacted] nei programmi [redacted] causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **APERTI** scoprili d'estate. Per informazioni e prenotazioni 167.225.566.

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. [redacted] 1, telefono 562.4431): da lunedì a sabato 9-14, domenica chiuso.

ARMERIA [redacted] (telefono 543.889): [redacted] e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.[redacted]) visita tombe: 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 543.855): Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Orario martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31 dicembre. «La Venaria Reale ritrovata», permanente

EXPERIMENTA [redacted] [redacted] Severo 63, telefono 660.3739). Da martedì a venerdì 16-24, sabato e festivi 10-24, domenica 10-20. «Cento anni di meraviglie: le tecniche del cinema»

GALLERIA CIVICA [redacted] [redacted] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, te[redacted] 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle [redacted] (domenica visita guidata ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

MOLE [redacted] (via [redacted] 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore 9-18,40 ultima salita; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI [redacted] RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, [redacted] 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 3/9. Mostra: «Omaggio a Michele Cimi[redacted]». Fino al 30/9.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). [redacted]: «Joel-Peter Witkin». Ingresso vietato ai minori di anni 18. Fino al 17/9. Mostra: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino al 1/10. Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso [redacted]

MUSEO DI [redacted] (corso Regina Margherita [redacted], telefono 521.2251): orario 8-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì [redacted]

[redacted] **EGIZIO** (via [redacted] [redacted] Scienze 6, telefono 561.7776): martedì e giovedì 9-19; mercoledì, venerdì, sabato e festivi 9-14, lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2637): da martedì a venerdì 10-13,30 15,30-23, sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo [redacted] mostra (domenica, venerdì mercoledì)

MUSEO NAZ. DELLA [redacted] (via [redacted] [redacted] - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario [redacted] [redacted], lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, dal martedì a venerdì 8,30-19,15

MUSEO [redacted] DEL RISORGIMENTO (piazza Cangrano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18.30; domenica dalle 9-12.30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita

MUSEO [redacted] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 15-18.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal [redacted] alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Anphibia & Lichens: Mostra delle collezioni invisibili 1995». Fino al 15/10

[redacted] **MAURIZ. DI [redacted] - MUSEO DELL'ARREDAMENTO** (Stupinigi, telefono 358.1220): orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): Orario 9-19 [redacted] lunedì.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). Orario: dal martedì alla domenica 10-13; 15-19. Lunedì chiuso.

GIORNI D'ESTATE

MOVIMENTI POSITIVO. Dalle ore 9 alle ore 1 animazione, **Sport, laboratori, musica, teatro e danza.**

CONTROCALDO. [redacted] 21 sculture; **Scultore all'aperto di Michelin.**

FORUM REALE. Ore 21 **L'[redacted] molesto** di Mario Martone (Italia '95) con Anna Bonaiuto, Peppe Lanzetta. **Thelma e Louise** di Ridley Scott (Usa '90) con Susan Sarandon e Geena Davis

[redacted] **D'ESTATE.** Ore [redacted] **Ballo a palchetto**

[redacted] **METROPOLIS.** Ore 21,30, cinema: **Nell**, di M. Apted (Usa '94) con J. Foster, L. Neeson. Ore 23,30 **Totò sceicco** di M. Mattoli (Italia '51) con [redacted]. Ingr. 7000 rid. 5000.

CORTILE STRADELLA. Via Stradella 192, tel. 210.985 - 290.071. Ore 22, cinema: **Il [redacted]**, regia Marie Peire con C. Clavier, J. Reno, V. Lemercier

[redacted] **CAVALLERIZZA.** Ore 21,30, letteratura: Scrittori che leggono scrittori **Erri De Luca** legge l'**Ecclesiaste**.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZ[redacted] Via Giolitti 36, telefono [redacted]. Riposo.

PER IL GRANDE RIENTRO, SCONTI FINO AL 40%.

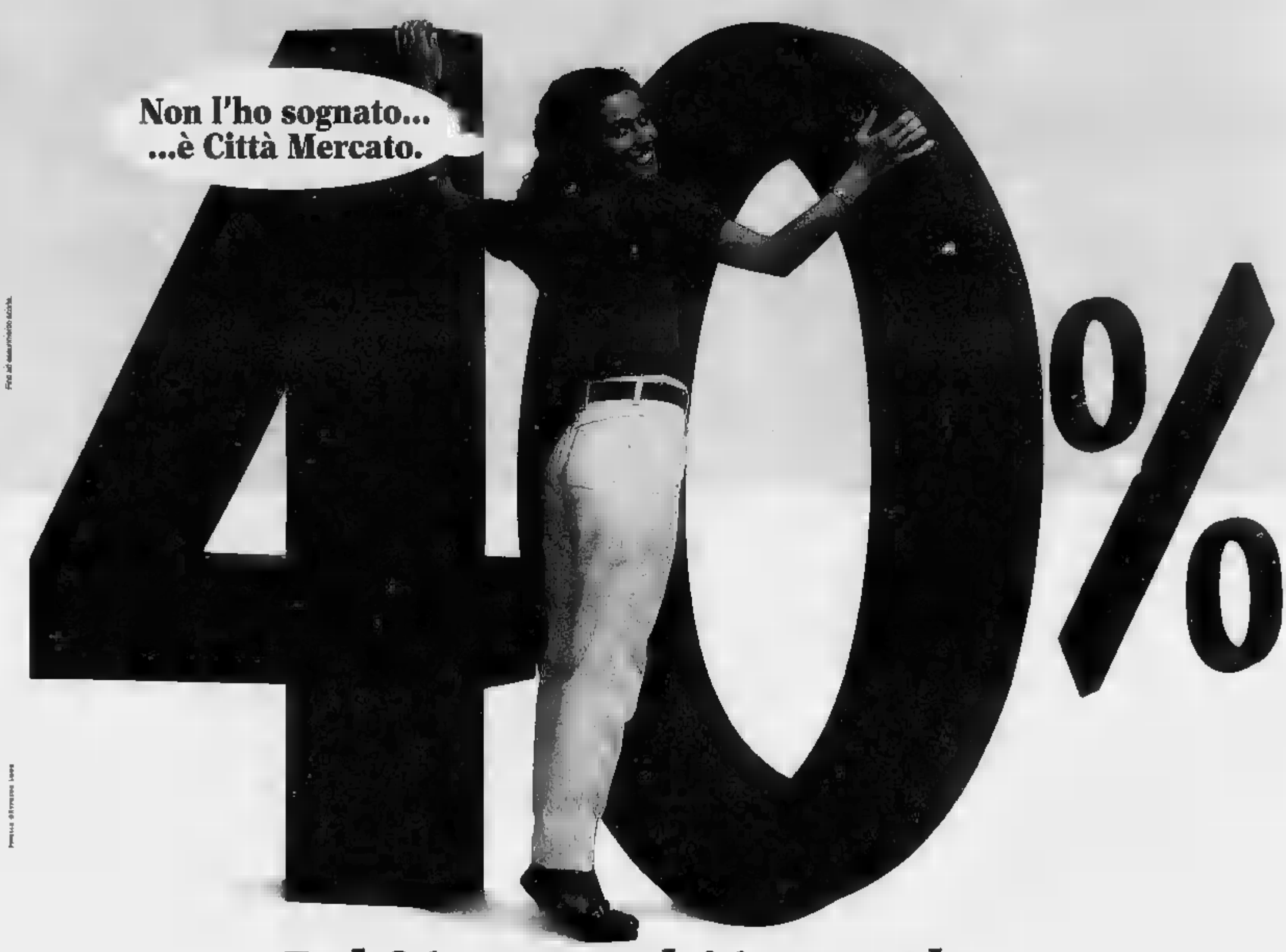


Foto all'assunzione titolo.

Persona diversa ogni foto.

Dal 26 agosto al 16 settembre.

ECCO ALCUNI ESEMPI:

SCONTO 40%		SCONTO 30%		SCONTO 25%	
Valigetta pasta semola La Molisana - g. 500x4 5.800	3.480 al kg. 1.740	Olio extravergine oliva La Colombara - cl. 100 12.390	8.675	Spinaci Findus g. 750 3.890	2.920 al kg. 3.893
Succhi di frutta Valfrutta vari gusti - cl. 100 2.200	1.320	Caffé Selezione Oro Segafredo - g. 250 5.640	3.950 al kg. 15.800	Sottilette Kraft g. 200 2.820	2.115 al kg. 10.575
Passata Valfrutta g. 550x2 2.440	1.465 al kg. 1.332	Gelato Gran Casa crema o frutta Orlando - kg. 1 9.480	6.635	Dash fustone kg. 8 OFFERTISSIMA	19.000
Birra Crystall Wuhrer - cl. 66 1.700	1.020 al lt. 1.545	Acqua naturale San Benedetto - cl. 150 690	485 al lt. 323	Coccolino ammorbidente lt. 5 OFFERTISSIMA	4.980

SMA CittàMercato

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Le Figaro: i Verdi nascondono fondi neri. A Mururoa la Marina francese tallona la flotta ecologista

«Traditi dall'Europa sui test atomici»

Juppé attacca gli alleati, accuse a Greenpeace

PARIGI. Il primo ministro francese Alain Juppé si è detto «scandalizzato di vedere i[illegible] all'Unione europea condurre alcune campagne di boicottaggio» dei prodotti francesi «totalmente contrarie a tutte le regole dell'Unione, che dovrebbe riunire Paesi amici». Secondo Juppé, intervistato dalla rete televisiva «Tf-1», le ragioni della «grande mobilitazione» contro gli esperimenti nucleari, che - ha detto - sono di una «innocuità totale per l'ambiente e le popolazioni», derivano in parte da «riserve mentali e poste in gioco commerciali».

Interrogato sulla «sfida» tra la [illegible]na militare francese e i militanti di Greenpeace al largo di Mururoa, il premier ha risposto: «Abbiamo sul posto un dispositivo di navi della marina [illegible]nale che farà rispettare il divieto (di ingresso nelle acque territoriali, ndr), e lo faremo con misura e senza cercare lo scontro».

Un attacco a Greenpeace è stato portato ieri da «Le Figaro». Il quotidiano francese scrive che l'organizzazione ambientalista «è una potente multinazionale e dispone anche di fondi neri per più di 73 milioni di dollari». Le Figaro spiega che 73,9 milioni di dollari sono stati «depositati nelle banche di alcuni paradisi fiscali su conti numerati conosciuti solo a tre dirigenti dell'organizzazione». Il vertice di Greenpeace, spiega il quotidiano ha «nascosto» questa ingente somma per proteggersi contro eventuali sanzioni finanziarie.

Intanto, equipaggiate di tutto punto, e affiancate dalle prime imbarcazioni della flottiglia di sostegno arrivate in zona, le navi di Greenpeace sono ormai a ridosso della zona di esclusione attorno all'atollo di Mururoa. Ma per [illegible] evitano «sconfinamenti». La guerra tra Parigi - che a partire da venerdì potrebbe dare il via ai test fino al mese di maggio '96 - e i militanti ecologisti - che vogliono impedirli - per il momento si svolge a colpi di conferenze stampa, nelle quali, da Tahiti, la Francia e Greenpeace esprimono punti di vista opposti sulla pericolosità degli esperimenti.

Non lontano dalle coste degli atolli di Fangataufa e Mururoa invece si susseguono per ora solo le «esercitazioni» degli [illegible]ambientalisti a bordo della «Rainbow Warrior II» e [illegible] altre due navi [illegible] Greenpeace, il veliero «Vega» e il rimorchiatore «My Greenpeace», e vengono messe a punto strategie d'azione.

I gommoni e l'elicottero «Tweety» (nome inglese del canarino di Gatto Silvestro) ieri hanno fatto la spola per tutta la giornata tra la «Rainbow Warrior» e il rimorchiatore. Questi incrociano a una certa distanza dalle acque territoriali della Polinesia francese, mentre più vicino al limite, osservata in cagnesco da unità militari di Parigi, naviga «Vega», affiancata dalla danese «Biffrost». La base logistica della flottiglia è l'«My Greenpeace». Le altre imbarcazioni che hanno aderito all'iniziativa di Greenpeace stanno giungendo alla spicciolata.

Sabato salperanno con destinazione Mururoa anche 35 deputati australiani, che raggiungeranno così sette colleghi giapponesi e circa 20 convenuti da vari Paesi europei. Le decine di giornalisti, cameramen e fotografi che non sono per mare al [illegible] Mururoa, ma attendono notizie a Papeete, sull'isola di Tahiti.

Sono 2400 gli scienziati di tutto il mondo - tra cui 1300 francesi e 400 italiani - che hanno firmato un appello a Chirac in cui si chiede di sospendere gli annunciati test nucleari, il cui inizio ufficiale è fissato per l'1 settembre. Un grido di allarme arriva dal vulcanologo francese, Pierre Vincent: il gigantesco vulcano sommerso - afferma - potrebbe franare per la pressione delle esplosioni atomiche, provocando forti terremoti ed una gigantesca onda di maremoto.

Il premier francese [illegible] Juppè in [illegible] il Rainbow Warrior bracciato da un'unità francese

Allarme al Beaubourg

Segnalata una bomba Fuga dal «Pompidou»

PARIGI. Da migliaio di visitatori sono stati evacuati alle 15,30 di ieri dal Centre Pompidou, nella place Beaubourg a Parigi, in seguito a un allarme per una bomba. Due involucri sospetti sono stati rinvenuti e gli artificieri della polizia sono intervenuti per accertarne il contenuto.

Frattanto il trentanovenne algerino Abdelkrim Dahoche, che la Francia sospetta di esser coinvolto nell'attentato compiuto a luglio nella metropolitana di Parigi, è apparso ieri a Stoccolma davanti al giudice per un'udienza preliminare svoltasi a porte chiuse. A Dahoche sono stati sequestrati alcuni oggetti personali, tra cui tre paia di occhiali e due braccialetti. Le autorità francesi - che martedì avevano fatto giungere al procuratore generale svedese Jon Danielsson la domanda di estradizione nei confronti dell'algerino - hanno anche chiesto la consegna degli oggetti personali, per mostrarli al testimone principale della strage. Sembra però, stando all'agenzia svedese «Tt», che ciò non possa avvenire, visto il parere contrario dell'avvocato di Abdelkrim Dahoche: Quest'ultimo da parte sua si dichiara innocente. [Ansa]

STATI UNITI

Cuomo era sempre riuscito [illegible] bloccarla. Ma ci vorranno 10 anni perché la prima sentenza venga eseguita

New York celebra il ritorno della pena di morte

Da oggi la legge in vigore dopo 18 anni, cerimonia con il governatore

NEW [illegible]
[illegible]STRO SERVIZIO

Da oggi la pena di morte rientrerà ufficialmente nel sistema giudiziario dello Stato di New York, dopo 18 anni, da quando una sentenza della Corte Suprema l'aveva bandita. L'anno dopo, nel 1978, la stessa Corte Suprema aveva corretto la sua sentenza, dicendo che era una materia che i singoli Stati dovevano decidere per conto proprio, ma per tutto questo tempo New York era rimasta [illegible]ri dalla «corsa al ripristino». Mario Cuomo, durante tutti e tre i mandati in cui aveva governato New York, si era trovato regolarmente una volta l'anno con una nuova legge che ripristinava la pena di morte, ma aveva sempre opposto il suo veto e i fautori della pena capitale non avevano mai trovato la maggioranza (ai due terzi necessario per rovesciarlo, anche se a ogni votazione vi erano apparsi più vicini. L'ultima volta, nel [illegible]94, era mancato un solo voto, e tutti prevedevano che alla prossima occasione il governatore democratico avrebbe dovuto inchinarsi.

La [illegible] della morte in una prigione: torna anche a New York

Saranno presenti le vedove di dieci poliziotti uccisi in servizio

Non è stato necessario. Nel novembre scorso Mario Cuomo è stato sconfitto dal repubblicano George Pataki, che del ripristino della pena di morte aveva fatto il suo cavallo di battaglia elettorale. Subito dopo essere entrato in carica aveva varato la nuova legge e oggi, una volta superato l'iter parlamentare, la pena di morte diventerà operativa. Pataki lo annuncerà con gran pompa, in una cerimonia cui parteciperanno anche una decina di vedove di poliziotti uccisi in servizio. Uno dei casi in cui la pena capitale è prevista dalla nuova legge è appunto l'uccisione di un poliziotto. Sulla della cerimonia, oltre ovviamente Pataki, sarà il senatore Dale Volker, un ex poliziotto che ha lavorato duro per [illegible]entire alla nuova legge di scavalcare tutti gli ostacoli posti dagli oppositori durante la trafila parlamentare. Oggi, quegli oppositori si dovranno accontentare di alcune manifestazioni «parallele» che terranno a Times Square, davanti al tribunale di Brooklyn e in altre località dello Stato.

Con il «ripristino» di New York, la pattuglia degli Stati americani che non hanno ancora ripristinato la pena di morte è ridotta a dodici: Alaska, Hawaii, Iowa, Maine, North Dakota, Minnesota, Michigan, Wisconsin, West Virginia, Rhode Island, Vermont e Massachusetts. In base alla nuova legge, sono passibili di pena di morte coloro che saranno riconosciuti colpevoli dell'assassinio di poliziotti, giudici, secondini o testimoni importanti alla loro incriminazione; quelli che uccidono a scopo di rapina, quelli che prima di ucciderle violentano o torturano le loro vittime e i «seriali killers».

Ora, le aspettative dei tanti che hanno ardentemente sostenuto la novità sono rivolte al primo processo durante il quale l'accusa chiederà la condanna a morte dell'imputato. Ma è sicuro che la loro fuga tarderà molto ad essere soddisfatta. Con tutti i meccanismi di garanzia, appelli, controappelli, ricorsi alla Corte Suprema dello Stato e poi a quella federale, si calcola che prima che qualcuno venga materialmente giustiziato passino almeno una decina d'anni. In sostanza, il boia di New York prenderà a lavorare non prima dell'anno 2005 e il suo lavoro non sarà quello di «prima», cioè la sistemazione del condannato sulla sedia elettrica: il metodo cui si ricorrerà adesso sarà quello più «umano» dell'iniezione letale.

Franco Pantarelli

MEDIO ORIENTE

Il convegno organizzato da Sant'Egidio

«Già 90 soluzioni per Gerusalemme»

[illegible] stretta l'ambasciatore vaticano Cordero Lanza [illegible] Montezemolo [illegible] Hussein e il ministro dell'Economia israeliano Yossi Beilin al convegno di Gerusalemme

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Con sei mani (cristiane, ebraiche e musulmane) altamente qualificate, visto che si tratta di muftì, arcivescovi e rabbini, che piantano insieme tre ulivi fra le bianche pietre dell'antica Gerusalemme, dentro il patriarcato armeno, Sant'Egidio ha festeggiato la vittoriosa conclusione del suo convegno. Dopo due anni di preparazione, la Comunità è riuscita a raccogliere per due giorni nomi altisonanti dei tre monoteismi nel luogo più perversamente carico d'amore di Dio e di odio teologico: e con la carica utopistica dei veri visionari, ne ha sprimuto un messaggio di pace.

Il risultato è che sulle vie di Gerusalemme, pavimentate di simboli prima ancora che di pietre, oltre a tanti sogni di divisione, ora ce n'è uno di amicizia: i tre alberi che ricordano tutte le buone parole dette in questi giorni. Nonostante qualche punto di discordia, anche i politici ieri hanno fatto la loro parte, e l'hanno fatta in giorni di scontro per Gerusalemme, mentre si chiudono uffici palestinesi e si parla di nuovo di serrare l'Orient House. Invitati a discutere sul processo di pace a due anni dall'accordo di Oslo, il leader palestinese gerosolimitano Feisal Hussein e il ministro dell'Economia israeliano Yossi Beilin, condotti con decisione [illegible] Arrigo Levi, hanno incrociato il ferro nell'albergo di Notre Dame, a Gerusalemme Est.

Nessuno è andato oltre la traccia consentita dall'attuale stadio delle trattative, anche perché, come ha detto Beilin, esistono già 90 piani di soluzione del problema della Città Santa, e quindi è difficile scegliere. Per Hussein il disegno è: «Due capitali, una israeliana e una palestinese, dentro un'unica città». Per Beilin: «Non correre il rischio di far naufragare gli accordi già raggiunti mettendo al fuoco anche la prematura questione di Gerusalemme». E' indispensabile scorporare la parte politica da quella religiosa. Gerusalemme è l'indivisibile capitale d'Israele, ma c'è spazio per negoziare e cercare accordi, come è già avvenuto con Oslo.

Tutti e due i leader, degli autentici «bravi ragazzi» nell'ambito di schieramenti avversi, si sono ricordati con commozione i loro personali incontri segreti antecedenti ad Oslo. Oggi tutto è diverso, hanno detto ambedue, tutto è migliorato. Certo, hanno risposto ad Arrigo Levi che chiedeva se il processo di pace sia irreversibile, possono esserci ancora delle brutte sorprese.

Hussein ha accusato Beilin di applicare ai check point pesanti misure di sicurezza che impediscono la libertà degli arabi: «La città, così, di fatto è già divisa, e a esserne penalizzati sono soprattutto gli anziani», ha detto. Beilin ha spiegato che è difficile evitare controlli finché seguiteranno ad esplodere gli autobus. E a sua volta ha accusato i palestinesi e in particolare Arafat di insistere troppo sul termine Jihad, guerra santa, destando paura fra gli ebrei ed eccitando i sumi.

«Ma Arafat - gli ha risposto Hussein - si riferisce alla grande e non alla piccola Jihad, quella che ogni uomo combatte nel suo cuore per migliorare se stesso e il mondo dei credenti: e non alla guerra santa cui Maometto pose fine quando entrò alla Mecca».

Chi l'avrebbe detto, ha sorriso Levi, che la piccola Jihad sia peggiore della grande? I profeti, ha commentato Beilin, di rado hanno dei bravi addetti stampa. Il riso anche Feisal Hussein. Un piccolo miracolo di Sant'Egidio, che ha regalato a Gerusalemme il sogno della pace in due giorni di fine estate.

Fiamma Nirenstein

I SEGRETI DELL'IMPERO

Dopo il '38 furono sradicati dalle famiglie e inviati in Australia, Nuova Zelanda, Rhodesia e Canada

Londra, riappaiono 3000 «bambini perduti»

Sono gli orfani e gli «illegittimi» spediti a ripopolare l'Impero

PARIGI

LA «Città dei bambini perduti» esiste davvero e si chiama Bindoon. E' una scuola australiana costruita con le mani degli orfani e dei figli illegittimi che lo Stato inglese spediva in giro per l'Impero per ripopolarlo di cittadini bianchi. Nelle colonie vennero eretti tanto piccole Bindoon, per alloggiarvi quell'infanzia esiliata suo malgrado. Tremila bambini in tutto: oggi che sono genitori o nonni si stanno organizzando per tornare in patria, perché bruciano dalla voglia di ritrovare qualche brandello di famiglia. A chi una madre l'aveva [illegible] e [illegible] stata data la possibilità di conoscerla: spesso alle donne veniva detto che i piccoli erano morti, o che erano stati adottati.

I bambini della cosiddetta «ultima tribù», trasferiti tra il 1938 e il 1963 in Australia e Nuova Zelanda, Rhodesia e Canada, erano spesso quelli che lo Stato non voleva più mantenere in Inghilterra. Ma il ripopolamento delle colonie era un obiettivo indipendente, e fu realizzato sulla pelle dei più piccoli. Talora il governo cercò la collaborazione di istituzioni religiose, convinte, dice il Catholic Media Office inglese, che i bambini sarebbero stati meglio in [illegible] terra dove le opportunità erano maggiori e in cui non avrebbero dovuto sopportare lo stigma dell'illegittimità. Mary Gandy, segretaria del Catholic Child Welfare Council che oggi è impegnato a trovare i soldi del viaggio per tutti gli emigrati desiderosi di tornare in Inghilterra, dice: «Oggi l'atteggiamento verso i bambini è cambiato, si attribuisce molto valore alle radici del bambino, ma non era così una generazione fa».

Sta di fatto che molte famiglie furono divise, come quella di Frank, Des e James Marshall, separati nel 1956 dalle loro sorelline Philomena, Theresa, Bridget e Mary dopo la morte della mamma. «Le suore ci dissero che andavamo in vacanza», hanno ricordato i fratelli, oggi sulla cinquantina, che ieri [illegible] riabbracciato le sorelle a Belfast per la prima volta dopo quasi quarant'anni. «Le autorità hanno sempre insistito sul fatto che i bambini con un genitore non sarebbero stati separati, ma noi siamo la prova vivente che le cose non andarono [illegible]».

Vogliono tornare per scoprire le tracce del loro passato Due protagonisti «Ci dissero che era solo una vacanza»

Alcuni degli ex bambini di una scuola dei Fratelli Cristiani oggi nell'occhio del ciclone per accuse di abusi sessuali, hanno dato vita a un'associazione, la Australian Child Migrant Association. Avranno bisogno di due miliardi e mezzo di lire per permettere a chi non può di comperare il biglietto aereo. Il primate cattolico d'Inghilterra, cardinale Basil Hume, ha invitato tre dei fondatori a Londra per presentare l'iniziativa e per assicurare loro il suo appoggio.

La polemica è divampata subito in Inghilterra, dove un'altra organizzazione non cattolica, il Child Migrant Trust, ha attaccato l'iniziativa della Chiesa di Roma. «Le organizzazioni cattoliche sono state ampiamente criticate per il loro ruolo nel programma di emigrazione - dice il direttore, Margaret Humphreys - ed è strano che adesso ci si rivolga a loro». E aggiunge che la maggior parte dei bambini trapiantati in Australia erano «infelici» di aver lasciato il proprio Paese.

I racconti dei bambini che avrebbero dovuto mantenere bianca la pelle dell'Australia («Se [illegible] ci pensiamo noi a ripopolarci - disse l'arcivescovo di Perth [illegible] '38 - ci esponiamo alla minaccia dei milioni di nostri vicini asiatici») sono tristi. «Lo choc culturale non avrebbe potuto essere più forte», ha rievocato Sandra Bennett, che lasciò a 11 anni l'orfanotrofio di Birmingham per imbarcarsi su una nave diretta a Rockhampton, Queensland. Molti come lei vogliono tornare per portare fiori su una tomba. [illegible] molti altri non sanno neppure dove trovarla, quella tomba: la documentazione sulle loro famiglie è sparita.

Maria Chiara Bonazzi

IL CASO DELLA FUGA

Lo avevano dato per disperso in mare, lui è fuggito con i soldi della polizza sulla vita

Naufraga nell'amore la beffa miliardaria

Il navigatore di Cuneo tradito da una lettera della moglie

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

16-9-58, d'accordo. 25-9-93, col cavolo. Questa lapide, seconda dal basso a sinistra nella tomba di famiglia al cimitero di Caraglio, provincia di Cuneo, è il paravento dell'imbroglio dell'uomo che sorride dal ritratto, Mariano Aprile, venditore di hi-fi, navigatore solitario, viaggiatore per terra, mare e cielo e, da ieri, riconosciuto genio della truffa. Dietro la lapide non c'è niente, né un cadavere né una bara. Lo conferma il guardiano del cimitero: «E' spuntata un giorno, dal nulla, senza nessun funerale. E ogni tanto qualcuno ci portava pure dei fiori, non potevo impedirlo». Sopra la lapide c'è una scritta: «Il mare che tanto [illegible] lo volle per sempre con sé».

Ce l'ha fatta mettere lui. Nella lettera che cercava di fargli arrivare in esilio e che ha finito per tradirlo, la moglie filippina Nellie gli scrive: «Sulla tomba ho messo la frase che volevi tu». Tutto stava andando secondo i piani di Mister Aprile, che aveva finto naufragio per intascare i [illegible] di diciassette polizze sulla vita (totale [illegible] miliardi, di cui uno già riscosso), quando il suo progetto si è arenato sullo scoglio dell'incertezza di due complici, Paolo Giorsetti e Martina Arroyo. La Finanza li fermava al confine svizzero per un normale controllo. I due avevano con sé una cifra regolare (trenta milioni), ma tra le banconote era infilata una lettera di cinque pagine scritta in inglese. Alla richiesta di spiegazioni l'uomo, preso dal panico, rivelava tutto: «E' di un'amica filippina, indirizzata a [illegible] marito che è finto morto».

Rapido esame [illegible]: parole affettuose, intimità, ma anche: «Non è il caso di incontrarci adesso, qualcuno mi sta seguendo» e ancora «Ci rivedremo nel '97, prima è meglio di non. Un bacio, Nellie. L'uomo che ha attraversato cinque continenti, marciato per tre deserti, solcato tutti gli oceani, ha fatto naufragio (come talvolta accade) per il bacio di una donna.

Aspettando che lo vadano a ripescare in qualche isola lontana, noi resta che raccontarvi la storia di quel viaggio che è la sua vita, ricostruito attraverso le parole di parenti, amici, compaesani e, alla fine, del capitano Pietro Candia, della Finanza di Cuneo, che vorrebbe tanto riportarlo a casa.

Mister Aprile [illegible] sotto il segno dell'avventura. A quindici [illegible] attraversa il Marocco in motorino, poi non si ferma più. Prende il brevetto di volo, quindi la patente nautica. Attraversa la Terra del Fuoco e la Patagonia. Va per mare e per catene montuose, compie oltre 30 spedizioni in 10 anni, documentandole con diapositive e video.

Un giorno, all'aeroporto di Manila, vede un'impiegata delle linee aeree e [illegible] rimane conquistato. Lei si chiama Nellie Bayeta Ali Pao. Si sposano il 16 febbraio dell'85. Nove mesi dopo mettono [illegible] casa a Caraglio, al terzo piano di una palazzina che ha sei appartamenti. Sulla porta appendono [illegible] statuetta con sotto una scritta in inglese che significa: «Dio benedica questa famiglia, una famiglia [illegible] prega insieme sta insieme». Mister e Miss Aprile stanno insieme. Lui apre un negozio di elettronica e hi-fi con un socio, Giovanni Giordanengo. Invade [illegible] la sua pubblicità [illegible] radio locali, ma gli affari [illegible] vanno bene. All'inizio degli Anni [illegible] Mister Aprile è un avventuriero in rada, con l'ancora in [illegible] mare di debiti. A quel punto nasce l'idea per riprendere il largo.

Aprile comincia a stipulare polizze assicurative sulla [illegible] vita. Per [illegible] ne hanno trovate 17, con dieci differenti compagnie, ma potrebbero anche essere [illegible] più. La maggior parte di queste hanno una clausola di reciprocità con il [illegible] Giordanengo: [illegible] uno dei due muore, l'altro incassa. Altre hanno come beneficiaria la moglie. Alcune, infine, il padre e il fratello, che però dicono di non averne mai saputo nulla. L'ultimo, addirittura, ha chiesto l'esclusione dall'eredità, afferma [illegible] avere in comune con Mariano Aprile solo il cognome e aggiunga: «Purtroppo».

Nell'agosto del 1993 Mister Aprile e il suo socio raddoppiano il premio di un paio di polizze: è il preludio al varo dell'operazione naufragio. Aprile annuncia di voler tentare la traversata solitaria dell'Atlantico, [illegible] Sanremo alle isole Grenadine. «Mi sono convinto - dice - leggendo i diari di bordo di grandi navigatori che raccontavano le giornate trascorse in solitudine sulle loro imbarcazioni». Più probabile che lo abbiano convinto i conti della sua azienda.

In settembre, ultimo allenamento prima della grande impresa. Alle 18 del giorno 24 [illegible] lpo da Sanremo, diretto in Corsica, a bordo della vela «Cini 2». E scompare. La barca viene ritrovata il giorno dopo, da un gruppo di velisti tedeschi, incagliata tra sabbia e scogli, all'altezza di Saint-Florent. Il grande navigatore, allievo di maestri della vela d'altura, frequentatore dei corsi più avanzati e degli oceani più burrascosi, si sarebbe perso in una notte ventosa, a cinquanta miglia da terra. Sulla barca le vele sono piegate, il flocco non legato, il pilota automatico inserito. Dei due canotti autogonfiabili in dotazione ne è rimasto [illegible] soltanto. Sull'altro, si può dedurre adesso, Mariano Aprile ha fatto rotta verso un'altra costa e un'altra vita.

Una settimana dopo le ricerche vengono sospese. Due mesi più tardi [illegible] cadavere viene [illegible] avvistato sulla costa settentrionale dell'isola di Caprera. L'uomo, annegato, ha molte caratteristiche in comune con Aprile, ma non è lui: i denti non corrispondono. Ufficialmente, il navigatore solitario è morto. Tra i seimila abitanti di Caraglio è difficile trovarne uno disposto a scommetterci su. La moglie Nellie chiude casa e ri[illegible] nelle Filippine. Sta via un anno. Riappare alla fine del '94. Dice di essere tornata perché il padre di Mariano è malato e per sistemare [illegible] ultime pratiche. Le pratiche sono quella lapide beffarda da mettere al cimitero e, soprattutto, quelle polizze miliardarie da riscuotere. Tre compagnie liquidano. Le altre diffidano. Assumono un investigatore privato, Giuseppe Vbarino dell'agenzia Europa, per controllare la donna. Lui la segue per mesi: mai un movimento sospetto, mai un'assenza prolungata. Al suo fianco compare spesso un uomo, Mario Giulio Otta, 25 anni. Si dice siano fidanzati, ma potrebbe essere una copertura per dimostrare all'esterno che Nellie ha dimenticato quel viaggiatore del mondo che la portò via [illegible] Tagano, Filippine.

Invece non lo ha dimenticato e proprio questo [illegible] commettere o una complice perfetta l'errore decisivo. Insieme con i trenta milioni, affida [illegible] corrieri che debbono raggiungere il marito una lettera che, oltre all'affetto coniugale, rivela anche la truf[illegible]. Quando i finanzieri le perquisiscono la casa, lei li lascia fare senza scomporsi. Sequestrano un pacco di lettere scritte in filippino, il cui testo potrebbe svelare nuovi particolari, bloccano i [illegible] conti bancari sui quali sono depositati 450 milioni, accusano [illegible] e il marito di truffa aggravata e ricettazione.

La stangata è fallita. Mister Aprile a quest'ora sa che i soldi non arriveranno [illegible]. L'ipotesi prevalente è che fosse in Svizzera ad aspettare i corrieri [illegible] [illegible] per la sopravvivenza in attesa del bottino finale. Adesso sarà tornato nel suo rifugio, probabilmente nelle Filippine, dove non lo raggiunge[illegible] più né i miliardi, né la moglie, né quella dannata lettera d'amore.

A Mariano Aprile (16-9-58, ?-?-?) resta sempre il mare, che tanto amava e che [illegible] rivuole [illegible] sé, [illegible] non per sempre, almeno per il resto della sua vita.

Gabriele Romagnoli

Sulla lapide una frase «Il mare che tanto amava lo volle per sempre con sé»

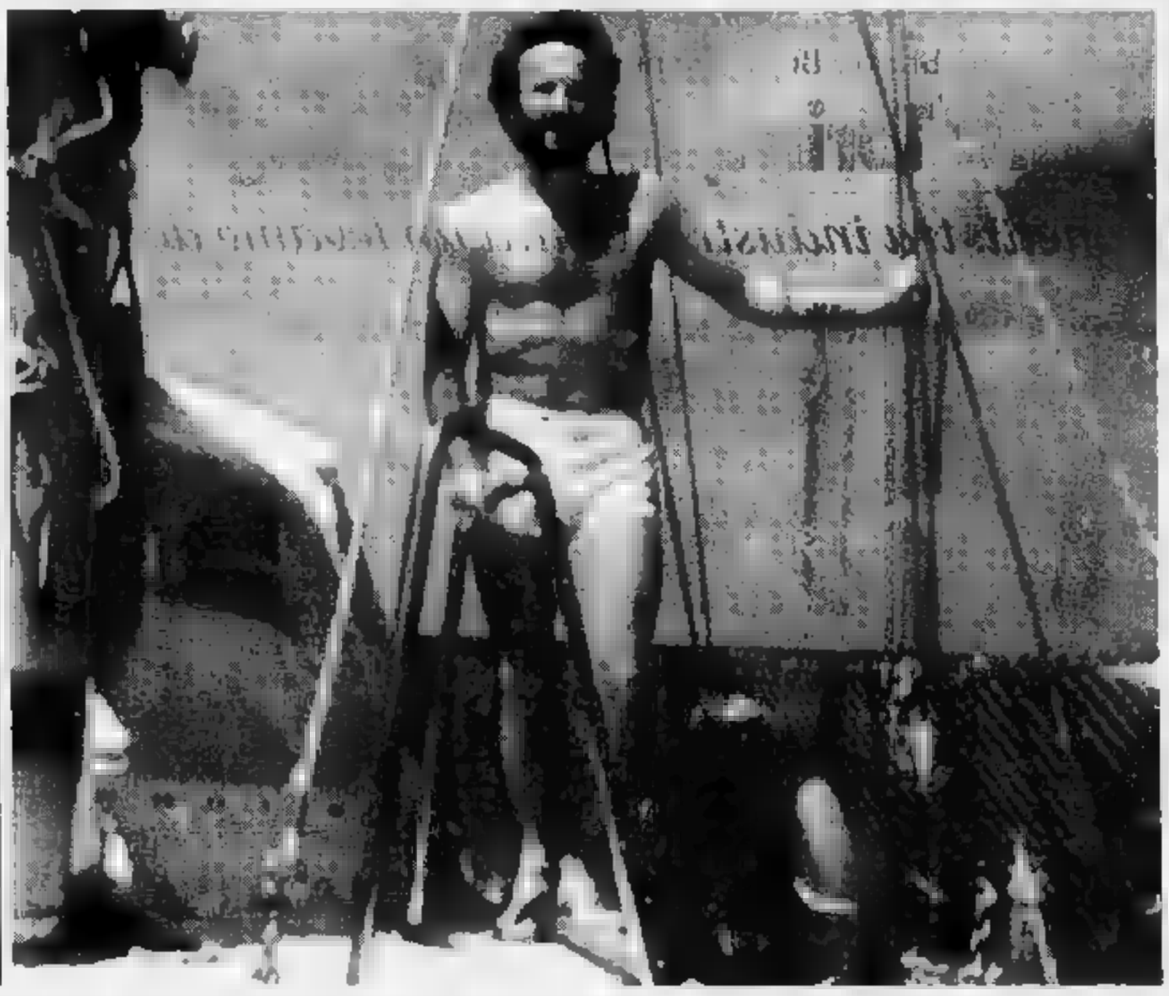
LA LETTERA CHE LI HA INCASTRATI

Caro Mariano,
sulla lapide al cimitero ho fatto mettere la frase che volevi tu... Non è il caso di incontrarci adesso, qualcuno mi sta seguendo... Ci rivedremo nel 1997, prima non sarebbe prudente.

Tua Nellie

Lei gli aveva scritto: non è il caso di incontrarci, ci stanno seguendo

Il messaggio scoperto dalla Finanza assieme ad una busta con trenta milioni



A sinistra Mariano Aprile, in alto la lapide [illegible] cimitero di Caraglio, [illegible] la moglie filippina Nellie Bayeta [illegible] Pao e a destra [illegible] polizze vita sequestrate dalla Finanza

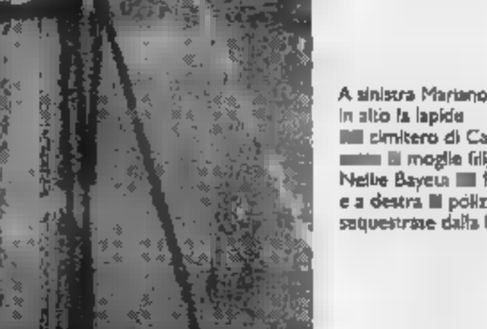
Prima di scomparire aveva stipulato diciassette polizze sulla vita

Sarebbe scappata dalla sua barca con un gommone autogonfiabile

E' un panettiere di 30 anni. La telefonata alla redazione di un quotidiano intercettata dalla polizia

«Pronto? Ho ucciso una prostituta»

Confessa a un giornalista: quell'omicidio mi eccitava



[illegible] panettiere [illegible] Napoli ha [illegible] una prostituta di colore

CASERTA. «Sono io, [illegible] l'assassino. L'ho uccisa io quella donna». La confessione arriva lungo il filo [illegible] telefono: al giornalista, l'uomo racconta [illegible] delitto, si dilunga in particolari. Chiama tre volte e l'ultima è quella che lo incastra. Mentre lui parla, la polizia intercetta l'utenza e piomba nel bar. «Era solo uno scherzo, state sbagliando tutto». Ma la difesa [illegible] regge e dopo una notte di interrogatori, Pietro Santonastaso, [illegible] anni, un panettiere dall'aria mite, firma [illegible] verbale con la storia [illegible] un omicidio senza movente.

Quattordici coltellate nel corpo di una ragazza che non ha ancora un nome, una delle tante africane che si vendono lungo le strade della provincia casertana. La sua unica colpa è di aver incontrato uno che se ne andava in giro con un coltellaccio cercando una vittima, qualcuno da colpire. Lunedì mattina hanno trovato il suo corpo in un viottolo di campagna alla periferia [illegible] Marcianise: aveva gli slip abbassati, i vestiti sporchi di sangue. Prima [illegible] lei, altre tre prostitute, due albanesi e un'immigrata di colore, erano morte nella stessa zona, investite da auto pirata. E quella catena di sangue ha fatto pensare all'esistenza [illegible] un maniaco, un killer deciso a far fuori le extracomunitarie costrette a cercare clienti.

Ma a svelare il «giallo» è stato lo stesso assassino che martedì sera ha telefonato alla redazione di Caserta de «Il Mattino»: «Volevo sfogarmi - ha spiegato poi agli inquirenti - e volevo pure sviare le indagini facendo credere che ad ammazzare le donne era stato un uomo solo». Bugie e verità, in un racconto [illegible] film dell'orrore. Che sia l'omicida della prostituta sfregiata dalle coltellate il magistrato non ha dubbi, anche [illegible] il movente di [illegible] inutile violenza è chiuso nella [illegible] mente. Al giornalista che ha parlato con lui ha detto [illegible] odiare le nere che «diffondono malattie», di essersi voluto vendicare perché [illegible] loro cliente investì con l'auto suo fratello. Ai poliziotti ha raccontato invece di aver obbedito ad un impulso: «Mi portavo [illegible] giorni dietro quel coltello. L'avevo preso nella panetteria dove lavoro, avevo deciso di usarlo contro qualcuno e l'idea mi eccitava». Ma forse per capire c'è da scavare nella vita di un [illegible] che ha ammesso di aver preso qualche pillola «contro lo stress», ha una moglie che lo accusa [illegible] [illegible] un violento e che dagli schermi di una tv locale si è esibita in passato [illegible] spogliarellista.

Il racconto di Pietro Santonastaso comincia domenica pomeriggio, proprio dopo un litigio con la sua donna. Il panettiere esce di casa, si mette al volante e lascia Santa Maria a Vico, il paesino dove abita da anni. In macchina [illegible] sono il coltello che ha rubato e un rotolo di nastro adesivo che gli servirà per nascondere l'arma sotto la maglietta. «Quando l'ho vista, ho deciso di agire». Contatta la ragazza, fissa il compenso, la convince ad inoltrarsi in una stradina: «Non voglio essere visto da quelli che passano. Consuma un rapporto sessuale che prepara l'omicidio. La prima coltellata [illegible] arriva nel fianco, la giovane urla con quanto fiato ha in gola, [illegible] di fuggire, ma lui le piomba addosso e la finisce con quattordici colpi. Poi raggiunge il bagno in un'area di servizio, lava via il sangue, rincasa, guarda «Novantesimo minuto» alla [illegible] e torna sul luogo del delitto. «Il corpo non era più dove l'avevo nascosto, stava al centro della strada. Ho pensato che era [illegible] viva e ho chiamato il 113». Ma il cadavere della ragazza viene trovato soltanto lunedì mattina. Pietro Santonastaso legge [illegible] notizia [illegible] giornali e il panico gli prende il cervello. Racconta tutto alla moglie, riporta il coltellaccio nella panetteria e decide di chiamare «Il Mattino»: «Pronto, [illegible] io, sono l'assassino».

Mariella Cirillo

Il ministero dell'Interno contro il pentito

Buscetta, per l'intervista è scattata la «diffida»

ROMA. Una diffida. Così il ministero dell'Interno ha «bacchettato» Tommaso Buscetta dopo la controversa vicenda della sua crociera nel Mediterraneo, quando fu sorpreso da un giornalista [illegible] «Oggi» e si fece fotografare [illegible] moglie e figlio. D'ora in poi, il più famoso pentito di mafia e collaboratore di giustizia dovrà «attenersi scrupolosamente alle prescrizioni [illegible] lui integralmente accettate con la sottoscrizione [illegible] programma speciale [illegible] protezione». A disporlo è stata la Commissione centrale per la definizione e l'applicazione dei programmi speciali di protezione, presieduta dal sottosegretario al ministero dell'Interno, Luigi Rossi, che ha esaminato ieri il caso Buscetta.

«Nel prendere atto che [illegible] state adottate speciali misure a tutela di Buscetta da parte [illegible] competenti organi di protezione», la Commissione ha inoltre disposto «il ritiro dei documenti [illegible] le generalità di copertura, ormai note, in possesso del collaboratore». La [illegible] identità di copertura, infatti, è stata svelata e al pentito che ha contribuito ad alzare il velo [illegible] misteri della Piovra dovrà essergli fornita una tutta nuova per permettergli di ritornare in quell'oscurità in cui [illegible] vissuto, tra Italia e Stati Uniti, negli ultimi anni.

La nota della Commissione afferma che le decisioni sono state prese «in relazione al comportamento tenuto in [illegible] della nota crociera», senza però specificare in [illegible] siano state violate le «prescrizioni». L'aver parlato con un giornalista? Aver fatto affermazioni sul processo Andreotti [illegible] su ipotetiche inchieste su Berlusconi? O, ancora, aver avvertito della sua decisione [illegible] andare in crociera i funzionari della Dia, incaricati della sua p[illegible], solo poco prima della partenza? [r. ori.]

L'accusa: falsificavano i controlli sulla sicurezza degli impianti

Truffa, decapitata la Dalmine

Blitz nella società Iri: dieci arresti

Lo Stato, per anni, ha frodato se stesso. E' questa l'amara conclusione a cui sono arrivati i magistrati e la Finanza che l'altro ieri hanno decapitato i vertici della Dalmine Spa, azienda siderurgica leader mondiale per la produzione di tubi petroliferi. In manette è finita una dozzina di persone mentre il vertice aziendale, compreso l'amministratore delegato Sergio Noce, è stato sospeso dai giudici.

E' stato scoperto un giro di false fatturazioni per 25 miliardi di lire e sono venuti alla luce fondi neri utilizzati per ammorbidire funzionari pubblici e privati addetti ai controlli di qualità. Perché se la Dalmine è controllata al 78% dall'Ilva, ovvero Iri, l'Agip è anch'essa statale ed è soprattutto la maggiore acquirente dei tubi utilizzati per le trivellazioni e per i metanodotti sparsi nel mondo.

Così il cerchio si è chiuso e ha spinto i pm Vittorio Masia e Angelo Tibaldi a contestare l'associazione per delinquere, la frode in pubbliche forniture e la fatturazione per operazioni inesistenti.

Per comprendere le dimensioni dell'inchiesta, che porta lo scandalo all'interno dell'unica grande azienda italiana risparmiata da Tangentopoli, è sufficiente rifarsi alle parole usate ieri dal pm Tibaldi: «Ci siamo trovati davanti al punto di saldatura fra la delinquenza comune e la criminalità economica». L'inchiesta infatti è nata da un'indagine su episodi di usura nella Bassa bergamasca: controllando una ventina di aziende e alcune vittime dei «cravattai» sono emerse fatture destinate al colosso siderurgico, dal '90 a oggi.

In un primo momento i finanzieri sono rimasti sorpresi, poi hanno scoperto il meccanismo: finte società (definite in gergo cartiere, cioè solo produttrici di fatture) o vere aziende, incaricate dei controlli sulla qualità, emettevano certificati o richieste di pagamento per verifiche sui tubi: mai compiute, dicono i magistrati. E tutto questo per accelerare il processo produttivo in un momento (a cavallo degli Anni Novanta) di alta richiesta di mercato.

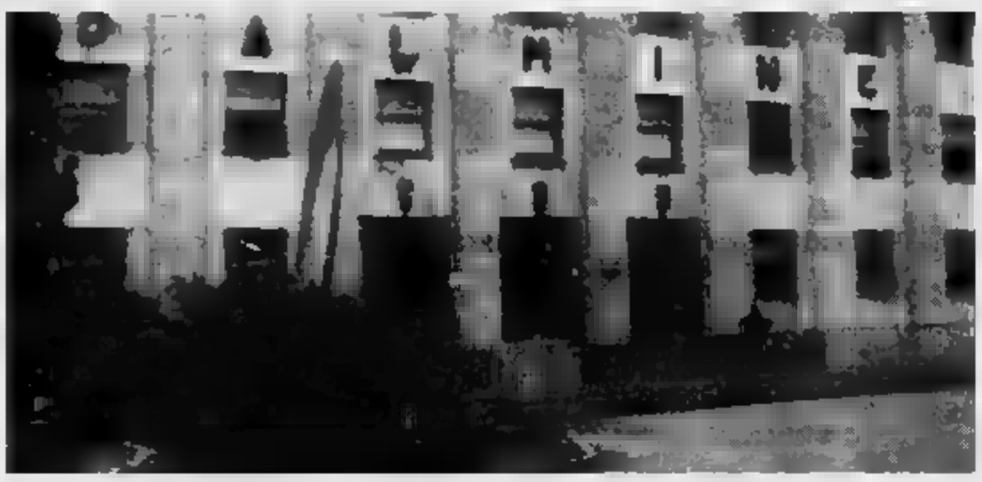
Ma al di là delle società di controllo, incaricate di rilasciare i certificati di qualità, un altro ostacolo è stato superato: i magistrati parlano di libri paga in «nero» per i funzionari degli istituti statali di controllo (l'altro ieri è finito agli arresti domiciliari per corruzione il direttore dell'Istituto superiore per la sicurezza del lavoro, Gianfranco Lautieri) e per funzionari «medio bassi» dell'Agip che, invece di contestare forniture non conformi ai contratti e alla qualità, avrebbero accettato denaro, all'insaputa dei vertici, per chiudere un occhio o entrambi.

Così, dopo decine di interrogatori, perquisizioni, dopo nove arresti di funzionari della Dalmine e titolari di imprese, l'inchiesta è arrivata ai piani alti e l'altro ieri il gip Carmine Castaldo ha interdetto giudizialmente i top-manager. Oltre a Sergio Noce il provvedimento è stato emesso contro il direttore generale del gruppo Sergio Aldovini, il responsabile Sergio Tosato e il responsabile commerciale Carlo Jachia; inoltre è indagato, per gli stessi reati, anche l'ex direttore generale Luigi Agarini.

Ma l'inchiesta non è finita. E i magistrati parlano anche di ipotesi di violazione alle norme sull'antitrust: «Esisterebbe - hanno spiegato - una sorta di cartello dei massimi produttori di tubi ad alta tecnologia che in periodiche riunioni si spartiscono il mercato. Questa sconcertante realtà emerge dalle confessioni di molti degli indagati eccellenti, e di personaggi non coinvolti nell'inchiesta».

Ieri anche l'Ilva si è detta «fiduciosa nell'operato della magistratura, sarà prestata piena collaborazione per l'accertamento dei fatti. Ma tale situazione non potrà incidere sulla realtà operativa della Dalmine la cui attività si avvale di tecnologie e risorse umane che assicurano la qualità dei prodotti, da sempre apprezzata nel mondo». E' stata già indetta una riunione del consiglio d'amministrazione. Ieri il titolo Dalmine ha avuto un crollo in Borsa: 381 lire contro le 381 di martedì (-9,32%).

Fabio Carminati



A sinistra, gli stabilimenti della Dalmine. Sotto, la conferenza stampa dei magistrati e della Guardia di Finanza

Scoperto un raggiro di 25 miliardi ai danni dello Stato

L'azienda «Siamo pronti a collaborare nelle indagini»

LA DALMINE

ANNO DI FONDAZIONE:	1920, ALL'IRI DAL 1937
DIPENDENTI:	3600
PRODUZIONE:	723.000 tonnellate di TUBI D'ACCIAIO
EXPORT	EUROPA, SUD AMERICA, AFRICA, ASIA
CAPITALE SOCIALE:	347 MILIARDI
QUOTATA IN BORSA:	DAL 1924
BILANCIO '94: UTILE	400 MILIONI
(NEL '93: 44,7 MILIARDI DI PERDITA), RICAVI 1214 MILIARDI	

Per le polemiche

Caso Sampa Il pm «Mi ritiro»

RIMINI. «E' chiaro che, qualora dovesse esserci un altro processo a Vincenzo Muccioli, non sarò io il pubblico ministero. Lo chiederò di astenermi». Il giorno dopo la notizia del clamoroso esposto dell'avvocato Carlo Taormina, ieri si è difeso il procuratore capo di Rimini, Franco Battaglino.

L'esposto presentato da Taormina è arrivato in un palazzo di giustizia praticamente deserto, e non appena tutti i giudici saranno tornati in sede potrebbero chiedere l'intervento del Consiglio superiore della magistratura. Dal canto suo, Battaglino ha voluto sottolineare, a dispetto di quanto viene detto nell'esposto, di non essere mai stato giudice fallimentare, e soltanto giudice delle esecuzioni immobiliari, e la facoltà quindi di nominare periti oppure di gestire in prima persona aste fallimentari.

Replicando a Battaglino, Taormina ha però contrattaccato e ieri ha spiegato: «Io ho preso nota del suo comunicato stampa, con il quale ha inteso precisare che non avrebbe mai fatto parte della sezione fallimentare del tribunale di Rimini. Battaglino avrebbe fatto bene a puntualizzare che il tribunale di Rimini non è dotato di una sezione fallimentare autonoma e distinta rispetto alla sezione civile. Risulta dagli atti - ha concluso Taormina - che in sezione civile ha sempre trattato la materia fallimentare e Battaglino potrà precisare o smentire se egli abbia mai presieduto il collegio civile nell'esercizio delle funzioni di giudice fallimentare, circostanza anche questa risultante dagli atti».

Contemporaneamente, «una fermissima e sdegnosa protesta» contro l'iniziativa del nuovo difensore di Muccioli di denunciare i magistrati della procura riminese è stata espressa ieri dall'avvocato Sandro Canestrini, difensore di Luciano Lorandi, già ospite di San Patrignano, dalla cui denuncia è partita l'intera inchiesta. «E' facile ricollegare l'inizio di questa campagna d'autunno contro la magistratura - ha scritto Canestrini - alla coincidenza della prossima udienza davanti al gip del procedimento contro Giuseppe Lupo e Franco Grizzardi, imputati di calunnia nei confronti di una coraggiosa e onesta persona quale Luciano Lorandi, il quale vuole perdonare di aver dato l'avvio all'accertamento di infami verità sull'organizzazione mucciolana».

E ha aggiunto: «Anche in questo caso, come in altri dove l'avvocato Taormina è impegnato, la strategia è sempre la solita: manciate di fango sulla magistratura indipendente, il tentativo di cambiare i ruoli processuali e di far diventare giudice l'imputato e imputato il giudice. Mi pare intollerabile lasciar passare la mostruosità dell'iniziativa della difesa senza la fermissima e sdegnosa protesta».

[Ansa]

Armato di pistola, l'uomo ha ferito il cognato e la suocera che tentavano di difendere la donna

Litiga con la moglie e uccide la cognata

Dramma della gelosia al ritorno dalle vacanze, sfiorata una strage

OLGIATE OLONA. «Ho fatto una strage. Andate subito a casa mia, in via Don Giocchi a Olgiate Olona, e troverete dei cadaveri». Sono state le prime parole che Orazio Saverio Caci, 44 anni, ha rivolto a una pattuglia di carabinieri di Busto Arsizio. L'uomo era fuggito dall'abitazione dopo aver esploso l'intero caricatore di una pistola contro moglie, cognati e suoceri. Per fortuna la mira non è stata buona: colpita a morte la cognata, ha solo ferito gli altri.

Caci abita in una villa trifamiliare, è titolare di un autolavaggio. Dopo l'uccisione della cognata, Elena Salbene, 30 anni, madre di un bambino, aveva tentato di scappare ma è stato bloccato dai carabinieri. La lite tra l'uomo e la moglie, Daniela Candiani, 44 anni, è iniziata ieri pomeriggio, al ritorno della donna dalle vacanze, per ragioni ancora da chiarire. Probabilmente, gelosia.

Volate parole grosse e minacce tanto che sono intervenuti prima il cognato Franco Candiani, poi la cognata, quindi il suocero Elio Candiani, 61 anni, e la suocera Carla Perego, 58 anni: abitano tutti in appartamenti separati della stessa villa. La famiglia Caci è composta dall'omicida, dalla moglie e da due figli, una ragazza di 14 anni e un bimbo di sei.

Tutti cercano di calmare, senza riuscirci, l'ira di Caci che impugna una pistola calibro 7,65. E fanno scudo davanti a Daniela. Ma l'uomo non vuole sentire ragioni, preme il grilletto contro la moglie colpendo però a morte la cognata e ferendo lievemente suocera e cognato, entrambi di striscio al braccio sinistro. Dopo aver sparato Caci scappa ma viene bloccato dai carabinieri, avvertiti dalla moglie.

Sull'episodio, e sui motivi che l'hanno provocato, ha aperto un'inchiesta il sostituto procuratore di Busto Arsizio, Enrico Scarlini. L'obiettivo dell'assassino era la consorte, la quale sembra abbia manifestato dopo l'ennesima lite l'intenzione di volersi separare, ma i proiettili hanno raggiunto e ucciso la cognata. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, Caci aveva appena terminato di pranzare con la moglie e coi figli tornati da una breve vacanza. L'incomprensione ormai protraeva da anni tra i coniugi Caci. l'uomo ha incominciato a litigare con la moglie e la lite ha assunto in brevissimi violenti.

L'alterco ad alta voce tra marito e moglie è stato immediatamente avvertito dai cognati che hanno cercato di difendere Daniela dall'ira del cognato. Anche Elena Salbene ha in braccio il figlioletto di appena un anno è intervenuta per sedare la lite tra i cognati. Ma l'intrusione dei parenti invece di placare l'uomo lo ha ulteriormente inferocito tanto da spingerlo a lanciare minacce perfino contro gli altri parenti.

La grida dei litiganti e le invocazioni di aiuto unite al pianto lanciate dai due figlioletti del Caci hanno successivamente richiamato l'attenzione dei suoceri dell'uomo, Elio Candiani e Carla Perego, entrambi pensionati, che occupano l'appartamento al piano superiore. A questo punto gli spari.

Caci, nella confusione generale, tra i pianti, le invocazioni di aiuto e le grida isteriche dei presenti, è riuscito a impugnare la sua pistola calibro 7,65 - che è risultata regolarmente denunciata - ed ha esploso in rapida successione l'intero caricatore.

L'uomo ha puntato l'arma contro la moglie che è rimasta impietrita e spaventata in un angolo del salone. Ma i proiettili non hanno raggiunto il bersaglio perché tre colpi hanno ferito mortalmente la cognata Elena Salbene e altri due colpi hanno ferito lievemente al braccio sinistro il cognato e la suocera.

Romolo Amicarelli

1200 MILIARDI

Il tesoro della Magliana

ROMA. Beni per 1200 miliardi di lire, provento delle attività della della Magliana, sono stati sottoposti a sequestro nell'ambito dell'operazione «San Patrizio» condotta dalla questura di Roma e dalla Guardia di Finanza. I beni sarebbero da ricondurre all'attività di Enrico Nicoletti, l'imprenditore ritenuto il «banchiere» della banda. Gli investigatori hanno messo sotto sequestro alberghi, palestre, complessi immobiliari, terreni, società immobiliari, villini, appartamenti di lusso tra Roma e provincia. E ancora 24 autovetture di lusso, tra cui 3 Ferrari, una Lamborghini Countach, tre Rolls Royce, due Porsche, 12 Mercedes, un motoscafo off-shore e otto unità immobiliari adibite a teatri di posa. [Ansa]

IL CASO

VIOLENZA

Un segreto tenuto a lungo: accadde a Roma, per strada, nell'agosto '77

«Io, stuprata a 17 anni»

La confessione-choc di Maria Teresa Ruta

Maria Teresa Ruta ha confessato a un settimanale di essere stata stuprata

«Erano in due, mi gettarono in un portone: io gridavo ma nessuno sentiva, poi svenni»

E' un segreto terribile quello che Maria Teresa Ruta, 35 anni, uno dei volti più belli della nostra televisione, garbata professionista e madre esemplare, ha confidato al settimanale Gente, nel numero in edicola oggi. Maria Teresa a 17 anni venne violentata, per strada, e perse la verginità, il valore in cui aveva riposto attese e speranze per una meravigliosa prima notte di nozze. Accadde a Roma, quartiere Trastevere, in un pomeriggio assolato del Ferragosto '77.

E' una confessione nata spontaneamente dopo che lei stessa, in «Unomattina estate», aveva trattato il problema delle violenze sessuali che sembrano moltiplicarsi. Lasciamole la parola.

«Io purtroppo posso capire fino in fondo - dice Maria Teresa Ruta - lo sconvolgimento interiore di una ragazza stuprata. E' un'esperienza straziante che segna per sempre nel profondo. Mi trovavo a Roma dei provini, non era la prima volta dopo aver vinto un a Torino, la mia città, mi nella capitale, accompagnata dai miei genitori. Quella volta, col Ferragosto di li a ad Alassio, in vacanza. Amici di famiglia mi avevano prestato la loro casa, a Trastevere. Ero lì da sola.

«Quel giorno - il racconto della Ruta prosegue - uscii verso le 13 per comperare una focaccia. Incontrai solo qualche turista indossavo un vestito a fiori, la borsetta a tracolla. Ero allegra, il giorno dopo avrei rivisto il mio fidanzato.

«Mi stavo incamminando verso casa, passando per un vicolo silenzioso e deserto, quando notai un ragazzo che si stava avvicinando. Non gli prestai attenzione fino a quando lui non mi fu accanto e fece una battuta volgare. Abbassai lo sguardo e solo allora mi resi conto di trovarmi vicino al portone aperto di un palazzo. Solo un attimo e mi sentii afferrare con forza alle spalle. Erano in due. «Che volete?», gridai. Mi gettarono all'interno del portone. Urlai ancora con tutto il fiato che avevo ma nessuno poteva sentirmi. Cominciai a scalciare, cercando di divincolarmi. Il giovane che mi era di fronte mi prese a calci gli stivali a punta, mi gettò a terra. Lo vidi in volto, ero in preda al panico. Lui, su di me, sorrideva, diceva che mi avrebbe dato una lezione, poi strillò al compagno: "Dai, divertiamoci".

«Ero annichilita dalla paura e dalle percosse, ebbi la consapevolezza che stava per succedere una cosa terribile, quella che ho cercato sempre di rimuovere. Persi la cognizione del tempo e della realtà, svenni. Quando riuscii a riprendermi mi accorsi che mi avevano strappato i vestiti di dosso, e non avevo più la collana d'oro. Piansi. Ero a terra dolorante, loro erano già fuggiti. Qualche minuto dopo si allacciò, mi aiutò a rialzarmi e mi coprì con la sua giacca. Disse che avrebbe chiamato la polizia ma io non volli. Non parlai della violenza, singhiozzando le spiegai che stata aggredita per rapina. Mi accompagnò a casa. Sbarrai la porta e mi nascosi sotto le coperte, cercando protezione».

La Ruta non raccontò nulla della violenza ai genitori e al fidanzato, preferì insistere sulla rapina. Per anni poté avere rapporti sessuali, ruppe il fidanzamento. Solo sposandosi con Amedeo Goria riacquistò lentamente la serenità e divenne madre, due volte. Al marito e ai genitori spiegò infine che cosa accadde, quel Ferragosto. [r. crl.]

Risveglio da incubo

Violentata e derubata nel sonno

ROMA. «Ho aperto gli occhi e ho visto un'ombra accucciata accanto al comodino del mio letto: è stato un attimo e poi quell'uomo, forse uno straniero, mi è saltato addosso. Prima ha cercato di strangolarmi, poi mi ha stuprata e alla fine ha preso i soldi ed è fuggito». A raccontare, ancora sotto shock, è la vittima di una incredibile storia di violenza che è consumata la notte a Roma in una tranquilla palazzina di periferia. Si chiama Annalisa C., ha 55 anni, è vedova, vive da sola e insegna yoga. I suoi quattro figli vivono tutti fuori Roma per questioni di lavoro. E così la notte come al solito, era sola in casa. Ha chiuso la serranda della camera da letto, ma non quella della cucina, che affaccia su un balconcino. Poi si è addormentata. Alle tre e quaranta del mattino, il risveglio improvviso e l'inizio dell'incubo. [Ansa]

Suicidio a Magenta

Si spara perché lasciata dal fidanzato

MAGENTA. Una barista di 20 anni si è uccisa sparandosi alla testa con la pistola del padre dopo avere litigato con il fidanzato che aveva manifestato la volontà di lasciarla. La giovane si chiamava Antonella O., ed abitava con la famiglia in un paesino della zona di Magenta, in provincia di Milano. Secondo quanto hanno accertato i carabinieri, Antonella ha scelto il giorno in cui si festeggia il patrono del paese per un colloquio chiarificatore con il fidanzato, M. R. 22 anni, operaio di Cuggiono. Tra i due è nata una violenta discussione al termine della quale l'operaio ha annunciato la volontà di troncare la relazione. La giovane, disperata, ha anche minacciato di uccidersi, ma il ragazzo se ne è andato senza rispondere. A quel punto Antonella è tornata a casa - in quel momento non c'era nessuno - ha preso la pistola e si è sparata a una tempia. [Ansa]

Lui aveva lasciato metà delle sostanze alla moglie spogliarellista. Il figlio impugna il testamento

I CONTI DELL'AMORE

«Coniglietta» e miliardaria

Sposò un novantenne, guerra sull'eredità

Lei ha confessato tra le lacrime: «Un altro così non lo troverò mai più»

La playgirl (28 anni) «Sono stati 14 mesi di passione»

I parenti: «L'ha plagiato per 14 mesi»

«Zampetta» e «Raggio di luce» ovvero il miliardario J. Howard Marshall e la «coniglietta» Anna Nicole Smith

Anita «Anitona» Ekberg, è stata paragonata alla florida ragazza del Texas alla diva «supermaggiorata»

Si conobbero in un locale dove lei si esibiva e la sposò portando in dote 5 mila miliardi

Charlie Chaplin e la moglie Oona: una coppia divisa da forte differenza d'età felice

WASHINGTON Lui chiamava «raggio di luce». Lei lo chiamava *Paw-Paw*, «zampetta», forse perché, a 90 anni compiuti, più che «zampettarla», anche giorni buoni, la buona volontà non poteva fare. Lui era un miliardario di anni, lei una coniglietta di 28, divisi da cinquemila miliardi di patrimonio e da 62 anni di età, ma uniti da breve matrimonio spezzato dopo pochi mesi da una prevedibile vedovanza che oggi facendo parlare giornali, avvocati, sudare giudici, girare chilometri di video. E costringe e donne a litigare uno dei temi più antichi e irrisolvibili della vita umana, e dividersi secondo partiti opposti e non conciliabili: il partito dell' «amore non ha età» contro il cinico «ma fammi il piacere quello es vecchio porco rimbambito e puttana cercatrice di eredità».

Ma a leggere, e soprattutto a guardare, i fotogrammi di questa storia d'amore, di soldi, rughe, di silicio, nozze e funerali tra Barbie e Matusalemme - decidere a chi dare il voto fra i due opposti partiti non poi così semplice. La «love story» fra il nonno e coniglietta, le nozze fra «raggio luce» e «zampetta» sono una storia curiosamente, maliziosamente onesta. Raccontano il crepuscolo un decrepito dio del danaro che si compera un ultimo bagliore prima del buio finale e l'alba di una ragazzona stanca di esibire le sue forme scolpite dal bisturi per gli occhi, le mani e per i pochi dollari dei clienti del saloon del Texas dove - diciamo - «ballava».

J. Howard Marshall, «zampetta», scoprì Anna Nicole Smith nel 1992, quando lei agitava il suo generoso chirurgico in un locale chiamato «Rick's Cabaret», a Houston, un lupanare dove i nonni non dovrebbero andare, ma dove invece, notoriamente, . Più che un «raggio di luce», Anna, che già stata fotografata ad eletta «coniglietta» dell'anno da Playboy per quel che aveva al di sopra del punto avrebbe fatto la modella per i jeans «Guess» per quel che aveva di sotto, un riflettore da un colpo di sole tropicale. Accanto a lei, Anita Ekberg sarebbe sembrata malnutrita e Barbie troppo realistica. «Quando entrava lì - ricorda Rick, il gestore del cabaret - era se il sole squarciasse le nubi dopo temporale sul mare del Golfo Messico».

Ai vecchi, il sole piace. Scalda le ossa, sospinge il sangue nelle antiche tubature, riattiva collegamenti dimenticati e rugginosi. Marshall aveva allora , un «portafogli» che gli esecutori testamentari valutano oggi attorno ai miliardi di dollari, appunto 5 mila miliardi, due matrimoni alle spalle e un figlio buono a nulla, che gli campava addosso. Con quei soldi, e quegli anni, chicchiere degli amici miliardari al Country Club gli importava poco o nulla. Divenne un frequentatore regolare del Cabaret. Qualche sera, quando gambe non lo reggevano più, spinto dall'autista-gorilla che sistemava la carrozzella proprio la passerella delle «ballerine». Un ombrellone in prima fila, vista.

In un'altra epoca, in un altro tempo e in un'altra cultura, l'immagine dell'Angelo Azzurro del suo professore sarebbe stata inevitabile. questo è il Texas, Berlino. Il miliardario era un avvocato civilista e divorzista, dunque, nell'America di oggi che guarda avvocati come i giudici e i dentisti, al fondo della piramide morale, nessuna reputazione, nessun perbenismo, da perdere. soltanto troppi pochi anni da vivere e troppi dollari da spendere. «Raggio di luce» non scema. aveva anni, età giovanissima per un'ispirante avvocata e chirurgo, ma non più freschissima per una modella «stripper». E quando il vecchietto le offrì caramella da qualche diecina di milioni lire - una bottiglia di Dom Perignon accompagnata da un assegno per 10 mila dollari - quale mamma, diciamo la verità, la avrebbe consigliato non metterla? Anna non era scolaretta. Aveva un figlio di 7 anni da mantenere, i soldi di Playboy erano già finiti, nel mondo non difettano certo sederi capaci riempire e dovere i jeans per i poster di «Guess».

Un anno dopo, nel corso di una commovente cerimonia a Houston, lui in carrozzella e smoking nero, lei in bianco verginale con scollatura stile «Valle Morte», convolavano a giuste nozze. Furono, dicono gli avvocati di lei, 14 mesi di «amicizia, affettuosità e compagnia». Un anno e poco più di felicità immensa per il che non molti anni prima aveva dovuto seppellire la seconda moglie dopo la lunga, tremenda agonia del morbo di Alzheimer. «Sono stati 14 mesi di circonvenzione di incapace» ribattono i legali del figlio, dimenticando che il vecchio colpito da «insoluzione» d'amore non era un pensionato del catasto, ma un avvocato con laurea a Yale e 60 anni di esperienza in ogni sorta di e, quarale e trabocchetti legali. «Sono stati i 14 mesi più felici della mia vita» piange «raggio di luce». In vedova che precisa: «Non per sesso, che quello ne ho avuto abbastanza per due vite, ma per la tenerezza e per il rispetto». Nessuno uomo mi aveva mai trattato così, da quando diventai una donna».

Verrebbe la tentazione di scrivere che per essere trattata con rispetto donna deve sposare un novantenne, ma non sarebbe del tutto giusto. La verità è che al funerale del suo «zampetta», Anna, vestita in nero vedovile scollato con ampia veduta sul sole, ha pianto molto. Il 7 agosto scorso, ha cantato di Midler, «Tu sei il vento sotto le mie ali», prima che la bara «zampetta» venisse sospinta dai rulli nell'inceneritore, e ha mostrato all'avvocato il testamento con il quale il marito la nominava erede di metà della sua fortuna: duemila e cinquecento miliardi di lire. Due giorni dopo, il 9 agosto, gli avvocati del figlio, formalmente il figliastro di Barbie, impugnavano testamento e la battaglia legale cominciava.

Lei ha confessato tra le lacrime: «Un altro così non lo troverò mai più». Ma alla fine della storia d'amore fra «zampetta» e «raggio di luce», fra nonno e coniglietta, i dubbi invece ci sono, e molti. E' stato matrimonio o prostituzione legalizzata? davvero possibile che l'amore, comunque si voglia definire, sia capace di scavalcare montagne alte quanto 60 anni e 5 mila miliardi? «Zampetta» era vecchio cretino, come ora il figlio lo vuol dipingere, abbindolato dalla ballerina tettona, o un vecchio furbo che è morto felice, contemplando panorami mitsiastanti, come il vecchio alpinista che muore ammirando le vette alpine che non potrà mai più scalare? Ed è lecito sospettare sempre chi sposa persone molto più anziane e molto più ricche, di subdoli? E quale è la figura più immorale, più ripugnante: la «Anitona» del Texas che pretende due mila e 500 miliardi per 14 mesi di «zampettato» o il figlio che ne pretende cinquemila soltanto per essere figlio del defunto, senza avere mai fatto nulla, neppure uno strip tease, per guadagnarseli?

Il romanzo Vecchio e il Sole, del novantenne che voleva morire in compagnia di una stupenda ragazza è una favoletta morale. E' semplicemente una storia umana, dunque vera. Dunque, condannata a verità relativa. Giudicate come vi pare «zampetta» e «raggio di luce», condannate o applaudite chi sposa uomini o donne più anziani e più ricchi di molti decenni. Ma io non posso resistere speranza che alla fine del romanzo coniglietta si porti via le sue da duemila miliardi. E che quei soldi l'aiutino a sformarsi, come in una sorta di Cenerentola texana, da una Barbie di plastica per vecchi guardoni, in donna vera, flaccida e serena.

Vittorio Zucconi

Il giornalista e conduttore televisivo di «Stranamore» Alberto Castagna: il suo matrimonio naufragato dopo che la moglie ha visto foto del marito nudo abbracciato a un'amica

Le immagini del tradimento su una rivista. Il conduttore: manderei al cimitero i paparazzi

Matrimonio picco per lo scoop

Alberto Castagna, separazione-lampo dopo le foto osée

ROMA. Alberto Castagna, il dottor «Stranamore» consolatore di cuori infranti, si è separato ieri dalla moglie Pucci Romano. decisione presa consensualmente davanti al giudice Maffei della sezione feriale del tribunale civile di Roma. La figlia Carolina, di tre anni, è stata affidata alla madre, Castagna sarà libero di vederla quando vuole. Segreto l'importo dell'assegno mensile che il popolare conduttore televisivo dovrà alla moglie. Meno segreta invece la causa scatenante separazione, piatto forte dei pettegolezzi di quest'estate: la foto del buffone nazionale sorpreso nudo in barca con la ventitreenne show girl Francesca Rettondini, collaboratrice nelle televendite di «Stranamore» e di «Cuori e denari» e, giorni scorsi, suo partner nella conduzione di «Bellissima '95». Una vacanza nel mare di Porto Cervo, nei primi giorni di agosto, che non è sfuggita a un paparazzo del settimanale «Eva 3000». E il matrimonio conduttore, durato quattordici mesi e preceduto quattro anni di convivenza, è naufragato: l'istanza di separazione, presentata al tribunale di Roma, è stata inoltrata a tamburo battente.

Quando marito e moglie erano conosciuti, Castagna non era ancora un divo televisivo: aveva appena dismesso i panni del giornalista del Tg e lavorava come inviato la trasmissione «Mattina 2». I capelli lunghi e imbrillantinati e la papalina di lana «trendy» dovevano venire. Le cronache raccontano che l'unione si era incrinata già da qualche mese: la moglie, affermata dermatologa, mal tollerava «divagazioni sentimentali» del marito. Poi, lo scoop galeotto: Castagna che si cambia il costume, che bacia teneramente la Rettondini, seduta topless sul bordo della barca, Castagna che si sdraia abbracciato a lei, che si fa spalmare la crema. Un servizio fotografico che il conduttore televisivo non ha preso con sportività. «Io questi paparazzi li manderei al camposanto», ha dichiarato con gesto inequivocabile. E la sua reazione ha suscitato un caso: il Gadef, associazione che riunisce fotografi, distributori e operatori delle agenzie foto giornalistiche, ha protestato contro la violenza verbale di Castagna e minacciato di ricorrere a vie legali. La presunta storia d'amore fra Castagna e Rettondini è stata smentita dai due: «Alberto è solo un buon amico», ha detto lei. «Fra Francesca e me non c'è nulla», ha replicato lui, e si è lanciato in dichiarazioni rassicuranti buon papà: «Quel che mi interessa - ha detto - è dedicare del tempo a mia figlia». [r. r.]

Ma alla fine della storia d'amore fra «zampetta» e «raggio di luce», fra nonno e la coniglietta, i dubbi invece ci sono, e molti. E' stato matrimonio o prostituzione legalizzata? davvero possibile che l'amore, comunque si voglia definire, sia capace di scavalcare montagne alte quanto 60 anni e 5 mila miliardi? «Zampetta» era vecchio cretino, come ora il figlio lo vuol dipingere, abbindolato dalla ballerina tettona, o un vecchio furbo che è morto felice, contemplando panorami mitsiastanti, come il vecchio alpinista che muore ammirando le vette alpine che non potrà mai più scalare? Ed è lecito sospettare sempre chi sposa persone molto più anziane e molto più ricche, di subdoli? E quale è la figura più immorale, più ripugnante: la «Anitona» del Texas che pretende due mila e 500 miliardi per 14 mesi di «zampettato» o il figlio che ne pretende cinquemila soltanto per essere figlio del defunto, senza avere mai fatto nulla, neppure uno strip tease, per guadagnarseli?

Il romanzo Vecchio e il Sole, del novantenne che voleva morire in compagnia di una stupenda ragazza è una favoletta morale. E' semplicemente una storia umana, dunque vera. Dunque, condannata a verità relativa. Giudicate come vi pare «zampetta» e «raggio di luce», condannate o applaudite chi sposa uomini o donne più anziani e più ricchi di molti decenni. Ma io non posso resistere speranza che alla fine del romanzo coniglietta si porti via le sue da duemila miliardi. E che quei soldi l'aiutino a sformarsi, come in una sorta di Cenerentola texana, da una Barbie di plastica per vecchi guardoni, in donna vera, flaccida e serena.

Vittorio Zucconi

IL TEMPO

o centrale insista una circolazione depressionaria, il cui minimo è posizionato, attualmente, sul Tirreno meridionale.

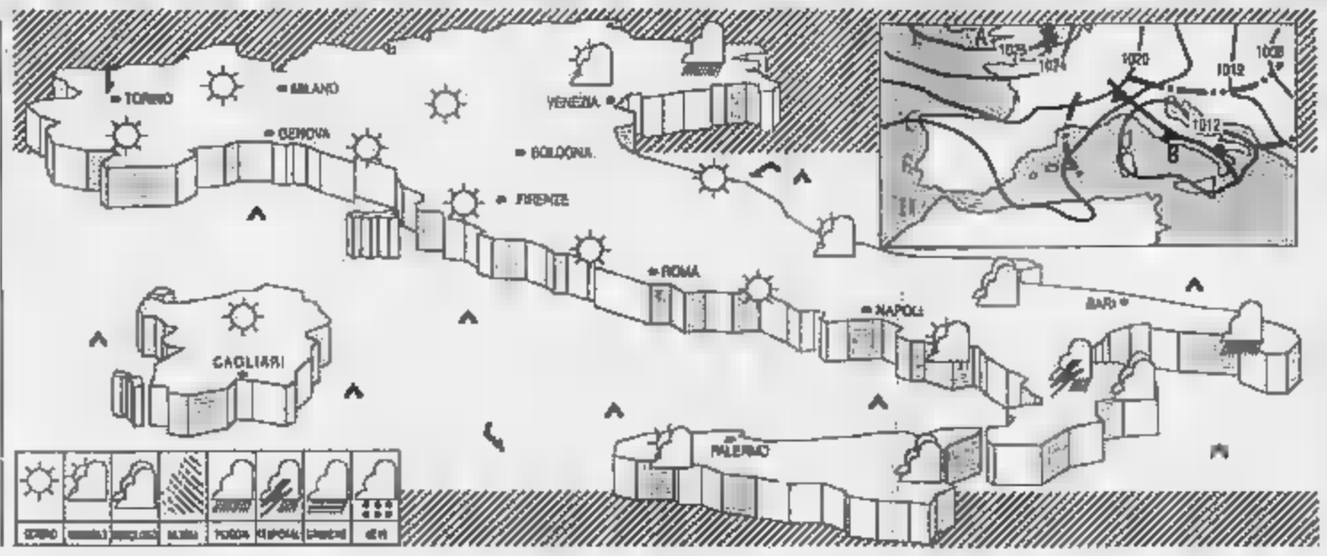
TEMPO PREVISTO: su Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia iniziali condizioni di cielo nuvoloso con residui precipitazioni; tendenza a miglioramento. Sul resto dell'Italia cielo poco nuvoloso, con addensamenti estesi sull'arco alpino e sulle zone appenniniche.

lieve aumento le massime al Nord e sul versante tirrenico; stazionaria altrove.

occidentali al Sud, moderati settentrionali sulle altre zone.

MARI: molto mossi lo stretto di Sicilia e lo Jonio, mossi i rimanenti bacini meridionali, poco mossi i bacini settentrionali.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di variabilità con addensamenti più consistenti sulle zone di Levante, associati ad isolati rovesci o temporali, specie al Nord e sul versante adriatico.



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	22	Firenze	11	25	Bari	16	24
Verona	10	24	Pisa	12	27	Napoli	17	27
Trieste	15	23	Ancona	12	22	Potenza	12	21
Venezia	13	23	Perugia	11	23	S.M. Leuca	17	23
Milano	11	26	Pescara	10	24	R. Calabria	18	27
Torino	10	24	L'Aquila	9	18	Palermo	21	25
Cuneo	12	22	Roma Urbe	16	27	Catania	14	30
Genova	19	27	Roma Ciamp.	15	25	Alghero	17	24
Bologna	15	24	Campobasso	12	23	Cagliari	19	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	17		Lisbona	16		variabile
Atene	18	29	sereno	Londra	10	19	sereno
Bangkok	23	31	pioggia	Los Angeles	24	30	
Berlino	8	17	variabile	Madrid	16		sereno
Bruxelles	11	15		Montreal	8	27	sereno
Bucarest	12	31	sereno	Mosca	11	22	sereno
Budapest	8	18	variabile	New York	20	29	sereno
Buenos Aires	15	20	nuvoloso	Parigi	13	20	variabile
Copenaghen	8	17		Pechino	22	33	
Dublino	14	22		Praga	8	14	pioggia
Francoforte	11	15	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	30	variabile
Gerusalemme	18	29	sereno	Sofia	10		sereno
Ginevra	11	18	pioggia	Sydney	12	26	
Helsinki	11	17	nuvoloso	Tokyo	25	31	sereno
Johannesburg	np	np	np	Varsavia	11	14	
Il Cairo	22	35	sereno	Vienna	9	14	

TORINO 19 • 23 OTTOBRE 1995

orario: tutti i giorni 11.00 • 21.00 • venerdì 11.00 • 23.00

Lingotto Fiere

REBUS

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTissima

FERROVIE

LA STAMPA

Il sogno del direttore di Canale 5 Giorgio Gori

«Vorrei Santoro Bonolis, la Venier»

ROMA. Si [illegible] che la tv di fantasia al potere» Gori, direttore di Canale [illegible], fa suo il celebre «I have a dream» e dice di volere in scuderia per il prossimo [illegible] Michele Santoro, Bonolis, [illegible] Venier e anche Pippo Baudo.

Illusioni a parte, Gori annuncia volti nuovi in vecchi programmi, varietà sperimentali per Gianni Boncompagni e Antonio Ricci, la quasi certa presenza del Bagaglino. Ecco dunque, fra novità, conferme e partenze i contenuti della nuova stagione tv di Canale 5.

Esordisce Gori: «Gabriella Carlucci [illegible] farà parte della nostra squadra». Gabriella, che di solito mitraglia parole, alla notizia quasi ammutolisce: «Sì sapeva già che dopo "Buona Domenica" non ci sarei più stata. Perché? Perché andrò alla Rai. E fare che? Non si dice. In prima serata? Non si sa. Auguri.

Viene cancellato il «Festival italiano» di Mike Bongiorno e Gori spiega: «A causa dell'effetto Sanremo sul mondo della discografia non riusciva ad avere un cast all'altezza del marchio Canale 5». Poi facendosi [illegible] d'una allargata realtà televisiva, il direttore di Canale [illegible]: «Sarà una stagione di transizione. La tv [illegible] cambierà molto, ma Raiuno e Canale 5 proveranno volti e formule nuove».

[illegible] il demone dell'immagine [illegible] è sempre in agguato: «Vorrei che tornassero Paolo Bonolis e Mara Venier, amici che hanno già lavorato per Canale 5. Anche Michele Santoro sarebbe compatibile con la nostra linea editoriale. Mi sembra che l'esperienza di Raitre volga alla [illegible]».

Santoro, in tempo reale, manda a dire da Raitre: «Dove sono mi trovo bene; [illegible] contento di [illegible] mi sto lavorando; sono dunque sereno; ma è legittimo per chiunque sognare».

La Venier invece non pone limiti alle vie della provvidenza: «Stimo Gori, mi è simpatico e siamo amici. Che cosa dire? Se io gli sono apparsa in sogno come [illegible] Madonna, posso dire che lui mi è apparso come San Giuseppe. Vedremo nel '96».

Gori entusiasta non pone limiti alle possibilità di Canale 5 e [illegible] lascia andare. «Baudo è [illegible] miraggio. Per noi averlo sarebbe come farci il motore nuovo».

Canale 5 anche [illegible] sogni offre una realtà di ottima proposte. Dal 24 settembre [illegible] domenica e per 16 puntate Gerry Scotti e Paola Barale condurranno «La sai l'ultima?», con spazio anche a «fiction comico-gialla»; infatti Scotti apparirà nelle vesti di «Gerry Mason». Tutto per dar ragione all'i[illegible] Scotti che spesso dalle [illegible] afferma che il riso fa buon sangue.

In febbraio partirà il nuovo «Stranamore». Aspettiamo un Castagna pimpante e risollevato dalla sindrome che un tempo aveva colpito anche Battisti quando cantava «Non è Francesca».

Dice Gori: «Il lunedì, "Pilmissimi", mentre il martedì una programmazione molto elastica di film, che dipenderà dalle partite di coppa che avremo contro sulle altre reti». Il mercoledì [illegible] Juventus di Coppa Campioni e nelle settimane di pausa, speciali, film per la tv e dall'inizio di dicembre 12 puntate di «Amici di sera» [illegible] la signora Maria De Filippi in Costanzo. Il giovedì, varietà speciali o fiction di produzione: ad ottobre Bongiorno in «Bravo, bravissimo» (nessun riferimento alle [illegible] Fiat). A novembre le quattro puntate dello sceneggiato «La voce del cuore», che è poi quella di Gianni Morandi. A cavallo tra novembre e dicembre «Tre serate di Mina e Battisti», [illegible] «grandi interpreti italiani e stranieri alle prese [illegible] le canzoni dei due grandi». Il venerdì, da ottobre a metà gennaio, la quinta edizione di «Scherzi a parte» guidata da [illegible] inedito trio: Massimo Lopez (ma per quell'epoca [illegible] l'avranno finalmente fucilato?), Teo Teocoli e Simona Ventura. Il sabato, dal [illegible] settembre, l'immarcescibile Corrado avrà accanto nella sua «Corrida», l'ex di «Non è [illegible] Rai», Miriana Trevisan. A gennaio il programma lascerà il posto a quelli del Bagaglino.

Nella foto grande Lorella Cuccarini, che condurrà «Buona domenica». Qui sopra Michele Santoro, che dice da Raitre: «Sto bene dove sono»

«Si dice che abbiamo già confermato Pingitore e soci - continua Gori - [illegible] appunto, è ancora [illegible] "si dice"». La sperimentazione avrà spazio in prima serata [illegible] le puntate-pilota, a inizio '96, [illegible] nuovo programma di Antonio Ricci. Il boss [illegible] «Striscia la notizia» è in vacanza a Londra e nulla può rivelare sul nuovo nato. In seconda serata, confermato il «Maurizio Costanzo show».

«Il sabato - conclude Gori - da dicembre ci [illegible] un nuovo programma [illegible] Boncompagni, che spero attingerà alla [illegible] vena dei tempi di "Alto gradimento"». Speriamo non minacci un'altra Ambra. Nel week-end ci saranno «Target», «Nonsolomoda» e un nuovo programma culturale, frutto della fusione di «A tutto volume» e «L'angelo» [illegible] ospiti in studio. Cercasi conduttore.

Lorella Cuccarini rilancerà la sfida a «Domenico In». Si preannuncia con Mara Venier un duello all'ultimo sms. Lorella sarà conduttrice unica di una "Buona domenica" molto diversa dal passato [illegible] che farà giocare tra loro le generazioni. Anche lo studio sarà diviso in modo da rappresentare l'incontro tra [illegible] diverse fasce d'età. Accanto a lei, la Premiata Ditta e quattro personaggi, [illegible] per fascia d'età. [illegible] certi, Maurizio Ferrini, Riccardo Rossi e il piccolo dj Small. Confermate anche nel pre-serale con «Ok il prezzo è giusto», «La ruota della fortuna» con Bongiorno e la Elia: un nuovo studio, nuovi giochi, il vecchio Mike.

[illegible] 25 settembre, il ritorno di «Striscia» con il ruvido Iacchetti e il Greggio Ezio.

Nevio Boni

STASERA [illegible]STATE

Abano, «Carmen» firmata Amodio

[illegible] - «Aida» di Verdi all'Arena di [illegible] ore 21. Con Gianfranco Cecchele, Franco De Grandis, Paolo Gavanelli. Regia di Gianfranco De Bosio, direttore Nello Santi. **Città di Castello**, Palazzo Vitelli, 21,15, l'Ecole D'Orphée «Les airs [illegible] cour français au XVIIème siècle». Dirige A. Pumir, [illegible] di Boesset, Camus, Lully. **Orvieto**, Teatro Mancinelli, 21,15 «La cambiale di matrimonio», orchestra diretta da Bruno Rigacci, regia di Gabriella Ravazzi.

[illegible] [illegible] **Ligure**, piazza Caprera, [illegible] 21, l'Orchestra Sinfonica Accademica [illegible] Milano diretta [illegible] Ennio Poggi e [illegible] corale S. Gregorio Magno [illegible] Trecate nell'esecuzione della 9ª sinfonia di Beethoven. [illegible] cortile Palazzo delle Arti, [illegible] 18, il trio di flauti Phorbéia in brani del XVII secolo. **Portogruaro**, Municipio, ore 18, il Trio Schumann in opere di autori vari. Alle 21, Teatro Sociale, pagine [illegible] Suk, Mahler, Janacek con musicisti che partecipano all'Estate Musicale. Nuovi appuntamenti ad **Assisi** per la II edizione di «Castelli in Aria». Alla Rocca Maggiore, [illegible] 19, Coro della Nobilissima Parte de Sopra.

[illegible] - **Abano Terme**, si chiude [illegible] parco delle Magnolie, 21,15, con l'Alterballetto che presenta «Carmen», coreografie di Amedeo Amodio. [illegible], Villa Borghese, 20,30 epilogo del Festival dell'Opera e del [illegible] con «Fellini», in due atti di Kozich [illegible] le coreografie [illegible] Micha Van Hoecke. Sul palco Natalia Makarova e Jean Babilée. [illegible] Palazzo delle Arti, ore 24, prima italiana di "Work in progress - Musical show", con Marcella Caldoro, Francesca [illegible] Maio, coreografie di Roberto Salvorni.

[illegible] - Glauco Mauri al Teatro Romano di [illegible] con «La tempesta» [illegible] Shakespeare (ore 21). Con Glauco Mauri, anche regista e Roberto Sturno. Ultimo titolo del XV Festival del Teatro Italiano a [illegible] Area Tempio di Giove Anxur, 21,15, «Sono le "sette"», testo, interpretazione e regia di Vittorio Viviani. [illegible] nuove prime per il Festival. Al Teatro Concordia [illegible] Monte Castello di Vibio, ore 19, «Il [illegible] la po. Il [illegible] da Pietro l'Aretino, [illegible] Lidia Broccolino, regia [illegible] Marco Carniti. Al Nabhab discoteque - Pintecuti, 21,30, «Ecstesy» di Giordano Raggi, [illegible] Solvaggia Quattrini, Franco Mirabella, Giuseppe Grisafi, regia di Marco Malfouro. **Genova**, sagrato chiesa S. Matteo, ore 21, Vanni Valenza in «Dello cose dei Doria», dai testi di Vico Faggi, Elena Bono e Gian Carlo Ragni, regia di Daniela Ardini.

JAZZ ROCK B. [illegible] - Africa Unite a **Asiago**; Biagio Antonacci a [illegible] Fluxus a **Imperia**; Rats a **Susa**; Stadio a **Modena**; Voci Atruci a **Treviso**; Ivan Graziani a **Roma**; Charles Tolliver Quartet a **Ravello**; Orchestra Jazz [illegible] San Vito a **San Vito Lo [illegible]** (Trapani), per il Festival Jazz concerto del Paolo Birro Trio; Kay McCarthy a **Fresnedi**.

L'Orchestra di San Pietroburgo a Stresa

Temirkanov, aleggia l'anima di Petruska

Grande interpretazione di Stravinski Incomparabile fedeltà [illegible] Ciaikovski

STRESA. E' incominciata la grande sinfonia lacustre che per tradizione segna l'entrata della musica nella stagione d'autunno: da Lucerna a Stresa, da Montreux ad Ascona è tutto un affluxso e riflusso di orchestre internazionali, illustri direttori e solisti di fama; mentre si spengono gli ultimi suoni sotto le Alpi di Salisburgo, nuovi se ne accendono e si accavallano nelle regioni dei laghi e [illegible] meglio per chi ha avuto la saggezza di affacciarvisi con orecchio riposato.

A Stresa la 34ª edizione delle «Settimane musicali» ha preso il via con l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, guidata da [illegible] dei più straordinari direttori del momento Yuri Temirkanov, ben conosciuto anche in Italia per alcune esecuzioni di Mahler e di Ciaikovskij: all'Auditorium Rai di Torino è rimasta indimenticabile (ancorché mutilata di una scena basilare) una [illegible] concertistica della «Donna di picche», e a Torino proprio Temirkanov dirigerà l'Orchestra [illegible] pietroburghese il [illegible] a «Settembre Musica» Rimskij-Korsakov e Stravinsky.

Yuri Temirkanov

Sentire Temirkanov dirigere la suite [illegible] «Petruska» di Stravinskij, che ha aperto la serata inaugurale di Stresa, è una fonte continua di sorpresa e di scoperta: nulla è scontato, tutto è fraseggiato e ciò che [illegible] è fraseggio, cioè il suono singolo, è puntualizzato con enorme rilievo; suoni come vetri colorati, smalti, pietre dure che zampillano restando [illegible] esatto e tagliente nella sua qualità timbrica o nelle crude dissonanze; e tanto più prendono evidenza i passi misteriosi e ambigui come il momento in cui le marionette ricevono la vita dal burattinaio o il portentoso ritratto esotico del Moro: più di tutti, la morte della marionetta, mai scrutata e realizzata [illegible] in tanta perspicacia e lucidità: i primi fiocchi di neve, [illegible] gente che sfolla, l'illusione (o la verità) di una vita che si spegne, lo spettro di Petruska, tutto realizzato con un potere visionario che solo i russi hanno nel sangue.

Anche nella Quinta Sinfonia [illegible] Ciaikovskij tendenza ai timbri duri, agli antipodi dei suoni raffinati, edulcorati dalla tradizione di Karajan: il risultato è che il Ciaikovskij più consumato torna inedito, nuovo [illegible] palpitante. Temirkanov lo tratta con una libertà di [illegible] vimenti che deriva dalla coscienza della più intima fedeltà interiore: l'avvio del secondo movimento impregnato di religiosità, come nel quadro della ca[illegible] nella «Donna di picche», il valzer [illegible] una grazia incomparabile negli snodi e nelle voltate; anche le esaltazioni sinfoniche più febbrili erano sempre governate da un profondo senso di sincerità e verità.

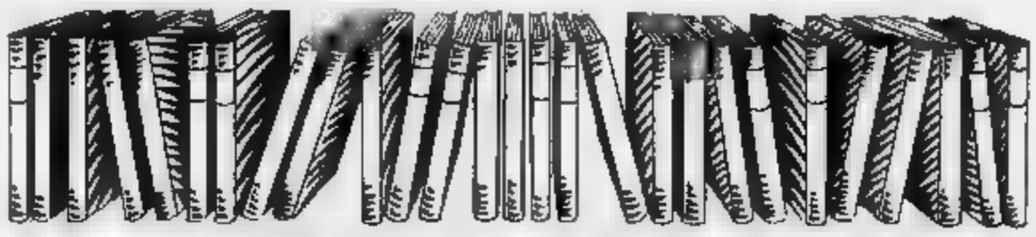
L'Orchestra pietroburghese è parsa eccellente in tutti i reparti; ma oltre la perfezione, oggi non più rara, colpisce per l'anima con cui suona: la personalità magnifica di Temirkanov, tanto più potente quanto meno si muove sul podio, fa il resto.

Applausi trionfali sono stati tributati ai russi e [illegible] una grande pagina dalla «Bella addormentata» fuori programma.

Giorgio Pestelli

Gabriella Giannini Schmid

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare [illegible] calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine [illegible] con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza [illegible] la scienza: *Argomenti di scienze,* otto volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

[illegible]

TERZA PAGINA

Narrativa
I 4 volumi di
P. Levi, G. Caronetti, [illegible] Rigoni Stern e G. Arpino
a L. [illegible]

Storia e Società
Gli 8 volumi di
[illegible] Vattimo, L. Firpo, [illegible] Spadolini, L. Gallino,
M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, G. Romano e E. Bettiza
a L. 140.000

Documenti del nostro tempo
I 4 volumi di
M. Mila, T. Regge, S. Moscati e [illegible] Colombo
a L. [illegible]

TUTTOSCIENZE
[illegible] volumi a L. 310.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
Gli 8 volumi di
I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. [illegible] Aichelburg, T. Regge, P. Scaruffi e E. Visalberghi
a L. 160.000

TUTTOCIN[illegible]
I 3 [illegible] di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Grome
a L. 4[illegible]

L'intera collezione di [illegible] volumi [illegible] in [illegible] a L. [illegible]

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Ufficio La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" [illegible] LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 GIULIE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £ 24.900 cad. le videocassette di:

☐ 1 GIULIE 18 Luglio ☐ 2 MONTE BIANCO 25 Luglio ☐ 3 MONVISO 1° Agosto ☐ 4 CERVINO 8 Agosto
☐ 5 SASSOLUNGO-CATINACCIO-SELLA 15 Agosto ☐ 6 CIVETTA 22 Agosto ☐ 7 ADAMELLO 29 Agosto ☒ corrispondere le cassette prescelte

Nome ...
Cognome ...
Via ... N. ...
C.A.P. ... Città ... Prov. ...

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo [illegible] stupore fino a che punto [illegible] quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

Arbitro il giudice che deve decidere sulla causa di diffamazione

La «disfida» dei castellani

Pavone chiede 15 miliardi a Mazzè

E' una «battaglia» vera e propria, quella che vede di fronte i castellani di Pavone e di Mazzè. Gli scenari, però, non sono le antiche torri e i ponti levatoi, bensì i più moderni, ma meno pittoreschi uffici di un Palazzo di giustizia.

Antonio Giodice, presidente di una nota azienda che opera nel campo medico, da tre anni padrone di casa nella dimora che fu dei D'Andrade a Pavone, e Pier Corrado Salino, deputato federalista, proprietario del maniero di Mazzè, si ritroveranno il 4 settembre nelle aule del tribunale di Ivrea, per sottoporre la loro contesa al giudice Cecilia Marino.

Ad avviare la causa civile (tramite il suo legale, avvocato Giancarlo Guarini) è stato il castellano pavonese, che accusa l'antagonista di azione diffamatoria. Cifra richiesta per il risarcimento: 15 miliardi, da unire alla rettifica di alcune dichiarazioni riportate da un periodico locale.

La vicenda è nata nel maggio scorso, pochi giorni dopo l'inaugurazione del circuito di visita a dieci castelli canavesani, promosso dall'Apt. Sia Pavone che Mazzè avevano aderito all'iniziativa. Il primo, però, con una clausola: la visita alle sale medioevali era consentita soltanto ai clienti del ristorante, in funzione dall'autunno scorso. «Mi era impossibile agire diversamente - spiega Giodice -. Per accogliere il pubblico durante la giornata avrei dovuto bloccare il ristorante e anche il centro congressi, penalizzando i dipendenti e mancando ad impegni già assunti».

E aggiunge: «All'Apt, del resto, avevamo espresso questa necessità, ed era stata accettata. Da parte nostra, comunque, si era cercato di venire incontro alle esigenze dei turisti con pranzi e cene a prezzo ridotto».

Tutto questo, però, non era bastato ad evitare le polemiche di molti visitatori, giunti al castello senza aver letto a fondo gli opuscoli illustrativi. E su queste polemiche, dalle colonne di un giornale locale, era poi intervenuto il deputato di Mazzè. «Giodice - accusa Salino - aveva replicato alle proteste adducendo motivazioni assurde e, soprattutto, insinuando dei sospetti sulla gestione degli altri castelli. Io ho risposto. Duramente, certo; ma non mi sono inventato nulla. Il giudice saprà valutare se quanto ho scritto corrisponde a verità».

Non vuole più aggiungere altro, l'onorevole Salino. E non si spinge oltre nemmeno Antonio Giodice: «Si è già detto troppo, ora la parola spetta al giudice». A Pavone, comunque, [illegible] tutti [illegible] lui. Più volte, infatti, il castello è stato aperto, gratuitamente, per manifestazioni di vario genere. E, in passato già si parla di un progetto che prevede un'apertura periodica e [illegible] (si dice una giornata ogni mese), anche queste gratuita.

L'appuntamento in tribunale è per lunedì prossimo, alle 11. Sul tavolo della dottoressa Marino c'è la richiesta di sequestro [illegible] per 15 miliardi, e oltre a Salino dovranno comparire in tribunale anche il direttore e l'editore del settimanale che avrebbe fatto da amplificatore della diffamazione. Una cifra esagerata? «I procedimenti civili - spiega l'avvocato Guarini - rischiano di [illegible] molto lunghi, abbiamo voluto prevenire eventuali imprevisti». La battaglia, quindi, potrebbe essere solo agli inizi.

Mauro Revello

Antonio Giodice da 3 anni padrone [illegible] castello di Pavone

Pier Corrado Salino, proprietario del [illegible] di Mazzè

CALCIO

Il sogno di tre giapponesi

Il calcio italiano contagia sempre di più i giapponesi. L'ultimo esempio giunge [illegible] Ivrea, dove vivranno per un anno [illegible] ragazzi asiatici desiderosi di tentare la «carriera» [illegible] calciatori. I tre, Kanji Kai, 21 anni, Yohei Otsuka, di 19 e [illegible] Fukuda di 20, [illegible] già partecipato nei mesi scorsi, ad uno degli stage che la consociata Olivetti del Giappone organizza ogni sei mesi [illegible] Ivrea in collaborazione [illegible] locale società sportiva. I giovani giapponesi sono al momento all'esame dell'allenatore Beppe Brucato, il quale dovrà scegliere quale far tesserare per l'Ivrea (i regolamenti permettono, infatti, un solo extracomunitario per società) e quali destinare ad altre società dell'area eporediese. I tre ragazzi [illegible] in un alloggio nel centro di Ivrea e frequenteranno [illegible] mattina una scuola per apprendere il più velocemente possibile l'italiano; nel pomeriggio parteciperanno agli allenamenti alternandosi tra [illegible] squadra juniores e [illegible] prima squadra.

DOVE & QUANDO

[illegible] ROCK. Alle 15, al bar Cochinillo di viale Marconi 30 a Romano, [illegible] presentato [illegible] edizione del Rockfest, organizzato dall'associazione «Senzafiltro». La rassegna di concerti si svolgerà [illegible] 7 al 10 settembre nell'area espositiva [illegible] Montefibre di Ivrea.

[illegible] IN [illegible] Ultimo appuntamento con le bande musicali della Val Chiusella, [illegible] piazza Solopis a Brosso. Alle 21 sono di scena i gruppi musicali di Alice Superiore e Rueglio. Il [illegible] rientra nel ciclo [illegible] festeggiamenti per il centenario della Filarmonica di Brosso.

[illegible] D'ESTATE. Alle 21,30, nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea, si proietta la pellicola da Oscar «Forrest Gump». L'appuntamento [illegible] parte del ciclo «Ivrea, estate», organizzato dalla cooperativa «Rosse Torri» insieme al Comune. Ottomila lire il biglietto intero, 6 mila il ridotto. In [illegible] di maltempo proiezione al Cinema Politeama di [illegible] Piave.

[illegible] [illegible] CABARET. «Pablo» di Bruno Nataloni [illegible] l'appuntamento [illegible] cabarettistico di questa sera, alle 21, [illegible] Festa dell'Unità del Faro Boario, a Ivrea. Nell'area giovani concerto [illegible] gruppo «Occhio [illegible] sogni». Al ristorante sp[illegible] marinara.

[illegible] [illegible] Fino a lunedì è possibile prenotarsi per la se[illegible] [illegible] 9 settembre (ore 20,30) dal titolo «Argentina in Canavese». Organizza l'Arcigola «Condotta del Canavese» [illegible] il circolo Arca di Viverone. La serata [illegible] 60 mila lire, 50 mila per i soci e 25 mila per i bambini. Il ricavato, detratte le spese, sarà devoluto a favore di una [illegible] di cura per indigeni a Roraima, [illegible] Brasile, e [illegible] [illegible] una scuola elementare a Sarajevo. Prenotazioni allo 0125/49.520-40.172 (ore ufficio) oppure 57.410-71.03.41 [illegible] serali).

La donna trovata sepolta in riva alla Dora

Nadia Carlino morì intossicata da farmaci

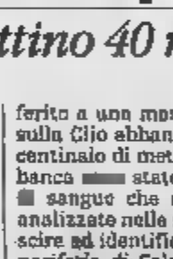
Lo ha stabilito la perizia medico-legale
Ma il caso presenta ancora lati irrisolti

Intossicazione da farmaci: è questa la [illegible] della morte [illegible] Nadia Carlino, 42 anni, di Ivrea, trovata sepolta sulle rive della Dora il [illegible] giugno scorso. La notizia non è ancora ufficiale: [illegible] perizia [illegible] dottor Elio Suora, medico legale dell'Usl 9, sarà depositata in Pro[illegible] nei prossimi giorni, al rientro dalle vacanze del magistrato inquirente Alberto Breghin. Ma non sembrano [illegible] più esserci [illegible] sul fatto che un altro, importante tassello sia [illegible] inserito nel mosaico di una vicenda ancora irrisolta.

Le [illegible] del decesso della donna si [illegible] presentate, fin dall'inizio, come un vero enigma. Il corpo [illegible] Nadia Carlino, infatti, era stato ritrovato almeno venti giorni dopo [illegible] morte, sotto mezzo metro [illegible] sabbia, in avanzato [illegible] di decomposizione (addirittura il riconoscimento ufficiale è [illegible] effettuato soltanto la scorsa settimana), il cadavere, inoltre, era stato barbaramente spezzato e sepolto in modo anomalo, all'indietro, [illegible] la nuca appoggiata ai talloni.

[illegible] da chiarire, adesso, come Nadia abbia trascorso le ultime ore di vita; e soprattutto, chi e perché l'abbia costretta ad ingerire i farmaci mortali. Le indagini condotte dalla polizia di Ivrea si sono subito orientate verso il mondo dei barboni e dei disadattati: le persone maggiormente frequentate dalla donna, sovente lei stessa in cura presso i servizi socio-assistenziali cittadini.

Una testimone aveva dichiarato di averla vista a fine maggio, accampata [illegible] due barboni austriaci a pochi decine di metri dal luogo in cui è stato ritrovato il cadavere. Uno di questi, Franz Singer, è poi stato rintracciato e interrogato, [illegible] nel suoi confronti non [illegible] emersi elementi tali da considerarlo responsabile. [illegible] cucite, in commissariato, [illegible] vicenda; ma la risoluzione [illegible] sembra, [illegible] comunque, vicina. [m. rav.]



[illegible] Carlino, la donna trovata sepolta in riva alla Dora nel giug. [illegible]

Uno dei malviventi si ferisce con il coltello, l'auto della fuga guidata da una bionda

Salassa, rapinata filiale del Sanpaolo

Banditi armati di taglierino, bottino 40 milioni

Nasi finti e parrucche per rapinare lo sportello dell'Istituto bancario Sanpaolo di Salassa. E' successo ieri mattina, poco dopo le 10, mentre [illegible] locale c'erano la direttrice impiegata e due clienti. Un assalto durato pochi minuti - quasi [illegible] terminato, con una fuga su un'auto, guidata da [illegible] bionda complice, che li attendeva alla periferia del paese. Di loro per il momento non ci sono tracce, ma molti elementi potrebbero aiutare i militari del nucleo operativo di Ivrea ad identificare gli autori.

Tutto è iniziato quando due ragazzi, sui trent'anni, ben vestiti, si sono presentati davanti alla porta a bussola dello sportello della banca, aperto due anni fa proprio sotto la storica Ricetto del paese. Appena la porta si è spalancata i due hanno inforcato una parrucca a ricci neri e un [illegible] finto. All'interno hanno immobilizzato la responsabile dell'ufficio, Caterina Nida, 37 anni, di Costellamonte, l'impiegata Isabella Olivero, 27 anni di Ivrea e due clienti. Minacciandoli con i coltelli hanno intimato loro di non fare scherzi. Uno dei due, quindi, [illegible] svuotato i cassetti, l'altro ha obbligato la responsabile a prelevare [illegible] denaro dalla cassaforte. «Erano tipi decisi - hanno raccontato [illegible] impiegate ai carabinieri - ma non hanno mai fatto [illegible] alla violenza». Poi, rinchiuse le donne nel bagno della banca sono fuggiti. Uscendo uno dei due si è ferito a una mano con la lama: sulla Clio abbandonata qualche centinaio di metri lontano dalla banca [illegible] state trovate tracce di sangue che adesso saranno analizzate nella speranza di riuscire ad identificare il Dna. Alla periferia di Salassa [illegible] cambio d'auto: abbandonata la Clio i malviventi sono saliti su una Golf grigio chiaro dove li stava attendendo [illegible] complice. «Una ragazza giovane e carina - hanno raccontato alcuni testimoni -, quei due non erano ancora saliti [illegible] lei è partita a razzo, zigzagando in mezzo al traffico». L'allarme [illegible] hanno dato le stesse impiegate della banca: nel bagno avevano nascosto una chiave di riserva: «Per ogni evenienza». [l. pol.]

IN BREVE

La Provincia ha istituito i corsi per accompagnatori

La Provincia di Torino ha predisposto i termini per le domande di partecipazione ai corsi di accompagnatore, guida e interprete turistico per il 1995. Entro il 21 settembre debbono essere presentate le domande per partecipare al corso di accompagnatore e a quello di interprete, il 28 settembre, invece, quello per guida. Le domande debbono essere presentate alla Provincia di Torino. I moduli sono reperibili, oltreché in Provincia, anche presso l'Apt di Pinerolo, via Giolitti 7/9.

LOCANA

Ceretto nuovo presidente [illegible] Comunità montana

Marino Ceretto Castigliano, [illegible] anni, sindaco di Alpette, è il nuovo presidente della Comunità montana Valli Orco e Soana. Subentra ad Albino Bollino. Con Ceretto Castigliano ci [illegible] gli assessori Valentino Lugat (vicepresidente), Guido Noascono, Giovanni Bruno Mattiet, Giuseppe Gallo, Dante Bianco e Danilo Crosasso.

BORGIALLO

Cercasi per due mesi [illegible] a carpentiere

La Comunità [illegible] Valle Sacra, nell'ambito [illegible] cantieri di lavoro, offre impiego per [illegible] mesi a un autista (patente D, E, K oppure C) e a un muratore e carpentiere. Oggi e domani [illegible] chiamata diretta, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Ivrea.

RIVAROLO

Incontro in biblioteca sul [illegible] Salp

Incontro oggi alle 10 nei locali della biblioteca in via Palma di Cesnola, tra sindacati e lavoratori Salp per fare il p[illegible] sulla situazione venutasi a creare dopo il fallimento il 21 luglio scorso. Secondo alcune indiscrezioni un gruppo di aziende si sarebbe detto interessato a stipulare un contratto d'affitto della struttura e a proseguire le lavorazioni. Un'ipotesi che, se fondata, permetterebbe di salvare oltre 100 posti di lavoro.

[illegible]

Coscritti del 1977 tre serate danzanti

La leva del 1977 organizza [illegible] sere danzanti gratuite. Domani e sabato appuntamento con la discoteca mobile «Midnight Express», domenica [illegible] l'orchestra «The Kiss». Ritrovo alle 21, al padiglione in piazza.

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

Ciliegie visciole snocciolate, zuccherate 680 gr. L. 1.456 - / Kg. 1.990 (990 super conveniente!)

Minestra pronta con pollo e carote 800 gr. L. 2.487 - / Kg. 2.490 (1.990 super conveniente!)

Ice Coffee piacevole fresca bevanda al caffè 125 gr. L. 19.920 - / Kg. 3.690 (2.490 super conveniente!)

Cocktail aromatizzato in bottiglia ai gusti: Pina Colada, Exotic, Tropic 1 litro 3.490 (1.490 super conveniente!)

Amaretto 70 cl. L. 5.700 - / litro 4.950 (3.990 super conveniente!)

Grappa di Prosecco di monovitigno 70 cl. L. 13.557 - / litro 9.990 (9.490 super conveniente!)

Moressan Salvaslip 45 pezzi 1.690 (1.490 super conveniente!)

LA CADUTA DEI PREZZI

SODDISFATTI O RIMBORSATI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

Contaminuti * NOVITÀ 6.490 super conveniente!

Contenitore in ceramica [illegible] utensili da cucina* NOVITÀ 9.990 super conveniente!

Copriasse da stiro * per tutte le assi da stiro piccole e medie NOVITÀ 4.990 super conveniente!

Taglierina per mozzarella e uova sode * pratica, affetta in parti uguali NOVITÀ 2.990 super conveniente!

Pannocchiette di mais 330 gr. L. 7.546 - / Kg. NOVITÀ 2.490 super conveniente!

Salmone affumicato norvegese 200 gr. L. 33.950 - / Kg. 6.790 super conveniente!

Formaggio da grattugia al Kg. 14.950 super conveniente!

Pinot del Veneto frizzante ottimo anche come aperitivo 0,75 litri L. 3.667 - / litro 2.750 super conveniente!

Lampada alogena da tavolo * NOVITÀ 59.900 super conveniente!

LIDL

I PRODOTTI PRESENTATI SU QUESTO VOLANTINO SARANNO DISPONIBILI FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI STESSI

SIAMO ANCHE A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107
BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZGOE
ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 - FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA

[illegible]

PRIME VISIONI

Academy Hall
Stamira 5 — Tel. 4423.7778 — CHIUSURA ESTIVA
Ingr. 6000

Admiral — piazza Verbano 5 — Tel. 854.11.95 — Mister Destiny
di J. Baron, con J. Belushi, Q. Tarantino, J. La Gros (Usa '95) — In un motel di Las Vegas appare uno strano personaggio, venuto da un'«altra dimensione», per modificare e migliorare il destino di un malfattore N. V. 1h 39' Comm.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000

Adriano — piazza Cavour 22 — Tel. 321.1896 — Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista a pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 16 2h 35' Commedia Nera
Or.: 17/19,40/22,30 — Ingr.

Alcazar — via M. Del Val 14 — Tel. 588.0099 — Carrinton
Or.: 15,45/18,20/20,15/22,30 — Ingr.

Ambassade — via Accademia Agiati 57 — Tel. 540.8901 — Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, lo tira col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. 1h 50' Avventura
Or.: 16,30/19,30/20,30/22 — Ingr. 10.000

Ariston — via Cicerone 19 — Tel. 321.959 — Killing Zoe
di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' Drammatico
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000

Augustus 1 — V. Emanuele 203 Tel. 687 5455 — La vita sessuale dei belgi
di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalle umili origini, tra padre analfabeta, bella mamma, zia stramba, e una precoce illuminazione per il cinema. V. M. 14 1h 21' Grottesco
Or.: 17,30/19.30 20,50/22,30. Aria condiz. — Ingr. 10.000

Augustus 2 — corso Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687 5455, Aria condiz. — Mrs. Parker e il circolo vizioso
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rothschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' Biografico
Or. 17,45/20,05/22,30 — Ingr. 10.000

Barberini 1 — piazza Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Piccoli omicidi tra amici
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' Thriller
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000

Barberini 2 — piazza Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' Commedia
Or.: 17,40/20.05/22,30 — Ingr. 10.000

Barberini 3 — piazza Barberini — 482 7707 — L'isola dell'ingiustizia
Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000

Capranichetta — piazza Montecitorio 125 — Tel. 679.6957 — Il confessionale
di R. Lepage, con L. Bureau, P. Goyette, K. S. Thomas (Canada '95) — Una trama di morte legò una famiglia di Quebec a Hitchcock mentre girava «Io confesso»: ne è convinto un uomo che indaga 40 anni dopo. N. V. 1h 45' Thriller
Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr.

Clak 1 — via Cassia 694 — Tel. 3325.1607. Aria cond. — Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, lo tira col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000

Clak 2 — via Cassia 694 — Tel. 3325.1607. Aria cond. — Killing Zoe
di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' Drammatico
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000

Del Piccoli — viale della Pineta — Tel. 855 3485 — Ore 17/18,30 La carica dei 101 — Ore 20,30/22,30 Insalata russa
Ingr. 7000-8000

Eden — piazza Cola di Rienzo 74 — Tel. 3618.2448 — L'anno prossimo vado a letto alle 10
di A. Orlando, con A. Orlando, R. Memphis, N. Davoli (Ita. '95) — Capodanno da incubo per due amici, l'uno lasciato dalla donna, l'altro costretto a seguirlo in una notte che finirà in baia di autostoppisti amanti. N. V. 1h 35' Grott.
Or. 15,30/20,30/22,30 — Ingr.

Empire — viale R. Margherita 29 — Tel. 841.7719 — La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galliena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h Tragicomico
Or.: 16.15/20.20/22,30 — Ingr. 10.000

Etoile — piazza in Lucina 41 — Tel. 687.61.25. Aria cond. — Fermo posta Tinto Brass
Or.: 15,30, ult. — Ingr. 10.000

Eurcine — v. Liszt 32 — Tel. 591.09.86 — DOMANI APERTURA

Europa — corso Italia 107 — Tel. 4424.9760 — L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati
Or. 16,45/18,45/20,40/22,30 — Ingr.

Excelsior 1 — Via B. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.2296 — Destiny
di J. Baron, con J. Belushi, C. Tarantino, J. La Gros (Usa '95) — In un motel di Las Vegas appare uno strano personaggio, venuto da un'«altra dimensione», per modificare e migliorare il destino di un malfattore N. V. 1h 39' Comm.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000

Excelsior 2 — Via B. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.2296 — Killing Zoe
di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' Drammatico
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000

Excelsior 3 — Via B. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.2296 — Lisbon story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Por. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua camerata diventa occasione per una ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirica
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000

Farnese — Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.4395 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Uno — via Bissolati 47 — Tel. 482.7100 — Carrinton
Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000

Fiamma — via Bissolati 47 — Tel. 482.7100 — Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. V. 2h 22' Commedia
Or.: 17/19,50/22,30 — Ingr.

Garden — viale Trastevere 246 — Tel. 581.2848 — L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati
Or.: 16,45/18,45/20,40/22,30 — Ingr. 10.000

Giotello — via Nomentana 43 — Tel. 4425.0299 — Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 16 2h 35' Commedia Nera
Or.: 17/19,45/22,30 — Ingr. 10.000

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795 — via G. Cesare 259 — Tommy Boy
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella malvagia. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' Commedia
Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr.

Giulio Cesare — Il guardiano di
SALA DUE. Tel. 3972.0795 — via G. Cesare 259 — O. Bornedal, con N. Waldau, S. Grasboel, K. Bodnia (Dan. '95) — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide da un amico: il gioco si «collega» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95. V. M. 14 1h 50' Thriller
Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr. 10.000

Cesare — SALA TRE. Tel. 2 07 — via G. Cesare 259 — Piccoli omicidi tra amici
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. Thriller
Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr.

Golden — via Taranto 36 — Tel. 7049.6602 — Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena ('94) — Jesse, lo tira col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000

Sala 1 — via Bodoni 59 — Tel. 574.5825 — Lisbon Story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Por. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua camerata diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico
Or.: 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000

Greenwich Sala — via Bodoni 59 — Tel. 574.5826 — Nemici d'infanzia
di L. Magni, con P. Mumno, N. Russo, R. Carpentieri (Ita. '95) — Roma '44, due fratelli divisi: uno aiuta un militante clandestino del Gap, l'altro serve nella X Mas. Dal romanzo di Magni N. V. 1h 50' Drammatico
Or.: 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000

3 — via Bodoni 59 — Tel. — Come due coccodrilli
di G. Campiotti, con V. Gotano, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35'
Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000

Gregory — via Gregorio VII 180 — Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, lo tira col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000

Holiday — largo B. Marcello 1 — Tel. 854.8326 — Killing Zoe
di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' Drammatico
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000

Induno — via G. Induno 1 — Tel. 581.2495 — CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A — Tel. 588.4230 — Ingr. 10.000
SALA 1: Clarke. Or.: 18,30/20,30/22,30
SALA 2: Le fate. Or.: 18/20,15/22,30
SALA 3: Prossima apertura

King — Fogliano 37 — Tel. — DOMANI RIAPERTURA

Madison 1 — via Chiabrera 121 — Tel. 541.7866 — CHIUSURA ESTIVA

Madison 2 — via Chiabrera 121 — Tel. 541.7866 — CHIUSURA ESTIVA

Madison 3 — via Chiabrera — Tel. 541. — CHIUSURA ESTIVA

Madison 4 — via Chiabrera 121 — Tel. 541 7866 — CHIUSURA ESTIVA

Maestoso 1 — via Appia Nuova 176 — Tel. 788.086 — Inferno nello specchio
di B. Condon, con T. Todd, K. Rowen, V. Cartwright (Usa '95) — Rilma a seminare nuovi orrori il fantasma della schiava nera, la creatura diabolica inventata da Clive Barker V. M. 14 1h 40' Horror
Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr. 10.000

Maestoso 2 — via Appia Nuova 176 — Tel. — Tommy Boy
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella malvagia. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' Commedia
Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr.

Maestoso 3 — via Appia Nuova 176 — Tel. — Carrinton
Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr. 10.000

Maestoso — via Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati
Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr. 10.000

Majestic — via S. Apostoli 20 — Tel. 678.4908 — Il delta di Venere
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo
Or.: 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 — Min. V. M. 18 1h 40' Dramma erotico

Metropolitan — via del Corso 7 — Tel. 320.0933 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — via Viterbo 11 — Tel. 853.9493 — Il confessionale
di R. Lepage, con L. Bureau, P. Goyette, K. S. Thomas (Canada '95) — Una trama di morte legò una famiglia di Quebec a Hitchcock mentre girava «Io confesso»: ne è convinto un uomo che indaga 40 anni dopo. N. V. 1h 45' Thriller
Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000

**** — via Cave 36 — Tel. 761.9271 — Fermo posta Tinto Brass
Or.: Iniz. 15,30; 22,30 — Ingr.

Nuovo Sacher A. — largo Ascianghi 1 — Tel. 5818116 — L'età acerba
di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorrij (Fra. '94) — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino turbano e sognano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' Drammatico
Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000

Nuovo Sacher B. — via M. Grecia 112 — Tel. 7049.6568. Aria cond. — Mister Destiny
di J. Baron, con J. Belushi, M. Tarantino, J. La Gros (Usa '95) — In un motel di Las Vegas appare uno strano personaggio, venuto da un'«altra dimensione», per modificare e migliorare il destino di un malfattore N. V. Comm.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000

Pasquino — vicolo del Piede 19 — Tel. 580.3622 — Don Juan Marco
di J. Lavan, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' Sentimentale
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000

Quirinale — via Nazionale — Tel. — CHIUSURA ESTIVA

Quirinetta — via Minghetti 4 — Tel. 679 0012 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 17,45/20,05/22,30

Reale — piazza Sonnino 7 — Tel. 581 0234 — Solo la forza
Or.: 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000

Rialto — via IV Novembre 156 — Tel. 679 0763 — La macchina
di F. Dupeyron, con B. Depardieu, N. Bayo, D. Bourdon (Fra. '94) — Un medico inventa una macchina che trasferisce la psiche da una persona all'altra. Con terribili conseguenze. Dal libro di Boileau. V. M. 14 1h 45'
Or.: 16,30/22,30 — Ingr. 10.000

Ritz — viale Somalia 109 — Tel. 8620.5683 — Il terrore dalla sesta luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio attacca con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000

Rivoli — via Lombardia 23 — Tel. 488.0883 — Così mi piace
di D. Martin, con L. Velez, R. Moreno, C. Dunne (Usa '94) — Una giovane madre di due figli conquista fiducia in se stessa e si riscatta socialmente grazie alla passione per la musica latino-americana. N. V. 1h 50' Commedia
Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37 — Tel. 581.28.84 — La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico
Or.: 18,15/20,20/22,30 — Ingr. 10.000

Rouge et — via Salaria 31. Aria cond. — Tel. 855 4305. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Fermo posta Tinto Brass
Ingr. 10.000

Royal — via E. Filiberto 175 — Tel. 7047.4549. Aria cond. — Il terrore dalla sesta luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio attacca con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000

Sala Umberto — via della Mercede 50 — Tel. 679.47.53 — Ciao America
Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 — Ingr. 10.000

Savoy — via Bergamo 25 — Tel. 853.00.948 — SALA 1: Candy man — SALA 2: Yanky Zulu — SALA 3: Splatters — SALA 4: Sei gradi di separazione
Or.: 15,45/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000

Ulisse — via Tiburtina 374 — Tel. 433.33.744 — IMMINENTE APERTURA

Universal — via Bari — Tel. 803.1216 — Il [illegible] luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio attacca con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000

LUCI ROSSE

**** — via L'Aquila 74, tel. 703 00 333. Film per adulti.

AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. Film per adulti. Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.

BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.38.36. Or.: 15,30; 22.30. Ingr.

MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. Film per . Or.: 15.30; 18.30; 21,30. Ingresso 8000.

MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. Film per adulti. Ingresso 8000.

MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. Film per adulti. Ingresso 4000.

ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. Film per adulti. Or.: 15; 21,30. Ingr. 8000.

PUSSYCAT v. Cetroli 56, tel. 446.4561. Film per adulti. Or.: 15; 23. Ingr. 6000.

TENDITO v. P. delle Vigne 4, tel. .0205. Film per adulti. Or.: 11; 22.30. Ingr.

TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 482.390. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.

v. Volturno 37, t. 482 7557. sexy e Film per adulti. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D' Rieti 1/a, . Chiuso per restauro.

AVILA corso Italia 37, tel. 6082. Ingr. 6000.

CARAVAGGIO v. Palestro 24, tel. 555 4210. Chiusura estiva.

DELLE VINCE v.le Province , . 442 360.21. Chiusura estiva.

DON v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44. . 16; 18. Ingr. 5000.

via Tortona, tel. . Ingr. 10.000.

S. MARIA AUSILIATRICE Umbertide 3, . 780.8841. Or.: 18,30; 20,30. Ingr. 5000.

TIBUR D'E v. Etruschi 40, . 495.7782. Domani riapertura.

TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. L'assassino è quello con le scarpe gialle. Orario: 20,30; 22.30. Ingresso 6000.

BELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. 11/a, tel. 589.4875.

TEATRI

T Passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.627. Ore 21,15. Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale **Pupo e delle malevite** di G. Feydeau; regia Sergio Ammirata, con . Ammirata, P. Parisi, S. Bennato, F. Santelli, R. Italia, F. Gigli.

ARCES Napoleone III 4/F, . 44.66.889. Riposo.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. Botteghino aperto per campagna abbonamenti stagione 1995/96. Dal lunedì al sabato ore 10-14 e 15-19. Informazioni al 68.75.445; numero verde 167013390.

ARGOT STUDIO Natale Grande 27, telefono 58.98.111. Riposo.

CLESIS ARTE ROMANA. Via Avarno, 1 - tel. 68.20.67.92. Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali di formazione completa per l'attore 95/96 e ai seminari e laboratori di perfezionamento con il metodo VDA (Vocalità-dinamica-artistica) Merlo.

COMETA via Teatro Marcello 4, telefono 67.84.380. Dal 1° settembre riapre il botteghino per la campagna abbonamenti. Orario 10-13 e 16-19. Dal 20 settembre **Camera da letto** di A. Aychbourn; regia Giovanni Lombardo Radice.

ELISEO via Nazionale 183, t. 48.82.114. Dal 1° settembre campagna abbonamenti per la stagione teatrale 95/96. Orario botteghino 10-13,30 e 14,30-19 sabato 10-13 domenica riposo.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Apertura campagna abbonamenti stagione teatrale 1995/96 prenotazioni presso teatro Parioli tel. 80.70.980-80.70.954 dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sabato 10-13,30. Domenica riposo.

GIARDINO DEGLI via Santa Sabina (Aventino), tel. 57.47.488. Ore 21 **Romani Roma 2**, con Eleonora Fiorentini e la sua Compagnia. Musiche di P. Gatti, A. Zenga. Pren. 397.397.00, Ultimi giorni.

GIANICOLO via M. Zebio 14, telefono 322.3834. Venerdì 1 settembre ore 21. Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica in **Romeo e Giulietta**, musica di S. Prokofiev, balletto in tre atti, con R. Paganini. Dir. d'orch. Bujar Llapai. Orch. e coro del Teatro dell'Opera.

NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98. Campagna Abbonamenti Stagione riprende il 4 settembre.

OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 39.62.635. Sono in vendita gli abbonamenti alla stagione teatrale al teatro Olimpico. Orario botteghino 10-13 e 14-18; per informazioni tel. 32.24.990.

OPERA DI ROMA *Festival dell'opera e del balletto p.zza di Siena (Villa Borghese).* Ore 21 **Fellini** balletto di T. Kezich; musiche di N. Piovani; coreografie di Milo Manara; con N. Makarova e J. Babilée. Direttore G. Grazioli.

PARCO 25 **(La Pineta)** v.le della Vittoria - tel. 562.13.84. Ore 21 L'Ass. Teatrale Gabbiani presenta una te in ricordo di Checco Durante con L. e L. Durante, E. Milioni, L. Raimondi, Pozzi, P. Loreti. In programma poesie e canzoni da **Il coraggio.**

PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.3523. A: Lunedì 4 Settembre ore 18,45 Maurizio Costanzo Show 13ª . Sala Apertura campagna abbonamenti stagione teatrale 1995/96; dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sabato ore 10-13,30. Do- riposo.

PUPPET TH via di Grottapinta - tel. 58.96.201. Riposo.

QUIRINO rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria del Teatro orario 10-19; domenica riposo.

PETROLINI via Romoli Gessi 8, tel. 57.57.486. Riposo.

SAN GENESIO via Podgora 1, telefono 32.23.432. Riposo.

SISTINA via Sistina 129, telefono 46.26.841. Dal 28 agosto campagna abbonamenti stagione 5. Botteghino ore 10-18; sabato e domenica chiuso.

v.lo dei Panieri 3, telefono 589.89.74. Riposo.

SPAZIOZERO v. Galvani 65, 65, telefono 57.56.211. Riposo.

STABILE DEL v. Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107. Riposo.

via A. Salcati, 1. Tel. 58.33.06.17. Riposo.

TEATRO . Gianicolense 10, tel. 588.20.34. E' aper- campagna abbonamenti stagione 1995-96. Segreteria dal lunedì al dalle 8,30 alle 18. Per informazioni telefono 588.2034.

TEATRO vicolo degli Amatriciani, 2, tel. 68.67.610. Riposo.

IL TACCUINO

DANZA - Ultimo appuntamento a **Villa Borghese** (piazza di Siena), 20,30, del Festival dell'Opera e del Balletto. In scena «Fellini», balletto in due atti di Tullio Kezich con le musiche di Nicola Piovani. Coreografie di Misha van Hocke, Natalia Makarova e Jean Babilée. Orchestra del Teatro dell'Opera diretta da Giuseppe Grazioli.

TERRACINA - Si chiude a Terracina il XV Festival del Teatro Italiano. Nell'area **Tempio di Giove Anxur**, 21,15, va in scena testo scritto, interpretato e diretto da Vittorio Viviani e intitolato «Sono le sette».

- **di Marcello** (via del Teatro Marcello 44, ore 21). Antonio De Simone al violino e Luigi Stilla al pianoforte in repertorio di Mozart, Beethoven, Franck. **Chiostro del Bramante** (Arco della Pace 5), ore 21, ultimo concerto della rassegna «Mille e una notte» a cura dell'Associazione L'Ippocampo. Il pianista Corrado Ratto esegue musiche di Beethoven, Chopin.

- Per i concerti di «Jazz & Image» a **Villa Celimontana** (via della Navicella), 22, esibizione di Nicola Stilo Ensemble. Il flautista è affiancato da Giovanni Mazzarino al pianoforte, Furio Castro al contrabbasso e T. Jeerd Klapwijk alla batteria.

- **Testaccio Village** (via Monte Testaccio 39), Francesco Bruno, chitarrista di grande talento. Nel palmares le collaborazioni con trombettista americano Don Cherry e Brian Eno, alcuni lavori con Teresa De Sio. In questo concerto si presenta con gruppo composto da Pierpaolo Principato alle tastiere, Agostino Mennella alla batteria e Peppe Lepore al basso. **Villa Mercede**, swing con Liana Milotti e Giorgio Cuscito. **Cassaletti** (via Boccea 690), rock demenziale con la band Latte i suoi Derivati. **Resistenza** (P.za Albania), cabaret Initbeatles in «Ogni matrimonio è un funerale». **Cineporto**, salsa con il gruppo Puente Latino.

CINEMA - **Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Bad company» di D. Harris e «Amarsi» di Luis Mandoki, con Andy Garcia e Meg Ryan. (via Tiburtina 113), ore 21, «La vita sessuale dei belgi» di J. Bucquoy. **Cineporto** - Ponte Milvio, dalle 21,15, «Pronti a morire», con Sharon Stone e Gene Hackman, «Maverick» di R.Donner, con Mel Gibson e Jodie Foster, «Wyatt Earp» di L.Kasdan, con Kevin Costner e «Uccellacci e uccellini» di Pier Paolo Pasolini.

MASSENZIO - Ultimo proiezioni al **Parco del** per Massenzio '95, 5chermo grande, ore 22, «Gli ultimi giorni di Pompei» di Carmine Gallone e Amleto Palermi, con Viktor Varkony, Maria Corda. Sullo schermo piccolo alle ore 21,30 verrà proiettato «Alfredo Alfredo» di Pietro Germi, Dustin Hoffman e Stefania Sandrelli e al termine «Amici miei» di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin.

- Per il TorbellamonacaFestival - Segni del disagio giovanile, nello spazio di via **Cassiodoro** 11, nuovo allestimento teatrale di «Cuori di cristallo» di Renato Giordano. Produzione del Teatro Moladiej di Sovetsk, recitano attori russi, regia di Eugeni Marcelli. Inizio ore 21. [m. pr.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, t. 7600.3306 **Carrington** (1ª vis.). Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732 **Les roseaux sauvages - L'età acerba** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

Galleria Cristoforis tel. **La macchina.** Or.: 20,30; 22,30. Ven. 14. Ingr.

ARCOBALENO Tunisia 11, tel. 2940.8054. **La dalla libertà.** Or.: 20; Ingr. 10.000.

del Corso 1, 7602.3605. **Butterfly kiss.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Un tutto** (1ª vis.) Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

corso V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Piccoli tra amici** (1ª vis.). 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.99. **amore tutto suo** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

2 c. Garibaldi 99, t. 29 **Pulp Fiction** Or.: 16,20; 19,10; 22,10. L. 12.000.

CAVOUR p.za Cavour 3, t. **French Kiss** (1ª vis.). Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

CINESEO MULTISALA Sala ALLEN Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **smoking.** Or.: 16,30; 19,50; 22,30 Ingr. 12.000.

CINEMA viale Monte Nero 84, 5990.1361 **L'Isola dell'ingiustizia - Alcatraz** (1ª vis.) Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO VISCONTI viale Monte Nero 84, tel. **Un tutto suo** (1ª vis.) Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CORALLO largo Corso dei Servi tel. 7602.0721. **French Kiss** (1ª vis.). Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

CORSO Gall Corso Tel. **Mister Destiny.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Cisco America** (1ª vis.). 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L.

Corso 4, tel. 7600.2354. **Fermo posta Tinto Brass** (1ª vis.). V.M. Or.: 15; 16,30; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, t. 551.6436. **sarà mio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

v Marconi 40, tel. 7602.0660 **Free Willy 2** (1ª vis.). Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

MEDIOLANUM c. Emanuela 24, t. 7602.0618. **Il terrore sesta luna.** Or. 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

METROPOL via Piave 24, tel. 799.913. **Tommy Boy.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr.

Corso 4, **Killing Zoe** (1ª vis.). V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

DUOMO ARTI Mascagni 8, tel. 7602.0048. **mio del lago.** Or.: 15,15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr.

NUOVO ORCHIDEA Terraggio 3, tel. 875.369. **Carrington** (1ª vis.). : 18; 20,20; 22,30. Ingr.

I via Redegonda 8, tel. 874.547. **L'inferno nello specchio** (1ª vis.) V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz** (1ª vis.). Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 10.000.

II MULTISALA 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **II guardiano di notte.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON II MULTISALA Sala 4 S. Redegonda 8, 874.547 **segno pericolo.** In lingua orig. Or.: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30 Ingr. 10.000

ODEON II MULTISALA 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **La gionta** V. M. 14. : 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

II MULTISALA 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Virus letale.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. 10.000

5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30 Ingr. 10.000.

ODEON 6 MULTISALA Sala 3 via S. Redegonda 8, t. 874.547 **Blue Sky.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingr.

ODEON II via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Tommy Boy.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,35. Ingr.

5 MULTISALA 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **proposito donne.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 10.000.

ORFEO via C. Zurgna 50, **Free Willy 2** (1ª vis.). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000.

PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28, tel. 760.207 57. **L'anno prossimo... vedo a letto** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

PLINIUS via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. Chiusura estiva.

PRESIDENT largo Augusto 1, 7602.2190. **Il confessionale** (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

CARLO Magenta/ang. M. Bandello, tel. 48.13.442. **Francofonia** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; . Ingr. 10.000.

v.le Sarca 28, t. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; . Ingr.

TIFFANY c.so Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **Fermo posta** (1ª vis.). V.M. Or.: 20,10; ,30. Ingr. 10.000.

via Torino 21, tel. 8646.3847. **Mamisi d'infanzia.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744 Riposo.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.

ARGENTINA via C. Correnti 11, telefono 837.5696. Fine

BAUCIANO corso di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Fine stagione.

CIAK Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.

U. Dini 7, telefono . Riposo.

DELLA 14ª via Oglio , telefono 55.21.13.00. Fine stagione.

via Filodrammatici 1, . Riposo.

FRANCO via Pier Lombardo 14, telefono 545.7174. Fine stagione.

LIRICO via Larga 14, telefono 72.33.02.22. Fine stagione.

LITTA Magenta 24, telefono . Fine stagione.

Manzoni 40, telefono . Fine stagione.

piazza Piemonte 12, telefono 48.00.77.00 Fine stagione.

NUOVO piazza San Babila 37, 7600.0055. Fine stagione.

OLMETTO via Olmetto 8/a, tel. 875.185. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.

OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3926.2282. Riposo.

PALALIDO Piazzale Stuparich. Per informazioni telefonare 583.158.96 - 716.791 Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.

PICCOLO TEATRO via Rivoli , tel. 72.33.32.22. Fine stagione.

SABBIA Venezia 2, , 7600.2985. Fine stagione.

SMERALDO piazza XXV Aprile, tel. 2900.8787. Fine stagione.

SOCIETA' UMANITARIA Via Daverio, 7 tel. 55.19.72.42. Riposo.

TDI ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Fine stagione.

TDI PORTA ROMANA c.so di Porta Romana 124, tel. 5831.5896. Fine stagione.

TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, tel. 83.22.560. Fine stagione.

TEATRO ERBE via Mercato 3, . Riposo.

TEATRO DEL s. San Ebmbardo 2, tel. 255.2316. Riposo.

TEATRO MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. 4896550. Fine stagione.

TEATRO piazza Greco, . 857.0596. Riposo.

TEATRO L'ARCA XXII Marzo 23/15, tel. 738.6268. Riposo.

LIBERO Savona 10, telefono 3126. Fine stagione.

TEATRO Pisanello 1, tel. 4870.7203 Riposo

TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Fine stagione.

VILLA REALE v. lastro 48.01.70.50/4 Riposo

via Stilicone 36, tel. 81.38.123. Riposo.

ESTIVI

AL VASCELLO piazza Greco Telefono 870.4353 Chiusura estiva

DEL via Col di Lana Telefono . Cucina cubana

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117 Telefono 6912.5777 Ore

via Ascanio Sforza 61. Telefono 895.11745 Chiusura estiva

CAPOLINEA via L. 119. Telefono 6912.2024. 22,30 piano

DISCOTECA IPOTESI

LATINA presso Discoteca New Parco delle rose Via Fabio Massimo 38, Milano Tel 58.10.27 86. Ore 22 musica latino americana.

LIVE Alzaia Naviglio Grande 38 Telefono 8940.9321 Chiusura estiva

MILANO IN via dei Missaglia Tel. 846.4731 Chiusura estiva

via 62 Telefono Riposo.

TANGRAM via Pezzotti 52. no 8950.1007. Chiusura

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza . Telefono 255.1774. Chiusura estiva.

SABOR TROPICAL Molino delle Armi 18. Riposo.

via A. Sforza 49. Telefono 8940.2878. 22,30 **Free style/fusion-new age.**

CAFE' CHANTANT in p.zza Duomo (per inf. 48.16.982) Ore 21 Linea due **Stefano Covri trio**, jazz.

CAFE' piazza Carducci Monza (Milano). Riposo

DUOMO piazza Duomo a fianco dell'Arengario (inf. telefono 48.16.982). Dalle 19,30 alle 0,30 Linea due **Stefano Covri trio**, jazz.

MIX ESTATE Piazza San Babila angolo Vittorio Emanuele (per inf. tel. 481.6982). Ore 21 **The Mitanoons.**

DE CUBA (Parco dell'ippodromo di San Siro - Piazzale dello Sport, 16). Telefono 0337/32.71.14. Ore 22-1 suoni e danze dell'isola dei Caraibi Tony Menendez e la compagnia.

ARENE ESTIVE

Rotonda della Besana, via Besana 12, t. 550.156.46. Lire Ore 21,45 **l'amour.**

PALAZZO Piazzetta Reale, tel. L. 5000 - tessera 1000, riduzione . Ore 21,30 Il **sospetto.** Regia A. Hitchcock.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.36.01. **L'amore** Ore 20,20; 22,30. L.

II via Torino 30. 87.48.26. **La scuola.** Ore 20,10; 22,30 L. 8000

CENTRALE II via Torino 30 Telefono 87.48.26. **e un funerale.** Ore 20,20; 22,30. L. 8000.

via Sangallo 33. Tel. 76.11.00.93 Riposo

BELTRADE Civitali Telefono 268.205.82. Chiusura estiva.

DE AMICIS via Caminadella 15. Telefono 86.45.27.16. **La morte e la fanciulla.** Ore 18; 20, 22. L. 7000.

MEXICO via Savona T. 48.95.102 L Ore 20,15; 22,30. **Clerks - commessi.**

PALESTRINA via Palestrina 7. Telefono 67.02.700. Chiusura estiva.

ENZO corso di Porta Ticinese Lire 6000. Chiusura

SEMPIONE Pacinotti Telefono 3921.04.83 Ore 20,15; 22,15; L. 7000. **Story.**

BOSCO via M. Gioia T. Chiusura estiva.

CINETECA DEL CINEMA PALAZZO v. Manin 2/a. Tel. 65.54.977. Chiusura

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire **Luci rosse**

v. Cittumno ang. v. Padova, tel. L. **Luci rosse.**

ARGO via Monza 79. Lire se.

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire Apertura ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Monterosa 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

Sansovino 3 L. 10.000.

L. 10.000. Apertura 10,30 **Luci**

CIELO v.le Premuda 40. Telefono 78.84.78. Lire 12.000. Apertura ore 18. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000

via F. Filzi 5. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**

via M. Panicale 13. Lire **Luci rosse.**

via Fatì di Bruno 6. Lire 10.000. **Luci**

via C. Sesto 5 L. 10.000. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bigny 52. **Luci rosse.**

v. Deledda 10. L. 10.000

via R. Sanzio 23. L. **Luci**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000 **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 126. Lire Apertura 14,20. **Luci rosse**

ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. L. **Luci rosse.**

Il cartellone del milanese proporrà anche musical, balletti e concerti

Lo Smeraldo ricomincia con Benigni

A marzo arriva Woody Allen con la sua jazz band

MILANO. Solo nome e cognome e la garanzia di uno spettacolo che è già l'evento comico dell'anno. Con lo show Roberto Benigni si apre il 18 settembre, al Forum di Assago (replica il 19), la stagione del Teatro Smeraldo di Milano.

Il comico, reduce dagli incassi miliardari della sua ultima fatica cinematografica, «Il mostro», la prenda ora con politici e uomini d'affari della «Seconda Repubblica» risparmiare nessuno.

Le prevendite dei biglietti sono già aperte e la corsa al botteghino è iniziata il rientro dalle ferie.

«E' soltanto l'inizio», commentano soddisfatti Teatro Smeraldo, dove la stagione targata '96 promette grandi appuntamenti. Sulla scia del successo di «Cats», visto da quasi 90 mila spettatori, tornano i musical. E saranno quest'anno soprattutto quelli di compagnie americane ad attirare l'attenzione. In cartellone figurano «Hair» (5-17 dicembre), con la Broadway Musical Compagny New York, «Guys & Dolls» (30 gennaio-

Roberto Benigni il 18 e 19 al Forum

11 febbraio) il Manhattan Musical Theatre sempre di New York e, infine, «Rocky Horror Show», nella versione originale londinese (dal 2 al 19 maggio).

Per la danza, gli eventi della stagione: «Baseball», la nuova creazione di Moses Pendleton affidata ai suoi Momix (16-28 gennaio) e, in prima nazionale, l'esibizione della Compagnia di Balletto Montecarlo, voluta e fondata dalla principessa Grace. Per la serata di gala, i cui proventi saranno devoluti a favore della Croce rossa, si favoleggia dell'arrivo di Carolina, la più chiacchierata delle teste coronate monegasche.

A marzo, altra presenza illustre: Woody Allen, il comico, regista e clarinettista newyorkese tappa allo Smeraldo (4-5 marzo; 150-200 mila lire il prezzo delle poltronissime) con lo spettacolo che lo vede sul palco insieme a otto elementi della formazione che, di solito, lo accompagna nelle performances del lunedì sera al «Michael's Pub» di Manhattan. Da «Woody Allen & Jazz Band» non ci si può aspettare che musica, tutto jazz tradizionale e dixieland, in una scaletta che, in Italia, potranno ascoltare anche a Venezia, Roma e Bologna.

I concerti dello Smeraldo vedranno avvicendarsi, inoltre, Paolo e Renzo Arbore, Enzo Jannacci, Gigi Proietti e John Denver.

Tra Natale e Capodanno, operetta e go-go e, a fine novembre, «Uomos», lo spettacolo scritto e interpretato da Antonio Albanese.

Olga Piscitelli

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono . **Un amore suo.** Or. 18,15; 20,15; 22,15.

Popolo. **L'incantesimo del lago.** Orario: 20,30; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. 52ª Mostra del cinema: **Der Totmacher** di R. Karmakar. Ore 21.

ITALIA D'ESSAI via Semaglia 12, telefono 538.1555 Riposo.

EXCELSIOR piazza Ferretto, no 988 664 **Butterfly Kiss.** Orario: 20,30; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444 **Fermo posta.** V.M. . Orario: 17; 18,35; 20,20; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Pulp fiction.** Orario: 16,30; 22,15.

S. MARCO v.le S. Marco, telefono 531.7686. **Terrore dalla 6ª luna.** Orario: 20; 22,15.

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. Anteprima: **Kiss.** Orario: 18; 20, 22.

CAPITOL Volontari Libertà, . 454.266 - 297.497. **Free Willy 2.** Orario: 16; 20; 22.

via Pescalle 8/B, tel. - 297.497. **L'incantesimo lago.** Orario: 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cadia, . 501.258 - 297.497. **Destiny.** Orario: 16; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI. Dow by low. Orario: 20; 22.

via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497 **Terrore dalla 6ª luna.** Orario: 18; 20; 22.

PUCCINI s. Savorgnana, tel. **posta.** V.M. . : 17; 18,45; 20,30; 22,15.

via 14, telefono **Quiz show.** Ore .

EXCELSIOR Muratti 2, telefono 767.300. **Fermo posta.** V.M. . Or.: 17,15; 18,55; 20,35; 22,15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 88.24.24. **Free Willy 2.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

ON via XX Settembre 37, telefono 636. **Luca rossa.**

ON II via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Un amore tutto suo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Tommy Boy.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NA 3 via Settembre 30, telefono 635.163. **L'incantesimo del lago.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **La macchina.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Butterfly Kiss.** Orario: 17,30; 19; 20,30; 22.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.927. e . Orario: 17; 16,50; 20,30; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Fermo posta.** V.M. 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

FRUME via Cera, telefono 8002.050. **The Mask.** Orario: 20,10; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 595.828. **Terrore dalla 6ª luna.** Orario: 18; 20; 22.

MARCONI via 15, telefono 594.708. **Un amore tutto** : 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **L'incantesimo la-** . Orario: 17,30; 19,05; 20,40; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.581. **Come due coccodrilli.** Orario: 18; 20,10; 22,15.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Free Willy 2.** Ap.: 17.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Forrest Gump.** Orario: 17,30; 19,40; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Fermo posta.** V.M. 18. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ITALIA corso Peschiera Vecchia 35, tel. 323.807. **Un amore tutto** . Orari 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ODE corso Palladio 176, telefono 543.492. Chiuso per ferie.

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

strada Filippini 5, telefono 321.909. **Free Willy 2.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22.

GORIZIA

corso Italia 16, telefono 530.320. **L'uomo che guarda.** : 18; 20; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. Riposo. Domani: **Un amore tutto suo.**

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 28.868. **Luca rossa.** Ap.: 16.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Chiuso per ferie.

PARCO GALVANI. Domani: **Killing Zoe.** Ore 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Forrest Gump.** Orario: 17; 19,30; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. . Orario: 16; 20,30; 22,15.

TRIESTE

via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **Sky.** Orario: 18; 20,40; 22,15.

Popolo 28, tel. 549.322. **Willy 2.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30

EDISON vicolo XX Settembre 43, t. 642.330. **Il** **luna.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

p. Martiri di Belfiore, t. **Forrest Gump.** Or.: 19,40; 22,15.

EMBASSY largo Attinia, telefono 542.624. **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

A piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Luce rossa.** Ap.: 16,30.

PICCOLO piazza Martiri Belfiore tel. **Best.** Orario:

BELLUNO

via Mattecotti 8/B, telefono . **Bella al bar.** Orario: 22,15.

ITALIA via Garibaldi 6, telefono 543.164 **Fermo** te. V.M. 18. Orario: 16,30; 18,10; 18,50; 21,45.

PARCO COMUNALE. La morte e la fanciulla. Ore 21,15.

ROVIGO

ALTINO via Altinate 1, telefono . **Fermo posta.** V.M. . Ap. ore 17.

ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **Forrest Gump.** Ap. ore 17.

via Aspetti 37, telefono . Chiuso per lavori.

venite. Ore 21.

Cassain 2, telefono 875.20.67. **L'età acerba.** Apertura ore 17.

p. Insurrezione, . 875.1880. **amore tutto** . Apertura ore 17.

SUPERCINEMA Emanuele Filiberto, . **Il terrore 6ª luna.** Apertura ore 16.

REX via . Osvaldo, telefono 754.116. Riapertura domani : **Il terrore della luna.**

VENEZIA

Dorsoduro 1019, telefono 528.7705. Chiuso per ferie.

San Marco 1659, telefono 201. **Free Willy 2.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

D'ESSAI San Marco 1994, telefono 520.5438. Riposo.

RITZ Marco 617, telefono 520.4429. **Un tutto suo.** Orario: 16,15; 18,10; 20,05; 22.

San 3988, telefono 523.03.22. **posta.** V.M. 18. Orario ap.: 16.

S. ANGELO. Mostra del cinema: **Crimson Tide** di T. Scott. Ore .

PADOVA

CORSO c. del Popolo 150, telefono 29.560. Riposo. Domani: **posta.** V.M. 18.

ODEON via 18, . Riposo. Domani: **boys.**

TEATRI

VENEZIA I

CHIESA SANTA MARIA PIETA'.

DI CASTELLO.

MUNICIPIO (Portogruaro). Estate musicale a Portogruaro. Oggi ore 18 **Trio Schum** concerto (ingresso libero).

TEATRO SOCIALE (Portogruaro). Estate musicale a Portogruaro. Oggi ore 21 **Concerto** «Praga capitale europea della musica», musiche Reicha, Mahler, Suk, Janacek.

LUIGI (Portovecchio).

(Portogruaro). Estate musicale a Portogruaro Sabato 2 settembre ore 18,30 **Concerto** in piazza con gli allev. della Scuola di perfezionamento di Portogruaro.

APPIANI. ore 21, spett. **Benigni**; prev. presso: Discolandia. Dischi, Ricordi.

ARENA Venerdì 8 settembre ore 21 A. Bergonzoni in **La cucina nel frattempo.**

PIAZZA DEI . 7, 8, 9 settembre ore 18,30 e 21,30 **Bucanastrada,** musicisti strada.

COLONIA ESTIVA.

PRATO DELLA VALLE. Lunedì 4 settembre 21 **Napoli Centrale** e in concerto.

TEATRO DEL PARCO MAGNOLIA (Abano Terme). Oggi ore 21 **Carmen**, coreografie di Amedeo Amodio, Aterballetto (informazioni telefono 868.9055).

TREVISO

DEI SIGNORI.

Oggi ore 21,30 **Le Voci Ab** in concerto (ingresso libero).

CHIOSTRO CATERINA. Martedì 5 settembre ore 20,30 **Calderon**, di Pier Paolo Pasolini, ideazione e regia di Mirko Artuso. Informazioni (0422) 410.590).

PARISIO. Oggi ore 21 **Sabina Guzzanti** e **Dario Ronzino**; 1/9 ore 21 **Claudio Bisio**; 2/9 **Paolo Hendel**; 3/9 ore 21 **Gioele Dix.**

TEATRO COMUNALE. Autunno Musicale Trevigiano 1995: 20 settembre II **serraglio**, Mozart, dirige Zoltan Pesko.

ARENA. 73° Festival areniano: oggi ore 21 **Aida**, di Giuseppe Verdi, dirige Nello Santi; domani 21 **Carmen**, di Georges Bizet; sabato 2 settembre 21 **Turandot**, di Puccini, dirige . Oren.

ROMANO (049 590.089). Oggi ore 21 **tempesta**, di Shakespeare con Glauco Mauri e Roberto Sturno. Inf. (046)

SOCIALE (piazza 14, telefono 25.611). 18ª stagione lirica. Venerdì 6 ottobre ore 20,30 **Riccardo III**, balletto su musiche di Marco Tutino, coreografo e interprete principale Ghiorghe Jancu, orchestra del Teatro Sociale di Rovigo diretta da Stefan Anton Reck; replica 8 ottobre ore 16 (biglietti dal settembre al botteghino teatro).

DI (Teatro Tenda). Alpe Adria Puppet Festival: mercoledì ore 18,30 **Il principe** compagnia «Fabbrica del desiderio».

CORTILE DEI Alpe Puppet Festival: mercoledì 6 settembre ore 21 **Charta,** comp. Arc-en-terre di M. Schuster (Francia).

PARCO DEI (Pasiano di Pordenone). Venerdì 8 settembre ore 21 **milioni sotto terra**, di Carlo Terron, compagnia Teatro Veneto Città d'Este.

PIAZZALE MUNICIPIO (Prata). Venerdì 1 settembre ore 21 **donna volubile**, di Carlo Goldoni, compagnia Ortoteatro (in di pioggia spettacolo si terrà nella sala delle Opere Parrocchiali).

Oggi ore 21 Tacabanda in concerto.

PARCO CASTE RE. Oggi ore 21 spettacolo **Luci e Suoni.**

TEATRI

PALERMO

TEATRO [illegible] **(Ente autonomo)**: tel. (091) 60 53.111.
DEI PUPI: Teatrino [illegible] Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

CATANIA

TEATRI

[illegible] [illegible] via F. Ciocaglione 26, tel. [illegible].

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo a cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. liskot restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

[illegible]

[illegible] **TEATRO DI** [illegible] «Stagione 1994-95 [illegible] musica lirica, sinfonica e [illegible] OPERA E BALLETTO». [illegible] [illegible] **amara** (novità assoluto) [illegible] M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Easos T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
ENTE TEATRO DI [illegible] **La Tra**[illegible] di Giuseppe Verdi, [illegible] K. Castello, S. Fiaichella, S. Antonucci; direzione musicale di M. Guidarini; regia di L. Codignola. Per inf. [illegible] (090) 34[illegible].
[illegible] [illegible] [illegible]o dell'Or[illegible] Sinfonica Siciliana e del Coro dell'Accademia [illegible] [illegible]s Cecilia diretti da [illegible]. Ferro. Musiche di [illegible] e Orff. Oggi nel Teatro Antico [illegible] 21. Per informazioni telefonare [illegible] 0942/21.142.

[illegible]

TAORMINA, [illegible] **L'acqua e [illegible] pietra** di G. Battazzato e M. M. B[illegible], regia di M. M. Blandini [illegible] nel Palazzo dei Congressi alle 21. Per informazioni telefono 0942/21.142.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

[illegible]
[illegible] **MARGHERITA**: [illegible] **Pop**[illegible]
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: **Cowgirl**

PALERMO

ASPRA
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **at**[illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] **VOLTA** [illegible] **La carr**[illegible] **del 101**
TERRASINI
[illegible] [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale**
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: [illegible] **dorme**
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: **Frankenstein di Mary Shelley**
CAPACI
[illegible] **KENNEDY**: **La all dalla fi**[illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] **PARADISO**: [illegible] **al bar**

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: **Pellicola su Broadway**
SCOGLITTI
[illegible] [illegible]: **Colpo di luna**

MESSINA

TRECASTAGNI
ARENA METROPOLITAN: **Pulp Fiction**
LETOJANNI
ARENA BIONDO: **OcchioPinocchio**
ARENA SAVIO: **Lezioni di anatomia**

IL TACCUINO

[illegible] - Il [illegible] di Mario Sgalambro «Schopenhauer [illegible] rappresentazione» va in scena al **Teatro Garibaldi** di Enna, [illegible] 21. Tra gli interpretati [illegible]ppe Battiston, Monica Bucciantini, Vincenza Modica, regia di Alfonso Santagata.
NICOLOSI - Nel ricco calendario [illegible] proposte teatrali delle «Etnee» [illegible] corso [illegible] svolgimento a [illegible] (Catania), è inserito il titolo «Taxi a due piazze» di Tony Musumeci, con gli attori della Compagnia I Siculi. Al **parco Comunale Auselmi**, ore 21.
PALERMO - Due repliche [illegible] programma di «Palermo di scena». Alla **biblioteca Comunale**, «Gli occhi del visitatore», performance con [illegible] coreografie di Sabah Bonzindi, regia di Claudio Ambrosetti. [illegible] **Palazzo Marchesa** il testo di Salvo Licata «C'era [illegible] c'era Giuseppe Schiera» con l'interpretazione di Giorgio Li Bassi e la regia di Enrico Stassi.
NOTO - Si conclude a Noto (Siracusa) la 3ª edizione del Festival «Itinerari del Jazz contemporaneo», la rassegna promossa dal Comune [illegible] la direzione artistica di Stefano Maltese. Sul palco allestito nel cortile dell'**Istituto Magistrale**, 21,30, il trio della vocalist Rosalba Bentivoglio, e a seguire il quartetto formato da ottimi musicisti che rispondono ai nomi [illegible] Evan Parker, Stefano Maltese, Keith Tippet e Antonio Moncada.
S. [illegible] - L'orchestra jazz di San Vito Lo Capo apre la serata [illegible] festival nella cittadina in provincia di Trapani. Il concerto si tiene in **piazza** alle 21 mentre al **boschetto Barresi**, [illegible] 24, suona il trio di Paolo Birro.
SIRACUSA - Ultimo appuntamento al [illegible] [illegible] della rassegna estiva promossa dalla Provincia Regionale di Siracusa. Alle 21 la F[illegible] Orchestra esegue opere di Mozart e Britten. Dirige Jean Paul Penin.
[illegible] - Nello scenario del [illegible] **storico** [illegible] Paola (Cosenza), la Compagnia Teatro presenta lo spettacolo itinerante «C'era una volta...», storia ispirata alla favola del pifferaio magico di Hamelin. Figure e immagini in questo progetto [illegible] ideato [illegible] diretto da Piero Bonaccorso, con Cristina Bruni.
[illegible] - [illegible] inaugura la [illegible] Estate Internazionale del Folklore e del Parco del Pollino [illegible] Castrovillari (Cosenza). La rassegna, fino al 5 settembre, prevede l'esibizione [illegible] gruppi provenienti da diversi paesi. Per la vernice odierna, 21,30, all'arena del [illegible] **Scolastico**, sfilata di tutte le formazioni partecipanti. [m. pr.]

CATANIA

Alt alla commedia «Si gira»

CATANIA. La commedia «Si gira» di Tullio Kezich, tratta dal romanzo di Pirandello, con la regia di Maurizio Scaparro, protagonista Pino Micol (foto), [illegible] andrà più in scena perché gli eredi di Pirandello hanno negato i diritti d'autore in base alla direttiva Cee entrata in vigore il primo luglio e che proroga i termini sulla proprietà letteraria. La commedia, prodotta dallo Stabile di Catania, avrebbe dovuto debuttare nella città siciliana e poi fare una tournée in tutta Italia.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.502
D'amore e ombra — di S. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le strozzature della dittatura. Dal libro della [illegible]. N. V. 1h 45' **Dramm.**

CALTANISSETTA

Bellini — p. Gibert 3, Tel. 25.905
Il delitto di Van[illegible] — di Z. King, con A. England, C. Mendyka, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca [illegible] stesso stimoloso avventure amiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' **Drammatico Erotico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780 Cineclub
Carrington

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16.30/22.30
Il terrore [illegible] sesta Luna — [illegible] Heinlein, con D. Sutherland, B. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con [illegible] Ufo nella Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, [illegible], Or.: [illegible]
Fermo [illegible] Tinto Brass

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324
Fermo posta Tinto Brass

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghislari 2, Tel. 500.905
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

[illegible] — v. XXVII Luglio 70, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 186, Tel. 328.246
Tommy Boy — di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Dersk (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commercianto d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.35.47
CHIUSO

Artocchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 16,30 15,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Lisbon Story — di [illegible] Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso [illegible] cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

[illegible] — v. Tommaso Natale 177, Tel.: 533.192, Cineclub, Or.: 20,30/22,30
[illegible] — di D. Luchetti, con [illegible] Orlando, [illegible] Gallone, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola [illegible] con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che reagiscono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Iglea-Lido — v. Amm. Rizzo 3, Tel. 545.551, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Splatters - Gli [illegible]ervell — di P. Jackson, con T. Balme, D. Penalver, E. Moody (Usa '95) — Pupazzi animati e personaggi demenziali che si scatenano dando luogo a orrori e manie, colpendo soprattutto alla testa... N. V. 1h 50' **Horror**

[illegible] — [illegible] E. Amari [illegible], Tel. 588 290
PROSSIMA APERTURA

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
RISERVATO

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso [illegible] anche da una chiazza [illegible] petrolio che minaccia una costa [illegible]. N. V. [illegible]

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, [illegible] 539.780
CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 728.390
Rassegna cinema [illegible]

COSENZA

Citrigno I — v. Adige, Tel. [illegible], [illegible]: 16/18/20/22
[illegible] **storie** — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo [illegible] come spunto [illegible] suicidio dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

Citrigno II — v. Adige, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], Tel. [illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
[illegible] ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — [illegible] 59, Tel. 20.042
Jefferson in [illegible] — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come [illegible], di Jefferson, futuro presidente [illegible] tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5' [illegible]

Comunale — p. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.185
CHIUSO

Aurora — v. [illegible] Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible]; rid. 8000
In trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Usa '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 15. 1h 50' [illegible]

[illegible] — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per [illegible]

Nuova Pergola — **Un'avventura terribilmente complicata** — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghilt. '94) — Liverpool, 1958: una ragazzina con molto talento e faccia tosta accompagna l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' [illegible]

VIBO VALENTIA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
CHIUSURA ESTIVA

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un libro scritto in viaggio verso St. Louis per partec[illegible] un ricco campionato di poker. N. V. 2h 00' **Comm.** [illegible]

Argentina — v. Venasco,10, Tel. (095) 313.576, Or.: [illegible]
[illegible] **nali** — di O. Stone, con W. Hamilton, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [illegible]

Capitol — via Vicenza 16, Tel. 508.471
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, T. Sledge (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cri[illegible] (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, M. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del [illegible], in un ranch del[illegible], la saga di una famiglia tutta [illegible], fino all'incontro con una giovane donna [illegible] trasformerà la vita di tutti. [illegible] V. 2h 15' **Dramm.**

PALERMO

Aurora — v. T. [illegible] 117, Tel. 533.192
Ore 21: **Piccole** [illegible]
Ore 23: **Pulp Fiction**

Odeon — Mondello
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, M. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signora, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiata per un mostro massacratore di [illegible]. N. V. 2h 02' **Comico**

Favorita — v.le Rasutzione 10, Tel. 671.02.50, Or.: 21/23; fest. 15/22.30
Il prete — di A. [illegible], con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Inghil. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza compiacersi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21,15
S. P. Q. R. - 2000 [illegible] ½ anni [illegible] — di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un stagionato magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

AGRIGENTO

[illegible]**la** — v. Lungomare 22, [illegible] Lacina, Tel. [illegible].181
Tatiana

MESSINA

[illegible] **Sky** — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.163, Or.: 20,30/22,40
D'amore e ombra — di S. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le [illegible] della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.609, Or.: 20,30/22,45
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia, insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

RAGUSA

Giardino d'[illegible] — [illegible] **al bar** — di A. Benvenuti, con [illegible] Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

CALTANISSETTA

[illegible] — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20.30/22.40
CHIUSO

TRAPANI

Della Vi[illegible] — Via San Rocco 1, Erice
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. [illegible], 16,30/18/19,30/21 22,30 L. 10.000/7000
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una strega malvagia. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Ariston — Via Dalmazia 48, Ore 18,15/20,20/22,30 L.10.000/7000
La machine
di F. [illegible], con G. Depardieu, R. Baye, O. Bourdon (Fra '94) — Un medico inventa una macchina che trasferisce la psiche di una persona all'altra. Con terribili conseguenze. Dal libro di Bellato. V.M. 14 1h 45' **Fantathriller**

Capitol — Via Roma [illegible], Tel. 651.368, 16,30/18,30/20,30/22,30 Una [illegible]
Tommy Boy
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, [illegible] preso con il mondo degli affari e [illegible] intrighi della bella matrigna. Riuscirà a tenerla? N. V. 1h 40' **Commedia**

Marina Piccola — (All'aperto) Viale Poetto Ore 21,30. L. 5000/3000 Rass. Cinema sotto le stelle
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa [illegible] — Omicidi e risse in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. [illegible] 2h 35' **Commedia nera**

Nuovo [illegible] — Via Orlando Tel. 667.788 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Fera [illegible] '94) — Jesse, in lite col fratello [illegible], cerca di salvare da un massacro e la amiche orche da una ghiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Scuola [illegible] — (All'aperto) Via Milano - Quartu Ore 21,30, L. [illegible] Rass. Cinema sotto la Luna
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta [illegible] per difendere dignità e lavoro. Il romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 Tel. 669.059 Ore 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Il [illegible] dalla sesta [illegible]
di R. Harrison, con D. Sutherland, E. Thal, J. [illegible] (Usa '95) — Un terribile alieno con bramo di dominio attacca con un Ufo nelle Iowa. A un team del governo Usa il difficile [illegible] di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a Tel. 212.020 Ore [illegible]
OGGI [illegible]

NUORO

[illegible] — Via Manzoni 2 Tel. 36.078
CHIUSO [illegible] LAVORI

SASSARI

Ariston — Viale Trento [illegible] Tel. 291.273
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Viale Umberto I [illegible] Tel. 235.147
CHIUSO [illegible] FERIE

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele [illegible] Tel. 239.369
CHIUSO PER [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

T. delle Saline — Tel. 341.322 Via La Palma Ore 21. Lire 5000
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — [illegible] Sant'Alenixedda Tel. 40.82.230, Ore 21 Lire 20/18/15/12/10.000
OGGI RIPOSO

Jazzino — (All'aperto) Fiera, viale Diaz Ore 22 - Ingr. libero
OGGI RIPOSO

Sant'Eulalia — Arena all'aperto Via Collegio 2. Tel. [illegible] Or. 21,30. 6000/5000/4000
Come due coccodrilli
Rassegna «Nottetempo»

SASSARI

Sassari Estate — cortile Scuola Media II Corso R. Margherita Ore 21,30. L. 5000
[illegible]ola
di D. Luchetti, con S. Ori[illegible] (Ita. '95) — Spaccato della scuola italiana con disastri, smarrezze, insegnanti che si arrendono e altri che [illegible]. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Il Ferroviario — Piazza Stazione [illegible] 21,30. L. 5000 (spazio all'aperto)
Rassegna del [illegible]tro sardo: **A il veggiani la [illegible] no il piazi.** Compagnia la Frumentaria

PORTOROTONDO

[illegible]bertazzi e Franca Valeri per il [illegible] teatro

Sabato sera s'inaugura il teatro all'aperto di Portorotondo: protagonisti del gala d'apertura Giorgio Albertazzi (foto), Franca Valeri, Carolina Rosi, il soprano Giusy Devinu e il basso Francesco Musino

L'ACCUINO

Il [illegible]

Il quartetto jazz di Maurizio Giammarco [illegible] al teatro Cavaliere di **Carloforte** (alle 22). Con [illegible] sassofonista romano suonano Luca Manunza (piano), Billy Secki (batteria) e Piero di Rienzo (contrabbasso). All'anfiteatro [illegible] **Sorso** i Cordas et Cannas chiudono la rassegna «Jolithon '[illegible]», organizzata [illegible] Pro loco e [illegible] Comune (alle 22,30, ingresso gratuito). Ultima [illegible] anche a **Tortoli** per la [illegible]segna estiva voluta dagli Amici [illegible]lla musica: alle 22 sul palco di piazza Rinascita gli **Elora.** Luciano Musu ad **Alghero** (chiostro di San Francesco, alle 21), accompagnato da Ciro Padda al mandolino e da Angelo Coravola alla chitarra.

Su il sipario

Il Theâtre [illegible] Vol è fra gli ospiti di «B[illegible] e buruttinis», il festival internazionale [illegible] [illegible] in strada organizzato [illegible] Comune di **Sassari** e dal centro di cultura popolare «Il menestrello». Alle 21 in piazza Duomo la compagnia di Puccio Savioli [illegible] Michelle Kramers presenterà «Ormes», il nuovo spettacolo che ha debuttato a luglio in Olanda e in Germania. [illegible] [illegible] incomincerà alle 18,30 con una passeggiata per il centro storico guidata da Tino Grindi (partenza da piazza Sauro) e animata da vari artisti. Partecipano al festival il burattinaio toscano Paolo Valenti, i cantastorie torinesi Pietro Tartamella e Marcella Pischedda, il mangiafuoco polacco Sidney Martina, l'attore genovese Mario Morales, il musicista inglese Simon Whitaker, il mimo siciliano Nino Mallia, l'acrobata ro[illegible] Dino Ruggero, il gruppo [illegible]sicale Rainy di Nuoro. La [illegible]agnia Fueddu e Gestu è a [illegible] per la rassegna «Raggi di tou[illegible]» organizzata dal Cada dia. A[illegible] 21 nel piazzale dietro la chiesa porterà [illegible] scena «Prendas», di Giampietro Orrù. Una commedia sarda anche al teatro comunale di **Ser[illegible]** con la compagnia Susessini in «Una filla de cojais» (alle 21,30). Per i bambini un appuntamento a **Cagliari** (ai giardini pubblici **Il** teatro delle Mani con «I sogni di fagiolino», alle 18,30 e alle 19,30) e un altro a **Tempio** («Aroste Paganos e la farina del diavolo», [illegible] i burattini della compagnia Is Mascareddas, alle 21,30 [illegible] piazza Gallura).

Film [illegible]

A Cagliari sugli schermi [illegible] sfidano il maestrale «Pulp Fiction» di Tarantino (Marina picc[illegible]) e «Come due coccodrilli» di Campiotti (Al Sant'Eulalia). [illegible]artu proietta «Rivelazioni» e **Pula** «Richie Rich - Il più [illegible] del mondo». A **Villasimius** c'è «Vento di passioni», a **Castiadas**, «Pagemaster - L'avventura meravigliosa» e a **Palau** «Belle al bar» [illegible] Alessandro Benvenuti. **Nuoro** dovrà dimenticare il [illegible] per qualche settimana: la rassegna [illegible] è finita e l'unica sala cittadina, La Grazie sarà chiusa per lavori almeno fino a metà settembre. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Finalcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
[illegible] — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs,** telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni [illegible]
16 — **Bazar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
19 — **Tgs,** telegiornale sardo, edizione della [illegible]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. [illegible] edizione [illegible] mezz'ora
21 — **First and Ten,** telefilm
21,30 **Cape Rebel,** telefilm
22,30 **Bikini Beach Party**
23 — **Tgs,** telegiornale sardo, edizione della [illegible]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. [illegible] edizione [illegible] mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Cappello a tre punte,** film
3,10 **Telefilm**
—— **Programmi non stop**

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre,** cartoni animati
[illegible] — **I forti di Forte Coraggio,** [illegible]film
9,30 **Tv market,** proposte commerciali
13,15 [illegible] **d'Italia**
13,30 **Supereroici,** cartoni animati
14 — [illegible] **Benjamin,** [illegible]
14,30 **Falcon Crest,** telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market,** proposte commerciali
17 — [illegible] **notizie**
17,30 [illegible], telefilm
18,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
[illegible] — [illegible] **notizie**
19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
20 — **Uomo Tigre,** [illegible] animati
[illegible] [illegible] **Saigon,** tv movie
[illegible] **Max Headroom,** telefilm
23,30 **Salto nel [illegible],** telefilm
24 — **TCS notizie**
0,30 **Commerciale**
2 — **TCS notizie**
—— **Programmi non stop**

Azzurra Tv

[illegible] — **Commerciali**
[illegible] - **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra,** notiziario
[illegible] — **Azzurra,** notiziario
20,30 [illegible]
22 **Cinerubrica,** rubrica cinematografica
22,30 [illegible]s, notiziario

Sardegna [illegible]

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
[illegible] — **Angie girl,** cartoni animati
9,30 **Televendite**
13,15 **Per la strada,** rubrica
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,45 [illegible] **music,** rubrica musicale
15,15 **Televendite**
18 — [illegible] **music,** rubrica musicale
19,30 **Per la strada,** rubrica
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
[illegible] **Costruisci il tuo castello,** giochi
21,30 **Twilight zone,** telefilm
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — [illegible] **ore per non morire,** film
0,30 [illegible] **giornale,** notiziario
1 — **Match music,** rubrica musicale
1,30 **Giovanna d'Arco,** film (1º tempo)
—— **Sardegna giornale,** notiziario
—— **Giovanna d'Arco,** film (2º tempo)
3,15 [illegible], film
4,45 **Sardegna giornale,** notiziario
[illegible] — **Condannato,** [illegible]

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite
[illegible] — **La signorina Andrea,** [illegible]
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop,** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciate,** miniserie
22,30 [illegible]rt room, rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

Telegi Sassari

8,30 **Il mercatino di Telegi**
11,30 [illegible]
13,30 **Cinemando**
14 — **Telegiornotizie** (non stop)
15,30 [illegible]
21 — **Redazionale Zunino Auto**
21,15 **Primopiano,** conduce in [illegible] **S. Sarda**
22 — [illegible]
22,30 **Documentario**
[illegible] — **Telegiornotizie**
[illegible] — **Redazionale Venere**
2 — **Titolatrice**

Sardegna [illegible]

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,30 **Ironside,** telefilm
13,30 **Attanti** [illegible] **cuoca,** rubrica
14 — **Crazy dance,** programma musicale
14,30 **Sardegna [illegible] news,** [illegible]
15 — **Televendite**
17 — [illegible] **Italia,** rubrica
17,15 **Tg Rosa beach,** informazione leggera
18 — **Rosa tv** presenta
— — [illegible]na, novela
19 — **Sardegna Due news,** notiziario
19,30 **Tg Rosa beach,** informazione leggera
20 — **Bici in prima pagina,** telefilm
20,30 **I cervi,** film con P. Medak (1980)
22,45 **Sardegna [illegible] [illegible],** [illegible]
23 — [illegible]
1,15 **Sardegna Due news,** notiziario

Cinqueteile

7 — **Prima informazione** (ogni 12 minuti, fino alle ore 9)
9 — **Cartoni animati**
[illegible] **Cartoni animati**
[illegible] — [illegible]
12 — **Videoclassic**
13 — [illegible] **animati**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale** (replica)
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
17,15 **Tutta la verità,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** conduce Mauro Michelori
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale** (replica)
[illegible] **Diagnosi,** [illegible] di medicina
[illegible] **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] parte [illegible]**

Barbera Gallucci Santoro

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi di "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Gli abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - [illegible] "Presenti

QUALITA' E CONVENIENZA TUTTI I GIORNI

TAM

TUTTO A MENO

SUPERMERCATO DISCOUNT

NUOVA APERTURA

CASALE MONFERRATO - Via Buozzi, 18/D (ang.V.le Marchini)

VINO CASTELLI ■ Litri
L. 3.200
al lt. 1.600

SPUMANTE PESCA FRAGOLA lt. 0,75
L. 2.250
al lt. 3.000

VINO PROSECCO lt. 0,75
L. 2.400
al lt. 3.200

LIQUORE LIMONCELLO lt. 0,70
L. 6.500
al lt. 8.660

THE lt. 1,5 bottiglia Pet PESCA - LIMONE
L. 1.100
al lt. 730

APERITIVI GINGER ■ BITTER CLUSTER da ■
L. 1.400
al lt. 2.330

SCAMORZE AFFUMICATE E NO al Kg.
L. 10.450

TONNO ALL'OLIO D'OLIVA gr. ■
L. 1.400
al Kg. 8.750

MOZZARELLE DI BUFALA gr. 150
L. 2.590
al Kg. 17.260

YOGURT CLUSTER FRUTTA gr. 125 x 2
L. 750
al Kg. 3.000

■ GELATI CONI gr. 400
L. 3.750
al Kg. 9.375

■ GHIACCIOLI gr. ■
L. 2.050
al Kg. 3.660

CRACKERS SALATI gr. 750
L. 1.950
al Kg. 2.600

VERDURE ALL'OLIO PER INSALATA DI RISO gr. ■
L. 1.980
al Kg. 6.950

PROSCIUTTO COTTO ■ TRANCI al Kg.
L. 12.890

RAVIOLI di CARNE 1 Kg.
L. 5.700

■ PIZZE MARGHERITA gr. 560
L. 4.650
al Kg. 9.300

PASTA FRESCA gr. 500
L. 2.390
al Kg. 4.780

TROVERAI ANCHE PANE FRESCO, LATTE FRESCO, FRUTTA, VERDURA, CARNI E BANCO DI SALUMERIA E FORMAGGI

PUNTI VENDITA

ASTI - C.so Venezia, 170
CASALE MONFERRATO - Via Adam, 55
CASSANO MAGNAGO - Via IV Novembre, 57
CASTELLETTO TICINO - C.so Sempione, 163
CASTIGLIONE OLONA - Via Cesare Battisti, 13
DOMODOSSOLA - Via Castellazzo, 43
FOSSANO - Via Paglieri
GALLARATE - Via Raffaello Sanzio, 16
GHEMME - Via Novara, 87
LAVENO MOMBELLO - Via Molinetto, 1
NOVARA - Via Gherzi, 1/B
OLGIATE OLONA - C.Sempione, 150
S.VITTORE OLONA - Via Parini, 6
TORINO - Via Confalonieri, 2
VARESE - Via S.Vito Silvestro, 103
VIGEVANO - C.so Brodolini, 22

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44 - TEL. 0131.226633
PER LE NOZZE D'ARGENTO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 31 Agosto 1995
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ristorante Orazio
aperto tutto agosto
P.ZZA [illegible] - TEL. 0131 [illegible]
[illegible] (Alessandria)

Annuncio del sindaco dopo l'incontro con Gallitto: è un ostacolo sul fiume

Tanaro sicuro: cancellato il Dlf

La sede della Motonautica intralcia il deflusso dell'acqua sotto il ponte della Ferrovia
Prevista un'ordinanza del prefetto. L'associazione: «Spariscono 12 anni di gloria sportiva»

ALESSANDRIA. La sede fluviale del Dopolavoro ferroviario, a monte [illegible] ponte della Ferrovia, in strada Vecchia dei Bagliani, sarà sacrificata per garantire maggiore [illegible]ezza alla città, contro il rischio di nuove piene.

Mentre proseguono a ritmo serrato i lavori di allargamento dell'alveo del Tanaro, ieri il prefetto Vincenzo Gallitto ha presieduto un incontro con il sindaco, Francesca Calvo, i responsabili di vigili del fuoco, Fs e Magispò sugli interventi necessari ad assicurare un corretto deflusso dell'acqua sotto il ponte della Ferrovia. Ora è prevista un'ordinanza, da parte della prefettura, per il completo ripristino dell'assetto fluviale e delle arcate del ponte.

Lo ha annunciato il sindaco, poco dopo l'incontro con Gallitto. «In elicottero abbiamo sorvolato il fiume - dice Francesca Calvo -, per considerare gli interventi necessari a mettere in condizioni di maggiore [illegible] la città. Dal sopralluogo è emerso che le ultime tre arcate, sulla sponda destra, [illegible] ostruite anche da fabbricati. Il prefetto, da sempre impegnato ad assicurare maggiore sicurezza contro il rischio di alluvioni, ha deciso che questi ostacoli sotto il ponte devono essere rimossi».

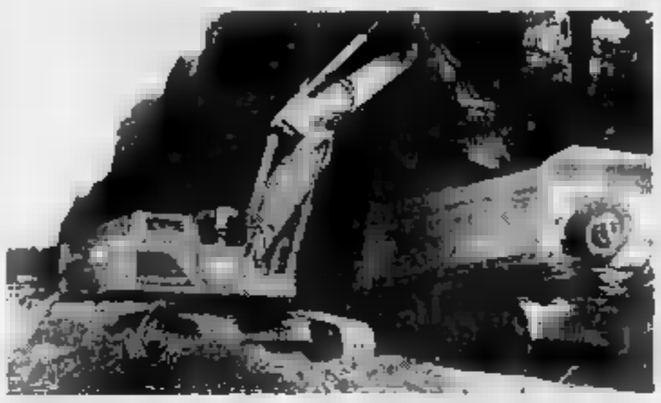
Quindi, scomparirà la sede della Motonautica? «In quella zona, più a monte, c'è anche la Canottieri Tanaro - aggiunge il sindaco - e non so se l'ordinanza riguarderà anche questa società. Da parte del Comune, c'è comunque l'impegno di trovare altri terreni per le sedi della società interessate dal provvedimento. Ma è ormai d[illegible] che entro la fine di ottobre dovrà essere "sbaraccato" tutto quanto ostruisce le arcate».

Una [illegible] accolta [illegible] rezza e stupore al Dopolavoro ferroviario. Non riesce a [illegible] scondere il proprio sconforto l'ex assessore comunale allo Sport, Ruggero Nocioli che per anni ha ricoperto l'incarico di presidente del Dlf. Ricorda che la sede di strada Vecchia dei Bagliani è [illegible] costruita 12 anni fa, grazie al lavoro di un centinaio di persone. Inoltre, con le gare organizzate tra i due ponti e i [illegible] ottenuti dai piloti abbiamo ottenuto riconoscimenti a livello mondiale. E' una delle poche attività associative rimaste in città e capace di dare gloria sportiva ad Alessandria».

Aggiunge: «Non posso entrare nel merito sulle "esigenze tecniche" riguardanti la sicu[illegible] della città, ma so una co[illegible]: chi [illegible] amministra deve valutare se non s[illegible] possibile trovare alternative a salvaguardia di un'attività importante che rischia di essere cancellata. Restiamo in attesa. Ma è evidente che, dopo tanti sforzi, la delusione è enorme».

Intanto, il quasi concluso l'abbattimento degli alberi - circa 250 - sulla sponda destra del Tanaro - e continuano i lavori di disalveo, lungo i 3 chilometri e mezzo, tra il ponte della Ferrovia e il depuratore. Sta così tornando alla luce l'antico muro che delimitava l'alveo del fiume e che, coperto da alberi, terra e detriti, è ora a circa 30 metri dalla sponda effettiva.

Gino Defranchisci
[illegible] SERVIZI A PAGINA 43


Mentre proseguono i lavori di disalveo (foto), è a rischio la sede fluviale [illegible] Dlf

BLOCCO STRADALE

In vista nove denunce

ALESSANDRIA. Rischiano [illegible] denuncia per blocco stradale i titolari dei veicoli che hanno lasciato i loro mezzi sul ponte della Cittadella dalle otto a mezzogiorno di martedì, durante la manifestazione degli alluvionati. E' stata infatti bloccata una delle principali vie d'accesso della città: collega il centro alle statali per Asti, Torino e Casale e al casello Alessandria Ovest dell'autostrada Torino-Piacenza. «Stiamo valutando [illegible] esistono i presupposti per un'azione contro i responsabili del blocco» dicono in questura. I veicoli interessati [illegible] nove: furgoni e camion intestati a imprese artigianali e commerciali. Blocchi stradali e ferroviari erano stati minacciati in [illegible] primo momento dai Comitati alluvionati. Dopo incontri con il questore, i propositi più bellicosi erano però rientrati. L'iniziativa di martedì è stata «spontanea». [a. m.]

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA A CORTO DI MATRICOLE

Da quest'anno numero chiuso pochi giorni per le iscrizioni

[illegible] negli ultimi giorni di agosto è [illegible] comunicato alla segreteria della facoltà ad Alessandria che potranno essere solo [illegible] le matricole per il '95/96. Inoltre, il 5 settembre scade il termine per presentare le domande di ammissione al test di selezione. Poi [illegible] ci sarà più la possibilità di immatricolarsi
SERVIZIO A PAGINA 40

«Noi, alluvionati fantasma»

Danneggiati, ma senza diritto agli aiuti

ALESSANDRIA. Martedì in piazza a protestare c'erano anche alluvionati «fantasmi»: danneggiati dalla piena, ma non riconosciuti [illegible] tali.

E' il caso di Gianfranco Sandroni e della moglie Carmela Spino, contitolari a Castelnuovo Bormida di un laboratorio artigianale per la confezione di dolciumi. L'esercizio - negozio sulla strada, laboratorio nel [illegible] minterrato - è di fianco al Bormida, che quel [illegible] novembre straripò, anche [illegible] con conseguenze meno drammatiche rispetto alla piena del Tanaro.

L'acqua allagò lo scantinato. «Tutti i macchinari rovinati, una situazione igienica insostenibile, abbiamo dovuto chiudere. Non abbiamo risparto e chissà se mai riusciremo a farlo». La famiglia, infatti - nella ditta lavorava anche il figlio della coppia - non ha ricevuto una lira di rimborso. E non per i soliti ritardi burocratici: Castelnuovo Bormida non è proprio compreso nell'elenco dei centri alluvionati.

«In Comune ci hanno detto così, ma l'acqua nel seminter[illegible] [illegible] l'ho mica buttata io». E' amareggiato Sandroni: [illegible] lavora ad Alessandria e al negozio in paese torna solo per seguire i lavori. Stanno [illegible] do di rimettere a posto tutto, però i soldi scarseggiano. «Abbiamo chiesto anche [illegible] banca, nulla da fare». «Ora - conclude - c'è il geometra del Comune che [illegible] sta interessando con la prefettura. Speriamo».

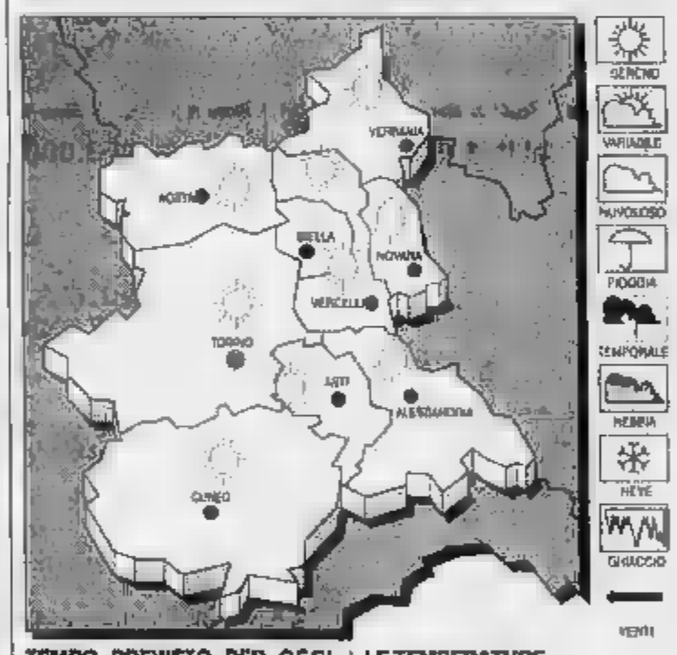
Un'altra [illegible] di alluvione arriva [illegible] da Villa del Foro, da Alessandro Violino, titolare di una ditta che si occupa di cereali e prodotti agricoli.

«A giugno - racconta Violino - ho presentato la richiesta per un mutuo agevolato. Il 10 luglio [illegible] stata protocollata [illegible] Mediocredito Centrale con [illegible] numero 622. Ai primi di agosto sono andato a Roma. Dopo aver atteso a lungo la funzionaria incaricata, ho scoperto che non si sa neppure se la [illegible] richiesta sarà evasa il 1 settembre: altro che i tempi rapidi per i finanziamenti di cui parla il governo».

L'imprenditore di Villa del Foro sottolinea poi che la valutazione dei danni per il «fondo perduto» viene fatta sulla base delle schede statistiche presentate alla Camera di [illegible]. «Io [illegible] stato uno dei primi: l'ho presentata il 21 novembre. Dopo un mese, però, ho scoperto che quanto era nei silos era stato distrutto e i danni sono aumentati molto. Perché non se ne può tenere conto?». [r. al.]

La rabbia in piazza. La manifestazione degli alluvionati ad Alessandria. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso; con addensamenti temporaneamente anche estesi sull'arco alpino.

TEMPERATURA. In lieve aumento

TEND[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con addensamenti associati ad [illegible] temporali.

LE TEMPERATURE IERI AL[illegible]
[illegible]; min: 15; media: 22

UN ANNO FA
Max: 30; min: 17; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24,6; Aosta 22; Asti 25; Cuneo 26; Novara 27; Vercelli 24.

Intanto si indaga sulle truffe nelle oreficerie

Campionario su Cd-Rom [illegible] contro le rapine

VALENZA. Si indaga anche in provincia dopo che è stato bloccato Marco Saroglia, 51 [illegible] un torinese dei mille nomi, specializzato in truffe a orefici. E il nomignolo subito affibbiatogli di «primula rossa» della truffa se l'è meritato appieno, avendone messe [illegible] più di cento. Dalla sua confessione, si è venuti a conoscenza che ha agito anche ad Alessandria e Acqui e si vuole conoscere l'identità dei truffati e la consistenza dei raggiri. Si presentava con assegni rubati e usava nomi diversi, dicendo di voler regalare un gioiello a figlia o moglie. Distinto elegante, l'ha sempre fatta franca sino a quando è incappato nella telecamera di un negoziante, che ha fornito l'immagi[illegible] alla polizia.

Ora gli accertamenti proseguo[illegible]. Si dovrà anche chiarire se tra le vittime [illegible] raggiri ci [illegible] dei valenzani.

Intanto, [illegible] sono novità nel campo delle rapine. Per evitarle [illegible] risparmiare ai rappresentanti di incorrere nei mille rischi connessi con il loro lavoro, è stata ideata una nuova tecnica: basterà un cd-rom per illustrare ai clienti il campionario. La novità è stata messa a punto [illegible] Arezzo, da Nino Tagliamonte, che contemporaneamente ha siglato un accordo per l'immissione in Internet dei campionari di 30 aziende, tra cui alcune di Valenza. L'iniziativa verrà presentata il [illegible] settembre a Vicenza. [r. c.]

Marco Saroglia, 51 anni, un torinese specializzato in truffe a orefici. Avrebbe messo a segno colpi anche ad Acqui e ad Alessandria

Nella gara di ritorno di Coppa Italia la squadra di Motta batte la Pro Vercelli per [illegible] a 1: nel finale espulso Alex Damiani

I grigi si fanno perdonare lo scivolone [illegible] Montevarchi

I gol di Gutili e Giraldi decidono il match. Per i bianchi [illegible] segno l'ex Monetta

Un contrasto a centrocampo fra Col e Fontana nella gara di andata finita 0 a 0

ALESSANDRIA. I grigi si fanno perdonare lo scivolone di Montevarchi: battono (2-1) la Pro Vercelli e superano [illegible] primo turno di Coppa Italia. I bianchi escono sconfitti dal doppio confronto, ma a testa alta. La squadra di Bruno Baveni ha dimostrato di avere tutte le carte in regola per disputare [illegible] campionato da vertice: bene l'attacco [illegible] Weffort e Rinaldi pronti a sfruttare le palle servite da un centrocampo che ha in Obbedio il suo leader. L'Alessandria vince ma fa soffrire i mille tifosi accorsi al Moccagatta: trova infatti il gol della qualificazione soltanto a 10' dalla fine.

La [illegible] All'8 Giraldi, strattonato da Castagna, ri[illegible] ugualmente e liberarsi e dal limite scaglia di potenza: la palla è di poco alta. Due minuti dopo Artico serve Weffort lasciato libero da Pascucci, è bravo Toccafondi a uscire di piede e sventare. Al 14' Memmo ben servito da Mariotto s'incunea in area e Randazzo sventa. Ma sul successivo calcio d'angolo Castagna salva sulla linea un colpo di testa di Argentesi. La Pro Vercelli cerca di colpire in contropiede e al 17' va vicina al gol [illegible] Rinaldi. L'estremo difensore grigio si salva in due tempi.

L'Alessandria fatica a trovare varchi nella retroguardia dei bianchi (per l'occasione in ca[illegible] verde) e il gioco latita fino al 33' quando Fresta riesce a liberarsi sulla destra e servire un pallone d'oro per Gutili che tutto solo, di [illegible], batte Randazzo. La Pro non [illegible] sta e si fa sotto. [illegible] 36' Weffort allunga per Ragagnin, ma Toccafondi gli chiude lo specchio della porta. Sul finale di tempo Randazzo sventa un tiro di Argentesi.

Nella ripresa i grigi anziché difendere il vantaggio continuano a premere. Al 56' Pascucci sfiora il raddoppio, [illegible] al 62' la Pro pareggia [illegible] Monetta che di testa trafigge Toccafondi. Lo stesso portiere avevasventato un attimo prima un forte tiro di Obbedio.

Al 78' Memmo colpisce di testo ma fiaccamente e non ha problemi il portiere [illegible] Pro. All'80' Giraldi, servito da Damiani, mette [illegible] sacco con [illegible] gran diagonale la palla del [illegible] a 1. Poi 10' di sofferenza per i grigi prima del fischio finale, con i bianchi proiettati nella metà campo dei padroni di casa.

Piero Abrate

Alessandria: Toccafondi, Ferrarese, Gutili, Argentesi, Pascucci, Avallone, Giraldi, Mariotto, Memmo (85'Salierno), Vivani (64' Capella), Fresta (64' Damiani).
Pro Vercelli: Randazzo, Bertolone, Piano (27' Chiorpotto), Ragagnin, Storgato, Castagna, Col, Artico (46' Monettal, Weffort (46' Mariano), Obbedio, Rinaldi.
Arbitro: Manganelli di Milano.
Reti: 33' Gutili (A), [illegible]' Monet[illegible] (Pi, 80' Giraldi (A)

C'è il numero chiuso e il termine per le iscrizioni scade fra pochi giorni

Giurisprudenza senza matricole

Solo in 500 potranno seguire i corsi di via Cavour. Per accedere alle prove di selezione occorre presentare domanda entro il 5 settembre. La segreteria ora è in via Lanza. I test del Politecnico

ALESSANDRIA. «AAA cercasi matricole» per la facoltà di Giurisprudenza. Quest'anno ai corsi universitari per aspiranti magistrati o avvocati scarseggiano le iscrizioni.

Come ogni gli studenti attendono alla scadenza di novembre per iscriversi ai corsi universitari. quest'anno alla facoltà via Cavour potranno farlo soltanto 500 studenti: il chiuso e un test di ammissione garantiranno selezione e qualità, garantiscono i docenti. E queste novità per l'anno accademico '95/96 si aggiunge anche chiusura delle preiscrizioni al 5 settembre. Dopo quella data non sarà più possibile accedere ai corsi di via Cavour.

«La notizia numero chiu- è arrivata in ritardo - commentano dalla segreteria della facoltà -, per questo sino agli ultimi giorni agosto ai ragazzi non potevamo fornire i giusti termini scadenza per le iscrizioni».

In pratica, la date da tenere in considerazione due: entro il 5 settembre va presentata la domanda di partecipazione al di ammissione segreteria via Lanza 11 (da qualche settimana nuova sede della facoltà); l'iscrizione definitiva si potrà perfezionare entro il 7 ottobre.

E in segreteria si informa che non c'è altra possibilità iscri-

Giurisprudenza è «numero chiuso»

dopo quella data, anche se non sarà stato raggiunto numero del iscritti dopo il test di ammissione (tra l'altro, verrà tenuto conto anche del voto conseguito alla maturità).

Scade invece domani il termine per le iscrizioni ai corsi dei diplomi universitari istituiti dal Politecnico: ingegneria elettrica, ingegneria meccanica, ingegneria meccanis indirizzo industrie materie plastiche. Il test di ammissione per questi corsi si terrà il 4 settembre, e la data ultima per l'immatricolazione è il 22 settembre. [a. m.]

Pedi a scuola

Appaltato il servizio

ALESSANDRIA. E' assegnato il servizio di refezione lastica. L'appalto per la preparazione e distribuzione dei pasti nelle scuole comunali è stato vinto da una ditta torinese, la «Sa. Ras, che ha offerto un ribasso del 23,7 per cento circa. Sulle modalità della gara d'appalto, però, è già polemica. Il Comitato ha sempre chiesto modificarle per mettere primo piano la qualità del servizio basso costo. «Più volte è stato chiesto - spiega il presidente Comitato, Francesco Galeone - che si nasse come la ditta appaltatrice intenda gestire servizio: il minor costo non garantisce la qualità, anzi la mette a rischio. Inoltre, come si fa a garantire, con prezzi bassi, il rispetto del capitolato d'appalto?». capitolato esistono specifiche sulla qualità delle merce la quale confezionano i cibi e sulla pulizia dei refettori. In passato le ditte appaltatrici non avevano però soddisfatto il Comitato, formato da genitori e docenti. [b. v.]

Aspiranti alle supplenze

Graduatorie con troppi errori i ricorsi entro il 4 settembre

ALESSANDRIA. C'è tempo solo fino 4 settembre per gli aspiranti supplenti dalle scuole periore artistiche che intendono ricorrere contro posto loro assegnato nelle graduatorie pubblicate in questi giorni. Al Provveditorato i telefoni sono bollenti: «Riceviamo continue chiamate di persone che segnalano di non comprese nelenchi. A tutti ripetiamo di preparare tempi brevi un ricorso. Può essere spedito anche l'ultimo giorno: farà fede è la data del timbro postale».

D'altronde, al Provveditorato s'aspettavano che «grana» esplodesse. Il problema sorto quando, qualche mese fa, il centro informativo ministeriale di Porzio Catone è andato in «tilt»: sia per gli accorpamenti delle classi di concorso che i cambiamenti dei titoli d'accesso alle graduatorie, gli informatici del centro hanno incontrato grossi problemi.

La pubblicazione delle graduatorie prevista per lo scorso luglio, ma il Provveditorato alessandrino è stato costretto proroga dopo l'altra, perché dal centro ministeriale è stato l'indisponibilità a trasmettere le liste. Alla fine le graduatorie provvisorie sono state pubblicate il 29 agosto nelle scuole della provincia che sono sedi di distretto scolastico, e fa grana è subito saltata fuori. «E non è detto che le rettifiche sa da poco - dicono al Provveditorato -. Non ci sono problemi se si tratta di aggiungere un punteggio che no considerato, ma se il sistema è 'impazzito' il discorso è diverso».

Minacciano dunque di allungarsi i tempi per la pubblicazione delle graduatorie definitive: e quindi anche per la determinazione dell'ordine in cui sano assegnate le supplenze. Al Provveditorato allargano le braccia: «Aspettiamo disposizioni ministeriali: ma purtroppo per ora nessuno si è ancora fatto vivo». [b. v.]

Installato il primo «nodo» in città

Arriva Internet nel rione Orti

ALESSANDRIA. Internet approdata città: dai primi d'agosto è stato installato primo «nodo», tramite la società Start, che ha sede in viale Milite Ignoto. Da questi giorni è dunque possibile collegarsi ogni rete telematica del mondo, alla sola condizione possedere un personal computer e modem.

L'abbonamento, per i privati, costa dalle mila lire (per chi è interessato al collegamento soltanto nelle ore serali) a 2 milioni e 400 mila (tutto il giorno): poi è possibile attingere alle migliaia di informazioni in al prezzo di telefonata urbana.

Per le ditte il discorso diverso. Un'azienda in cui sia installato un sistema informatico, diversi terminali collegati, potrà optare per «affitto temporaneo delle apparecchiature della Start, oppure chiederne l'assistenza per dotarsi di strumentazione analoga. oltre alla possibilità di consultare elenchi, indirizzari, informazioni utili c'è anche quella diventare parte attiva, inviando proprie volte messaggi nel computer. «A questo proposito, per un'azienda - spiega Maurizio Bellantone, uno dei tecnici della Start -, qualche centinaio di pagine può costare sui sei milioni all'anno. Ma per messaggi più specifici si può utilizzare la posta elettronica: una casella è offerta gratuitamente agli abbonati».

Internet è anche ad Alessandria

Alla Start stanno anche lavorando un progetto in collaborazione l'ospedale di Alessandria: se andrà a buon fine, potrà permettere di prenotare gli esami direttamente dall'ambulatorio del proprio medico famiglie, evitando code agli sportelli.

«Abbiamo portato Alessandria casello delle autostrade cibernetiche - dicono alla Start -. Ma c'è di più: il "nodo" è stato installato nel rione Orti, perché proprio dal quartiere più colpito dell'alluvione può nascere un impulso per la rinascita della città». [b. v.]

Oggi nel tratto tra le vie Modena e Vochieri: riaprirà alle 20

Via Trotti chiusa fino a sera per consentire i lavori Amag

ALESSANDRIA. L'Amag prose- a «straforare» vie della città si stanno rimuovendo vecchie tubature dell'acqua e del gas per posarne di nuove più funzionali.

Oggi, come annuncia il comandante della polizia municipale, Pier Giuseppe Rossi, circolazione nel centro sarà più difficile proprio per questi lavori. Sarà chiusa una parte di via Trotti, il tratto tra via Modena e via Vochieri, per consentire ai tecnici della municipalizzata gas di sostituire le conduttore via Alessandro III. Quel tratto di strada sarà riaperto alle 20 di questa sera.

«Sono in programma i lavori di sostituzione, di cui si era già parlato - spiega l'ingegner Procchio, dell'Amag -. Interessano zona da Roma Virginia Marini e tutta via Alessandro III». Il cantiere in quest'ultima via resterà aperto sino al 20 ottobre.

lotto di lavori è lo stesso che comprende le vie Inviziati e Volturno, e dove le tubature sono già state sostituite. In programma nelle prossime settimane vi sono gli interventi per la rete idrica e di distribuzione del gas in via Cardinal Massaia e corso Felice Cavallotti.

Intanto, la p settimana si dovrebbero concludere i lavori per il impianto installato la settimana scorsa in Virginia Marini. In questa strada rimane divieto di sosta tra via Palestro e via Morbelli (nei pressi dell'hotel Europa). Sosta vietata per lavori pure in via Massaia (sino al 24 settembre). [cr. ro.]

Difficoltà transito. Oggi si lavora via Trotti, da domani in via Alessandro

La manifestazione di martedì ha riportato in primo piano problema mai risolto

«Vespasiano cercasi con urgenza»

Pochissimi i servizi igienici aperti in città. L'assessore ai Lavori pubblici assicura che entro la fine dell'anno ne saranno installati in centro, in piazza Libertà e nel rione Cristo, in piazza Ceriana

ALESSANDRIA. La grande manifestazione martedì degli alluvionati, confluiti a migliaia in città, ha riproposto il problema della mancanza servizi pubblici. Il titolare di bar di via Guasco, adiacente piazza della Libertà dove si è concentrata la , ha dovuto riaprire locale di cui si accingeva ad abbassare le saracinesche, seguendo l'esempio di tanti commercianti, per la ressa di persone, specie dell'Astigiano e Cuneese, e che chiedevano di recarsi alla toilette.

Chiusi da anni, anche per motivi di sicurezza, i gabinetti davanti al municipio, eliminato quello ai giardini pubblici di fronte al Teatro il cui funzionamento è risultato del tutto insoddisfacente: la città è priva di questo servizio.

Occorre affidarsi alla disponibilità dei titolari di pubblici esercizi i cui titolari per legge devono disporre di una toilette. nei bar spesso viene imposta consumazione di cui molte volta l'interessato farebbe volentieri a meno.

Pochissimi i servizi igienici in funzione. Quello nei giardini della stazione (nella foto) ha dato risultati soddisfacenti, mentre quello di piazza della Libertà è inutilizzabile ormai anni, perché chiuso per motivi sicurezza

Il problema sarà in parte risolto entro fine dell'anno: l'assessorato comunale ai Lavori pubblici ha affidato l'installazione servizio ad un'impresa tortonese che ha costruito in città e realizza queste opere in sostituzione del pagamento degli oneri di urbanizzazione. Dice l'assessore Giancarlo Borromeo: «Per mento saranno aperti due gabinetti, uno in piazza Libertà fronte alla Banca d'Italia, dove risultano più facili gli allacciamenti elettrici e idrici, l'altro in piazza Ceriano al quartiere Cristo. L'impresa si è affidata ad una delle due aziende italiane in grado fornire il prodotto più tecnicamente avanzato».

Si tratta di costruzioni cui si accede con l'introduzione di una moneta (ancora è stato stabilito l'importo, probabil- si tratterà di lire).

Costano 50 milioni l'una e sono dotate di sistema di autopulizia. La manutenzione (rifornimento di carta igienica e disinfettanti) è a carico della ditta ma poiché gli incassi difficilmente saranno sufficienti a coprire questa spesa, interverrà il Comune.

«Se il funzionamento dei servizi risulterà soddisfacente, vandali permettendo, ne verranno realizzati altri. Installare gabinetti sorvegliati dieci ore al giorno per sei giorni la settimana, anziché quelli cui si accede con la moneta, è troppo costoso: implica l'impiego di due dipendenti e una spesa annua per il Comune di 70 milioni».

Emma Camagna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Acqua e radioattività «Pubblicate i

In seguito di un intervento di alcuni consiglieri regionali, il presidente del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato ha recentemente assicurato che l'acqua costantemente controllata non presenta pericoli per radioattività, nonostante la cronica presenza di abbondanti rifiuti e scorie radioattive nell'area delle fonti dell'acquedotto stesso, nel Comune di Saluggia.

La Legambiente ha, più volte negli anni, sollevato il proble- seguendo l'ovvio principio della prevenzione ambientale, principio spesso genericamente disatteso dagli organismi istituzionalmente preposti alla tutela della salute umana, come purtroppo la Storia costantemente insegna!

Di conseguenza gli abitanti della vasta area monferrina direttamente interessata dalla seria problematica, gradirebbero che cortesemente la presidenza del Consorzio ottenesse la pubblicazione periodica dei dati ufficiali riguardanti i controlli tecnico-scientifici specifici» della radioattività dell'acqua alla fonte. Ciò in base alla tematica delle leggi esistenti in materia, ad esempio all'art. 7 della legge 319 del 10/5/76 e del D.p.r. 915 del 10/9/82.

dr. Secondo Guaschino, Casale
consigliere comunale

I rioni Cristo e Pista sono

Gli abitanti dei quartieri Cristo e Pista lo sanno che a novembre c'è stata una disastrosa alluvione e sanno cosa significa il termine solidarietà? Mi posta l'interrogativo in occasione della manifestazione di protesta. Mi sarei aspettata affluenza maggiore di commercianti alessandrini, ma mentre quelli del centro, salvo poche eccezioni e le banche, hanno chiuso i negozi, non altrettanto è avvenuto nei due citati rioni. Se sbaglio vorrei che qualcuno lo facesse presente al giornale. La circostanza mi addolorata te stata alluvionata) mi sembra impossibile che una parte della città ignori l'altra colpita dall'alluvione.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 838.430.
Bassignana: Croce Verde 488.677.
Basaluzzo: Croce Verde 926 641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Ma: Asap 270.027.
Cabella L.: Verde 99.292.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Carrara: Croce Rossa 843.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.175.
Tortona: Croce 811.333.
Valenza: Avis 924 080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** e di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, via Milano 31 (252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Cignoli, via 7 488)
Casale: Comunale Ospedale, Guglielmo VIII 2 (462 396).
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.18).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951 311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.597; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 255.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858.783; **Carrara:** 843.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.56; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.208; **Serravalle S.:** Tortona: 85.51; **Valenza:**

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Egidio Badino, Valentina Fabio, Edoardo Costa, Mattia Mancini, Luca Tibaldeo, Irene Rossino, Elisa Pavanelli, Roberto Lorenzon, Marco Imperati.

MORTI. Vincenzo Messina, di 58 anni; Orlando Baralli, 82 anni; Giuseppe Tamburello, anni; Giuseppina Ferrarotti, 73 anni; Piero Guttoro, anni; Mario Capra, 88 anni; Vincenzo Balbo, 79 anni; Carmelina Manassero, 63 anni.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Non sono ancora scaduti a **Casale** i termini per presentare richiesta di finanziamento per la sostituzione di tetti e eternit. Il Comune offre fino a 4 milioni. Per informazioni si può telefonare agli uffici municipali, allo 0142/444311.

● Dopo la chiusura estiva, ha riaperto l'Informagiovani **Valenza**, che questi orari: lunedì, dalle 15 martedì, mercoledì e venerdì, dalle 12,30 e dalle 15 alle 16; giovedì, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 16; sabato, dalle 9 12.

● L'ufficio di Collocamento di **Trevigi** a **Casale** oggi pubblicherà dalle 8 alle 13 le offerte di lavoro per di IV livello negli uffici comunale e 4 assistenti assumere a tempo determinato.

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA

Riapre il Centro di Valenza

Dopo la pausa estiva, si riapre a Valenza Centro comunale di cultura, i seguenti orari: martedì, mercoledì e giovedì, dalle alle 12,30 e dalle 15 alle 19; il venerdì, dalle alle 12,30. [r. o.]

CIRCOSCRIZIONI

Stasera riunione del Consiglio

Stasera alle 21 si nella sede via Gozzo, a Spinetta, il consiglio della Circoscrizione Fraschetta. Fra gli argomenti all'ordine giorno che varmente discussi attività gestionali previste per il 1996 e gli interventi da inserire nel programma pluriennale investimenti. [b. v.]

ASCOM

Corsi «Rec», al via le iscrizioni

Si ricevono ancora in questi giorni all'Associazione commercianti via Modena Alessandria iscrizioni al cinquantesimo per agenti e rappresentanti di commercio, al lunedì 4 settembre. Il corso, riconosciuto dalla Regione Piemonte, prevede in tutto 81 ore d'insegnamento; il 23 ottobre è fissata la seduta d'esame. Per informazioni e per le iscrizioni, si può anche telefonare direttamente allo 0131-232.303. [b. v.]

PUBBLICAZIONI

Terra di tartufi, opuscolo

Viene spedito in questi giorni alle agenzie turistiche di tutto mondo «Terra di tartufi», un opuscolo edito dall'Associazione Langhe Monferrato e Roero che tratta delle feste del tartufo nel Monferrato. [t. f.]

Percorsi naturalistici sul Po

Per chi vuole conoscere meglio i percorsi naturalistici all'interno del Parco del Po Casale Monferrato esistono una di depliants cicloturistici e alcune pubblicazioni, oltre che due videocassette. Sono in distribuzione alla sede centrale del Parco del Po: per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0131 - [t. f.]

Tortona, finanziato dal governo il risanamento all'ex Nuova Ro. Ma.

Una bonifica da 12 miliardi

Partiranno ad ottobre i lavori di smaltimento delle melme acide. Dopo è prevista la demolizione dell'impianto. Il Comune parte civile contro i responsabili dell'inquinamento

TORTONA. S'inizieranno a ottobre e saranno portati a termine entro la fine dell'anno i lavori di smaltimento degli 11 mila metri cubi di melme acide tenuti nei cinque serbatoi dell'ex ditta «Nuova Ro.Ma.». Grazie al recente stanziamento di 12 miliardi e 300 milioni da parte del Consiglio dei ministri (comprendono i precedenti due miliardi per i lavori di messa in sicurezza), si darà subito inizio allo smaltimento definitivo delle melme, poi si provvederà alla demolizione dell'impianto e alla bonifica della zona.

Non appena saranno individuati i responsabili del disastro ecologico, inoltre, il Comune di Tortona ha intenzione di costituirsi parte civile al processo per recuperare le spese fino a oggi sostenute. I programmi dell'amministrazione comunale, che inizialmente prevedevano interventi di messa in sicurezza, dettati dalla situazione di estrema urgenza, hanno subito un ribaltamento.

Venuto a conoscenza del finanziamento stanziato dal governo, l'assessorato ai Lavori pubblici ha immediatamente contattato ditte specializzate in grado di portare a compimento l'opera di bonifica. «Sono aziende specializzate nel settore - dice l'assessore Gian Camillo Cortemiglia - e quindi in grado di effettuare un intervento definitivo di smaltimento e bonifica».

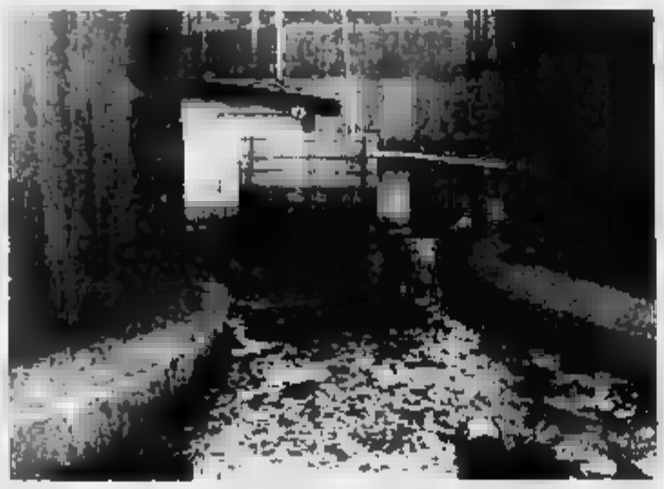
Rispetto alla data ultima per la conclusione dei lavori, fissata dal Consiglio dei ministri al 30 giugno '96, secondo le tabelle di marcia messe a punto dal Comune lo smaltimento sarà ultimato entro fine anno.

Nei successivi sei mesi si provvederà allo smantellamento dei serbatoi e alla bonifica dell'area. Il collaudo è previsto entro marzo-aprile, lasciando un lasso di tempo sufficiente per eventuali imprevisti.

«Il decreto del Consiglio dei ministri - continua l'assessore Cortemiglia - ha delegato come commissario il sindaco Balossi che emetterà ordinanze specifiche per lo smaltimento. E' già stata nominata una commissione di tecnici con il compito di vagliare i progetti di smaltimento proposti dalle ditte interpellate e scegliere quello ritenuto più idoneo, e quindi di controllare che i lavori vengano eseguiti correttamente».

Ne faranno parte anche il vice prefetto, Cosimo Macrì, l'esperto ambientale Giovanni Scabbia e Franco Coffano che lo scorso anno ha diretto i lavori di smaltimento dei bidoni di Rivalta, e tecnici comunali.

Maria Teresa Marchese



Stanziati i soldi per lo smaltimento delle melme all'ex Nuova Ro.Ma. di Tortona

IN BREVI

CASALE

Rifiuti alla Greenpoint proroga di 30 giorni

Il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, ha concesso altri trenta giorni di tempo alla Greenpoint per completare il trasferimento dei rifiuti stoccati nel deposito di Casale Popolo. Il sindaco Coppo dai giorni scorsi, essendo imminente la scadenza del provvedimento, aveva richiesto verifiche ai vigili urbani, oltre che ai funzionari dell'ufficio Ecologia della Provincia e dell'ufficio di Igiene e sanità pubblica dell'Usl. **[s. m.]**

CONZANO

I funerali di Patrucco titolare della «Come»

E' morto a 56 anni, Teresio Patrucco, titolare della «Come» di San Maurizio di Conzano, leader in ambito nazionale nella produzione di cestelli metallici per lavatrici. Patrucco lascia la moglie e un figlio. I funerali si svolgono oggi alle 16,30 nella Cattedrale di Casale. **[s. m.]**

ROCCHETTA

Riattivato ripetitore Rai colpito da un fulmine

E' stato parzialmente riattivato il ripetitore che irradia in Val Borbera le frequenze Rai per la prima e la seconda rete. L'impianto, collocato in località Costa di Ceglio, era andato in tilt colpito da un fulmine. Adesso è tornata visibile Raiuno e fra breve sarà ripristinato anche il segnale di Raidue. **[m. pu.]**

NOVI LIGURE

Il tombolone dell'Aido oggi in piazza Dellepiane

Appuntamento con il tradizionale tombolone organizzato dall'Aido, oggi alle 21, in piazza Dellepiane, a Novi. Due schede per partecipare al gioco costano 5000 lire. Il primo premio è un impianto «Hi-fi». **[m. d.]**

VALENZA

Scatta l'allarme incendio per mozzicone di sigaretta

Falso allarme l'altra notte allo Studio Photochrom di piazza Giovanni XXIII, 13, a Valenza. E' scattato il collegamento elettronico di incendio e sono accorsi carabinieri e vigili del fuoco, che hanno svegliato il titolare Mirco Giordano. L'allarme era scattato solo per il fumo provocato da un mozzicone di sigaretta. **[r. c.]**

[illegible]

Si costituisce una Pro loco per il rilancio del paese?

Il bancario Riccardo Revello ha lanciato la proposta di costituire a Rosignano una Pro loco per il rilancio del paese. Un incontro per discutere il progetto si terrà questa sera nella sede della Cantina sociale. **[s. m.]**

Nuova segnaletica in prossimità di scuole e chiese

Novi adotta il porfido per «salvare» i pedoni

NOVI. Porfido al posto dell'asfalto in prossimità dei passaggi pedonali, per segnalare meglio agli automobilisti la presenza delle «strisce» e indurli a moderare la velocità.

E' l'iniziativa promossa dal Comune di Novi per tutelare bambini e anziani, soggetti «a rischio» quando devono attraversare la strada.

«Ormai, le semplici "zebre" non bastano a garantire la loro incolumità - dicono da Palazzo Dellepiane -. Così, abbiamo ritenuto opportuni nuovi strumenti di difesa nelle vicinanze di scuole, chiese e altri luoghi frequentati da ragazzi e persone della terza età».

Il progetto, che sarà sperimentato alle elementari di via Oneto (è già stata indetta la gara d'appalto, e lunedì si conoscerà il nome della ditta che si sarà aggiudicata i lavori), prevede la colorazione in bianco di alcuni tratti d'asfalto, a distanza di circa venti metri dal punto in cui si attraversa la strada.

Il cosiddetto «richiamo zebrato» sarà realizzato su entrambi i sensi della carreggiata. Il passaggio pedonale è invece previsto con cubetti di porfido, per differenziarlo dal resto della via. «L'impatto per i conducenti dei veicoli sarà notevole - spiega l'assessore alla Viabilità, Marco De Faveri - E avranno il tempo di rallentare o frenare prima di giungere sulle strisce».

In Francia e in Inghilterra, tale procedura viene attuata da diversi anni e le statistiche evidenziano un netto calo del numero di pedoni investiti. «In Italia, invece, solo pochi comuni hanno introdotto tale novità - afferma l'architetto Gianluigi Scaglia, dell'Ufficio Tecnico -. Noi riteniamo che sia utile e l'adottiamo per primi in provincia: se l'esperimento di via Oneto avrà successo, sistemeremo il porfido anche nei passaggi pedonali vicini alle scuole di viale Saffi e corso Italia, nei pressi della chiesa di viale Rimembranza e in altri settori di Novi che stiamo individuando in questi giorni».

Intanto, gli operai del Comune proseguono i lavori di potenziamento della segnaletica orizzontale in alcune zone della città. Sono state «disegnate» le strisce pedonali in via Baiardi, angolo via dei Mille, e su entrambi i lati di viale Rimembranza, all'altezza del campo da calcio dei Frati.

Sono stati meglio evidenziati sull'asfalto anche gli obblighi di precedenza in viale Saffi. Resta critica la situazione all'incrocio tra viale Rimembranza e via Manzoni, di fronte al market «A&O». Transitano abitualmente continaia di veicoli, e attraversano la strada le massaie che si recano a fare la spesa. Ma il segnale di stop non è tracciato sull'asfalto (è poco visibile anche il cartello verticale) e non c'è traccia di strisce pedonali.

Massimo Delfino

Viale Saffi

Da abbattere sedici platani

NOVI. E' previsto a settembre l'abbattimento di 16 platani in viale Saffi, nel tratto tra via Garibaldi e il sottopasso ferroviario. «Sono alberi vecchi e malati - dicono in Comune - che è necessario rimuovere per evitare problemi. Inoltre sono stati piantumati in modo troppo ravvicinato e così, tra l'altro, sono cresciuti storti». Sarà anche effettuato un intervento di sistemazione di quello davanti alla sede dell'Ascom e, su altri soggetti, la cooperativa Demetra srl di Besana Brianza è stata incaricata di preparare una diagnosi di stabilità.

Si tenterà di murare alcune piante di piazza Indipendenza, piazza della Stazione e del parco di Villa Aurora, per altre si provvederà ad un'opera di consolidamento. Inoltre in autunno riprenderà anche l'intervento di rimozione delle vecchie alberature in corso Italia sostituite con nuove essenze, i carpini, decisione che all'inizio aveva alimentato qualche polemica. L'opera è eseguita in parte in economia. **[m. pu.]**

CASSANO

Con un furgone

Ladri di mobili undici tori da una stalla

CASSANO. Undici tori d'allevamento sono stati rubati l'altra notte da una stalla alla periferia di Cassano, sulla strada che dalla «Roquette Italia» conduce alla pista di motocross e al depuratore dello Scrivia. Il cascinale adibito a ricovero degli animali è di proprietà dei fratelli Bottaro, che abitano però in un'altra zona del paese, e hanno scoperto il furto solo ieri mattina.

I ladri, che avevano certamente a disposizione un mezzo pesante per il trasporto, hanno agito indisturbati. Hanno raggiunto la stalla, hanno forzato la porta d'ingresso e hanno caricato i tori «da ingrasso» sul furgone. Poi, si sono allontanati senza lasciare traccia. Sono stati informati del furto i medici del servizio veterinario dell'Usl 22, che si occupano del controllo delle carni in arrivo al macello civico.

Sulla vicenda, i carabinieri di Cassano Spinola hanno aperto un'inchiesta e hanno inviato un rapporto alla procura della Repubblica. **[m. d.]**

TORTONA

Ingresso di capitali

Due aziende si affidano agli stranieri

TORTONA. Due note ed importanti aziende della zona hanno recentemente variato il loro assetto azionario, che ha visto l'ingresso di massicci capitali stranieri. Si tratta dell'Isea di Carbonara Scrivia, specializzata nella produzione di imballaggi, e della Dany spa di Tortona, pro duttrice di biancheria intima femminile. Nel primo caso l'azienda, che faceva capo alla famiglia Ghisolfi, è stata ceduta ad un gruppo olandese al termine di una complessa operazione che ha portato alla costituzione di una società, denominata 4P Isea Spa, il cui capitale sarebbe detenuto al 70% dalla Royal Packaging Industries Van Leer B.V. di Amstelveen, mentre il restante 30 per cento rimane all'Isea Industrie. Il pacchetto di controllo della Dany Spa sarebbe stato invece rilevato da un gruppo tedesco, già presente in Italia in diversi settori. Non c'è ancora conferma ufficiale, ma l'operazione viene data per sicura specie dopo l'ultima assemblea degli azionisti. **[s. p.]**

A Tortona in successione le manifestazioni provinciali del cdu e di Rifondazione

Una «staffetta» di feste di partito

Da oggi a domenica, all'ex caserma Passalacqua, politica e danze nel nome dell'«Amicizia». Dall'8 al 17 arriveranno i comunisti con concerti e dibattiti. L'ospite d'onore sarà il segretario Bertinotti

TORTONA. Sta a vedere che il vero partito trasversale è quello dei ballerini. Le danze con orchestra sono, non da oggi, il filo che unisce tutte le feste politiche, «rouse», «tricolori» o leghiste. Non è tutto qui, certo, ma i valzer non mancheranno né alla festa provinciale dell'Amicizia - nome dicci ereditato, con lo scudo crociato, dal cdu di Buttiglione - che apre i battenti oggi all'ex caserma Passalacqua, né alla festa di Rifondazione, che nello stesso luogo si svolgerà dall'8 al 17 settembre.

Un'unica cornice, stili assai diversi. Il cdu condensa in 4 giorni scarsi, fino a domenica, un programmino quasi intimista: in passerella solo politici locali, sia pure di vaglio, come Massimo Bianchi e Ugo Cavallera, e naturalmente il segretario provinciale Piercarlo Fabbio, che oggi aprirà la festa. Sul versante intrattenimento, audizioni di melodie di Lorenzo Perosi, tortonese compositore sacra scomparso nel '56, una mostra fotografica dedicata a «Tortona e il Tortonese dall'alto», curata da Armando Bergoglio, uno sfilata di cani meticci. Il tutto, «in un sistema bipolare, come sta rapidamente diventando quello italiano» - così scrive Fabbio - ma che vede in lizza ben tre partiti eredi della dc, con velato invito anche agli ex colleghi di partito che hanno scelto d'allearsi col «nemico». Amicizia è anche pensare «al modello della dc di De Gasperi».

Dall'8 al 17 invece, all'ex caserma Passalacqua saranno di scena i comunisti. Parole d'ordine: giovani, lavoro, 50° della Resistenza, internazionalismo, con le delegazioni di partiti comunisti da ogni dove, dalla Francia al Kurdistan. Non a caso si comincerà con un dibattito su «Silvia Baraldini, Mumia Abu Jamal... i tanti casi della democrazia americana», con Gabriella Pistone, della commissione Giustizia della Camera. Ospite politico più atteso, il segretario nazionale del partito, Fausto Bertinotti, che arriverà il 13 a far presentare il suo nuovo libro, «Tutti i colori del rosso», dall'economista Nerio Nesi e a farsi intervistare dai giornalisti. Ospiti non politici più attesi i torinesi Statuto, che terranno un concerto il 14, in mezzo dibattiti sui centri sociali con un rappresentante del Leoncavallo, lo spettacolo teatrale «I ribelli della montagna» e sì, anche un po' di liscio. Il Beathoven suoneranno imparzialmente a entrambe le feste!.

Perché Tortona? «Perché è la seconda città in Piemonte per il numero di disoccupati», risponde il segretario provinciale di Rc, Barbieri. Anche di questo si parlerà alla festa, il 15.

Carla Rocchia

IL FESTIVAL DEL PDS

Agli Orti arriva Veltroni

ALESSANDRIA. Domani si comincia. In piazza Perosi, agli Orti, si lavora agli ultimi preparativi per la festa provinciale dell'Unità che si aprirà alle 18,30 con la sfilata degli sbandieratori di Asti per le vie del centro, da piazza Garibaldi a piazza della Libertà. Saranno dieci giorni di politica e dibattiti, con Veltroni, Violante e altri big, ma anche di gastronomia e spettacoli, senza dimenticare l'onnipresente liscio. Fra i primi appuntamenti domani alle 18 la cicloturistica attraverso la città e i sobborghi e alle 21 una nuova esibizione degli sbandieratori di Asti. Ma la grande attesa è per sabato, quando alle 18 Walter Veltroni, direttore dell'«Unità» e vice designato di Prodi, parteciperà con il segretario provinciale del pds, Rocco Muliere e con il senatore Enrico Morando al dibattito sul tema: «A 10 mesi dall'alluvione: riparare le offese all'ambiente per rilanciare l'economia alessandrina e del paese». **[c. ro.]**

Si conclude il referendum de «La Stampa» che incorona l'impianto preferito dai nostri lettori

La piscina dell'estate è «Mond'azzurro»

Cristian Nori e Federico Benazzo i due bagnini più apprezzati

ALESSANDRIA. E' Mond'azzurro «la piscina dell'estate»: l'impianto di Borgoratto ha trionfato raggiungendo quota 1375 nel referendum promosso da La Stampa con l' Emmeci studio di Massimo Merlano e il supporto di alcuni sponsor. A settembre si terrà la premiazione. E' stato un vero trionfo, che dimostra la simpatia raccolta da Mond'azzurro e dai suoi due bagnini, Cristian Nori e Federico Benazzo.

Il duo ha realizzato una brillante doppietta, lasciando il terzo gradino del podio a Simone Garzon, portacolori de «Le piscine» di Cassine, che occupa il posto d'onore nella graduatoria degli impianti. A Lerma va invece la terza piazza.

«Mond'azzurro» è un impianto immerso nel verde, con due vasche (una per adulti - 12 metri per 25 - e una più piccola, riservata ai bambini). Oltre ai giochi per i bambini, ospita due campi da beach-volley; ed è proprio per questo che si è trasformata in luogo di ritrovo per gli appassionati di questo sport, che da anni riscuote grande simpatia negli Stati Uniti. Al beach volley preferisce invece la motonautica Cristian Nori, 18 anni: il trionfatore fra i «bay watch» ha conquistato il titolo italiano quando aveva solo 14 anni, gareggiando per il Dlf di Alessandria. Ora, però, ha interrotto almeno temporaneamente l'attività pilota: «Mi sono dedicato particolarmente agli studi: quest'anno ho superato l'esame di maturità al Cellini di Valenza e ora proseguirò con un corso di specializzazione». Alle spalle di Cristian, è giunto l'altro assistente bagnante di Mond'azzurro: Federico Benazzo, che è di origine ligure abita a Carentino ed ha conseguito il brevetto a Tortona. Terzo posto invece per Simone Garzon, il bagnino che alcuni supporter avevano scherzosamente definito «il più bello e il più buono». E' stato scavalcato da Benazzo al posto d'onore nell'ultima tornata.

La piscina di Cassine è aperta dal 1991: oltre a una vasca grande e varie attrezzature sportive ha presentato quest'anno la novità dello «slide board», un telone insaponato su cui molti si cimentano, cercando di mantenere l'equilibrio. Al terzo posto nella graduatoria degli impianti si è classificato la piscina di Lerma, gestita da Antonello Paderi: anche Mauro Tacchino, l'ex calciatore dell'Acqui che si definisce «supertifoso» dell'Inter, ha riscosso numerose segnalazioni.

Tra le piscine valenzane, lo scontro è stato vinto dalle Terme di Monte Valenza (con i bagnini Mauro Langella e Fabio Vaccal, che ha preceduto di 78 tagliandi la Comunale (bay watch Giorgio Erba), dove un gruppo di frequentatori accaniti ha segnalato con puntiglio: «La vasca olimpionica ce l'abbiamo solo noi». A lato pubblichiamo le classifiche relative ai primi posti. Hanno ricevuto voti anche le piscine Comunale di Novi e Valmilana. **[b. v.]**

Da sinistra, i bagnini meglio classificati: Federico Benazzo, Simone Garzon, Mauro Tacchino e il vincitore Cristian Nori

Le classifiche finali

Piscine		Bagnini	
MOND'AZZURRO (Borgoratto)	voti 1375	CRISTIAN NORI (Mond'azzurro)	voti 812
LE PISCINE (Cassine)	voti 552	FEDERICO BENAZZO (Mond'azzurro)	voti 553
LA PISCINA (Lerma)	voti 325	SIMONE GARZON (Le Piscine)	voti 536
TERME (Monte Valenza)	voti 224	MAURO TACCHINO (Lerma)	voti 321
ORSA MAGGIORE (Strevi)	voti 157	MAURO LANGELLA (Monte Valenza)	voti 159
COMUNALE (Valenza)	voti 146	LUCA CHIARLO (Orsa maggiore)	voti 157
POOL CLUB (Castellazzo)	106	GIORGIO ERBA (Com. Valenza)	voti 148
CONCA VERDE (Trisobbio)	voti 57	LELLA PERFUMO (Pool club)	voti 100
DELLE PIANE (Tortona)	voti	FABIO VACCA (Monte Valenza)	voti
BOLLE [illegible] (Borghetto)	voti 22	ROBERTO OLIVETTO (Conca verde)	voti 57

Dure contestazioni sul concordato fiscale varato dal governo Dini

Anche Casale si ribella al Fisco

Dopo gli alluvionati di Alessandria, adesso insorge il comitato unitario monferrino Commercianti e artigiani: «E' l'odiosa riedizione del condono. Sopruso inaccettabile»

CASALE. In provincia già gli alluvionati di Alessandria sono insorti con sdegno alla proposta recapitata in questi giorni dal ministero delle Finanze per aderire al concordato fiscale: «E' una vera oscenità colpire chi ha già perso tutto».

Ma anche chi non è stato colpito dall'inondazione si ribella. A Casale, il comitato unitario che raggruppa le associazioni dei commercianti e degli artigiani spara a zero sul concordato «inventato dall'ex ministro Tremonti (ex governo Berlusconi; ndr), portato avanti con astiosa volontà del suo successore Fantozzi e ora varato dall'attuale governo Dini».

L'organismo casalese, costituito da anni per rappresentare tutti gli artigiani e commercianti della città, è avvezzo ad assumere posizioni decise. Questa volta, però, il tono del comunicato divulgato da Libera Artigiani, Unione Artigiani, Confesercenti, Unione Commercianti e Unione Imprese artigiane è particolarmente duro.

Lo stato d'animo che traspare è quello di chi sente di subire «la riedizione odiosa di condono e di sopruso, tipici della peggiore tradizione tributaria della "Prima Repubblica"».

Anche se presentata con altro nome, l'iniziativa del governo che propone il concordato fiscale (per ora in merito al quinquennio 1987-1992, ma sono in arrivo quello per il 1993, e poi l'integrazione dei versamenti contributivi dovuti all'Inps) è di fatto «un abito nuovo fatto indossare al vecchio condono».

Esplode la rabbia di quelli che hanno pagato «costretti ad arrangiarsi e trovare, magari fuori dall'utile del proprio lavoro, la somma da offrire a uno Stato incapace».

Poi si aggiunge la sensazione della beffa subita: «A Fantozzi è stato chiesto lui avrebbe varato un concordato fiscale come questo. "La risposta è no" ha detto. Buffo, vero?».

Pesante è la consapevolezza del ricatto da cui commercianti e artigiani si sentono oppressi: «Dini ha detto che si può aderire o no al concordato, ma chi non aderisce, non pensi che il fisco rimarrà inerte». Inevitabile lo sfogo amaro: «E' l'ennesimo espediente per incassare 11.500 miliardi per una finanza pubblica che fa acqua da ogni parte e un ulteriore regalo agli evasori grandi e "protetti"».

Silvana Mossano

Scoppia anche a Casale (foto) la polemica col governo per il concordato fiscale

Si apre sabato a Cassine la manifestazione storica

«Cavalcata aleramica» fra duelli e Medio Evo

CASALE. Sarà un mese dedicato al Medioevo il settembre alessandrino. Gran parte del territorio della provincia sarà, infatti, coinvolto nella Cavalcata aleramica. La manifestazione prende il via sabato 9 a Cassine e viene organizzata dalla Provincia in collaborazione con i Comuni, le Apt, le associazioni e i gruppi culturali.

La Cavalcata aleramica è stata presentata a Casale «proprio per dare un segnale della presenza della città all'interno di queste manifestazioni», ha spiegato Paolo Filippi, commissario straordinario dell'Apt.

La manifestazione sarà essenzialmente «storico rievocativa, anche se non mancherà un appuntamento di «equestre», ha detto l'assessore al turismo della Provincia Gianfranco Cuttica di Revigliasco.

Si parte il 2 da Cassine «il desinar del viandante», una serie di iniziative gastronomiche. Nel convento della chiesa di San Francesco, ma anche in tutte le osterie del Borgo, saranno organizzate cene a base di menù medievali ed esibizioni in costumi d'epoca. Alle 21,30 sul sagrato della Chiesa di san Francesco parte «La Cavalcata de' vizi e il Trionfo della morte», corteo e rappresentazione teatrale.

Domenica sempre a Cassine parte alle 10,30 la Festa medievale, che comprende alle 11,30 la messa e canti gregoriani, alle 12 libagioni a base di menù del medioevo, alle 15,30 la rievocazione dell'ingresso di Gian Galeazzo Visconti in borgo di Cassine. Alle 16 al piazzale della Ciocca inizia la giostra equestre con tornei di tiro con l'arco e duelli. Alle 21, 30 replica dello spettacolo teatrale tenuto la sera precedente.

Si prosegue l'9 settembre a Carpeneto, dove alle 21 sotto le mura del castello si tiene il Torneo d'armi e la cena medievale.

La manifestazione equestre parte invece il 10 a Molare dove al pomeriggio [illegible] «La via dei castelli», gara di fondo equestre sui sentieri dell'Alto Monferrato.

Ma il 9 e il 10 un grande appuntamento culturale vedrà impegnata anche la città di Acqui. A Palazzo civico si svolge un convegno nazionale sul tema «Il tempo di san Guido, vescovo e signore di Acqui». Il 15 settembre si si sposta a Grazzano Badoglio per un momento di riflessione sulla tomba di Aleramo e sui resti dell'abbazia medievale. Ci saranno gli sbandieratori dei rioni astigiani, il gruppo dell'Arco e della Spada e il Cifa di Alessandria che proietterà le diapositive sulla precedente edizione della Cavalcata.

Ultimi appuntamenti il 16 e 17 settembre a Piovera. Nel programma la rievocazione dell'investitura di Aleramo a principe di Monferrato e una giostra medievale.

Manca solo l'appuntamento con Casale, ma l'assessore al Turismo Elio Carmi ha promesso l'attenzione della città per i prossimi mesi.

Tino Ferrarotti

Si raccolgono offerte per presentare appello al Consiglio di Stato: servono 3 milioni e mezzo

Acqui, colletta per fermare il compostaggio

Appello ai cittadini per il ricorso contro l'impianto di Cavatore

Il sindaco Bernardino Bosio

ACQUI. Parte ad Acqui una pubblica raccolta di fondi per promuovere un ricorso al Consiglio di Stato contro la costruzione dell'impianto di compostaggio a Valle Ferri. L'iniziativa è del gruppo consiliare della Lega Nord, che ha proposto al Comune l'adozione di una delibera per un impegno di spesa di un milione per affrontare le spese legali per il ricorso contro la recente sentenza del Tar, che di fatto, dà ragione alla Comeco, una ditta di Borgomanero intenzionata da alcuni anni a costruire un impianto di compostaggio a cascina Scuti di Valle Ferri, nel Comune di Cavatore.

«L'amministrazione comunale condivide la proposta del gruppo consiliare della Lega Nord - commenta il sindaco Bernardino Bosio -. A questa iniziativa ha già aderito l'associazione albergatori. L'invito è rivolto anche a tutti i Comuni del circondario, agli enti, e alle associazioni che operano nell'Acquese. Mi rivolgo poi a tutte quelle singole persone che hanno a cuore da anni il problema di Valle Ferri e che hanno dimostrato con il loro impegno la volontà di impedire la costruzione dell'impianto».

La spesa prevista per il ricorso è di circa tre milioni e mezzo e non è escluso che nei prossimi giorni la cifra necessaria possa essere già raggiunta, visto il gran numero di persone che hanno partecipato alle attività e manifestazioni proposte dal Comitato per la difesa di Valle Ferri.

Intanto, si muove anche la Regione. L'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera, ha dato mandato all'ufficio legale della Regione di approntare il ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar in merito alla revoca dell'autorizzazione da parte della Regione alla costruzione dell'impianto di compostaggio.

Gian Luca Ferrise

Ex dirigente Enal

Varia a 59 anni l'odontotecnico Graziano Lantero

OVADA. Si svolgono oggi alle 10, nella chiesa della frazione Grillano, i funerali di Graziano Lantero, morto improvvisamente a anni. Molto [illegible] non solo in città, Lantero, dopo avere svolto per molto tempo la attività di odontotecnico a Genova, da alcuni si era trasferito ad Ovada.

Ai tempi d'oro del tamburello ovadese, Lantero era stato dirigente della sezione sportiva dell'[illegible] circolo Enal.

Lunedì è stato colpito da emorragia cerebrale all'aorta. Dall'ospedale di Novi, con l'elisoccorso è stato trasferito alle Molinette di Torino e poi ad Asti. Martedì il decesso. [r. bo.]

COMUNE DI ACQUI TERME
Assessorato Agricoltura e Turismo

con il patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
PROLOCO DI ACQUI TERME
COMUNITÀ MONTANA VALLE ERRO, ORBA E BORMIDA DI SPIGNO

VIGNE VINI E... 1ª MOSTRA MERCATO

1·2·3 Settembre 1995

Mercato Ortofrutticolo
Via Maggiorino Ferraris

L'Assessorato all'Agricoltura del Comune di Acqui Terme organizza la 1ª Mostra Mercato

"VIGNE, VINI, e ..."

In programma dal 1° al 3 settembre 1995. La rassegna ha lo scopo di valorizzare e pubblicizzare l'attività produttiva e commerciale degli operatori agricoli, artigiani e industriali.

La cerimonia di inaugurazione avverrà alle ore 18,30 di venerdì 1° settembre 1995.

Nell'ambito della manifestazione il 2 settembre alle ore 10 apertura contrattazioni Borsa delle Uve, il 3 settembre Mercatino Biologico

Prezzo d'ingresso al pubblico L. 2000.

I bambini fino a 8 anni saranno ammessi solo se accompagnati e non pagheranno il biglietto.

ORARIO:
Venerdì ore 18,30 - 24
Sabato e domenica ore 9 - 24.

ALLUVIONI

DIECI MESI FRA ITALIA E POLEMICHE

Si attende la risposta del governo e delle banche. Il documento degli alluvionati diventa proposta di legge

C'è già chi chiede un'altra manifestazione

Pochi partecipanti? Meglio lavorare che sfilare in corteo

ALESSANDRIA. «Che cosa succede adesso? Siamo in attesa. Credo, però, che qualcuno dovrebbe invitarci a Roma per sentire la voce degli alluvionati e non solo i prefetti, scendendo dallo scranno di presidente del Consiglio per incontrare anche chi è sporco di fango, come il sottoscritto». Pier Angelo Paluzza, uno degli animatori della riuscita protesta di piazza di migliaia di piemontesi, è determinato. La manifestazione di martedì ha riportato alla ribalta nazionale i problemi di chi ha perso tutto o ha subito gravi danni per l'alluvione di novembre. Ma per chi ha protestato - e per i tantissimi che non hanno avuto la possibilità di intervenire di persona ad Alessandria - non è sufficiente. Tutti attendono che arrivino le risposte concrete alle richieste. «Il governo sappia - aggiunge Paluzza - che c'è già chi chiede un'altra manifestazione».

Dal canto loro, gli onorevoli Fausto Bertinotti e Angelo Muzio, di Rifondazione, ieri hanno presentato alla Camera come proposta di legge il documento preparato dagli alluvionati quale «piattaforma» per il confronto con il governo.

Il Piemonte, dunque, ora guarda a Roma. Commenta l'astigiano Gian Paolo Boccardo, del Coordinamento dei comitati: «Certo che guardiamo a Roma. Il messaggio di Lamberto Dini ci ha fatto piacere, è un segnale di comprensione. Il presidente ci ha dato atto che esistono problemi, impegnandosi a risolverli. Ma non dipende certo da noi questa soluzione: non sarebbe meglio, allora, affrontare finalmente la situazione e dare tutte le risposte?».

Aggiunge Boccardo: «Noi dei Comitati stiamo sostenendo uno sforzo immane per proporre soluzioni. Ma spesso ci troviamo dinanzi a un muro, anche se tutte le istituzioni interessate sono d'accordo con quello che diciamo».

I promotori della manifestazione di Alessandria liquidano poi sul nascere le polemiche sulla partecipazione alla protesta, che qualcuno si attendeva più massiccia: «Il Piemonte preferisce mettersi a lavorare piuttosto che sfilare in corteo. E' però importante sottolineare che quello di martedì è stato un momento importante per l'intero Piemonte alluvionato. Al di là dei numeri, è stato significativo che con decisione ferma e dura, anche con toni civili, i problemi ancora aperti sono stati tutti evidenziati».

A Paluzza però è rimasto un peso sullo stomaco: «Era una manifestazione di alluvionati, invece leggendo i giornali pare sia stata una passerella di politici. E' umiliante per tutti».

Mauro Faccioto

Decine di cartelli con le invettive di chi ha perso tutto o ha subito gravi danni per l'alluvione di novembre. Al corteo anche una bara infangata con la scritta macabra: «Questa è la fine di terremotati e alluvionati». Era la testimonianza di un ex vigile del fuoco colpito anche lui nel 1976 in Friuli

La sfiducia degli albesi

«Promesse non mantenute»

Altre immagini della manifestazione di martedì ad Alessandria: sotto a sinistra lavoratori delle fabbriche in difficoltà, a destra venditore di fischietti soddisfatto delle vendite

ALBA. «Non ci aspettiamo la manna dal cielo, né siamo andati a chiedere elemosine. Pretendiamo solo che sia mantenuto ciò che è stato promesso, che è scritto nelle leggi da mesi. Come sindaci chiediamo di essere messi in condizione di operare per la ricostruzione dopo l'alluvione. Invece ci vediamo bloccati da mille difficoltà». E' il commento del sindaco, Enzo Demaria, dopo la manifestazione di Alessandria. Aggiunge: «Ha avuto una buona risonanza, speriamo ottenga qualche effetto».

Ma la partecipazione della gente dell'Albese, alcune centinaia di persone, non è stata così abbondante come ci si aspettava. Un calo di interesse sui problemi dell'alluvione? «Molti sono delusi, hanno perso fiducia» commenta Patrizia Novello del comitato.

Il parroco di Magliano Alfieri, don Gianfranco Marengo, che ha viaggiato sul pullman organizzato dal comitato Valle Tanaro: «Tornando da Alessandria si facevano riflessioni proprio sulla partecipazione della gente all'iniziativa. Si constatava che manca ancora una coscienza solidale; fenomeni come l'alluvione dovrebbero aiutarci a costruirla». Prosegue il sacerdote che domenica scorsa, a tutte le messe ha invitato i fedeli a partecipare, affisso manifesti con gli orari: «E' inutile che ci lamentiamo di essere dimenticati se non ci facciamo sentire. Occorre lavorare per far crescere la cultura della solidarietà. Anche se la partecipazione dai paesi della Val Tanaro è stata discreta, avrebbe potuto essere superiore». Il discorso di don Marengo scivola su un altro problema attualissimo: la pericolosa e caotica statale 231 Asti-Cuneo, sempre più difficile da percorrere. «La strada che taglia a metà i nostri paesi è come un'altra alluvione. Ma anche per questo non ci siamo mai fatti sentire abbastanza».

Mauro Bongiovanni, portavoce del comitato ricostruzione Valle Belbo a proposito della manifestazione interviene: «Occorre battere il ferro mentre è caldo. Di parole ne abbiamo già sentite tante, saremo più tranquilli quando vedremo le ruspe al lavoro». [g. f.]

Repubblica Corriere della Sera

LA STAMPA

VI INVITA AD ANDARE AL MARE CON UN ALTRO QUOTIDIANO.

INTENDIAMOCI BENE: SE LA VOSTRA META È LA ROMAGNA, LA PROVINCIA DI PESCARA O QUELLA DI TERAMO, CON LA STAMPA AVRETE ANCHE IL QUOTIDIANO LOCALE AD UN PREZZO DAVVERO SPECIALE.

Andate in vacanza con La Stampa: insieme al vostro quotidiano nazionale preferito avrete anche il quotidiano locale che vi darà tante notizie e indicazioni utili per sfruttare al meglio ogni minuto del vostro soggiorno. Siete diretti in Romagna? Troverete La Stampa e il Corriere* locale a sole 1.700 lire; e in più, ogni giovedì avrete gratis anche "Extra", il settimanale che vi dice tutto su spettacoli ed eventi della riviera romagnola. State per partire per la provincia di Pescara o per quella di Teramo? Insieme con La Stampa potrete leggere Le Notizie del luogo, il tutto a sole 1.700 lire. Buona lettura, quindi, e buon divertimento.

Corriere di Romagna
Corriere di Rimini
Corriere di Cesena
Corriere di Forlì
LE NOTIZIE Teramo e provincia
Pescara e provincia

LA STAMPA

ACCADE NEL MONDO, SI VIVE IN VACANZA.

* Corriere di Romagna, Corriere di Rimini, Corriere di Cesena, Corriere di Forlì

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Acqui, stasera alla Pisterna di scena Gli Omologati

Si ride con l'Assurdo

Comicità nonsenso del duo Ruggiero-Cerritelli nello spettacolo «Siamo fuori: ma non fateci entrare». Appuntamento alle 21,30

Da sinistra, Rino Cerritelli e Antonio Ruggiero: scene di scena oggi alla Pisterna

ACQUI. L'intelligenza? Un'illusione ottica che fa sembrare un cretino diverso dall'altro. «Siamo fuori: Ma non fateci entrare»: sono di scena questa sera al borgo antico della Pisterna «Gli omologati», compagnia dell'assurdo formata dal duo Antonio Ruggiero e Rino Cerritelli.

Cabaret, intrecci teatrali e «doppi sensi» di un nonsenso» per uno spettacolo dal taglio acuto e, perché no, ricco di spunti su cui riflettere.

Tema della serata è la pazzia e l'intenzione di approfondire un discorso quanto mai vago si scontra con l'incapacità degli stessi protagonisti di controllare i personaggi che si ribellano, rifiutando ogni interpretazione imposta. Pirandello docet a tal punto che i personaggi arrivano ad attribuirsi ruoli fuori dal contesto di questo spettacolo, ma sulla stessa lunghezza d'onda di una rappresentazione che non verrà mai messa in scena.

Troppo complicato? Certo è che «Gli omologati», portando all'estremo la comicità del teatro dell'Assurdo, sintetizzano lo spettacolo con una filosofia del senso, del doppio senso e del non senso. Se non è chiaro, comunque, non preoccupatevi troppo.

L'appuntamento è fissato nel Cortile di Casa Scati a partire dalle 21,30. [g. mo.]

Miss Savona

Una valenzana punta al titolo

VALENZA. Serata di grandi emozioni per una diciassettenne valenzana che tenta la scalata al titolo di «Miss provincia di Savona» dopo aver conquistato lo scettro di «Miss Alassio». Ora, Samanta Lottici, che si chiama la «reginetta», figlia di un assessore comunale, punta più in alto.

Nel «Giromiss», la manifestazione ha fatto tappa in tre diversi centri del Savonese. «Una valenzana è entrata per caso: «Ero in vacanza ad Alassio e mi trovavo in un bar con alcuni amici, quando sono stata avvicinata dagli organizzatori», racconta la giovane.

E che Samanta abbia i «numeri» giusti lo si è capito subito, quando la giuria, presieduta da Gabriel Gabib, ha accentrato l'attenzione su di lei. Per la valenzana è stato successo e il titolo di Miss Alassio.

Come andrà a finire al Nautilus di Varazze, dove stasera si tiene la selezione finale, non è facile dirlo ma Samanta, a detta degli stessi organizzatori, ha le carte in regola per centrare l'obiettivo. Con i suoi 17 anni, tra l'altro, sarà la concorrente più giovane. «Sono emozionata, lo confesso, sfilare davanti a tanta gente mi fa i brividi - ammette Samanta - e spero di riuscire a tranquillizzarmi durante la serata».

Samanta Lottici ha solo 17 anni

E dire che Samanta non è alle prime armi in fatto di sfilate. Da sei mesi è entrata nel giro delle indossatrici, debuttando con la ditta Melchionni di Alessandria.

«Sinora - aggiunge - ho fatto due passerelle, presentando capi eleganti e da sera. Sono gli abiti che preferisco e che danno maggior risalto alla mia persona». [r. c.]

A Quargnento

C'è un palco per artisti debuttanti

QUARGNENTO. Dopo i concerti e i balletti, la Pro loco di Quargnento punta sui dilettanti «allo sbaraglio».

Momento clou della festa patronale, che inizia stasera e terminerà il 10 settembre, è infatti la prima edizione di «Diventeremo famosi», una gara fra ballerini, cantanti, cabarettisti e imitatori, che saranno giudicati da una giuria composta da esperti, inseriti nel mondo, anche se locale, dello spettacolo.

Il vincitore avrà l'occasione di incidere un video clip con una ditta alessandrina. Il tutto sotto la guida esperta del «brasato presentatore» Paolo Paoli, che condurrà la serata.

Sono quindici stasera i concorrenti in gara: nove cantanti - Manuel Giannini, Maria Teresa Priolo, Marilena Bivona, Diego Malvicini, Antonio Candido, Andrea Vettore, Claudio Franchini, Elisabetta Gagliardi, Lorena Pietrapertosa. E poi 2 canatanti lirici, Antonio Gotta e Nadia Molina, e per la poesia e il cabaret Gian Carlo Piccinini e Massimo Brusasco.

Ospiti della serata Alessandro Patrick Valentini, pianista di piano bar, e la cantante fubinese Simona Ge

La manifestazione si svolgerà sulla piazza principale, al coperto, con inizio alle 21,30. Il programma della festa prosegue domani la discoteca Laguna Blu, e il concorso «Un volto per il turismo», sempre presentato Paolo Paoli. [cr. ro.]

GIORNO E NOTTE

Un pianista al bar a Novi

Al piano bar Mixer di viale Saffi, a Novi, stasera suona Pino Veronesi. [b.v.]

LA MOSTRA

Le filigrane della Valle Stura

Fino al 17 settembre all'ex palazzo della giustizia di Campo Ligure è aperta la mostra della filigrana. Si può visitare al sabato (15-19) e alla domenica (10-12 e 15-19) insieme al castello Spinola di che sono recentemente stati completati i restauri. [r. bo.]

MUSICA DA CAMERA

Stasera concerto al castello

A Rocca Grimalda prosegue il primo festival estivo di pianoforte e musica da camera. Stasera è in programma un concerto degli allievi del maestro Marian Mika, il docente polacco che sta tenendo in paese un corso di perfezionamento musicale. Protagonisti sono un duo per clarinetto e pianoforte, e un pianista solista. La serata avrà inizio alle 21,30 e si svolgerà nelle cantine del castello Spingardi-Oliva. Il duo è composto da Vito Di Cintio (clarinetto) ed Elisabetta Nardulli (pianoforte) che eseguiranno musiche di Schumann e Brahms. Al pianoforte solista si esibirà Bernardo Olivotto con un programma di composizioni di Beethoven; Chopin e Skriabin. [r. bo.]

Il rock e la videodiscoteca

A Casale, nell'ambito della festa dell'Unità, al mercato Pavia di piazza Castello stasera alle 20 aprono gli stand gastronomici, alle 21,30 concerto rock del Jezzero group di Firenze. Spettacolo d'intrattenimento questa sera alla Soms Castelletto Monferrato per la festa patronale. Alla festa della leva di Cerrina dalle 21 si balla in piazza con i dj della videodiscoteca Music system. A Pecetto, con l'inaugurazione delle mostre di pittura e ceramiche, prende il via stasera la dell'agnolotto. Alle 19,30 si apre la cucina, alle 21, si danza con l'orchestra di Emilio Zilioli. [r. al.]

FILM E REALTÀ

Marco, dj e animatore con samba e menebito

DEEJAY o animatore?». Questo il dilemma amletico di Marco Cassanelli, milanese di 25 anni. Ora però la scelta è fatta: «Dopo sei mesi in Kenia, in un villaggio turistico - scherza - ho preso il sopravvento il mal d'Italia, in pratica il contrario del "mal d'Africa". Mi facevo portare dalle hostess le con i programmi di Radio Deejay, finché non ce l'ho più fatta: tornato a casa».

Da maggio Marco ha un appuntamento fisso al Paradiso In di Castelletto d'Orba. Lavora ogni venerdì e sabato in sala Fitness, dove un'istruttrice aerobica segna il tempo con un microfonino stile Ambra e Marlia glielo ruba e si butta a sua volta in pista a insegnare passi di samba e menebito. Incontenibile: d'altronde i suoi trascorsi d'animatore la dicono lunga.

«Il mio chiodo fisso - racconta - è sempre stato diventare un deejay: a sei anni ho balbettato le prime parole dal microfono di un'emittente, dove mi aveva accompagnato zia. Un'altra parente, custode nel palazzo di Radio Deejay, mi fece conoscere Claudio Cecchetto».

Alla musica Marco si è avvicinato l'aiuto di un amico: «Sua cugina era Jo Squillo: con quella scusa ci siamo intrufolati alla casa discografica Polygram e siamo diventati gli "angeli custodi" di Jo Squillo: martellavamo radio e tivù con i dischi promozionali. Poi, sempre, da cosa cosa».

L'avventura dell'animatore? era proposto un'agenzia di viaggi come deejay: mi risposero che potevano impiegarmi in un villaggio turistico, ma con l'altro compito. Ho pestato i piedi, poi come animatore mi così divertito che l'anno successivo li ho implorati affidarmi stesso ruolo». E com'è finita? «Mi hanno fatto fare il deejay».

Marco Cassanelli, deejay e animatore

Marco, che al microfono delle emittenti milanesi Radio Power e Cuore network trasmette lo pseudonimo di Marco Melli, underground e progressive preferisce lasciarli ad altri. «Mi piace la musica sudamericana - dice - e mi diverto troppo a far baccano maracasa». [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Ale — Scemo più scemo
Tel. (0131) 252.044
Or.: 19,45/21,15/22,30
Il

Ambra — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparente felicità del nascondo il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — Drammatico
Tel. 252.079
Or.: 22
Lire 7000 posto unico

Comunale — Piccoli omicidi tra amici
SALA GRANDE — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' — Thriller
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000

Comunale — Uomini sull'orlo crisi di nervi
SALA FERRERO — di A. Capone, con C. Kiol, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45'
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,20
L. 10.000/8000

Corso — Willy 2
Tel. 268.000 — di D. Lada, con J. James Reinhr, M. Madsen, E. Perla (Usa '..) — Jesse, in fila col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche perché una di petrolio che minaccia una ata. N. V. 1h 50' — Avventuroso
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

Cristallo — Film vietato ai minori di
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
0 posto unico

Galleria — Boys
Tel. 252.112 — di M. Boy, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di posti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' — Poliziesco
Or.: 20/22,15
0 posto unico

Moderno — Un amore suo
Tel. 252.707
Or.: 20,15/22,25
Lire 10.000 posto unico

ACQUI TERME

Ariston — OGGI CHIUSO
Tel. (0144) 322.685
Or.: 20/22

CASALE M. V. — scorpioni
Tel. (0142) 291 — di D. Sandlan, con C. Lambert, B. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che veggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene spiavato da un misterioso furgone: l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' — Thriller
Or.: 21,30
L. 10.000/7000

Poli — Il bacio della morte
Tel. (0142) 452.081 — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a lasciare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' — Poliziesco
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 posto unico

Moderno — Forrest Gump
Tel. (0143) 452.618 — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (— Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000

MASSA M.

Aurora — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0141) 701.459

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 702.788

Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 701.496

Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

NOVI L.

Eliseo Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati
Tel. (0143) 76.290
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/8000

OVADA

Ex Parco L. P. — Pronti a morire
Tel. (0143) 81.411 — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torna di nuovo in una cittadina del West, vi partecipa una pistolera mossa da un forte desiderio vendetta. N. V. 1h 50' — Western
Or.: 21,30
8000/6000

Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.
Tel.
Or.: 21,15
Lire 7000 posto unico

TORTONA

Sociale — Il Re Leone
Tel. 861.326 — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — ria del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000 posto unico

Arena — Stargate
Tel. 862.679 — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e viene un portale che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 06' — Fantarcheologia
Or.: 21,30
Lire 7000 posto unico

VOGHERA

Arlecchino — NO
Tel. 0383/648.
.: 20,30/22,30
10.000 posto unico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. tel. 856.521. **Trafitti da un raggio di sole** Or Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 521. **Eclissi totale** V M 20,25, 22,30 Aria condiz
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II. tel 547 007 Sala 1 **Butterfly Kiss**. Or 18,30; 16,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Il guardiano di notte**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. 581 7190 Chiuso per ferie Riap 1 sett.
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Mister Destiny**. 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
CENTRALE via Carlo Alberto 27, 1 540.110. **Il cacciatore**. Or 15,30; 18,30; 20,30, 22,30. Aria cond
C. CHAPLIN 1 via Gioberti 32/e, telefono 436.0725 **French** Orario 16,10; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 32/e, telefono 436.0725 **Nemici** 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
CRISTALLO via Goito 8 t. 650.7100 **L'inferno nello specchio** Viet mm 14 Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
via Orefici 9 **French Kiss** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Solferino **L'incantesimo del lago**-Cartoni animati. Colori. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO BLU p.zza **Carrington** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Solferino **Ciao America** Or 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Il terrore della santa Luna**. Or 16,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **L'amore molesto**. Or.: 20,20; 22,30 Aria condizionata
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma **La macchina** V M 14. Or. 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30
FARO v. Po 30, tel 817 3323. **Sangue innocente**. Or 20,30; 22,30
FIAMMA c.so Trapani 57. **Rivelazioni** mm
: 15; 17,30; 20; 22,30
corso Racconigi 4 **L'inferno nello specchio** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale** 18,10 20,20; 22,30
KONG via Teresa Tel. 534.614 **Don Juan DeMarco**. Or.: 18,30; 20,30;
LILLIPUT v. XX Settembre 15 Ex. T. 537 100 **Forrest Gump**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX **Fermo posta Tinta Brass** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
MASSIMO UNO v. **Les rapaces sauvages (L'ultima scelta)** Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria
NAZIONALE 3 via Pomba 7 **Il terrore della santa Luna** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 1 via telefono 532.448. **Free Willy 2** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Killing Zoe**. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Vist. min. 14 Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**. Or 15,45; 20,15; 22,30
ROMANO Gal Subalpina 562.0145. **Piccoli omicidi tra amici** 16,30; 18,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Accaia 2 **Killing** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma **L'anno prossimo vado a letto alle 10** 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. Per la stagione d'opera 1995-96 è in corso, fino al 9 settembre, la campagna per il rinnovo degli abb. ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino (tel. tel. 8815 241/242
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 561 5447. Campagna abb. stagione 1995-96 dal 10 settembre. Inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema

LE TV PRIVATE

Telestar
— **Tormento d'amore**, telenovela
20 — **Tg 6**
20,30 **I magnifici sette dello spazio**, film
22,30 **I folli di Forte Coraggio**, sit com.
23 — **Amichevolmente... con vol.** attualità
The red light show, varietà
0,45 , oroscopo
0,50 **Il calabrone verde**, telefilm

Telecupole
17,40 **Quincy**, telefilm
canna... istruzioni per l'uso
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Tg 4**
Orchestra compilation, rubrica

Telegranda
12,30 **E... state in compagnia**
18,30 **Film**
18,30 **Dimensione spaziale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Partita di Coppa Italia**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,10 **I folli di Forte Coraggio**, sit. com.
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo Bgm**, cartoni
20,30 **Addio Saigon**, tv movie
22,30 **Max Headroom**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **P.B.I.**, telefilm

Supersix
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Tv
Fantasilandia, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**, manuale di sopravvivenza estiva
20,30 **Il capitano di lungo corso**
22,30 **Vizi privati**
Erotika
0,45 **First and Ten**, telefilm

Quinta
18 —
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
Telenews
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Glamour girls (Ragazze sotto chiave)**, film
22,20 **Telenews**
24 — **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 , rotocalco femminile senza la telenovela **Marilena**
18,30 **Tg Rosa Bianca**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **I corvi**, film
23 — **Odeon regione**, show

Rete Tal
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il segreto di una donna**, film
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Calcio fans**

Telecampione
21,30 **I concerti da camera di Telecampione**
22 — **Business news**
22,15 **Comuni 2000**, rubrica
22,45 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **L'innocente Casimiro**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Cuori che cantano**, film
2 — **Edgar Wallace**, telefilm

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
— **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il segreto di una donna**, film
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

7 Piemonte
Film
22,40 **Intermezzo**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**

● **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima
TELEFONA AL 144 01 6019
(lire 952 al minuto + Iva)

Calcio: oggi in campo tre squadre di Eccellenza e cinque di Promozione

Test a raffica per i dilettanti

A Valenza, la neopromossa Samp tasta il polso alla Novese. Gli acquesi impegnati nel quadrangolare di Bistagno. Il Libarna gioca a Carrosio, il Monferrato va a Piovera

ALESSANDRIA. Ancora una raffica di amichevoli per le formazioni della provincia, che intengono collaudare le loro forze in vista dei prossimi impegni di Coppa Italia e campionato. Questa sera scendono in campo 3 squadre d'Eccellenza e 5 di Promozione, che affrontano avversarie di diversa levatura.

Apre la serie dei confronti, Samp-Novese, che si gioca alle 18 sul campo di regione Ochetta a Valenza. La neo promossa in Prima categoria, che si avvale del nuovo allenatore Piero Oppezzo (ex Valenzana), sembra la più adatta a fornire la misura dei costanti progressi della Novese, evidenziati negli ultimi incontri. Con l'occasione, mister Giancarlo Traverso dovrebbe provare Francesco Bertino, un difensore assai interessante, cresciuto nelle giovanili della Sampdoria, destinato a sostituire l'infortunato Ravera. Poco più tardi (20,30) l'Acqui è impegnato nel quadrangolare di Bistagno, dove è in grado di recitare un ruolo da protagonista. Alla stessa ora, il Libarna è di scena a Carrosio. L'inattesa sconfitta di Ovada, non ha mutato i programmi di mister Agosti, che prosegue nella preparazione. Oggi dovrebbero rientrare Gaggero, Ubertelli, Ferrari e Morando, assenti a Ovada.

Non gioca invece, il Casale, reduce dalla sudata vittoria di martedì sera a Chivasso. Assente Bonaldi, che soffre di una contrattura agli adduttori e Deriggi, ancora infortunato, il compito di marcatore se l'è assunto Libero, che ha siglato la rete decisiva. Ora i nerostellati non disputeranno più amichevoli sino alla prima di Coppa Italia, in calendario domenica al Palli con la Fulvius.

Scendendo in Promozione, la prima sfida della giornata è alle 19, tra Campo Ligure e Ovada. La lanciata compagine di Nervi sembra aver già raggiunto un soddisfacente grado di forma e intende riconfermarlo.

Primo test anche per il Monferrato a Piovera (ore 20,30): l'undici allenato da Augusto Papalia ha perfezionato il quinto acquisto stagionale, assicurandosi Mauro Gueraldo, classe 1973, centrocampista del Viguzzolo. Contemporaneamente ha ceduto il difensore Grassano al Castellazzo. Quest'ultima squadra si esibisce stasera a Basaluzzo (20,30). Alla stessa ora, il Pontecurone di Mura gioca a Varzi. Il presidente Luigi Di Marco e i suoi collaboratori hanno fatto l'ennesimo sforzo finanziario e assicurati 5 nuovi giocatori. Sono arrivati il jolly difensivo Piaggi dal Rivanazzano (Promozione lombarda), il difensore Schenone e la punta Silvestri dall'Entella (Eccellenza ligure), i centrocampisti Carmignani dalla Mezzanese (Promozione lombarda) e Cei (Casteggio). Inoltre, riprenderà a giocare Cagnani, che nell'ultima stagione, per problemi di lavoro, aveva militato nel Villalvernia e sta per andare in porto l'ingaggio di Sperati (Derthona). L'ultima amichevole della giornata vede il Comollo Novi protagonista a Castelletto d'Orba.

Rodolfo Castellaro

Giancarlo Traverso, tecnico novese

SPORT FLASH

CALCIO

Una partita benefica a favore degli Orti

Si disputerà il 29 settembre al Moccagatta una partita benefica tra «campioni dello sport» e radiotelecronisti Rai: il ricavato servirà per ristrutturare gli impianti della parrocchia del rione Orti. [b. v.]

PROMOZIONE

Il difensore Grassano acquistato dal Castellazzo

Nuovo acquisto per il Castellazzo, che si è assicurato le prestazioni del difensore Corrado Grassano, di anni, proveniente dal Monferrato di San Salvatore. [r. c.]

CONI

Quattro stelle d'argento a dirigenti e società

Sono 4 le «Stelle al merito sportivo» d'argento che il Coni nazionale assegnerà a dirigenti a società. I premiati: Angelo Faccini per il calcio, Giuseppe Gandiolo per il motociclismo e Gianfranco Silvano per il tiro a segno. Infine, l'«Alexandria Kronosport». [b. v.]

EQUITAZIONE

Quattro giorni di gare all'impianto di Salice Terme

Parte a Salice Terme la lunga rassegna di equitazione. Sul terreno di gara del «Lanzuolo», sino a domenica, si disputa il campionato italiano Juniores di salto ad ostacoli. [d. sa.]

Ad Armando Bagnasco la Coppa Crevani

Armando Bagnasco ha vinto la «Coppa Crevani» a Tassarolo, davanti a Carlo Sartirana. [m. d.]

VOLLEY

Barbagelata e Buson primi a Pallavicino

Il novese Barbagelata e il tortonese Buson hanno vinto il torneo di beach volley di Pallavicino. Hanno superato in finale la coppia Buziol-Angelino. [m. d.]

In programma a settembre alla Gaiero

Iscrizioni aperte alla kermesse di B

Dopo la 45ª Coppa Dif, vinta dai torinesi del «Ragusa» sulla quadretta del Belforte, l'attività bocciofila ufficiale in provincia riprende a pieno regime nel weekend: per un mese e mezzo era rimasta interrotta. Sarà la società Arquatese, sponsorizzata dall'Erg, a ospitare la prima competizione in calendario a settembre: è la settima prova del campionato provinciale per Allievi, Ragazzi ed Esordienti.

Domenica, invece, i campi della Bocciofila Acqui saranno teatro di una prova a coppie di categoria C, mentre al circolo alessandrino Europa «La casetta» e alla Novese si disputeranno selezioni individuali di campionato italiano di categoria D.

Due competizioni notturne prenderanno invece il via a metà della prossima settimana: sono le gare a terne per categorie C e D della Nuova Boccia di Alessandria e della Pozzolese.

Sono intanto aperte le iscrizioni alla prova a coppie del campionato di B, organizzata dalla Bocciofila Gaiero di Casale. La gara è in programma il 17 settembre: le iscrizioni si ricevono alla Gaiero tutte le sere, dalle 17 alle 19: ultimo giorno utile il 16 settembre, alle 18. Nell'occasione si giocherà anche sui campi di altri club monferrini, come Moranese, Virtus e Crc Mazza.

Per gli appassionati di bocce monferrini è una delle rare occasioni di vedere all'opera giocatori di livello superiore alla C, che richiama l'epoca in cui la squadra della Gaiero militava in serie A e riuscì addirittura a conquistare una Coppa Europa nel .

Comunque c'è sempre un casalese a tenere alto l'onore dei bocciofili monferrini: è Sergio Guaschino, che in quei giorni sarà impegnato ad Hamilton, in Canada, per i campionati del mondo. [b. v.]

MA organization
Marco Angelini Comunicazioni
Divisione Organizzazione Professionale Discoteche
RICERCA
IN ALESSANDRIA E PROVINCIA
DI MOLTO BELLI, SIMPATICI, AL
COLLABORAZIONE IN DISCOTECHE COME RAGAZZI IMMAGINE,
SECURITY, PUBBLICHE SI TOTALE ASSENZA DI
CULTURA MEDIA, EDUCAZIONE, CORTESIA.
LAVORO OCCASIONALE CON FISCALE.
POSSIBILE PRESSO TELEVISIVE
ASSOLUTAMENTE NESSUNO SCOPO LUCRO.
PER INFORMAZIONI TELEFONARE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 16 ALLE 19 ALLO 0131/44.12.22
OPPURE SENZA LIMITAZIONE DI ORARIO AI NUMERI: 0335/30.31.85 OPPURE 0330/47.01.86
Marco Angelini Comunicazioni - Agenzia di Alessandria - Via Brescia, 34 - Tel. 0131/44.12.22 - P.I. 01656350061

DISCOTECA IL GLOBO DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
SALA LISCIO CON LE ORCHESTRE
PATRIZIA VENERDÍ 1/09
DON MICO SABATO 2/09
RINGO STORY DOMENICA 3/09
IN DISCOTECA MUSICA THECNO UNDERGRAUND - LATINO-AMERICANA
TUTTI I VENERDÍ DAME

Symbol
QUESTA SERA
TONIA TODISCO
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

EURO EXPRESS srl ricerca
PADRONCINI
furgoni fino a 35 q.li e pieno carico per trasporti nazionale estero.
Telefonare ore ufficio 0131/215358.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

Ciliegie visciole snocciolate, zuccherate gr. 1.990 990 L. 1.456 - / Kg.
Minestra pronta pollo carote 2.490 .990 800 gr. L. 2.487 - / Kg.
Ice Coffee piacevole fresca bevanda al caffè 3.690 2.490 125 gr. L. 19.920 - / Kg.
Cocktail aromatizzato in bottiglia gusti: Pina Colada, Exotic, Tropic 3.490 1.490 1 litro
Amaretto 70 cl. L. 5.700 - / litro 4.950 3.990
Grappa Prosecco di monovitigno 70 cl. 9.990 9.490 L. 13.557 - / litro
Moresan Salvaslip 45 pezzi 1.690 .490

LA CADUTA DEI PREZZI
SODDISFATTI O RIMBORSATI
QUALITÀ LIDL GARANZIA

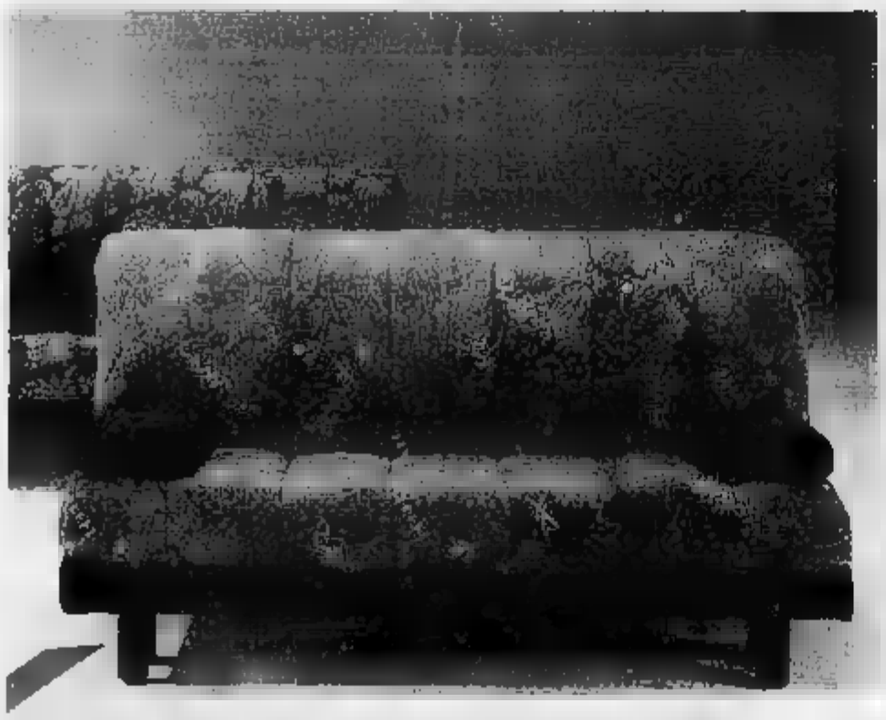
Contaminuti * NOVITA' 6.490
Contenitore in ceramica con utensili da cucina* NOVITA' 9.990
Copriasse da stiro * per tutte le assi da stiro piccole e medie NOVITA' 4.990
Taglierina per mozzarella e uova sode * pratica, affetta in parti uguali NOVITA' 2.990
Pannocchiette di mais gr. L. 7.546 - / Kg. NOVITA' 2.490
Salmone affumicato norvegese 200 gr. L. 33.950 - / Kg. 6.790
Formaggio da grattugia al Kg. 14.950
Pinot del Veneto frizzante ottimo anche come aperitivo 0,75 litri L. 3.667 - / litro 2.750
Lampada alogena da tavolo * NOVITA' 59.900

LIDL

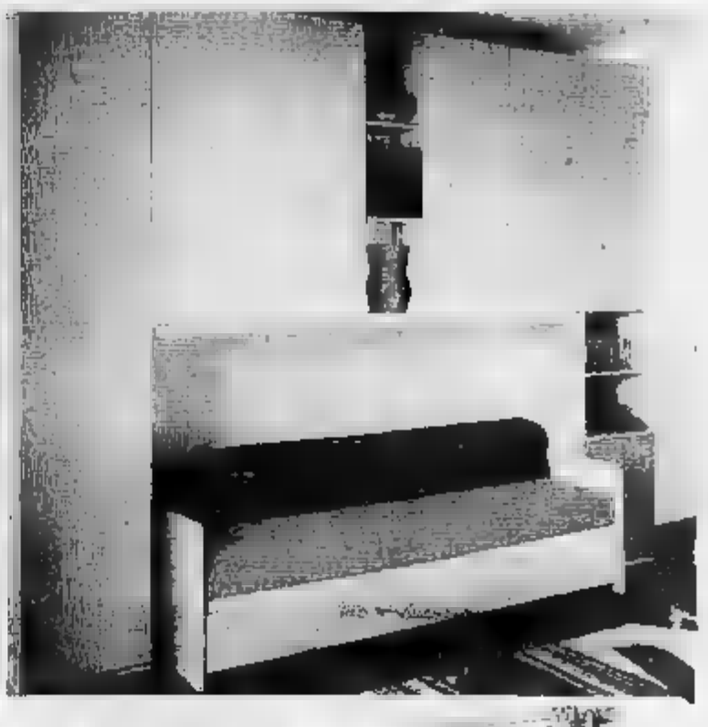
SIAMO ANCHE A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107
BRA C.SO IV NOVEMBRE, 59 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZGOR
ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 - FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA

DA NOI I PREZZI SONO
IRRAGGIUNGIBILI

DIVANO LETTO matrimoniale con meccanismo a scivolo.
L.398.000*
compreso trasporto



CAMERETTA A PONTE con secondo letto, disponibile in diversi colori.
L.1.110.000*
compresi trasporto e montaggio



ARMADIO in laminato, disponibile in diversi colori, misure come foto 225 x 60 h 227. comprensivo di 3 ripiani.
L.750.000*
compresi trasporto e montaggio

CUCINA in laminato, disponibile in diversi colori, con maniglia in legno. Come foto, comprensiva di elettrodomestici
L.2.890.000*
compresi trasporto e montaggio
esclusi rubinetto, coperchio, mensole.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

MOBILANDIA
DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO
C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

* prezzi + maggiorazione IVA prevista

UNI EN 29002 (ISO 9002)

DNV

Marchio dell'Istituto di Certificazione della Qualità dell'Ente norvegese Det Norske Veritas.

Questo simbolo vuol dire che siamo i primi.

Sì, e non è tanto per dire. Noi della SEA siamo stati i primi in Valle ad ottenere **la Certificazione Qualità** per i nostri servizi energetici. *E questo significa molto* anche per voi. *Perché vi dice* che lavoriamo con coscienza e capacità per risolvere ogni vostra esigenza fornendovi sempre il miglior servizio in ogni occasione. *E perché testimonia* (con un pizzico di orgoglio) che siamo un gruppo di persone dinamiche e creative, alla continua ricerca di soluzioni alternative ed efficienti.

SEA. Servizi di Qualità per la Valle d'Aosta.

I SERVIZI SEA

• Manutenzione e conduzione impianti •
• Gestione impianti termici e di condizionamento •
• Gestione impianti di teleriscaldamento e cogenerazione •
• Teleservizio monitoraggio impianti •
• Ricerca e sviluppo nei settori energetici •

Interpellateci, i nostri numeri sono:
(0165) 23.85.00 e 36.41.46

SEA
SOCIETA' ENERGETICA AOSTANA

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

CENTINAIA DI FARFALLE
TUTTE VALDOSTANE ED ALTRE MERAVIGLIE
Aperto tutti i giorni
9-19 continuato

Giovedì 31 Agosto 1995 « 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il giudice ha già fissato l'udienza preliminare per l'8 febbraio del 1996

I 74 accusati per il risanamento

Sono «indagati» 3 ex assessori alla Sanità ■ un dirigente regionale. I reati contestati loro vanno dall'abuso d'ufficio all'omessa denuncia e al favoreggiamento. Inquisiti anche tre macellai

AOSTA. Omessa denuncia, rifiuto d'atti d'ufficio, abuso d'ufficio (anché a scopo patrimoniale) per l'ex presidente della giunta (già assessore alla Sanità) Augusto Rollandin; stessi reati per il dirigente regionale Giorgio Vola, per gli ■■ assessori Angelo Lauièce ed En■■ Cout, che sono stati «indagati» anche per favoreggiamento. Tutte accuse contenute nelle cento pagine di richiesta di rinvio a giudizio scritte dal pm Pasquale Longarini e che ■ questi giorni gli ufficiali giudiziari recapiteranno agli inquisiti per lo scandalo del «risanamento fasullo» (l'udienza preliminare ■ fissata per l'8 febbraio).

Oltre ■ tre politici e al dirigente regionale ■■■ finiti sott'inchiesta 59 allevatori, ■ veterinari ■ tre macellai. ■■ procura ha messo nero ■■ bianco 20 imputazioni; le accuse vanno dal peculato, al concorso in abuso in atti d'ufficio, alla contraffazione ■ pubblici sigilli, al falso, alla truffa, alla ricettazione, all'istigazione alla corruzione ■ alla corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio.

I veterinari. Per ■ magistratura, avrebbero contribuito a «truccare» i controlli alle bovine. Sono: Carlo Bandirola, 40 anni, di St-Vincent; Roberto Mario Cantatore, 67 anni, di St-Pierre; Marco Martino Oggeri Breda, 34 anni, di Torino; Marco Ragionieri, ■■ anni, di Arvier; Enrico Rovarey, 46 anni, ex sindaco di Verrès; Francesco Ticcozzelli, 46 anni, ■ Robecco sul Naviglio (Milano); Walter Tarello, 40 anni, ■ Tuoro sul Trasimeno (Perugia); Claudio Trocello, 40 anni, di Aosta.

I macellai. Avrebbero ricevuto le carni delle bovine «fuorilegge». Sono: Sergio Borla, 40 anni, di Aosta, titolare della «Valdostana carni»; Silvio Cerise, ■■ anni, di Gignod; Silvano Zoppo, 46 anni, di Sarre.

Gli allevatori. Il Nas e ■ Forestale hanno accertato decine di truffe: tatuaggi delle bovine «camuffati», scambi di auricolari delle mucche, vaccini iniettati in bestie sane per farle risultare malate e ottenere così le sovvenzioni regionali. Decine di miliardi pagati dalla Regione per un «risanamento fasullo». Sott'accusa ■■■ finiti: Carla Ansermin, 40 anni, di Ollomont; Roberto Antonio Ardagna, ■■ anni, di Abbiategrasso; Domenico Bertoglio Bosio, 44 anni, ■ Castellamonte; Gildo Bich, 35 anni, di Pontoy; Michele Bionaz, ■■ anni, ■ Brissogne; Amedeo Blanc, 49 anni, di Ozein; Arturo Erminio Blanc, 50 anni, di Ozein; Marinella Bonichon, ■■ anni, di Fénis; Carlo Brillo, 57 anni, di Quart; Martino Brun, 55 anni, di Charvensod; Ettore Lino Brunod, 47 anni, di Châtillon; Elio Alessio Cerisey, ■■ anni, di Gignod; Felicino Chablox, 37 anni, Verrayes; Guido Chaussod, 41 anni, di Fénis; Carlo Cheillon, 67 anni, ■ Valpelline; Flavio Consol, 44 anni, di Lillianes; Luciano Cuc, 52 anni, di Aymavilles; Paolo Dalbard, 33 anni, ■ Pollein; Lea Angela Deval, 47 anni, di Gressan; Silvio Ducret, 52 anni, di Aymavilles; Gabriele Empereur, 50 anni, di Gressan; Vittorio Fanny, 50 anni, di Aosta; Michele Fontan, 45 anni, di Netro (Vercelli); Edy Gontier, ■■ anni, di Aymavilles; Lucia Jacquemod, 59 anni, di St-Nicolas; Bernardo Joly, 40 anni, di Sarre; Giuliano Joly, 42 anni, di Fénis; Innocenzo Grato Lafranc, ■■ anni, di Jovençan; Nadia Lafranc, ■■ anni, di Jovençan; Remo Lillaz, 51 anni, di St-Christophe; Leo Lunghini, ■■ anni, di Châtillon; Amato Marcoz, ■■ anni, di Brissogne; Enzo Marcoz, 48 anni, di Brissogne; Franco Marcoz, 35 anni, di Brissogne; Giacomo Marsino, 43 anni, di Torino; Marisa Matilde Marietty, ■■ anni, di Gignod; Graziella Martini, 67 anni, di St-Pierre; Donato Martinod, ■■ anni, di St-Nicolas; Rinaldo Luigi Martignon, 44 anni, di Fénis; Giovanni Mazzachera, 37 anni, ■ Gressan; Corrado Milliery, ■■ anni, di St-Nicolas; Giulio Milliery, 68 ■■ni, ■ St-Nicolas; Mario Mottura, 49 anni, di Asti; Rino Eugenio Munier, 35 anni, ■ Charvensod; Nilda Nouchy, 33 anni, di Pollein; Simone Zeffarino Perruchon, 37 anni, di Cogne; Ennio Sergio Pont, 37 ■■■, di Nus; Elio Quendoz, ■■ anni, di Jovençan; Renato Quendoz, 49 anni, di Jovençan; Giustino Leo Rosset, 41 anni, di Ollomont; Gemma Savioz, ■■ anni di Charvensod; Claudia Teppex, 28 anni, di Aymavilles; Alfreda Tillier, 33 anni, ■ Gressan; Natalino Vallet, 42 anni, di Verrayes; Albina Vernetti Prot, 52 anni, di Pollein; Albino Vevey, 60 anni, di Ollomont; Domenico Volget, ■■ anni, di Brissogne; Renato Volget, ■■ anni, di Brissogne; Speranza Voyat, 46 anni, di Fénis.

Il ■■■■ fasullo» ■■■ sulle valdostane è costato decine di miliardi

Claudio Laugeri

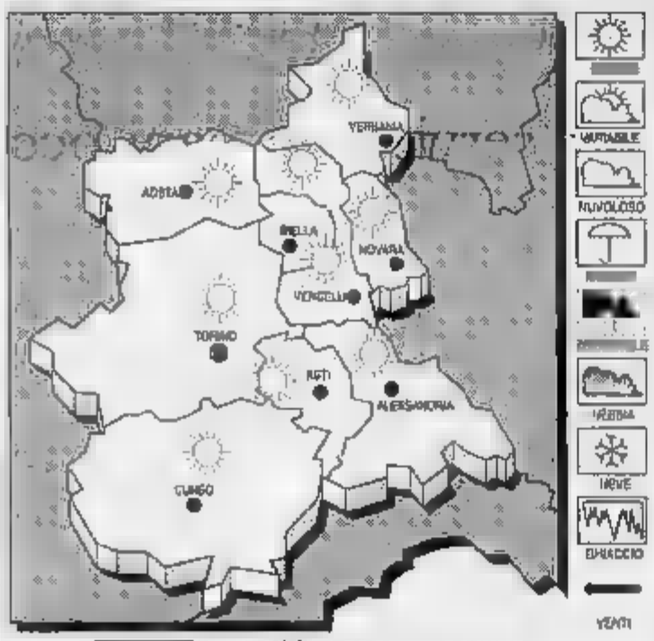
ESCLUSIVO, LA DECIMA TAPPA DEL GIRO DELLA VALLE D'AOSTA

Il tricolore Valentino Fois ha vinto la gara di ieri

Colpo grosso di Valentino Fois, campione italiano dei dilettanti di seconda ■■■io, che ha vinto ■ seconda tappa del Giro della Valle da Sixt-Fer-à-Cheval, in Alta Savoia, a 1600 metri di altitudine di Champoussin, nel Vallese in Svizzera. Il bergamasco ha percorso da trionfatore gli ultimi 20 chilometri della tappa.

SERVIZIO A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Cielo poco nuvoloso; ■■ addensamenti temporaneamente anche estesi sull'arco alpino.

TEMPERATURA. In lieve ■■■■.

VENTI. Moderati settentrionali.

■■■■ **DEL** ■■■■. Condizioni ■ variabilità con addensamenti associati ad isolati temporali.

■■■■■■■■ **IERI AD** ■■■■

Max: 22; min: 14; media: 18

■■■■ **PA**

Max: ■■; min: 13; media: ■■

TEMPERATURE ■ PIEMONTE

Torino 24,6; Alessandria 23; Asti 25; Cuneo ■■; Novara 27; Vercelli 24.

Pré-St-Didier, incidente stradale l'altra sera sulla Statale 26 per il Monte Bianco

Muore in auto contro un camion

Il portiere di notte dell'hôtel «Perrier» di Courmayeur stava andando al lavoro quando ha perso il controllo della sua «Ritmo». In direzione opposta transitava un autocarro che trasportava cavalli

PRE'-SAINT-DIDIER. Uno schianto nella notte, sulla strada che doveva portarlo al posto di lavoro. E' morto così martedì ■■■ Giuseppe De Martino, 50 anni, residente ■ Perugia in via Alfieri 34, ma domiciliato ■ Morgex, a casa ■ amici. Era portiere di notte all'albergo «Mont Blanc Perrier» di Courmayeur, dopo ■■■ vita trascorsa in giro per il mondo, nei grand hôtel, fra ricchi turisti, anche nei favolosi Caraibi. Ave■■ deciso di ■■■■ in Italia e aveva scelto la Valle d'Aosta, dove poteva contare su un gruppo ■ ■■■■, che gli davano anche ospitalità.

De Martino ■■■ alla guida della sua vecchia Fiat «Ritmo», che si è schiantata frontalmente contro un autocarro francese ■■■■ di cavalli da corsa. L'incidente è accaduto martedì alle 22,50, sulla Statale del Monte Bianco, in Comune di Pré-Saint-Didier, frazione Verrand. Ci ■■■ i lavori di costruzione dell'autostrada, in quel punto. Lo schianto è stato al chilometro 3,670, le cause sono ancora da accertare.

Forse un malore, forse una distrazione ■ Giuseppe ■■ Martino ha perso ■ controllo della sua auto, che è finita nella corsia opposta schiantandosi con■■■ l'autocarro proveniente da Courmayeur e diretto verso Aosta.

De Martino ■■■■ lasciato da poco gli amici, a Morgex, nella pizzeria «De Beppo», per andare a lavorare. Faceva il turno ■ notte, era portiere al «Mont Blanc» da due stagioni. In Valle è arrivato quest'inverno, poi ha scelto di fermarsi anche per la stagione estiva.

La Fiat «Ritmo» di Giuseppe De Martino dopo l'incidente avvenuto martedì sera

Scapolo (a Perugia aveva solo un fratello), in Valle si trovava bene. Da Morgex ha percorso pochi chilometri, poi l'incidente. L'autocarro Ford era guidato da Paul Lauron, ■■ anni, francese. Sul luogo dello scontro ■ intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Entrèves, che ha fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'accaduto.

Giuseppe De Martino, dopo lo schianto, era ancora vivo. Lo hanno estratto dalle lamiere della sua auto, un'ambulanza lo ha trasportato a sirene spiegate all'ospedale di Aosta.

I medici del Pronto ■■■■■ hanno tentato interventi disperati per salvare l'uomo, ma ogni cura è stata inutile. Dopo due ore di agonia, De Martino è morto.

Stefano Sergi

SPETTACOLO

MUSICA ■ ROCK ■■

E' stata organizzata una rassegna, ma non vengono svelati luoghi e orari

Un festival rock «fantasma»

Il motivo: «Esigenze commerciali». I partecipanti

AOSTA. Musica e business viaggiano ormai da tempo a pari passo. I grandi artisti hanno bilanci miliardari, gli spettacoli ■■■■ sempre più mirati ■ colpi■ il pubblico con strutture mastodontiche ■ irreali, stupefacenti, ■■ che fanno lievitare di molto i prezzi ■■ biglietti nei concerti. Però a volte l'arte e le esigenze di incasso mal si conciliano. Un esempio nuovo, in questo ambito, arriva dall'iniziativa della «Compagnia dei motori» e del «Duit», i due locali di piazza Arco d'Augusto e piazza Vuillerminaz. Sempre attenti alle novità, i gestori dei due locali hanno organizzato una rassegna di musica rock dedicata ai gruppi valdostani.

Il primo classificato avrà ■ possibilità di trascorrere qualche ora con il «management» dei Litfiba, per vedere da vicino la preparazione di un grande concerto, quello previsto il 7 settembre ad Aosta. Ma gli organizzatori del ■■■■ hanno anche introdotto ■■■ novità nel panorama musicale valdostano, novità che non manca di far discutere. Hanno diffuso i manifesti dell'iniziativa (cominciata ieri sera ■ che durerà fino a domani) e hanno anche comunicato i nomi dei gruppi partecipanti. Ma si sono rifiutati di rivelare dove, in che giorno e a che ■■ si esibiranno i gruppi.

Perché? «Esigenze commerciali», hanno spiegato. «Ci sono gruppi molto alla moda, in que■■ periodo, che hanno gran successo in Valle. Altri invece sono nuovi, appena costituiti. Dando le indicazioni precise delle singole esibizioni, ■■■■ mo avuto scompensi di pubblico, tanto da una parte, poco dall'altra. In questo modo, invece, sarà una sorpresa». Al concorso partecipano «Brutal Project», «Lavori in corso», «Les enfants gatés», «Avatara», «Uk 20», «Frizzi e manchoi», «Novera», «Frazione Taxel», «Sadeca», «Los Bastardos», «Bar fly». ■■ data, luogo e ora delle loro esibizioni sono un mistero. [s. ser.]

Il gruppo dei Litfiba suonerà il 7 settembre ad Aosta alla Croix Noire

L'altra sera ■ Courmayeur era già stato nominato «Mister Abat-Jour»

Bellezze in gara oggi in discoteca per la fascia di «Miss Mont-Blanc»

COURMAYEUR. La bellezza femminile ■ protagonista di questi scorci di fine estate. Mentre si vota la futura Miss Italia, anche la Valle ha il suo concorso di bellezza, per di più internazionale, coinvolgendo anche la vicina Francia. E' «Miss Mont-Blanc» la passerel■ di «bellissime» che oggi attireranno lo sguardo dei clienti della discoteca Abat-Jour di Courmayeur (è ■■spesa l'appuntamento con il ballo liscio).

■■ vincitrice uscirà da ■■ gruppo di bellezze selezionate all'Abat-Jour, alla «Nuit des temps» di St-Gervais o «Ice-rock café» di Chamonix. Il locale ■ Courmayeur ■■ già scelto nei giorni scorsi «Mister Abat-Jour», il mist■■■ Davide, ■■ anni, alto un metro ■ 80, ■ Torino. «Miss Abat-Jour» è stata eletta Katia Caracciolo, 20 anni, di Pré-Saint-Didier, ■■■ punterà al titolo di «Miss Mont-Blanc». Per gli uomini, gran finale alla «Nuit des temps» di St-Gervais il 7 settembre.

Davide, 25 anni, di Torino, è stato eletto «Mister Abat-jour» a Courmayeur

Proposta dell'assessore Renato Favre per migliorare l'offerta in città

«Serve un comitato turistico»

Secondo l'amministratore locale «bisogna costituire un gruppo di addetti ai lavori che coordini le iniziative e crei una rete per utilizzare le molte risorse umane presenti»

AOSTA. L'ondata turistica di Ferragosto è finita. Il capoluogo regionale, «prestato» per una settimana ai turisti di ogni Paese, torna nelle mani degli aostani. Renato Favre, assessore comunale al Turismo, tira le prima somme. Che sono allo stesso tempo positive e negative. E che di sicuro faranno riflettere. «Anche se disponiamo ancora dei dati ufficiali - dice Favre -, la sensazione è che tanta gente come quest'anno non si era mai vista. Ma, purtroppo questa affluenza da record non ha avuto una ricaduta economica altrettanto da primato».

Ci sono state tante presenze, dice l'assessore, ma la gente ha scucito i denari dalle tasche con molta parsimonia. Colpa della crisi generale. Colpa degli operatori turistici e dei prezzi forse troppo elevati. Colpa magari anche dell'amministrazione comunale. Per la prossima stagione bisognerà fare tesoro delle esperienze, anche negative, di questa estate. L'obiettivo, dice Favre, «è di fare finalmente della città capoluogo una "vera" città di turismo a tempo pieno e soltanto per i giorni di Ferragosto. La cosa non sarà nè facile nè immediata. Soprattutto perchè si tratta di modificare radicalmente la mentalità degli operatori turistici cittadini, non di tutti, ma sicuramente della stragrande maggioranza. Attualmente la regola che impera è quella di utilizzare agosto per "mettere il fieno in cascina". Il che, tradotto, significa alzare i prezzi nel momento della massima domanda».

L'assessore del Turismo, Renato Favre
A sinistra visitatori ad Aosta

Ma il metodo, per l'assessore aostano, «non funziona più, non paga, anzi, a gioco lungo penalizza. E allora si deve cambiare. Si deve lavorare perchè la stagione turistica duri 12 mesi e il "fieno in cascina" lo si metta a piccole dosi». Favre ha già qualche progetto. «Per coinvolgere il settore turistico commerciale, penso a un comitato composto da addetti ai lavori in grado di coordinare le iniziative e creare una rete capace di utilizzare le molte risorse presenti in città». L'assessore ha in mente di rimpolpare l'organico dei vigili urbani «per attivare quei controlli indispensabili sul versante dei prezzi e che ai non possiamo fare compiutamente».

E ancora: «Penso a una regolamentazione delle operazioni di carico e scarico delle merci, operazione che in questo momento intralcia i dei cittadini, dei turisti e non soddisfa neppure i commercianti. Penso a una regolamentazione degli orari degli esercizi pubblici e commerciali che eviti "serrande selvagge" e faccia vivere la città anche la sera. Penso ad una rivitalizzazione della piazza Chanoux, riportando sotto i portici del municipio quel mercatino-scambio dell'usato che per anni ha animato la zona».

Ma perché tutto questo «passi dall'ipotesi di lavoro alla realtà - conclude Favre - è l'aiuto di tutti. Altrimenti al prossimo Ferragosto nuovamente qui a dissertare su stagione magari ricca di turisti, povera di contenuti economici».

Alessandro Camera

La 4ª rassegna internazionale da oggi al Palagagliardi

Vini di montagna, 251 al concorso di Charvensod

CHARVENSOD. Da oggi a domenica il centro congressi «Palagagliardi» di Charvensod si terrà la quarta edizione del Concorso internazionale dei vini di montagna.

La manifestazione è curata dal centro di ricerche per la viticoltura di montagna (Cervim), che ha sede in Valle d'Aosta, l'assessorato regionale dell'Agricoltura, forestazione e risorse naturali. Significativo il contributo della sezione valdostana dell'Onav, l'organizzazione nazionale degli assaggiatori di vini. La rassegna, seguendo lo schema degli anni scorsi, è abbinata all'esposizione dei vini «Doc» della Valle d'Aosta, anch'essa giunta alla quarta edizione. Nell'edizione di quest'anno del concorso internazionale sono stati presentati 251 vini, dei quali 139 di produzione italiana, con gli altri 112 provenienti dai sei paesi: Portogallo, Spagna, Francia, Svizzera, Germania e Austria. I vini italiani provengono, oltre che dalla Valle d'Aosta, dal Piemonte, dalla Liguria, dalla Lombardia, dal Trentino Alto Adige, dall'Emilia Romagna, dalla Toscana e dalla Campania. Le selezioni dei vini ammessi al si sono svolte nello mese di luglio all'Institut agricole régional di Aosta, le severe modalità previste dal regolamento internazionale. Per la scelta sono state chiamate otto commissioni, ognuna formata da sette esperti degustatori.

Uno degli stand allestiti al Palagagliardi per la rassegna dei vini di montagna

La premiazione dei vini del quarto concorso internazionale avrà luogo alle 15,30 di sabato. Il programma prevede alle 17,30 di l'apertura ufficiale della manifestazione, con le autorità e gli operatori dell'informazione. Venerdì alle 16,30 la rassegna sarà aperta al pubblico con la degustazione dei vini valdostani. Chiuderà alle 22,30. Sabato mattina, alle 9, è in programma il convegno, organizzato dal Cervim, sul tema: «Specificità dei vini di montagna e loro ruolo nella salute dell'uomo». Sono previsti sei interventi di specialisti del settore: farà da moderatore il professor Mario Fregoni, esperto di vini a livello mondiale. Seguirà la premiazione del concorso e ancora degustazione fino alle 22,30. Domenica pomeriggio ultime ore di degustazione dalle 16,30 alle 22,30.

In Valle d'Aosta vi al momento vini con la denominazione «Doc Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste». La produzione media annua è di circa 600 mila bottiglie, che trovano ottima collocazione sul mercato. regione vi sei cooperative vitivinicole affiliate alla Fédération régionale des coopératives valdôtaines e una ventina di produttori privati.

[b. bas.]

L'INTERVISTA

PARLA ALBERTO MARIA CAREGGIO

Il monsignore è stato nominato un mese fa vescovo della diocesi di Chiavari

Un libro per salutare la «sua» Valle

Il sacerdote celebrerà l'ultima messa solenne per i valdostani nella chiesa di Sant'Orso domenica 17 settembre. E' stato uno dei principali organizzatori delle vacanze del Papa a Les Combes di Introd

AOSTA. Sono passati quasi trent'anni da quando il novizio Alberto Maria Careggio celebrava la sua prima messa. Ad ascoltare le parole del giovane sacerdote erano i parrocchiani di San Lorenzo di Aosta. Era il 1966 e Alberto Careggio era stato nominato sacerdote lo anno. Gli studi tecnici, il lavoro da operaio alla «Cogne» e poi la decisione di prendere i . Ed è proprio nella parrocchia che monsignor Alberto Maria Careggio celebrerà la sua ultima messa solenne in Valle d'Aosta. Dopo quasi trent'anni di attività parrocchiale prima e con incarichi pastorali diocesani poi, nonché come Cancelliere vescovile, monsignor Careggio lascia la Valle per ricoprire il ruolo di vescovo a Chiavari. Ha già abbandonato l'incarico di presidente dell'«Académie de Saint-Anselme».

Alberto Maria Careggio celebrerà la ultima messa solenne per i fedeli valdostani nella chiesa di Sant'Orso domenica 17 settembre. In quella occasione il ai parrocchiani, al vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi, alle autorità civili e militari. Poi la partenza per Chiavari, dove domenica 24 settembre, alle 16, verrà ordinato vescovo della diocesi. Una diocesi che ha avuto modo di conoscere nell'ultimo . «E' una bella diocesi, molto viva. Direi stupenda».

Ma quanto è il dispiacere di lasciare la Valle d'Aosta? «Tanto, tanto» dice Careggio, che è stato il promotore e l'organizzatore principale dei cinque soggiorni estivi a Combes di Giovanni Paolo II.

«Il mio cuore sempre legato alla terra in cui sono cresciuto. Non dimenticherò gli amici e tutti coloro che ho conosciuto qui». Un filo di tristezza nella voce di Alberto Maria Careggio. E alla Valle d'Aosta lascia il suo ultimo libro. «Scritto in fretta - dice - strappando le al sonno, perchè lo volevo offrire a Sua Santità e perchè già sapevo di dover lasciare la Valle d'Aosta». Il volume, edito dalla Tipografia Valdostana, dal titolo «La religiosità popolare in Valle d'Aosta», avrebbe dovuto essere presentato dalla presidenza del Consiglio regionale a settembre. Ma Careggio ha preferito annullare questa sua apparizione «pubblica», lasciando così in «silenzio» trecento pagine dedicate al culto mariano e alla devozione ai santi in Valle d'Aosta. Il libro è dedicato alla Madonna della Misericordia, protettrice carmelitano di Quart, e a Giovanni Paolo II ricordo dei giorni estivi preghiere e riposo in Valle».

Alberto Maria Careggio con il Papa durante uno dei soggiorni di Giovanni Paolo a Les Combes di Introd

«Il mio intento - spiega Careggio - è stato quello di fornire un volume divulgativo e didattico, offrendo agli insegnanti di religione, agli studiosi e ai fedeli, una "strada" da approfondire. «Il libro - aggiunge Alberto Maria Careggio - non è però completo. Nel mio computer c'è già la metà del secondo volume, che ho già tutto in testa. E' materia che evolve sempre». E tra gli «appunti» dischetto» Careggio ha già analizzato i «segni valdostani» della fede. Dalla croce sul pane alla semina del campo. Fino ad arrivare ai riti che fatti nelle vicinanze passaggi con caduta di massi. «Ma avrei altro aggiungere. Vorrei approfondire l'aspetto della cultura e dei sacramenti». Ma questo non è anche su dischetto. Ed è difficile che entrerà a far parte del patrimonio culturale valdostano. Così come sarà difficile che Alberto Maria Careggio possa dedicare ancora i suoi studi e i interessi alla Valle d'Aosta. «E' tutto da vedere - aggiunge il futuro vescovo di Chiavari -. Il mio futuro ha ora altri orizzonti. Devo lavorare per la mia diocesi».

[sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Gli esce la protesi dal femore, soccorso dall'elicottero

Clemente Berthod, 75 anni, abitante a Courmayeur, è stato soccorso ieri pomeriggio dall'elicottero della Protezione civile. L'uomo è stato vittima, per la terza volta, di un insolito incidente. Mentre si allacciava le scarpe, gli è «uscita» la protesi impiantata in un femore. L'uomo è stato trasferito all'ospedale di Aosta, dove è stato ricoverato.

DOUES

Anziana cade dal trattore, è ferita

Una anziana donna di Doues, Romilda Cuaz, è caduta ieri intorno alle 14 da un trattore, mentre stava viaggiando in frazione Torrent. E' stata dall'elicottero della Protezione civile e trasferita all'ospedale di Aosta. La donna ha la sospetta frattura dei femori.

[illegible]

Si schianta contro un'auto in sosta in via Festaz

La polizia stradale di Aosta è intervenuta ieri alle 2,20 in via Festaz, dove Massimo Forte, anni, di Aosta, via Valli Valdostane, alla guida della sua Peugeot si una Golf in sosta, di proprietà di Luigi Baldini, 29 anni, abitante in via Festaz 47. Forte, secondo testimone, si è poi allontanato. La polizia lo ha rintracciato poco dopo nella sua abitazione e, dopo averlo sottoposto al test dell'etilometro, gli ha ritirato la patente per guida in stato di ebbrezza.

[illegible]

Auto si in autostrada, un ferito

Gianni Santi, 34 anni, di Aosta, è rimasto ferito ieri mattina in un incidente stradale accaduto sull'autostrada Torino-Aosta, direzione Nord, in Comune di Chambave. Per non accertate dalla Polstrada di Pont-Saint-Martin, l'uomo ha perso il controllo della Fiat Uno, che si è ribaltata strisciando per qualche metro sull'asfalto. Gianni Santi ha riportato ferite guaribili in 5 giorni.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Non vendete l'ex scuola

Avendo appreso con rammarico che, nonostante la petizione presentata il 2 gennaio '95 da numerosi cittadini della collina di La Salle, la maggioranza del Comune di La Salle intende vendere l'ex scuola di Chevrel, vorrei fare alcune considerazioni. Purtroppo l'edificio, dopo essere stato dismesso, è stato lasciato nell'abbandono più completo, senza alcun lavoro di manutenzione. Ora s'intende addirittura venderlo, affermando che è «inutile». Un edificio è inutile quando non vuole fare niente o non hanno idee sulla sua possibile destinazione. L'edificio potrebbe, se ristrutturato convenientemente, avere un ruolo importante per lo sviluppo turistico, sociale e culturale della collina e di tutto il Comune. Potrebbe essere destinato a museo etnografico o, se l'amministrazione intende realizzare tale opera in capoluogo, a struttura turistico-alberghiera atta a ricevere un turismo giovanile (scolaresche, gitanti, gruppi sportivi, associazioni culturali, circoli ricreativi). Nella seconda ipotesi, le scuole elementari potrebbero, utilizzando suddetta struttura, ospitare allievi di scuole francesi e essere ospitati a loro volta. Questi scambi contribuirebbero al potenziamento delle capacità espressive dei nostri ragazzi. Se l'amministrazione comunale non è d'accordo, potrà individuare altre destinazioni. Saranno sempre più costruttive della troppo facile e irresponsabile decisione di venderlo. Ritengo che non sia inoltre corretto vendere un edificio che appartiene a tutta quanta la collettività e che è stato costruito con il denaro dei contribuenti e con quello degli attuali amministratori. Si possono alienare i beni inutili che gravano sulle finanze della collettività, non un edificio che inutile non è e che può assumere una funzione importante, tanto più che è l'unico edificio pubblico esistente in collina. Mi auguro che vi sia un ripensamento da parte della maggioranza (la minoranza è contraria alla vendita) e che l'edificio venga venduto.

Claudio Fosseret, La Salle

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 1
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorrimento strade: 303.754/35.655
Soccorso 983;

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551 568; Centro Emergenza 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846.320
Montjovet: Volontari soccorso (0166) 79.466
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 92.027
Morgex: (0166) 809 680
[illegible]: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Desaglioche, place Chanoux. Per gli Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI

Domenica 3 settembre 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montesheil, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel, Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; F. Chabod; Fina, via Bernardo
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopia; **Hône:** IP, Montesheil; **Donnas:** Montesheil; **Montjovet:** (S.S. 26); **Pont-St-** Esso. Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

[illegible]

Aosta: (0165)
Courmayeur: (0165) 842226
-Vincent: (0166)
(0125) 807064

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 237 11
Polizia stradale: (0165) 381545

STATO CIVILE

Giorgia Calcagnile; Emadjé Christie Siani; Longo; Lavit.

Morti. Franco Demé, 56 anni, pensionato, Brissogne; Silvano Lunardi, 47 anni, pensionato, Aosta; Rosa Avventenza, 80 anni, pensionata, Châtillon.

ATTIVITA' STRATEGICA

Pont-Saint-Martin. Consiglio comunale oggi alle 21, con 11 argomenti all'ordine del giorno, fra cui i provvedimenti sul servizio riscossione dell'imposta di pubblicità, convenzione il distaccamento di obiettori di coscienza in Comune servizi socialmente utili, nomina comitato di gestione dell'asilo nido, indennità degli amministratori. Ci sarà poi due mozioni minoranza sul regolamento per il funzionamento del Consiglio e sulla per i regolamenti e sugli incontri di formazione per consiglieri, ed un'interpellanza sull'acqua potabile.
Serra. Si riunisce oggi alle 8,30 il Consiglio comunale. Tra gli otto argomenti: variazioni di bilancio, minuto per la sistemazione del cimitero, modifica del regolamento per i concorsi relativa alla commissione giudicatrice, indennità degli amministratori, statuto e per il consorzio depurazione.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

La «Carta del servizio»

Sarà presentata alle 10,30, nel centro congressi «Le miroir» di regione Borgnalle 10, la «Carta del servizio», iniziativa sollecitata dal ministero della Funzione pubblica per rendere trasparente e migliore il rapporto tra gli enti erogatori di servizi pubblici e i cittadini.

[illegible]

Domani festa a «Saint-Gilles»

Domani cominciano i festeggiamenti per il patrono Saint-Gilles. Dopo la messa solenne e cantata, con bacio della reliquia, alle 21,30 la Filarmonica di Verrès sarà protagonista di un in piazza Chanoux. Alle 23 gran chiusura con fuochi d'artificio. Sabato alle 21, nella collegiata di Saint-Gilles, si esibirà il Verrès.

AOSTA

I fossili più rari del mondo

Il Centro Saint-Benin ospita la mostra intitolata: «Les dents de la terre». Sono esposti pezzi unici al mondo, provenienti dalle più prestigiose collezioni private di mineralogia e paleontologia. Tra i reperti, la geode di ametista e la «pepita» più grande del mondo, l'unico fossile esistente di tartaruga con la coda, insetti intrappolati e fossilizzati nella resina d'ambra 35 milioni di anni fa. La mostra resterà aperta fino al 1° ottobre, con orario continuato dalle 9 alle .

AYAS

I produttori di «sabots»

La scuola media ospita fino al 3 settembre l'esposizione intitolata: «Les Sabotiers d'Ayas» è dedicata alla tradizionale produzione di «sabots».

CERVINIA

Le Montagne Rocciose in foto

Le scuole elementari ospitano fino a domenica la mostra intitolata: «West Canada. I fotografi alla scoperta delle montagne rocciose». Sono raccolte immagini scelte fra le più belle delle famose vette . E' aperta tutti i giorni alle 14 alle 20.

Domani tutti i docenti di ruolo della Valle riprendono servizio

Professori già al lavoro

Sono state convocate le riunioni per pianificare l'attività del prossimo anno scolastico. Il 18 settembre apriranno le elementari e le medie inferiori

AOSTA. Domani la «rentrée» dei professori. I docenti di ruolo di ogni scuola della Valle d'Aosta riprendono servizio dopo la pausa estiva. «Il primo settembre - dice la sovrintendente regionale alla Pubblica Istruzione, Rita Decimo - è prevista la ripresa di servizio e, soprattutto, le "mise en marche" delle operazioni e apertura delle scuole».

Da domani infatti è in calendario in tutta la Valle collegi docenti per pianificare l'attività per l'anno scolastico 1995/96. Si parlerà di organizzazione, di programmazione e di didattica. In attesa della seconda «rentrée», quella degli studenti. Per il 18 settembre è fissato l'inizio dell'attività didattica delle scuole elementari e medie inferiori di tutta la Valle d'Aosta. Mentre per gli istituti scolastici superiori l'inizio dell'anno presenta alcune novità. Conseguenza naturale dell'abolizione degli esami di riparazione di settembre: i corsi di recupero.

«I corsi per il recupero degli studenti delle scuole medie superiori che nel precedente anno scolastico non hanno raggiunto gli obiettivi finali in alcune discipline si terranno nella prima settimana di scuola, dall'11 al 16 settembre, e poi verranno frazionati durante l'anno» dice ancora Rita Decimo.

Data di apertura delle scuole superiori della Valle d'Aosta quindi l'11 settembre. Date che corrisponderà al rientro di tutti gli studenti e che determinerà soltanto l'inizio dei corsi di recupero, permettendo ai «più bravi» di farsi ancora una settimana di vacanza? La risposta dovrebbe arrivare oggi. «E' infatti prevista - dice ancora la sovrintendente regionale alla Pubblica Istruzione - una conferenza di servizio tra tutti i presidi della Valle e un ispettore ministeriale, durante la quale sarà definito questo aspetto dei corsi di recupero: una soluzione comune e la libertà di scelta ad ogni scuola».

E sempre in merito alle modalità con cui si svolgeranno i corsi di recupero Rita Decimo aggiunge: «E' già stato deciso per il reperimento degli insegnanti che sarà comunque il team docente che farà carico del recupero. Non saranno quindi reperiti supplenti e verranno adottate altre soluzioni». E gli incarichi? A quando l'assegnazione? La sovrintendente risponde: «Gli uffici non hanno ancora dato il via all'assegnazione delle cattedre. Ma dall'inizio della prossima settimana tutti gli incarichi verranno assegnati». E le chiamate per le nomine dovrebbero cominciare domani.

Per le scuole superiori è preannunciato un inizio di corsi con alcuni «ritardi». «La prima settimana - conclude Rita Decimo - sarà di assestamento, con provvisori. Ma la sovrintendenza farà ogni sforzo per garantire il più possibile la normalità». [r. s.]

L'11 settembre cominceranno i corsi di recupero nelle superiori; il rientro in classe per le medie e le elementari

La sovrintendente regionale alla Pubblica Istruzione, Rita Decimo

GLI ITINERARI

Una gita al belvedere del Mont de la Brenva

NEL secolo scorso il Pavillon du Mont Fréty, sommità di 2174 metri al di sopra di Palud all'imbocco Val Ferret, era importante perché ospitava il primo rifugio di tappa per la salita al Monte Bianco attraverso il colle Gigante. Dal Mont Fréty, si partiva infatti verso la capanna edificata dalle guide di Courmayeur al Col du Midi, nei pressi dell'attuale rifugio dei Cosmiques.

Oggi il Pavillon non ha perso nulla della importanza quale porta di accesso al Tetto d'Europa e accoglie la stazione del primo tronco della funivia per il colle del Gigante e l'Aiguille du Midi. Inoltre è diventato una delle mete preferite degli escursionisti che soggiornano a Courmayeur in quanto lassù salgono alcuni agevoli sentieri recentemente ripristinati dal Corpo forestale valdostano.

Un terreno che il giardino botanico alpino Saussurea ha convenientemente utilizzato per offrire ai suoi visitatori una vasta rassegna di specie alpine. Oltre a questi singolari aspetti naturalistici, nei dintorni del Pavillon du Mont Fréty è anche possibile fare osservazioni glaciologiche, in particolare dal vicino belvedere del Mont de la Brenva.

Il gigante di ghiaccio lassù rivela la sua enorme potenza, nonché la copertura detritica che prolunga la sua vitalità difendendolo dall'irraggiamento solare e dall'innalzamento della temperatura atmosferica.

Il belvedere del Mont de la Brenva è quindi una meta escursionistica interessante, possibile sia raggiungendo a piedi il Pavillon du Mont Fréty, sia salendovi più comodamente con la funivia. Comunque si sia svolto l'accesso, occorre portarsi nei pressi del giardino botanico Saussurea per imboccare il largo sentiero per il colle del Gigante. Lo si segue per un tratto, fino a toccare un'evidente diramazione verso sinistra. Questa immette nel sentiero recentemente ripristinato e adeguatamente segnalato che porta con andamento quasi pianeggiante in direzione del ghiacciaio della Brenva. La marcata traccia attraversa torrenti erbosi, pietraie, canali di scolo del soprastante ghiacciaio del Toula. Il sentiero si interrompe prima di lambire il torrente della Brenva, pervenendo in leggera discesa sul panoramico belvedere del Mont de la Brenva segnalato da un cartello a quota 2300 metri. Lì si può ammirare il grandioso ghiacciaio. L'itinerario è facilissimo e richiede poco meno di un'ora di cammino dal Pavillon du Mont Fréty. Si segnala che non è assolutamente prudente proseguire verso il torrente.

Pietro Giglio

Courmayeur, la rassegna itinerante per inabili era prevista per domenica mattina

Una sbarra «blocca» la mostra

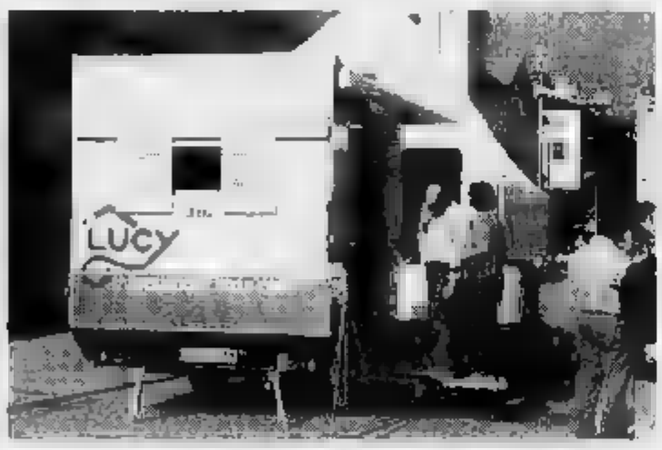
Il camper «Lucy» presentava speciali apparecchiature per la casa destinate ai portatori di handicap e avrebbe dovuto essere sistemato davanti al municipio. Le scuse del sindaco Ferdinando Derriard

COURMAYEUR. Una sbarra chiusa e la mostra itinerante sulle strutture per inabili «salta» impietosamente. E' accaduto a Courmayeur, domenica, in paese gremito di turisti. Infuriato un gruppo di portatori di handicap, arrivato apposta da tante zone della Valle per visitare le strutture e costretto a tornare indietro. Il disguido è già costato una nota di demerito al comandante dei vigili urbani, mentre il sindaco ha provveduto a una telefonata di scuse agli autori dell'iniziativa.

Il camper «elettronico», intitolato «Lucy» e presentato sabato in piazza Chanoux, ad Aosta, è il risultato di ricerche di un pool di aziende di tutto il mondo, che hanno realizzato componenti elettroniche per in aiuto degli inabili.

Con semplici movimenti degli occhi o di un muscolo, si aprono porte, si premono interruttori, si comandano a distanza gli elettrodomestici. Sabato «Lucy» è stato in piazza Chanoux, domenica il camper avrebbe dovuto fare tappa a Courmayeur, nello spiazzo antistante il municipio, dalle 9 alle 12. E invece nulla, ai piedi del Monte Bianco gli organizzatori della mostra itinerante hanno trovato una sbarra che bloccava l'accesso allo spiazzo. «Abbiamo aspettato più di mezz'ora l'arrivo di un vigile o di un messo comunale, con il camper parcheggiato in modo irregolare - dicono gli organizzatori -. Abbiamo cercato più volte il sindaco a casa e il comandante dei vigili. Alle 11,10, molta rabbia. Lucy ha lasciato l'inospitale Courmayeur.

Davide Carvellin, ideatore dell'iniziativa itinerante, spiega: «E' un'incredibile e ingiustificabile distrazione della pubblica amministrazione». Il sindaco Ferdinando Derriard è già scusato con gli organizzatori dell'iniziativa: «E' che non abbiano trovato un vigile, comunque sono dispiaciuto enormemente del disguido, ho presentato le nostre scuse agli organizzatori, invitandoli per quest'inverno a Courmayeur, dove daremo loro tutto il nostro aiuto. Purtroppo è stato un inconveniente, forse il comandante dei vigili partendo per le ferie ha dimenticato di lasciare l'ordine di servizio per far aprire quella sbarra, l'ho già richiamato. Siamo anche organo per la polizia municipale e quel giorno i tre vigili in servizio erano tutti molto impegnati. Nessuna preclusione agli inabili, per carità. Sono spiaciuto anche perché l'iniziativa era senza dubbio interessante, gli organizzatori ci hanno assicurato di tornare». [s. ser.]



Il camper «elettronico» «Lucy» che ospita la rassegna itinerante per i disabili

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna in piscina gratis

Continua l'iniziativa «Un tuffo al giorno» promossa da «La Stampa» in accordo con i gestori delle piscine della Valle. Anche oggi pubblichiamo la fotografia di un gruppo di bagnanti. Chi si riconosce e presenterà (entro una settimana) copia del giornale alla cassa dell'impianto sportivo, verrà offerto un ingresso gratuito. La foto di oggi è stata scattata nella piscina scoperta di Saint-Vincent.

Con 147 bovine

La By di Ollomont 14ª eliminatoria alla «bataille»

OLLOMONT. Centoquarantasette bovine hanno partecipato a By di Ollomont alla 14ª eliminatoria (35 in 1ª categoria, 57 in 2ª e 55 in 3ª) con due posti per categoria a disposizione per la finale della Croix Noire. In 1ª categoria a vincere è stata di Arturo Nex di Doues «Magali» di Angelo Letey di Valpelline. In 2ª categoria ha vinto «Queggiana» di Enrico Farinet di Etroubles, su «Turina» di Ivo Favre di Ollomont, già «reina» l'anno scorso nella categoria inferiore. In 3ª categoria si è imposta «Tremenda» di Enrico Diémoz di Roisan su «Tzatagnona» di Angelo Letey di Valpelline, unico allevatore due bovine ammesse alla finale su sei. Nelle 6 ultime eliminatorie si qualificheranno le ultime 54 bovine che si aggiungeranno alle 132 già alla Croix Noire. Domenica a Estoul di Brusson altre 8 bovine si qualificheranno per il rendez-vous finale.

FORD - OPEL
COMMISSIONARIO IN VALLE D'AOSTA
DIVITAUTO
Via Monte Vodice, 13 - AOSTA - Tel. 0165/43.278

AUTOMOBILI
GRANDE CONCORSO
Ogni mese in palio
UNO ZIP PIAGGIO
L'estrazione verrà fatto ogni l'ultimo venerdì di ogni alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza
COURMAYEUR 30 30

PUNTO VENDITA
CASHMERE
PRESENTA
«BRUNELLO CUCINELLI»
CASH
VIA KAOLAN, 18 - TEL. e FAX 0165/236553 - AOSTA
(traversa di corso Lancieri)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
R.M.U. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 85 - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

DI AOSTA
Estratto del bando di gara
licitazione privata
servizio pulizia uffici comunali
Questa Amministrazione indice una licitazione privata ai sensi del DLGS nr. 157 /95 per l'affidamento del servizio di pulizia degli Uffici Comunali per il triennio
Il in tutti i suoi rami, sono esclusi i raggruppamenti d'impresa ed il subappalto.
L'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso sull'importo base fissato dall'Amministrazione in L. .000 mensili al netto dell'IVA.
Il bando di gara, predisposto ai sensi del DLGS 157/95 è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 25/08/1995 ed inoltrato il 25/08/1995 per la pubblicazione sul Foglio delle Inserzioni della G.U.
La richiesta di invito, redatta su carta legale e corredata dei documenti previsti dal bando, dovrà essere indirizzata al Settore 2 - Provveditorato - Comune di Aosta - piazza É. Chanoux, 1 - 11100 Aosta e dovrà pervenire entro le ore 18.00 del 22.09.1995
Ulteriori informazioni possono essere richieste al Settore 2 (Tel. 0165/300428 - Telefax 0165/33324).
Aosta, li 25 agosto 1995
IL DIRIGENTE
Dr. Cesare Rouiller

È APERTA LA NUOVA
AREA DI SERVIZIO
AUTOPORTO A POLLEIN
accessibile dall'autostrada e anche dalla strada regionale in località Autoporto (dopo il Mega)
- APERTO 24 ORE AL GIORNO TUTTO L'ANNO
- BAR TABACCHI
- PIZZERIA DA ASPORTO FINO ALLE 24
- RISTORANTE SELF-SERVICE H12/15 E 19/22
Tel. 0165/32306

"4ª ESPOSIZIONE VINI D.O.C. DELLA VALLE D'AOSTA"

Centro Congressi PALAGAGLIARDI - CHARVENSOD - AOSTA

dal 31 agosto al 3 settembre 1995

SABATO 2 SETTEMBRE:

alle ore 9,00 :
inizio lavori del convegno Cervim: "SPECIFICITA' DEI VINI DI MONTAGNA E LORO RUOLO NELLA SALUTE DELL'UOMO"
Moderatore: Prof. Mario Fregoni

alle ore 15,30:
premiazione dei vini partecipanti al "4° CONCORSO INTERNAZIONALE VINI DI MONTAGNA" e consegna dei diplomi ai produttori selezionati.

CONCOURS INTERNATIONAL DES VINS DE MONTAGNE

Per informazioni: tel. 0165/555295

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura,
Forestazione
e Risorse naturali

CERVIM
Centro Ricerche
Viticoltura
di Montagna

COMITATO
di Coordinamento
dei Viticoltori
Valdostani

ONAV
Organizzazione Nazionale
Assaggiatori Vino
sezione Valle d'Aosta

Arbitro il giudice che deve decidere sulla causa di diffamazione

La «disfida» dei castellani

Pavone chiede 15 miliardi a Mazzè

E' una «battaglia» vera e propria, quella che vede in fronte i castellani di Pavone e di Mazzè. Gli scenari, però, non sono le antiche torri e i ponti levatoi, bensì i più moderni, ma meno pittoreschi uffici di Palazzo di giustizia.

Antonio Giodice, presidente di una nota azienda che opera nel campo medico, da tre anni padrone nella dimora che fu dei D'Andrade a Pavone, e Pier Corrado Sulino, deputato federalista, proprietario maniero di Mazzè, si ritroveranno il 4 settembre nelle aule del tribunale Ivrea, per sottoporre loro al giudice Cecilia Marino.

Ad avviare la causa civile (tramite il suo legale, avvocato Giancarlo Guarini è stato il castellano pavonese, che accusa l'antagonista di azione diffamatoria. Cifra richiesta per il risarcimento: 15 miliardi, da unire alla rettifica di alcune dichiarazioni riportate da periodico locale.

La vicenda è nata nel maggio scorso, pochi giorni dopo l'inaugurazione del circuito di visita a dieci castelli canavesani, promosso dall'Apt. Sia Pavone che Mazzè avevano aderito all'iniziativa. Il primo, però, con una clausola: la visita alle sale medioevali era consentita soltanto ai clienti del ristorante, in funzione dall'autunno scorso. «Mi era impossibile agire diversamente - spiega Giodice -. Per accogliere il pubblico durante la giornata avrei dovuto bloccare il ristorante anche il centro congressi, penalizzando i dipendenti e mancando ad impegni già assunti».

E aggiunge: «All'Apt, del resto, avevamo espresso questa necessità, ed era accettata. Da parte nostra, comunque, si era venire incontro alle esigenze dei turisti con pranzi a prezzo ridotto».

Tutto questo, però, non era bastato ad evitare le polemiche di molti visitatori, giunti al castello senza letto a fondo gli opuscoli illustrativi. E su queste polemiche, sulle colonne di un giornale locale, era poi intervenuto il deputato di Mazzè. «Giodice - accusa Sulino - avrebbe replicato alle proteste adducendo motivazioni assurde e, soprattutto, insinuando dei sospetti sulla gestione degli altri castelli. Io gli ho risposto. Duramente, certo; ma non mi sono inventato nulla. Il giudice saprà valutare se quanto ho scritto corrisponde a realtà».

Non vuole più aggiungere altro, l'onorevole Sulino. E non si spinge oltre neppure Antonio Giodice: «Si è già detto troppo, ora la parola spetta al giudice». A Pavone, comunque, tutti con lui. Più volte, infatti, il castello è stato aperto, gratuitamente, per manifestazioni di vario genere. E, in paese, già si parla di progetto prevede un'apertura periodica e costante che dica una giornata ogni mese, anche questa gratuita.

L'appuntamento in tribunale è per lunedì prossimo, alle 11. Sul tavolo della dottoressa Marino c'è la richiesta di sequestro conservativo di beni per 15 miliardi, e oltre a Sulino dovranno comparire tribunale anche il direttore e l'editore del settimanale che avrebbe fatto da amplificatore della diffamazione. Una cifra esagerata? «I procedimenti civili - spiega l'avvocato Guarini - rischiano essere molto lunghi, abbiamo voluto prevenire eventuali imprevisti». La battaglia, quindi, potrebbe essere solo agli inizi.

Mauro Revello

Antonio Giodice da 3 anni padrone del castello di Pavone

Pier Corrado Sulino, proprietario del maniero di Mazzè

CALCIO

Il sogno di tre giapponesi

Il calcio italiano contagia sempre di più i giapponesi. L'ultimo esempio giunge da Ivrea, dove vivranno per un tre ragazzi asiatici desiderosi di tentare la scarriera calciatori. I tre, Kanji Kai, 21 anni, Yohei Otsuka, di 19 e Michio Fukuda di 20, già partecipato nei mesi scorsi, ad degli stage che la consociata Olivetti del Giappone organizza ogni mesi ad Ivrea in collaborazione con la locale società sportiva. I giovani giapponesi sono al momento all'esame dell'allenatore Beppo Brucato, il quale dovrà scegliere quale far tesserare per l'Ivrea (i regolamenti permettono, infatti, un solo extracomunitario per società) e quali destinare ad altre società dell'area aporediese. I tre ragazzi vivranno in un alloggio nel di Ivrea e frequenteranno ogni mattina una scuola per apprendere il più velocemente possibile l'italiano; nel pomeriggio parteciperanno agli allenamenti alternandosi tra la squadra juniores e la prima squadra.

La donna trovata sepolta in riva alla Dora

Nadia Carlino morì intossicata da farmaci

Lo ha stabilito la perizia medico-legale Ma il caso presenta ancora lati irrisolti

Intossicazione da farmaci: è questa della morte di Nadia Carlino, 42 anni, di Ivrea, trovata sepolta sulle rive della Dora il 18 giugno scorso. La notizia non è ancora ufficiale: la perizia del dottor Elio Buera, medico legale dell'Usl 9, sarà depositata in Procura nei prossimi giorni, al rientro dalle vacanze del magistrato inquirente Alberto Braghin. Non sembrano più dubbi sul fatto che un altro, importante tassello sia nel mosaico di una vicenda ancora irrisolta.

Le cause del decesso della donna si erano presentate, fin dall'inizio, come un enigma. Il corpo di Nadia Carlino, infatti, era stato ritrovato almeno venti giorni dopo la morte, sotto mezzo metro di sabbia, in avanzato stato di decomposizione (addirittura il riconoscimento ufficiale è stato effettuato soltanto la scorsa settimana). Il cadavere, inoltre, era stato barbaramente spezzato e sepolto in modo anomalo, all'indietro, con la nuca appoggiata ai talloni.

Resta da chiarire, adesso, come Nadia abbia trascorso le ultime ore di vita; e soprattutto, chi e perché l'abbia costretta ad ingerire i farmaci mortali. Le indagini condotte dalla polizia di Ivrea si sono subito orientate verso il mondo dei barboni e dei disadottati: le persone maggiormente frequentate dalla donna, sovente lei in cura presso i servizi socio-assistenziali cittadini.

Una intuizione aveva dichiarato di averla vista a fine maggio, accompagnata con due barboni austriaci a poche decine metri luogo in cui è stato ritrovato il cadavere. Uno di questi, Franz Singer, è poi stato rintracciato e interrogato, ma nei suoi confronti non erano emersi elementi tali da considerarlo responsabile. Bocche cucite, in commissariato, sulla vicenda: ma la risoluzione del caso sembra, comunque, vicina. **[m. rev.]**

Nadia Carlino, la donna trovata sepolta in riva alla Dora nel giugno

IN BREVE

TURISMO

La Provincia istituito i corsi per accompagnatori

La Provincia di Torino ha predisposto i termini per le domande di partecipazione ai corsi di accompagnatore, guida interprete turistico per il 1995. Entro il 21 settembre debbono essere presentate domande per partecipare al corso di accompagnatore e a quello di interprete. Il 28 settembre, invece, quello per guida. Le domande debbono essere presentate alla Provincia di Torino. I moduli reperibili, oltreché in Provincia, anche presso l'Apt di Pinerolo, via Giolitti 7/9.

LOCANA

Ceretto presidente Comunità montana

Marino Ceretto Castigliano, 58 anni, sindaco Alpette, è il presidente della Comunità montana Valli Orco e Soana. Subentra ad Albino Bellino. Con Ceretto Castigliano ci sono gli assessori Valentino Lugai (vicepresidente), Guido Nomscono, Giovanni Bruno Mattiet, Giuseppe Gallo, Dante Binaco e Danilo Crosasso.

BORGIALLO

Cercasi per due mesi carpentiere

La Comunità montana Valle Sacra, nell'ambito dei cantieri di lavoro, offre impiego per due mesi a un autista (patente D, E, K oppure C) e a un muratore o carpentiere. Oggi e domani la chiamata diretta, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Ivrea.

IVREA

Incontro in biblioteca sul Salp

Incontro oggi alle 10 nei locali della biblioteca in Palma di Cesnola, tra sindacati e lavoratori Salp per fare il punto sulla situazione venutasi a creare dopo il fallimento il 21 luglio. Secondo alcune indiun gruppo di aziende si sarebbe detto interessato a stipulare contratto d'affitto della struttura e a proseguire le lavorazioni. Un'ipotesi che, se fondata, permetterebbe salvaro oltre 100 posti di lavoro.

CUORGNÈ

Coscritti del 1977 tre serate danzanti

La leva del 1977 organizza tre sere danzanti gratuite. Domani sabato appuntamento in discoteca mobile «Midnight Express», domenica con l'orchestra «The Kiss». Ritrovo alle 21, al padiglione in piazza.

DOVE & QUANDO

FESTIVAL ROCK. Alle 15, bar Cochinillo viale Marconi 30 a Romano, viene presentata settima edizione del Rockfest, organizzato dall'associazione «Senzafiltro». La rassegna concerti si svolgerà dal 7 al 10 settembre nell'area espositiva ex Montefibre di Ivrea. Ultimo appuntamento con le bande musicali della Val Chiusella, in piazza Sclopis Brosso. Alle 21 di scena i gruppi musicali di Alice Superiore e Ruoglio. Il concerto rientra nel ciclo di festeggiamenti per centenario della Filarmonica di .

FILM D' Alle 21,30, nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea, si proietta pellicola da Oscar «Forrest Gump». L'appuntamento fa parte del ciclo «Ivrea estate», organizzato dalla cooperativa «Rossa Torre» insieme al Comune. Ottomila lire il biglietto intero, 6 mila il ridotto. In caso di maltempo proiezione al Cinema Politeama di via Pisve.

SPETTACOLO DI CABARET. «Pablo» di Bruno Natalone l'appuntamento cabarettistico di questa sera, alle 21, alla Festa dell'Unità del Foro Boario, a Ivrea. Nell'area giovani concerto del gruppo «Occhio al sogno». Al ristorante specialità marinare.

CU Fino a lunedì è possibile prenotarsi per la serata dal 9 settembre (ore 20,30) dal titolo «Argentina in Canavese». Organizza l'Arcigola «Condotta del Canavese» presso il circolo Arca di Viverone. La serata costa 80 mila lire, mila per i soci e 25 mila per i bambini. Il ricavato, detratte le spese, sarà devoluto a favore di una casa di cura per indigeni a Roraima, in Brasile, e della mensa scuola elementare a Sarajevo. Prenotazioni allo 0125/49.520-40.172 (ore ufficio) oppure 57.410-71.03.41 (ore serali).

Uno dei malviventi si ferisce con il coltello, l'auto della fuga guidata da una bionda

Salassa, rapinata filiale del Sanpaolo

Banditi armati di taglierino, bottino 40 milioni

Nasi finti e parrucche per rapinare lo sportello dell'Istituto bancario Sanpaolo di Salassa. E' ieri mattina, poco dopo le 10, mentre nel locale c'erano le due impiegate e due clienti. Un assalto durato pochi minuti - quasi milioni il bottino - e terminato una fuga un'auto, guidata da bionda complice, che li attendeva alla periferia del paese. Di loro per momento non tracce, ma molti elementi potrebbero aiutare i militari del nucleo operativo di Ivrea ad identificare gli autori.

Tutto è iniziato quando due ragazzi, sui trent'anni, ben vestiti, si sono presentati davanti alla porta a bussola dello sportello della banca, aperto due ore fa. Appena la porta si è spalancata i due hanno inforcato una parrucca a ricci neri e un naso finto. All'interno hanno immobilizzato la responsabile dell'ufficio, Caterina Nida, 37 anni di Castellamonte, l'impiegata Isabella Olivero, 27 anni di Ivrea e due clienti. Minacciandoli con i coltelli hanno intimato loro di non fare scherzi. Uno dei due, quindi, ha svuotato i cassetti, l'altro ha obbligato la responsabile a prelevare il denaro dalla cassaforte. «Erano lì per decisi - hanno raccontato le impiegate ai carabinieri - non hanno mai fatto ricorso alla violenza». Poi, rinchiuse le donne nel bagno della banca sono fuggiti. Uscendo uno dei due si è ferito a una mano con la lama: sulla Clio abbandonata qualche centinaio di metri lontano dalla banca sono state trovate tracce di sangue che adesso saranno analizzate nella speranza di riuscire ad identificare il Dna. Alla periferia di Salassa c'è stato il cambio d'auto: abbandonata la Clio i malviventi sono saliti su una Golf grigio chiaro dove li stava attendendo una complice. «Una ragazza giovane e carina - hanno raccontato alcuni testimoni -, quasi due non erano ancora saliti che lei è partita a razzo, zigzagando in mezzo al traffico». L'allarme lo hanno dato le stesse impiegate della banca: nel bagno avevano nascosto una chiave di riserva: «Per ogni evenienza». **[l. pol.]**

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

Ciliegie visciole snocciolate, zuccherate 680 gr. L. 1.456 - / Kg. 1.990 — 990 super conveniente!

Minestra pronta con pollo e carote 800 gr. L. 2.487 - / Kg. 2.490 — 1.990 super conveniente!

Ice Coffee piacevole fresca bevanda al caffè 125 gr. L. 19.920 - / Kg. 3.690 — 2.490 super conveniente!

Cocktail aromatizzato in bottiglia ai gusti: Pina Colada, Exotic, Tropic 1 litro 3.490 — 1.490 super conveniente!

Amaretto 70 cl. L. 5.700 - / litro 4.950 — 3.990 super conveniente!

Grappa di Prosecco di monovitigno 70 cl. L. 13.557 - / litro 9.990 — 9.490 super conveniente!

Moresan Salvaslip 45 pezzi 1.690 — 1.490 super conveniente!

LA CADUTA DEI PREZZI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

NOVITÀ! Contaminuti *

6.490 super conveniente!

Contenitore in ceramica con utensili cucina* NOVITÀ!

9.990 super conveniente!

Copriasse da stiro * per tutte le assi da stiro piccole e medie NOVITÀ!

4.990 super conveniente!

Taglierina per mozzarella e uova sode * pratica, affetta in parti uguali NOVITÀ!

2.990 super conveniente!

Pannocchiette di mais 330 gr. L. 7.546 - / Kg. NOVITÀ!

2.490 super conveniente!

Salmone affumicato norvegese 200 gr. L. 33.950 - / Kg. 6.790 super conveniente!

Formaggio da grattugia al Kg. 14.950 super conveniente!

Pinot del Veneto frizzante ottima anche come aperitivo 0,75 litri L. 3.667 - / litro 2.750 super conveniente!

Lampada alogena da tavolo * NOVITÀ!

59.900 super conveniente!

LIDL

* PREZZI E DISPONIBILITÀ DEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA ATTREZZATURA POSSO AD ESAURIMENTO SCORTE

SIAMO ANCHE A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZGOE ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 - FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Dopo i «Concerti d'estate», una serata per i giovani

Rock a Saint-Vincent

Oggi dalle 21. Tre i gruppi sul palcoscenico del teatro municipale Gli Avatara, i Titanic, infine, i «Black Noizz». L'ingresso è gratuito

Il gruppo rock degli «Avatara» si esibirà stasera sul palcoscenico del teatro municipale di Saint-Vincent a partire [illegible] 21

SAINT-VINCENT. Dopo i «Concerti d'estate» dedicati alla musica classica e alle arie d'opera, nella cittadina termale questa volta tocca ai giovani. Il protagonista non poteva essere altro che il «rock», nel concerto [illegible] in programma questa sera nella «Riviera delle Alpi». «Maxi» perché i gruppi sul palcoscenico saranno tre, di quelli fra i preferiti nell'ambito locale dai giovani: Avatara innanzitutto, con Christian e Gianluca Rossi, Giorgio Rinaldi, Gianni Vivaldo; il loro «hard rock» li sta portando verso buoni successi di critica e pubblico, anche fuori (e non è poco) i confini della Vallée.

E poi Titanic, ossia Massimo Bazzucchi, Francesco Favre, Edi Allera Longo, Paola Finetto, Pasqualino Fracasso, Emanuele Ruocco e Giovanni Salomone, specializzati in «cover» che, se fatte bene, attirano sempre il pubblico. Infine i «Black Noizz», con Federico Cagliero, Samuele Lodi, Gionata Chatillard e Carlo Manella, altro gruppo valdostano giovane, che gli organizzatori giudicano «con melodie e ritmi molto curati, appoggiati dalla chitarra elettrica». Il concerto di oggi è organizzato dall'Apt, in collaborazione con un gruppo di giovani di Saint-Vincent. Appuntamento [illegible] il rock alle 21, ingresso gratuito, nel teatro municipale all'aperto. **[s. ser.]**

Cogne, «Trofeo Stambecco d'oro»

Oggi due film naturalistici

COGNE. Grande lavoro in questi giorni a Cogne per la giuria tecnica che ha il compito di selezionare i filmati finalisti e assegnare i premi in palio, a esclusione del primo di quello per il miglior film girato in terra d'Africa, che verranno assegnati dalla giuria popolare del 7° «Trofeo Stambecco d'oro».

La commissione tecnica è composta da nomi altisonanti nel settore del film naturalistico mondiale [illegible] Danilo Mainardi, Mario Pastore, Neil Harraway, Mario Pavan, Alastair Fothergill. Tra di loro anche Giorgio Squarzino, regista della sede Rai di Aosta che sovente propone lavori cinematografici di indubbio interesse nei programmi regionali. Il film che più sta a cuore al regista valdostano è «La pertze». Un racconto [illegible] improntato [illegible] una [illegible] di alpinismo [illegible] fine Anni [illegible] nella spettacolare cerchia del Monte Bianco a Courmayeur. Una sfida all'impossibile portata a termine da quattro portatori sul «Père Eternel» a dispetto delle guide locali che lo ritenevano invincibile. La produzione, datata 1991, ha ricevuto tre riconoscimenti importantissimi: il Premio federazione internazionale [illegible] televisione sportiva, al festival di Trento 1992, il Premio Cas al Festival di Le Diableret, Svizzera, e quest'anno il Premio per il miglior film di arrampicata al Festival di Proprad [illegible] Cecoslovacchia.

Squarzino ha seguito tutte [illegible] edizioni del «Trofeo Stambecco d'oro» di Cogne. «E' una manifestazione - spiega il regista - che in poche edizioni è passata dal classico "cinema di parrocchia" a richiamo internazionale del film naturalistico».

Il regista Giorgio Squarzino

Questa sera il pubblico potrà assistere a due altre proiezioni. La prima è «Artico, ai confini della vita», una produzione National geographic television - Usa, regia di Lisa Truitt. In questo luogo, uno dei meno ospitali della Terra, gli animali sono impegnati in una difficile lotta per la sopravvivenza. «Il richiamo di Kakadu» è il secondo lavoro, regia e produzione David Curl - Uk. Il film illustra il periodo della riproduzione del kakaburra dalle ali azzurre. **[d. a.]**

ITALIA AL CINEMA

AOSTA
Corso [illegible] CHIUSO
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000

Arena T. Romano
Ore 21,30 OGGI CHIUSO

CERVINIA
[illegible] Gordes — **Virus letale**
Tel. (0166) 949 473
Or.: 20/22
L. 15.000
di M. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Rieslo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: sono a un vaccino per salvare una cittadina [illegible] colpita da [illegible] mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible]
Sant'Anna — **Vento di passioni**
Tel. (0125) [illegible]
[illegible] e 21,30
L. 10.000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) - Dal [illegible] del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia [illegible] tutta [illegible], [illegible] [illegible] una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' [illegible]

COGNE
Gran Paradiso — **Sostiene Pereira**
Tel. (0165) 841.208
Ore 21,30
L. 10.000
di Roberto Faenza, con [illegible] Mastroianni, S [illegible], M. Bruschi (Ita./Fra. '95) - Un vecchio e stanco giornalista incontra due entusiasti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50 **Dramm.**

COURMAYEUR
Mont Blanco — **La giusta causa**
Tel. (0165) 841.205
Or.: 17/21,30
L. 10.000
di A. Glenville, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) - Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che risulta innocente. Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — NON PERVENUTO
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 10.000

[illegible]
Tel. (0125) 641.571 — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,10

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

CINEMA E NOTTE

[illegible]

Arriva Luciana Littizzetto

Cabaret [illegible] alle 21 al palatenda, [illegible] Luciana Littizzetto, la «Minchia Sabbry» [illegible] trasmissione tv «Avanzi». L'artista, diplomata in pianoforte e laureata in lettere, proporrà «Recital».

SAINT-VINCENT

Musica in piazza

Il «Trio Lory» sarà oggi alle ore 21 nella tensostruttura di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

NUS

Rassegna cinematografica

Oggi alle 20,45, nell'ex area Cpn, sarà proiettato il film «La grande guerra» di Monicelli, nell'ambito della rassegna «Ingiustizia».

COURMAYEUR

Oggi «Film montagna»

Il giardino dell'ex hôtel Ange ospita oggi alle 21,30 la proie[illegible] «Totem» e «La grande cresta di Peuterey».

Al «Tout va [illegible] nuit»

L'heavy metal [illegible] «Sadec» contro la droga

AOSTA. Heavy metal contro [illegible] droga. La musica «maledetta», [illegible] rock nella [illegible] versione più dura, più «metallica», [illegible] questa [illegible] protagonista al music pub «Tout va la nuit», in [illegible] Chambéry 60, [illegible] Aosta. Sul palcoscenico saliranno i «Sadec», gruppo formato da giovani artisti valdostani, che dalle 22 proporranno «cover» di brani che hanno fatto la storia dell'heavy metal, tutto ritmi forsennati e chitarre elettriche protagoniste.

Titolo della serata è «La musica contro la droga», perché parte dell'incasso (probabilmente del bar, perché l'ingresso al concerto è gratuito) sarà devoluto a Narconon. I soldi saranno destinati alla produzione di materiale educativo e informativo sulle droghe e sui metodi [illegible] prevenzione applicati dall'associazione che [illegible] tempo si occupa della disintossicazione dei tossicodipendenti. **[s. ser.]**

Film e documentari tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Viaggio in Birmania con France 2

Una storia di spionaggio nel pomeriggio di Tsr

«L'aigle s'est envolé» (Gb, 1976, 125'), un film [illegible] John Sturges con Michael Caine, Donald Sutherland e Robert Duval, si segnala nel primo pomeriggio di Tsr, alle 13,50. E' la storia romanzata [illegible] un intrigo dei servizi segreti tedeschi durante l'ultima guerra mondiale: ovvero come, nel 1943, Himmler abbia organizzato una spedizione in Inghilterra per rapire Winston Churchill.

In serata, alle 20,10, la rete svizzera prosegue con *«Le blues des profs»*, un reportage della serie *«Temps présent»*, realizzato [illegible] Christian Lierdet e Viviane Mermod-Gasser. E' un'inchiesta sul forte malessere sociale che sta attraversando [illegible] classe insegnante svizzera. Una contestazione che vede in prima fila i professori [illegible] cantone di Vaud, angosciati dalle possibili restrizioni economiche [illegible] dalla riduzione [illegible] personale. Ma soprattutto dalla constatazione di una società che ha perso ogni punto di riferimento.

L'attore Michael Caine, su Tsr

Alle 22.25 **France 2** trasmette invece *«La Birmanie»*, un filmato della serie *«Des trains comme les autres»*. Occhi puntati su [illegible] paese non facile da visitare, vista la dittatura militare che lo opprime da [illegible]. Eppure un p[illegible] splendido per la gentilezza della sua gente, per la ricchez[illegible] del [illegible] patrimonio culturale, per il fascino delle sue tradizioni filosofico-religiose. In [illegible] la città [illegible] era di Pagan, 13.0[illegible] pagode costruite dai [illegible] birmani fra il IX e il XII secolo, il sito più straordinario del paese.

Alle 0.30 i programmi di **France 2** si concludono con *«L'énigme du jour»*, un film televisivo di Massimo Mazzucco, [illegible] Bernard Fresson, Michael York e Charlotte Valandrey. Ne è protagonista Albert, un [illegible] ricano, che vede casualmente in un documentario l'immagine di Rosa, un grande amore della sua giovinezza. Preso dalla curiosità, l'uomo abbandona New York per tornare a Parigi, in cerca della donna. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Traditi da un raggio di sole** [illegible] 22.30. Ana conduz[illegible]
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **letale**. V. M. 18. Or.: 20.25; 22.30. Ana condiz.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible] Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Butterfly Kiss**. Or. 16.30, 18.30; 20.30, 22.30. Sala 2 **Il guardiano di notte**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 **L'incantesimo del lago**. Or. [illegible]
[illegible] corso Sommeiller [illegible], tel. [illegible] 7190. Chiuso per ferie. Riap. 1 set.
CAPITOL via San[illegible] 24. **Mister Destiny**. Or.: 15.20, 17.10, 19, 20.50, 22.40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Il confessionale**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ana conz.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible] telefono [illegible] **French Kiss**. Orario [illegible] 18.10, 20.20, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 38/b, telefono 436.0723. [illegible] **d'Irlanda**. [illegible] 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650.7100. **L'inferno sullo specchio**. Vet. man. 14. Or. 15.30; 18.30, 20.30; 22.30.
[illegible] via Granisci 9. **French Kiss**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'incantesimo del lago**. Cartoni animati. Colori. Or.: 15.30, 17.15; 19; 20.45; 22.30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. **Carrington**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Ciao **America**. Or. 15.30, 17.15; 19; 20.45; 22.30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il terrore della sesta luna**. Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto**. Or.: 20.20, 22.30. Ana condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 20.30, 22.30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **La macchina**. V. M. 14. Or. 15.30; 17.15; 18.55; 20.40; 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Sangue innocente**. Or.: 20.30; 22.30.
FIAMMA c.so Trapani 97. **Rivelazioni**. Vet. man. 14. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.
IDEAL corso Boccaccio 4. **L'intervista nello specchio** [illegible] [illegible] 18.30; 20.30; 22.30.
KING via Po 21. [illegible] 812.5696. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: [illegible].20; 22.30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Don Juan DeMarco**. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Forrest Gump**. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.
LUX Gall. San Federico. **Farma gosta Trato Bress**. Or. 15.20; 17.10; 19; 20.50; 22.40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux [illegible]** (**L'età acerba**). Or.: 17.10; 18.10; 20.20; 22.30.
RAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ana condizionata.
RAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il terrore della sesta luna**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ana condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Frye Willy 2**. Or. 16.30; [illegible] 20.30; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Killing Zoe**. Or. 16.30, 18.30. [illegible] min. 14. Ana condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'angoscia (Alcatraz)**. [illegible] 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ROMANO Gal. [illegible]. Tel. 562.0145. **Piccoli omicidi tra** [illegible]. Or. 16.30; 18.30; 20.30; [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe**. [illegible]: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
VITTORIA via Rivoli 336. **L'anno prossimo vado a letto alle 10**. Or. 15.20; 17.10; 19; 20.50; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è [illegible] dalle 10 [illegible] 18.30. Per la stagione d'opera 1995-96 è in corso, fino all'8 settembre, la campagna per il rinnovo degli abb. al turno ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino, tel. tel. 8815.241/242.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Corsi [illegible] ana. abb. scaglion 1995-96 dal 10 settembre, tel. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19.30; 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19.50 **Chi fa [illegible] concerto in cattedrale**

[illegible]
12.10; 17[illegible] **La voix de la Vallée**
14.14 **La Cillande**
14.30 **A' voix haute**

Suisse Romande

9.10 **Top models**
9.30 **Les Bartlett, cinéastes [illegible] désert**
10.20 **Tabou**
11.10 [illegible] **feux de l'amour**
12.15 [illegible] **miracle de l'amour**
12.45 **TJ-Midi**
13 — **Matlock**
13.50 **L'aigle s'est envolé**, film
16 — **Fame**
16.50 **Sharky [illegible] Georges**
17.05 [illegible]
[illegible] **Alerte à Malibu**
19.30 **TJ-soir**
20.10 **Temps présent**
21.15 **Columbo**, policier
[illegible] **[illegible]s insolites**
23.20 **TJ-Nuit**
23.30 **Eurotics**

Primantenna Supersix

12.30; 18.15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle

18; 19; 20; 22.40; 23.40 **Informazioni**

Tele Alpi

12.40, 18; 22.15; 0.15 **Alpitima**
13 — **Black floods**, film
15.30 **Lucy**, telefilm
16 — **Cartoltalia**, programma [illegible]
17 — **Vicki il vichingo**, cartoni animati
17.30 **Alle soglie dell'astrazione**
19.20 **The old one**, telefilm
20.30 **Joe Forrester**, telefilm
21.30 **32° Giro ciclistico della Valle d'Aosta**

Rete St-Vincent Cinquestelle

13; 19; 22.30 **Telegiornale**
16.15 **Starlandia**, cartoni animati
18.[illegible] **[illegible]ce tel[illegible]**, musicale
18.45 [illegible]**ere Italia**, rubrica di cucina
19.25 **Telenews**, notiziario nazionale
20.30 **Diagnosi**, rubrica medica

101 Radio Valle d'Aosta

7 — **Rassegna Stampa**
7.35 **La voce delle stelle**
8; 11.30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 [illegible]**o della Valle d'Aosta**
15.20 **Jules box**, dischi a richiesta
18.30 **Saluti Valdôtain**, folk valdostano
19.30 **101 notte italiana**

Radio Reporter

9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10.10; 12.10; 17.10 **News and Information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Altucci**

R. Aosta Stereo Italinvera

9.30; 12.30; 15.30; 18.30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
[illegible] — **Italia Doc**

Top [illegible] Radio

9.20 **Corrado Margueratta**
10; 12; 17 **News and Information**
11.20 **Luca Altucci**
15.10 **Pomeriggio Tv**
18 — **Marco Fra[illegible]**
17.20 **Mary Mannini**
[illegible] **Music Line**

[illegible] Club

8 — **Musica melodia**
10.15 **Radio Club nostalgia**
11.30 **364810**, la tua [illegible]
12 — **Disco Club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18.15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella musiche**

Radio Monte Bianco

7.30; 9.15; 15.15 **Annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 18; 17 **Il globo**, notiziario
9.30 **100% di grandi successi**
11.30; 15.30; 18.30; 17.30 **News Radio Suisse Internationale**
14.30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio St-Vincent

7; 9.15; 11.15; 15.30; 17.30 **St-Vincent mattino**
7.45 **Oroscopo**
9.20 **Rsv Super compilation**
10.15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17.50 **Soul & Dance music**
[illegible] — **Night Rhythm**

Radio Monterosa

7; 9; 11; 13; 18; 20 **Cnr News**
8.13 **Gran Risveglio dal Mitoi**
8.32 **3 per Te**, dischi a richiesta
11.45 **La cassaforte**, gioco a premi
14.15, 14.35 **Top 40**
20.10 **Patois con Pierette**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] non tempestive [illegible] da parte delle emittenti**

LA STAMPA
Emozioni in alta quota.
Dal 18 Luglio
LE ALPI DI MESSNER
7 fascicoli + 7 videocassette
ogni martedì in edicola

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019 (fino 952 al minuto + Iva)

Ciclismo, ha vinto la tappa e conquistato la maglia di leader

Giro Valle, l'uomo da battere è il tricolore Valentino Fois

Valentino Fois, dopo la vittoria di ieri, con indosso la maglia di leader

CHAMPOUSSIN. Colpo grosso di Valentino Fois, campione italiano dei dilettanti di [illegible] da serie, nella seconda tappa del Giro della Valle che ha [illegible] dotto la carovana da Sixt-Fer-à-Cheval, in Alta Savoia, ai 1600 metri di altitudine di Champoussin, località turistica del Vallese in Svizzera. Assistito [illegible] a una smagliante condizione atletica, il bergamasco di origine sarda, [illegible] anni, ha scatenato la sua offensiva sulle ultim[illegible] rampe del Pas [illegible] Morgins in vista della frontiera franco-elvetica, scavalcando il ligure Ferdeghini che si trovava solitario al comando e percorrendo [illegible] trionfatore gli ultimi venti chilometri [illegible] della tappa.

All'arrivo, [illegible] ha preceduto di 2'21" il generoso Ferdeghini e [illegible] 2'36" [illegible] coppia formato dal piemontese Della Vedova e [illegible] bresciano Faustini, suo compagno di squadra, partito [illegible] la maglia di leader. Grazie alla sua convincente impresa, il corridore della Caldirola che martedì era arrivato secondo a soli 27" da Faustini, ha conquistato anche il simbolo del primato, ponendo una grossa ipoteca sulla vittoria finale del Giro che oggi arriva in Italia.

Prima del gran finale [illegible] Fois, la seconda frazione era [illegible] caratterizzata da numerosi tentativi di fuga. Ferdeghini, molto attivo, aveva allungato già sul Col de Terramont, dopo 50 km, transitando primo al Gran premio della montagna davanti a Sandroni e allo stesso Fois. Esaurito questo tentativo, hanno assunto l'iniziativa il veneto Trenti e il siciliano Palumbo, sui quali si [illegible] poi portati Poli, l'inesauribile Ferdeghini, Brognara e il francese Bordenave. Lungo la salita del Pas de Morgins, Ferdeghini ha [illegible] staccato uno alla volta i compagni di fuga, transitando al comando anche sul secondo Gpm della giornata. [illegible] intanto dal gruppo era uscito fortissimo Fois che in discesa ha raggiunto e poi staccato il corridore spezz[illegible]. Lungo le due rampe della salita finale il tricolore ha poi aumentato il proprio vantaggio [illegible] confronti del gruppo frazionatissimo.

Il campione europeo Under 23 Celestino che nella prima tappa [illegible] accusato [illegible] ritardo di 21', è incappato in un'altra giornata negativa, giungendo a 18'38" da Fois. Tra i valdostani in gara, il migliore è stato ancora una volta Stefano Scarpetta (Nus-Fénis), giunto 78° a 17'45" dal vincitore. Con distacchi più rilevanti hanno concluso la tappa anche Riccardo Naglioto, Massimiliano Kratter e Francesco Tessiore, mentre Gianluca Bedunzi è stat[illegible] costretto al ritiro dopo soli 40 [illegible]. Questa mattina la [illegible]vana si trasferisce in Italia attraverso il tunnel [illegible] Gran San Bernardo e nel pomeriggio si disputa [illegible] terza tappa: Aosta-Ozein di Aymavilles di 138 km [illegible] arrivo in salita a quota a 1363.

Stefano Faustini, quarto ieri e secondo [illegible] classifica generale (FOTO BOSELLI)

[illegible] Bocca

Ordine di arrivo. 1° Fois (Vini Caldirola) km 134 in 3 ore 25'54" media km/h 39,077; 2° Ferdeghini a 2'21"; 3° Della Vedova a 2'35"; 4° Faustini s. t.; 5° Paluan a 3'06".

Classifica generale. 1° Fois in 7 ore 25'44"; [illegible] Faustini a 2'08"; 3° Della Vedova a 2'48"; 4° Paluan a 3'19"; 5° Foverio a 3'47".

Ramires «compie» 32 Giri

Il patron della corsa ciclistica cominciò a organizzarla nel '62

CHAMPOUSSIN. Giovanni Ramires «compie» quest'anno 32 Giri. Partito il 6 giugno 1962 con la p[illegible] edizione della corsa valdostana, «Nino» Ramires, alla media di almeno 2000 km per Giro, è arrivato a percorr[illegible] quasi 70 mila km. Molti sulle strade valdostane e da qualche anno anche in territorio francese e svizzero. Del gruppo storic[illegible] che ha cominciato a «girare» nel 1962, con Ramires sono rimasti solo più Maggiorino Ferrero e Raimondo Jans. Fino all'anno scorso c'era ancora Francesco Aresca, che per un momento [illegible] voluto rituffarsi nell'atmosfera delle due ruote. Quest'anno Aresca non c'è più e l'assenza, dice [illegible] affetto Ramires, «si sente».

Il «patron» guida una carovan[illegible] composta da circa 350 per[illegible]. Il variopinto e rumoroso serpentone è forte di più di cento vetture e [illegible] [illegible] di moto. La carovana, ogni giorno e per una settimana, comincia a vivere all'alba.

La sveglia suona per prima per gli addetti alla segreteria e per gli arrivi. A loro tocca precedere la corsa dalla quale finiscono per vedere solo l'arrivo. Nel giro di un paio d'ore tutto si mette in movimento. E il Giro rimane attivo fino a tarda sera quando i «soliti» della segreter[illegible] e degli arrivi non sbaraccano tutto.

Un altro che della [illegible] vede [illegible] è proprio Ramires, che alla partenza anticipa tutti e all'arrivo più che dalle volate per la vittoria deve preoccuparsi che tutti i tasselli organizzativi siano a posto. Ma a Ramires [illegible] bene così. E non intende mollare.

Rientrati i propositi di abbandono accarezzati qualche anno fa, Ramires va avanti. «Almeno fino a che troveremo aziende come l'Istituto bancario San Paolo, come la Regione, come il Casinò, come gli amici francesi e svizzeri, disposti a supportare lo sforzo che vale intorno ai 350 milioni». [a. c.]

L'atleta ha vinto la gara di Saint-Barthélemy, poi è stato festeggiato nel suo paese

Gaudenzio Godioz «re» a Nus e Allein

In mattinata non ha avuto rivali nella prova nazionale valida per il Trofeo delle Alpi Occidentali
Alla sera sono stati celebrati i suoi risultati ottenuti nelle gare di fondo valide per la Coppa del Mondo

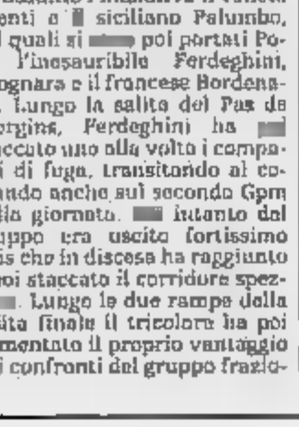
NUS. Gaudenzio Godioz è [illegible] l'assoluto protagonista [illegible] manica sportiva in Valle, [illegible] che in mattinata [illegible] sbaragliato il campo nella gara nazionale di ski roll organizzata dallo Sci club Saint-Barthelémy e valida per il Trofeo Alpi Occidentali, mentre in [illegible] è stato festeggiato dai suoi concittadini di Allein e premiato in [illegible] della festa gastronomica del paese, per il quindicesimo posto finale e i buoni piazzamenti in Coppa del Mondo, per la vittoria in staffetta ad Itamar e per il coraggio dimostrato nella 50 chilometri mondiale a Thunder Bay, dove per 40 chilometri ha lot[illegible] per il podio.

Per la terza edizione della Ski roll Estate la stella è stata proprio Godioz come in passato era accaduto a Stefania Belmondo sul percorso di 10 km che ha portato i concorrenti da Petit Fénis a Lignan di Saint-Barthelémy in presenza di campioni del passato come Attilio Lombard, Sergio e Carlo Favre. Tra i [illegible] concorrenti in gara, provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia, Gaudenzio Godioz ha vinto in 39'26"2 staccando di 1 minuto e 49 secondi lo specialista ed ex azzurro di Torgnon Roberto Maguet [illegible] di 2 minuti [illegible] 26 secondi il [illegible] pre validissimo aostano Rolando Cuaz, [illegible] Maguet tesserato per [illegible] [illegible] Comunità montana Monte Cervino e ormai da tempo ai vertici di queste gare del Trofeo Alpi Occidentali. Al quarto posto è finito un pimpante Roberto Gal, skiman azzurro reduce come Godioz da una settimana di ritiro sui ghiacciai di Rainsau in Austria con la Nazionale dei fondisti. Gal ha chiuso a 3'11" dal compagno del Centro sportivo Esercito ed ha preceduto di [illegible] secondi [illegible] specialista del Monte Cervino Milio Gallet, mentre più lontani sono finiti Negrin, Vincenzo Barmettes settimo, Alberto Colaianni ottavo, Antonio Brusaferro [illegible] e Roggia.

[illegible] campo femminile sugli 8 km a vincere è stata la lumbarda di Barzio in Valsassina Simona Pagliaroli [illegible] 37 minuti netti, con 1'21" sulla «sonatrice» torinese della Cedas Fiat Maria Teresa Nezza e 1'34" su Michela Ghilardi; quinta e prima delle valdostane Monica Mobon di Verrayes staccata di 3'27".

E' stata ancora una grande giornata a livello giovanile per gli alfieri dello Ski roll Comunità montana Monte Cervino che [illegible] ormai abituati a recitare la parte del leone in [illegible] il Nord Italia con dirigenti appassionati, un presidente entusiasta e dinamico come Guido Borettaz [illegible] Verrayes e un gruppo [illegible] atleti sempre più numeroso. «Quest'anno - sostiene il presidente [illegible] atleta Borettaz - abbiamo una squadra molto competitiva che sa farsi valere in tutte le categorie e dunque a livello di classifica per società abbiamo le carte in regola per primeggiare, almeno qui [illegible] Nord Ovest della penisola».

«Abbiamo campioni seri - aggiunge [illegible] -, ma [illegible] grande della nostra attività è orientata verso i giovani che ci garantiscono il futuro e che stanno crescendo molto bene. In questa stagione abbiamo un centinaio di tesserati, ma almeno [illegible] hanno già partecipato ad una [illegible] più gare di ski roll. In una piccola regione [illegible] me la Valle, questo è il nostro fiore all'occhiello». [r. s.]



L'azzurro Gaudenzio [illegible]

PODISMO

Walserweg, vince Arioli

GRESSONEY-ST-JEAN. Anche [illegible] Walserweg è sua. A questo punto diventa problematico scalzare Romano Arioli di Fontainemore dal trono [illegible] vincitore del campionato valdostano. In assenza dell'infortunato Mauro Fogu, [illegible] [illegible] Atletica Monterosa hanno subito [illegible] [illegible] suo degno erede. Nella 6ª edizione della gran fondo gressonara Arioli ha raggiunto per primo il traguardo sui 17 km del nuovo percorso e ha celebrato [illegible] suo terzo successo stagionale. Dopo 1 ora e 7 minuti di gara, Arioli ha preceduto di 4'20" il suo compagno di squadra Donato Stevenin; [illegible] seguire lontanissimi Asterio Benetti, Enrico Titolo, Vittorio Moretti, Renzo Musso con 7° Loris Vuillen. Tra gli amatori ha vinto Asterio Benetti, tra i veterani Vittorio Moretti e tra i pionieri Franco Brazzale. A livello [illegible] ha dominato l'Atletica Monterosa di Arnod davanti agli aostani della Sant'Orso e ai ternali dell'Atletica Zerbion.

PERSONAGGIO

DALLA POLONIA ALLA VALLE D'AOSTA

Calcio, quasi concluse le trattative per Back

Il «Boniek» dei dilettanti giocherà nel St-Vincent

SAINT-VINCENT. Un polacco a Saint-Vincent, ma non è un turista intento [illegible] ammirare le bellezze della cittadina termale [illegible] un giocatore alla ricerca [illegible] fortuna ai tavoli verdi [illegible] Casinò. E' invece un calciatore deciso [illegible] chiudere la carriera nella squadra biancoazzurra. Jazek Back è [illegible] [illegible] a un passo dal debutto nelle file della formazione del presidente Barbero. Mancano solo alcuni particolari burocratici perché tutto sia in regola.

«Con la società abbiamo già trovato l'accordo - [illegible] [illegible], che non ha ancora grande dimestichezza con la lingua italiana, ma può contare sull'aiuto della sua compagna Margherita Majerowicz, perfetta traduttrice -. Adesso aspetto con ansia che vengano espletate tutte le formalità per poter scendere regolarmente in campo. Ho fatto una scelta di [illegible] lasciando la Polonia nell'ottobre dell'anno scorso. Nonostante un grave infortunio che ho patito [illegible] una partita amichevole (frattura della gamba destra, ndr), non mi sono arreso perché non rie[illegible] a stare senza giocare a calcio».

Back ha giocato nel Legia Varsavia, vestendo [illegible] diverse occasioni [illegible] maglia della nazionale polacca. A 32 anni cerca di riviverdire i fasti del passato nel campionato di serie D. Ha dovuto saltare la doppia sfida [illegible] Coppa Italia contro l'Aosta per problemi di tesseramento, [illegible] nelle amichevoli disputate ha dimostrato [illegible] essere giocatore di ottima caratura, capace di far sensibilmente salire il tasso tecnico del Saint-Vincent/Châtillon.

«Mi piace giostrare alle spalle degli attaccanti e mettere le punte in condizioni di andare a segno, anche [illegible] cerco sovente [illegible] soluzione personale per andare [illegible] [illegible]. Devo ancora lavorare molto per raggiungere la miglior condizione, però sono già in grado di reggere i 90'. Difficilmente si risolveranno i problemi entro domenica: sarebbe veramente un gran regalo poter esordire in maglia biancoazzurra nella prima sfida di campionato contro la Colligiana».

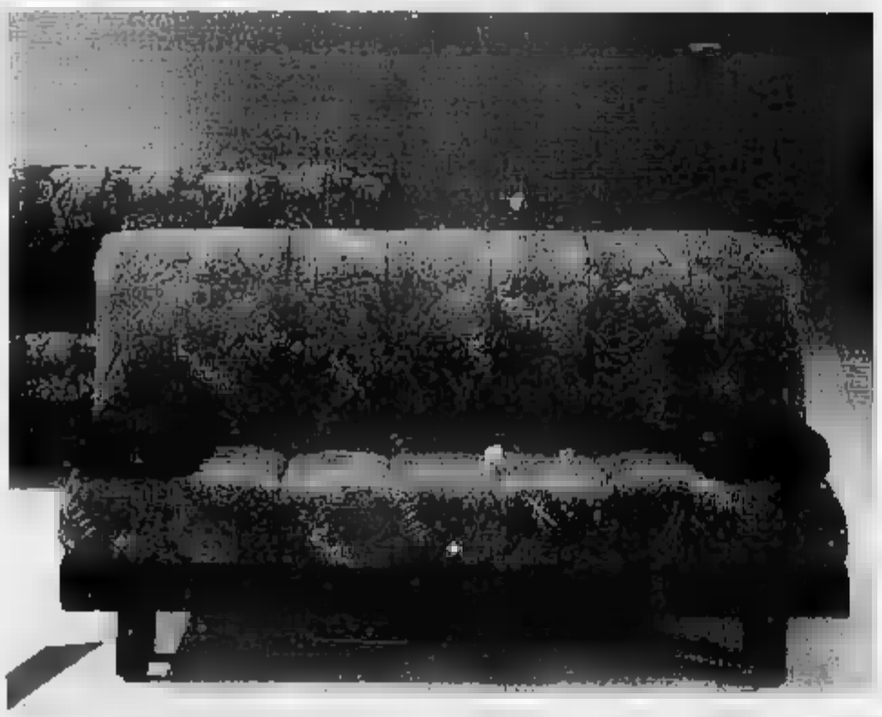
Back ha già avuto modo di seguire i suoi compagni. «Non conosco la realtà del campionato di serie D, però se l'Aosta è tra le favorite per il successo finale anche noi potremo lottare per le prime posizioni. Abbiamo eliminato meritatamente dalla Coppa Italia i rossoneri, dimostrando di non essere inferiori alla squadra di Donati. E' comunque presto per fare pronostici. L'importante è scendere sempre in campo con la massima determinazione, come hanno fatto finora i miei compagni».

Sigfrido Banaytos

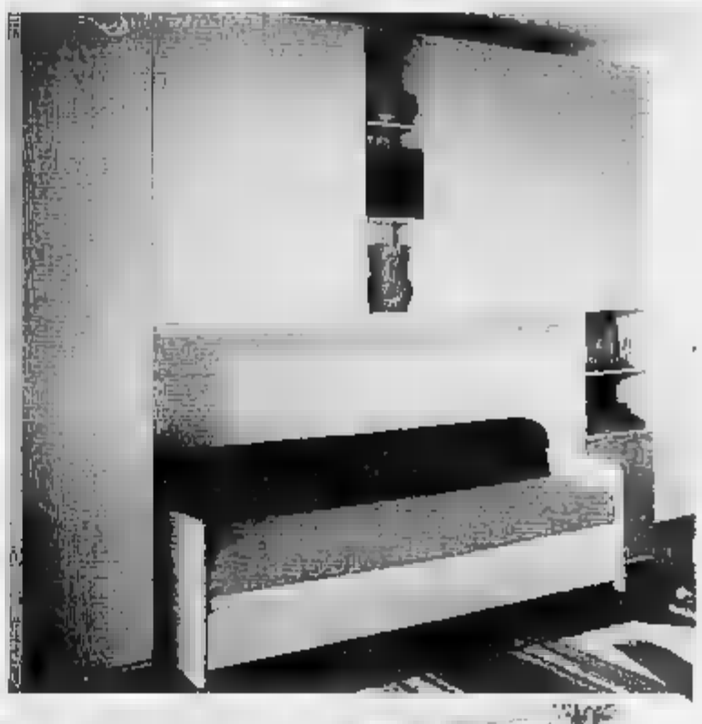
Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì [illegible]
ogni venerdì tuttodove

DA NOI I PREZZI SONO
IRRAGGIUNGIBILI

DIVANO LETTO matrimoniale con meccanismo a scivolo.
L.398.000*
compreso trasporto



CAMERETTA A PONTE con secondo letto, disponibile in diversi colori.
L.1.110.000*
compresi trasporto ■ montaggio



ARMADIO in laminato, disponibile in diversi colori, misure come foto 225 x 60 h 227, comprensivo di 3 ripiani.
L.750.000*
compresi trasporto e montaggio

CUCINA in laminato, disponibile in diversi colori, con maniglia in legno. Come foto, comprensiva di elettrodomestici
L.2.890.000*
compresi trasporto e montaggio
esclusi rubinetto, coperchio, mensole.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

MOBILANDIA
DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO
C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

* Prezzi di attivazione IVA inclusa

abit
Confezioni
Via Cavour, 60/62 - ASTI - Telefono 592012

abit
Confezioni
Via Cavour, 60/62 - ASTI - Telefono 592012

abit
Confezioni
Via Cavour, 60/62 - ASTI - Telefono 592012

abit
Confezioni
Via Cavour, 60/62 - ASTI - Telefono 592012

abit
Confezioni
Via Cavour, 60/62 - ASTI - Telefono 592012

abit
Confezioni
Via Cavour, 60/62 - ASTI - Telefono 592012

SETTEMBRE 1995
CI VESTIAMO "DI NUOVO"

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 31 Agosto 1995 n. 89

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

Il documento con le richieste degli alluvionati è diventato proposta di legge

La protesta va in Parlamento

Nell'Astigiano finora sono stati erogati solo 16 miliardi fondo perduto sui 175 richiesti
Il presidente della Regione Ghigo annuncia: «Saranno più veloci i contributi agli agricoltori»

Ancora immagini della manifestazione di Alessandria. In alto il sindaco di Asti Bianchino con il collega di Alba Demaria. Qui sopra una donna chiede provocatoriamente una casa dell'Inps. A fianco e sotto, manifestanti (LaPresse)

La protesta di Alessandria

«Ora lo Stato ci ascolterà?»
I dubbi del dopo manifestazione

L'ex sindaco di Asti Giorgio Galvagno alla manifestazione di Alessandria

ASTI. Sarà servita a qualche cosa? La domanda è di quelle impegnative e che bruciano». Cinque, sei o otto mila, quanti siano stati i manifestanti ad Alessandria: il problema non è nei numeri, ma nella sostanza. Quelli che urlavano sotto il palco, non erano i «soliti» scalmanati. C'era un «vecchio» di anni che ha perso la casa, una giovane imprenditrice che sa recuperare 450 milioni di danno...

Giorgio Bramafarina, commerciante e alluvionato, fa una semplice considerazione: «L'alluvione, non l'ha voluta nessuno di noi. Pare ci siano delle inchieste della magistratura che ipotizzano reati a carico di alti dirigenti dello Stato, quanto meno si parla di omissioni».

E lo Stato? Ai privati rimborso al massimo il 75% del danno patito, e finora ha dato il 30% Agli imprenditori dà al massimo un 20% a fondo perduto (ma i più hanno ricevuto solo il 10) e poi «garantisce» mutui agevolati al 5%. Soldi che affluiscono con un'irritante lentezza e non poche difficoltà. Intanto chiede il pagamento del concordato fiscale, mentre al Sud concede proroghe.

Ad Alessandria, gli alluvionati e con loro il sindaco Francesca Calvo hanno chiesto «Stato, dove sei?». Bastava girare lo sguardo: centinaia di poliziotti e carabinieri con manganelli e moschetti. Che probabilmente facevano fatica a capire perchè dovessero essere lì.

Insomma, anche i vescovi hanno scritto che vanno superate «lentezze burocratiche perchè le provvidenze previste vengano mantenute onde evitare che le singole famiglie debbano ancora trascorrere in condizioni insostenibili un altro inverno».

Ad Alessandria, quasi fossa Pontida, gli amministratori pubblici hanno preso l'impegno. C'è un documento, accolto da tutti, di fatto rispettare.

Ad Alessandria c'erano anche tanti politici. Molti gli astigiani: il sindaco Bianchino al presidente della provincia Goria i loro assessori e consiglieri, i consiglieri regionali Mariangela Cotto e Luciano Grasso, i parlamentari Tagini, Fogliato, Scaglione. C'era anche un , Giorgio Galvagno, sopreso mentre guardava scorrere il corteo. E poi decine di amministratori dei paesi. Sono i veri «esperti» di questo dopo alluvione: conoscono i problemi dei loro concittadini, sanno quanto è difficile rendere effettiva e concreta la ricostruzione. Speriamo per tutti che la manifestazione di Alessandria sia «bustata». [f. la.]

ASTI. Le richieste degli alluvionati presentate martedì presidente della Regione Ghigo durante la manifestazione di Alessandria, potrebbero diventare legge. Proprio ieri Fausto Bertinotti che Angelo Muzio (entrambi deputati di Rifondazione) partecipato al corteo di protesta, hanno presentato il documento alla Camera, come proposta di legge.

E' una speranza e forse un'arma in più a disposizione dei Comitati che dopo la giornata alessandrina, non intendono abbassare il livello di tensione a sostegno delle loro richieste.

Banche. Ieri si è svolto a Torino un incontro tra i vertici dell'Abi, Mediocredito, Artigiancassa e i rappresentanti degli alluvionati. La questione finanziamenti resta tra i motivi principali di scontento. Giovedì, ad Alessandria, il presidente della Camera commercio di Asti, Salvo Garipoli, ha fornito alcuni dati riguardanti i contributi a fondo perduto: «Nell'Astigiano, su richieste per 175 miliardi, sono stati effettivamente distribuiti 16 miliardi e altri 30,5 sono 'erogabili'». che parlano soli: sul fondo perduto, cioè una delle pratiche più semplici, finora i soldi effettivamente arrivati alle aziende non raggiungono il 10 per cento della richiesta. «Artigiancassa ha 30 miliardi a disposizione e dovrebbe riprendere i finanziamenti - ha detto Garipoli - Per il resto Dini dovrebbe i sistemi per farsi rispettare dalle banche».

Chiuso per alluvione. corteo di Canelli che ha sfilato ad Alessandria, c'era anche Pier Carlo Milano, titolare del dancing «Gazebo». Il locale è ancora chiuso. «Anche novembre ero chiuso - ricorda Milano - stavo terminando i lavori di risistemazione del dancing. La piena del Belbo ha lasciato più nulla. Soldi? Non ne ho ancora visti».

E' solo una delle tante storie. Agostino Giaminardi, 66 anni, di Castello d'Annone, racconta la sua. «Dieci giorni prima, l'imbianchino aveva finito di imbiancarmi l'alloggio e tutti gli infissi. L'acqua è arrivata ad un metro e 80: mi hanno calcolato 75 milioni di danni tra muri e arredamento. Pian pianino mi sto rimettendo a posto, anche grazie all'aiuto di mio figlio e di un amico. Dallo Stato ho avuto per 17 milioni».

La Regione. «Consideriamo prioritario l'innalzamento della percentuale di copertura di danni, problema che sarà minato e deciso nella Conferenza Stato-Regioni del 7 settembre»: Enzo Ghigo presidente della giunta regionale prende ufficialmente l'impegno. E' aggiunge un auspicio: «Spero che il ruolo della Protezione civile diventi ancora più incisivo, con l'elevazione a rango di Ministero». Infine una buona notizia: «Già da oggi prenderemo provvedimenti per sveltire le erogazioni agli agricoltori danneggiati». La Regione ha a disposizione circa 265 miliardi per i danni in agricoltura.

Commenti. Soddisfazione tra i comitati degli alluvionati per come è andata la manifestazione. Per Adriano Viarengo, presidente di «Risarcimento danni '94» «l'adesione è stata buona: teniamo conto che per molti alluvionati, perdere anche una giornata di lavoro può essere p».

Soddisfatti anche Santo Stefano Belbo: «La partecipazione è stata massiccia. Tutte le aziende vinicole e quelle dell'indotto hanno chiuso, segno di grande disponibilità, anche i commercianti hanno aderito in gran numero» dichiarano Paolo Lo Russo e Rosanna Fossio.

Fulvio Lavina

ALTRO SERVIZIO A PAG. 43

A CERRO TANARO

Immagini di quei giorni

In occasione della festa patronale il Comune di Cerro ha allestito la mostra, «Quel 6 novembre del '94 - Immagini, video e documenti sull'alluvione», che verrà inaugurata domani, alle 21,30. Resterà aperta al pubblico fino a martedì 5 settembre, con il seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 22. «La festa patronale, per una comunità piccola come la nostra è momento importante, quindi ci è sembrato giusto proporre una mostra su quel drammatico avvenimento che ha segnato per sempre la vita di Cerro», dice il vicesindaco, Beppe Scaglione. La rassegna, allestita nella sala consiliare, propone un gran numero di immagini, firmate da fotografi professionisti e dilettanti, video amatoriali, articoli di giornali e documenti. Tra il materiale in esposizione anche l'opuscolo redatto dall'amministrazione comunale, per ringraziare tutti i Comuni, enti, associazioni e privati che hanno fatto opera di volontariato a favore di Cerro Tanaro. «Sono stati davvero tanti. E' stata quella solidarietà che ci ha aiutati a continuare nella ricostruzione, senza perderci d'animo», aggiunge Scaglione. Il cartellone dei festeggiamenti, oltre alla mostra, propone un ricco programma di appuntamenti sportivi, gastronomici e musicali. Nel pomeriggio di domenica 10 settembre con la partita di calcio tra la nazionale locale e quella di Strambino, uno dei Comuni che maggiormente si è impegnato nella ricostruzione di Cerro. [bru. m.]

A Tonco stazione

Tamponamento giovane

TONCO. Un giovane è rimasto gravemente ferito martedì in un incidente sulla strada provinciale. In una curva, vicino a Tonco stazione, la motofalciatrice condotta dall'agricoltore Cesarino Grea, 50 anni, Tonco, via Case Sparse 32, è stata tamponata dalla Uno di Stefano Ravalli, 22 anni, Cocconato, via Giachino 42. Sulla dinamica dell'incidente sta indagando la polizia stradale di Asti.

Probabilmente in fase di sorpasso, Ravalli ha urtato la motofalciatrice. Entrambi i veicoli, diretti verso Castell'Alfero, sono finiti fuori strada, sul lato sinistro.

Grea ha riportato trauma cranico guaribile in una settimana. Più gravi le condizioni di Stefano Ravalli, che nell'impatto ha sbattuto violentemente il capo. E' stato ricoverato in rianimazione e subito operato per una ferita nella regione frontale. I medici si sono riservati di sciogliere la prognosi.

[r. s.]

Segnalazione in procura

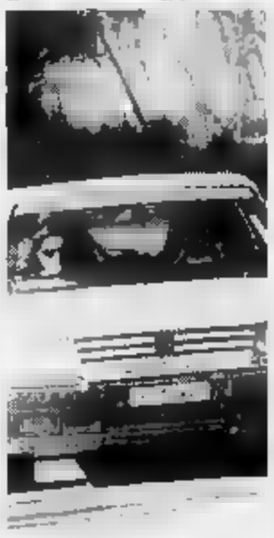
Quelle che devono andare in affidamento

ASTI. A.A.A. cercasi nuovo padrone. E' l'appello che potrebbe «lanciato» nei prossimi giorni da un paio di oche, un gregge di pecore e due .

Secondo l'Enpa l'attuale proprietario non avrebbe possibilità economiche per il loro sostentamento: l'ente protezione animali ha quindi chiesto alla magistratura di affidare gli animali ad un nuovo padrone.

La segnalazione è arrivata sulla scrivania del sostituto procuratore presso la pretura Vincenzo Paone. Nel documento alcune guardie zoofile dell'Enpa descrivevano la situazione cui era costretto a vivere, in cascinale nella zona di Revigliasco, il gruppo di animali. Le pecore non sarebbero state e sarebbero rinchiuse in un recinto di pochi metri. «Il proprietario non ha i mezzi per il loro mantenimento - è scritto nel documento - chiediamo quindi che gli animali vengano sequestrati e collocati presso persone disposte ad accudirle». [r. gon.]

Tutto è pronto per il Grappolo



Si corre domenica 3 settembre il Rally del Grappolo prova valida per la coppa Italia. Partenza da piazza Libertà a San Damiano SERVIZIO A PAGINA

La fabbrica simbolo di Asti contaminata da un tocco di esterofilia

Per favore non toccate i «bulùn»

Al centralino una voce registrata la chiama «Uey Assauto»

ASTI. Per i vecchi astigiani resta la fabbrica «di bulùn»; per tutti gli altri semplicemente «la Waya».

Negli uffici di via Antica Cittadella c'è però chi, forse condizionato dalla moda dell'inglese a tutti i costi, ha rinunciato a dare un tocco di esterofilia anche alla vecchia nonostante tutto, astigianissima Way-Assauto.

Da qualche tempo chi telefona allo stabilimento, si trova in linea occupata, si sente rispondere da una voce femminile registrata che invita a restare in attesa. Il messaggio metallico, pronunciato con professionale cortesia, è inciso in due lingue. In un italiano contaminato da influenze inglesi, esordisce un inaspettato «Uey-Assauto» che finisce per storpiarne irrimediabilmente il nome.

Concessione inopportuna alla lingua straniera oppure primi condizionamenti della presenza americana (Arvin) all'interno della società proprietaria della Way-Assauto presieduta dal finanziere milanese Giovanni Rigamonti?

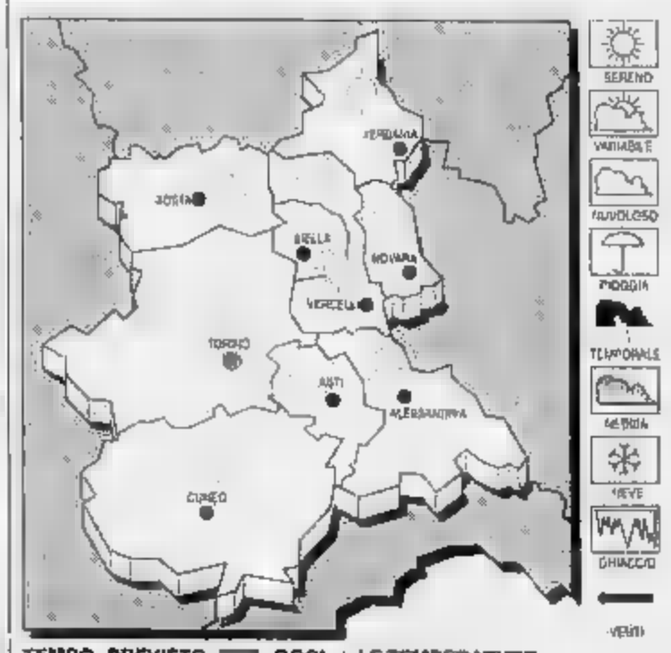
Proprio i soci di minoranza venuti da oltre oceano, mesi fa parvero voler inaugurare una nuova stagione contrattuale col sindacato astigiano: volendo spiegare come lavoravano gli operai degli States, proiettarono una videocassetta. Incisa naturalmente (ma la cosa destò non poco sconcerto tra i delegati piemontesi, veneti e meridionali del Consiglio di fabbrica) in lingua inglese registrata.

Fondata nel 1906, l'azienda astigiana nacque dalla fusione di due piccole ditte dirette rispettivamente dagli imprenditori torinesi Luigi Way e Alberto Assauto. Il primo è probabilmente di origine inglese: un dato che tuttavia non autorizza comunque, dopo 89 anni di autentica astigianità per la Waya, a un improbabile ritorno alle origini.

[r. s.]

Operai all'uscita della Way Assauto

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo poco nuvoloso; con addensamenti temporaneamente anche estesi sull'arco alpino.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

Moderati settentrionali.

DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con addensamenti associati ad isolati temporali.

LE TEMPERATURE
IERI AD ASTI
Max: 25; min: 10; media: 20

FA
Max: 23; min: ; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24,6; Alessandria 28; Aosta 22; Cuneo 26; Novara 27; Vercelli 24.

Nuovo progetto per mettere in contatto cittadini e amministrazione comunale

Se al telefono c'è il sindaco

Sarà istituito un numero verde per segnalare problemi e offrire suggerimenti. S'inizia con il Palio
Sui temi più delicati risponderà direttamente Bianchino. Altre iniziative nel campo della comunicazione

ASTI. Un numero verde per far dialogare maggiormente palazzo civico con i cittadini. L'idea è venuta a Laurana Lajolo, assessore alla Cultura con competenza anche sul delicato settore della Comunicazione.

«Un modo - spiega l'amministratrice - per dare la possibilità ai cittadini di segnalare i problemi che non hanno trovato soluzione con i singoli uffici. Ma anche un'occasione per suggerire consigli o avanzare idee all'Amministrazione». Sulle questioni più importanti sarà lo stesso sindaco Alberto Bianchino a stabilire un filo diretto con l'utente. Un'iniziativa che ricorda, per certi versi, quella avviata di recente dal presidente della Camera Irene Pivetti per pubblicizzare maggiormente i lavori parlamentari.

Il servizio verrà attivato non appena la Telecom comunicherà al Comune il numero verde. «Prevediamo al massimo entro una settimana» indica Paolo Marchisio, dirigente del Comunicazione, che tiene i contatti con la società telefonica.

In un primo tempo (fino al 17 settembre) il numero verde verrà per dare informazioni esclusivamente sul Palio. L'incombenza sarà gestita dagli addetti al servizio Informazioni. risponderanno al numero verde anche dal 18, quando i cittadini potranno mettersi in contatto col municipio per segnalare problemi, eventuali disservizi e proposte.

Un'immagine emblematica di Alberto Bianchino con il cellulare. A giorni sarà possibile contattare il sindaco attraverso un numero verde istituito in Comune

Lavorando a stretto contatto con la segreteria del sindaco, gli addetti del servizio Informazioni potranno fornire subito, ai propri interlocutori, prime risposte ai quesiti sollevati. quelli più spinosi o maggiormente significativi, verrà volta alla settimana il giorno deve ancora essere deciso) interverrà personalmente il sindaco Bianchino, che richiamerà gli utenti interessati.

Il dialogo tra Amministrazione comunale e cittadini potrebbe proseguire anche attraverso altre due iniziative. Praticamente già definita la prima: nelle prossime settimane decollerà a Telesubalpina la rubrica «Appuntamento col sindaco». Intervistato a turno da un giornalista astigiano, Bianchino risponderà per 10 minuti ogni lunedì al termine del telegiornale delle 20,25.

La seconda iniziativa, ancora da precisare, riguarderebbe invece il «ripescaggio» della rivista «Asti» Giorgio Baldizzone, responsabile Wwf, ha già invitato l'Amministrazione a «usarla in modo nuovo rispetto al passato». «Ci piacerebbe - dice - che diventasse una pubblicazione soprattutto al servizio del cittadino».

Laura Nosenzo

IL PERSONAGGIO DEL PALIO

In Consiglio si discute di prove e diretta in tv

ULTIMO Consiglio, lunedì 4 settembre alle 21 in municipio, per preparare la manifestazione che si correrà il 17.

I rettori ed i rappresentanti dell'Amministrazione comunale discuteranno prove, partenza, richieste per la diretta televisiva e richiamo ufficiale del capitano.

Nizza Monferrato. Confermato l'ingaggio del fantino Luigi Bruschelli che difenderà i colori di Nizza sul campo astigiano. «E' stata una scelta fatta insieme da tutti i borghigiani nicesi» - commenta soddisfatto il rettore Bruno Verri, che però non aggiunge anticipazioni. La commissione sta provando cavalli. I paliofili nicesi hanno avuto modo di vedere in gara Bruschelli a Siena nel Palio dell'Assunta: il fantino è arrivato quarto correndo per la Civetta.

Un curioso episodio ha movimentato la trasferta dei a Siena. Il gruppo formato da Verri, dal segretario del comitato Palio Gian Beppe Brovia e dal presidente della Pro-loco Gigi Morando, ha visitato una mostra nell'antico ospedale senese, passando inosservato all'occhio attento del pittore svizzero Gerard Formager. L'artista in particolare è stato colpito dall'immagine di Brovia, alto allampanato e l'ha definito «il pellegrino ideale» raffigurare nei suoi quadri. Non escludono futuri abbocamenti artistico-paliofili tra i rosso-gialli Nizza ed il pittore.

San Paolo. Successo degli sbandieratori oro-rosso in occasione della «Sagra della Toma», domenica a Murazzano (Alta Langa). Il gruppo di San Paolo si sta preparando per un'altra uscita, in programma la domenica delle Sagre a Borgomanero.

Trasferta calabrese. Trenta componenti i comitati dei rioni Torretta, Santa Maria Nuova e San Secondo hanno partecipato in Calabria alla prima edizione del Palio delle contrade napitine, organizzato gruppo di animazione Napitia, in collaborazione con il comune di Pizzo.

Soroptimist. Anche quest'anno è previsto il concorso per l'assegnazione di un premio speciale alla miglior presenza nel corteo storico: è la «Pergamena d'Autore», l'iniziativa del Soroptimist international club di Asti. Il bando è stato inviato al Consiglio del Palio e a tutti i rettori.

Il premio, dipinto dall'artista astigiano Mario Parvaino, verrà assegnato dalla giuria composta da: Liliana Bonelli Melotti, socia del club e presidente della giuria, Rossana Bossaglia, storico dell'arte all'Università di Milano e critico de «Il Corriere della Sera», Marisa Minnelli, attrice del Piccolo Teatro di Milano, e Paola Trivero, professore associato al Dipartimento di Letteratura Teatrale dell'Università di Torino.

I criteri della giuria: attinenza alla rappresentanza storica, proprietà nella scelta dei costumi, uniformità e armonia dell'insieme e comportamento degli sfilanti durante il corteo.

Questo l'albo d'oro della «Pergamena d'Autore»: Don Bosco, San Pietro, S.Maria Nuova, San Pietro, San Silvestro, San Lazzaro, Nizza Monferrato, Cattedrale, Maria Nuova, Don Bosco, San Pietro e Torretta.

Daniela Cotto

Domani tornano in funzione i parcometri

Settembre cancella i posteggi gratuiti

ASTI. Da domani i parcheggi cittadini torneranno a pagamento. Per tutto agosto, le sei piazze servite dal parcometro (Alfieri, Roma, Medici, Catena, Statuto, Santa Maria Nuova) sono state utilizzate gratuitamente dagli automobilisti. Le speciali macchinette sono state «incappucciate» da sacchi neri riportanti una breve avvertenza: «Per tutto agosto parcheggio gratis».

Con l'avvento di settembre, invece, da domani la sosta tornerà a essere regolata dal parcometro e le auto a essere guardate a vista dai vigili. «E' stato un agosto tranquillo, soltanto un po' più animato nell'ultima settimana - indica il vicecomandante Mario Calvi - poche, rispetto al passato, anche le richieste di intervento pervenuteci per fare gli schiamazzi notturni».

Il pagamento al parcometro sarà differenziato: mille lire l'ora nelle piazze Alfieri e Marconi, 1500 nelle piazze Roma e Santa Maria Nuova.

Qualche trambusto, nella viabilità, lo porteranno le manifestazioni del «Settembre astigiano»: il parcheggio di piazza Medici (2 mila lire l'ora) non è più utilizzabile da qualche giorno. Sull'area si sta montando il padiglione espositivo della Douja d'Or. La manifestazione si concluderà il 17 settembre (il taglio del nastro è fissato per l'8), ma la piazza potrà essere usata come posteggio soltanto a partire dal 25.

Stessi problemi per gli automobilisti in piazza Alfieri, dove si è iniziata la collocazione delle tribune per il Palio. L'area completamente chiusa al traffico dall'11 settembre.

Da domani, intanto, torneranno a pagamento anche i parcheggio nell'area dell'ex Gil, in via Natta, e nei tratti (via Brofferio, De Rolandis, Costa, Venti Settembre) in cui la sosta è regolata dal parcometro. Chi vorrà servirsi di libare potrà utilizzare le piazze Cattedrale e Campo del Palio o il grande spiazzo dell'ex Colli di Felizzano. **(L. n.)**

La testimonianza del medico Felice Appiano che si occupa della missione in Zaire

Quel difficile «ponte» con Goma

Nel paese gemellato con San Secondo è in funzione un laboratorio farmaceutico di vitale importanza
Vi hanno lavorato anche i volontari italiani trucidati all'inizio di agosto. «Eravamo diventati amici»

ASTI. Sono stati ricordati anche in città, durante una messa domenicale in Duomo. Ancora un omaggio tributato ai sei italiani uccisi i primi agosto nello Zaire. Tra loro due bambini, di 8 e 11 anni. La notizia del massacro ha squarciato il clima vacanziero di quest'estate: una ferocia apparente motivo si è accanita contro i volontari dell'associazione «Mondo Giu- di Lecco.

Una testimonianza più diretta arriva dall'astigiano Appiano, medico veterinario, rientrato pochi giorni da Goma, dove da anni è impegnato in opere di volontariato. Il laboratorio farmaceutico che ha allestito stato realizzato proprio dall'associazione internazionale. Lui è stato tra coloro che hanno seguito le pratiche per il trasferimento delle salme in Italia.

«Grazie al loro aiuto - ricorda il medico astigiano - eravamo riusciti a contenere i prezzi dell'allestimento. E di alcuni siamo diventati amici. Adolfo Castiglioni esempio, Luigi

Il medico astigiano Felice Appiano

Cazzaniga, un'altra vittima. La moglie di Castiglioni, Noelle rimasta gravemente ferita. Una donna dolcissima, piena di energia, parla quattro e cinque lingue». Appiano interrompe per un momento il racconto, poi riprende: «Il bambino più piccolo, Samuele. Un paio di anni fa, trotterellava appena. Sami lo chiamavamo. E Roberta la sorellina, una ragazzina sveglia, simpatica. E' stata una beffa del destino: si stavano preparando tornare in Italia. La partenza era prevista per tedì, sono morti domenica».

Appiano ha accompagnato i feretri all'aeroporto per l'imbarco. Prima c'è stato il problema del reperimento delle bare e anche in questo il medico si è prodigato insieme agli altri.

«Al tramonto sullo spiazzo c'è stata la benedizione delle salme, sistemate l'ala dell'aereo. Qualcuno ha intonato un canto swahili. Per gli uomini africani è tassativo non mostrare emozioni, solo alle donne è piangere. Noi pel, beh noi eravamo... è facile da immaginare. I nostri amici, quei due poveri bambini...».

Della situazione che ha lasciato nello Zaire, Appiano racconta: «E' esplosiva. Uno stato di calma apparente così fragile che può degenerare da un momento all'altro. Ci sono 70 mila profughi da sistemare. Con le popolazioni tutsi falcidiate nel genocidio che tramano per vendi».

In questo clima si svolge l'attività del laboratorio di Goma (gemellata con Asti tramite la parrocchia di San Secondo) alla cui realizzazione ha contribuito un lascito della famiglia Capra, di numerosi altri astigiani («A cui vanno i nostri ringraziamenti più calorosi» dice Appiano) e sovvenzione della Cee. «Ma la solidarietà, proprio ora, non deve fermarsi qui» indica Appiano.

I laboratori producono soluzioni per fleboclisi, pomate, sciroppi, capsule, grazie ad apparecchiature d'avanguardia. «Siamo arrivati a fornire circa 200 litri di soluzione per flebo al giorno - aggiunge Appiano - circa 400 flaconi. Il lavoro procede costante e con lo stesso impegno, ma dopo quel 6 agosto ci sentiamo un po' più soli».

Manuela Taliano

IN BREVE

GIOVANI

Ultimo giorno per la mostra del Politecnico sull'alluvione

Ultimo giorno, oggi, per visitare la mostra del Politecnico sull'alluvione. L'esposizione, allestita al Centro giovani, propone le ricerche e gli approfondimenti realizzati da un gruppo di docenti e studenti nei territori dell'Astigiano e dell'Alessandrino. Orario: 8-12/15,30-18,30. **[L. n.]**

FURTO

Portati via ricettari da ambulatorio

Furto nell'ambulatorio medico Fornaciari di Carlo Dardanelli, 38 anni. Dopo aver messo a soqquadro lo studio i ladri hanno portato via alcuni ricettari oltre ad oggetti che si trovavano sulla scrivania. **[r. gon.]**

Trovato con 5 dosi di eroina, 8 mesi di

Era stato sorpreso giardini pubblici di viale alla Vittoria con cinque dosi di eroina. Per questo episodio dello giugno un albanese Gion Gyegy, 42 anni, è stato condannato dal gip otto mesi reclusione con i benefici di legge. **[r. gon.]**

Scontro auto-moto in Don Minzoni

Scontro in corso Don Minzoni all'incrocio il viale della Madonna del Portone. La Peugeot 205 condotta da Luisella Fornaca, 31 anni, frazione Sessant 4, per cause in via di accertamento, ha urtato la moto Honda 600 cui viaggiava Gianni Dadone, 32 anni, Baldichieri, via Murati 16. motociclista caduto e si scottato una mano toccando la marmitta della moto: avrà per 10 giorni. **[r. s.]**

DIRITTI

Costituita l'associazione difesa dei

è costituita la sezione astigiana dell'Arco, Associazione per la difesa dei consumatori e degli utenti. Tra le finalità: «Protezione, informazione e educazione consumatore e utente; salvaguardia della salute, sicurezza e interessi economici». La sede viale Pilone 16/17. Nel direttivo Lorenzo Bianco (presidente), Romano Palmieri (segretario), Giovanni Battista Murgia, Giuseppe Cresta, Giuliano Rivella, Michele Coppelli e Salvatore Ingrasci. **[m. t.]**

PUBBLICI

Interventi per rimettere in sicurezza rio Castellero

Un finanziamento di 60 milioni della Cassa depositi e prestiti a carico dello Stato è stato disposto per i lavori di disalveo del rio Castellero. L'intervento segnalato dal sindaco Roberto Campia, tra nelle opere di ripristino dal dopo alluvione.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«I bus non rispettano il libretto azzurro»

L'ex amministrazione provinciale di Asti presieduta dall'ing.Luciano Grasso, per iniziativa del suo assessore ai Trasporti istituì la «Guida al servizio telefonico orari autolinee» e pubblicò il noto (dicono loro, effettivamente e pochissimi noto) opuscolo azzurro che contiene l'elenco codici e fermate.

L'iniziativa era di offrire all'utente di questo servizio informazioni precise e di facile acquisizione. Nulla di tutto questo da quando è entrato in funzione il nuovo servizio informazioni. Se prima era difficoltoso il reperimento di informazioni sugli orari, ora è peggio.

Dopo otto mesi (oggi 25 agosto) dall'entrata in servizio del progetto-pilota, diverse città, paesi e frazioni a conoscenza dell'esistenza di questo libretto azzurro.I pochi che lo hanno consultato, e questi maggioranza, non hanno capito nulla, asserendo che era troppo complicato.

Inoltre, da circa 25 giorni questo progetto-pilota non funziona in modo regolare. Quando funzionava, diversi orari che trasmetteva non corrispondevano quelli che gli autobus svolgevano.

Con certezza posso dire che le linee della ditta Arfea, particolarmente in agosto, hanno funzionato con assolutamente sconosciuti agli utenti. Infine non è comprensibile come si possa introdurre servizio al quale possono accere solo gli utenti Telecom che hanno un telefono funzionante in multifrequenza almeno un telefono tipo «Sirio» (a tasti) quando è noto che moltissimi utenti Telecom (nei paesi, nelle frazioni e anche nelle città) hanno ancora l'apparecchio a disco non accessibile al servizio filotax.

Pietro Tagini

«Far come una volta»

In merito all'articolo apparso sulle «Stampa» del 27 ritengo opportuno mio e l'associazione Teatro & Collino fare alcune precisazioni: nostro intendimento non affatto quello di polemizzare gli organizzatori della festa Quartino svoltasi recentemente a Calamandrana, quali va, al contrario, tutta la nostra gratitudine.

Credo fermamente che qualsiasi attività di volontariato rivolta all'organizzazione di festeggiamenti e manifestazioni sia da elogiare in tutti i modi, conoscendo bene la grande mole di lavoro che tali occasioni comportano. Soltanto il grande pari il proprio paese. Infatti, è la voglia di valorizzarlo muovono decine di persone a questi scopi.

Per quanto riguarda i prossimi festeggiamenti di Calamandrana Alta nostro desiderio è di riproporre con semplicità l'atmosfera che si respirava nelle aie e nei cortili feste tanti anni fà, attingendo dai ricordi e dall'esperienza dei nostri genitori e degli abitanti del borgo alto di Calamandrana.

Quindi nessuno spunto polemico nei confronti della Società Bocciofila Calamandranese, anzi l'invito ad una collaborazione ancora più proficua volta una sempre più forte valorizzazione del nostro paese.

Mauro Penengo, presidente associazione Teatro & Collino

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno:

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo: 011/9878.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 853.175
San Damiano: 975.910
Villafranca:
Villanova: 948.445; 948.555

DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 54.282.
Canelli: Sacco, via Alfieri 16
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85

GUARDIA
Asti: 558
Calliano: 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 913.844
Villanova: 948.555

pronto intervento 112

Asti:
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 876.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.056
Moncalvo:
Montegrosso: 953
Nizza: 721.823
San Damiano: 975
Villanova: 948.033

pronto intervento 113

Asti: **Questura** 416 111
Stradale: **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

Don Bosco funzione l'Informagiovani

Oggi resteranno aperti in provincia due punti Informagiovani. A Castelnuovo Don Bosco lo sportello funzionerà dalle 9 alle 12; a Villafranca dalle 15 alle 17: informazioni su possibilità di lavoro, formazione e aggiornamento professionale.

Concorso «Vetrina d'oro»

Dovranno pervenire entro oggi le adesioni dei commercianti partecipanti al concorso «Vetrina d'oro» indetto Zonta club di Asti. Gli esercenti dovranno abbellire i negozi ispirandosi al «Settembre astigiano»: il risultato del loro lavoro si avrà dall'8 al 17 settembre, quando le vetrine si mostreranno al pubblico. Saranno premiati i primi tre classificati. In-

La Direzione e i Dipendenti della Banca Popolare di Novara e Sportello Asti, alcune Filiali di Asti partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del collega

Giuseppe Goffoglio

— Asti, 31 agosto 1995

formazioni e iscrizioni al 557.686.

Asti
presenta la Douja d'Or

Stamane sarà presentato il programma della Douja d'Or (8-17 settembre). L'appuntamento è per le 11 nella sede dell'ente camerale. Il calendario sarà illustrato dal presidente Salva Garipoli.

Nuovi per la discarica

Il Comune ha previsto, a partire da oggi, l'estensione dell'orario per conferire in discarica materiali ingombranti e residui della potatura: il servizio funzionerà nei giorni di giovedì e sabato (10-12).

TORINO
Domande contributi Moscato

Anche quest'anno ai Comuni ricadenti nel comprensorio di produzione del Moscato d'Asti e Asti doc la Regione riserverà appositi contributi. Domande entro oggi. Informazioni al 432.1469 (prefisso 011).

Canelli, sta andando verso la soluzione un caso che si trascina da mesi

Liberati dal «palazzo prigione»?

Sei disabili e le loro famiglie abitano in uno stabile in cui vivono come «segregati»
Ma l'Atc assicura: «A giorni in funzione l'ascensore». Anche il sindaco promette di intervenire

CANELLI. «Non crediamo più a nessuno. Siamo prigionieri del "palazzo impossibile". L'hanno chiamato i giornali». Parlano i famigliari dei sei disabili che abitano nello stabile giallo al fondo di via Robino.

La primavera scorsa denunciarono la loro situazione: dopo l'alluvione la casa dell'Atc (l'agenzia territoriale per la casa, il nuovo nome dell'istituto autonomo popolari) accolse le loro domande. Gli appartamenti, in piena emergenza, furono requisiti dal Comune a 12 famiglie alluvionate (di cui cinque con disabili) sistemate nella palazzina.

Ma non c'erano strada, marciapiedi per le carrozzelle e neppure l'ascensore era funzionante.

Delle famiglie con disabili tre occuparono gli appartamenti a piano terra, le altre furono sistemate al secondo e al terzo piano con disagi ancor più gravi.

Dopo la denuncia sui giornali in molti avevano dato assicurazione che l'ascensore sarebbe stato riparato, che gli scivoli e la strada sarebbero stati sistemati, invece nulla. Tutto è rimasto come mesi fa e intanto nel «condominio impossibile» i sei disabili hanno passato l'estate.

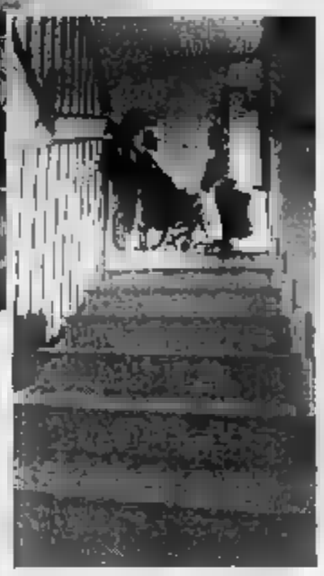
«Siamo stati qui a guardare fuori dalla finestra: al massimo siamo usciti dal portone per far prendere un po' d'aria ai ragazzi» racconta Maria Rizzo madre di Marco e Jessica Cianciolo, 13 e 16 anni entrambi su una sedia a rotelle.

Poi c'è Franco Lo Scalzo, anni, su una carrozzella per un ictus. Abita con la moglie Lia Margaglione e con i figli al secondo piano. Per lui raggiungere il portone è un'impresa quasi impossibile.

Ora però qualcosa sembra stia muovendo. Felice Cagliero, direttore dell'Atc, esprime tutto il suo disappunto: «Siamo a conoscenza dei disagi degli inquilini - dice -. Il ritardo però è dipeso dai rapporti tra la ditta che ha fornito l'ascensore e l'impresa costruttrice. Un episodio incresciuto, ma tutto andrà a posto tra pochi giorni». Cagliero parla poi dei disabili che abitano ai piani alti. «E' una sistemazione inadeguata dettata dall'emergenza del dopo alluvione - spiega -. Se il Comune di Canelli fornirà aree riservate all'edilizia popolare siamo pronti a investire miliardi e a costruire palazzi, come facciamo già da qualche tempo, adatti ai portatori di handicaps».

E proprio qualche giorno fa il sindaco Bielli ha annunciato che a giorni dovrebbe partire anche l'asfaltatura della strada. Così i «reclusi» del palazzo impossibile saranno finalmente «liberati».

Filippo Largesi



Una veduta del palazzo di via Robino che ospita le famiglie con disabili. Per loro è impossibile spostarsi

NOTIZIE IN BREVE

Nuovo orario per lo sportello dell'Anagrafe

Da domani il Comune di Castagnole Lanze adotterà un nuovo orario. Ogni sabato, anziché restare chiusi come finora accadeva, gli sportelli dell'Anagrafe saranno aperti al pubblico dalle 9 alle 12. **[l. n.]**

Rubano i tendoni del campo di tamburello

Ignoti hanno prelevato ad Antignano i tendoni utilizzati per delimitare il campo di tamburello. Il danno denunciato è di circa tre milioni. In passato è sparito l'impianto di illuminazione del campo di calcio. **[m. t.]**

PIEA

Ragazza danneggia auto con mazza da baseball

Durante un litigio ha danneggiato a colpi di mazza da baseball l'auto di una conoscente, Bruna Mo, 36 anni, di Pisa. Per questo episodio una giovane di Pisa, S.Z., 23 anni, è stata segnalata alla magistratura. **[r. gon.]**

Ladri d'antiquariato in azione

Un tavolo in noce d'epoca è stato rubato a Mongardino in via Sant Antonio dalla casa di campagna di una pensionata astigiana, Maria Luisa Gentile, 67 anni, via Musso.

[r. gon.]

COSTIGLIOLE

Avviati i lavori di ristrutturazione alla scuola materna

Si sono iniziati i lavori di ristrutturazione della scuola materna di Costigliole (che ha sede in via Roma, a poca distanza dal municipio). Il Comune ha disposto il rifacimento dell'impianto elettrico; saranno inoltre ridipinti i locali. In programma anche l'acquisto di nuovi giochi didattici. I bambini iscritti per il prossimo anno scolastico sono 48. **[l. n.]**

Trattativa tra la ditta e il Comune

Raccolta rifiuti Aimeri lascia Nizza?

NIZZA. La ditta Aimeri che si occupa della raccolta e trasporto dei rifiuti nicesi (e dalla maggior parte dei Comuni del Sud Astigiano), potrebbe lasciare con anticipo il suo incarico. Gli amministratori della società (ora passata ad un gruppo di cui fa parte l'Italgas), hanno comunicato al Comune l'intenzione di non effettuare più il servizio a partire da novembre.

Motivo, l'eccessiva onerosità del contratto, che li penalizzerebbe in quanto, grazie ad alcune clausole su cui era in corso un arbitrato, il Comune non ha corrisposto le maggiorazioni per l'aumento relativo allo smaltimento nell'ultimo anno. La risoluzione anticipata dell'accordo (scadrebbe nel luglio '96), potrebbe portare ad un «abbandono» del lodo arbitrale da parte della ditta casalese.

Una trattativa per la definizione della vicenda è stata avviata tra i funzionari dell'Aimeri ed il Comune di Nizza.

«E' tutto da verificare - afferma il sindaco Flavio Pesce - comunque all'inizio del nuovo andare in nuova gara d'appalto». L'alternativa all'appalto potrebbe essere la costituzione di una società mista pubblico-privata. Su questa ipotesi sta lavorando la Gepi, a cui il Comune ha affidato l'incarico per uno studio di fattibilità. Eventualmente in collaborazione con Canelli. Nella vicina città infatti, anche il sindaco Oscar Bielli ha assunto una decisione analoga, affidandosi alla Gepi. Per i canellesi il contratto con la Aimeri scade il 31 dicembre ma i tempi sono più stretti.

I rapporti tra l'Aimeri ed i due principali Comuni della Valle Belbo, recentemente hanno movimentato la cronaca giudiziaria. Nella vicenda furono coinvolti esponenti di primo piano della politica locale, come l'ex sindaco nicese Pietro Anastasio (ha patteggiato una pena di otto mesi), l'ex segretario comunale di Canelli Luciano Repetti ed infine l'ex sindaco di Nizza Giuseppe Odasso. Le vicende processuali sono ancora aperte. **[e. ce.]**

IL MIO PAESE

«Innamorarsi di Canelli guardando i filari d'autunno»

Franco Zavattaro è nato a Savona nel 1939 e si è trasferito a Canelli nel 1962. Sposato, ha due figli. E' appassionato di competizioni veliche

ERA una giornata di settembre con ancora nell'aria profumi dell'estate. Quel giorno mio fratello Bruno aveva deciso che era giunto il grande momento di mostrare sul campo quello che avevo appreso nei mesi precedenti in vetreria. Saliti in auto e percorsa tutta la Valle Bormida che collega Carcare con Canelli, arrivammo ad un tratto sull'altura di Cassinasco: mio fratello Bruno fermò l'auto e mi disse: «Guarda, quella laggiù è Canelli».

Nel verde fondovalle si vedeva un paese contornato da dolci colline punteggiate da bianche case e da un bellissimo castello giallo. Era il 1962, avevo 22 anni e per la prima volta vedevo Canelli; a Canelli non si passa per caso come tanti altri paesi posti sulla strada che collega importanti centri commerciali, a Canelli ci si deve andare appositamente e forse è per questo motivo che è molto conosciuta come nome, ma pochi sanno dove esattamente si trova. Non è nuovo allo spettacolo che le vigne offrono nel mese di settembre, lo ero da bambino andavo ogni estate a Mombercelli paese natale di mio padre, ma quel «mare» di filari e i colori che annunciavano l'autunno era uno spettacolo che mi fece dimenticare tutte le ansie del primo appuntamento di lavoro al quale mi stavo recando.

Al tempo ispettore alle vendite della vetreria Dego e Canelli, sempre centro di produzione dello spumante, mi sembrava la città ideale dove trasferire la sede della mia nuova attività. Cominciai così a scoprire, mentre lavoravo, gli angoli più nascosti di ciò che pochi mesi prima avevo visto dall'alto delle colline. Canelli a tempo era molto diversa rispetto ad oggi: c'era il borgo antico, la stazione, la chiesa di San Rocco; la parte nuova andava ampliandosi verso viale Indipendenza. Le case si fermavano dopo piazza Gancia, ad abitare in regione Secco, era pieno centro industriale, significava ancora abitare in aperta campagna.

Sulla piazza, passato il Belbo, c'era una bella costruzione in mattoni a vista con il fondo in terra battuto. Al martedì c'era il mercato del bestiame (molto caratteristico ed unico nella zona) alla sera però «l'ala» diveniva sporca e maleodorante. Forse è per questo che il Consiglio comunale di allora ha preso la decisione di abbatterla e fare una «bella piazza tutta asfaltata e nera». Il basso fabbricato della vecchia trattoria con il pergolato è stato sostituito da un palazzo di città tutto in paramano. Ma erano gli anni del «boom economico» e la costruzioni caratteristiche ed uniche nel loro genere erano considerate superate.

Oggi tutto è diverso; le nuove costruzioni sorte sulla piazza o nelle immediate vicinanze sono l'espressione del rinnovamento architettonico ma purtroppo, a mio parere, non hanno abbellito la zona, anzi... mi fanno rimpiangere ancora di più la vecchia «osteria» polverosa con tutto il suo sapore di paese.

Canelli ora è città cresciuta attorno alle sue circonvallazioni, ricca di importanti stabilimenti vinicoli e dell'indotto sorti dopo l'alluvione del '68. Ma la vecchia Canelli è dentro il suo centro storico fortunatamente ancora lasciato immutato: angoli bellissimi e suggestivi, cortili e terrazzi racchiusi in mezzo alle case che il protagonista come il riccio ad ottobre protegge la castagna lasciandone vedere solo uno spicchio.

In piazza Cavour sotto il secolare platano c'era il bar Torino, gestito familiarmente per oltre 34 anni dal cortese Luigi e dal gioviale Giulio nel sempre impeccabile giacca e grembiulone bianco legato in vita, egregiamente coadiuvati dalle mogli Francesca e Maria. Era il simbolo del bar di Canelli, forse per questo il punto di incontro preferito per l'aperitivo, dai principali personaggi della vita canellese. Ricordo l'aristocratica figura del commendator Angelo Riccadonna, il cavalier Giovanni Filipetti sindaco di Canelli, il giovane Vittorio Vallarino Gancia a cavallo della sua rombante «Norton-comando», il «Colonello» Contratto con il bianco spolverino e l'immancabile Borsalino, il burbero commendator Rocco Robba, il lungilineo e distintissimo cavalier Lazzarito Bocchino, il correttissimo Luigi Rosca, il gioviale commendator Luigi Coppo con l'amico Luciano Filipetti sempre pronti alle battute scherzose.

A quel tempo il trasporto delle uve avveniva ancora in buona parte con le bigonce trainate dai buoi e gli stabilimenti vinicoli erano ancora tutti nel centro del paese; durante la vendemmia il traffico era tutto rallentato, ma ci si faceva caso perché la vita stessa era meno frenetica di quella odierna. Nei vecchi stabilimenti il lavoro si svolgeva in modo diverso da quello attuale, c'erano molti più operai con i lunghi grembiuloni e le donne, sedute sugli sgabelli di legno, fissavano con le gabbiette i tappi sulle bottiglie di spumante. Transitando per viale Italia, davanti alla Riccadonna si veniva avvolti da un profumo di spezie che dolcemente si inebriava: erano le spezie per la produzione dei vini aromatizzati. L'alluvione del '94 ha cercato di cancellare con la furia delle sue acque fangose Canelli, ma la città ha reagito perché i canellesi solo con la loro tenacia e volontà hanno impedito questo facendolo ancora rivivere. Io sono di quei tanti canellesi.

Franco Zavattaro

CHI E'

Orafo e artista del vetro

Franco Zavattaro, orafo a Canelli, è nato a Savona il 19 aprile 1939. E' titolare della «Zavart» dove ha sede il laboratorio «Una porta a Canelli». Sposato con Annamaria Cerisola ha due figli. Andrea, capitano di lungo corso, che collabora nell'azienda paterna e Francesca, studentessa. Il padre e i nonni erano viticoltori a Mombercelli. Nel 1905 si trasferirono a Savona, per aprire la «Bottiglieria Mombercelli». Arrivato a Canelli nel 1962, Franco ha mantenuto la passione per il mare e le competizioni veliche. Partecipa attivamente alla vita culturale canellese. Ha realizzato gioielli ispirati al vino e alla vite. Nella vetreria di Carcare, giovanissimo, ha imparato l'arte della lavorazione del vetro e ha disegnato bottiglie quali l'«albeisa», la «rosea», la «tastevin» per grappa e originali contenitori per vini spumanti. E' accreditato alle più importanti borse di diamanti mondiali. **[a. b.]**

Azienda con marchio leader nel largo consumo, due divisioni:
DIV1: **dettaglio organizzato e tradizionale**
comunità, industria, catering
assume alle proprie dipendenze, con stipendio, diaria, incentivi, **VENDITORE** con un minimo di esperienza acquisita nel settore, a cui affidare zona in esclusiva e portafogli clienti.
Zona operativa: Asti e Provincia
Scrivere: ... - 21100 ...

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Dott. PAOLO BELLO Agenda Publikompass spa
Via Antica Zecca, 3 - 14100 Asti
Tel. (0141) 592.222

Symbol
QUESTA SERA
TONIA TODISCO
S. S. ... VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Chiude oggi la rubrica «Un tuffo al giorno», iniziata l'8 luglio scorso. In quarantadue giorni, 126 persone, immortalate dal fotografo in piscina, hanno avuto la possibilità di tornare gratuitamente a fare il bagno. Si ringraziano, per la collaborazione, le direzioni delle piscine comunale di Asti, «Sporting» comunale di Nizza, «Vallette» di Moncalvo e «Codana» di Montiglio. L'istantanea di oggi è stata scattata allo Sporting, sulla statale per Torino

Premiati pittori, scultori, miniaturisti

A Cinaglio una giornata per l'arte e la gipsoteca

CINAGLIO. Pieno successo di pubblico e partecipanti per la tradizionale giornata dedicata all'arte e al premio intitolato a Maria e Emanuele Gonetto fondatori della gipsoteca.

La giuria presieduta da Anselmo Bea, letterato e critico d'arte, Caterina Ferrero, collezionista, Maurizio Ferrero, consigliere, Ernestino Rebaudengo, cordinatore della manifestazione e Caterina Parotti addetta alla mostra.

I premiati: Monica Atzei (Bra, composizione floreale); Giovanni Genta (At, contadinaria); Carlo Nosenzo (At, ritratto); Giuliano Molinari (To, bianco e nero), Mauro Ugazio (No); Mario Camoletto (Volpiano), Emma Massa (To) miniatura; Michele Basile (At), Pietro Canta (To), Roberto Verri (Al), Mario D'Ippolito (Massa) scultura; Bruno Maranzana (At) sbalzo; Giuseppe Ponte (Ge) «informale»; Oreste Pianta, Carlo Alberto Longaretti, (La Spezia) Gaetano Vicari, Italo Medda; Mario Cumani, Ardagna, Silvia Di Bortolo, Claudio Caldana, Pietro Macchiolo, Gerlando Meli, Romano Curletti, Paola Calcaterra, Lazzaro Silvestri, Giuseppe D'Arma, Luigi Amerio; Mario Ferruccio, Roberto Carisio, Maria Novelli, Angelo Zuffinetti (soggetto), Giuseppina Petronio, Gabriele Gazzola, Mario Mondazzi, Ugo Scaramella (critica); Salvatore Siciliano, Antonella Murgia (tecnica); Giovanni Icardi (modellismo); Ludovico Audanino, Francesca Steglianò, Tiziana Bombardieri, Marisa Musso.

Premi acquisto: miglior bianco e nero Cosimo Amoroso; dalla Pro loco a Mariuccio Calosso; dalle canine Dezzani (Cocconato) e Pierangela Correga; dal cav. Ettore Ferrero e Giuliano Brunetto; miglior su Cinaglio, Gino Viscardi di Rocca d'Arazzo. **[m. t.]**

Oggi arrivano nel Monferrato trenta ragazzi dalla zona di Cernobil

Piccoli ospiti da Minsk

Saranno accolti in famiglie di Moncalvo, Grazzano, Ozzano, Cerrina e Alfiano Natta
Primo appuntamento in un agriturismo, poi sono in programma gite al mare e feste

MONCALVO. Arriveranno nel tardo pomeriggio di oggi all'aeroporto di Caselle i trenta ragazzi provenienti dalla Bielorussia diretti a Moncalvo e nei Comuni del Monferrato.

Saranno ospiti, per tutto settembre, di altrettante famiglie a Moncalvo, Grazzano Badoglio, Ozzano, Cerrina e Alfiano Natta (questi ultimi Comuni nell'Alessandrino).

La maggior parte dei ragazzi, tutti tra gli otto e i tredici anni, arrivano da Minsk, una delle città della Bielorussia colpita, in quel tragico aprile dell'86 da oltre l'80% delle radiazioni emesse dal reattore di Cernobil. Per questi giovani, trascorrere un mese lontano da quelle zone ancora fortemente contaminate è un grande beneficio.

Per organizzare al meglio il soggiorno in Monferrato, a Moncalvo nei mesi scorsi, si era addirittura costituito un comitato. Ne è presidente Giuliana Brunoro, già responsabile cittadina del «Movimento per la vita».

L'iniziativa del comitato è partita dalla sezione moncalvese della Croce Rossa e dall'associazione culturale «Il Rinnovamento». Spiega Piero Provera, presidente: «Si è pensato di dar vita ad un gruppo di lavoro perché l'impegno per organizzare il soggiorno di questi ragazzi è enorme». Al progetto Cernobil hanno aderito anche Pro loco, Cor, Movimento per la vita, Amici del teatrino.

«Ogni ragazzo - aggiunge Provera - vivrà il soggiorno astigiano secondo le abitudini della famiglia ospite. Poi, ci saranno dei momenti di festa collettiva». Il comitato ha già programmato alcune gite fuori città e occasioni d'incontro a Moncalvo.

Il primo appuntamento è con una merenda sui prati all'agriturismo «Samarcanda», sulla strada per Alfiano Natta. A fine mese i ragazzi bielorussi saranno ospiti della sezione moncalvese degli Alpini, per una giornata di feste dedicata a loro con pranzo, giochi e musica. Il gruppo andrà anche in gita al mare e visiterà l'acquario di Genova.

Già lo scorso anno alcune famiglie di Moncalvo ospitato ragazzi russi. In quell'occasione, tutta l'operazione era coordinata dalla parrocchia di Ozzano Monferrato.

Brunella Mascarino

I bambini di Cernobil hanno visitato l'anno scorso la caserma dei Vigili del fuoco

FESTE D'ESTATE

CASTELNUOVO CALCEA LANZE

Una commedia in dialetto con i «Tuturu»

Stasera alle 21,30 a Castagnole Lanze i «Tuturu» reciteranno la commedia «Ro vita à bela», nell'ambito della rassegna della Provincia «E...state a teatro». Ingresso libero. [l. n.]

CASTELNUOVO BELBO

Liscio e rock in piazza Campo del Palio

Prosegue in piazza Campo del Palio la Festa Rossa di Rifondazione comunista. Alle 19 aprono i ristoranti (tipico e vegetariano). Alle 21 liscio con i «Radar» e rock con il Fandango Club. [l. n.]

MONTEMARZO

In scena testi di Cekov, Molière e Goldoni

Stasera alle 21 per la festa di Montemarzo la «Società precaria dell'arte» presenterà «Ottime compagnie», con testi di Cekov, Molière e Goldoni. Ingresso libero. [r. s.]

CASTEL BOGLIONE

Saggio dei mini concertisti di «Musicainsieme»

I giovanissimi (dai 6 agli 11 anni) componenti dell'orchestra «Musicainsieme» di Acqui, diretti da Gianfranco Leone, stasera alle 21 terranno un saggio all'agriturismo «L'acino d'oro». [e. ce.]

Lavori per 150 milioni

Cassinasco restaura la torre del Barbarossa

CASSINASCO. La torre medioevale del paese sarà restaurata. Lo ha deciso la giunta presieduta dal sindaco Sergio Primosig.

L'edificio storico, che risale al periodo di Federico Barbarossa ed è l'unico segno ancora visibile di un antico castello, è da sempre simbolo del piccolo paese della val Bormida astigiana che sorge proprio sulle colline che circondano Canelli.

I lavori di restauro, che dovrebbero ancora essere appaltati (si attende il via libera della Regione che finanzierà interamente l'opera), ammonteranno a circa 150 milioni. [fl. l.]

Curiosità e polemica

Un decalogo per la Pro loco di Valfenera

VALFENERA. «A.A.A... cercasi Pro loco cercasi». S'inizia così il decalogo del perfetto paese che compare stampato in tremila esemplari sugli opuscoli fatti distribuire durante la festa patronale del paese nei giorni scorsi. Una soluzione spiritosa per trovare volontari da inserire nell'associazione (una settantina tra iscritti e simpatizzanti, guidati da Mario Casetta). «Abbiamo ripreso il regolamento ufficiale dell'Unione nazionale Pro loco italiane - spiegano gli autori - rielaborandolo in alcuni punti». Ne è uscito un codice sulle caratteristiche necessarie per diventare «uomo di Pro loco», almeno a Valfenera.

In sintesi: deve avere «capacità di concretizzare idee in diverse situazioni, anche le più disperate» ma anche «scarsa predisposizione alle malattie, viste le condizioni in cui si opera in certi periodi dell'anno». E' necessario «essere dotati di riconoscente verso il prossimo, specialmente gli sponsor» e avere «spirito di sopportazione anche verso gli amici che si ostinano a fumare durante le riunioni» compresa «una ragionevole disponibilità ad ubbidire al Signor Presidente». Alla fine si precisa, «costituirà elemento preferenziale la conoscenza del dialetto e delle staviche abitudini dello zoccolo». Forse solo un'altra aggiunta ironica, che però non è piaciuta a qualcuno. «Cosa vuol dire? - scrive in una lettera ai giornali Remigio Menarello, abitante in paese - Non sono nato a Valfenera, ma qui ho la mia casa le porte devono essere aperte a tutti». Polemica subito stemperata dal direttivo: «Ci pareva che il decalogo avesse una chiara connotazione ironica. Comunque c'è posto per tutti coloro che sono intenzionati a impegnarsi e collaborare». [m. t.]

E' il Cagni di Asti

Il camping celebra i 30 anni

ASTI. Il popolo delle tende festeggia, da domani, il trentesimo anniversario del campeggio «Umberto Cagni» di Valmanera. I soci iscritti all'Acta, sezione campeggiatori astigiani, sono un'ottantina.

Nato nel '65, su iniziativa di un ristretto gruppo di appassionati, tra cui Michele Vico, Andrea Senetta, Valerio Fresia, Giovanni De Alessi, Mario Gambo, Giorgio e Luciano Filippi, Bruno Trinchero, Andrea Cravanzola, Carlo Regalzi, è ora diventato un'istituzione efficiente nella realtà turistica astigiana.

Conta di certo piazzole attrezzate, numerose delle quali occupate in permanenza dai soci. In occasione del 58° raduno nazionale degli alpini, ha ospitato oltre 500 penne nere.

Quest'anno, nella struttura, sono stati svolti importanti lavori di sistemazione, per rendere più agevole e sicura la vita dei campeggiatori.

La festa per i «30 anni nel verde» s'inizierà domani alle 16 con il torneo a freccette, la gara gastronomica e la serata danzante. Sabato si svolgerà una gimcana per ragazzi e adulti, pranzo, giochi per tutti, la «cena del trentennio» e ballo con «Piano bar». Domenica alle 9, gara a «scala 40» e pranzo. Alle 15 megatombola con ricchi premi, alle 18 partita di calcio «lei e lui».

L'adesione alla «festa amici del campeggio» costa 5 mila lire per i soci ordinari e loro familiari. Per gli altri 7 mila.

La cena del trentennio costa 18 mila lire, 18 mila per i bambini fino a 10 anni. In menù prosciutto e melone, tomini, frittata, agnolotti, roast-beef, frutta, dolce e vino. Per la cena si può prenotare fino a venerdì al 271.238. [a. b.]

A Castell'Alfero

S'inaugura la nuova scuola media

CASTELL'ALFERO. Inaugurazione ufficiale domenica, alle 16, per la scuola media. L'edificio, costruito in località Stazione, dalla prossima settimana ospiterà gli oltre centocinquanta alunni, provenienti, oltre che da Castell'Alfero, anche da Frinco, Tonco, Alfiano Natta e in parte Calliano.

La nuova struttura, che ha una superficie di 2 mila quadrati, tutti su un solo piano rialzato, è stata realizzata in un'area di un ettaro, destinata a ospitare anche la palestra scolastica. Lo stabile, che è reso molto luminoso da un ampio cortile interno, è stato progettato dall'ingegner Dario Villavecchia di Asti e dal geometra Giancarlo Casorzo di Tonco.

La spesa è stata poco più di due miliardi, con un risparmio di circa trecento milioni rispetto al preventivo iniziale. L'edificio è stato costruito in meno di tre anni, invece che nei cinque previsti. Saranno quattro gli scuolabus di Castell'Alfero in servizio per le medie.

«Per Castell'Alfero è un'opera di portata storica. Da tempo il comprensorio attendeva questa soluzione, per un miglioramento del servizio scolastico», dice il sindaco Luciano Avidano. Aggiunge il primo cittadino: «Ora, per la gestione, confidiamo nella collaborazione dei Comuni consorziati, visto che l'intero costo di costruzione se l'è accollato il nostro Comune».

L'amministrazione alfarese ha già in progetto la costruzione della nuova palestra. Il preliminare è già stato realizzato e il Comune ha ottenuto un finanziamento di 350 milioni; è previsto un secondo lotto di lavori per un importo di 300 milioni. I lavori s'inizieranno nella primavera del '96.

[bru. m.]

COMUNE DI ACQUI TERME
Assessorato Agricoltura e Turismo

con il patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
PROLOCO DI ACQUI TERME
COMUNITÀ MONTANA VALLE ERRO, ORBA E BORMIDA DI SPIGNO

VIGNE VINI E... 1ª MOSTRA MERCATO

1 • 2 • 3
Settembre 1995

Mercato Ortofrutticolo
Via Maggiorino Ferraris

L'Assessorato all'Agricoltura del Comune di Acqui Terme organizza la 1ª Mostra Mercato

"VIGNE, VINI, e ..."

In programma
dal 1° al 3 settembre
La manifestazione ha lo scopo
di valorizzare e pubblicizzare
l'attività produttiva e commerciale
degli operatori nei loro
artigiani e industriali.

La cerimonia di inaugurazione
avverrà alle ore 18,30
di venerdì 1° settembre 1995.

Nell'ambito della manifestazione
il 2 settembre alle ore 15
apertura contrattazioni
delle Uve,
il 3 settembre Mercatino Biologico

Prezzo d'ingresso al pubblico £. 2000.

I ragazzi fino a 8 anni saranno
ammessi solo se accompagnati
e non pagheranno il biglietto.

ORARIO:
Venerdì ore 18,30 - 24
Sabato e domenica ore 10 - 24

ALLUVIONI

DIECI MESI TRA RITARDI E POLEMICHE

Si attende la risposta del governo e delle banche. Il documento degli alluvionati diventa proposta di legge

C'è già chi chiede un'altra manifestazione

Pochi partecipanti? Meglio lavorare che sfilare in corteo

ALESSANDRIA. «Che cosa succede adesso? Siamo in attesa. Credo, però, che qualcuno dovrebbe invitarci a Roma per sentire la voce degli alluvionati e non solo i prefetti, scendendo dallo scranno di presidente del Consiglio per incontrare anche chi è sporco di fango, come il sottoscritto». Pier Angelo Paiuzza, uno degli animatori della riuscita protesta di piazza di migliaia di piemontesi, è determinato. La manifestazione di martedì ha riportato alla ribalta nazionale i problemi di chi ha perso tutto e ha subito gravi danni per l'alluvione di novembre. Ma per chi ha protestato - e per i tantissimi che non hanno avuto la possibilità di intervenire di persona ad Alessandria - ciò non è sufficiente. Tutti attendono che arrivino le risposte concrete alle richieste. «Il governo sappia - aggiunge Paiuzza - che c'è già chi chiede un'altra manifestazione».

Dal canto loro, gli onorevoli Fausto Bertinotti e Angelo Muzio, di Rifondazione, ieri hanno presentato alla Camera come proposta di legge il documento preparato dagli alluvionati quale «piattaforma» per il confronto con il governo.

Il Piemonte, dunque, ora guarda a Roma. Commenta l'astigiano Gian Paolo Boccardo, del Coordinamento dei comitati: «Certo che guardiamo a Roma. Il messaggio di Lamberto Dini ci ha fatto piacere, è un segnale di comprensione. Il presidente ci ha dato atto che esistono problemi, impegnandosi a risolverli. Ma non dipende certo da noi queste soluzioni: non sarebbe meglio, allora, affrontare finalmente la situazione e dare tutte le risposte?».

Aggiunge Boccardo: «Noi dei Comitati stiamo sostenendo uno sforzo immane per proporre soluzioni. Ma spesso ci troviamo dinanzi a un muro, anche se tutte le istituzioni interessate sono d'accordo con quello che diciamo».

I promotori della manifestazione di Alessandria liquidano poi sul nascere le polemiche sulla partecipazione alla protesta, che qualcuno si attendeva più massiccia: «Il Piemonte preferisce mettersi a lavorare piuttosto che sfilare in corteo. E' però importante sottolineare che quello di martedì è stato un momento importante per l'intero Piemonte alluvionato. Al di là dei numeri, è stato significativo che con decisione ferma e dura, ma anche con toni civili, i problemi ancora aperti sono stati tutti evidenziati».

A Paiuzza però è rimasto un peso sullo stomaco: «Era una manifestazione di alluvionati, invece leggendo i giornali pare stata passerella di politici. E' umiliante per tutti noi».

Mauro Facciolo

Decine di cartelli con le invettive di chi ha perso tutto o ha subito gravi danni per l'alluvione novembre. Al corteo anche una bara infangata con scritta macabra: «Questa è la fine di terremotati e alluvionati». Era la testimonianza di un ex vigile del fuoco colpito dal sisma del 1976 Friuli

La sfiducia degli albesi

«Promesse non mantenute»

Altre immagini della manifestazione di martedì ad Alessandria: striscioni di lavoratori delle fabbriche in difficoltà, un venditore di fischietti soddisfatto delle vendite

ALBA. «Non ci aspettiamo la manna dal cielo, né siamo andati a chiedere elemosine. Pretendiamo solo che sia mantenuto ciò che è stato promesso, che è scritto nelle leggi da mesi. Come sindaci chiediamo di essere messi in condizione di operare per la ricostruzione dopo l'alluvione. Invece ci vediamo bloccati da mille difficoltà». E' il commento del sindaco, Enzo Demaria, dopo la manifestazione di Alessandria. Aggiunge: «Ha avuto una buona risonanza, speriamo ottenga qualche effetto».

Ma la partecipazione della gente dell'Albese, alcune centinaia di persone, non è stata così abbondante come ci si aspettava. Un calo di interesse sui problemi dell'alluvione? «Molti sono delusi, hanno perso fiducia» commenta Patrizia Novello del comitato.

Il parroco di Magliano Alfieri, don Gianfranco Marengo, che ha viaggiato sul pullman organizzato dal comitato Valle Tanaro: «Tornando da Alessandria si facevano riflessioni proprio sulla partecipazione della gente all'iniziativa. Si constatava che manca ancora una coscienza solidale; fenomeni come l'alluvione dovrebbero aiutarci a costruirla». Prosegue il sacerdote che domenica scorsa, a tutte le messe, aveva invitato i fedeli a partecipare, affisso manifesti con gli orari: «E' inutile che ci lamentiamo di essere dimenticati se non ci facciamo sentire. Occorre lavorare per far crescere la cultura della solidarietà. Anche se la partecipazione dai paesi della Val Tanaro è stata discreta, avrebbe potuto essere superiore». Il discorso di don Marengo scivola su un altro problema attualissimo: la pericolosa e caotica statale 231 Asti-Cuneo, sempre più difficile da percorrere. «La strada che taglia a metà i nostri paesi è come un'altra alluvione. Ma anche per questo non ci siamo mai fatti sentire abbastanza».

Mauro Bongiovanni, portavoce del comitato ricostruzione Valle Belbo a proposito della manifestazione interviene: «Occorre battere il ferro mentre è caldo. Di parole ne abbiamo già sentite tante, più tranquilli quando vedremo le ruspe al lavoro». **[g. f.]**

Pagina a cura di Giuseppe Strina

LA STAMPA
VI INVITA AD ANDARE
AL MARE
CON UN ALTRO
QUOTIDIANO.

INTENDIAMOCI BENE:
SE LA VOSTRA META
È LA ROMAGNA,
LA PROVINCIA DI PESCARA
O QUELLA DI TERAMO,
CON LA STAMPA AVRETE
ANCHE IL QUOTIDIANO LOCALE
AD UN PREZZO
DAVVERO SPECIALE.

Andate in vacanza con La Stampa: insieme al vostro quotidiano nazionale preferito avrete anche il quotidiano locale che vi darà tante notizie e indicazioni utili per sfruttare al meglio ogni minuto del vostro soggiorno. Siete diretti in Romagna? Troverete La Stampa e il Corriere* locale a sole 1.700 lire; e in più, ogni giovedì avrete gratis anche "Extra", il settimanale che vi dice tutto su spettacoli ed eventi della riviera romagnola. State per partire per la provincia di Pescara o per quella di Teramo? Insieme con La Stampa potrete leggere Le Notizie del luogo, il tutto a sole 1.700 lire. Buona lettura, quindi, e buon divertimento.

Corriere di Ravenna
Corriere di Rimini
Corriere di Cesena
Corriere di Forlì
LE NOTIZIE Teramo e provincia
LE NOTIZIE Pescara e provincia

LA STAMPA

* Corriere di Ravenna, Corriere di Rimini, Corriere di Cesena, Corriere di Forlì

ACCADE NEL MONDO, SI VIVE IN VACANZA.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il gruppo astigiano ha «conquistato» anche Ferrara

«Siamo i Fiati pesanti guardate che musica»

DAL NOSTRO INVIATO

Pensate ad un compassato violinista inglese che [illegible] normalmente nella London Philarmonia. E ora pensate lo stesso musicista in sandali, maglietta e tromba assieme ad altri quaranta suonatori, esibirsi in brani del più caldo repertorio jazz con colorate incursioni nel rithm'n' blues. Cose da «Fiati pesanti». Sono accadute a Ferrara lo scorso fine settimana, per il Buskers Festival, incontro internazionale dei musicisti di strada.

Il professore d'orchestra è Charles Knights, tornato in Inghilterra con un allegro ricordo dei «colleghi italiani». E' amico fraterno di Martin Williams, anch'egli inglese, sposato ad Asti, responsabile marketing di una grande industria ma «soprattutto - dice lui - clarinetto dei Fiati pesanti». La formazione astigiana è tornata a far stupire Ferrara dopo l'exploit dell'anno [illegible]. «Mo' siete proprio matti voialtri, gente [illegible] in giro non [illegible] n'è mica» conferma [illegible] Bottoni, l'organizzatore del Buskers festival, cresciuto in [illegible] fino a raggiungere i trecento musicisti e il mezzo milione di spettatori in una settimana.

La vena di allegra follia, evidentemente c'è, e serve a tenere insieme il gruppo musicale che mette [illegible] diplomati al conservatorio e puri dilettanti dello spartito. Il gruppo, in continua evoluzione, comprende anche musicisti di altre formazioni. E' apparso sulla [illegible] musicale astigiana nel 1991, «in occasione del matrimonio di uno [illegible] noi» ricorda Giorgio Rasero, insegnante allo Isal e programmatore di computer, riconosciuto [illegible] «il maestro», perché [illegible] gli arrangiamenti e tiene, non senza affanni, le file musicali della big band. Il nome? «Fiati pesanti», un gioco di parole che ricorda le bagna caùda e la buona cucina, altro comun denominatore dei suonatori. Lo coniò Sergio Brumana, che accompagna il gruppo con il fratello Piero, kamikaze dalla rima bamiata e «posta declamatore» della formazione.

«La nostra è musica da vedere oltre che da ascoltare - aggiunge Rasero - ci divertiamo e suonare e divertiamo la gente». Se ne sono accorti a Ferrara, a Montreux, ad Avignone e in tutte le piazze dove i «Fiati pesanti» lasciano galoppare la loro sfrenata voglia di jazz.

Nascono così appassionati omaggi a Duke Ellington, memorabili suadenti e brani fatti in casa sfruttando le doti di compositore di Sergio Paolo Demartini, trombettista moncalvese cui si devono pezzi dai titoli evocanti «Barbera '92», oppure quel «Red Tower Riffs», che tradotto nel ritornello della Torre Rossa svela [illegible] ispirazione astigiana.

Suonare e divertirsi. Capita [illegible] che Vito Guido D'Agostino, [illegible] tenore dal palmares carico di allori, si lanci in un epico «Bravo Severino» (nel senso di Gazzelloni) quando Alberto Salvaneschi, conclude il [illegible] assolo [illegible] flauto, affiancato dall'avvocato Marco Venturino e dal medico Maurizio Ruschena. Tra loro suona anche Paola Bortoluzzi, diplomata al conservatorio in Veneto. La sezione trombe è tra le più irrequiete. Oltre al già citato Demartini, danno fiato e anima Guido Bezzo da Tonco, i moncalvesi Pino Marino e Gaspare Vapore, Carlo Sartorio, l'avvocato Guido Rosina (poco musicista frutto [illegible] la scuola interna avviata dai «Fiati»), Danilo Porro, Tony Frizzarin da Tigliole. I bassotuba dicono la loro grazie a Tino Tiberini e Pino Zoppi, insegnante [illegible] musica e nipote del mitico maestro Giacomo Zoppi della banda «Città [illegible] Asti». Tra i [illegible]: Marco Scassa, Romeo Sammazaro [illegible] Refrancore e Bruno Tornato professionista nell'orchestra [illegible]. Interviene [illegible] il flicorno Franco Bogliano, commerciante con la passione per la musica ben distribuita in famiglia. «Io suono anche in altre orchestre ma nei Fiati è diverso, c'è più libertà di esprimersi. Stiamo bene insieme». Il trombone «parla» grazie a Gian Piero Malfatto, [illegible] fant prodige, diplomato [illegible] lode al Conservatorio e dialoga [illegible] quelli di Gianni Boglimo, insegnante alla Gatti, Giorgio Valle, allenatore di tamburello con il Castelferro in [illegible] A e Paolo Meda di Alfiano.

Tra i sax, l'altra grande famiglia dei Fiati, [illegible] nomi conosciuti [illegible] città: l'assicuratore Roberto Briccarello, il commerciante Mario Valle, i ferrovieri Vittorio Malfatto e Angelo «Barnì» Manta, l'impiegato Telecom Walter Porro, il solista Beppe [illegible] Filippo e Gianluigi Porro, dirigente in Comune, anima organizzativa e presentatore in scena dei «Fiati». Il suo exploit [illegible] francese «arcaico» al festival [illegible] Montreaux passerà alla storia del gruppo. Ci sono anche Paolo Bussa, diplomato di clarinetto, insegnante di musica e Mombercelli e [illegible] per passione. Paolo Fasano, Gianni Grasso con la moglie Carla, Oscar Casavecchia, Marco Berruti e Luisa Brosio. Al clarinetto fanno la loro comparsa Emilio Rovero e Gianbeppe Rasero, uno [illegible] fondatori dei Fiati. Le percussioni sono affidate al batterista Paolo Borsato, allenatore di calcio, al bolognese Maurizio Scarpa e Casco Capuzzo, «rumorista» di Castagnole Monferrato. Alle chitarre ci sono Elio «Gabalo» Furlanetto, Carlo Leccioli, Manuel Daniele e Silvio Quirico detto «Psico» per via della professione: psicologo.

Ultima notazione per le tre voci, [illegible] il gruppo è in evoluzione e si annunciano altri «acquisti»: Flavio Tosetti, Betty Zambrino e Maria Teresa Ferraro, alias [illegible] Tore». Lo [illegible] «New York New York» vale il viaggio.

Sergio [illegible]

«Fiati pesanti» in azione: [illegible] alto [illegible] sinistra il sassofonista Guido D'Agostino, la cantante Maria Teresa Ferraro, Alberto Salvaneschi durante una parata. A fianco alcuni dei suonatori (da sin.) Vittorio Malfatto, Gianluigi Porro, Giorgio Rasero, Franco Bogliano e Danilo Porro

Quattro sere con il jazz

Da oggi a palazzo Ottolenghi

ASTI. «Dall'America al bassotuba» è il titolo evocativo di una mini-rassegna all'interno della manifestazione «E per tetto un cielo di stelle» organizzata dal Comune. Il programma prevede quattro serate dedicate a jazz e dintorni, con due gruppi ogni sera. Lo spazio scelto è inedito: il cortile [illegible] palazzo Ottolenghi.

S'inizierà stasera e si proseguirà fino a domenica. Ad animare il cartellone ci sono sia musicisti astigiani che ospiti di prima grandezza come Carlo Actis Dato e il [illegible] «Atipico trio» e il trio di Paolo Fresu, Antonello Salis e Furio Di Castri. Per tutte le sere l'ingresso è libero.

L'organizzazione è stata curata dall'associazione di volontariato culturale Altrimedia, mossa dalla «speranza - rivelano - che possa [illegible] anche ad Asti [illegible] appuntamento annuale con il jazz di grande prestigio, così come avviene ormai [illegible] tante città [illegible] in piccoli centri».

Questa sera alle 21,30 [illegible] partirà [illegible] gli «Ut», Improvvisatori italiani indipendenti: il sassofonista Beppe [illegible] Filippo, il bassista Vito Nicolò e il batterista Pietro Ponzone. Propongono un repertorio jazz-rock estremamente godibile, ampiamente apprezzato dal pubblico e dalla critica. Alle 22,30 sarà la volta del cantautore astigiano Gigi Cilumbriello che presenterà buona parte del suo repertorio, ispirato alla migliore tradizione della canzone d'autore, fortemente influenzata dallo swing e [illegible] ritmi latinoamericani. I [illegible] sono [illegible] il lirico e il disincantato e si accordano [illegible] estreme naturalezze con la musica. Gli ottimi arrangiamenti [illegible] proposti da Fabrizio Trullu al pianoforte, Stefano Ricciardi alla chitarra, Maurizio D'Agostino al contrabbasso, Chicco Accornero alla batteria e Massimo Caroldi al flauto.

Domani. Alle 21,30, «Blu notte quintet»: Pino Gaetano al pianoforte, Carmelo Barbera al sassofono, Johannes Griffioen alla batteria, Paola Tuminello alla voce e Pasquale Stillitano [illegible] basso. Alle 22,30: Paolo Fresu alla tromba, Antonello Salis al pianoforte e Furio Di Castri [illegible] contrabbasso.

Sabato. Alle 21,30, «Dixie band»: Sergio Paolo Demartini alla tromba, Giorgio Rasero al pianoforte, Giampiero Malfatto al bassotuba, Gianni Bogliano al trombone e Beppe Di Filippo al sassofono. Alle 22,30, «Zara quartet»: Paola Zara, cantante, Franco Cumiotti alla chitarra, Paolo Fasano al sassofono ed Enrico Zilioni alla batteria.

Domenica. Alle 21,30, «Tat trio»: Fabrizio Trullu al piano, Chicco Accornero alla batteria e Paolo Trocelli alla chitarra. Alle 22,30, «Atipico trio»: Carlo Actis Dato, Pietro Ponzo e Sandro Cerino ai clarinetti. [c. f. a.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Lux
Tel 534.147
Or.: 15/20,30/22,30
L. 9000/6000
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe lumeriano lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h.40' **Cartoni animati**

Politeama
Tel [illegible]
Or.: 20/22.30
Scemo più scemo

Ritz
Tel. 530.088
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000
Villaggio dei dannati
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kosłowski (Usa '94) — Tutte le donne di un piccolo villaggio americano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri. N. V. [illegible] **Fantathriller**

Nuovo Splendor
Tel. 595.060
Or.: 20,30/22.25
Ure 10.000 (7000)
Ferma posta

Sala Pastrone
Tel 355.723
[illegible]

[illegible]
Tel. 410.858
Or.: 21,30
Abbonamento L. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Balbo
Tel. 024.889
Ure 6000/7000
CHIUSO

[illegible] Aurora
Tel. 701.459
CHIUSO PER FERIE

Lux
[illegible]. 702.798
CHIUSO PER FERIE

Sociale
Tel. 701.456
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible]. 701.459
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO
Cristallo
Tel. 975.124
[illegible] PER FERIE

Lux
[illegible]. 976.018
Apertura ore 20
L. 9000/7000
Film a luci rosse

Splendor
Tel. 982.288
CHIUSO PER FERIE

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
PK publikompass
CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [illegible] tel. 144 06 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Traffici di un ragazzo di pelo** Or.: [illegible]: 22.30 Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Eclissi letale**. V. M. 18 Or. 20.25; 22.30 Aria condiz.
ALFIERI p. Solferino 2, [illegible]. Riposo [illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, [illegible] tel. 547.007 Sala 1 **Butterfly Kiss** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 2. **Il guardiano di notte**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Sala 3 **L'incantesimo del lago** Or. [illegible], 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie Riap. 1 sett
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Mister Daddy**. Or. 15.20; 17.10; 19; 20.50; 22.40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Il confessionale**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Aria cond
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible]. telefono 436.0722. **French Kiss** [illegible]. 16.10; 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.0722. **Nemici d'infanzia**. Orario 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650.7100. **L'inferno nello specchio**. Vist. min 14 [illegible] 16.30 18.30; 20.30; 22.30
DORA via Gramsci 9. **French [illegible]**. 15; 16.10; 20.20; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'incantesimo del lago**. Cartoni animati Orari: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. **Carrington** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Ciao America**. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il terrore dalla sesta Luna** Or.: 15.30, 18.30, 20.30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto** Or.: 20.20; 22.30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or.: 20.30, 22.30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **La macchina** V. M. 14 Or. 15.30, 17.15; 18.55; 20.40; 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Sangue innocente**. Or.: 20.30; 22.30
FIAMMA c.so Trapani 57. **Rivelazioni**. Vist. min 14; Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
IDEAL corso Siccardi 4. **L'inferno nello specchio**. Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KING Via Po 21. Tel. 812.5096. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614 **Don Juan DeMarco** Or.: 15.30, 18.30, 20.30; 22.30
LILLIPUT v. XX[illegible] 15 bis. Tel. [illegible]. **Forrest Gump** Or.: 15; 17.30, 20; 22.30
LUX [illegible] **Fermo posta Tinto** [illegible]. Or.: 15.20; 17.10; 19; 20.50; 22.40
[illegible] **UFO** v. [illegible] **Les sauvages (L'età acerba)** Or. 16.10; 18.10; 20.20; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. [illegible] rington [illegible]: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Aria [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il terrore della sesta Luna** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30 Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Free Willy 2**. Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Killing Zoe**. Or. [illegible]; 18.30; 20.30; 22.30. Vist. min 14 Aria condizionata.
REPOSI via [illegible] Settembre 15, tel. [illegible].400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
ROMANO Gal [illegible]. [illegible]. 562.0145. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe** Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.
VITTORIA via Roma 336. **L'anno prossimo vedo a letto alle 10**. Or.: 15.20; 17.10; 19; 20.50; 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 10 alle 18.30. Per la stagione d'opera 1995-96 è in corso, fino all'8 settembre, la campagna per il rinnovo degli abb., ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Inf. tel. 8815.241/242.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Campagna abb. stagione 1995-96 dal 10 settembre. Inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Tormento d'amore**, telenovela
20 — **Tg 9**
20,30 **I magnifici [illegible] dello spazio**, film
22,30 **I [illegible] Forte Coraggio**, [illegible] com.
23 — **Amichevolmente... [illegible]**, attualità
23,50 **The red light show**, [illegible]
0,45 **Astro**, [illegible]
0,50 **Il calabrone verde**, telefilm

Telecupole
17,40 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**, rubrica

Telegranda
12,30 **E... state in compagnia**
15,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... [illegible] in [illegible]**

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Partita di Coppa Italia**
23,30 **Videonotizie**
[illegible] — **Nita [illegible]**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,10 **I forti di Forte Coraggio**, sit. com.
18 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Addio Saigon**, tv movie
22,30 **Max Headroom**, telefilm
23,30 **Ballo nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **P.B.I.**, telefilm

Supersix
18 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fan[illegible]**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**, manuale di sopravvivenza estiva
20,30 **Il capitano di lungo corso**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and [illegible]**, telefilm

Quinta Rete
15 **Film**
19 — **[illegible] rete news**
Raccontando il mondo
Te[illegible]
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Slammer girls (Ragazze [illegible] ottave)**, film
22,20 **Telenews**
24 — **Royal Casino**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Rosa [illegible]**, rotocalco femminile presentato da **[illegible]** la telenovela **Marilena**
19,30 **Tg Rosa [illegible]**
20 — **Back in prima pagina**, telefilm
20,30 **I corvi**, film
23 — **Odeon regione**, show

Rete 8 Tal
20,25 **[illegible]ale locale**
[illegible]40 **Il segreto di una donna**, film
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Calcio [illegible]**

Telecampione
21,30 **I concerti da camera di Telecampione**
22 - **Business news**
22,15 **Comuni 2000**, rubrica
22,45 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **L'innocente Casimiro**, film
[illegible] — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Cuori che cantano**, film
2 — **Edgar Wallace**, telefilm

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **[illegible]**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il segreto di una donna**, film
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio lama**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Intermezzo**
[illegible] — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene [illegible] bene l'[illegible]**
1,30 **[illegible]**

● **Eventuali errori e variazioni ai programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La gara si disputa domenica a San Damiano: Partenza alle 8,31 da piazza Libertà

Il rally del Grappolo è servito

E' il quarto appuntamento stagionale di Coppa Italia. Sono quattro le prove speciali Tra i favoriti Borsa-Berra, Uzzeni-Dellachà e Vedelaco-Imerito. I passaggi ed il percorso

ASTI. Con la 12ª edizione del Rally del Grappolo, 3° Rally del Tartufo, tornano le gare di Coppa Italia 1ª Zona di rally nell'Astigiano.

La manifestazione, organizzata quest'anno dal San Damiano Rally club e dalla Motorsport di Moncalvo, è titolata per il XVI campionato Piemonte-Valle d'Aosta, per il challenge delle Polizie e per la scuderia F.I.S.A.

Il tracciato è stato in parte ritoccato rispetto alle passate edizioni. Sono 361 i chilometri del percorso, mentre i tratti cronometrati avranno uno sviluppo di 71 chilometri. Quattro, le prove speciali di cui una, la Bivio S. Pietro di Casalborgone-Aramengo, verrà ripetuta tre volte mentre la bricco Ricatto-Verzeglio, la reg. Campasso-bivio Cervotto Robella e la reg. Pozzo di Odalengo Piccolo-Guazzolo, saranno ripetute due sole volte

Dalle prime ore di sabato pomeriggio, il piccolo esercito di partecipanti alla gara astigiana che rappresenta il quarto appuntamento stagionale della Coppa Italia, si troverà a San Damiano dove, dalle 15 alle 20,30, si svolgeranno le verifiche sportive e tecniche dei partecipanti e delle vetture.

Domenica 3 settembre, da piazza Libertà alle 8,31 il primo equipaggio scenderà dalla pedana di partenza e, con un intervallo di un minuto tra un equipaggio e l'altro, seguiranno via via tutti i concorrenti.

La prima prova speciale si trova alla porte di San Damiano e la classica bricco Ricatto-Verzeglio di quasi otto chilometri ed i passaggi sono previsti alle 9,44 ed alle 18,36. Dopo aver effettuato questa prova i concorrenti punteranno a nord sulla provincia astigiana dove si svolgeranno le altre prove. Gli orari della Bivio S. Pietro-Aramengo, prova numero 2-5-8 sono 10,04, 13,41 e 17,18; la bivio Cervoto-Robella numero 3-6 sono previsti alle 11,10 ed alle 14,47 mentre la prova di regione Pozzo di Odalengo Piccolo-Guazzolo numero 4 e 7 della gara sono 12,13 e 15,50. Due i riordini di 25 minuti a Murisengo. Il primo alle 11,35 mentre il secondo è alle 15,12.

Tra i settantasette equipaggi iscritti i favori del pronostico vanno ai biellesi Borsa-Berra su Lancia Delta HF integrale della Vaemania Jolly Club preparata dalla Bionamo Tuning di Refrancore che dovrà vedersela con il suo compagno di scuderia Franco Uzzeni in coppia con l'astigiano Della Chà in gara con la Ford Escort Cosworth ed il carmagnolese Vedelaco in coppia con Gianfranco Imerito su Lancia Delta HF. Fra i sicuri protagonisti figuro anche l'equipaggio astigiano Rosso-Ronzano. Il parrucchiere volante (Meteco Corse) sarà in gara con la BMW M3 dell'astigiana Trico Motorsport. In Gruppo N. favori del pronostico per Beltramo-Rabbione.

Giorgio M. Gianuzzi

PILOTI AL VIA

Gli astigiani in gara

Dei 170 iscritti, numerosi sono i portacolori astigiani che parteciperanno domenica al Rally del Grappolo. Partiranno con il numero 2 sulle portiere Dellachà-Uzzeni. Seguono: Gian Franco Imerito-Vedelago con il numero 3, Beltramo-Rabbione (n° 4), Rosso-Ronzano (n° 5), Reniscontro-Guglielmi (n° 7), Valsania-Manzone (n° 10), Cesteri-Pullani (n° 18), Viotti-Sabatini (n° 22), Marchetto-Gai (n° 24), Casalegno-Panasiti (n° 25), Tordito-Villafrate (n° 30), Fresia-Barrera (n° 33), Abbracchio-Rossi (n° 34), Caruso-Musso (n° 40), Gestari-Galli (n° 41), Fiore-Casazza (n° 42), Volpino-Colombaro (n° 46), Massa-Borbero (n°57), Bianchini Giazzi-Bianco (n° 80), Masocco-Lemasson (n° 81), Montanaro-Botto (n° 92), Durretto-Gonella (n° 107), Caruso-Romagnolo (n° 110), Bellora-Amerio (n° 118), Molso-Nebiolo (n° 119), Capetto-Falchero (n° 125), Fausone-Barbero (n° 128), Capello-Cervetti (n° 143), Ippolito-Visconti (n° 150), D'Ambra-Salvatore (n° 151), Merlino-Tuis (n° 156), Aresca-Fenzi (n° 178), Gianuzzi-Gatto (n° 183). **(g. m. g.)**

Piero Beltramo, favorito della vigilia

Basket, a 15 anni al raduno della nazionale allievi

Una maglia azzurra nei sogni di Parigi

ASTI. Otto giorni a Norcia per entrare nel giro del basket che conta. Marco Parigi, 15 anni, 1,96, giovane promessa della pallacanestro astigiana, ha preso parte nella località umbra al raduno della Nazionale allievi che si è concluso martedì.

Insieme a lui c'erano altri diciannove talenti, visionati e studiati dall'allenatore dell'Italia seniores Ettore Messina e dai tecnici federali Guido Saibene e Roberto Di Lorenzo.

Dopo questo stage verranno scelti, tra i convocati al raduno, quattordici giovani giocatori che parteciperanno con la maglia azzurra ai vari tornei internazionali. Un periodo di attesa che per qualcuno potrebbe essere solo l'anticamera prima di compiere il grande salto nel basket dei professionisti. Marco Parigi spera di essere tra questi.

«E' ovvio, incrocio le dita, fino a quando non saprò il risultato della selezione - dice Parigi -. E' stata comunque un'esperienza bellissima. Da questo ritiro esco sicuramente migliorato dal punto di vista della mentalità. Non voglio sbilanciarmi. Penso di essere andato abbastanza bene, anche se alle spalle avevo un'estate di inattività».

La giornata tipo della guardia-play della Cierre prevedeva al mattino, dopo la sveglia alle 8, un'ora di corsa, quindi la colazione. Dalle 10 alle 12 allenamento tecnico sul campo. Nel pomeriggio alle 15 c'era sempre un incontro con un grande personaggio del basket. Sono intervenuti tra gli altri Sandro Gamba, ex selezionatore della Nazionale e Paolo Moretti, ala della Buckler Bologna. Poi alle 17 un allenamento basato sull'attuazione degli schemi di gioco. Certo, è faticoso tenere questi ritmi, ma per migliorare questa è l'unica strada da percorrere».

La sera finalmente un po' di libertà: «Era molto divertente perché andavamo in giro per Norcia con la tuta della Nazionale e la gente ci fermava per strada, ci offriva da bere».

Studente modello (è stato promosso in quinta ginnasio al liceo classico «Alfieri» con la media dell'otto), da grande vorrebbe fare il medico come il padre Mario, chirurgo all'ospedale civile di Asti: «E' stato lui, grande appassionato di questo sport, a portarmi al corso di minibasket dell'Astense trasmettendomi così la sua passione». La madre Luisa insegna matematica alla scuola Jona.

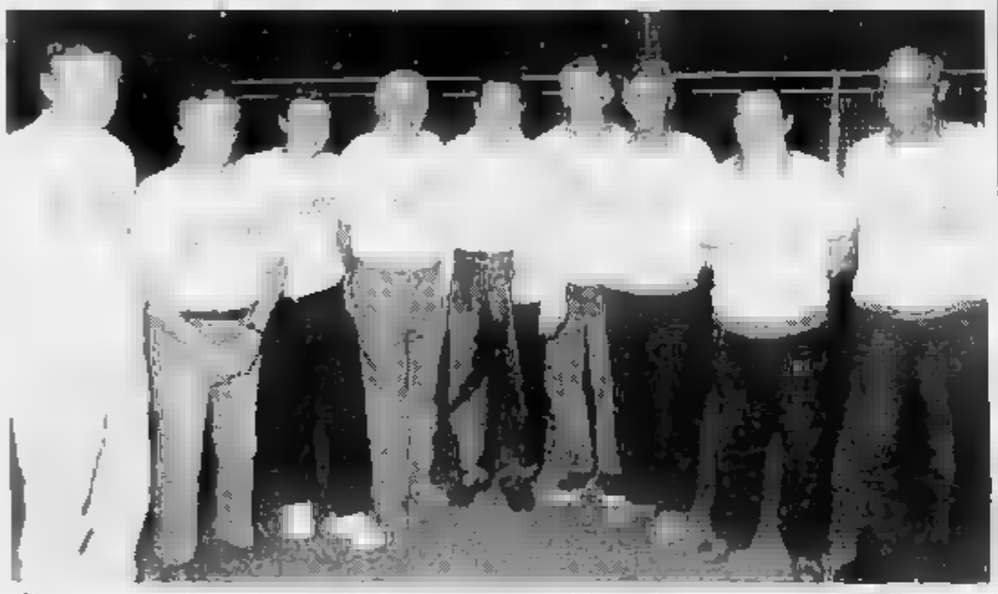
Il suo segno nel cassetto è ovviamente legato al mondo del basket. «Mi piacerebbe giocare in futuro in una squadra di serie A. Sono stato contento di avere ricevuto richieste da Varese e Cantù ma per quest'anno preferisco ancora dedicarmi allo studio. Essere convocato in Nazionale per me è stato un punto di partenza e d'arrivo».

La prossima stagione militerà nella juniores e nella prima squadra della Cierre, che disputerà il campionato di serie D, il coach sarà sempre Romano Tanesini, il tecnico che l'ha scoperto: «Gli devo molto - dice Parigi -. Più che un allenatore, è un amico. Cerca sempre di darmi lo stimolo giusto. Sa essere duro ed al tempo stesso conciliante. E' molto soddisfatto di me. Non lo deluderò» conclude.

Enzo Armando

Marco Parigi, promessa del basket

BOCCE



Serravalle vince il torneo delle circoscrizioni

La quadretta di Serravalle-Mombarone-Sessant (Mario Boano, Sergio Masiero, Michelangelo Perotti, Amilcare Bertolino) si è aggiudicata la prima edizione del torneo di bocce delle Circoscrizioni che si è disputata sui campi della società agricola di Montemarzo. Al secondo posto Quarto A (Vitale Cerrato, Carlo Borgo, Mario Badella, Francesco Rapetto). Al torneo hanno partecipato otto quadrette in rappresentanza di altrettante Circoscrizioni: Sessant-Serravalle-Mombarone, San Marzanotto-Valle Tanaro, Casabianca, Quarto, Rovignano, Varigile, Montemarzo, Castiglione. Nella foto due formazioni finaliste (a destra i vincitori), al centro il presidente della circoscrizione di Montemarzo, Egidio Masengo

SPORTFLASH

CONVEGNO

Nizza: presentato sabato la legge regionale sullo sport

Un convegno sullo sport, dedicato al rapporto con i giovani: è l'iniziativa organizzata, per sabato nel salone dell'Oratorio Don Bosco (alle 9,30), dai consiglieri regionali astigiani Mariangela Cotto e Luciano Grasso. «Presenteremo la proposta di legge regionale per lo sviluppo dello sport - spiega Mariangela Cotto - una serie di norme proposte al Consiglio regionale dal presidente del Csi, Montabone». All'incontro parteciperanno l'assessore Angeleri, i 120 sindaci, i parroci dell'Astigiano e gli insegnanti Isef. **[e. ce.]**

CALCIO

Il Canelli in finale al torneo di Montechiaro

Il Canelli è il primo finalista nel torneo di calcio di Montechiaro organizzato dalla sezione locale dell'Avis. Gli spumantieri hanno battuto martedì sera per 2-1 l'Isola con gol di Marchisio e Mondo (per gli isolani ha segnato Giordano) ed hanno superato 1-0 il Moncalvo (rete di Massimelli). Pareggio, 0-0, tra Moncalvo ed Isola. Le gare erano di 45'. Domani alle 21, la finale. L'incasso della manifestazione sarà devoluto alla fondazione italiana per la guarigione dalla thalassemia. **[e. a.]**

CICLISMO

Stasera circuito notturno a Montechiaro

Si corre stasera a Montechiaro una gara in notturna per «amatori» di prima e seconda serie. La manifestazione è organizzata dalla sezione ciclistica del Dopolavoro Ferroviario di Asti e dalla Pro Loco di Montechiaro, in collaborazione con l'Uisce. Ritrovo alle 18,30 alla Pro Loco. Partenze: alle ore 20 per i corridori di seconda serie; alle 21,30 per quelli di prima. Il tracciato è di 1.100 km. e dovrà essere ripetuto più volte. In palio medaglie d'oro per i primi due classificati e fascia. Iscrizione, 7 mila lire. **[ca. l.]**

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

Ciliegie visciole snocciolate, zuccherate 680 gr. 1.990 990 L. 1.456 - / Kg.

Minestra pronta con pollo e carote 800 gr. 2.490 1.990 L. 2.487 - / Kg.

Ice Coffee bevanda al caffè placevole fresca 125 gr. 3.690 2.490 L. 19.920 - / Kg.

Cocktail aromatizzato in bottiglia ai gusti: Pina Colada, Exotic, Tropic 1 litro 3.490 1.490

Amaretto 70 cl. L. 5.700 - / litro 4.950 3.990

Grappa di Prosecco di monovitigno 70 cl. 9.990 9.490 L. 13.557 - / litro

Moresan Salvaslip 45 pezzi 1.690 1.490

LA CADUTA DEI PREZZI

SODDISFATTI O RIMBORSATI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

NOVITÀ

Contaminuti * 6.490

Contenitore in ceramica con utensili da cucina* 9.990

Copriasse da stiro * per tutte le assi stiro piccole e medie 4.990

Taglierina per mozzarella e sode * pratica, affetta in parti uguali 2.990

Pannocchiette 330 gr. L. 7.546 - / Kg. 2.490

Salmone affumicato norvegese 200 gr. L. 33.950 - / Kg. 6.790

Formaggio da grattugia al Kg. 14.950

Pinot del Veneto frizzante ottimo anche come aperitivo 0,75 litri L. 3.667 - / litro 2.750

Lampada alogena da tavolo * 59.900

LIDL

SIAMO ANCHE A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZGOE ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 - FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA

DA NOI I PREZZI SONO

IRRAGGIUNGIBILI

DIVANO LETTO matrimoniale con meccanismo a scivolo.

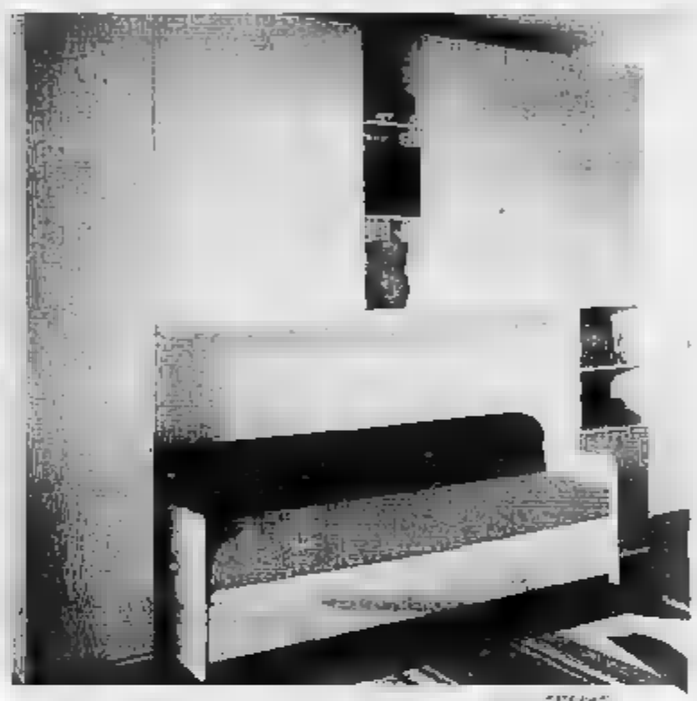
L.398.000*

compreso trasporto

CAMERETTA A PONTE con secondo letto, disponibile in diversi colori.

L.1.110.000*

compresi trasporto e montaggio



ARMADIO in laminato, disponibile in diversi colori, misure come foto 225 x 60 h 227, comprensivo di 3 ripiani.

L.750.000*

compresi trasporto e montaggio

CUCINA in laminato, disponibile in diversi colori, con maniglia in legno. Come foto, comprensiva di elettrodomestici

L.2.890.000*

compresi trasporto e montaggio

esclusi rubinetto, coperchio, mensole.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

MOBILANDIA
DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO
C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

* I prezzi si intendono IVA esclusa

Ceresole, che sorge sull'altipiano che collega le colline albesi con la pianura del Po, conta soprattutto su una florida economia agricola (FOTO MARIO PIUMALDO)

Da stasera prende il via la sagra che coinvolge tutti i duemila abitanti

Il Roero in festa a Ceresole

Gli squisiti dolci del paese saranno offerti con la sangria. Fra gli appuntamenti: karaoke spettacoli dialettali, raduno d'auto e moto d'epoca, mostre. Conclusione il 10 settembre

CERESOLE. Sull'altipiano che collega le colline albesi la pianura del sorge Ceresole, paese ai margini del Roero di cui fa parte, a circa 60 chilometri da Cuneo e 40 da Torino, Asti. Un centro vivace, con gli abitanti in crescita (circa duemila) che può cantare su una florida economia agricola e su attività produttive.

Uno più importanti di aggregazione per i ceresolesi, sarà la sagra che si svolge da e domenica 10 tembre.

«I festeggiamenti patronali sono una tradizione molto antica nel nostro paese e hanno sempre avuto il momento culminante la prima domenica settembre» ricorda Pierangelo Bonetto, consigliere comunale che si occupa dell'organizzazione.

Gli ingredienti della sagra sono quelli tipici delle feste che i paesi delle Langhe e del Roero organizz in questo periodo. S'inizia questa con lo spettacolo «Karaoke tour», gara canora itinerante (piazza don Cordero 21). sono le attrattive di domani sera: un richiamo gastronomico con polenta e salciccia per tutti e lo spettacolo in dialetto nemis dlo fumne» della compagnia teatrale locale «J Rasatà» (piazza Donatori di sangue, 22). Sabato s in programma gare a bocce a partire primo pomeriggio mentre in serata ci sarà divertente spettacolo «Varietà per marionette e burattini», performance del teatro dell'Aggeggio Paolo Valenti Arezzo (piazza don Cordero, ore 21). La serata si concluderà con un'esibizione di «Full kontact».

La giornata «clou» dei festeggiamenti domenica 3 settembre. A partire dalle dranno convegno auto e moto d'epoca: le «vecchie signore» sfileranno per le vie cittadine nel pomeriggio daranno vita una gara di abilità su un percorso di 8 chilometri (ore 15,30). Tutto nel passato con la trebbiatura del grano con macchina a vapore avveniva tanti anni fa nelle campagne al-

Il paese il centro territorio ricco di verde: i possono percorrere, a piedi, in a sentieri suggestivi tra e coltivazioni, possibilità di sosta cascine (FOTO MARIO PIUMALDO)

bosi. Per soddisfare la curiosità visitatori, trebbiatrice d'epoca sarà già esposta in piazza Cordero fin dal mattino. In serata si potrà danzare con l'orchestra «Robertino Bocce e gare di pesca (a Ceresole vi sono i caratteristici laghetti-peschiere) sono in programma per lunedì pomeriggio mentre in offerti i pampavia (gli squisiti dolci tipici di Ceresole) la sangria. si potrà visitare una mostra lavori artigianali realizzati per hobby dai ceresolesi (ceramiche e vetri dipinti, lavori a maglia, ricami e altro). I festeggiamenti proseguiranno con gare sportive martedì 5 e sabato 9 settembre per concludersi domenica 10 con una giornata ecologica, alla riscoperta della natura.

L'associazione ambientalista «La (ha come simbolo la quercia, una delle piante che trovano più frequentemente nella zona) invita tutti a partecipare ad una scampagnata a piedi, a cavallo in bicicletta per i sentieri di Ceresole che si collegano con gli itinerari del Roero (sono vietati i mezzi motorizzati ed è prevista una sosta per pic nic).

Sergio Felizzoli, uno degli organizzatori: «Ceresole è al centro di un territorio ricco di verde: i turisti possono percorrere, a piedi o a cavallo, dei sentieri suggestivi boschi e coltivazioni, con possibilità di sosta nelle cascine».

E' un paese che può contare su una produzione agricola pregiata asparagi, peperoni, fragole, mais e su aziende certa importanza. In particolare vi operano le industrie Omiat (produzioni meccaniche ad alta tecnologia), (macchine enologiche di qualità destinate soprattutto all'estero). La In.pro.ma, che produce farina destinata all'alimentazione zootecnica.

Il sindaco, Giuseppe Piumatti, dice: «Ceresole può considerarsi la seconda cintura torinese, data vicinanza con il capoluogo piemontese. In effetti abbiamo notevoli richieste di insediamenti produttivi. L'amministrazione non cherà di tenerne conto nella stesura della variante al piano regolatore che stiamo per predisporre».

Secondo il primo cittadino, Ceresole deve inserirsi maggiormente nel Roero e nelle sue iniziative per promuovere il turismo: con i suoi tremila ettari di bosco può ritenersi un polmone verde per l'area torinese. Spina nel fianco, discarica rifiuti in località Palermo, da tempo in costruzione, vivacemente contestata dai ceresolesi. Dopo anni polemiche, proteste e vertenze legali, i lavori stati temporaneamente sospesi su ordinanza del neo sindaco Piumatti e su delibera della giunta provinciale.

«Siamo decisi a lottare per impedire la realizzazione della discarica» afferma il sindaco Piumatti che può anche contare sulla solidarietà dei colleghi del Roero.

Le ragioni del dissenso dei ceresolesi note. Sostengono che il terreno è ghiaioso, che le falde acquifere presenti a profondità minime sono facilmente inquinabili, che ci sono problemi di viabilità. Gli abitanti non hanno mai accettato l'idea della costruzione della nuova discarica dai rifiuti quando esiste già una a pochi chilometri di distanza (Sommariva Perno) che serve buona parte dell'Albese.

Tra le novità, a Ceresole si costruendo una nuova casa di riposo per anziani autosufficienti. E' una struttura studiata con i criteri più moderni, all'avanguardia nel settore dell'assistenza agli anziani e potrà ospitare una trentina di persone (costo previsto circa due miliardi).

(g. f.)

COMUNE DI
CERESOLE D'ALBA
vi invita ai
FESTEGGIAMENTI PATRONALI 1995

Programma delle manifestazioni:

GIOVEDI' 31 AGOSTO
ore 21,00 Sulla piazza Don Cordero: Spettacolo «KARAOKE TOUR» gara canora tra paesi di Langhe e Roero in collaborazione con il «Corriere di Alba e Bra»

VENERDI' 1 SETTEMBRE
ore 20,00 invito a cena sulla piazza «POLENTA E SALCICCIA»
ore 22,00 Piazza Donatori di Sangue: Spettacolo teatrale con la compagnia «J RASATA'» di Ceresole d'Alba

SABATO 2 SETTEMBRE
ore 14,00 Presso la Boccofila: «GARA BOCCE» a coppie sorteggiate Regolamento F I B
ore 21,00 Sulla piazza Don Cordero: Spettacolo: «VARIETA' PER MARIONETTE E BURATTINI» dal dell'Aggeggio di Paolo VALENTI di Arezzo
ore 22,30 Esibizione «FULL KONTACT»

DOMENICA 3 SETTEMBRE
ore 9,00 Arrivo e sistemazione MACCHINA TREBBIATRICE D'EPOCA
ore 9-10,00 in Via Artuffi - Raduno MACCHINE E MOTO D'EPOCA
ore 10,30 Sfilata MACCHINE D'EPOCA per le vie cittadine con visita allo stabilimento «GAI» COSTRUZIONI ENOLOGICHE
ore 15,30 Gara di abilità su percorso cittadino di km 8
ore 17,00 Sulla piazza Don Cordero: TREBBIATURA DEL GRANO con MACCHINA D'EPOCA
ore 18-18,30 PREMIAZIONI
ore 21,00 Serata danzante con l'orchestra «ROBERTINO FOLK»

LUNEDI' 4 SETTEMBRE
ore 14,00 Presso la Boccofila: GARA DI BOCCE a coppie sorteggiate - gioco libero GARA DI PESCA per bambini e ragazzi
ore 21,00 Serata danzante con l'orchestra «I ROER1»
ore 22,30 Distribuzione di «SANGRIA E PAMPAVIA»

MARTEDI' 5 SETTEMBRE
ore 14,00 Presso la Boccofila: GARA DI BOCCE riservata ai ceresolesi

SABATO 9 SETTEMBRE
ore 14,00 Presso la Boccofila GARA DI BOCCE per ragazzi

DOMENICA 10 SETTEMBRE
GIORNATA ECOLOGICA CON INAUGURAZIONE SENTIERI DI CERESOLE
ore 10,30 in piazza Vittorio Emanuele RADUNO DEI PARTECIPANTI il tragitto di circa 1 h potrà essere effettuato a piedi, in bicicletta, a cavallo o altro (NO MEZZI MOTORIZZATI) Premio al sacco

In caso di pioggia gli spettacoli previsti in piazza Don Cordero si svolgeranno regolarmente sotto l'Ala del Peso Pubblico

ROSSPEREZ
LA MIMOSA
ABBIGLIAMENTO
liberti
CAROLL
ORCHELLA
PENNYPULL
Jantzen 1910
MARELLA
LEVI'S
LA BUTTIK
BLACKBERRY
Hubert
PENNY BLACK
CERESOLE D'ALBA - Piazza Vitt. Emanuele II, n. 6.
Tel. 0172 57.43.21
APERTO ANCHE LUNEDI' E DOMENICA MATTINA

Nel Salone di Acconciature per uomo e donna si usano solo prodotti di qualità quali
L'ORÉAL TECHNIQUE PROFESSIONNELLE
E
WELLA

Alle porte del ROERO
Salumeria & Self Service
F.LLI OLIVERO
Via Martiri, 35 - Ceresole d'Alba - tel. 0172/574100
APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
Alba Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442.130

NERVO
FABBRO
CARPENTERIA METALLICA

Loc. Sigola 92 - Tel. 0172 468.876 - 46.545 - 0360 201.111 - BALDISSERO D'ALBA

F.LLI BECCHIS
PRODUZIONE
SERRAMENTI ESTERNI E INTERNI IN LEGNO
FALEGNAMERIA IN GENERE
Fraz. Boretti, 95 - CERESOLE D'ALBA - Tel. 0172 57.42.59

do.mi.to.
Caffè Espresso
[illegible] (CN)
Tel. 0172/742.352

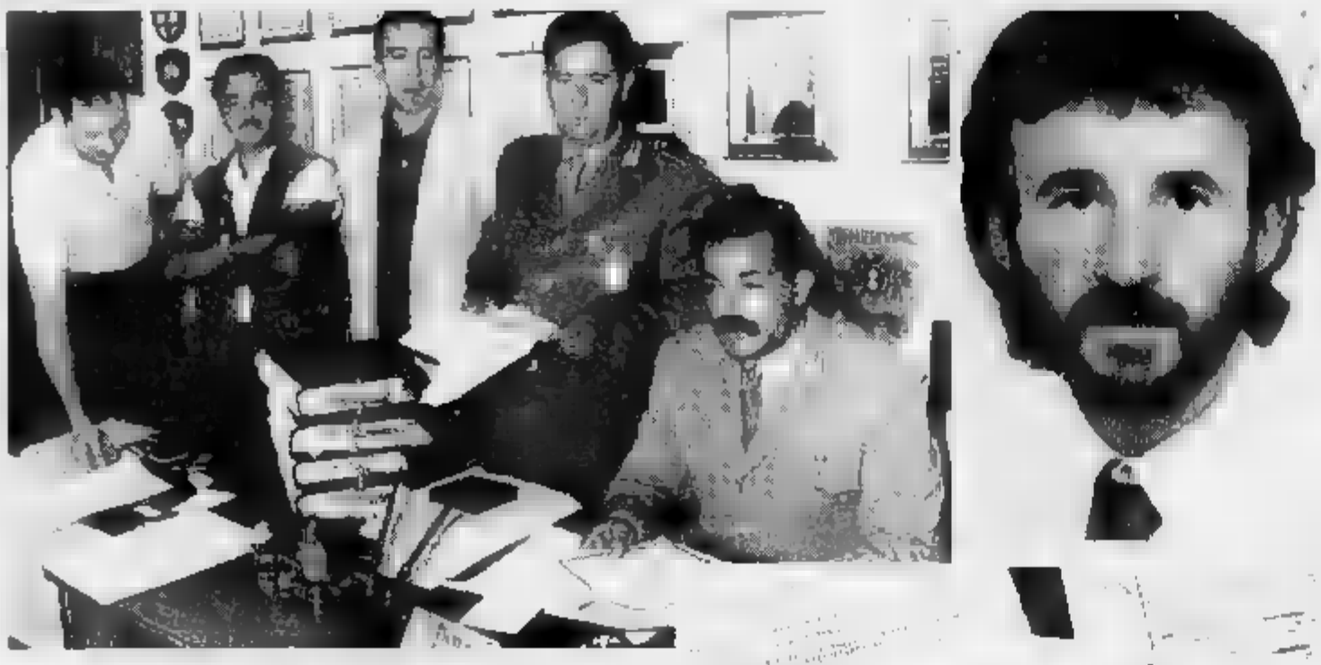
LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 31 Agosto 1995 n. 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO via Bra 0171/41.22.86

La Guardia di Finanza sostiene che il navigatore caragliese è vivo all'estero

Sulle tracce del «finto» scomparso

Il trentacinquenne «genio della truffa» potrebbe trovarsi in Europa (Svizzera) o nelle Filippine
Otto persone indagate fra cui la moglie e l'ex socio. Perquisizioni a Cuneo, Dronero e Peveragno



CUNEO. Sarebbe vivo all'estero, in Europa (Svizzera?) o forse addirittura nelle Filippine, la terra di [illegible] moglie. La Guardia di Finanza ha forti indizi - quasi certezze - e, con la collaborazione dell'Interpol, è sulle sue tracce. Il «giallo» della scomparsa di Mariano Aprile, 35 anni, s'è improvvisamente riaper[illegible]: e in modo clamoroso. Il commerciante caragliese, pianto per la morte in mare, starebbe invece godendosi i proventi della truffa miliardaria architettata ai danni delle Compagnie assicurative. E la tomba del cimitero di Caraglio (dove sulla lapide c'è la scritta «Il mare che tanto [illegible]lo volle per sempre [illegible] sarebbe vuota.

I dettagli dell'inchiesta coordinata dal dottor Guido Bissoni, procuratore della Repubblica alla pretura, sono stati illustrati ieri mattina dal capitano Pietro Mandia, comandante della Compagnia di Cuneo della Guardia di Finanza. «Un'operazione laboriosa, che mi ha tenuto [illegible]cupato con i miei uomini giorno e notte - ha detto l'ufficiale -. E non è ancora finita. Abbiamo da analizzare "pile" di fascicoli con il materiale sequestrato».

Otto persone sono sott'inchiesta. Le accuse variano dalla truffa aggravata alla ricettazione. Oltre a Mariano Aprile, la moglie Nellie Bayeta Alipao (tuttora a Caraglio), Giovanni Giordanengo (ex socio del «fin[illegible] scomparso» nel negozio «Studio Hi fi-Electronic Cen[illegible] di Caraglio), Bruno e Fulvio Aprile (padre e fratello di Mariano), Giulio Mario Otta (ami[illegible] della Bayeta Alipao), Paolo Giorsetti (residente a Milano, con origini dronaresi) e la spagnola Martina Zanca Arroyo.

La nuova inchiesta è partita proprio da quest'ultima coppia. Qualche settimana fa Giorsetti e la Zanca Arroyo erano stati fermati al confine con la Svizzera di Maslianico per un normale controllo valutario. [illegible] mezzo al denaro c'era una lettera scritta in inglese dalla moglie di Mariano Aprile e diretta a lui. Secondo i militari i due amici avevano il compito di consegnarla al trentacinquen[illegible] che risultava scomparso dal settembre '93. Di [illegible] la «certezza» che lui sia vivo e la riapertura [illegible] «giallo». [illegible] prossimi giorni saranno interrogati gli indagati: sono attesi nuovi sconcertanti sviluppi.

Lorenzo Tanasato
ALTRO SERVIZIO IN NAZIONALE

Già incassato un miliardo

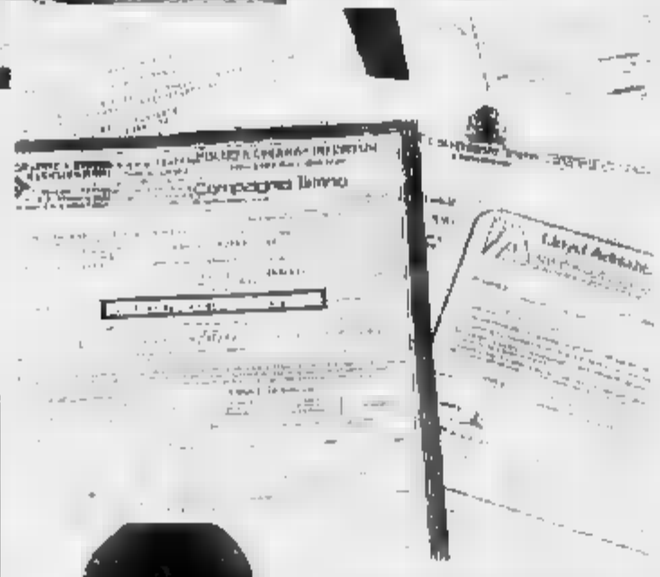
Il commerciante aveva stipulato diciassette polizze assicurative

CUNEO. Diciassette polizze-vita (per 7 miliardi totali) stipulate con dieci Compagnie assicurative. Un miliardo è già stato incassato. Nelle perquisizioni eseguite nelle case degli indagati i militari della Finanza di Cuneo hanno sequestrato denaro contante, certificati di deposito al portatore, conti correnti bancari, certificati nominativi Mediobanca, capitali nominali in Bot, quote Gesticredit monete: totale 500 milioni.

Per i militari cuneesi il fatto che dietro alla scomparsa di Mariano Aprile ci sia un maxi inganno è ormai una certezza. Adesso stanno cercando di scoprire i complici con i quali il commerciante caragliese avrebbe messo a punto il piano miliardario.

Le Compagnie interessate sono Lloyd Adriatico, Ras, Sun Alliance, Toro, Compagnia Risparmio Assicurazioni, Levante, Milano, Unione Subalpina, Milano e Nuova Tirrena. Queste ultime tre sarebbero quelle ad avere già versato i premi assicurativi. «Il contratto con Mariano Aprile risale a dieci anni [illegible] - dice Bruno Ugo Botanica, agente generale per Cuneo della Nuova Tirrena -. Chi poteva pensare a quanto è accaduto? Era un cliente [illegible]sciuto, che gestiva un'attività commerciale. Se ho notato qualcosa di strano? Sì, faceva attenzione ai particolari, s'informava molto. Aveva controllato personalmente che ci fosse la clausola [illegible] pagamento in [illegible] di morte presunta. [illegible] avessi immaginato una truffa di simili proporzioni avrei stracciato il contratto. Ma come potevo pensare a tutto questo?».

Mariano Aprile scomparve in mare nel settembre '93. «Il corpo venne ritrovato a Caprera il 19 novembre dello stesso anno - dice l'avvocato Aldo Pellegrino, legale del padre, Bruno -. A seguito del ritrovamento la Guardia costiera [illegible] La Maddalena aveva chiesto ai familiari [illegible] inviare direttamente alla Procura [illegible] Tempio Pausania



In alto, l'incontro di ieri mattina alla Finanza (ultimo a destra il capitano Pietro Mandia, capo della Compagnia di Cuneo) e Mariano Aprile scomparso nel settembre '93
Sopra una polizza miliardaria (a dieci)
A sinistra la moglie filippina
Nellie Bayeta Alipao che è a Caraglio (cuneo)

elementi che potessero servire all'identificazione del cadavere. Fu mandato il calco dentario, ma [illegible] sostituto procuratore di Tempio, dottoressa Paola Mossa, non ritenne d'indagare sull'identità della salma, incaricando un medico legale di accertare se [illegible] [illegible] [illegible] guenza di un resto. Avuta [illegible] certezza della morte naturale, dispose [illegible] seppellimento del corpo senza avvertire la famiglia. Nonostante numerosissime insistenze, con l'invio di un investigatore privato, non ne abbiamo ottenuto la riesumazione». [r. s.]

DOPO [illegible] DEGLI [illegible] AD [illegible]

Ispezione della Banca d'Italia negli istituti di credito?

Dopo la protesta degli alluvionati ad Alessandria, ieri a Torino il sottosegretario Barberi ha partecipato a un incontro con il presidente della Regione Ghigo e i rappresentanti dell'Abi. [illegible] è appreso che Dini starebbe valutando l'ipotesi [illegible] chiedere alla Banca d'Italia di avviare un'ispezione negli istituti di credito.
SERVIZI A PAGINA 43 E IN NAZIONALE

Piemontesi e liguri sono divisi sul progetto

«Re-sol dell'Acna fate il referendum»

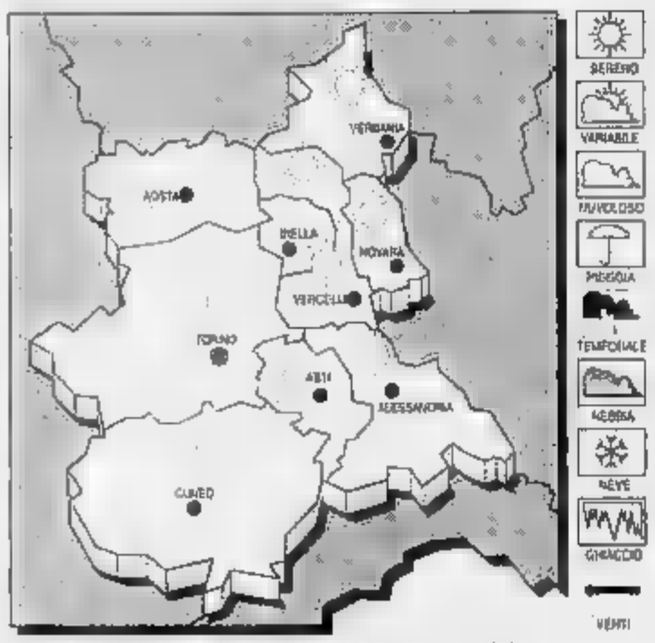
CENGIO. Un solo punto all'ordine del giorno e oltre due [illegible] di discussione, con relazioni, battibecchi, precisazioni e propo[illegible]. Il re-sol dell'Acna, insomma, torna [illegible] infiammare gli animi, almeno quelli degli amministratori di Cengio che l'altra sera si sono riuniti in Consiglio per avanzare eventuali osservazioni al piano presentato dalla società in liquidazione il 1° agosto [illegible] e su cui, entro 90 giorni, dovrà esprimersi la Commissione Via (valutazione di impatto ambientale).

Un Consiglio che dopo la relazione introduttiva del sindaco, Sergio Gamba, che a sommi capi ha illustrato il progetto, si è fatto acceso. Ad innescare la scintilla, il consigliere di minoranza, Andrea Dotta, il quale, oltre a contestare la dicitura dell'ordi[illegible] del giorno inviato ai rappresentanti comunali, ha chiesto la convocazione di [illegible] riunione aperta ai gruppi politici [illegible] rappresentati [illegible] Consiglio, di un'assemblea e l'istituzione di una commissione. Proposte che, [illegible] ai voti dopo oltre mezz'ora di dibattito tra Dotta e Gamba, sono state respinte dalla maggioranza.

Chieste garanzie sul futuro dello stabilimento, invece, [illegible] p[illegible] dell'ex sindaco, Ezio Billia. Proposta di utilizzare il re-sol, oltre i cinque anni di attività previsti [illegible] piano, anche in futuro dal consigliere Giancarlo Nicolino. Poi, il Consiglio è stato aperto al pubblico. Tra gli interventi quello di Renato Malviso a nome del Consiglio di fabbrica e di Giampietro Meinero Cgil. Per il sindacalista è necessario, per attuare un «processo di unifica[illegible] tra liguri e piemontesi, «accantonare vecchie ripicche e proporre una consultazione popolare».

Conclusione: il Consiglio ha approvato all'unanimità le osservazioni, di carattere tecnico, al piano già avanzate nel luglio dello scorso anno in occasione della prima presentazione del progetto. [l. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso; [illegible] addensamenti temporaneamente anche estesi sull'arco alpino.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Moderati settentrionali.

[illegible] Condizioni di variabilità [illegible] addensamenti associati ad isolati temporali.

LE [illegible]

IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 28; min: 9; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 28; min: 12; media: 18

[illegible] **PIEMONTE**
Torino 24,6; Alessandria 28; Asti 25; Aosta 22; Novara 27; Vercelli [illegible].

Contro il campione un esposto alla Procura

Pensionato di Mondovì attacca Alberto Tomba

MONDOVI'. Giovanni Corrente, 62 anni, di Vicoforte, odia [illegible] ingiustizie. Tempo fa si [illegible] gliato contro il Carnevale di Ivrea «per [illegible] spreco di arance»; stavolta nel suo mirino c'è Alberto Tomba. Il campione di sci è accusato di «severe pretese [illegible] grado da ufficiale per meriti sportivi». «Un'affermazione assurda - dice Giovanni Corrente in [illegible] esposto presentato alla procura della Repubblica di Mondovì -. Tomba dimentica che per ottenere la promozione ci vogliono la laurea [illegible] Giurisprudenza e quattro anni di Accademia. Inoltre, le asserzioni del brigadiere Tomba sono un oltraggio e un'ingiuria nei confronti degli appartenenti a tutte le forze di polizia che operano giorno e notte, col bello e col brutto tempo in difesa delle istituzioni, sempre [illegible] il tiro delle [illegible] della delinquenza organizzata, in cambio di poche lire, appena sufficienti a soddisfare le loro modeste esigenze e quelle delle loro famiglie».

Alberto Tomba e Giovanni Corrente

La battaglia contro le ingiustizie condotta [illegible] Giovanni Corrente coinvolge anche la «sovrattassa» sulle auto diesel, il bollo di circolazione come tassa di proprietà. «Per tutte queste vicende - conclude [illegible]ovanni Corrente - ho inviato un esposto anche alla Corte dell'Aja e a quella Costituzionale e l'iter burocratico [illegible] andando avanti. Inoltre molta gente mi è già dichiarata d'accordo con me». [l. f.]

LA GRANDE FIERA D'ESTATE
CUNEO - PIAZZA D'ARMI ARENA SPETTACOLI
PRESENTA:
BIAGIO ANTONACCI
in CONCERTO
* I biglietti danno diritto [illegible] posto a sedere
QUESTA SERA
alle ore 21.30

Direzione artistica e coordinamento spettacoli:
DANIELA MILARDI e PINO MARCEDDU - Tel. 0336/73.21.70
Organizzazione: MILANO PUBBLICITA' - Tel. 0171/69.29.49 - 69.38.18 - 69.71.67

Alla Grande Fiera d'Estate 40 maestri pasticcieri fanno creazioni artistiche per beneficenza

Piazza Galimberti? E' di cioccolato

In uno stand climatizzato vengono preparate riproduzioni di rifugi alpini, antichi palazzi, paesaggi di fiabe oltre a velieri, [illegible] decorate a maschere. Il 10 settembre le opere saranno all'asta per aiutare la Lega Tumori

CUNEO. Il rifugio Garelli in alta Valle Pesio riprodotto in scala, velieri, uova artistiche, paesaggi di fiaba, copie in miniatura di celebri sculture, tutte in cioccolato. In uno stand climatizzato della «Grande fiera d'estate», 40 artigiani pasticceri della «Granda» propongono ai visitatori un'originale mostra «in itinere»: ogni sera (nei feriali 18-24, al sabato 16-24 e alla domenica 14,30-24) gli «artisti del dolce» fanno conoscere i segreti di quest'insolita arte. Sono in associazione «Amici dei cioccolatos».

Nell'area istituzionale c'è la riproduzione in scala di piazza Galimberti. Le opere, domenica 10 settembre (ultimo giorno della fiera), saranno messe all'asta. Il ricavato sarà devoluto alla Lega tumori. «La produzione - spiegano i coordinatori dell'associazione Elio Bergese, Sergio Canepa e Giuseppe Maggi - va dalle uova, alle praline, personaggi natalizi, decorazioni e villaggi dolci. Il cioccolato viene lavorato crudo, manipolato in pose plastiche prima che si indurisca. Viene poi colorato con pistole a spruzzo per dare l'effetto marmorizzato». L'associazione ha un marchio che contraddistingue la tipicità della produzione. I pasticceri in fiera sono Elio Bergese (Beinette), Sergio Canepa (Chiusa Pesio) e Giuseppe Maggi (Benevagienna), coordinatori; Allodi Maurizio (Bevagienna); Ansaldi Enrico (Cuneo); Arpino Pasticceria (Bra); Artigiana Pasticceria (Bra); Audisio Luciano (Limone); Barbero Luigi (Demonte); B.B.G. Pasticceria (Cuneo); Botasso Ermanno (Cuneo); Brignone Pasticceria (Bronero); Bucci Francesco (Cuneo); Chiavassa Livio (Busca); Cavaleri Paolo (Beinette); Converso Pasticceria (Bra); Depetris Elio (Revello); Fagiolo Pasticceria (Busca); Franchino Gesualdo (Cuneo); Garelli Giuseppe (Chiusa Pesio); Giuffrida Piero (Fossano); Il Quadrifoglio Pasticceria (Chiusa Pesio); Isaia Corrado (Lagnasco), Lerda Francesca (Boves); Martini Franco (Clavesana); Moirone Alfredo (Sanfront); Milady e Milord Pasticceria (Vernante), Millebaci Pasticceria (Racconigi); Millevoglie Pasticceria (Saluzzo); Miscia Pasticceria (Bra); Panero Luigi (Cuneo); P.A.G. (Beinette); Reineri Roberto (Carrù); Ribo Valerio (Cuneo); Riccardi Mauro (Bra); Righetti Franco (Boves); Sacchero Pasticceria (Canale); Selmi Renato (Mussotto); Soma Daniele (Trinità); Spinelli Alberto (Bra); Tallone Pieraldo (Vernante); Tosello Susanna (Limone); Truffa Eugenio (Bossolasco); Viberti Enrico (Monforte); Vittone Giorgio (Verzuolo).

[r. s.]

L'area riservata ai maestri pasticcieri si trova nell'ultima parte del percorso coperto della rassegna commerciale (Fotoavo)

Per il turismo

La promozione «a tutto campo»

CUNEO. Che offre la «Granda» ai turisti? Quali le proposte per coloro che trascorrono un weekend o una settimana nelle valli o nelle Langhe? Per i visitatori della fiera c'è l'imbarazzo della scelta: nell'area istituzionale la Provincia, il Comune, Camera di Commercio e l'Azienda di promozione turistica propongono l'arte, la cultura e la natura della «Granda».

L'area al centro del percorso espositivo è dedicata alla «Provincia delle emozioni» e vuole far conoscere il Cuneese non solo ai turisti, ma anche a chi in questo territorio vi è nato e da sempre vi abita. L'azienda di promozione turistica di Cuneo propone uno stand «natura e sport invernali» con riproduzioni di ambiente montano, un pannello con una guida per riconoscere il tipo di albero dal tronco tagliato. Il Parco delle Alpi Marittime propone una riproduzione di un nido d'aquila con un uovo autentico del rapace. I visitatori possono anche vedere un video con filmati sui parchi.

Visitatori ammirano la riproduzione di un nido d'aquila nello stand dell'Apt

Si parla poi di Limone con le proposte per gli sciatori. Su uno sdilinò è seduto un manichino con vecchi vestiti di appassionati degli sci.

La Camera di Commercio presenta le proposte per il turismo alle Terme, in montagna, sia nel periodo estivo, sia d'inverno. E' stato costruito anche un sentiero delle nostre vallate con i pannelli che indicano le distanze da vette, laghi e rifugi.

«Cuneo "la provincia delle emozioni" - è il parere del presidente della Provincia Giovanni Quaglia - non è soltanto uno slogan riuscito, una frase a effetto per rinnovare l'immagine della "Granda". E' invece una realtà concreta che la Provincia e la Camera di Commercio, con l'Apt, vogliono presentare per coordinare e unificare l'offerta del Cuneese per il tempo libero». E aggiunge: «Per molto tempo la nostra provincia è stata ignorata come meta turistica. Il mercato delle vacanze può essere un'occasione di rilancio dell'economia e di creazione di nuovi posti di lavoro». [r. s.]

DOMENICA PROSSIMA

Chi si riconosce entra gratis al concerto di Arbore

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa», in occasione della Grande Fiera d'Estate. In collaborazione con gli organizzatori della rassegna ogni giorno pubblichiamo una foto dove sono evidenziati con un cerchio alcuni visitatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale, entrerà gratis al concerto di Renzo Arbore e dell'Orchestra italiana, in programma domenica alle ore 21,30

Stasera si esibisce Biagio Antonacci

Poi il «super Renzo» con la sua Orchestra italiana

CUNEO. Stasera (ore 21,30) alla Grande Fiera d'Estate arriva Biagio Antonacci. Milanese, 31 anni, geometra di cantiere, carino, atletico quanto basta per far sognare migliaia di ragazzine non canta i grandi ideali e le battaglie, ma la fatica del vivere quotidiano, che costringe in ogni istante a piccole scelte, significative quanto quelle grandi.

Gli ultimi biglietti per il concerto si possono acquistare (25 mila lire) alla segreteria della fiera di piazza d'Armi. Danno diritto al posto a sedere.

Il suo ultimo album ha avuto un buon successo di critica e di pubblico. I cancelli dell'area spettacoli saranno aperti a partire dalle 19.

Biagio, con la sua concretezza tutta padana e una saggezza perfino esagerata, rappresenta bene quelli della sua generazione: i rapporti difficili con i genitori soprattutto con il padre a cui ha dedicato una canzone piena d'affetto, «Lo conosco poco» che comincia così: «E' così timido/quando parla lo fa con gli occhi giù».

A lato il milanese Biagio Antonacci
Sopra Roberto Benigni, che domenica si è esibito in Fiera di fronte a circa settemila persone

Poi in «Un giorno, un sogno» Biagio [illegible] di passeggiare con Dio.

Domenica (sempre alle 21,30) ci sarà il re della canzone italiana: sul palcoscenico dell'area spettacoli della fiera arriverà Renzo Arbore [illegible] Orchestra italiana. I biglietti (40 mila lire, danno diritto al posto a sedere) si possono acquistare in prevendita nelle filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo-Banca regionale europea o alla segreteria della fiera, all'ingresso del percorso espositivo. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Levice, discoteca «troppo rumorosa»

Al termine della mia vita lavorativa, ho pensato di coronare finalmente il mio sogno, una casetta nella zona più verde del Piemonte: l'Alta Langa.

Dopo vari tentativi, ho trovato finalmente una casa di pietra in mezzo ai boschi, in una vasta zona di rifugio faunistico. Un vero sogno! Ma i guai sono cominciati fin dal primo giorno dal mio insediamento: scoprii infatti che i sentieri forestali (compreso quello che serve la mia casa) erano diventati meta fissa degli appassionati di motocross. Devo dare atto al comune di Gorzegno (in cui si trova la mia proprietà) di essere intervenuto con tempestività, vietando al traffico detti sentieri. Purtroppo, pochi mesi più tardi, l'alluvione provocò enormi danni alla mia proprietà, che rimase isolata fino all'aprile scorso. Poco per volta (sempre e solo con l'aiuto del Comune) ricominciò un parziale ritorno alla normalità.

Ma durò poco: dall'inizio dell'estate la musica di una discoteca all'aperto, insediata nella collina di fronte ha reso impossibile il sonno dal giovedì alla domenica: in quei quattro giorni, il sottoscritto deve trovarsi un altro posto per dormire. Dopo la diffida fatta pervenire da me e dai miei vicini (tramite un'associazione ambientalista) al sindaco di Levice, nel cui territorio si trova la discoteca, hanno deciso ad esperire ogni mezzo legale per riottenere l'uso integrale della nostra casa e della nostra vita. Possibile che, nella zona più incantevole del Piemonte gli amministratori locali (con le eccezioni che ho citato) non abbiano di meglio da offrire ai giovani che motocross e discoteche?

Alberto Clerico, Gorzegno

Alba, giardini poco illuminati

Accanto a zone ben illuminate e rese suggestive dall'uso dei tipici lampioni, ve ne sono altre in cui l'illuminazione è carente. In particolare sono troppo buie le aree dei giardini dalla stazione e di via Roma. Non si può provvedere in merito?

Lettera firmata, Alba

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Alberatto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.536. **Barge:** 346.262. **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370 42.01. **Busca:** 945.656; 945.455. **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111. **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 60.116; **Limone:** 928.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84.319, **Moretta:** 911.010. **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nella Belbo:** 796.388; **Peagna:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva** [illegible] 561.02; **Savigliano:** 719.111. **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a seguire aperta) e dalle 22 alle 8 (a seguire abbassata) la farmacia *Boato Angela*, corso Nizza 49, tel. 69.24.15. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Bra: *Da Giacomi*, corso Langhe 90, tel. 44.04.58
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 257, tel. 412.309
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316
Mondovì: *Belbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482
Saluzzo: *San Martino*, borgo Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Pasch[illegible]* piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0330-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.500
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible]: 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** [illegible] **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 686.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TD-SV: (0172) 495.800, [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prev.** 696.248.

STATO CIVILE

CEVA

MORTI. Lazzarini Giacomo, 82 anni (residente a Ceva), pensionato; Covizzi Giuseppe, 63 [illegible] (residente a Saliceto), pensionato; Allievo Biagio, 82 anni (residente a San Lorenzo al Mare), pensionato; Adami Maria Plarina, 63 anni (residente a Ceva), pensionata; Canevese Maria, 97 anni (residente a Ceva), pensionata; Beltramo Damiano, 68 anni (residente a Battifollo), pensionato; Canova Anna, 83 anni (residente a Bagnasco), pensionata, Arduino Santina, 82 anni (residente a Ormea), pensionata; Fontana Clelia, 82 anni (residente a Genova), pensionata; Manuello Riccardo, 78 anni (residente a Murazzano), pensionato, Grasso Rosaria, 63 anni (residente a Garessio), pensionata; Gollo Egidio, 78 anni (residente a Garessio), pensionato; Viazzi Elisa, 86 anni (residente a Saliceto), pensionata; Bianchino Pietro, 81 [illegible] (Castelnuovo), pensionato.

RACCONIGI

NATI. Borello Elisa, Ferrantelli Martina; Rubello Giuseppe, Domenico; Carluccio, Lorenzo Angelo; Sacco Ivan; Ciafa Marco
MORTI. Settime Felice, 64 anni (residente a Racconigi), pensionato; Biga Daniela, 29 [illegible], casalinga (residente a Racconigi); Ferrero Arturo, [illegible] anni (residente a Racconigi), pensionato; Bruno Giovanna, 85 anni (residente a Cavallermaggiore), pensionata, Costamagna Cristina, 90 anni (residente a Villa[illegible] Solaro); Prato Giacomo, 82 anni (residente a Racconigi), pensionato; Ferretto Silvestro, 85 anni (residente a Racconigi), pensionato; Perlo Tommaso, 85 anni (residente a Racconigi), pensionato; Senesi Erminia, [illegible] anni (residente a Racconigi), pensionata; Quaglia Margherita, 89 anni (residente a Racconigi), pensionata; [illegible] Francesco, 71 anni (residente a Racconigi), pensionato; Accastello Caterina, 85 anni (residente a Racconigi), pensionata; Cerbaudo Maddalena, 75 anni (residente a Racconigi), pensionata; Ingaramo Maria, [illegible] anni (residente a Racconigi), pensionata; Panero Giovanni, [illegible] (residente a Racconigi), operaio.

CENTALLO

MORTI. Bono Mario 89 anni, pensionato (residente a Centallo), Colombano Mario 71 anni, pensionato (residente a Centallo).

CUNEO

[illegible] Mosca Paolo (residente a Mondovì), operaio, con Donagri Daniela Maria (residente a Cuneo), impiegata.

APPUNTAMENTI

EMMAUS
Mercatino dell'usato

Sabato si conclude, nella palestra delle Elementari di via Carlo Emanuele, il mercatino dell'usato (ore 9-12 e 15-19) promosso dal gruppo Emmaus.

RI[illegible]NE
I beni del Comune

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, la VI commissione consiliare discuterà dei beni di proprietà pubblica.

BAHA'I
Conferenza sulla [illegible]

«Donna: l'altra ala dell'umanità» è la conferenza che si terrà sabato alle 21, al centro Baha'i di via Bassignano 25 a Cuneo.

ASSUNZIONE
Infermiere generico per l'Usl

Oggi, alle 11, all'ufficio collocamento di Cuneo [illegible] esaminate le domande per un posto da infermiere generico all'Usl.

[g. p. m.]

Sono già oltre 2000 le pratiche di caccia sequestrate

La ragioniera consegna due borse di documenti

CUNEO. Anche se il «giallo» delle domande dei cacciatori liguri scomparse è ormai risolto l'identificazione della responsabile, l'impiegata Caterina Barale, 42 anni, già appellata come «la zarina», le sorprese per gli inquirenti continuano.

L'altra sera in una strada di Boves, dove abitano i genitori della donna, gli agenti Ranocchio, Fiandino e Baldanza (diretti dall'ispettore Francesco Pogliuzzi e dall'assistente Ferdinando Serra) hanno intercettato la Barale appena scesa dall'auto la quale spontaneamente ha consegnato due borse nelle quali c'erano altre decine di domande di cacciatori e pescatori, alcune delle quali risalgono al '91. I documenti sono andati ad aggiungersi agli oltre duemila già sequestrati.

Commenta il procuratore della Repubblica, Giovanni Bracco, che dirige l'inchiesta: «La nostra operazione assomiglia ad un riuscito intervento di derattizzazione nell'ufficio Caccia e Pesca. Le indagini proseguono, ma non risultano altre responsabilità oltre ai reati contestati alla Barale». Che sono per ora due: peculato e falso per soppressione e occultamento di atti pubblici, per i quali il codice prevede una pena che può arrivare a sei anni di carcere. Il falso perseguibile d'ufficio riguarda le domande che erano state protocollate. Per le altre pratiche, non ufficializzate, gli interessati possono sporgere querela alla Mobile diretta dal dott. Vito Cunzolo.

Come si è arrivati alla soluzione di una vicenda che all'inizio sembrava inestricabile? Spiega Bracco: «I sospetti sulla ragioniera Barale si sono concretizzati quando abbiamo trovato fra le sue carte una circolare ciclostilata che l'impiegata inviava ad agenzie e anche a privati dove si informava di rivolgersi direttamente a lei se volevano essere garantiti sull'esito. Curiosamente, ma anche sfacciatamente, l'impiegata avvertiva poi che "molte lettere dirette impersonalmente all'ufficio vanno smarrite"».

Caterina Barale si è sicuramente attribuita sul lavoro un potere decisionale superiore alle sue mansioni e aveva inoltre un attivismo - si è scoperto solo ora ad uso personale - che suscitava il plauso degli utenti dell'ufficio. Le domande dei cacciatori liguri sottratte dagli elenchi - quasi 250 - sono passate tutte nelle sue mani. Gran parte dei documenti sono stati bruciati, ma gli interessati, se ne hanno il diritto, potranno andare a caccia il 18 settembre.

Gianni De Matteis

Agenti di polizia con i documenti sequestrati a Caterina Barale (nella foto). Sopra, il dottor Vito Cunzolo dirige la squadra mobile

Sarà sospesa

Per gli utenti risulta in ferie

CUNEO. All'inchiesta penale in contro Caterina Barale si è aggiunto ieri il procedimento disciplinare deciso dalla giunta provinciale. L'impiegata è per ora «in ferie», ma non appena perverrà una comunicazione ufficiale della magistratura sarà sospesa dal servizio in attesa di ulteriori provvedimenti. La giunta si è anche riservata di costituirsi parte civile nei confronti dell'impiegata infedele.

Il procuratore della Repubblica, Giovanni Bracco ha fissato il primo interrogatorio dell'imputata, per ora assistita d'ufficio dall'avv. Collidà.

Il magistrato ha comunque evitato l'emissione di un ordine di custodia cautelare perché è escluso che la donna possa inquinare le prove ormai schiaccianti, reiterare il reato o darsi alla fuga.

Nei prossimi giorni il dottor Bracco dovrebbe ordinare una perizia contabile per stabilire l'entità del danno patrimoniale provocato alla Provincia e ai singoli cacciatori e pescatori. Si sospetta che Caterina Barale, con il traffico delle marche da bollo, si sia appropriata di molti milioni. **(g. d. m.)**

Appello di Raffaele Costa ai ministri dell'Industria e di Grazia e Giustizia

«I tribunali paralizzano Viola»

Nel centro turistico di Saint Grée ci sono trecento locali per alloggi e negozi inutilizzati
La struttura è coinvolta in una serie di fallimenti che bloccano ogni attività nella zona

VIOLA. Nata per diventare un polo del turismo invernale, Saint Grée è da anni paralizzata da vicende giudiziarie. Trecento locali destinati a ospitare alloggi e negozi da anni non sono utilizzati. Quelle strutture, insieme agli impianti di risalita, erano finiti nelle mani di diverse società messe in liquidazione, nell'89, dal tribunale di Genova.

La vicenda ora è di competenza dei giudici milanesi. Ma nel Centro per gli sport invernali la situazione non è cambiata. Raffaele Costa, capogruppo dei federalisti liberaldemocratici, ha inviato un appello ai ministri di Grazia e Giustizia e dell'Industria, chiedendo un intervento perché «Quel patrimonio di tutta la Valle Mongia è paralizzato dai tribunali e non deve andare sprecato».

La liquidazione coatta ha causato la paralisi «Saint Grée». I 300 locali da anni si fa più la manutenzione e ormai la situazione è a grande degrado conseguente perdita di valore delle strutture. I guai coinvolgono anche gli impianti di risalita. Il Comune con grande coraggio s'è incaricato della gestione, ma le condizioni degli «sky-lift» e gli sci difficili per il turismo invernale nel Monregalese ne hanno condizionato l'attività: per l'amministrazione di Viola non ci sono stati guadagni.

«Bisogna intervenire - dice Costa -. Le strutture di Viola hanno supermercato, piscina, sala riunioni, centro medico sauna: insomma tutto quello che serve per utilizzarle per rilanciare tutta la vallata».

La Valle Mongia contava sul lancio della stazione turistica e ora subisce le conseguenze della paralisi. Tutta la zona non ha avuto rilanci ed è stata messa in ginocchio, con pochi aiuti, dall'alluvione di novembre. «Ho chiesto ai ministri - conclude Costa - d'intervenire con i liquidatori perché si perda più tempo. Senza gli opportuni lavori quel Centro potrebbe diventare inutilizzabile».

Domani alle 18 in Municipio i problemi di Viola saranno al centro di un incontro con l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio. Al vertice parteciperanno anche Costa, il senatore Mario Rossa e il consigliere regionale Giacomo Rossi.

Luca Ferrua

I vecchi impianti di risalita di Viola Saint Grée e (nel riquadro) Costa

L'azienda abbandona Racconigi se non trova un altro terreno

Viterie Annibale a rischio

Il presidente della ditta: «Occorre un nuovo edificio. Il Comune non ci aiuta»
L'assessore Brunetti spiega: «Dobbiamo prima approvare il piano regolatore»

RACCONIGI. Una delle più longeve e prestigiose aziende della città, «Viterie Annibale» di via Casalgrasso, rischia di dovere abbandonare la sede racconigese se entro breve tempo non sarà localizzato un sito per l'insediamento di un nuovo stabilimento. L'azienda, nella quale lavorano quaranta dipendenti, è ormai da diversi mesi alla ricerca di un appezzamento di terreno dove impiantare un nuovo complesso industriale.

Spiega Virginio Annibale, presidente della ditta: «Ci occorre un'area, possibilmente nell'hinterland racconigese, di almeno cinquantamila metri quadri, di cui inizialmente diecimila coperti dove poter sistemare una cinquantina di dipendenti. L'amministrazione comunale purtroppo non sembra sensibile alle nostre richieste. Da diciotto mesi siamo in trattativa con gli assessori competenti, ma sinora non abbiamo avuto alcuna risposta positiva».

Virginio Annibale al lavoro nella ditta di via Casalgrasso: lamenta la scarsa collaborazione offerta dagli assessori comunali nel localizzare la nuova area

La decisione della direzione dell'azienda di dover abbandonare l'attuale sede, dopo quarant'anni di attività, è dettata dall'esigenza di trovare una soluzione più consona alle dimensioni attuali e alle linee di sviluppo futuro, di qui il ricorso alle trattative con l'amministrazione, la quale, dal canto suo smentisce di avere chiuso la porta in faccia alle richieste dell'azienda.

«L'amministrazione ha fatto il possibile per venire incontro alle richieste dell'azienda - dice l'assessore Giampiero Brunetti -. Purtroppo, non essendo ancora stato approvato il Piano regolatore, non si può agire di conseguenza. Tra un paio di settimane lo strumento urbanistico troverà la sua piena attuazione e quindi la direzione delle "Viterie Annibale" potrà presentare all'amministrazione tutte le sue proposte».

L'approvazione del Piano era prevista per lo scorso luglio, ma l'improvvisa scomparsa di uno dei suoi estensori, l'ingegnere Sartorio di Saluzzo, ne aveva bloccato l'iter.

Brunetti comunque assicura: «Questa amministrazione, oltre a condurre in porto l'approvazione del Piano, si è posta, tra i vari obiettivi, quello di mantenere e potenziare il patrimonio industriale cittadino». **(m. b.)**

Primi al XVI Trofeo triangolare di Seravezza

Sbandieratori di Fossano trionfano in terra toscana

Gli sbandieratori «Principi d'Acaja» durante un'esibizione (Foto Davide Dutto)

FOSSANO. Sono ritornati vittoriosi dalla città di Seravezza (Lucca), gli sbandieratori «Principi d'Acaja» di Fossano. Hanno partecipato al XVI «Trofeo triangolare toscano», disputato sabato scorso e si sono classificati al primo posto. Ottima la prova singola del giovane Ivo Fiandrino, che ha ottenuto il 1° posto, come anche la coppia, la piccola e la grande squadra e la coreografia. Questa è la prima volta il Trofeo varca i confini della terra toscana. Il prossimo impegno del gruppo è per i Campionati italiani sbandieratori che si svolgeranno dal 14 al 17 settembre prossimi a Catania. **(n. c.)**

DALLA GRANDA

CUNEO

Sospesi i lavori di restauro a un edificio di via Roma

L'assessore all'Urbanistica, Mauro Mantelli ha firmato l'ingiunzione di sospensione immediata dei lavori di restauro allo stabile antistante la chiesa di Sant'Ambrogio. Secondo la Sovrintendenza alle Belle arti i lavori di ripristino del fabbricato sarebbero andati oltre le autorizzazioni concesse a suo tempo. In particolare sarebbe stata abbattuta una loggia quattrocentesca ricavata all'interno del cortile, rimpiazzata da altre opere in muratura. Di qui il blocco dei lavori imposto con una comunicazione destinata alle due imprese impegnate e al direttore, architetto Barbano. Gli interessati hanno 60 giorni di tempo per presentare ricorso. **(r. a.)**

SALUZZO

Sindaci a confronto nell'ex caserma Musso

«Città e Paesi: sindaci a confronto» è il tema del dibattito, che si svolge domani, alle 18, nell'ex-caserma «Musso», nell'ambito del festival dell'Unità. Intervengono i sindaci di Saluzzo (Giovanni Groco), di Savigliano (Sergio Soave), di Barge (Roberto Broardo), di Lagnasco (Paolo Persico), di Melle (Rosario De Bonis) e di Rifreddo (Paolo Allemano). **(g. ne.)**

FOSSANO

Servizio «post-scuola» offerto dal Comune

Quest'anno il servizio «post-scuola» per i bambini della Materna (oltre le 16) viene pagato dal Comune, che mette a disposizione un insegnante alla Materna «Celebrini». Le famiglie che intendono fruire del servizio devono iscrivere i loro figli a quella scuola.

FOSSANO

Commissione edilizia: prorogati i termini

Sono stati prorogati fino al 10 settembre i termini per segnalare i nominativi per la Commissione edilizia. L'amministrazione comunale si è rivolta ai cittadini per avere una «rosa» di candidati. Le segnalazioni vanno inviate all'Ufficio dei cittadini, via Cavour.

MONDOVI'

Iscrizioni per diventare infermieri professionali

Sono aperte le iscrizioni al 1° anno di corso della Scuola per infermieri professionali all'Usl 17. Gli aspiranti dovranno presentare domanda in carta semplice al Direttore generale dell'Usl, entro le 12 dell'11 settembre. Informazioni allo 0174/550562. **(l. f.)**

BENE

Sciame di calabroni invade l'elementare «Carena»

Uno sciame di calabroni nel cassone delle tapparelle: è successo alla scuola elementare «Carena». Inutile il tentativo di disperderli da parte degli operatori scolastici: sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Fossano, che hanno proceduto alla bonifica. **(l. s.)**

FONTANA

Invito ai collezionisti e conoscitori di raffinate porcellane: dal 1 al 7 settembre in occasione del centenario del primo piatto di Natale, esposizione del servizio da tavola più prezioso e prestigioso del mondo, unitamente alla collezione completa dei piatti di Natale

BING & GRØNDAHL

porcel erie
VIA ROMA, C · CUNEO ·

Ad Alba i supermercati contestano la chiusura del lunedì pomeriggio

«No» ai nuovi orari dei negozi

«Siamo decisi a far ripristinare le vecchie disposizioni, il servizio ai clienti va garantito» Saracinesche abbassate mezza giornata anche per altri settori (come l'abbigliamento)

IN BREVE

ALBA

Sindaco di Bra presidente della Conferenza dell'Usl 18

Il sindaco di Bra, Francesco Guida, è stato eletto presidente della rappresentanza della Conferenza dei sindaci dell'Usl 18 (Alba-Bra). E' un organismo previsto dalla legge di riforma sanitaria, che ha il compito di collaborare con il direttore generale dell'Usl, tutelare gli interessi sanitari dei cittadini, controllare se e come le risorse vengono impiegate. Il direttore generale supplente, Silvio Beoletto, ha illustrato il progetto che consentirà ai cittadini di prenotare le visite specialistiche in farmacia. [g. f.]

ALBA

Scontro tra bici e moto Ferita tredicenne

Una tredicenne, Maria Ferrero, abitante in strada Santa Margherita, ha riportato contusioni alle mani e al dorso in uno scontro tra la sua bicicletta e una moto. In uno scontro tra auto è rimasto ferito Massimo Negro, 19 anni, di San Damiano d'Asti. Guariranno in una decina di giorni. [g. f.]

Rubata la carabina nella casa di un defunto

L'impiegato Bruno Abrate, 40 anni, frazione Gabrielassi, ha denunciato il furto di una carabina dalla casa di uno defunto. I ladri sono entrati nell'abitazione di passando da una finestra dopo aver divelto l'inferriata. [g. f.]

ALBA. Discussioni e proteste per il provvedimento che dispone la chiusura, al lunedì pomeriggio, dei negozi non alimentari (dall'abbigliamento ai venditori di dischi) o dei supermercati. Da più di vent'anni, in questo giorno, i negozi tenevano chiuso tutta la giornata, mentre i supermarket erano aperti al pomeriggio. Con la nuova disposizione, tutte le saracinesche devono rimanere abbassate il lunedì pomeriggio, facoltà di tenere aperto il mattino. Il provvedimento, preso dal sindaco Demaria, dopo che il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso di un negozio di abbigliamento, scontenta tutti.

Questa settimana, c'è stata la prima verifica: tutti i centri di vendita si sono adeguati alla chiusura obbligatoria di mezza giornata lunedì pomeriggio, ma solo i supermercati e tre o quattro negozi hanno tenuto aperto al mattino. La stragrande maggioranza ha mantenuto le vecchie abitudine. Vibrate proteste dai supermercati. Sergio Cattaneo dirigente dei magazzini FinFioro: «Siamo contrari al nuovo orario. Stamane ci sarà un incontro tra i rappresentanti dei supermercati della città per studiare quali azioni di lotta intraprendere per ritornare al vecchio regime. L'apertura al lunedì pomeriggio era un servizio per la clientela al quale non intendiamo rinunciare».

Aggiunge Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti: «Il sindaco ha dovuto applicare la legge, ma ciò significa che è lievemente diminuito il servizio; prima si potevano fare acquisti anche di lunedì pomeriggio». Alla protesta, Cattaneo aggiunge quella della concorrenza dei grandi magazzini dei paesi vicini, aperti anche di domenica. [g. f.]

Discussioni e proteste in città per il provvedimento del Comune sui negozi

Adesso i commercianti del Braidese vogliono dalla Regione

BRA. I commercianti braidesi non sono soddisfatti dei criteri utilizzati per la definizione degli orari dei negozi, sia per quanto riguarda le aperture giornaliere, sia per quelle domenicali.

«La Regione - sostiene il direttore dell'Ascom Luigi Barbero, a cui fanno riferimento milleottocento imprese - dovrebbe intervenire per fare maggiore chiarezza».

Gli esercizi dell'abbigliamento restano chiusi, oltre naturalmente ai giorni festivi, soltanto il lunedì mattina. «Il settore dell'alimentazione osserva il turno di riposo infrasettimanale il giovedì pomeriggio - aggiunge Lucia Biolatto, responsabile dell'attività sindacale dell'Ascom -; soltanto le macellerie, per esigenze legate all'approvvigionamento e alla preparazione dei prodotti, restano chiuse anche il lunedì pomeriggio». [g. n.]

Le riprese in questi giorni da Serralunga a Grinzane

Troupe tv da Las Vegas filma i paesi delle colline

ALBA. Cinque canali televisivi trasmetteranno negli Stati Uniti (in California, nel Nevada e in Arizona), immagini delle Langhe, dal paesaggio alla cucina, dai vini ai castelli e ai musei. Le riprese vengono fatte in questi giorni da televisione di Las Vegas guidata da Sandy Zimmerman, curatrice di un programma di vacanze alternative «Discover the ultimate vacations» con un pubblico potenziale di oltre due milioni di spettatori.

E' accompagnata dalla giornalista canadese Margaret Cowan, autrice di pubblicazioni sul turismo gastronomico, tra cui una guida sulle vacanze in Italia (The ultimate guide Italian Cooking school holidays», diffusa nel Nord America.

Del gruppo fanno parte anche turisti americani. La settimana di full immersion nelle Langhe, si è iniziata sabato scorso con il benvenuto nel municipio di Alba.

Il fitto calendario di appuntamenti prevede visite ai castelli di Serralunga, Grinzane Cavour, Barolo, all'enoteca di Barbaresco, alle cantine Ginzano e Fontanafredda (con la villa che vide gli amori del re Vittorio Emanuele II e della Bela Rosin), trekking vigneti con guide tecniche.

Significativa è la scuola di cucina presso i migliori ristoranti della zona, «La Contea» di Neive, «Il Castello» di Verduno, «Da Felicin» di Monforte, nonché «La cascata» di Verduno, «Brezza» di Barolo.

Non mancheranno visite ai monumenti, in particolare al centro storico di Alba e alla Cattedrale di Lorenzo.

Il tour è organizzato con la collaborazione della scrittrice Cowan, dall'associazione «Trekking in Langa» di cui è responsabile Elio Sabena, dall'agenzia «Akebia» di Gianni Graziano, dall'Apt.

Commenta Graziano: «E' il tentativo di offrire ai turisti americani, molti dei quali conoscono già le nostre città più importanti, come Venezia, Firenze, Roma, delle alternative per i loro viaggi. In questo settimana cercheremo di far conoscere le migliori caratteristiche della nostra terra sotto il profilo enogastronomico e culturale per stimolarli a farci visita». [g. f.]

Sandy Zimmerman (al centro) con Margaret Cowan e alcuni amici di Langa

CRAVANZANA

Domani c'è l'antica Fiera

Si svolge domani la tradizionale Fiera del paese. E' uno degli appuntamenti più attesi dell'Alta Langa, una manifestazione di origini molto antiche, che si tiene da sempre il primo settembre. Dalle prime ore della giornata l'area accanto al municipio sarà occupata da bancarelle ed esposizioni di macchinari e attrezzi agricoli, con attenzione per i mezzi legati alla coltivazione e alla raccolta della nocciola «Tonda gentile delle Langhe», principale risorsa del paese. La fiera proseguirà con una «costinata» che s'inizierà alle 17 e una serata dedicata al liscio, dalle 21. Il programma proseguirà anche nel weekend, con spettacoli musicali, concorso di pittura, luna park, giochi e una gara di calcio femminile tra le ragazze del paese e quelle di Feisoglio in programma sabato, alle 19. [c. o.]

Prontodimagrimento: in una parola la linea ideale

La dott. Schleret, psicologa, creatrice dei Centri Ideal Line System

Ad Alba per le tue esigenze c'è solo un nome: Prontodimagrimento.
In una parola un Centro altamente specializzato nei problemi dei chili di troppo con tecnologie e prodotti d'avanguardia e un Metodo garantito dalla ventennale esperienza di centinaia di Centri in tutta Europa.
Ma ricorda: tutto questo è solo ed esclusivamente Prontodimagrimento Ideal Line System. Solo nel centro Ideal Line System, infatti, ti può accadere davvero: entrare «Large» e, al termine di un piacevole Programma di Dimagrimento, uscire «Small». Niente di più semplice, rapido, naturale, dunque, per ritrovare la bellezza della linea ideale: basta rivolgersi al nuovo Centro ed affidarsi agli esperti, alle tecnologie ed ai prodotti originali Ideal Line System.
Il «Prontodimagrimento» è un'esperienza serena, distensiva, di autentico benessere: la perdita dei chili avviene nel più completo relax.
Solo grazie al Metodo Originale Ideal Line System, inoltre, hai la possibilità di scegliere tra «Large», «Medium» e «Small», il Programma di Dimagrimento della tua misura.
Tu ad esempio sei una Large? La tecnologia Ideal Line System, combinata all'azione specifica dei prodotti iperattivi e intensivi del «Programma Large», può aiutarti in breve tempo a cambiare taglia. Il tuo problema è invece limitato a quei 3 o 4 chili che hai messo su da qualche mese? Il trattamento più indicato per te è il «Programma Small»: un ciclo di rilassanti sedute con prodotti intensivi specifici. Solo Prontodimagrimento, dunque, ha quanto di meglio desideri pe ritrovare bellezza e benessere. Approfittane subito per cambiare taglia e ricevere i preziosi omaggi in serbo per Te.

AD ALBA - PIAZZA GARIBALDI, 3 - TEL. 0173/36.38.81-34.527

PRONTODIMAGRIMENTO

FINANCIAL
IN LINEA CON UN COMODO FINANZIAMENTO

IDEAL-LINE-SYSTEM PARIS

ALLUVIONE

DIECI MESI TRA RITARDI E POLEMICHE

Si attende la risposta del governo e delle banche. Il documento degli alluvionati diventa proposta di legge

C'è già chi chiede un'altra manifestazione

Pochi partecipanti? Meglio lavorare che sfilare in corteo

ALESSANDRIA. «Che cosa succedo adesso? Siamo in attesa. Credo, però, che qualcuno dovrebbe invitarci a Roma per sentire la voce degli alluvionati e non solo i prefetti, scendendo dallo scranno di presidente del Consiglio per incontrare anche chi è sporco di fango, come il sottoscritto». Pier Angelo Paluzza, uno degli animatori della riuscita protesta di piazza di migliaia di piemontesi, è determinato. La manifestazione di martedì ha riportato alla ribalta nazionale i problemi di chi ha perso tutto o ha subito gravi danni per l'alluvione di novembre. Ma per chi ha protestato - e per i tantissimi che non hanno avuto la possibilità di intervenire di persona ad Alessandria - ciò non è sufficiente. Tutti attendono che arrivino le risposte concrete alle richieste. «Il governo sappia - aggiunge Paluzza - che c'è già chi chiede un'altra manifestazione».

Dal canto loro, gli onorevoli Bertinotti e Angelo Muzio, di Rifondazione, ieri hanno presentato alla Camera come proposta di legge il documento preparato dagli alluvionati quale «piattaforma» per il confronto con il governo.

Il Piemonte, dunque, ora guarda a Roma. Commenta l'astigiano Gian Paolo Boccardo, del Coordinamento dei comitati: «Certo che guardiamo a Roma. Il messaggio di Lamberto Dini ci ha fatto piacere, è un segnale di comprensione. Il presidente ci ha dato atto che esistono problemi, impegnandosi a risolverli. Ma non dipende certo da noi questa soluzione: non sarebbe meglio, allora, affrontare finalmente la situazione e dare tutte le risposte?».

Aggiunge Boccardo: «Noi dei Comitati stiamo sostenendo uno sforzo immane per proporre soluzioni. Ma spesso ci troviamo dinanzi a un muro, anche di tutte le istituzioni interessate — d'accordo — quello che diciamo».

I promotori della manifestazione di Alessandria liquidano poi sul nascere le polemiche sulla partecipazione alla protesta, che qualcuno si attendeva più massiccia: «Il Piemonte preferisce mettersi a lavorare piuttosto che sfilare in corteo. E' però importante sottolineare che quello di martedì è stato un momento importante per l'intero Piemonte alluvionato. Al di là dei numeri, è stato significativo che con decisione ferma e dura, ma anche toni civili, i problemi ancora aperti siano stati tutti evidenziati».

A Paluzza però è rimasto un peso sullo stomaco: «Era una manifestazione di alluvionati, invece leggendo i giornali pare sia stata una passerella di politici. E' umiliante per tutti noi».

Mauro Facciolo

Decine di cartelli con le invettive di chi ha perso tutto o ha subito gravi danni per l'alluvione di novembre. Al corteo anche una bara infangata con una scritta macabra: «Questa è la fine di terremotati e alluvionati». E la testimonianza di un ex vigile del fuoco colpito dal sismo del 1976 in Friuli

La sfiducia degli albesi

«Promesse non mantenute»

Altre immagini della manifestazione di martedì ad Alessandria: striscioni di lavoratori delle fabbriche in difficoltà, un venditore di fischietti soddisfatto delle vendita

ALBA. «Non ci aspettiamo la manna dal cielo, né siamo andati a chiedere elemosine. Pretendiamo solo che sia mantenuto ciò che è stato promesso, che è scritto nelle leggi da mesi. Come sindaci chiediamo di essere messi in condizione di operare per la ricostruzione dopo l'alluvione. Invece ci vediamo bloccati da mille difficoltà». E' il commento del sindaco, Enzo Demaria, dopo la manifestazione di Alessandria. Aggiunge: avuto buona risonanza, speriamo ottenga qualche effetto».

Ma la partecipazione della gente dell'Albese, alcune centinaia di persone, non è stata così abbondante come si aspettava. Un calo di interesse sui problemi dell'alluvione? «Molti sono delusi, hanno perso fiducia» commenta Patrizia Novello del comitato.

Il parroco di Magliano Alfieri, don Gianfranco Marengo, che ha viaggiato sul pullman organizzato dal comitato Valle Tanaro: «Tornando da Alessandria si facevano riflessioni proprio sulla partecipazione della gente all'iniziativa. Si constatava che manca ancora una coscienza solidale; fenomeni come l'alluvione dovrebbero aiutarci a costruirla». Prosegue il sacerdote che domenica scorsa, a tutte le messe, aveva invitato i fedeli a partecipare, affisso manifesti con orari: «E' inutile che ci lamentiamo di essere dimenticati se non ci facciamo sentire. Occorre lavorare per far crescere la cultura della solidarietà. Anche se la partecipazione dai paesi della Val Tanaro è stata discreta, avrebbe potuto essere superiore». Il discorso di don Marengo scivola su un altro problema attualissimo: la pericolosa e caotica statale 231 Asti-Cuneo, sempre più difficile da percorrere. «La strada che taglia a metà i nostri paesi è come un'altra alluvione. Ma anche per questo non ci siamo mai fatti sentire abbastanza».

Mauro Bongiovanni, portavoce del comitato ricostruzione Valle Belbo a proposito della manifestazione interviene: «Occorre battere il ferro mentre è caldo. Le parole abbiamo già sentite tante, saremo più tranquilli quando vedremo le ruspe al lavoro». [g. f.]

ARENA
Caraglio
NOTTE DI COLORI AL L'
Hot music with D.J. MAX, L.J. ALE
SALA REVIVAL:
With Attolo Disco D.J. CUKY,
L.J. MORGAN (intrattenimento by CRISTINE
AMERICAN BAR:
D.J. CICCIO
TEMPIO DEL LISCIO:
orchestra spettacolo
"I BARONI DEL LISCIO"

Symbol
QUESTA SERA
TONIA TODISCO
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 .132

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
IL GIOVEDI'
IL LISCIO
UN GRANDE
ED ATTESO RITORNO
CLAUDIO PISCINA
e la sua orchestra
Locale con aria condizionata

Azienda con marchio nel largo operante due divisioni:
DIV1: dettaglio organizzato e tradizionale
DIV2: comunità, industrie, cattering
assume alle proprie dipendenze, con stipendio, diaria, incentivi, VENDITORE con un minimo di esperienza acquisita nel settore, a cui affidare zona in esclusiva e portafogli clienti.
Zona operativa: Cuneo e Provincia
Scrivere: Casella Postale 108 - 21100 VARESE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel.
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
12042 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
Via Vanni 7 - Tel. 0172/451 003
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.829
14100 ASTI
P. PAOLO BELLI
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grande 11
Tel. 0171/630.632-692.930
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250 754-62.503
16121 GENOVA
Via C.R. Cocorsi 1/14
Tel. 010/540.184-592
Via Sordello 1 - Tel. 73
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3.5
Tel. 019/811.182
18038 SANREMO
47 - Tel. 0184/501.555

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

SCOOP
Gioco Più Indiscreto Dell'Estate
CHI FA SCOOP ... GIORNO,
E RICORDATE: SCOOP IL GIOCO PIÙ INDISCRETO
DELL'ESTATE, È ANCHE LA PAGINA GIOCHI
DE "LA STAMPA".

Nuvolari
alpitour
Bis
Concerti
Bar
Pizzerie
Mercatini
Beach Volley
Yoga
Ginnastica
libera tribù
dal 16 giugno
Parco della gioventù INGRESSO GRATUITO
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
LA STAMPA

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani
ALBA
Via P. Belli, 3 - Tel. 42.335

Domani ad Alba Rudiger Oppermann e i Karawane

Ritmi dalla Mongolia

Il celebre arpista tedesco con altri tre musicisti terrà un concerto nella chiesa di San Domenico. «Performance» per la lotta all'Aids

ALBA. E' atteso per domani sera nella chiesa di San Domenico (ore 21) uno dei più grandi artisti di world music: il Rudiger Oppermann. L'arpista tedesco si esibirà con i «Karawane»; il gruppo è formato da due musicisti mongoli: Solongo allo khootschir (violino) ed Enchjargal al morin khoor (violoncello la cui corda è fatta con crine di cavallo); dall'indiano Jatinder Thakur a tablas e percussioni e dal tedesco Rainer Granzin al piano e alle tastiere.

Thakur, che appartiene ad una famiglia di musicisti dell'Himalaya, è considerato il miglior musicista di tabla in tutta l'Europa, Granzin è uno dei tastieristi più innovativi sulla scena odierna.

Oppermann suona, oltre l'arpa celtica anche quella africana e quella elettrica. Lo studio dello strumento è stato approfondito durante i suoi frequenti viaggi attraverso l'Asia e l'Africa. Da quei popoli Oppermann ha imparato tecniche particolari alle quali ha aggiunto alcune innovazioni di sua creazione. Tra queste la blues-meccanica ovvero l'arpa elettrica oppertronica.

Da tutto questo scaturisce un tipo di musica molto originale frutto di varie culture etniche: da quelle primitive a quelle dell'era tecnologica; da questo attento lavoro di ricerca sono nate melodie che hanno la capacità di trasportare il pubblico in paesaggi lontani ed esotici, gli stessi che hanno ispirato la musica di Oppermann.

Il musicista Rudiger Oppermann (terzo da sinistra) con due collaboratori

Insieme al gruppo dei «Karawane» Oppermann domani sera proporrà un repertorio di antiche melodie mongole alle quali si sposeranno moderni suoni elettronici.

Oppermann è la prima volta che si esibisce nella «Granda»: da due anni infatti è tra gli ospiti del Festival dedicato all'arpa che si tiene in primavera a Piozzo. Una novità per i cuneesi che già conoscono la musica di Oppermann, la presentazione del gruppo dei «KaraWanes». Nelle sue passate esibizioni l'arpista infatti si era esibito sul palco con un'altra formazione.

Il concerto in San Domenico è stato organizzato dalla birreria «Le baladin» di Piozzo in collaborazione con «Uscita di sicurezza», «Magic bus» e l'associazione culturale «Archimedia». Il patrocinio è della città di Alba (assessorato alla Cultura).

Lo spettacolo andrà a favore della «Lila» la Lega italiana alla lotta all'Aids. [r. s.]

Centallo, domani

I successi d'autore con il duo

CENTALLO. Un concerto di protesta nel piazzale della stazione contro le Fs. E' il primo appuntamento dell'XI «Sagra di settembre del fagiolo e del peperone», che prenderà il via domani a Centallo. L'appuntamento è alle 21. Si esibirà la formazione «Paolo Ghigo e Gio Gio» che proporrà le migliori cover di cantautori italiani e stranieri.

«E' una manifestazione per gridare la nostra rabbia - raccontano gli organizzatori - per la chiusura della stazione. Lo slogan è FF. SOS., respirazione artificiale per una stazione in agonia. E' una serata di musica e vita per dimostrare che per andare avanti bisogna fermarsi».

Il secondo appuntamento della Sagra del fagiolo e del peperone, indetta dal Comune con il patrocinio della Regione e della Camera di commercio, è previsto l'8 settembre al nuovo cinema Lux, con uno spettacolo di operetta. Si esibirà la Compagno teatrale «Furlon» che presenterà un'accurata selezione di brani tratti dalle operette più famose del repertorio classico: La Vedova allegra, il paese dei campanelli, Scugnizza.

Sabato 9 settembre concerto in piazza Vittorio Emanuele con «Gitanias», i gitani Camargue, dallo stesso ceppo artistico dei «Gipsy King». Martedì 12 concerto della «Oliver River Jazz Band».

[g. p. m.]

Per le Vinali '95

A Dogliani incontri e mostre

DOGLIANI. Alla biblioteca civica «Einaudi», nell'ambito della rassegna «Vinalì '95» - che raccoglie appuntamenti culturali, mostre e la tradizionale Sagra del dolcetto di Dogliani - si terrà domani, alle 21, dibattito dal titolo «Quale futuro per la Tv?». Interverranno: Fabio Fazio, Carlo Freccero e Alessandra Comazzi de «La Stampa». Gli appuntamenti proseguiranno domenica con un convegno alla Bottega del dolcetto (ore 10) su «Artigiano, domani. Storia, tradizioni, realtà, prospettive».

Lo stesso giorno, nella sala dell'ex pretura, si aprirà la mostra fotografica curata dall'Associazione artigiani. Alla Bottega del dolcetto il 9 settembre (ore 17) inaugurazione di «Raccontare le immagini» di Cinzia Ghigliano; la mostra rimarrà aperta fino al 1° ottobre. Dal 10 settembre al 15 ottobre, «Cantine aperte» con visita libera alle cantine del dolcetto di Dogliani. Al civico Gobetti, il 10 settembre, alle 10, si inaugurerà la mostra i primi 20 anni del nostro secolo nelle copertine di Achille Beltrame per la Domenica del corriere». Ancora alla biblioteca il 22 e il 23, consigli di Benlamino Placido, Stefano Bertezzaghi, Gian Luigi Beccaria, «Come si sceglie un libro». «Come si legge un libro». Il 7 ottobre, ore 21, Oliviero Ponte di Pino, presenterà «Enciclopedia pratica del comico», interverrà Lella Costa. [m. c.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Fermo posta
Tel. 692.936, L. 10.000
Or. 16/18/20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22

La macchina
di R. Dupeyron, con G. Depardieu, N. Baye, D. Bourdon (Fra '94) - Un medico inventa una macchina che trasferisce le psiche da una persona all'altra. Con terribili conseguenze. Dal libro di Bellemo. V.M. 14 1h 45' Fantathriller

Tel. 692.951
Or. 16/17,30/19/20,30
L. 10.000

Il terrore dalla sesta luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio alberga con un Ufo nello spazio. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza

Monviso
Sala Comunale
Tel. 631.771
Ore 21,15
Ingresso con tessera

Or.: 21 — OGGI RIPOSO

Eden — CHIUSO PER FERIE
Tel.

CHIUSURA ESTIVA

Comunale — Amarai
Tel.
Or.: 21,15
Mar. 20/21,30 fest. 21,15

di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) - Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparente felicità si nasconde [illegible] mio dall'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

S.G. DALMAZZO
Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 262.211

BRA
Impero — Fermo posta
Tel. 412.317, L. 10.000
Or. fer.: 20/22
Fest. 15,30/17,40/20/22

Tel. 412.771, L.
Or. fer. 20/22
Fest. 16/18/20/22

Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) - Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
Galateri — OGGI RIPOSO
Tel. 466 324, Or.: 20
fest. 17/20/22
Lire 7000/Rid. 4000

DRONERO
Tel. 916.393
Or.: 20,30/22,30

Botte di N
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono dal tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' Commedia

Tel. 62.407 — CHIUSO PER FERIE

Excelsior — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
L.

LIMONE
Lux — Le nuove comiche
Tel. 927.634
Lire 10.000

di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Salvatore (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di scatenati maldestri, guardie del corpo sprovvedute, campeggiatori disperati e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

MONDOVÌ
Bertola Sala 1 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 47.090
Lire 7000

Bertola Sala 2
Tel. 47.090
Lire 7000 — CHIUSO PER FERIE

CHIERI
Ariston — Piccole canaglie
Tel. 391 311
Or.: 21,15
Lire 8000

di P. Schneider, con T. Tedford, S. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un cane di qua in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25 Commedia

ROBILANTE
Roby — Mary Poppins
Or.: fer. 21
sab. e fest. 20/22
L. 7000

di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '63) — Ritorna l'insolita e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 10' Commm.

SALUZZO
Civico — Fermo posta
Tel. 43.756
Or. fer. e fest. 20/22
L. 10.000/8000

Italia — Cowgirl il nuovo sesso
Tel. 42.606
Lire 10.000/8000

di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici sproporzionati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma organizzano un rapimento. N. V. 1h 38' Grottesco

CAMPIGLIA
Edelweiss — OGGI RIPOSO
Or.: 21 (spett. unico)

S.GIAC. ROBURENT
Roburent — Stargate
Or.:

di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' Fantarcheologia

SAVIGLIANO
Aurora — Asterix
Tel. 712.957

di G. Hahn e J. Morgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' Cartoni animati

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0110
(lire 952 al minuto + iva)

CHORUS E NOTTE

SALUZZO

Canti sotto le stelle

Stasera, alle 21, in via Silvio Pellico, si esibirà la cantante Cristina Monte.

VILLANOVA M.

Musica dei cartoon

Nel cortile del municipio stasera, alle 21, si esibirà il gruppo dei «Kinder», con brani tratti da telefilm e cartoons.

CUNEO

Sound elettronici

Stasera, alle 21.30, al «Nuvolari libera tribù», concerto di musica elettronica con i «Tristan Tzara». Ingresso libero.

LIMONE

Serata underground

A «La Lanterna» stasera 22.30, underground e successi dell'estate. Ingresso libero.

BEIVE

C'è il cabarettista

Alla «Squola alimentare» di Bricco, stasera, il cabarettista Vincent proporrà un repertorio trasgressivo-demenziale.

Cover in birreria

Alla birreria «The Jesters» stasera, alle 22, si esibirà il gruppo dei «Gipsy Eyes». Eseguiranno brani cover di Jimmy Hendrix. L'ingresso è libero.

Band in concerto

Al club texano «El Loco» stasera, alle 21, con tre band: «I doni di Natale»; «Broken Wings»; «Shadow Moon»: dall'hard rock al rock 'n'roll.

DEMONTE

Risate con i Farinei

Stasera, alle 21, sotto il Palatenda, chiusura dei festeggiamenti estivi, con il concerto dei «Farinei d'la Brigna».

SANT'ALBANO S.

Pranzo dell'anziano

Oggi, alle 12,30, per San Liberato, pranzo dell'anziano al ristorante «La Meridiana».

Cinquanta concorrenti alla seconda edizione del concorso Real Park

Entracque, ecco i «bimbi belli»

Nella coppia più simpatica il Mister ha 3 anni

Da sin. Irene Paradiso, Alessio Luciano, Deborah Scialabba e Alberto Pera (Foto Varetto)

ENTRACQUE. La seconda edizione del «Bimbo più bello» e della «Bimba più bella» del Real Park è stata vinta dalle coppie: Irene Paradiso e Alessio Luciano (piccoli); Deborah Scialabba e Alberto Pera (grandi). Il premio per la coppia più simpatica è andato a Roberta Ferrero (16 mesi) e Manuel Ghibaudo 3 anni.

La giuria, presieduta da Mo- Pregliasco (miss Real Park '93 e '94) era composta da Giuseppe Sitzia di Vernante, Laura Magliano di Vernante, Gianni Macagno di Cuneo, Aldo Petitti di Fossano, Pasquale Stroppiana di Roreto Cherasco e Beppe Grimaldi di Fossano. Valletta Silvia Grosso. La manifestazione che si è svolta domenica scorsa, è stata presentata da Mario Cortese con i mini valletti Serena Giordano e Amos Menardi. I concorrenti sono stati oltre cinquanta, quasi tutti provenienti dalla provincia. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Traffic da un miglio di sole** Or.: 20.25 22.30 Aria condizionata.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521 Istinto V.M. 18 Or. 20.25; 22.30. Aria condiz.
ALFIERI p. Statuto 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele 3, tel. 547.007. Sala 1 **Butterfly Kiss** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 2 **Il guardiano di notte** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Sala 3 **L'incantesimo del lago** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7180. Chiuso per ferie. Riap. 1 sett.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Mister Destiny** Or.: 15.20; 17.10; 19; 20.50; 22.40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Il confessionale** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/b, [illegible] 436.0723. **French Kiss** Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], telefono 436.0[illegible] **Heidi** [illegible] Orario: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
CRISTALLO via Cibrario 5, tel. 650.7100. **L'inferno nello specchio** Ver. mm. 14 Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30
DORIA via Gramsci 8. **French Kiss** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **L'incantesimo del lago** Cartoni animati. Colori. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
ELISEO BLU p.zza Solferino. **Carrington** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Cleo[illegible]ca** Or.: 15 [illegible] 17.15; 19; 20.45; [illegible]
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il terrore dalla sesta Luna** Or.: 16.10; 18.30; 20.30; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto** Or.: 20.20; 22.30. Aria condizionata.
ERBA 2 c.so M[illegible]ieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or.: 20.30; 22.30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Le cinciallegre** V.M. 14. Or.: 15.30; 17.15; [illegible] 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Sangue innocente.** Or.: 20.30; 22.30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Rivelazioni** Ver. mm. 14 Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
IDEAL corso Beccaria 8. **L'orfano dello specchio** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KING via Po 21, Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale** Or.: 16; 18.10; 20.20; [illegible] Aria condizionata.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 53[illegible]614. **Don Juan DeMarco.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.100. **Forrest Gump** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
LUX Gall. San Federico. **Fermo posta Tirolo Brasa.** Or.: 15.20; 17.10; 19; 20.50; 22.40.
[illegible] **Las [illegible] salvagna (L'età acerba)** Or.: 16.10; 18.10; 20.20; 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. [illegible] 812.4172. **Carrington** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il terrore dalla sesta Luna** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Free Willy 2** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **Killing Zoe.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. [illegible] Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'inguaribile (Alcatraz).** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
ROMANO Gal. Subalpino. Tel. 562.0145. **Piccoli omicidi tra amici** [illegible] 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
STUDIO FITZ via Accqui 2. **Killing Zoe.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
VITTORIA via Roma 334. **L'anno prossimo vado a letto alle 10** Or.: 16.20; 17.10; 19; 20.50. [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18.30. Per la stagione d'opera 1995-96 è in corso, fino al 9 settembre, la campagna per il rinnovo degli abb. ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Inf. tel. 8815 241/242.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Campagna abb. stagione [illegible] dal 11 settembre, inf. dalle 10 [illegible]. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Tormento d'amore**, telenovela
20 — **Tg 0**
20,30 **I magnifici [illegible] dello spazio**, film
22,30 **I [illegible] di Forte Coraggio**, sit-com.
23 — **Amichevolmente... con vol.** attualità
23,50 **The red light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
Il calabr[illegible] verde, telefilm

Telecupole
17,40 **Quincy**, [illegible]
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,25 **Tg 4**
Diagnosi, talk show di medicina
22,30 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**, rubrica

Telegranda
12,30 **E... state in compagnia**
18,30 **Film**
18,30 **Dimensione spaziale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Partita di Coppa Italia**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Rita video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,10 **I forti di Forte Coraggio**, [illegible] com
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Addio Saigon**, tv movie
22,30 **Max Headroom**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, [illegible] film
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **F.B.I.**, telefilm

Supersix
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasttandia**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**, manuale di sopravvivenza attiva
20,30 **Il capitano di lungo corso**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and Ten**, telefilm

Quinta Rete
18 — **Film**
19 — **Quinta gate news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Glammer girls (Ragazze sotto chiave)**, film
22,20 **Telenews**
24 — **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Rosa tv**, rotocalco femminile presentato da Antonella Marfiana
19,30 **Tg Rosa Beach**
20 — **Beat la prima pagina**, telefilm
20,30 **I corvi**, film
23 — **Odeon regione**, show

[illegible] 9 Tal
20,25 **Telegiornale locale**
Il segreto di una donna, film
— **Telegiornale locale**
23,30 **Calcio fans**

Telecampione
21,30 **I concerti [illegible] di Telecampione**
22 — **Business news**
22,15 **Comuni 2000**, rubrica
22,45 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.A.P.
19,45 **EVR Paradise**, tel[illegible]
20,30 **L'innocente Casteiro**, film
22 **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.A.P. monitor**
0,30 **Cuori che cantano**, film
2 — **Edgar Wallace**, telefilm

[illegible] Canavese
19,00 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
[illegible] — **Cartoni animati**
[illegible] **Il segreto di [illegible]**, film
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio [illegible]**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informazione**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'[illegible]**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica c'è l'esordio ufficiale nell'inedito derby di Coppa in casa della Pro Dronero

Tre «ex» per far rinascere il Cuneo

Gli ultimi «colpi» della società del presidente Mucciarelli sono i professionisti Calandra, Caridi e Magliano
Punto interrogativo dell'attacco è Migliore: se non accetta di trasferirsi in biancorosso arriverà Capobianco

In campo le protagoniste

Stasera debutta la Saviglianese Cavallermaggiore con Pinerolo

CAVALLERMAGGIORE. La squadra di Luca Richeri ha cominciato alla grande e nella prima amichevole dell'anno ha maltrattato il Busca, sconfiggendolo 6-0. Il protagonista dello show della «matricola» è stato Gentile, autore di una tripletta. La festa è stata completata dai centri di Bianchi, Guarnaia e Lavigna.

Una delle formazioni più in forma del momento torna in campo oggi alle 18 per la sfida casalinga con il Cavallermaggiore. I dirigenti sanno di poter sorprendere nel prossimo campionato Eccellenza e hanno badato a spese ingaggiando dall'Asti anche il centrocampista di fascia Mauro Pioli. Il nuovo acquisto esordirà proprio stasera con il Pinerolo.

La «rosa» a disposizione di Luca Richeri è di ottimo livello. Primo obiettivo è la salvezza, ma a Cavallermaggiore non nascondono di voler giocare qualche brutto scherzo alle presunte grandi del campionato.

Stasera scende in campo la Saviglianese. Per i «maghi» è la «prima» assoluta. Il tecnico Boggian ha plasmato la nuova squadra nelle lunghe sedute di ritiro e stasera si vedranno i primi frutti del lavoro. Alle 20.30 l'appuntamento è nel campo di Racconigi per la gara con il Somma Riva Perno. Il programma è denso - dice l'amministratore delegato Adriano Ghibaudo -. Dopo la prima uscita il calendario prevede la Coppa con il Villafranca e, la settimana prossima, un'amichevole con l'Albese».

Il tecnico rossoblù Boggian

La Saviglianese è ancora a caccia di un portiere titolare, ultimo tassello dell'ottima «rosa» a disposizione di Boggian. «Siamo contenti della squadra - continua Ghibaudo -. I giocatori al lavoro con il nostro tecnico sono troppi e alcuni dovranno trovare un'altra sistemazione. E' probabile, però, che si tratti di una soluzione indolore, come l'inserimento dei giovani nell'Under». [l. f.]

Antonio Caridi, Pierangelo Calandra e Michele Magliano sono biancorossi ed esordiranno domenica a Dronero, in Coppa Italia «Dobbiamo ancora definire alcuni dettagli - dice il presidente Riccardo Mucciarelli -, ma il trasferimento dalle loro società e l'accordo contrattuale sono ormai perfezionati».

Caridi ha giocato quest'anno nel Poggibonsi (che l'aveva ingaggiato dalla Pistoiese); Magliano nel Ponsacco e Calandra nel Livorno: «Squadre toscane di C2 - dice Mucciarelli - abituate a quell'agonismo che sarà prezioso in un campionato ricco di rivalità come quello che stiamo per affrontare e che vogliamo vincere».

A questo punto la squadra a disposizione dell'allenatore De Gaspari si sta delineando con assoluta precisione: Silvestro in porta; Magliano e Calandra in marcatura, con Quaranta libero; Turco, Giovine, Caridi a metà campo; Bono e Dutto a Capra e Lamberti esterni, con Labruzzo e Migliore attaccanti, pronti ad essere affiancati o sostituiti da Zocco e Turini.

Il ritorno in biancorosso di Massimo Migliore è comunque tutt'altro che certo; il «bomber» della Fossanese non sembra intenzionato ad affrontare lo «stress» di un campionato che il Cuneo vuole vincere a tutti i costi e potrebbe accettare anche tornei meno impegnativi: a esempio in Prima Categoria con il San Quirico.

Mucciarelli assicura di «Aver parato il colpo. Migliore mi sembra la soluzione ideale per una società che vuole dare fiducia alla gente di Cuneo e riportare il calcio cittadino in C, dopo aver risolto i propri problemi di bilancio, anche al prezzo di lasciare in secondo piano le scelte tecniche, con il risultato di retrocedere. Non obblighiamo nessuno però, per cui ci stiamo muovendo per soluzioni alternative, molto diverse tecnicamente, ma egualmente valide».

Dall'alto Antonio Caridi, Pier Angelo Calandra e (a destra) Michele Magliano

Le trattative sono orientate verso l'ingaggio del «bomber» della Sanglustese (ex Bra) Capobianco. Il in questo caso alle spalle dell'attacco - conclude Mucciarelli - inserirremmo il fantasista di grandissimo talento ed esperienza, un uomo in grado di fare gol e di mandare a rete i suoi compagni. Spero di concludere già in vista della gara di "Coppa" a Dronero e sono sicuro che il Cuneo saprà regalare ai suoi tifosi un campionato di grandi soddisfazioni».

Gualtiero Franco

Ciclismo Allievi

Il trofeo «Angaramo» al canellese

SAVIGLIANO. Marco Gabusi della Pedale Canellese s'è aggiudicato la quinta edizione del «Trofeo cicli Angaramo», riservato alla categoria Allievi, disputato a Savigliano per l'organizzazione della società ciclistica «Ardens», già promotrice a inizio luglio del Campionato italiano femminile Esordienti.

In una competizione caratterizzata da numerosi tentativi di fuga in una splendida giornata di sole, l'atleta canellese ha preceduto sul traguardo Andrea Ruella della Società ciclistica Rostese e Marco Giordano del Velo Club Esperia Pinasco.

All'ultimo giro otto atleti si sono staccati dal gruppo giocandosi la volata finale.

Al via si sono presentati 59 atleti tra i 15 e 16 anni, che hanno percorso i sette giri del tracciato interno a Savigliano (che, partendo da piazza d'Armi toccava le frazioni Sunniglia e Sanità), con arrivo in viale Piave, in due ore e nove minuti, alla media di 39 chilometri orari.

In coda ai primi tre, si sono classificati nell'ordine Ivano Dasco (Sc Vigor Pinasco), Fabio Muzzopappa (Vc Esperia Pinasco), Fabrizio Domichelis (Sc Madonna di Campagna) e Simone Lazzarini (Us Caramagna).

I portacolori di casa, Giuseppe Angaramo (Gs Ardens) s'è classificato all'ottavo posto e preceduto sul traguardo Luigi Garro (Sc Pianfei) e Luca Zavattoro (stesso club).

Numerose le società, da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. In base all'ordine di arrivo, il premio di rappresentanza è stato vinto dal Velo Club Esperia Pinasco (nei primi cinque) e da Pianfei (primi dieci). Soddisfazione è stata espressa dagli organizzatori del Gs Ardens per la buona riuscita della manifestazione. [p. b.]

GRANDA SPORT

CALCIO

L'Albese (senza Papone) ospita Bernezzo

Stasera nell'anticipo dell'ultima giornata della poule B l'Albese (Togliano [Papone-Balocco] ospita alle 21 il Crazy Boy Bernezzo (Tonello-Ghibaudo). Papone, infortunatosi martedì sera allo sferisterio Mermet contro Pinero (vittorioso 11-4), non ci sarà. Nella il quarti Ricca (Milano) e Montanello (Gilli). [r. s.]

PODISMO

Maratonina Val Corsaglia Vince il torinese Brignone

Con il tempo di 1h16'18", Valerio Brignone (Gus Torino) ha vinto la Maratonina della Val Corsaglia, 21,7 km da San Michele Mondovì a Bossea. Alle sue spalle Pietro Scaffone (Jumbo sport Carmagnola), Matteo Avataneo (Sanfront), Ezio Accate (Jumbo) e Ferdinando Face (Valeo). Nelle altre categorie successi di Giuseppe Martino di Finale Ligure (Amatori 3), Clemente Bordin della Pam (Amatori 2), Fulvio Mannori di Genova (Amatori 3) e Marina Bologna (Valle Tanaro) fra le Donne. [r. s.]

[illegible]

La Forti Sani si prepara alle finali di Coppa giovanili

C'è attesa alla Forti Sani di Possano per le finali della Coppa Italia giovanile di sabato e domenica prossimi. Il primo giorno si giocherà anche all'Automoni e alla Vita Nova. [r. s.]

VOLLEY

Comincia il torneo in piazza a Beinette

Fino a venerdì primo settembre, in piazza Umberto I, si svolgerà la nona edizione del torneo. Le feste termineranno domenica 10 con lo spettacolo di ginnastica ritmica, artistica e aerobica organizzato da «Cuneoginnastica» al quale parteciperanno le atlete beinettesi (ingresso libero). [r. s.]

Fantastica Fiesta Cayman Blue

Ford

Proposte uniche da:

Flesiadue s.r.l.

Via Monte Bianco, 4 - SAVIGLIANO - Tel. 0172/33994
Via Cuneo 2/D - SALUZZO - Tel. 0175/46888

ACCESSORI ESCLUSIVI
- Air-bag guida e passeggero
- Motore 1.1i o 1.3i
- Abitacolo a guscio indeformabile
- Sistema FIS antincendio
- B d'acciaio laterali
- V ad assorbimento d'urto
- Sterzo VRS • Barra antirollio
- 4 pneumatici 155/70-13
- Alzacristalli elettrici
- Chiusure centralizzate • Vetri azzurrati
- Due specchi esterni regolabili dall'interno
- Lunotto termico • Lavalergilunotto

+

50000 GRATIS
- 20 litri olio motore
- 5 filtri olio
- 1 filtro aria
- 1 kit pastiglie freno
- 8 candele
- 4 pneumatici 155/70-13
- 2 spazzole tergicristallo
- 50.000 km o 3 anni garanzia

=

SOLO FINO AL 15 SETTEMBRE

15.970.000* CHIAVI

CONSEGNA IN 48 ORE

*ARISTY tassa - Versione 3 porte

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

SUPERCONVENIENTE
LA BELLEZZA CHE CONVIENE
QUALITÀ LIDL GARANZIA

cien Bagnoschiuma alle proteine dona una piacevole sensazione di freschezza 1 litro 2.650 super conveniente

cien Shampoo delicato per uso quotidiano, per tutti i tipi capelli 500 ml. L. 3.300 - / litro 1.650 super conveniente

alpi fresh Shampoo 3 tipi antiforfora, ogni giorno shampoo-balsamo 200 ml. L. 7.250 - / 1.450

cien Balsamo con estratti naturali vegetali per tutti i tipi di capelli 300 ml. L. 4.833 - / litro 1.450 super conveniente

finale Schiuma modellante per capelli fissaggio normale / forte ml. L. 9.750 - / 1.950 super conveniente

POOL Doccia schiuma SPORT / SENSITIVE 300 ml. L. 6.500 - / litro 1.950 super conveniente

denta Collutorio 3 profumazioni 500 ml. L. 7.500 - / litro 3.750 super conveniente

cien Crema fluida per il corpo 500 ml. L. 5.900 - / litro 2.950 super conveniente

Gel per capelli 300 ml. L. 5.000 - / litro 1.500 super conveniente

cien Crema per la pelle 250 ml. L. 7.800 - / litro 1.950 super conveniente

GIORGIO BELLINI Eau de Parfum Caprice e Mystere 50 ml. L. 159.000 - / litro 7.950 super conveniente

GIORGIO BELLINI Eau de toilette deodorant uomo Ocean effetto efficace prolungato 150 ml. L. 15.933 - / litro 2.390 super conveniente

Crema depilatoria con olio alle mandorle extra 150 ml. L. 19.667 - / litro 2.950 super conveniente

cien Roller nelle profumazioni FRESH, MAN, LADY ml. L. 35.000 - / litro 1.750 super conveniente

cien BEAUTY Crema da giorno / da notte 50 ml. L. 87.000 - / litro 4.350 super conveniente

cien BEAUTY Latte detergente / tonico rinfrescante 200 ml. L. 16.250 - / litro 3.250 super conveniente

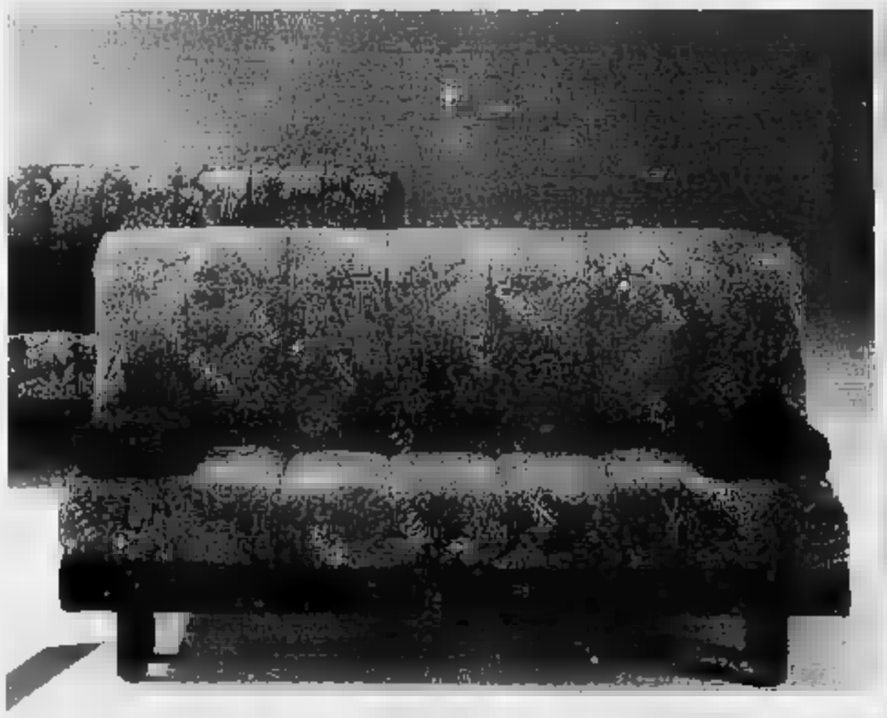
LIDL

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 5 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TE S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 53 - VERCELLI VIA SZEGHE ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VASE - OLEGGIO VIA NOVARA, 161 - RIVAROLO VIA BIGOCCA

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

DA NOI I PREZZI SONO
IRRAGGIUNGIBILI

DIVANO LETTO matrimoniale con meccanismo a scivolo.
L.398.000*
compreso trasporto



CAMERETTA A PONTE con secondo letto, disponibile in diversi colori.
L.1.110.000*
compresi trasporto ■ montaggio

ARMADIO in laminato, disponibile in diversi colori, misure come foto 225 x 60 h 227, comprensivo di 3 ripiani.
L.750.000*
compresi trasporto ■ montaggio

CUCINA in laminato, disponibile in diversi colori, con maniglia in legno. Come foto, comprensiva di elettrodomestici
L.2.890.000*
compresi trasporto e montaggio
esclusi rubinetto, coperchio, mensole.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

MOBILANDIA
DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO
C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

VACANZE SERENE CON Tecnoalarm sistemi antifurto ad alta tecnologia

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 31 Agosto 1995 n. 89
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

E TUTTO SOTTO CONTROLLO CON EUR CONTROL gestione sicurezza la centrale operativa di televigilanza controlla i Vostri beni

Nuovi e più veloci sistemi agevolano i ragazzi nell'Aula Magna di via Balbi

Università, iscrizioni più facili

A tutto il 28 agosto, ultimo dato disponibile, le matricole alle 11 facoltà erano 3112 (2662 nel '94)
Molte domande per Architettura, Medicina, Scienze Ambientali nonostante il numero chiuso

GENOVA. A tutto il 28 agosto, ultimo dato disponibile, gli iscritti-matricole alle 11 facoltà dell'Università di Genova erano 3112: alla medesima data del 1994 erano 2662. E' troppo presto, commentano presso gli uffici amministrativi dell'Ateneo genovese, per esprimere un giudizio definitivo.

Dice il dirigente Alessandro Milato cui compete la regia della nuova strategia delle iscrizioni delle matricole: «L'anno scorso, alla chiusura delle iscrizioni delle matricole, al 15 di settembre, eravamo sul livello di 8 mila. C'è da dire che quest'anno i giovani sembrano più sicuri di sé, più informati e più organizzati. Noi, comunque, cerchiamo di semplificare loro i problemi».

In effetti, il sistema di iscrizione è stato modernizzato all'estremo. I giovani trovano all'ingresso dell'Aula Magna di via Balbi degli studenti (assunti con il sistema delle 150 ore) che distribuiscono i moduli e forniscono le prime informazioni generali. Sulla soglia dell'Aula Magna ci sono alcuno impiegato - ma sovente interviene, nei casi più controversi, lo stesso dottor Milato - che esaminano i singoli casi e smistano i ragazzi ai tavoli dove avviene direttamente l'iscrizione. Per evitare code e confusioni, ci sono sportelli che trattano solo i casi di esenzione totale o parziale dalle tasse (voto di maturità, fascia di reddito, ecc.).

Le pratiche, in effetti, sono velocissime, perché nella adiacente all'Aula Magna ci sono una ventina di videoterminali dove i dati vengono memorizzati e completati in tempo reale. Piccoli inconvenienti d'impostazione vengono «aggiustati» di volta in volta, in modo che per il prossimo anno accademico il sistema sia perfettamente funzionale. Invariato agli iscritti: l'interesse immediato è puntato, per i prossimi giorni, a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario (la cosiddetta «laurea breve») che prescrivono il «numero chiuso», per i quali occorre superare la prova d'ammissione. I casi più vistosi sono la facoltà di Architettura (posti diponibili 295 e sino a oggi 500 iscritti) e di Medicina-Odontoiatria (1400 iscritti per 210 posti a Medicina e 30 a Odontoiatria). C'è poi il corso in Scienze Ambientali: 157 iscritti per 60 posti. Piacche le iscrizioni ai corsi di giornalismo di Magistero e Scienze Politiche (non hanno dati risultati esaltanti e non garantiscono né il posto, né l'esame di idoneità professionale): 41 iscritti e tutt'oggi per 30 posti. E' nuovo con una certa dinamica il nuovo corso in Beni Culturali (laurea effettiva) della Facoltà di lettere: già 52 iscritti per 60 posti.

Per le facoltà che non prevedono sbarramenti si profila, ancora una volta, una messe di iscritti a Ingegneria, a Giurisprudenza e a Economia e Commercio: in quest'ultima facoltà decolla il diploma di economia e gestione dei servizi turistici. Si può affermare che il numero degli iscritti non tende, per ora, a calare. Dopo i risultati delle prove di ammissione dove è previsto il «numero chiuso», ci saranno ancora spostamenti da una facoltà all'altra sino alla prima metà di ottobre.

Paolo Lingua

Le domande all'Università

FACOLTA'	N. DOMANDE DI ISCRIZIONE AL 1° ANNO	N. POSTI
GIURISPRUDENZA	160	—
DIPLOMA UNIVERSITARIO Servizio Sociale	30	30
SCIENZE POLITICHE	21	—
DIPLOMA UNIVERSITARIO Giornalismo	16	15
ECONOMIA	79	—
DIPLOMA UNIVERSITARIO Economia e gestione servizi turistici	10	—
LETTERE E FILOSOFIA	34	—
Conservazione dei beni culturali	52	60
MAGISTERO	37	—
DIPLOMA UNIVERSITARIO Giornalismo	13	15

FACOLTA'	N. DOMANDE DI ISCRIZIONE AL 1° ANNO	N. POSTI
[illegible]	[illegible]	—
MEDICINA E CHIRURGIA	[illegible]	210
ODONTOIATRIA E PROT.	290	30
DIPLOMA UNIVERSITARIO LOGOPEDIA	40	6
SCIENZE INFERM.	31	30
ORTOTTISTI	12	6
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	68	—
Scienze Ambientali	157	60
FARMACIA	22	—
INGEGNERIA	138 (di cui 27 SV)	
DIPLOMA UNIVERSITARIO	8	—
ARCHITETTURA	590	295
Scuole dirette a fini speciali	300	142

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Il gran finale in discoteca

I giorni d'apertura, le attrazioni e i primi bilanci delle principali discoteche estive. A Genova torna Enrico Ruggeri.

ALLE PAGINE 44 E 45

IN CITTÀ

OMICIDIO

Ancora ricercato l'albanese che ha ucciso per 30 milioni

Proseguono le ricerche del giovane albanese che martedì mattina ha accoltellato a morte Santo Miraglia, 35 anni, originario della provincia di Enna ma da qualche tempo domiciliato all'hotel San Marco di Principe. La polizia conosce la sua identità, ma per l'assassino è riuscito a trovare qualche protezione. Nessun dubbio: ha ucciso per 30 milioni. [p. c.]

PROVVEDIMENTI

Treni soppressi per lavori alla stazione di Rapallo

La direzione compartimentale delle Fs comunica il protrarsi dei disagi per il traffico ferroviario dovuti ai lavori di ripristino del binario dove è avvenuto la notte del 29 agosto il deragliamento di un carro merci. Numerosi convogli locali sono stati soppressi per ridurre il traffico e consentire gli interventi nel minor tempo possibile. [p. c.]

SEQUESTRI

Sequestrate 30 tonnellate di sigarette: record italiano

Un'altra brillante operazione degli «007» del Servizio vigilanza antifrode doganale della circoscrizione di Genova che vanta un primato nazionale: circa 30 tonnellate di sigarette sequestrate. Gli investigatori, guidati dal direttore tributario Franco Postiglione, hanno scoperto un grosso traffico di tabacchi di contrabbando. Il valore di mercato supera il mezzo miliardo. Le sigarette sono state distrutte su disposizione della magistratura a Scarpino. [p. c.]

DROGA

Per procurarsi la «roba» ricattano un miope

Rubano gli occhiali di un miope e come «riscatto» chiedono l'orologio, di valore ben superiore. E' l'ultimo stratagemma ideato da tre giovani tossicodipendenti che in pieno giorno hanno avvicinato un turista alla stazione Principe e gli hanno tolto gli occhiali. In cambio, hanno preteso l'orologio che hanno poi venduto per sette dosi di eroina. Il terzetto è stato arrestato poco dopo dalla Polfer. [p. c.]

STRADE

Dall'Anas miliardi per realizzare i progetti

Cinquanta miliardi dall'Anas alla Regione per la redazione di 5 progetti rimasti bloccati da due anni. Fra questi c'è la ristrutturazione del tratto terminale coperto del torrente Bisagno. [m. c. c.]

Nessuno si rivolge alla speciale squadra della questura, il settore più colpito dai cravattari è quello del commercio

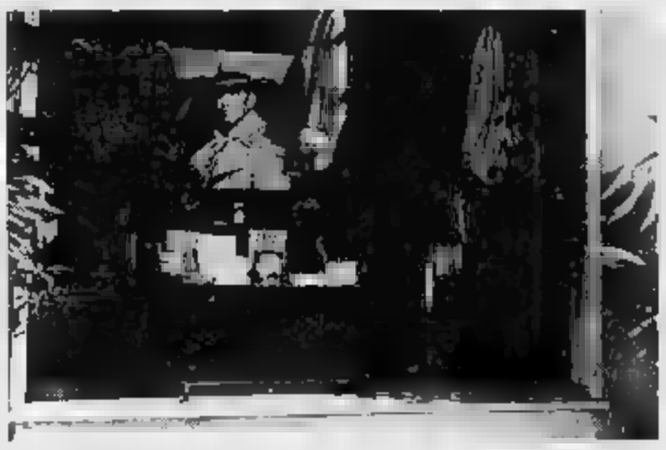
Il pianeta-usura a Genova, ecco tutte le cifre

La polizia, in 9 mesi, ha denunciato 25 agenzie e 34 titolari di società

GENOVA. Nessuno, negli ultimi dieci mesi, è andato di propria iniziativa a Palazzo di giustizia per parlare con gli agenti della speciale squadra antiusura della polizia di Stato e dire che gli strozzini gli fanno pagare interessi da capogiro. Eppure nonostante questo omertà da parte delle vittime dei «cravattari» i poliziotti sono riusciti a concludere una lunga serie di indagini che dimostrano ancora una volta di più, se ce ne fosse bisogno, che l'usura è un fenomeno a larghissimo raggio.

Dal dicembre dello scorso anno a oggi la sezione della polizia giudiziaria ha denunciato alla magistratura 25 agenzie finanziarie e segnalato, a piede libero, 34 titolari o responsabili delle società e prestiti che praticavano intressi superiori al 40-50 per cento annuo. Inoltre sono state indagate, sempre in stato di libertà, altre 9 persone, «liberi professionisti» dello strozzinaggio, mentre tre sono stati gli arresti su ordine di custodia cautelare del gip. C'è da dire che la stragrande maggioranza delle finanziarie è del tutto in regola e fa pagare interessi addirittura inferiori a quelli delle banche. Ma le cifre sono ugualmente allarmanti, perché rapportate a neppure un anno di lavoro e in condizioni non certo di vantaggio per i poliziotti.

La legislazione non li aiuta. Per arrivare ad arrestare un «cravattaro» in flagranza di reato bisognerebbe che gli agenti fossero presenti al momento della pattuizione del debito, pratica mai. Le manette scattano soltanto con un ordine di custodia cautelare che non è poi così semplice ottenere dal giudice, viste anche le norme entrate recentemente in vigore. La categoria più vittima dell'usura è senz'altro quella dei commercianti e la statistica aumenta di pari passo con la crisi della città, tanto è che il boom dell'usura a Genova è avvenuto a partire dal '92, anno di piena recessione. Un'indagine condotta nel giugno dell'anno passato dalla Confesercenti fra i propri iscritti indicava che il 57,1% dei commercianti intervistati (su un campione di conto scelti fra quelli considerati più a rischio) aveva dichiarato di conoscere colleghi indebitati con usurai o finanziario sospetto. Il 78,6% aveva sostenuto di considerare il fenomeno un dramma che coinvolge tanto gente e il 28,6% affermava di avere saputo di altri commercianti costretti a cedere la propria attività nell'ultimo anno per i debiti con gli strozzini. Se l'usura trae linfa dal ristagno dell'economia è anche vero che in alcuni casi è l'inerzia delle istituzioni a favorirla.



Il commercio è il settore più colpito a Genova dal fenomeno dell'usura

I poliziotti ricordano il caso di un commerciante alluvionato, atteso fino all'ultimo momento il mutuo agevolato dello Stato per pagare i 100 milioni che doveva ai suoi fornitori. Ma i soldi non sono arrivati e si è visto costretto a chiederli in prestito agli strozzini. Così il debito è quadruplicato in pochi mesi.

Per sua fortuna gli agenti sono intervenuti in tempo. Lavorano in stretto contatto con i carabinieri e lo scambio di dati e di esperienze è essenziale per giungere a risultati positivi.

Attilio Lugli

Teatrò a S. Matteo, ma la cerimonia è salva

Il sagrato è disponibile sentito grazie dagli sposi

GENOVA. Come regalo di nozze ha avuto l'assicurazione dal Comune che sarà sgombrato il sagrato della chiesa di San Matteo dalle duecento seggiole di plastica messe a dimora per lo spettacolo all'aperto. «Io non so ben ridir com'io v'entrai» della regista Daniela Ardini. L'avvocato civilista Cristina Osmo Morris, 32 anni, si sposerà domani con il consulente del lavoro Ottavio Gonano, 33 anni e il rinfresco dei settanta invitati l'ha organizzato nel bellissimo chiostro di San Matteo, a fianco della chiesa.

Tutto concordato, dunque, con l'abate Don Giancarlo Rapallo. Ma tre giorni fa l'avvocato passando da San Matteo ha visto il sagrato pieno di seggiole. La cosa non le è sembrata bella perché avrebbe dovuto costringere gli invitati a passare nello stretto corridoio centrale e la cerimonia ne avrebbe risentito. Cristina Osmo Morris è andata quindi a parlare con l'abate che si è mostrato possibilista sul trovare una soluzione equanime per tutti, anche perché il sagrato era stato già dato in uso per gli spettacoli serali all'associazione culturale Lunaria. Per non lasciare nulla di intentato la futura sposa ha pensato bene di fare un ricorso urgente al presidente del tribunale perché ordinasse d'imperio la rimozione delle seggiole (rosse oltretutto).

«Però non c'è stato bisogno di portare avanti il ricorso - dice l'avvocato - tutti si sono mostrati così gentili e comprensivi che voglio ringraziarli pubblicamente. L'assessore Guala in Tursi mi ha addirittura telefonato a casa per farmi gli auguri e chiudere positivamente la vertenza in tempo».

Il caso ha anche voluto che per domani non vi siano rappresentazioni (che riprenderanno il 4 settembre) e così la soluzione è stata trovata: verrà smontato tutto e poi rimontato di nuovo. La spesa? «Contribuiremo un po' per uno», risponde Cristina.

[a. l.]

Il fronte delle fiamme dai Piani di Invrea si è esteso alla provincia di Genova

Il fuoco a Cogoleto e Arenzano

Da ormai 48 ore una lotta incessante contro i roghi

GENOVA. Emergenza incendi anche in provincia di Genova. Le squadre dei vigili del fuoco della sede e dei compartimenti hanno lavorato incessantemente per quarantott'ore per partecipare all'opera di spegnimento dell'incendio di Varazze che si è esteso verso la pineta di Arenzano.

All'una e mezzo della notte scorsa è scoppiato un nuovo focolaio sul versante della collina che sovrasta la via Aurelia. L'autostrada è stata chiusa al traffico sino alle due e quaranta. Il focolaio all'interno della pineta di Arenzano è stato spento poco dopo.

«Ieri sera è stata un'altra richiesta di rinforzi è pervenuta dal Savonese per il violento incendio che ha divorato la vegetazione alle spalle di Loano. Ancora impegnati i Canadair, gli aerei in dotazione alla Protezione civile che lanciano liquido ritardante, gli elicotteri dei vigili del fuoco.

E' stato messo a dura prova (e senza critiche) il nuovo piano antincendi predisposto dal dipartimento della presidenza del Consiglio e presentato qualche mese proprio a Genova, nel palazzo della Regione, alla presenza delle massime autorità in materia.

La novità consiste nel rendere operativi nel minor tempo possibile tutti i mezzi a disposizione e utilizzabili per un determinato tipo di incendio. Infatti per l'incendio divampato ai Piani d'Invrea sono intervenuti anche i canadair da Olbia, Pisa, Luni e Roma.

Anche ieri numerosi incendi hanno distrutto il patrimonio boschivo della Liguria

Nella tarda serata di martedì le fiamme si sono spostate all'interno. I vigili del fuoco hanno ricevuto la richiesta di intervento in località Sciarborasca, nel comune di Cogoleto.

Altri incendi, di entità più limitata, sono stati segnalati in provincia di Genova in località San Colombano, Cichero, e alle Madonna della Guardia.

Con ogni probabilità, gli incendi dei giorni scorsi sono stati di origine dolosa. Il forte vento ha alimentato la combustione spingendo il fuoco nel raggio di almeno quattro-cinque chilometri. Alle stesse ore i vigili del fuoco di Genova hanno dovuto far fronte alle richieste per gli interventi di ordinaria amministrazione. Con la solita professionalità hanno svolto il servizio, anche se l'emergenza ha evidenziato la carenza nell'organico di uomini e mezzi.

[g. c.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 43

I vicoli ripuliti dall'Amiu pure la domenica

Centro storico a lustro anche nei giorni festivi

GENOVA. Operazione pulizia nel centro storico. L'Amiu ha raccolto l'invito di commercianti e residenti e farà la sua parte per offrire ai turisti in arrivo nel fine settimana per visitare l'Acquario un'immagine più linda di Genova.

L'operazione vicoli puliti è già partita. L'Amiu ha fatto stampare ed affiggere ai muri ed ai palazzi dei vicoli principali, da piazza Fontane Marose a Caricamento, decine di volantini che informano i residenti che la strada sarà pulita anche la domenica. Altrettanto avverrà per il servizio di raccolta dei rifiuti.

Dunque, tutti sono invitati a non lasciare auto in sosta in modo da non intralciare il passaggio dei mezzi meccanizzati. La deposizione dei rifiuti dovrà avvenire entro un orario prefissato, altrimenti tutti gli sforzi dell'operazione pulizia saranno vanificati.

I commenti all'iniziativa dell'Amiu sono stati entusiasti: «Avevamo chiesto da tempo un servizio di questo tipo - commenta un rappresentante dell'Unione centro storico, cui aderiscono operatori commerciali e professionisti - anche per rilanciare l'immagine turistica della città. Non possiamo invitare a Genova migliaia di turisti per poi far trovare a pochi metri dall'Acquario i vicoli sporchi e i cassonetti ricolmi di rifiuti».

Anche dai comitati spontanei viene plauso all'iniziativa: «Speriamo solo che sia estesa anche ai vicoli laterali e ad altre zone del centro storico, come via del Campo e via Prè, che sono un po' più decantate rispetto all'Acquario. Sarebbe bello però che attorno a questa attrattiva turistica potesse ruotare il futuro di tutto il centro storico. Sarebbe bello se, come avviene in altre città d'arte, anziché arrivare e fuggire in giornata, gli ospiti avessero modo di prenotare un soggiorno più lungo e scoprire le bellezze artistiche del centro storico».

[p. c.]

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 188

COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Cavoli 16, telefono 700.632.
RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74.155.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.091
S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077.
RAPALLO
Angloamericana, via Matteotti 21, tel. 50.554.
ZOAGLI
Vallera: piazza [illegible] Dicembre 8, telefono 259.041.
S. Stefano: via [illegible] 102, tel. 383.628.
CASTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.106.
MONEGLIA
Mercone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.018; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Castri Levante:** telefono 41.020, 460.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.898; **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel 41.021, **Rivarolo:** tel. 449.941; **Castri Ponente:** tel. 600 841; **Gaslini** (pediat.): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel 32.91; **Cogoleto:** tel [illegible]

MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: [illegible] 60.333.
Chiavari, Lavagna, Castri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 99.129.
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041.

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari telefono 313.851
Castri Levante: t. 41.384 - 460.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.569 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** tel. 771.137, **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 285.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259 358; **Chiavari:** tel 300.000, 309.587, 392.161; **Castri Ligure:** tel 41.620, 41.050; [illegible] **Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181 766; **Moneglia:** tel. 49 795.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di [illegible] gro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Rivi Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Cogorno, Nervi, via Antonini, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Torbosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Cogorno, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Torbosa, piazzale Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2536; **Recco:** tel 74032; **Camogli:** tel. 771143; **Portofino:** tel. 269285, **S. Margherita:** tel. 288508-287998; **Rapallo:** tel. [illegible], 54474, 50048, 55868, 55969. [illegible]; **Zoagli:** tel. 259385; **Chiavari:** tel 308284, 305522; **Lavagna:** tel. 302093, 3931622; **Castri Levante:** tel. 41277, 41278; **Sori:** tel. 700396.

CAPITANERIA DI PORTO

Genova: telefono 28.74.51.
Santa Margherita: telefono 28 70 29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Cesarea Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.045.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STAGIONE DI CINEMA

GENOVA

TEATRI [illegible]

Carlo Felice — Tel. 588.329 - [illegible] — CHIUSO PER FERIE FINO AL 4 SETTEMBRE

Parchi di Nervi — Ore 21,30, Lire 9000/7000 — **Lo specialista** — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attraente bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — CHIUSO PER FERIE

T. [illegible] Ta[illegible] — Il Margherita via Durazzo, Tel. 247.07.93, Ore 21, Lire 20.000/15.000 — OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro — di Campopisano, Tel. 262.463 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Garage — Sala Diana Vita Imperiale, Tel. 510.731, Ore 21.30, Lire 20.000 — OGGI RIPOSO

Pzza S. [illegible] — Tel. 592.359, Ore 21, Lire 10.000 — **Delle cose del Doria in S. Matteo.** Testi di V. Faggi, G. C. Regni, E. Bono, Con V. Valenza, A. Nicolini, V. Berti, M. Bracco, G. Cerri, R. Croci, A. Nicora, M. Nicosia. Scene di G. Panni, regia di D. Ardini per Associazione Lunaria. Fino al 31/8. Balle 20, via quat. (costo lire 5000) ai monumento della piazza.

[illegible]
Ariston I — Tel. 209.549, Or.: 15,30/17,20 19,10/21/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Tommy Boy** — *di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95)* — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a tenerla? N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] — Tel. [illegible], Or.: 16,30/19,25/22,15, L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Pulp Fiction** — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Gangsters e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Augustus — Tel. 506.810 Or.: 20 22,30. Sab. e fest. 16 18,10/20,20/22,30. L. 10.000 fest. 12.000; merc. 7000 — **Free Willy 2** — *di D. Lima, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94)* — Jesse, in rita col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50'

Corallo 1 — Tel. 586.419, Or.: feriali 20,30/22,30, Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSO PER FERIE FINO AL 31 AGOSTO

Corallo 2 — Tel. 585.619, Or.: 20,30/22,30, Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible] 7000 — CHIUSO PER FERIE FINO AL 31 AGOSTO

Grattacielo — Tel. 564.403, Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30: Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible] — **Il [illegible]rrore della sesta luna** — *di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno con brama di dominio attacca con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45'

Lux — Tel. 561.691, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible] — **Mister Destiny** — *di J. Baron, con J. Belushi, D. Tarantino, J. Le Gros (Usa '95)* — In un motel di Las Vegas appare uno strano personaggio, venuto da un'«altra dimensione», per modificare e migliorare il destino di un malfattore N. V. 1h 35' — Comm.

Nettuno — Ore 20,30/22,30, Lire 8000/6000 — **Un amo[illegible] borghese** — **Pelle spezzate**

Odeon — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415, Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Killing Zoe** — *di R. Avary, con E. Stoltz, J. Dolpy, J. H. Anglade (Usa '95)* Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 36' — Drammatico

[illegible] — Tel. 504.849, Or.: 16/17,40/19,15/20,50 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **L'incantesimo del lago** — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — Cartoni animati

Palazzo — Tel. 565.512 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. T. 582.481. Or.: 20,30/22,30 sab. e fest. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible] — **L'anno prossimo vado a letto alle 10** — *di A. Orlando, con A. Orlando, R. Memphis, N. Davoli (Ita '95)* — Capodanno da incubo per due amici, l'uno lasciato dalla donna, l'altro costretto a seguirlo in una notte che finirà in baita di autostoppisti ladri. N. V. 1h 35' — Grott.

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. T. 582.481 [illegible] — **Quattro matrimoni e un funerale** — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusione del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. T. 582.481, Ore 20,30/22,30, Lire [illegible] — **Yankee zulu**

Verdi — Tel. 562.137, Or.: 20,45/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **L'inferno nello specchio** — *di B. Condon, con T. Todd, K. Rowan, V. Cartwright (Usa '95)* — Ritorna a seminare nuovi orrori il fantasma dello schiavo nero, la creatura diabolica inventata da Clive Barker V. M. 14 1h 40' — Horror

LUCI ROSSE — Alce tel. 413.838; **Alcione** tel. 814[illegible]; **Centrale** 1 e 2 tel. 580.380, **Chiabrera** tel. 261.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dioniso** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7843; **Smeraldo** tel. 201.919.

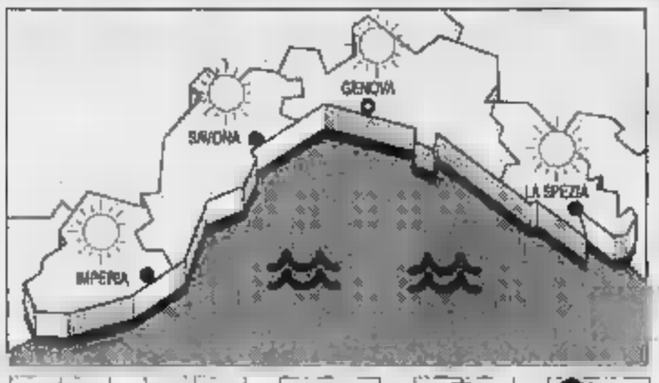
[illegible] del cinema — [illegible], Or.: 20,30/22,30 L. 5000/5000 — **Come due coccodrilli** — *di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94)* — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche beffe. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Dramm.

Carignano d'essai — Tel. 570.23.49 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.935 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso con probabilità di isolati temporali sui rilievi, vento moderato con rinforzi al largo, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, temperatura senza variazioni; **tendenza per domani:** situazione senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25 °C, umidità 40%, vento Est [illegible] km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (stazio[illegible].

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 19
Savona	max 25	min 19
Imperia	max 25	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 23; temp. mare 26.

Il Sole sorge alle 6,46 e tramonta alle 20,08. La Luna si leva alle 11,22 e cala alle 22,12 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — Tel. 880.069 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. 589.840 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 557.841 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Eden-Peglielnema — Tel. 898.1200, Ore 10.000 — **Pagemaster - L'avventura meravigliosa** — *di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94)* - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

[illegible]
Cinema parrocchiale — Tel. 837.930, Ore 21,15, [illegible] 6000/4000 — OGGI [illegible]

[illegible]
Teatro Verdi — Tel. 671.263, Ore 21, Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
S. Siro — Tel. 334.778, Ore 20,30/22,30, Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Arena Italia — Tel. 645.1334, Ore 21,15, Lire 8000/6000 — [illegible] — *di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94)* — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

[illegible]
Centrale — Tel. 286.033, Or.: 16,10/18,15/20,20/22,20, Lire [illegible] — **Léon** — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]
Augustus — Tel. 61.951, Or.: 20/22,20, Lire 8000 — **La ali della libertà** — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pit (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

[illegible]
Centero — Tel. 353.274, Or.: 16/18,10/20,15 22,30. Lire 7000 — **Léon** — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

[illegible]
Mignon — Tel. 309.894 — CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505, Ore 21,30, Lire 9000 — **Blue Sky** — *di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91)* — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' — Drammatico

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714, Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40 22,30 - L. 10[illegible] — **Tommy Boy** — *di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95)* — Un giovane pasticcione, erede di [illegible] commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a tenerla? N. V. 1h 40' — Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714, Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/7000 — **L'incantesimo del lago** — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. [illegible] 40' — Cartoni animati

Diana 3 — Tel. 825.714, Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000 — **Street Fighter** — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94)* — Un colonnello di commandos della Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano [illegible] malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantaventura

Eldorado — Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40 22,30 Lire 10.000/7000 — **Free Willy 2** — *di D. Lima, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa [illegible])* — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Jolly — Tel. 850.570, Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 8000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63 871 (segr. tel.) Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000 — **Léon** — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici [illegible] vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Dante — Or.: 20,30/ 22,30 L. 10.000/7000; [illegible] 5000 — **Fermo posta**

[illegible]
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 6000 — **Asterix conquista l'America** — *di G. Hahn e J. Morgan (Germania '94)* — Il simpatico personaggio di Udarzo e i suoi irriducibili guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' — Cartoni animati

[illegible]
Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. [illegible] — **Il terrore della sesta luna** — *di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno con brama di dominio attacca con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45'

Ariston Ritz — Tel. 507.070, Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 8000 — **Free Willy 2** — *di D. Lima, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94)* — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060, Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 8000 — **L'ultimo inganno** — *di C. Coppola, con M. Biehn, N. Cage, J. Coburn (Usa '94)* — Due giovani e una bella ragazza vengono coinvolti in un giro mondiale che ruota intorno a traffici di droga e a una colossale truffa. N. V. 1h 45' — Poliziesco

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060, Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 8000 — **La Machine** — *di F. Dupeyron, con G. Depardieu, N. Seys, D. Bourdon (Fra. '94)* — Un medico inventa una macchina che trasferisce la psiche da una persona all'altra. Con tutte le conseguenze. Dal libro di Boileau. V.M. 18 1h 45' — Pantathriller

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060, Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 8000 — **Tommy Boy** — *di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95)* — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a tenerla? N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] (Sala A) — Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 8000 — **Mister Destiny** — *di J. Baron, con J. Belushi, D. Tarantino, J. Le Gros (Usa '95)* — In un motel di Las Vegas appare uno strano personaggio, venuto da un'«altra dimensione», per modificare e migliorare il destino di un malfattore N. V. 1h 35' — Comm.

Taharin (Sala B) — Tel. 507.070, Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000 — **Pronti a morire** — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 [illegible] cinema L. 7000 — **Pagemaster** — *di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94)* - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

Orfeo — Tel. 82.333, Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 8000 — **Film vietato ai minori di anni [illegible]**

[illegible]
Arena Don Bosco — Or.: 21,15, Lire 7000/4000 — **Nell** — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Colombo — Tel. 64.02.83, Or.: 20.30/22.30, Lire 10.000/8000/5000 — **Un amore tutto suo**

Ritz — Tel. 840.427, Or.: 20,15/22,30, Lire 10.000/8000/4000 — **Rob Roy** — *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

[illegible] — Tel. 51.419, Or.: 20,30/22,30, L. 8000/8000 — **Fermo posta Tinto Brass**

Astor — Tel. 50.997, Or.: 20,15/22,30, Lire 8000/5000 — [illegible] — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

[illegible]
Vittoria — Or.: 21,30, Lire 6000/4000 — **Sotto il segno del pericolo** — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

[illegible]
Ondina — Tel. 692.290, Or.: 21/22,30 [illegible] — **Don Juan DeMarco** — *di J. Levan, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94)* — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Una psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Arena Ondina — Or.: 21/23, Lire 10.000/8000 — **The Flintstones** — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perlman (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible]
Corallo — Or.: 20,30/22,30, Lire 6000/5000 — **Stargate** — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' — Fantarcheologia

[illegible]
Loanese — Tel. 669 981, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/5000 — **La [illegible]** — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95)* — Una spaccata della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e leppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Giardino del Principe — Or.: 21,30, L. 8000/8000 — **[illegible]a - Un corpo in prestito** — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per lo tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

[illegible]
Giardino — Or.: 21, [illegible] — **Pronti a morire** — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]

King — Or.: 21, L. 8000/5000 — **Il corvo** — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

[illegible]
Ariston — Or.: 21,30, L. 8000/5000 — **Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249, Or.: 21 spett. unico, L. 12.000/8000 — **Wyatt Earp** — *di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al bandeggiatore fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — Western

Verdi 2 — Tel. 97.249, Or.: 21/22,45, Lire 10.000/8000 — **Una moglie per papà** — *di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Lloda, T. Mastorna (Usa '94)* — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible]
Roma — Tel. 97.249, Or.: 21, L. 7000/4000 — **Piccole donne** — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, stanzi, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

La rassegna di spettacoli, sul lungomare chiuso al traffico, scatena reazioni contrastanti

Il «Palco sul mare» ora divide Rapallo

Un consigliere comunale attacca, il sindaco risponde

RAPALLO
NOSTRO [illegible]

Estate finita, tempo di polemiche. Chiusi gli ombrelloni (a quasi è tradizione in Riviera fare [illegible] bilancio della stagione, e soprattutto affrontare quello che si ritiene [illegible] sia stato fatto, oppure fatto ma male.

A Lavagna viene messo sotto accusa il funzionamento [illegible] vizio di raccolta rifiuti, si punta l'indice contro la mancanza di pulizia della città. A Chiavari e dintorni i bagnini e gli operatori balneari criticano le norme imposte dall'autorità marittima [illegible] litorali. A Rapallo, invece, tiene banco il dopo-kermesse sul lungomare. Luci riaccese, dunque, sul «Palco sul mare», la manifestazione varata da Comune e operatori commerciali, e sulla chiusura [illegible] traffico [illegible] via Vittorio Veneto.

A lanciare un sasso nello stagno è [illegible] l'ex consigliere comunale Vincenzo Gubitosi. Scrive alla Stampa: [illegible] bocce ferme, a risultati acquisiti, penso che si possa finalmente parlare dell'edizione '[illegible] del Palco sul mare, senza [illegible] reverenziali e senza dover subire l'accusa di aver disturbato il manovratore». E ancora: «Ritengo sia d'obbligo fare [illegible] bilancio che tenga conto di tutto, cioè dei risultati turistici, economici, culturali e promozionali».

Prosegue l'ex consigliere: «Un consuntivo che deve anche prendere in considerazione i pareri degli operatori: i titolari [illegible] bar, ristoranti e pizzerie. E non soltanto di quelli [illegible] i locali che [illegible] affacciano sulla passeggiata [illegible] mare. E poi [illegible] doveroso sentire anche il parere degli abitanti con casa sul lungomare». Detto questo, avanzata [illegible] richiesta, la stoccata. «A [illegible] sembra che la chiusura al traffico del lungomare abbia, in termini di risultato, partorito il classico topolino a fronte di un elefantiaco danno subito da tutti coloro che allo spettacolo sulla passeggiata non sono direttamente interessati».

Gubitosi domanda: «Chiedo agli organizzatori: quanti, che loro sappiano, sono partiti [illegible] Parma, Milano o altrove per venire ad ascoltare Irene Grandi? Che cosa, di tutto questo, ha costituito promozione turistica, tale da dirottare nuovi flussi di turisti [illegible] Rapallo? Non sarebbe il caso di stabilire se l'indirizzo fin qui seguito sia giusto? Non sarebbe opportuno capire se occorr[illegible] apportare modifiche tali da promuovere iniziative [illegible] te capaci di coniugare lungomare e centro storico? Occorre dare uno sguardo più profondo dentr[illegible] la città, evitando [illegible] proporre sempre prodotti [illegible] sottoprodotti della televisione».

Il sindaco Roberto Bagnasco, che detiene anche [illegible] delega del Turismo, non accoglie le polemi[illegible]. Per conoscere il suo pensiero, il suo bilancio sull'estate '95, è [illegible] accantonare le righe di Gubitosi e formulare una domanda ex novo, diretta («Non posso rispondere pubblicamente a tutti», spiega). E così sia, dunque. Ripartiamo da zero: qual'è il giudizio dell'amministrazione sulla manifestazione Palco sul mare»? «Positivo. L'iniziativa [illegible] valida e [illegible] riproporremo. Come tutte le manifestazione, però, anche questa è suscettibile di modifiche, di miglioramenti».

Aggiunge Bagnasco: «Ritengo il Palco sul mare una delle manifestazioni più valide della Riviera. [illegible] la conferma, quest'anno, l'abbiamo avuta dal grande succ[illegible] di pubblico, soprattutto giovani. Il prossimo anno punteremo [illegible] più in alto, [illegible] vendoci però molto p[illegible]. Vorrei che il cartellone degli appuntamenti fosse definito entro Pasqua. Ritengo infatti che sia necessario partire [illegible] la promozione già in primavera. Ecco, sotto questo aspetto dico che bisognerà fare [illegible] più rispetto a quest'anno, pubblicizzando Rapallo e i suoi spettacoli in anticipo e anche oltre i confini regionali».

Il sindaco si sofferma [illegible] sul punto della promozione. «Bisogna fare [illegible] modo che i nostri appuntamenti non siano solo fonte di intrattenimento per i residenti e per gli ospiti della città e dei Comuni vicini, ma siano anche strumenti per portare a Rapallo [illegible] turisti». Dunque, sì all'edizione '96 del «Palco sul mare», magari rivista e potenziata, e quindi sì anche alla chiusura al traffico del lungomare? «Assolutamente sì. Anzi, dico di più: penso che sia opportuno allungare ulteriormente il periodo di chiusura alle auto della passeggiata a [illegible]. Un bilancio della stagione e i propositi per la prossima. «Sono soddisfatto di quanto fatto, ma per carattere sono piuttosto per l'autocritica e guardo sempre a fare meglio. E così dovrà [illegible] per il prossimo anno, partendo però dai successi [illegible] quest'anno. Grandi [illegible] più incontri con gli autori, un ul[illegible] potenziamento per la rassegna di danza, i cui spettacoli potrebbero per esempio tenersi nel parco di Villa Tigullio. Meglio fare magari meno iniziative, ma di altissimo livello».

Altri intendimenti? «Vorrei abbinare [illegible] e entroterra per integrare e arricchire la nostra offerta turistica. Non l'abbiamo mai fatto, si può provare. E poi guardo anche con grande interesse al collegamento delle [illegible] stre iniziative con quelle [illegible] Comuni vicini. Sono perfettamente convinto che [illegible] coordinamento tra le diverse realtà del Tigullio sia indispensabile e vincente». Bagnasco ha dichiarato anche di credere molto nel lancio [illegible] un Festival del [illegible] del Tigullio.

Fabio Pozzo

Polemiche a Rapallo per la rassegna «Un palco sul mare» che ogni anno si svolge sul lungomare di via Vittorio Veneto [illegible]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Oggi i funerali del barista precipitato in un dirupo

Si terranno questa mattina alle 11, nella basilica dei Ss. Gervasio e Protasio, i funerali di Luigi Tassara, il barista [illegible] pensione di Rapallo morto domenica scorsa nei boschi di Zeri, in Val di Vara, mentre stava cercando funghi. Sulle cause della morte i familiari attendono l'esito dell'autopsia effettuata l'altroieri presso l'obitorio di Pontremoli. **(f. p.)**

SESTRI LEVANTE

Peschereccio [illegible] 58 aragoste e 3 astici

Cinquantotto aragoste e tre astici, questo il risultato di una calata di reti da posta per l'equipaggio del peschereccio di Sestri Levante battezzato «Mattana». Il colpaccio è stato realizzato ieri a punta Baffe, tra Riva Trigoso e Moneglia. **(f. p.)**

RAPALLO

Lavori dopo i deragliamenti, treni soppressi

Proseguono anche oggi i disagi per i viaggiatori sulla linea ferroviaria Genova-Spezia a causa dei recenti deragliamenti avvenuti nella stazione di Rapallo. Ieri la direzione compartimentale Fs di Genova ha annunciate per oggi otto soppressioni di treni in direzione Genova-Spezia e altrettanto nel verso opposto. Sono previsti convogli straordinari e fermate supplementari. **(f. p.)**

CALVARI

Primo pannello per il [illegible] quartiere fieristico

[illegible]' stato innalzato ieri a Calvari [illegible] primo pannello della nuova struttura fissa che dovrà ospitare l'edizione '96 dell'Expò Fontanabuona, di cui è in corso l'edizione '95. Sempre ieri nel complesso fieristico si è tenuto un convegno sul turismo. Oggi si parlerà alle 17 della legge sulla montagna e alle 20,30 di agriturismo. **(f. p.)**

Dossier sulla «rumenta»

Italia Nostra critica Lavagna

LAVAGNA. L'hanno chiamato «rumenteide». [illegible] tratta di un dossier fotografico ove sono contenute alcune immagini di Lavagna che i suoi abitanti [illegible] amministratori [illegible] presume non vorrebbero [illegible] vedere. Cumuli di rifiuti, sporcizia: tutto ammucchiato nelle strade della città, in una giornata qualsiasi dell'estate '95. Autori: Italia Nostra, sezione Tigullio.

Premessa. «Il Comune non può rispondere a richieste e lamentele di privati sostenendo che [illegible] è affar suo, perché il servizio di raccolta rifiuti è stato appaltato a un'impresa esterna. Se stipulo un contratto a nome di tutti i cittadini, in Comune ho il diritto e il dovere di controllare che i patti siano rispettati e che i compiti [illegible] realmente svolti».

Spazzatura normale. «I rifiuti andrebbero posti nei contenitori in sacchi chiusi. Perché nessuno si è [illegible] posto il problema di controllare e di multare i trasgressori? I cassonetti, poi, spesso hanno i coperchi rotti. [illegible] sabato e la domenica, inoltre, vicino a questi contenitori e lungo la spiaggia vicino ai bidoni [illegible] sono montagne di spazzatura: perché non potenziare il servizio di raccolta nei giorni critici, anche la domenica, effettuando due turni, mattino e sera?».

La spiaggia di Cavi di Lavagna

Raccolto differenziata. «Sono pochissimo a Lavagna le campane per la raccolta di carta e cartoni, e meno ancora quelle vicino agli alberghi o ai grandi negozi. Quanto alle pile, i pochi contenitori [illegible] stati in alcuni casi installati e poi rimossi, come il successo ad esempio presso la stazione Fs di Cavi. Non ci sono campane per la raccolta di bottiglie di plastica. Il Comune si [illegible] impegnato a pubblicizzare [illegible] raccolta differenziata: nulla ancora è st[illegible] fatto».

Materiale ingombrante. «Chi volesse ammobiliare gratis appartamenti può farsi un giro vicino ai cassonetti del rettilineo di Cavi o della via panoramica: qui abbondano reti e materassi, frigoriferi, divani e poltrone, sanitari, tavole da stiro, carrozzine e altro. Perché [illegible] [illegible] pire [illegible] servizio di raccolta ad hoc?».

Mare. «E' spesso sporco. A orari regolari [illegible] correnti trasportano fiumi di rifiuti, ma [illegible] del Comune ho mai controllato da dove provenissero. La Cee quest'anno ha negato la bandiera blu a Lavagna: il Comune ho trovato un'altra bandiera, quella dell'associazione Mare Vivo». **(f. p.)**

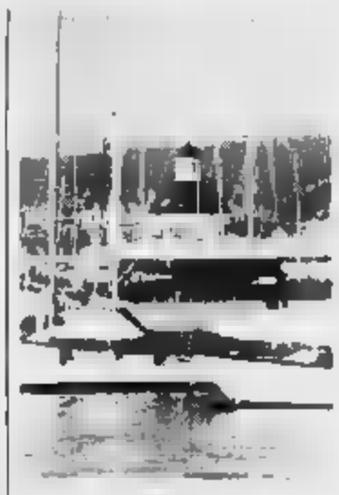
La bandiera non basta

Mare agitato, nessuno reprime

CHIAVARI. "Una complicata operazione in mare, per il salvataggio [illegible] un bagnante che si era tuffato nonostante le pessime condizioni del mare, porta alla ribalta diversi problemi della categoria dei balneari. Il fatto [illegible] avvenuto sulla spiaggia di Cavi, durante la recente mareggiata.

Emilio Calamai, 45 anni di Prato, verso le 20 ha deciso di fare una nuotata, nonostante in ogni stabilimento balneare sventolasse la bandiera rossa. Pochi minuti e l'uomo, trascinato dalla corrente [illegible] [illegible] scogliera, si [illegible] trovato in evidente difficoltà: buon per lui che da terra i bagnini di due stabilimenti balneari lo stavano [illegible] seguendo con [illegible] certa apprensione. [illegible] è tuffato Daniele Cassola, bagnino del «Nini», seguito dai colleghi degli «Aldebaran», Giorgio Alghirò e Gian Lu[illegible] Toniutti.

Raggiungere l'incosciente bagnante, che intanto aveva perso le forze, è stato abbastanza facile per i tre esperti nuotatori, ma il gruppetto era stato trasportato ancora più vicino alla scogliera e stavano correndo [illegible] pericolo mortale. Da terra l'ipotesi di fare intervenire [illegible] elicottero o la motovedetta della capitaneria di porto, ma i preziosi minuti passavano [illegible] sorabilmente: i titolari dei due stabilimenti balneari, Fabrizio Licordari e Paolitto Sanguinetti,



Polemiche per la sicurezza in mare

bruciando ogni indugio sono riusciti, dopo numerosi tentativi, a lanciare due cinture di salvataggio assicurate a lunghe sagole. Calamai è [illegible] assicurato ai sostegni galleggianti, tenuti in tensione dalla spiaggia e tutto è finito, in spiaggia, con [illegible] sonora strigliata verbale all'incauto bagnante.

L'episodio porta alla ribalta alcune questioni, legate alla sicurezza sullo spiaggio, che suscitano perplessità: la più macroscopica è la «situazione di pericolo», indicata dalla bandiera rossa che i gestori degli stabilimenti sono tenuti ad is[illegible] quando [illegible] condizioni del mare, a loro giudizio, [illegible] consentono [illegible] balneazione. «Pericoloso fare il bagno» [illegible] significa che non [illegible] si possa fare; e succedono i fatti come quello sopradescritto. Una circolare del Demanio, pur concedendo autonomia decisionale al Circomare, indica la bandiera [illegible] quale «divieto di balneazione» con conseguente sospensione del servizio di salvataggio. In tutte le regioni, quindi, gli incoscienti sono perseguibili, esclusa la Liguria. **(g. vi.)**

Due gruppi in servizio

Sono rientrati gli «Amici di Lourdes»

GENOVA. Il «Gruppo amici di Lourdes» è tornato in queste due settimane a prestare [illegible] presso il santuario pirenaico. Il primo gruppo di 21 persone è giunto domenica a Genova dopo la prima settimana di di volontariato mentre un secondo gruppo nella [illegible] giornata è arrivato a Lourdes.

Tutti gli [illegible] ormai sono una quindicina, la fine di agosto per gli «Amici di Lourdes» significa dimenticare i propri problemi per dedicarsi a chi soffre, mettendosi a disposizione dell'Ospitalità (pulizia degli ospedali, servizio d'ordine nel Santuario, eccetera). Quest'anno quattro di loro hanno ricevuto l'Engagement, che non è solo un riconoscimento ed un ringraziamento per i molti anni di servizio ma un impegno a ritornare tutti gli anni per almeno [illegible] settimana a Lourdes e a continuare ad aiutare gli altri anche quando si ritorna a casa. **(f. p.)**

Altre polemiche

Il circo Orfei [illegible] permesso [illegible] animali

RAPALLO. E' polemica a Rapallo sulla questione circo. Il sindaco risponde al consigliere comunale d'opposizione Gerolamo Giudice, che aveva accusato la giunta di [illegible] autorizzato il Circo Ersilia Orfei a installare il [illegible] tendone nell'area di via Don Bobbio e a utilizzare animali nello spettacolo, ipotesi bandita invece con una ordinanza della passata giunta.

[illegible] detto Bagnasco: «I circensi hanno occupato l'area senza aver alcuna autorizzazione comunale. [illegible] così è stato anche per l'affissione [illegible] manifesti pubbli[illegible]. Siamo pertanto intervenuti ordinando lo sgombero dell'area in questione [illegible] multando i circensi per le irregolarità commesse. Purtroppo soffriamo dell'eredità della passata amministrazione, che non ha previsto zone idonee. Quanto agli animali, abbiamo intimato [illegible] [illegible] di non utilizzarli, pena una ulteriore sanzione». **(f. p.)**

L'esemplare, una femmina di 120 chili, ha preso il largo dagli scogli sotto il Faro. Poi, spaventata, [illegible] cominciato ad annaspare

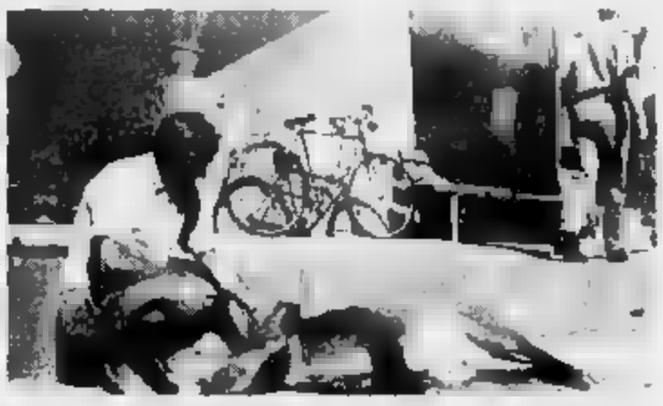
Il cinghiale, inseguito nei flutti, s'inferocisce e annega

Un'altra insolita battuta di caccia ieri mattina nelle acque tra Portofino e Paraggi

PORTOFINO. Povera cinghialessa! L'hanno inseguita finché, stremata ma anche inferocita, non si è suicidata lasciandosi annegare. Sì, annegare. Perché la battuta di caccia è avvenuta [illegible] mare aperto e quasi, nelle acque tra Portofino e Paraggi. Ormai è cosa normale ai piedi del Promontorio di Portofino: i cinghiali arano tutto e poi si fanno anche una bella nuotata, per refrigerarsi. [illegible] tutta tranquillità, alla faccia delle battute [illegible] caccia, ma quelle vere.

L'episodio risale a ieri mattina. Intorno alle dieci e trenta un pescatore, Ferdinando Carniglia, si è [illegible] in contatto via radio con l'ufficio del comandante del porto di Portofino: «Comandante, presto! C'è un cinghiale! Sta nuotando verso Paraggi...».

Un altro sottufficiale di Marina l'avrebbe presa come uno scherzo, magari incavolandosi anche un po'. Invece il comandante del porto di Portofino, ormai [illegible] ai problemi della sua giurisdizione, ha subito ordinato ai suoi uomini di salpare col gommone in dotazione.



La carcassa della femmina di cinghiale recuperata e trasportata a Portofino

Lei, «Cinghy», si era tuffata poco prima dell'estremità della Penisola, quel braccio [illegible] terra che chiude a Levante il porticciolo, dove sono situate alcune delle ville più [illegible] del borgo. Una femmina di 120 chili. Ha preso il largo dagli scogli sotto il Faro, puntando decisa verso Ponente, verso Paraggi, dove l'acqua è cristallina.

Zampata su zampata, si è fatta la [illegible] nuotata. Attorno, il finimondo. Pescatori, diportisti hanno annusato aria di safari e si [illegible] messi sulle [illegible] di «Cinghy». L'hanno inseguita, le hanno tagliato acqua, hanno cercato di spingerla verso terra. Chissà se qualcuno batteva anche su latte e coperchi, come si [illegible] per la caccia alla tigre. Lei, poverina, si sarà vista persa. Cavolo, non era nemmeno nel suo elemento naturale!

Così, stremata e inferocita, [illegible] incominciato a «imbarcare» acque. Ci piace pensare che abbia deciso di farla finita, che si sia lasciata annegare. Ma che vita è la sua? Non la vogliono sul Monte di Portofino, nei «suoi» boschi. La scacciano dalle ville che contano, vedi i recenti danni subiti dal parco di Villa Pudel (eredità dell'acciaio tedesco Klaus Pudel). A San Rocco di Camogli, dove i cinghiali sfrecciano tra le auto, gli abitanti addirittura invitano il presidente della Regione, per darle meglio addosso.

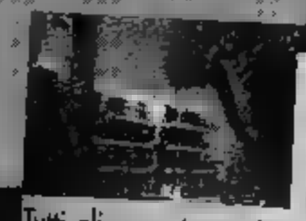
Poi, ci si è messo anche il prefetto uscente, che ha ordinato un «abbattimento selettivo». Per fortuna le guardie dell'Ente Monte e della Forestale, come è successo a Ferragosto, non [illegible] ttono colpo: [illegible] vuoi mettere [illegible] preoccupazione? Tu esci dalla tana, di sera, e ti trovi [illegible] che ti punta la doppietta contro: e dove siamo, [illegible] Bronx? Oh, e se poi ti va di fare due passi in un albergo e sulla spiaggia di «Santa», oppure una nuotata, come hanno già fatto più volte quest'estate tuoi colleghi, tutti che t'inseguono, [illegible] ti stanno appresso. No, parola di «Cinghy», meglio farla finita...

(f. p.)

INVESTISICURO

in

COSTAZZURRA



CANNES

800 mt dalla Croisette, in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi. Tutti gli appartamenti sono in pronta consegna. Disponibili **monolocali** da £ 150 milioni. **Bilocali** £ 270 milioni.

NIZZA

400 mt dal mare e dall'Hotel Negresco, posizione panoramicissima, riservata ed immersa nel verde, comodissima servizi e zona pedonale, piccola palazzina con ampie terrazze con vista mare su tutta la baia di Nizza. Disponibili **bi** e **trilocali** da 300 milioni.

Che bell'idea acquistare una casa in COSTAZZURRA: luogo incantevole e, contemporaneamente, investimento sicuro in valuta forte. Per questo tantissime persone hanno già realizzato, grazie alla professionalità ISIT, un duplice affare: un investimento immobiliare di sicura rivalutazione e un angolo di paradiso dove trascorrere le vacanze. Inoltre un immobile in COSTAZZURRA può anche essere affittato per l'anno intero o per brevi periodi e trasformarsi così in un'ottima fonte di reddito; la legislazione francese, grazie a norme specifiche, garantisce in modo particolare l'investimento. Perché aspettare allora? Informati subito per realizzare il tuo migliore investimento!

MENTONE

In piccola ***palazzina d'epoca, a 300 mt mare,*** completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi ed immersa nel verde, in splendida posizione tranquilla. Ultimi **bilocali** con terrazze vista mare.

ROQUEBRUNE

Splendida posizione panoramica e riservata, fantastico ***vista mare Cap Martin Golf Blue*** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Immediatamente disponibili in pronto consegno.

ACQUISTASICURO

Assistenza finanziaria e Mutui

CRÉDIT AGRICOLE

BANQUE SANPAOLO

Diversificazione in valuta forte • Rent pluriennale di mantenimento • Pagamento a stato avanzato lavori • Massima trasparenza delle operazioni di compravendita • Ottime rendite locative • Gestione di fine lavori da parte di primari istituti bancari • Mercato regolarmente regolamentato da leggi specifiche • Tutela dell'acquirente dal momento per regolarità d'acquisto

ISIT s.r.l.

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese - Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Telefono 011/81.77.687

LA STAMPA
GIOVEDI' 31 AGOSTO 1995

Emergenza a Varazze, Loano, Borgio e in via Ranco, a Savona: drammatico il bilancio

Provincia ancora in fiamme Scatta la caccia ai piromani

A sinistra uno dei Canadair che ieri hanno lavorato sugli incendi di Loano e Borgio Verezzi, l'elicottero impegnato nello spegnimento delle fiamme sulle alture di Varazze sotto quello che rimane di uno dei boschi savonesi attraversato dal fuoco

LOANO. La Riviera brucia. A Varazze la situazione è tornata sotto controllo ieri, a Loano, Borgio Verezzi, Savona, le fiamme hanno nuovamente fatto sentire la loro potenza distruttiva. E in tutti gli incendi c'è il sospetto che ad appiccare il fuoco sia un piromane. Nel tentativo di spegnere le fiamme e contenere gli incendi uno spiegamento di forze ingente: quattro elicotteri, tre Canadair, un G 222 con i loro carichi di acqua e schiumogeni e centinaia di uomini. Vigili del fuoco, guardia forestale, volontari. E, per cercare di identificare i piromani, da ieri sulle alture savonesi si aggirano gli agenti della questura.

VARAZZE. L'incendio che per tre giorni ha devastato Varazze è sotto controllo. I tecnici della Telecom hanno ripristinato le comunicazioni telefoniche interrotte per la distruzione di una dozzina di pali di legno. Per tutta la giornata di ieri la zona dell'incendio è stata presidiata da Vigili del fuoco e forestali. Il pericolo di un ritorno di fiamme, anche per colpa del vento, è stato grande per tutta la giornata. Sull'incendio ha aperto un'inchiesta il sostituto procuratore della Repubblica Landolfi. Vuol sapere se ci sono stati dei ritardi nella disattivazione dell'energia elettrica.

Intanto il ministro delle Risorse Agricole Walter Lucchetti ha reso noto che «non hanno fondamento le critiche al corpo forestale dello Stato in merito al presunto ritardo intervenuto nell'opera di spegnimento dell'incendio di Varazze».

LOANO. Ieri mattina alle 9,30 le fiamme hanno divampate fortissime in località San Damiano, sulle alture di Cormelo. Per precauzione sono state evacuate tre case. Una villetta, di proprietà della famiglia Tognolo, è stata lambita dal fuoco. In giardino c'erano delle tavole da ponteggio che servivano per ristrutturarla che hanno fatto da esca. Per spegnere l'incendio, di origine dolosa, sono intervenuti sia due Canadair della Protezione civile che gli elicotteri della Marina, dell'Esercito, dei Vigili del fuoco e della Eli System. In totale sono bruciati 5 ettari di oliveto e macchia mediterranea. L'incendio è stato spento alle 15 ma, alle 18, è ripreso.

BORGIO VEREZZI. Gli uomini impegnati nello spegnimento delle fiamme a Loano non hanno fatto a tempo ad allontanarsi che un altro allarme è suonato sulle alture di Verezzi. Impegnati nello spegnimento i Canadair e gli elicotteri. Ancora una tarda sera, però, le fiamme divoravano i boschi costringendo all'evacuazione gli abitanti di alcune ville.

SAVONA. Incendi, ieri mattina, anche a Savona. In via Ranco, alle 5 e alle 7, due incendi hanno consigliato di far evacuare la villa dell'avvocato Noceti. Entrambi i focolai sono poi stati spenti dai Vigili del fuoco. Ancora alle 5 un incendio, prontamente domato, ha interessato la zona del bosco delle Ninfee. Al confine tra le province di Savona e Genova, a Sciarborasca e Molinetto, nel Comune di Arenzano, le fiamme hanno distrutto diversi ettari di bosco. A Savona hanno collaborato alle operazioni di spegnimento i boschi verdi della Finanza.

Stefano Pezzini

Sigla dell'accordo

Metalmetron Il Comune non si pente

SAVONA. Il caso Metalmetron continua a destare polemiche. La Cgil ha protestato con il Comune per l'eccessiva rapidità con cui è stata firmata la convenzione che consentirà ai privati di insediare nuove attività artigianali e commerciali sulle aree di via Stalingrado.

La Cgil, che contesta anche gli oneri di urbanizzazione, chiede all'Amministrazione comunale di imporre ai privati l'assunzione di «x operai della Metalmetron.

«Sarebbe assurdo da un lato chiedere nuovi insediamenti produttivi e dall'altro imporre gabelle o limitazioni: - dice il sindaco -. Se imponessimo alla Metalmetron di assumere un certo numero di operai, l'operazione non verrebbe portata a termine. Il nostro compito è invece quello di facilitare al massimo l'insediamento di nuove attività».

Conclude Gervasio: «Quanto ai tempi della concessione, siamo sinceramente orgogliosi di aver firmato il documento «tempo di record». [e. b.]

Per il monumentale edificio di corso Italia si profilano altri anni di abbandono

«L'ex S. Paolo non ha acquirenti»

Il sindaco Gervasio replica alle accuse del manager Usl. Per il Comune è questo il vero problema
Senza l'intervento di capitali privati la situazione non cambierà. E' tuttavia previsto un incontro

SAVONA. «Per l'ex San Paolo non esistono acquirenti». Il sindaco Gervasio spiega così la situazione di impasse burocratica che da cinque anni impedisce il recupero del vecchio edificio di corso Italia. Di fronte alla dura presa di posizione del manager dell'Usl Roberto Cuneo che chiede l'immediata cessione dell'ex ospedale, il Comune svela il disinteresse dei privati per il grande complesso nel cuore della città ottocentesca.

«Il problema non è quello della proprietà dell'edificio - sostiene il sindaco -. Il vero handicap è rappresentato dal fatto che mancano acquirenti. Senza l'apporto di capitali privati il vecchio edificio non verrà mai recuperato. Il Comune o l'Usl non possono certo sobbarcarsi l'onere di ristrutturare l'ex ospedale».

Aggiunge il sindaco: «Il primo passo sarà quello di individuare un privato interessato all'operazione. Una volta trovato il capitale, la controversia legale verrà risolta». Il groviglio burocratico sulla proprietà del San Paolo tuttavia incombe come un macigno sui nuovi amministratori: «Chi può assumersi la responsabilità di cedere all'Usl un bene che in base ai documenti in nostro possesso riteniamo appartenga al Comune? Fra qualche anno un cittadino potrebbe presentare un ricorso, invalidare tutte le operazioni e magari la Corte dei conti potrebbe chiedere alla giunta di rifondere miliardi di danni».

L'incubo della controversia legale rischia di bloccare tutta l'operazione ancora per anni. Il sindaco Gervasio e il manager Cuneo si incontreranno comunque la prossima settimana. [e. b.]

Da cinque anni il vecchio San Paolo in corso è in stato di completo ma la prospettiva di recupero dell'antico edificio appaiono distanti

NOTIZIE FLASH

CAMPOROSSO

Cinque gatti sgozzati per riti satanici?

Cinque gatti sono stati trovati sgozzati in un casolare in boschi. Le bestiole, probabilmente, sono servite per un rito satanico che nella stanza sono stati rinvenuti anche candele esaurite e un cerchio disegnato con pietrisco. A fare il ritrovamento sono stati dei cercatori di funghi. [m. br.]

BORGIO V.

Un biancone recuperato e trasferito a Parma

Un esemplare di biancone, grossa e rara aquila, è stato recuperato sulle alture di Verezzi. Il rapace è stato portato al centro della Lipu e Parma e, dopo essere stato curato, rimesso in libertà nel suo ambiente naturale. [a. r.]

ALASSIO

Tre cartelli segnaletici abbattuti dal vento

Le forti raffiche di vento hanno sradicato ieri pomeriggio tre cartelli della segnaletica stradale sul tratto di Aurelia compreso fra Alassio e Albenga. I cartelli sono volati sulla carreggiata stradale e avrebbero potuto causare anche un incidente. Fortunatamente non transitava nessuno autoveicolo. [r. sr.]

ANDORA

Un numero telefonico contro le calamità

Il comune di Andora attiverà da settembre un numero telefonico per segnalare guasti, incendi, piccole e grandi calamità. Afferma Franco Floris assessore alla protezione civile: «Un servizio che ci consentirà di intervenire rapidamente e di dare un maggior contributo alla cittadinanza». [r. sr.]

E' morto Mario Pagliari ex generale della Stradale

Mario Pagliari, anni, generale della Polizia stradale, abitante in via Morelli, ad Albenga è morto ieri ad Imperia. L'uomo è stato colto da infarto. [m. br.]

Savona: spazi per parcheggi e manifestazioni

Il Comune chiede alle FS anche le aree dell'Expo

SAVONA. «Faremo tutto il possibile per acquisire le aree ferroviarie accanto a Palazzo di Giustizia». L'assessore al Traffico Barlocco è pronto a dare battaglia pur di conquistare i terreni dell'Expo. Una zona ritenuta strategica per la città, soprattutto per quanto riguarda la soluzione dei problemi del traffico. «I terreni di piazza del Popolo serviranno ad ospitare centinaia di nuovi parcheggi e manifestazioni temporanee ma di grande interesse come circhi, Expo o Luna Park - assicura Barlocco -. Alla luce di queste considerazioni il Comune non può accettare che le Ferrovie affittino le aree a privati. Con i dirigenti delle Ferrovie del resto esiste un patto fra gentiluomini e credo che la società Metropolis intenda rispettare tali accordi. L'acquisizione delle aree consentirà al Comune di gestire le aree nell'interesse di tutta la collettività». [e. b.]

L'assessore Emilio Barlocco

Per il restauro delle «casse» del Venerdì Santo

L'orchestra di Cracovia terrà concerto a Savona

SAVONA. L'orchestra di Cracovia in concerto per restaurare le Casse della processione del Venerdì Santo. L'iniziativa è dell'assessore alla Cultura Antonella Frugoni che per salvare il prezioso patrimonio artistico delle Confraternite ha fatto ricorso a uno stratagemma.

«L'Amministrazione comunale non può impiegare risorse per restaurare opere che appartengono alle Confraternite - sostiene l'assessore Frugoni -. Il Comune può invece organizzare manifestazioni che consentiranno di sensibilizzare l'opinione pubblica sul questo problema». E così l'assessore Frugoni ha deciso di organizzare un concerto che si terrà il 13 settembre alle 21 nella chiesa dei Salesiani di via don Bosco. Il musicista savonese Franco Giacosa per l'occasione ha ingaggiato l'orchestra sinfonica di Cracovia, composta da 65 elementi. [e. b.]

Il musicista savonese Franco Giacosa

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento con Aurelia Bis
CORSE CAVALLI GIOVEDI' 31 AGOSTO ore 20,30
Servizio Ristorante Bar dalle ore 19,30
Premi: MONTANO - Albenga; COMPRA VENDITA IMBARCAZIONI LA ROSA VENTI - Loano; OFFICINA - Albenga; BIANCHERIA DAGGI - Albenga; AGENZIA IMMOBILIARE - Celle Lig.; GELATERIA ARTIGIANALE PEUONA - Verezzi; PASTICCERIA DOLCE VOGLIA - Borghetto S.S.; DEL CORALLO ARTICOLI REGALO - Borghetto S.S.; BOUTIQUE PAOLA - Albenga
Pronostico offerto da: DALLAN TABACCHERIA RICEVITORIA - Borghetto S.S.
INGRESSO: UOMINI L. 8000 DONNE L. 5000

LA STAMPA
Emozioni in alta quota.
Dal 18 Luglio
LE ALPI DI MESSNER
7 7
ogni mar

SCOOP
CHI FA SCOOP VINCE OGNI
STATE, E ANCHE
ED DE LA

LA STAMPA 31 Agosto 1995 SUPPLEMENTO 44

Liguria Estate

UNA «MANGIALONGA» A CAIRO

CAIRO M. C'è tempo fino al 9 settembre per iscriversi alla «Mangia in [illegible]», la mangialonga [illegible] competitiva di domenica 10 settembre. La manifestazione è organizzata dal Comune e dalla Pro Loco di Cairo e dal Moto Club Amici della Moto di Cairo (prenotazioni ai numeri: 019/502.098 e 500.560). Si tratta di percorrere 120 chilometri sulle strade più belle e suggestive asfaltate e sterrate dalla Val Bormida. Alle 9 partenza del primo scaglione dal piazzale del campo sportivo Vesima di Cairo. Saranno raggiunte le località di Cosseria, Acquafredda, Biestro, Osiglia, Rio Freddo, Colle dei Giovetti, Millesimo, Pianissolo, Roccavignale e Cengio. La prima tappa a Osiglia, dove sarà offerta la colazione. Aperitivo al Colle dei Giovetti e a Cairo infine il pranzo. Alla conclusione del raid gastronomico-turistico ritrovo in piazza della Vittoria a Cairo per un dessert e per chiudere [illegible] giochi e spettacoli la giornata.

Nel Savonese dj [illegible] pieno ritmo: allo Sporting club, Ai Pozzi, Le Vele e La Suerte musica e attrazioni

Settembre [illegible] tutta disco

Ecco il programma di fine estate

Settembre all'insegna del divertimento sotto le stelle nelle discoteche di Riviera

SAVONA. L'estate è agli spettacoli e, [illegible] lei, stanno per chiudere i battenti le grandi discoteche all'aperto che, con la loro musica, le loro attrazioni, i loro concorsi di bellezza hanno richiamato migliaia di giovani e [illegible] giovani. Le notti all'insegna del divertimento sotto le stelle costituiscono, da sempre, una delle principali occasioni di conoscenza o socializzazione. Occasioni che possono essere sfruttate ancora per qualche settimana. Se il tempo tiene, infatti, anche a settembre, magari con una felpa, si può ballare all'aperto.

Nel Savonese i gestori delle discoteche «cabriolet» [illegible] nel dubbio: essere [illegible] meno soddisfatti della stagione? I numeri [illegible] si discostano molto da quelli dell'anno scorso, ma è mancata una fetta di pubblico importante, quella tra i 25 e i 35 anni. Il risultato è che le discoteche hanno lavorato da tutto esaurito al sabato e durante un giorno della settimana. Poco, a parte la settimana di Ferragosto, nelle altre sere. Ecco comunque i commenti dei gestori e, soprattutto, che cosa hanno in previsione per le ultime serate settembrine.

SPORTING CLUB. Fabrizio Fasciolo è dubbioso: «Se mi avessero detto che quest'anno ripetevo i numeri dello scorso anno ci avrei messo la firma. Adesso che il risultato è ottenuto vorrei aver fatto di più. Ma non mi lamento. I "Neri per caso", Irene Grandi e Antonio Albanese [illegible]no stati i successi dell'estate, tre iniziative azzeccate [illegible] pieno», racconta. E aggiunge: «Senza contare che abbiamo avuto una bella clientela, giovane e pulita». A settembre la discoteca di San Bernardino resta aperta dal giovedì alla domenica con selezioni musicali di «Golden classic», i successi disco Anni'70 e '80 e, al venerdì, «Sbanca lo Sporting», distribuzione di gadget promozionali. Non ancora deciso la data di chiusura dello discoteca. Dipenderà dal tempo.

AI POZZI. Rispetto allo scorso anno la moxidiscoteca di Loano ha puntato [illegible]n sulle attrazioni di nome, ma su un programma di buon livello a prezzi contenuti. Il successo della stagione è stato sicuramente dovuto alla grande parata di dj che si [illegible] alternati alla consolle. «Abbiamo cercato di soddisfare tutte le esigenze dei vari tipi di clientela. Nella zona revival si sono alternate le migliori orchestre, [illegible] quella giovane i dj più famosi. E poi abbiamo puntato sulla musica dal [illegible] dei gruppi emergenti [illegible] sul cabaret. Una formula che ha avuto successo soprattutto nel fine settimana», commentano in via Silvio Amico. Anche Ai Pozzi non è stata ancora decisa la data di chiusura. Per tutto settembre la discoteca sarà aperta tutti i sabati sera.

LE VELE. I venerdì della discoteca tra Albenga e Alassio sono stati [illegible] successo. Nik Carbasi è moderatamente soddisfatto: [illegible] è lavorato [illegible] sabato e un giorno alla settimana. E' stata una stagione strana. Sono contento perché, anche senza grosse attrazioni, siamo riusciti ad avere un pubblico bello ed educato formato da turisti e, soprattutto, locali. Tra gli altri abbiamo anche avuto la visita di Edoardo Bennato». Le Vele, a settembre, restano aperte al mercoledì, al venerdì e al sabato.

LA SUERTE. Nessuna attrazione di nome ma, ogni sera, musica [illegible] ed eleganza. Una formula collaudata che ha portato fortuna anche quest'anno alla discoteca a picco sul golfo di Laigueglia. «Anche per noi è stata una stagione strana con i fine settimana pieni e [illegible] giovedì da tutto esaurito. Le altre sere si è lavoricchiato ma, nel complesso, non ci possiamo lamentare», spiegano i titolari. Sino a domenica 3 il locale è aperto tutte le sere poi solo dal giovedì alla do[illegible]. Sino a quando il tempo [illegible]gga.

Stefano Pezzini

Lucio Dalla è stato ospite del Casinò

Sa[illegible] ha [illegible] sui bi[illegible]

Al Roof Garden dopo Lucio Dalla e Bocelli arriva la giovane Alotta

SANREMO. L'estate '95 ha visto la riconferma, in Riviera, del successo delle discoteche e dei locali all'aperto. Dal blasonato «Roof Garden» del casinò di Sanremo al «Nova» di Imperia, il locale più «in» del Ponente, il tutto esaurito è stato una piacevole costante. Giovani e meno giovani hanno trascorso le loro serate estive all'insegna della buona musica, cercando e trovando rifugio al caldo del giorno con [illegible] brezze [illegible] della notte. Insomma, i locali all'aperto [illegible] in cima alle «hit» del divertimento [illegible] Ponente, punto di riferimento per le «notti brave» di residenti e turisti. L'elenco dei successi dell'estate è lungo. Si parte dai gala del casinò che hanno visto [illegible] presenza [illegible] personaggi del mondo dello spettacolo come Lucio Dalla, Fred Bongusto e Andrea Bocelli, per arrivare alle sfilate di moda del «Nova» di Imperia e alla musica rigorosamente dal vivo dei «templi» del liscio e della musica moderna come il «Giro di Walzer» [illegible] Dino Borello e al «Puerto Escondido» di Diano Marina.

Il risultato, fin troppo evidente, è che con un semplice giardino, una terrazza, i locali notturni si trasformano come d'incanto. E' il caso del «Kursaal Club» di Bordighera e della sua veranda sullo spiaggia e della «Riserva» di Ventimiglia che ha proposto e propone il bagno notturno in piscina. Che dire, infine, [illegible] «fenomeno» dell'estate, il «Kontiki» di Sanremo, uno stabilimento balneare che alla sera è riuscito a «mascherarsi» trasformandosi alternativa in una discoteca, un rock cafè, una birreria.

Gli appuntamenti che il mese [illegible] settembre offre agli appassionati dell'intrattenimento all'aperto sono però ancora molti. Al «Roof Garden» del casinò domani sera è attesa Francesca Alotta e il suo gala sarà seguito la prossima settimana da quello di Mino Reitano per arrivare poi a tre serate di rock, swing e pop con altrettanti gruppi locali. Al «Nova», condizioni meteorologiche permettendo, le serate di riferimento sono quelle di martedì, giovedì, venerdì e sabato, mentre al «Tamurè» di Borgo Primo, sempre nel capoluogo, l'animazione è protagonista da mercoledì a domenica. Il calendario, fitto di appuntamenti, permetterà di trascorrere serate all'aperto almeno fino al 20 settembre. Poi, si tornerà piacevolmente all'«antico», alle discoteche che riapriranno i battenti in vista dell'autunno.

Giulio Gavino

Omaggio al cinema

Si balla in topless a Montecarlo

MONACO. Sono i luoghi di ritrovo notturni più prestigiosi della Costa Azzurra. Divertimento, musica e moda si incontrano a Monte Carlo crocevia internazionale di vip e gente comune. Quando c'è voglia di evasione si [illegible] per [illegible] la notte, per tirare sino a tardi, spesso all'alba.

Sporting Club, Parady'z e Jimmy'z le mete preferite, molto ambite ed esclusive. Nella Salle des Etoiles la stagione si chiuderà il 9 settembre. Sino ad allora ogni sera va in scena lo spettacolo Ciné-Revue, un omaggio ai cento anni del cinema voluto per la stagione da Bernard Lion, direttore artistico della Société des Bains de Mer che gestisce i tre locali monegaschi. Magnifiche ballerine in topless, due coppie di cantanti ed attrazioni internazionali per uno show di grande effetto. Cena e spettacolo dalle ore 21 costano 400 franchi a persona, mentre per assistere solamente allo show si pagano 200 franchi [illegible] una consumazione. Lo Sporting si avvia al finale di stagione con un segno positivo, soprattutto per quanto riguarda le vedettes che hanno calcato [illegible] palcoscenico della prestigiosa sala delle stelle. Grandi serate sono state offerte da Elton John, Liza Minnelli, Dionne Warwick e Burt Bacharach, Riccardo Cocciante, Harry Connick Junior, Joe Cocker e Paul Anka. Notti movimentate anche in discoteca. Il Parady'z [illegible] all'aperto [illegible] incorniciato tra vegetazione ed un suggestivo laghetto ha regalato un'altra estate di grande musica con il supporto di due disc-jockey italiani, Maurizio Di Maggio e Marco Porticelli ed animatori di Radio Monte Carlo. Una stagione come sempre breve quella del Parady'z, da maggio a settembre, ma molto intensa. Il celebre locale, da [illegible]i sotto l'esperta guida del direttore Hervé Laurent Botrel, chiuderà i battenti con la tradizionale festa di fine estate, domenica [illegible] settembre. Sempre attivo invece [illegible] Jimmy'z di Frank Fiorito che proseguirà sino alla fine del mese prossimo le sue notti di musica. Consolle affidata a Max Mantovani e Marco Girotti con un repertorio di grandi [illegible] dagli anni sessanta ad oggi. Anche il Jimmy'z, grazie ad un sistema automatico [illegible] apertura, si trasforma in locale all'aperto, con un ampio giardino e fontane illuminate. Grande successo delle feste a tema: Ferrari, America in Monte Carlo, Defilé ed Harley Davidson.

Andrea Munari

Liza Minnelli, star '95 allo Sporting

Colpo di [illegible] nel Levante

Tante feste con sorpresa a Sestri e il Covo «bracca» Grace Jones

SANTA MARGHERITA. E' senza soluzione di continuità l'attività delle discoteche del Tigullio. Il Covo di Nord Est di Santa Margherita e [illegible] Piscina [illegible] Castelli di Sestri Levante non hanno in programma drastiche chiusure in vista della stagione autunnale. Le serate clou saranno ovviamente quelle del weekend ed è probabile, quindi, che i turni di chiusura riguardino i primi giorni della settimana. Decisioni in questo [illegible] verranno prese nei prossimi giorni, tenuto [illegible] che il nuovo sistema delle «promozioni» da parte delle varie organizzazioni di pubbliche relazioni facilita il «pienone» nei vari locali alternativamente, in precisi giorni della settimana.

Sul fronte dei programmi della nuova stagione, sia al Covo di Nord Est che alla Piscina dei Castelli, sono in arrivo tante feste a tema, serate speciali e alcune sorprese.

E al Covo, dopo Antonio Albanese e Renzo Arbore, non nascondono di voler chiudere la stagione con un recital-shock di Grace Jones. Data possibile: sabato 30 settembre. E la direzione del locale conferma l'indiscrezione e la trattativa già avviata [illegible] [illegible] «pantera» della canzone. Grace Jones è stata già ospite, tre anni fa, del noto locale della riviera di Levante, cantando ed esibendosi facendo free-climbing appesa al muraglione della scogliera, fra i brividi del pubblico. [m. b.]

Antonio Albanese ha rallegrato il Covo

Genova: «rouge» ospite del Premio Regionale Ligure in piazza Sopranis

Enrico Ruggeri [illegible] in concerto

Domani I Nomadi a Sestri cantano per la Bosnia

Enrico Ruggeri stasera a Genova

GENOVA. Questa sera Enrico Ruggeri, domani sera I Nomadi. Il cantautore milanese a Genova, la band di Beppe Carletti a Sestri Levante.

L'arrivo di questi due nuovi concerti si deve a due diverse realtà locali, che hanno tuttavia molti punti in comune.

Enrico Ruggeri sarà ospite, questa sera alle 21,30, del Premio Regionale Ligure, una manifestazione nata ventisei anni fa su iniziativa del parroco di San Teodoro, don Bruno Venturelli, per dare un riconoscimento ai liguri che si [illegible] distinti nel corso dell'anno, contribuendo a far crescere il peso della nostra regione in tanti campi, dalla cultura alla medicina, ai servizi sociali.

Enrico Ruggeri si esibirà alle 21,30, in piazza Sopranis, sede della kermesse condotta da Vittorio Sirianni. L'ingresso al concerto e alla serata costa 5 mila lire. Il grande «rouge» riproporrà i suoi successi più significativi.

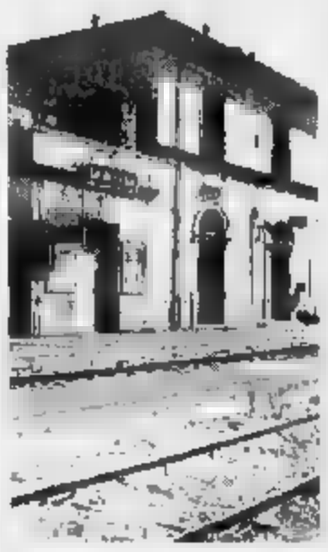
Grande attesa a Sestri Levante, per il concerto che I Nomadi terranno domani sera, alle Cantine Mulinetti (nell'area ex Fil-Ferrotubi) organizzato dal Nomadi Fans Club del Tigullio. E' l'unica esibizione ligure della mitica band modenese, in una serata con tanti risvolti sociali. Il concerto dei Nomadi sarà l'occasione per raccogliere aiuti e generi alimentari e di vestiario da inviare alle popolazioni della ex Jugoslavia colpite dalla guerra. Un momento di solidarietà e di impegno civile al quale il gruppo del compianto Augusto Daolio ci ha da tempo abituati con innumerevoli concerti tenuti in Italia e in varie parti «calde» del mondo. E certo l'invito non andrà deluso.

Anche il concerto dei Nomadi avrà inizio alle 21,30. I biglietti sono in vendita al prezzo di 25 mila lire. [m. b.]

CARA [illegible] TI [illegible] Sanremo, sconto inatteso del dieci per cento sul prezzo dell'albergo

«Quante erbacce nelle stazioni e nei giardini»

Le mamme di Albenga si lamentano: il parco giochi è poco curato



Stazioni trascurate in Riviera?

SAVONA. Stazioni sporche, giardini pubblici [illegible]n curati, ma anche una mentalità che sta cambiando nell'accoglienza turistica: «Cara Riviera», questa settimana, accoglie tre segnalazioni [illegible] altrettanti lettori. Ricordiamo che la rubrica è a disposizione delle osservazioni che possono essere inviate alle redazioni liguri de La Stampa. Questi gli indirizzi: Savona, piazza Marconi 3/6, telefono 019.802081; Imperia, via Alfieri 10, telefono 0183.7911; Sanremo, via Gioberti 47, telefono 0184.503003; Albenga, piazza del Popolo 28, telefono 0182.543365; Genova, [illegible] Va[illegible] 2, telefono 019.565716.

STAZIONI. La lettera arriva da Loano, ma riguarda tutte le stazioni ferroviarie della Riviera. «Ad esclusione di Finale», sottolinea Enzo Aprea, il lettore che segnala la situazione. «Per lavoro giro spesso in treno. Ho constatato, frequentando le stazioni, che in quasi tutte la Riviera queste strutture sono trascurate. Erbacce [illegible] rifiuti nelle aiuole, piante morte, sporcizia ovunque. E questo in [illegible] posto che dovrebbe essere il primo biglietto da visita turistico. Perché tutto questo? E' questione di menefreghismo, [illegible] uno sbagliato senso dell'economia? La mia speranza è che la situazione cambi al più presto», scrive Aprea.

GIARDINI PUBBLICI. Da Albenga la segnalazione di un gruppo di mamme, residenti e turiste. Si lamentano perché il parco giochi inaugurato ad inizio estate è poco curato. «L'erba e le piante stanno già dando segni di sofferenza. Il parco attrezzato rappresenta una iniziativa ottima per i nostri bambini, ma non vorremmo che diventasse tra breve come gli altri giardini e spazi verdi di Albenga, trascurato e con la vegetazione che secca in estate. La città ha sicuramente un grosso patrimonio di aiuole e giardini, ma, trascurandoli, Albenga prende un aspetto sciatto che non le fa certo onore. Per questo chiediamo un ulteriore sforzo all'amministrazione perché mantenga il verde ordinato e curato», scrivono.

ACCOGLIENZA. In positivo la segnalazione di Angelo Giordano, turista astigiano che quest'anno ha scelto Sanremo per le [illegible] vacanze. «Conoscevo già [illegible] Riviera, [illegible] quella genovese. A Sanremo c'ero stato velocemente. Quest'anno ho deciso di trascorrere lì le mie vacanze e ho scoperto come il turismo sia cambiato in meglio. Già dall'arrivo in albergo mi [illegible] sentito ospite e non un semplice cliente, ma il massimo è stato al momento del conto. Anziché pagare il prezzo stabilito ho avuto uno [illegible] del 10 per cento. Una smentita a chi dice che la Riviera è cara». [s. p.]

Questa sera in piazza Sopranis la consegna del premio regionale ligure

Genova premia tutti i suoi big

Conduce Vittorio Sirianni, tra i numerosi ospiti Marcello Cesena e i Broncoviz. Rock emergente al Bagoon di Sestri Levante. Pucci del Trilli al Festival dell'Unità. Musica a Deiva Marina e Cavi

Il Premio regionale ligure con i Broncoviz e tanti altri pi[illegible]naggi e la festa provinciale dell'Unità sono i due appuntamenti principali di questa sera a Genova. Curiosità in piazzale Kennedy per il ritorno sulla scena genovese di Pucci dei Trilli nei panni del terribile «Scoop» di «Striscia [illegible] notizia».

PIAZZA. Ventiseiesima edizione del Premio Regionale Ligure, alle 21, [illegible] piazza Sopranis, nel quartiere genovese di San Teodoro, con la partecipazione di molti ospiti, fra cui Marcello Cesena e i Broncoviz. Conduce la serata Vittorio Sirianni.

CONTROSALOTTO. Riparte questa sera, alle 20,45, su Primocanale Tv, il talk show sportivo e di intrattenimento [illegible] dotto da Vittorio Sirianni ed Enrico Cirone. Fra gli ospiti di questa sera anche Beppe Dossena.

[illegible] Serata dedicata al rock emergente, alle 22,30, nel music-pub di Sestri Levante [illegible] i suoni travolgenti della band dei «So Zanza».

[illegible] Musica e cabaret, alle 21, 30, al teatrotendo della Festa Provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy. [illegible] Pucci dei Trilli protagonista di «So scioco, ma miga sbelinou». In funzione anche piano-bar e balera. Ingresso libero.

MUSICA. Secondo appuntamento, questa [illegible] alle 21, [illegible] Settembre Musicale Deivese [illegible] un concerto del gruppo «Octandre», alle 21, in piazza Doria, a Deiva Marina. In programma percussioni ed esempi di micro-teatro musicale.

TEATRO. Ultima replica, questa sera alle 21, sul sagrato della chiesa [illegible] San Matteo, della rappresentazione teatrale «Delle Cose dei Doria» presentata dall'associazione Lunaria, per la regia di Daniela Ardini. In scena i tre atti unici «La chiesa, la piazza, la voce», di Vico Faggi, i «Corsari», di Gian Carlo Ragni e «Ritratto di Principe con gatto», di Elena Bono. Lo spettacolo è preceduto [illegible] visita guidata, alle 20, ai luoghi del Doria.

[illegible] Doppia proiezione, questa sera, alle 21,30, all'arena estiva genovese di Parco Fassolo, a Principe, [illegible] il film «Un eroe borghese», con Fabrizio Bentivoglio, Michele Placido, Omero Antonutti. [illegible] film è abbinato il cortometraggio «Pelle spezzata», di Anna Campion.

ROSETO. Sylvester Stallone è il protagonista, con Sharon Stone, del film «Lo Specialista», di Luis Llosa, in programmazione alle 21,30, al Roseto di Villa Grimaldi, a Nervi.

[illegible] **DI FINE** [illegible] Festa di fine estate, con musica dal vivo, alle 21, in località Arenelle, a Cavi di Lavagna.

PISC[illegible] DEI [illegible]LI. Serata latino-americana, alle 23, nella discoteca di [illegible] Levante.

[illegible] Piano bar con Bruno Sartore, alle 21,30, sulla tolda della «nave» dell'Acquario.

[illegible] Serata di musica latino-americana [illegible] salsa, [illegible] ba, merengue e manito, alle 23, al Covino, con Augusto Martelli e la sua orchestra.

[illegible] Musica e drink, nel locale sulla scogliera, tra Santa Margherita e Paraggi.

[m. b.]

Marcello Cesena dei Broncoviz

Mago Zurlì [illegible] i più [illegible]

Zecchino d'oro, selezione a Genova Prosegue l'Exo Fontanabuona

E' l'Expo della Fontanabuona la manifestazione che tiene banco in questi giorni in provincia.

[illegible] Aperto al «Cristoforo Colombo», l'Aeroclub di Genova che riprende i voli turistici sulla città. Per poter usufruire del servizio, che prevede voli anche sulle riviere, occorre rivolgersi all'Aeroclub di Sestri Ponente. Selezione per lo Zecchino d'oro, alle 15,30, alla Sala Garibaldi [illegible] mago Zurlì. Ingresso libero. L'Acquario dell'Expo [illegible] aperto oggi dalle 9,30 alle 19 (la biglietteria chiude alle 17). Ingresso lire 12 mila.

[illegible] **COLOMBANO** [illegible]

NOLI. Aperto, nell'area espositiva [illegible] Calvari, l'Expo della Fontanabuona. La rassegna presenta artigianato, floricolture, prodotti tipici, arredamenti. Orario fiera: 16-23.

RAPALLO. Grande successo all'antico castello della mostra «Marconi dal Tigullio al mondo-100 anni di radio», aperta dalle 18 alle [illegible]. Mostra di Francesco Mario Borsanti, a Villa Porticciolo. Mercatino settimanale in piazza Chiles.

SORI. Mercatino settimanale oggi, alle 9, in via Saoli.

SANT[illegible] [illegible] Mostra-mercato «Una rotonda piena di libri», sul lungomare con sezioni «Libri fuori-catalogo» e «Lo scaffale [illegible] Santa Margherita» Ingresso libero. A Villa Durazzo, XIII Corso Internazionale di perfezionamento d'arte vocale e scenica organizzato dalla Società dei Concerti di S. Margherita Ligure.

Falsi d'autore all'hotel Lauria e al Miramare con opere [illegible] Van Gogh, Monet, Renoir, Degas, Gauguin e altri maestri fiamminghi.

[illegible]**TORNA.** Festività in onore della Madonna della Guardia con stand gastronomici, focac[illegible] [illegible] formaggio e serata in discoteca.

[illegible] Sagra del testarolo, nell'area verde di Bottigna, a Castelnuovo Magra, [illegible] stand gastronomici e bicchieri di nostrano. [m. b.]

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

VITA DI SPIAGGIA

Lui vuole tornare a terra

Anche lui, ogni tanto, fa una gita in barca. E' [illegible] di una famiglioia proprietaria di un motoscafo. L'obiettivo di Alfredo Barni ha colto l'imbarcazione davanti alla spiaggia di Chiavari. Mentre i padroni [illegible] impegnati nella manovra di avvicinamento alla costa, la bestiola sembra ansiosa di toccare finalmente terra

Da sabato ciclo di quattro concerti a Recco

La musica classica entra in convento

RECCO. Prende il via, sabato prossimo, ore 21,15, un ciclo di quattro appuntamenti musicali ospitati nella Sala Frate Sole del convento di S. Francesco.

La stagione è organizzata dal Comune di Recco, dal Gruppo Promozione Musicale di Camogli e dalla Pro Loco di Recco.

Il primo appuntamento impegnerà il duo milanese flauto, chitarra Gaia Scabbia e da Bruno Giuffredi. Il duo si è formato nel 1987 [illegible] affianca all'attività concertistica lavori [illegible] ricerca [illegible] [illegible] critica.

Il programma prevede pagine di Corelli (Sonata op.5 n.8), Giuliani (Sorenata op. 127), Costa (Marcia e Scherzo op. [illegible]), Villa Lobos (Distribucao de flores), Ravel (Pieces en forme de habanera), Vinay (D'Antan) e Castel[illegible] Tedesco (Sonatina op. 205).

Il 15 settembre si esibirà il pianista Paolo Vairo che interpreterà la Sonata op. 78 di Beethoven, la Variazioni su un [illegible]ma di Paganini di Brahms e «Carnevale» op.9 di Schumann.

Il [illegible] settembre arriverà il trio formato da Gabriele Casso[illegible] (tromba), Simone Baroncini (corno) [illegible] Donatella Pieri (pianoforte).

In programma pagine di Beethoven (Sonata op. 17 per corno e pianoforte), Enescu (Romanza per tromba e pianoforte), Grandi (Trio), Berio (Sequenza per tromba), Gliera (Elegia per corno e pianoforte) e F[illegible] (Cinque danze per trio).

Chiuderà [illegible] rassegna, il 29 settembre, il Collegium Musicum Florentine nato con l'intento di riscoprire pagine poco eseguite del repertorio barocco. La formazione varia in genere [illegible] trio all'ensemble di tredici elementi.

A Recco si presenterà con una voce [illegible] trio strumentale: Anna Aurighi (soprano), Nicola Mazzanti (flauto), Renato Insinna (violoncello) [illegible] Mara Fanelli (clavicembalo). Il programma prevede brani di Bach (Sonata in sol minore per flauto [illegible] clavicembalo), di Handel (Flammende Rose), Rameau (Rossignol [illegible] mignon) e Scarlatti (Il rossignuolo). [r. i.]

Rassegna musicale

Gospel songs domenica al Ducale

GENOVA. Serata gospel songs, domenica, alle 21, a Palazzo Ducale, a Genova (che ai avvia a riprendere l'attività e i programmi della nuova stagione) con il gruppo di Sarah Barnes & the Carolina Messengers. Il gruppo è formato da Sarah Barnes, Duane E. Barnes, Luise B. Wright, Larry Wright (voci), Samuel E. Barnes, Deyont [illegible]. Spann (tastiere), Lawrence E. Shingler (batteria).

Come lo spiritual, da [illegible] si distingue soprattutto per le brevi frasi ritmiche, [illegible] gospel song è una reinvenzione degli inni religiosi occidentali e fa riferimento a situazioni sociali ed esistenziali delle comunità in condizioni [illegible] emarginazione.

Il concerto si svolge nell'ambito della rassegna musicale «Insieme in Liguria 1995» promossa dalla Regione Liguria [illegible] collaborazione con le quattro Province liguri.

L'ingresso al Palazzo Ducale per il concerto dei Sarah Barnes & the Carolina Messengers co[illegible] [illegible] mila lire.

[m. b.]

APPUNTAMENTO [illegible] INTENDITORI

Esecuzione della sinfonia affidata al Coro e all'orchestra di Milano, diretti da Cavallaro e da Ennio Poggi

La Nona di Beethoven eseguita in una piazza

Stasera il concerto a Santa Margherita, domenica «Traviata» al Covo

SANTA MARGHERITA. Grande appuntamento sinfonico, stasera (ore 21) in piazza Caprera. Nell'ambito della stagione musicale organizzata dalla Società dei concerti, verrà infatti eseguita la Nona Sinfonia di Beethoven. Interpreti della straordinaria partitura che nei primi decenni dell'Ottocento aprì nuovi orizzonti al mondo della sinfonia, saranno Coro e Orchestra Sinfonica di Milano (composta da molti elementi dell'ex Orchestra Rai) diretti rispettivamente da Gianmario Cavallaro [illegible] da Ennio Poggi.

Solisti Doina Dinu Palade (soprano), Monica Faralli (contralto), Giuseppe Costanzo (tenore) e Maurizio Muraro (basso).

[illegible] rientra [illegible] cartellone della XXIII stagione musicale che, diretta dal tenore Gianfranco Pastine, ha preso il via in luglio con un concerto tenuto dal Quartetto di fisarmoniche «Hans Brehme».

Il compositore Ludwig van Beethoven

Il cartellone ha successivamente proposto appuntamenti di vario genere: dal recital pianistico (Giuseppe Scotese e Giovanni Bellucci) [illegible] gruppi di fiati (The David Short Ensemble e il Quartetto Saxophonia), dal duo violino-chitarra di Francesco e Enrico Tagliavini ad una colorita festa flamenca. Come di consueto le manifestazioni concertistiche erano collegate [illegible] Corsi internazionali di perfezionamento d'arte vocale e scenica giunti alla 13ª edizione.

Fra i docenti, oltre a Pastine, si segnalano Iris Adami Corradetti, Lucia Valentini Terrani, Maria Chiara, Vicente La Feria [illegible] Gianni Raimondi.

La scorsa settimana al termine del concerto dei partecipanti [illegible] corsi sono stati premiati i migliori iscritti. Il [illegible]ssimo riconoscimento è andato al [illegible] Laura De Silva. Al secondo e al terzo posto due artiste orientali: Keiko Ueda e Rika Watanabe.

La De Silva sarà fra i protagonisti dell'appuntamento di domenica prossima (ore 21) al Co[illegible] [illegible] Nord-Est che come già lo scorso anno, si aprirà alla lirica. La passata stagione toccò a «Carmen», quest'anno [illegible] sarà invece «La traviata».

L'opera verdiana verrà proposta con una scena fissa e con alcuni movimenti registici ideati da José Luis Lopez.

Sul podio dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Milano e della Corale S. Gregorio Magno di Trecate salirà Janos Acs.

[illegible]arto Iovino

[illegible] POESIA [illegible]

La Spaziani vince a Lerici

Maria Luisa Spaziani, [illegible] delle voci più autorevoli della poesia contemporanea, è la vincitrice [illegible] 42ma edizione del Premio Lerici Pea, pro[illegible] [illegible] Carpena Edizioni e patrocinato dalla Regione, assessorato alla Cultura. La giuria, formata da Giorgio Barbieri Squarotti, Furio Colombo, Roberto Pazzi, Folco Portinari, Alberto Andreoli, consegnerà, dopodomani, sabato, a Villa Marigola, a Lerici, il prestigioso riconoscimento. Francesista, autrice di numerose opere saggistiche e [illegible] importanti traduzioni, Maria Luisa Spaziani, in questi giorni [illegible] vacanza nel Savonese, risiede a Roma ed è docente all'Università di Messina. Inoltre, durante la cerimonia a Villa Marigola saranno consegnati i seguenti riconoscimenti: il Premio Lerici Pea-sezione giovani a Raffaello Palumbo, studente del Liceo Barnini [illegible] Genova, il Premio «Poeti Liguri [illegible] Mondo» a Lionello Grifo, un genovese da quarant'anni all'estero. [m. b.]

CHIUSANO & C
STUDIO IMMOBILIARE

APPARTAMENTI CITTÀ

1 - Centro - Crocetta

Corso Arimondi, isola pedonale Crocetta, casa d'epoca ingresso, salone, 5 camere, cucina, doppi servizi, posto auto in cortile L. 675.000.000.

Corso Umberto in stabile prestigioso portineria, ampio ingresso, salone, studio, 2 camere, cucina, doppi servizi L. 850.000.000

Crocetta, Via Vela, attico, 2 ingressi, salone, 4 camere, cucina, 3 servizi, terrazzo mq 220, posti auto. Trattativa riservata.

Centro, Via Perrone, signorile casa d'epoca, salone, 5 camere, cucina, doppi servizi, posto auto L. 850.000.000.

Centro, Via Gramsci, signorile, ingresso, salone, 2 camere, studio, cucina, doppi servizi. L. 850.000.000

Via Lombroso, presso Corso Massimo, signorile, uso ufficio/abitazione, 2 alloggi di: doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi e soggiorno; 2 camere, cucina, servizi, volendo box auto. Da L. 360,000 000.

Corso Raffaello, in casa d'epoca, signorile, ingresso, salone, 3 camere, cucina, servizi, cantina, box auto L. 450.000.000.

Via Monte di Pietà, adatto uso ufficio, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, L. 335.000.000.

Centro, Via Po, casa d'epoca, libero, ristrutturato a nuovo, ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina L. 550.000.000.

Via xx Settembre uso ufficio/abitazione, ingresso, salone, 2 vani, servizi. L. 390.000.000.

Centro, Via San Francesco da Paola, signorile, libero, ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina. L. 670,000,000.

Crocetta, Via Giovanni da Verazzano, piano rialzato alloggio di: soggiorno, camera, cucinotto, servizi cantina. L. 179,000,000.

Via Cristoforo Colombo, piano rialzato adatto uso ufficio, ingresso, 3 camere, cucina, doppi servizi. L. 270,000,000.

Via Principe Amedeo, presso università, bilocale mansardato con servizi L. 82.000.000.

Via Baretti, libero subito, ingresso, 2 camere, cucina, servizi, cantina L. 99.000.000.

2 - Precollina - collina

Precollina, Via Cavalcanti, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi, cantina L. 315.000.000.

Lungopo Antonelli, alloggio panoramico libero quarto piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, servizi L. 240.000.000. Volendo, box auto.

Lungopo Antonelli, libero appartamento di: soggiorno living, camera, cucinotto, servizi L. 220.000.000.

Precollina posizione panoramica, appartamento con giardino, ampio terrazzo, ingresso, salone, 3 camere, cucina, bi-servizi, ampio garage per 2 auto L. 1.150.000.000.

Precollina, Via Brieza, signorile, doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi mq. 80 circa L. 690,000,000. Volendo box auto.

Pecetto, signorile appartamento in villa, salone, sala da pranzo, 3 camere, cucina, tripli servizi, lavanetta, garage, terreno mq 2.000, campo da tennis. L. 1.350.000.000.

Pino Torinese, villa indipendente su 2 piani composta di 2 alloggi 150 mq ciascuno garage, terreno e frutteto 2.600 mq L. 1.150.000.000.

Moncalieri, Strada S. Brigida, 2 appartamenti stessa palazzina mq. 160 al piano giardino e primo piano, ampi terrazzi, giardino e box auto. In blocco o frazionati.

Collina, Villaggio San Giacomo; Strada San Vincenzo, villa indipendente, piano giardino, ampio salone, studio, camera, cucina, doppi servizi; al primo piano ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi; al piano interrato lavanetta, lavanderia, cantina, ampio giardino. Trattativa riservata.

3 - Parella Pozzostrada

Corso Regina Margherita, libero, ottimo stato, ingresso, 2 camere, cucina, servizi, cantina. Riscaldamento autonomo a metano L. 127,000,000.

Zona Francia, Via Exilles, libero subito, ristrutturato interamente, alloggio di: ingresso, camera, cameretta, cucina, servizi. Piccolo posto auto in cortile L. 133.000.000.

Corso Francia, libero subito, alloggio di: ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizi, cantina L. 168,000,000.

Corso Francia, ingresso living su soggiorno, camera, tinello, cucinino, servizi, balcone verandato. L. 169.000.000.

Via Paolini, Piazza Adriano, libero, ampio ingresso, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina. L. 320.000.000.

4 - Barriera di Milano Borgo Vittoria

Barriera di Milano, Via Puccini, alloggio libero in buono stato di: ingresso, camera, cucina, servizi e cantina. L. 78.000.000.

Barriera di Milano, Via Monte Valderoa, attico di: camera, cucina, servizi, terzo ascensore L. 140.000.000.

Corso Grosseto, libero, piano alto, ampio ingresso, 1 camera, tinello, cucinino, servizi, cantina L. 125.000.000.

Via Brandizzo 14, da investimento, alloggio occupato di: 2 camere, cucina, servizi. L. 65.000.000.

Via Montenaro 50, in stabile ristrutturato nelle parti comuni, alloggio composto da: 2 camere, tinello, cucinino, servizi. cantina L. 168.000.000.

Via Puccini 20, libero subito, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, box auto L. 229.000.000.

Via Foglizzo, in stabile del 1989, dotato di videocitofono, ingresso, soggiorno, camera, cucina, doppi servizi. L. 260.000.000.

Borgo Vittoria, Via del Ridotto, libero, ingresso, saloncino, 3 camere, cucina abitabile, servizi. L. 248.000.000.

Via Venaria, libero, appartamento composto di: soggiorno, camera, cucina, servizi. L. 118.000.000.

5 - Santa Rita

Santa Rita, Via Acclarini, libero, alloggio composto di: doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Ottimo stato. L. 410.000.000. Volendo box.

Santa Rita, Via Giordano Bruno, signorile, uso ufficio, studio medico mq 180 circa piano rialzato L. 420.000.000.

Via San Remo, signorile, ottimo ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box. L. 650.000.000.

6 - Lingotto Millefonti

Lingotto, Via Passo Buole, libero, alloggio ristrutturato composto di: 3 camere, cucina, servizi L. 140.000.000.

Via Daneo, presso C.so Cosenza, recente, signorile, ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, box auto L. 375.000.000.

Zona Millefonti, Via Garessio, recente, signorile, piano alto, finiture di pregio, panoramico, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box auto L. 800.000.000.

PRIMA E SECONDA CINTURA

Cuorgnè, stabile da ristrutturare, piano interrato: 2 cantine molto ampie; piano terra: negozio con retro; piano primo: 2 appartamenti; piano secondo: 2 appartamenti. L. 385.000.000.

Viù, alloggio mansardato in villa signorile d'epoca composto di: ingresso su soggiorno, cucinotto, servizi. L. 30.000.000.

Ciriè, Via San Ciriaco 22, libero, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Ottimo stato. L. 200.000.000.

Ciriè, Via Lanzo 6, in palazzina ristrutturata a nuovo, 8 alloggi composti di: soggiorno, 2 camere, cucina, servizi e soggiorno; 1 camera, cucina, servizi da L. 190.000.000.

Ciriè, Via Clemente Maurio 2, ristrutturato completamente, ingresso, camera, cucina, servizi, riscaldamento autonomo. L.130.000.000.

Susa centrale, da ristrutturare, libero subito, ingresso, 3 camere, cucinotto, servizi, cantina L. 59.000.000.

Rivalta, libero, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, lavanetta, 2 posti auto. L. 290.000.000.

MARE

Rapallo, signorile, ingresso, soggiorno, sala da pranzo, 2 camere, cameretta, cucina, ripostiglio, doppi servizi. L. 445.000.000.

S.Remo fece, nuova costruzione, arredato, soggiorno, angolo cottura, 1 camera, servizi, terrazzi. L. 250.000.000.

IMMOBILI IN FRANCIA-COSTA AZZURRA

Nizza, ideale per investimento, monolocale al piano quinto 28 mq, balcone, a 50 mt dal mare e dalle facoltà, ammobiliato. Richiesta FF. 270.000.

Nizza centro, ideale per investimento, trilocale al piano quinto mq 60+balconi, possibilità di affitto mensile di 2.700 FF. Richiesta 390.000 FF.

Nizza centro, monolocale al piano quinto mq 32+balconi, possibilità di affitto mensile di 2.100 FF. Richiesta 285.000 FF.

Nizza, Promenades des Anglais, bilocale mq 60, con terrazzo e giardino, ottimo stato, ideale quale pied à terre. Richiesta 780.000 FF.

Mentone, in nuova costruzione a 50 mt dal mare, trilocale ammobiliato 85 mq Richiesta 1.450.000 FF.

Villeneuve Loubet, villette in costruzione, consegna fine '96, prezzi a partire da 1.370.000 FF.

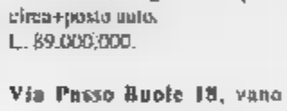
Antibes, in complesso residenziale con piscina e campo da tennis, bilocale 50 mq. terrazzo, mai abitato. Richiesta FF. 870.000

Cagnes sur Mer, bilocale 60 mq. 15 mq terrazzo vista mare e Cap d'Antibes, box auto e cantina, richiesta 830.000 FF.

MONTAGNA

San Sicario, appartamento panoramico in nuova costruzione composto da: ingresso, soggiorno, 3 camere, angolo cottura, doppi servizi. L. 730.000.000

Saint Vincent (Valle d'Aosta), nuova costruzione in duplex, salone, 2 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, ampio terrazzo, box. L. 530.000.000



LOCALI COMMERCIALI

Via Cagna angolo Corso Traiano, ottima posizione, locale commerciale mq 900 vetrine, interrato carrabile mq 2.700, frazionabile. Trattative riservate.

Via Madama Cristina, basso fabbricato interno cortile con uffici e magazzino per complessivi mq 200 circa, posto auto L. 290.000.000.

Corso Grosseto, libero in zona di forte passaggio, ampio vano espositivo con 1 vetrina, retro, servizi, cantina, mq 50 circa L. 89.000.000.

Corso Grosseto, libero, in zona di forte passaggio, ampio vano espositivo con 2 vetrine, retro, servizi, cantina, mq 70 circa L. 115.000.000

Via Gradisca, locale con 1 vetrina+retro mq 60 circa. L. 79.000.000.

Via Lera, negozio mq circa+posto auto. L. 89.000.000.

Via Passo Buole 18, vano esposizione con vetrine 2 urie, retro, servizi, per complessivi mq 100 circa. L. 175.000.000.

Via Passo Buole 18, 2 vani, esposizione con vetrine, 2 retro, servizi, per complessivi mq 65 circa L. 125.000.000.

Via Montenaro 50, vano esposizione con 1 vetrina, retro e servizi mq 45 circa. L. 90,000,000.

Via Madama Cristina, negozio con cantina mq 70 circa. L. 205.000.000.

Via Cherubini 11, vano esposizione con vetrina, retro, servizi 45 circa. L. 125,000,000.

Via Malta, vano esposizione con vetrina, retro, cucinino e servizi, mq 55 circa. L. 110.000.000.

BOX AUTO

Via Messina box auto, cancello elettrico telecomando. L. 32.000.000.

Via Montenaro, box auto, cancello elettrico telecomando L. 39.000.000.

Via Cigna, box per 2 auto, cancello elettrico telecomando L. 53.000.000.

Lungopo Antonelli, box auto L. 45,000,000

VILLE E RUSTICI

Cumulupa, ville a schiera nuova costruzione, piano terra, salone, cucina, servizi: piano primo, 3 camere, servizi: piano mansarda to, 1 vano ampio; piano seminterrato, garage, tavernetta, lavanderia; giardino privato mq 300. Ottime rifiniture. Da L. 450.000.000.

Avigliana, fronte lago (posizione unica) Salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. 2 box auto - giardino privato mq. 400 circa - pontile privato L. 690.000.000.

Avigliana, villa unifamiliare indipendente, ottima posizione, terreno recintato mq 2.000; piano terra mq 120 circa: garage, cantina, locale caldaia; piano primo mq 130 da ristrutturare. L. 490.000.000.

Avigliana, villetta, piano terra: salone con camino, cucina, servizi, lavanderia; piano terra: 3 camere, servizi; mansarda, garage e tettoia. L. 495.000.000.

Castelnuovo Nigra (Canavese), cascina con 4 alloggi di mq 45 circa cadauno. Vendita in blocco L. 130.000.000. Vendita frazionata L. 35,000.000 per alloggio.

Viù, villa d'epoca su 2 piani, 2 saloni, 4 camere, 2 cucine, 2 servizi, sottotetto, cantina, terreno mq 800 circa. L. 160,000,000.

Castagnole Lanze frax. S. Maria, casa di 2 piani per complessivi 200 mq circa con terrazzo, cantina, locale per 3 auto, terreno mq 2.700. L. 160.000.000.

Callianetto (15 km da Asti) cascinale uni-bifamiliare da ristrutturare, terreno mq 1.800, ottima posizione. L. 165.000.000.

Lago di Lugano, prestigiosa villa fronte lago, piano superiore: ingresso, ampio salone, studio, soggiorno, camera, doppi servizi, 2 balconi fronte lago; piani inferiore: lavanderia, ampio salone, soggiorno; giardino e terrazzo sul lago. Trattative riservate.

IN AFFITTO

Centro, ottimo stato, ingresso, saloncino, 2 camere, tinello, cucinotta, 2 servizi, rifiniture di pregio. Tel. 568.28.58.

Collina, semiarredato, ottimo stato, ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, box auto. Tel. 568 28.58.

Crocetta, prestigioso, 2 ingressi, salone, sala pranzo, 4 camere, cucina, 3 servizi, posto auto.

Centro, prestigioso, ingresso, 2 saloni, 6 camere, servizi, seminterrato e posto auto.

Cit Turin, uso ufficio, piano rialzato, ristrutturato, ingresso, 4 camere, servizi.

INVESTIMENTO

FRAZIONAMENTI

Via Sulbertrand 63.
•Appartamenti di: ingresso, 1/2 camere, cucina, servizi, cantina.
•Stabile in paramano rifatto nelle parti comuni.
•Prezzi da L. 62.000.000.
•Minimo contante L.12 milioni e rata mensile di L. 550.000.

Via Passo Buole 18.
•Appartamenti liberi e occupati: ingresso, 1/2 camere, cucina, servizi, cantina.
•Stabile in paramano, dotato di ascensore e riscaldamento centralizzato.
•Prezzi da L. 69.000.000.
•Minimo contante L.19 milioni e rata mensile di L. 550.000.

Corso Venezia 49.
•Appartamenti liberi e occupati di: ingresso, 1/2 camere, cucina, servizi, cantina.
•Stabile rifatto nelle parti comuni.
•Prezzi da L. 60.000.000.
•Minimo contante L.10 milioni e rata mensile di L. 550.000.

Via Cherubini 11.
•Appartamenti liberi e occupati di: ingresso: 1/2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina.
•Stabile in paramano, dotato di ascensore e riscaldamento centralizzato.
•Prezzi da L. 87.000.000.
•Minimo contante L.27 milioni e rata mensile di L. 660,000.

Via Borgodora 12
•Mono-bi-tri locali liberi, ristrutturati a nuovo.
•Stabile finemente rifinito nelle parti comuni.
•Prezzi da L. 67.000.000. Ideali per investimento. Alto reddito.
•Minimo contante L. 17 milioni e rata mensile di L. 550.000.

NUOVE COSTRUZIONI

Rivarolo
•Nuova costruzione, ottime rifiniture, appartamenti: ingresso, salone, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, giardino privato. Da L. 275.000.000.
•Appartamenti di: ingresso, salone, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Da L. 260.000.000.
•Mutui e permute

Residenze Medea
S. Secondo Pinerolo
•Fronte parco in palazzine signorili di nuova costruzione, salone, 1 camera, cucina, doppi servizi. Visite in cantiere giovedì, sabato e domenica.

Scalenghe, terreno industriale artigianale commerciale, Statale 23 fronte strada, mq. 16.000, coperti mq. 6500

ADERENTE FIMAI

ACQUISTI VENDITE IMMOBILIARI, VALUTAZIONI, CONSULENZE PER FINANZIAMENTI
TORINO - VIA PASTRENGO, 29 (ANG. C.SO G. FERRARIS) - TEL. 011/568.28.58
CIRIÈ - VIA VITTORIO EMANUELE, 1 - TEL. 011/9212290
NICE - 14, RUE TRACHEL - TEL. 0033/93876747 - 0033/93878600

FIMAI

Claudio Mistrangelo reduce da Vienna: un anno di transizione per lanciare un programma ambizioso

«Questa la mia terza sfida per rivincere lo scudetto»

Per l'Italia a Vienna è il momento del trionfo: al centro Paolo Petronelli, uno dei tre savonesi neocampioni d'Europa

Mistrangelo spiega i suoi progetti

Il tecnico del Savona analizza una delle stagioni più difficili. La squadra da rifare, gli Europei, gli avversari. E poi una richiesta e una sorpresa. «Fatemi lavorare a tempo pieno per riportare i nostri giovani al titolo italiano»

UNA Rari in difficoltà, stretta a subire un'emorragia di bravi giocatori: forse non era mai successo; la vittoria agli Europei, che restituisce al Savona tre campioni, la personale necessità di scegliere tra lo sport e la professione di insegnante, con una velata ipotesi («minaccia»?) di doversene persino andare; certamente la fine di un ciclo (salvo i miracoli cui ci hai comunque abituati), con la Rari che potrebbe passare da protagonista (successi, scudetti, sempre tra i primissimi) a comprimario. Ecco il Mistrangelo formato mezza estate, reduce da Vienna, prudente ma combattivo e non il botto finale. «Se non penso allo scudetto non mi diverto». Scudetto? Sentiamo.

La Rari sta allestendo la squadra, ma le scelte dipendono dagli altri, principalmente dai quei giocatori che accettano di restare nella ristrettezza economica cui la società si trova...

«Noi abbiamo un certo budget da rispettare. Siamo lontani da Posillipo, Pescara e Roma, con un cammino obbligato, quello dei giovani. Possiamo sui tre neocampioni europei, ma certamente il rischio è che ce li portino via. Quest'anno no, il prossimo chissà».

E' la fine di un ciclo? Il Savona era sempre rimasto in alto, compreso l'anno scorso.

«Negli ultimi due campionati c'era stato un effetto trascinamento dalle stagioni degli scudetti. Si aspettava forse che la città reagisse, che con qualche aiuto in più potesse tornare su quei livelli. Invece niente, e dunque siamo alla fine di una politica. Dobbiamo ripartire, contare solo sulle nostre forze, puntare sui giovani aggiungendo magari qualche pezzo per volta. Ecco, direi che siamo il Torino, non certo la Juventus».

Dove può arrivare la nuova squadra? E' solito lei noi pronostici non sbaglia mai.

«Difficile dirlo perché non conosco la consistenza delle avversarie. Abbiamo detto che Posillipo, Roma e Pescara sono superiori. Magari c'è Recco, che ha qualcosa in meglio, è più collaudato. E poi gli altri, che dobbiamo ancora pesare bene. Davanti abbiamo un campionato per salvarci e lanciare giovani: ne abbiamo assoluto bisogno. Ma chissà, magari arriviamo sesti, quinti, quarti».

Si trova alle prese con un organico tutto nuovo...

«Guardi, il mio problema è anche altro: le due professioni, quella di insegnante e di allenatore di pallanuoto. L'ho detto altre volte, ma credo di essere davvero a una svolta. Ormai la giornata è piena. Allenamenti, riunioni, video, viaggi per vedere le altre squadre, essere aggiornati, seguire i giovani, l'attività internazionale. Una società deve dare al suo tecnico la possibilità di fare tutto questo, e io spero ovviamente che questa società sia il Savona. Quindi, aspetto garanzie».

L'anno prossimo?

«Aspetto garanzie, non c'è molto da aggiungere. E' vero, già stato tentato di andare via ma per ora non se ne parla più».

La società dice di puntare giovani.

«Beh, chi può fa la politica dei campioni. Noi, mi sembra evidente, possiamo, e quindi la nostra è una scelta obbligata. Ma non basta dire "puntiamo sui giovani". Bisogna potenziare il settore tecnico, offrire possibilità di studio e soggiorno a quei ragazzi di 16-17 anni che vogliano trasferirsi qui da noi, e altre cose ancora. Queste sono le idee che ho in testa e che, sinceramente, mi piacciono».

Pensa che i dirigenti abbiano fatto tutto il possibile per nuove risorse economiche?

«Io so che hanno bussato a molte porte, a quelle di imprenditori e associazioni, e che quasi tutti hanno risposto picche. Potrei fare nomi, cognomi e indirizzi, ma non è neppure difficile immaginarli. L'unico che resta e si impegna è Bodino, il nostro sponsor, che è di Milano...».

Il presidente Cuneo ripeteva, nei momenti più difficili, che almeno la Rari due punti fermi ce l'ha, e un grande allenatore e appunto uno sponsor entusiasta. Ma se lei dovesse davvero andarsene, messo che questa sia un'ipotesi credibile, che accadrebbe?

«L'ho detto, prima o poi dovrò decidermi a fare delle scelte. Ma la Rari ha una struttura che va anche oltre il sottoscritto, ha una radice per continuare: dirigenti, allenatori, lo stesso Pisano, il vivaio».

E' difficile pensare a una Rari senza Mistrangelo. Ma che cosa la fa così attivo, entusiasta?

«Sembra che io dica in questo momento, ma è voglia di vincere lo scudetto. Mi pare ci sia un progetto, ci siano dei giovani ancora più giovani di questi che stanno crescendo. Possiamo farcela, con qualche innesto giusto e tanto entusiasmo. Sì, io ci credo. E' la mia terza sfida: primo quella di portare in alto la squadra "storica" partendo da zero, poi i due titoli tricolori, adesso quella di riprovarci con un altro gruppo. Soffriremo, ma potremo toglierci, e sì, sarebbe, l'impresa più bella».

Torniamo alla squadra di oggi.

«Che cosa devo dire? Nella pallanuoto contano soprattutto due ruoli, il portiere e il centroboa. La dote di un portiere è l'esperienza, ma per noi possono contare su Gasparroni, che è promettente ma ha solo 18 anni. Giambasu resta un'incognita. E' tornato Milat, ci sono i tre neocampioni d'Europa, due giovani bravi come Frasia e Ferracane, gli altri da scoprire. Insomma, e tutto da vedere, questa volta neppure io me la sento di fare previsioni così presto».

E il miracolo di Rudic? Ha smantellato una formazione di campioni e vinto gli Europei al primo colpo...

«Lui è un grandissimo pregio, una qualità mostruosa, quella di saper vaccinare a poco a poco le sue squadre contro lo stress. Più la posta è alta, più c'è stress, più lui è calmo e i suoi giocatori sereni. E poi può contare su un movimento pallanuotistico, quello italiano, comunque di prim'ordine. Un'ottima base in cui scegliere, dalla Liguria alla Campania, a Pescara, a Firenze, alla Sicilia».

Ormai è tempo di riprendere l'attività.

«Domani ricominceremo, in attesa dei nazionali e di qualche altro. Tanto lavoro e poi, dal 4 all'8 ottobre, il trofeo Bodino, tra noi, Posillipo, Recco e una grande squadra internazionale. Lì cominceremo a capire qualcosa in più».

Questa volta la scommessa di Mistrangelo è più rischiosa del solito, sempre che gli diano le carte giuste almeno per tentarla.

Sandro Chiaramonti

Cicloamatori della Liguria grandi protagonisti per la 21ª edizione della corsa

Tutti in bici, sabato scatta il Giro

La manifestazione organizzata dall'Udace richiama l'attenzione di tutti gli appassionati delle due ruote. Si parte da Quiliano con il «Memorial Mario Mastroianni». Favoriti i corridori imperiesi. Tutte le tappe

SAVONA. Come ogni anno (e sono già ventuno quelli trascorsi) il Giro ciclistico della provincia di Savona per cicloamatori, rappresenta l'avvenimento più importante dell'ultima parte di stagione.

A cavallo tra l'estate che va ed i primi sentori dell'autunno la manifestazione organizzata dall'Udace richiama l'attenzione di tutti gli appassionati delle due ruote. Come ogni anno, nonostante le difficoltà burocratiche sempre più numeroso, il «disegno» della corsa, articolata in cinque tappe, si presenta suggestivo e tale da garantire un alto numero di partecipanti (le iscrizioni sono già numerose).

Il Giro scatterà sabato da Quiliano con il «Memorial Mario Mastroianni». Una frazione su un circuito (ritrovo alle 13 nella Piazza della Chiesa) da ripetere 15 volte, prima di indirizzarsi a Roviasca dove è previsto l'arrivo dopo ben 60 chilometri (per Supergentleman e Donne il percorso è limitato a 40 chilometri). Qui verrà eletta la prima maglia del Giro che domenica dovrà già difendersi dai principali avversari, visto che è in programma la seconda frazione valida per il «Memorial Sergio Fossati». La tappa (ritrovo alle 13.30 alla Sms Abba di Cairo) è interamente valbormidese e si snoderà, anche questa volta, su un totale di chilometri.

La terza tappa, in programma sabato 9 settembre, interesserà invece la Riviera di Ponente. Il ritrovo è fissato al Pedale d'Oro, punto di riferimento per tutti gli appassionati. Anche qui, per lo permessi, gli organizzatori hanno dovuto optare per una frazione in circuito per un totale di chilometri. Neppure il tempo di prendere fiato che il giorno successivo si torna a pedalare: la quarta frazione organizzata in collaborazione con il Santysiak «visita» nuovamente la Val Bormida: il percorso Cengio, Cosseria, Millesimo sarà da ripetere per ben 10 volte in una tappa che si annuncia davvero selettiva. L'ultima decisiva tappa è in programma invece sabato 16 settembre con il «Trofeo Oberti»: in ideale tandem con la Riviera si torna nel Ponente con una tappa di 58 chilometri: partenza da Albenga e, dopo l'attraversamento di tutto l'entroterra ingauno, arrivo a Boissano.

Torna il giro della provincia di Savona

E qui, oltre alla premiazione della tappa, verrà incoronato finalmente il vincitore del Giro. Chi sarà? Domenico Musso, valente dirigente dell'Udace prova a sbilanciarsi: «Temo che anche questa edizione il drappello imperiese dominerà la scena. Del resto i risultati maturati nel corso della stagione parlano chiaro. Ma anche nella nostra provincia ci sono elementi dotati di un ottimo curriculum». A giudicare il percorso è difficile prevedere battaglia: «Sì, anche quest'anno non dovrebbe mancare la selezione - prosegue Domenico Musso - vista la difficoltà delle varie tappe. Purtroppo volevamo fare di più ma non ci è stato possibile: ogni anno dobbiamo fare i conti con una miriade di problemi e molti percorsi, decisamente più selettivi, devono essere per forza modificati. Un vero peccato che il ciclismo debba subire queste penalizzazioni che ci costringono ogni anno a fare i magli per poter far partire i numerosi cicloamatori presenti nella nostra regione».

[g. o.]

Il 10 settembre circuito di 21 chilometri

Maratona di lusso con tutti i big a Cairo

CAIRO MONTENOTTE. Si svolge domenica 3 settembre la quarta edizione della «Maratonina di fine estate», gara podistica competitiva Fidal Open organizzata dall'Atletica Cairo in collaborazione col Csi Liguria e con l'aiuto della scuola di polizia penitenziaria.

La manifestazione, alla quale prenderanno parte i maratoneti di tutta la Liguria e di gran parte del Nord Italia, si svolgerà su un circuito totalmente pianeggiante per un totale di 21,097 chilometri.

La gara principale è abbinata a tutti gli anni la «Giro del Castello», camminata non competitiva libera a tutti che si svolge invece su un percorso di sette chilometri.

Anche quest'anno molto ricco il montepremi finale che raggiunge i 10 milioni di lire che andranno ai primi classificati sia in campo maschile che femminile e a chi riuscirà a battere i record della gara che tra i maschi appartiene a Roberto Crosio che ha chiuso il percorso in 1h 04' netti mentre in campo femminile la Viveconte ha stabilito il record in 1h 14'10".

La Maratonina scatterà alle 9.30 mentre il Giro del Castello alle 9.15, inoltre per tutti i ragazzi dai 0 ai 12 anni ci sarà una camminata non competitiva di 3 km. Le iscrizioni si ricevono a Cairo il giorno della gara, un'ora prima della partenza altrimenti si possono inviare a Sergio Fossarello, in via Carnovale a Cairo Montenotte entro l'8 settembre.

La manifestazione sarà seguita quest'anno anche da Radio Savona International che farà dei flash durante l'ora di gara e farà un collegamento finale con l'intervista dei vincitori.

Intanto ad Albenga si sta organizzando la prima «Maratonina di Albenga» in programma presumibilmente nella seconda metà di settembre. Dopo tanti anni tornerebbe così l'atletica leggera in una cittadina che conta molti tesserati da sempre costretti ad andare a correre in giro per la provincia e la regione.

[m. no.]

SPORTFLASH

GOLF

Tutti i vincitori della «Targa d'Oro Aquascutum»

Ilaria Legnani, Simone Brizzolara e Isabella Calogero nella 1a categoria, Alfredo Costa nella 2a ed Egle Alberti nella 3a hanno vinto sul green del Golf e Tennis Club Rapallo l'8a Targa d'Oro Aquascutum, stableford tre categorie. Primo signore Simonetta Valentini, primo seniores Jole Soliano e primo under 16 Marco Valentini. [g. s.]

[illegible]

Cecchinelli e Ginocchio vittoriosi a Modena

I chiavaresi Alessandro Cecchinelli e Massimo Ginocchio hanno vinto a Modena il Trophy Challenge Italiano di regolarità riservato a vetture 4x4. Su una Range Rover hanno vinto sia l'assoluto che la propria categoria di appartenenza. La prova di fuoristrada prevedeva vari tipi di guida: velocità, orientamento e regolarità. [g. s.]

TENNIS

Per Giulia Schivo bel successo a Pescara

Giulia Schivo, tennista loanese tesserata per il T.C. Genova 1893, ha vinto il torneo di singolare femminile under 14 di Pescara. Battuta in finale la quotata austriaca Klemetentsch 6-3 5-7 7-5, Schivo ora punta a battere la numero uno azzurra, la italo-tedesca Laura Dell'Angelo ai campionati italiani di categoria. [d. s.]

NUOTO

Emanuela Oliva nella rappresentativa ligure

Emanuela Oliva, atleta del Rapallo Nuoto, rencente vincitrice dei campionati regionali Esordienti A nei 100 e 200 dorso, è stata selezionata per la rappresentativa ligure che ha partecipato al Trofeo delle Regioni svoltosi a Molvano: nei 100 dorso ha conseguito un incoraggiante settimo posto. [d. s.]

Nel Tigullio conferma per quattro società, ritorno del Sestri Levante che ha potenziato il vivaio, Entella con la casa madre

Ecco i gironi completi per gli allievi e i giovanissimi

Alle finali regionali accederanno le prime classificate di ogni raggruppamento

GENOVA. Il comitato ligure del settore giovanile e scolastico della Figc ha formato i 6 gironi degli Allievi e Giovanissimi che daranno vita ai campionati regionali. Non ci sono grosse novità rispetto alla stagione precedente.

Negli Allievi il girone A include le società di Imperia, Savona e Ponente genovese, nel girone B altre genovesi e savonesi, nel girone C le società del Levante e di Spezia. Il girone C comprende Bogliasco, Canaletto, Caparana, Entella Chiavari srl, Folbas, Lavagno 1919, Mazzetta Candor Felettino, Migliarinese, Pro Recco, Rapallo Ruentes, Sestri Levante e Spezia. Il Tigullio conferma per 4 società e ritorno dei Sestri Levante che ha potenziato il settore giovanile. La squadra entellianа torna sotto l'egida della madre mentre 12 mesi fa era affidata alla società parallela di puro settore giovanile.

Nei Giovanissimi la suddivisione in base alle aree geografiche è eguale a quella della categoria superiore. Il girone C è composto da Bogliasco, Canaletto, Caparana, Don Bosco Spezia, Entella, Folbas, Lavagna, Migliarinese, Ortonovo, Rapallo, Sammargheritese e Spezia. Per il Tigullio manca il Pro Recco sostituito dalla Sammargheritese, confermate le altre 3 società.

Il regolamento è eguale per le due categorie: accedono alle finali regionali le prime classificate di ogni girone. Un triangolare deciderà quindi la squadra campione di Liguria. L'A.C. Spezia Calcio, come negli altri giorni il Genoa 1983 e la Sampdoria partecipano ai gironi degli Allievi fuori classifica tra partecipano a tutti gli effetti a quelli dei Giovanissimi.

Possono giocare nella categoria Allievi i calciatori che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età e che anteriormente al 1 gennaio dell'anno nel quale ha inizio la stagione sportiva non abbiano compiuto il sedicesimo (1-1-1980 in poi).

Possono giocare nella categoria Giovanissimi i calciatori che abbiano compiuto anagraficamente il dodicesimo anno di età e che anteriormente al 1 gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva non abbiamo compiuto il quattordicesimo (1-1-1982).

I campionati regionali avranno inizio presumibilmente il 1° ottobre. [d. s.]

STASERA [illegible]

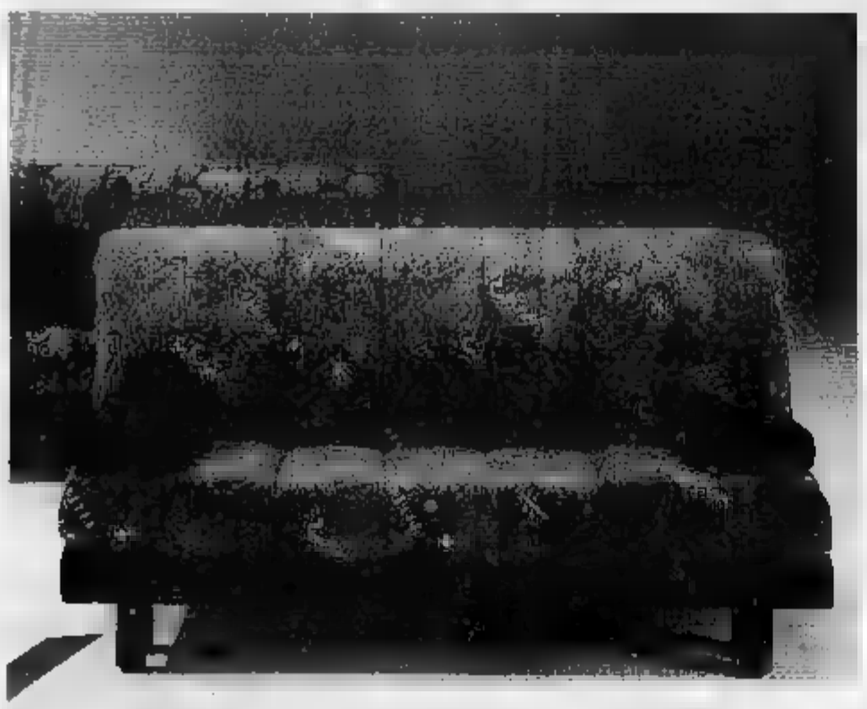
Altra amichevole dopo le due sconfitte

Il primo turno di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione ha riservato poche sorprese, la più eclatante è la sconfitta dell'Entella a Brugnato.

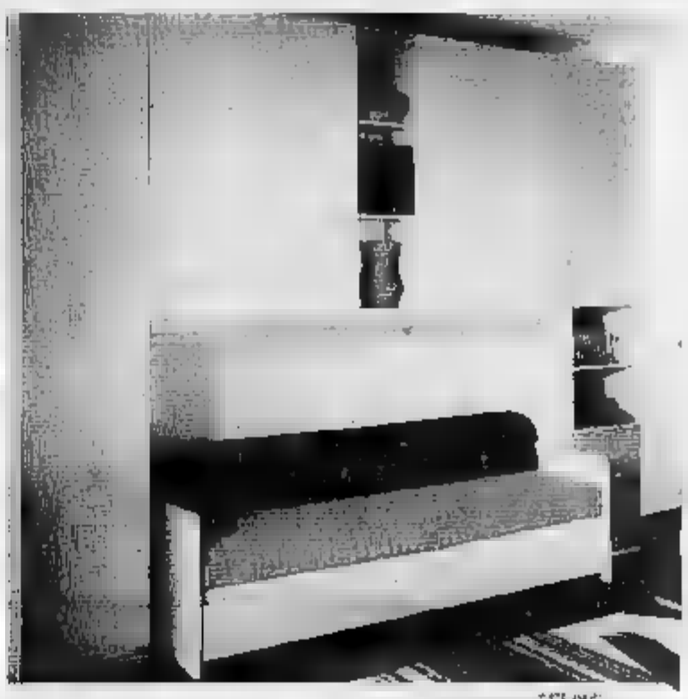
Arrivata a quattro giorni da quella in amichevole col Sestri Levante, quindi un campanello d'allarme per mister Biloni. «Nessun problema, rientra nella normale routine della preparazione», dichiarano in casa entelliana. Stasera una verifica, in amichevole, alle 20,30 al Comunale col Mediterranée, formazione di categoria inferiore. Saltato intanto l'amichevole previsti per ieri fra Riese e Rapallo, stasera in campo il «Broccardi» la Sanm per una sgambata con il Grassotutese. In merito ai ruentini, definito il passaggio del portiere Giovinazzo al Chieti (C1) e del difensore Malmusi all'Aosta (Dilettanti). Cambia il giorno del derby di Coppa fra Grassorutese e Rapallo: più sabato alle 20,30 ma domenica alle 16, sempre il «Gallotti». Intanto la Lavagnese rischia lo 0-2 a tavolino col Sesto Godano per aver schierato un giocatore squalificato (Rossini). Occorrerà vedere se gli spezzini avranno posto reclamo nei termini previsti. Qualora la Lavagnese dovesse perdere l'incontro, domenica si giocherebbe Lavagnese-Sestri Levante al «Riboli» e non Sestri-Sesta Godano al «Sivori»: oggi la decisione. Domenica di sicuro in casa l'Entella (Comunale ore 16) col Bogliasco. [g. s.]

DA NOI I PREZZI SONO
IRRAGGIUNGIBILI

DIVANO LETTO matrimoniale con meccanismo a scivolo.
L.398.000*
compreso trasporto



CAMERETTA A PONTE con secondo letto, disponibile in diversi colori.
L.1.110.000*
compresi trasporto e montaggio



ARMADIO in laminato, disponibile in diversi colori, misure come foto 225 x 60 h 227, comprensivo di 3 ripiani.
L.750.000*
compresi trasporto e montaggio

CUCINA in laminato, disponibile in diversi colori, con maniglia in legno. Come foto, comprensiva di elettrodomestici
L.2.890.000*
compresi trasporto e montaggio
esclusi rubinetto, coperchio, mensole.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

MOBILANDIA
DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO
C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

*I prezzi si intendono IVA esclusa

VACANZE SERENE CON Tecnoalarm sistemi antifurto ad alta tecnologia

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 31 Agosto 1995 N. 99

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

E TUTTO SOTTO CONTROLLO CON EUR CONTROL gestione sicurezza la centrale operativa di televigilanza controlla i Vostri beni

La protesta di Imperia per la scarsità di convogli a lunga percorrenza

Orario treni: Roma più lontana

La Cisl avverte che l'Intercity perderà la coincidenza a Genova per l'unico treno mattutino verso la Capitale. Nessuna risposta per il Pendolino nel Ponente. Chiesto l'aiuto dei sindaci

IMPERIA. Ancora una volta i servizi ferroviari nel Ponente vengono «bocciati»: la protesta parte dal segretario provinciale della Cisl, Vittorio Panizza, che [illegible] come, negli orari previsti per l'inverno, i collegamenti con Roma verranno penalizzati e sollecita l'intervento delle Amministrazioni. Il punto dolente è l'Intercity del mattino, che [illegible] potrebbe più sfruttare [illegible] coincidenza a Genova, ma anche la [illegible] del Pendolino o [illegible] locale che permetta di prendere il [illegible] alta velocità in partenza da Savona. Per questa possibilità è [illegible] poco scesa in [illegible] anche il Comitato dei pendolari, che nel Ponente comprende 6 mila persone.

Dice Panizza: «Il nuovo orario prenderà il via il 25 settembre e le indicazioni [illegible] finora sono negative. Intanto, non esiste il rapido di collegamento con Roma che pochi [illegible] fa [illegible] stato annunciato dall'onorevole Fede Latronico. [illegible] non basta. L'Intercity del mattino, che parte [illegible] Porto Maurizio alle 7.47, dovrebbe confermare l'orario estivo, [illegible] la partenza spostata di circa 15 minuti rispetto a prima. Così, si arriva a Genova più tardi e si perde il Torino-Salerno, che passa intorno alle 9 e garantisce l'unico collegamento mattutino con la Capitale (l'arrivo è alle 14,05)».

Un'altra battaglia, che ha visto in primo piano la Cisl, è quella per il passaggio [illegible] «Pendolino Cimabue», che attualmente ferma soltanto a Savona e [illegible] scalo a Roma Termini alle 10,35: anche qui, però, le notizie non sono buone. «Abbiamo compiuto uno studio e proposto di farlo passare [illegible] Oneglia alle 4,58. In alternativa, abbiamo chiesto di poter utilizzare [illegible] diretto o un locale che portasse a Savona. Non c'è stata risposta».

[illegible] piano ha avuto anche il sostegno [illegible] Comitato pendolari, che nei mesi [illegible] ha realizzato una sottoscrizione tra studenti e lavoratori, [illegible] la raccolta di 4 mila firme. Ora, [illegible] torna [illegible] carica, cercando anche l'appoggio di sindaci e Amministratori provinciali per far cambiare gli orari. Conclude Panizza: «Se non ci [illegible] risultati, ho già in programma un'iniziativa [illegible] sensibilizzazione [illegible] coinvolgerà le associazioni».

(e. f.)

[illegible] Oneglia è stata chiesta una fermata [illegible] Pendolino o [illegible] treno speciale per Savona

PRESTO I LAVORI

La nuova stazione nel '97

Sanremo sembra attendere [illegible] rassegnazione l'inizio dei lavori per la stazione sotterranea che servirà la linea a monte. Gli interventi, già appaltati, dovranno essere conclusi nel giro di due anni, [illegible] lasso di tempo nel corso del quale [illegible] città dei fiori continuerà [illegible] utilizzare lo scalo di piazza Battisti. E la vecchia stazione [illegible] rimasta praticamente immutata [illegible] tempi della Belle Epoque, ha passato negli ultimi mesi un accurato maquillage che ha portato all'apertura di un ufficio della polizia ferroviaria nell'ex sala d'aspetto di prima classe e all'insediamento di [illegible] ufficio informazioni gestito dalla Sanremo Congressi. I due interventi hanno subito avuto riscontri positivi: da una parte lo scalo non è più frequentato da extracomunitari e delinquenti, dall'altra i turisti hanno trovato un punto di riferimento al loro arrivo in Riviera. Ora, però, nasce il problema di individuare spazi idonei affinchè la stazione delle Carmelitane, in corso Cavallotti, abbia la disponibilità [illegible] locali da destinare alla polfer e al consorzio degli albergatori. In città, intanto, aumentano [illegible] pressioni perchè il Comune decida come utilizzare le aree lasciate libere dai binari. Associazioni e movimenti politici sono schierati per un progetto che, approvato con largo anticipo, possa far [illegible] i lavori in tempi brevi.

(g. ga.)

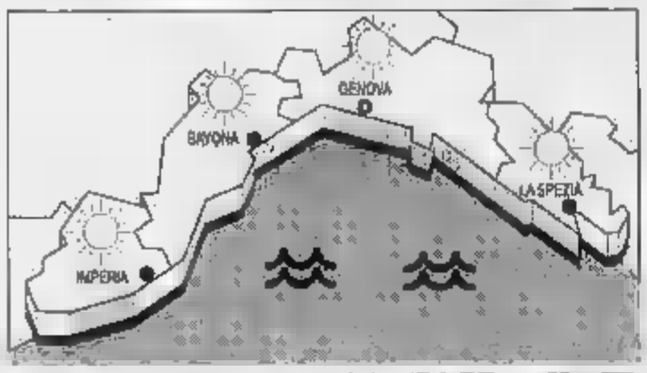
LIGURIA ESTATE

Il gran finale dei locali all'aperto

I giorni d'apertura, le attrazioni e i primi bilanci delle principali discoteche estive [illegible] Liguria e Costa Azzurra dopo la parata di star (nella foto Liza Minnelli ospite dello Sporting) e le lunghe notti di luglio e agosto. Una guida completa agli appuntamenti in Riviera. A Genova torna Enrico Ruggeri.

ALLE PAGG. 44 E 46.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **EVISTO PER OGGI.** Cielo sereno-poco nuvoloso con probabilità di isolati temporali sui rilievi, vento moderato [illegible] rinforzi al largo, mare [illegible] sottocosta-molto mosso al largo, temperature senza variazioni; **tendenza per domani** situazione senza variazioni.

[illegible] **DI** [illegible] Temp. del mare 25 °C, umidità [illegible], [illegible] km/h, [illegible] mosso sottocosta-molto mosso [illegible] largo, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (stazionaria).

[illegible] **DI** [illegible]

Genova	[illegible]	min 19
Savona	max 25	min 19
Imperia	max 25	min 18

[illegible] **A IMPERIA**

[illegible]: 26; min: 23; temp. mare 25.

Il [illegible] sorge alle 5,48 e tramonta alle 20,08. La Luna si leva alle 11,22 e cala alle 22,12 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murcia di Portofino.

Singolare appello della Sovrintendenza di Genova: nessuna sanzione, anzi un premio

L'arte chiede aiuto ai ladri pentiti

Nelle acque di S. Lorenzo [illegible] si riesce [illegible] individuare il punto dove giace il relitto di [illegible] vascello di epoca rinascimentale. Così si pensa di ricorrere a «esperti» che ne hanno già saccheggiato la stiva

SAN LORENZO. Ladri di tesori del Ponente ligure ravvedetevi. La Sovrintendenza - al pari della magistratura - è in [illegible] di pentiti che svelino i segreti del mercato clandestino di reperti e aiutino a far riaffiorare dalle profondità marine le ricchezze finite nei fondali, secoli fa. Perduto a [illegible] di mareggiate, trombe d'aria, o dopo un arrembaggio dei temibili bucanieri.

Ai collaboratori spetterà, come a quelli di giustizia, un premio per il rinvenimento [illegible] vasellame, armi antiche, doblони, sesterzi. Un'anfora può fruttare mezzo milione, ma la [illegible] pensa aumenta [illegible] si aiuta a recuperare merce più preziosa. E sale fino a toccare [illegible] impensabili se, a tornare in superficie, è un forziere pieno d'oro.

Non [illegible] caso che [illegible] autorità che tutelano i reperti archeologici abbiano lanciato questo appello. Nel bacino davanti a San Lorenzo è stata segnalata la presenza di [illegible] vascello del '500. Il relitto sarebbe stato individuato da subacquei professionisti che [illegible] calano la notte e tornano a riva carichi di ceramiche (sono stati visti). Pare che l'imbarcazione, forse un leudo proveniente da Pisa, trasportasse [illegible] e piatti di squisita fattura. Ma chissà quali altre meraviglie si nascondono nella [illegible]. Se solo si potessero localizzare.

[illegible] In fondo [illegible] Adesso [illegible] Sovrintendenza chiede aiuto ai cacciatori di tesori «pentiti»

Le Belle arti, che hanno messo in guardia Finanza e Capitaneria, non hanno idea di dove possa trovarsi [illegible] scafo. Fanno leva sulla molla del pentitismo, che, in fatto di mafia, ha dato finora ottimi risultati. Qualche cacciatore di tesori stanco di darsi alla macchia e allettato da guadagni ottenibili con minore fatica, potrebbe svelare il mistero. Un contributo decisivo. L'ente non può permettersi una spedizione: troppo costosa per le sue finanze. «Bisognerebbe rivolgersi a ditte specializzate. E' un gruppo di ricerca oggi costa come minimo tre milioni al giorno», rivela Giampiero Martino, direttore del settore di archeologia subacquea della Sovrintendenza.

Altri relitti sono stati individuati [illegible] recente vicino all'isola Gallinara [illegible] al largo del Prino, [illegible] Porto Maurizio. Proprio qui sono state recuperate alcune anfore romane che risalgono al I Secolo Avanti Cristo. Qualcuno sta già alimentando il mercato sotterraneo delle opere d'arte. Il mare, purtroppo, è spogliato ogni giorno. Anche in questo caso si conta sulla collaborazione di sub pentiti.

(m. v.)

Nominata Sonia Viale

Commissariata a Sanremo [illegible] Lega Nord

SANREMO. Dopo il commissariamento della sezione di Alleanza Nazionale la giornata di [illegible] ha visto un identico provvedimento anche da parte della Lega Nord. La decisione è stata presa dai quadri dirigenti nazionale del movimento protagonista dell'exploit che nell'autunno '93 aveva portato all'elezione a sindaco di Davide Oddo. Il coordinamento della [illegible] è stato affidato all'onorevole Sonia Viale che per questa sera alle 21,15, nella sede di via Roma, ha indetto una riunione degli iscritti per illustrare l'attuale situazione.

«Il commissariamento - dice la Lega Nord - mira all'ottenimento di risultati politici ed [illegible] ganizzativi rilevanti per [illegible] sì che [illegible] strategicamente importante [illegible] quella [illegible] Sanremo riprenda [illegible] pieno ritmo la sua attività. Nessun commento, invece, a proposito della posizione del movimento [illegible] vista delle prossime [illegible] inistrative.

(g. ga.)

gal mattiolo · GIANNI VERSACE · GV · BLUGIRL · BRUNO MAGLI · JIKI · ICEBERG · YVES SAINT LAURENT · GIBERNE DONNA · Versace sport · GIORGIO MORETTO

Nasce il 2 Settembre in Galleria degli Orti ad Imperia

GABRIEL

TORRAS · Marco Azzali · Belvest · santostefano · LE GATTE · MARIO GERLIN · CALOMA · mario grazia seven · Rota · VERSACE · Burberrys · Clips

Via Matteotti 126 - Tel. 0184/531614 - SANREMO
Via Matteotti 132 - Tel. 0184/531586 - SANREMO

Galleria degli Orti, 10 - IMPERIA

Parte il Festival con numerose iniziative collaterali tra cui gli sbandieratori

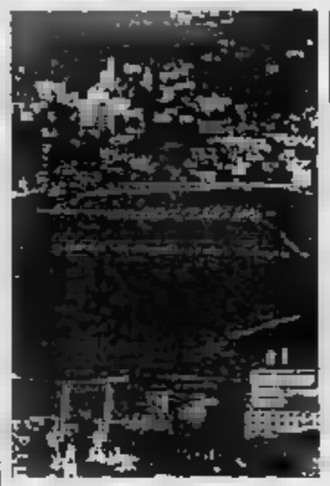
Imperia turistica, scacco matto

Si prevede un afflusso record per la tradizionale sfida, che partirà sabato e sarà seguita dal Torneo Topolino. Le famiglie e i giovani verranno accolti anche negli alberghi del Dianese

Oltre mille turisti di tutte le età affolleranno dai prossimi giorni gli alberghi e le seconde di Imperia e Diano Marina. E' questa la previsione legata all'afflusso di partecipanti e accompagnatori attesi per due appuntamenti scacchistici internazionali: il Festival Internazionale imperiese da sabato al 9, e il 2° torneo Topolino, dal 3 all'11. Si prolunga così il periodo che ogni anno viene riservato agli scacchisti, grazie all'aggiunta di una competizione destinata ai giovanissimi, che costituiscono un'inedita categoria di visitatori.

I calcoli delle presenze sono legati al fatto che in media ogni concorrente è accompagnato da un'altra persona. Per il Festival, che vede arrivare due pullman dalla Cecoslovacchia, oltre a giocatori francesi, tedeschi, russi e slavi, gli iscritti sono circa trecento. Il torneo giovanile, sponsorizzato dalla Walt Disney, ne raccoglie più di duecento. Il «terreno di gara» resta sempre nel centro storico di Porto Maurizio, anche se al posto della Palestra Maggi, dove sono in corso interventi di ristrutturazione, sono stati scelti il Centro polivalente e la pinacoteca di piazza Duomo. A pochi passi c'è l'antico borgo del Parasio, uno dei vanti turistici della città.

Le iniziative, accanto al Circolo scacchistico imperiese, vedono impegnati Comuni di Imperia e Diano, Provincia, Regione e Apt. Dice il direttore dell'Azienda di promozione turistica, Emanuele Ravina: «Abbiamo puntato su queste manifestazioni proprio per la possibilità di accogliere tante persone. Soltanto il trofeo Topolino, che siamo riusciti a strappare a un grande centro di villeggiatura come Rimini, ne vedrà arrivare oltre 500 da tutta Italia. In questo caso, c'è la possibilità di puntare su visitatori diversi dal tradizionale circuito di famiglie che accompagna la lunga serie di tornei. E' un modo per guardare al futuro: questi ragazzi, che verranno ospitati negli impianti ricettivi della zona, sono i nostri potenziali clienti di domani. Per far fronte alle necessità il bacino è stato ampliato a Diano Marina, zona che può offrire anche molti divertimenti ai giovani».



Scacchi e turismo a Porto Maurizio

Questa scelta permette di garantire posti letto per tutti in un periodo in cui le presenze sono ancora numerose. «Dobbiamo forse ringraziare il bel tempo favorevole, il ritorno dei turisti stranieri e il tempo che continua a favorire il soggiorno», commentano gli operatori del settore.

Rispetto al passato, poi, il periodo delle competizioni è anticipato vicino all'alta stagione, anche a ridosso dell'anno scolastico, che quest'anno comincia prima. Nelle prime edizioni, le scuole partivano all'inizio di ottobre.

Conclude il presidente del Circolo organizzatore, Giovanni Barbagallo: «Il 9, per l'accoglimento dei ragazzi, è anche previsto uno spettacolo di sbandieratori che attraverseranno le vie cittadine. La formula, con sole sei ore di gara, permette poi di avere mezza giornata libera per visitare la zona».

Enrico Ferrari

Tivjakov e la linea verde

Il russo resta l'uomo da battere
La novità delle gare per ragazzi

IMPERIA. Sarà ancora una volta il grande maestro internazionale Sergej Tivjakov, 22 anni, l'uomo da battere per la vittoria assoluta nel Festival scacchistico di Imperia. Tivjakov, già vincitore di cinque delle sei ultime edizioni, avrà tuttavia compito difficile vista la serie di altri maestri internazionali che hanno assicurato la loro partecipazione giungendo da ogni parte del mondo.

Imperia ha compiuto un lungo cammino, tecnico e organizzativo, dalla prima edizione del '59 quando il Festival fu lanciato, sede di gioco al Caffè Vittoria, da un gruppo di pochi, quasi temerari, soci del Circolo scacchistico imperiese, ricchi più di entusiasmo che di mezzi finanziari.

Un'edizione che vide in totale un centinaio di partecipanti e che fu vinta dall'allora-campione italiano Paoli di Reggio Emilia: toccanti le edizioni del 1961 e 1962 che furono vinte da Baretic, uno studente jugoslavo che giocava a memoria.

Quest'anno il Festival, che vanta ormai il record di anzianità in Italia, e che è il secondo più anziano in Europa, promette battere ogni primato precedente: può infatti contare una nuova sede e prestigio come è il Centro culturale polivalente, e su un monte premi di oltre venti milioni, fra i più alti in Italia per questo tipo di manifestazioni. Al vincitore del torneo magistrale andrà un rimborso spese di quattro milioni.

Una particolare novità di quest'anno è rappresentata dall'effettuazione del secondo Torneo Topolino riservato ai ragazzi: giungeranno così da ogni parte d'Italia le «promesse scacchistiche» italiane under 20 e under 16 giunte alla fase finale dopo avere superato severe selezioni regionali. Largo ai giovani, ma nel segno della tradizione.

Bruno Viano

UNIVERSITA'

Per le matricole a Genova iscrizioni a tempo-record

GENOVA

A tutto il 28 agosto, ultimo dato disponibile, gli iscritti-matricole alle 11 facoltà dell'Università di Genova erano 3112: alla medesima data del 1994 erano 2662. E' troppo presto, commentano presso gli uffici amministrativi dell'Ateneo genovese, per esprimere un giudizio definitivo.

Dice il dirigente Alessandro Mileto cui compete la regia della nuova strategia delle iscrizioni delle matricole: «L'anno scorso, alla chiusura delle iscrizioni delle matricole, il 15 di settembre, eravamo sul livello di 8 mila. C'è da dire che quest'anno i giovani sembrano più sicuri di sè, più informati e più organizzati. Noi, comunque, cerchiamo di semplificare loro i problemi».

In effetti, il sistema iscrizione è stato modernizzato all'estremo. I giovani trovano all'ingresso dell'Aula Magna di via Balbi degli studenti (assunti con il sistema delle 150 ore) che distribuiscono i moduli e forniscono prime informazione generali. Sulla soglia dell'Aula Magna ci sono alcune impiegate - ma sovente interviene, nei più controversi, lo stesso dottor Mileto - che esaminano i singoli casi e smistano i ragazzi ai tavoli dove avviene direttamente l'iscrizione. Per evitare code e confusioni, ci sono sportelli che trattano solo i casi di esenzione totale o parziale tasse (voto di maturità, fascia di reddito, ecc.).

Le pratiche, in effetti, sono velocissime, perchè nelle sale adiacente all'Aula Magna ci sono una ventina di videoterminali dove i dati vengono memorizzati e completati in tempo reale. Piccoli inconvenienti d'impostazione vengono «aggiustati» di volta in volta, in modo che per il prossimo anno accademico il sistema sia funzionale. Ma torniamo agli iscritti: l'interesse immediato è puntato, per i prossimi giorni, a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario (la cosiddetta «laurea breve») che prescrivono il numero chiuso», per i quali bisogna superare la prova d'ammissione. I cui più vistosi sono le facoltà di Architettura (posti diponibili 295 e sino a oggi 1500 iscritti) e di Medicina-Odontoiatria (700 iscritti per 210 posti in Medicina e 30 a Odontoiatria). C'è poi il corso in Scienze Ambientali: 157 iscritti per 60 posti. Fiacche le iscrizioni ai corsi di giornalismo di Magistero e Scienze Politiche (non hanno dati risultati esaltanti e non garantiscono nè il posto, nè l'esame di idoneità professionale): 29 iscritti a tutt'oggi per 80 posti. E' muove con una certa dinamica il nuovo corso in Beni Culturali (laurea effettiva) della Facoltà di lettere: già 52 iscritti per 60 posti. Per le facoltà che non prevedono sbarramenti si profila, ancora una volta, una messe di iscritti a Ingegneria, a Giurisprudenza e a Economia e Commercio. [p. l.]

DALLA CITTA'

TERRORISMO

Centauro colpito da bonsai lanciato da finestra

Percorre la strada verso casa, in moto, ma il parabrezza è colpito da un oggetto, un bonsai di circa 4 chili, scagliato dalla finestra di un palazzo al numero civico 17 di via Argine Destro, a Oneglia. Francesco Pappalardo, 19 anni, residente in via Delbecchi 36, è rimasto illeso intendendo scoprire l'inquilino terrorista, s'è rivolto alla polizia. Sono scattate le indagini per scoprire il misterioso lanciatore di alberi nani. [m. v.]

DECESSO

Anziano stroncato d'infarto mentre beve alla fontana

E' stato stroncato da un infarto mentre beveva a un fontanella, dopo aver percorso un tratto di strada in bici. Mario Pagliani, 76 anni, di Albenga (abitava in via Morelli), è giunto cadavere all'ospedale d'Imperia. L'anziano, in vacanza nel capoluogo coi familiari, era stato ufficiale di pubblica sicurezza. [b. v.]

REGIONE

Vassallo a un incontro sul «federalismo fiscale»

Fulvio Vassallo, assessore regionale al Bilancio, partecipa oggi a un incontro che si tiene a Milano, in vista della Conferenza Stato-Regioni di lunedì a Palazzo Chigi. Vassallo contribuirà alla stesura di un documento da presentare al Governo Dini e legato al «federalismo fiscale», per una maggiora autonomia degli enti. [e. f.]

[illegible]

Immobile affittato al pci, un'interrogazione

Il consigliere comunale di Imperia Bruno Santini ha presentato un'interrogazione al sindaco su un immobile di proprietà comunale, che «figura in locazione al partito comunista italiano per 124 mila lire annue». Chiede Santini: «Vorrei sapere la consistenza dell'immobile, se l'affitto sia a beneficio di pds o Rifondazione o se intenda l'Amministrazione adeguare il canone, apparentemente inferiore ai prezzi di mercato». [e. f.]

I carabinieri fotocopiano le banconote e la «incastrano»

Colf ruba i soldi al farmacista è tradita dai numeri di serie

IMPERIA. Ha approfittato della fiducia che i datori di lavoro le avevano concesso, rubando a poco a poco i loro soldi. Come un topolino col formaggio: sottraendo prima le briciole. Poi però non s'è più accontentata. Dopo l'ultimo colpo, i carabinieri hanno trovato nella borsetta due milioni e 300 mila lire. Le banconote, i cui numeri di serie erano stati fotocopiati per incastrare il misterioso ladro, facevano parte degli incassi della farmacia di Borgo San Moro. Il denaro, il dottor Franco Agnese, abitante in via Schiva 69, lo teneva in casa.

Con l'accusa di furto aggravato, è finita in manette la donna di servizio della famiglia, Anna Maria T., 54 anni, residente a Porto, [illegible]. Il vice pretore, Patrizia Rava, l'ha processata subito, condannandola a un anno e [illegible] mesi di carcere, e facendole pagare 400 mila lire di multa. Marcello Ferrari - il difensore - è riuscito, col patteggiamento, a strappare almeno la condizionale. «Ho commesso una sciocchezza», ha balbettato l'imputata, come in trance, al termine dell'udienza. «Almeno una volta nella vita succede di uscire di senno. Perdonatemi. Non capiterà più».

I carabinieri per risolvere il «giallo» delle colf hanno registrato i numeri di serie delle banconote

Pare che le sparizioni proseguissero da mesi, da quando la donna aveva scoperto il nascondiglio dei soldi. Si devono fare ancora i calcoli ma potrebbero essere stati portati via in tutto una ventina di milioni. Il farmacista riusciva a capire le ragioni degli ammanchi. Gli incassi della farmacia non coincidevano mai con il ricavato delle vendite dei medicinali. Questo, si scoprirà, si verificava nei giorni in cui la colf veniva al lavoro e rimaneva sola nell'appartamento. Distratto dai gravi problemi familiari, Agnese non aveva avuto nemmeno il tempo di farsi dei sospetti. Per sciogliere l'enigma si è rivolto ai carabinieri. «Stento a crederci - rivela il medico - Ho voluto vederci chiaro perchè conduco un'azienda, ho l'obbligo di tenere i libri contabili. Invece di sporgere denuncia, forse, avrei fatto meglio a parlarle a tu per tu. L'ho già perdonata».

Fatale alla donna delle pulizie l'ultimo colpo, che ha coinciso col bottino più pingue: oltre due milioni. Quando è uscita dall'appartamento di via Schiva, dove è rimasta un paio d'ore, è stata bloccata dagli uomini del maresciallo Santini. «C'è un errore: quei soldi mi appartengono», ha detto per scagionarsi. Però gli inquirenti, d'accordo col pm Venturi, avevano fotocopiato i numeri di serie delle banconote custodite dal dottor Agnese. Che coincidevano con quelle in mano alla «fedele» domestica. [m. v.]

CERVO

Indagine sui lavori

Pensionato è ferito da calcinacci

CERVO. Passava in via Nazario Sauro, la strada sotto il parcheggio della stazione di Cervo. All'improvviso, da una costruzione che sta per essere demolita dagli operai della ditta Barberi di Andora per far posto a un posteggio, è caduto un pezzo di muro. Per sua sfortuna, Santino Delbò, 66 anni, residente a Voghera, è stato colpito a un piede e non alla testa. Medicato all'ospedale d'Imperia, gli è stato riscontrata una frattura guaribile in un mese. I carabinieri di Diano Marina intanto hanno inviato un rapporto alla Procura. L'inchiesta dovrà appurare se la ditta abbia rispettato o no le norme sulla [illegible]. In caso non l'avesse fatto, scatterà la denuncia.

L'area interessata ai lavori appartiene alle Ferrovie dello Stato ma è stata data in gestione al Comune di Cervo. Dovrebbe ospitare il parcheggio per le ambulanze della Croce d'Oro. Sulle opere di demolizione i carabinieri hanno sentito l'assessore ai Lavori pubblici Giampaolo Giordano. [m. v.]

IMPERIA

In via Schiva

Gli bruciano per due volte la porta di casa

IMPERIA. Un fatto analogo gli era capitato qualche anno fa (a Adesso la storia si è ripetuta: a Mauro Torti, 38 anni, residente in via Schiva 39, a Oneglia, l'altra notte hanno dato fuoco alla porta di casa. Lui dormiva ma è riuscito a svegliarsi e a domare le fiamme (gli estintori che, memore del precedente attentato, aveva fatto mettere in casa). Per fortuna, i danni sono stati limitati: ma se il fuoco si fosse esteso alle altre abitazioni? L'uomo, già noto alle forze dell'ordine per altre questioni, ha detto alla polizia di essere stato minacciato nel recente passato. Non si sa se abbia fatto i nomi dei presunti persecutori nè se abbia specificato perchè lo abbiano preso di mira.

Tre anni fa, ignoti avevano compiuto lo stesso gesto. Torti e la convivente, che gestisce un'impresa di pulizie, dormivano: erano stati svegliati dal crepitare delle fiamme. All'epoca, i carabinieri avevano trovato stracci imbevuti di benzina davanti alla porta d'ingresso. [m. v.]

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il principe i templari e critiche da Seborga

I mitici Cavalieri del Tempio rivivono oggi nel Principato Giorgio Carbone. Principe di Seborga (sarebbe bene a non darsi arie da principe prima che Seborga diventi o sia riconosciuto come Principato dell'Italia). Lui ha un mandato dai cittadini di Seborga che deve compiere. Invece di adempiere a questo mandato si diverte a giocare: vendere monete, farsi il palazzo, nominare cavalieri, [illegible] che lasciano il tempo che trovano. Sarebbe meglio, visto il brutto china che sta prendendo il Principato, che rispedisca via nani, ballerine e faccendieri. Sarebbe ora che i Seborghini si svegliassero dal loro letargo e affiancassero al Principe una loro rappresentanza se per il prossimo futuro non vogliono correre il rischio di diventare lo zimbello d'Europa.

Lettera firmata, Seborga

[illegible] Strafforello regno dei [illegible]

[illegible] giorni scorsi una signora lamentava lo stato di abbandono dei giardini Strafforello a Porto. Non è però esatto che dall'anno scorso non vengono effettuati interventi di pulizia: a primavera, i giardinieri del Comune hanno fatto piazza pulita della vegetazione spontanea. L'erba tagliata l'hanno portata via, non la spazzatura che c'era sotto (molta plastica e qualche elettrodomestico). A proposito di quella che definsce «erbaccia», la signora ha fatto cenno alla stupenda fioritura di malvacee negli ultimi 2 mesi? E aveva visto le calendule e le euforbie che c'erano quando sono passati gli «unni», dai quali pare auspichi un pronto ritorno?

E' chiaro che un minimo di manutenzione è necessaria, che i rovi vanno tolti, ma tra un terreno coperto di erbe disprezzate e uno coperto solo di immondizia è preferibile il primo. Al sindaco Berio suggerisco l'idea di un parco non repressivo, dove sia lasciato spazio alle «erbacce» e consentito alla gente di sedersi sull'erba.

Edoardo Martino, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455; **Camporosso:** telefono 28.191. **Cervo-S. Bartolo-[illegible]** (telefono 405.353; **Diano Marina:** telefoni 494.112; **Dolceacqua:** telefono 208 [illegible] **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Pieve di Teco:** [illegible] 36.377; **Pontedassio:** 279.700; **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 496.000; **Sanremo:** telefono 505.050. **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722.

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584

Bordighera - Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, telefono 261.409

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo - San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: Scioli, corso Roma 83, tel. 495.095

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: Marcor via Matteotti 106/108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: Cappi, c. Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, p. Bolio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: Bonzella, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.217

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, tel. 43.058

Ventimiglia: Morel, via Cavour 85, tel. 351.151

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** [illegible] **Bordighera:** 2751 [illegible] 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408 [illegible] **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** (telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** orario 9-12, tel. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224 **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

30 AGOSTO

NATI. A Imperia: Jessica Comelis

MORTI. A Imperia: Elida Languasco (84 anni); Maria Agnese (84); Caterina [illegible] (95); Rina Marchetto (73); Giovanni Bonavia [illegible]. A [illegible]: Roberto Mele e Emanuela Donabella; Roberto Ferrari con Emilia Repoli.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. E' depositata alla segreteria comunale di Diano Marina la delibera del Consiglio n. 25 del [illegible] giugno, che riguarda la variante al piano regolatore generale per l'adeguamento agli standard urbanistici, in vista della realizzazione di un edificio per la sistemazione di attrezzature tecnologiche ed automezzi in [illegible] alla squadra di operai. Il documento resterà in visione [illegible] alla prima settimana di settembre e il pubblico potrà liberamente prenderne visione [illegible] e quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito potranno quindi essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi [illegible] in cui è prevista la variante. Chiunque abbia interesse può inoltre presentare osservazioni. Il Comune di Imperia ha inoltre stabilito la revisione degli affitti attivi per adeguare i contratti ai prezzi di mercato, con precedenza per quelli che evidenziano maggiori divari rispetto alle quotazioni.

APPUNTAMENTI

CERVO

Il Museo etnografico

Nel Castello dei Clavesana, a Cervo, si trova il Museo etnografico del Ponente ligure. In quattro sale sono raccolti [illegible] e utensili del passato. La struttura [illegible] aperta dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 20. [a. f.]

[illegible]

Mercatino in piazza

La caratteristica cittadina della Costa Azzurra presenta il mercato «brocante». Le bancarelle di antichità, allestite in piazza Audiberti, si possono visitare dalle 9 alle 14. [g. ga.]

SANREMO

Quadri in libreria

«Opere su [illegible] e due cassette» è il tema della mostra di Roberto Anfossi allestita nelle sale della «Piccola Libreria» in via Escoffier. Il vernissage è in programma alle 18. [g. ga.]

BORGO MARINA

Una mostra venatoria

A largo Cambiaso, via Colombo e via Purgatorio, a Diano Marina si svolgerà una mostra venatoria di animali da caccia e da cortile. Saranno anche in vendita articoli per l'agricoltura. L'appuntamento è per il 10 settembre. [a. f.]

[illegible]

Il [illegible] storico

Si svolgerà domenica, a Diano Castello, il tradizionale corteo storico «Castrum Diani». E' una rievocazione storica che vede la partecipazione di vari gruppi in costumi medievali. [a. f.]

VENTIMIGLIA

Un viaggio nella preistoria

Apertura continuata, dalle 9 alle 19, per il [illegible] dei «Balzi Rossi», al confine con la Francia. Eccezionale la [illegible] con la triplice sepoltura dell'«Uomo di Cro-Magnone». [g. ga.]

SANREMO

Riprendono i corsi di lingua

Il «British Institute» di via Matteotti, a Sanremo, presenta una serie di nuovi stage di francese, inglese e tedesco. Per informazioni tel. 0184/50.60.70. [g. ga.]

Rinviato per un'offerta anomala

Mense scolastiche appalto bloccato

SANREMO. Il Comune assicura che le mense delle scuole inizieranno il servizio di refezione entro la fine di settembre ma per il momento l'appalto è stato «congelato» per una serie di controlli previsti dalla legge in seguito alla determinazione di «offerte anomale». La base d'asta fissata da Palazzo Bellevue è stata di 8 mila lire a pasto e la proposta più vantaggiosa, quella della «So.Rist.It srl», ha abbassato la quota a circa 5 mila e 500 lire, pari ad un ribasso del 30,75 per cento, circa 200 lire in più rispetto al costo fissato per lo scorso anno scolastico che aveva visto il travagliato rapporto dell'ufficio Scuola con la «Risto. Chef».

Per sbloccare la situazione il Comune ha dato mandato ad un commercialista di verificare le condizioni offerte dalla «So.Rist.It srl» (-30,75%) di San Giovanni Valdarno (Arezzo), dalla seconda classificata «Società Italiana di Ristorazione» (-18,35%) di Impruneta (Firenze), e dalla terza, la «Gama sas» (-16,7%) di San Giovanni Lupatotto (Verona). Una di queste tre ditte sarà quindi il nuovo appaltatore di un servizio che a Sanremo è tenuto sotto stretto controllo per le polemiche che lo caratterizzano da quando sono state chiuse le mense comunali. L'«offerta anomala» si è verificata in base ad una serie di parametri di legge che hanno portato le prime due proposte di ribasso fuori dalla quota media consentita.

Le ditte che hanno partecipato alla gara sono state 10 due sono state escluse per essersi presentate fuori tempo e una per non essere in regola la documentazione richiesta. Il parametro delle 8 mila lire a pasto è stato fissato dagli uffici comunali in base alle tabelle alimentari dell'Usl che hanno proposto menù calibrati per ogni fascia d'età. I pasti che l'appaltatore dovrà fornire durante l'anno scolastico '95/'96 circa 200 mila. Se dovesse confermata la proposta della «So.Rist.It srl», con circa 8 mila 400 lire a pasto, il costo si aggirerebbe intorno al miliardo.

Intanto, da Palazzo Bellevue sono stati deliberati due importanti provvedimenti. Il primo interessa l'apertura della mensa delle scuole di Via Volta che servirà anche la «Pascoli» e che ridurrà al minimo il ricordo ai cibi precotti. Il secondo è un finanziamento per la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, delle aule e delle sale mensa che verranno ritinteggiate prima della ripresa dell'anno scolastico.

Dal 18 settembre e fino a quando il Comune non darà il via libera, i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie pranzeranno comunque a casa. A controllare il rispetto del capitolato sarà infine un'apposita commissione.

Giulio Gavino

Convocata in Comune un'assemblea per affrontare il futuro dell'impianto

Palafestival, oggi la decisione

Tutti d'accordo gli operatori turistici: «Dovrà essere una struttura polivalente». I dubbi permangono circa la localizzazione: centrale o periferica? Tre le ipotesi: ex mercato dei fiori, Pian di Poma e zona carceri

SANREMO. Tutti d'accordo a Sanremo: quel Palafestival s'ha da fare. dove? quando? con quali valenze? Oggi in Comune l'argomento verrà affrontato in una pubblica assemblea e si cercherà di dare risposte esaurienti a interrogativi che si trascinano ormai da quattro anni Sono stati invitati i rappresentanti delle categorie alberghiere, gli operatori turistici, ma anche la gente della strada. Dovranno dire la loro Spiegare le ragioni del loro sì o dell'eventuale voto contrario. Indicare perchè costruirlo in centro o in zona periferica; suggerire le diverse formule di gestione. Il commissario straordinario del Comune, Giuseppe Piccolo, raccoglierà idee o suggerimenti e deciderà, sulla base delle indicazioni della base.

Emanuele Ravina, direttore generale dell'Apt, non ha dubbi: «Sì al Palafestival, ma utilizzando una struttura già esistente, nuovo volumetrie che andrebbero ad appesantire la presenza di cemento in città» dice E spiega: «Bisogna recuperare una delle tante strutture esistenti in stato di abbandono, tipo Hotel Europa, Hotel Savoia, lo stesso vecchio mercato dei fiori».

Dario Valle, presidente della Federalberghi, è convinto che il Palafestival porterà benefici e lavoro: «Il Palafestival si rivelerà una struttura vitale per la nostra categoria» dice. Poi però mette le mani avanti: «Dipende da dove verrà costruito, come sarà fatto, con quali funzioni L'importante che non venga realizzata un'altra inutile cattedrale nel deserto».

«Potrà chiamarsi "Palafestival" ma dovrà ospitare manifestazioni di ogni genere»: Angelo Esposito, organizzatore di Sanremo Blues e Sanremo Jazz sostiene la necessità di una struttura polivalente che possa essere utilizzata per spettacoli musicali, manifestazioni sportive, mostre e congressi «Escludo la soluzione Pian di Poma: è troppo decentrata. Meglio l'ex mercato dei fiori o la proposta Pian di Nave, dietro alle carceri».

Anche Adolfo Rava, organizzatore del Rally mondiale, sostiene l'ipotesi di una struttura polivalente. «Un Palafestival di nome, che in realtà serva per tutte le manifestazioni che si svolgono a Sanremo».

L'ex sindaco Onorato Lanza è favorevole a Pian di Nave: «L'area, estremamente centrale, sarà facilmente raggiungibile attraverso i futuri svincoli dell'Aurelia bis».

Luigi Moro, titolare dell'atelier Gabriel, ammonisce: «E' da fare, se non siamo di fronte al solito sogno nel cassetto Dovrà essere una struttura polivalente. La gestione potrà anche essere affidata ad privato o ad una società a capitale misto». Secondo Moro il nuovo Palafestival dovrebbe avere le sembianze dello Sporting di Montecarlo. E la collocazione? «Centrale, ma non nell'ex mercato».

Un «sì» deciso al Palafestival arriva da Giovanni Li Pira, albergatore, presidente della Sanremo congressi. «Spero che venga realizzato al più presto» dice. E aggiunge. «Lo spero per il bene di tutti, in particolare di noi albergatori. Oggi chi fa la differenza sono i grandi congressi e noi non ce li possiamo permettere perchè non abbiamo un locale dove poter ospitare una riunione conviviale con due mila persone. Sì, perchè oggi i congressisti vogliono trovarsi a tavola tutti . Almeno per una volta».

Gian Piero Moretti

LAVORI IN CORSO

L'impalcatura permanente in via Matteotti

Il crollo di alcuni pezzi di intonaco da un cornicione aveva reso necessaria l'installazione di una impalcatura in via Matteotti ma da allora i lavori sono stati eseguiti e i ponteggi da due mesi sembrano essere entrati a far parte del «panorama» del «salotto buono» di Sanremo. L'obiettivo di Marico Gatti ha colto lo scorcio «imbarazzante» dell'impalcatura che si trova nel secondo tratto di via Matteotti, tra il Nigolè e il casinò. **[g. ga.]**

E' stata affidata dal giudice al professor Chiozza, docente di psichiatria a Genova

Una perizia per l'omicida di Ceriana

L'esperto dovrà stabilire se Bruno Veneziano, quando ha sparato alla convivente, era in grado di intendere e di volere. L'udienza preliminare è stata rinviata al 6 novembre. Aima Lavaulx era stata uccisa il 2 luglio scorso

SANREMO. Una perizia psichiatrica per l'omicida di Ceriana. Questo, l'esito dell'udienza preliminare che si è svolta ieri mattina a Palazzo di Giustizia davanti al gip Eduardo Bracco nel corso della quale i legali di Bruno Veneziano, 57 anni, reo confesso, hanno chiesto e ottenuto un'esame accurato della psiche dell'uomo che il 2 luglio scorso aveva sparato a bruciapelo alla convivente, Aima Lavaulx, 55 anni, di origine tedesca. Gli avvocati Natale De Francisi e Luigi Patrone sono intenzionati a chiarire alcuni punti fondamentali del procedimento che vede Veneziano accusato di omicidio volontario: determinare la sua capacità di intendere e di volere al momento dei fatti, accertare la sua eventuale pericolosità sociale, certificare un'eventuale incompatibilità tra le sue condizioni e la detenzione in carcere. Lui, invalido civile, attualmente detenuto nel centro clinico dell'ospedale di Pisa, ieri mattina è arrivato negli uffici della Procura in ambulanza. I militi

Bruno Veneziano, dopo l'arresto per omicidio. Nel riquadro Aima Lavaulx, uccisa

lo hanno scaricato la barella che ha lasciato soltanto quando è arrivato nell'ufficio del giudice. La perizia è stata affidata al professor Chiozza dell'Università di Genova che dovrà pronunciare prima del 6 novembre, data fissata dal giudice per riprendere l'udienza preliminare.

Per la pubblica accusa, rappresentata ieri dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, il caso è ormai chiuso. Il 2 luglio tra Veneziano e la convivente scoppiò l'ennesima lite. Una discussione nata per i panni stesi fuori dalla finestra e sfociata poi, secondo l'omicida, in una serie di minacce rivolte dalla donna nei suoi confronti. Solo a quel punto, sconvolto, l'uomo afferrato la 38 special facendo fuoco. Un colpo solo, al , mortale. Dopo, si era affrettato a chiamare i carabinieri. In paese, tutti sapevano dei rapporti tesi tra l'ex elettricista, sofferente di cuore, e la «tedesca» trapiantata a Ceriana da diversi anni. Nessuno, però, avrebbe mai creduto che a spararli sarebbe stato bagno sangue.

Intanto, i figli di Aima Lavaulx si sono costituiti parte civile nel procedimento che vede imputato di omicidio volontario l'invalido civile. Liliana e Carlo Martini, tutelati dall'avvocato Alessandro Moroni, mattina hanno infatti chiesto ottenuto gup Bracco un sequestro cautelativo dei beni di Bruno Veneziano. La richiesta di risarcimento avanzata di aggira ai 200 milioni. **[g. ga.]**

Ieri a Taggia

Furti in preso topo d'appartamento

TAGGIA. Arresto in flagranza, l'altra sera, per un «topo d'appartamento» che aveva appena portato a segno un colpo in un alloggio di via Roma 6. I carabinieri Taggia hanno bloccato Sergio Cesare, 19 anni, di Roma, di professione «intrattenitore di spettacolo». L'uomo è stato intercettato da una pattuglia in una strada centro storico a destare i sospetti dei militari è stata una tovaglia che teneva sotto al braccio e all'interno della quale sono stato rinvenuti una pelliccia e diversi braccialetti ed oggetti preziosi. Alla vittima del furto si è risaliti controllando l'elenco delle denunce presentate nel della giornata.

Dopo la notte trascorsa camera di Sergio Cesare, ieri mattina, è stato accompagnato in pretura per la direttissima. L'avvocato Sandrone ha chiesto i termini difesa e il pretore ha quindi disposto un rinvio a domani dell'udienza decretando però per Di Cesare la misura cautelare della detenzione. **[g. ga.]**

Topo d'auto

Un marocchino «arresta» un algerino

SANREMO. Strano ma vero, un marocchino arresta un algerino. L'insolita notizia arriva dal commissariato di polizia dopo che gli agenti, l'altra sera, hanno ottenuto in consegna da Gilali Fyilaly, 32 anni, marocchino, un altro cittadino extracomunitario Sahad Rabha, di 31, algerino. La ricostruzione dei fatti è avvenuta ieri mattina in pretura: il marocchino si trovava in corso Matuzia quando ha notato l'algerino che si avvicinava alla sua automobile e quando ha visto aveva aperto la portiera e si stava impossessando di alcuni oggetti è intervenuto. E' nato così un inseguimento che si è concluso ai Giardini Vittorio Veneto, dietro alle carceri. E' qui che l'algerino è stato consegnato ad una pattuglia della volante e sottoposto ad un fermo di polizia giudiziaria per tentato furto.

Ieri mattina Rabha è stato accompagnato in pretura per la direttissima Il giudice ha rinviato l'udienza al 14 settembre. Nel frattempo l'algerino resta in carcere. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

ALLARME

Fotografo il casinò scambiato per terrorista

Allarme ieri mattina al casinò per la segnalazione della presenza di un fotografo ad una finestra del palazzo che si trova davanti alla casa da gioco. Un controllo della polizia, sollecitato dal commissario prefettizio Filippo Fiorello, ha permesso di accertare che si trattava che l'uomo con macchine fotografiche stava cercando l'inquadratura per realizzare cartolina. **[g. ga.]**

RIVA

Festa in regione Prati La risposta del sindaco

«Soltanto pubblicità». Questa la replica del sindaco di Riva Ligure Franco Montesano a chi nei giorni scorsi ha chiesto un resoconto guadagni del Comune in occasione della festa che si era svolta il 14 agosto in regione Prati. Il primo cittadino ha fatto sapere che gli unici introiti che confluiscono nelle casse municipali sono legati alle tasse per l'occupazione del suolo pubblico. **[g. ga.]**

Cade in corso Cavallotti e si procura trauma cranico

Incidente stradale ieri pomeriggio corso Cavallotti. Un'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta per trasportare all'ospedale Luciano Balestra, 55 anni, residente a Sanremo. L'uomo, cadendo suo motorino, si è procurato un lieve trauma cranico ed escoriazioni in diverse parti del corpo. Le sue condizioni non sono preoccupanti. **[g. ga.]**

Traghetti «Côte d'Azur» tra Sanremo-Monaco-Nizza

E' stata fissata per 5 settembre l'inaugurazione, in sperimentale, della linea di collegamento Nizza, Monaco, Mentone, Sanremo, con i traghetti della «Trans Côte d'Azur». Le imbarcazioni, capaci di ospitare 260 persone tra passeggeri ed equipaggio, potrebbero entrare in già dal '96. La cerimonia è in programma alle 10,30 a Portosole. **[g. ga.]**

Lavori in in centro Problemi per il traffico

Rallentamenti circolazione per lavori in anche in via Matteotti. La giornata di ieri ha visto infatti l'apertura di nuovi scavi all'incrocio via Doberti e via Carli. Ancora problemi, inoltre, per quanto riguarda il parziale utilizzo di corso Garibaldi. **[g. ga.]**

LA STORIA

TUTTA UNA VITA NEL CIRCO

Aveva solo dieci anni quando i genitori, nel 1925, l'affidarono ad un circo diretto in Francia. Ha lavorato in tutto il mondo

E' tornato a Sanremo il clown-acrobata Verardi

Il suo nome fa parte della storia circense internazionale. Inventò il «Settebello»

SANREMO. In un minuscolo ma pittoresco appartamento di Piazza San Siro, proprio all'ombra del campanile dell'antica cattedrale di Sanremo, è venuto ad abitare Paolo Verardi, l'ultimo grande clown-acrobata circo italiano. Negli anni e cavallo della seconda guerra mondiale uno dei più formidabili e popolari artisti del mondo.

«Sono pochi a saperlo - dice con un sorriso Verardi - ma io sono nato da queste parti, sono un ponentino. Dopo aver viaggiato tutta la vita, dopo esibito i più prestigiosi circhi d'Europa e d'America e fatto divertire due generazioni di bambini ed adulti mi è sembrato giusto e naturale venire a vivere l'ultimo arco della vita nella mia terra, tra gente amica, tra vicoli e mare che hanno visto la mia infanzia».

Paolo Verardi ha 70 anni. Solo da poco ha detto «ciao» al mondo fantastico circo diventando un clown-acrobata in pensione. «Il circo - dice - è stato tutta la mia vita, la mia vera famiglia. Sono a Ventimiglia, più precisamente in una casa tra Vallecrosia e Camporosso. A anni i miei genitori mi affidarono ad un circo diretto in Francia. Sono sempre stato piccolo di statura, agilissimo, muscoloso. Mi è sempre piaciuto correre, saltare, fare con il corpo esercizi che gli altri bambini neppure si sognavano. Proprio per queste qualità giovanissimo a lavorare a Ventimiglia con una famiglia di acrobati. Furono loro ad insegnarmi il mestiere. Ora vorrei insegnare ai giovani».

Era il . Paolo Verardi ha doti circensi da vendere. La sua carriera è fulminante, nel giro di soli 10 anni diventa una vera propria star. Lo ingaggiano i circhi più prestigiosi mondo, dal Triberti al Medrano, Hoffman, Orfei, Togni, il Circo Danimarca, il Circo Parigi, il Circo di Lisbona, il Krone.

Paolo Verardi a 70 anni ha deciso di lasciare il mondo del circo. E' tornato a Sanremo dove vive la sua pensione di artista circense

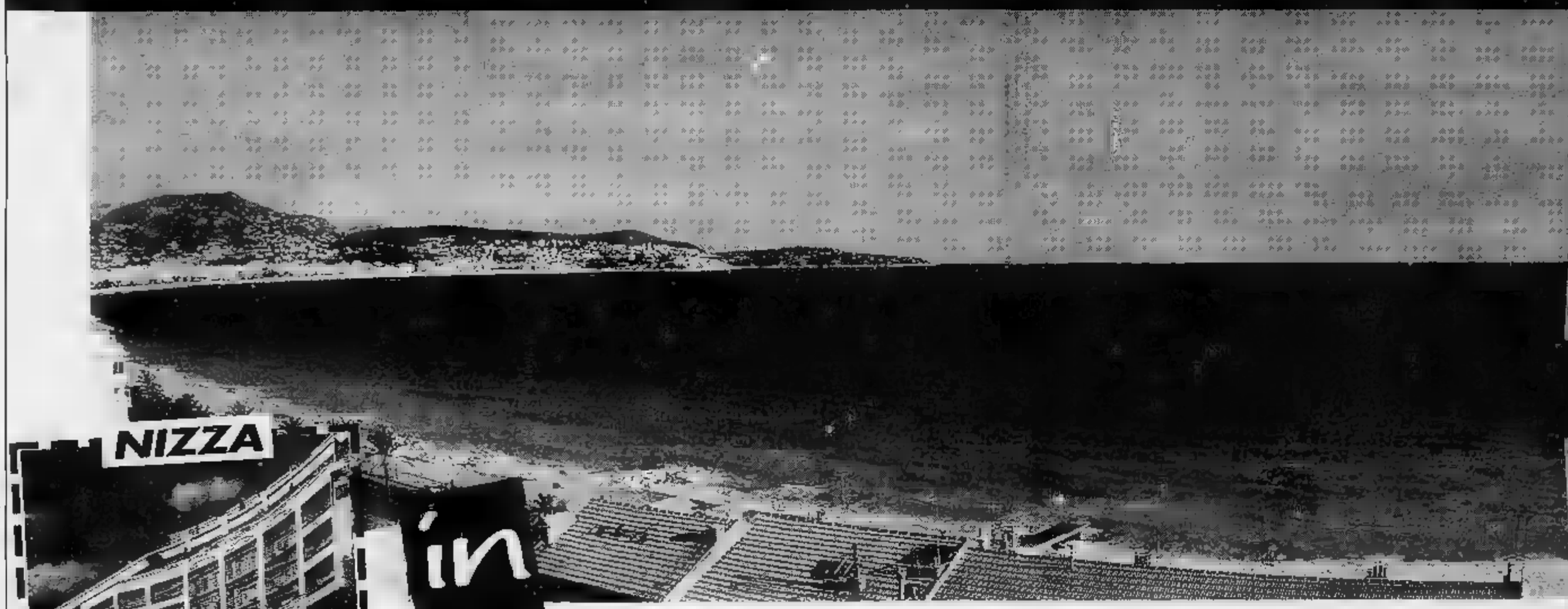
performances con compagno Rodolfo Bello lasciano incantati gli spettatori. Inventa numeri che hanno fatto circo. Dà vita anche al leggendario gruppo acrobatico «Settebello» il Verardi, primo al mondo a farlo, proiettato bascula salta, doppio salto mortale rovesciato, su quattro persona sovrapposte cadendo in piedi sulle spalle dell'ultimo.

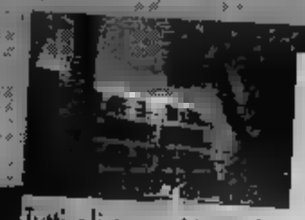
La sua lunga ed avventurosa carriera ricca di episodi. «Con circo Amar - racconta Verardi - nel dopoguerra fummo scritturati a Casablanca. Il sultano del Marocco dell'epoca pagò lautamente lingotti d'oro. In cambio, per un mese, tutte le sere dovevamo esibirci all'interno della sua residenza esclusivamente per lui e le sue 370 mogli». Una notte in Sud Africa il treno su cui viaggiava il circo deraglia. «Molti leoni, tigri altri animali feroci - ricorda Verardi mostrando foto e giornali d'epoca - fuggirono o dovettero uccisi. Un elefante cadendo dal vagone schiacciò uomo di colore. nacque una rivolta tremenda che venne sedata solo giorni dopo a colpi pistola, con morti e feriti. Mi salvai per miracolo».

Roberto Basso

Verardi, irresistibile clown-musicista, ai tempi del circo Krone FOTO K. GATTI

INVESTISICURO





CANNES

800 mt dalla Croisette, in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi. Tutti gli appartamenti sono in pronta consegna. Disponibili **monolocali** da £ 150 milioni. **Bilocali** £ 270 milioni.

in

COST AZZURRA

NIZZA

400 mt dal mare e dall'Hotel Negresco, posizione panoramicissima, riservata ed immersa nel verde, comodissima servizi e zona pedonale; piccola palazzina con ampie terrazze con vista mare su tutta la baia di Nizza. Disponibili **bi e trilocali** da 300 milioni.

Che bell'idea acquistare una casa in COSTAZZURRA: luogo incantevole e, contemporaneamente, investimento sicuro in valuta forte. Per questo tantissime persone hanno già realizzato, grazie alla professionalità ISIT, un duplice affare: un investimento immobiliare di sicura rivalutazione e un angolo di paradiso dove trascorrere le vacanze. Inoltre un immobile in COSTAZZURRA può anche essere affittato per l'anno intero o per brevi periodi e trasformarsi così in un'ottima fonte di reddito; la legislazione francese, grazie a norme specifiche, garantisce in modo particolare l'investimento. Perché aspettare allora? Informati subito per realizzare il tuo migliore investimento!

In piccola ***palazzina d'epoca, 300 mt mare,*** completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi ed immersa nel verde, in splendida posizione tranquillo. Ultimi **bilocali** con terrazze vista mare.

ACQUISTASICURO

Assistenza finanziaria e Mutui

CRÉDIT AGRICOLE

BANQUE SANPAOLO

Diversificazione in valute forte • Tassi pluriennali da rivalutazione • Pagamenti a stato avanzato lavori • Massima trasparenza delle operazioni di compravendita • Ottime rendite locative • Garanzie di fine lavori da parte di primari istituti bancari • Mercato maggiormente regolamentato da leggi specifiche • Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

ISIT s.r.l.

ROQUEBRUNE

Splendida posizione panoramica e riservata, fantastico ***vista mare Cap Martin Golf Blue*** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Immediatamente disponibili in pronta consegna.

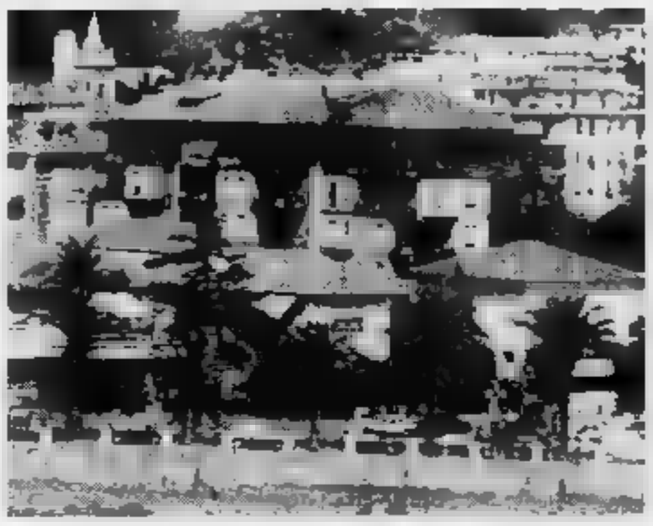
Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese - Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Telefono 011/81.77.687

GIORNALE 31 AGOSTO 1995

Ventimiglia alle prese con un problema amministrativo dai risvolti sociali

Giardini, sul recinto è guerra

Si scontrano due linee di intervento: installare una protezione per difendere il verde e gli investimenti, oppure lasciare campo libero e far leva sull'educazione. Le posizioni



Ancora polemiche a Ventimiglia per la ristrutturazione dei giardini pubblici

VENTIMIGLIA. Dopo il «polverone» sollevato dal consigliere di maggioranza Franco Molinari, che chiede la recinzione dei giardini pubblici di via Vittorio Veneto, si registrano altri interventi alla vigilia dei lavori per sistemare il parco cittadino.

Il sindaco Claudio Berlengiero comunica che sono previste piccole siepi di pittosforo, e che una recinzione più imponente non sarebbe una soluzione contro gli atti di vandalismo e lo scarso senso civico della gente. Il consigliere Gaetano Scullino, invece, fa parte dei sostenitori della recinzione. Scullino ha scritto una lettera aperta al sindaco proprio sul caso giardini pubblici.

Il 24 agosto '95 è stato aggiudicato l'appalto per i lavori di recupero dei giardini pubblici, assegnato alla ditta recupero «Dino Masala» di Airole per un importo totale di 654 milioni e 500 mila lire.

Questo intervento comprende il rifacimento delle aiuole, la messa a dimora di nuove piante, il rifacimento dell'illuminazione, dell'irrigazione e arredo vario, nonchè la costruzione di un nuovo locale adibito a servizi igienici e magazzino. Questa importante opera, alla quale si deve aggiungere il costo della progettazione e della direzione dei lavori assegnata all'agronomo Antonino Rosato per un importo di circa trenta milioni, dovrebbe modificare sostanzialmente l'aspetto degradato del polmone verde cittadino, dando ai ventimigliesi un servizio e una zona gradevole e di riposo.

«Il capitolato d'oneri, però, non comprende la recinzione e la cancellata di tutto il perimetro, e a mio parere lei sta decidendo in modo sbagliato e quindi a lei la responsabilità di questa dissennata scelta - scrive Scullino -. Quasi ovunque i giardini pubblici sono recintati: è logico che per conservare qualcosa bisogna [illegible]mente proteggerla».

Il consigliere [illegible] che se non si sarà [illegible] cancellata, in poco tempo tutto ritornerà come ora, con grave sperpero di denaro pubblico. «Ricordo che non più tardi di tre anni fa l'allora Amministrazione Ballestra speso per il rifacimento quasi totale dei giardini e il posizionamento degli attuali giochi un totale di 337 milioni - continua il consigliere -. Sono passati pochissimi anni e ora si persevera nell'errore di spendere questa enorme somma dei cittadini senza garantirsi che sia un investimento definitivo, visto cosa è successo in questo ultimo periodo».

Il sindaco Berlengiero, invece, è dell'idea che per sensibilizzare i cittadini e i turisti a non maltrattare le aree pubbliche bisogna farli sentire partecipi del bene e lasciarlo aperto. Ma Scullino controbatte: «E' inutile trincerarsi su questioni di educazione civica dei cittadini, o dichiarare [illegible] varie [illegible] che l'Amministrazione progressista ha la capicità di cambiare le mentalità, educando ed acculturando tutti. Non è cambiato niente: la città è quella di prima, di frontiera, dove transitano migliaia di turisti e persone dissimili da noi [illegible] problemi enormi ed abitudini differenti, è impossibile il controllo generale [illegible] diurno sia notturno, nello sporco si continua incuranti a sporcare, senza contare il mercato del venerdì».

Il sindaco ribadisce che una piccola recinzione con la siepe, comunque, ci sarà: «Non sono d'accordo, però, a creare un campo di concentramento con filo spinato a prova di tutti. Come ho sempre sostenuto, uno spazio verde pubblico deve essere aperto, e dobbiamo educare tutti al rispetto. Ritengo che una recinzione rigida possa essere molto pericolosa: potrebbe entrare qualcuno e devastare tutto. Una minima barriera, comunque, è prevista».

Daniela Borghi

L'ANTIFESTIVAL IN TV

Bordighera: debutto su Telemontecarlo spettacolo e promozione da applausi

BORDIGHERA DEBUTTO televisivo positivo per l'«Antifestival» targato Bordighera. La manifestazione creata dall'Associazione Giovani Imprenditori è stata mandata in onda l'altra sera, a partire dalle 20,40, da Telemontecarlo, contribuendo in maniera determinante alla promozione della cittadina.

Il presentatore Don Antonio Mazzi, reduce dal successo di «Domenica in», ha ripetuto in diverse occasioni il nome di Bordighera, sottolineando lo sforzo economico degli organizzatori, «che si sono spesi quei pochi soldi a disposizione» In effetti, la kermesse è stata realizzata all'insegna dell'economia, con ottimi risultati. Adesso i ragazzi dell'Agi mirano ad ottenere un maggiore contributo da parte dell'Amministrazione, e a trovare uno o più sponsor in grado di sostenere l'«Antifestival».

«Abbiamo grandi idee per la prossima edizione - dicono Pierfrancesco Ravera e Nicola Manfredi -. In pochi anni la manifestazione è cresciuta notevolmente, e non può che confermare questa tendenza».

L'assessore al Turismo per ora preferisce non sbilanciarsi su eventuali nuovi apporti finanziari per la manifestazione [illegible] ai cinquanta milioni del 1995, ma non nasconde la sua piena soddisfazione: «In questi giorni mi è capitato di vedere dei concorsi [illegible] su Rai e su Telemontecarlo, e sono rimasto deluso per la loro scarsa qualità e il livello disastroso e deprimente. Mi ero preoccupato, temendo che anche l'"Antifestival" facesse questa brutta figura in televisione. Fortunatamente non è stato così: il nostro era di un altro livello, sia come riprese che come cast artistico. Il nostro concorso è stato molto più signorile, [illegible]mente la regista Rita Vicario ha fatto un ottimo lavoro: le immagini erano prese bene, come del resto anche la fotografia».

Don Mazzi ha presentato l'Antifestival

Continua Sergio Trucchi: «Cercheremo di mantenere la manifestazione, di darle sempre un riscontro più importante, di farla crescere. Tutto sommato una presenza in televisione nella fascia di prima serata, in futuro speriamo sulla Rai, è sempre un riscontro promozionale non indifferente per la cittadina. A seconda della disponibilità economica dell'assessorato, vedremo di poter aumentare la disponibilità per le manifestazioni».

Settembre, tempo di bilanci anche per l'attività della Zeta-Bi, il gruppo di animatori torinesi che hanno movimentato l'estate bordigotta. «Dalla Zeta-Bi non ho avuto che soddisfazioni: è una delle pochissime iniziative dell'Amministrazione dove non c'è stata la diatriba tra pro e contro. Ho sentito soltanto pareri positivi, dai commercianti, dai turisti, dai cittadini. Per la prima volta sono arrivate lettere all'amministrazione complimentandosi per i ragazzi».

Oggi si tratta dell'ultimo giorno a Bordighera degli undici animatori, e l'intera giornata sarà dedicata ai saluti: con un po' di tristezza si svolgerà lo scambio di ringraziamenti tra i ragazzi e gli operatori turistici della cittadina.

Visti i risultati si tratterà, molto probabilmente, di un arrivederci alla prossima estate. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Via Hanbury dissestata presto il via agli interventi

Diversi residenti hanno protestato a causa di numerose buche presenti sull'asfalto di via Hanbury a Ventimiglia, vicino a piazza XX Settembre. Sono stati chiesti interventi immediati per ridurre il pericolo di cadute accidentali, sia a piedi sia in motorino. Lunedì mattina nella zona sono state sistemate transenne e i lavori dovrebbero partire al più presto.

BORDIGHERA

Vicino a Palazzo del Parco schermo con gli spettacoli

A Bordighera è entrato in funzione un display elettronico per segnalare tutti gli appuntamenti culturali e gli spettacoli che si terranno nella cittadina. L'apparecchio è stato sistemato sopra all'Ufficio affissioni, nell'area davanti al Palazzo del Parco. Il progetto rientra nel programma di rilancio turistico della cittadina.

VENTIMIGLIA

Oggi Peppino Di Capri ospite a Radio Intemelia

A «Francoitalia» due grandi della canzone: dopo l'intervista della speaker Elisa Mazzanobile a Lucio Dalla, il programma transfrontaliero proporrà oggi su Radio Intemelia, alle 17,30, l'incontro con Peppino Di Capri. Il prossimo appuntamento sarà quello con Bruno Paolo Astori, direttore artistico della manifestazione «Bordighera '95, città dell'Umorismo».

MONTECARLO

Il «Monaco Yacht show» si terrà dal 14 al 17

Dal 14 al 17 settembre, si svolgerà a Montecarlo il 5° «Monaco Yacht Show», avvenimento internazionale di prestigio. Quest'anno il salone ospiterà cinquanta dei più lussuosi yacht del mondo, e una esposizione sul molo che raggrupperà i cantieri navali e gli esperti del settore.

VENTIMIGLIA

Nuovo Consiglio comunale si parla di piano regolatore

Il prossimo Consiglio comunale di Ventimiglia si svolgerà a metà settembre e affronterà nuovamente la redazione del Piano regolatore. Dopo il nulla di fatto dell'ultima riunione, durante la quale la giunta Berlengiero non è riuscita a far votare la pratica che revoca l'incarico all'architetto Paolo Stringa, si tornerà a parlare dello strumento urbanistico.

L'iniziativa per tenere più pulita la città

Bordighera e i cani spuntano le palette

BORDIGHERA. Dopo Ventimiglia, anche a Bordighera arrivano le palette per raccogliere gli escrementi dei cani. Le locandine sono state affisse ieri nelle vetrine del centro e delle frazioni: invitano i proprietari ad andare all'Ufficio affissioni per ritirare le confezioni speciali di sacchetti per la raccolta dei rifiuti. «Nell'ambito dell'operazione 'Bordighera pulita', il Comune mette a disposizione gratis le palette: in totale ne abbiamo comperate cinquemila. Saranno consegnate a tutti coloro che presenteranno la tessera sanitaria dell'animale», spiega il consigliere Franco Bruno.

E' stato scelto l'Ufficio affissioni per la sua posizione centrale, facilmente raggiungibile: si trova infatti sulla via Aurelia, in corrispondenza del Palazzo del Parco. Nell'occasione, l'Amministrazione ricorda i padroni dei cani che è sempre in vigore l'ordinanza numero 1421/90, firmata dall'ex sindaco Renata Olivo: «In caso di deiezioni, la persona che conduce il cane a passeggio ha l'obbligo di ripulire tempestivamente l'area sporcata. E' inoltre obbligatorio, per chi conduce il cane, impedire che si introduca in qualsiasi modo nelle aiuole dei giardini pubblici». E ancora, l'ordinanza pro marciapiedi puliti afferma che gli animali condotti a passeggio devono avere la museruola ed essere attentamente tenuti al guinzaglio, ed è assolutamente vietato condurre cani nei negozi alimentari e nei mercati annonari». L'Amministrazione avverte i proprietari di cani che i trasgressori rischiano multe salate e che i controlli della polizia municipale saranno intensificati. Purtroppo c'è da registrare il recente intervento del consigliere di Ventimiglia Franco Molinari nel quale non nasconde la propria delusione per gli scarsi risultati di una simile campagna intrapresa lo scorso inverno nella città di confine: «Lo scarso senso civico della gente non ha limiti, e nonostante le multe e i controlli i marciapiedi e i giardini continuano ad essere sporchi». [d. bo.]

Interviene agente: bloccato un uomo

Tentato furto nel box ferito il proprietario

VENTIMIGLIA. Tenta di rubare all'interno di un box di via Sottoconvento, i proprietari lo sorprendono in flagranza di reato, ma l'uomo estrae un cacciavite ferendo al volto e al collo uno di loro.

L'episodio è accaduto l'altra mattina intorno alle 8. Roberto Cima, 37 anni, nato a Monaco e residente a Ventimiglia è stato bloccato da un poliziotto che abita nel quartiere dove si è consumato il tentato colpo. L'agente è intervenuto grazie alle grida che ha sentito arrivare dal garage, e poi chiamato in appoggio i colleghi [illegible] riato.

L'uomo aveva forzato l'autorimessa impossessandosi di un'autoradio, di un impianto per compact disc e di altri effetti personali. Il malcapitato se l'è cavata con sette giorni di prognosi, mentre Roberto Cima è stato condotto nelle carceri di Sanremo ed è in attesa di giudizio.

Il problema della microcriminalità a Ventimiglia è purtroppo sempre sentito e anche dall'Amministrazione arriva l'appello per maggiori controlli. «Purtroppo la nostra è una località di frontiera, e si devono sopportare i disagi delle grandi città. Gli organici delle forze dell'ordine, però, insufficienti. I borseggi e i furti negli appartamenti sono all'ordine del giorno, senza contare che il venerdì Ventimiglia aumenta notevolmente il numero delle persone in città, con inevitabili conseguenze negative».

Più o meno le stesse parole arrivano dal vicequestore Piero Martullo, comandante del commissariato di polizia della città: «Ogni venerdì Ventimiglia risente degli stessi effetti di una piccola città che ospita un derby di serie A: nella città di confine, però, non sono stati presi i provvedimenti necessari per far fronte a questa situazione».

Sono tra l'altro in molti a sostenere che deve essere creato un reparto di polizia appositamente destinato ai controlli sul mercato settimanale, uno dei più importanti e frequentati d'Italia. [d. bo.]

Il sipario sul Festival dell'Umorismo si apre al Palazzo del Parco con un incontro con editori ed autori

A Bordighera va in scena la letteratura

Il via domani con il poeta demenziale Roberto Freak Antoni

BORDIGHERA. Ciak, si ride. Per dieci giorni - dal 1 al 10 settembre - Bordighera ritorna ad essere la capitale dell'Umorismo. Il sipario sul Festival della risata si alza domani con «Libri al mare», un incontro al Palazzo del Parco con i principali editori italiani e una serie di conversazioni con personaggi dello spettacolo e della cultura. Tre giorni per incontrare autori e operatori del settore, per acquistare un libro e sfogliarlo direttamente sulle bancarelle. Gli editori proporranno la loro nuova produzione, non solo quella umoristica. Tra le adesioni figurano Einaudi, Marco Y Marcos, Costa & Nolan, la editrice Sellerio e altri. La manifestazione si svolge dalle 16 alle 23 con ingresso gratuito. Al chiosco della musica in programma gli incontri con gli autori. Il primo, alle ore 18, sarà con Roberto Freak Antoni, il mitico poeta degli Skiantos, la formazione di rock demenziale che è stata il punto di riferimento per tutto il mondo musicale italiano. Freak Antoni presenterà il nuovo libro edito dalla Sperling & Kupfer «Badilate di cultura» che sicuramente doppierà il successo della sua prima fatica: «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti».

Roberto Freak Antoni a Bordighera

Sarà lo stesso Freak Antoni ad aprire la serie di spettacoli di cabaret, nella sezione del Festival che prende il nome di «Speack corner». L'appuntamento è per le 21.30 in piazza Giacomo Viale nel centro storico. Freak Antoni ha al attivo una ricca attività di spettacoli dal vivo che si trasformano in veri e propri happening di poesia surreale. E' considerato il primo vero poeta della comicità. Alla scuola bolognese da lui creata si sono ispirati moltissimi altri artisti.

Il programma di Bordighera 95 non si ferma qui. Sempre venerdì al Palazzo del Parco sarà inaugurata (ore 18) una divertente mostra fotografica dal titolo «A corpo libro, del leggere in spiaggia». Verranno esposte oltre cinquanta fotografie di lettori ritratti in pose divertenti o curiose. La mostra è a cura di Guido Pensato. Le foto sono di Mimmo Attademo.

Dal 2 al 10 settembre il Festival ospiterà anche la satira con «Il cuore dell'unità, tre anni di tangentopoli e dintorni». Persone, fatti e misfatti visti da Ellekappa e Michele Serra, due personaggi che hanno dato più volte dimostrazione del loro talento e della loro lucida, graffiante ironia. Per la prima volta in una mostra vengono raccolti i loro elaborati in percorso che trae spunto dalle collaborazione che i due artisti hanno avuto con il settimanale Cuore e il quotidiano L'Unità.

Ma parte centrale Bordighera resta l'omaggio a Giovanni Guareschi, con una mostra antologica, una serata di gala, la proiezione di un film e una serie di personaggi dello spettacolo. [g. p. m.]

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento con Aurelia Bis

CORSE CAVALLI GIOVEDI' 31 AGOSTO ORE 20,30
Servizio Ristorante Bar dalle ore 19,30
Premi: AGRARIA MONTANO - Albenga; COMPRA VENDITA IMBARCAZIONI LA ROSA DEI VENTI - Leana; AUTOSERVICE OFFICINA AUTORIZZATA HONDA - Albenga; PENELOPE BIANCHERIA TENDAGGI - Albenga; AGENZIA IMMOBILIARE MARE - Cervo; GELATERIA ARTIGIANALE PEUGNA - Verezzi; PASTICCERIA DOLCE VOGLIA - Borghetto S.S.; CASA DEL CORALLO ARTICOLI REGALO - Borghetto S.S.; BOUTIQUE PAOLA - Albenga
Pronostico offerto da: DALLAN TABACCHERIA RICEVITORIA - Borghetto S.S.

INGRESSO: UOMINI L. 8000 DONNE L. 5000

LA STAMPA
Emozioni in alta quota.
Dal 18 Luglio
LE ALPI DI MESSNER
7 fascicoli + 7 videocassette ogni martedì in edicola

LA STAMPA 31 Agosto 1995 NUMERO 44

liguria Estate

UNA «MANGIALONGA» A CAIRO

CAIRO M. C'è tempo fino al 5 settembre per iscriversi alla «Mangia in moto», la mangialonga non competitiva di domenica [illegible] settembre. La manifestazione è organizzata [illegible] Comune e dalla Pro Loco di Cairo e [illegible] Moto Club Amici della Moto [illegible] Cairo (prenotazioni ai numeri: 019/502.098 e 500.560). Si tratta di percorrere 120 chilometri sulle strade più belle e suggestive asfaltate e sterrate della Val Bormida. Alle 9 partenza del primo scaglione dal piazzale del campo sportivo Vesima [illegible] Cairo. Saranno raggiunte le località di Cosseria, Acquafredda, Bistro, Osiglio, Rio Freddo, Colle dei Giovetti, Millesimo, Pianissolo, Roccavignale e Cengio. La prima tappa a Osiglio, dove sarà offerta la colazione. Aperitivo al Colle dei Giovetti e a Cairo infine il pranzo. Alla conclusione del raid gastronomico-turistica ritrovo in piazza della Vittoria a Cairo per un dessert e per chiudere con giochi e spettacoli la giornata.

[illegible]

UN VIAGGIO NEI [illegible]» ALL'APERTO

Nel Savonese dj a pieno ritmo: allo Sporting club, Ai Pozzi, Le Vele e La Suerte musica e attrazioni

Settembre a tutta disco

Ecco il programma di fine estate

Settembre all'insegna del divertimento [illegible] le stelle [illegible] discoteche di Riviera

SAVONA. L'estate o agli sgoccioli o, con lei, stanno per chiudere i battenti le grandi discoteche all'aperto che, con la loro musica, le loro attrazioni, i loro concorsi di bellezza hanno richiamato migliaia di giovani e meno giovani. Le notti all'insegna del divertimento sotto [illegible] stelle costituiscono, [illegible] sempre, una delle principali occasioni di conoscenza e socializzazione. Occasioni che possono essere sfruttate ancora per qualche settimana. Se il tempo tiene, infatti, anche a settembre, magari con [illegible] felpa, si può ballare all'aperto.

Nel Savonese i gestori delle discoteche «cabrinlate» sono nel dubbio: essere o meno soddisfatti della stagione? I numeri non si discostano molto da quelli dell'anno scorso, ma è mancata una fetta di pubblico importante, quella tra i 25 e i 35 anni [illegible] risultato è che le discoteche hanno lavorato da tutto esaurito al sabato e durante un giorno della settimana. Poco, a parte la settimana di Ferragosto, nelle altre sere. Ecco comunque i commenti dei gestori e, soprattutto, che cosa hanno in previsione per le ultime serate settembrine.

SPORTING CLUB. Fabrizio Fasciolo è dubbioso: «Se mi avessero detto che quest'anno ripetevo i numeri dello scorso anno ci avrei messo la firma. Adesso che il risultato è ottenuto vorrei aver fatto di più. Ma [illegible] rammarico. I "Neri per caso", Irene Grandi e Antonio Albanese sono stati i successi dell'estate, tre iniziative azzeccate al pieno», racconta. E aggiunge: «Senza contare che abbiamo avuto una bella clientela, giovane e pulita». A settembre la discoteca di San Bernardino resta aperta dal giovedì alla domenica con selezioni musicali di «Golden classic», i successi disco Anni'70 e '80 e, al venerdì, «Sbanca lo Sporting», distribuzione di gadget promozionali. Non ancora decisa la data di chiusura della discoteca. Dipenderà dal tempo.

AI POZZI. Rispetto allo scorso anno la maxidiscoteca di Loano ha puntato non sulle attrazioni di nome, ma su un programma di buon livello a prezzi contenuti. Il successo della stagione è stato sicuramente dovuto alla grande parata di dj che si sono alternati alla consolle. «Abbiamo cercato di soddisfare tutte le esigenze dei vari tipi di clientela. Nella zona revival si sono alternate le griglie orchestre, in quella giovane i dj più famosi. E poi abbiamo puntato sulla musica dal vivo dei gruppi emergenti e sul cabaret. Una formula che ha avuto successo soprattutto nel fine settimana», commentano in via Silvio Amico. Anche Ai Pozzi non è stata ancora decisa la data di chiusura. Per tutto settembre la discoteca sarà aperta tutti i sabati sera.

LE VELE. I venerdì della discoteca tra Albenga e Alassio sono stati un successo. Nik Corbasi è moderatamente soddisfatto: «Si è lavorato il sabato e un giorno alla settimana. E' stata una stagione strana. Sono contento perché, anche senza grosse attrazioni, siamo riusciti ad avere un pubblico bello ed educato [illegible] formato da turisti e, soprattutto, locali. Tra gli altri abbiamo anche avuto la visita di Edoardo Bennato». Le Vele, a settembre, restano aperte al mercoledì, al venerdì e al sabato.

LA SUERTE. Nessuna attrazione di nome ma, ogni sera, musica ed eleganza. Una formula collaudata che ha portato fortuna anche quest'anno alla discoteca a picco sul golfo di Laigueglia. «Anche per noi è stata una stagione strana con i fine settimana pieni e il giovedì da tutto esaurito. Le altre sere si è lavoricchiato ma, nel complesso, non ci possiamo lamentare», spiegano i titolari. Sino a domenica 3 il locale è aperto tutte le sere poi solo dal giovedì alla domenica. Sino a quando il tempo regge.

Stefano Pezzini

Lucio Dalla è stato ospite del Casinò

[illegible] ha puntato sui big

Al Roof Garden dopo Lucio Dalla e Bocelli arriva la giovane Alotta

SANREMO. L'estate '95 ha visto la riconferma, in Riviera, del successo delle discoteche e dei locali all'aperto. Dal biennato «Roof Garden» del casino di Sanremo al «Nova» di Imperia, il locale più «in» dal Ponente, il tutto esaurito è stata una piacevole costante. Giovani e meno giovani hanno trascorso le loro serate estive all'insegna della buona musica, cercando e trovando rifugio al caldo del giorno con la brezza [illegible] della notte. Insomma, i locali all'aperto sono in cima alle «hit» del divertimento nel Ponente, punto di riferimento per le «notti brave» di residenti e turisti. L'elenco dei successi dell'estate è lungo. Si parte dalla gala del casino che hanno visto la presenza di personaggi del mondo dello spettacolo come Lucio Dalla, Fred Bongusto e Andrea Bocelli, per arrivare alle sfilate di moda del «Nova» di Imperia e alla [illegible] rigorosamente dal vivo del «tempio» del liscio e della musica moderna come il «Giro di Walzer» di Dino Borello e al «Puerto Escondido» di Diano Marina.

Il risultato, fin troppo evidente, è che con un semplice giardino, una terrazza, i locali notturni si trasformano come d'incanto. E' il caso del «Kursaal Club» di Bordighera e della [illegible] veranda sulla spiaggia della «Riserva» di Ventimiglia che ha proposto e propone il bagno notturno in piscina. Che dire, infine, del «fenomeno» dell'estate, il «Kontiki» di Sanremo, uno stabilimento balneare che alla sera è riuscito a mascherarsi» trasformandosi alternativa in una discoteca, un rock cafe, una birreria.

Gli appuntamenti che il mese di settembre offre agli appassionati dell'intrattenimento all'aperto sono però ancora molti. Al «Roof Garden» del casino domani sera è attesa Francesca Alotta e il suo gala sarà seguito la prossima settimana da quello di Mino Reitano per arrivare poi a tre serate di rock, swing e pop con altrettanti gruppi locali. Al «Nova», condizioni meteorologiche permettendo, le serate di riferimento sono quelle di martedì, giovedì, venerdì e sabato, mentre al «Tamure» di Borgo Prino, sempre nel capoluogo, l'animazione è protagonista da mercoledì a domenica. Il calendario, fitto di appuntamenti, permetterà di trascorrere serate all'aperto almeno fino al 20 settembre. Poi, si torneranno piacevolmente all'antico», alle discoteche che riapriranno i battenti in vista dell'autunno.

Giulio Gavino

Omaggio al cinema

Si balla in topless a Montecarlo

MONACO. Sono i luoghi di ritrovo notturni più prestigiosi della Costa Azzurra. Divertimento, musica e moda si incontrano a Monte Carlo crocevia internazionale di vip e gente comune. Quando c'è voglia di evasione si esce per vivere la notte, per tornare sino a tardi, spesso all'alba.

Sporting Club, Parody'z e Jimmy'z le mete preferite, molto ambite ed esclusive. Nella Salle des Etoiles la stagione si chiuderà il 9 settembre. Sino ad allora ogni sera va in scena lo spettacolo Cine-Revue, un omaggio al cento anni del cinema voluto per la stagione da Bernard Lion, direttore artistico della Societe des Bains de Mer che gestisce i tre locali monegaschi. Magnifiche ballerine in topless, due coppie di cantanti ed attrazioni internazionali per uno show di grande effetto. Cena e spettacolo dalle ore 21: costano 400 franchi a persona, mentre per assistere solamente allo show si pagano 200 franchi con una consumazione. Lo Sporting si avvia al finale di stagione con un segno positivo, soprattutto per quanto riguarda le vedettes che hanno calcato il palcoscenico della prestigiosa sala: le stelle Grandi serate sono state offerte da Elton John, Liza Minnelli, Dionne Warwick e Burt Bacharach, Riccardo Cocciante, Harry Connick Junior, Joe Cocker e Paul Anka. Notti movimentate anche in discoteca. Il Parody'z tempio all'aperto incorniciato tra vegetazione ed un suggestivo laghetto ha regalato un'altra estate di grande musica con il supporto di due disc-jockey italiani, Maurizio Di Maggio e Marco Portinelli ed animatori di Radio Monte Carlo. Una stagione come sempre breve quella del Parody'z, da maggio a settembre, ma molto intensa. Il celebre locale, da anni sotto l'esperta guida del direttore Herve Laurent Botrel, chiuderà i battenti [illegible] la tradizionale festa di fine estate, domenica 3 settembre. Sempre attivo invece il Jimmy'z di Frank Fioritu che proseguirà sino alla fine del [illegible] prossimo le sue notti di musica. Consolle affidate a Max Mantovani e Marco Girotti con un repertorio di grandi successi dagli anni sessanta ad oggi. Anche il Jimmy'z, grazie ad un sistema automatico di apertura, si trasforma in locale all'aperto, con un ampio giardino e fontane illuminate. Grande successo delle feste a tema: Ferrari, America in Monte Carlo, Defile ed Harley Davidson.

Andrea Munari

Liza Minnelli, star '95 allo Sporting

Colpo di coda nel Levante

Tante feste con sorpresa a Sestri e il Covo «bracca» Grace Jones

SANTA MARGHERITA. E' senza soluzione di continuità l'attività delle discoteche del Tigullio. Il Covo di Nord Est di Santa Margherita e la Piscina dei Castelli di Sestri Levante non hanno in programma drastiche chiusure in vista della stagione autunnale. Le serate clou saranno ovviamente quelle del weekend ed è probabile, quindi, che i turni di chiusura riguardino i primi giorni della settimana. Decisioni in questo senso verranno prese nei prossimi giorni, tenuto conto che il nuovo sistema delle «promozioni» da parte delle varie organizzazioni di pubbliche relazioni facilita il «pienone» nei vari locali alternativamente, in precisi giorni della settimana.

Sul fronte dei programmi della nuova stagione, sia al Covo di Nord Est che alla Piscina dei Castelli, sono in arrivo tante feste a tema, [illegible] speciali e ulcune sorprese.

E al Covo, dopo Antonio Albanese e Renzo Arbore, non nascondono di voler chiudere la stagione con un recital-shock di Grace Jones. Data possibile: sabato 30 settembre. E lo direzione del locale conferma l'indiscrezione e la trattativa già avviata con la «pantera» della canzone. Grace Jones è stata già ospite, tre anni fa, del noto locale della riviera di Levante, cantando ed esibendosi facendo free-climbing appesa al muraglione della scogliera, fra i brividi del pubblico. **[m. b.]**

Antonio Albanese ha rallegrato il Covo

Genova: «rouge» ospite del Premio Regionale Ligure in piazza Sopranis

Enrico Ruggeri [illegible] in concerto

Domani I Nomadi a Sestri cantano per la Bosnia

Enrico Ruggeri stasera a Genova

GENOVA. Questa sera Enrico Ruggeri, domani sera I Nomadi. Il cantautore milanese a Genova, la band di Beppe Carletti a Sestri Levante.

L'arrivo di questi due nuovi concerti si deve a due diverse realtà locali, che hanno tuttavia molti punti in comune.

Enrico Ruggeri sarà ospite, questa sera alle 21,30, del Premio Regionale Ligure, una manifestazione nata ventisei anni fa su iniziativa del parroco di San Teodoro, don Bruno Venturelli, per dare un riconoscimento ai liguri che si sono distinti nel corso dell'anno, contribuendo a far crescere il peso della nostra regione in tanti campi, dalla cultura alla medicina, ai servizi sociali.

Enrico Ruggeri si esibirà alle 21,30, in piazza Sopranis, sede della kermesse condotta da Vittorio Sirianni. L'ingresso al concerto e alla serata costa 5 mila lire. Il grande «rouge» riproporrà i suoi successi più significativi.

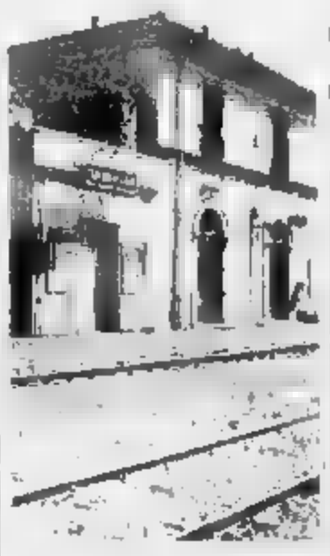
Grande attesa a Sestri Levante, per il concerto che I Nomadi terranno domani sera, alle Cantine Multineddu (nell'area ex Fit-Ferrotubi) organizzato dal Nomadi Fans Club del Tigullio. E' l'unica esibizione ligure della mitica band modenese, in una serata con tanti risvolti sociali. Il concerto dei Nomadi sarà l'occasione per raccogliere aiuti e generi alimentari e di vestiario da inviare alle popolazioni della Jugoslavia colpite dalla guerra. Un momento di solidarietà e di impegno civile al quale il gruppo del compianto Augusto Daolio ci ha da tempo abituati con innumerevoli concerti tenuti in Italia e in varie parti «calde» del mondo. E certo l'invito non andrà deluso.

Anche il concerto dei Nomadi avrà inizio alle 21,30. I biglietti sono in vendita al prezzo di 25 mila lire. **[m. b.]**

Sanremo, sconto inatteso del dieci per cento sul prezzo dell'albergo

«Quante erbacce nelle stazioni e nei giardini»

Le mamme di Albenga si lamentano: il parco giochi è poco curato



Stazioni trascurate in Riviera?

SAVONA. Stazioni sporche, giardini pubblici non curati, ma anche una mentalità che sta cambiando nell'accoglienza turistica: «Cara Riviera», questa settimana, accoglie tre segnalazioni di altrettanti lettori. Ricordiamo che la rubrica è a disposizione delle osservazioni che possono essere inviate alle redazioni liguri [illegible] La Stampa. Questi gli indirizzi: Savona, piazza Marconi 3/6, telefono 019.802081; Imperia, via Alfieri 10, telefono 0183 7911; Sanremo, via Giberti 47, telefono 0184.503003; Albenga, piazza del Popolo 28, telefono 0182.543355; Genova, via Varese 2, telefono 019.565716.

STAZIONI. La lettera arriva da Loano, ma riguarda tutte le stazioni ferroviarie della Riviera. «Ad esclusione di Finale», sottolinea Enzo Apres, il lettore che segnala la situazione «Per lavoro giro spesso in treno. Ho constatato, frequentando le stazioni, che in quasi tutta [illegible] Riviera queste strutture sono trascurate. Erbacce e rifiuti nelle aiuole, piante morte, sporcizia ovunque. E questo in un posto che dovrebbe essere il primo biglietto da visita turistico. Perché tutto questo? E' questione [illegible] menefreghismo, di uno sbagliato senso dell'economia? La mia speranza è che la situazione cambi al più presto», scrive Apres.

GIARDINI PUBBLICI. Da [illegible] Albenga la segnalazione di un gruppo di mamme, residenti e turiste. Si lamentano perché il parco giochi inaugurato ad inizio estate è poco curato. «L'erba e le piante stanno già dando segni di sofferenza. Il parco attrezzato rappresenta una iniziativa ottima per i nostri bambini, ma non vorremmo che diventasse tra breve come gli altri giardini e spazi verdi di Albenga, trascurato e con la vegetazione che secca in estate. La città ha sicuramente un grosso patrimonio di aiuole e giardini, ma, trascurandoli, Albenga prende un aspetto sciatto che non le fa certo [illegible]. Per questo chiediamo un ulteriore sforzo all'amministrazione perché mantenga il verde ordinato e curato», scrivono.

ACCOGLIENZA. In positivo la segnalazione di Angelo Giordano, turista astigiano che quest'anno ha scelto Sanremo per le sue vacanze. «Conoscevo già la Riviera, ma quella genovese. A Sanremo c'ero stato velocemente. Quest'anno ho deciso di trascorrere lì le mie vacanze e ho scoperto come il turismo sia cambiato in meglio. Già dall'arrivo in albergo mi sono sentito ospite e non un semplice cliente, ma il massimo è stato al momento del conto. Anziché pagare il prezzo stabilito ho avuto uno sconto del 10 per cento. Una smentita a chi dice che la Riviera è cara». **[s. p.]**

Musica dal vivo, belle ragazze e teatro dialettale per l'ultima notte d'agosto

Monica Noriega a Borgo Prino

I complessi «Fluxus» e «Marasma» alle 21 ad Imperia partecipano allo spettacolo «Piazza bella Piazza» Ad Apricale la compagnia San Michele presenta «St'anu che ven». Karaoke a Casteldappio e Sanremo

Grande animazione stasera nelle discoteche della Riviera e divertimento con la commedia dialettale e la musica dal vivo. Per l'ultimo giorno d'agosto il Ponente presenta una serie di appuntamenti in grado di accontentare tutti i gusti.

VALERIE CLUB. Il locale di via Generale Ardoino, a Diano Marina, presenta una serie di nuovissimi cocktail, compreso il «cocktail del pirata», e animazione musicale.

BORGO PRI... L'ultimo appuntamento ... rassegna musicale «Piazza bella Piazza» di Imperia è fissato per stasera alle 21. A salire sul palco sono i «Fluxus», torinesi, un sestetto con una lunga attività di musica live che si è specializzato nel repertorio rock psichedelico degli anni '70. Il gruppo spalla a Imperia, i «Marasma». L'ingresso è libero.

...'. La discoteca di Borgo Prino, a Imperia, presenta stasera uno spettacolo del quale è protagonista la show girl Monica Noriega. L'avvenente e fotografatissima «pin-up» dell'estate '95 è impegnata nella promozione del suo ultimo successo discografico dal titolo «Seven Seconds».

SAN ... La frazione di Borgomaro ospita dalle 21 una serata danzante in occasione ... festeggiamenti patronali.

... SAN SIRO. Il centro storico di Sa... si anima stasera per la musica del «Nonquetrama». Il concerto, organizzato dalla «S.g. Paleoscenico» di Saluzzo, è in programma a partire dalle 21,15.

CASINO'. Il «Hotel Garden» presenta per l'ultima sera la musica internazionale della «Johnny Sax Orchestra» e i balletti coinvolgenti delle ballerine del «Celebration Dancers».

... La biboteca di salita San Bernardo, a Sanremo, presenta una nuovissima serie ... giochi di società ... «Caccia al Ladro» a «Category», dalle ultime versioni di «Trivial Pursuit» a «Matti Matoni». Apertura fino alle due di notte.

PASCIA' CLUB. Il locale di corso Inglesi a Sanremo, a pochi passi dal casino, presenta una nuova serata con il karaoke. L'animazione e il piano bar sono affidati a Gianni Cajazzo.

ODEON. Musica e divertimento nella maxi-discoteca di via Matteotti a Sanremo. L'animazione, alla consolle, è affidata al dj «Snoopy».

APRICALE. La piazza del paese della Valle Nervia ospita alle 21 uno degli spettacoli dello rassegna «Uno spettacolo per l'entroterra». La compagnia dialettale «San Michele» di Pigna è impegnata nella commedia «St'anu che ven».

MURALES CLUB. Il pub di Vallebona, dalle 22, presenta musica dal vivo e le eccezionali offerte gastronomiche e hamburger «made in Usa».

RISERVA. Il pub di Castoldappio, sulle alture di Ventimiglia, presenta giochi di società e le ultime compilation del karaoke che comprendono i grandi successi del Festival di Sanremo. E' inoltre possibile cimentarsi, condizioni metereologiche permettendo, in un bagno notturno in piscina.

MONTECARLO. Questa sera ... terrazzo del casinò presentano il concerto della fanfara dei «carabinieri» del Principe Ranieri di Monaco. [g. ga.]

Una ragazza «immagine» in discoteca

Note di violoncello ... Cervo

Lezioni dell'Accademia estiva In motonave nel Golfo dianese

Corsi di perfezionamento per giovani musicisti a Cervo e giri in motonave nel Golfo Dianese sono tra gli appuntamenti che accompagnano la giornata in Riviera. Nell'entroterra, continuano intanto mostre e incontri culturali.

CERVO. A Palazzo Vento, in via Salita alla Parrocchia, ha preso il via il corso di violoncello tenuto dal maestro David Geringas. Per tutto il giorno, una decina di giovani allievi provenienti da vari Paesi seguirà le lezioni, inserite nel ricco calendario dell'Accademia internazionale estiva, diretta ... Arnulf Von Arnim con il patrocinio del Comune.

SAN ... Sulla passeggiata, gran spettacolo dell'Equipe Zotabi. E' l'ultimo appuntamento estivo di un gruppo di animatori.

DIANO ... Visita del Golfo di Diano e Imperia a bordo della motonave «Dea Diana», che parte alle 10 dal porticciolo di Diano. Oggi è prevista anche una gita sull'isola Gallinaria, con ... possibilità di fare il bagno. Si parte alle 15. Per informazioni chiamare il 400 462.

IMPERIA. Dalle 18 brani funky e acid jazz selezionati da dj Ninja, alias Luca Arrigo, nel nuovo music bar «Los Tres» di largo San Francesco.

PRELA'. Nelle frazioni di Taggia, dove si preparano i festeggiamenti per la Madonna del Piano, il regista tedesco Akim Tacke sta girando un documentario televisivo sul borgo.

PORNASSIO. Fino a domani, l'Accademia Coldinava, al km 100 della Statale 28, organizza incontri e conferenze sul «Patrimonio ligure tra natura e letteratura». All'Accademia è in pieno svolgimento lo stage calcistico dell'Imperia destinato a Giovanissimi e Allievi.

... Al Castello della Lucertola, prosegue la mostra collettiva di Enzo Cini, Jerome Cini, Francois Bouché e Danilo Noel. L'orario di visita ... dalle 10 alle 20. [e. f.]

PREMIAZIONE

La cerimonia a Genova: è un tributo al cartellone '94-'95

Oggi un premio ... Franco Carli per la stagione del «Cavour»

IMPERIA. Un riconoscimento al teatro imperiese e alla direzione artistica dell'attore Franco Carli: è il tributo in programma oggi, alle 21.30, in piazza Sopranis a Genova, in occasione della 26a edizione del Premio regionale ligure. Per Carli, che sarà presente alla cerimonia assieme al sindaco del capoluogo Davide Bario e a Rina Garibbo Sirk, consigliere incaricato alla Cultura nella passata Amministrazione, è una grande soddisfazione. La motivazione del premio indica come, dopo alcuni anni definiti «sperimentali», la sala teatrale abbia raggiunto con la stagione '94-'95 «la pienezza della propria funzione culturale».

Il cartellone che dallo scorso novembre fino a maggio di quest'anno ha visto succedersi commedie ...sicali, prosa, concerti ed esibizioni di ...amici, è stato premiato anche da una notevole affluenza di pubblico, che con 15 mila presenze complessivo ha superato la stagione precedente. E' il premio a un nuovo ... che ha visto una maggiore varietà di proposte, con l'indicazione di strade inedite: il programma del '95-'96, ancora una volta affidato a Carli, dovrebbe sempre seguire questa direzione.

Tra le novità, l'inizio di una collaborazione con il Club Tenco, che ha portato all'organizzazione di uno spettacolo del cantautore Giorgio Conte e da Bruno Gambarotta, oltre a un rapporto più stretto con la Sinfonica di Sanremo e con le scuole. Il Cavour «esporta» anche le idee: «Murmari ed echi», opera dedicata a Mario Novaro, sta per approdare al Sant'Agostino di Genova. A far registrare il tutto esaurito lo sala di Porto e in grado di accogliere fino a 630 spettatori, sono stati poi lo show di Roberto Vecchioni, «L'asino d'oro» di Apuleio portato sulle scene da Paolo Poli, il musical ... Garinei e Giovannini «Buonanotte Bettina» e «Il bar sotto il ...» con i genovesi Broncoviz.

E saranno proprio i Broncoviz, rappresentati da Marcello Cesena, a venir premiati stasera ... come grandi protagonisti. Altri riconoscimenti andranno alla scrittrice Sandra Verda, la campionessa di nuoto sincronizzato Giovanna Burlando e la tennista Alice Canepa. Un premio anche al senatore Paolo Emilio Taviani.

Enrico Ferrari

L'attore Franco Carli premiato stasera

Modella per l'arte da Ospedaletti

Ancora «Una modella per l'arte» dalla Riviera: dopo Francesca Esposito, di Sanremo, che è stata incoronata al Kursaal di Bordighera, il concorso nazionale ha ora premiato Nadia Carraro, 32 anni, di Ospedaletti. La nuova selezione si è tenuta alla «Capannina» di Alassio. Nella foto, a la stessa reginetta sanremese a festeggiare la vincitrice. Anche Nadia ispirerà un noto pittore nella realizzazione di un quadro e parteciperà alla grande festa di ottobre al Lido Palace Hotel di Baveno, sul Lago Maggiore. [e. f.]

L'INFANZIA E IL TEATRO

Dopo le «Favole» di luglio la città vecchia apre piazzette e carrugi al cinema

«La carica dei 101» nella Pigna

Attori e registi tutti scolari delle Elementari

SANREMO. I bambini della scuola estiva sono protagonisti di un nuovo appuntamento con il teatro itinerante nelle piazze del centro storico della città dei fiori. A partire dalle 19 va infatti in scena «Vieni con noi... nel mondo del cinema», spettacolo che ripropone, interpretato dai bambini scene di grandi successi cinematografici per ragazzi. L'itinerario della Pigna, già collaudato con le «Favole» il luglio scorso, prevede una ... di sosta in piazza San Costanzo, in via Tapoletti, ai Giardini Regina Elena, alla Grotta dei Giardini Regina Elena e in piazza San Costanzo.

Il progetto teatrale che si concretizza stasera è legato al «Laboratorio Estivo '95» portato avanti dal Centro Italiano Femminile. Si è trattato di un momento della scuola estiva finanziata dal Comune di Sanremo che ha portato ad una serie di incontri con i bambini a piccoli gruppi di animazione alla luce della didattica e del divertimento. Le 5 brevi rappresentazioni costituiscono una «prima assoluta» visto che la regia, come le scene e i testi ... stati elaborati dai piccoli attori.

Questi i nomi dei bimbi che prendono parte ad ogni rappresentazione. «La carica dei 101»: Alex... Apicella, Ilari Suppa, Davide Muia, Maria Elena Cagliadino, Chiara Boeri, Simone Modesti, Matteo Roghadina, Enrico Ladogana, Matteo Mantrone. «Addams»: Mattia Usanga, Angela Filetti, Andrea Capuano, Silvio Modesti, Mattia Martonu, Beatrice Orlandi. «Mary Poppins»: Martino Orlandi, Silvia ...heri, Antonio Filetti, Fabio Pulega, Lorenzo Franzone, Antonio Esposito, Davide Franzone, Beatrice Orlandi. «Aladin»: Davide Porcelli, Riccardo Vino, Alessia Decavi, Ettore Pisanelli, Giado Boeri, Massimo Criscuolo, Anna Esposito, Melania Minutolo, Valentina Schinttino, Erika Salaris, Giulia Carelli, Angelo Del Mestro, Adele Masso, Guendalina Giuri, Federico Marconi. «I tre porcellini»: Maurizio Chiarella, Marco Bellanova, Pier Stasia, Simone De Micheli, Serena Mocrafighe, Michela Tricco, Giada Ronco, Marta Usanga, Laura MAnco, Mirko Vecchiola, Denis Sabini, Nicla Bellanova, Alberta Capuana, Fabio Natalia, Francesco Bova, Amedeo Apicella, Alessio Fiore, Davide Grossi.

«Vieni con noi... nel mondo del cinema» è stato possibile grazie alla collaborazione delle «guide» del centro storico, i genitori Roberto Franzone, Gianni Chiarella e Antonella Capuano, degli animatori Giuliano Borro, Maria Elena Carlucci, Cristina Cassese, Katiuscia Cesari, Cinzia Coccoli, Daniela Diano, Claudia Cattica, Veruska Di Zio, Michela Murmu, Chiara Tokic. La supervisione, a cura del Centro Italiano Femminile, è stata di Angelo Crimele, Mirella Bongiovanni, Annalisa Milano e Antonella Lotti. [g. ga.]

Caratteristica piazzetta della Pigna

Madonna della Villa

Tutta la prosa dialettale nelle piazze

CERIANA. I festeggiamenti della Madonna della Villa entrano questa sera nel vivo ... uno spettacolo musicale in programma alle 21 nella piazza di Ceriana, intitolato «Itinerari». L'idea è di Armando Corsi che si avvale della collaborazione di Antonello Sero, Marco Galvano e Lorlo Leon. I festeggiamenti di Ceriana riprenderanno sabato sera con la compagnia dialettale cerianasca impegnata nella commedia «I Tempi Srangiani», tre atti ... Loredana Venuziano per la regia di Gino Cappone. Domenica la parola passa a «Musica e Poesia», viaggio nel mondo della canzone d'autore, mentre lunedì Cerinna presenta ancora una commedia dialettale dal titolo «L'anno a l'è cit forte che u brussa» a cura della «Compagnia di Teatru Vintimigliese» per la regia di Pierino Sismondini [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 03 971 (prog. tel.) Or. 20.30-22.30. Prenotazione ... (...7000) ed (...5000)

Léon — di L. Besson con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a ... un'altra famiglia dopo che quella naturale è stata sterminata dai narcotrafficanti. N. V. 1h.45. **Avventuroso**

Dante — Or. 20.30-22.30. L. 10.000-7000 ed. 5000

Fermo posta — ...

Capitol — Tel. (0184) ... Or. 20.30-22.30. L. ...6000

Piccole canaglie — di P. Spheeris con T. Dalton, B. Fisher, B. A. Baldwin (Usa '94) Un allenatore di hockey non proprio modello deve guidare una squadra di ragazzini disastrati. Da una commedia di Ron Shelton. N. V. 1h.25. **Commedia**

Giardino (estivo) — Ore 21.15

Street Fighter — di S. E. de Souza con J. Van Damme, R. Adair, M. N. Wong (Usa '94) Un colonnello di commando delle Nazioni Unite deve ... per sconfiggere il malvagio generale Bison. N. V. 1h.40. **Fantavventura**

BORDIGHERA

Olimpia — Or. 20.30-22.30. L. ... ed. 6000

Asterix conquista l'America — di G. Rinaldi e J. Wroyan (disegni) con ... Un simpatico cartone ... dei fumetti francesi. Da Lutezia ... Asterix e Obelix tra gli indiani d'America. N. V. 1h.22. **Cartoni animati**

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore 21.15. Lire 6000 ed. 5000

Le ... la libertà — di T. Blanchard con T. ... M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) Un nero ... ha ucciso la moglie e il suo amante, attraversa il ... una ragazza bianchissima. Dal romanzo di Ring N. V. 2h.17. **Drammatico**

DIANO MARINA

Dianese — Or. 20.30-22.30. L. 8000, ed. 5000

S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Verdone con M. Boni, C. De Sica, C. Verdone (Ita. '94) Una ... diventa ... un salto nel passato, incontra ... e cerca ... la ricostruzione e il ripristino dei luoghi della ... N. V. 1h.37. **Commedia**

S. ...

Smeralda (estivo) — Ore 21.15. Lire 7000 ed. 4000

Don Juan DeMarco — di J. Leone con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) Un ragazzo dal passato ... per sopravvivere ... a Manhattan ... di Don Giovanni. Ora ... con N. V. 1h.37. **Sentimentale**

SANREMO

Ariston — Or. 15.30, ult. 22.30. L. 10.000 ed. 6000

Il terrore dalla sesta luna — di R. Haggiag con D. Sutherland, F. Dunaway, J. Weaver (Usa '95) Un fotografo ... con l'aiuto di ... alieni ... Un'invasione ... Ancora ... Fantascienza

Ariston Ritz — Tel. 507 070. Or. 15.30, ult. 22.30. L. 10.000, ed. 6000

Free Willy 2 — di D. Cain, con J. Arthur Hulme, M. Madsen, J. Pare (Usa '95) ... Jesse ... ha ... cerca di salvare se stesso e le ... Ancora ... N. V. 1h.50. **Avventuroso**

Ariston Roof — ...

L'ultimo inganno — di T. Coppola, con M. Bodin, N. Cage, J. Odom (Usa '94) Due ... e una bella ragazza vengono coinvolti in un gioco ... che una ... all'altro. Con ... N. V. 1h.45. **Poliziesco**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506 060. Or. 15.30, ult. 22.30. L. 10.000, ed. 6000

La Machine — di F. Dupeyron, con G. Depardieu, N. Boyer, D. Boutefeu (Fra. '94) ... Un medico inventa una macchina che ... psicofarmaci ... una persona ... altra. Con ... Dal libro ... Dolbeau. V.M. 14. 1h.45. **Fantathriller**

Ariston Roof — Tel. (0184) 500 060. Or. 15.30, ult. 22.30. L. 10.000, ed. 6000

Tommy Boy — di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Doyle (Usa '95) Un ... ex ... ... Un ... con il ... Ma ... N. V. 1h.40. **Commedia**

Centrale (Sala A) — ... 15.30, ult. ... L. 10.000, ed. 6000

Mister Destiny — di J. Belushi, D. Twardzik, J. La Cava (Usa '95) ... un ... Las Vegas ... Ma ... con un'altra dimensione ... per modificare e migliorare il ... N. V. 1h.39. **Comm.**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507 070. Or. 15.30, ult. ... Prossimamente ...

Pronti a morire — di S. Reina, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) Tornano le ... in una rilettura del West, ... Una pistola ... N. V. 1h. ... **Western**

Sanremese — Or. 15.30, ult. 22.30. Prenotazione ... 7000

Pagemaster — di J. Johnston e M. Ward, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa ...) Un ... spaventato da un ... si ritrova ... Ma ... N. V. 1h.20. **Fantastico**

Orfeo — Tel. 82 333. Or. ... 15.30, ult. 22.30. L. 10.000 ed. 6000

... vietato ai minori ... anni 18 — ...

VALLECROSIA

... Bosco — Ore 21.30. Lire 5000, ... ed. ...

OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Arena Don Bosco — Or. 21.15. ... 7000/...

Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) ... In un bosco americano viene trovata una ragazza ... viaggio che parte una ... ... medici e una psicologa ... N. V. 1h.47. **Dramm.**

Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, capo del ... MacGregh, ... nella ... per ... N. V. 2h.17. **Epico**

Fermo posta Tinto Brass — ...

Tel. 51 419. Or.: 20,30-22.30. L. 6000-5000

Astor — Tel. 50.937. Or.: 20, 15-22.30. Lire 6000-5000

Rivelazioni — di L. ..., con J. Corey, C. Diaz, R. Jenkins (Usa '94) Un ... si trasforma in un ... grazie a una ... magica, ... in ... N. V. 1h.30. **Comico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo

Parchi di Nervi: Lo spezzatino. Ore 21.30. Lire 9.000-7.000

Politeama Genovese: Oggi riposo

Piazza S. Matteo (tel. 592 838): Delle cose del Duomo S. Matteo. Tardi di V. ... G. C. Rigel E. Bono. Regate D. Angeli. Fino al 31 ago. ... Dalle 9 alla ... 5.000 a ... 21. Lire 10.000

CINEMA

Ariston 1: Tommy Boy

Ariston 2: Pulp Fiction

Augustus: Free Willy 2

Corallo 1: Oggi riposo

Corallo 2: Oggi riposo

Graffiacielo: Il tempo della sesta luna

Lux: Mister Destiny

Nuovo: Un ... borghese - Pelle spezzata

Odeon: Oggi riposo

Olimpia: Oggi riposo

Orion: L'incantesimo del lago

Palazzo: Chiusura estiva

Universale 1: L'amico ... ... visto il video

Universale 2: Quattro matrimoni ed un funerale

Universale 3: Nemici pubblici

... L'inferno nello specchio

Luci rosse: Ass. Alcione, Comerle 1 e 2, Charleia, Cristallo, Dorisa, Edelweiss, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Corso Due Maggio

Carignano: Oggi ...

Fritz Lang: Oggi riposo

Lumière: Chiusura estiva

Movie club: Chiusura ...

Chaplin: Oggi riposo

Nickelodeon: Chiusura estiva

Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliciname Pagliacci - L'avventura meravigliosa

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: ... riposo

NERVI

S. Siro: Oggi riposo

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo

ARENZANO

Arena Italia: Oggi chiuso

CHIUSANO & C
STUDIO IMMOBILIARE

APPARTAMENTI CITTÀ

1 - Centro - Crocetta

Corso Arimondi, isola pedonale Crocetta, casa d'epoca ingresso, salone, [illegible] camere, cucina, doppi servizi, posto [illegible] in cortile L. 675.000.000.

Corso Re Umberto in stabile prestigioso con portineria, ampio ingresso, salone, studio, 2 camere, cucina, doppi servizi L. 850.000.000

Crocetta, Via Vela, attico, [illegible] ingressi, salone, 4 camere, cucina, 3 servizi, terrazzo mq 220, posti auto. Trattativa riservata.

Centro, Via Perrone, signorile casa d'epoca, salone, 5 [illegible] cucina, doppi servizi, posto [illegible] L. 850.000.000.

Centro, Via Gramsci, signorile, ingresso, salone, 2 camere, studio, cucina, doppi servizi, L. 850.000.000

Via Lumbroso, presso Corso Massimo, signorile, uso ufficio/abitazione, 2 alloggi di: doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi e soggiorno; 2 camere, cucina, servizi; volendo box auto. Di L. 380.000.000.

Corso Raffaello, in casa d'epoca, signorile, ingresso, salone, 3 camere, cucina, servizi, cantina, box auto L. 450.000.000.

Via Monte di Pietà, adatto uso ufficio, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, L. 335.000.000.

Centro, Via Po, casa d'epoca, libero, ristrutturato a nuovo, ingresso, salone, [illegible] camere, cucina, doppi servizi, cantina L. 550.000.000.

Via xx Settembre uso ufficio/abitazione, ingresso, salone, 2 vani, servizi. L. 390.000.000.

Centro, Via San Francesco da Paola, signorile, libero, ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi [illegible], cantina, L. 670.000.000.

Crocetta, Via Giovanni da Verazzano, piano rialzato alloggio di: soggiorno, camera, cucinotto, servizi cantina. L. 179.000.000

Via Cristoforo Colombo, piano rialzato adatto uso ufficio, ingresso, 3 camere, cucina, doppi servizi, L. 270.000.000

Via Principe Amedeo, presso università, bilocale mansardato con servizi L. 82.000.000.

Via Bureth, libero subito, ingresso, 2 camere, cucina, servizi, cantina L. 99.000.000.

2 - Precollina - collina

Precollina, **Via Cavalcanti**, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi, cantina L. 315.000.000,

Lungopo Antonelli, alloggio panoramico libero quarto piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi L. 240.000.000. Volendo, box [illegible].

Lungopo Antonelli, libero appartamento di: soggiorno living, camera, cucinotto, servizi L. 220.000.000.

Precollina posizione panoramica, appartamento con giardino, ampio terrazzo, ingresso, salone, 3 camere, cucina, bi-servizi, ampio garage per 2 auto L. 1.150.000.000.

Precollina, **Via Bricca**, signorile, doppi ingressi, salone, [illegible] camere, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi mq. 80 circa L. 690.000.000. Volendo box auto.

Pecetto, signorile appartamento in villa, salone, sala da pranzo, 3 camere, cucina; tripli servizi, taverneta, garage, terreno mq 2.000, campo da tennis. L. 1.350.000.000.

Pino Torinese, villa indipendente [illegible] 2 piani composta di 2 alloggi 150 mq ciascuno con garage, terreno e frutteto 2.600 mq L. 1.150.000.000.

Muncalieri, Strada [illegible], Brigida, 3 appartamenti stessa palazzina di mq. 160 al piano giardino e primo piano, ampi terrazzi, giardino e box auto. In blocco o frazionati.

Collina, **Villaggio San Giacomo, Strada San Vincenzo**, villa indipendente, piano giardino, ampio salone, studio, cucina, cucina, doppi servizi; [illegible] primo piano ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi; al piano interrato taverneta, lavanderia, cantina, ampio giardino. Trattativa riservata.

3 - Parella Pozzostrada

Corso Regina Margherita, libero, ottimo stato, ingresso, 2 camere, cucina, servizi, cantina. Riscaldamento autonomo a metano L. 127.000.000.

Zona Francia, **Via Exilles**, libero subito, ristrutturato interamente, alloggio di: ingresso, camera, cameretta, cucina, servizi. Piccolo posto auto in cortile L. 133.000.000.

Corso Francia, libero subito, alloggio di: ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizi, cantina L. 168.000.000.

Corso Francia, ingresso living su soggiorno, camera, tinello, cucinino, servizi, balcone verandato, L. 169.000.000.

Via Paolini, Piazza Adriano, libero, ampio ingresso, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina. L. 320.000.000.

4 - Barriera di Milano Borgo Vittoria

Barriera di Milano, **Via Puccini**, alloggio libero in buono stato di: ingresso, camera, cucina, servizi e cantina. L. 78.000.000.

Barriera di Milano, **Via Monte Valderoa**, attico di: camera, cucina, servizi, terzo ascensore L. 140.000.000

Corso Grosseto, libero, piano alto, ampio ingresso, 1 camera, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina L. 125.000.000.

Via Brandizzo 14, da investimento, alloggio occupato di: 2 camere, cucina, servizi. L. 65.000.000

Via Montanaro 50, in stabile ristrutturato nelle parti comuni, alloggio composto da: 2 [illegible] re, tinello, cucinino, servizi, cantina L. 168.000.000.

Via Puccini 20, libero subito, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, box auto L. 229.000.000.

Via Foglizzo, in stabile del 1989, dotato di videocitofono, ingresso, soggiorno, camera, cucina, doppi servizi. L. 260.000.000.

Borgo Vittoria, **Via del Ridotto**, libero, ingresso, saloncino, 3 camere, cucina abitabile, servizi. L. 248.000.000.

Via Venaria, libero, appartamento composto [illegible]: soggiorno, camera, cucina, servizi. L. 118.000.000.

5 - Santa Rita

Santa Rita, **Via Acciarini**, libero, alloggio composto di: doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Ottimo stato. L. 410.000.000. Volendo box.

Santa Rita, **Via Giordano Bruno**, signorile, uso ufficio, studio medico mq 180 circa piano rialzato L. 420.000.000.

Via San Remo, signorile, ottimo ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box. L. 650.000.000.

6 - Lingotto Millefonti

Lingotto, **Via Passo Buole**, libero, alloggio ristrutturato composto di: 2 camere, cucina, servizi L. 140.000.000

Via Danco, presso C.so Cosenza, recente, signorile, ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, box auto L. 375.000.000.

Zona Millefonti, **Via Guressio**, recente, signorile, piano alto, finiture di pregio, panoramico, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box auto L. 800.000.000.

PRIMA E SECONDA CINTURA

Courgnè, stabile da ristrutturare, piano interrato: 2 cantine molto ampie; piano terreno: negozio con retro; piano primo: 2 appartamenti; piano secondo: 2 appartamenti. L. 385.000.000.

Viù, alloggio mansardato in villa signorile d'epoca composto di: ingresso su soggiorno, cucinotto, servizi L. 30.000.000.

Cirié, Via San Ciriaco 22, libero, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, [illegible]antina. Ottimo stato. L. 200.000.000

Cirié, Via Lanzo 6, in palazzina ristrutturata a nuovo, 2 alloggi composti di: soggiorno, 2 camere, cucina, servizi e soggiorno, 1 camera, cucina, servizi da L. 190.000.000.

Cirié, Via Clemente Maurizio 2, ristrutturato completamente, ingresso, camera, cucina, servizi, riscaldamento autonomo. L. 130.000.000.

Susa centrale, da ristrutturare, libero subito, ingresso, 3 camere, cucinotto, servizi, cantina L. 59.000.000.

Rivalta, libero, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, taverneta, 2 posti auto. L. 290.000.000.

MARE

Rapallo, signorile, ingresso, soggiorno, sala da pranzo, 2 camere, cameretta, cucina, ripostiglio, doppi servizi. L. 445.000.000.

S.Remo foce, nuova costruzione, arredato, soggiorno, angolo cottura, 1 camera, servizi, terrazzi. L. 250.000.000.

IMMOBILI IN FRANCIA-COSTA AZZURRA

Nizza, ideale per investimento, monolocale al piano quinto 28 mq, balcone, a 50 mt dal mare [illegible] delle facoltà, ammobiliato. Richiesta FF. 270.000.

Nizza centro, ideale per investimento, trilocale al piano quinto mq 60+balconi, possibilità di affitto mensile di 2.700 FF. Richiesta 390.000 FF.

Nizza centro, monolocale al piano quinto mq 32+balconi, possibilità [illegible] affitto mensile [illegible] 2.100 FF. Richiesta 285.000 FF.

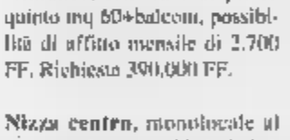
Nizza, Promenades des Anglais, bilocale mq 60, [illegible] terrazzo e giardino, ottimo stato, ideale quale pied à terre. Richiesta 780.000 FF.

Mentone, in nuova costruzione a 50 mt dal mare, trilocale ammobiliato 83 mq Richiesta 1.450.000 FF.

Villeneuve Loubet, villette in costruzione, consegna fine '96, prezzi a partire da 1.370.000 FF.

Antibes, in complesso residenziale con piscina e campo da tennis, bilocale 50 mq, terrazzo, ma abitato. Richiesta FF. 870.000

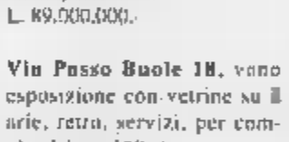
Cagnes sur Mer, bilocale 60 mq, 15 mq terrazzo vista mare [illegible] Cap d'Antibes, box auto e cantina, richiesta 830.000 FF.



MONTAGNA

San Sicario, appartamento panoramico in nuova costruzione composto da: ingresso, soggiorno, 3 camere, angolo cottura, doppi servizi. L. 730.000.000

Saint Vincent (Valle d'Aosta), nuova costruzione in duplex, salone, 2 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, ampio terrazzo, box. L. 530.000.000



LOCALI COMMERCIALI

Via Casana angolo Corso Traiano, ottima posizione, locale commerciale mq 900 vetrine, interrato carrabile mq 2.700, frazionabile: Trattative riservate.

Via Madama Cristina, basso fabbricato interno cortile con uffici e magazzino per complessivi mq 200 circa, posto auto L. 290.000.000.

Corso Grosseto, libero in zona [illegible] forte passaggio, ampio vano espositivo con 1 vetrina, retro, servizi, cantina, mq 50 circa L. 89.000.000.

Corso Grosseto, libero, [illegible] zona di forte passaggio, ampia vano espositivo con 2 vetrine, retro, servizi, cantina, mq 70 circa L. 115.000.000

Via Gradisca, locale con 1 vetrina+retro mq 60 circa. L. 79.000.000.

Via Lera, negozio mq 65 circa+posto auto. L. 89.000.000.

Via Passo Buole 18, vano esposizione con vetrine su [illegible] arie, retro, servizi, per complessivi mq 100 circa. L. 175.000.000.

Via Passo Buole 18, 2 vani, esposizione con vetrine, 2 retro, servizi, per complessivi mq 65 circa L. 125.000.000.

Via Montanaro 50, vano esposizione con 1 vetrina, retro e servizi mq 45 circa, L. 90.000.000.

Via Madama Cristina, negozio con cantina mq 70 circa. L. 205.000.000.

Via Cherubini 11, vano esposizione con vetrina, retro, servizi mq 45 circa. L. 125.000.000.

Via Malta, vano esposizione con vetrina, retro, cucinino e servizi, mq 55 circa. L. 110.000.000.

BOX AUTO

Via Messina box auto, cancello elettrico telecomandato. L. 32.000.000.

Via Montanaro, box auto, cancello elettrico telecomandato L. 39.000.000.

Via Cigna, box per 2 auto, cancello elettrico telecomandato L. 53.000.000.

Lungopo Antonelli, box auto L. 45.000.000

VILLE [illegible] RUSTICI

Cantalupa, ville a schiera nuova costruzione, piano terra, salone, cucina, servizi; piano primo, 3 camere, servizi; piano mansardato, 1 vano ampio; piano seminterrato, garage, taverneta, lavanderia; giardino privato mq 300. Ottime rifiniture. Da L. 450.000.000.

Avigliana, fronte lago (posizione unica) Salone, [illegible] camere, cucina, doppi servizi, 2 box auto - giardino privato mq. 400 circa - pontile privato L. 690.000.000.

Avigliana, villa unifamiliare indipendente, ottima posizione, terreno recintato mq 2.000; piano terra mq 120 circa, garage, cantina, locale caldaia; piano primo mq 130 circa, da ristrutturare. L. 490.000.000.

Avigliana, villetta, piano terra: salone con camino, cucina, servizi, lavanderia; piano terra: 3 camere, servizi; mansarda, garage e tettoia. L. 405.000.000.

Castelnuovo Nigra (Canavese), casetta con 4 alloggi di mq 45 circa cadauno. Vendita in blocco L. 130.000.000. Vendita frazionata L. 35.000.000 per alloggio.

Viù, villa d'epoca su 2 piani, 2 saloni, 4 camere, 2 cucine, 2 servizi, sottotetto, cantina, terreno mq 800 circa. L. 160.000.000.

Castagnole Lanze fraz. S. Maria, casa di 2 piani per complessivi 200 mq circa con terrazzo, cantina, tettoia per 3 auto, terreno mq 2.700. L. 160.000.000.

Collianetto (15 km da Asti) cascinale uni-bifamiliare da ristrutturare, terreno mq 1.800, [illegible]una posizione. L. 165.000.000.

Lago di Lugano, prestigiosa villa fronte lago, piano superiore: ingresso, ampio salone, studio, soggiorno, camera, doppi servizi, 2 balconi fronte lago; piano inferiore: lavanderia, ampio salone, soggiorno; giardino e terrazzo sul lago. Trattative riservate.

IN AFFITTO

Centro, ottimo stato, ingresso, saloncino, 2 camere, tinello, cucinotta, 2 servizi, rifiniture di pregio. Tel. 568.28.58.

Collina, semiarredato, ottimo stato, ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, box auto. Tel. 568.28.58.

Crocetta, prestigioso, 2 ingressi, salone, sala pranzo, 4 camere, cucina, 3 servizi, posto auto.

Centro, prestigioso, ingresso, 2 saloni, 6 camere, servizi, seminterrato e posto auto

Cit Turin, uso ufficio, piano rialzato, ristrutturato, ingresso, 4 camere, servizi.

INVESTIMENTO

FRAZIONAMENTI

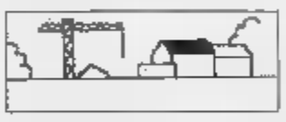
Via Sulberteand 63.
•Appartamenti di: ingresso, 1/2 camere, cucina, servizi, cantina.
•Stabile in paramano rifatto nelle parti comuni.
•Prezzi da L. 62.000.000.
•Minimo contante L.12 milioni e rata mensile di L. 550.000.

Via Passo Buole 18.
•Appartamenti liberi e occupati di: ingresso, 1/2 camere, cucina, servizi, cantina.
•Stabile in paramano, dotato di ascensore e riscaldamento centralizzato.
•Prezzi da L. 69.000.000.
•Minimo contante L.19 milioni e rata mensile di L. 550.000.

Corso Venezia 49.
•Appartamenti liberi e occupati di: ingresso, 1/2 camere, cucina, servizi, [illegible]
•Stabile rifatto nelle parti comuni.
•Prezzi da L. 60.000.000.
•Minimo contante L.10 milioni e rata mensile di L. 550.000.

Via Cherubini 11.
•Appartamenti liberi e occupati di: ingresso, 1/2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina.
•Stabile in paramano, dotato di ascensore e riscaldamento centralizzato.
•Prezzi da L. 87.000.000.
•Minimo contante L.27 milioni e rata mensile di L. 660.000.

Via Borgodora 12
•Mono-bi-tri locali liberi, ristrutturati a nuovo.
•Stabile finemente rifinito nelle parti comuni.
•Prezzi da L. 67.000.000, ideali per investimento. Alto reddito.
•Minimo contante L. 17 milioni e rata mensile di L. 550.000.



NUOVE COSTRUZIONI

Rivoroto
•Nuova costruzione, ottime rifiniture, appartamenti di: ingresso, salone, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, giardino privato.
Da L. 275.000.000.
•Appartamenti di: ingresso, salone, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, cantina.
Da L. 260.000.000.
•Mutui e permute

Residenze Medea
S. Secondo Pinerolo
•Fronte parco in palazzine signorili di nuova costruzione, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Visite in cantiere giovedì, sabato e domenica.

Scalenghe, terreno industriale artigianale commerciale, Statale 23 fronte strada, mq. 16.000, coperti mq. 6500

ACQUISTI VENDITE IMMOBILIARI, VALUTAZIONI, CONSULENZE PER FINANZIAMENTI

TORINO - VIA PASTRENGO, 29 (ANG. C.SO G. FERRARIS) - TEL. 011/568.28.58
CIRIÈ - VIA VITTORIO EMANUELE, 1 - TEL. 011/9212290
NICE - 14, RUE TRACHEL - TEL. 0033/93876747 - 0033/93878600

ADERENTE FIMAI

Claudio Mistrangelo reduce da Vienna: un anno di transizione per lanciare un programma ambizioso

«Questa la mia terza sfida per rivincere lo scudetto»

Mistrangelo spiega i suoi progetti

Il tecnico del Savona analizza una delle stagioni più difficili. La squadra da rifare, gli Europei, gli avversari. E poi una richiesta e una sorpresa. «Fatemi lavorare a tempo pieno per riportare i nostri giovani al titolo italiano»

Per l'Italia a Vienna il momento del trionfo: al centro Paolo Petronelli, tre savonesi neocampioni d'Europa

UNA Rari in difficoltà, costretta a subire un'emorragia di bravi giocatori; non mai successo; la vittoria agli Europei, che restituisce al Savona tre «nuovi» campioni, la personale necessità di scegliere tra lo sport e la professione di insegnante, una velata ipotesi («minaccia»?) di doversene persino andare; certamente la fine di un ciclo (salvo i miracoli cui ci ha comunque abituati), con la Rari che potrebbe passare da protagonista (ascesa, scudetti, sempre tra i primissimi!) a comprimaria. Ecco il Mistrangelo formato mezza estate, reduce da Vienna, prudente ma combattivo e il botto finale: «Se non penso allo scudetto non mi diverto». Scudetto? Sentiamo.

La Rari sta allestendo la squadra, ma è scelto dipendono dagli altri, principalmente dai quei giocatori che accettano di restare nella ristrettezza economica cui la società si trova...

«Noi abbiamo un certo budget da rispettare. Siamo lontani da Posillipo, Pescara e Roma, con cammino obbligato, quello dei giovani. Possiamo contare sui tre neocampioni europei, ma certamente il rischio è che ce li portino via. Quest'anno no, il prossimo chissà».

E' la fine di un ciclo? Il Savona era sempre rimasto in alto, compreso l'anno scorso.

«Negli ultimi due campionati c'era stato un effetto trascinamento dalle stagioni degli scudetti. Si aspettava forse che la città reagisse, che qualche aiuto e un paio di innesti si potessero tornare ai vecchi livelli. Invece niente, e dunque siamo alla fine di una politica. Dobbiamo ripartire, contare solo sulle nostre forze, puntare sui giovani aggiungendo magari qualche pezzo per volta. Ecco, direi che il Torino, non certo la Juventus».

Dove può arrivare la nuova squadra? Di solito lei nei pronostici non sbaglia mai.

«Difficile dirlo perché non conosciamo la consistenza delle avversarie. Abbiamo detto che Posillipo, Roma e Pescara sono superiori. Magari c'è il Recco, che ha qualcosa di meglio, è più collaudato e poi gli altri, che dobbiamo ancora pesare bene. Davanti abbiamo un campionato per salvarci e lanciare giovani: ne abbiamo assoluto bisogno. Ma chissà, magari arriviamo sesti, quinti, quarti»

Si trova alle prese con un organico tutto nuovo...

«Guardi, il mio problema è un altro: le due professioni, quella di insegnante e di allenatore di pallanuoto. L'ho detto altre volte, ma credo di essere davvero a una svolta. Ormai la giornata è piena. Allenamenti, riunioni, video, viaggi per vedere le altre squadre, essere aggiornati, seguire i giovani, l'attività internazionale. Una società deve dare al suo tecnico la possibilità di fare tutto questo, e io spero ovviamente che questa società sia il Savona. Quindi, aspetto garanzie».

L'anno prossimo?

«Aspetto garanzie, non c'è molto da aggiungere. E' vero, sono già stato tentato di andare via ma per ora non se ne parla più».

La società dice di puntare sui giovani.

«Beh, chi può fa la politica dei campioni. Noi, mi sembra evidente, non possiamo, e quindi la nostra è una scelta obbligata. Ma non basta dire "puntiamo sui giovani". Bisogna potenziare il settore tecnico, offrire possibilità di studio e soggiorno a quei ragazzi di 16-17 anni che vogliano trasferirsi qui da noi, e altre cose ancora. Queste sono le idee che ho in testa e che, sinceramente, mi piacciono».

Pensa che i dirigenti abbiano fatto tutto il possibile per cercare nuove risorse economiche?

«Io so che hanno bussato a molte porte, a quelle di imprenditori e associazioni, e che quasi tutti hanno risposto picche. Potrei fare nomi, cognomi e indirizzi, ma non è neppure difficile immaginarli. L'unico che resta a si impegna è Badino, il nostro sponsor, che è di Milano...».

Il presidente Cuneo ama ripetere, nei momenti più difficili, che almeno la Rari due punti fermi ce l'ha, e sono un grande allenatore e appunto uno sponsor entusiasta. Ma se lei dovesse davvero andarsene, ammesso che questa sia un'ipotesi credibile, che cosa accadrebbe?

«L'ho detto, prima o poi dovrò decidermi a fare delle scelte. Ma la Rari ha una struttura che va anche oltre il sottoscritto, ha una radice per continuare: dirigenti, allenatori, lo stesso Pisano, il vivaio».

E' difficile pensare a una Rari senza Mistrangelo. Ma che cosa la fa essere così attivo, entusiasta?

«Sembra strano che lo lo dica in questo momento, ma è la voglia di vincere lo scudetto. Mi pare ci sia un progetto, ai dei giovani ancora più giovani di questi che stanno crescendo. Possiamo farcela, con qualche innesto giusto e tanto entusiasmo. Sì, io ci credo. E' la mia terza sfida: prima quella di portare in alto la squadra "storica" partendo da zero, poi i due titoli tricolori, adesso quella di riprovarci con un altro gruppo. Soffriremo, potremo riuscirci, sarà, sarebbe, l'impresa più bella».

Torniamo alla squadra di oggi.

«Che cosa devo dire? Nella pallanuoto contano soprattutto due ruoli, il portiere e il centroboa. Le doti di un portiere è l'esperienza, ma per ora possiamo contare su Gasparroni, che è promettente ha solo 18 anni. Simbasu resta un'incognita. E' tornato Milat, ci sono i tre neocampioni d'Europa, due giovani bravi come Frasia e Ferracane, gli altri da scoprire. Insomma, è tutto da vedere, questa volta neppure io mi sento di fare previsioni così presto».

E il miracolo di Rudic? Ha smantellato una formazione di campioni e vinto gli Europei al primo colpo...

«Lui ha un grandissimo pregio, una qualità mostruosa, quella di saper vaccinare a poco a poco le sue squadre contro lo stress. Più lo posto è alto, più c'è stress, più lui è calmo e i suoi giocatori vincono. E poi può contare un movimento pallanuotistico, quello italiano, comunque di prim'ordine. Un'ottima base in cui scegliere, dalla Liguria alla Campania, a Pescara, a Firenze, alla Sicilia».

Ormai è tempo di riprendere l'attività.

«Domani ricominceremo, in attesa dei nazionali e di qualche altro. Tanto lavoro e poi, dal 6 all'8 ottobre, il trofeo Badino, tra noi, Posillipo, Recco e una grande squadra internazionale. Lì cominceremo a capire qualcosa in più».

Questa volta la scommessa di Mistrangelo è più rischiosa del solito, sempre che gli diano le carte giuste almeno per tentarla.

Sandro Chiaramonti

Cicloamatori della Liguria grandi protagonisti per la 21ª edizione della corsa

Tutti in bici, sabato scatta il Giro

La manifestazione organizzata dall'Udace richiama l'attenzione di tutti gli appassionati delle due ruote
Si parte da Quiliano con il «Memorial Mario Mastroianni». Favoriti i corridori imperiesi. Tutte le tappe

SAVONA. Come ogni anno (e già ventuno quelli trascorsi) il Giro ciclistico della provincia di Savona per cicloamatori, rappresenta l'avvenimento più importante dell'ultima parte di stagione.

A cavallo tra l'estate che muore ed i primi sentori dell'autunno la manifestazione organizzata dall'Udace richiama l'attenzione di tutti gli appassionati delle due ruote. Come ogni anno, nonostante le difficoltà burocratiche sempre più numerose, il «disegno» della corsa, articolata in cinque tappe, si presenta suggestivo e tale da richiamare un alto di partecipanti (le iscrizioni sono già numerose).

Il Giro scatterà sabato da Quiliano con il «Memorial Mario Mastroianni». Una frazione su un circuito (ritrovo alle 13 nella Piazza della Chiesa) da ripetere 15 volte, prima di indirizzarsi a Roviasca dove è previsto l'arrivo dopo ben 60 chilometri (per Supergentleman e Donne il percorso è limitato a 40 chilometri). Qui verrà eletta la prima maglia del Giro che domenica dovrà già difendersi dai principali avversari, visto che è in programma la seconda frazione valida per il «Memorial Sergio Fossati». La tappa (ritrovo alle 13,30 alle Sms Abba di Cairo) è interamente valbormidese e si snoderà, anche questa volta, su un totale di 60 chilometri.

La terza tappa, in programma sabato 9 settembre, interesserà invece la Riviera di Ponente. Il ritrovo è fissato al Pedale d'Oro, noto punto di riferimento per tutti gli appassionati. Anche qui, per la mancanza di permessi, gli organizzatori hanno dovuto optare per una frazione in circuito per un totale di chilometri. Neppure il tempo di prendere fiato che il giorno successivo si torna a pedalare: la quarta frazione organizzata in collaborazione con il Gs Santysiak «visita» nuovamente la Val Bormida: il percorso Cengio, Cosseria, Millesimo sarà da ripetere per ben 10 volte in una tappa che si annuncia davvero selettiva. L'ultima decisiva tappa è in programma invece sabato settembre con il «Trofeo Obarti» un ideale tandem la Riviera si torna nel Ponente una tappa di 58 chilometri: partenza da Albenga e, dopo l'attraversamento di tutto l'entroterra ingauno, arrivo a Boissano.

Torna il giro della provincia di Savona

E qui, oltre alla premiazione della tappa, verrà incoronato finalmente il vincitore del Giro. Chi sarà? Domenico Musso, valente dirigente dell'Udace prova a sbilanciarsi: «Temo che anche in questa edizione il drappello imperiese dominerà la scena. Del resto i risultati maturati nel corso della stagione parlano chiaro. Ma anche nella nostra provincia ci sono elementi dotati di un ottimo curriculum». A giudicare dal percorso non è difficile prevedere battaglia: «Sì, anche quest'anno non dovrebbe mancare la selezione - prosegue Domenico Musso - vista la difficoltà delle varie tappe. Purtroppo volevamo fare di più ma non ci è stato possibile: ogni anno dobbiamo fare i conti con miriade di permessi e molti percorsi, decisamente più selettivi, devono essere per forza modificati. Un peccato che il ciclismo debba subire queste penalizzazioni che ci costringono ogni anno a fare i magni per poter far correre i numerosi cicloamatori presenti nella nostra regione». **[g. o.]**

Il 10 settembre circuito di 21 chilometri

Maratona di lusso con tutti i big a Cairo

CAIRO MONTENOTTE. Si svolge domenica 10 settembre la quarta edizione della «Maratonina di fine estate», gara podistica competitiva Fidal Open organizzata dall'Atletica Cairo in collaborazione col Csi Liguria e con l'aiuto della scuola di polizia penitenziaria.

La manifestazione, alla quale prenderanno parte i maratoneti di tutta la Liguria e di gran parte del Nord Italia, si svolgerà su un circuito totalmente pianeggiante per un totale di 21,097 chilometri.

La gara principale è abbinata come tutti gli anni al «Giro del Castello», camminata non competitiva libera a tutti che si svolge invece su un percorso di sette chilometri.

Anche quest'anno molto ricco il montepremi finale che raggiunge i 10 milioni di lire che andranno ai primi classificati sia in campo maschile che femminile e a chi riuscirà a battere il record della gara che tra i maschi appartiene a Roberto Croso che ha chiuso il percorso in 1h 04' netti mentre in campo femminile la Viceconte ha stabilito il record in 1h 14'10'.

La Maratonina scatterà alle 9,30 mentre il Giro del Castello alle 9,15, inoltre per tutti i ragazzi dai 6 ai 12 anni ci sarà una camminata non competitiva di 3 km. Le iscrizioni si ricevono a Cairo il giorno della gara, un'ora prima della partenza altrimenti si possono inviare a Sergio Fossarello, via Carnovale a Cairo Montenotte entro l'8 settembre.

La manifestazione sarà seguita quest'anno anche da Radio Savona International che farà dei flash durante l'ora di gara e farà un collegamento finale l'intervista dei vincitori.

Intanto ad Albenga si sta organizzando la prima «Maratonina Albenga» in programma presumibilmente nella seconda metà di settembre. Dopo tanti anni tornerebbe così l'atletica leggera in cittadina che vanta molti tesserati da sempre costretti andare a correre in giro per la provincia e la regione. **[m. no.]**

Fuga solitaria del corridore per 40 chilometri

Anche a Rocchetta Nervina brilla la stella di Ginestra

ROCCHETTA NERVINA. Le vittorie di Flavio Ginestra sono ormai un'abitudine per tutte le gare cicloamatoriali Udace. Il portacolori del Gs Supermercatutto ha ottenuto un travolgente successo anche nella penultima gara stagionale, il 1° Trofeo Pro Loco di Rocchetta Nervina, che ha visto la partecipazione di 80 concorrenti, impegnati in Val Nervia in 60 km di gara.

Ginestra ha centrato la 13ª vittoria stagionale al termine di gara solitaria per oltre 40 km, inseguito solo per un tratto da Stefano Drovandi (Velo Club Riva Ligure), che non è stato tuttavia in grado di mantenere il ritmo imposto alla gara dall'atleta di Bussana.

Sul traguardo Ginestra ha regolato Piergiorgio Sciandra (Supermercatutto), il piemontese Valerio Torto (Tenuta Carretta Alba) e Roberto Conu (Supermercatutto), coinvolto in una caduta con il compagno di squadra Mauro Aretuso, costretto al ritiro. Al quinto posto Guerino Lanzo (Conad), che ha così ottenuto il primato in fascia B, davanti a Davide Funturiero (Ventimigliese) e Alessandro Milani (Team Garattoni).

Francesco Macrì (Baraia) ha invece dominato in fascia C, precedendo il francese Thierry Joiris che per il Team Garattoni, e Paolo Elena (Conad Pedale Imperiese, mentre nella fascia D Paolo Fiori (Team Garattoni) ha ottenuto la prima vittoria stagionale e si è imposto sul quotato Andrea Villa (Righi Sport Shop), primo Super Più Udace di categoria.

Ancora una volta, 17a nel 1995, il Gs Supermercatutto si è aggiudicato la classifica per società, piazzando numerosi atleti nei primi posti. Il team imperiese ha infatti totalizzato 27 punti, superando il Velo Club Riva Ligure (10) e il Conad Pedale Imperiese (9). **[l. a.]**

I biancorossi del Principato, martedì sera, hanno superato (2-1) il Lille, fanalino di coda del campionato francese

Il Monaco resta nella scia del Paris Saint Germain

Quarto successo su sette partite per la squadra di Tigana e secondo posto assicurato

MONACO. Ancora un per il Monaco, il quarto su partite in questo primo scorcio del massimo campionato francese: i biancorossi del Principato, martedì sera, hanno superato (2-1) il Lille, fanalino di coda del campionato, nella settima giornata del torneo. Un successo sofferto e rocambolesco perché i monegaschi avevano attaccato a lungo senza mai riuscire a far breccia nella difesa ospite. Poi, negli ultimi quattordici minuti, sono arrivati tre gol. E' stato il giovanissimo Henry a portare in vantaggio il Monaco con gran tiro da 25 metri.

Sembrava fatta e, invece, il Lille è riuscito a pareggiare all'80' con Duncker. Appena il tempo di riprendere l'azione e il Monaco, all'82' con il brasiliano Anderson, è tornato, questa volta definitivamente, in vantaggio acciuffando un prezioso che gli permette di rimanere nella scia del Paris Saint Germain che, con quattro punti in più, guida la classifica ancora imbattuto.

Per il Monaco la vittoria sul Lille, che segue quella ottenuta sul terreno del Bordeaux, è la conferma che la squadra pur non avendo ancora raggiunto la condizione più brillante, ha ritrovato solidità e serenità, condizioni importantissime anche in del prossimo esordio in Coppa Uefa contro gli inglesi del Leeds il cui allenatore, Howard Wilkinson, ha seguito la sfida contro il Lille sulle tribune del «Louis II» (lo stesso ha fatto Jean Tigana, allenatore monegasco, ieri sera a Southampton dove, nel campionato inglese, era impegnato il Leeds). Sulla panchina del Monaco, martedì sera contro il Lille, con la maglia n. 15, c'era il diciassettenne David Sergio Trezoguet, attaccante dal fisico possente (1,90 di altezza), ultimo acquisto del Monaco.

Risultati 7ª giornata: Le Havre-Auxerre 0-4; Strasburgo-Martigues 2-0; Lione-Metz 1-1; Nantes-Saint Etienne 2-2; Gueugnon-Bordeaux 2-2; Monaco-Lille 2-1; Cannes-Paris Saint Germain 0-2; Montpellier-Nizza 0-1; Lens-Rennes 1-0. Classifica: Paris S.G. 17, Metz 15, Monaco 13, Lens 12, Guingamp, Nantes e Strasburgo 11, Auxerre, Bastia e Montpellier 10, Nizza, Rennes e Saint Etienne 9, Bordeaux e Martigues 7, Cannes e Gueugnon 6, Lione 5, Le Havre 4 e Lille 2. **[b. m.]**

SANREMO '70

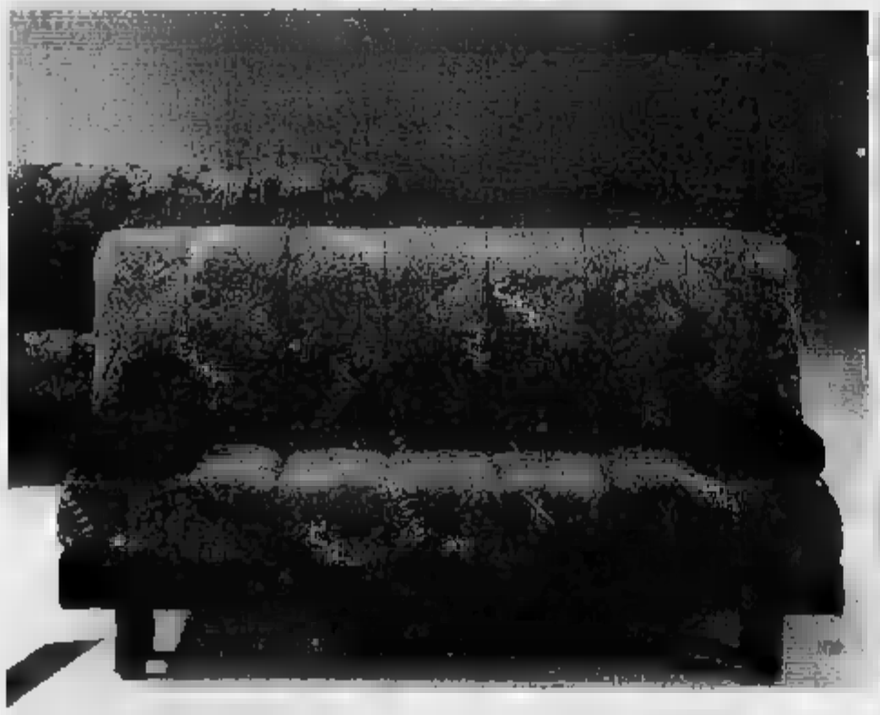
La rivincita di Corradi

Marco Corradi allenerà il Sanremo 70 anche nella stagione 1995-96. Il tecnico, che già guidato la formazione grigiorossa nelle ultime partite della scorsa stagione, ha raggiunto l'accordo con i dirigenti del club matuziano appena retrocesso in Terza categoria. L'obiettivo è, ovviamente, quello di risalire subito in Seconda: «Puntiamo a vincere il campionato. Non possiamo fare altro e sono fiducioso nella squadra», dice Corradi che, in estate, è è tenuto sottopressione guidando in panchina le squadre vittoriose sia al torneo notturno di Arma di Taggia che in quello di Taggia. La squadra matuziana, che disputerà le sue partite a Pian Poma, riprenderà la preparazione il prossimo 5 settembre. Il campionato di Terza categoria inizierà il 1° ottobre. Il club sanremese, giunto al suo quindicesimo anno di attività, ha allargato il suo consiglio direttivo con l'ingresso di Paolo Stalteri e Rino Mangiameli. **(b. m.)**

L'allenatore Tigana

DA NOI I PREZZI SONO
IRRAGGIUNGIBILI

DIVANO LETTO matrimoniale con meccanismo a scivolo.
L.398.000*
compreso trasporto



CAMERETTA A PONTE con secondo letto, disponibile in diversi colori.
L.1.110.000*
compresi trasporto e montaggio

ARMADIO in laminato, disponibile in diversi colori, misure come foto 225 x 60 h 227, comprensivo di 3 ripiani.
L.750.000*
compresi trasporto ■ montaggio

CUCINA in laminato, disponibile in diversi colori, con maniglia in legno. Come foto, comprensiva di elettrodomestici
L.2.890.000*
compresi trasporto e montaggio
esclusi rubinetto, coperchio, mensole.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

MOBILANDIA
DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO
C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

* prezzi e condizioni IVA esclusa

VACANZE SERENE CON Tecnoalarm sistemi antifurto ad alta tecnologia

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

E TUTTO SOTTO CONTROLLO CON EUR CONTROL gestione sicurezza la centrale operativa di televigilanza controllo i Vostri beni

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Il Comune replica: «Procedure regolari, i canoni in maggior parte gestiti dall'Iacp»

A Savona la sindrome di Affittopoli

L'indagine richiesta da tre consiglieri «detective»

SAVONA. La sindrome di «Affittopoli» è arrivata a Savona. Un gruppo di consiglieri comunali ha sollevato il problema della gestione del patrimonio del Comune, presentando un'interpellanza al sindaco per conoscere l'elenco degli inquilini degli appartamenti comunali, gli affittuari di terreni e negozi e naturalmente i relativi importi. L'indagine è stata richiesta da Gianfranco Ricci dei popolari, Ugo Ghione della Destra tricolore, Roberto Angella della Lega Nord. Consiglieri-investigatori che sulla scorta degli scandali nazionali intendono fare chiarezza. Nel precedente mandato amministrativo il problema era stato sollevato dall'assessore agli Affari Legali Renzo Brunetti e dall'assessore al Patrimonio Osvaldo Armellino. Dopo un lungo e laborioso censimento i due assessori scoperto che tanti immobili del Comune venivano affittati a costi relativamente modesti. Una decina di associazioni culturali usufruivano addirittura locali a titolo gratuito.

«Il patrimonio del Comune certamente gestito al meglio ha sottolineato l'ex assessore socialista Osvaldo Armellino -. Tanti immobili solo affidati in locazione per poche lire, specialmente per quanto riguarda i negozi. Il censimento venne effettuato nel 1992 e da allora quotazioni degli affitti hanno subito un incremento medio del 10 per cento. Inoltre gran parte del patrimonio abitativo del Comune pochi mesi è passato sotto la responsabilità dell'Istituto autonomo popolari: «Affittopoli a Savona non esiste - assicura l'assessore ai Servizi sociali del Comune Luciano Maiolo -. Gran parte del patrimonio viene gestito dall'Iacp che affida le case con precisi parametri di reddito. Le case Comune vengano date locazione per lo più agli sfrattati». La gestione patrimoniale del Comune potrebbe tuttavia più oculata: tanti immobili vengono locati a prezzi modesti mentre l'Amministrazione centinaia milioni di affitto ai privati per gli uffici pubblici. Il consigliere Ghione ha sollevato anche il dei terreni adiacenti al mercato Pilalunga; acquisiti dal Comune a caro prezzo e affittati per poche migliaia lire a un gruppetto di contadini.

Ermanno Branca

Negozi di proprietà del Comune affittati ai commercianti di corso Italia

L'elenco completo dei negozi

Per associazioni e partiti politici uffici prestigiosi e affitti leggeri

SAVONA. Ecco l'elenco degli affitti censiti dal Comune nel 1992 per quanto riguarda le attività commerciali. Nell'elenco sono comprese anche associazioni e partiti. Rispetto alle tariffe pubblicate nello studio realizzato dal Comune, i canoni di pagati dai privati hanno subito incremento che varia dal 10 al 15 per cento. Alcuni contratti sono scaduti nel 1993 e riformulati. **Società Sisto IV Confezioni**, corso Italia 128, 6 milioni e 170 mila lire, **Giulia Sguerso**, corso Italia 130, 4 milioni e 470 mila, **Società De Filippi & Reyneri**, Italia 155, 12 milioni e 417 mila, **Sip-Telecom**, corso Tardy Benech lire, **La Floreale di Aonzo**, 6 milioni e mila, **Giovanni Provino pasticceria**, corso Italia, 8 milioni e 561 mila, **Ca' d'oro Cabib**, corso Italia 137, 39 milioni e mila, **Francesca Della Ferrera farmacia**, corso Italia 151, 14 milioni e 279 mila, **Fulvio Salviati**, Galleria Aschero 1, 516 mila, **Francesco Viglietta- Federazione pds**, piazzale Eroe dei due Mondi, 2 milioni e 100 mila, **La jeanseria di Maria Ossola**, piazza Chabrol, 3 milioni e 911 mila, **Marina Bucciero**, piazza del Popolo, 4 milioni 692 mila, **Sar**, piazza del Popolo, 10 milioni e 206 mila, **Poste**, piazza Diaz, 1000 lire, **Piera Fiori**, via De Litta Valleggia, 1 milione e 43 mila, **Zappa & Siragusa**, via don Minzoni, 4 milioni e 916 mila, **Maria Sechi**, via Pia 16, 6 milioni e 480 mila, **Luciana Galanti**, via Pia 20, 3 milioni e 103 mila, **Anna Teresa Botta**, via Pia 22, 2 milioni e 229 mila, **Maria Grazia Barducci**, via Rienzo 42, mila, **Società Charleston**, piazza Chabrol, 2 milioni e 136 mila, **Cartoleria Elisa di Martini e Caporossi**, via Giulia, milioni e 947 mila, **Sunia**, via De Amicis, 1 milioni e 706 mila, **Ciorre di Pasquale Carta**, via Forni, 2 milioni e 857 mila, **Businpesca**, via Gramsci, 957 mila. [e. b.]

MISTRANGELO

«Rivincere lo scudetto»

Intervista al tecnico della Rari reduce da Vienna, un piano ambizioso: «La mia terza sfida, un progetto per rivincere lo scudetto». PAGINA

Case e terreni, un «business» solo per pochi?

La mappa delle proprietà nel comprensorio: segreti e misteri

SAVONA. Nel patrimonio Comune figurano oltre ai negozi, anche immobili e terreni. Ecco i locazione che l'Amministrazione chiedeva nel 1992 in base al censimento effettuato quel periodo. frattempo le tariffe hanno subito un aggiornamento medio del 10-15 per cento. Nel frattempo molti di questi appartamenti passati sotto la gestione dell'Istituto autonomo case popolari.

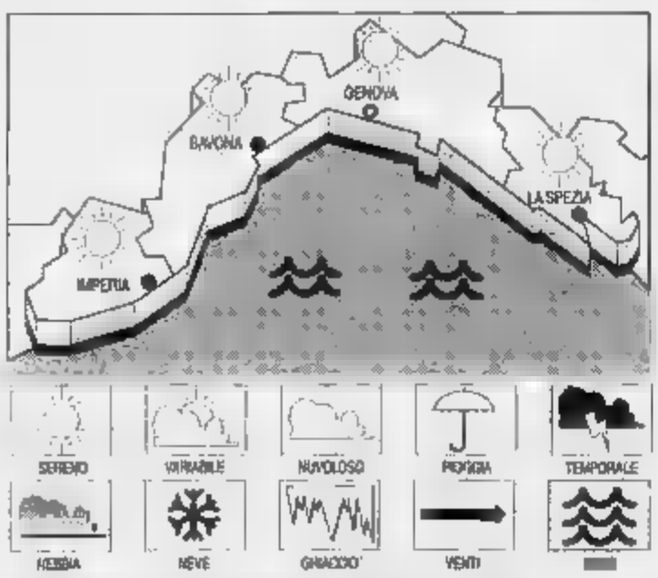
Abitazioni. Via Nattarella. **Aldo Tizzi** mila, **Domenica Moncalvo** mila, **Giuseppe Pennestri** 1 milione, **Giovanni Venturino** 941 mila, **Maria Ponti** 766 mila, **Giancarlo Carbone** 1 milione e 789 mila, **Maria Berruti** mila, **Benito** 929 mila. **Pasqualina Carbone** 979 mila, **Wanda Lagasio** 786 mila, **Lorenzo Lagasio** 910 mila, **Silvia Valaguzza** 1 milione, **Virginia Samarati** 827 mila, **Giorgio Barile** 1 milione e 200 mila, **Annamaria Patrone** mila, **Giovanni Scapaticci** 1 milione e 81 mila, **Vincenzo Tortarolo** 827 mila, **Moncalvo** 955 mila, **Celestino Longagna** mila. Via Cappello. **Emilio Prioglio** 845 mila, **Maria Bergamino** mila, **Andrea Bonello** mila, **Flavia Bonello** mila, **Mauro La Rocca** mila, **Beniamino Petrucciani** 838 mila, **Anastasia Magnarino** 810 mila, **Giuseppina Scalise** mila, Via Garroni. **Danilo Sordo** 823 mila, **Maria Moro** 1 milione e 99 mila, **osvaldo Persico** 1 milione e 96 mila, **Anna Maria Grimaldi** 998 mila, **Maria Calcagno** 306 mila, **Maria Panigo** 1 milione e mila, **Vincenzo Beltramo** mila, **Pierina Vignarolo** 1 milione e 46 mila, **Raffaele Adinolfi** 277 mila, **Maria Chiara Fortu-** 1 milione e 11 mila, **Romolo Grasselli** 931 mila, **Teresa Voghera** mila, **Bernardo Capparelli** 1 milione e 154 mila, **Fausta Vignarolo** 669 mila, **Valerio Petronici** 1 milione e 153 mila, **Dielma Rebagliati** 1 milione e 117 mila. Via Maciocio. **Zeffira Abbondanti** 1 milione e 708 mila, **Sergio Pivari** 1 milione e 785 mila, **Costantino Caviglia** 1 milione 222 mila, **Giovanni Carai** 1 milione e 789 mila, **Giovanni Barbino** 1 milione e 626 mila, **Rosina Carai** 1 milione e 703 mila, **Fausto Biancofiore** 1 milione e 871 mila, **Antonio Corradi** 1 milioni e 881 mila, **Italico Centazzo** 1 milione e 2 mila, **Riccardo Salvo** 1 milione e 785 mila, **Teresio Gorrino** 1 milione e 624 mila. Largo Tissoni. **Angela Massone** milioni e 85 mila, **Dario Marchese** milioni e 921 mila, **Remo Buccianti** 4 milioni e 222 mila, **Giulia Villani** 2 milioni e 435 mila, **Paolo Cipollina** 3 milioni e 61 mila, **Ferdinando Camerlingo** 4 milioni e 153 mila.

Terreni. **Franco Arnello**, via Vittime di Brescia, 191 mila, **Asilo infantile Basso**, Schia- 100 lire, **Emo Borsi**, Stalingrado, 78 mila, **Francesco Cavallaro**, Legino, 110 mila, **Giacomo Caviglia**, via Alla Rocca 637 mila, **Crai dipendenti porto**, via Famagosta 126 mila, **Giulio Garofalo**, Giacomo, 78 mila, **Parrocchia Paolo**, via Tissoni, 261 mila, **Lodovico Scarrone**, via Mongrifone, 135 mila, **società Esso località Miramare**, 10 milioni, **società Italsider** piazzale Eroe dei Due Mondi, mila, **Ermenegildo Maggiora**, via Paleocapa, milioni e 136 mila.

Via Pietro Giuria

Associazioni e imprese. **Aned**, via Amicis, mila; **Accademia Musicale**, piazza delle Nazioni, 1 milione mila; **Addis e Folco**, via Brilla, 2 milioni mila; **Poste**, via Buozzi, 1000 lire; **Amministrazione provinciale di Savona**, via Don Minzoni e via Maciocio, 84 milioni e mila; **Associazione italiana Marinai d'Italia**, piazza Leon Pancaldo, 815 mila; **Coppola Angelo Casa Editrice Giuffrè**, XX Settembre, 7 milioni 200 mila; **Icit Istituto culturale italo-tedesco**, piazza Chabrol, 669 mila; **Liceo sociale**, via Monturbano, 1 milione 605 mila; **Mazza Luigi**, buffet Teatro Chiabrera, 4 milioni 320 mila; **Pellicciotta-Filomena**, bar Palazzetto Sport, 627 mila; **Ropetto Andrea**, piazzale Eroe dei Mondi piscina, 2 milioni 500 mila; **Savona Sport e Diffusione srl**, bar Stadio Bacigalupo, 2 milioni 400 mila; **Società Italgas**, via Giuria, milioni 260 mila; **Wwf, Lipu, Sit subacquei**, salita Schiancoste, 1 milione 353 mila; **Associazione nazionale Autieri d'Italia**, via Frugoni, 344 mila; **Associazione Radioamatori italiani**, via San Giacomo, mila; **Circolo Enogastronomico «Della Rovere»**, via San Lorenzo locali ex Omni, 4 milioni 160 mila; **Circolo fotografico savonese**, via San Giacomo, 624 mila, **Circolo mandolinistico «C. Verdi»**, via Frugoni, lire 922 mila; **Circolo ricreativo «Artisi»**, via San Giacomo, 3 milioni 515 mila; **Coi, Ridotto Teatro Chiabrera**, 1 milione mila; **Comitato antifascista**, via San Giacomo, 174 mila; **Corale alpina savonese**, via Frugoni, 1 milione 104 mila; **Giovani Esploratori**, via Schiancoste, 240 mila; **Delfino Angelo e Filippo**, sottopassaggio strada Savona-Vado, 163 mila; **Gruppo escursionisti savonese**, via San Giacomo, mila; **International Police Association**, via San Giacomo, 270 mila; **Marenco Italo**, via Cavour, Palazzo delle Pipe, 2 milioni 136 mila; **Ordine degli Avvocati e dei Procuratori**, via Settembre, 4 milioni 800 mila; **Panathlon international Club, Ridotto Teatro Chiabrera**, 1 milione 200 mila; **Piccolo Teatro savonese**, via Frugoni, 650 mila; [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo poco nuvoloso con probabilità di isolati temporali sui rilievi, vento moderato con rinforzi largo, mosso sottocosta-molto al largo, temperatura senza variazioni; **tendenza per domani:** situazione senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25°C, vento Est 25-35 km/h, mosso sottocosta-molto largo, cielo poco nuvoloso, pressione 1011 (stazionaria).

TEMPERATURE DI

Genova		min 19
Savona	max 25	min 19
Imperia	max 25	min 18

UN ANNO IMPERIA

: 28; min: 23; temp. mare 25.

Il sorge alle 6,48 e tramonta alle 20,06. La Luna si leva 11,22 e cala alle 22,12 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia e dal Centro Meteo di Portofino.

IL CASO

VIOLENZA IN CENTRO

Un francese arrestato per oltraggio e resistenza, altri denunciati a piede libero dai carabinieri

Albenga, rissa tra immigrati in viale Italia

Martedì a mezzanotte una violenta lite tra algerini e marocchini

ALBENGA. Una rissa tra extracomunitari è scoppiata violenta, martedì sera in viale Italia Albenga. Coinvolti nel pestaggio una decina di persone che, all'arrivo dei carabinieri, anzichè fuggire sono avventate contro i militari. Il bilancio è di un francese di origine algerina arrestato per resistenza e oltraggio e diversi altri denunciati per rissa. L'episodio ha avuto come teatro il tratto di marciapiede antistante il Minisport. Poco dopo mezzanotte, forse per il troppo alcol bevuto, forse per questioni di interesse legate allo spaccio di stupefacenti, il gruppo di extracomunitari, marocchini e algerini soprattutto, ha cominciato a litigare.

Dalle parole ai fatti il passo è stato breve. Pugni, calci, testate e, attorno, fuggi-fuggi generale da parte dei turisti che stavano rincasando. In viale Italia, nel giro di pochi minuti, sono arrivate diverse macchine dei carabinieri. Dalle 21, infatti, era in un pattuglione contro l'immigrazione abusiva. A sirene spiegate le Alfa 75 sono arrivate nella zona della rissa ma, alla vista delle pattuglie, la rissa anzichè placarsi è diventata, se possibile, ancora più calda. Davanti al Minisport sono arrivati rinforzi e alla fine i carabinieri sono riusciti a separare i contendenti e a identificarli. La tensione, comunque, era altissima. A farne le spese un fotografo. Uno dei carabinieri, infatti, gli ha strappato di mano la macchina fotografica, rendo il dorso per fare prendere luce alla pellicola.

La auto con a bordo gli extracomunitari si sono poi dirette verso la caserma dove gli immigrati sono stati identificati. Per diversi di loro, senza permesso di soggiorno, oltre alla denuncia è scattata anche la richiesta di espulsione dall'Italia. Difficilmente, però, saranno allontanati. Senza documenti non c'è la certezza della loro provenienza e, quindi, per la legge italiana non possono essere rimpatriati. Risse ed episodi di violenza, spesso per il controllo della droga, stanno avvenendo sempre più spesso ad Albenga. E i protagonisti quasi sempre gli stessi. Molte volte le liti, anche violente, non vengono nemmeno denunciate. E, dopo la stretta di vite dei controlli di carabinieri, Polizia e Guardia di finanza, il problema si è allargato anche al finalese dove gli extracomunitari emigrati per evitare i pattuglioni.

Prima di intervenire in viale Italia i carabinieri avevano effettuato una serie di controlli e pattugliamenti sia nel centro storico che nelle frazioni, nei dormitori abusivi degli immigrati. Sono stati identificate una ventina di persone mentre, dai controlli effettuati sull'Aurelia, sono state controllate decine di prostitute. Per alcune di loro è scattata anche una denuncia per atti osceni in luogo pubblico. Sono state infatti trovate appartate in auto con i clienti. Anche gli uomini, ovviamente, sono stati denunciati per lo stesso reato. A mogli e genitori sarà difficile giustificare la loro presenza sull'Aurelia con una «fidanzata» slava o africana. nonostante le raffiche di denunce per atti osceni il mercato del sesso lungo l'Aurelia non sembra conoscere crisi. Sia ad Albenga che a Ceriale, infatti, il numero di lucciole è aumentato nelle ultime settimane. La concorrenza è tale che in molte hanno addirittura abbassato le tariffe.

Stefano Pezzini

A SASSELLO

Maxi-multa per una festa

E' costata una festa in un casolare di campagna, a Sassello, a un gruppo di sedici ragazzi tra i diciotto e i vent'anni: denunciati a piede libero per schiamazzi notturni, dovranno pagare mezzo milione ciascuno. La «repressione» dei carabinieri scatta alle 22 circa di martedì. E' la telefonata di un anziano che si dichiara esasperato dalla musica e dal vociare dei giovani ad innescare l'accertamento dei militari. Per i protagonisti della privata è l'inizio di una disavventura difficile da prevedere. L'arrivo della camionetta con lampeggiante e sirena, l'invito a raggiungere subito l'ufficio, quattro ore trascorse davanti alla stazione dei carabinieri, il verbale, la multa. Perfino il procuratore della Repubblica Picozzi è stato rintracciato a casa e svegliato per essere informato della vicenda. Ai ragazzi ora resta un'oblazione tra le più «salate»: 500 mila lire, per una serata «troppo allegra». [m. p.]

Nel commiato del responsabile di Urologia accenti polemici alle gestioni manageriali

L'addio al S. Paolo di tre noti primari

Frugoni, Viglierchio e Massetti: una vita in corsia

SAVONA. Tre primari che hanno fatto la storia dell'ospedale San Paolo, domani andranno in pensione. Angelo Frugoni, Liliana Massetti e Paolo Viglierchio, responsabili rispettivamente di Urologia, Laboratorio medico e Medicina «1» ieri mattina hanno dato una piccola festa in ospedale per salutare amici e colleghi.

Il sermone di addio è stato affidato al dottor Angelo Frugoni che dall'alto dei suoi 41 anni di attività in ospedale è stato incaricato dai colleghi di pronunciare le parole del commiato. Naturalmente conoscendo il personaggio, il discorso d'addio non poteva essere melenso [redacted] Frugoni ha condito il suo distacco dall'ospedale [redacted] forti critiche alla conduzione «manageriale» che rischia di snaturare la vera missione del medi[redacted].

«Cari amici, ho ricevuto l'incarico dagli "uscenti" di dire qualche parola per ringraziarvi di essere qui a darci la buonuscita ed a congratularvi con noi per essere felicemente giunti al traguardo finale della nostra professione ospedaliera - ha esordito il dottor Frugoni nel pieno rispetto del protocollo -. Doveroso sarebbe, [redacted] questo punto, in un rapido excursus, ripassare i punti salienti della nostra avventura, puntualizzarne taluni aspetti, tirare delle conclusioni».

Angelo Frugoni (Urologia), Liliana Massetti (Laboratorio medico) e Paolo Viglierchio (Medicina «1») festeggiati al San Paolo

E infatti il noto urologo ha subito abbandonato gli accenti solenni: «Nulla di tutto questo: ciò che è accaduto recentemen[redacted] e ciò che [redacted] per accadere nel nostro ospedale svuota di significato ogni commento sul nostro passato. Quel poco [redacted] tanto che abbiamo potuto creare rischia di essere vanificato dalle recenti scelte manageriali. Già, i manager... Un buon manager [redacted] deve avere né cuore né sensibilità e noi, senza cuore e senza sensibilità, il nostro mestiere non [redacted] sappiamo fare». Ancora Frugoni: «Stacchiamo quindi o, parlo per me, ma penso anche per i colleghi, guardando indietro ci troviamo nelle condizioni di quella ormai anziana signora, un tempo bellissima donna, che l'altro giorno mi ha detto: "Sai, dicono che una persona retta, nel bilancio della [redacted] vita deve a[redacted] più rimpianti che rimorsi... O come vorrei [redacted] meno rimpianti e più rimorsi!". Ma qualcosa certamente rimarrà, e [redacted] detto senza retorica e senza enfatismi, qualcosa che abbiamo creato con i nostri rapporti umani, fatti di disponibilità e di simpatia, di vera e sincera [redacted] amicizia per cui, uscendo di scena, potremo dire con orgoglio: "Qualcuno ci vorrà [redacted]pre bene laggiù"».

Gli applausi scroscianti hanno dimostrato che Frugoni è riuscito a toccare le corde del sentimento dei colleghi. In realtà Angelo Frugoni ha subito precisato che non abbandonerà il mondo della medicina: «Lascio l'ospedale [redacted] continuerò a esercitare. Credo di avere ancora parecchie cose da dire e da fare». Da sottolineare che se Frugoni rappresenta una figura carismatica, la dottoressa Liliana Massetti è stata la prima donna ad ottenere l'inca[redacted] di primario mentre Paolo Viglierchio è stato primario oltreché [redacted] Medicina «1» anche del Pronto soccorso.

Il manager Cuneo domani dovrà già deliberare la sostituzione dei tre primari. L'Usl affiderà incarichi temporanei ai medici che vantano il maggior numero di titoli. In seguito ver[redacted] banditi i concorsi. Il manager ha ribadito infatti che malgrado il pensionamento del dottor Frugoni il reparto di Urologia conserverà [redacted] propria autonomia.

Nei mesi scorsi avevano lasciato l'ospedale il primario del reparto di Geriatria del Santuario Giuseppe Foti, il primario del Centro trasfusionale Marco Furfaro e il responsabile del Laboratorio medico dell'ospedale di Cairo Montenotte, Duilio Ghibaudo. [e. b.]

[redacted]

Al Santuario

Più assistenza agli anziani

SAVONA. Una cooperativa di servizi garantirà il pasto agli anziani che non sono autosufficienti. Dopo la stangata delle rette, il manager dell'Usl ha deciso di migliorare i servizi che vengono erogati nel ricovero del Santuario. «In considerazione del fatto che il reparto di Geriatria è stato trasformato in una Residenza sanitaria assistita per anziani - si legge nella delibera - è necessario garantire un buon livello di servizi ai pazienti». Uno dei problemi più gravi consisteva proprio nell'assistenza ai degenti. Infatti la mancanza di personale provocava in passato situazione di abbandono. Di fatto c'era [redacted] rischio che i ricoverati che non ricevevano le visite dei parenti e non erano in grado di pranzare da soli, saltassero i pasti. I volontari dell'Avo infatti garantiscono il servizio di assistenza solo una volta al giorno. Il servizio è stato affidato in prova alla cooperativa Nuovi Progetti. [e. b.]

[redacted]

NOTIZIE [redacted]

INFORTUNIO

Operaio ferito a una mano è soccorso in elicottero

Un operaio [redacted] Masone, ferito in un incidente sul lavoro, è stato trasportato ieri mattina in elicottero al centro per [redacted] chirurgia della mano del San Paolo. Vittorio Giamarino, 38 anni, stava lavorando a una pressa quando una mano gli [redacted] rimasta schiacciata. Trasferito all'ospedale [redacted] Savona da un elicottero dei Vigili del fuoco, l'uomo è stato sottoposto alle [redacted] di ieri a un delicato intervento chirurgico. Ancora nella tarda serata il rischio della perdita di due dita [redacted] elevato. [m. p.]

PO[redacted]

E' ubriaco al volante [redacted] ritirano [redacted] patente

E' stato sorpreso al volante in stato di ubriachezza e denunciato dalla polizia che gli ha anche ritirato la patente. Diego C., [redacted] anni, residente ad Albisola in via Bixio 23, era stato coinvolto l'altra sera in una rissa tra automobilisti scoppiata in via Mazzini. Con lui, altre tre persone [redacted] state denunciate per la zuffa che ha provocato un breve ingorgo. [m. p.]

[redacted]

Madre [redacted] figlio feriti in un incidente stradale

Madre e figlio sono rimasti lievemente feriti in un incidente avvenuto l'altra notte in corso Mazzini. Gianna Pinna, 35 anni, residente in [redacted] Nostra Si[redacted] del Monte, ha riportato un trauma frontale per un tamponamento. Guarirà [redacted] dieci giorni. Suo figlio, di 7 anni, ha subito escoriazioni. [m. p.]

CAPITANERIA

Arriva [redacted] nuovo comandante Rittore lascia [redacted] porto

Cambio della guardia al vertice della Capitaneria di porto di Sa[redacted]. Il capitano Gianfredo Favi, 48 anni, proveniente dal [redacted]mando generale di Roma subentrerà sabato al comandante Manlio Rittore, destinato alla sede di Genova. [m. p.]

CACCIA

Doppiette, ecco le regole per la Valle dell'Erro

I cacciatori che intendono esercitare l'attività venatoria nella zona Savona 3 della Valle dell'Erro dovranno presentare la domanda al presidente Antonio Chiossone al Comune di Sassello. Domande entro l'8 settembre. [e. b.]

CULTURA

Un nuovo libro di Giusti segretario della Lega Nord

[redacted] segretario della Lega Nord Guglielmo Giusti ha scritto un nuovo romanzo (il quarto), intitolato [redacted] settimo giorno della creazione». Il volume è stato pubblicato da Antares, Vincenzio Ursini editore. [e. b.]

VIGILI DEL FUOCO

Caccia ai calabroni nel centro storico

Ancora nuovi interventi dei vigili del fuoco in alcune abitazioni del centro infestate da sciami di calabroni. Le squadre dei pompieri hanno liberato ieri due alloggi infestati. [r. p.]

Via Mistrangelo

[redacted] allarme «Una bomba sull'auto»

SAVONA. Allarme bomba in via Mistrangelo. Per fortuna l'emergenza è durata soltanto un'ora, fino alla scoperta che nella Panda che sarebbe dovuta esplodere - secondo una telefonata anonima delle 18,40 [redacted] ieri ai vigili urbani - in realtà non c'era alcun ordigno.

E' una voce di uomo a segnalare alla polizia municipale l'automobile parcheggiata all'altezza del civico 4 di v[redacted] Mistrangelo. «C'è una bomba nella macchina - afferma lo sconosciuto - Esploderà fra 18 minuti». Immediato l'intervento di vigili urbani, squadra volanti della questura e carabinieri. A tempo di record gli agenti hanno dirottato il traffico e chiuso a pedoni e automobili i due estremi della via centrale. Per un'ora è rimasta un [redacted] l'identità del titolare dell'auto: [redacted] macchina, infatti, non è risultata iscritta all'Aci. Poi, alle 19,35, l'arrivo della proprietaria Patrizia Colla, 35 anni, residente i[redacted] via Cimarosa, ha aperto l'auto. Ma le indagini di polizia non sono finite. [m. p.]

Blitz della Stradale

[redacted] rubate E' di Varazze un indiziato

VARAZZE. Anche un giovane residente a Varazze è finito nella rete della polizia stradale di Imperia, che ieri mattina ha bloccato in autostrada - all'altezza di Ceriale - un'auto rubat[redacted] a Milano. L'identità dell'indiziato di furto, che è in [redacted] di fermo assieme a un presunto complice milanese, [redacted] è stata [redacted] note. Il caso è comunque approdato alla scrivania del procuratore della Repubblica Maurizio Picozzi, che ha avviato un'indagine su un ipotetico traffico di automobili di grossa cilindrata rubate in Lombardia e destinate [redacted] mercato clandestino del Marocco.

I due giovani bloccati da una pattuglia della Stradale si trovavano a bordo di una Bmw di provenienza furtiva. Come del resto è risultata rubata anche la targa, rimpiazzata per il trasferimento della vettura in Francia, Spagna e quindi Marocco. L'inchiesta del magistrato savonese punta ora a scoprire eventuali collegamenti con altri protagonisti del traffico fuorilegge. [m. p.]

Cinquanta miliardi

L'Aurelia-bis I finanziamenti dalla Regione

SAVONA. L'Aurelia bis diventa realtà. La Regione ha deciso di finanziare il progetto di massima per la costruzione del raddoppio dell'Aurelia nel tratto fra Varazze [redacted] Savona [redacted] addirittura la progettazione esecutiva del tratto fra Savona e Albisola Superiore. Dopo anni di sogni, riunioni [redacted] polemiche il progetto più discusso degli Anni '80 verrà per lo meno tradotto sulla carta. Si tratta del primo passo importante che verrà realizzato grazie [redacted] 50 miliardi stanziati dalla Regione nell'ambito di un piano di esecuzione dell'Accordo di programma raggiunto con [redacted] governo Ciampi. La realizzazione delle opere invece spetterà all'Anas che ha già stanziat[redacted] a bilancio oltre 230 miliardi. Paradossalmente restava invece da superare lo scoglio della progettazione. La notizia [redacted] stata diffusa dal vicepresidente e as[redacted] ai Trasporti della Regione Graziano Mazzarello che ha raggiunto un'intesa con l'amministratore straordinario dell'Anas Giuseppe D'Angiolino. [e. b.]

L'Ateneo genovese si è organizzato. I corsi a numero chiuso

Le iscrizioni all'Università quest'anno sono più rapide

SAVONA. A tutto il 28 agosto gli iscritti-matricole alle 11 facoltà dell'Università di Genova erano 3112: alla medesima data del '94 erano [redacted]. Dice il dirigente Alessandro Miletoe: «L'anno scorso, alla chiusura delle iscrizioni delle matricole eravamo sul livello di [redacted] mila. C'è da dire che quest'anno i giovani sembrano più sicuri di sé, più informati [redacted] più organizzati. Noi, comunque, cerchiamo di semplificare loro i problemi».

In effetti, il sistema di iscrizione [redacted] stato modernizzato. I giovani trovano all'ingresso dell'Aula Magna [redacted] via [redacted] degli studenti (assunti [redacted] il sistema delle 150 ore) che distribuiscono i moduli e forniscono le prime informazione. Poi ci [redacted] alcune impiegate che esaminano i singoli casi e smistano ai tavoli dove avviene direttamente l'iscrizione. Per evitare code, ci sono sportelli che trattano solo i casi di esenzione totale [redacted] parziale dalle tasse (voto [redacted] maturità, fascia [redacted] reddito, ecc.). Le pratiche, in effetti, sono [redacted] velocissime, perché nella sala adiacente l'Aula Magna ci so[redacted] una ventina di videoterminali dove i dati vengono memorizzati e completati in tempo reale.

Ma torniamo agli iscritti: l'interesse immediato è puntato, per i prossimi giorni, a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario (la cosiddetta «laurea breve») che prescrivono il «numero chiuso», per i quali occorre superare la prova d'ammissione. I [redacted] più vistosi sono [redacted] facoltà di Architettura (posti disponibili [redacted] e sino a oggi 500 iscritti) e [redacted] Medicina-Odontoiatria (700 iscritti per 210 posti [redacted] Medicina e 30 a Odontoiatria). [p. l.]

[redacted] LICEO [redacted]» [redacted]

«Tutto ok» dice il preside

Definita la composizione delle classi allo Scientifico «Grassi». Il preside dell'istituto, Luigi Leoni, ha spiegato che verranno mantenute tutte le classi che esistevano lo scorso anno ad eccezione di una prima. «A parte il naturale calo demografico che si è registrato nelle prime, ma che [redacted] provocherà alcun inconveniente agli [redacted]denti e alle loro famiglie, gli organici sono stati ormai definiti - dice il preside dello Scientifico -. In particolare vorrei rassicurare gli studenti che lo scorso anno frequentavano il secondo anno sulla continuità didattica. Tutte le seconde verranno normalmente trasformate in terze. Nelle scorse settimane si era verificata un po' di incertezza, ma per fortuna i problemi sono stati superati. Ora invece siamo alle prese con il problema dei [redacted] di recupero. Le lezioni prenderanno il via l'11 settembre [redacted] già dal 4 verranno convocati gli studenti che devono effettuare il recupero». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]NALE

Pericoli lungo via [redacted] la colpa è [redacted] cantieri

Vogliamo richiamare l'attenzione su due problemi che affliggo[redacted] [redacted]i commercianti dell'ultimo tratto di [redacted] Pia, quello compreso tra la questura [redacted] la Campanassa. Entrambi i problemi derivano dalla presenza contemporanea di due cantieri: quello per la costruzione di un palazzo in piazza Della Rovere e quello per il [redacted] della facciata del palazzo di Santa Chiara. Il primo problema, quello per noi meno importante, [redacted] strettamente commerciale: infatti la presenza contemporanea dei due cantieri genera una strozzatura in via Pia che rende poco invitante l'ingresso di potenziali clienti soprattutto in periodo turistico.

[redacted] secondo, al quale diamo ben più importanza, è inerente la [redacted]curezza: infatti la strozzatura nella [redacted] impedisce l'ingresso di qualsiasi [redacted] soccorso e riprova ne è il fatto che non molto tempo addietro un'autolettiga non è riuscita ad entrarvi. Tuttavia mentre un'autolettiga non ha necessità di giungere esattamente sul luogo dov'è necessario l'intervento, un mezzo dei vigili del fuoco [redacted] avrebbe la stretta necessità soprattutto se si trattasse [redacted] un'autoscala.

Ci chiediamo dunque come sia possibile che siano rilasciati i permessi per [redacted] presenza contemporanea dei due cantieri; ci chiediamo chi sia il responsabile di tali rilasci; come si ponga il comandante dei vigili del fuoco dinanzi a questo importantissimo problema di incolumità pubblica.

Viani arredamenti, Rosyborse, Falciola [redacted] Pietro Camerano, Capriccio, Pasticceria Pia

Savona, «affittopoli» nella IV Circoscrizione

Considerati i recenti fatti sulla gestione degli immobili di proprietà dell'Inps [redacted] altre Casse previdenziali, sia pubbliche che private, gestione che ancora non sappiamo [redacted] giuridicamente legale o meno, [redacted] ogni [redacted] politicamente ed eticamente scandalosa e visto che [redacted] governo si è trovato nella necessità di render pubblici gli elenchi degli affittuari di tali appartamenti, e che già diversi Comuni stanno rendendo noti i criteri con i quali vengono concessi [redacted] sono [redacted]nistrati i propri immobili, si chiede che la presidenza della IV Circoscrizione di Savona renda noti [redacted] più presto i criteri di attribuzione [redacted] di gestione e gli elenchi degli affittuari degli immobili [redacted] dei terreni di proprietà del Comune [redacted] degli enti ad esso legati quali Iacp ed Opere Sociali. Gli elenchi richiesti sono quel[redacted] relativi al territorio della IV Circoscrizione (Fornaci, Legino, Zinola).

Vito Cafueri, Savona

Loano, tolte le [redacted] parenti del defunto

In riferimento alla mia lettera del 12 u.s., relativa alle multe dei vigili di Loano ai parenti di [redacted] defunto durante il funerale, desidererei sottolineare che le [redacted] contravvenzioni sono state, dopo [redacted] iniziale rifiuto, annullate. Tanto riferisco per la dovuta correttezza, ringraziando comunque per la pubblicazione della lettera che ha certamente contribuito al buon esito della vicenda.

G.B. Cepollina, Loano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[redacted] UTILI

[redacted]

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie
Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza
Andora: 65 344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.099 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
[redacted]: 00.105-991 333 (Croce Rossa).

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20: [redacted], [redacted] Corsi [redacted] telefono 824.919, *Internazionale*, via Paleocapa 81, telefono [redacted] 822.624.
Scuffi, via Crispi 61, [redacted].

Il [redacted] notturno [redacted] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, [redacted] Italia 153, tel. 827202

Sono inoltre reperibili

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. [redacted].
ALBENGA
Comunale, via Mille Ignoto, [redacted]. 53.007
[redacted]
Albi 3, Lucelo, [redacted] Partigiani 5, tel. 489.242
ALBISSOLA MARINA
Fontane, via Biglati 24, telefono 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013
CAIRO MO[redacted]OTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.556.
CERIALE
Neri, lungomare Diaz 63, tel. [redacted]
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Ciglioti, piazza Italia, tel. 564.017
NOLI
Monte Ursino, [redacted] Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finotti, via Montaldo 14, tel. [redacted].
QUILIANO
Comunale, via Roma 56, tel. 887.329.
VARAZZE
Montanaro, via Marnali 24, tel. 934.610

[redacted]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì)
[redacted]: tel. 824.444 [redacted] verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: tel 540.990 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel 824.444 o numero verde 167017737

STATO [redacted]

SAVONA [redacted]
us101
[redacted] Andrea Vigna.
MATRIMONI. Fiorenzo Scalia e Anna Debenedetti. Arnaldo [redacted]glio e Barbara Squiccimarro.
MORTI. Angelo Gallo, 62 anni, Savona, [redacted] Servetiaz 29. I funerali [redacted] svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella parrocchia di San [redacted]lo. Maria Tallarico, 41 anni, Savona via Bricchetti 12. Trasporto diretto questa mattina alle 10,45. Cesarina Pecchenino, 74 anni, Savona, via Bricchetti [redacted]. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di Zinola. Michele Giacoppo, 81 [redacted]ni, Savona via Nizza 122. I funerali si svolgeranno alle 9,45 nella chiesa di Zinola. Elvira [redacted]uardi 86 anni, Nembro [redacted] Bergamo, via Tiraboschi 5. Trasporto diretto sta[redacted] 9,45. Ines Ghiglione 88 anni, Savona, corso Viglienzoni 12. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa [redacted] Santa Rita. [redacted]aria Giusto 89 anni, Savona, via Bove 11. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15.
[redacted]
[redacted]a. L'Ufficio provinciale del Lavoro rende nota la selezione pubblica di [redacted] impiegati d'ordine da avviare al lavoro a tempo determinato al Comune di Vezzi Portio.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Beigua: patrimonio geologico

«Le gemme nascoste dell'area protetta del Beigua». Questo il tema della conferenza sul patrimonio geologico del comprensorio del Beigua in programma sabato alle 17 al palaz[redacted] Gervino di Sassello. L'iniziativa è [redacted] dal 3M club Ferrania. [e. b.]

[redacted]

Un raduno degli alpini

Raduno alpino a Carcare domenica mattina alle 9 in piazza Pertini. L'iniziativa, che è organizzata dall'Associazione nazionale alpini, prevede messa al campo alle 11 e rancio alle 13. [e. b.]

VADO L.

La sagra della porchetta

Alla società Pace [redacted] Lavoro della Valle [redacted] Vado sabato e domenica si svolgerà la sagra della porchetta e degli spaghetti. Il servizio cucina sarà aperto a partire dalle 18. In serata intrattenimento musicale. [e. b.]

Emergenza a Varazze, Loano, Borgio e in via Ranco, a Savona: drammatico il bilancio

Provincia ancora in fiamme Scatta la caccia ai piromani

A sinistra uno dei Canadair che ieri hanno lavorato sugli incendi di Loano e Borgio Verezzi al centro l'elicottero impegnato nello spegnimento delle fiamme sulle alture di Varazze quello che ha distrutto una delle baite di uno dei boschi attraversato dal fuoco

LOANO. La Riviera brucia. A Varazze la situazione è tornata sotto controllo ma ieri, a Loano, Borgio Verezzi, Savona, le fiamme hanno nuovamente fatto sentire la loro potenza distruttiva. E in tutti gli incendi c'è il sospetto che ad appiccare il fuoco sia un piromane. Nel tentativo di spegnere le fiamme e contenere gli incendi uno spiegamento di forze ingente: quattro elicotteri, tre Canadair, un G 222 con i loro carichi di acqua e schiumogeni e centinaia di uomini, Vigili del fuoco, guardie forestale, volontari. E, per cercare di identificare i piromani, da ieri sulle alture savonesi si aggirano gli agenti della questura.

VARAZZE. L'incendio che per tre giorni ha devastato Varazze è sotto controllo. I tecnici della Telecom hanno ripristinato le comunicazioni telefoniche interrotte per la distruzione di una dozzina di pali di legno. Per tutta la giornata di ieri la zona dell'incendio è stata presidiata da Vigili del fuoco e forestali. Il pericolo di un ritorno di fiamme, anche per colpa del vento, è stato grande per tutta la giornata. Sull'incendio ha aperto un'inchiesta il sostituto procuratore della Repubblica Landolfi. Vuol sapere se ci sono stati dei ritardi nella disattivazione dell'energia elettrica.

Intanto il ministro delle Risorse Agricole Walter Lurchetti ha [illegible] che «non hanno fondamento le critiche al corpo forestale dello Stato in merito al presunto ritardo intervenuto nell'opera di spegnimento dell'incendio di Varazze».

LOANO. Ieri mattina alle 9,30 le fiamme sono divampate fortissime in località San Damiano, sulle alture di monte Carmelo. Per precauzione sono state evacuate tre case. Una villetta, di proprietà della famiglia Tognolo, è stata lambita dal fuoco. In giardino c'erano delle tavole da ponteggio che servivano per ristrutturarla che hanno fatto da esca. Per spegnere l'incendio, di origine dolosa, sono intervenuti sia due Canadair della Protezione civile che gli elicotteri della Marina, dell'Esercito, dei Vigili del fuoco e della Eli System, in totale sono bruciati 5 ettari di oliveto e macchia mediterranea. L'incendio è stato spento alle 15 ma, alle 18, è ripreso.

VEREZZI. Gli uomini impegnati nello spegnimento delle fiamme a Loano non hanno fatto a tempo ad allontanarsi che un altro allarme è suonato sulle alture di Verezzi. Impegnati nello spegnimento i Canadair e gli elicotteri. Ancora a tarda sera, però, le fiamme divoravano i boschi costringendo all'evacuazione gli abitanti di alcune ville.

SAVONA. Incendi, ieri mattina, anche a Savona. In via Ranco, alle 6 e alle 7, due incendi hanno consigliato di far evacuare la villa dell'avvocato Nasuti. Entrambi i focolai sono poi stati spenti dai Vigili del fuoco. Anche alle 6 un incendio, prontamente domato, ha interessato la zona del bosco delle Ninfee. Al confine tra le province di Savona e Genova, a Sciarborasca e Molinetto, nel Comune di Arenzano, le fiamme hanno distrutto diversi ettari di bosco. A Savona hanno collaborato alle operazioni di spegnimento i baschi verdi della Finanza.

Stefano Pezzini

Sigla dell'accordo

Metalmetron Il Comune non si pente

SAVONA. Il caso Metalmetron continua a destare polemiche. La Cgil ha protestato con il Comune per l'eccessiva rapidità con cui è stata firmata la convenzione che consentirà ai privati di insediare nuove attività artigianali e commerciali sulle aree di via Stalingrado.

La Cgil, che contesta anche gli oneri di urbanizzazione, chiede all'Amministrazione comunale di imporre ai privati l'assunzione di ex operai della Metalmetron.

«Sarebbe assurdo da un lato chiedere nuovi insediamenti produttivi e dall'altro imporre gabelle o limitazioni - dice il sindaco -. Se imponessimo alla Metalmetron di assumere un certo numero di operai, l'operazione verrebbe portata a termine. Il nostro compito è invece quello di facilitare al massimo l'insediamento di nuove attività».

Conclude Gervasio: «Quanto ai tempi della concessione, siamo sinceramente orgogliosi di aver firmato il documento a tempo di record». [e. b.]

Per il monumentale edificio di corso Italia si profilano altri anni di abbandono

«L'ex S. Paolo non ha acquirenti»

Il sindaco Gervasio replica alle accuse del manager Usl. Per il Comune è questo il vero problema Senza l'intervento di capitali privati la situazione non cambierà. E' tuttavia previsto un incontro

SAVONA. «Per l'ex San Paolo esistono acquirenti». Il sindaco Gervasio spiega così la situazione di impasse burocratico che da cinque anni impedisce il recupero del vecchio edificio di corso Italia. Di fronte alla dura presa di posizione del manager dell'Usl Roberto Cuneo che chiede l'immediata cessione dell'ex ospedale, il Comune svela il disinteresse dei privati per il grande complesso nel cuore della città ottocentesca.

«Il problema non è quello della proprietà dell'edificio - sostiene il sindaco -. Il vero handicap è rappresentato dal fatto che mancano acquirenti. Senza l'apporto di capitali privati il vecchio edificio non verrà mai recuperato. Il Comune o l'Usl non possono certo sobbarcarsi l'onere di ristrutturare l'ex ospedale».

Aggiunge il sindaco: «Il primo passo sarà quello di individuare un privato interessato all'operazione. Una volta trovato il capitale, la controversia legale verrà risolta». Il groviglio burocratico sulla proprietà del San Paolo tuttavia incombe come un macigno sui nuovi amministratori: «Chi può assumersi la responsabilità di cedere all'Usl un bene che in base ai documenti in nostro possesso riteniamo appartenga al Comune? Fra qualche anno un cittadino potrebbe presentare un ricorso, invalidare tutte le operazioni e magari la Corte dei conti potrebbe chiedere alla giunta di rifondere miliardi di danni».

L'incubo della controversia legale rischia insomma di bloccare tutta l'operazione per anni. Il sindaco Gervasio e il manager Cuneo si incontreranno comunque la prossima settimana. [e. b.]

Da cinque anni il vecchio San Paolo di corso Italia è in stato di completo abbandono ma le prospettive di recupero dell'antico edificio appaiono [illegible]

[illegible]

Cinque gatti sgozzati per riti satanici?

Cinque gatti sono stati trovati sgozzati in un casolare di boschi. Le bestiole, probabilmente, sarebbero servite per un rito satanico che nella stanza sono state rinvenute anche candele esaurite e un cerchio disegnato con pietrisco. A fare il ritrovamento sono stati dei cercatori di funghi. [m. br.]

[illegible] V.

Un biancone recuperato e trasferito a Parma

Un esemplare di biancone, grossa e rara aquila, è stato recuperato sulle alture di Verezzi. Il rapace è stato portato al centro della Lipu e Parma e, dopo essere stato curato, sarà rimesso in libertà nel suo ambiente naturale. [e. r.]

ALASSIO

Tre cartelli segnaletici abbattuti dal vento

Le forti raffiche di vento hanno sradicato ieri pomeriggio tre cartelli della segnaletica stradale sul tratto di Aurelia compreso fra Alassio ed Albenga. I cartelli sono volati sulla carreggiata stradale e avrebbero potuto anche anche incidente. Fortunatamente non transitava nessuna autovettura. [r. sr.]

ANDORA

Un telefonico contro calamità

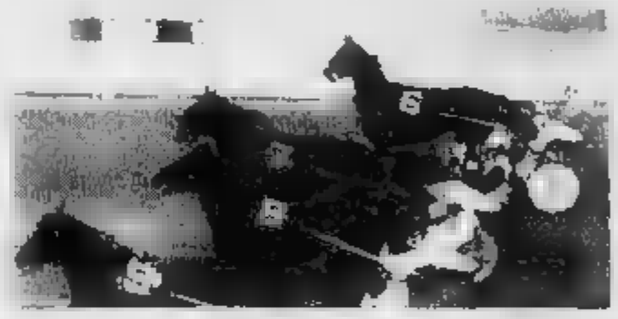
Il di Andora attiverà da settembre un numero telefonico per segnalare guasti, incendi, piccole e grandi calamità. Afferma Franco Florio assessore alla protezione civile: «Un che consentirà di intervenire rapidamente e di un maggior contributo alla cittadinanza». [r. sr.]

[illegible]

E' Mario Pagliari generale Stradale

Mario Pagliari, 70 anni, ex generale della Polizia stradale, abitante in via Morelli, ad Albenga è morto ieri a Imperia. L'uomo è colto da infarto. [m. br.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento Aurelia Bis
CAVALLI GIOVEDI' 31 AGOSTO ORE 20,30
Servizio Ristorante Bar dalle ore 19,30
Premi: AGRARIA MONTANO - Albenga; COMPRA VENDITA IMBARCAZIONI LA ROSA DEI VENTI - Loano; AUTOSERVICE OFFICINA AUTORIZZATA HONDA - Albenga; PENELOPE BIANCHERIA TENDAGGI - Albenga; AGENZIA IMMOBILIARE MARE - Ceriale, GELATERIA ARTIGIANALE PRUONA - Verezzi; PASTICCERIA DOLCE VOGLIA - Borghetto S.S.; CASA DEL CORALLO ARTICOLI REGALO - Borghetto S.S.; BOUTIQUE PAOLA - Albenga
Premio offerto dal GALLIANO TABACCHERIA RICEVITORIA - Borghetto S.S.
INGRESSO: UOMINI L. 8000 DONNE L. 5000



LA STAMPA
Emozioni in alta quota.
Dal 18 Luglio
LE ALPI DI MESSNER
7 [illegible] + 7 [illegible]
ogni [illegible] in edicola

Savona: spazi per parcheggi e manifestazioni

Il Comune chiede alle FS anche le aree dell'Expo

SAVONA. «Faremo tutto il possibile per acquisire le aree ferroviarie accanto a Palazzo di Giustizia». L'assessore al Traffico Barlocco è pronto a dare battaglia pur di conquistare i terreni dell'Expo. Una zona ritenuta strategica per la città, soprattutto per quanto riguarda la soluzione dei problemi del traffico. «I terreni di piazza del Popolo serviranno per ospitare centinaia di nuovi parcheggi e manifestazioni temporanee di grande interesse come circhi, Expo o Luna Park - assicura Barlocco -. Alla luce di queste considerazioni il Comune non può accettare che le Ferrovie affittino aree a privati. Con i dirigenti delle Ferrovie del resto esiste un patto fra gentiluomini e credo che la società Metropolis intenda rispettare tali accordi. L'acquisizione delle aree consentirà al Comune di gestire le aree nell'interesse di tutta la collettività». [e. b.]

L'assessore Emilio Barlocco

Per il restauro delle «casse» del Venerdì Santo

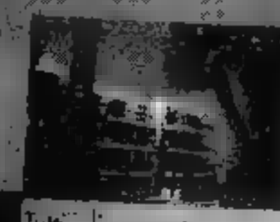
L'orchestra di Cracovia terrà concerto a Savona

SAVONA. L'orchestra di Cracovia in concerto per restaurare le Casse della processione del Venerdì Santo. L'iniziativa è dell'assessore alle Culture Antonella Frugoni che per salvare il prezioso patrimonio artistico delle Confraternite ha fatto ricorso a uno stratagemma.

«L'Amministrazione comunale non può impiegare per restaurare opere che appartengono alle Confraternite - sostiene l'assessore Frugoni -. Il Comune può invece organizzare manifestazioni che consentiranno di sensibilizzare l'opinione pubblica su questo problema». E così l'assessore Frugoni ha deciso di organizzare un concerto che si terrà il 13 settembre alle 21 nella chiesa dei Salesiani di via don Bosco. Il musicista savonese Franco Giacosa per l' ha ingaggiato l'orchestra sinfonica di Cracovia, composta da 55 elementi. [e. b.]

Il musicista savonese Franco Giacosa

INVESTISICURO



CANNES

800 mt dalla Croisette, in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi. Tutti gli appartamenti sono in pronta consegna. Disponibili **monolocali** da £ 150 milioni. **Bilocali** £ 270 milioni.

NIZZA

400 mt dal mare e dall'Hotel Negresco, posizione panoramicissima, riservata ed immersa nel verde, comodissima servizi e zona pedonale, piccola palazzina con ampie terrazze con vista mare su tutta la baia di Nizza. Disponibili **bi** e **trilocali** da 300 milioni.

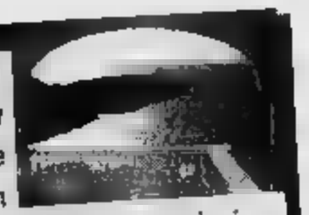
in

COSTAZZURRA

Che bell'idea acquistare una casa in COSTAZZURRA: luogo incantevole e, contemporaneamente, investimento sicuro in valuta forte. Per questo tantissime persone hanno già realizzato, grazie alla professionalità ISIT, un duplice affare: un investimento immobiliare di sicura rivalutazione e un angolo di paradiso dove trascorrere le vacanze. Inoltre un immobile in COSTAZZURRA può anche essere affittato per l'anno intero o per brevi periodi e trasformarsi così in un'ottima fonte di reddito; la legislazione francese, grazie a norme specifiche, garantisce in modo particolare l'investimento. Perché aspettare allora? Informati subito per realizzare il tuo migliore investimento!

MENTONE

In piccola ***palazzina d'epoca, a 300 mt mare,*** completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi ed immersa nel verde, in splendida posizione tranquilla. Ultimi **bilocali** con terrazze vista mare.



ROQUEBRUNE

Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica ***vista mare Cap Martin Golf Blue*** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Immediatamente disponibili in pronta consegna.

ACQUISTASICURO

Assistenza finanziaria e Mutui

CRÉDIT FONCIER

BANQUE SANPAOLO

Diversificazione in valuta forte • Fondi pluriennali da rivalutazione • Pagamento a stato avanzato lavori • Massima trasparenza delle operazioni di compravendita • Ottime rendite locative • Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari • Mercato ruklamente regolamentato da leggi specifiche • Tutela dell'acquirente dal rogito per regolarità d'acquisto

ISIT s.r.l.

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese - Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Telefono 011/561-77.687

GIOVEDÌ 31 AGOSTO 1995

Si sospetta che sia uno dei ladri che hanno razziato le case della Riviera

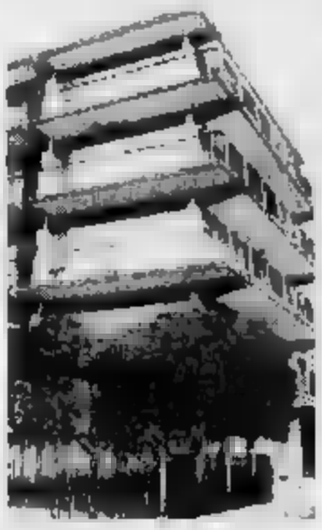
Furti allo spray, un arresto

Loano, i carabinieri hanno bloccato un cittadino romeno con una bombola di narcotico
Sequestrati anche arnesi da scasso che possono essere serviti per mettere a segno i colpi

LOANO. Un cittadino [illegible] è stato arrestato dai carabinieri di Loano durante una serie di controlli lungo l'Aurelia. Si tratta di Ifrem Octavin di 41 anni che proviene dalla Romania. L'uomo è stato fermato durante un posto di blocco mentre al volante della sua [illegible] stava allontanandosi dalla città. A bordo della vettura è stata trovata una bomboletta di [illegible] narcotizzante che Ifrem Octavin probabilmente usava per compiere indisturbato furti in appartamenti. Tra le altre cose rinvenute nell'auto del rumeno c'erano 210 mila lire, settanta schede magnetiche telefoniche e numerosi attrezzi da [illegible]. Ancora non è possibile dire se l'uomo abbia compiuto furti di recente e se tenga nascosta altrove dell'altra refurtiva. Potrebbe poi saltar fuori dalle indagini in corso che dietro Octavin si nasconda magari un'organizzazione a delinquere formata [illegible] gruppetto di persone specialiste nei furti in abitazioni. Dai controlli fatti dai carabinieri, almeno per ora, non [illegible] ancora stati ancora identificati altre persone che in qualche modo possano essere legato al cittadino rumeno. Ifrem Octavin è sospettato di essere uno dei ladri allo spray che durante l'e[illegible] hanno svaligiato decine di alloggi.

Nelle scorse settimane, infatti, non sono stati rari in Riviera i furti in abitazioni. [illegible] molti ladri preferiscono andare a rubare nelle [illegible] in [illegible] di padroni e inquilini, altri invece agiscono di notte [illegible] la tecnica del [illegible] narcotizzante, usato per addormentare le persone all'interno delle abitazioni ed agire così indisturbati. La dinamica del tipo di furto è ormai nota. Solitamente ad introdursi nell'appartamento è [illegible] sola persona, al massimo due. Almeno [illegible] complice, però, controlla la situazione dall'esterno. Dal buco della serratura della porta o forzando leggermente la tapparella il ladro spruzza [illegible] po' di narcotico della bomboletta. Passati alcuni minuti, quando la gente nel sonno si trova in [illegible] stato di torpore maggiore, il «topo» d'appartamento si introduce all'interno della casa a rovistare in giro per cassetti e mobili. Preso tutto quello che è possibile ritorna sui suoi passi e assieme al complice si dà alla fuga con la refurtiva senza lasciare tracce. Di solito vengono prese di mira ville isolate o abitazioni a piano terra, [illegible] non è raro che i ladri compiano furti nei condomini anche ai piani più alti, raggiungendoli tramite le tubature del gas.

A Laigueglia ed ad Andora di recente sono stati [illegible] a segno alcuni furti proprio seguendo questa tecnica. A Laigueglia sono riusciti a salire per rubare addirittura fino al quarto piano di un condominio. Le persone narcotizzate, hanno dichiarato di non essersi accorti di nulla e di essersi svegliate al mattino dopo con un insolito torpore. Alcuni si sono trovati con il volto un po' gonfio ed altri in stato euforico. [m. br.]



Andora, [illegible] razziata dai ladri

ALASSIO

Rubati cinque anelli

Cinque anelli d'oro per il valore di circa [illegible] milioni sono stati rubati ad [illegible] gioielleria del centro di Alassio. [illegible] tratta [illegible] negozio «Arte orafa» che si trova in via Dante 272. L'altra mattina, verso l'orario di chiusura, due giovani, un ragazzo ed una ragazza dall'età apparente di 25 anni, sono [illegible] nella gioielleria come normali clienti e si sono rivolti alla proprietaria, Virginia Venturini, residente ad Alassio in via XX settembre, per acquistare un oggetto in argento da regalare. Giocando sulla distrazione della donna, allontanatasi per prendere quanto richiesto, i due ladri hanno allungato le mani nella vetrina esterna del negozio e si sono impadroniti di cinque degli anelli d'oro esposti. La donna, appena si è accorta che i gioielli e[illegible] spariti ha chiamato la polizia ed ha sporto denuncia. Dei due ragazzi, però, nessuna traccia, nonostante la descrizione accurata della titolare della gioielleria. «Erano [illegible] ragazzo [illegible] una ragazza piuttosto alti. Lui era stempiato e lei aveva lunghi capelli castani raccolti da [illegible] coda. Mi hanno distratto, dicendomi che volevano acquistare un regalo in argento per [illegible] signore che li ospitava e mi hanno sottratto gli anelli senza che me ne acc[illegible] anche se ho [illegible] qualche dubbio sulle loro intenzioni», ha dichiarato Virginia Venturini. [m. br.]

Domani un incontro in Regione per ottenere fondi

Acqua inquinata a Bastia gli abitanti dal sindaco

ALBENGA. Ultimatum al sindaco dai cittadini di Bastia: «La situazione dell'acquedotto deve essere risolta al più presto [illegible] nostra protesta troverà altre forme». Ieri mattina una delegazione di abitanti della frazio[illegible] si è incontrata con il sindaco Angelo Viveri per fare il punto sulla situazione dell'acqua non potabile che da sei mesi arriva dai rubinetti delle abitazioni. L'incontro, come previsto, è stato piuttosto acceso. Il sindaco ha promesso ai cittadini un incontro in settimana con il presidente della regione Giancarlo Mori per una richiesta urgente di aiuto finanziario. «Venerdì mattina mi recherò dal presidente Mori e gli chiederò un anticipo sui fondi stanziati per i lavori di recupero cittadino del dopo alluvione. Con un venti per [illegible] di quello che spetta al [illegible] di Albenga si potranno subito iniziare i lavori di rifacimento dell'acquedotto proprio partendo dalla frazione di Bastia», ha dichiarato il primo cittadino.

I cittadini, non più disposti [illegible] aspettare ulteriormente, hanno già fissato [illegible] nuovo incontro con il sindaco per [illegible] mattina. Si aspettano una soluzione [illegible] grave problema dell'acqua inquinata, [illegible] la richiesta del sindaco al presidente della Regione non dovesse avere un esito positivo, il comune di Albenga sarà costretto [illegible] una urgente decisione di ripiego per fronteggiare la situazione.

La robbia del migliaio di cittadini che abita a Bastia si è accresciuta nei giorni scorsi quando la società che gestisce l'acquedotto [illegible] recapitato agli abitanti della frazione bollette a tariffe intere invece di quelle ad importo dimezzato che erano state promesse a causa del disagio persistente. Una possibilità garantita dalla legge. Ora l'acquedotto sarà gestito dal Comune. [m. br.]

Viveri, promesse di interventi a Bastia

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Operato [illegible] in Rianimazione l'anziano orefice Ferraro

Mario Ferraro, l'orefice di 83 anni, conosciuto anche come Nuvarin der Castè, è ricoverato in rianimazione al S. Corona. Era stato colto da [illegible] per strada. In ospedale è [illegible] sottoposto a un intervento di di chirurgia vascolare per la rimozione di un aneurisma all'addome. Le sue condizioni sono purtroppo peggiorate, tanto da rendere necessario il [illegible] in Rianimazione. [s. m.]

E' scomparsa [illegible] gatta lauta mancia a chi la trova

Ricompensa a chi fornirà indicazioni utili per ritrovare un gatto scomparso in frazione Genepro, il 19 agosto scorso. Un singolare appello, con relativa fotografia, è stato affisso in alcuni negozi del paese. Unici indizi: si tratta di una gatta, color grigio cenere e [illegible] collarino antipulci. [l. b.]

Offerti preziosi libri [illegible] biblioteca del vetro

L'ingegner Giuseppe Clinanti di Asti, studioso dell'arte vetraria, ha donato 69 volumi sul tema del vetro al sindaco [illegible] Brondi nella [illegible] veste di presidente dell'Istituto per lo studio del mvetro. Un gesto di grande generosità che [illegible] ad arricchire la biblioteca del [illegible] altarese del vetro. [l. b.]

COSSERIA

Riapre a Case Lidora il bar tabaccheria Balda

Dopo alcuni anni di pausa forzata, domani, alle 16, riapre il bar della frazione Case Lidora. Il locale, bar-tabaccheria-edicola «Balda», [illegible] rimarrà aperto dalle 5 [illegible] 20, escluso la domenica, [illegible] gestito [illegible] Adriano Sarre. [l. b.]

CENGIO

Allarme [illegible] periferia per un incendio boschivo

L'intervento di [illegible] squadra di vigili del fuoco di Cairo, aiutati da alcuni volontari, [illegible] evitato [illegible] in periferia [illegible] incendio di bosco minacciasse alcune case. I pompieri hanno dovuto agire senza il supporto dell'autopompa, che non è riuscita a transitare lungo le strette vie della zona. [e. m.]

COSSERIA

Lavori di asfaltatura sulla strada a rischio

Sono [illegible] i lavori di asfaltatura di alcuni dei [illegible] più pericolosi della provinciale San Giuseppe-Cosseria-Cengio. I lavori [illegible] stati promessi dopo i gravi incidenti avvenuti lungo questa strada. [e. m.]

Affiora però la proposta di un referendum

Il Comune di Cengio non ostacola il Resol

CENGIO. Un solo punto all'ordine del giorno e oltre due ore di discussione, con relazioni, battibecchi, precisazioni e proposte.

Il caso-Resol, insomma, torna [illegible] infiammare gli animi, al[illegible] quelli degli amministratori comunali di Cengio che l'altra sera si sono riuniti in Consiglio per avanzare eventuali [illegible] servazioni al piano presentato dalla società in liquidazionwe il 1° agosto [illegible] e [illegible] cui, entro [illegible] giorni, dovrà esprimersi la Commissione del Via, valuta[illegible] di impatto ambientale.

Un Consiglio che dopo la relazione introduttiva del sindaco, Sergio Gamba, che a sommi capi ha illustrato il progetto, contenuto in otti voluminosi tomi, si è fatto acceso. Ad innescare la scintilla, il consigliere di minoranza, Andrea Dotta, il quale, oltre a contestare la dicitura dell'ordine del giorno inviato ai rappresentanti comunali, ha chiesto la convocazione di una riunione aperta ai gruppi politici non rappresentati in Consiglio, di un'assemblea pubblica e l'istituzione di [illegible] commissione. Proposte che, messe ai voti dopo oltre mezz'ora di dibattito tra Dotta e Gamba, sono state respinte dalla maggioranza.

Chieste garanzie sul futuro dello stabilimento, invoce, da parte dell'ex sindaco Ezio Billia. Proposta di utilizzare il Resol, oltre i cinque anni di attività previsti dal piano, anche in futuro [illegible] consigliere Giancarlo Nicolino. Poi, il Consiglio è stato «aperto» al pubblico.

Tra gli interventi quello di Renato Malviso [illegible] del consiglio di fabbrica e di Giampietro Meinero della Cigl. Per il sindacalista è necessario, per attuare un «processo di unifica[illegible] tra liguri e piemontesi, «accantonare vecchie ripicche e proporre una consultazione popolare».

Conclusione: il Consiglio ha approvato all'unanimità le osservazioni, di carattere tecnico, al piano già avanzate nel luglio dello scorso anno in occasione della prima presentazione del progetto. [l. b.]

IL CASO

UN QUARTIERE SI RIBELLA

San Donato è la zona dove si teme il ripetersi del fenomeno

Cairo, il Bormida fa paura

Dopo l'alluvione '94 il letto del fiume è ancora in situazione di grave rischio
Imprenditore si rivolge alla magistratura. «In ritardo i lavori [illegible] ripristino»

CAIRO M. «Hanno preteso le fotografie del fango e dei danni subiti [illegible] macchinari e locali della mia azienda per erogare i rimborsi. Ieri ho fatto [illegible] foto dello [illegible] in [illegible] versa il letto del Bormida nel tratto compreso tra San Donato e la [illegible] del cimitero e 10 [illegible] dall'alluvione. Foto che saranno inviate [illegible] un esposto-denuncia alla procu[illegible] della Repubblica e per [illegible] scenza alla prefettura di Savona, se entro il 15 settembre non inizieranno i lavori di pulizia del fiume».

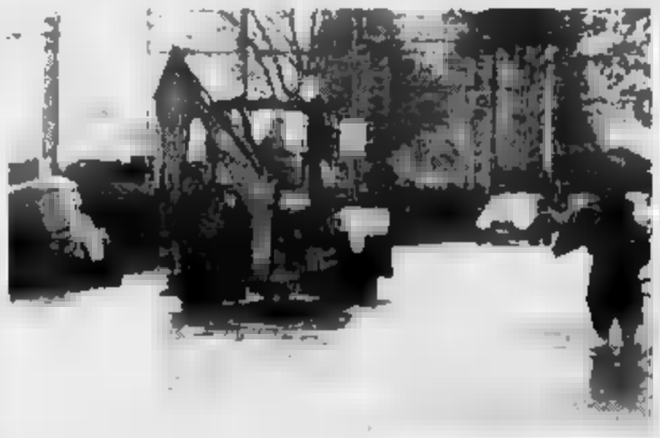
La protesta degli alluvionati esplode anche in Val Bormida.

Un imprenditore che gestisce un'azienda con decine di occupati in [illegible] Brigate Partigiane, che ha subito gravi danni per l'alluvione dello [illegible] novembre, non è disposto ad attendere i tempi della burocrazia. E' cer[illegible] che in [illegible] di [illegible] e forti pioggie la sua azienda, come molte altre a lato del Bormida, sia ancora a rischio di allagamenti e ha deciso di dare un ultimatum al sindaco Belfiore. O provvede ad appaltare i lavori, e dovrà risponderne davanti ai giudici.

Spiega: «Ci sono [illegible] ora decine di alberi di alto fusto nel letto del fiume. Inoltre rami e tronchi trasportati dalla precedente alluvione [illegible] rimasti ancorati ai pilastri dei ponti. Una vergogna. Un enorme massa di sabbia e detriti, inoltre, rende poco agevole il fluire dell'acqua all'altezza del [illegible] storico di Cairo. Le sollecitazioni [illegible] intervento non sono valse a nulla. A questo punto concedo due settimane per procedere all'inizio dei lavori, altrimenti la questione passa nelle mani [illegible] magistratura».

Altri imprenditori sono decisi a seguire il [illegible] esempio. Qualcuno ha intenzione di inviare una diffida all'amministrazione comunale cairese perchè intervenga e provveda a far ripulire il fiume.

Ci sarebbe [illegible] già i fondi e i progetti pronti. Mancano alcune autorizzazioni, che tardano ad arrivare. La [illegible] a Sud di Cairo, di fronte a San Donato, è da anni a rischio per la presenza di alcuni argini giudicati non regolari e in [illegible] ui quali è già [illegible] aperta un'inchiesta della magistratura. Adesso c'è la minaccia concreta di diffide e denunce. Questo tratto di Bormida è ancora a rischio alluvionale e a 10 [illegible] di distanza dall'ulti[illegible] nubifragio non si è provveduto a eseguire interventi che pure erano stati giudicati urgenti e indispensabili. Qui la rabbia della gente non si traduce in manifestazioni. Ma tra 15 giorni saranno i giudici a dover intervenire. [e. m.]



L'anno scorso il Bormida, straripando, aveva creato gravi [illegible] in tutta Cairo

Mostra e convegno

Libri e fotografie [illegible] ricordare l'antica Mallare

MALLARE. Da sabato prende il via l'ottava rassegna dedicata alle pubblicazioni valbormidesi, con l'esposizione [illegible] libri, stampe e antichi manoscritti. Per inaugurare l'appuntamento che domenica prevede anche la sagra dei tourcet e musica, organizzato dalla Pro loco presieduta da Alda Caruso, nella serata [illegible] domani si terrà un convegno su «Qual è il patrimonio architettonico e artistico da salvare in Val Bormida».

Tra i relatori del convegno, promosso dalla Comunità montana Alta Val Bormida, Comune, Grifl e Pro loco, gli architetti Stringa, Ciarlo e Percivale, Carmelo Prestipino e Luca Franchelli, moderatore Giampietro Rubino. Interverranno Riccardo Aicardi, assessore provinciale alla Cultura e Danila Bruno. Seguirà, alla Pro loco, l'inaugurazione della mostra di vecchie foto «Mallare e i mallaresi di un tempo». [l. b.]

I tecnici prevedono l'apertura del tronco di 6 km per la fine del '99

Millesimo, rallenta il raddoppio

Sv-To: solo a fine '96 i lavori per il nuovo tratto

MILLESIMO. I lavori di raddoppio dell'autostrada Savona-Torino nel tratto [illegible] Millesimo non potranno iniziare prima di settembre del prossimo anno. E' l'opinione dei tecnici della Spea, la società che cura dall'inizio il progetto di raddoppio dell'autostrada. Una doccia fredda alle speranze di quanti pensavano che l'autorizzazione concessa nei giorni scorsi dal ministero dei Lavori Pubblici all'attuazione del progetto significasse l'apertura dei cantieri entro pochi mesi.

Spiegano i tecnici: «Per nessun tratto finora raddoppiato è passato meno di un anno tra l'autorizzazione all'inizio dei lavori. In redazione del progetto esecutivo, in definizione delle pratiche e le autorizzazioni necessarie. Inoltre, pur disponendo di mezzi moderni e personale, è molto difficile convincere la gente a lavorare il sabato o la domenica e di notte. Per questo i tempi [illegible] lavoro nei cantieri sono al momento molto più lunghi che in precedenza».

Prima del '99 non sarà possibile aprire il raddoppio dei 6 chilometri di Millesimo, dove il casello di entrata e uscita ha aumentato in modo significativo l'attività, e conferma che molti automobilisti adesso [illegible] no la variante di Montezemolo alla Statale 28 Bis. Anche per gli altri tratti in fase di raddoppio e cioè Priero-Ceva e Ceva-Lesegno, saranno necessari almeno altri tre anni di cantiere. La stessa durata avranno gli interventi per il tratto, in fase di appalto, tra Lesegno e Mondovì. Ancora in alto mare, perchè [illegible] finanziamenti, il progetto di raddoppio definiti[illegible] che comprende il tratto pianeggiante tra Mondovì e Fossano, [illegible] dove è necessaria la [illegible] struzione di un altro gigantesco viadotto, quasi parallelo all'attuale, sullo Stura. [e. m.]

Uno dei tratti raddoppiati della Sv-To

Gli ambulanti [illegible] vogliono spostarsi, ma ci sono problemi di traffico

Il mercato fa discutere i cairesi

Opinioni divise sulla sede di piazza della Vittoria

[illegible] M. «Inutile il referendum per chiedere lo spostamento del [illegible] da piazza della Vittoria. In ogni [illegible] il mercato settimanale a Cairo dovrà resta[illegible] in questa zona. Dà [illegible] studio fatto dall'associazione degli ambulanti, nella zona Oltre Bormida, molto decentrata, manca almeno un terzo dello spazio ne[illegible]rio ad accogliere i [illegible] banchi e i quasi [illegible] adetti che lavo[illegible] nel mercato di Cairo. Inoltre in tale zona vi sono già 10 banchi con 30 adetti, che occupano una superficie molto vasta».

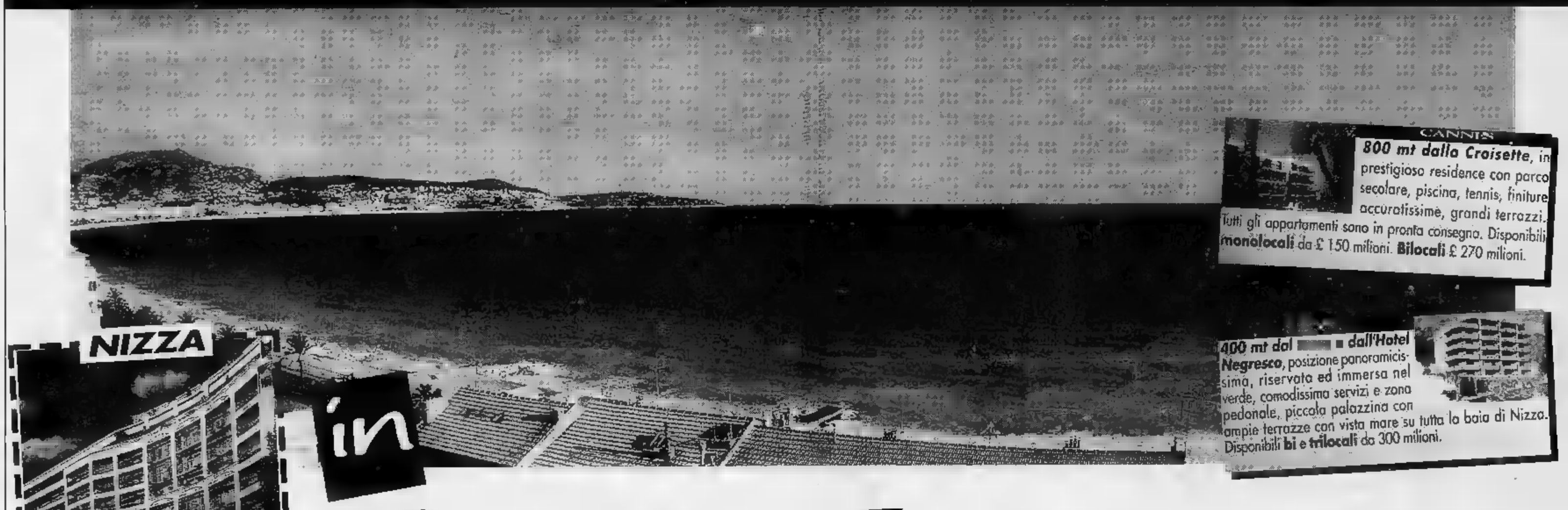
Per Mario Bazzano, [illegible] dei decani tra gli ambulanti dell'entroterra [illegible] Savona e da molti [illegible] ni delegato dell'associazione di categoria, «non vi [illegible] alternative. Il mercato e le fiere a Cairo debbono restare in centro.

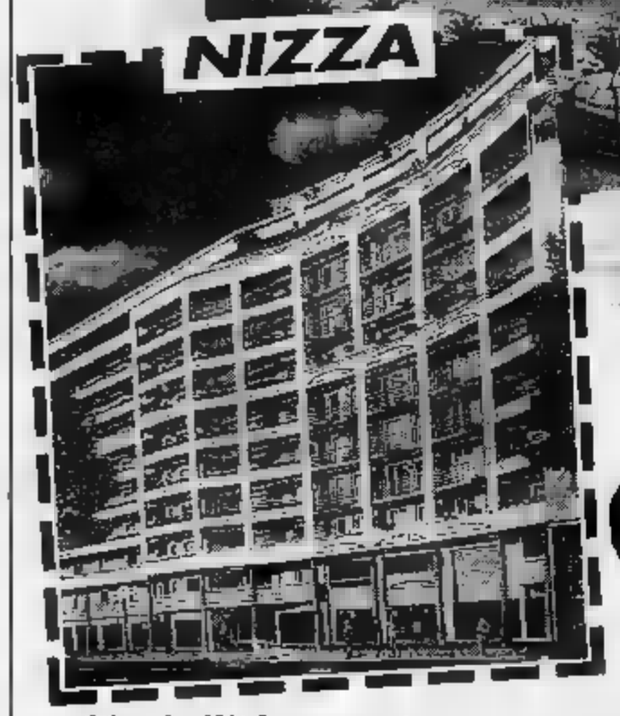
Prosegue: «I problemi da risolvere [illegible] ben altri. Le 600 persone che lavorano sul mercato, [illegible] tre anni sono obbligate a usare i servizi igienici dei bar e dei privati, mancando quelli pubblici. Il Comune ha abbattuto quelli esistenti e finora non è stato in grado [illegible] costruire altri gabinetti. Uno spostamento inoltre darebbe [illegible] da[illegible] notevole alla nostra attività. [illegible] Savo[illegible] lo spostamento del mercato di soli 100 metri ha causato in un primo momento la diminuzione del giro di affari del [illegible] per cento e a distanza di quasi [illegible] anni, [illegible] si è ancora riusciti a raggiungere il volume di affari precedentes.

Bazzano non ignora i problemi causati dal mercato settimanale, ma è sicuro che con un minimo di interventi la situazione è migliorabile: «Viabilità e parcheggi sono un problema perchè non sempre residenti e clienti che giungono da altri paesi usano i parcheggi nel quartiere Cairo Nuovo. Tra breve un tratto di via Di Vittorio sarà liberato dai banchi, trasferiti nella strada tra il centro storico e la piazza. In questo modo [illegible] garantite [illegible] condizioni di sicurezza richieste dai vigili del fuoco e verrà agevolato il traffico da e per il mercato. E' solo un [illegible] pio di come si possa alleviare la situazione di disagio che alcuni lamentano. Ma una [illegible] è sicura: il mercato non può essere spostato, perchè non ci sono alternative».

La posizione di Mario Bazzano è condivisa dall'amministrazione comunale. [illegible] e sono [illegible] molti a Cairo a giudicare non più accettabili i disagi [illegible] ti dal mercato. «Bisognerà trovare un'altra [illegible] idonea», sostengo[illegible] queste persone, che vogliono indire [illegible] referendum. Un siste[illegible] per trasferire il mercato senza creare problemi sarebbe, [illegible] esempio, abbattere l'ex scuola media di piazza della Vittoria per creare aree [illegible] e giardini. [e. m.]

INVESTISICURO





in

COSTAZZURRA

CANNES

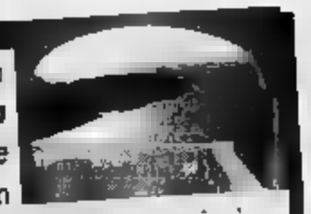
800 mt dalla Croisette, in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi. Tutti gli appartamenti sono in pronta consegna. Disponibili **monolocali** da £ 150 milioni. **Bilocali** £ 270 milioni.

400 mt dal ▬ ***dall'Hotel Negresco***, posizione panoramicissima, riservata ed immersa nel verde, comodissima servizi e zona pedonale, piccola palazzina con ampie terrazze con vista mare su tutta la baia di Nizza. Disponibili **bi** e **trilocali** da 300 milioni.

Che bell'idea acquistare una casa in COSTAZZURRA: luogo incantevole e, contemporaneamente, investimento sicuro in valuta forte. Per questo tantissime persone hanno già realizzato, grazie alla professionalità ISIT, un duplice affare: un investimento immobiliare di sicura rivalutazione e un angolo di paradiso dove trascorrere le vacanze. Inoltre un immobile in COSTAZZURRA può anche essere affittato per l'anno intero o per brevi periodi e trasformarsi così in un'ottima fonte di reddito; la legislazione francese, grazie a norme specifiche, garantisce in modo particolare l'investimento. Perché aspettare allora? Informati subito per realizzare il tuo migliore investimento!

MENTONE

In piccola ***palazzina d'epoca***, a ***300 mt mare***, completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi ed immersa nel verde, in splendida posizione tranquilla. Ultimi **bilocali** con terrazze vista mare.



ROQUEBRUNE

Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica ***vista mare Cap Martin Golf Blue*** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Immediatamente disponibili in pronta consegna.

ACQUISTASICURO

Assistenza finanziaria e Mutui

CRÉDIT AGRICOLE

BANQUE SANPAOLO

Diversificazione in valuta forte • Forti plusvalenze di rivalutazione • Pagamento a rate mensili • Massima trasparenza delle operazioni di compravendita • Ottime rendite locative • Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari • Mercato costantemente regolamentato da leggi specifiche • Tutela dell'acquirente dal rogito per regolarità d'acquisto

ISIT s.r.l.

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese - Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Telefono 011/8177687

LA STAMPA
GIOVEDÌ 31 AGOSTO 1995

Si sospetta che sia uno dei ladri che hanno razziato le case della Riviera

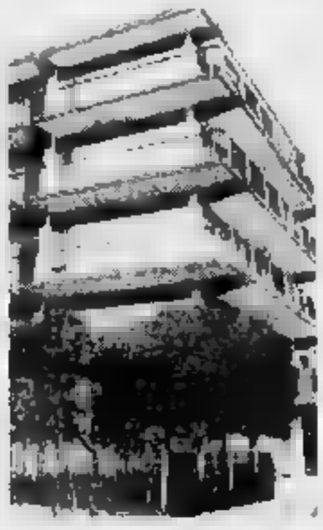
Furti allo spray, un arresto

Loano, i carabinieri hanno bloccato un cittadino romeno con una bombola di narcotico
Sequestrati anche arnesi da scasso che possono essere serviti per mettere a segno i colpi

LOANO. Un cittadino rumeno è stato arrestato dai carabinieri di Loano durante una serie di controlli lungo l'Aurelia. Si tratta di Ifrem Octavin di 41 anni che proviene dalla Romania. L'uomo è stato fermato durante un posto di blocco mentre al volante della sua auto stava allontanandosi dalla città. A bordo della vettura è stata trovata una bomboletta di gas narcotizzante che Ifrem Octavin probabilmente usava per compiere indisturbato furti in appartamenti. Tra le altre cose rinvenute nell'auto del rumeno c'erano 210 mila lire, settanta schede magnetiche telefoniche e numerosi attrezzi da scasso. Ancora [redacted] è possibile dire se l'uomo abbia compiuto furti di recente e [redacted] tenga nascosto altrove dell'altra refurtiva. Potrebbe poi saltar fuori dalle indagini in [redacted] che dietro Octavin si nasconda magari un'organizzazione [redacted] delinquere formata da [redacted] gruppetto di persone specialiste [redacted] furti [redacted] abitazioni. Dai controlli fatti dai carabinieri, almeno per ora, non [redacted] ancora stati [redacted] identificati altre persone che [redacted] qualche modo possano essere legate al cittadino rumeno. Ifrem Octavin è sospettato di essere [redacted] dei ladri allo spray che durante l'estate hanno svaligiato decine di alloggi.

Nelle scorse settimane, infatti, non [redacted] stati rari in Riviera i furti in abitazioni. Se molti ladri preferiscono andare a rubare nelle case in assenza di padroni e inquilini, altri invece agiscono di notte con la tecnica del gas narcotizzante, usato per addormentare le persone all'interno delle abitazioni ed agire [redacted] indisturbati. La dinamica del tipo di furto è ormai nota. Solitamente ad introdursi nell'appartamento [redacted] una sola persona, al massimo due. Almeno un complice, però, controlla la situazione dall'esterno. Dal buco della serratura della porta o forzando leggermente la tapparella il ladro spruzza un po' di narcotico della bomboletta. Passati alcuni minuti, quando la gente nel sonno si trova [redacted] uno [redacted] di torpore maggiore, il «topo» d'appartamento si introduce all'interno della casa [redacted] rovistare in giro per cassetti e mobili. Preso tutto quello che è possibile ritorna sui suoi passi e assieme al complice si dà alla fuga con la refurtiva senza lasciare tracce. Di solito vengono prese di mira ville isolate o abitazioni a piano terra, ma non è raro che i ladri compiano furti nei condomini anche ai piani più alti, raggiungendoli tramite le tubature del gas.

A Laigueglia ed ad Andora di recente sono stati messi a segno alcuni furti proprio seguendo questa tecnica. A Laigueglia sono [redacted] riusciti a salire per rubare addirittura fino al quarto piano di un condominio. Le persone narcotizzate, hanno dichiarato di non [redacted] accorti [redacted] nulla e di essersi svegliate al mattino dopo con un insolito torpore. Alcuni si sono trovati con il [redacted] to un po' gonfio ed altri in stato euforico. [m. br.]


Andora, una casa ripulita dai ladri

ALASSIO

Rubati cinque anelli

Cinque anelli d'oro per [redacted] valore di [redacted] 35 milioni sono stati rubati ad una gioielleria del centro di Alassio. Si tratta del negozio «Arte orafa» che si trova [redacted] via Dante 272. L'altra mattina, verso l'orario di chiusura, due giovani, un ragazzo ed una ragazza dall'età apparente di 25 anni, sono entrati nella gioielleria [redacted] normali clienti e si so- [redacted] rivolti alla proprietaria, Virginia Venturini, residente ad Alassio in via XX settembre, per acquistare un oggetto in argento da regalare. Giocando sulla distrazione della donna, allontanatasi per prendere quanto richiesto, i due ladri hanno allungato le mani nella vetrina esterna del negozio e si sono impadroniti di cinque degli anelli d'oro esposti. La donna, appena si è accorta che i gioielli erano spariti ha chiamato la polizia ed ha sporto denuncia. Dei due ragazzi, però, nessuna traccia, nonostante la descrizione accurata della titolare della gioielleria. «Erano un ragazzo ed una ragazza piuttosto alti. Lui [redacted] slanciato e lei aveva lunghi capelli castani raccolti da una coda. Mi hanno distratta, dicendomi che volevano acquistare un regalo in argento per [redacted] signora che [redacted] ospitava e mi hanno sottratto gli anelli [redacted] che non ne accorgessi anche se ho avuto qualche dubbio sulle loro intenzioni», ha dichiarato Virginia Venturini. [m. br.]

Domani un incontro in Regione per ottenere fondi

Acqua inquinata a Bastia gli abitanti dal sindaco

ALBENGA. Ultimatum al sindaco dai cittadini di Bastia: «La situazione dell'acquedotto de- [redacted] essere risolta al più presto o [redacted] nostra protesta troverà altre forme». Ieri mattina una delegazione di abitanti della frazione si è incontrata con [redacted] sindaco Angelo Viveri per fare il punto sulla situazione dell'acqua [redacted] potabile che da [redacted] [redacted] arriva dai rubinetti [redacted] abitazioni. L'incontro, come previsto, è stato piuttosto acceso. Il sindaco [redacted] promesso ai cittadini un incontro [redacted] settimana con il presidente della regione Giancarlo Mori per una richiesta urgente [redacted] aiuto finanziario. «Venerdì mattina mi recherò dal presidente Mori e gli chiederò [redacted] anticipo sui fondi stanziati per i lavori di recupero cittadino del dopo alluvione. Con un venti per cento di quello che spetta al comune di Albenga si potranno subito iniziare i lavori di rifacimento dell'acquedotto proprio partendo dalla frazione di Bastia», ha dichiarato il primo cittadino.

I cittadini, non più disposti ad aspettare ulteriormente, hanno già fissato un nuovo incontro con il sindaco per sabato mattina. Si aspettano una soluzione al grave problema dell'acqua inquinata. Se la richiesta del sindaco al presidente della Regione non dovesse avere un esito positivo, il comune di Albenga sarà costretto [redacted] una urgente decisione di ripiego per fronteggiare la situazione.

La rabbia del migliaio di cittadini che abita a Bastia si è [redacted] cresciuta nei giorni scorsi quando la società che gestisce l'acquedotto ha recapitato agli abitanti della frazione bollette a tariffe intere invece di quelle ad importo dimezzato che erano state promesse a causa del disagio persistente. Una possibilità garantita dalla legge. Ora l'acquedotto sarà gestito dal Comune. [m. br.]

Viveri, promesse di interventi a Bastia

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Operato e in Rianimazione l'anziano orefice Ferraro

Mario Ferraro, l'orefice [redacted] 83 anni, conosciuto anche come Nuvarin [redacted] Castè, è ricoverato in rianimazione al S. Corona. Era stato colto da malore per strada. In ospedale [redacted] stato sottoposto a un intervento di di chirurgia vascolare per la rimozione di [redacted] all'addo- [redacted]. Le sue condizioni sono purtroppo peggiorate, tanto da rendere necessario [redacted] ricovero in Rianimazione. [e. m.]

[redacted]' scomparso [redacted] gatto lauta mancia a chi lo [redacted]

Ricompensa [redacted] chi fornirà indicazioni utili per ritrovare un gatto scomparso in frazione [redacted] napro, il 19 agosto scorso. Il singolare appello, con relativa fotografia, è stato affisso in alcuni negozi del paese. Unici indizi: si tratta di una gatta, color grigio cenere [redacted] con collarino antipulci [l. b.]

Offerti preziosi libri alla biblioteca del vetro

L'ingegner Giuseppe Clinanti di Asti, studioso dell'arte vetraria, ha donato 69 volumi sul tema del vetro al sindaco Idalda Brondi nella sua veste di presidente dell'Istituto per lo studio del mvetro. Un gesto di grande generosità che va ad arricchire la biblioteca del museo altarese del vetro. [l. b.]

COSSERIA

Riapre a Case Lidora il bar tabaccheria-edicola

Dopo alcuni anni di pausa forzata, domani, alle 16, riapre il bar della frazione Case Lidora. Il locale, bar-tabaccheria-edicola «Baldax», che rimarrà aperto dalle 5 alle 20, escluso la domenica, ora è gestito da Adriano Sarro. [l. b.]

Allarme alla periferia per [redacted] incendio boschivo

L'intervento di una squadra di vigili del fuoco di Cairo, aiutati da alcuni volontari, ha evitato che in periferia un incendio di bosco minacciasse alcune case. I pompieri hanno dovuto agire senza [redacted] supporto dell'autopompa, che non è riuscita a transitare lungo le strette vie della zona. [e. m.]

COSSERIA

Lavori di asfaltatura sulla strada a rischio

Sono iniziati i lavori di asfaltatura di alcuni dei tratti più pericolosi della provinciale San Giuseppe-Cosseria-Cengio. I lavori [redacted] stati promessi dopo i gravi incidenti avvenuti lungo questa strada. [e. m.]

Affiora però la proposta di un referendum

Il Comune di Cengio non ostacola il Resol

CENGIO. Un solo punto all'ordine del giorno e oltre due ore di discussione, con relazioni, battibecchi, precisazioni e proposte.

Il caso-Resol, insomma, torna ad infiammare gli animi, al- [redacted] quelli degli amministratori comunali di Cengio che l'altra sera [redacted] riuniti [redacted] Consiglio per avanzare eventuali [redacted] servazioni al piano presentato dalla società in liquidazionwe il 1° agosto scorso e su cui, entro 90 giorni, dovrà esprimersi la Commissione del Via, valutazione di impatto ambientale.

Un Consiglio che dopo la relazione introduttiva del sindaco, Sergio Gamba, che [redacted] capi ha illustrato [redacted] progetto, contenuto in otti voluminosi tomi, si è fatto acceso. Ad innescare la scintilla, il consigliere di minoranza, Andrea Dotta, il quale, oltre a contestare la dicitura dell'ordine del giorno inviato ai rappresentanti comunali, ha chiesto la convocazione di una riunione aperta ai gruppi politici non rappresentati in Consiglio, [redacted] un'assemblea pubblica e l'istituzione di una commissione. Proposte che, messe ai voti dopo oltre mezz'ora di dibattito tra Dotta [redacted] Gamba, [redacted] no state respinte dalla maggioranza.

Chieste garanzie sul futuro dello stabilimento, invece, da parte dell'ex sindaco Ezio Bil- [redacted]. Proposta di utilizzare il Resol, oltre i cinque anni di attività previsti dal piano, anche in futuro [redacted] consigliere Giancarlo Nicolino. Poi, il Consiglio [redacted] [redacted] «aperto» al pubblico.

Tra gli interventi quello di Renato Malvisi [redacted] nome del consiglio di fabbrica e di Giampietro Mefnero della Cigl. Per il sindacalista è necessario, per attuare [redacted] [redacted] unificazione» tra liguri [redacted] piemontesi, «accantonare vecchie ripicche [redacted] proporre una consultazione popolare».

Conclusione: [redacted] Consiglio ha approvato all'unanimità le osservazioni, di carattere tecnico, al piano già avanzate nel luglio dello [redacted] anno in occasione della prima presentazione [redacted] progetto. [l. b.]

IL CASO

UN QUARTIERE SI RIBELLA

San Donato è la zona dove si teme il ripetersi del fenomeno

Cairo, il Bormida fa paura

Dopo l'alluvione '94 il letto del fiume è ancora in situazione di grave rischio
Imprenditore si rivolge alla magistratura. «In ritardo i lavori di ripristino»

CAIRO M. «Hanno preteso le fotografie del fango e dei danni subiti da macchinari e locali della mia azienda per erogare i rimborsi. Ieri ho fatto le foto dello stato in cui versa il letto del Bormida nel tratto compreso tra San Donato e [redacted] del cimitero [redacted] 10 mesi dall'alluvione. Foto che saranno inviate [redacted] un esposto-denuncia alla procu- [redacted] della Repubblica e per [redacted] scenza alla prefettura di Savona, [redacted] entro il 15 settembre non inizieranno i lavori di pulizia del fiume».

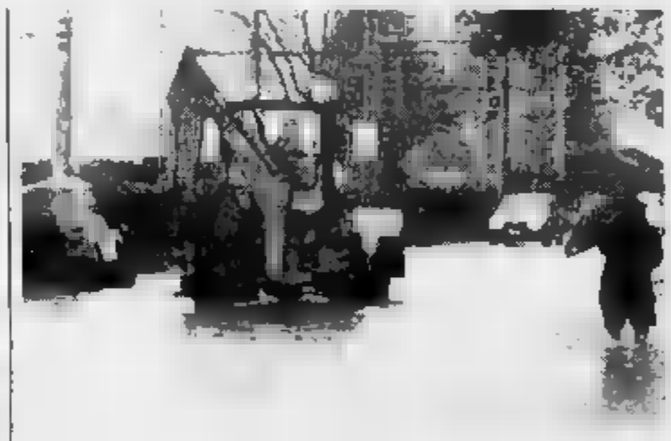
La protesta degli alluvionati esplode anche in Val Bormida.

Un imprenditore che gestisce un'azienda con decine di occupati in [redacted] Brigate Partigiane, che ha subito gravi danni per l'alluvione dello [redacted] novembre, non è disposto ad attendere i tempi della burocrazia. E' certo che in [redacted] di nuovi e forti piogge la [redacted] azienda, come molte altre [redacted] lato [redacted] Bormida, sia [redacted] a rischio di allagamenti e ha deciso di dare un ultimatum al sindaco Belfiore. O provvede ad appaltare i lavori, e dovrà risponderne davanti ai giudici.

Spiega: «Ci sono ancora decine di alberi di alto fusto nel letto del fiume. Inoltre rami e tronchi trasportati dalla precedente alluvione sono rimasti ancorati ai pilastri dei ponti. Una vergogna. Un enorme massa di sabbia e detriti, inoltre, rende poco agevole il fluire dell'acqua all'altezza del centro storico di Cairo. Le sollecitazioni di intervento non [redacted] valse [redacted] nulla. A questo punto concedo due settimane per procedere all'inizio dei lavori, altrimenti la questione passa nelle mani della magistratura».

Altri imprenditori sono decisi a seguire [redacted] suo esempio. Qualcuno ha intenzione [redacted] inviare una diffida all'amministrazione comunale cairese perchè intervenga e provveda a far ripulire il fiume.

Ci sarebbero già i fondi e i progetti pronti. Mancano alcune autorizzazioni, che tardano ad arrivare. La zona a Sud di Cairo, di fronte a [redacted] Donato, è da anni a rischio per la presenza di alcuni argini giudicati [redacted] regolari e in merito ai quali è già stata aperta un'inchiesta della magistratura. Adesso c'è [redacted] minaccia concreta [redacted] diffide e denunce. Questo tratto [redacted] Bormida è ancora [redacted] rischio alluvionale [redacted] o 10 mesi di distanza dall'ultimo nubifragio non si [redacted] provve- [redacted] a eseguire interventi che pure erano stati giudicati urgenti e indispensabili. Qui la rabbia della gente non [redacted] tradu- [redacted] in manifestazioni. Ma tra 15 giorni saranno i giudici a dover intervenire. [e. m.]


L'anno scorso il Bormida, straripando, aveva creato gravi danni in tutta Cairo

Mostra [redacted] convegno

Libri e fotografie per ricordare l'antica Mallare

MALLARE. [redacted] sabato prende il via l'ottava rassegna dedicata alle pubblicazioni valbormidesi, [redacted] l'esposizione di libri, stampe e antichi manoscritti. Per inaugurare l'appuntamen- [redacted] che domenica prevede anche la sagra dei tourcet e musica, organizzato dalla Pro loco presieduta [redacted] Alda Caruso, nella serata di domani si terrà [redacted] convegno [redacted] «Qual [redacted] [redacted] patrimonio architettonico e artistico da salvare in Val Bormida».

Tra i relatori del convegno, promosso dalla Comunità [redacted] tana Alta Val Bormida, Comune, Grifl e Pro loco, gli architetti Stringa, Ciarlo e Percivale, Carmelo Prestipino [redacted] Luca Franchelli, moderatore Giampietro Rubino. Interverranno Riccardo Alcardi, assessore provinciale alla Cultura [redacted] Danilo Bruno. Seguirà, alla Pro loco, l'inaugurazione della mostra di vecchie foto «Mallare [redacted] i mallaresi di un tempo». [l. b.]

I tecnici prevedono l'apertura del tronco di 6 km per la fine del '99

Millesimo, rallenta il raddoppio

Sv-To: solo a fine '96 i lavori per il nuovo tratto

MILLESIMO. I lavori di raddoppio dell'autostrada Savona-Torino nel [redacted] tato di Millesimo non potranno iniziare prima di settembre [redacted] prossimo [redacted]. E' l'opinione [redacted] tecnici della Spea, la società che cura dall'inizio il progetto di raddoppio dell'autostrada. Una doccia fredda alle speranze di quanti pensavano che l'autorizzazione [redacted] nei giorni scorsi dal ministero dei Lavori Pubblici all'attuazione del progetto significasse l'apertura dei cantieri entro pochi mesi.

Spiegano i tecnici: «Per nessuna tratta finora raddoppiata è passato meno di un anno tra l'autorizzazione all'inizio dei lavori, la redazione del progetto esecutivo, la definizione delle pratiche [redacted] le autorizzazioni necessarie. Inoltre, pur disponendo di mezzi moderni [redacted] personale, è molto difficile convincere la gente a lavorare il sabato o la domenica e di notte. Per questo i tempi di lavoro nei cantieri sono al momento molto più lunghi che in precedenza».

Prima del '99 non sarà possibile aprire il raddoppio dei [redacted] chilometri di Millesimo, dove il casello di entrata e [redacted] ha aumentato in modo significati- [redacted] l'attività, a conferma che molti automobilisti adesso usano la variante [redacted] Montezemolo alla Statale 28 Bis. Anche per gli altri tratti in fase di raddoppio e cioè Priero-Ceva [redacted] Ceva-Lesegno, saranno necessari almeno altri tre anni di cantiere. La stessa durata avranno gli interventi per [redacted] tratto, in fase di appalto, tra Lesegno [redacted] Mondovì. Ancora in alto mare, perchè senza finanziamenti, il progetto di raddoppio definitivo che comprende il tratto pianeggiante tra Mondovì e Fossano, ma dove è necessaria la costruzione di un altro gigantesco viadotto, quasi parallelo all'attuale, sulla Stura. [e. m.]

Uno dei tratti raddoppiati dalla Sv-To

Gli ambulanti non vogliono spostarsi, ma ci sono problemi di traffico

Il mercato fa discutere i cairesi

Opinioni divise sulla sede di piazza della Vittoria

CAIRO M. «Inutile [redacted] referendum per chiedere lo spostamento del mercato [redacted] piazza della Vittoria. In ogni [redacted] [redacted] mercato settimanale [redacted] Cairo dovrà restare in questa zona. Da [redacted] studio fatto dall'associazione degli [redacted] bulanti, nella zona Oltre Bormida, molto decentrata, manca al- [redacted] [redacted] terzo dello spazio [redacted] necessario ad accogliere i 132 banchi e i quasi 500 adetti che lavorano nel mercato di Cairo. Inoltre in tale zona vi sono già [redacted] banchi con [redacted] adetti, che occupano una superficie molto vasta».

Per Mario Bazzano, uno [redacted] dei decani tra gli ambulanti dell'entroterra di Savona e da molti anni delegato dell'associazione di categoria, non vi [redacted] alternative. Il mercato e le fiere [redacted] Cairo debbono restare in centro.

Prosegue: «I problemi da risol- [redacted] sono ben altri. Le [redacted] per- [redacted] che lavorano sul mercato, da tre anni sono obbligate a usare i servizi igienici dei bar e dei privati, mancando quelli pubblici. Il Comune ha abbattuto quelli esistenti e finora non è stato in grado di costruire altri gabinetti. Uno spostamento inoltre darebbe un danno notevole alla nostra attività. A Savona lo spostamento del mercato [redacted] soli 100 metri ha causato in [redacted] primo momento la diminuzione del giro di affari del 60-80 per cento [redacted] a distanza di quasi [redacted] anni, non si [redacted] ancora riusciti a raggiungere il volume [redacted] affari precedente».

Bazzano non ignora i problemi causati dal mercato settimanale, ma è sicuro che [redacted] un minimo di interventi [redacted] è migliorabile: «Viabilità e parcheggi sono un problema perchè non sempre residenti e clienti che giungono da altri paesi usano i parcheggi nel quartiere Cairo Nuovo. Tra breve un tratto di via Di Vittorio sarà liberato dai banchi, trasferiti nella strada tra [redacted] centro storico e la piazza. In questo modo [redacted] garantite [redacted] condizioni di sicurezza richieste dai vigili del fuoco [redacted] verrà agevolato il traffico da e per il mercato. E' solo un esempio di come si possa alleviare la situazione di disagio che alcuni lamentano. Ma una cosa [redacted] sicura: il mercato [redacted] può [redacted] spostato, perchè non ci sono alternative».

La posizione di Mario Bazzano [redacted] è condivisa dall'amministrazione comunale. Ma [redacted] [redacted] molti [redacted] Cairo [redacted] giudicare non più accettabili i disagi [redacted] [redacted] mercato. «Bisognerà [redacted] un'altra zona idonea», sostengono queste persone, che vogliono indire [redacted] referendum. Un siste- [redacted] per trasferire il mercato senza [redacted] problemi sarebbe, ad esempio, abbattere l'ex scuola media [redacted] piazza [redacted] Vittoria per creare aree [redacted] [redacted] giardini.

[e. m.]

LA STAMPA 31 Agosto 1995 SETTIMO 43

liguria Estate

UNA «MANGIALONGA» A CAIRO

CAIRO M. C'è tempo fino al 5 settembre per iscriversi alla «Mangia in moto», la mangialonga non competitiva di domenica 10 settembre. La manifestazione è organizzata dal Comune e dalla Pro Loco di Cairo e dal Moto Club Amici della Moto di Cairo (prenotazioni ai [illegible]i: 019/502.098 e 500.560). Si tratta di percorrere 120 chilometri sulle strade più belle e suggestive asfaltate e sterr[illegible] della Val Bormida. Alle 9 partenza del primo scaglione dal piazzale del campo sportivo Vesima di Cairo. Saranno raggiunte le località di Cosseria, Acquafredda, Biestro, Osiglia, Rio Freddo, Colle dei Giovetti, Millesimo, Pianissolo, Roccavignale e Cengio. La prima tappa a Osiglia, dove sarà offerta la colazione. Aperitivo al Colle dei Giovetti e a Cairo infine il pranzo. Alla conclusione del raid gastronomico-turistico ritrovo in piazza della Vittoria a Cairo per un dessert e per chiudere con giochi e spettacoli la giornata.

Nel Savonese dj a pieno ritmo: allo Sporting club, Ai Pozzi, Le Vele e La Suerte musica e attrazioni

Settembre a tutta disco

Ecco il programma di fine estate

UN VIAGGIO NEI «TEMPLI» DELL'APERITIVO

Settembre all'insegna del divertimento sotto le stelle nelle discoteche di Riviera

SAVONA. L'estate è agli spiccioli e, con lei, stanno per chiudere i battenti le grandi discoteche all'aperto che, con la loro musica, le loro attrazioni, i loro concorsi di bellezza hanno richiamato migliaia di giovani e meno giovani. Le notti all'insegna del divertimento sotto le stelle costituiscono, da sempre, una delle principali occasioni di conoscenza e socializzazione. Occasioni che possono essere sfruttate ancora per qualche settimana. Se il tempo tiene, infatti, anche a settembre, magari con una felpa, si può ballare all'aperto.

Nei Savonese i gestori delle discoteche «cabriolet» sono nel dubbio: essere o meno soddisfatti della stagione? I [illegible] non si discostano molto [illegible] quelli dell'anno scorso, [illegible] è mancata una fetta di pubblico importante, quella tra i 25 e i 35 anni. Il risultato è che le discoteche hanno lavorato da tutto esaurito al sabato e durante un giorno della settimana. Poco, a parte la settimana di Ferragosto, nelle altre sere. Ecco comunque i commenti dei gestori e, soprattutto, che cosa hanno in previsione per le ultime serate settembrine.

SPORTING CLUB. Fabrizio Fasciolo è dubbioso: «Se mi avessero detto che quest'anno ripetevo i numeri dello scorso anno ci avrei messo la firma. Adesso che il risultato è ottenuto vorrei aver fatto di più. Ma non mi lamento. I "Neri per caso", Irene Grandi e Antonio Albanese sono stati i successi dell'estate, tre iniziative azzeccate in pieno, racconta. E aggiunge: «Senza contare che abbiamo avuto una bella clientela, giovane e pulita». A settembre la discoteca di San Bernardino resta aperta dal giovedì alla domenica con selezioni musicali di «Golden classic», i successi disco Anni'70 e '80 e, al venerdì, «Sbanca lo Sporting», distribuzione di gadget promozionali. Non ancora decisa la data di chiusura della discoteca. Dipenderà dal tempo.

AI POZZI. Rispetto allo scorso anno la maxidiscoteca di Loano ha puntato non sulle attrazioni di nome, ma su un programma di buon livello a prezzi contenuti. Il successo della stagione è stato sicuramente dovuto alla grande parata di dj che si sono alternati alla consolle. «Abbiamo cercato di soddisfare tutte le esigenze dei vari tipi di clientela. Nella zona revival si sono alternate le migliori orchestre, in quella giovane i dj più famosi. E poi abbiamo puntato sulla musica dal vivo dei gruppi emergenti e sui cabaret. Una formula che ha avuto successo soprattutto nel fine settimana», commentano in via Silvio Amico. Anche Ai Pozzi non è stata ancora decisa la data di chiusura. Per tutto settembre la discoteca sarà aperta tutti i sabati sera.

LE VELE. I venerdì della discoteca [illegible] tra Albenga e Alassio sono stati un successo. Nik Corbasi è moderatamente soddisfatto: «Sì è lavorato al sabato e [illegible] giorno alla settimana. E' stato uno stagione strana. Sono contento perché, anche senza grosse attrazioni, siamo riusciti ad avere un pubblico bello ed educato formato da turisti e, soprattutto, locali. Tra gli altri abbiamo anche avuto la visita di Edoardo Bennato». Le Vele, a settembre, restano aperte al mercoledì, al venerdì e al sabato.

LA SUERTE. Nessuna attrazione di nome ma, ogni sera, musica ed eleganza. Una formula collaudata che ha portato fortuna anche quest'anno alla discoteca a picco sul golfo di Laigueglia. «Anche per noi è stata una stagione strana con i fine settimana pieni e il giovedì da tutto esaurito. Le altre sere si è lavorichiato (ma, nel complesso, non ci possiamo lamentare», spiegano i titolari. Sino a domenica 3 il locale è aperto tutte le sere poi solo dal giovedì alla domenica. Sino a quando il tempo regge.

Stefano Pezzini

Sanremo ha puntato sui big

Al Roof Garden dopo Lucio Dalla e Bocelli arriva la giovane Alotta

Lucio Dalla è stato ospite del Casinò

SANREMO. L'estate '95 ha visto la riconferma, [illegible] Riviera, del successo delle discoteche e dei locali all'aperto. Dal blasonato «Roof Garden» del casinò [illegible] Sanremo al «Nova» di Imperia, il locale più «in» del Ponente, il tutto esaurito è stato una piacevole costante. Giovani e meno giovani hanno trascorso le loro serate estive all'insegna della buona musica, cercando e trovando rifugio al caldo del giorno con le brezze marine della notte. Insomma, i locali all'aperto sono in cima alla «hit» del divertimento nel Ponente, punto di riferimento per le «notti brave» di residenti e turisti. L'elenco dei successi dell'estate è lungo. Si parte dal gala del casinò che hanno visto la presenza di personaggi del mondo dello spettacolo come Lucio Dalla, Fred Bongusto e Andrea Bocelli, per arrivare alle sfilate di moda del «Nova» di Imperia e alla musica rigorosamente dal vivo del «tempio del liscio» e della musica moderna come il «Giro di Walzer» di Diano Borello e al «Puerto Escondido» di Diano Marina.

Il risultato, fin troppo evidente, è che con un semplice giardino, una terrazza, i locali notturni si trasformano come d'incanto. E' il caso del «Kursaal Club» di Bordighera e della sua veranda sulla spiaggia o della «Riserva» di Ventimiglia che ha proposto e propone il bagno notturno in piscina. Che dire, infine, del «fenomeno» dell'estate, il «Kontiki» di Sanremo, uno stabilimento balneare che alla sera è riuscito a «mascherarsi» trasformandosi alternativa in una discoteca, un rock café, una birreria.

Gli appuntamenti che il mese di settembre offre agli appassionati dell'intrattenimento all'aperto sono però ancora molti. Al «Roof Garden» del casinò domani sera è attesa Francesca Alotta e il suo gala sarà seguito la prossima settimana da quello di Mino Reitano per arrivare poi a tre serate di rock, swing e pop con altrettanti gruppi locali. Al «Nova», condizioni meteorologiche permettendo, le serate di riferimento sono quelle di martedì, giovedì, venerdì e sabato, mentre al «Tamuré» di Borgo Primo, sempre nel capoluogo, l'animazione è protagonista da mercoledì a domenica. Il calendario, fitto di appuntamenti, permetterà di trascorrere serate all'aperto almeno fino al 20 settembre. Poi, si tornerà piacevolmente all'antico», alle discoteche che riapriranno i battenti in vista dell'autunno.

Giulio Gavino

Omaggio al cinema

Si balla in topless a Montecarlo

Liza Minnelli, star '95 allo Sporting

MONACO. [illegible] i luoghi di ritrovo notturni più prestigiosi della Costa Azzurra. Divertimento, musica e modo si incontrano a Monte Carlo crocevia internazionale di vip e gente comune. Quando c'è voglia di «evasione» si esce per vivere la notte, per tirare sino a tardi, spesso all'alba.

Sporting Club, Parady'z e Jimmy'z le mete preferite, molto ambite ed esclusive. Nella Salle des Etoiles la stagione si chiuderà il 9 settembre. Sino ad allora ogni sera va in scena lo spettacolo Ciné-Revue, un omaggio ai cento anni del cinema voluto per la stagione da Bernard Lion, direttore artistico della Societe des Bains de Mer che gestisce i tre locali monegaschi. Magnifiche ballerine in topless, due coppie di [illegible]tanti ed attrazioni internazionali per uno show di grande effetto. Cena e spettacolo dalle ore 21 costano 400 franchi a persona, mentre per assistere solamente allo show si pagano 200 franchi con una consumazione. Lo Sporting si avvia al finale di stagione con un segno positivo, soprattutto per quanto riguarda le vedettes che hanno calcato il palcoscenico dello prestigiosa sala delle stelle. Grandi serate sono state offerte da Elton John, Liza Minnelli, Dionne Warwick e Burt Bacharach, Riccardo Cocciante, Harry [illegible]nick Junior, Joe Cocker e Paul Anka. Notti inevitabilmente anche in discoteca. Il Parady'z tempio all'aperto incorniciato tra vegetazione ed un suggestivo laghetto ha regalato un'altra estate di grande musica con il supporto di due disc-jockey italiani, Maurizio Di Maggio e Marco Porticelli ed animatori di Radio Monte Carlo. Una stagione come sempre breve quella del Parady'z, da maggio a settembre, ma molto intensa. Il celebre locale, da anni sotto l'esperta guida del direttore Hervé Laurent Botrel, chiuderà i battenti con la tradizionale festa [illegible] fine estate, domenica [illegible] settembre. Sempre attivo invece il Jimmy'z di Frank Fiorito che proseguirà sino alla fine del [illegible] prossimo le sue notti di [illegible] Consolle affidata a Max Mantovani e Marco Girotti con un repertorio di grandi successi dagli anni sessanta ad oggi. Anche il Jimmy'z, grazie ad un sistema automatico di apertura, si trasforma in locale all'aperto, con un ampio giardino e fontane illuminate. Grande successo delle feste a tema: Ferrari, America in Monte Carlo, Defilé ed Harley Davidson.

Andrea Munari

Colpo di coda nel Levante

Tante feste con sorpresa a Sestri e il Covo «bracca» Grace Jones

Antonio Albanese ha rallegrato il Covo

SANTA MARGHERITA. E' senza soluzione di continuità l'attività delle discoteche del Tigullio. Il Covo di Nord Est di Santa Margherita e la Piscina dei Castelli di Sestri Levante non hanno in programma drastiche chiusure in vista della stagione autunnale. Le serate clou saranno ovviamente quelle del weekend ed è probabile, quindi, che i turni di chiusura riguardino i primi giorni della settimana. Decisioni in questo senso verranno prese nei prossimi giorni, tenuto conto che il nuovo sistema delle «promozioni» da parte delle varie organizzazioni di pubbliche relazioni facilita il «pionone» nei vari locali alternativamente, [illegible] precisi giorni della settimana.

Sul fronte dei programmi della nuova stagione, sia al Covo di Nord Est che alla Piscina dei Castelli, sono in arrivo tante feste a tema, serate speciali e alcune sorprese.

E al Covo, dopo Antonio Albanese e Renzo Arbore, non nascondono di voler chiudere la stagione con un recital-shock di Grace Jones. Data possibile: [illegible] lunto 30 settembre. E la direzione [illegible] del locale conferma l'indiscrezione e la trattativa già avviata [illegible] la «pantera» della canzone. Grace Jones è stata già ospite, tre anni fa, del noto locale della riviera di Levante, cantando ed esibendosi facendo free-climbing appesa al muraglione della scogliera, fra i brividi del pubblico. **[m. b.]**

Genova: «rouge» ospite del Premio Regionale Ligure in piazza Sopranis

Enrico Ruggeri stasera in concerto

Domani I Nomadi a Sestri cantano per la Bosnia

Enrico Ruggeri stasera a Genova

GENOVA. Questa sera Enrico Ruggeri, domani sera I Nomadi. Il cantautore milanese a Genova, la band di Beppe Carletti a Sestri Levante.

L'arrivo di questi due nuovi concerti si deve a due diverse realtà locali, che hanno tuttavia molti punti in comune.

Enrico Ruggeri sarà ospite, questa sera alle 21.30, del Premio Regionale Ligure, una manifestazione nata ventisei anni fa su iniziativa del parroco di San Teodoro, don Bruno Venturelli, per dare un riconoscimento ai liguri che si sono distinti nel corso dell'anno, contribuendo a far crescere il peso della nostra regione in tanti campi, dalla cultura alla medicina, ai servizi sociali.

Enrico Ruggeri si esibirà alle 21.30, in piazza Sopranis, sede della kermesse condotta da Vittorio Sirianni. L'ingresso al concerto e alla serata costa 5 mila lire. Il grande «rouge» riproporrà i suoi successi più significativi.

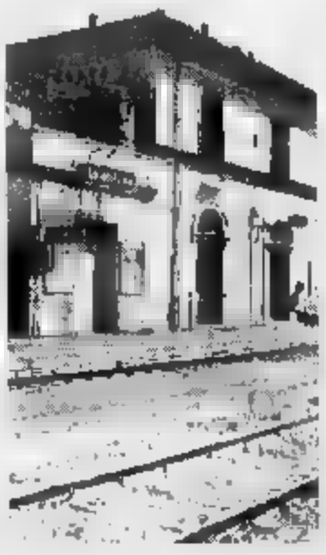
Grande attesa a Sestri Levante, per il concerto che I Nomadi terranno domani sera, alle Cantine Mulinetti (nell'area ex Fit-Ferrotubi) organizzato dal Nomadi Fans Club del Tigullio. E' l'unica esibizione ligure della mitica band modenese, in una serata con tanti risvolti sociali. Il concerto dei Nomadi sarà l'occasione per raccogliere viveri e generi alimentari e di vestiario da inviare alle popolazioni della ex Jugoslavia colpite dalla guerra. Un momento di solidarietà e di impegno civile al quale il gruppo del compianto Augusto Daolio ci ha da tempo abituati con innumerevoli concerti tenuti in Italia e in varie parti «calde» del mondo. E certo l'invito non andrà deluso.

Anche il concerto dei Nomadi avrà inizio alle 21.30. I biglietti sono in vendita al prezzo di 25 mila lire. **[m. b.]**

[illegible] Sanremo, sconto inatteso del dieci per cento sul prezzo dell'albergo

«Quante erbacce nelle stazioni e nei giardini»

Le mamme di Albenga si lamentano: il parco giochi è poco curato



Stazioni trascurate in Riviera?

SAVONA. Stazioni sporche, giardini pubblici non curati, [illegible] anche una mentalità che sta cambiando nell'accoglienza turistica. «Cara Riviera», questa settimana, accoglie tre segnalazioni di altrettanti lettori. Ricordiamo che la rubrica è a disposizione delle osservazioni che possono essere inviate alle redazioni liguri de La Stampa. Questi gli indirizzi: Savona, piazza Marconi 3/6, telefono 019 802081; Imperia, via Alfieri 10, telefono 0183.7911, Sanremo, via Gioberti 47, telefono 0184.503003; Albenga, piazza del Popolo 28, telefono 0182.543355; Genova, via Varese 2, telefono 019.566716.

STAZIONI. La lettera arriva da Loano, ma riguarda tutte le stazioni ferroviarie della Riviera. «Ad esclusione di Finale», sottolinea Enzo Aprea, il lettore che segnala la situazione. «Per lavoro giro spesso in treno. Ho constatato, frequentando le stazioni, che in quasi tutte [illegible] Riviera queste strutture sono trascurate. Erbacce e rifiuti nelle aiuole, piante morte, sporcizia ovunque. E questo in un posto che dovrebbe essere il primo biglietto da visita turistico. Perché tutto questo? E' questione di menefreghismo, di uno sbagliato senso dell'economia? La mia speranza è che la situazione cambi al più presto», scrive Aprea.

GIARDINI PUBBLICI. Da Albenga la segnalazione di un gruppo di mamme, residenti e turiste. Si lamentano perché il parco giochi inaugurato ad inizio estate è poco curato. «L'erba e le piante stanno già dando segni di sofferenza. Il parco attrezzato rappresenta una iniziativa ottima per i nostri bambini, ma non vorremmo che diventasse tra breve come gli altri giardini e spazi verdi di Albenga, trascurato e con la vegetazione che secca in estate. La città ha sicuramente un grosso patrimonio di aiuole e giardini, ma, trascurandoli, Albenga prende un aspetto sciatto che non le fa certo onore. Per questo chiediamo un ulteriore sforzo all'amministrazione perché mantenga il verde ordinato e curato», scrivono.

ACCOGLIENZA. In positivo la segnalazione di Angelo Giordano, turista astigiano che quest'anno ha scelto Sanremo per le sue vacanze. «Conoscevo già la Riviera, [illegible] quella genovese. A Sanremo c'ero stato velocemente. Quest'anno ho deciso di trascorrere lì le mie vacanze e ho scoperto come il turismo sia cambiato in meglio. Già dall'arrivo in albergo mi sono sentito ospite e non un semplice cliente, ma il massimo è stato al momento del conto. Anziché pagare il prezzo stabilito ho avuto uno sconto del 10 per cento. Una smentita a chi dice che la Riviera è cara». **[s. p.]**

Il cabarettista Claudio Lauretta protagonista questa sera all'Oasi di Albenga

Birra in festa con Rocky Roberts

Ad Andora, all'ex parco Inam, specialità tedesche e concerto dell'interprete di «Stasera mi butto»
Pubblico protagonista a Sassello, festa di arrivederci all'estate ad Albisola, teatro dialettale a Finale

Comincia questa sera ad Andora [illegible] festa della birra, uno degli appuntamenti di maggior richiamo di questa fine estate. Nel corso della settimana si [illegible]biranno i grandi degli Anni '60 ma anche gruppi come «I belli e fulminati nel bosco». Mà la «bionda spumeggiante» non è la sola protagonista della serata. Ad Albenga, ad esempio, è di scena Claudio Lauretta, bravissimo cabarettista. Poi musica, teatro, discoteche aperte per il [illegible] divertimento. Ecco l'elenco completo degli appuntamenti in Riviera locale per locale o località per località.

[illegible] Festa della birra da questa sera sino al [illegible] settembre all'ex parco Inam ad Andora. Dalle 18 sono aperti gli stands con wurstel, crauti, strudel e torte di mele oltre a quelli delle birre. In [illegible] concerto di Rocky Roberts e animazioni della «Alcolic girl» e dei dj de «L'opera».

[illegible] [illegible] Serata dedicata alla disco classic e commerciale [illegible] discoteca sul mare tra Alassio e Laigueglia.

U' [illegible] Musica disco classic e commerciale nella prestigiosa discoteca di Alassio.

LA CÀP [illegible] Lisolo [illegible] revival con orchestra questa sera nello storico dancing tra Alassio e Laigueglia.

[illegible] Claudio Lauretta, imitatore e cabarettista, si esibisce questa sera alle [illegible] nel locale di

Rocky Roberts [illegible] ad Andora

Bastia di Albenga. Prima e dopo lo spettacolo musica dance [illegible] Viky dj.

BLACK OUT. Disco classic e commerciale nella discoteca di viale Martiri ad Albenga.

[illegible] Musica dal vivo nel locale [illegible] Borgio Verezzi con Gigi, Piero e Silvio dalle 21. Alle 22,30 unplugged music all'Acciughina's bar.

SCOTCH. Ultimo concerto estivo di Gianluigi Ponsador, animatore dell'estate nella discoteca di Finale Ligure.

IL COVO. Disco classic e commerciale nella discoteca di capo San Donato a Finale Ligure con l'animazione del gruppo Trend.

SPORTING CLUB. «Golden classic» è il titolo della serata organizzata questa [illegible] nella discoteca di [illegible] Bernardino a Finale Ligure. La scaletta musicale è dedicata ai grandi successi della musica disco Anni '70 e '80.

[illegible]. Ai chiostri di Santa Caterina a Finale, alle 21, rappresentazione teatrale nell'ambito della rassegna «Oltre Govi» dal titolo [illegible] tappolli do scio Gioxe» con la compagnia dialettale «Commedia Zenoize».

IL CUCCIOLO. Musica dal [illegible] nella taverna [illegible] Orco Feglino.

[illegible] Ballo liscio con ingresso gratuito nel dancing di San Bartolomeo [illegible] Bosco a Sa[illegible]. Prima del ballo è possibile gustare le specialità del ristorante all'aperto.

WOODOO. Underground e musica di tendenza nella discoteca di Albisola Marina.

BALLO. Festa di addio all'estate in piazza dell'ex stazione ad Albisola Superiore con «Jump & Streep».

[illegible]E. «Lo spettacolo lo fate voi» è il titolo della serata organizzata in piazza Archi Blu a Sassello. Protagonista sarà il pubblico che potrà esibirsi al karaoke, fare imitazioni, raccontare barzellette.

Augusto Rembado

A Peagna le tesi di Liguria

La mostra canina a Finalborgo
Napoleone in rassegna a Loano

La tesi ligori discusse quest'anno sono le protagoniste della rassegna libraria di Peagna che espone migliaia di volumi editi quest'anno in Liguria. Ma non mancano gli appuntamenti frivoli con il divertimento in Riviera. Ecco la mappa completa di quanto offerto oggi.

ALASSIO. Scuola di windsurf e sci nautico oggi a «La Scoglietta» sulla passeggiata che unisce Alassio a Laigueglia.

CERIALE. Sono in funzione anche oggi le attrazioni del parco acquatico «Le Caravelle» composto da scivoli, piscine, toboga, fiumi rapidi e un divertente campo da calcio saponato.

[illegible] **DI** [illegible] «I libri futuri» è [illegible] titolo della serata culturale organizzata nell'ambito della rassegna regionale «Libri di Liguria». Protagoniste sono le tesi [illegible] sfondo ligure discusse quest'anno. Saranno presenti gli autori Cecilia Pisano, Sara Rosso, Emanuela Sardo, Roberto Baduno e Francesca Imperiale.

LOANO. «La mostra del disegno del costume», rassegna di grafica creativa, teatrale [illegible] di costumi d'epoca, prosegue nei locali del Kursaal. Sempre nelle sale del Kursaal prosegue [illegible] mostra storica sulla battaglia napoleonica di Loano allestita per celebrare i duecento anni dall'epico scontro.

FINALE L. Mostra canina a Finalborgo sono a domenica.

SPOTORNO. Tutti i giorni dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22,30 è visitabile la mostra di fumetti «Spotornocomics», nella sala Sbarbaro. Tra i partecipanti i maggiori vignettisti che lavorano nei quotidiani e nei settimanali italiani.

[illegible]. Concorso balconi e finestre fiorite». Mostra di artigianato del legno, vetro e ceramica in piazza Chiappella.

CELLE L. «Tessuto d'arte: il tempo continuato» è il titolo della mostra che, sino al 10 settembre, si svolge nella sala consiliare a cura dell'associazione arte e cultura. [a. r.]

A mezzanotte in punto Enrico Fabbri proclamerà «Miss Provincia di Savona 1995»

Al «Nautilus» si elegge la più bella

Si conclude questa sera nel dancing di Varazze la quarantanovesima edizione consecutiva di «Giromiss»
A contendersi lo scettro di reginetta dell'estate tredici splendide ragazze vincitrici delle selezioni cittadine

VARAZZE. Chi sarà [illegible] più bella della provincia di Savona? Ancora poche ore di suspance poi, più o meno a mezzanotte, la domanda avrà una risposta. Al Nautilus di Varazze, infatti, per il quarantanovesimo anno consecutivo, infatti, si conclude questa sera «Giromiss», manifestazione organizzata da Enri[illegible] Fabbri per eleggere la regina dell'estate. Per due mesi il concorso ha battuto locali e piazze della provincia per scegliere le concorrenti, tante selezioni per mettere a confronto tredici bellezze che questa sera si contenderanno [illegible] fascia. In realtà, però, le ragazze [illegible] molte di più. Assieme a Miss Savona [illegible] eleggeranno anche [illegible] Sorriso e Miss Simpatia.

La fascia più ambita è contesa da Francesca Statiglio, 16 anni di Albisola, Stefania Viola, 18 anni di Savona, Giada Casarin, [illegible] anni di Quiliano, Lara Del Marco, 18 anni di Pavia, Monica Zucca 23 anni di Cerialè, Katia Macchione, 21 anni di San Maurizio Bolpaglio, Carlotta Milanese, 18 anni di Torino,

Carlotta Milanese [illegible] Torino [illegible] prima a sinistra) eletta Miss Celle partecipa stasera alla finale [illegible] Giromiss

Manuela Barravicini, 18 [illegible] di Laigueglia, Monica Pesce, [illegible] anni di Savona, Roberta Briatore, 20 anni di Savona, Sonia Drofenir, 18 [illegible] anni di Alessandria, Zulaika Zunini, 19 anni [illegible] Finale Ligure e Samantha Dotti, 17 anni di Valenza. Per Miss Sorriso concorrono Isabella Perucca, Sara Mariani, Sabina Cho, Tiziana Pagliero, Patrizia Facchinel, Laura Ottonelli, Monica Franco, Annalisa D'Appolito, Elisa Di Padova, Simona Mancini, Naide Zecchini e Roberta Rovere. A Miss Simpatia, invece, partecipano Nunzia Arezzi, Federica Pecorini, Anna Aranato, Laura Caforio, Valentina Coppolo, Erika De Toffol, Emanuela Ghezzo, Mariangela Martello, Delia Aonzo, Daniela Simonelli, Tania Di Paola, Azzurra Fanelli e Mina Formisano.

Le previsioni [illegible] difficili. Tutte le ragazze [illegible] molto belle e si muovono con grande eleganza. Per la giuria, presieduta da Gabriele Cabib e composta anche da tre persone del pubblico estratte all'ingresso, il compito di stabilire chi sarà la regina della provincia di Savona sarà quanto mai difficile. «Quest'anno è veramente arduo fare un pronostico. Evidente[illegible] le nuove generazioni sono più belle delle precedenti anche se il [illegible] ha sempre colto nel segno premiando [illegible] solo la più bella ma anche la ragazza acqua e sapone», commenta Fabbri. [a. r.]

Stasera il concerto

Città di Alassio Un compleanno da 25 candeline

ALASSIO. Venticinque anni, [illegible] non li dimostra. Il complesso bandistico «Città di Alassio» ha tagliato l'importante traguardo e per l'occasione questa sera alle 21 davanti [illegible] Comune terrà un significativo concerto. Una serata, dicono i protagonisti, che accontenterà tutti i gusti in un cocktail che si annuncia gradevole: è così, accanto ai «pezzi storici» tratti dalle opere dei Maestri italiani, verranno abbinati brani decisamente più frivoli, ma ugualmente apprezzati dal pubblico.

La serata, che intende ripercorrere [illegible] anche le principali tappe del complesso bandistico, sarà presentata da Andrea Gallea.

Nato nel '70 il complesso bandistico alassino si è fatto presto [illegible] in Italia ed all'estero [illegible] importanti riconoscimenti in manifestazioni di prestigio.

Ed anche quest'anno gli invitati non [illegible] mancati visto che il complesso alassino ha dovuto rinunciare a diversi inviti.

[g. o.]

Viaggio alle Cinque Terre e [illegible] Portofino sull'imbarcazione da turismo

E il catamarano «vola» [illegible] Levante

Uno sconto d'eccezione per i lettori de La Stampa

SAVONA. Portofino oppure [illegible] Cinque Terre sono le destinazioni - variabili - delle escursioni odierne sul catamarano «Città di Savona». Ai lettori de La Stampa è offerto uno sconto di [illegible] mila lire, che sale a 10 mila al martedì e al venerdì.

Il programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, Portofino [illegible] Cinque Terre: da Varazze (8), [illegible] (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina, Isole [illegible] Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). [m. p.]

GIOVEDI' 31 AGOSTO 1995

CATAMARANO CITTA' DI [illegible]SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

[illegible] **L'Astronave** *(tel. 66.60.87)*
[illegible] [illegible] *(tel. 74.51.82)*
[illegible] **Ivaldi** *(tel. 82.05.19)*
Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*
[illegible] *(tel. 83.86.388)*
VARAZZE: Grippini *(tel. 93.46.50)*

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

[illegible] AGOSTO 1995

SAVONA

[illegible] **con lo sconto**
[illegible] **DIANA 1 - DIANA 2 - DIANA 3**

Consegnando questo tagliando pubblicato dal martedì [illegible] domenica, alla cassa dei [illegible] **DIANA 1, 2, DIANA 3** di Savona avrete diritto a uno sconto di lire 3.000 sul prezzo del biglietto intero d'ingresso. Bisogna presentare alla [illegible] il tagliando pubblicato il giorno stesso. La data è in alto a sinistra. Non sono ammesse fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili

I FILM IN CITTÀ

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible] 22,30 - L. 10.000/7000
Tommy Boy di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Doro (Usa '95) - Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a laurearsi? N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30-22,30 — L. 10.000-7000
L'incantesimo del lago di R. Rich (Usa '95) - Un principe [illegible] lotta [illegible] in [illegible] del male per liberare la principessa [illegible] cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregone malvagio. N. V. 1h 40 **Cartoni animati**

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18,20-19,55-22,30 — L. 10.000/7000
Street Fighter di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Xiao, M. N. Wen (Usa '94) - Un [illegible] [illegible] rando della Nazioni Alleate dove liberare ostaggi e mutare un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40 **Fantavventura**

Eldorado — [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,40-22,30 — [illegible] 10.000/7000
Free Willy 2 di D. Lowy, con J. James [illegible], M. Madsen, E. Pena (Usa '94) - [illegible], in [illegible], cerca di salvare se stesso e il simpatico orca da una cricca di pescatori che minaccia una sua improvvisata. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Jolly — Tel. 859.570 — [illegible] 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO

Arena [illegible] — Or. 21,15 — Lire 7000/4000
Noli di M. Ahmed, con J. Foster, L. Nielsen, N. Richardson (Usa '94) - In un paese americano viene trovata una ragazza selvaggia che pian piano [illegible] istruzione, un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

Colombo — Tel. 64 02 63 — Or. 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Un amore tutto [illegible]

Ritz — Tel. 640 427 — Or. [illegible] 15-22,30 — [illegible] 10.000/6000/4000
Rob Roy di M. [illegible], con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) - Highlands scozzesi, secolo XVII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

ALBENGA

[illegible] — Tel. 51 419 — Or. [illegible] — L. 8000/6000
Fermo posta Tinto Brass

Astor — [illegible] 50.997 — [illegible] 20,15/22,30
Rivelazioni di C. Avnet, con J. Caney, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) - Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [illegible] alla papa [illegible] garigliesi e sfiorata la base. N. V. 1h 30' **Comica**

[illegible] — **Vittoria** — Or. 21,30 — Lire [illegible]
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) - Caccia spietata ai boss della droga. Il capo è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[illegible] — **Arena** — Or.: 21,30 — [illegible] 6000/5000
Rivelazioni di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[illegible] — **Arena Piani** — Or.: 21,10/22,50 — Lire 9000/6000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) - Caccia spietata ai boss della droga. Il capo è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[illegible] — **Ondina** [illegible] — Or.: 21,22,30 — L. 10.000/6000
Don Juan [illegible] di J. Losey, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — [illegible] ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Una psicoanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' [illegible]

Arena Ondina — Or.: 21/23 — Lire 10.000/6000
The Flintstones di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Arbanas: una promozione di lavoro trasforma in vita [illegible] e Wilma, ma porta anche una valanga di [illegible]. N. V. 1h 31' **Commedia**

LAIGUEGLIA — **Corallo** — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — [illegible] archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 00' **Fantarcheologia**

[illegible] — **Loanese** — Tel. 668 161 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 5000/4000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallina, F. Bentivoglio (It. '95) - Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Giardino del Principe — Or.: 21,30 — [illegible]
Kika - Un corpo in prestito di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv chi che vive e vede. Nei suoi intrighi urbani c'è di tutto: orfani, ristrutturazioni, visi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

PIETRA LIGURE — **Giardino** — Or.: 21 — Lire 8000/5000
Pronti a morire di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera [illegible] mossa da un forte [illegible] [illegible] N. V. 1h 50' **Western**

King — Or.: 21 — L. 8000/5000
Il corvo di A. Proyas, con B. Lee, E. Hutton, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible] — **Ariston** — Or.: 21,30 — L. 9000/5000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [illegible] **Animati**

Verdi I — [illegible] 97.249 — Or.: 21 [illegible] — L. 12.000/8000
Wyatt Earp di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalle sue sfuggite a fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

[illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 21-22,45 — Lire 10.000/5000
Una moglie per papà di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Lialia, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

Roma — [illegible] 97.249 — Or.: 21 — L. [illegible]
Piccole donne di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — Le belle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, ideali, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Lo specialista. Ore 21.30. Lire 9.000/7.000
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano: Oggi riposo.
Teatro Garage: Sala Diana. Oggi riposo.
Piazza S. Matteo (tel. 592.838). Delle cose da Dire in S. Matteo. Testi di V. Faggi, G. C. Fiorini, E. Bono. Regia di D. Antini. Fino al 31 agosto. Dalle 20, visita guidata (costo [illegible] 5.000) ai monumenti della piazza. Ore 21, Lire 10.000

CINEMA

Ariston 1: Tommy Boy
Ariston 2: Pulp Fiction
Augustus: Free Willy 2
Corallo 1: Oggi riposo
Corallo 2: Oggi riposo
Gratacieloi: Il tempo della sesta luna
Lux: Mister Destiny
Nettuno: Un eroe borghese - Pelle spezzate
Odeon: Oggi riposo
Olimpia: Killing zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: L'anno prossimo [illegible] alle [illegible]
Universale 2: Quattro matrimoni ed un funerale
Universale 3: Yankee cult
Verdi: L'inferno nello specchio
Ludovisi: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionigi, Eldorado, Smeraldo
IMPERIA
Centrale: Leon
SANREMO
Ariston: Il tempo [illegible] sesta luna
Ariston Filtr: Free Willy 2
Ariston Roof Sala 1: L'ultimo inganno
Ariston Roof Sala 2: The Machine
Ariston Roof Sala 3: Tommy Boy
Sanremese: Pagemaster
Centrale: Mister Destiny
Orfeo: Film vietato minori anni 18
Taberia: Pronti a morire

CHIUSANO & C
STUDIO IMMOBILIARE

APPARTAMENTI CITTÀ

1 - Centro - Crocetta

Corso Arimondi, isola pedonale Crocetta, casa d'epoca ingresso, salone, 5 camere, cucina, doppi servizi, posto auto in cortile L. 675.000.000.

Corso Re Umberto in stabile prestigioso con portinerin, ampio ingresso, salone, studio, 2 camere, cucina, doppi servizi L. 850.000.000

Crocetta, **Via Vela**, attico, 2 ingressi, salone, 4 camere, cucina, 3 servizi, terrazzo mq 220, posti auto. Trattativa riservata.

Centro, **Via Perrone**, signorile casa d'epoca, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, posto auto L. 850.000.000.

Centro, **Via Gramsci**, signorile, ingresso, salone, 2 camere, studio, cucina, doppi servizi. L. 850.000.000

Via Lombroso, pressi Corso Massimo, signorile, uso ufficio/abitazione, 2 alloggi di: doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi e soggiorno; 2 camere, cucina, servizi, volendo box auto. Da L. 360.000.000.

Corso Raffaello, in casa d'epoca di pregio, ingresso, salone, 3 camere, cucina, servizi, cantina, box auto L. 450.000.000.

Via Monte di Pietà, adatto uso ufficio, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. L. 335.000.000.

Centro, **Via Po**, casa d'epoca, libero, ristrutturato a nuovo, ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina L. 550.000.000

Via xx Settembre uso ufficio/abitazione, ingresso, salone, 2 vani, servizi L. 390.000.000.

Centro, **Via San Francesco da Paola**, signorile, libero, ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina. L. 670.000.000.

Crocetta, **Via Giovanni da Verazzano**, piano rialzato alloggio di: soggiorno, camera, cucinotto, servizi cantina. L. 179.000.000

Via Cristoforo Colombo, piano rialzato adatto uso ufficio, ingresso, 3 camere, cucina, doppi servizi. L. 270.000.000.

Via Principe Amedeo, pressi università, bilocale mansardato con servizi L. 82.000.000.

Via Baretti, libero subito, ingresso, 2 camere, cucina, servizi, cantina L. 99.000.000

2 - Precollina - collina

Precollina, **Via Cavalcanti**, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi, cantina L. 315.000.000.

Lungopo Antonelli, alloggio panoramico libero quinto piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi L. 240.000.000. Volendo, box auto.

Lungopo Antonelli, libero appartamento di: soggiorno living, camera, cucinotto, servizi L. 220.000.000.

Precollina posizione panoramica, appartamento con giardino, ampio terrazzo, ingresso, salone, 3 camere, cucina, bi-servizi, ampio garage per 2 auto L. 1.150.000.000.

Precollina, **Via Bricca**, signorile, doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi mq. ■ circa L. 690.000.000. Volendo box auto.

Pecetto, signorile appartamento in villa, salone, sala da pranzo, 3 camere, cucina, tripli servizi, lavanderia, garage, terreno mq 2.000, campo da tennis. L. 1.350.000.000.

Pino Torinese, villa indipendente su ■ piani composta di 2 alloggi 150 mq ciascuno con garage, terreno e frutteto 2.600 mq L. 1.150.000.000.

Moncalieri, Strada ■ Brigida, 2 appartamenti stessa palazzina di mq. 160 al piano giardino e primo piano, ampi terrazzi, giardino e box ■ in blocco o frazionati.

Collina, **Villaggio San Giacomo, Strada San Vincenzo**, villa indipendente, piano giardino, ampio salone, studio, camera, cucina, doppi servizi; al primo piano ingresso, salone, ■ camere, cucina, doppi servizi; al piano i■ taverna, lavanderia, cantina, ampio giardino. Trattativa riservata.

3 - Parella Pozzostrada

Corso Regina Margherita, libero, ottimo stato, ingresso, ■ camere, cucina, servizi, cantina. Riscaldamento autonomo a metano L. 127.000.000.

Zona Francia, **Via Exilles**, libero subito, ristrutturato internamente, alloggio di: ingresso, camera, cameretta, cucina, servizi. Piccolo posto auto in cortile L. 133.000.000.

Corso Francia, libero subito, alloggio di: ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizi, cantina L. 168.000.000.

Corso Francia, ingresso living su soggiorno, camera, tinello, cucinino, servizi, balcone verandato. L. 169.000.000

Via Paolini, Piazza Adriano, libero, ampio ingresso, 2 camere, soggiorno; cucinino, servizi, cantina. L. 320.000.000.

4 - Barriera di Milano Borgo Vittoria

Barriera di Milano, **Via Puccini**, alloggio libero in buono stato di: ingresso, camera, cucina, servizi e cantina. L. 78.000.000.

Barriera di Milano, **Via Monte Valdeora**, attico di: camera, cucina, servizi, terzo ascensore L. 140.000.000.

Corso Grosseto, libero, piano alto, ampio ingresso, 1 camera, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina L. 125.000.000.

Via Brandizzo 14, da investimento, alloggio occupato di: 2 camere, cucina, servizi. L. 65.000.000.

Via Montanaro 50, in stabile ristrutturato nelle parti comuni, alloggio composto da: 2 came■, tinello, cucinino, servizi, cantina L. 168.000.000.

Via Pucchini 20, libero subito, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, box auto L. 229.000.000.

Via Foglizzo, in stabile del 1989, dotato di videocitofono, ingresso, soggiorno, camera, cucina, doppi servizi. L. 260.000.000.

Borgo Vittoria, Via del Ridotto, libero, ingresso, saloncino, 3 camere, cucina abitabile, servizi. L. 248.000.000.

Via Venaria, libero, apparta■■■ composto di: soggiorno, camera, cucina, servizi. L. 118.000.000.

5 - Santa Rita

Santa Rita, **Via Accolarini**, libero, alloggio composto di: doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, canti■. Ottimo stato. L. 410.000.000. Volendo box.

Santa Rita, **Via Giordano Bruno**, signorile, uso ufficio, studio medico mq 180 circa piano rialzato L. 420.000.000.

Via San Remo, signorile, ottimo ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box. L. 650.000.000.

6 - Lingotto Millefonti

Lingotto, **Via Passo Buole**, libero, alloggio ristrutturato composto di: 2 camere, cucina, servizi L. 140.000.000.

Via Banco, pressi C.so Cosenza, recente, signorile, ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, box auto L. 375.000.000.

Zona Millefonti, **Via Guressio**, recente, signorile, piano alto, finiture di pregio, panoramica, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box auto L. 800.000.000.

PRIMA E SECONDA CINTURA

Chieri, stabile da ristrutturare, piano interrato: 2 cantine molto ampie; piano terreno: negozio ■■■ retro; piano primo: ■ appartamenti; piani secondo: 2 appartamenti. L. 385.000.000.

Virle, alloggio mansardato in villa signorile d'epoca composto di: ingresso ■■ soggiorno, cucinotto, servizi. L. 30.000.000.

Cirié, Via San Ciriaco 22, libero, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Ottimo stato. L. 200.000.000

Cirié, Via Lanzo 6, in palazzina ristrutturata a nuovo, 2 alloggi composti di: soggiorno, 2 camere, cucina, servizi e soggiorno; 1 camera, cucina, servizi da L. 190.000.000.

Cirié, Via Clemente Maurizio 2, ristrutturato completamente, ingresso, camera, cucina, servizi, riscaldamento autonomo. L. 130.000.000.

Susa centrale, da ristrutturare, libero subito, ingresso, 3 camere, cucinotto, servizi, cantina L. 59.000.000.

Rivalta, libero, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, ■■vizi, tavernetta, 2 posti auto. L. 290.000.000.

MARE

Ropallo, signorile, ingresso, soggiorno, sala da pranzo, 2 camere, cameretta, cucina, ripostiglio, doppi servizi. L. 445.000.000.

S.Remo fiore, nuova costruzione, arredato, soggiorno, angolo cottura, 1 camera, servizi, terrazzi, L. 250.000.000.

IMMOBILI IN FRANCIA-COSTA AZZURRA

Nizza, ideale per investimento, monolocale al piano quinto 28 mq, balcone, a 50 ■ dal mare e dalle facoltà, ammobiliato. Richiesta FF. 270.000.

Nizza centro, ideale per investimento, trilocale al piano quinto mq 60+balconi, possibilità di affitto mensile ■ 2.700 FF. Richiesta 390.000 FF.

Nizza centro, monolocale al piano quinto mq 32+balconi, possibilità di affitto mensile ■ 2.100 FF. Richiesta 285.000 FF.

Nizza, Promenades des Anglais, bilocale mq 60, con terrazzo e giardino, ottimo stato, ideale quale pied à terre. Richiesta 780.000 FF.

Mentone, in ■■■ costruzione a 50 mt dal mare, trilocale ammobiliato ■ mq Richiesta 1.450.000 FF.

Villeneuve Loubet, villette in costruzione, consegna fine '96, prezzi a partire da 1.370.000 FF.

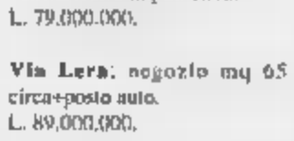
Antibes, in complesso residenziale con piscina e campo da tennis, bilocale 50 mq, terrazzo, mai abitato. Richiesta FF. 870.000

Cagnes ■■■ Mer, bilocale 60 mq, 15 mq terrazzo vista mare a Cap d'Antibes, box auto e cantina, richiesta 830.000 FF.

MONTAGNA

San Sicario appartamento panoramico in nuova costruzione composto da: ingresso, soggiorno, 3 camere, angolo cottura, doppi servizi. L. 730.000.000

Saint Vincent (Valle d'Aosta), ■■■ costruzione in duplex, salone, 2 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, ampio terrazzo, box. L. 530.000.000



LOCALI COMMERCIALI

Via Casana angolo Corso Trulano, ottima posizione, locale commerciale mq 900 vetrine, interrato carribile mq 2.700, frazionabile. Trattative riservate.

Via Madama Cristina, basso fabbricato interno cortile con uffici e magazzino per ■■■ plessivi mq 200 circa, posto auto L. 290.000.000.

Corso Grosseto, libero in zona di forte passaggio, ampio vano espositivo con ■ vetrina, retro, servizi, cantina, mq 50 circa L. 89.000.000.

Corso Grosseto, libero, in zona di forte passaggio, ampio vano espositivo ■■■ 2 vetrine, retro, servizi, cantina, mq 70 circa L. 115.000.000

Via Gradisca, locale con 1 vetrina+retro mq 60 circa. L. 79.000.000.

Via Lera, negozio mq 65 circa+posto auto. L. 89.000.000.

Via Passo Buole 18, vano esposizione con vetrine su 2 arie, retro, servizi, per complessivi mq 100 circa. L. 175.000.000.

Via Passo Buole 18, 2 vani, esposizione con vetrine, 2 retro, servizi, per complessivi mq 65 circa L. 125.000.000.

Via Montenaro 50, vano esposizione ■■■ 1 vetrina, retro e servizi mq 45 circa. L. 90.000.000.

Via Madama Cristina, negozio con cantina mq 70 circa. L. 205.000.000.

Via Cherubini 11, vano esposizione con vetrina, retro, servizi mq 45 circa. L. 125.000.000.

Via Malta, vano esposizione con vetrina, retro, cucinino e servizi, mq 55 circa. L. 110.000.000.

BOX AUTO

Via Messina box auto, cancello elettrico telecomando, L. 32.000.000.

Via Montanaro, box auto, cancello elettrico telecomando L. 39.000.000.

Via Cigna, box per 2 auto, cancello elettrico telecomando L. 53.000.000.

Lungopo Antonelli, box auto L. 45.000.000

VILLE E RUSTICI

Carmagnola, ville a schiera nuova costruzione, piano terra, salone, cucina, servizi; piano primo, 3 camere, servizi; piano mansardato, 1 vano ampio; piano seminterrato, garage, tavernetta, lavanderia; giardino privato mq 300. Ottime rifiniture. Da L. 450.000.000.

Avigliana, fronte lago (posizione unica) Salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2 box auto - giardino privato mq. 400 circa - pontile privato L. 690.000.000.

Avigliana, villa unifamiliare indipendente, ■■ima posizione, terreno recintato mq 2.000; piano terra mq 120 ■■■, garage, cantina, locale caldaia; piano primo mq 130 circa, da ristrutturare. L. 490.000.000.

Avigliana, villetta, piano terra: salone ■■ camino, cucina, servizi, lavanderia; piano terra: 3 camere, servizi; mansarda, garage e teloin. L. 495.000.000.

Castelnuovo Nigra (Canavese), casetta con 4 alloggi di ■■ 45 circa cadauno. Vendita in blocco L. 130.000.000. Vendita frazionata L. 35.000.000 per alloggio.

Viù, villa d'epoca su 2 piani, 2 saloni, 4 camere, 2 cucine, 2 ■■■izi, sottotetto, cantina, ter■■■ mq 800 circa. L. 160.000.000.

Castagnole Lanze fraz. S. Maria, casa di 2 piani per complessivi 200 mq circa con terrazzo, cantina, fienile per ■ auto, terreno mq 2.700. L. 160.000.000.

Cuillanetto (15 km da Asti) cascinale uni-bifamiliare da ristrutturare, terreno mq 1.800, ottima posizione. L. 165.000.000.

Lago di Lugano, prestigiosa villa fronte lago, piano superi■■■: ingresso, ampio salone, studio, soggiorno, cantera, doppi servizi, 2 balconi fronte lago; piano inferiore: lavanderia, ampio salone, soggiorno; giardino e terrazzo sul lago. Trattative riservate.

IN AFFITTO

Centro, ottimo stato, ingresso, salottino, 2 camere, tinello, cucinotta, 2 servizi, rifiniture di pregio. Tel. 568.28.58.

Collina, semiarredato, ottimo stato, ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, box auto. Tel. 568.28.58.

Crocetta, prestigioso, 2 ingressi, salone, sala pranzo, 4 camere, cucina, 3 servizi, posto auto.

Centro, prestigioso, ingresso, ■ saloni, 6 camere, servizi, seminterrato e posto auto.

Cit Turin, uso ufficio, piano rialzato, ristrutturato, ingresso, ■ camere, servizi.

INVESTIMENTO

FRAZIONAMENTI

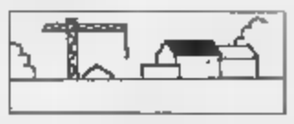
Via Sattertrund 63.
•Appartamenti di: ingresso, 1/2 camere, cucina, servizi, cantina.
•Stabile in paramano rifatto nelle parti comuni.
•Prezzi da L. 62.000.000.
•Minimo contante L. 12 milioni e rata mensile di L. 550.000.

Via Passo Buole 18.
•Appartamenti liberi e occupati di: Ingresso, 1/2 camere, cucina, servizi, cantina.
•Stabile in paramano, dotato di ascensore e riscaldamento centralizzato.
•Prezzi da L. 69.000.000.
•Minimo contante L. 19 milioni e rata mensile di L. 550.000.

Corso Venezia 49.
•Appartamenti liberi e occupati di: ingresso, 1/2 camere, cucina, servizi, cantina.
•Stabile rifatto nelle parti comuni.
•Prezzi da L. 60.000.000.
•Minimo contante L. 10 milioni e rata mensile di L. 550.000.

Via Cherubini 11.
•Appartamenti liberi e occupati di: Ingresso, 1/2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina.
•Stabile in paramano, dotato di ascensore e riscaldamento centralizzato.
•Prezzi da L. 87.000.000.
•Minimo contante L. 27 milioni e rata mensile di L. 660.000

Via Borgodura 12
•Mono-bi-tri locali liberi, ristrutturati a nuovo.
•Stabile finemente rifinito nelle parti ■■■.
•Prezzi da L. 67.000.000. Ideali per investimento. Alto reddito.
•Minimo contante L. 17 milioni e rata mensile di L. 550.000.



NUOVE COSTRUZIONI

Rivarolo
•Nuova costruzione, ottime rifiniture, appartamenti di: ingresso, salone, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, giardino privato.
Da L. 275.000.000.
•Appartamenti di: ingresso, salone, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, cantina.
Da L. 260.000.000.
•Mutui e permute

Residenza Medea
S. Secondo Pinerolo
•Fronte parco in palazzine signorili di nuova costruzione, salone, 1 camera, cucina, doppi servizi. Visite in cantiere giovedì, sabato e domenica.

Scalenghe, terreno industriale artigianale commerciale, Statale 23 fronte strada, mq. 18.000, coperti mq. 6500

ADERENTE FIMAI

ACQUISTI VENDITE IMMOBILIARI, VALUTAZIONI, CONSULENZE PER FINANZIAMENTI
TORINO - VIA PASTRENGO, 29 (ANG. C.SO G. FERRARIS) - TEL. 011/568.28.58
CIRIÈ - VIA VITTORIO EMANUELE, 1 - TEL. 011/9212290
NICE - 14, RUE TRACHEL - TEL. 0033/93876747 - 0033/93878600

ADERENTE FIMAI

Claudio Mistrangelo reduce da Vienna: un anno di transizione per lanciare un programma ambizioso

«Questa la mia terza sfida per rivincere lo scudetto»

Mistrangelo spiega i suoi progetti

Il tecnico del Savona analizza una delle stagioni più difficili. La squadra da rifare, gli Europei, gli avversari. E poi una richiesta e una sorpresa. «Fatemi lavorare a tempo pieno per riportare i nostri giovani al titolo italiano»

UNA Rari in difficoltà, costretta a subire un'emorragia di bravi giocatori: forse non era successo; la vittoria agli Europei, che restituisce al Savona tre «nuovi» campioni; la personale necessità di scegliere tra lo sport e la professione di insegnante, con velata ipotesi («minaccia»?) di doversene persino andare; certamente la fine di un ciclo (salvo i miracoli cui ci ha comunque abituati), con Rari che potrebbe passare da protagonista (ascesa, scudetti, sempre tra i primissimi) a comprimaria. Ecco Mistrangelo formato mezza estate, reduce da Vienna, prudente ma combattivo e il botto finale: non penso allo scudetto non mi diverto». Scudetto? Sentiamo.

La Rari sta allestendo la squadra, ma le dipendono dagli altri, principalmente dai quei giocatori che accettano restare nella ristrettezza economica cui la società si trova...

«Noi un certo budget da rispettare. Siamo lontani Posillipo, Pescara e Roma, con un cammino obbligato, quello dei giovani. Possiamo contare tre neocampioni europei, certamente il rischio è che ce li portino via. Quest'anno no, il prossimo chissà».

la fine di un ciclo? Il Savona era sempre rimasto in alto, compreso l'anno scorso.

«Negli ultimi due campionati c'era stato effetto trascinamento dalle stagioni degli dotti. Si aspettava forse che la città reagisse, che qualche aiuto o un polo di innesti si potesse tornare su quei livelli. Inniente, e dunque siamo alla fine di una politica. Dobbiamo ripartire, contare solo sulle nostre forze, puntare sui giovani aggiungendo magari qualche pezzo per volta. Ecco, direi che siamo il Torino, non certo la Juventus».

Dove può arrivare la nuova squadra? Di solito lei pronostici non sbaglia mai.

«Difficile dirlo perché non conosciamo la consistenza delle avversarie. Abbiamo detto che Posillipo, Roma e Pescara superiori. Magari c'è il Recco, che ha qualcosa di meglio, è più collaudato. E poi gli altri, che dobbiamo ancora pesare bene. Davanti abbiamo un campionato per salvarci e lanciare giovani: ne abbiamo assoluto bisogno. Ma chissà, magari arriviamo sesti, quinti, quarti».

Si trova alle prese con un organico tutto nuovo...

«Guardi, il mio problema è un altro: le due professioni, quella di insegnante e di allenatore di pallanuoto. L'ho detto altre volte, ma credo di dovere a una svolta. Ormai la giornata è piena. Allenamenti, riunioni, video, viaggi per vedere le altre squadre, essere aggiornati, seguire i giovani, l'attività internazionale. Una società deve dare al suo tecnico la possibilità di fare tutto questo, e io spero ovviamente che questa società sia il Savona. Quindi, aspetto garanzie».

L'anno prossimo?

«Aspetto garanzie, non c'è molto da aggiungere. E' vero, sono già stato tentato di andare via ma per ora non se ne parla più».

La società dice di puntare sui giovani.

«Beh, chi può fa la politica dei campioni. Noi, mi sembra evidente, non possiamo, e quindi la nostra è una scelta obbligata. Ma non basta dire "puntiamo sui giovani". Bisogna potenziare il settore tecnico, offrire possibilità di studio e soggiorno a quei ragazzi di 16-17 anni che vogliono trasferirsi qui da noi, e altre cose ancora. Queste sono le idee che ho in testa e che, sinceramente, mi piacciono».

Pensa che i dirigenti abbiano fatto tutto possibile per cercare nuove risorse economiche?

«Io so che hanno bussato a molte porte, a quelle di imprenditori e associazioni, e che quasi tutti hanno risposto picche. Potrei fare nomi, cognomi e indirizzi, ma non è neppure difficile immaginarli. L'unico che resta e si impegna è Badino, il nostro sponsor, che è di Mil...».

Il presidente Cuneo ama ripetere, nei momenti più difficili, che almeno la Rari due punti fermi ce l'ha, e uno un grande allenatore e appunto uno sponsor entusiasta. Ma se lei dovesse davvero andarsene, ammesso che questa sia un'ipotesi credibile, che cosa accadrebbe?

«L'ho detto, prima o poi dovrò decidermi a fare delle scelte. Ma la Rari ha una struttura che va anche oltre il sottoscritto, ha una radice per continuare: dirigenti, allenatori, lo stesso Pisano, il vivaio».

E' difficile pensare a una Rari senza Mistrangelo. Ma che cosa la essere così attivo, entusiasta?

«Sembra strano che io dica in questo momento, ma è la voglia di vincere lo scudetto. pare ci un progetto, ci siano dei giovani ancora più giovani questi che stanno crescendo. Possiamo farcela, qualche innesto giusto e tanto entusiasmo. Sì, io ci credo. E' mia terza sfida: prima quella di portare in alto la squadra "storica" partendo da zero, poi i due titoli tricolori, adesso quella di riprovarci con un altro gruppo. Soffriremo, potremo riuscirci, e sarà, sarebbe, l'impresa più bella».

Torniamo alla squadra di oggi.

«Che cosa devo dire? Nella pallanuoto contano soprattutto due ruoli, il portiere e il centroboa dote di portiere è l'esperienza, ma per noi possiamo contare su Gasparroni, che è promettente ma ha solo 18 anni. Giambasu resta un'incognita. E' tornato Milat, ci sono i tre neocampioni d'Europa, due giovani bravi come Frosia e Ferracane, gli altri da scoprire. Insomma, è tutto da vedere, questa volta neppure io me la sento di fare previsioni così presto».

E il miracolo Rudic? Ha smantellato una formazione di campioni e vinto gli Europei al primo colpo...

«Lui ha un grandissimo pregio, una qualità mostruosa, quella di saper vaccinare a poco a poco le sue squadre contro lo stress. Più la posta è alta, più c'è stress, più lui è calmo e i suoi giocatori vincono. E poi può contare movimento pallanuotistico, quello italiano, comunque di prim'ordine. Un'ottima base in cui scegliere, dalla Liguria alla Campania, a Pescara, a Firenze, alla Sicilia».

Ormai è tempo di riprendere l'attività.

«Domani ricominceremo, in attesa nazionali e di qualche altro. Tanto lavoro e poi, dal all'8 ottobre, il trofeo Badino, tra noi, Posillipo, Recco e una grande squadra internazionale. Lì cominceremo a capire qualcosa in più».

Questa volta la scommessa di Mistrangelo è più rischiosa del solito, sempre che gli diano certo giuste almeno per tentarla.

Sandro Chiaramonti

Per l'Italia a Vienna è il momento del trionfo: al Paolo Petronelli, uno dei tre savonesi neocampioni d'Europa

Cicloamatori della Liguria grandi protagonisti per la 21ª edizione della corsa

Tutti in bici, sabato scatta il Giro

La manifestazione organizzata dall'Udace richiama l'attenzione di tutti gli appassionati delle due ruote
Si parte da Quiliano con il «Memorial Mario Mastrolanni». Favoriti i corridori imperiesi. Tutte le tappe

Torna il giro della provincia di Savona

SAVONA. Come ogni (e sono già quelli trascorsi) il Giro ciclistico della provincia Savona per cicloamatori, rappresenta l'avvenimento più importante dell'ultima parte di stagione.

A cavallo tra l'estate che muore ed i primi sentori dell'autunno la manifestazione organizzata dall'Udace richiama l'attenzione tutti gli appassionati delle due ruote. Come ogni anno, nonostante le difficoltà burocratiche sempre più numerose, il «disegno» della corsa, articolata in cinque tappe, si presenta suggestivo e tale da richiamare un alto numero di partecipanti (le iscrizioni no già numerose).

Il Giro scatterà sabato Quiliano con il «Memorial Mario Mastrolanni». Una frazione su un circuito (ritrovo alle nella Piazza della Chiesa) da ripetere 15 volte, prima di indirizzarsi a Rovinaca dove è previsto l'arrivo dopo ben 60 chilometri (per Supergentlemen e Donne il percorso è limitato a 40 chilometri). verrà eletta prima maglia del Giro che dovrà già difendersi dai principali avversari, visto che è in programma seconda frazione valido per il «Memorial Sergio Fossati». La tappa (ritrovo alle 13,30 alla Sms Albo Cairo) interamente valbormidese e si snoderà, anche questa volta, su un totale di 60 chilometri.

La terza tappa, in programma sabato 9 settembre, interesserà invece la Riviera di Ponente. Il ritrovo è fissato al Pedale d'Oro, noto punto di riferimento per tutti gli appassionati. Anche qui, per la mancanza di permessi, gli organizzatori hanno dovuto optare per una frazione circuito per un totale di 60 chilometri. Neppure il tempo di prendere fiato che il giorno successivo si a pedalare: la quarta frazione organizzata in collaborazione Gs Santysiak «visita» nuovamente Val Bormida: il percorso Cengio, Cosseria, Millesimo sarà da ripetere per ben 10 volte in una tappa che annuncia davvero selettiva. L'ultima decisiva tappa è in programma invece sabato 16 settembre con «Trofeo Oberti»: in un ideale tandem con la Riviera torna nel Ponente con una tappa di chilometri partenza da Albenga e, dopo l'attraversamento di tutto l'entroterra ingauno, arrivo a Boissano.

E qui, oltre alla premiazione della tappa, verrà incoronato finalmente il vincitore del Giro. Chi sarà? Domenico Musso, valente dirigente dell'Udace prova a sbilanciarsi: «Temo che anche in questa edizione il drappello imperiese dominerà la scena. Del resto i risultati maturati nel corso della stagione parlano chiaro. Ma anche nella nostra provincia ci sono elementi dotati un ottimo curriculum». A giudicare dal percorso non difficile prevedere battaglie: «Sì, anche quest'anno non dovrebbe mancare la selezione - prosegue Domenico Musso - vista la difficoltà delle varie tappe. Purtroppo volevamo fare di più ma non ci stato possibile: anno dobbiamo fare i conti con una miriade permessi e molti percorsi, decisamente più selettivi, devono per forza modificare. Un vero peccato che il ciclismo debba subire queste penalizzazioni che ci costringono ogni anno a fare i maghi per poter far correre i cicloamatori presenti nella nostra regione». (g. o.)

Il 10 settembre circuito di 21 chilometri

Maratona di lusso con tutti i big a Cairo

CAIRO MONTENOTTE. Si svolge domenica 10 settembre la quarta edizione della «Maratonina di fine estate», gara podistica competitiva Fidal Open organizzata dall'Atletica Cairo in collaborazione col Csi Liguria e con l'aiuto della scuola di polizia penitenziaria.

La manifestazione, alla quale prenderanno parte i maratoneti tutta la Liguria e di gran parte del Nord Italia, si svolgerà su circuito totalmente pianeggiante per un totale di 21,097 chilometri.

La gara principale è abbinata come tutti gli anni al «Giro del Castello», camminata non competitiva libera a tutti che si svolge invece su un percorso di sette chilometri.

Anche quest'anno molto ricco il montepremi finale che raggiunge i 10 milioni di lire che andranno ai primi classificati sia in campo maschile che femminile e a chi riuscirà a battere i record della gara che tra i maschi appartiene a Roberto Crosio che ha chiuso il percorso in 1h 04' netti mentre in campo femminile la Viceconte ha stabilito il record in 1h 14'10'.

La Maratonina scatterà alle 9,30 mentre Giro del Castello alle 9,15, inoltre per tutti i ragazzi dai ai 12 anni ci sarà una camminata non competitiva di 3 km. Le iscrizioni si ricevono a Cairo il giorno della gara, un'ora prima della partenza altrimenti si possono inviare a Sergio Fossarello, in via Carnovale a Cairo Montenotte entro l'8 settembre.

La manifestazione sarà seguita quest'anno anche da Radio Savona International che farà flash durante l'ora di gara e farà un collegamento finale l'intervista dei vincitori.

Intanto ad Albenga si sta organizzando la prima «Maratonina di Albenga» in programma presumibilmente nella seconda metà settembre. Dopo tanti anni tornerebbe l'atletica leggera in una cittadina che vanta molti tesserati da sempre costretti ad andare correre in giro per la provincia e la regione. (m. no.)

Stasera all'ippodromo gara riservata ai giornalisti

Albertosi Pellegatti protagonisti Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Ancora un paio di riunioni e poi l'«Ippodromo dei Fiori», dopo un'estate davvero intensa di appuntamenti, si godrà il meritato riposo.

Il meeting di stasera (inizio alle 20,30), basato su nove corse, avrà il suo momento focale nella gara riservata ai giornalisti. Sulla pista ingauna l'attesa soprattutto per Carlo Pellegatti che spera, a cavallo, di essere abile come quando schermi Fininvest dispendia elogi a favore del Milan. In pista anche i fratelli Viberti, ormai fans abituali dell'ippodromo ingauno e l'ex portiere rossoneso e della Nazionale Riky Albertosi.

Dal punto di vista tecnico in la corsa più importante sarà quella di centro, riservata ai Gentleman e della quale è davvero difficile sbilanciarsi in pronostici. Numerosi questa sera i cavalli provenienti dalla Toscana, complice la chiusura dell'ippodromo di Follonica. In pista, nelle varie corse, sfileranno nomi noti nazionale quali Enrico Bellei ed Angelo Nuti, per non dimenti Giuseppe Guzzinati. Ma i riflettori saranno accesi anche per la svedese Leif Bergrenn, detentore di un invidiabile curriculum. Intanto nella riunione di martedì (seguita da un folto pubblico, nonostante la temibile concomitanza della partita della Sampdoria) affermazione, nella corsa centro, Sol Di Civa che aveva la meglio su Siepe Brazzà e Sound, accreditati di miglior sorte.

Giuseppe Guzzinati aveva trionfo Roge Win nella gara più valida, tecnicamente, della . Da segnalare anche le vittoria Sharon Bi su Cobra. Buone vincite anche se, contrariamente ad altre occasioni, si sono toccate quote di rilievo. (g. o.)

Sembra a portata di mano l'accordo tra il gruppo rappresentato dall'avvocato Levati l'attuale dirigenza del club biancoblù

I nuovi padroni si avvicinano, il Savona volta pagina

E questa sera Cairo l'allenatore Ferraro collauda la squadra anti Moncalieri

SAVONA. Il Savona è diviso su due fronti. Società squadra. una parte continua la trattativa tra il gruppo di savonesi, cui cura gli interessi l'avvocato Levati, e l'amministratore unico dei biancoblù Antonio D'Ambrosio, mentre sul piano tecnico Ferraro prosegue la preparazione in vista dell'esordio in campionato a Moncalieri.

Il ragionier D'Ambrosio è soddisfatto di come è stata avviata la trattativa con Levati. L'accordo sembra in dirittura di arrivo. Nel gruppo fa parte un noto architetto savonese, che per il momento il nome deve restare top-secret.

Il pool acquisterebbe la maggioranza delle quote del Savona ed un patto, ovvero che Lino Di Blasio rimanga ancora almeno per l'intera stagione nella società. Blasio si è detfin dall'inizio disponibile a collaborare, sempre per il bene del club.

Entro i primi giorni della prossima settimana il passaggio delle consegne. L'amministratore D'Ambrosio sostiene: «E' una trattativa seria. L'avvocato Levati ha voluto vedere i bilanci della società. E si è riservato darci una risposta entro prossima settimana».

Soddisfatto anche Lino Di Blasio che afferma: «Speriamo che la vicenda vada a buo fine. Noi stiamo offrendo tutta la nostra collaborazione e la nostra disponibilità».

Intanto Ferraro prova stasera a Cairo la squadra anti-Moncalieri, nel triangolare organizzato dalla Cairese cui partecipa anche il Bragno. Il torneo inizia alle 20,30.

La società è ancora alla ricerca di un attaccante e di un difensore. Sfumata la trattativa con Verdicchio, il direttore sportivo Giorgio Bartoli sta trattando altri giocatori. Sul taccuino del diesse ci sono i nodi Brogi dello Spezia, Paolo Candido della Centese e Oliva dello Cerveteri.

Bartoli sta cercando di definire anche l'ingaggio del difensore Cremonesi e Giuntoli dalla Colligiana. Il dirigente Lino Di Blasio precisa: «Siamo alla ricerca di due pedine per definire il mosaico della squadra. Direi che è importante la sfida di stasera a Cairo che serve da banco prova in vista della partita di Moncalieri. E per questa partita cercheremo di dare a Ferraro le pedine che gli ». (r. p.)

HOCKEY PRATO

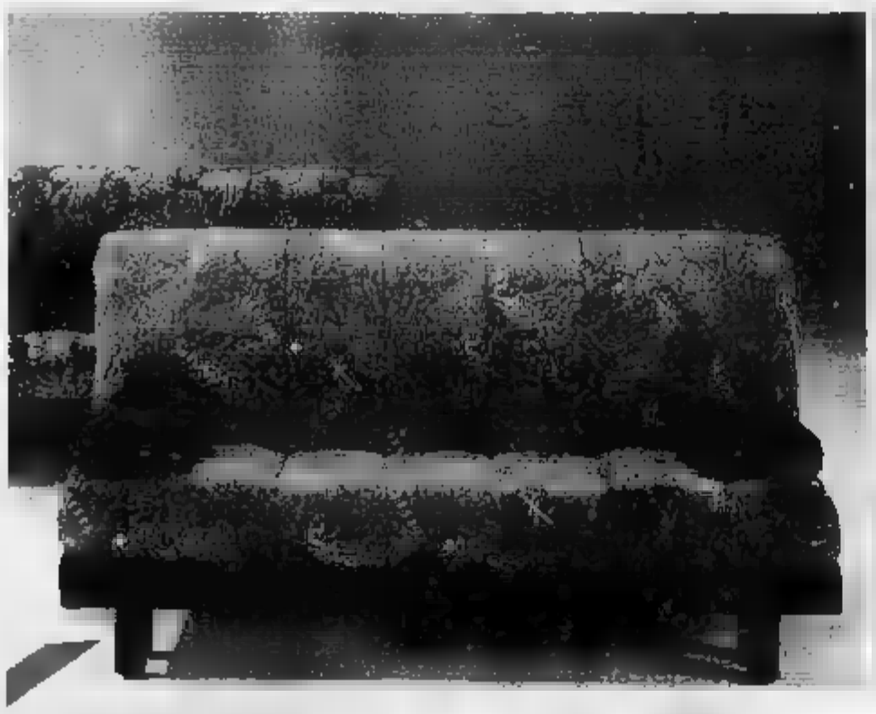
Liguria e Savona, Coppa in arrivo

Inizia la stagione anche per l'hockey. Il Liguria e il Savona saranno impegnati dal 17 settembre in Coppa Italia. Le formazioni savonesi stato inserite in un girone tutto ligure. Il Liguria inizia oggi gli allenamenti in preparazione soprattutto del campionato di serie A2. Carlo Colla tecnico dei biancoblù ha due obiettivi da raggiungere quest'anno: qualificarsi alla fase finale di Coppa Italia raggiungere la salvezza in A 2. Dice Colla: «Sono traguardi importanti cui non vogliamo fallire». Per il Savona del presidente Giovanni Gherzi la stagione è già iniziata con torneo internazionale disputato a Moncalvo. Dice il presidente dei biancoverdi: «Nel primo incontro della manifestazione siamo stati battuti di dal Losanna, formazione che poi vinto torneo. Poi abbiamo pareggiato con il Novara, che è una formazione di A2. Nella finale per il posto abbiamo pareggiato con l'Antibes per 0-0. Ci siamo dovuti arrendere ai rigori. Nonostante fosse un torneo amichevole - continua Gherzi - la squadra si è comportata bene, quindi le premesse per un'ottima stagione ci sono tutte».

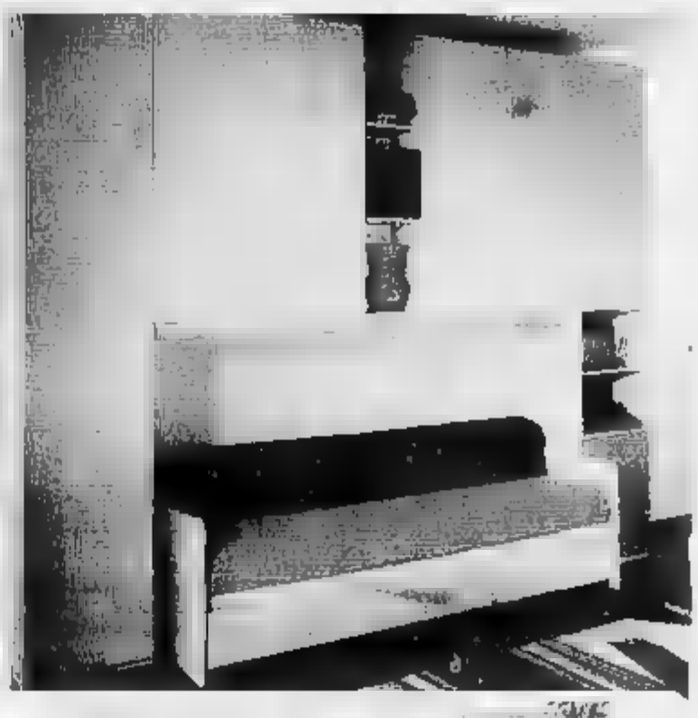
La nota più lieta per il Savona è senza ombra di dubbio il recupero di Davide Voglini, giocatore indispensabile alla formazione biancoverde. A Moncalvo il Savona ha schierato in squadra alcuni giovani dalle Juniores e degli Allievi. (r. p.)

DA NOI I PREZZI SONO
IRRAGGIUNGIBILI

DIVANO LETTO matrimoniale con meccanismo a scivolo.
L.398.000*
compreso trasporto



CAMERETTA A PONTE con secondo letto, disponibile in diversi colori.
L.1.110.000*
compresi trasporto e montaggio



ARMADIO in laminato, disponibile in diversi colori, misure come foto 225 x 60 h 227, comprensivo di 3 ripiani.
L.750.000*
compresi trasporto e montaggio

CUCINA in laminato, disponibile in diversi colori, con maniglia in legno. Come foto, comprensiva di elettrodomestici
L.2.890.000*
compresi trasporto e montaggio
esclusi rubinetto, coperchio, mensole.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

MOBILANDIA
DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO
C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

Tutti a scuola !

Corri all'**uni**. Troverai tutto quello che desideri per iniziare la scuola con le cose più alla moda. Gli zaini più trendy, i quaderni più sfiziosi, grembiuli per tutti i gusti, penne, matite, e tantissimi oggetti per metterti la voglia addosso.

AMPIO REPARTO ABBIGLIAMENTO RAGAZZI

95/96 sottobanco

THE FLINTSTONES

COMIX

gruppo supermercati uni®

ARONA - BORGOMANERO
GOZZANO - NOVARA

coin

VIGEVANO
C.so della Repubblica, 16

le videocassette di

tuttodove

TEKNES NEA

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

6 CERVINO E MONTE ROSA

Il Monte Rosa scalato per la prima volta nel 1801, divenne meta affascinante anche per la regina Margherita, che ne rimase colpita al punto di affrontare i rischi e le fatiche dei suoi oltre quattromila metri.
Considerato uno dei gruppi montani più alti e più belli delle Alpi (il secondo d'Europa), il complesso rappresenta uno dei richiami invernali più frequentati per le sue piste da sci, mentre l'estate è preferito da alpinisti e amanti di escursioni e passeggiate solitarie.
Grande patrimonio per la storia della montagna, si anima in ogni stagione grazie alla vivace presenza dei walser, una popolazione di origine germanica arrivata in queste valli alcuni secoli fa. Con le sue tipiche abitazioni in legno e gli oggetti d' uso quotidiano alimenta il folklore montano tra Piemonte e Valle d'Aosta. Infine, stagliato contro il cielo, si erge maestoso e ardito il Cervino, capitolo fondamentale dell' alpinismo e simbolo stesso della montagna. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Cervino e Monte Rosa vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

La videocassette di Tutto Dove sono disponibili tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regio[ni] [il] seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA
"La Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta "CERVINO E MONTE ROSA"

Nome .....
Cognome .....
Via ..... N. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

① LE CINQUE TERRE
② IL LAGO MAGGIORE
③ BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UN POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

In vendita nelle migliori le 8 videocassette

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 330.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Cavino 13
Tel. (0322) 913 939

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Ed"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Giovedì 31 Agosto 1995 n. 30
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Laghi verso i 2,5 milioni di presenze

Estate da record per il turismo

VERBANIA. Due milioni e 500 mila presenze turistiche sul lago Maggiore, nella fascia fra Cannobio e Arona che fa capo all'Apt di Stresa. E' l'obbiettivo, ormai a portata di mano, di questa stagione turistica che, senza enfasi, può definirsi memorabile. Il lago Maggiore è il più grosso bacino turistico del Piemonte. Lo scorso anno nei centri rivieraschi del Vco e dell'Aronese erano state registrate due milioni e centomila presenze, quasi un terzo del movimento turistico dell'intera regione.

Le prime proiezioni dell'Apt indicano per quest'estate un aumento costante del 16-18 per cento che rendono appunto realistico il traguardo dei due milioni e mezzo. La spinta non è arrivata solo dall'autostrada. Nel boom dei centri rivieraschi ha pesato forse di più il cambio favorevole per i turisti stranieri che rappresentano il settanta per cento della clientela. Grazie al supermarco, sono aumentati ancora i tedeschi, sono arrivati gruppi sempre più numerosi da Olanda e Paesi Bassi. E anche gli inglesi, in crescita come i Francesi, sembrano aver riscoperto il fascino del golfo Borromeo. Il vertice Ira e Kohl che ha proiettato Stresa alla ribalta internazionale avrà poi sicuramente effetti positivi sulla conclusione della stagione.

«La novità di quest'estate non sono comunque gli stranieri, che erano attesi, ma un certo recupero sulla clientela italiana per ora limitato al fine settimana - afferma Franco Calrati, commissario straordinario dell'Apt del lago Maggiore - grazie all'apertura dell'autostrada si sono visti sul lago turisti provenienti anche da regioni meno vicine. Veneti, Liguri e Toscani che hanno effettuato per ora brevi soggiorni. Questo significa che per il turismo del Vco si aprono nuovi sbocchi, impensabili senza l'autostrada».

E' il boom turistico del lago ha riflessi positivi anche nell'Ossola. Ogni giorno a Macugnaga arrivano pullman di turisti che soggiornano a Stresa o in altre località rivierasche e hanno nel loro programma una gita ai piedi del Rosa. Iniziative analoghe sono state prese fra la val Vigezzo e Locarno con formule che prevedono anche l'utilizzo della caratteristica «Vigezzina» e un giro in battello. Insomma, la sinergia laghi-montagna sta funzionando, il turismo verdeazzurro del Vco potrebbe avere un grande futuro. Sotto questo profilo l'Ossola, con soli tremilacinquecento posti letto negli alberghi, appare in ritardo. Lo si è visto con le grandi ondate di turismo snack, mordi e fuggi, portate dall'autostrada, la difficoltà di trovare una sistemazione nei giorni di fine settimana nelle principali località alpine è stata il leit-motiv dell'estate. Il problema del potenziamento delle strutture ricettive, anche in funzione di un pendolarismo sempre più accentuato, dovrà comunque essere affrontato. Adesso, comunque, i posti letto negli alberghi ci sono anche se le valli non si sono completamente svuotate. In montagna ha novicato a quote basse, l'alta val Formazza è imbiancata di fine. Nelle valli la temperatura si è abbassata bruscamente, sono tornati in funzione gli impianti di riscaldamento. Ma gli operatori sono fiduciosi per un buon Settembre.

Adriano

Decine di chiamate al giorno, mobilitati i vigili del fuoco per neutralizzare i nidi

Lanciafiamme contro i calabroni

Un'estate eccezionale anche per la presenza delle vespe. Gli esperti: colpa dell'inverno mite. Lo choc anafilattico colpisce chi è allergico. Disponibile un vaccino efficace all'ottanta per cento

Vigili del fuoco di Verbania all'opera per distruggere nidi di calabroni. Anche ieri hanno ricevuto venticinque chiamate (Ivi sotto)

NOVARA. I vigili del fuoco del Novarese e del Verbano Cusio Ossola sono alle prese con un numero record di interventi per eliminare nidi di calabroni e vespe, per gli allergici è disponibile un vaccino considerato efficace all'80%.

Continua la lotta senza quartiere agli insetti velenosi che hanno provocato gravi conseguenze in questa settimana: basti ricordare il commerciante di Ghemme stroncato dalla puntura di un calabrone e il dirigente di Novara finita in coma dopo essere stato punto da una vespa. Le chiamate ai vigili del fuoco sono numerosissime: «Oggi abbiamo in programma venticinque interventi solo per i nidi di calabrone - dicono quelli di Verbania - ma non potremo naturalmente effettuarne tutti gli interventi anche perché abbiamo un organico insufficiente. Resta il fatto che ogni giorno è così: non è mai accaduta una cosa simile».

Analoga situazione si registra dai vigili del fuoco di Novara, Borgomanero, Domodossola, Romagnano Sesia: ogni stazione è subissata di chiamate per sbarazzare gli insettoni.

«E quest'anno - dice il vigile di turno a Verbania - non sono soltanto numerosissimi, ma anche cattivi: personalmente mi è capitato di stare punto da un calabrone nella cucitura dei guanti di cuoio».

I vigili intervengono con la Cimurai, un insetticida che neutralizza gli insetti in pochi secondi, ma in qualche caso, quando si ha a che fare con nidi giganti, si è usato anche il lanciafiamme, com'è accaduto la scorsa settimana in un campeggio di Dormelletto dove i vigili hanno dovuto eliminare un nido di calabroni di due metri d'altezza. Perché quest'estate tanti calabroni e vespe? Gli apicoltori rispondono che la causa è molto semplice: l'inverno è stato mite, con pochissime gelate, e gli insetti sono sopravvissuti all'80-90%. Per chi è allergico al veleno di vespe e calabroni c'è comunque una buona notizia, come spiega il dottor Renato Cantone, del centro allergologico dell'Ospedale di Borgomanero: «Esiste un vaccino molto efficace, che dà una protezione valida all'80%. Noi conduciamo test da almeno venticinque anni in questo campo e quando si presenta la necessità somministriamo questo vaccino. Bisogna comunque ricordare che lo choc anafilattico colpisce soltanto le persone allergiche, ed il veicolo principale sono vespe e calabroni. In teoria - dice il dottor Cantone - ci potrebbe essere una reazione grave anche in seguito alla puntura di un tafano, ma si tratta di casi irrisivi. Quanto ai decessi provocati da questi episodi, ricordo che in un geroglifico egizio abbiamo proprio la rappresentazione di un faraone morto a causa della puntura di un insetto».

Marcello Giordani

Conferenza stampa a sorpresa del sindaco Merusi che annuncia un Consiglio comunale straordinario

Tariffe rifiuti, la «stangata» non ci sarà

Superbollette verso la revoca, dura replica alle accuse del pds

NOVARA. Tariffe rifiuti, il Comune ingrana la retromarcia: la stangata da 16 miliardi con bolletto raddoppiate per i cittadini non ci sarà. L'ha annunciato ieri mattina il sindaco Sergio Merusi una conferenza stampa-blitz convocata all'istante, fra la sorpresa dei cronisti, durante la presentazione in Municipio della stagione lirica. «La prossima settimana terremo un Consiglio straordinario sulla questione rifiuti - ha detto Merusi - nel quale verrà decisa la revoca dei vecchi ruoli e si voterà l'emissione dei nuovi».

E' proprio quanto avevano chiesto ieri gli esponenti dell'opposizione di centro sinistra rivolgendo aspre critiche alla giunta, ma il sindaco nega che il «ripensamento» sia una risposta all'istanza. «Siamo arrivati a questa conclusione attraverso un percorso autonomo dell'amministrazione - ha sottolineato il primo cittadino di Novara -, intrapreso quando ci siamo accorti che la delibera, adottata con la formula dell'"autotutela" sulla base di previsioni di un organo tecnico circa la chiusura prolungata della discarica della Bicocca che poi non è avvenuta, si sono rivelate sbagliate. Non era però così facile rivedere un atto amministrativo formale, è anzi un'operazione complessa. Per valutare le procedure si siamo dovuti avvalere di pareri tecnico-giuridici e quello decisivo è arrivato appena due giorni fa. Tutto quiì».

Altre scintille fra il capogruppo leghista **Maurizio Grifoni**, il sindaco **Sergio Merusi** e il capogruppo pds **Giuliana Manica**

Il vespaio di polemiche sollevato dalla «querelle» non è però destinato a placarsi e all'orizzonte del già infiammato panorama politico si annunciano altre scintille. Merusi e la Lega, rappresentata ieri a Palazzo Cabrino dal capogruppo Maurizio Grifoni, dall'assessore Cota e dal deputato Ristaffa, non hanno affatto gradito le pesanti «osservazioni» lanciate dalle sinistre e pubblicate ieri dalla Stampa. Grifoni passa al contrattacco, accusando i dirigenti di «quel partito (il pds, ndr) di far scadere il dibattito politico con volgarità da trivio, atteggiamenti che denunciano lo stato di malessere fino alla "libbrillazione"».

Altrettanto dura la replica di Merusi, che si ritiene «persona offesa» alcune dichiarazioni. «Qualcuno (il riferimento, facilmente intuibile, è per il capogruppo del pds Giuliana Manica, ndr) - ha detto Merusi - ha voluto mettere in gioco anche la mia onorabilità. Sarebbe bene che prima di pronunciare talune parole, di cui pare non sappia bene il significato, tornasse a scuola per conoscerlo. In ogni caso, valuterò se tutelarmi anche in sede legale».

Pietro Benacchio

Soddisfazione generale dopo il meeting italo-tedesco sul Lago Maggiore

Grazie Kohl e Dini, firmato Stresa

Potenziata l'immagine della località turistica

STRESA. Spenti i riflettori sul vertice italo-tedesco che per 48 ore ha trasformato la perla del lago Maggiore nella capitale della politica europea, non si sono invece ancora spenti i commenti sull'importante avvenimento. «Adesso che tutto è finito - dice il sindaco Giancarlo Soldani - la pressione arteriosa è ritornata ai valori normali. Benché non dipendesse dall'amministrazione comunale il buon andamento del vertice, è stato agitato e preoccupato per tutta la settimana scorsa. Sono stato molto felice di aver sentito le parole di apprezzamento per la nostra città pronunciate da Kohl nel corso della conferenza stampa».

Ma come hanno vissuto gli abitanti di Stresa la kermesse della politica europea?

«Tutto bene - dicono albergatori e residenti - e non abbiamo subito nessun disagio. Per la verità sarebbero gradite altre occasioni di questa portata anche per un rilancio d'immagine della città e perché no, per godere di una pubblicità a livello internazionale».

Il capo del Governo Lamberto Dini

Sull'argomento ritorna il sindaco Soldani: «Qualche risultato - come già detto giorni scorsi - c'è stato. L'altro ieri mattina, poco prima dell'inizio del vertice, ho condotto il consigliere del cerimoniale della presidenza del Consiglio, Visconti di Modrone, a visitare Villa Palazzola e Villa Castelli che, opportunamente restaurate, potrebbero diventare eccellente sede di summit di alto livello. Lo stesso sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Mario D'Addio, mi ha telefonato proprio prima dell'inizio del vertice per sollecitarmi l'invio di un progetto dettagliato al riguardo. Le premesse sono davvero incoraggianti».

Nello svolgimento del vertice si sono registrati anche momenti di scambio di cordialità fra le delegazioni. Un prezioso volume intitolato «Il grande Lago Maggiore» edito da Alberti di Verbania con foto di Pessina di Domodossola e didascalie in 4 lingue è stato donato dalla Presidenza del Consiglio ad Helmut Khol il quale ha mostrato di gradirlo molto.

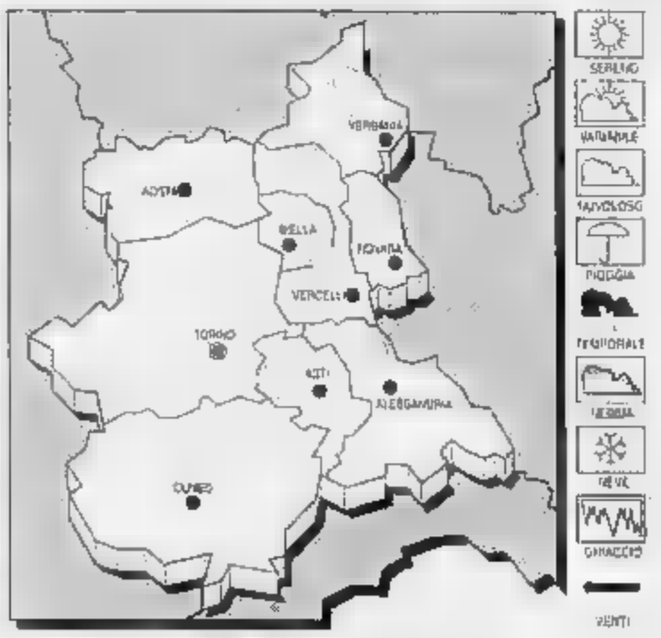
Deluse alcune signore di Stresa che lamentano la scarsa - quasi inesistente - «visibilità» del ministro Susanna Agnelli. «Sempre troppo nascosta dalla scorta o da altri ospiti. Volevamo davvero vedere da vicino è stata elegante come affermano i giornali e le riviste specializzate in Vip. Della sorella dell'Avvocato abbiamo soltanto intravisto la chioma platinè».

Intanto a Stresa sono in molti ad attendersi altri summit europei in vista del prossimi mestre di presidenza italiana alla Cee. «Dopo il declino della grande industria - commentano commercianti e albergatori - la nostra unica ancora di salvezza sarebbe davvero il turismo congressuale di alto rango».

Aristide Ronzoni

Il premier tedesco Khol si è detto «incantato» di Stresa e questo ha fatto piacere ai molti cittadini che hanno seguito con simpatia le varie fasi del «vertice»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Cielo poco nuvoloso; addensamenti temporaneamente anche estesi sull'arco alpino.

TEMPERATURA. In lieve aumento Moderati settentrionali

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con addensamenti associati ad isolati temporali

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 27; min: 17; media: 23

UN ANNO FA
Max: 29; min: 18; media: 24

TEMPERATURE
Torino 24,6; Alessandria 28; Asti 28; Cuneo 26; Aosta 22; Vercelli 24

Scattano le ultime modifiche al traffico, sono quattro le principali novità

Piano della viabilità, ultimo atto

Baluardo Partigiani: corsia preferenziale per i bus; viale Manzoni a doppio senso; direzione invertita in via S. Francesco; due nuovi semafori. Proteste degli automobilisti in corso Risorgimento

Uno degli incroci di corso Risorgimento, dove è stato tolto l'impianto semaforico

NOVARA. Oggi si cambia. Scattano stamattina le ultime modifiche al traffico cittadino. Riguardano la zona della stazione. E' lo sprint finale per il piano della viabilità inaugurato lo scorso anno proprio in questi giorni. Intanto esplode una nuova protesta: gli automobilisti contestano lo spegnimento di due semafori in corso Risorgimento.

Sono quattro le principali novità che i novaresi trovano oggi. Sul baluardo Partigiani i bus si muovono nelle due direzioni: è stata istituita una corsia preferenziale per i pullman anche da largo San Lorenzo verso piazza Cavour. Nei giorni scorsi si è proceduto alla posa anche un semaforo apposito.

Diventa a doppio senso viale Manzoni, soltanto però da via Ploto sino al cavalcavia di Porta Milano. In via San Francesco, invece, l'attuale direzione di marcia viene invertita nel tratto compreso tra piazza Garibaldi e via San Bernardo da Mentone. Entrano in funzione anche due nuovi semafori. Uno è all'incrocio tra viale Manzoni e via San Bernardo. L'altro, invece, regola il traffico tra il baluardo Partigiani e via Ploto.

Le modifiche erano in calendario soltanto per i prossimi giorni ma poi si è deciso di anticiparle a oggi. Si conclude così il piano della viabilità messo a punto dal Centro Studi Traffico di Milano. La prima e più consistente parte di cambiamenti si era avviata la scorsa estate, sempre alla fine di agosto. Altre tranche minori erano state introdotte in seguito, in autunno o poi in primavera, dopo la conclusione dei lavori di costruzione della nuova strada davanti al liceo classico.

«Valuteremo l'impatto di queste ultime modifiche - dice l'assessore alla Viabilità Luciano Bistaffa -. Se necessario apporteremo correttivi. Si tratta di punti nevralgici per la viabilità».

Il traffico fa discutere in corso Risorgimento. A luglio sono stati spenti i semafori che regolavano gli incroci con le vie Chinotto e Beltrami. Ma gli automobilisti non hanno gradito. E da giorni tempestano di telefonate di protesta i quartieri.

«Riceviamo continue lamentele - dicono i due presidenti dei rioni interessati Piergiuseppe Villarboito al Nord Est e Claudio Licari al Nord -: durante l'estate la situazione è rimasta sotto controllo ma ora sta diventando sempre più difficile. Le auto che svoltano a sinistra faticano ad immettersi sul corso Risorgimento. Soprattutto in via Beltrami, dopo la riapertura del passaggio a livello si formano lunghe code che arrivano sino in via Delle Rosette».

Licari e Villarboito propongono di ripristinare la situazione precedente: «I due semafori sono indispensabili - dicono -. Si tratta di incroci pericolosi. In pochi giorni ci sono già stati tre incidenti, per fortuna senza feriti. Non aspettiamo il morto per agire».

Dall'assessorato, Luciano Bistaffa replica: «Si tratta di un esperimento attuato per vedere se sia possibile arrivare all'eliminazione dei due impianti e velocizzare così la circolazione della zona. Vogliamo verificare la viabilità dopo l'ormai prossima riapertura delle scuole, quando la città sarà tornata a pieno regime. Ma se i quartieri ritengono che la situazione sia insostenibile, siamo disponibili a rimettere in discussione la decisione presa».

Barbara Cottavoz

Ponte di Veveri

Lavori prolungati di altri 15 giorni

NOVARA. Il ponte dell'autostrada A4 Torino-Milano, al casello di Veveri di corso della Vittoria, avrebbe dovuto essere liberato oggi dall'impalcatura. Invece ci vorranno ancora quindici giorni per il completamento delle opere di consolidamento. Fino a quel momento - la data definitiva però non è ancora stata fissata - la circolazione nei due sensi di marcia rimarrà deviata. I lavori erano iniziati alla fine di luglio. Sotto il ponte dell'autostrada era rimasto incastrato il braccio di una benna trasportata da un autoarticolato. Non era stato facile rimuoverlo dalla sede. Ci erano volute ore di lavoro da parte dei vigili del fuoco di Novara per sgomberare la strada, dove si erano registrate lunghe code di vetture che dovevano transitare.

In conseguenza di questo episodio, la direzione dell'Autostrada aveva deciso, dopo un sopralluogo, di effettuare dei lavori di consolidamento della struttura. Il ponte non era pericolante, ma la società aveva già pianificato da tempo di provvedere alla sistemazione.

I vigili urbani avevano disposto la circolazione in entrata da Novara con passaggio sotto le campate laterali del ponte, davanti allo svincolo per Torino. Sotto il ponte viaggiavano le vetture in direzione del lago.

Da qualche giorno i lavori si sono spostati sul lato della carreggiata di via Verbano che porta a Veveri.

«Non ci è stato possibile rispettare il termine previsto del 31 agosto - dicono all'Ufficio lavori della Torino-Milano - per una serie di motivi. Il periodo delle ferie si ha giocato contro per il reperimento dei materiali. Poi l'organizzazione delle opere previste è andata a rilento. Infine abbiamo trovato travi urtate e sbrecciate dal mezzo meccanico anche a destra. Stiamo procedendo a terminare le riparazioni anche su questa lato. Comunque non ci sono pericoli per la circolazione delle macchine sul ponte». **[c. m.]**

Continuano i lavori sul ponte dell'autostrada all'altezza del casello di Veveri

Domani la visita ai campi dimostrativi

Pomeriggio in risaia per gli agricoltori

NOVARA. Visita alle risaie, domani, organizzata dalla Regione (ispettorato agrario di Novara), in collaborazione con le organizzazioni professionali agricole, associazione scienze agrarie e la Fondazione agrariat. Saranno illustrate alcune prove di confronto varietale, alla vigilia della raccolta che dovrebbe cominciare fra pochi giorni.

In particolare gli agricoltori, con i tecnici del settore, visiteranno alcune risaie dove è stata compiuta la semina in asciutta con successiva sommersione della risaia e il controllo del riso crodo, il temibile infestante che soffoca la coltivazione e si conferma fra le più ribelli alla lotta che gli agricoltori stanno portando avanti da anni.

Il programma prevede la partenza in pullman (ore 14,15) da piazza Martiri; prima visita all'azienda Bolognino di Casalgiate con prova dimostrativa costituita da sette varietà a profilo japonica (Ali, Savio, Arco, Sara, Flipper, Alpe, Lido). Alle 15,30 a San Pietro Mosezzo (azienda fratelli Pieropani) prova dimostrativa con semina in asciutta costituita da quattro varietà di profilo japonica e alle 16,15 sempre a San Pietro Mosezzo (cascina Burlotta) prova di comportamento dopo il trattamento anticrodo con 14 varietà a profilo Indica e a profilo Japonica.

Alle 17 il gruppo si trasferirà all'azienda Battioli, ancora nel comune di San Pietro Mosezzo, per visionare i risultati della prova sperimentale con schema statistico di varietà Indica (cinque delle quali precoci e tre aromatiche, l'ultima non ancora diffusa anche nella risaia novarese).

Nella stessa azienda agricola, subito dopo seguiranno il confronto sulle campagne visitate e la discussione con particolare riguardo ai problemi della risicoltura italiana e europea, alla vigilia della riforma.

E' probabile l'intervento dell'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Rodo. Alla fine assaggio di varietà di riso e di pesce allevato in risaia.

[r. s.]

All'insegna del «liscio» e dell'allegria si chiude l'iniziativa del Comune di Novara dedicata agli anziani

«Svegliati Agosto», oggi la festa conclusiva

E' stato un successo: ogni giorno 500 persone, con punte sino a mille

Un momento dello «Svegliati Agosto» che anche quest'anno ha avuto successo

NOVARA. «Contro lo scetticismo ho combattuto e vinto». L'assessore ai Servizi Sociali Marco Mittino non nasconde la sua soddisfazione alla chiusura di «Svegliati Agosto». Ha avuto ragione nel voler spostare, contro il parere del comitato di quartiere San Martino e degli anziani stessi, la manifestazione nell'area del Dominno, in corso Risorgimento, «sfrattandola» dall'istituto De Pagave. Oggi è l'ultimo giorno di apertura del centro estivo per gli anziani della città.

«Svegliati Agosto» si congeda dalla città con un bilancio estremamente positivo: affluenza media di 500 persone, con punte massime di mille. Oggi gli animatori della cooperativa La Cupola di Novara faranno festa con gli anziani, per questa ultima giornata di ritrovo. Ci sarà Pino Licari agli strumenti, per accompagnare i tanti ballerini che affollano il palco ogni pomeriggio, baci, abbracci e la promessa di ritrovarsi il prossimo anno.

La festa vera di chiusura si è tenuta però domenica, quando al «Dominno» è arrivato il sindaco Sergio Merosi. Con i nonni novaresi si è trattenuto tutta la giornata, premiando i vincitori della gara di ballo.

Visto il successo, l'istituto Dominno potrebbe diventare un recapito fisso, sia estivo che invernale, per gli anziani della città. La proposta parte da Enzo Sorrenti della cooperativa La Cupola, che con il Comune di Novara ha organizzato l'intera manifestazione estiva: «Stiamo pensando di organizzare - dice - ancora qualche festa approfittando delle belle giornate di settembre. Ma le strutture dell'istituto possono essere utilizzate anche a Natale, a Capodanno. Parecchi anziani si trovano a dover trascorrere le giornate da soli: si potrebbe organizzare un calendario di appuntamenti per tutto l'anno».

Alcuni nonni, in preda a crisi di solitudine, durante il mese di agosto avevano telefonato e chiesto aiuto agli operatori del «33333». Li hanno indirizzati a Svegliati Agosto, invitandoli a aggiungersi al già nutrito numero di novaresi che trascorrono il mese nella struttura di corso Risorgimento. «E' un consiglio che ha funzionato - dice Sorrenti - hanno trovato conforto e dimenticato, almeno per un poco, i loro problemi».

Con «Svegliati Agosto» terminano gli obiettivi estivi dell'assessorato ai servizi Sociali.

Che comunque sta già lavorando per il rientro dalle ferie. Un esempio è il servizio integrato, che Mittino ha ideato per gli «over 75» dal capoluogo: comprende telesoccorso, assistenza domiciliare, lavanderia e altri servizi, erogati gratuitamente per gli anziani a basso reddito, e con un ticket minimo per chi ha redditi superiori. Informazioni all'Assessorato. «Stiamo lavorando anche al progetto di ampliare l'assistenza domiciliare - dice Mittino - e altri progetti sono in cantiere. Novara è considerata una città benestante, ma ci sono anche parecchie situazioni difficili a cui cerchiamo di porre rimedio» **[c. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Disservizi e bollette l'Enel interviene

Ci riferiamo alla lettera «Disservizi Enel e bollette salate» pubblicata il 22 luglio. L'interruzione nella erogazione di corrente elettrica avvenuta il 5 luglio e (non il 4, come erroneamente indicato) è stata causata da una scarica atmosferica abbattutasi durante un temporale su di una cabina di una utente privato con la conseguenza di un fuori servizio della linea a 15 kV 738 Orta che alimenta le cabine di trasformazione Enel di Bolzano Novarese, dalle quali dipendono le reti di bassa tensione che, a loro volta, alimentano l'utenza diffusa sul territorio comunale. Le nostre squadre di pronto intervento per la riparazione guasti sono prontamente intervenute, ma l'individuazione del guasto ed i successivi interventi di riparazione hanno richiesto tempi assai lunghi a causa delle avverse condizioni atmosferiche.

Desideriamo ricordare che la linea che collega Bolzano Novarese alla rete elettrica è stata ricostruita ex novo non molti anni e che eroga un servizio di buona qualità; purtroppo - e opportuno ricordarlo - le zone collinari del lago sono più di altre sensibili ai fenomeni atmosferici. A proposito dei dubbi manifestati circa l'impegno per il miglioramento del servizio, precisiamo che le ns. all'erogazione possono essere facilmente verificate controllando i lavori in corso per la posa di nuovi cavi sotterranei in via Merlino, via Casale, via Rimembranza; oltre a ciò, si può constatare che, grazie anche alla collaborazione dell'Amministrazione comunale, sono state realizzate due nuove cabine ed una terza sarà prossimamente costruita. Ci rendiamo perfettamente conto che i guasti sulla rete provocano comprensibili disagi, ma contro i danni causati da eventi esterni l'unica nostra possibilità è quella di intervenire il più rapidamente possibile per ripristinare il servizio; i tempi di riparazione dipendono dalla possibilità di individuazione del guasto, dalla tipologia dello stesso e dall'entità.

Enel Società per azioni,
Compartimento di Torino,
Zona di Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 527 000. **Arona:** 0322 / 51 61. **Borgomanero:** 0322 / 847 383. **Domodossola:** 0324 / 46 600. **Galliate:** 862 222. **Oleggio:** [illegible]. **Omegna:** 0323 / 61 900-63 669. **Gravellona Toce:** 0323 548559-865000. **Stresa:** [illegible] / 30 350. **Trecate:** 777 500.
Verbania: 0323 / 405 000-556 000/ 55 61 61. **Baveno:** 0323 / 924222. **Margozzo:** 0323 / 80 705. **Orta:** 0322-911 900. **Grignasco:** S.r.o. 0163-41 86 17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96 74 56; **Lesa:** 0322/76 697. **Piedimulera:** 0324/63 168.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62.60.00. **Arona:** 0322 / 51 61. **Borgomanero:** 0322 / 81 500; **Domodossola:** 0324 / 491.334. **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** 0323 / 86 81 11. **Stresa:** 0323 / 31 844. **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541 318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno: *Inverardi*, via Italia, 42 tel 62 08 85 con orario continuato 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15) e battenti aperti; ore 12,00-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000); e *S. Agabio*, via S. Giulia, 1 tel. 62 01 84 con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti; ore 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.
Castelletto Sopra Ticino: Gazzo, via Marconi, 3 tel 0331/97 23 58.
Oleggio: *Mazzarelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 91.249.
Borgomanero: *Comunale*, c.so [illegible]piona, 20 tel. 0322/81 467.
Barengo: *Giuringhelli*, via Vittorio Emanuele II 29 tel. 99 72 96.
Verbania (Fondotoce): Mola, via 42 Martiri, 110 tel. 0323/49 50 83.
Cannobio: Calzavara, via Domenico Ucelli, 18 tel. 0323/70.178.
Cambiasca: Gasparotto, via Val Intrasca, 48 tel. 0323/67.16.37.
[illegible]: Sartorio, via Regina Elena, 2 tel. 0323/58.70.67.
Nebbiuno: Alzoni, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322/58 [illegible].
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24 22 55.
Pieve Vergonte: [illegible], via Cavalotti, [illegible] tel. 0324/86 680.
Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324/89 178.
Omegna: *Montegazza*, p. Bottaro, 5 tel. 0323/61.290-64 36.21.
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cornaglia, 6 tel. 0323/84.00.77.
Gattinara: Comunale, c.so Garibaldi, 94 tel. 0163/83 34 17.

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Rocco Todaro (1928); Carla Zani (1927); Rosa Geminardi (1908); Enrico Chiappi (1960); Venanzio Piero Callini (1946); Antonio Suoro (1934); Sabino Iannello (1922); Giuseppe Ghiringhelli (1922); Maria Luigia Silvestri (1931); [illegible]lia Rosa Tagliabue (1912).

GALLIATE

NATI. Giorgia Fasano; Gabriele Chiarulli.
MORTI. Paolina Cantone; Olindo Barion, Antonietta Vella; Mario Villano.
MATRIMONI. Vito Tagliorelli e Piera Manani; Gianni Giuliani e Monica Vignaroli, Massimo Balliana e Maria Virginia Spreafico; Maurizio Cascina e Paola Maria Ferrari.
SI SPOSERANNO. Sabatino Faiella e Tiziana Castano; Antonio Esposito e Graziella Giglio; Giovanni Fischella e Patrizia Granata.

«Se moriamo con Lui, vivremo anche con Lui»
(Tim 2,11)

Nel dolore **don Giancarlo** e **Sandra** annunciano la morte della loro mamma

Virginia Balbosta
ved. Moroso

I funerali, venerdì 1 settembre ore 15,30
Briga Novarese, 30 agosto 1995

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

Escursioni con il Cai

Riprende l'attività del Cai di Cameri. Il programma prevede il 2 settembre un fine settimana alla scoperta delle sorgenti del Po, sul Monviso. Altre gite sono in programma il 17 settembre e l'1 ottobre. Per informazioni telefonare al numero 519039.
[c. m.]

SOLIDARIETA'

Deejay-Cappuccini, prologo

Appuntamento stasera al «Blues cafè» di Novara, sull'Allea, per «Questa sera faccio gnaule, iniziativa di sostegno della partita tra le nazionali dee-jay e frati cappuccini, che si terrà sabato 9 settembre. Domani e sabato la manifestazione si sposta alla discoteca «Celebrità» di Trecate.
[c. m.]

SAGRE

Festa di [illegible] Sport

Appuntamento stasera a Prato Sesia, nell'area delle feste alla Casa del Popolo, con la festa dello sport organizzata dall'Us Pratese. Fino a domenica liscio e revival, giochi e specialità gastronomiche. **[c. m.]**

MANIFESTAZIONI

Il «Settembre Pombiese»

S'inizia sabato il «Settembre Pombiese»: in programma tre weekend di gastronomia, danze e [illegible] per i più giovani. Sabato e domenica, poi dall'8 al 10 e dal 16 al 17 settembre il Comune e la Pro Loco hanno organizzato appuntamenti a tavola e serate con orchestre. Le cene s'iniziano alle 19,30.
[b. c.]

MUSICA

Nico a Sesto Calende

Nico del lago d'Orta sbarca a Sesto Calende. Il noto cantante cubano sabato alle 21 si esibirà in piazza De Cristoforis per uno spettacolo a favore del fondo mondiale per la natura. La serata è organizzata dall'Associazione commercianti e artigiani in collaborazione con la sezione Basso Verbano del Wwf che allestirà uno stand e una mostra.
[b. c.]

Il dato emerge nella relazione congiunturale fornita dalla Camera di Commercio

Sulle aziende l'incubo fallimenti

Nei primi sei mesi sono fallite 42 imprese, contro le 31 del primo semestre del '94. Commercio e servizi i settori più a rischio. Meno preoccupante, invece, la situazione dei protesti cambiari

NOVARA. Aumentano i fallimenti mentre sono in diminuzione i protesti: il dato viene fornito dalla Camera di Commercio nella sua relazione congiunturale riguardante le province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola

Il numero dei fallimenti rispetto allo scorso anno è in crescita: nei primi mesi dell'anno sono fallite 42 imprese, contro le 31 del primo semestre del '94

I settori più a rischio appaiono quelli del commercio e dei servizi: nel primo caso sono stati registrati dodici fallimenti contro i nove dell'anno scorso, nel secondo caso le chiusure in tribunale sono state quasi il doppio, 17 contro le nove del '94. Complessivamente i fallimenti sono aumentati del 35,48%, una percentuale preoccupante.

«Nel tentativo di spiegare questo fenomeno in palese contrasto con le valutazioni globalmente positive formulate sullo stato di salute dell'economia locale - scrive il rapporto della Camera di Commercio - non è forse azzardato avanzare l'ipotesi che esso sia conseguenza del ritardo con cui sono state avviate le procedure nei confronti di imprese che versavano già da tempo in condizioni di crisi».

Dati decisamente più incoraggianti provengono dal fronte dei protesti cambiari: in provincia di Novara le cambiali sono diminuite del 31,19 per cento, le tratte non accettate del 24,55 per cento, gli assegni protestati del 4,51 per cento.

La Camera di Commercio di Novara

Sugli assegni però il segnale è contrastante: mentre infatti nei primi mesi dell'anno si è verificata una caduta verticale degli assegni protestati (a gennaio erano diminuiti dell'81%), da marzo in poi sono tornati a crescere vertiginosamente ed a maggio gli assegni finiti in protesto sono cresciuti del 42,7%.

Anche nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola è stato marcato il rallentamento dei protesti: le cambiali sono diminuite del 20,2%, le tratte non accettate del 25,3% e gli assegni del 66,56%

Complessivamente nelle due province, che fanno capo ai Tribunali di Novara e Verbania, il primo semestre del '95 ha visto cambiali protestate per undici miliardi e 837 milioni, contro i 15 miliardi e 421 milioni dell'anno scorso, le tratte non accettate sono scese da 7 miliardi e 822 milioni a cinque miliardi e 774 milioni, gli assegni sono passati da sei miliardi e 334 milioni a quattro miliardi e 425 milioni.

La diminuzione dei protesti rappresenta indubbiamente un segnale molto positivo, che fa il paio con altre indicazioni fornite dalla relazione congiunturale della Camera di Commercio, che segnalano una decisa ripresa dell'economia in tutti i settori delle due province, anche l'aumento non è omogeneo ed è sensibilmente inferiore nella nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola

Inoltre, la diminuzione di tratte non accettate e cambiali è indice di una maggiore disponibilità di denaro liquido da parte delle imprese. **[m. g.]**

IN BREVE

Aronese condannato per la seconda volta in due giorni

Seconda condanna in due giorni per Massimiliano Amodio, 22 anni, di Arona, protagonista di un movimentato weekend nel Vercellese in cui ha svaligiato due appartamenti, rubato una moto e un'auto. Ieri il pretore gli ha inflitto due anni e 4 mesi e questa volta il ragazzo non ha più potuto godere della condizionale per cui è stato portato in carcere **[f. so.]**

VERUNO

Ciclomatore colpito da infarto è grave all'ospedale

Si trova ricoverato al reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara Giancarlo Salmoiraghi, 44 anni, colpito da infarto domenica a Sologno, mentre stava partecipando al giro cicloturistico dell'Alto Vergante. La prognosi è riservata **[m. g.]**

NOVARA

Al Blues Cafè «Questa sera faccio gol»

«Questa sera faccio gol» fa tappa stasera al «Blues Cafe», in viale delle Carrozze (l'Allea) di Novara. Si tratta di un'iniziativa volta a pubblicizzare l'incontro a sfondo benefico del 9 settembre tra Frati cappuccini e Deejay d'Italia. Sarà allestito un angolo con vere porte da calcio, portiere, ragazze in tenuta da calcio con tanto di arbitro. Durante la serata verranno messi in vendita i biglietti della partita **[m. p.]**

BORGOMANERO

Sciolta la prognosi per la donna ferita nell'incidente

Migliorano le condizioni di Rita Marini, 31 anni, di Arona, coinvolta sabato in un incidente stradale a Borgomanero. La donna, ricoverata in stato di coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara, si è ripresa e la prognosi è stata sciolta: guarirà in novanta giorni. **[m. g.]**

Al Comune il ruolo è «vacante»

Segretario cercasi per Borgomanero

BORGOMANERO. A.A.A. Segretario cercasi: la richiesta parte dal Comune di Borgomanero dove, dopo le dimissioni del dottor Roberto Fiorina, che ha scelto di lavorare al comune di Busto Arsizio, il ruolo è vacante

«Un Comune di 20 mila abitanti - dice il sindaco Maria Pinta Pastore - non può restare senza segretario comunale, abbiamo assolutamente bisogno di questa figura: oltre tutto, con la ripresa dell'attività dopo le ferie aumentano anche i problemi e le incombenze amministrative, perciò Borgomanero non può rimanere sguarnito»

Il sindaco ha inviato lettere al Prefetto chiedendo almeno un segretario supplente, ma in provincia non ci sono segretari liberi ed il meccanismo del concorso è piuttosto complicato e richiede tempi lunghi

Anche la ricerca di un segretario supplente sta rivelandosi più complicata del previsto: al Comune di Borgomanero è giunta un'autocandidatura, ma dalla Sardegna. «Gli ho scritto da Porto Torres il dottor Antonio Fatorini, dichiarandosi disponibile a venire a Borgomanero. Ho convocato la giunta ed abbiamo dato la nostra disponibilità»

Il voto della giunta non è stato unanime, perché l'assessore all'istruzione Anna Maria Visca Puglisi si è astenuta: «Il segretario comunale deve garantire la presenza per l'intero orario di lavoro, oltre alla disponibilità di tempo per altre, ulteriori esigenze»

Secondo l'assessore un segretario proveniente da Porto Torres avrebbe difficoltà a garantire il «tempo pieno» in Comune, da qui il voto di astensione. Una valutazione che l'assessore ha fatto anche in seguito a quanto era accaduto nei mesi scorsi. La giunta aveva infatti nominato un segretario reggente proveniente da Milano, Francesco Firaldi, (proposto dal Prefetto per tamponare la situazione) perché residente troppo lontano da Borgomanero e quindi non in grado di assicurare un servizio adeguato alle esigenze dell'amministrazione comunale.

In ogni caso però, la richiesta proveniente dalla Sardegna deve avere ancora due approvazioni: quella del Ministero dell'Interno e quella del Commissario Governativo per la Sardegna.

Secondo infatti l'aspirante segretario proviene da una regione a statuto speciale, la burocrazia si complica ed allunga ulteriormente i tempi, procrastinando l'arrivo del dirigente. «In ogni caso la risoluzione del problema si prospetta a lunga scadenza - ribadisce il sindaco Pastore - mentre noi abbiamo assoluta necessità di una soluzione immediata. La città non può più aspettare, pertanto rinnovo la preghiera al Prefetto perché venga trovata una soluzione» **[m. g.]**

A Borgomanero un episodio di violenza degno di un film ambientato nel Far West

Maxirissa in piazza con tre arresti

L'intervento di carabinieri e polizia stradale ha impedito che lo scontro degenerasse. Uno dei litiganti aveva in mano una sega da falegname. I fermati sono stati subito processati per direttissima e condannati

BORGOMANERO. Maxirissa in piazza Martiri conclusa con tre arresti ed altrettante condanne dopo il processo per direttissima. Insulti, pugni, cazzotti, schiaffi ed anche una sega da falegname: i protagonisti della rissa scoppiata l'altra sera in piazza Martiri hanno usato tutti i mezzi a disposizione per una «discussione» troppo accesa finita con una scazzottata da Far West. La lite sembra sia scoppiata in seguito ad un motivo futile: in piazza si erano ritrovati due gruppi di persone, otto secondo quanto hanno accertato gli inquirenti, fra cui non correvano già buoni rapporti.

Ad un tratto uno dei presenti si è staccato dal proprio gruppo ed è andato dagli altri, dove avrebbe dato uno schiaffo ad una donna incinta: il gesto ha scatenato la rissa che ha coinvolto tutti i presenti.

Le persone che in quel momento si trovavano nel bar della piazza hanno chiesto l'intervento delle forze dell'ordine: sul luogo sono intervenuti prontamente i carabinieri di Borgomanero in collaborazione con due pattuglie della Polizia Stradale, ed hanno immediatamente messo fine alla lite arestando tre persone, mentre le altre si erano date alla fuga.

A finire in carcere sono stati Vito ed Antonio Bottone, il primo di 23 anni ed il secondo di 45, abitanti in via Marconi 77, e Vito Marotta, 28 anni, residente in via Cureggio 1. I tre sono finiti subito davanti al magistrato e giudicati per direttissima, e sono stati condannati a cinque mesi e dieci giorni, ma sono stati immediatamente scarcerati perché incensurati.

L'intervento di carabinieri e polizia è stato provvidenziale perché ha evitato che la rissa degenerasse: i tre arrestati avevano infatti già riportato lievi ferite ed uno dei protagonisti della lite brandiva effettivamente una sega da falegname. Grazie al tempestivo intervento delle forze dell'ordine sono state evitate conseguenze ben più gravi. **[m. g.]**

IN BREVE

Vandali in azione, aperti gli idranti

I vandali aprono gli idranti e lasciano a secco il paese proprio in coincidenza con le feste patronali. Incredibile atto di vandalismo a Bolzano Novarese, centro sulle colline del Lago d'Orta, dove un gruppo di sconosciuti, nei confronti dei quali è stata sporta denuncia, ha aperto per due notti consecutive tutti gli idranti del paese ed ha completamente prosciugato le vasche dell'acquedotto. I vandali hanno agito sia l'altra notte che la notte scorsa: «Al mattino ci siamo trovati con le strade allagate - dice il sindaco Giulio Frattini - ed a quel punto abbiamo chiuso tutti gli idranti, ma era già uscita una quantità enorme d'acqua». La notte scorsa il fatto è ripetuto e questa volta le conseguenze sono state particolarmente gravi: «Il livello dell'acqua è sceso sotto il minimo - racconta il sindaco - ed abbiamo dovuto provvedere con una soluzione d'emergenza. Abbiamo ricuperato il vecchio acquedotto dove c'è un pozzo di pescaggio e così stiamo riportando a regime il livello idrico; anche come però si tratta di un'operazione di tamponamento ed emesso un'ordinanza in cui si obbliga la popolazione a bollire l'acqua prima di farne uso, a scopo precauzionale». Mentre si stanno cercando gli autori dell'atto vandalico, il sindaco assicura che nei prossimi giorni la situazione tornerà alla normalità **[m. g.]**

La manifestazione spostata a Turbigo, sulla sponda lombarda del Ticino

Il sexy-show se ne va da Galliate

Gli organizzatori: Comune troppo «bacchettone»

L'ANNO scorso l'amministrazione aveva ritirato il patrocinio dal motoraduno, quest'anno ha dichiarato la festa «off-limits».

Così Luciano Caviggioli, l'organizzatore della prima edizione di «Motoeuforia», ha rotto i ponti con il Comune «bacchettone». Il sexy show che lo scorso anno si è tenuto al Ticino è forzatamente emigrato in terra lombarda. Lo ospita la colonia fluviale di Turbigo.

Qui si terrà il motoraduno che l'anno scorso aveva allarmato l'amministrazione comunale di Galliate allora guidata da Alida Colombano. A sindaco e assessori quella promessa scritta sui volantini di «serpenti e sexy show» non era piaciuta. E aveva fatto marcia indietro sulla sponsorizzazione.

«Motoeuforia» ci riprova alla colonia fluviale di «Turbigo, proprio a due passi da Galliate, sull'altra sponda del Ticino. Sabato e domenica qui sono attesi gli appassionati di due ruote, dalle mitiche «Custom», alle grandi Gold Wing. Ma anche i possessori di normali «cinquanta» sono invitati alla kermesse. «Non è possibile - dice l'organizzatore, Luciano Caviggioli della Icomoto di Galliate - che possano accadere queste cose. All'inizio dell'anno ho chiesto il permesso al Comune di Galliate. Mi è stato negato. Poi per caso ne ho parlato con il sindaco di Turbigo. E lui ha mi ha risposto positivamente».

Secondo Caviggioli, la festa non ha nulla di scandaloso, di osè: «Se c'è uno spettacolo un po' malizioso, è a tarda ora, quando i ragazzi più piccoli sono già a casa. Del resto non si può criminalizzare una manifestazione di questo genere quando in televisione si vede di peggio. Anche il sindaco di Turbigo è del mio avviso»

Purghe dell'amministrazione galliatese, ma anche autocensura dell'organizzazione.

Quest'anno il volantino pubblicitario si ferma alle promesse di «Musica dal vivo, campeggio libero, birra, giochi e piatti caldi», a partire da sabato mattina alle 10.

E lo show vietato ai minori? «Top secret - conclude Caviggioli - per chi vuole alla festa ci sarà una sorpresa». **[c. m.]**

IN BREVE

«Trasloca» il mercato

Il mercato sarà spostato definitivamente nell'area del centro sportivo. Lo ha reso noto il sindaco Agostino Frau. La lunga querelle sulla sede da destinare alle bancarelle del martedì sta per concludersi. In tempi brevi verranno appaltati i lavori di sistemazione della piazzola: asfaltatura, l'installazione dell'impianto elettrico e costruzione degli scarichi fognari. I servizi igienici esistono già. Le bancarelle ora sono dislocate in parte nella piazza principale e in parte nel parcheggio vicino al centro sportivo. «E' una questione che si trascina da tempo - ha commentato il sindaco -. Del resto si tratta di un problema comune anche ad altri paesi vicini: storicamente i mercati sono sempre stati sistemati in centro e questa posizione molto spesso crea problemi ed indifferenti. Ritengo che la soluzione scelta sia la migliore: le bancarelle potranno avere un'area attrezzata vicina al cuore di Cerano». **[b. c.]**

Albergo-ristorante Lago d'Orta cerca CAMERIERE/A Tel. 0330/688485

Gina e Luigi avvisano che venerdì 1° settembre riapre il Ristorante Centro di Verbania Pallanza con le sue specialità di pesce e cucina toscana Tel. 0323/557782

Stabilimento produzione colli tecnici cerca RAGAZZA GIOVANE Titolo preferenziale diploma o attestato professionale. Tel. 0322/91.70.94

gp s.a.s. IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Fiore & C. ASSOCIATO FIAIP Via Novara, 8 - Borgomanero 0322 841.946
S. [illegible]: villetta semindipendente con giardino, bella posizione L. 35.000
ARONA: ristrutturato [illegible] con giardino fronte lago, panoramicissima. Prezzo allare
VACCIAGO: appartamento in villa d'epoca stupendi vista lago e isola S. Giulio, atteggi tissimo. Prezzo interessante
BORGOMANERO: appartamento piazza Sa Settembre composto di [illegible], cucinotto, bagno, 2 camere, balcon posto macchina, [illegible] di ottimo condominio
MIASINO: casa ristrutturata in centro paese [illegible] dividere appartamenti con diritto di proprietà
ALTO VERGANTE: stupendo rustico con giardino di mq 1600 non isolato, vista lago
BORGOMANERO: villa indipendente con giardino di mq 1800 composta da 2 appartamenti

PERUGINA VITA IN ROSA L'INCONTRO Comune di Novara Assessorato Cultura Famiglia Convivenza Matrimonio NOVARA VIA XX SETTEMBRE 98 TEL. 0321 60715

GRAVELLONA TOCE Zona residenziale tranquilla, VILLETTA con giardino, rustica al tetto, ideale ufficio/studio, di mq 120 + ampio solaio. Autorimessa. Lire 150.000.000. Tel. 0323/866201

DORMAVASSO Casa indipendente con cortile soleggiata, otto vani, servizi. Rustico annesso. Lire 130.000.000 Tel. 0323/866201

LAGO D'ORTA Loc. Brolo vista lago casa con terreno, da ultimare, mq. 130 circa. Comodo accesso. Tel. 0323/866201

Agenzia di pubblicità SELEZIONA AGENTI [illegible], anche prima esperienza, per la sua filiale nella provincia di Varese e Novara. Offresi: training formativo motivante, favolose provvigioni, inquadramento di legge più trattamento economico di sicuro interesse. Per colloquio telefonare al 0331/77.30.06.

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass PUBLITIME Agente Publikompass spa Corso Cavour, 13 - 28100 Novara Tel. (0321) 33.341 - Telex 423 035

DISCOTECA GLOBO BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
SALA LISCIO CON LE ORCHESTRE
PATRIZIA VENERDÌ 1/09
DON MICO SABATO 2/09
RINGO STORY DOMENICA 3/09
IN DISCOTECA MUSICA THECNO UNDERGRAUND - LATINO-AMERICANA
TUTTI I VENERDÌ INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

studio casa Gruppo Società Immobiliari
VENDE
BOZZANO Piazza Matteotti, [illegible] 0322 91.72.20
LAGO D'ORTA
Sulle colline della sponda orientale, in piccolo borgo antico, rustico semindipendente, [illegible] al sole, [illegible] tranquillità, [illegible] isolato, prezzo allare. L. 45.000.000
- A [illegible] 800 mt d'altezza, nel caratteristico paese di Armeno, appartamento all'ultimo piano con stupenda vista panoramica 3 vani [illegible] servizi, box, ampie balconate. L. 1[illegible]
- Vista lago invidiabile, sole tutto il giorno anche d'inverno, tranquillità assoluta [illegible] isolati, abitazione [illegible] nuova, costruzione recente, [illegible] caratteristiche di stupenda villetta unifamiliare posizionata tra il verde delle colline sovrastanti il lago nei pressi di Pettenasco.
- Nel centro storico di Ameno, abbiamo a disposizione una porzione di [illegible] su due piani da rimodernare, di 130 mq circa, con piccolo giardinetto. Occasione più unica che rara.
[illegible] oltre 500 [illegible] diversi per [illegible] ora carichiamo di soddisfazione tutte. Per vendere [illegible] casa basta una telefonata.

Domo, partono i lavori per riportare agli antichi fasti il palazzo San Francesco

La storia dell'Ossola trova casa

Nell'edificio sarà sistemato il «museum land» per tutto il territorio ossolano. L'idea è di creare un centro di consultazione computerizzato. Ritorneranno anche i cimeli di Chavez e del Sempione

DOMODOSSOLA. Via ai lavori di ristrutturazione di palazzo San Francesco, monumento nazionale, nel cuore del centro storico. L'edificio fu costruito sulla pianta della chiesa di San Francesco che risale alla fine del tredicesimo secolo. Si affaccia su piazza Convenzione che si chiama così proprio perchè nel refettorio dell'antico convento era stato firmato il 19 Marzo 1381 l'atto di dedizione degli ossolani ai Visconti. Il palazzo ha ospitato per quasi un secolo la sede e il museo della Fondazione Galletti. Ultimamente nell'edificio avevano trovato sede alcuni uffici pubblici, fra cui il centro operativo della Regione, che aveva dovuto però sloggiare a causa di infiltrazioni d'acqua dal tetto. Ora l'edificio sarà sistemato per diventare un «museum land» per tutto il territorio ossolano. L'attuale area delle esposizioni e la sala delle riunioni sul lato opposto saranno unificate in un solo grande ambiente che riporterà alla luce le strutture principali della vecchia chiesa a tre navi di stile lombardo-gotico. L'idea è di creare un centro di consultazione computerizzato dell'intero sistema museale dell'Ossola. Al piano superiore troverà nuovamente posto il museo e parte del patrimonio artistico dell'ex fondazione Galletti. Grazie a un sovralzo, sarà utilizzato anche il sottotetto per l'esposizione di collezioni. Ma i lavori richiederanno qualche anno. E in attesa del risanamento di palazzo San Francesco i beni museali, opportunamente ordinati e catalogati sotto la guida dell'assessore alla cultura dottor Dario Gnemmi coadiuvato dall'architetto Paolo Valorio, sono stati trasferiti nella palazzina di via Cesare Battisti che ospita gli uffici comunali. Ieri l'assessore Dario Gnemmi ha annunciato che il 23 settembre parte del patrimonio dei musei cittadini, chiusi da vent'anni, tornerà ad essere accessibile al pubblico. Nelle sale di via Cesare Battisti si potranno di nuovo ammirare i cimeli della prima traversata delle Alpi compiuta da Geo Chavez e del traforo del Sempione. Gli studiosi potranno consultare la biblioteca antica, che comprende oltre 20 mila volumi, patrimonio inestimabile. Saranno esposte al pubblico alcune opere artistiche, soprattutto sculture, le collezioni scientifiche, medaglie e monete. In uno scrigno sono stati ritrovati una dozzina di monete d'oro che si vociferava fossero sparite. Fra i pezzi più interessanti, uno zecchino Veneziano di fine cinquecento e una moneta genovese di buon conio.

Adriano Velli

Il palazzo San Francesco risale alla fine del tredicesimo secolo. Per quasi un secolo ha ospitato la sede e il museo della Fondazione Galletti

Per «Notturno sul lago» stasera penultima crociera

ARONA. Tutti a bordo, stasera, per il penultimo appuntamento con «Notturno sul lago», l'iniziativa lanciata da La Stampa e Navigazione Lago Maggiore, in collaborazione con l'Apt di Stresa. Anche oggi pubblichiamo la scheda che consente uno sconto del 20 per cento sul prezzo del biglietto. Basterà ritagliarla (attenzione, non valgono le fotocopie!) e presentarla agli sportelli della «Nlm» di tutto il bacino italiano del Lago Maggiore, ed eventualmente al personale di bordo della motonave «Verbania» all'imbarco per la crociera.

Ecco gli orari di partenza dai vari imbarchi per la crociera di questa sera: Verbania Pallanza 20,30; Baveno 20,45; Stresa 21; Belgirate 21,20; Angera 21,50; Arona 22. Al ritorno, la motonave lascerà i passeggeri alle 23,30 a Verbania, alle 23,45 a Baveno, alle 24 a Stresa, a mezzanotte e venti a Belgirate, a mezzanotte e cinquanta a Angera e all'una ad Arona.

Ricordiamo che «Notturno sul Lago» è una crociera senza scalo a bordo della motonave «Verbania», ammiraglia della flotta del lago (600 posti a sedere la capienza totale, con sala bar panoramica e pista da ballo che può essere trasformata in sala ristorante). Durante l'escursione notturna, ci sarà musica dal vivo e ballo a bordo, il tutto al prezzo di 15 mila lire a persona (12 mila per i lettori della Stampa). Sul percorso, le Isole Borromee e l'eremo di Santa Caterina del Sasso suggestivamente illuminato. Per ulteriori informazioni e possibile rivolgersi alla segreteria della Navigazione Lago Maggiore, componendo il numero 0322 46851. **[m. p.]**

IN BREVE

CREVOLADOSSOLA

Grave operaio di Varzo caduto nella cava di granito

Un operaio di 30 anni, Luigi Vamori, di Varzo, è ricoverato in gravissime condizioni al «Maggiore» di Novara per le ferite riportate in una caduta avvenuta ieri pomeriggio nella cava «Soncino nord» di Crevoladossola. Sembra che l'operaio sia scivolato da una parete di granito. Portato all'ospedale di Domo, i medici hanno disposto l'immediato trasferimento in elicottero a Novara. **[a. v.]**

DOMODOSSOLA

E' morto all'ospedale San Biagio il pittore Chimenti

Si è spento all'ospedale San Biagio, stroncato da una grave malattia, il pittore domese Vito Chimenti. Aveva 65 anni ed era noto negli ambienti artistici ossolani per aver allestito numerose mostre. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio partendo dall'abitazione di via S. Antonio. **[r. s.]**

VERBANIA

Verti... sul progetto smaltimento rifiuti urbani

Amministratori provinciali e regionali si trovano oggi alle 16 a villa San Remigio con le delegazioni di Cgil Cisl e Uil, Legambiente, Comitato per la salute del Cittadino di Gravellona, dirigenti del Con. Ser. Ver. e del Consorzio 11 di Domo, Cooperativa Risorse Verbania e i presidenti di tutte le Comunità montane del Vco. Sul tappeto la verifica del progetto per la raccolta e smaltimento rifiuti urbani presentato all'assessore provinciale Bardaglio. **[a. r.]**

I.e. TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI - SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche
con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera
(ex P.zza Macello)
OPERAZIONE ESTATE SICURA
FINO AL 15 SETTEMBRE
OFFERTA RISPARMIO
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE L. 1.250.000
AUTOMAZIONE CANCELLO A UNA ANTA L. 950.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE L. 900.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4 L. 900.000
ANTIFURTO PER [illegible] L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO PER BILOCALE L. [illegible]
ANTIFURTO PER TRILOCALE L. 1.250.000
Per ulteriori informazioni
Tel. 0323 / 53866

PROMOLAGO IMMOBILIARE
STRESA - 0323 32.155-31.026
ARIZZANO
bilocale - uso studio/magazzino - mq 40 £ 50.000.000
vecchio caso da ristrutturare
centro paese - mq 150 £ 80.000.000
rustico da ristrutturare - panoramicissimo £ 65.000.000
BEE
casa indipendente recentemente ristrutturato
con giardino di mq 700 £ 200.000.000
casa d'epoca, centro paese, parzialmente
da ristrutturare su 3 piani, mq 230 - vista lago £ 220.000.000
BEE - ALBAGNANO
monolocale con terrazzo, vista lago £ 75.000.000
vecchio caso indipendente
da ristrutturare - mq 93 £ 50.000.000
palazzina recente di due appartamenti
bilocali con piscina coperta
giardino mq 300 - vista lago, soleggiatissima £ 380.000.000
[illegible]
albergo su tre piani con:
P.T. - 2 negozi-deposito, cantina
P.R. - bar, sala, locali tecnici
P. 1°- 8 camere, servizi prezzo su richiesta
VERBANIA UNCHIO
casa centrale su 4 piani, in [illegible] da ristrut. £ 90.000.000

Azienda con marchio leader nel largo consumo, operante con due divisioni:
DIV1: *dettaglio organizzato e tradizionale*
DIV2: *comunità, industrie, catering*
assume alle proprie dipendenze, con stipendio, diaria, incentivi, [illegible]ENDITORE con un minimo di esperienza acquisita nel settore, a cui affidare zona in esclusiva e portafogli clienti.
Zona operativa: **Novara e Provincia**
Scrivere: **Casella Postale 108 - 21100 VARESE**

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani
NOVARA
Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, 18
Tel. 28.353

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL
Ciliegie visciole snocciolate, zuccherate 680 gr. L. 1.456 - / Kg. 1.990 → 990 super conveniente!
Minestra pronta con pollo e carote 800 gr. L. 2.487 - / Kg. 2.490 → 1.990 super conveniente!
Ice Coffee piacevole fresca bevanda al caffè 125 gr. L. 19.920 - / Kg. 3.690 → 2.490 super conveniente!
Cocktail aromatizzato in bottiglia [illegible] gusti: Pina Colada, Exotic, Tropic 1 litro 3.490 → 1.490 super conveniente!
Amaretto 70 cl. L. 5.700 - / litro 4.950 → 3.990 super conveniente!
Grappa di Prosecco di monovitigno 70 cl. L. 13.557 - / litro 9.990 → 9.490 super conveniente!
Moresan Salvaslip 45 pezzi 1.690 → 1.490 super conveniente!
LA CADUTA DEI PREZZI
QUALITÀ LIDL GARANZIA
SODDISFATTI O RIMBORSATI
Contaminuti * NOVITA'! 6.490 super conveniente!
Contenitore in ceramica con utensili da cucina* NOVITA'! 9.990 super conveniente!
Copriasse da stiro * per tutte le assi da stiro piccole e medie NOVITA'! 4.990 super conveniente!
Taglierina per mozzarella e uova sode * pratica, affetto in parti uguali NOVITA'! 2.990 super conveniente!
Pannocchiette di mais 330 gr. L. 7.546 - / Kg. NOVITA'! 2.490 super conveniente!
Salmone affumicato norvegese 200 gr. L. 33.950 - / Kg. 6.790 super conveniente!
Formaggio da grattugia al Kg. 14.950 super conveniente!
Pinot del Veneto frizzante ottimo anche come aperitivo 0,75 litri L. 3.667 - / litro 2.750 super conveniente!
Lampada alogena da tavolo * NOVITA'! 59.900 super conveniente!
LIDL
SIAMO ANCHE A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 19 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107
BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZEGE
ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 - FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA

DIECI MESI TRA RITARDI E POLEMICHE

Si attende la risposta del governo e delle banche. Il documento degli alluvionati diventa proposta di legge

C'è già chi chiede un'altra manifestazione

Pochi partecipanti? Meglio lavorare che sfilare in corteo

ALESSANDRIA, «Che cosa succede adesso? Siamo in attesa Credo, però, che qualcuno dovrebbe invitarci a Roma per sentire la voce degli alluvionati e non solo i prefetti, scendendo dallo scranno di presidente del Consiglio per incontrare anche chi è sporco di fango, come il sottoscritto». Pier Angelo Paiuzza, uno degli animatori della riuscita protesta di piazza di migliaia di piemontesi, è determinato. La manifestazione di martedì ha riportato alla ribalta nazionale i problemi di chi ha perso tutto o ha subito gravi danni per l'alluvione 4 novembre. Ma per chi ha protestato - e per i tantissimi che non hanno avuto la possibilità di intervenire di persona ad Alessandria - ciò non è sufficiente. Tutti attendono che arrivino le risposte concrete alle richieste. «Il governo sappia - aggiunge Paiuzza - che c'è già chi chiede un'altra manifestazione».

Dal canto loro, gli onorevoli Fausto Bertinotti e Angelo Muzio, di Rifondazione, ieri hanno presentato alla Camera come proposta di legge il documento preparato dagli alluvionati quale «piattaforma» per il confronto con il governo.

Il Piemonte, dunque, oraguarda a Roma. Commenta l'ostigiano Gian Paolo Boccardo, del Coordinamento dei comitati: «Certo che guardiamo a Roma. Il messaggio di Lamberto Dini ci ha fatto piacere, è un segnale di comprensione. Il presidente ci ha dato atto che esistono problemi, impegnandosi a risolverli. Ma non dipende certo da noi questa soluzione: non sarebbe meglio, allora, affrontare finalmente la situazione e dare tutte le risposte?».

Aggiunge Boccardo: «Noi dei Comitati stiamo sostenendo uno sforzo immane per proporre soluzioni. Ma spesso ci troviamo dinanzi a un muro, anche se tutte le istituzioni interessate sono d'accordo con quello che diciamo».

I promotori della manifestazione di Alessandria liquidano poi sul nascere le polemiche sulla partecipazione alla protesta, che qualcuno si attendeva più massiccia: «Il Piemonte preferisce mettersi a lavorare piuttosto che sfilare in corteo. E' però importante sottolineare che quello di martedì è stato un momento importante per l'intero Piemonte alluvionato. Al di là dei numeri, è stato significativo che con decisione ferma e dura, ma anche con toni civili, i problemi ancora aperti sono stati tutti evidenziati».

A Paiuzza però è rimasto un peso sullo stomaco: «Era una manifestazione di alluvionati, invece leggendo i giornali pare sia stata una passerella di politici. E' umiliante per tutti noi».

Mauro Fiocchi

Decine di cartelli con le invettive di chi ha perso tutto e ha subito gravi danni per l'alluvione di novembre. Al corteo anche una bara infangata con una scritta macabra: «Questa è la fine di terremotati e alluvionati». Era la testimonianza di un ex vigile del fuoco colpito dal sisma del 1976 in Friuli

La sfiducia degli albesi

«Promesse non mantenute»

Altre immagini della manifestazione di martedì ad Alessandria: sindaci di lavoratori delle fabbriche in difficoltà, un venditore di fischietti soddisfatto della vendita

ALBA, «Non ci aspettiamo la manna dal cielo, né siamo andati a chiedere elemosine. Pretendiamo solo che sia mantenuto ciò che è stato promesso, che è scritto nelle leggi da mesi. Come sindaci chiediamo di essere messi in condizione di operare per la ricostruzione dopo l'alluvione. Invece ci vediamo bloccati da mille difficoltà». E' il commento del sindaco, Enzo Demaria, dopo la manifestazione di Alessandria. Aggiunge: «Ha avuto una buona risonanza, speriamo ottenga qualche effetto».

Ma la partecipazione della gente dell'Albese, alcune centinaia di persone, non è stata così abbondante come ci si aspettava. Un calo di interesse sui problemi dell'alluvione? «Molti sono delusi, hanno perso fiducia» commenta Patrizia Novello del comitato.

Il parroco di Magliano Alfieri, don Gianfranco Marengo, che ha viaggiato sul pullman organizzato dal comitato Valle Tanaro: «Tornando da Alessandria si facevano riflessioni proprio sulla partecipazione della gente all'iniziativa. Si constatava che ancora una coscienza solidale; fenomeni come l'alluvione dovrebbero aiutarci a costruirla». Prosegue il sacerdote che domenica scorsa, a tutte le messe, aveva invitato i fedeli a partecipare, affisso manifesti con gli orari: «E' inutile che ci lamentiamo di dimenticati se non ci facciamo sentire. Occorre lavorare per far crescere la cultura della solidarietà. Anche se la partecipazione dai paesi della Val Tanaro è stata discreta, avrebbe potuto essere superiore». Il discorso di don Marengo scivola su un altro problema attualissimo: la pericolosa e caotica statale 231 Asti-Cuneo, sempre più difficile da percorrere. «La strada che taglia a metà i nostri paesi è come un'altra alluvione. Ma anche per questo non ci siamo mai fatti sentire abbastanza».

Mauro Bongiovanni, portavoce del comitato ricostruzione Valle Belbo a proposito della manifestazione interviene: «Occorre battere il ferro mentre è caldo. Di parole ne abbiamo già sentite tante, più tranquilli quando vedremo le ruspe al lavoro». **[g. f.]**

LA STAMPA

VI INVITA AD ANDARE AL MARE CON UN ALTRO QUOTIDIANO.

INTENDIAMOCI BENE: SE LA VOSTRA META È LA ROMAGNA, LA PROVINCIA DI PESCARA O QUELLA DI TERAMO, CON LA STAMPA AVRETE ANCHE IL QUOTIDIANO LOCALE AD UN PREZZO DAVVERO SPECIALE.

Andate in vacanza con La Stampa: insieme al vostro quotidiano nazionale preferito avrete anche il quotidiano locale che vi darà tante notizie e indicazioni utili per sfruttare al meglio ogni minuto del vostro soggiorno. Siete diretti in Romagna? Troverete La Stampa e il Corriere* locale a sole 1.700 lire; e in più, ogni giovedì avrete gratis anche "Extra", il settimanale che vi dice tutto su spettacoli ed eventi della riviera romagnola. State per partire per la provincia di Pescara o per quella di Teramo? Insieme con La Stampa potrete leggere Le Notizie del luogo, il tutto a sole 1.700 lire. Buona lettura, quindi, e buon divertimento.

Corriere di Romagna
Corriere di Rimini
Corriere di Cesena
Corriere di Forlì
LE NOTIZIE Teramo e provincia
LE NOTIZIE Pescara e provincia

LA STAMPA

ACCADE NEL MONDO, SI VIVE IN VACANZA.

* Corriere di Romagna, Corriere di Rimini, Corriere di Cesena, Corriere di Forlì

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Presentata la stagione operistica al teatro Coccia, quattro gli spettacoli in cartellone

Lirica, si riparte con «Rigoletto»

Il debutto è fissato per il 14 settembre, in scena molte «forze locali» accanto a cantanti affermati e giovani emergenti
Dall'Orchestra del Conservatorio di Novara al basso Guido Pasella, che festeggia i cinquant'anni di carriera

NOVARA. Saranno le note di Giuseppe Verdi, [illegible] «Rigoletto», [illegible] inaugurare il 15 settembre la nuova stagione lirica al teatro Coccia. Promossa [illegible] Comune di Novara in collaborazione con l'impresario torinese Vittorio Bertone [illegible] l'«Aslico» di Como, quest'anno il cartellone ospita quattro opere. Tre sono [illegible] abbonamento; altre e «Rigoletto», che come tutti gli spettacoli [illegible] replicato anche in pomeridiana domenica 17, andranno in scena la «Turandot» di Puccini (il 20 e il [illegible] ottobre) e il «Don Procopio» di George Bizet (10 [illegible] 12 novembre).

Fuori abbonamento verrà invece rappresentato, il 6 e l'8 di ottobre, «L'elisir d'amore» di Donizetti. E non è tutto: il cartellone operistico sarà arricchito, il 19 settembre, da un'autentica chicca: «Le preziose ridicole» di Lattuada, nell'allestimento proposto dall'associazione Area di Torino in collaborazione con il teatro Regio nel ricordo di Massimo Mila.

«Sarà una stagione all'altez[illegible] del prestigio del Coccia, che nonostante le difficoltà che attraversa la lirica siamo felici e orgogliosi di essere riusciti a confermare fra i teatri di tradizione più importanti d'Italia», ha detto ieri l'assessore alla cultura Roberta Cota durante la presentazione della rassegna alla stampa. «Anche quest'anno - [illegible] proseguito Cota - la stagione si allinea ad una politica culturale ben precisa, che coniuga la qualità degli spettacoli e degli interpreti al contenimento dei costi, sviluppando al contempo la valorizzazione delle forze locali e [illegible] giovani emergenti. Due opere [illegible] infatti prodotte [illegible] Novara e verranno rappresentate anche a Vercelli [illegible] la formula, già sperimentata con successo, della "circuitazione". Una formula che l'anno scorso, oltre ai benefici d'immagine per Novara, ci ha permesso di chiudere in pareggio il bilancio della stagione. Risultato che contiamo di ripetere».

[illegible] contenimento di costi, ha precisato Cota, non va però a scapito della qualità. In «Rigoletto», firmato dalla regia di Beppe De Tomasi e diretto dal maestro Paolo Gatto, canteranno infatti voci affermate della lirica internazionale, come il tenore spagnolo Ignacio Encinas, nei panni del Duca di Mantova e il baritono francese Philippe Dumnny, che sarà Rigoletto, [illegible] il soprano Daniela Lojarro nel ruolo di Gilda. Nel cast ci sarà anche il basso novarese Guido Pasella, appena nominato Grand'Ufficiale al merito della Repubblica dal Presidente Scalfaro, che festeggerà il mezzo secolo di carriera fra i concittadini. Conferme importanti arriveranno per l'orchestra «Carlo Coccia» del Conservatorio di Novara, gli artisti del coro «San Gregorio Magno» di Trecate, il balletto «Nuovo teatro», con la coreografa Paola Cernovale anche aiuto regista, i musicisti della [illegible] banda «Accademia» di Quarna e tanti altri.

Attesissimi fra i protagonisti di «Turandot» con Lorenzo Canepa, Berardino Trotta, Carlo de Bortoli e la giovane Alessandra Capici, c'è [illegible] tenore Nicola Martinucci. L'allestimento è curato da Franco Vacchi, maestro direttore e concertatore è Marcello Rota. Giorgio Gallione firma invece la regia [illegible] «Don Procopio», diretto da Bruno Dal Bon, spettacolo che schiera i giovani vincitori del concorso Aslico di Como. **[p. ben.]**

Il maestro **Paolo Gatto**, concertatore e direttore del «Rigoletto» inaugurale, sul podio dell'orchestra «Carlo Coccia» di Novara. Sotto, il basso novarese **Guido Pasella**, che festeggia i cinquant'anni [illegible] palcoscenico nel teatro della sua [illegible]

Le prevendite

Per le tessere scattano lunedì

NOVARA. Insieme [illegible] il cartellone è stata resa nota anche la «tabella» dei prezzi degli spettacoli della stagione lirica. Gli abbonamenti vanno da un massimo di 110 mila lire per [illegible] poltrone in platea a un minimo di 45 mila per quelle in seconda galleria. I palchi del primo e secondo ordine di posti costano 100 mila lire mentre per il terzo ordine e la prima galleria si scende a 70 mila. I biglietti per i singoli spettacoli costano rispettivamente: 20, 30, 40 e 45 mila lire con riduzioni per gli anziani [illegible] oltre 65 anni e i minorenni. Gli abbonamenti sono in vendita da lunedì mentre i biglietti del «Rigoletto» sono disponibili dal [illegible] settembre. Per le altre opere si rinvia al 16. La vendita si effettua agli sportelli della Banca Popolare di Novara (sede e agenzie di città e al Coccia (da martedì a sabato nel pomeriggio e nei giorni di spettacolo). Sono possibili prenotazioni telefoniche per i residenti fuori Novara. I recapiti sono: [illegible] Comune (626666) oppure al teatro (620400). **[b. c.]**

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

LIDO

Festival Latino

Al via stasera [illegible] primo «Festival Latino-Americano» al music pub «Lido» di Gozzano. In programma otto serate in allegria con tanta musica e piatti tipici peruviani e messicani. L'omaggio è affidato ai «Gossa», sul palco dalle 21.

MOLLY MALONES

Gli «Zip»

Gli «Zip Fastener» sono ospiti stasera del «Molly Malones» di Nebbiuno [illegible] gruppo, formato da Attilio Gili, Ivo Romella, Emanuele Fizzotti, Roberto Bertola, Efrem Urro, Marco Laurora, Roberto Bunzi e Mari[illegible] Bardone proporrà il suo repertorio blues dalle 22.

CELEBRITA'

I «Più belli»

A grande richiesta, tornano sta[illegible] alla discoteca «Celebrità» di Trecate i «Più belli del mondo». Emozioni forti per il pubblico femminile dopo mezzanotte. Si balla nel giardino estivo e su tre piste con tre generi musicali diversi.

BYBLOS

Salsa e merengue

Salsa, merengue e samba. Questi balli e altre tipiche danze sudamericane stasera al «Byblos» di Arizzano. Dalle 22,30.

ROYAL VICTORY

Occhio ai «Pork Chop»

Dal rock al blues, passando per [illegible] pop. Sono i generi proposti dai «Pork Chop Express», che suonano stasera al «Royal Victory pub», sulle colline di Pruzzano dalle 22,30.

LA PLAYA

Danze sudamericane

Serata latino-americana alla «Playa» di Verbania. Animazione con Tego e i suoi ragazzi.

CA' BIANCA

E' «Grancabaret»

Serata «Grancabaret» alla «Ca' Bianca» di Milano, in via Lodovico il Moro 117. Di scena Marisa Rampini, Dado Tedeschi, Valentino Mancino al piano e le canzoni di Vincenzo Lo Iacono.

Stasera a Palazzo Gallarini per «Operaperta»

Monetti porta [illegible] Novara il «Pirandello» di Tabucchi

NOVARA. Due grandi autori del Novecento, Pirandello e Pessoa, a confronto. E' il tema di «Il signor Pirandello è desiderato al telefono», [illegible] penultimo spettacolo [illegible] «Operaperta» che va in scena stasera alle 21 a palazzo Gallarini. Il testo è firmato da Antonio Tabucchi, il vincitore del premio Campiello con «Sostiene Pereira» e testimonia la passione dello scrittore per il teatro. In [illegible] c'è Fabrizio Monetti, che ha presentato il testo di Tabucchi all'Università di Siena ottenendo, per il suo allestimento, l'approvazione dello stesso autore. Il nome di Monetti è legato al film di Gianluca Maria Tavarelli «Portami via». Il ruolo che sostiene in questo lavoro è assai difficile.

Il poeta portoghese Fernando Pessoa finge di essere un attore che finge di essere Pessoa. In questi panni ha ottenuto di esibirsi in un manicomio. Non sapendo come intrattenere il pubblico, pensa di chiedere aiuto a Pirandello. Fingendo di riprendere il colloquio a più riprese, il poeta e il drammaturgo scoprono di parlare [illegible] giorno della loro morte. L'ultimo appuntamento con «Operaperta» è in programma domani [illegible] Gallarini arriva un noto mimo tedesco, Wolfgang Krebs, che risiede a Verbania. Presenta «Alphonsev», spettacolo che ha portato in scena anche a «Lampi sul Leggiuno». **[c. m.]**

L'attore **Fabrizio Monetti** ha già presentato con successo l'inedito spettacolo anche all'Università di Siena, presente l'autore

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Vip — **Un amore tutto suo**
Tel. [illegible]
[illegible]: 20,10/22,15
L. 10.000/5000

Tel. 474.825 — CHIUSURA ESTIVA

Faraggiana — **Bad boys**
Tel. 627.076 — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti [illegible] polizia di Miami cercano [illegible] pur di far rispettare la [illegible] leggere incursioni [illegible] più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h [illegible] — Poliziesco
Ore 20,15/22,15
Lire 10.000/5000

Broletto all'aperto — **Rivelazioni**
Ore 21,15 — di B. Levinson, con [illegible] Douglas, D. Moore, D. Sutherland [illegible] '94) — Un [illegible] «molestato» in azienda dalla sua ca[illegible] strenuamente pur difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico
L. 8000/5000

Eldorado — **Scemo & più scemo**
Tel. 624.156
[illegible]: 20,15/22,15
[illegible]

Vittoria — **Fermo posta Tinto Brass**
Tel. 622.395
Or.: 20,30/22,15
L. 10.000/8000

S. Cuore — **Il colonnello Chabert**
Tel. 465.464 — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) - [illegible] ufficiale soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo anni ed in perfetto miglior stile ritrova una vita. Da Balzac. 4? V. 1h 50' — Dramm.
Inizio ore 20 [illegible]

ARONA
All'ap. Med. Verga — **Il re leone**
[illegible] piove di San Carlo — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '[illegible] — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte gravi prove per diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Animati
Inizio ore 21,30
L. 6000/5000

BELLINZAGO
Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN.
Moderno — **Film a luce rossa**
Tel. 82 151
[illegible]: 20.15/22.15
L. 10.000/8000

Nuovo — **Pronti a morire**
Tel. 81 741 — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Tornea di duelli in una cittadina del West, vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western
Or.: 20,15/22,15
L. [illegible]

Piccolo — **Vento di passioni**
[illegible] 81.741 — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, M. Quinn (Usa '94) — Negli inizi del '900, in un ranch del Montana, [illegible] saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.
Or.: 20/22.15
L. 10.000/5000

CAMERI
Ballardini — [illegible] ESTIVA
Tel. (0321) 244.384

DOMODOS.
Corso — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 240 853

Cine 1 - Sala 1 — RIPOSO
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22.30
[illegible]

Cine 1 - Sala 2 — RIPOSO
Tel. 242 046
[illegible]: 20,30/22,30
L. 10.000/6000

[illegible]EMME — [illegible] ESTIVA
Tel. (0163) [illegible]

OLEGGIO
Cine [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 91.163

OMEGNA
[illegible] Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.459

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. Pellico — CHIUSURA [illegible]
Tel. 71 417

VERBANIA
All'ap. [illegible] Cadorna — **I Flintstones**
Pallanza. In caso di pioggia al Vip. Inizio ore 21,45 — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma le vite di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia
L. 7000/5000

Vip — CHIUSURA ESTIVA
Intero prezzo su sogg. [illegible] 401.940

Sociale (Intra) — **Bad boys**
Tel. 401.940 — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutti pur di far rispettare la [illegible] legge e incastrare i più pericolosi [illegible] della città. N. V. 1h 40' — Poliziesco
Or.: ex 20.30/22.30

Sociale (Pall.) — **Fermo posta Tinto Brass**
Tel. 301.964
Or.: 20/22.15
L. 10.000

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel. 856 521 **Tratti da un raggio di sole** Or. 20.25; 22.30. Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel. 856 521 **Eclisse totale** V. M. 18 Or. 20.25; 22.30 Aria condiz.
ALFIERI p. Solferino 9 tel. 562 3600 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Butterfly Kiss** Or. 16.30; 18.35; 20.30; 22.30 Sala 2 **Il guardiano di notte.** Or. 15, 16.10; 20.20, 22.30 Sala 3 **L'inferno del lago** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22 tel. 581 7190 Chiuso per ferie. Riap. 1 set.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Mister Destiny** Or. 15.20, 17.10, 19, 20.50, 22.40
CENTRALE via Carlo Alberto 27 tel. 540 110 **Il confessionale** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32 e telefono 436 0723 **French** [illegible] Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Gaidano 32 e telefono 436 0723 **Nemici d'infanzia.** Orario 16.15, 18.30, 20.25, 22.30
CRISTALLO via Goito 5, tel. 660 7100 **L'inferno nello specchio** Vietato ai minori 14 Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORIA via Cavour 9 **French** [illegible] Or. 16, 18.10, 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE piazza [illegible]ino **L'incantesimo del lago** [illegible] 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
ELISEO BLU p.zza Solferino **Carrington** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
[illegible] **ROSSO** p.zza Solferino [illegible] **Amarcord** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Il terrore della sesta luna** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **L'amore molesto** Or. 20.20, 22.30 Aria condiz.
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or. 20.30, 22.30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma **La macchina** V. M. 14 Or. 15.30, 17.15, 18.55, 20.40, 22.30
FARO v. Po 30 tel. 817 3329 **Sangue innocente** [illegible] 20.30, 22.30
FIAMMA c.so Trapani 57 **Rivelazioni** Vietato ai minori 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL corso Beccaria 4 **L'inferno nello specchio** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING via Po 21 Tel. 812 3995 **Quattro matrimoni e un funerale** Or. 15, 16.40, 20.20, 22.30
KONG via S. Teresa 5 Tel. 534 613 **Don Juan DeMarco** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, 7 537 109 **Forrest Gump** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Gal. San Federico **Forma posta Tinto Brass** Or. 15.20, 17.10, 19, 20.50, 22.40
[illegible] **UNO** v. Monginevro 8 **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or. 16.10, 18.10, [illegible] 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7 Tel. 812 4173 **Carrington** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Aria condizionata
[illegible]**ONALE 2** via Pomba 7 **Il terrore della sesta luna** Or. 15, 16.10, 18.20, 20.30, 22.30 Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 21, telefono 532 448 **Free Willy 2** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 21 tel. 532 448 **Killing Zoe.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Vietati minori 18 Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15 tel. 531 400 **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
ROMANO Gal. Subalpina [illegible] 562 0185 **Piccoli omicidi tra amici** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
STUDIO [illegible] via Arcivescovado 2 **Killing Zoe** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VITTORIA via Roma 338 **L'anno prossimo vedo fatto alla 10** Or. 15.20, 17.10, 19, 20.50, 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 10 alle 18.30. Per la stagione d'opera 1995-96 in corso fino all'8 settembre la campagna per il [illegible] abbonamenti ordinari si svolgerà esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino (tel. 6815 241 242)
ERBA. [illegible] Moncalieri 241, tel. 661 5447. Campagna abbonamento stagione 1995/96 dal 10 [illegible] (ore 9-12 e 15-19) alle 23. Vedi cinema.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Ema[illegible] 30 **Solo** [illegible] **forze** Orario 15.40, 18, 20.15, 22.30
ANTEO via Milazzo 9 **Les roseaux sauvages - L'età acerba** Orario 17.50, 20.10, 22.30
APOLLO Galleria De Cristoforis **La macchina** Orario 20, [illegible] 22.30.
ARIOSTO via Ariosto 16 **Prima dell'alba.** Or. 20,20; 22,30
ARISTON Galleria del Corso **Butterfly Kiss.** Orario prime[illegible] 18,30, 20.30, 22.30.
ARLECCHINO Galleria del Corso Chiusura estiva
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11 **Piccoli omicidi tra amici** Or. 15.10, 17, 18.50; 20.40, 22.30
CAVOUR [illegible] Cavour 3 **Yankee Zulu** Or. 15.40, 17.20 [illegible]; 20.40; 22.30.
COLOSSEO ALLEN [illegible] Nero 84 [illegible] **smoking** Orario proiezioni: 16.30, 19.50, 22.30 Ingresso 12.000
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [illegible] **Come due coccodrilli.** Orario: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Lire 12.000
COLOSSEO VISCONTI via Monte [illegible] 84. **Il guardiano di notte.** Orario 15.45; 18; 20.15, 22 [illegible]
CORALLO [illegible] p.zza Servi. **Don Juan DeMarco** Orario 16,40; 20.35, 22,30
CORSO Galleria [illegible] Corso 2013 [illegible] **ster Destiny** Orario 16,30, 20.30; 22,30
ELISEO via Torino 64 **Cloe America.** Or. 15, 16.55; 18.50, 20.45, 22.40.
EXCELSIOR Galleria del Corso **Pulp fiction** Orario: 19.10; 22.10
MAESTOSO corso Lodi 39. **Quell'uomo [illegible] è mio** Or. 10.30, 18.30; 20.30; 22.30
MANZONI via [illegible] 40. **Free Willy.** Or. 15.30, 17.50; 20.10, 22.30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele **Il terrore della sesta luna** Orario 15.30; 17.50, 20.10; 22.30.
METROPOL via Piave 24 **Tommy Boy.** Or. 15.10, 17; 18.50, 20.40, 22.30
MIGNON Galleria del Corso 4 **Killing Zoe** Orario 20.15; 22.30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8 **L'incantesimo del lago.** Or. 15.15; 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
NUOVO ORCHIDEA via Torreggio 3. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario 18, 20.20, 22.30.
ODEON [illegible] 1 via Santa Radegonda 8 **L'inferno nello specchio.** Orario 15.20, 17.40, 20.10, 22.35. Ingresso 10.000
[illegible] **SALA 2** via Santa Radegonda [illegible]. **Tommy Boy** Orario 15,30; 17.50, 20.10, 22,35. Ingresso Lire 12.000
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8 **Il guardiano di notte.** Orario 15.20, 17.40, 20.10, 22.35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Orario. 14.35, 17.05, [illegible]40, 22.30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **La giusta** [illegible] Orario 15.20; 17.40, 20.10, 22.35
[illegible] **SALA 6** via Santa Radegonda [illegible] **Virus letale** Orario 15; 17.25; 19.55; 22.35
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8 **Forrest Gump.** Orario 14.30, 17.05, 19.40, 22.30
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Blue sky.** Orario: 15.30, 17.50 20.10, 22.35
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8 **Rivelazioni.** Or. [illegible]; 17.25; 19.55, 22.35. Ingr. L. 10.000
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8 **Il proposito di donne.** Orario: 15.10, 17.35; 20.05; 22.35. Ingresso Lire 10.000
[illegible] via Zuglio 50. **Free Willy** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28 **L'anno prossimo... vado a letto alle dieci.** Orario: 15; 16.50; 18.40; 20.30, 22.30 Ingresso 12.000
PLINIUS via Abruzzi, 28 Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1 **Il confessionale** Orario 15; 16.50, 18.40; 20.30; 22.30 Ingresso lire 12.000
[illegible]**EMPIONE** via Pacinotti [illegible] Rassegna **Lisbon story.** Orario: 20.15, 22.15
SPLENDOR via Gran Sasso 28 **Quattro matrimoni e** [illegible] **funerale** Or. 20.10, 22.30
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Sangue innocente.** Or.: 20,10; [illegible]

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600 1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837 [illegible]. Fine stagione
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67 67. Fine stagione
[illegible] **BABILA** [illegible]so Venezia 2, telefono [illegible]. Fine stagione
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
TEATRO i via G. Ferrari 11, telefono 852 3150 - 546 1434
OUT [illegible] via Duprè 4. Telefono 3926 [illegible]. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72 333 222. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600 0231. Fine stagione
CIAK [illegible] Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo
ARIBERTO via D. Crespi 8. Informazioni telefono [illegible]. Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 87.51.65. Dalle 17,30 alle 19,30 lezioni aperte alla scuola di recitazione.
[illegible] piazza San Babila 37, tel. [illegible]. Fine stagione
TEATRO VERDI [illegible] Pastrengo [illegible], tel. 607 16.95. Fine stagione

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Tg [illegible], [illegible] Beany and Cecil; 20,30 Miniserie; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 23,30 Pescare e bello; 24 Video top. **VCO:** 19 Telefilm, 19,30 Vco notizie, pag. sport.; [illegible] Cartoline, rubrica; 20,30 Diagnosi, talk show medicina; 22,30 Vco notizie; [illegible] Cartoline. 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Il coraggio di Lassie, film, 22,30 News [illegible]e notte; [illegible] News edizione notte; 24 Filo d'Arianna

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] 144 68 [illegible]
(lire 952 al minuto + Iva)

Volley, le squadre delle due province stanno concludendo le ultime trattative

Pavic e Novara, torna il derby

E in B2 l'Omegna aspetta l'Agil Trecate

NOVARA. Il campionato inizia a ottobre, ma già il mercato del volley è in pieno fermento. Le squadre delle due province stanno ultimando le trattative per l'inizio della stagione. Ma sui movimenti non tutti hanno intenzione di fare rivelazioni. A Romagnano il Pavic offre ampie informazioni sulla composizione delle squadre, a Trecate l'Agil, tramite il suo addetto stampa tiene il «top secret». La stagione agonistica '94-'95 non è stata delle migliori per le squadre novaresi. E' andata bene all'Omegna, neopromossa in B2, mentre il Pavic ha lasciato la B1 e giocherà con il Novara. In linea di massima gli organici della maggior parte delle squadre sono completi.

A Romagnano Sesia, in casa del Pavic, è già definita la formazione che affronterà la B2 con il nono di Pavic Cavanna: nerbo ai giocatori del sestetto base precedente ci saranno anche nuove leve che provengono da settore giovanile. Comprende Andrea Redotto, Roberto Pesce, Alessandro Miolo, Vasco Fecchio, Simone Adami, Enrico Roffino, Andrea Sala, Roberto Donetti (dal Biella), Paolo Regalli (del Borgomanero), Massimiliano Moja (Pavic serie D). Due giovani da aggregare alla prima squadra saranno scelti dall'allenatore Beppe Lora, ex nazionale cresciuto nel Pavic e poi passato in A1 con la Sisley Treviso. Il settore giovanile sarà coordinato da Roberto Lanzani come direttore tecnico generale, Massimo Celasco, Roberto Pesce e Roberto Donetti (allenatori), e Riccardo Cappato, aiuto allenatore. Gli sponsor: per la prima squadra oltre a Cavanna ci saranno Univer Vernici, Casamercato, pizzeria La Lampara di Boca.

L'Agil Trecate, retrocessa in B2, troverà il Volley Omegna appena promossa

Il settore giovanile è sostenuto da Francoli Center e Tinauto. Per il femminile, le ragazze della C2 del Gs Pavic si ripresentano ai nastri di partenza con una formazione arricchita da ex del Volley Biella di C2: si tratta delle gemelle Cristina e Roberta Cavallin, e di Stefania Cappato. La formazione allenata da Conti comprende la capitana Nicoletta Santacroce, Mara Grimoldi, Nadia Bicocco, Elena Spagnolini, Claudia Erbetta, Laura Longhi, Chiara Cerri, Valeria Rosso e Sonia Gioria. Ancora qualche incertezza in casa del Volley Novara, ex Autotrasporti Filippo. Il presidente Carlo Robiglio è alla ricerca di sponsor. Riconfermato Nello Mossa, l'allenatore che lo scorso anno ha saputo portare la squadra al settimo posto della B2. Riconfermati i giocatori Adami, Buonavita, Prezzato, Lezzi, Rachita, Borticelli, mancano Colombo e Costantino. Mancano 2-3 pedine per completare lo scacchiere, e sono in corso trattative. «Il Novara - dicono alla società - come altre squadre è interessato ai giocatori della Arti e Mestieri che si è sciolta».

Nel Verbano Cusio Ossola sono già ripresi gli allenamenti per l'Omegna, tra breve impegnato in tornei di pre-campionato. Oltre alla «star» Chiara Vigano sono confermate Alessandra Giacubini, Eleonora Lo Bianco, Alessandra Piona, Michela Soia, Silvia Bertali, e Vanessa Bricchi, la capitana.

In panchina c'è una sorpresa, l'allenatore Luciano Pedullà, che fino allo scorso anno allenava il Sumirago. I giochi in casa dell'Omegna però sono aperti: «Stiamo trattando - dicono i dirigenti -. Non è ancora possibile però dire nulla di definitivo».

Cristina Meneghini

SPORT FLASH

SOFTBALL

Novara, solo una vittoria nei play off promozione

Solo una vittoria per il Softball Novara nell'andata dei play off promozione in serie A. Con il Verona, le biancoverdi hanno vinto la prima gara per 7-3, cedendo nettamente la seconda per 25-1. [m. p.]

PODISMO

Domani si corre a Bolzano la «Camminata dei santi»

Ultima serale della Gamba d'oro domani a Bolzano Novarese. Si tratta della prima «Camminata dei santi», di 6 km, organizzata dal Cavallino Rampante. Il via avverrà alle ore 19,45. [s. b.]

TREKKING

Escursione con l'Apt ai piedi del Mottarone

L'appuntamento per gli escursionisti che partecipano a «Riscoprire il territorio», a cura dell'Apt del Lago d'Orta, è fissato alle 9 di oggi alla cappella di S.Michele campo sportivo. Tempo di percorrenza 4 ore, guida del Cai di Omegna, partecipazione gratuita. [v. a.]

A Novara i più bravi giocatori italiani

Bowling, torneo con 460 iscritti

NOVARA. Con il Gran premio «Città di Novara» si è inaugurata la stagione agonistica dei «bowlers» novaresi. Il torneo ha preso il via lunedì sera al Bowling di corso Vercelli. Vi hanno aderito 460 iscritti alla Fisb, dalla massima serie alla categoria «D». I concorrenti vengono da tutta Italia, con prevalenza dal Nord e dalle regioni del Centro.

«E' un torneo di alto livello - dice Mario Barile, direttore del "Bowling Center" di Novara e responsabile del torneo - che registra la partecipazione dei più forti giocatori italiani, quelli che realizzano senza fatica oltre i duecento punti a partita. La manifestazione apre la nostra stagione agonistica».

Il torneo è organizzato dalla società cittadina, l'As Novara Bowling, sponsorizzato dall'Equipe Cleaning System.

I concorrenti soggiornano in città per tutta la settimana. La finalissima è in programma per domenica. La manifestazione già richiamato l'interesse dei novaresi, che in queste sere stanno affollando l'impianto di corso Vercelli per vedere tornei dotati «strike» infilato a raffica dai goreggianti.

Molto seguite anche le partite femminili: tra le numerose bowler iscritte, ci sono parecchie campionesse ed ex campionesse regionali, e giovani leve che già militano nella serie A. Il programma. Si gioca ogni giorno si gioca dalle 15 fino a mezzanotte.

Il grande bowling approda a Novara

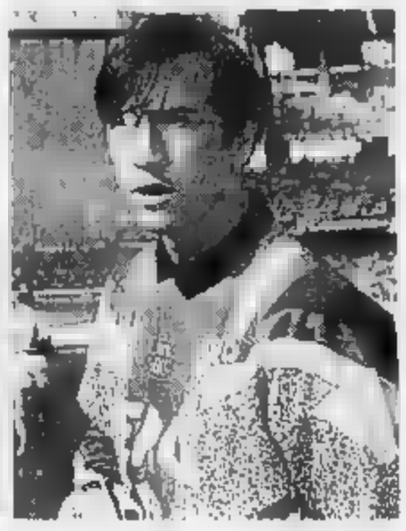
Gli atleti disputano gare di singolo per accedere poi al «trio». I concorrenti di uno stesso club che entrano in finale, e al doppio. Tempi serrati si prevedono sabato e domenica, in occasione delle partite decisive per l'assegnazione del trofeo. La gara finale di domenica è in programma alle 11. Natural il montepremi messo in palio per tutte le categorie. L'ingresso è libero. [c. m.]

UN VERBANESE NUMERO UNO IN SERIE A

La bella favola di Angelo Pagotto, titolare a ventun anni

Dal Lago Maggiore a Genova per difendere la porta della Samp

DOMENICA scorsa l'esordio in serie A, martedì quello in Coppa Italia a Perugia, domani a Roma prima uscita con la nazionale di calcio italiana ai campionati Mondiali militari contro l'Olanda, mercoledì prossimo a Vicenza partita di qualificazione con gli azzurri under 21: l'avversario sarà l'undici lituano. Questa una breve rassegna dei più recenti «appuntamenti», passati e futuri, del verbanese Angelo Pagotto, il ventunenne portiere della Sampdoria. Da venerdì indossa la casacca n° 1 della squadra blucerchiata, dopo che il collega e amico Walter Zanga si è infortunato. «Si è trattato di un passaggio di grado inaspettato - dice Angelo Pagotto - anche se fortemente desiderato. Sono arrivato alla Sampdoria mirando proprio a quel posto. Il destino ha fatto il resto».



A sinistra, **Angelo Pagotto** il «portierino» verbanese della Sampdoria costretto dall'infortunio di **Walter Zanga** (a fianco) a esordire al massimo campionato italiano di calcio

I dirigenti della società ligure lo hanno contattato solo un paio di mesi fa, impressionati positivamente dalla performance di Angelo durante la scorsa stagione: un campionato che ha visto la squadra in cui giocava, la Pistoiese, fare il grande balzo dalla serie C alla B. «Sì, è vero, in questo periodo sono oberato dagli impegni sportivi e di leva - continua Angelo Pagotto, bersagliere dal giugno scorso - ma ho tanta voglia di giocare: la fatica e i sacrifici non mi pesano. Più gioco e meglio è». A Verbania, sua città natale, vivono la mamma, Cosetta Luprano, e Alice, la sorella, 15 anni e tanta voglia di diventare la... Bill Gates al femminile dell'informatica, non appena terminerà gli studi all'istituto Cobianchi. «Quando mio fratello giocava negli allievi del Napoli e poi nella Pistoiese - dice Alice - era difficile vederlo. Ora si è trasferito a Genova e le cose sono cambiate. Con mia mamma vado spesso ad assistere alle partite. E anche Angelo si fa vedere di più in città. L'ultima volta è stata un mesetto fa». Ed è proprio Cosetta Luprano, una mamma per troppi anni costretta ad una «separazione» forzata dal figlio, a gioire con maggiore intensità per il traguardo raggiunto da Angelo: «Ricordo quando Angelo a quattordici anni ha lasciato Verbania per trasferirsi nella città partenopea. Nonostante il fisico era poco più di un bambino. Adesso a Genova lo sento maggiormente vicino. Senza contare la possibilità di vederlo ogni tanto (vs). Il caso ha voluto che la mamma abbia appreso del passaggio a titolare dal figlio praticamente in tempo reale: «Ho assistito all'infortunio di Zanga: è molto dispiaciuta per lui. Purtroppo spesso succede che la disgrazia per qualcuno sia un trampolino di lancio per qualcun altro». E l'estremo difensore della Samp tutte le carte in regola per non utilizzare il colpo di fortuna: ha fisico da corazziere, il diploma in ragioneria ed è studente all'Isef di Napoli. Gli manca di finire l'anno di leva, anche questa esperienza sarà presto ricordo.

Roberto Lodigiani

Sono tornati a rombare i motori sulla leggendaria pista «Ondella»

Armeno va a scuola di motocross

Quindici ragazzini imparano i primi rudimenti

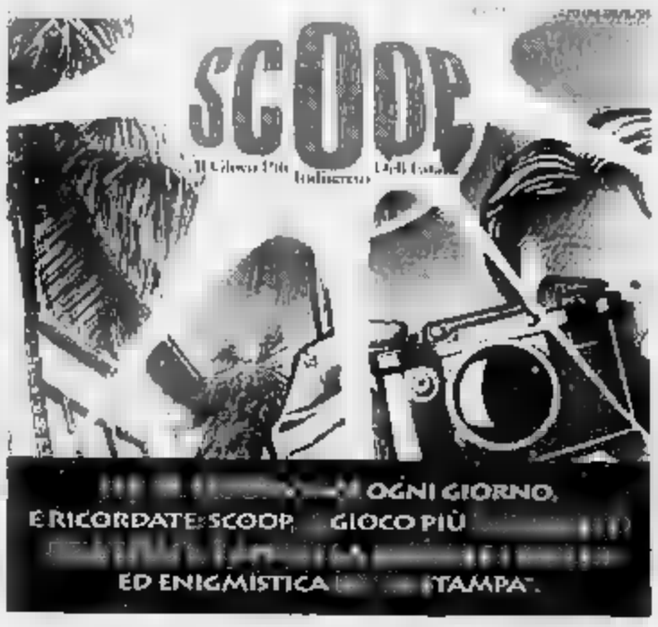
S'impara il motocross ad Armeno

ARMENO. Sono tornati a rombare i motori sulla leggendaria pista di motocross «Ondella». Il crossdromo, che purtroppo da alcuni anni non ospita più manifestazioni di rilievo è stato scelto dall'ex-campione di cross Alberto Berozzi, come scuola per futuri campioni della specialità fuoristradistica. Una quindicina di ragazzini, la cui età varia dagli 8 ai 15 anni, stanno frequentando in questi giorni un vero e proprio corso per aspiranti piloti. «Abbiamo scelto questa pista, che Berozzi conosce molto bene perché è tecnicamente completo - dice Davide Bresciani, uno degli istruttori - ci sono salti e curve sia lente che veloci, rettilinei e salite con discese mozzafiato: insomma un percorso bellissimo, ideale per imparare a fare motocross». Tra i tanti ragazzi, che provengono da mezza Italia c'è anche un bambino omegnese, Gabriele Talon di 8 anni: «Sono contento, perché ho imparato molto con. Soprattutto a dosare le mie forze nelle diverse condizioni di gara». Soddisfatto pure papà, a suo tempo un discreto pilota: «Non mi interessa sapere se mio figlio diventerà un campione - dice Talon - il motocross è una scuola di vita dove si impara, anche da piccoli, non solo ad andare in motocicletta usando la testa, ma anche a stare in mezzo agli altri. S'impara a vincere o perdere sempre nel rispetto degli avversari». Forse un giorno il piccolo Gabriele imiterà il suo maestro, Alberto Berozzi. Per ora sta imparando che il motocross non è un gioco ma una cosa seria: sveglia al mattino alle 7, colazione, ginnastica e footing; poi ai box a imparare meccanica e teoria crossistica. Solo nel pomeriggio, per un paio d'ore, fra sella: da soli, davanti agli istruttori e tutti la pista. [v. a.]

CANTONETTI APRE LE PORTE A NUOVI ORIZZONTI

11 settembre 1995 alle ore 15.00
a Casale Corte Cerro (VB) in via Novara, 1/2
CANTONETTI
inaugura lo show-room
EFFEBIQUATTRO

CANTONETTI MASSIMO & C. s.n.c.
Sede: via del Fico, 7 - 28027 Ornavasso (VB) - Tel./Fax: 0323/837374
Nuova esposizione: via Novara, 1/2 - 28022 Casale Corte Cerro (VB)



TRIBUNALE DI VERBANIA
Avviso di vendita di immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva n. 50/90 R.G.E. promossa da Fiscamix Money s.p.a., con avv. Rolando Origlini, contro Lerda Giovanni e Mariani Carmela.

Si rende noto che il giudice Dr. Carlo Calcagno con ordinanza 29/07/1995 ha disposto la vendita all'incanto a prezzo abbassato per la udienza del 4 ottobre 1995, ore 12.15, dei seguenti beni:

In Comune di Domodossola

Appartamento ad uso civile abitazione, posto al piano quinto con terrazzo di pertinenza, via Filippo Turati n. 15, censito al N.C.E.U. foglio 5, mappali 47/2 e 50, P.T., 1, 15, Cat. A/3.

Confinanze: mappale 66, via Turati, mappali 145, 144 e 143.

Condizioni di vendita

1) prezzo base L. 130.000.000.

2) offerte in aumento non inferiori a Lire 2.000.000.

3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base, da depositare in Cancelleria con domanda in carta legale, a mezzo assegni circolari intestati alla medesima entro le ore 12 del giorno 3 ottobre 1995.

4) versamento del prezzo, dedotta cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

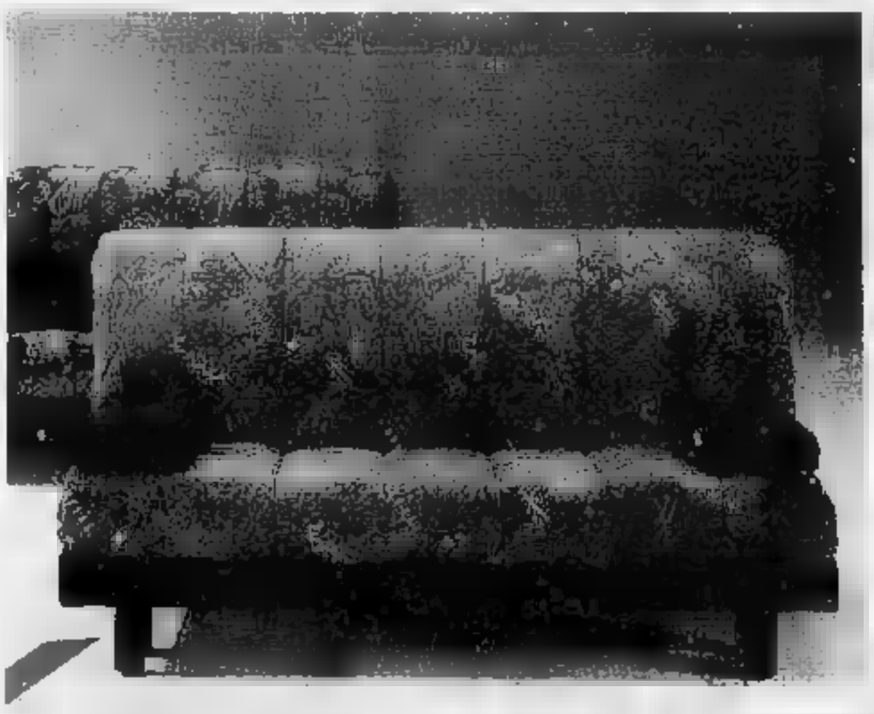
Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 7 agosto 1995

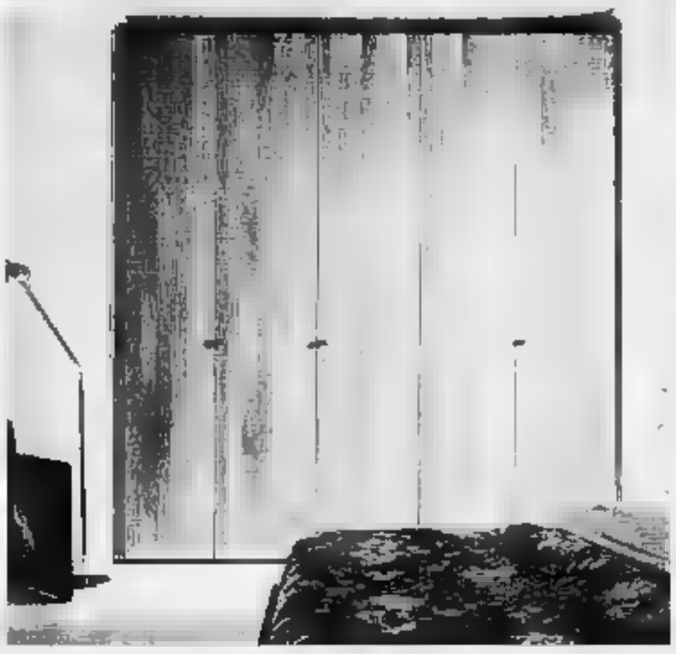
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Fabra

DA NOI I PREZZI SONO
IRRAGGIUNGIBILI

DIVANO LETTO matrimoniale con meccanismo a scivolo.
L.398.000*
compreso trasporto



CAMERETTA A PONTE con secondo letto, disponibile in diversi colori.
L.1.110.000*
compresi trasporto e montaggio



ARMADIO in laminato, disponibile in diversi colori, misure come foto 225 x 60 h 227, comprensivo di 3 ripiani.
L.750.000*
compresi trasporto e montaggio

CUCINA in laminato, disponibile in diversi colori, con maniglia in legno. Come foto, comprensiva di elettrodomestici
L.2.890.000*
compresi trasporto e montaggio
esclusi rubinetto, coperchio, mensole.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

MOBILANDIA
DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO
C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

FINO AL 16 SETTEMBRE

LA SCUOLA CHE CONVIENE

Fino ad esaurimento scorta

GIROCOLLO RIGATO
6 - 14 anni
19.000

ZAINO + ATLANTE DE AGOSTINI IN OMAGGIO
34.900

ZAINO ESTENSIBILE GENIUS
19.900

JEANS 5 TASCHE
6 - 14
18.000

JEANS COLORATO
2 - 6 anni
17.500

ZAINO SEVEN TRIPLO METAMORPHOSIS
79.900

CAMICIA IN FELPA
Con inserti 2 - 6 anni
17.500

DIARI A PARTIRE DA
6.900

VOCABOLARIO ITALIANO DE AGOSTINI
15.900

AGENDA ELETTRONICA "I LOVE MY DIARY"
29.900

CALCOLATRICE SCIENTIFICA SHARP EL 531
24.500

PASTA DI SEMOLA BARILLA
Conf. 1 kg
1.690

BIRRA SANS SOUCI
Bott. 66 cl
1.490
al litro L. 2.257

VINI MASCHIO
Tipi assortiti
Bott. 75 cl
2.890
al litro L. 3.853

LATTE CENTRALE DEL LATTE
INTERO UHT Brik 1 litro
1.350

MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI
Conf. TRIS 375 g
3.700
al kg L. 9.866

OLIO DI MAIS MANTA
Conf. 1 litro
3.280

PETTO DI POLLO A FETTE AMADORI
al kg
12.900

MISTO MARE PER RISOTTO SOGEMA
Surgelato Conf. 300 g
2.790 al kg L. 9.300

PAMPERS ULTRATHIN Boy e girl
16.690

MENO CARO TUTTO L'ANNO

IPERMERCATO
CONTINENTE
VERCELLI-CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

LO SCHIACCIAPREZZI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-82.592
Biella Viale Roma 5
(015) 849 12.12 33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 31 Agosto 1995 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

Vercelli, prime iniziative per far luce sulla gestione degli edifici comunali

Inquilini comunali: «Fuori i nomi»

La Prima circoscrizione chiede al sindaco l'elenco degli affittuari, i canoni applicati e quelli riscossi. Oggi toccherà a Rifondazione: non cerchiamo gli scandali, ma contratti equi

VERCELLI. Si [illegible] vita politica nel [illegible] dei canoni di locazione degli edifici pubblici. Non [illegible] alle vigilia di un' «Affittopoli» nostrana, per carità, anche se il futuro è tutto da scrivere, però [illegible] correlazione temporale è significativa.

«Niente affatto: noi ne parliamo [illegible] oltre [illegible] anno, da tempi non sospetti» protesta Luigino Barberis, segretario di Rifondazione comunista che ha convocato per oggi una conferenza stampa. «Senza voler creare lo scandalo a tutti i costi pensiamo che sia arrivato il momento di [illegible]re ordine nel patrimonio immobiliare del Co[illegible]e, laddove sia necessario, di aggiornare i canoni. Tutto qui».

[illegible] muove anche il consiglio della Prima circoscrizione Centro Storico con un'interrogazione-sollecito inviata al sindaco Bagnasco e all'assessore al decentramento (e vicesindaco) Maria Rita Mottola. «Per meglio conoscere lo stato di fatto del patrimonio immobiliare che ricade nell'ambito della Circoscrizione - scrive il presidente Marina Martinotti (Forza Italia) - chiediamo l'elenco delle proprietà, dei canoni d'affitto richiesti od effettivamente percepiti e i nominativi degli affittuari».

Di sicuro c'è che il Comune è [illegible] maggior proprietario immobiliare della città, oltre un [illegible]tinaio di appartamenti e una cinquantina di negozi sparsi dal centro alla periferia. Tempo addietro, per rendere più facile la gestione di questo patrimonio, era stato deciso di spaccare il problema in due: gli alloggi [illegible] amministrati dallo Iacp (nel frattempo diventato Atc Azienda casa), i negozi direttamente [illegible] municipio.

Nomi di affittuari e canoni [illegible] sconosciuti da sempre, ma forse la scarsa pubblicità che si protrae da anni è conseguenza del fatto che nessuno si è mai mosso per avere nomi e cifre. Anche perchè la politica del Comune è sempre stata quella di utilizzare la maggior parte degli appartamenti per far fronte o trovare soluzioni-tampone all'emergenza casa per cui gli alloggi venivano assegnati a famiglie a basso reddito. Forse interessante sarebbe verificare oggi questo requisito di tutti gli assegnatari.

Diverso il discorso per quan[illegible] riguarda i debiti degli inquilini, più volte denunciato negli anni scorsi dai presidenti che si sono susseguiti alla guida dell'ex Iacp. Qualcuno non paga l'affitto perchè proprio non ha le possibilità economiche, altri forse perchè semplicemente hanno capito che un ente pubblico non sfratta mai per morosità.

Il discorso sui negozi potrebbe invece riservare qualche sorpresa perchè si vocifera di alcuni casi in cui i canoni d'affitto sono sensibilmente inferiori ai valori di mercato, contratti stipulati molti anni fa e mai adeguati. Qui non è più una questione di politica assistenziale, ma di far fruttare al meglio il patrimonio. Anche per rispetto verso chi paga il giusto.

Franco Cottini

BIELLA

Per ora nessuna iniziativa

BIELLA. E' una delle città più [illegible] sul fronte degli affitti, [illegible] scandalo che ha coinvolto l'Inps e gli altri istituti privati non sembra coinvolgere il capoluogo e nessuno al momento ha chiesto controlli, anche perchè Biella [illegible] presenta certo un cospicuo patrimonio immobiliare, a differenza di quello finito nel mirino nella capitale. L'Inps in città non possiede appartamenti, l'Inail ha soltanto 26 alloggi, mentre l'Ina di contratti ne [illegible] oltre [illegible] centinaio, tra appartamenti, garage e negozi, ma tutti limpidi. Da ricordare che proprio l'Ina affittava le sedi a due partiti il psi e il psdi che, spazzati [illegible] Tangentopoli, si trasferirono perchè non potevano più sostenere i costi [illegible] gli affitti. Contro il malcostume si scagliò a [illegible] tempo Franco Biolli, presidente dell'ex Iacp: ordinò una severissima serie di controlli contro i morosi e contro coloro che occupavano alloggi senza averne più diritto. **(r. b.)**

VERCELLI, PUBBLICO RECORD AL «MEMORIAL» DEL FOLK

Musicisti e cantanti per una grande serata

Più di mille persone, stipate nel cortile di «Sant'Agnese», per l'ormai tradizionale appuntamento nel ricordo di Cesare Filippone, Pino De Maria, Edo Ciocchetti e di tanti altri personaggi che hanno fatto più bella, più ricca, più colta la città. Grande successo per i protagonisti: nella foto i «Ciar d'la Valera» di Trino.

A PAGINA 42

Alle Universiadi

Milanoli è argento in Giappone

VERCELLI. Paolo Milanoli medaglia d'argento alle Universiadi di Fukuoka. Lo spadista della Pro Vercelli in grande spolvero per l'intero tor[illegible] si è arreso solamente in finale di fronte al russo Kolobkov, già campione del mondo.

Una prestazione comunque positiva per l'azzurro-vercelle[illegible]: «Dalle frammentarie notizie avute dal Giappone - spiega il presidente Aldo Venè - il nostro tiratore si è comportato davvero bene. Purtroppo nell'assalto decisivo si è trovato di fronte ad uno dei nostri saeri della scherma internazionale e, nonostante abbia lottato sino all'ultimo si è dovuto arrendere. Il secondo posto, comunque, è un risultato che ci soddisfa pienamente».

E adesso sulle pedane nipponiche sono in arrivo altre possibili medaglie dalla spada femminile con E[illegible] Uga e con la prova a squadre maschili dove, accanto a Milanoli tireranno Schaier e Bovis. **[p. m. f.]**

Dal sei ottobre

In arrivo i rimborsi dell'Irpef

VERCELLI. [illegible] filiale vercellese della Banca d'Italia comunica che il prossimo 6 ottobre verrà consegnato alle poste [illegible] Roma, per [illegible] spedizione agli interessati residenti nelle due province di Vercelli e Biella, un gruppo di vaglia contenenti i rimborsi Irpef. La numerazione dei vaglia in spedizione [illegible] compresa tra il 61-61184299 ed il 51-61242734: a suo tempo a ciascun contribuente interessato è stato fornito [illegible] numero indicativo del vaglia ed il mese previsto per la sua spedizione. Qualora gli interessati non dovessero ricevere [illegible] vaglia entro i 4-5 giorni successivi alla data di spedizione, dovranno chiederne conto agli uffici postali della località di residenza. Solo dopo aver avuto conferma dell'avvenuta distribuzione a domicilio, potranno rivolgersi alla filiale della Banca d'Italia comunicando il numero del vaglia. Questi, per evitare perdite di tempo, potranno essere incassati anche allo sportello bancario di cui gli interessati siano clienti. **[w. ca.]**

Il Comune insospettito dall'aumento di «poveri» che chiedono l'inserimento nelle fasce agevolate

Buoni [illegible] gratis, indagherà la Finanza?

Biella, troppe richieste di esenzione alla refezione scolastica

BIELLA. Alla fine è successo quello che dice il proverbio: «Chi troppo vuole nulla stringe» e per gli utenti della mensa scolastica, per quelli che chiedono l'esenzione dal pagamento dei buoni pasto, verrà probabilmente fissata una tariffa minima. Le valutazioni per [illegible]dere alla categoria «esentati» saranno severissime.

L'assessorato all'istruzione non ne può più: fino a ieri su cinquecento domande inoltrate da altrettanti genitori, per far accedere alla refezione i propri figli, poco meno di un quarto richiedevano l'esenzione dalla retta. In altre parole, oltre 140 famiglie sosterrebbero di avere redditi così bassi da non poter pagare neppure la tariffa minima.

«Possibile che a Biella improvvisamente siano tutti diventati poveri?», [illegible] è chiesta l'assessore Emanuela Verzella. Ha [illegible] deciso di intervenire per porre rimedio ad [illegible] malcostume che sembra dilagare fra gli utenti della [illegible] riservata ai bambini delle materne, agli scolari e ai ragazzi delle medie. Le tariffe, per altro già contenute nelle fasce a basso reddito, sembrano infatti non essere sostenibili per il budget familiare di numerosi cittadini, un po' troppi-secondo il Comune che a questo punto vuol vederci chiaro. E allora che fare?

L'ufficio scuola [illegible] Comune in subbuglio per le esenzioni al ticket delle mense destinate ai ragazzi. L'assessore promette severi controlli

«Intanto daremo subito il via ad una serie di controlli incrociati - spiega Emanuela Verzella -. I dati che vengono inseriti dalle famiglie nei moduli d'iscrizione verranno verificati prima in Comune, attraverso lo stato di famiglia, e poi spedendo un elenco dei nominativi anche alla Finanza. Può darsi che sia un caso, [illegible] media delle richieste di esenzioni è un po' troppo alta rispetto a quelli che sono invece in grado di contribuire e già da una prima nostra verifica abbiamo rilevato parecchie omissioni».

Sta di fatto che per non pagare a tutti i costi, i «furbi» rischiano di [illegible] scoperti e per di più denunciati per falsa dichiarazione. E tutto questo per poche migliaia di lire. Nel tariffario della mensa infatti chi ha un reddito pro capite che non supera i 3 milioni [illegible] mila lire, deve corrispondere mille [illegible] 100 lire a pasto, chi invece [illegible] supera i 4 milioni e 900 mila, 2.600, mentre la tariffa massima, fissata per i residenti fuori Comune e per i nuclei familiari con un reddito che oltrepassa i [illegible] milioni, resta entro le 7 mila lire, una spesa tutto sommato conveniente per un pasto completo. [illegible] l'assessorato è deciso ad andare oltre. Nelle prossime giunte, Emanuela Verzella proporrà di togliere la fascia degli «esentis».

Paola Guabello

Solo a dieci minuti dalla fine, per la squadra di mister Baveni svanisce il sogno di proseguire il cammino in Coppa Italia

Una sfortunata Pro inciampa ad Alessandria: 2 a 1

Le reti del successo firmate da Gutili e Giraldi; per i bianchi a segno Monetta

ALESSANDRIA. Il sogno della Pro è durato appena una ventina di minuti. Poi, l'Alessandria ha messo nel sacco la palla del 2 a 1 ed ha bloccato il cammino dei bianchi in Coppa Italia.

La squadra di Baveni esce sconfitto, ma ha dimostrato di avere tutte le carte in regola per disputare un campionato da vertice: bene l'attacco con Weffort e Rinaldi pronti a sfruttare [illegible] palle servite [illegible] [illegible] controcampo che ha in Obbedio il [illegible] leader. L'Alessandria, invece, vince ma fa soffrire i mille tifosi accorsi al Moccagatta: trova infatti il gol della qualificazione soltanto a 10' dalla fine.

La cronaca. All'8 Giraldi, strattonato da Castagna, riesce ugualmente a liberarsi e dal limite scaglia di potenza: la palla è di poco alta. Due minuti dopo Artico serve Weffort lasciato libero da Pascucci, è bravo Toccafondi a uscire di piede e sventare. Al 14' Memmo ben servito da Mariotto s'incunea in area e Randazzo sventa. [illegible] sul [illegible] cessivo calcio d'angolo Castagna salva sulla linea un colpo di testa di Argentesi. La Pro Vercelli cerca di colpire in contropiede e al 17' va vicina al gol [illegible] Rinaldi. L'estremo difensore grigio si salva in due tempi.

L'Alessandria fatica a trovare varchi nella retroguardia dei bianchi (per l'occasione in casacca verde) e il gioco latita fino al 33' quando Frosta riesce a liberarsi sulla destra e servire un pallone d'oro per Gutili che tutto solo, di testa, batte Rondazzo. La Pro non [illegible] sta e si fa sotto. Al 36' Weffort allunga per Ragagnin, ma Toccafondi gli chiude lo specchio della porta. Sul finale di tempo Randazzo sventa un tiro ravvicinato di Argentesi.

Nella ripresa i grigi anzichè difendere il vantaggio continuano a premere. Al [illegible] Pascucci sfiora il raddoppio, ma al 62' la Pro pareggia con Monetta che di [illegible] trafigge Toccafondi. Lo [illegible] portiere aveva sventato un attimo prima [illegible] forte tiro [illegible] Obbedio.

Al 78' Memmo colpisce di testa ma fiaccamente e non ha problemi il portiere della Pro. All'80' Giraldi, servito da Da[illegible], [illegible] nel sacco con un gran diagonale la palla del 2 a 1. Poi 10' di sofferenze per i grigi prima del fischio finale, con i bianchi proiettati nella metà campo dei padroni di casa.

Piero Abrate

Alessandria: Toccafondi, Ferrarese, Gutili, Argentesi, Pascucci, Avallone, Giraldi, Mariotto, Memmo (85'Salierno), Vivani (64' Capella), Frosta (64' Damiani).
Pro Vercelli: Randazzo, Bertolone, Piano (27' Chiarpotto), Ragagnin, Storgato, Castagna, Col, Artico (46' Monetta), Weffort (46' Mariano), Obbedio, Rinaldi.
Arbitro: Manganelli [illegible] Milano.
Reti: 33' Gutili (A), 62' Monetta (P), 80' Giraldi (A)

La Pro ieri sera ha giocato il retour match [illegible] Coppa Italia ad Alessandria

Sandigliano, [illegible] svaligiata anche del volatile

Le rubano il pappagallo un appello per riaverlo

BIELLA. «Mi rivolgo [illegible] ladri che lunedì scorso mi hanno svaligiato la [illegible] e si [illegible] portati via anche il pappagallo: per favore restituitemi [illegible] mia Lola. Sono disposta anche a pagare una lauta mancia pur di riaverlo».

Renata Fiamma, di Sandigliano, impiegata presso l'Anffas di Gaglianico, non riesce a nascondere l'emozione: era affezionatissima al pappagallo. Racconta: «L'avevano regalato all'Anffas 10 anni fa. Per questo il pappagallo [illegible] stato registrato a nome dell'allora presidente dell'associazione, Michele Tricarico. Ma fin dall'inizio Lola ha dimostrato una grande simpatia per me ed [illegible] pratica ho finito per occuparmene sempre e soltanto io. E' un bell'uccello di colore verde striato, con il cappuccio giallo e azzurro. Come tutti i pappagalli naturalmente parla. Dice "ciao" o ripete le parole che sente pronunciare. Fischia, imita l'abbaiare dei cani e mangia anche briciole, a patto che siano fresche».

Con l'arrivo dell'estate e delle ferie, Renata Fiamma si è portata a casa la grande gabbia col trespolo dove viveva Lola. Lunedì l'abitazione della donna è stata svaligiata dai ladri: hanno forzato porte e finestre, facendo man bassa di denaro e oggetti d'oro. «Il danno si [illegible]i[illegible] sui 7, 8 milioni - precisa Renata Fiamma -. Ma i soldi vanno e vengono, collane e anelli si posso[illegible] ricomprare. Mi è venuto [illegible] un tuffo al cuore quando ho visto la gabbia di Lola con lo sportello aperto e vuota. Prima ho sperato che l'avessero semplicemente liberata. Ma Lola non vola da tanti anni e non sarebbe andata lontano. Così l'ho cercata intorno a casa, ma [illegible]. Alla fine ho dovuto convincermi che era stato rubato».

Ora l'ultima speranza, l'appello attraverso La Stampa, sperando che arrivi ai ladri: «Per favore, restituitemi il pappagallo. Il mio numero di telefono è 015-691562». **[m. al.]**

L'assessore Odone smentisce tutte le voci che erano circolate sul monumento allo statista

«Non sposteremo il conte Cavour»

«Per me è intoccabile, come la Sinagoga». Per il resto, confermate tutte le altre novità che erano state anticipate al nostro giornale dal vicepresidente della Confesercenti. A giorni i cambiamenti di rilievo per gli ambulanti

VERCELLI. Il Comune, piano piano, torna a ripopolarsi. Sindaco, assessori, consiglieri e funzionari, uno dopo l'altro rimettono il lavoro [illegible] primo impegno all'ordine del giorno: quello di smentire categoricamente che il conte Cavour stia per lasciare la piazza [illegible] cui abita da 140 anni. Il primo a tuonare contro l'ipotesi di un trasloco dello statista piemontese è l'assessore allo Sviluppo economico, Piero Odone. «Mai e poi mai - giura - ho sentito parlare in giunta di [illegible] progetto tanto scervellato». Eppure il vicepresidente della Confesercenti, Antonio Gobbato, non si è certo inventato la notizia, che [illegible] l'altro in pieno agosto girava tra negozi, bar e bancarelle.

«Certamente può [illegible] stata una delle tante ipotesi ventilate a proposito della ristrutturazione della piazza - acconsente l'assessore Odone - [illegible] se [illegible] questa idea dovesse arrivare in giunta mi dimetterei seduta stante». E Piero Odone spiega di essere nato non lontano dalla piazza e, da ragazzo, di essersi dondolato non poche volte sulle catenelle di ferro che un tempo circondavano la statua. «Due sono per me - dice con sincero affetto l'assessore - i monumenti "intoccabili": quello a Cavour e la Sinagoga».

Il tempio ebraico, con il contributo della Sovrintendenza, sarà presto riportato all'onor del mondo, e la piazza, Cavour o parte, subirà qualche cambiamento [illegible] non poco [illegible].

Il monumento a Camillo Benso di Cavour, nell'omonima piazza (FOTO CAMPI)

«Il primo - dice Odone - riguarderà il mercato. Da settembre [illegible] le bancarelle dovranno [illegible] sistemate in modo [illegible] consentire il transito, in caso di bisogno, ad ambulanze e vigili del fuoco». Secondo gli studi dell'ufficio tecnico quindi i banchi dovranno essere disposti a lisca di pesce per lasciare liberi i bordi della piazza. «Per la prima volta - continua l'assessore - disegneremo per terra con il gesso la posizione delle bancarelle in modo che gli ambulanti non si sbaglino». Ognuno di loro [illegible] cuperà uno degli spazi numerati e potrà parcheggiare comodamente il proprio furgone a ridosso del banco.

Tutta qui la «rivoluzione» annunciata per la piazza? E l'isola pedonale? E la ripulitura dei portici, e le lampade primo Novecento, e l'acciottolato? «Tutto vero - conferma - Piero Odone - Non so quando ma la piazza sarà chiusa alle auto, come si può già capire dando una scorsa veloce al nuovo piano del traffico. Non so [illegible] quante persone si dovrà litigare per questo, [illegible] il centro [illegible] diventerà un'oasi per i pedoni. E sicuramente rifaremo [illegible] pavimentazione [illegible] daremo [illegible] fare per ristrutturare tutta la piazza. Ma ci vorrà [illegible] po' di tempo».

Dunque a conti fatti l'unica inesattezza nelle anticipazioni di Antonio Gobbato riguardava proprio [illegible] sorte della statua. Ma è proprio stato grazie a questa notizia choc che tutti i vercellesi, all'improvviso, si sono accorti di amare [illegible] piazza grande, per quanto trascurata e sporca: «Se voleva essere una provocazione - conclude l'assessore - va benissimo, ma per carità si dica che le firme a difesa di Cavour non servono proprio».

Intanto la fila nel negozio di Valentino Trada, che ha aperto una sottoscrizione contro lo spostamento dello statista, si allunga. Le firme sono più di 400 e raccontano di una città che, provocazione [illegible] no, ha deciso di mettere le mani avanti.

[illegible]

Via Giovenone

«Demolizione azzardata»

VERCELLI. Il palazzo demolito di via Giovenone sta diventando [illegible] tormentone del comune. Dopo le proteste vivacissime dei vicini di casa e di Italia nostra, [illegible] è [illegible] presidente della I Circoscrizione, Marina Martinotti, a sommergere di domande pungenti il sindaco a proposito [illegible] [illegible] settecentesca della «Pitordina». Il presidente vuole sapere nell'ordine chi [illegible] no i proprietari dello stabile demolito, chi è il progettista della nuova palazzina [illegible] quale ditta esegue i lavori. E ancora «quale sia la destinazione urbanistica dell'area» e «se [illegible] stati rispettati i parametri previsti dal piano regolatore e dal piano particolareggiato».

Insomma il presidente Marina Martinotti, [illegible] nome di tutto il consiglio della [illegible] circoscrizione, vuole sapere perché [illegible] stata [illegible] abbattuta [illegible] [illegible]. Una decisione che apparirebbe azzardata «alla luce - precisa il presidente - del parere negativo espresso [illegible] Sovrintendenza di Torino nell'ottobre del 1993». [d. b.]

A Crescentino per i 50 anni Ascom

«Riso & Sorriso» torna a settembre

VERCELLI. Cento cuochi ristoratori ed altrettanti sponsor per la VII edizione della manifestazione gastronomica «Riso & sorriso» con cui la specifica sezione dell'Ascom vercellese intende celebrare il 50° anniversario di fondazione dell'Associazione commercianti. L'appuntamento, ineludibile date le particolari circostanze e le insistenze del presidente della sezione ristoratori Ascom Franco Fornara che ha organizzato il tutto, è per le ore 18,30 di lunedì 18 settembre nel ristorante «Villa rosa» di Crescentino.

La manifestazione, allestita sotto l'egida dell'Associazione commercianti vercellese, è patrocinata dalla Provincia, dal Comune e dalla Camera di commercio di Vercelli, dall'Ente nazionale risi, dalla Cariplo e dalla «Sipca srl». Per il Comune di Crescentino, che ospiterà la rassegna, il sindaco Marinella Venegoni ha già dichiarato la propria disponibilità ad istituire uno speciale premio da assegnare ad uno dei ristoratori.

Ieri mattina, durante la conferenza stampa di presentazione, il presidente Ascom Giovanni Bonetti ha spiegato che la rassegna è stata riproposta da Franco Fornara «con l'entusiasmo di sempre e con qualche suggestione in più» e, contraddicendo lo stesso Fornara, ha assicurato che la VII edizione della manifestazione «non sarà certamente l'ultima, e risulterà indimenticabile per [illegible] qualità delle partecipazioni, per l'autorevolezza degli sponsor e per l'impareggiabile coreografia».

Franco Fornara inventore di «Riso & Sorriso» ripropone quest'anno la rassegna

Ha spiegato Fornara, vispo e spumeggiante [illegible] nei suoi momenti migliori: «Si prevede la partecipazione di almeno [illegible] persone: senza contare quelle destinate ad accompagnare l'aperitivo, [illegible] servite otto o nove qualità diverse [illegible] vino in modo che ogni portata venga [illegible] naffiato in modo adeguato».

Ha poi accennato, [illegible] senza anticipare troppo, al menu: trifa di risotti (compreso uno confezionato in gelatina secondo una ricetta molto misteriosa); assaggi da ciascuno [illegible] cento piatti di portata; dolci a iosa.

«Questo - ha concluso - è il nostro grazie per tutte quelle persone, e sono tante, che ci hanno sempre dato fiducia».

Walter Camurati

E il 3 ottobre si riuniranno i creditori

Sì al «concordato» per la ditta Degara

VERCELLI. Dichiarata aperta la procedura di concordato preventivo per la «Degara g[illegible] tra Gianni e Massimo srl», una delle più antiche aziende vercellesi operanti nel settore dell'impiantistica, la decisione [illegible] stata presa dal tribunale [illegible] Vercelli lo [illegible] 21 luglio.

Dopo aver esaminato il ricorso presentato, insieme con la relativa documentazione, dai responsabili dell'azienda e dai loro legali, i giudici vercellesi hanno ritenuto che sussistesse[illegible] tutte le condizioni per l'ammissione della «Degara» al concordato preventivo. In particolare nella sua sentenza il tribunale ha rilevato come, nel [illegible] che i beni in possesso dell'azienda venissero realizzati [illegible] condo i valori preventivati, la «Degara srl» potrà, nella misura stabilita dalla legge, fare fronte al pagamento dei propri creditori, [illegible] questi privilegiati che chirografari.

La data per l'adunanza dei creditori [illegible] stata fissata al [illegible] ottobre nella sala delle udienze del «Beato Amedeo»: giudice delegato è stato nominato il dottor Pepè, commissario giudiziale il ragionier Rollino.

Durante questa adunanza i creditori dovranno espri[illegible] la loro adesione o meno alla proposta concordataria. La «vicenda Degara» rappresenta una delle ombre che, secondo i sindacati metalmeccanici, si intravedono sul panorama vercellese della ripresa produttiva al termine delle vacanze di agosto; panorama che, per il resto e contrariamente ad altri anni, non risulterebbe dei più foschi.

L'altra ombra messa in evidenza dal segretario Fiom Giovanni Esposito arriva [illegible] Lori dove, in seguito alla crisi pressochè generalizzata [illegible] scala nazionale del settore cantieristico, molte imprese appaltatrici sia di primo che di secondo livello dei lavori di costruzione della centrale termoelettrica si troverebbero in grandi difficoltà. «Chiederemo a questo proposito - ha detto il sindacalista - un intervento dell'Enel nella [illegible] veste di committente dei lavori». [w. ca.]

Durante una lite

Morsica il fratello all'occhio

VERCELLI. A volte le liti tra fratelli finiscono solo con l'aiuto delle forze dell'ordine. E' quello che deve aver pensato la mamma di Salvatore ed Angelo Burgio, che l'altra mattina, poco dopo le sette, ha telefonato ai carabinieri non riuscendo a convincere con le buone il figlio Salvatore, 29 anni, a non picchiare a sangue il fratello Angelo, 32 anni.

La lite è scoppiata in casa, in via Egitto 83, e dalle parole i due sono passati alle vie di fatto. Salvatore, per motivi che nemmeno la madre è riuscita a capire, ha colpito più volte alla testa Angelo con un coperchio della pentola, provocando al fratello delle serie contusioni al volto. Quindi, forse colto da una crisi di nervi, ha cercato di staccare a morsi un occhio al fratello maggiore.

A questo punto solo il rapido intervento dei carabinieri ha evitato conseguenze più gravi ai due Burgio. Salvatore è stato arrestato per lesioni aggravate volontarie e rimesso in libertà la mattina dopo. [d. b.]

Domande entro l'8

Venti posti al corso da infermiere

VERCELLI. Saranno venti i posti disponibili per [illegible] corso di «matricola» alla scuola infermieri professionali dell'Ospedale Sant'Andrea. Per essere ammessi a frequentare i [illegible] per l'anno '95-'96 è necessario essere in possesso del diploma [illegible] scuola superiore di durata quinquennale.

Possono presentare la domanda per gli eventuali posti residui anche coloro che abbia[illegible] superato [illegible] primo biennio delle superiori. Inoltre è necessario risiedere [illegible] un Comune del Piemonte

[illegible] domande dovranno [illegible] redatte in carta bollata e inviate al Direttore generale dell'Usl 11, corso Abbiate 21 entro le 12 di venerdì 8 settembre.

[illegible] prove [illegible] selezione si terranno venerdì 22 settembre. L'impegno scolastico per i futuri infermieri sarà di 4.600 ore, suddivise in teoria e pratica. L'iscrizione alla scuola è gratuita. Per informazioni rivolgersi alla direzione della scuola dalle 8,30 alle 14. Telefono 0161-5931. [p. m. f.]

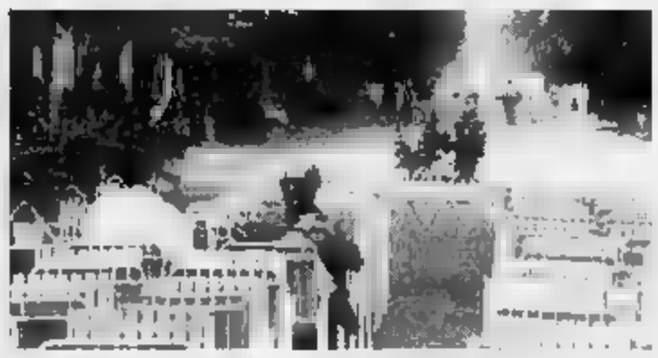
Se aumenteranno i baristi toglieranno i dehors dai viali

«A rischio i tavolini all'aperto con le nuove tariffe Tosap»

VERCELLI. «Se dobbiamo pagare anche l'aria che respiriamo, meglio chiudere». Così gli ambulanti e i baristi, che scendono sul sentiero di guerra contro la possibilità che le nuove disposizioni tributarie facciano aumentare la tassa comunale sull'occupazione del suolo pubblico.

Il balzello, conosciuto tra gli operatori del settore semplicemente come «tosap», colpisce soprattutto quei commercianti che per lavorare devono [illegible] upare il terreno di proprietà pubblica. I primi della lista sono naturalmente gli ambulanti, che offrono le loro merci in piazza. Seguono a ruota i proprietari di caffè con grandi dehors, [illegible] il Garibaldi o il Principe. [illegible] è proprio il padrone [illegible] quest'ultimo punto di ritrovo, Camillo Bordonaro, presidente della Fipe-Ascom, a dichiararsi preoccupatissimo.

Dice: «Un ulteriore inasprimento della "tosap" obbligherebbe me e molti altri a toglie[illegible] da subito i tavolini all'aperto». Una vera tragedia per quei cittadini che d'estate sorseggiano il caffè al fresco dei viali. [illegible] le minacce non vengono solo dai baristi. Anche i bancarellari pensano all'ammutinamento. Vincenzo Tripodi, presidente degli ambulanti Ascom, spera di poter contare sulla sensibilità degli amministratori comunali. «Se [illegible] applicheranno la tassa con giudizio - dice - noi non potremo sopravvivere».



Un dehors di viale Garibaldi: per la Tosap i tavolini all'aperto rischiano di sparire

L'Ascom ha naturalmente fatto propria l'agitazione dei suoi soci ed ha già girato le lamentele ai parlamentari della provincia. Adesso toccherà a loro proporre qualche modifica intelligente al disegno di legge di Dini. Altrimenti così come sono scomparse le fioriere all'ingresso dei negozi, belle ma tassabili, finiranno nel nulla anche sedie e tavolini. [d. b.]

IL TACCUINO

LETTERE AL [illegible]NALE

Borasio: il passato della Lega Nord

Ho riscontrato nell'articolo titolato «Rc e Lega Nord sugli ospiti [illegible] Centoria», pubblicato in data 29.08.1995, una sottile e garbata ironia nell'evidenziare una mia presunta incoerenza con la decisione presa dalla precedente giunta retta dalla Lega Nord, movimento al quale risulto iscritto dal luglio 1994 [illegible] oggi militante.

Poiché noto che esiste una tendenza a sollevare isolate osservazioni su atteggiamenti e posizioni assunte in contrasto con la passata amministrazione, voglio rimarcare, senza passare sotto silenzio, gli obiettivi che mi pongo [illegible] consigliere comunale della Lega Nord.

La precedente esperienza ha, al di là di ogni responsabilità che [illegible] mi sento di assegnare ad alcuno [illegible] non in forma collettiva, dilapidato un patrimonio elettorale raggiunto sulle ali [illegible] una [illegible] generale che travalicava le persone rappresentanti del movimento.

Chi si è trovato a gestire una posizione di potere pressochè assoluto ha di fatto fallito per cause sia oggettive, [illegible] [illegible]ettive. Oggi ricostruire risulta difficile, riacquistare credibilità significa valutare [illegible] buon senso ogni proposta e fare propria quella che è la reale necessità del cittadino.

In occasione dell'ultimo Consiglio comunale, tenutosi il [illegible] luglio, la votazione sul bilancio consuntivo '94, in cui mi espressi con voto contrario, se si vuole, potrebbe essere interpretata come una incoerenza del movimento leghista, autore del bilancio preventivo '94.

Un consigliere della maggioranza rilevo questa particolarità, ma la mia risposta sottolineò l'insufficienza del rendiconto '94 in cui si evidenziano delle manchevolezze che vanno ben oltre [illegible] avanzo di amministrazione, creato essenzialmente dai residui, ma negativo per la competenza di cassa (circa 6 miliardi).

Come ultima considerazione vorrei riportare la frase, tratta dal verbale, pronunciata dalla signora Baracchi Bavagnoli, precedente sindaco della città, in apertura del [illegible] intervento a favore del bilancio consuntivo '94: «Io rimpiango di non poter capire appieno le obiezioni del consigliere Borasio, perché effettivamente si entra in particolari tecnici che a volte - lo confesso - mi sfuggono.....»

Appare a questo punto del tutto giustificato che le [illegible] decisioni possano a volte scostarsi dalla passata amministrazione, senza per questo sconfi[illegible] in atteggiamenti consoni del tutto fuori luogo, ma anzi pronto ad ascoltare, imparare e lavorare.

Francesco Borasio, Vercelli

Biella, [illegible] [illegible] chiuso alle auto

Non condividiamo [illegible] soluzione [illegible] far tornare zona a traffico limitato il tratto [illegible] viale Matteotti compreso tra via Volpi e via Italia. In questo modo le auto non potranno più percorrere la [illegible] della Fons Vitae e immettersi in piazza Vittorio Ve[illegible] Due anni fa, quando era crollato il viadotto sul Cervo, il Comune aveva tolto il divieto: era stata una gran cosa poter transitare con l'auto nel viale.

Lettera firmata, Biella

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; [illegible] [illegible]. (0163) 802.500; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; [illegible] tel. (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.068; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211, [illegible] telefono (015) 350.33-13.

[illegible] DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N.3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), [illegible] 215.770.

A Biella turno principale: *Farmacia Gamberova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390; turno supplettivo: *Farmacia Serra*, via Italia 11, [illegible] (015) 22.480/29.295. Orario turno principale delle farmacie: [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie apre su presentazione di ricetta urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono [illegible] la reperibilità [illegible], su [illegible]mata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Gattinara: *Dr [illegible] Comunazzo*, [illegible] Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417.

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo [illegible]*, via Bartolomeo [illegible] [illegible], tel. (015) 787.068

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I° 12/14, tel. (0163) 51.180.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, tel (015) 472.779

Mongrando (Cavaticcione): [illegible] *Renato Gallina*, via Monticello 95, [illegible] (015) [illegible]

Carrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.888.

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Celestino Bella 3, [illegible]. (015) 844.50.16.

Bo[illegible]: [illegible]e Sera, via Torino [illegible], tel. (0163) [illegible].134.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.845/9; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.901. **Crescentino:** telefono (0161) 842.655. **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200. **Trino:** telefono (0161) [illegible]

GLI [illegible]TAMENTI

FOTOGRAFIA

La ripresa di Controluce

Il circolo fotocine vercellese Controluce ha organizzato il calendario di manifestazioni per il [illegible] [illegible] settembre. [illegible]ovedì della prossima settimana alle 21 si svolgerà una serata di incontro tra i soci dopo le ferie estive. Giovedì 14 verrà presentato [illegible] delle serate di «Trentascatti»: Domenico Vero proporrà la personale fotografica dal titolo: «Ritratto: prima esperienza». Giovedì 21 è invece in programma [illegible] proiezione di diapositive [illegible] Luciano Frascarolo: «Danimarca» e «Dipinti della natura». Giovedì 28 ci sarà una mostra del circuito Cirmof dal titolo: «Orgasolo» di Bruno Colalongo. Tutte le manifestazioni sono realizzate nei locali della sede di piazza Battisti a Vercelli.

[illegible]

I mirtilli a Bognanco Terme

Domenica a Bognanco Terme (Verbania) si terrà [illegible] tradizionale Sagra [illegible] mirtillo. I succosi frutti [illegible] bosco verranno serviti [illegible] biscotti, torte, frappé, gelato, polenta dolce, risotti, bignè, confetture. Il rendez vous è sul piazzale delle terme. Iniziative collaterali: mostra di fotografie ed esposizione di prodotti di bellezza.

[illegible] RELIGIOSA

La tradizione [illegible] San Basilio

Domenica a Tricerro verrà celebrata la consueta festa religiosa dedicata a San Basilio. Funzioni nella chiesetta dedicata al Santo, per tutta la giornata, anche in onore della Madonna delle Grazie.

[illegible]

Foto e fumetti a Fontanetto Po

Sabato alle 18 l'inaugurazione della mostra fotografica «Aj matocena» nella sala del Consiglio municipale di Fontanetto Po, in occasione della patronale, che in paese [illegible] svolgerà dal 2 al [illegible] settembre. Per domenica: mostra per il centenario della nascita del fumetto: «I maestri della Comic art», «La biblioteca [illegible] a spasso», esposi[illegible] artistiche e visite guidate ai lavori di [illegible] del campanile.

Anche una delegazione di Trino ha partecipato alla protesta di martedì ad Alessandria

Gli argini del Po? Ancora più fragili

Il sindaco Tricerri: «Corriamo lo stesso pericolo di novembre. Se piove come a novembre sono guai molto seri Occorre un piano di intervento immediato». Solo in pochi hanno usufruito dei finanziamenti a tasso agevolato

TRINO. «Sapremo presto se questa è la volta buona. L'appuntamento è per il 7 settembre con la Conferenza Stato - Regioni. Speriamo arrivino risposte concrete, altrimenti bisognerà inventare qualcos'altro per costringere a sentire chi è troppo sordo»

Il sindaco Giovanni Tricerri, che ha guidato la delegazione trinese alla manifestazione alessandrina dell'altro giorno ad Alessandria, è tentato dal concedere fiducia. «Il articolato che è sottoposto all'esame della conferenza Stato-Regioni tra una settimana contiene delle indicazioni chiare che, se applicate, potranno risolvere quasi completamente le questioni ancora aperte».

E aggiunge: «E' scorretto che si dica "Spetta ai sindaci decidere". Non ci si può basare su interpretazioni personali delle normative che paradossalmente possono dar luogo a iniziative diverse per alluvionati ugualmente colpiti, ma abitanti in Comuni differenti. Ci vogliono indicazioni ben definite di un documento a cui tutti possano fare riferimento».

Tricerri alla riunione tra gli amministratori dei paesi colpiti dall'alluvione di novembre l'ha detto chiaro e tondo: «Organizziamo un incontro in cui poter chiarire i lati oscuri dei vari decreti» e ha invitato, in principal modo, il sindaco di Alessandria a farsene promotore.

Ma la maggiore sollecitazione espressa nella grande assemblea a cui hanno aderito i rappresentanti di tutti i centri piemontesi interessati dalla piena di novembre è che si proceda entro tempi brevi alle opere sui fiumi.

Un momento della manifestazione di protesta degli alluvionati ad Alessandria

«Non chiediamo tutto e subito, ma bisogna che l'Autorità di Bacino presenti entro settembre un piano complessivo di intervento di cui verrà quanto prima avviata la fase esecutiva» precisa Tricerri e aggiunge preoccupato: «La popolazione sta correndo lo stesso rischio dello scorso anche se, ad esempio, a Palazzolo è stato rifatto l'argine che aveva ceduto causando l'alluvione a Trino. L'opera, pur eseguita dal Magistrato del Po con maggiore rinforzo, è fresca, non compattata, quindi, tutto sommato, più fragile. Dobbiamo sperare tutti che non piova più come a novembre '94».

Con il sindaco sono partiti da Trino anche una quarantina tra privati e negozianti. Alcuni commercianti e artigiani hanno chiuso il loro esercizio. «Speravo fossero di più» commenta la presidente dell'associazione degli operatori economici trinesi, Ester Aducco, che gestisce con il marito una macelleria «Noi, personalmente, siamo stati colpiti dall'inondazione, ci sentiamo solidali con tutti coloro che, invece, danni ne hanno subiti parecchi. Ci si è dati da fare e le attività sono state pressochè tutte riaperte, completamente rifatte anche se, in taluni casi, si trattava di negozi da poco ristrutturati Ma si è fatto tutto per iniziativa personale rimboccandosi le maniche».

La maggior parte delle aziende aspetta ancora di ricevere i contributi a fondo perduto; pochissime, poi, hanno ottenuto crediti agevolati dalle banche.

Precisa l'assessore al commercio Pietro Ardizzone, titolare di un negozio di calzature danneggiato dalla piena di novembre: «L'unica agevolazione che abbiamo ricevuto è il prestito di venti milioni a tasso zero ottenuto tramite l'Ascom di Vercelli. Pochissimi a Trino hanno avuto il contributo a fondo perduto». Speranze? «Vorrei averne, ma la sfiducia è tanta. Tante promesse e poi... abbiamo fin sopra i capelli. Aggiunge preoccupato: «E' in arrivo la stagione delle piogge e non si è fatto quasi nulla. Stiamo qui, con le dita incrociate e con il fiato sospeso».

Mosanno

A 4 ditte

Contributi per i danni

TRINO. Mentre continuano a proseguire le azioni di protesta degli alluvionati di novembre, che si sentono traditi dallo Stato, arrivano goccia a goccia gli aiuti da Roma. E' la prefettura di Vercelli a fornire l'ultimo elenco delle ditte danneggiate che hanno ricevuto un contributo.

A Trino sono quattro le ultime ditte che in ordine di tempo hanno ottenuto un risarcimento per i danni subiti. Sono: Girolamo Garavello, che ha avuto 6 milioni 835 mila lire sul conto della Banca popolare di Novara. Maria Adele Rondano, 9 milioni da ritirare presso la Popolare di Novara.

Michela Damaria, 6 milioni e 500 mila, stesso istituto di credito. E infine Giuseppina Montarolo, 700 mila lire, che gli sono state accreditate presso il Gruppo di lavoro dell'istituto bancario San Paolo.

Ma naturalmente le imprese e le ditte, sia nel Vercellese sia nel Biellese, ancora in attesa di ottenere giustizia sono ancora molte. [d. b.]

E' la graduatoria delle supplenti

Materne, altro elenco di maestre

Continuiamo la pubblicazione della graduatoria definitiva delle maestre «non abilitate» in attesa di supplenze nelle materne: dal numero 188 al 239

Giorgia Malinverni, 35,00 (Vercelli I e Vercelli III), Patrizia Griffi, 34,84 (Vercelli II e Vercelli I); Lucia Gallo Stompino, 34,84 (Borgosesia II e Gattinara); Giuseppe Misuraca, 34,59 (Vercelli I e Vercelli III), Silvia Luscietti, 34,50 (Mongrando e Biella I), Monica Delano, 34,50 (Cossato e Biella II); Renato Rivetti Badone, 34,34 (Valle Mosso e Trivero); Maria Tamburelli, 34,34 (Cigliano e Santhià), Rosa Carmela Rizzo, 34,34 (Biella I e Biella III), Nazzarena Vaudano, 34,17 (Trivero e Valle Mosso); Antonella Di Nardi, 34,00 (Biella I e Biella III); Donatella Brunacci, 34,00 (Pray e Trivero); Laura Grosso, 34,00 (Masserano e Trivero); Elena Giunta, 33,84 (Vercelli I e Vercelli II); Roberta Perazzo, 33,67 (Gattinara e Massermo); Carmela Maletesta, 33,67 (Arborio e Vercelli II); Monica Pieri, 33,67 (Viglinno Biellese e Mongrando), Katia Zanoni, 33,50 (Pray e Borgosesia II), Giovanna Cerruti, 33,34 (Asigliano e Arborio), Renata Moisello, 33,17 (Mongrando e Occhieppo Inferiore); Ivana Logiacco, 33,00 (Cigliano e Santhià); Daniela Guala, 33,00 (Valle Mosso e Trivero); Sabrina Davanzo, 33,00 (Valle Mosso e Masserano), Elena Ottino, 33,00 (Viglinno Biellese e Candelo); Roberta Robotti, 33,00 (Biella I e Biella II); Daniele Francese, 33,00 (Biella II e Biella III); Riccardo Rota, 33,00 (Vercelli I e Vercelli II), Sara Palazzolo, 33,00 (Crescentino); Elena D'Onghia, 33,00 (Vercelli I); Monica Martinor Testa, 33,00 (Biella I e Biella III); Elisabetta Facelli, 33,00 (Biella II e Candelo); Manuela Moisio, 33,00 (Occhieppo Inferiore e Mongrando); Sabrina Balzaretti, 33,00 (Vercelli I e Vercelli II); Erica Scaramal, 33,00 (Andorno Micca e Biella I); Daniela Geraci, 33,00 (Vercelli I e Vercelli III), Alessandra Rosso, 33,00 (Candelo e Mongrando); Rosanna Alabete, 33,00 (Biella I e Biella II), Ester Carlone, 33,00 (Borgosesia I e Borgosesia II); Angela Rizzo, 33,00 (Biella I e Biella III); Carmela De Riggi, 33,00 (Vercelli I e Santhià); Paola Beggino, 33,00 (Borgosesia I e Borgosesia II), Paola Gualdi, 32,50 (Varallo e Varallo Alta Valsesia); Luisa Bergo, 32,50 (Santhià e Vercelli II); Patrizia Fanchini, 32,34 (Biella I e Biella II), Marcella Rizzo, 32,34 (Vercelli III e Vercelli I), Anna Maria Rosalli, 32,25 (Biella I e Biella III); Elisabetta Carlino, 32,00 (Santhià e Cavaglià); Roberta Asaro, 31,00 (Biella III e Biella II), Valeria Antico, 31,84 (Cossato e Valle Mosso), Maria Luisa Crosio, 31,84 (Trino e Crescentino); Donatella Cantone, 31,84 (Vercelli I e Vercelli III); Anna Maria Panetta, 31,67 (Biella III e Biella I).

(continua)

NOTIZIE FLASH

PRAROLO

Con l'auto va fuori strada la polizia gli ritira la patente

Esce incolume da un incidente al bivio per Prarolo dalla «statale del Monferrato», ma la pattuglia della «Stradale» intervenuta per i rilievi gli ritira la patente di guida: il test etilometrico gli ha infatti riscontrato nel sangue un tasso alcol pari al 2,7, più di tre volte superiore al massimo previsto dal codice della strada. Protagonista, l'altro pomeriggio, Giancarlo Rebolini, 55 anni, di Legnano il quale, viaggiando al volante di una «R 21» in direzione di Vercelli, ha perso il controllo, sbandato sulla sinistra ed è finito fuori strada. [w. ca.]

VARALLO

Turista si ferisce cadendo dal motorino

Sfortunato l'ultimo giorno di vacanza di un turista varesino. Alfonso Restaino, 44 anni di Busto Arsizio, si è infortunato in un incidente avvenuto in località Scopelle di Varallo, mentre si trovava alla guida di un ciclomotore. L'uomo è caduto dal motorino e si è ferito. Per il trasporto in ospedale è intervenuta un'autolettiga dei vigili del fuoco: le condizioni non destano comunque preoccupazione. [p. q.]

A sorpresa, il ministro ha firmato il decreto che «approva» l'impianto di Verrone

«Ok all'inceneritore»: ed è rivolta

La Provincia insorge: «Roma non ha rispettato i patti, il progetto era congelato perché stavamo trattando». Ieri summit urgente con i sindaci: «Se non si torna indietro, siamo pronti a mobilitarci»

BIELLA. A sorpresa, il ministro dell'Ambiente ha detto «sì» all'inceneritore di Verrone. E ora il Biellese è in rivolta: «E' un atto di tremenda arroganza - tuona la presidente della Provincia, Silvia Marsoni -. Roma non ha rispettato i patti: i funzionari ci avevano garantito che l'operazione Fenice era congelata, in attesa che proseguisse la trattativa fra noi, la Regione e il Ministero, cominciata alla fine di luglio. E invece, ho scoperto che l'11 agosto è stato firmato il decreto sulla "valutazione di impatto ambientale"».

Con l'«ok» del ministro Paolo Baratta, in sostanza, il progetto del gruppo Fiat ora è «approvato» e la società può chiedere alla Regione di costruire l'impianto. «L'autorizzazione può essere negata - spiega ancora la Marsoni -, è chiaro che il parere favorevole del Ministero conta moltissimo».

Così ieri, all'ex Ospizio, è scattato l'allarme rosso; riunione urgente coi sindaci della zona, col presidente del Cosrab (il Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti) e coi membri della commissione Ambiente. Poi una raffica di telefonate: la prima all'assessore regionale Ugo Cavallera, che si dice anch'egli «sconcertato» dalla decisione del ministro.

Risultato: ora la Provincia (forse insieme alla Regione) farà un ricorso amministrativo, per «cancellare» il decreto sull'inceneritore. Silvia Marsoni è furiosa «L'atteggiamento di Baratta è doppiamente insultante: mentre noi trattavamo suoi funzionari, improvvisamente, poco prima di Ferragosto, lui ha dato l'ok. Ci sentiamo presi in giro: anche perché non abbiamo mai detto di no all'inceneritore. Semplicemente, noi chiediamo che si tenga conto delle esigenze di smaltimento Biellese e che ci siano maggiori garanzie per il rispetto dell'ambiente».

Venerdì prossimo, a Torino, doveva esserci un incontro cui era invitata anche la Fiat: ora il summit si farà lo stesso, ma l'azienda («Se vedo qualcuno della Fiat ne vado», minaccia la Marsoni). In compenso - e com'era previsto - ci saranno i funzionari ministeriali (Gianfranco Mascazzini e Costanza Pera), ai quali la presidente della Provincia e l'assessore regionale Cavallera chiederanno spiegazioni.

Il primo appuntamento, però, è per mercoledì, sempre in Regione, dove la Marsoni e il suo collega di giunta Roberto Mezzalama (responsabile dell'Ecologia) incontreranno Ugo Cavallera. Obiettivo: discutere un piano d'azione comune, in vista dello sciopero di venerdì.

Nella battaglia, intanto, sono stati coinvolti anche i parlamentari e i consiglieri regionali biellesi, ai quali la Provincia ieri ha spedito una lettera. Un commento durissimo arriva dal sindaco di Biella, Gianluca Susta, che definisce «una prepotenza» il blitz del ministro. Il sindaco di Verrone, Silvia Nuccio, si limita invece a dire di essere «sorpresa».

«Per ora, comunque, non prenderemo iniziative clamorose - spiega ancora la Marsoni -. Prima vogliamo aspettare l'esito degli incontri della settimana prossima, e vedere se il ministro, cui abbiamo chiesto di riceverci, tornerà sui suoi passi. Se così non ci siano più spazi per la trattativa, allora siamo pronti a mobilitarci».

Giuseppe Bufta

GIARON MALERBA

La Lega Nord interroga

VERCELLI. Durante la prossima riunione del Consiglio provinciale si riparlerà di bonifica della discarica abusiva in regione «Giaron Malerba» di Saluggia, sulle sponde della Dora Baltea: l'iniziativa è del consigliere provinciale della Lega Nord Antonella Carizzano, che su questo tema ha fatto un'interrogazione al presidente della Provincia Gilberto Valeri. L'esponente leghista ricorda innanzitutto che l'anno scorso il rappresentante della Lega nel Consiglio comunale di Saluggia aveva interrogato il sindaco Franco Pozzi per conoscere il destino riservato ai 350 bidoni interrati abusivamente in riva al fiume, e dal sindaco gli era stato risposto che le competenze in materia spettavano esclusivamente alla Provincia la quale aveva fatto elaborare un progetto tecnico di bonifica e, successivamente, aveva indetto una gara d'appalto per eliminare i rifiuti e per quantificare l'eventuale danno biologico.

La stessa notizia era stata anche confermata in una conferenza stampa dal presidente Gilberto Valeri il quale inoltre aveva precisato che sin dal 1993 la Regione aveva stanziato un miliardo e 100 milioni per finanziare questa fase iniziale d'intervento. Antonella Carizzano nella sua interrogazione ricorda che «i lavori avrebbero dovuto iniziare quest'anno ma, da notizie assunte, la situazione risulta tuttora la stessa di un anno fa», e chiede di conoscere «ciò che la Provincia ha posto in essere al riguardo ed a che punto siano giunti gli eventuali lavori di bonifica in quell'area». La vicenda della discarica di «Giaron Malerba» risale al 1985 e, secondo quanto era emerso al processo, i bidoni erano stati interrati da una ditta di Rondissone poi fallita. [w. ca.]

PER UNA VITA IN DUE
Istituto Internazionale dal 1980
Medicina Contraccezione Trattamento
L'INCONTRO
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 48 TEL. 0321 391710

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLIKOMPASS s.p.a. Agente Pubblicompass spa Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli Tel. (0161) 250.754 - 626.92 - fax 640.3326

Le Pro loco del Biellese sfornano appuntamenti per il primo week end del mese: i programmi

Dal lago alla collina è ancora gran festa

Il «Settembre» di Viverone, le miss di Strona, la sagra a Netro

BIELLA. Ancora fine settimana ricco di appuntamenti nel Biellese.

Occhieppo Superiore la Comunità Montana Bassa Valle Elvo organizza per sabato la «Quinta mostra mercato della patata», prodotto coltivato in assenza di diserbanti e concimi chimici. Parallelamente nella stessa giornata si svolgerà una vendita di prodotti tipici della zona. La mostra, che è ospitata nel cortile di Palazzo Mossa, è aperta dalle 9,30 alle 17,30.

Inizia domani a **Candelo** l'«Ultima festa dell'Unità» (l'ultima della stagione). Alle 20 di tutte le sere fino a lunedì, cena a base di piatti tipici e grigliate e alle 21,30 serate danzanti con orchestre e complessi rock. Domenica alle 10 bicicletatata non competitiva alla scoperta dei sentieri della Baraggia e alle 12 pranzo su prenotazione. La manifestazione si svolge in piazza Mercato, sul retro delle scuole elementari.

Quattro giorni di animazione per la Pro Loco di **Netro** e la banda musicale che hanno organizzato al campo sportivo la «Festa di settembre». Da domani grigliate a partire dalle 19,30 e serate danzanti fino a lunedì. Domenica è inoltre in calendario la Fiera autunnale con un raduno equino ed una esposizione di macchine agricole. Alle 12,30 verrà distribuita la «busecca».

Si aprono alle 21 di venerdì i festeggiamenti per la festa patronale di **Strona**. E' in programma un appuntamento intitolato «Fuori di festa». Nella occasione alle 21 è in programma il concorso «Un'italiana per miss mondo '95», mentre la serata si conclude con un «tatuaggio party». Sabato alle 14 gare di atletica, alle 16,30 banco di beneficenza e alle 19 sagra del pesce. Alle 21 serata danzante. Domenica, a partire dalle 9, gare sportive ed intrattenimenti, alle 19 polenta e funghi e alle 21 serata danzante. Lunedì a pomeriggio intrattenimenti, alle 18 Palio delle capre con lotteria, alle 19 cena, alle 21 serata danzante e alle 23,30 elezione di mister e miss Strona. Nell'ambito della patronale, la Pro loco apre uno stand in via Fontanella, uno spazio agli artisti del paese che si presenteranno con pitture, sculture in legno e rame, porcellane.

Festa anche a **Viverone**: la Pro loco organizza «Settembre al lago», ideale continuazione delle manifestazioni che hanno animato il Ferragosto. Padiglione gastronomico sabato alle 19,30 piatti a base di polenta, domenica alle 12 grigliata e alle 19,30 cena con panissa. A intrattenimenti musicali. Il programma prevede appuntamenti anche il prossima fine settimana. [r. b.]

Un week end ricco di manifestazioni

TRIBUNALE DI VERCELLI

Fallimento F.R. Foschini rubinetteria s.r.l. (3/94).

Si rende noto

che il giorno 20/09/1995 alle ore 12,30 davanti al G.D. dr.ssa M. Pia Di Stefano avrà luogo la vendita, ad offerta segreta, dei seguenti beni immobili:

Comune di Varallo Sesia (VC): Partita N.C.E.U. 3416 foglio 161 n. 324 frazione Roccapietra - piano terra ZC 2 - cat. D/7. Il fabbricato insiste sul mappale 324 del foglio 161 are 9,42 alla partita 1 - N.C.T. Coerenze: mappale 323 per tre lati e mappali 327 - 326 - 325 per il restante lato. In piena proprietà. Comune di Varallo Sesia (VC): partita 86646 N.C.T. in capo al Comune di Varallo Sesia - - e Foschini s.r.l. utilista - superficie con identificativi delle unità immobiliari: foglio 161 n° 323 are 9.43 - prato arborato - Cl. 1 - R.D. 6.487 - R.A. 5.186. In diritto di superficie per novantanove anni.

Coerenze: mappali 325 - 327, mappale 324 per tre lati, mappale 327, mappale 328, mappale .

Ai mappali descritti compete la servitù di passaggio sui mappale 341.

La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni:

- gli immobili saranno posti all'incanto in un unico lotto;
- prezzo : lire 309.000.000;
- le offerte, non inferiori al prezzo base, dovranno essere depositate, in busta chiusa, presso la cancelleria fallimentare di questo tribunale entro il giorno 18/09/1995 ore 12; i beni saranno assegnati a chi farà l'offerta più alta;
- ogni offerente dovrà, inoltre, depositare domanda in carta legale e due assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale PPTT di Vercelli col concorso del controllore di importo pari al 10% e del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione e di anticipo per spese.
- l'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il prezzo, dedotto quanto già versato a titolo di cauzione;
- ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la cancelleria fallimentare di questo Tribunale.

Vercelli, 6 giugno 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
d.ssa Paola Deambrogi

Nelle immagini di Renato Greppi il pubblico che gremiva Sant'Agnese e, a destra, la consegna del premio intitolato al collega de «La Stampa» Walter Nasi. Sotto da sinistra i Celti, Alceo Mantoan e Beppo Scarparo, durante la loro applauditissima performance. Quindi i «Figli del deserto» dello Spazio scenico e Michela Sanzone, che ha ottenuto un ragguardevole successo personale con le sue interpretazioni di Mina e di Loredana Minnelli

Successo senza precedenti al maxi concerto-folk

In mille al «Memorial» e Vercelli ha sognato

Gigi Serra riceve il premio Mario

VERCELLI. Serata sul ricordi e del folk vercellese. Con aggiunto della consegna riconoscimenti e attestazioni.

Uno spettacolo che ormai è entrato, senza retorica, nella tradizione. Un «Memorial» che esiste da due lustri e che venne creato per «non dimenticare mai» il bardo moderno strappato alla sua città dalla Nera Signora, Cesare Filippone dei Celti. Gruppo alla riscossa di un genere che era stato il vessillo per un altro paladino scomparso del folk biellese, Pino De Maria, che ha regalato il cuore a questa città, con i versi di «Puvra d'ris» o l'altra ballata del Carvè, «N'fiamelu». Nè è mai stato scordato il cantante chitarrista dallo stile inconfondibile, Edo Ciocchetti.

Alla serata musicale di martedì, sono arrivati in tanti, occupando il grande cortile della chiesa di Sant'Agnese. Come il solito sono andate a ruba le poltroncine. Attorno ai fortunati seduti (sono arrivati prima del tramonto per trovare un posto comodo!) si è formata una immensa ala di pubblico in piedi che ha resistito per più di due ore e mezza fino alla fine.

Quasi mille persone, per questa passerella che è iniziata proprio con Alceo Mantoan e Beppe Scarparo dei Celti, che hanno dato l'avvio con «Oh che sità». Dopo questo piccolo assaggio, i Celti sono stati inghiottiti dal retropalco per ricomparire per il gran finale atteso da tutti, lasciando lo spazio al coro trinese del Ciar dla Valera in magnifica forma, al trio di Gianni Doslo, Piero Ambrosini ed Ezio Palazzo, sempre all'altezza della situazione. Sulla scena sono poi tornati Peppino Bolzoni, grande interprete che ha ripreso proprio «N'fiamelu» di De Maria e la Erre City Folk, brillante come al solito, con Giampero Ausano, la fisa di Piercarlo Capelli e la chitarra di Pino Francese.

Spazio alla canzone internazionale con una voce che si sta facendo strada nel panorama della musica leggera italiana, quella di Michela (Michela e basta, cioè Michela Sanzone). Ancora un tocco di internazionalità (da film) è stato proposto dal trio western della compagnia di teatro Spazio Scenico (Lella Ferrero, Elio Ruffini e Michelangelo Ferraro). Sorprendente livello di tormentone in salsa meridionali-vercellese by Carmelino Antona. E come abbiamo accennato, gloria gloria e alleluia finale per i Celti.

Negli intermezzi agli spezi musicali, sono stati consegnati riconoscimenti a Giovanni Pellissetti (targa Franco Bertinetti), a don Martino Vercellone (targa don Giorgio Bartolone), a Silvana Ranco Pomati (targa Luisa Guzzoni), a Walter Camurati (targa Giulio Cesare Faccio), a Paolo Sala (targa Walter Nasi), a Gigi Mossotti (medaglia ricordo Francesco Rinone), a Giampy Ausano (premio Edo Ciocchetti), a Pier Luigi Serra (targa Pino De Maria), a Giusi Baldissone (targa Elena Carassi), a Donata Belossi (targa Francesco Rosso consegnata dal presidente della Provincia Gilberto Valeri). E' stato poi assegnato un riconoscimento ricordo all'arcivescovo Tarcisio Bertone.

Tra gli sponsor della manifestazione musicale, L'Arciere, l'Ascom, il Comitato manifestazioni e Valentino confezioni. Sono stati raccolti tra il pubblico fondi per padre Minghetti (un milione) e per le Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù mila lire) ai quali si sono aggiunti due assegni dall'Ascom, consegnati dal vicepresidente Tony Biscoglia. Mario Ullio di Amnesty International-Vercelli ha raccolto firme per perorare la scarcerazione di un'insegnante tunisina.

Hanno presentato la serata Francesco Leale, Enrico De Maria e Giovanni Barberis, artefici per una decina d'anni di trasmissione folk dalle frequenze di Radio City Vercelli. [r. s.]

Il silenzioso esercito del cuore

Il successo di manifestazioni come il «Memorial» è frutto dell'ispirato cocktail di protagonisti, ma anche di un oscuro lavoro «a monte» che viene svolto, in silenzio, con umiltà, da una fitta schiera di uomini e donne accomunati dall'amore assoluto e incondizionato per la loro città.

Chiuso il sipario, è giusto parlare di queste persone, che non raccolgono applausi, ma la gratitudine di «chi sa».

E «chi sa» oggi punta i riflettori su di loro, affinchè si parli di questi vercellesi che contribuiscono, del tutto disinteressatamente, ad evocare, una volta all'anno, la magia di una serata che non si dimentica.

Uno di questi uomini era seduto, martedì sera, in prima fila: piccolo, abbronzato, riprendeva con la camera lo spettacolo. Si chiama «Pinin» Sandro, non basterebbe un Oscar per ricompensarlo del bene che elargisce ai concittadini.

Ma, sull'esempio di Sandro, «anima» del nome Cervetto, andrebbe citato tutto il «popolo» dei carnevalanti bicciolani, che un Comitato dal nome non particolarmente fantasioso («manifestazioni vercellesi»), ma dallo spirito immenso come le risaie, ha irreggimentato.

Il popolo del Carnevale accorre dove c'è da divertire, aiutare, educare, soccorrere qualcuno. Campo di competenza e cuore illimitati.

E così il «Memorial», creato da Francesco Leale (e chi altri avrebbe potuto?), può contare, adesso, su uno stuolo di veri amici. Ed è bello averne così tanti.

[e. d. m.]

Arriveranno domani da molte regioni. L'intenso programma

Vercelli invasa dai camper in 150 al raduno dell'Airone

VERCELLI. Arriveranno domani nel tardo pomeriggio sulle loro case a ruote, superaccessoriate e munite di ogni comfort concesso dalla tecnologia. Un pittoresco mondo di appassionati della libertà che può dare il turismo on the road, riuniti in questo primo raduno di camperisti tra le risaie.

Così gli organizzatori de «L'Airone camper club» di Vercelli commentano la manifestazione a punto insieme a «La Granda camper club» con base a Cuneo: «Se i pronostici saranno azzeccati arriveranno oltre centocinquanta camper provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia. Questo primo meeting nasce a pochi mesi dalla del sodalizio e indubbiamente l'incontro è importante per sè, diventando un'occasione per far conoscere la città dal punto di vista turistico e commerciale».

Ecco il programma. Alle 18 di domani prenderà il via il raduno nell'area del Centro anziani in corso M zona Montefib. Per sabato si prevede un incontro sempre al Centro anziani, una visita guidata alla città e una all'azienda florovivaista «San Biagio». Si proseguirà con un sopralluogo all'azienda risicola Tenuta Castello di Desana. Alle 19,30 con «panissa» e intrattenimenti a sorpresa da «Cocco» di corso Rigola. Per domenica sono programmate la celebrazione della Messa all'interno dell'area di sosta, la visita al mercatino «L'Barlafus», un secondo «tour» in città e un pranzo a base di riso, negli stand della sagra dei Cappuccini.

Arriveranno in 150 al primo raduno organizzato dall'Airone Camper, sorto di recente a Vercelli. Nella foto di Greppi la benedizione dell'arcivescovo Bertone il giorno dell'inaugurazione del

Aggiungono gli aficionados delle case a motore: «Invitiamo tutto coloro che sono appassionati di questo modo di intendere il tempo libero a venirci a trovare per uno scambio di idee e di impressioni».

Per informazioni ed adesioni si può telefonare allo 0161.212.727, allo 0161.581.15, o allo 0161.213.961.

L'iniziativa è patrocinata dal Comitato manifestazioni cellesi e dell'Ascom della provincia di Vercelli.

Il prossimo rendez vous, organizzato da «La Granda camper club» è previsto a Dogliani da venerdì 8 a domenica 10 settembre. Naturalmente dopo l'«invasione» della terra del riso, quest'altra occasione appassionerà specialmente i camperonologi. Il tema sembra categorico: «Abbasso gli asfalti». Ma adelante, guidando con juicio nel ritorno.

Giovanni

Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243
SI BALLA SOTTO LE STELLE
GIARDINO ESTIVO
sera ore 21
si balla il liscio con
DANIELE COMBA
Sabato 2 ore 21
liscio con l'orchestra
GIAN PAOLO
Domenica 3 solo ore 21
grande liscio con l'orchestra
FRATI • PARESCHI

DISCOTECA
DANCING
GIGLIO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213570
SALA LISCIO CON LE ORCHESTRE
PATRIZIA VENERDÍ 1/09
DON MICO SABATO 2/09
RINGO STORY DOMENICA 3/09
IN DISCOTECA MUSICA THECNO UNDERGRAUND - LATINO-AMERICANA
TUTTI I VENERDÍ
GRATUITO ALLE DAME

ESTATE 1995
FARO
CLUB HOUSE
LA TUA ESTATE AL FARO
Giovedì 31 Agosto
Orchestra spettacolo EXPORTEX
Venerdì 1 Settembre
sale, generi musicali
Dance Floor 1 commerciale Happy 70 80
Dance Floor 2 musica dal vivo con LEUCI
Sabato 2 Settembre
Inaugurazione Club House. Tre sale tre tendenze musicali. Dance Floor 1 garage underground animazione hosts. Dance Floor 2 commerciale latino americano movin' jockey by charly. Dance Floor 3 happy music anni 70 80
IL FARO • DISCO & MUSIC HALL • MUSSIANO (BI)
TEL. 015/985073 • S.S. BIELLA-GATTINARA

Cantieri ancora aperti negli istituti, a pochi giorni dall'avvio delle lezioni

Scuole, si riparte coi traslochi

All'elementare di Chiavazza si sta riparando il tetto: e 100 bimbi sono in cerca di sistemazione
Il Comune: non abbiamo scelta. Calano gli iscritti al Piazzo (ma solo in prima). Il «caso» Cerruti

BIELLA. Le vacanze sono agli sgoccioli, e le scuole stanno per riaprire i battenti: ma in questi giorni non sono solo gli studenti a fare il temuto «conto alla rovescia». L'assessore all'Istruzione Emanuela Verzella, e quello ai Lavori pubblici Antonio Ramella Gai, sono impegnati in una serie di controlli per verificare a che punto sono i lavori negli istituti cittadini.

E non sono solo questi i problemi che affliggono il mondo della scuola biellese. Alla vigilia di un nuovo anno scolastico, infatti, dopo anni di battaglie, proteste e ricorsi, non si è ancora conclusa la vicenda della «Cerruti». Stando alle ultime notizie, sarebbero attualmente sei i bambini iscritti alla prima elementare. Ma andiamo con ordine.

Lavori in corso. E' stato un lungo giro, quello di Verzella e Ramella Gai nelle scuole cittadine, soprattutto quelle in cui ci sono ancora cantieri aperti. La situazione più difficile, al momento, sarebbe quella della scuola elementare di Chiavazza, dove su richiesta del Consiglio di interclasse sono stati avviati i lavori per rifare la soletta di cinque classi al pianterreno, a causa dell'umidità.

Commenta Emanuela Verzella: «Purtroppo i lavori non saranno conclusi per la prossima settimana, quindi bisognerà trovare una sistemazione provvisoria per un centinaio di bambini. Per ora, il problema è ancora in discussione: ma nel più breve tempo possibile faremo il punto della situazione per questa scuola e per tutte le altre nelle quali si stanno ancora ultimando le opere di ristrutturazione».

Intanto la **Cerruti** diventa ogni giorno di più «la scuola che non c'è». Dopo la sospensiva del Tar e la conseguente decisione del provveditore Pier Giorgio Giannone di avviare la prima classe, in attesa che ci sia una sentenza definitiva occorre trovare una sede per i sei bambini che si apprestano a frequentare l'elementare. «Non ho ancora avuto il tempo di analizzare il problema - aggiunge Emanuela Verzella -, perché ci sono questioni ben più importanti. Troveremo comunque una sistemazione per gli iscritti. E' da escludere la media Marconi: ormai non è più un luogo idoneo».

La scuola elementare di Chiavazza: a causa dei lavori di ristrutturazione di cinque aule, quasi 100 bambini dovranno cominciare le lezioni in un altro istituto (MICHELETTI)

Aria di crisi, infine, all'elementare del **Piazzo**: la situazione, più che altro, è paradossale, visto che mentre nelle altre classi gli iscritti aumentano, in prima (fino a ieri) sarebbero solo quattro i futuri allievi. Sempre nello stesso edificio, intanto, da quest'anno è stata aperta la seconda sezione per la materna comunale: e il numero dei bimbi che frequenteranno l'asilo va rapidamente verso il «tutto esaurito». **[p. g.]**

In Comune

Nuove norme per l'anagrafe

BIELLA. Dal Comune sono in arrivo alcune novità per l'iscrizione all'anagrafe o per il cambio di residenza in ambito cittadino, a partire dal primo ottobre: al momento della domanda dovrà essere consegnata la ricevuta del versamento di 10 mila lire alla direzione generale della Motorizzazione civile (il versamento va fatto sul conto corrente postale postale numero 9001).

L'importo è dovuto per ottenere l'annotazione del cambio di residenza sulla patente di guida. La Motorizzazione trasmetterà per posta al titolare della patente un tagliando di convalida da apporre sul documento.

Il Comune fa presente che alla richiesta di iscrizione all'anagrafe o del cambio di residenza, gli utenti devono comunicare i dati della patente di guida (data di rilascio, numero e categoria); va comunicata inoltre l'assenza di patente. **[r. b.]**

IN BREVE

CRONACA

Spacciava Temgesic, patteggia una condanna a 5 mesi

Ha patteggiato una condanna a 5 mesi Nicola Di Liddo, 26 anni, di Biella, che era stato arrestato l'altro giorno mentre stava spacciando delle pastiglie di Temgesic a un tossicodipendente. Il farmaco è assimilato alle sostanze stupefacenti. **[r. b.]**

SERVIZI

Un esperto all'Usl per controllare i funghi

Un esperto del servizio d'igiene dell'Usl tuffici in via Don Sturzo, è a disposizione per controllare i funghi: per informazioni si può telefonare ai numeri 3503653 o 3503655. **[g. co.]**

MERCATINI

Chiavazza ospita una nuova edizione del «Balon»

A Chiavazza torna il mercatino d'antiquariato: domenica piazza XXV Aprile e le vie adiacenti ospiteranno una nuova edizione del «Balon» rionale. La manifestazione, che ha riscosso un lusinghiero successo, è organizzata da «Chiavazza domani». **[p. g.]**

SCUOLA

Cossato, l'Istituto musicale apre le iscrizioni

L'Istituto civico musicale di Cossato ha aperto le iscrizioni ai corsi. Le domande vanno presentate da domani al 20 sembre nell'a segreteria di villa Berlanghino. Le lezioni partiranno all'inizio di ottobre: tra le proposte del programma didattico iniziative per avvicinare i bambini alla musica con il gioco. **[g. co.]**

CELEBRAZIONI

Domenica la tradizionale processione di Graglia

Domenica si rinnova la processione di Graglia, una tradizione che risale al 1700: la partenza è prevista per le 9 dal centro paese, poi i fedeli saliranno al santuario. **[g. co.]**

APPUNTAMENTI

Stasera a Guardabosone il teatro in piazza

Spettacolo stasera a Guardabosone con la Compagnia dell'olmo diretta da Franco Beltrame: alle 21,25, nella piazza della chiesa, presenterà «Cose della vita», storie del quotidiano raccontate con balletti e canzoni famose. **[p. g.]**

ALPINI

Messa al Monte Casto per i caduti in guerra

Domenica gli alpini si daranno appuntamento al Monte Casto per una messa in ricordo dei caduti di tutte le guerre. Parteciperà il coro «La Piuma». Dopo la cerimonia il rancio alpino. **[g. co.]**

Servizi a livello provinciale nella sede di viale Matteotti

Aci, pratiche in tempo reale con sportelli computerizzati

BIELLA. Nuovo servizio Aci a livello provinciale per i biellesi: da domani gli uffici di viale Matteotti saranno in grado di fornire in tempo reale la situazione giuridico-amministrativa e fiscale dei veicoli.

L'Automobile Club è stato uno dei primi enti a dare un assetto provinciale alla sede laniera a pochi mesi dall'istituzione del capoluogo, in viale Matteotti è stato aperta una filiale del Pubblico registro automobilistico. Il servizio è risultato subito di grande utilità in quanto sono migliaia ogni anno i biellesi che hanno pratiche da sbrigare inerenti all'immatricolazione di veicoli. Attraverso il Pra si può risalire a tutti i proprietari delle auto circolanti sul territorio.

Ora il servizio è stato completato con il potenziamento degli uffici esattoriali. Gli sportelli a cui abitualmente ci si rivolge per pagare la tassa di circolazione sono stati collegati tramite computer con gli archivi centrali. «Il personale è ora in grado di fornire tutte le informazioni relative alle situazioni tributarie in relazione ai omessi, tardivi o insufficienti pagamenti delle tasse automobilistiche - precisa un comunicato dell'Aci - e nel caso assistere il contribuente qualora intenda usufruire del condono in scadenza il prossimo 31 ottobre, al fine di sanare le posizioni pendenti a partire dall'anno 1983».

Gli uffici di Biella sono anche in grado di rilasciare dichiarazioni o attestazioni di pagamenti dei tributi automobilistici e svolgere attività di consulenza per la definizione di processi verbali di accertamento e avvisi di liquidazione. **[r. b.]**

Da domani i biellesi potranno trovare negli uffici dell'Aci una nuova serie di servizi per sveltire le pratiche auto

BIANCHI LA CACCIARELLA SAVIGNO

LA STAMPA

VI INVITA AD ANDARE AL MARE CON UN ALTRO QUOTIDIANO.

INTENDIAMOCI BENE: SE LA VOSTRA META È LA ROMAGNA, LA PROVINCIA DI PESCARA O QUELLA DI TERAMO, CON LA STAMPA AVRETE ANCHE IL QUOTIDIANO LOCALE AD UN PREZZO DAVVERO SPECIALE.

Andate in vacanza con La Stampa: insieme al vostro quotidiano nazionale preferito avrete anche il quotidiano locale che vi darà tante notizie e indicazioni utili per sfruttare al meglio ogni minuto del vostro soggiorno. Siete diretti in Romagna? Troverete La Stampa e il Corriere* locale a sole 1.700 lire; e in più, ogni giovedì avrete gratis anche "Extra", il settimanale che vi dice tutto su spettacoli ed eventi della riviera romagnola. State per partire per la provincia di Pescara o per quella di Teramo? Insieme con La Stampa potrete leggere Le Notizie del luogo, il tutto a sole 1.700 lire. Buona lettura, quindi, e buon divertimento.

Corriere di Ravenna
Corriere di Rimini
Corriere di Cesena
Corriere di Forlì
LE NOTIZIE Teramo e provincia
LE NOTIZIE Pescara e provincia

LA STAMPA

* Corriere di Ravenna, Corriere di Rimini, Corriere di Cesena, Corriere di Forlì

ACCADE NEL MONDO, SI VIVE IN VACANZA.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Giovane di Chiavazza

Moto contro auto in tangenziale ferito quindicenne

BIELLA. Un ragazzo di 15 anni, Alessandro Magliola, abitante in via Verdi a Chiavazza, è rimasto gravemente ferito l'altra sera verso mezzanotte in un incidente stradale accaduto alla periferia della città.

Il giovane, in sella ad un motorino Aprilia, stava percorrendo via Candelo con direzione Biella quando, nei pressi della sede della Mek-Pol, si è scontrato con la R5 condotta da Giuseppe Viazzo, 73 anni, residente a Trivero in via Fila 6. Secondo i primi accertamenti della polizia stradale che si sta occupando del caso, sembra che l'auto stesse attraversando l'incrocio per immettersi sulla tangenziale.

Alessandro Magliola, sbalzato di sella, ha urtato il capo sull'asfalto. Ricoverato in ospedale, le sue condizioni inizialmente gravi sono via via migliorate e ieri i medici hanno sciolto la prognosi. **[r. s.]**

La cerimonia ieri nello studio del pittore

Cento disegni di Pozzi per aiutare il «Tempia»

BIELLA. E' stata una cerimonia senza sfarzo ma vissuta, quella che ieri pomeriggio si è svolta nel cuore di via Italia, nello studio di Pippo Pozzi: alle 16 infatti, l'artista biellese, uno dei più anziani e conosciuti della città, ha consegnato al presidente del Fondo Edo Tempia cento disegni per aiutare la ricerca contro il cancro.

Non si tratta di opere recenti, dai tipici visi sognanti e aggraziati che spesso colorano le lagune od i paesaggi lunari del pittore ormai ottantacinquenne, ma piuttosto di veri e propri documenti di un periodo storico particolare, quello della Seconda guerra mondiale. Le cartelle che Pozzi, allora agli inizi della sua carriera, realizzò in bianco e nero, con la china, la matita o il carboncino, erano disegni di «trincea», attimi strappati ai campi di battaglia, impressioni colte al volo e poi riportate sul foglio, mentre erano in corso i combattimenti.

I cento lavori, che verranno presto esposti in una sala di villa Canepa, dove ha appunto sede il Fondo Edo Tempia, hanno inoltre un curriculum di tutto rispetto oltre ad un grande valore. Lo spiega Elvo Tempia che insieme a Laura Bricarello e ad Oreste Strona, ha ricevuto ieri il prezioso dono: «Quella che Pippo Pozzi ci ha regalato, è una collezione che è stata esposta alle maggiori manifestazioni artistiche internazionali da Berlino a Budapest. Nel corso degli anni l'hanno vista in tanti nelle sale di Palazzo Esposizioni a Roma, al Carignano di Torino o alla Biennale di Venezia. Di questi disegni hanno inoltre parlato a suo tempo, i maggiori quotidiani nazionali ed i giornali specializzati. Insomma si tratta di un dono di grande valore oltre all'importanza che va attribuita al gesto dell'artista». **[p. g.]**

L'ensemble di «Progetto musica» al festival di Montalto

Voci e suoni dal '500

Il gruppo corale e strumentale martedì inaugura la prestigiosa rassegna canavese. E questa sera è in concerto a Biella Favaro

BIELLA. Il coro polifonico di Progetto musica è in concerto stasera nella chiesa parrocchiale del Favaro. Alle 21, nell'ambito dei festeggiamenti per don Leo Quaglio, la formazione si esibirà accompagnata all'organo da Giuseppe Radini.

Ma l'appuntamento di oggi, durante il quale verranno eseguite pagine di Marcello, Magri, Scila, Mozart e Monteverdi, non è che la «prova generale» di un altro, importante impegno del gruppo musicale diretto da Giulio Monaco. All'insieme vocale e strumentale di Progetto musica, infatti, è stato affidato il compito di aprire la prestigiosa rassegna «Montalto e le sue chiese», che si svolge nella cittadina canavese.

Si tratta di un calendario concertistico dedicato alla musica antica, rinascimentale e barocca: in tutto quattro recital, in programma ogni martedì (a cominciare appunto dal prossimo) in altrettante chiese della città. Il programma della rassegna è stato pensato in modo da offrire al pubblico un'ampia gamma di proposte musicali, diverse fra loro per stile, genere e autori.

Così, per l'inaugurazione, sul sagrato di Santa Croce, alle 21,15, approda l'Insieme vocale e strumentale di Giulio Monaco. La chiesa sorge sull'antica strada romana che conduceva dall'antica Eporedia (Ivrea) ad Augusta Praetoria (Aosta): un edificio di grande importanza storica, eretto nel diciassettesimo secolo su una rude «edicola» campestre. Davanti alla chiesa di Santa Croce verranno eseguite, in costume d'epoca, pagine di musica rinascimentale profana: e per rendere la serata ancor più suggestiva, l'ensemble laniero (che vedrà impegnato circa dieci persone), si esibirà alla luce delle torce.

L'ensemble di «Progetto musica» (in costume d'epoca) martedì è a Montalto

Il quartetto vocale è formato da Simona Nicolo, Monica Tressoldi, Giovanni Fiandino e Carlo Cavagna; i cantori saranno accompagnati da Massimo Givonetti alla cornamusa e alle ance, e da Gabriella Solari e Silvia Capra ai flauti dritti; saranno ancora della Solari e di Carlo Serra, infine, le voci recitanti.

La serata si aprirà con un brano di Jacob Arcadelt («Margot labourez les vignes»), e proseguirà sugli spartiti di Orlando di Lasso, Luigi da Palestrina, Orazio Vecchi ed altri autori di musica profana. La rassegna prosegue poi martedì 12 in Sant'Eusebio, con l'Orchestra da camera di Ivrea; il 19, in San Rocco, sarà ospite l'ottetto vocale «Cantus Firmus» mentre il 26, alla Madonna Immacolata, sarà la volta dell'Accademia dei Solinghi. **[p. g.]**

Domenica la festa al Fun Club

E' a Mottalciata il Nutella-party

MOTTALCIATA. L'estate sta per finire, e la piscina chiude i battenti: ma al Fun Club la voglia di divertirsi e di fare musica non si ferma mai. Il fine settimana di una delle birrerie più scatenate del Biellese, infatti, si chiude con un malinconico «Good bye summer: un saluto alle vacanze, alle amicizie e agli amori, alle sfide vinte e perse sotto il sole e i temporali».

Due le serate a tema: la prima (sabato) si chiama «Discoteca sotto le stelle» e offrirà l'occasione di ballare e poi di piazzarsi in prima linea davanti al bancone del bar, dalle 22,30 alle 23,30. Un motivo c'è ed è allettante: in quei 60 minuti, infatti, scatta la «happy hour», durante la quale (come nella migliore tradizione dei pub e delle birrerie) si beve 2 e si paga uno.

Ma il momento «clou», soprattutto per i golosi di dolci «proibiti» ed anche ipocalorici, è in programma per domenica pomeriggio, quando arriva il «Nutella party»: un titolo che per tutti, probabilmente, non ha bisogno di spiegazioni supplementari. E' scontato che in piscina, a disposizione dei partecipanti, oltre alla buona musica e all'acqua fresca e invitante della vasca ci saranno anche numerosi, attraenti e irresistibili vasetti della più famosa crema di nocciole e cacao. Ognuno potrà farne l'uso che meglio crede: mangiarla a cucchiaiate o spalmarla sul pane. Gli organizzatori dell'ultima festa all'aperto al Fun Club, naturalmente, non pongono limiti alla fantasia.

Al Fun Club arriva il Nutella-party

Venerdì 8, poi riprenderà la rassegna di musica «live». Per le serate autunnali e invernali, la birreria di Mottalciata ha in serbo numerosi concerti e performance interessanti: sia di gruppi emergenti, sia di band che hanno ormai consolidato la loro esperienza e la loro fama. I primi a salire in pedana, per inaugurare il calendario di settembre, saranno i «Talenthos», una formazione milanese che dedica il suo repertorio ai brani dei Van Halen. **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra all'aperto — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 295.943
Informaspett. 69.633

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 257.744
Informaspett. 69.633
Or. ap.: 21,30. L. 10.000

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 259.547
Informaspett. 69.633
Or. sp.: 21,30. L. 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 250.645
Informaspett. 69.633
Or. sp.: 21,30. L. 10.000/8000

Belvedere Dolby — CHIUSURA ESTIVA
Inf. cr. tel. 215.016

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. cr. tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. cr. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 10.000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSURA ESTIVA
Inf. cr. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA
Inf. cr. tel. (0161) 829.600

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. (015) 22.736
Posto unico Lire 10.000

Mazzini — **Un amore tutto suo**
Inf. tel. (015) 22.736
Posto unico L. 10.000

Odeon — **Scemo & scemo**
Inf. cr. tel. (015) 22.736
Lire 10.000 posto unico

Sociale — **Asterix conquista l'America**
Inf. cr. tel. (015) 22.736
Posto unico Lire 10.000
di G. Hahn e J. Wurgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortunatissimi guerrieri di Astra in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22'
Cartoni animati

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 22.696

CANDELO
Verdi — **L'esca**
Inf. tel. (015) 253.89.27
Ore 22,15
Lire 11.000/8000

COGGIOLA
Radar — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.520
Lire 10.000/8000

FRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or. 21 spett. continuati
Lire 10.000/7000

SERRAVALLE S.
Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0183) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265

GIORNO E NOTTE

CANDELO
La personale di Pippo Pozzi

S'inaugura domenica la mostra personale di Pippo Pozzi, intitolata «Se 65 vi sembran pochi». L'inossidabile pittore biellese, che si può considerare il decano degli artisti della provincia, presenta le sue opere nella Saletta dell'Orso, lo spazio espositivo che ha sede nel cuore del Ricetto di Candelo. La rassegna autunnale proseguirà poi fino al 1° ottobre, con questi orari: giovedì 15-19, sabato 16-19,30, domenica 11-13 e 15-19,30. La «vernice» è invece programma dalle ore 16 alle 19,30.

GUARDABOSONE
Teatro sotto le stelle

Il Ferragosto guardabosonese, giunto alla dodicesima edizione, propone questa sera uno spettacolo sotto le stelle. La Compagnia dell'Olmo, in anteprima, porta in scena «Cose della vita, ossia le storie di tutti noi raccontate con balletti e canzoni famose». Diretto dal regista Dario Beltrame, e ricco di splendidi giochi di luce, lo show s'inizierà alle 21,15. L'appuntamento è nella caratteristica piazzetta della chiesa di Guardabosone.

BIELLA
«Fitness» al Palasport

Sono aperte le iscrizioni al «Biella Fitness '95», il «masterclass» organizzato dall'Happy club e dal New Activity Center per il 31 settembre e il primo ottobre al Palazzetto dello sport. Fra i tre insegnanti, di fama internazionale, ci sono anche Dana Goodin e Paolo Evangelista. Per informazioni, si può telefonare allo 015-33600.

MAGNANO
Musica antica, col soprano Kiss

Il soprano Eva Kiss, accompagnata dai flautisti Viviane Bohner e Anastase Demetriades, da Georges Kiss al clavicembalo e dall'ensemble d'archi dell'«Accademia del Ricercare», sarà protagonista, sabato sera, di un nuovo concerto del Festival di musica antica. L'appuntamento è per le 21, nella chiesa di San Giovanni Battista, a Magnano.

Un altro riconoscimento per l'artista vercellese

Francesco Leale invitato all'Artexpo di New York

VERCELLI. Francesco Leale è stato invitato all'Artexpo '96 di New York. La manifestazione di rilevanza mondiale - è una delle più importanti «fiere» dell'arte moderna - avrà luogo dal 7 all'11 marzo al «Javits Convention Center» di Manhattan.

L'artista vercellese è stato invitato a prendervi parte con quattro opere a sua discrezione: due di esse ad olio, le altre a disegno o incisioni (Leale ha inciso molto su linoleum, una sua personale figurò a Tolentino quando vinse il premio più importante di quella biennale).

L'Artexpo di New York è uno degli appuntamenti più attesi da artisti, galleristi, mercanti, critici d'arte, direttori di musei, collezionisti ed amatori d'arte.

A Leale questo invito viene subito dopo i successi ottenuti a Bordighera e a Tolentino. In Liguria al Salone internazionale dell'umorismo si è affermato nella sezione «100 anni di cinema», con due opere a tempera che hanno raccolto consensi sia per l'invenzione che per il segno grafico.

Dopo i recenti successi a Bordighera e Tolentino per Francesco Leale è arrivato l'invito all'Artexpo di New York

A tempera pure i lavori inviati alla biennale di Tolentino - la più importante del mondo - dove a Leale è stato assegnato un premio «per l'alta qualità artistica» delle opere. Leale in questi giorni espone a Vercelli «Tangentopoli» e «Figure in città» alla sagra della rana dei Cappuccini. **[r. s.]**

GUARDABOSONE
Cene, musica e mostre

Tre giornate «al profumo di menta»

GUARDABOSONE. Cene a lume di candela, musica delle suggestioni, esposizione di artigianato antico ed ancora altri eventi, durante le «Giornate profumate di menta» in programma per il fine settimana.

Ecco le proposte di festa, realizzate nel contesto di «Estate in piazza». Sabato alle 20, cena a lume di candela a base di ortaggi ed erbe al Circolo agricolo Terrieri, al ristorante Bellaria e nei cortili del paese. Alle 21 magica notte delle «lum e lanterni» con musica per le strade con il trio chitarristico Citharoedia, il duo di violini Francesca e Marika e Omar Gioia con la sua fisarmonica. Domenica alle 10, mostra dell'artigianato e dei mestieri, alle 16 esposizione dei prodotti degli orti privati. Alle 17,30 premiazione degli ortaggi più grandi, più belli, più pesanti e strani. In più visite all'Orto botanico ed al Museo di scienze naturali. **[g. bar.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Traffitti da un raggio di sole.** Or.: 20,25; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ritratto infedele.** V. M. 18. Or.: 20,25; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3000. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Butterfly Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Il guardiano di notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Riap. 1 sett.
CAPITOL via San Gaetano 24. **Mister Destiny.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Il confessionale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Gaetano Pini, telefono 436.0723. **French Kiss.** Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Nemici d'infanzia.** Orario: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 550.7100. **L'inferno nello specchio.** Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **L'incantesimo del lago.** Cartoni animati. Colori. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Solferino. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Ciao America.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il terrore dalla sesta Luna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto.** Or.: 20,20; 22,30. Arialcondizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via S. Buzzi angolo via Roma. **La macchina.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Sangue innocente.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Rivelazioni.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **L'inferno nello specchio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.654. **Don Juan DeMarco.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Fermo posta Tinto Brass.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Les rosseaux sauvages (L'età acerba).** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il terrore dalla sesta Luna.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Free Willy 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata.
REPOSSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ombra dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 502.0145. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **L'inno presidente vede a letto alle 10.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. Per la stagione d'opera 1995-96 è in corso, fino all'8 settembre, la campagna per il rinnovo degli abb. ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Inf. tel. 5815.241/242.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Campagna abb. stagione 1995-96 dal 10 settembre. Inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Tormento d'amore,** telenovela
20 — **Tg 9**
20,30 **I magnifici sulla dello spazio,** film
22,30 **I forti di Forte Coraggio,** sit. com.
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show,** varietà
0,45 **Astro,** oroscopo

Telecupole
17,40 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
22,30 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation,** rubrica

Telegrande
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione spaziale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
20 — **Adam 12,** telefilm
20,30 **Partita di Coppa Italia**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,10 **I forti di Forte Coraggio**
19,30 **Soldato Benjamin,** sit. com.
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **Addio Saigon,** tv movie
22,30 **Max Headroom,** telefilm
23,35 **Salto nel buio,** telefilm

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,15 **Il salvagente,** manuale di sopravvivenza estiva
20,30 **Il capitano di lungo corso**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and Ten,** telefilm
1,45 **Match music**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg dalla vacanza,** attualità
21,30 **Slammer girls (Ragazze sotto chiave),** film
22,20 **Telenews**
24 — **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Rosa tv,** rotocalco televisivo presenta la telenovela **Marlene**
19,30 **Tg Rosa Beach,** striscia quotidiana d'informazione leggera
20 — **Soci in prima pagina,** telefilm
20,30 **I corvi,** film
23 — **Odeon regione,** show

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il segreto di una donna,** film
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Calcio fans**

Telecampione
21,30 **I concerti da camera di Telecampione**
22 — **Business news**
22,15 **Comuni 2000,** rubrica
22,45 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,45 **Evil Paradise,** telenovela
20,30 **L'innocente Casimiro,** film
22 — **Edgar Wallace,** telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Cuori che cantano,** film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
30 — **Cartoni animati**
20,40 **Il segreto di una donna,** film
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**

Telemonterosa
20,10 **Video top**
22 — **La salute psicosomatica**
22,35 **TMR giornale**

Alfaitalia Tv
20,30 **Il coraggio di Lassie,** film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna,** speciale news

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0019
(lire 952 al minuto + Iva)

Domenica scatta il campionato di D: ecco uno per uno i club del girone A

Tutte le 17 rivali della Biellese

La maggiore attrattiva è rappresentata dal Pisa. I nerazzurri si candidano alla promozione ma dovranno guardarsi da Viareggio, Poggibonsi e Aosta. Asti e Pinerolo squadre sorpresa?

Domenica scatta il campionato di serie D: la Biellese ospiterà al Lamarmora il Nizza Millefonti dell'ex Vogliotti

BIELLA. Scatta il campionato. Domenica prende l'avvio il torneo di serie D, 34 tappe, due sole soste il 31 dicembre e a Pasqua, ultimo match il 28 aprile. Poi a seguire per le prime cinque squadre la poule scudetto e quella per determinare la classifica degli eventuali ripescaggi in C2. Ed allora vediamo, una per uno, le rivali della Biellese.

Aosta. L'obiettivo dei rossoneri è quello di vincere il campionato. Ferruccio Mazzola ha assunto l'incarico di general manager con Nando Donati a sostituirlo sulla panchina. La squadra è stata quasi interamente rifatta: sono rimasti il portiere Fontana e i difensori Milani e Stafico. L'elemento di maggior prestigio tra i nuovi arrivati è Fermanelli che farà coppia col promettente Zaniolo, ex Alessandria. L'Aosta applica lo schema classico del 5-3-2.

Châtillon. Come sempre i ternali hanno come obiettivo primario quello di raggiungere una tranquilla salvezza. In panchina è tornato Piero Ciri, il mister della promozione. Se ne è andato all'Ivrea Pisasale mentre è stato confermato il bomber Santoro che ha siglato le due reti di Coppa che hanno eliminato l'Aosta. La politica è quella di dare sempre maggior spazio ai giovani: sono rimasti i fratelli Rubino e il portiere Brogi. Tra le novità da segnalare quella del libero Tonini.

Asti. La matricola è certamente tra le squadre più ambiziose. I galletti puntano a un torneo d'avanguardia dopo una campagna acquisti di indubbia rilevanza. In attacco è rimasto bomber Falzone che sarà affiancato da Nordi, oggetto del desiderio per molti club. Poi da segnalare il tesseramento degli esperti Enrico e Aldo Porrino.

Saluzzo. L'esordiente sarà guidata per il 14° anno consecutivo da Sandro Damilano, fratello dell'olimpionico Maurizio e componente dello staff tecnico della Nazionale di marcia tanto che quando i cuneesi si sono radunati lui si trovava ai mondiali di Goteborg. Il Saluzzo ha rafforzato lo schieramento dell'anno scorso con alcuni innesti provenienti dal Nizza (Vittone su tutti) e la punta Zucca dell'Ivrea. Obiettivo: salvarsi senza soffrire.

Pinerolo. Ha confermato in panchina Bortolas e sul campo la stessa rosa della passata stagion, composta quasi esclusivamente dai giovani (l'anno scorso era la squadra in assoluto in tutta la serie D ad avere la più bassa età media). Può diventare la sorpresa.

Nizza. Niente più sogni di «grandeur»: il nuovo corso è impostato sull'austerity. I rossoverdi che quest'anno giocano a Boinasco diretti da «Cicio» Vogliotti, promosso responsabile tecnico. La rivoluzione è stata assoluta tanto che degli «anziani» è rimasto il solo Moncada.

Moncalieri. Con in panchina Mosso tenta l'ennesimo impresa di restare in Interregionale. La squadra, a parte l'innesto obbligato dei soliti giovani, non ha subito per il momento grandi mutamenti.

Pisa. E' la grande attrattiva del girone assieme al Viareggio. Saliti in D per meriti sportivi dopo il fallimento di dodici mesi fa (e il decimo posto in Eccellenza) i nerazzurri partono con il dichiarato obiettivo di tornare tra i professionisti. La conduzione tecnica è stato affidata a Filippi, ma si sussurra che il vero condottiero sia Signorini, sino a giugno capitano e libero del Genoa. Sotto la torre pendente sono poi arrivati Lucarelli dalla Cremonese, il portiere Schiaffino, Gargani ex Aosta, il centrocampista Andreotti della Cerretese, gli attaccanti Ghizzani del Certaldo e Del Rossi, ex Prato e Montevarchi.

Viareggio. In Toscana si sostiene che sarà la grande rivale del Pisa. I bianconeri dopo la trionfale cavalcata dell'Eccellenza (9 i punti di vantaggio sulla seconda con un finale a giri ridotti), dove erano finiti l'anno scorso dopo il «buco» finanziario, sono guidati da Francesco Buglio, tecnico amicissimo da sempre di Marcello Lippi. La società ha mantenuto l'ossatura della passata stagione su cui ha inserito alcuni giocatori di sicuro affidamento come il portiere Mannini, ex Pisa, Manenzi (ha dei trascorsi ad Alessandria), Vignali (Casale). Sono poi rientrati dal Pontasacco Leone e dalla Casertana Eritreo, entrambi ex di Viareggio di C1. Infine dal Corsico è stato prelevato il promettente Borneo. I bianconeri applicato la tattica «a uomo».

Camaiore. Per il sesto anno consecutivo in panchina c'è Gianluca Benedetti. Il primo grosso guaio è stato il serissimo infortunio a Massimo Benedetti occorso in un match amichevole: il libero, ormai quarantenne, si è infortunato ai legamenti crociati del ginocchio. Visto i tempi di recuperi (almeno sei-sette mesi) ha deciso di chiudere la carriera. Il Camaiore è corso ai ripari prelevando dal Pietrasanta Bennati. In attacco è rimasto la coppia Bonuccelli-Mosci mentre dal Verona è rientrato il giovane Gemignani.

Torrelaghese. Il budget è stato «tagliato» notevolmente e per questo motivo se ne sono andati in parecchi tra cui Robinacci, Malfatti e Rossi. Dei vecchi sono rimasti solo Frati, Gazzoli e Puppi a far da chioccia alla nidiata di giovani.

Poggibonsi. I senesi, retrocessi dalla C2, stanno allestendo in questi giorni una squadra che stando ai «si dice» dovrebbe lottare per il primato. L'allenatore è Galbiati, ex centrocampista della Fiorentina. Tra gli arrivi al momento spicca quello di De Mozzi dall'Olbia.

Colligiana. Silvio Coi è il mister mentre la squadra è all'insegna della gioventù. L'obiettivo è il solito: restare lontano dalla zone basse della classifica e, possibilmente, indossare i panni di corsari.

Castelnuovo Garfagnana. I giallobiù, espressione di un Comune di 6 mila abitanti, sono all'esordio assoluto. Tre gli arrivi importanti: il portiere Franchi del Ponsacco, l'attaccante Verdiani (8 presenze in C2 col Cecina) e il difensore Lorenzini dal Grosseto.

Roberto Eynard

Le tre liguri

Savona attende il presidente

SAVONA. Le tre liguri che partecipano al Cnd non vantano grandi ambizioni. Il Savona deve ancora risolvere il caos societario, il Pontedecimo ha cambiato in pratica tutta la squadra e ha l'incognita di essere una matricola, la Sestrese cerca invece di confermare la scorsa stagione anche se ha ringiovanito la rosa.

Savona. Il problema principale per i biancoblù è sapere chi sarà il presidente. La squadra è rimasta pressochè immutata dopo la firma dei giorni scorsi di Michele Sbravati e Patric Panucci che insieme al portiere Paolo Viviani rappresentano l'ossatura della formazione. Tra le partenza da registrare soprattutto quella del bomber Pilleddu andato in C2 oltre all'ex capitano Ermanno Carrea e Vittorio Colcchiarelli. Tra gli arrivi per il momento solo Villa dall'Albenga e il ritorno di Mozzone. L'allenatore è sempre il zonista Flavio Ferraro. Obiettivo stagionale: la salvezza.

Sestrese. I verdestallati hanno cercato di ringiovanire la squadra prendendo molti ragazzi dai settori giovanili di Sampdoria e Genoa, mantenendo comunque il gruppo storico della formazione, quarta l'anno scorso. Confermati Balboni, Sisinni, Gagliardi e Jurman e soprattutto bomber Pennone in procinto di partire per Imperia. Mister Ghiglino propone il gioco all'italiana e la speranza è di ripetere il campionato scorso.

Pontedecimo. Neopromossa, è la formazione attualmente più in forma avendo passato il turno di Coppa Italia. E' la squadra che ha cambiato di più avendo tenuto del gruppo dell'anno scorso solo il bomber Ferraris, il portiere Fornaroli e il giovane Farcinto. Poi tanti arrivi eccellenti come Leonardi del Sestri Levante e Stabile del Rapallo e tanti buoni elementi come Zito, Balsamo e Bollia dall'Olimpic Campo Ligure. Obiettivo la salvezza giocando con un classico 5-3-2.

Quadrangolare

Ing, grande basket al palasport

BIELLA. Dopo la sosta estiva torna il grande basket al palazzetto dello sport. Domani e sabato l'Ing Biella sarà impegnato nel torneo quadrangolare «Ing group» con Auxilium Torino (B1), Basket Brescia (B1) e Desio (B2). Ecco il programma: domani alle 20 Basket Brescia-Pallacanestro Desio; alle 21,45 Auxilium Torino-Ing Biella. Sabato alle 20 la finalina per il terzo posto e alle 21,45 la finale che determinerà la vincitrice. A seguire le premiazioni.

La squadra di Dama, al lavoro da meno di due settimane, avrà così modo di presentarsi al suo pubblico. Alcuni giocatori sono ancora indietro con la preparazione. Tra questi l'ex azzurro Giampiero Savio che con i suoi 35 anni ha bisogno di più tempo per entrare in forma; Martinetti che per motivi di lavoro può allenarsi solo al pomeriggio e Muzio che, accusando problemi al ginocchio, sta svolgendo una preparazione a ritmo ridotto.

Il torneo costituisce quindi un test importante per l'Ing, come afferma il direttore sportivo Marco Atripaldi: «E' la prima uscita ufficiale della stagione e potremo farci un'idea del nostro stato di salute. Inoltre abbiamo l'occasione di vedere all'opera il Desio, una delle nostre rivali più pericolose nella lotta alla promozione».

Il campionato di B2 scatterà il 23 settembre e l'Ing sarà impegnato in casa col Cividale. Dice sugli incontri Atripaldi: «Il calendario ha poca importanza per chi ha ambizioni di primato come noi. Certo non è agevole perchè al ritorno dovremo far visita a parecchie concorrenti dirette al salto di categoria. Le favorite? Promesso che tutte le squadre s. sono rinforzate e che vedo una B2 molto più competitiva rispetto allo scorso anno, ritengo che le formazioni meglio attrezzate siano Riva del Garda, Monza, Desio, Cividale e Oderzo». Conclude: «Sarà un campionato difficilissimo, anche l'altro girone che promuoverà le squadre da incontrare nei play-off, è cresciuto molto di qualità».

Intanto prosegue la campagna abbonamenti: finora sono state vendute più di 200 tessere (permettono anche l'ingresso al torneo di domani), ma da Biella si augurano di battere il record dello scorso anno di 448 abbonamenti. [g. co.]

A Monaco

Pellielo prova il bis di Coppa

Giovanni Pellielo

VERCELLI. Giovanni Pellielo, domani e venerdì, gareggia a Monaco nella finalissima della Coppa del Mondo che campione vercellese ha già vinto due anni or sono. In gara solo dieci tiratori, i migliori del globo, per cui si presumono risultati di grande rilievo. Pellielo dice di essersi preparato al meglio, ma «la battaglia con gli altri fuoriclasse non sarà facile: è sufficiente fallire un colpo per trovarsi subito confuso nel gruppo».

Pellielo, campione del mondo in carica, in questi ultimi quindici giorni ha ottenuto due splendidi risultati. Ha gareggiato prima negli Usa e successivamente in Brasile.

Nell'Ohio ha preso parte al Gran Prix che Pellielo ha già vinto due anni or sono. Si tratta di una competizione a cui partecipano migliaia di concorrenti concorrenti e con una prova riservata esclusivamente agli stranieri. Un circuito che è durato una diecina di giorni. E in cui bisognava costantemente non fallire.

A questa edizione hanno partecipato 10 mila tiratori. Pellielo è salito sul podio più alto alla grande. Successivamente il campione si è straferito in Brasile dove ha preso parte ad un altro Gran Prix. Anche qui, Pellielo non è mancato all'appuntamento con la vittoria.

Ora, è a Monaco, dopo essersi riposato alcuni giorni a casa ed aver preso parte ad una gara che si è svolta martedì in notturna ad Asti, il campo dove si allena. L'obiettivo è ripetere il bis cancellando così la piccola delusione dei mondiali. [f. l.]

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

Ciliegie visciole snocciolate, zuccherate 680 gr. L. 1.456 - / Kg. 1.990 → 990 super conveniente!

Minestra pronta con pollo e carote 800 gr. L. 2.487 - / Kg. 2.490 → 1.990 super conveniente!

Ice Coffee bevanda al caffè 125 gr. L. 19.920 - / Kg. 3.690 → 2.490 super conveniente!

Cocktail aromatizzato in bottiglia ai gusti: Pina Colada, Exotic, Tropic 1 litro 3.490 → 1.490 super conveniente!

Amaretto 70 cl. L. 5.700 - / litro 4.950 → 3.990 super conveniente!

Grappa di Prosecco di monovitigno 70 cl. L. 13.557 - / litro 9.990 → 9.490 super conveniente!

Moresan Salvaslip 45 pezzi 1.690 → 1.490 super conveniente!

LA CADUTA DEI PREZZI

SODDISFATTI O RIMBORSATI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

Contaminuti * NOVITÀ! 6.490 super conveniente!

Contenitore in ceramica con utensili da cucina* NOVITÀ! 9.990 super conveniente!

Copriasse da stiro * per tutte le assi da stiro piccole e medie NOVITÀ! 4.990 super conveniente!

Taglierina per mozzarella e uova sode * pratica, affetta in parti uguali NOVITÀ! 2.990 super conveniente!

Pannocchiette di mais 330 gr. L. 7.546 - / Kg. NOVITÀ! 2.490 super conveniente!

Salmone affumicato norvegese 200 gr. L. 33.950 - / Kg. 6.790 super conveniente!

Formaggio da grattugia al Kg. 14.950 super conveniente!

Pinot del Veneto frizzante ottimo anche come aperitivo 0,75 litri L. 3.667 - / litro 2.750 super conveniente!

Lampada alogena da tavolo * NOVITÀ! 59.900 super conveniente!

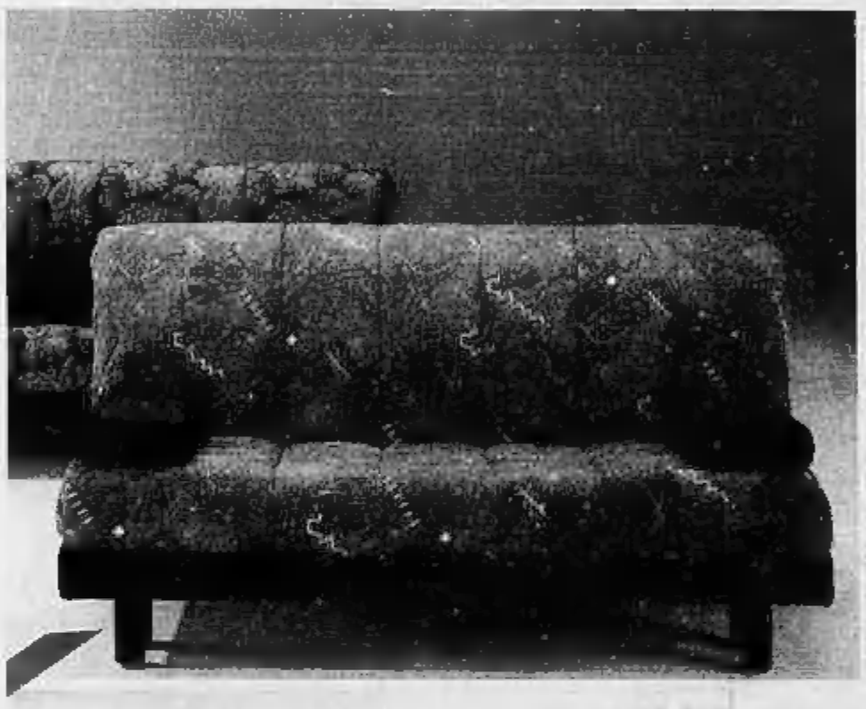
LIDL

* PRODOTTI DISPONIBILI NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

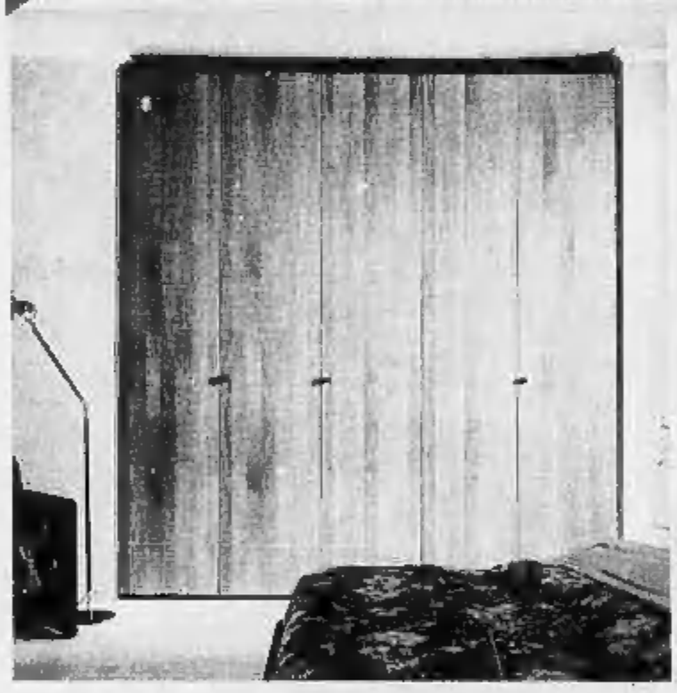
SIAMO ANCHE A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VERRANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZGOE ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 - FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA

DA NOI I PREZZI SONO
IRRAGGIUNGIBILI

DIVANO LETTO matrimoniale con meccanismo a scivolo.
L.398.000*
compreso trasporto



CAMERETTA A PONTE con secondo letto, disponibile in diversi colori.
L.1.110.000*
compresi trasporto e montaggio



ARMADIO in laminato, disponibile in diversi colori, misure come foto 225 x 60 h 227, comprensivo di 3 ripiani.
L.750.000*
compresi trasporto e montaggio

CUCINA in laminato, disponibile in diversi colori, con maniglia in legno. Come foto, comprensiva di elettrodomestici
L.2.890.000*
compresi trasporto e montaggio
esclusi rubinetto, coperchio, mensole.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

MOBILANDIA
DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO
C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

* i prezzi si intendono IVA esclusa